QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 280 · GIOVEDI' 14 OTTOBRE 1993 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221421, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6668.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 360.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2491

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC 26; *BELGIO FB 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA Kr. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tol. 180; *SPAGNA PTS. 230; *TUNISIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 3.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L. 21.000; UNGHERIA Frt. 210; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RICHIESTE TARIFFA IN PARENTESI. ECCAS. 1.650.000 (1.300.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000, FINANZ. LEGALI 800.000 (1.080.000); ECT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 18.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); necrologi 13.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. ANNORAZ. 12.000; ECHI DI CRONACA 37.000; LA RIPRESA ECONOMICI VEDI PUBBLICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

E' scontro sul caso Locatelli

Caos nella Rai dei professori

LA RIFORMA NON VA IN ONDA

MESSA in onda in diretta, fra i tg e le previsioni del tempo, la rivolta della Rai - l'ennesima! - sembra troppo seria per finire col solito compromesso che salvi capra e cavoli. Non ci crede nessuno, e le voci di corridoio dicono che alla fine tutto si placherà con un baratto: la testa di Locatelli, il direttore moralizzatore chiacchierato per l'affare Lombardfin, contro quelle di Curzi e Guglielmi, direttori lottizzati, ancorchè stimati di Rai3 e Tg3, preavvisati di pensionamento per fine lottizzazione.

Eppure, mai come questa volta sarebbe utile - per la Rai e non solo per la Rai - che la guerra di Saxa Rubra, dal nome della nuova cittadella televisiva alle porte di Roma, si concludesse con vinti e vincitori. E' fin troppo evidente, infatti, che finora hanno perso tutti. Basta solo rivedere il «blob» degli ultimi cinque mesi, dalla nomina dei professori in consiglio d'amministrazione ai vespri siciliani di questi giorni.

Se il primo obiettivo dei rinnovatori era abolire l'orrida tripartizione legata al dominio dei tre ex partiti maggiori, come mai i tre telegiornali sono lì nel piano illustrato dai professori al Parlamento? Si risponde, sottovoce: è una finta. In realtà l'unico tg che conta è il primo. Ma una finta che tutti comprendono, e viene fatta liberamente circolare, non legittima ogni reazione e accusa di censura da parte di chi, trovandosi nelle reti sbagliate, può temere logicamente di essere archiviato?

E qui, per restare in argomento, passiamo al caso Santoro. Prima o poi anche il bravissimo inventore di «Samarcanda» dovrà pur cambiare aria. Ma non è detto che debba farlo per forza. Anzi, se la Rai vuole davvero cambiare, se vuole davvero diventare un'azienda moderna, dovrebbe cominciare proprio da lì, da Santoro, dalla sua professionalità, dalla sua capacità di fare ascolti. Dovrebbe cominciare da lì per dimostrare che non è vero che tutto è lottizzato, che non è vero che tutto è politica, che non è vero che tutto è spartizione. Dovrebbe cominciare da lì per dimostrare che esiste davvero un'azienda pubblica, e non un'azienda di partito.

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

ROMA. E' già nel caos la nuova Rai dei professori. Dilaga la rivolta del Tg3 per la «sopravvivenza della linea editoriale». Ieri un gruppo di intellettuali ha inviato al presidente Claudio Demattè un appello perché «non disperda il patrimonio della rete».

Esplode la guerra tra Michele Santoro e Gianni Locatelli per la sospensione di *Il Rosso e il Nero*, con una lettera durissima del direttore generale al conduttore del programma. Nel duello è entrato anche il direttore del Tg3 Sandro Curzi, che ha rivendicato la responsabilità della decisione.

Proseguono soprattutto, dentro e fuori la Rai, le polemiche sulla vicenda che vede coinvolto lo stesso Locatelli. Il consiglio d'amministrazione della Rai ha confermato la sua fiducia nel direttore, il cui nome compare nella lista dei clienti della Lombardfin, la finanziaria in bancarotta. E intanto il sindacato Usigrai minaccia uno sciopero dei giornalisti se non sarà informato preventivamente sulle nomine.

Bruzzone e Gramolilli A PAGINA 5

Il ministro Fabbri rimuove Monticone, accusato dall'ex amante

Golpe, salta un generale

«Nardi è vivo», si riapre il giallo

ROMA. Il generale Franco Monticone, comandante della «Forza di intervento rapido» dell'Esercito, è stato sospeso «per motivi cautelari» dal ministro della Difesa Fabio Fabbri. Donatella Di Rosa, la sua ex amante, lo aveva accusato di aver organizzato un tentativo di golpe per la prossima primavera. Su Monticone, e su altri ufficiali, è stata aperta un'inchiesta della procura militare.

La Di Rosa, frattanto, conferma le accuse anche contro il generale Goffredo Canino, capo di stato maggiore dell'Esercito, che però ha smentito di averla mai conosciuta. «Adesso - dice la Di Rosa - la magistratura non può più fermarsi. Come con Tangentopoli».

Cresce il giallo anche su Gianni Nardi, il terrorista nero ufficialmente morto nel 1976. La donna lo accusa di aver fatto parte del complotto, e dice di averlo incontrato pochi mesi fa a Udine. Ieri la procura di Firenze ha riaperto il fascicolo su di lui: «Non siamo più sicuri della sua morte».

Bianconi, Daniele, Grignetti Matteini e Tiberga ALLE PAGINE 2-3

Il generale Franco Monticone

POLVERE DI STELLETTE

CHI si risente: il golpe. Parola spagnola entrata in uso nel nostro lessico politico dopo il colpo di Stato del generale Pinochet in Cile di vent'anni fa, lo stesso colpo di Stato che convinse Enrico Berlinguer a lanciare in Italia la linea del compromesso storico. E chi si rivede (se si rivede davvero, visto che lo sapevamo morto e seppellito): Gianni Nardi, una figura di foto sbiadita nel color seppia degli archivi redazionali, sotto una coltre di polvere e di ritagli ingialliti.

E poi che cosa si legge: di una storia di amanti e di tradimenti fra le lenzuola che diventa una storia di fellonie di alti gradi militari. Dietro le rivelazioni, come vuole il copione, gioca l'imprevedibile fattore umano: in genere, come in questo caso, una donna coscienziosa o indispettita che rivela tutto, che trasmette i suoi sospetti alimentati in più d'un talamo al procuratore di Firenze Vigna. Per quanto riguarda questa complicata vicenda erotico-militare, si vedano tutti i particolari in cronaca. A quelli vi rimandiamo perché la storia merita. Anzi meriterebbe. Meriterebbe se non fosse intervenuto un fatto nuovo, un cambiamento di clima, una attenzione in fase calante, incapace di suscitare l'emozione fondamentale per l'istinto di difesa, che è l'allarme.

Non si sa se questo tentato, o progettato, o immaginato colpo di Stato c'è stato o non c'è stato;

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

SFREGIATO UN LIPPI

L'UOMO CHE ODIA L'ARTE

UNO spettro si aggira per l'Italia, è quello del cretino, armato di martello e di spray non dà tregua ai capolavori d'arte (ci sono anche le bombe ma appartengono semmai all'ottusità malavitosa). L'ultimo replicante di questa rivoluzione inavvertita ha il volto di Pietro Cannata, il tipo che già due anni fa si accanì contro il piede del David di Michelangelo e che ieri si è reincarnato imbrattando con il pennarello un affresco di fra Filippo Lippi nella cattedrale di Prato.

Il personaggio ha l'aria di scegliere bene i suoi bersagli, anche se agisce su un territorio circoscritto, per ora Firenze e Prato, dove ha domicilio. Troviamone cento come lui, che sappiano disciplinare i loro estri e abbiano il gusto del viaggiare. Risolveremmo buona parte dei problemi di restauro e di custodia che affliggono il ministro Ronchey.

Non è un cretino di risulta, come ad esempio il martellatore della «tartaruga» sarda. La prima inchiesta sui calli del David era stata archiviata perché i medici avevano dichiarato il soggetto incapace di intendere e di volere. Esclusa la sua «pericolosità sociale», era stato rimesso sulle strade di Toscana, a covare astio e rivincita.

Benedetti psichiatri e benedetti magistrati, come è ristretta la loro concezione del «sociale»: purché uno non strangoli la moglie o si butti sotto il treno, non procuri danno fisico agli altri o a se stesso, e la coscienza è a posto. Certo davanti a Pietro Cannata, alla sua cazione a ripetere, perfino il povero Basaglia si sarebbe trovato in imbarazzo. Ma qualcosa bisognerà pur fare: cliniche, ospizi, leoncavalli vari, foto segnaletiche e manifesti alle porte di tutte le chiese e musei (wanted).

Magari, ricordandosi del suo passato di pittore, garantirgli un atelier tutto per lui dove possa colorare tele e muri fino alla spossatezza. Con il supporto di critici congeniali che non sarebbe difficile tro-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

La Camera approva la riforma dell'immunità. Perquisita a Roma la sede delle Cooperative

Processi più facili ai parlamentari

Tangenti, scarcerato Fredda (pds): non ci sono prove

ROMA. I giudici potranno indagare sui parlamentari senza dover chiedere una autorizzazione preventiva alle Camere: così ha votato Montecitorio. Ma contemporaneamente la commissione Giustizia ha deciso che un segreto totale dovrà coprire l'avviso di garanzia e persino l'eventuale arresto di un inquisito.

A Milano, ieri, Marco Fredda è uscito dal carcere. Il tribunale della libertà ha accolto il ricorso, «bocciando» la tesi di procura e gip, del responsabile del patrimonio immobiliare del pds, accusato di violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

Le motivazioni dei giudici mettono in discussione il modo in cui è stata condotta l'inchiesta: il pm e il gip hanno omesso di verificare la nuova versione accusatoria di Binasco. Il filone delle «tangenti rosse» comunque non si chiude: la Finanza ha sequestrato documenti nella sede nazionale della Lega delle Coop.

Susanna Marzolla e Alberto Rapisarda A PAGINA 8

Dopo i 60 anni niente ticket

E medicine meno care del 5%
Pagheranno di più i non esenti

di Raffaello Masci A PAGINA 29

Leoncavallo, tutto da rifare

Formentini deve cercare altra sede
La Curia: scontro voluto da Bossi

di Bertone, Cerruti, Corrias e Bartezzaghi A PAGINA 7

Grecia, governo in famiglia

Papandreu fa viceministro il figlio e la moglie capo di gabinetto

di Minas Minassian A PAGINA 10

IL RITORNO DI CRAXI

«Colpo di Stato? Il rischio c'è»

ROMA. Craxi è tornato, ieri ha partecipato alla riunione dei gruppi psi. E dopo, nell'Hotel Raphael, paventa all'improvviso il rischio di «un'operazione Zeta», di «un golpe».

Augusto Minzolini A PAGINA 4

Promessa ai sindacati

Minimum tax Ciampi attacca «Non cederò»

ROMA. Dopo l'annuncio dello sciopero generale il governo cerca una tregua con i sindacati. Non verrà chiesta la fiducia alla Camera sulla minimum tax, ma è escluso che l'imposta sparisca. Ciampi (nella foto) annuncia: «Non cederemo».

C. Roccati, S. Lepri, S. Luciano A PAGINA 6

Lo scienziato premiato per le scoperte sul Dna: vivo su una palafitta e spoglio le ragazze

Il signor Jurassic, un Nobel di follie

GLI piacciono - dice - le ragazze con 10 mila giorni di vita. Diecimila diviso 365 fa 27 anni e 5 mesi. Se gli capita, si diverte a fotografarle «vestite soltanto di luce». Poi però la luce la spegne, o almeno la attenua per mezzo di un suo speciale sistema di interruttori comandati a distanza. Abita in una casa hippie su palafitte che spuntano dall'Oceano Pacifico davanti alla costa della California e nel tempo libero si dedica allo studio degli allucinogeni. Ma non è un playboy. E' uno dei quattro premi Nobel '93 - due per la chimica e due per la fisica - consacrati ieri dall'austera Accademia di Stoccolma. Più precisamente, è il quasi cinquantenne (600 mesi, 18 mila 250 giorni) Kary B. Mullis, premiato per la scoperta di una tecnica che fotocopia il Dna, la cassaforte del patrimonio ereditario.

Degli altri Nobel parliamo in una pagina interna. Ma Mullis merita la prima pagina. Non soltanto per queste stravaganze, che del resto trovano in noi comprensione e indulgenza. La sua invenzione, nota come Per, iniziali di «polymerase chain reaction», è alla base della storia di «Jurassic Park», libro di Crichton e film di Spielberg, attuale campione mondiale di incassi.

E' con la Per che si può pensare di far rinascere i dinosauri. Ed è con la Per che si può scoprire un assassino a partire da un capello. O un criminale nazista da un pezzetto d'osso di origine controversa (è successo nel caso di Mengele). Ancora: è con la Per che si individua fin dalle primissime fasi l'Aids, un tumore, un difetto genetico. Perché la Per è un moltiplicatore di Dna: in poche ore, utilizzando l'enzima polimerase, duplica a milioni il frammento di informazione genetica che ci interessa permettendoci di restaurarlo e riconoscerlo anche se l'originale era piuttosto malconcio, come succede se si tratta del Dna di un dinosauro, di una SS o anche semplicemente di un soldato morto in Vietnam che la famiglia vorrebbe identificare al di là di ogni dubbio.

Straveganza e senso dell'umorismo sono comuni tra gli scienziati. Il genio scientifico consiste nel saper guardare i problemi da un punto di vista diverso dal normale: è lo stesso principio dell'umorismo. Il fisico Richard Feynman fu il prototipo di questo scienziato. Tra i colleghi i suoi scherzi sono diventati classici dell'aneddotica.

Mullis però corrisponde anche al mito popolare che accoppia «genio e sregolatezza». Sregolato in molte cose, inclusa l'amministrazione del suo conto in banca. L'idea della Per gli venne nel 1983 mentre era al volante di una Honda Civic e si arrampicava sui tornanti delle montagne californiane. Frenò, e in pochi minuti annotò l'intuizione. Che poi vendette alla società Cetus per 15 milioni di lire. La Cetus a sua volta la cederà alla Roche per 450 miliardi. Il Nobel (poco meno di un miliardo e mezzo, che però dovrà dividere con un collega) a paragone è un pugno di spiccioli. Ma di sono cose, dice Mullis, che non hanno prezzo.

Piero Bianucci SERVIZIO A PAGINA 14

OGGI

di Guido Ceronetti

Siamo talmente nelle tenebre, mi dice mia moglie, che il semplice presentimento di un mistero è già, per noi, della luce.

Leon Bloy, *La mendiant ingrat*

Gol di Donadoni, Casiraghi e Eranio. L'Olanda elimina l'Inghilterra dai Mondiali

L'Italia vince, ma trema ancora

Battuta la Scozia (3-1), gara decisiva col Portogallo

ROMA. Gli azzurri del calcio hanno battuto all'Olimpico la Scozia per 3-1, facendo un passo avanti importante sulla strada dei Mondiali. L'incontro si è messo subito bene per la nostra Nazionale grazie a un gol di Donadoni in apertura con un potente tiro da fuori area. Poco dopo è arrivato il 2-0 di Casiraghi, ma un gol scozzese ha subito riaperto un match che sembrava deciso. Dopo una fase centrale molto equilibrata, ci ha pensato Eranio nel finale ad arrotondare definitivamente il punteggio.

Il contemporaneo successo del Portogallo a Oporto sulla Svizzera (1-0) rimanda comunque il discorso della qualificazione al decisivo incontro Italia-Portogallo del 17 novembre. E' stata intanto eliminata clamorosamente dai Mondiali americani l'Inghilterra, battuta a Rotterdam per 2-0 dall'Olanda.

NELLO SPORT

La procura di Firenze riapre il fascicolo sull'ex parà nero

Indagini su un fantasma

Il pm: non è certa la morte di Nardi

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' vivo, non è vivo. Gira indisturbato per la penisola in uniforme militare. E' rintanato in Spagna sotto false generalità. Il «giallo-Nardi» continua ad infittirsi ogni giorno che passa. E da ieri si può dire che il terrorista, o il suo fantasma, è ufficialmente sotto inchiesta della magistratura fiorentina per i reati di banda armata, associazione sovversiva, traffico di armi ed esplosivi.

«Noi lo abbiamo iscritto nell'albo degli indagati - conferma il procuratore della Repubblica Piero Luigi Vigna -. Non siamo in grado di stabilire se sia vivo o morto. Le indagini continuano».

Da quando le dichiarazioni di Donatella Di Rosa hanno aperto un nuovo clamoroso fronte di indagini su alcuni dei più inquietanti episodi della recente storia italiana, il nome dell'esponente della destra eversiva è tornato improvvisamente e inaspettatamente in primo piano.

Secondo le cronache Gianni Nardi sarebbe morto il 10 settembre del 1976 in un incidente stradale a Palma di Maiorca. Ma ormai il condizionale è d'obbligo visto che Donatella Di Rosa ha affermato e riaffermato di averlo incontrato più volte, anche recentemente.

Ieri in una nuova esplosiva conferenza stampa la donna ha ribadito che il terrorista nero è vivo e tuttora in piena attività. «L'ho incontrato alcuni mesi fa a Udine - ha raccontato Donatella Di Rosa -. Viene in Italia quando vuole. Viaggia con un passaporto diplomatico. Partecipava in divisa militare alle riunioni con mio marito colonnello Michittu, con il generale Monticone e con il trafficante d'armi Friederich Schaudinn. Viaggia anche con automobili dell'Esercito».

Ed è per queste affermazioni che il nome di Nardi, ufficialmente morto, compare ora in un fascicolo che la procura della Repubblica di Firenze ha aperto sull'ipotesi di golpe. Un'indagine avviata in gran segreto dalla magistratura fiorentina nel gennaio scorso e che via via si è arricchita di particolari sempre più esplosivi.

«Al momento non abbiamo altre testimonianze né altri seri elementi che ci permettano di affermare che Nardi è vivo», ha detto ieri ai giornalisti il procuratore aggiunto della Repubblica Francesco Fleury. «Non ci sono quindi elementi sufficienti per poter affermare che il terrorista non è morto nell'incidente di 17 anni fa», ha concluso il magistrato. La stessa Di Rosa, fra l'altro, sollecitata dai magistrati a favorire un contatto con Nardi, non ha mai saputo o voluto fornire indicazioni concrete. Qualche mese fa la donna disse ai magistrati fiorentini di aver incontrato Nardi qualche giorno prima ma che il terrorista nero era già rientrato in Spagna. Ma anche questa affermazione presta il fianco a molti dubbi. La Procura infatti ha fatto controllare la donna per circa otto mesi. Ogni movimento è stato seguito proprio nella speranza di arrivare al «bombardiere nero». Così appare difficile che nel giugno scorso, come lei afferma, sia riuscita ad incontrarsi con Nardi in un bar di Udine senza che nessuno se ne accorgesse. Quell'incontro, fanno capire i magistrati, probabilmente non c'è mai stato.

In serata, con una telefonata alla redazione dell'Ansa per il Veneto, un uomo che ha affermato di parlare a nome della «Falange armata», dopo aver affermato che il giudice Piero Luigi Vigna sbaglia, ha detto: «Gianni Nardi è effettivamente, certissimamente, inconfutabilmente morto nel corso di quel lontano incidente».

Francesco Mattolini

CONTRATTACCO

E Monticone denuncia il giudice Vigna

ROMA. Il generale Franco Monticone passa al contrattacco, ma questa volta nel suo mirino c'è il procuratore capo della Repubblica di Firenze Piero Luigi Vigna, sul cui operato, il generale chiede che si accerti «se nella conduzione delle indagini siano ravvisabili o meno gli estremi di violazioni di carattere disciplinare e/o violazioni di carattere penale», nel caso di sussistenza di quest'ultime, si verifichi se sussistono o meno i reati di abuso d'ufficio e si proceda nei confronti del procuratore Vigna «e di altre eventuali persone responsabili». Un esposto presentato ieri, come ha spiegato l'avvocato Eraldo Stefani legale di Monticone, dopo aver saputo che la procura di Firenze aveva inviato solo pochi atti e non l'intero fascicolo relativo alla richiesta di rinvio a giudizio dei coniugi Michittu. E' quanto emerso in una conferenza stampa del generale Monticone dopo aver saputo della sospensione dal comando della Fir (forza di intervento rapido) decisa dal ministro della difesa Fabbri. Su questa decisione il generale Monticone ha comunque precisato che la decisione della sua sospensione gli sembra «giusta visto che alcuni risvolti della mia vita privata hanno determinato una situazione non conforme al mio ruolo». [Ascal]

Il procuratore Piero Luigi Vigna

Su Gianni Nardi (sopra) indagò anche Gerardo D'Ambrosio (a lato)

Dentro tutti i misteri da Calabresi a Gladio

Solo la madre non ha dubbi: Gianni è sepolto in Spagna

RITRATTO

IL RAMPOLLO COL MITRA

ROMA

Il suo nome è comparso perfino negli archivi di Gladio. Era stato contattato, Gianni Nardi, per far parte della struttura clandestina anti-comunista e anti-invasione dei servizi segreti. Era stato contattato come altri neofascisti, saltati fuori nelle liste trovate negli archivi del Sismi: Enzo Maria Dantini, Gianfranco Bertoli, Marco Morin, Manlio Portolan. Tutti presi in esame ma poi scartati, risultati «negativi». Forse perché troppo politicizzati, troppo fascisti per una struttura che, almeno nella sua veste ufficiale, doveva apparire solo patriottica.

E per gli archivisti di Gladio, il neofascista ex parà che oggi viene dato per resuscitato, era morto. Il suo nome figura nell'elenco completo, alla lettera N. C'è scritto: «Nardi Gianni, sigla 0565, classe 1946, data richiesta 5-6-70, esito N. (cioè negativo, *ndr*)». Poi, su questa serie di dati, c'è un tratto di penna che cancella tutto, e a fianco la dicitura: «deceduto». E' la verità, oppure è passata anche da lì l'operazione di copertura di Gianni Nardi, un fanatico «nero» con il vizio del rischio e delle armi?

Già negli Anni Sessanta Nardi - nato da una famiglia ricchissima di Ascoli Piceno, figlio di un costruttore aeronautico, trapiantato a Milano, servizio militare tra i parà della Folgore, un poligono di tiro impiantato nella villa marchigiana - comparve nelle inchieste giudiziarie sul terrorismo nero. Fu quando l'allora giudice istruttore Gerardo D'Ambrosio, oggi procuratore aggiunto di Milano e coordinatore del pool «Mani pulite», indagava sull'omicidio con rapina di un benzinaio in piazzale Lotto. Gli investigatori indicarono una pista bell'e pronta, con nome e cognome di un assassino pronto a confessare, ma D'Ambrosio volle andare più a fondo, finché non smascherò il vero omicida, un giovane che faceva parte di un gruppetto di «neri» capeggiato, appunto, da Gianni Nardi e dal suo amico Giancarlo Esposti. Erano stati loro due a procurare la «Beretta» militare usata per ammazzare il benzinaio.

Esposti morì due anni più tardi, nel maggio del 1974, in uno scontro a fuoco con le forze dell'ordine che l'avevano sorpreso a Pian del Rascino, in provincia di Rieti, dove aveva messo su un campetto para-militare. Aveva fondato le Sam, Squadre d'azione Mussolini, e ne faceva parte anche Gianni Nardi, che però nel '74 era già latitante. Sì, perché dopo essere stato fermato al confine con la Svizzera su una Mercedes carica di armi, il 20 settembre del '72, gli era piovuta addosso addirittura l'accusa di aver ammazzato il commissario Calabresi.

Successe che con lui, al confine svizzero, furono arrestati anche il fascista romano Bruno Luciano Stefanò (poi indiziato per il golpe Borghese) e una ragazza tedesca, Gudrun Kiess. Tutti riottennero la libertà pochi mesi dopo, nel febbraio del '73, ma poi venne fuori una testimone, Luigina Ginepro, compagna di cella della Kiess, la quale raccontò ai giudici che la tedesca le aveva confidato il nome dell'assassino di Calabresi: Gianni Nardi. Scattò l'ordine di cattura, ma il fascista stavolta riuscì a fuggire nella Spagna di Franco. Lì fu catturato, ma l'estradizione venne negata, e Nardi tornò libero.

Libero, ma non Italia. Ufficialmente restò in Spagna, dove continuò ad avere rapporti e probabilmente assistenza da quella sorta di «internazionale nera» che gestiva le operazioni dei fascisti in Sud America e in Europa. E in Spagna Gianni Nardi morì ufficialmente il 12 settembre 1976, quando si schiantò a bordo di una 127 a Campos, nell'isola di Maiorca. Morì in compagnia di un fascista boliviano, Arnaldo Costa Vina. E fu riconosciuto dai parenti e sepolto.

Il mistero, dunque, su Nardi è invece vivo e vegeto, comincia proprio dal cimitero di Campos. La madre del fascista, Cecilia Amadio, giura che suo figlio è morto e annuncia querele contro chi sostiene il contrario, «ledendo la memoria» di Gianni. E il suo avvocato di un tempo - il perugino Fabio Dean, lo stesso di Licio Gelli - ricorda che andò lui stesso con il cugino di Nardi, Gabriele, a riconoscere la salma: «Aveva solo qualche lesione al volto, era perfettamente riconoscibile». Ma perché non fu portato in Italia? «La madre - risponde Dean - volle lasciarlo lì perché era l'unico territorio in cui era vissuto libero. Da noi c'era ancora l'accusa per l'omicidio Calabresi, archiviata più tardi. E poi ci volevano diverse autorizzazioni, una procedura lunga e difficoltosa». Anche la burocrazia, insomma, è servita a tenere in vita il mistero sulla sorte di Gianni Nardi.

Giovanni Bianconi

PERSONE

Tornano fuori finita la paura

E' ricominciato tutto, ti raccontano gli amici di Milano. Tutto che? Beh, l'altro giorno hanno provato a entrare da Armani e non ci sono riusciti, la folla di compratrici e compratori era competta, insuperabile, mai vista prima così fitta; e in genere tutti i negozi del lusso sono pieni, vendono moltissimo, persino più di quanto vendessero quattro o cinque anni fa in quel classico momento di acquisti che è l'autunno. Sono di nuovo pieni anche i ristoranti costosi, le palestre eleganti; di nuovo bisogna aspettare giorni per avere un appuntamento con il medico, l'agopuntore, l'osteopata, il massaggiatore o l'estetista dei miracoli; di nuovo non si batte ciglio nel pagare un milione per un golf o centinaia di migliaia di lire per un pasto.

Ma come mai, cos'è successo? Non c'era la crisi? Non è questione di crisi, ti dicono gli amici di Milano: nelle crisi economiche, si sa, i poveri restano poveri e i ricchi restano ricchi. A patire, impoverirsi, contare le mille lire, rinunciare al prosciutto crudo e indebitarsi per pagare le tasse sono gli altri, è la sterminata classe media. La crisi non c'entra, ti dicono: è che durante mesi, facciamo per un anno, gli arricchiti di Tangentopoli s'erano spaventati, non uscivano più, non si lasciavano vedere nei negozi e neppure dal parrucchiere o al ristorante, stavano rintanati o spesso lontani dalla città, erano attenti a non farsi notare. E adesso? Adesso sono tornati fuori. Vorrà dire qualcosa? Fa' tu...

EFFETTI

Se il cinema americano domina occupando al 70-90 per cento il mercato europeo è per potenza economica, per qualità spettacolare, per scelta degli spettatori; a certi effetti culturali che ne derivano si bada poco, eppure sono evidenti, rilevanti. Tutti gli spettatori europei hanno in comune la lingua cinematografica americana (storie, personaggi, divi, autori, punti di riferimento, titoli di film che escono quasi contemporaneamente nei diversi Paesi), ma la conoscenza reciproca dei cinema europei si riduce sempre di più.

L'export-import intereuropeo è minimo, a volte non arriva all'1 per cento dei singoli mercati nazionali: grandi successi tedeschi rimangono ignoti in Inghilterra, nuove star o nuovi autori francesi sono sconosciuti in Italia, di giovani registi italiani non s'è mai sentito il nome in Germania né in Francia; vengono a mancare confronti di idee, dibattiti, conoscenze culturali o spettacolari vicendevoli; s'approfondisce la reciproca ignoranza anche dei costumi, delle idee, delle atmosfere, dei problemi, di tutte quelle informazioni magari indirette di cui il cinema è veicolo.

Le televisioni provincializzate e americanizzate, divise tra cronache locali e cronache estere della Cnn, non aiutano: star applaudite ai festival internazionali hanno facce irriconoscibili; quando i cineasti europei si incontrano, si rivolgono le domande un tempo riservate alle remote cinematografie del Burkina Faso o di Corea. I registi europei più vitali e svelti, più giovani, più insofferenti o più bravi, i tecnici-artisti più capaci e dinamici (direttori di fotografia, scenografi, costumisti), timorosi d'affondare si sottraggono alla palude europea, emigrano, se ne vanno a lavorare perlopiù negli Stati Uniti: perdendo spesso la propria lingua, memoria e cultura.

Nell'universo della massima comunicazione, più i viaggi, gli scambi e le notizie si moltiplicano, meno le cinematografie europee si conoscono tra loro; più i confini si ampliano e più i cinema europei si chiudono in se stessi.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

L'UOMO CHE ODIA L'ARTE

vare. Ma bisognerebbe anche capire, per compassione, oltreché per autodifesa, cos'è che gli dà lena. Forse è semplicemente un caso di gelosia rimossa. L'astrattista malriuscito agisce in spregio della figura umana che, celebrata nei secoli d'oro, oggi -lasciamo perdere l'arte che non fa male - non vale una cicca. Forse la frustrazione interessa prima l'uomo che l'artista. Cannata ha un fatto personale con la bellezza, con il mondo delle forme realizzate e compiute, con una vita che pretende, insolentemente, di essere diversa dalla vita in cui si trova immerdato.

Più probabilmente, ha percepito con le antenne sensibili del maniaco che tutt'intorno sta avanzando la noia, la disaffezione, l'odio per quelli che un tempo apparivano non obliabili valori e oggi appaiono spoglie ingombranti, ornamenti inutili.

In un mare pieno di Cannata, anche lui trova il suo spazio, il suo tornaconto, la sua giustificazione etica ed estetica. Rischia di diventare, per colmo di ironia, capro espiatorio ed emblema di una diffusa furia distruttiva. Dài con il martello, con il piccone, con la vernice rossa e nera. Sporca, abbatti e affossa. Michelangelo, Lippi e tutto il bel paese. In una voglia cupa di regressione e deserto... Anche se questa volta lo chiudi, l'innocente Cannata, altri più dannosi rispunteranno, sono già all'opera, sono vicini a noi e ai nostri occhi chiusi, «hypocrite lecteur, mon semblable, mon frère».

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

LA RIFORMA NON VA IN ONDA

canda» dovrà rendersi conto che i capricci e il suo gioco al rimbalzo - e al rialzo - fra Berlusconi e la Rai, fra una nomina a vicedirettore e la richiesta di un Tg, finirà col nuocergli nel pubblico, fra i suoi estimatori e perfino sul mercato. Ma detto questo, se era odiosa e del tutto rigettabile la censura a Santoro - o a Benigni, o a Celentano - operata dal vecchio consiglio d'amministrazione lottizzato e dall'impassibile direttore Pasquarelli, non si può condividere né il preavviso di licenziamento del «nuovo» Locatelli, né l'intervento del capo del personale per conoscere in anticipo l'argomento di una trasmissione, prima che sia mandata in onda.

E ciò spiega - ma attenzione: non giustifica - la durissima reazione del pds. Un partito che aveva guardato con simpatia all'avvento dei professori e fino a due settimane fa, a piani ormai presentati, aveva mantenuto con il nuovo vertice della tv di Stato un dialogo aperto. Ma dall'altro ieri, per usare le parole del dirigente che si occupa del settore e parla con linguaggio televisivo, «il feeling s'è rotto». E non soltanto, si badi bene, per tutto quello che il consiglio d'amministrazione sta facendo contro rete 3 e Tg3.

Il problema è che le prime nomine varate dai professori sono tutte dc, sia pure della sinistra democristiana. Va da sé - e di qui le voci sul baratto - che se le prossime scelte daranno la sensazione di un riequilibrio, il pds potrà rivedere il suo atteggiamento. Per il momento la richiesta di dimissioni di Locatelli resta pubblicata sulla prima pagina dell'*Unità* e sospesa, in attesa di sviluppi, dai membri pidiessini della commissione parlamentare di vigilanza.

Intanto - ci si domanda - visto che gli schieramenti sono noti (Rete, Verdi, Rifondazione comunista e, si presume, pds per le dimissioni del direttore generale; gli altri contro o indecisi), almeno la commissione di Vigilanza non potrebbe pronunciarsi? Se si aspetta che i partiti lo propongano, giocandosi una volta e per tutte l'eterno dominio sulla Rai, non c'è da illudersi. Ma un voto del genere, paradossalmente non potrebbe giovare a Demattè, Locatelli, i professori, e alla Rai, un patrimonio che è triste veder affondare così?

Marcello Sorgi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Enzo Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Pulsoni
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peyron 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal Massaia 29, Milano, tel. (02) 36478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221
(altre filiali in tutti i principali capoluoghi)
© 1993 Editrice La Stampa Spa
Reg. Trib. di Torino n. 613/1955
Certificato n. 2283 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 13 ottobre 1993 è stata di 582.710 copie

Il procuratore militare conferma: l'inchiesta sul presunto progetto di golpe va avanti

«Prime prove contro alcuni generali»

Fabbri sospende Monticone

ROMA. «Su alcune persone ci sono già i primi riscontri». E' lapidario, il procuratore militare Antonino Intellisano. Intende rispettare il segreto istruttorio, e quindi è impossibile saperne di più. Ma le sue parole dicono che l'inchiesta sul presunto golpe va avanti. E per quel pugno di alti ufficiali che la Procura militare ha finora messo sotto indagine - sarebbero cinque su trenta denunciati - la situazione si fa di colpo più difficile. Ma il procuratore ha anche una precisazione da fare: «Al momento attuale, i nomi dei generali Canino, Angioni e Quintana non risultano tra gli indagati. Tra i nomi citati nel memoriale d'accusa, ci sono invece alcuni ufficiali che sono iscritti al registro. E le ipotesi di reato sono alto tradimento e attentato alla personalità interna dello Stato».

La storia del golpe, insomma, raccontata da Udine con larghezza di interviste e di memoriali dalla signora Donatella Di Rosa, trova udienza. Puntualmente, è arrivata la prima rimozione. Il generale Franco Monticone è stato sollevato ieri dall'incarico di comandante della Fir, forza d'intervento rapida, punta di diamante delle nostre forze armate. Un duro comunicato della Difesa annuncia che, su ordine di Fabio Fabbri, Monticone ha lasciato «subito» l'attuale incarico ed è stato posto a disposizione del comando territoriale.

L'ordine di sollevare Monticone dal comando è dettato da una «comprensibile esigenza cautelare». Il ministro, infatti, attende sempre i risultati dell'inchiesta giudiziaria in corso. Ma ha avuto i primissimi risultati dell'inchiesta interna. E sul suo tavolo sono in evidenza «gravi e intollerabili difetti di comportamento dell'ufficiale». Scontato, quindi, il provvedimento punitivo.

Ai deputati della commissione Difesa, poi, che nel pomeriggio gli chiedevano maggiori chiarimenti, Fabbri ha risposto di aver sollevato Monticone dall'incarico per il «suo comportamento personale». Nessun giudizio sul presunto golpe, insomma. Solo i fatti accertati, ma sono sufficienti: l'amante, il giro vorticoso di milioni, i debiti con altri ufficiali, e poi l'iscrizione al registro degli indagati sia alla Procura di Firenze che a quella militare di Roma.

Resta al suo posto, invece, il capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Goffredo Canino, che si è ritrovato nel memoriale della grande accusatrice. Il generale, ieri, ha avuto piena fiducia dal ministro. Ma da adesso in poi l'inchiesta può riservare ogni genere di sorprese. I nomi citati nel memoriale, infatti, sono più che esplosivi: del generale Canino s'è detto; con lui Franco Angioni e Antonio Quintana, leader carismatici dei parà; ma anche Ciro De Martino, ex capo di stato maggiore dell'esercito e attuale presidente della «Roma calcio», e poi i generali Renato Potean, Bruno Viva, Giuseppe Rizzo, Sergio Siracusa, Guido Bellini, Frea della Guardia di Finanza.

Di tutti questi alti ufficiali, Canino è stato il più secco nello smentire ogni coinvolgimento: «Non ho mai conosciuto, né visto la signora Di Rosa. Tantomeno ho avuto contatti telefonici o epistolari con la stessa. Non ho mai partecipato a riunioni formali o informali del tipo indicato dalla signora. Tantomeno a incontri dove fosse presente la Di Rosa. Né le ho mai inviato, direttamente o tramite terzi, alcun tipo di regalo». Il generale infine annuncia le vie legali.

Il fatto è che la signora insiste nel volerlo tirare dentro a tutti i costi. Racconta, nel memoriale, di una cena con molti militari: «Apprezzai - scrive - la simpatia del generale Canino, che mi portò in dono un orologio d'oro tuttora in mio possesso e mi parlò per parecchio tempo della sua donna francese». Ribadisce poi di incontri e persino di appartamenti-covi, zeppi di armi, nella disponibilità del generale.

Molto ruota attorno alle armi, infatti, in questa vicenda. Donatella Di Rosa parla di trafficanti cruati, di malavitosi, di sbarchi al porto di Talamone. E a Firenze, dopo le sue rivelazioni, si indaga appunto su una banda armata che disporrebbe i grandi quantitativi di armamenti e di esplosivo.

«Ma non mi meraviglierei troppo - ricorda Livio Bernot, il legale che difende la signora Di Rosa - visto che pochi mesi fa, dalle parti di Gradisca d'Isonzo, in Friuli, hanno arrestato tre ufficiali dell'esercito che nascondevano armi da guerra in un contenitore interrato nell'alveo del fiume. I tre hanno avuto l'impudenza di dire che si trattava di una collezione».

E la storia, così com'è, va avanti sempre più confusa tra armi, soldi, sesso e tradimento. Prosegue anche, come è cominciata, nella più grossa platealità. La signora Di Rosa ha scelto di coinvolgere sempre di più i giornali e le televisioni. Anche ieri ha tenuto una conferenza stampa, a Udine, con distribuzione di memoriali. Lo stesso fa il generale, a Firenze, ingoiando in pubblico il rospo della rimozione.

Francesco Grignetti

GOFFREDO CANINO

«Mai conosciuto la Di Rosa»

ROMA. In merito alle notizie circa la presunta partecipazione del gen. Goffredo Canino a riunioni di ufficiali amici del gen. Monticone, in presenza della signora Donatella Di Rosa, il capo di stato maggiore dell'esercito ha smentito «categoricamente i fatti e le circostanze». Canino afferma di non aver «mai conosciuto né visto la signora Di Rosa, né tantomeno di aver avuto mai contatti telefonici o epistolari con la stessa». Canino aggiunge «di non aver mai partecipato a riunioni formali o informali del tipo indicato dalla signora e tantomeno a incontri ove fosse presente la Di Rosa, né di aver mai inviato alla stessa, direttamente o tramite terzi, alcun tipo di regalo». Il capo di stato maggiore dell'esercito, che si è riservato di adire le vie legali, dice: «Ho visto per la prima volta la Di Rosa in tv in un'intervista del tg5 il 10 ottobre scorso». (Ansa)

Sopra, il generale Franco Monticone. A lato, primo a destra, il capo di stato maggiore Goffredo Canino

INTERVISTA

DONATELLA DI ROSA

La grande accusatrice «Ora non mi fermano più»

Donatella Di Rosa: «Ho ancora paura, temo per la mia vita»

«Anche Tangentopoli partì da una donna»

DONATELLA Di Rosa, atto secondo. Golpe, omicidio Pecorelli, rapporti tra il Vaticano e gli estremisti neri, la strage di Firenze, traffici d'armi organizzati alle frontiere dagli 007 del Sismi, il servizio segreto militare. La signora convoca a Udine una conferenza stampa torrenziale. Parla, ma non fa nomi, non rivela luoghi, non dà prove: rimanda tutto a un memoriale consegnato «ai legali e a due persone di fiducia».

E' quasi una replica di uno show già visto: ma la sospensione del generale Franco Monticone e le mezze conferme su Gianni Nardi (è vivo? non è vivo?) riaccendono i riflettori su questa donna di 34 anni, moglie di un tenente colonnello che era stato con la madre di un terrorista nero; amante di un generale che - a suo dire - tramava nell'ombra per conquistare il potere. Per Donatella Di Rosa è stata una lunga giornata. Al telefono, sembra serena. Senza le lacrime, i singhiozzi, la rabbia dei giorni precedenti.

Signora Di Rosa, è il giorno del suo trionfo?

«Guardi, ormai non distinguo più le giornate buone da quelle cattive. Sono stanca, vorrei soltanto dormire».

Ha paura?

«Io non sono una donna coraggiosa: il mio non è stato un atto eroico, ma un gesto di disperazione. Mi hanno dato della mitomane, della bugiarda, della puttana. Mi basta poco, pochissimo, per avere una crisi di nervi. Hanno sequestrato il mio denaro, non ho una scorta. Certo che ho paura».

Sta dicendo che qualcuno potrebbe cercare di uccidirla?

«Io ho solo spostato il coperchio, ora la magistratura dovrà aprire la pentola. E salteranno fuori cose che a molti non piaceranno...»

Molti, ma chi?

«Persone potenti, influenti. E io e mio marito siamo senza scorta: da undici mesi sto chiusa in casa, nascosta. Peggio che in prigione».

Non pensa che in carcere potrebbe finirci davvero?

«E per cosa? Non per calunnia, visto che ci sono 14 militari indagati. Non per inquinamento di prove, visto che le prove le ho tirate fuori io. Certo, mettermi dentro significherebbe poter filtrare tutto quello che dico. A molti farebbe comodo. Ma una cosa è sicura: in prigione non ci andrò da sola».

Parla come chi si sta gustando la sua vendetta...

«Sì, ma la credevo più dolce. A volte penso ai figli di Monticone, penso a mio figlio. Alla fine nessuno di noi sarà come prima».

Signora, lei era l'amante del generale Monticone?

«Ma che importanza ha? Io parlo di un golpe, di militari che volevano impadronirsi dello Stato. E lei mi parla di amanti...».

Ma perché Monticone la portava alle riunioni segrete? Che cosa c'entrava lei? Come si può organizzare un colpo di Stato portandosi dietro le mogli e - mi scusi - le amanti?

«Guardi, io ero considerata una persona di fiducia. Sapevo che Gianni Nardi era vivo. Era il figlio dell'ex compagna di mio marito: nell'88 telefonò a casa nostra, chiedendo di essere ospitato. E io non l'ho mai detto a nessuno».

Dov'è Nardi adesso?

«Non lo so. A suo tempo ho detto ai giudici di Firenze dove potevano trovarlo, ma non penso di poterlo andare ad arrestare io. Penso che sia in Spagna. Credo che abbia paura. E non della Digos».

Quando lo ha visto l'ultima volta?

«Qualche mese fa, a Udine. Viene in Italia quando vuole: ha un passaporto diplomatico».

Perché lo ha incontrato?

«Avevo bisogno di aiuto».

Che genere di aiuto?

«Non posso dirglielo».

Signora Di Rosa, lei ha coinvolto anche il generale Canino. Lui dice di non averla mai vista in vita sua...

«Mi ha conosciuto a casa di Monticone, poco prima del Natale del '91. Per giustificare la mia presenza, Franco mi presentò come la sua compagna. Canino fu molto simpatico: prima di andarsene, mi disse che era molto contento che Monticone si fosse trovato una così bella amica...»

Signora, Canino nega. Perché non dovremmo credergli?

«Perché Canino non è il Capo di Stato maggiore dell'Esercito, è uno dei peggiori mafiosi in circolazione. Mi conosce benissimo, glielo dico io».

Ha le prove di quello che dice? Qualche biglietto, qualche fotografia?

«Senta, quelle non erano scampagnate da fare con la Polaroid. Non le ho le foto, ma lui c'era».

Qualcuno dice che nel suo memoriale segreto ci siano i nomi di Orlando, Ayala e Caponnetto. E' vero?

«Di Orlando e Ayala non ho mai parlato».

E di Caponnetto?

«Senta, i giudici mi hanno chiesto un elenco con tutte le persone che ho sentito nominare in quelle riunioni. E di Caponnetto si parlava spesso, ma come di un nemico».

Signora, come pensa che finirà questa storia?

«Ora non possono più fermare nulla. Come con Tangentopoli dopo la denuncia della signora Chiesa: anche allora tutto cominciò da una donna».

Guido Tiberga

IL CASO

LE CONFESSIONI ALL'AMANTE

«Cara, sai tenere un segreto?»

Perché così tante confidenze nell'alcova

Giorgio Abraham, Gianna Schelotto (prima a destra) e Jole Baldaro Verde

AMORE mio, sai tenere un segreto?». «Ma certo, fidati». Se però il segreto è un progetto di golpe, le cose cambiano. Ma cambiano soltanto «dopo», a love-story conclusa. Prima, quando la passione è ancora accesa, sia che si tratti di un colpo di Stato da organizzare, o di una confidenza sul proprio passato amoroso, gli amanti affidano l'uno agli orecchi dell'altra tenerezze e rivelazioni con incredibile leggerezza, senza vedere le possibili conseguenze. Perché?

A Gianna Schelotto questo pare un inconfutabile segnale di «buon sesso», di rapporto fisico che lascia perfettamente soddisfatti. «Quello che si raggiunge - dice - quando si è in un tale stato di estasi da sentirsi di abbandonare il controllo su se stessi e in grado di superare tranquillamente ogni inibizione, segreto militare compreso, in una specie di delirio di onnipotenza». Sarà per questo motivo che si dice «in guerra e in amore tutto è permesso»?

«Di certo - continua la sessuologa - è facilissimo confidare e carpire rivelazioni quando ci si trova in quella condizione fisica e mentale che è assimilabile allo stordimento procurato dall'alcol o da una droga».

Valgono illustri esempi per tutti: il caso del politico inglese Profumo e della sua amante, Christine Keller, alla quale rivelò segreti relativi al suo ministero; o quello delle «superspiate» tra le lenzuola di Mata Hari; o, per passare dalla politica alla scienza, quello della scoperta della doppia elica del Dna che, secondo alcuni, sarebbe stata fatta - o rivelata durante un amplesso - da una sconosciuta assistente di Francis Crick che poi, poco elegantemente, se ne assunse la paternità.

Per Giorgio Abraham, invece, non è il «buon sesso» la spiegazione di tante scabrose rivelazioni. Anzi, succede proprio il contrario.

«Ho il sospetto che quando un uomo sente il bisogno di fare certe confidenze, le sue prestazioni non siano state soddisfacenti. E' un modo per giustificarsi, come per dire alla partner: "Vedi di quali cose gravi mi sto occupando? Capisci quali preoccupazioni mi attraversano la mente?". Insomma, è un tentativo di riportare le cose in equilibrio. Credo che quando un uomo è consapevole di avere il dominio di se stesso e della situazione, a letto intendo, non provi la necessità di farsi bello in questo modo».

Succede anche alle donne di cedere a confidenze in quei particolari momenti. E, quasi sempre, riguardano i loro trascorsi sentimentali. Per quale ragione? «I motivi possono essere due - risponde il sessuologo -. Il primo è il tentativo di far ingelosire l'amato. Il secondo è un desiderio di autodistruzione, e in questo caso la "confessione" rivela un disagio interiore che può anche essere patologico».

Quando poi il sesso si mescola all'amore, la "frittata" è completa. Occhi negli occhi, gli amanti son capaci di confessarsi qualsiasi cosa, anche i pensieri più nascosti, quelli dei quali si vergognano di più. Figurarsi quelli dei quali vanno fieri. E «la presa del potere», per un uomo che veste la divisa, dev'essere un ben allettante argomento. «Quando si è innamorati - osserva Jole Baldaro Verde - c'è un assoluto bisogno di aver fiducia nell'altro, di vivere in uno stato di complicità, soprattutto per le cose gravi che, bene o male, pesano sulla coscienza. E in tutti, militari o non, c'è la voglia di apparire agli occhi del partner come intrepidi eroi».

Daniela Daniele

RCS
Questa sera alle ore 21
Sergio Ricossa
parlerà di
I PERICOLI
DELLA SOLIDARIETÀ
edito da Rizzoli
Interverranno, con l'autore,
Mauro Anselmo,
Mario Giordano, Paolo Pisanò,
Marco Travaglio.
CIDAS
c/o Unione Industriali
Via Fanti, 17 - Torino
RIZZOLI

FRUTTERO & LUCENTINI
INCIPIT
757 INIZI FACILI E MENO FACILI.
UN LIBRO DI QUIZ E DI LETTURA.
Per giocare con i grandi.
Della letteratura.
MONDADORI

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Rentrée dell'ex segretario al gruppo socialista: assediato da tv e fotografi come ai vecchi tempi

Riecco Craxi: «Colpo di Stato? Il rischio c'è»

«La mafia non c'entra, una lunga mano mette le bombe»
«Sono troppo anziano per fare il leader, darò consigli»

Bettino Craxi grande protagonista ieri all'assemblea dei gruppi parlamentari socialisti

ROMA. «Ma perché chiedete solo a me. Non avete niente da scrivere?». Sotto il palazzo dei gruppi di Montecitorio Bettino Craxi si fa pregare davanti a telecamere e riflettori. Poi, qualche minuto dopo, seduto su una poltrona dell'Hotel Raphael, l'ex segretario del psi paventa all'improvviso il rischio di «un'operazione Zeta», di «un golpe». E quella previsione azzardata da un personaggio che appena qualche mese fa aveva pronosticato, azzeccandoci, il ritorno delle bombe in Italia, non può non fare impressione.

Lui è il solito Craxi. Sono bastate le voci su un suo presunto «ritorno» e tutte le congetture che si sono fatte intorno al suo colloquio segreto con il giudice Di Pietro a farlo diventare di nuovo un fenomeno mediologico. Certo non l'ammetterà mai, ma in fondo in fondo era quello che desiderava.

Nella sua giornata di ieri non manca niente. Ci sono le tv che lo attendono di fronte all'Hotel e i cronisti che lo assediano per le strade di Roma. E Craxi, che è un attore consumato, ci mette poco a calarsi nella parte. Non si è ancora perso il ricordo delle immagini televisive dell'assedio del Raphael, delle monetine, e già il bisogno di tv, agenzie, giornali di trovare ad ogni costo un personaggio lo riporta al centro del palcoscenico.

Così anche se nella sala del gruppo socialista siede solo in seconda fila e non prende nemmeno la parola, fuori telecamere e taccuini, per una sorta di strana perversione, aspettano solo lui. E lui, il personaggio Craxi accontenta, a modo suo, chi lo desidera. Prima si rifiuta di aprir bocca. Poi si fa pregare. Quindi regala frasi del tipo: «Sono troppo vecchio per tornare, posso solo dare consigli»; o ancora, «sono stato invitato e sono venuto solo per ascoltare». Frasi ambigue, ma con uno scopo preciso: far crescere l'attesa, aumentare il mistero.

Qui finisce la recita pubblica. Ma in privato tra le mura amiche del Raphael, davanti ad un caffè, il personaggio Craxi va avanti. «Francamente - ammette - non riesco a stare più chiuso in una stanza tre-quattro ore. Oggi eravamo in 150 in uno stanzino, ma non credo che la prossima legislatura avremo questo problema. E non chiedetemi se mi dà fastidio sedere in seconda fila: nella mia vita ci sono stato tante volte». Arriva la prima domanda vera: come è andata con il giudice Di Pietro? «Sul mio incontro con Di Pietro non ho nulla da dire», è la risposta. Siete due caratteri forti? «Sono chiuso nel più stretto riserbo» è la replica.

Visto che l'uomo non cede, c'è bisogno di una tregua. E, ovviamente, lui parla delle vacanze appena trascorse. Sempre a modo suo: «Ho saputo - dice - che Garibaldi ha trascorso un anno in Tunisia... Ad Alessandria ho trovato una famiglia di commercianti che si chiamano "Al Craxi"». Poi è lo stesso ex segretario del psi che sceglie di parlare di politica: «Sono tornato - spiega - e ho trovato delle analisi sulla situazione abbastanza condivisibili, delle analisi sulle ragioni di ciò che è successo con qualche lacuna, mentre manca del tutto l'analisi sul da farsi. Non si vede niente». A questo punto basta chiedergli se vede un nuovo leader per invitarlo a nozze: «Non ne vedo - è la risposta - ed il problema è proprio quello. O almeno è uno dei problemi. Quello che c'era è stato demolito, ma non si vede nessuna prospettiva. E c'è un pericolo...».

Siamo arrivati al punto. Dall'espressione del viso che si fa cupa si capisce che Craxi sta per tirare fuori un argomento che gli preme. Dice: «Il potere politico non esiste più, è evanescente. C'è solo un potere politico videocratico, ma che non conta niente. Inoltre c'è una crisi economica e sociale grave, di cui non abbiamo ancora toccato il fondo. Vedrete fra due mesi. Se alla congiunzione di questo due crisi si aggiunge un po' di squadrismo al Nord e qualche ribellione sociale al Sud, magari conditi da una serie di bombe, di attentati, allora vedo davvero la possibilità di un'operazione zeta».

Pensa ad un golpe? Il personaggio alla domanda non si scompone: «Finora in Italia - spiega - abbiamo solo avuto golpe da operetta: i forestali, i principi... robe da ridere. Questa volta però c'è una cosa in più, queste due crisi che abbiamo sotto gli occhi. Insomma il punto è uno solo: chi ha messo le bombe?». I suoi interlocutori azzardano qualche risposta: forse sono state la mafia, la camorra per via delle leggi troppo severe. Craxi gli lancia uno sguardo di sufficienza e continua: «Ma quali leggi. La mafia... Ma davvero credete a queste cose? Cerchiamo di capirci: io non parlo di chi le ha messe materialmente. Non mi occupo di questo. Io credo che ci sia qualcuno al di sopra, che tiene le fila. Un po' come il grande vecchio che operava sopra la direzione strategica delle Br... Sì, io parlo di una lunga mano. Non so di chi. So però che mentre noi stiamo bevendo il caffè magari c'è qualcuno che sta pensando a mettere altre bombe. Qualcuno che organizza, che sceglie i tempi. E questo Paese non reagisce, non vede...».

Non reagisce? Non vede? Forse sarebbe meglio dire che deve pensare ad altro, a Tangentopoli, ad esempio. Craxi non si tira indietro. «Anche quello - ammette - è un problema che resta da chiarire. Lo ripeto: occorre un'operazione di verità. Questa vicende riguardano tutti i partiti e non solo i partiti. E abbiamo cominciato a parlarne». Si tenta ancora una volta: cioè ne avete parlato con Di Pietro? «Ho già detto - risponde di nuovo Craxi - che di Di Pietro non parlo». Neanche sul piano umano? E' la domanda dell'ultimo assalto. «Né umano, né disumano», è la risposta. Un'ultima domanda: che effetto fa stare in panchina? «Veramente io in questo momento sto in poltrona», sono le ultime parole del solito Craxi.

Augusto Minzolini

Occhetto e Segni

«Useremo le armi di Bossi»

ROMA. Occhetto e Segni vogliono combattere Bossi sullo stesso terreno. Addirittura con le stesse armi, dice Occhetto, proponendo l'accetta per contrastare l'avanzata dei lumbard alla prossima campagna elettorale, che, anche lui come l'Umberto, auspica «al più presto». Segni si misura con il leader lumbard sul campo fiscale: basta tasse, serve un patto con i cittadini.

Occhetto e Segni stanno affinando le strategie per arginare il fenomeno Lega. E, ieri, l'uno da Bruxelles, l'altro da Roma, hanno annunciato i primi passi.

«Come Bossi anche il pds vuole il più presto le elezioni anticipate per rilegittimare le istituzioni» ha detto il segretario della Quercia, dall'europarlamento di Bruxelles. Ha invitato i suoi uomini a «usare l'accetta» durante la campagna elettorale, «usarla - ha spiegato - come fa la Lega, che indica quale Italia vuole con contenuti semplici e popolari, come il separatismo o la rottura del patto fiscale». Occhetto ha chiesto altrettanta chiarezza alla sinistra nel disegnare «con colpi precisi» l'identikit del nuovo Paese.

Per sconfiggere la Lega, Mario Segni insiste sulla riforma del sistema tributario. Ieri, a Roma, ha evidenziato il blocco della «pressione fiscale che deve rimanere inalterata». «Ormai - ha spiegato il leader referendario - è stato toccato il massimo. Dobbiamo puntare ad una progressiva riduzione delle uscite dal bilancio dello Stato e anche ad una progressiva riduzione delle aliquote». L'obiettivo di Segni è di combattere la «rivolta» organizzata da Bossi dando vita ad «un nuovo patto cittadini-fisco» che ridia «fiducia alla gente con un sistema più equo».

La lotta all'evasione fiscale diventa, per Segni, una tappa fondamentale del processo di riforma. «Bisogna però evitare gli strumenti rozzi come la minimum tax - ha avvertito il capo dei popolari per la riforma - e informatizzare completamente il sistema». Ai lumbard una concessione la fa: «I Comuni dovranno godere di un'ampia autonomia impositiva. Ma questo non significa perseguire la via del federalismo perché quello che a noi piace è il federalismo europeo e non quello italiano. Non si fa l'Europa rompendo i singoli Stati».

ELEZIONI

LE DONNE IN PRIMO PIANO

La figlia del magistrato ucciso dieci anni fa dice no come Maria Falcone

«Chinnici sindaco», ma lei rifiuta

Palermo, a sfidare Orlando sarà Elda Pucci

Elda Pucci, oggi deputata al Parlamento europeo, fu sindaco di Palermo a metà degli Anni 80

PALERMO E' l'europarlamentare Elda Pucci, ex sindaco dc di Palermo che a metà degli Anni 80 si oppose ai compromessi, alla mala politica e ai grandi appaltatori del Comune, il sindaco designato dal «Forum» cui hanno dato vita esponenti politici, intellettuali, cittadini comuni. E' assai probabile che la Pucci, indipendente nel pri e subentrata a Strasburgo a Giorgio La Malfa, dimissionario proprio per cedere il seggio, sarà schierata in contrapposizione a Leoluca Orlando. Il leader della Rete intanto ha avuto promesso l'appoggio del pds a patto che non ceda alla tentazione di capeggiare la lista rotina per il Consiglio comunale nelle elezioni del 21 novembre.

Fino a tarda sera Elda Pucci, impegnata a Bruxelles, non aveva commentato la scelta del «Forum» dopo che nelle primarie aveva nettamente stravinto, malgrado due suoi precedenti rifiuti per motivi familiari, Caterina Chinnici, giudice a Caltanissetta e figlia del consigliere istruttore del tribunale di Palermo, capo di Falcone e Borsellino, assassinato dieci anni fa in un agguato con tre carabinieri della scorta e il portinaio dello stabile in cui abitava. Una strage alla libanese, provocata dallo scoppio di un'autobomba. La Chinnici ha ottenuto 10.811 suffragi su 18.471 votanti. Un autentico successo che aveva spiazzato gli altri candidati. Garanti della regolarità degli scrutini sono stati fra gli altri Maria Falcone e lo scrittore Michele Pantaleone.

Negli scorsi mesi e nelle scorse settimane il «Forum» aveva ricevuto numerose importanti adesioni comprese quelle di Sergio Mattarella, Giuseppe Ayala, Vito Riggio, Pina Maisano Grassi, Gianni Parisi, Enrico Boselli fra i politici e anche di Pino Caruso e Vincenzo Consolo. Anche Elda Pucci aveva sottoscritto il documento costitutivo del «Forum». A Caltanissetta Caterina Chinnici spiega i suoi due rifiuti. Dice con chiarezza perché non se l'è sentita. «Condivido in parte la posizione di Maria Falcone, anche se spero che le motivazioni della scelta in mio favore non fossero legate solo al nome Chinnici che certo mi rende orgogliosa e che amo profondamente. Ma forse questo c'era stato pure. In ogni modo il nome Chinnici significa impegno civile, un impegno che io sto profondendo in silenzio e senza clamori». Niente matrimonio con la politica, dunque? «Se dovesse capitarmi l'opportunità sì, chi lo sa? Se la mia situazione familiare cambierà, con i miei due bambini cresciuti, credo che un impegno di tipo parlamentare potrei accettarlo».

Antonio Ravidà

DALLA PRIMA PAGINA

POLVERE DI STELLETTE

ma, in compenso, si può ormai misurare il disinteresse che riscuote nella collettività.

Forse tanta sbadigliante disattenzione dipende anche dal fatto che teatro di questo *golpe*, (meglio sarebbe chiamarlo *carnevalata*, ovvero tresca di militari) non è Roma, la capitale dei veleni di Stato, ma Firenze, la città del mostro e di «Amici miei», di Calandrino e di Machiavelli. Psicologicamente, un golpe alla fiorentina ispira minore attenzione di un colpo gobbo alla carbonara romana.

Per tanti anni, dal 1969 per l'esattezza, questo paese si è nutrito del timore e della fantasia del colpo di Stato, per non dire delle estenuanti tresche che hanno avuto protagonisti ogni sorta di agenti del Sid prima e del Sisde e Sismi poi.

Prima ancora avevamo vissuto la tenebrosa vicenda del Piano Solo e del generale De Lorenzo e si può dire che non c'è stato finora mistero della Repubblica degno di questo nome che non abbia avuto il suo maggiore Amos Spiazzi, il suo generale Miceli, il suo capitano La Bruna fra gli inquisiti, gli spioni. O le vittime, come il povero generale Ciglieri. O i caduti sul campo del mistero, come il comandante dei carabinieri generale Mino, decapitato dal suo elicottero, o il colonnello Rocca che cedette a un improvviso impulso suicida mentre affettava il melone per gli ospiti.

Polvere di stellette. Curzio Malaparte scrisse molti decenni fa, e in francese, «La tecnica del colpo di Stato», ma l'unico colpo di Stato, se è lecito chiamarlo così, tentato e riuscito fu quello del 25 luglio del 1943, realizzato dal capo dello Stato contro il suo primo ministro. Da allora ad oggi i golpes, veri o finti, pericolosi o ridicoli, si sono svolti all'interno dei ridotti della guerra fredda. Poi, più nulla. Persino i fascisti, loro che dovrebbero essere cristallinamente golpisti per vocazione e genoma, si sono dispersamente estinti e distinti in naziskin e bravi ragazzi da talk-show come Fini e Alessandra Mussolini, innamorata pazza del capoccione «vagamente familiare» di Sandro Curzi. Sembrava che tutto il panorama pleistocenico della Repubblica, quello dominato dalle ombre delle caserme, si fosse dissolto nell'alba del nuovo giorno: tanto, si pensava, c'è il nuovo che avanza. Il nuovo, invece, si è ormai distratto virtuosamente nei suoi circoli viziosi, sicché sul Paese si è depositata una patina di polvere di Morfeo, che tutti imbambola, inerte e sconsiderati. Questa, ci sembra, è la vera ombra del golpe possibile e sotto certi aspetti già riuscito: quello della disattenzione e del disinteresse per i rischi mortali che la neo-rinata democrazia corre. Sarebbe bene che la società civile e chi pensa di rappresentarla meditasse sui rischi reali che il vuoto di potere e il potere del vuoto possono generare. Anche perché, al di là del golpe, per la prima volta in questi giorni abbiamo veduto alti ufficiali italiani affacciarsi impropriamente sulla scena della politica (magari per rivendicare il ruolo di garanti dell'unità nazionale). Ma forse è ingenuo sperare che il terremoto lasci illesi i muri delle caserme.

Paolo Guzzanti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 OTTOBRE 1993

Dutto Agostino; **Sadutto** Naomi; **Dell'Agnese** Monica; **Vitale** Federica; **Scarafiotti** Stefano; **Traverso** Mariateresa; **Matullo** Gabriele; **Ongari** Alessandro; **Mariani** Andrea; **Bellani** Andrea; **Licata** Massimiliano; **Introvigno** Maria Luisa; **Maturavella** Francesca; **Minnaci** Simone; **Passadore** Daniele; **Tarasso** Fabrizio; **Giurchio** Roberto; **Becarelli** Arianna; **Giuntoli** Stefano; **Di Leo** David; **Maggi** Lorenzo; **Bergesio** Maria Teresa; **Liberati** Camilla; **Galati** Simone; **Cirulli** Simone; **Estraino** Silvia; **Auxilia** Giorgio; **Cambareri** Fabio; **Cantisani** Mario; **Denisa** Giuseppe; **Bruschetta** Rita; **Darè** Stefania; **De La Pierre** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL 4 OTTOBRE 1993

Jayme Carlo, di anni 62, nato a Torino, pensionato, residente in corso Raffaello 26; **Lombardo** Salvatore, a. 77, Messina, pens., via Cassino 14; **Demaria** Anna ved. Ceglio, a. 89, Bagnasco, pens., corso Agnelli 94; **Bocchiotto** Maria, a. 86, Mezzana Mortigliengo, pens., corso Unione Sovietica 73; **Chialio** Severina ved. Delmastro, a. 92, Cavallermaggiore, pens., via Villafranca 26; **Bonesio** Ines ved. Bonesio, a. 88, Andorno Micca, pens., piazza Statuto 26; **Borchietti** Rosina ved. Ceciliato, a. 80, Codogno, pens., corso Peschiera 180; **Pandino** Eugenio, a. 88, Cassino, pens., corso Bolzano 4.

Deceduti in ospedale: **Grano** Maria ved. D'Alba, a. 99, S. Severo, pens., Maria Vittoria; **Cassorini** Maria Carla in Manuelli, a. 58, Torino, pens., Lago Orta Nigoli 68/4; M. Legale; **Grigore** Cristian, a. 17, Bucarest (Romania), studente, M. Vittoria; **Morero** Margherita ved. Borghesio, a. 80, Saluzzo, pens., Molinetto; **Bogliacino** Palma in Bolla, a. 88, Cavour, pens., Valdese; **Peveri** Claudio, a. 64, Piozzano, pens., Mantovano; **Trettino** Rina ved. Torretta, a. 86, Alessandria, pens., via Nizza 389/12 M. Legale; **D'Agostino** Giuseppe, a. 67, Rocchetta S. Antonio, pens., Martina; **Iussa** Estere ved. Muresco, a. 79, S. Pietro al Natisone, pens., M. Vittoria; **Geuna** Domenica ved. Salusso, a. 78, Bagnolo P.to, pens., Moncalieri; **D'Ippolito** Cristina ved. Biotto, a. 69, Nicastro, pens., G. Bosco; **Palmisano** Mattia Rosa in Luccarelli, a. 56, Crispiano, pens., Molinette; **Lisa** Ugo, a. 86, Torino, pens., G. Bosco; **Balera** Giuseppe, a. 42, Tripoli (Libia), pensionato, Molinette; **Gilli** Anna in Cavandoli, a. 80, Fornaci, pens., G. Bosco; **Bressan** Maria, a. 59, Biasca, pens., G. Bosco; **Biondo** Salvatore, a. 59, Catania, esercente, Valdese; **Esposito** Maria Virginia ved. Apicella, a. 81, Torre Annunziata, pens., G. Bosco; **Medelo** Francescantonio, a. 52, Castelnuovo Cilento, Molinette; **Rundine** Giuseppe, a. 73, Bulzi, pens., Molinette; **Divià** Mario, a. 48, Torino, impiegato amministrativo, Maternità; **Ventre** Amilla ved. Busso, a. 88, Conca Casale, pens., Maria Vittoria; **Grivel Ciach** Nadia, a. 31, Cirié, via P. Reiti 37, M. Legale; **Mantica** Francesco, a. 80, Genova, pens., G. Bosco; **Cunfero** Ferruccio, a. 72, Godiasco, pens., Maruzzella; **Perrucci** Rosa ved. Perdalla, a. 77, Taranto, pens., Molinette; **Urbani** Giulia, a. 83, Fubecchio, pens., G. Bosco.

Nati 33 - Morti 35

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Fontanel ved. Zanet

Lo annunciano i figli, **Severino, Giorgio** e **Gino** con le rispettive famiglie. I funerali in Villanova d'Asti chiesa San Pietro giovedì 14 ottobre alle ore 16,30.

Villanova d'Asti, 13 ottobre 1993

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

Uga Vitrani

Lo annunciano la sorella **Rosa** e l'amatissima nipote **Francesca.** Un ringraziamento particolare al professor Pettinati e alla sua équipe per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 15 alle ore 11,45 nella sede C.T.O. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 ottobre 1993.

Andreina e **Alessandro Barra** all'ineffabile partono

Amministratori Delegato e **Collaboratori** della **ITEDI - Italiana Edizioni spa** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Uga Vitrani

— Torino, 13 ottobre 1993

Gli **amici** della **F I A T S.p.A.** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signorina

Uga Vitrani

e la ricorderanno sempre con grande rimpianto.

— Torino, 13 ottobre 1993

Patrizia e **Gilberto Fiore**, ricordando l'amica

Uga Vitrani

partecipano al dolore di Francesca.

— Torino, 14 ottobre 1993

Ermanno Vercellotti profondamente rattristato per l'immatura scomparsa

Cecilia e **Giorgio Elvi** partecipano commossi

La Direzione Sanitaria di **FIAT Auto S.p.A.** prende parte al lutto per la scomparsa della signorina

Uga Vitrani

che ha prodigato in lunghi anni una preziosa ed esperta collaborazione.

— Torino, 14 ottobre 1993.

La Direzione FIAT Auto S.p.A. partecipa con profondo cordoglio a tutto della famiglia per la scomparsa della signorina

Uga Vitrani

— Torino, 14 ottobre 1993

Ernesto Venezia piange la carissima **LIGA,** amica troppo presto scomparsa e con **Betty** e **Carlo Giaccone** si congiunge per tutto quanto ci ha dato.

Partecipa **Luigina Stanovo Palazzo.**

Rendiamo un affetto riconoscente e un vivo esempio di generosità

Linda Braghin
Natalina Capozzo
Carla Ganassin
Miriam Galli
Elisabetta Giordano
Smeralda Martina
Nella Molfano
Paola Patola
Vincenza Rampello
Margherita Revera
Patrizia Rocco
Cristina Zilocchi
Anna Rosalba Zuccarone.

Ha raggiunto i suoi cari

Carmela Capuzzo ved. Banzato

anni 92

Con profondo dolore lo annunciano i figli **Luigi, Ada, Sandra** con **Secondo, Battista** con **Maria,** i nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Serena, alla responsabile della Rsa di via Valgioie di casa Degiovanni, ai medici e personale tutto. Funerali venerdì 15 ore 10 parrocchia Nostra Signora della salute.

— Torino, 12 ottobre 1993.

Contempla la luce del Volto di Cristo il

TEOLOGO

mons. Michele Peyron

Unito nella speranza cristiana ne annunciano la dipartita le cognate **Clelia Peyron Morelli** e **Franca Peyron Martino,** i nipoti, pronipoti, parenti tutti. Rosario, oggi, ore 18,45, Sacro Cuore di Maria, via Monginì.

Torino, 14 ottobre 1993.

«E' stato il Signore a unirci per il tempo che presto passa e per la beata eternità che sempre resta»
Beato G. Calabria al teologo

Il giorno 12 ottobre 1993 in Roma è ritornato al Signore chiamato a sé il teologo

don Michele Peyron

La **Turris Eburnea** da lui fondata e amata invita quanti lo hanno conosciuto ad unirsi nella preghiera di suffragio e nella gioia della risurrezione pasquale. Don **Antonio d'Onofrio** e i membri della **Turris Eburnea** ringraziano fin d'ora tutti gli amici che continueranno a collaborare alla realizzazione della grande eredità spirituale che don Peyron ci lascia. I funerali avranno luogo in Roma: basilica di San Marco al Campidoglio giovedì 14 ottobre ore 10. In Torino: basilica di S. Dalmazzo venerdì 15 ottobre ore 10. A Genova: badiazza dell'Immacolata. S. Messa in suffragio venerdì 12 novembre ore 18,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 14 ottobre 1993.

Famiglie **Maurizio** e **Guido Aghem** partecipano al dolore delle famiglie per la scomparsa del

REV.DO MONSIGNOR

Michele Peyron

Torino, 13 ottobre 1993.

E' improvvisamente mancato

Domenico Mangiardi

di anni 89

L'annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Maria Luisa** e figlio **Massimo,** fratello, cognate, nipoti, parenti tutti, l'affezionata **Rina.** Funerali in Ivrea, venerdì 15 ottobre, ore 10,30, parrocchia San Maurizio. La salma verrà tumulata nel cimitero di Borgo.

Ivrea, 13 ottobre 1993.

Roberto, Lorenzo, Giusi, Calogero e **Cosimo** sono particolarmente vicini all'amico Roberto in questo dolorosissimo momento per la morte del padre

Agostino Barbera

— Torino, 13 ottobre 1993

Partecipano al dolore **Giorgio** e **Carla Marpillero.**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Marenco, 32
(ci Ve ore 8,30-21 (partita d'obbligo)
sab. ore 8,30-12,30/14,30-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' mancata all'affetto dei congiunti, ma vivrà sempre nel loro cuore

Enzo Fiorio

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Enrica Bocardi** e i figli **Gigi** e **Lorenza** con **Elso** e **Annaliza.** I funerali avranno luogo giovedì 14 ottobre con partenza alle 14,15 dall'Ospedale Civile di Asti. Non fioriti a opere di bene.

Asti, 14 ottobre 1993.

Partecipano al dolore di Chicca e famiglia gli amici

Elsy Bologna
Marcello Ester Brignolo
Pino Anna Donatella Cinanni
Franco Ester Frola
Gigi Maria Paciolli
Nanna Panetti
Carla Roberta Stevano

Asti, 14 ottobre 1993.

Lella Zo Lusso con **Maurizio** e **Maria Consolata** sono affettuosamente vicini a Franca Lorenza e Gigi

Asti, 13 ottobre 1993.

L'on. **Raffaele Costa** e gli **Amici** de «**Il duemila**» partecipano con affetto al dolore di Gigi Fiorio.

Paolo e **Teresa Pontaccolone** sono profondamente vicini a Gigi e famiglia per la grave perdita.

Francesco Barbieri
Attilio e **Rita Orecchia**
Renzo e **Maria Pia Fassola**

partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Enzo Fiorio

— Asti, 14 ottobre 1993

Ercolina, Fulvio, Tina e famiglie piangono il caro cugino

Enzo Fiorio

— Asti, 13 ottobre 1993.

Carla, Martì, Andrea e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Enrica, Lorenza e Gigi.

E' mancato

Giovanni Bauducco

anni 83

Lo annunciano la moglie **Antonietta Sibona,** la figlia **Anna** con il marito **Roberto Peiretti** e parenti tutti. Funerali oggi in Possasco nella chiesa Santi Apostoli partendo dall'abitazione via Pinerolo 124 alle ore 14,15.

Piossasco, 14 ottobre 1993.

E' mancata

Teresa Spagna ved. Soave

di anni 90

Con grande dolore lo annunciano il figlio **Silvio** con la moglie **Giuliana** ed i figli **Alberto** e **Cristina;** i nipoti e i parenti tutti. Le esequie avranno luogo venerdì 15 ottobre alle ore 11,15 nel cimitero di Morinex.

Casale, 13 ottobre 1993.

E' mancata

Anna Zagolin nata Fonti

di anni 66

Lo annunciano il marito **Mario,** le sorelle **Maria Battirossi** e **Gina** in **Galletti,** cognate e cognati, nipoti, pronipoti, congiunti, amici e parenti tutti. I funerali a Torino nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù di via Nizza venerdì 15 ore 10, quindi proseguiranno per Agliè dove avverrà la tumulazione.

Pianezza, 13 ottobre 1993.

Si è improvvisamente spenta, lasciando un vuoto incolmabile il

N. H. CONTE

Vittorio Cavaliero

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Pinina** e i figli **Simona** con **Mauro, Carlo** e **Giorgio.** Nel cuore dei tanti che lo hanno amato rimarrà sempre il ricordo della sua infinita bontà e gentilezza d'animo, la grande integrità morale e l'incrollabile fede nei valori della famiglia. Il rito funebre si celebrerà in Penzano Monferrato il giorno 15 ottobre alle ore 10 nella parrocchia di S. Sebastiano. La salma sarà fatta proseguire per Casale Monferrato per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Pavia, 13 ottobre 1993.

Il suo amore e il suo esempio di onestà rimarranno sempre vivi in noi. Piangono disperatamente **VITTORIO** i fratelli **Maria Grazia** con **Alberto, Antonella, Francesco** con **Antonietta, Emanuele, Ugo** con **Cristina** con tutti i nipoti

Pavia, 13 ottobre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Fassio in Berruti

di anni 49

Ne danno il triste annuncio la mamma, il marito **Vittorio,** i figli **Antonio** con **Eleonora, Elda, Monica** con **Maurizio** e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ottobre ore 10,30 in Vallandona (AT) partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 9,00.

Torino, 13 ottobre 1993.

La famiglia **Dante Berruti** si unisce al dolore della famiglia Berruti.

Ville e **Celestina Cravino** si uniscono al dolore della famiglia Berruti.

Famiglie **Cerutti, Ferrerolo, Lucchetta** partecipano al grande dolore della famiglia Berruti.

La **S.V.A.T. Concessionaria Lancia** partecipa al dolore.

Il grande cuore di Neta non si è fermato, ma continua nell'amore di

«Neta» Massetti ved. Bottassa

anni 88

Lo annunciano **Marisa, Giancarlo, Noemi** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 15 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia San Francesco di Sales.

Torino, 12 ottobre 1993.

Sono affettuosamente vicini a Marisa e Giancarlo gli zii **Secondo** e **Benedetta** con le loro famiglie.

Per sempre nei nostri cuori il tuo sorriso. **NETUCCIA, Pia, Nello** e **Clara,** con **Maria, Clara, Angelo, Corrado** e loro famiglie.

La famiglia **Savasta** ricorda il

GEOM.

Secondo Monteferrario

Torino, 13 ottobre 1993.

Walter Pecco con rimpianto partecipa al lutto

I **Condomini** di **via Filadelfia 128** si uniscono al dolore della famiglia Montefenario per la scomparsa del sig. **SECONDO.**

(Continua a pag. 10)

Il direttore generale: pretestuoso il rinvio di «Il Rosso e il Nero». Curzi difende il giornalista

Bufera su Rai3, ma il Tg «non salta»

Locatelli diffida Santoro

L'assemblea dei redattori «sfiducia» la direzione generale

Il direttore generale della Rai Gianni Locatelli e il presidente Claudio Demattè

ROMA. Dilaga la rivolta al Tg3 per la sopravvivenza della linea editoriale mentre, in un tam tam crescente di appelli di intellettuali e «popolo di sinistra», il «caso Santoro» diventa sfida a due fra il Leader della pinza televisiva e il direttore generale Locatelli. Ieri l'assemblea del Tg3 ha espresso la sfiducia al direttore generale della Rai, Gianni Locatelli, in particolare sulla possibilità che «l'attuale direzione possa guidare la Rai in una difficile fase di transizione».

E ieri mattina, dopo le polemiche seguite al suo annuncio di bloccare giovedì la messa in onda del programma per protesta contro i mancati chiarimenti sul futuro della rete, il conduttore di *Il Rosso e il Nero* era quasi intenzionato a recedere dal suo proposito; poi, ha ricevuto una lettera personale di Locatelli. Durissima, nel suo linguaggio burocratico che si appella allo Statuto dei lavoratori.

Il direttore generale ricorda a Santoro che «la sua trasmissione era già programmata e inserita nel *Radiocorriere* Tv, parla di «rifiuto pretestuosamente motivato» e invita il conduttore a fornire «giustificazioni» del suo gesto, «ai sensi dell'articolo 7 della legge 300, riservandosi di adottare provvedimenti disciplinari». «Il suo comportamento costituisce un gravissimo e ingiustificabile inadempimento degli obblighi contrattuali scaturenti dal rapporto di lavoro e da lei assunti».

Non solo. Più tardi, racconta Santoro, arriva una telefonata dal direttore del personale, Pierluigi Celli, che gli chiede di fornire una scaletta del programma. Che, guarda caso, doveva trattare proprio dello «Sbarramento di Rai3 e Tg3». E solo allora il conduttore imbufalito, di fronte a «tale mancanza di fiducia» decide di revocare la messa in onda. Celli ha poi smentito di aver voluto interferire nel lavoro di Santoro, ma ha confermato di avergli telefonato. E Demattè ha dichiarato di aver telefonato a Curzi, senza entrare nel merito del programma.

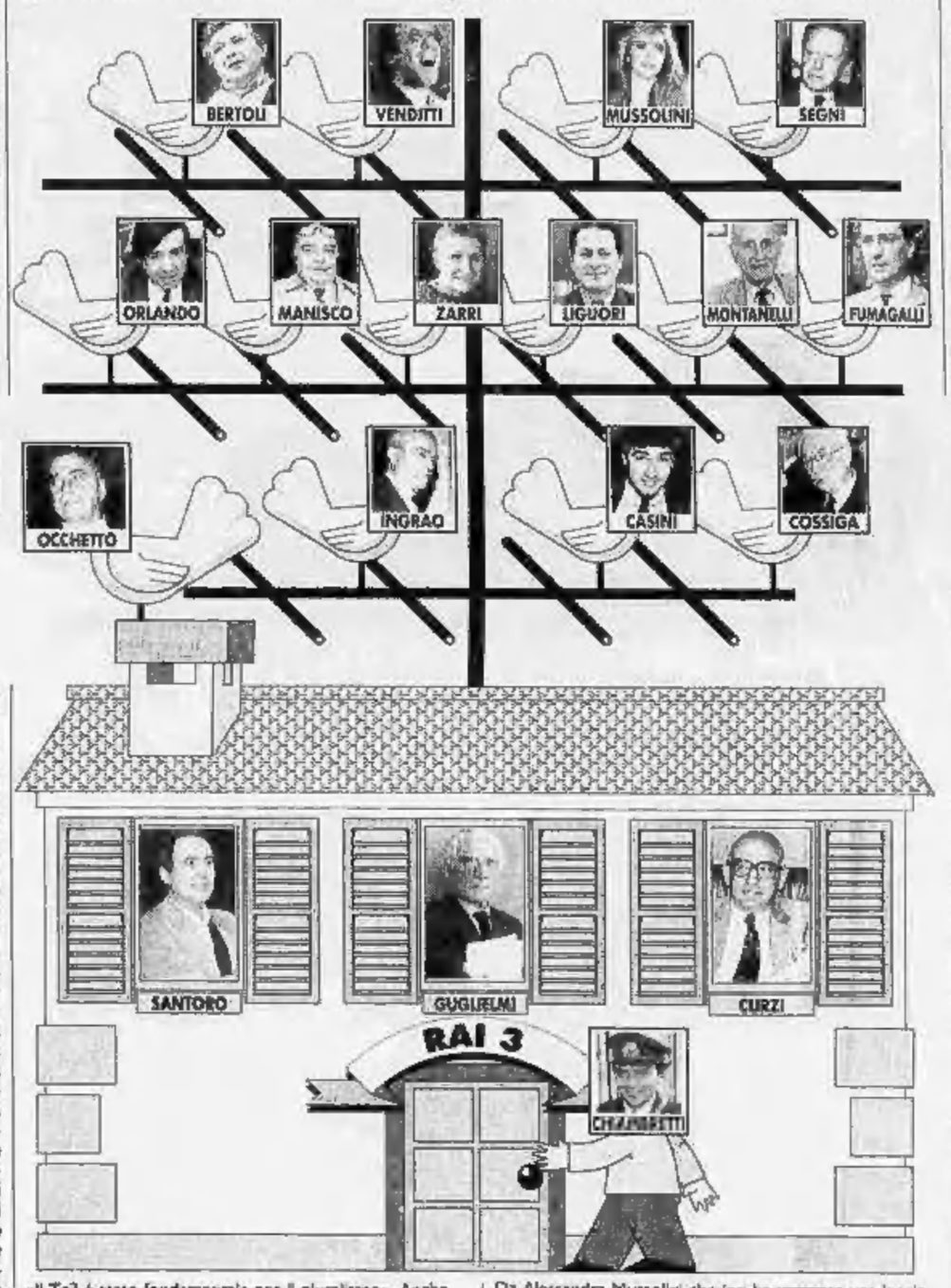
Nel duello entra così anche il direttore del Tg3 Curzi, che difende il suo pupillo, rivendica la responsabilità della decisione di sospendere il programma, e chiede che gli strali della direzione generale si rivolgano piuttosto contro di lui. Ma ormai è fatta. Nella conferenza stampa del pomeriggio, mentre il Tg3 è in riunito in assemblea, Santoro smentisce le voci della sua prossima partenza verso i lidi Fininvest, ribadisce la sua richiesta di «chiarezza» sui destini di Rai3 e ri-annuncia, questa volta, sembra, definitivamente che giovedì *Il Rosso e il Nero* non sarà in video.

Se Santoro preferisce i gesti plateali, al Tg3 tocca la vigilanza continua; ed è ormai in assemblea permanente. E il Consiglio di amministrazione, riunito teoricamente per esaminare la difficile situazione finanziaria della Rai, presentare il bilancio preventivo e convocare l'assemblea dei soci, si trova per le mani la doppia patata bollente di Santoro e di quegli scalmanati del Tre. Per combattere «le perduranti disinformazioni e illazioni», stila una nota intesa a rassicurare gli animi e a ribadire la sua autorità, fissata dalla legge. «Nessun atto può essere letto come il tentativo di eliminare il Tg3», fa sapere il cda; per il quale, anzi, «il documento sugli indirizzi riconosce la validità della linea editoriale fin qui perseguita da Rai 3, e conferma la scelta di offrire al pubblico più telegiornali differenziati». Un'offerta di armistizio o, forse, solo un'implicita richiesta di fiducia verso un consiglio «che - si ribadisce - ha il compito di superare le distorsioni e la parzialità della lottizzazione». Così il Consiglio, che spende due parole anche sull'altro, ben più delicato «caso», quello Locatelli-Lombardfin. Vicenda resa anche più incandescente dalle anticipazioni di *Prima Comunicazione* sulle motivazioni della Procura che ha avviato il procedimento presso l'Ordine dei giornalisti. «Il cda segue con grande consapevolezza la situazione realtiva al direttore generale e, in attesa delle decisioni dell'organo professionale competente, conferma il pieno apprezzamento sulla sua attività gestionale».

Ma le parole del cda cadono ormai come gocce d'acqua su un incendio di voci, richieste, minacce. Appelli in difesa di Rai3, intanto. Se un gruppo di intellettuali (Siciliano, Maraini, Anceschi, Asor Rosa, Ravera) si rivolgono a Demattè perché «non disperda il patrimonio della rete diretta da Angelo Guglielmi» (solo Sergio Saviane ironizza sui «capricci di Santoro: l'Eleonora Duse di Rai3») l'emittente pidiessina Italia Radio chiama a raccolta i suoi in un «filo diretto» con Santoro & C. che durerà tutta la giornata.

Minacce di sciopero dei giornalisti Rai vengono dal sindacato Usigrai, se non sarà informato preventivamente sulle nomine. E le richieste di dimissioni, autosospensione di Locatelli, o almeno di rapido chiarimento, sono ormai un coro. «Mi impressiona il fatto che un direttore generale, in queste condizioni, possa nominare tre direttori di canale e due di rg» aveva detto il verde Mauro Paissan. «Se qualcuno aveva immaginato un qualche feeling fra pds e nuovi vertici, oggi si è definitivamente rotto», dichiara il pidiessino Vita. E La Malfa, chiede che «se ci sono state bugie, si accertino».

Maria Grazia Bruzzone



«Il Tg3 è stato fondamentale per il pluralismo». Anche Cossiga ha espresso ieri solidarietà a Curzi. E così la casa di Rai3re, considerata il bunker della sinistra, ha avuto come ospiti e compagni di viaggio anche altri personaggi

Da Alessandra Mussolini che ieri ha spezzato una lancia a favore di Curzi ai personaggi che hanno affollato le puntate di Samarcanda: da Segni a Leoluca Orlando, da Antonello Venditti ai minatori del Sulcis, ai leghisti

FLASH

Audience: per Raiuno una serata disastrosa

ROMA. Crolla la prima rete Rai negli indici di ascolto. Ieri sera (ore 20.30-22.30) la rete ammiraglia ha battuto ogni record negativo: appena due milioni di spettatori in prima serata, secondo i dati dell'Auditel, hanno seguito il programma dedicato all'enciclica di Giovanni Paolo II, *Veritatis splendor*. Canale 5 dove era in programma il film «I gemelli» con Arnold Schwarzenegger ha avuto 5 milioni e 500 mila spettatori; Raidue con «I ragazzi del muretto» 4 milioni e 200 mila. [r. i.]

Il pretore: riassumete l'inviato del Tg1

ROMA. Con un provvedimento d'urgenza il pretore del lavoro dottor Cannella, ha imposto alla Rai di riassumere, in via provvisoria, il giornalista Enrico Massidda, inviato del Tg1, che era stato licenziato all'inizio dello scorso mese di settembre in seguito all'esito di una indagine amministrativa sulle note spese. Il pretore ha deciso la riassunzione in attesa del giudizio di merito per l'instaurazione del quale ha concesso il termine di 30 giorni a partire dal 12 ottobre. [Ansa]

LA PROTESTA

NEL BUNKER ROSSO

E Curzi disse in redazione qui ci vuole un movimento

ENRICO AMERI

«Io, l'unico msi in Rai»

ROMA. Nella Rai lottizzata, c'era un giornalista che aveva la fiamma come fede. L'unico missino, almeno dichiarato: Enrico Ameri, la voce di «Tutto il calcio minuto per minuto». Dopo 36 anni di professione, Ameri è andato in pensione e ricorda i trascorsi in un'intervista a «Paese sera». «Ero il pupillo di Almirante. Ho sempre votato per l'msi. Sono entrato in Rai nel 1950, senza tacere sulle mie idee politiche. Erano tempi in cui uno poteva dirle». Burrasche in redazione? «Mi sono sempre difeso con la mia professionalità. Non mi sono mai nascosto; mi hanno lasciato in pace. E ho anche fatto per tre volte i servizi sulla festa del Kippur, io che sono stato allievo della scuola ufficiali della Repubblica sociale italiana». Oggi Ameri lavora part-time per un canale sportivo telefonico e fa il tifo per Fini, segretario msi, sindaco di Roma. «Sono convinto che i romani lo eleggeranno». [r. int.]

Il direttore: nessun comunicato qui comando ancora io

La giornalista del Tg3 Bianca Berlinguer

ROMA

L'ULTIMO soviet resiste ancora. Dentro gli studi-ghetto di Saxa Rubra, asserragliati al terzo piano della palazzina C, i giornalisti del Tg3 si organizzano per uno scontro con i padroni della Rai che sarà lungo e pieno di spargimenti di inchiostro, e forse anche di lacrime. Nello stanzone dei capi va in scena l'Assemblea, il rito più tipico (loro direbbero «emblematico») di quel mondo sindacal-studentesco che questi ragazzi cresciuti un po' controvoglia sanno rappresentare come nessun altro telegiornale al mondo. La conoscenza della materia garantisce la genuinità del prodotto e li salva dal ricorso a modelli, anche recenti, di importazione. Non c'è un Khasbulatov, insomma, e neppure un Rutzkoi, per quanto il vicedirettore Morrione, con quei baffi neri e quello sguardo di ghiaccio bollente... In compenso c'è un nonnino scatenato che sfreccia per la sala su una poltroncina a rotelle, dispensando ordini in italiano e commenti in romanesco.

E' Sandro Curzi, il direttore buono. «Non tocca a noi chiedere la testa di Locatelli», esordisce felpato, trascinando la sedia fino al tavolo in cui Bianca Berlinguer sta aspirando a tutto vapore l'ennesima sigaretta. «Ahò, siete pazzi, qui dentro ce sta un fumo... Insopportabbile», e si spinge in bocca un sigaro spento. «Ehm, dicevo: lasciamo perdere con la richiesta di dimissioni del direttore generale. Occupiamoci solo di quello che ci riguarda direttamente». Breve pausa e rapido scatto in avanti della poltrona, con frenata dalle parti di Giancesare Flesca. Sottovoce: «Ahò, sono mica scemo. Devo stà attento, altrimenti ce dicono che corriamo dietro a pds e rifondazione, che Locatelli lo hanno appena attaccato». La sedia si rimette in moto e la voce torna normale: «Certo, come giornalista iscritto all'Ordine, se toccasse a me giudicare sulla storia di Locatelli con la Lombardfin sarei molto severo. A proposito ci sono i compagni, gli amici dell'Usigrai?». Maurizio Mannoni ha un sussulto: «Compagni non credo, direttore. Amici, forse». «Ma io intendevo compagni di lavoro, e che cavolo! Volevo dire che in questa storia vanno coinvolti tutti i sindacati, i registi, gli artisti. Bisogna fare un bel movimento, come all'inizio degli Anni Settanta... Che ne dici, Corradino?».

Corradino Mineo, curvo in lacoste rossa dietro il computer, è il sarto dialettico della serata: tocca a lui l'ingrato compito di tagliare e cucire le parole del Documento Conclusivo, fino a farle adagiare più o meno comodamente, e comunque senza il rischio di strappi, sulle spalle dell'intera Assemblea.

Mineo ha un concorrente formidabile, benché momentaneamente sprovvisto di voce: il costipato Morrione, che con un filo di fiato propone una sfilza di «piccoli», li chiama lui, emendamenti. «Propongo, innanzitutto, di sostituire l'espressione "il gruppo dirigente operativo". La trovo paramilitare. In fondo stiamo parlando di Locatelli. Meglio "la direzione generale"». Mineo bofonchia ma acconsente e si mette a pestare la correzione sulla tastiera. «Non ho finito», riprende Morrione, sempre più afono. «Sostituirei la frase "richiesta di dimissioni" con "sfiducia". E poi, attenti, se sfiduciamo Locatelli, non possiamo chiedergli anche che faccia subito tutte le nomine, altrimenti lo rilegittimiamo come uomo-perno della riforma». Decine di teste si inchinano, con il rispetto che si deve alla lucida mente di un commissario politico. Solo il lungo e riccioluto Venditti non è d'accordo. «Ho da sollevare una questione dirimente». «Diri che?», gli fa eco l'assemblea. Un leggero brusio, mentre qualcuno sbadiglia e Federica Sciarelli infoca gli occhiali e comincia a sfogliare il «Manifesto». Per fortuna c'è un uomo d'ordine: Mariolina Sattanino, cerchietto rosso alla Hillary, spara un «Silenzio!» così terrificante che si impenna perfino la poltrona a rotelle di Curzi, che si ritrova in piedi, quasi sull'attenti. «Voglio capì», dice, e per un attimo sembra Funari. Il fatto è che l'ala dura dei Venditti e dei Mannoni, nutrita al verbo di Santoro, non apprezza gli equilibrismi dialettici che in meno di un'ora hanno trasformato una richiesta di dimissioni in una più generica sfiducia, per di più riferita non alle persone ma ai comportamenti. «Non possiamo trattare con un uomo come Locatelli, che ha un'ombra così pesante sul suo passato», dice Venditti. «E' la solita storia», sbuffa Mannoni. «Santoro si espone per tutti e noi gli veniamo dietro con queste secchiate d'acqua fresca». Curzi gli spunta dietro le spalle, all'improvviso: «A Mannò, guarda che l'estremismo è sempre stata la malattia infantile del comunismo». Si arriva al voto, non prima che Morrione, a gesti e tramite un portavoce, abbia obbligato l'esausto Mineo a ritoccare un paio di verbi più vicini al sindacalese che alla lingua italiana. Si dà lettura del Documento: un elenco puntiglioso degli sgarbi ricevuti, culminati nella richiesta del direttore del personale di conoscere in anticipo la scaletta del programma di Santoro, «un attacco alla libertà di informazione». Poi la dichiarazione di sfiducia verso «la direzione generale». Approvata all'unanimità. Sull'onda dell'entusiasmo, il caporedattore Scottoni comincia: «E ma decidiamo come dare la notizia all'interno del telegiornale di stasera...». «E no, caro mio», grida Curzi. «L'assemblea si occupi di argomenti che riguardano l'assemblea. Cosa mettere dentro il giornale, se permetti, lo decido ancora io. Seguimi nella mia stanza, per favore». L'avesse fatto Vespa lo avrebbero impalato. Qui non fiata nessuno. Nell'ultimo soviet, il lavoro è ancora una cosa seria.

Massimo Gramellini

VIENI AL SALONE DELLA BANCA - ASSICURA
PER DIFENDERE IL RISPARMIO PER ASSICURARE IL FUTURO
PER INCENTIVARE IL LAVORO
SALONE DELLA BANCA
TORINO LINGOTTO FIERE 21 - 25 OTTOBRE 1993 ORE 10.00 - 19.00
assicura

Ciampi fa il bilancio dei risultati positivi e annuncia: sulla minimum tax non cederemo

Il governo cerca la tregua

«Ingiustificato» lo sciopero generale

Francesco Colucci

ROMA. «Ingiustificato» lo sciopero generale: la parola stenta ad uscire dalle labbra di Carlo Azeglio Ciampi, e nello scambio di battute con i giornalisti alla fine è il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico a pronunciarla. Ciampi cerca di non apparire troppo contrariato dalla decisione di Cgil, Cisl e Uil, mentre elenca i miglioramenti nelle grandi cifre dell'economia. «L'Italia può essere tra i primi Paesi in Europa a uscire dalla crisi» dice, se la strada dei sacrifici non viene abbandonata; «da parte del governo e mia il rapporto di fiducia con il sindacato non è mai venuto meno».

Il messaggio dell'improvvisa conferenza stampa del presidente del Consiglio ieri mattina si può forse riassumere così: 1) il governo ritiene di non aver trasgredito in nulla all'accordo sul costo del lavoro, e spera che i sindacati se ne rendano conto; 2) la soluzione migliore per la *minimum tax* sarebbe lasciarla in vigore un altro anno e poi modificarla come concordato, ma non si tratta per il governo di una questione di vita o di morte.

Al gioco al rialzo delle richieste di parte che stanno cominciando ad abbattersi su palazzo Chigi, Ciampi replica senza durezze che continuerà a procedere come ritiene giusto: «non cederemo, la politica dei redditi vale per tutti».

● **La minimum tax.** Le modifiche concordate con la commissione Finanze della Camera non equivalgono a una abolizione, insistono Ciampi e il ministro delle Finanze Franco Gallo. Il governo non ha ceduto alle pressioni di una categoria come del resto non fece a luglio con gli autotrasportatori». Invece di imporre ai contribuenti con reddito da lavoro autonomo uno schematico e rozzo obbligo, si fisseranno dei punti di riferimento colpendo attraverso i controlli chi dichiara il falso. Però, per dar tempo agli uffici tributari di organizzarsi, occorre che la decorrenza sia fissata dall'anno fiscale '94, ossia dal «740» del maggio '95.

Davanti alla Camera che insiste per la decorrenza dal '93, Gallo nel pomeriggio ha ripetuto le sue ragioni. Per un verso, la faccenda si sdrammatizza poiché gli altissimi calcoli ministeriali hanno ancora ridimensionato a circa 2400 miliardi il gettito della *minimum tax*.

Per un altro verso, Gallo ha sottolineato il pericolo della riduzione di gettito che potrebbe essere provocata da una immediata modifica, e che dovrebbe essere recuperata con altre imposte: 600 miliardi circa con il testo approvato in commissione. L'«impazienza» della Camera «rischia di mettere in moto una spirale di richieste che in questo momento non può essere accettata».

■ **No alla fiducia.** Ciò nonostante il governo non ha mai ipotizzato di chiedere un voto di fiducia «duro» sulla decorrenza delle modifiche. Sarebbe stato uno scontro frontale con il Parlamento, si dice. Nelle cruciali votazioni di oggi a Montecitorio, Ciampi non chiederà nemmeno, all'opposto, la fiducia «morbida» sull'intero testo votato in commissione, come molti deputati avevano suggerito: cosa che avrebbe sanzionato il cedimento sulla decorrenza immediata. Ieri sera l'esame è stato interrotto per mancanza del numero legale.

● **Impegno con i sindacati.** Rispondendo alle accuse di Cgil, Cisl e Uil il governo annuncia che i provvedimenti contro la crisi dell'occupazione o per il mercato del lavoro saranno pronti entro il mese. L'accelerazione degli investimenti pubblici per creare posti di lavoro viene seguita giorno per giorno a palazzo Chigi.

● **I risultati.** «Per la prima volta quest'anno l'inflazione reale risulterà inferiore al tasso di inflazione programmato dal governo»: dunque la politica dei redditi funziona. Si era scelto come obiettivo il 4,5% di aumento dei prezzi, l'aumento effettivo sarà attorno al 4,2%. Si sono avuti «risultati rilevantissimi sui tassi di interesse, che nessuno di noi osava sperare». Spiega Ciampi: «Quando questo governo è entrato in carica, il tasso medio dei BoT era l'11,04%, oggi è il 7,58%». Grazie alla svalutazione, la quantità di merci esportate nel '93 crescerà in misura pari al 3% del prodotto interno lordo. Per la bilancia dei pagamenti correnti si prevede un attivo di 33.000 miliardi.

■ **Il tracollo evitato.** In un punto, l'analisi di Ciampi mette in rilievo un aspetto nuovo e inquietante. Senza la crescita dell'export che è stata permessa dall'effetto combinato dell'accordo sul costo del lavoro e della svalutazione della lira, la recessione economica sarebbe stata molto più grave da noi che in tutto il resto del mondo industriale. A condizioni immutate nel '93 il prodotto interno lordo italiano avrebbe subito una riduzione «tra il 2,5% e il 3%». Tale era il disastro a cui potevano condurre il vecchio modo di governare e Tangentopoli.

Stefano Lepri

COSI' SI FERMA L'ITALIA

(Le modalità dello sciopero generale)

INDUSTRIA E SERVIZI. Industria, banche e assicurazioni, autostrade, telefoni di Stato, turismo, acqua, agricoltura, municipalizzate, commercio, elettrici, gas e sanità sciopereranno per quattro ore. Il pubblico impiego si asterrà invece per l'intera giornata

CINEMA E TEATRI. Nei cinematografi non si proietterà il primo spettacolo. I lavoratori dei teatri e enti lirici svolgeranno quattro ore al turno di mattina e ritarderanno l'inizio dello spettacolo. Sono esentati dallo sciopero quotidiani, agenzie di stampa ed emittenti radiotelevisive

TRENI E AEREI. Le ferrovie svolgeranno due ore di astensione dal lavoro all'inizio del turno per gli impianti fissi e gli uffici: dalle 9 alle 11 gli addetti all'esercizio. Gli autoferrotranvieri sciopereranno per due ore con modalità gestite territorialmente. Portuali, marittimi e trasporto merci faranno due ore di sciopero dalle 9 alle 11. Trasporto aereo due ore, dalle 9 alle 11. Sip, Italcable e aziende di servizio collegate: quattro ore.

VIGILI DEL FUOCO. Due ore dalle 9 alle 11. Nei settori di pubblica utilità saranno garantiti i servizi essenziali.

CORTEI. In tutto il paese, il 28 ottobre, si terranno manifestazioni regionali e territoriali.

Carlo Azeglio Ciampi

«Nel '93 inflazione sotto le previsioni Possiamo uscire dalla crisi per primi»

«Quella tassa deve sparire»

Colucci insiste: è un obbrobrio Tassare i Bot? Che strana pensata

ROMA. «Non lo capiamo, proprio no. Non comprendiamo quest'intransigenza del governo a non cancellare una tassa che è un obbrobrio, che non risolve nulla ed offende il diritto e l'equità». Francesco Colucci, presidente della Confcommercio, non ha alcuna intenzione di abbassare il tiro: la sua categoria resta sul piede di guerra, e non pensa assolutamente a revocare le minacciate agitazioni anti-minimum.

Ma, presidente Colucci, il gettito fiscale crollerà, senza minimum...

«Innanzitutto lo stesso governo fa una previsione assai modesta sul gettito».

Ma allora, se è una tassa leggera, perché vi agitate tanto?

«Lo diciamo fin dall'inizio, e non ci ascoltate: la minimum tax, oltre ad essere illegittima, oltre ad essere un atto di prepotenza, è un autogol, perché autorizza un livellamento al minimo dei contribuenti onesti che pagavano più di quanto imposto dalla minimum tax. Non è così che si combatte l'evasione».

E come, di grazia?

«Con una revisione globale del disastrato impianto fiscale italiano. Le nostre proposte le abbiamo presentate da tempo, sono lì, pronte per essere adottate».

D'accordo, presidente: ma i suoi associati cosa faranno, la pagheranno la minimum tax, se rimarrà?

«Pagheranno le tasse dovute, quelle sui redditi effettivamente percepiti. Vadano a cercare il gettito evaso dalle centinaia di miliardi di tangenti, dal nero delle grandi società...».

Ce l'ha con la categoria degli industriali?

«Ce l'ho con la logica del vivere alla giornata, della gestione a base di espedienti, di questo continuo mettere toppe su un insieme ormai tutto lacerato».

Abete vuol alzare le tasse sui Bot. Lei è d'accordo?

«Mi sembra una strana pensata. Tanto vale ridurre i rendimenti...».

Ormai lei è negativo su quasi tutta la linea del governo, parla come un sindacalista dei più polemici...

«I sindacati protestino pure, ma questo è il momento della concretezza: bisogna rimettersi attorno a un tavolo e pensare all'occupazione, alla ripresa. Avevamo posto il problema a luglio: lavoro interinale, part-time. Tutto è rimasto lettera morta. Siamo in una situazione di grandissima difficoltà». **[s. luc.]**

POLEMICA

IL SEGRETARIO DELLA CGIL

Trentin: il Paese brucia e Palazzo Chigi tentenna

«Non c'è solo fisco chi è senza lavoro non può attendere»

Bruno Trentin
segretario generale della Cgil

SCIOPERO generale, il giorno dopo. C'è un po' di «maretta» nel sindacato soprattutto sugli obiettivi, qualcuno fa notare che la data prescelta (28 ottobre) ne richeggia un'altra nefasta per il Paese (la «marcia su Roma») anche se non ci sarà la tradizionale manifestazione nella capitale, ma un dato sembra certo: Ciampi, nell'appassionata difesa del suo operato, non ha convinto i sindacati, che chiedono molto di più sul fronte dell'occupazione e presentano il conto degli impegni mancati.

«Non è vero quello che dice: non solo l'accordo sul costo del lavoro non è stato rispettato, ma è stato stravolto lo spirito», dice Pietro Larizza, segretario generale della Uil. E il numero due della Cisl, Raffaele Morese, incalza: «Il governo deve fare molto di più per farci tornare indietro nella decisione dello sciopero generale». «Non faremo mai una battaglia contro gli artigiani e i bottegai, ma vogliamo lavoro e equità fiscale. Questo sì. E questi sono gli obbiettivi fondamentali della nostra mobilitazione», precisa il leader della Cgil, Bruno Trentin, che ieri è piombato a Torino per sistemare alcune «questioni aperte» alla Camera del lavoro torinese.

A far rullare i tamburi di guerra, ci sono poi i «consigli unitari», una spina del fianco del sindacato confederale, che premono su Cgil, Cisl e Uil per alzare il tiro dello scontro con il governo, confortati dai chimici che hanno subito raddoppiato: anziché quattro ore, il 28 ottobre, si fermeranno per l'intera giornata. Persino la Confindustria, pur «non condividendo la decisione di proclamare uno sciopero in un momento così difficile per la vita del paese», da una mano al sindacato. «Il governo deve accelerare al massimo l'attuazione dell'accordo del 23 luglio», dice Giorgio Rossa, uno dei vice di Luigi Abete. Critici sugli obiettivi sono invece i metalmeccanici, che si sono in parte «dissociati» dalle confederazioni: la «politica fiscale, per quanto serissima, è ben poca cosa rispetto al disastro dell'occupazione», affermano in coro i leader di Fiom, Fim e Uilm, precisando che «l'obiettivo principale dello sciopero deve essere il lavoro». Altrimenti, aggiungono, i metalmeccanici scenderanno in piazza per rimettere nel «giusto ordine» le rivendicazioni.

Allora Trentin, che cosa sta succedendo? Siamo davvero alla rottura con il governo?

«Mi auguro di no. Ma ci sono molte cose che non vanno, sia nell'iter della legge finanziaria, che registra non pochi intoppi in Parlamento, sia nel governo. Se sulla manovra non si cambia strada, dovremo trarne le conseguenze».

Ma nel governo che cosa c'è che non va? Che cosa è cambiato da quel 23 luglio in cui firmaste lo storico accordo sul costo del lavoro?

«C'è che uno dopo l'altro stanno saltando punti fondamentali di quella intesa. Gli impegni economici e occupazionali non riescono a essere tradotti in piani concreti per sostenere lo sviluppo, mentre si allunga a dismisura la lista di aziende che chiudono o lasciano a casa operai e impiegati. Poi ci sono nodi, sulle riforme fiscali alla contrattazione decentrata, che vanno sciolti con chiarezza».

Eppure Ciampi è ottimista. Ieri ha spiegato che l'Italia, dati alla mano, si sta «allontanando dal dramma di una crisi che l'anno scorso di questi tempi stava per sfiorare».

«E io sono in totale disaccordo. Penso che non stiamo affatto uscendo da una crisi che, al di là delle cifre, rappresenta un caso a sé nel panorama occidentale. La confusione è tanta. Qui la casa brucia e bisogna agire rapidamente dall'interno. Non basta attendere che si plachi la tempesta della recessione internazionale».

Ma come si può uscire da questo incendio? Andare subito al voto può essere un passaggio risolutivo?

«Forse può servire, ma qui ci sono problemi che non possono attendere, a partire dall'occupazione, e vanno aggrediti subito».

Stanno però per scadere (qualcuno è già scaduto) ben 169 contratti di tutti i tipi, dai chimici ai metalmeccanici, al pubblico impiego. E tutti sembrano puntare sulla riduzione dell'orario di lavoro. Ma ciò è compatibile con la crisi generale?

«La strada dei contratti di solidarietà è tutta da sperimentare. Ma sono molte le cose che vanno cambiate, a partire dalla legge del '23, una vera vergogna che prevede ancora le 48 ore di lavoro settimanali. Poi viviamo in un Paese di follie, dove, tra oneri diretti o indiretti, un'ora di straordinario costa al limite di più che assumere un giovane disoccupato. E' un intero sistema che non regge più. L'Europa intera si sta muovendo su questi temi. Non si vede perché in Italia si sta fermi».

Cesare Roccati

Occupata la presidenza del Consorzio di Voltri

A Genova i «camalli» sono sul piede di guerra

GENOVA. Tensione tra i lavoratori del porto di Genova. Ieri un corteo di dipendenti del Consorzio autonomo del porto ha raggiunto lo scalo di Voltri, dato in concessione alla società «Voltri terminal Europa» (VTE). Contemporaneamente una trentina di «camalli» della Compagnia unica lavoratori merci varie sono entrati a forza nell'ufficio del presidente del Consorzio, Rinaldo Magnani.

In un clima, che i responsabili del Consorzio hanno definito «di intimidazione», i portuali hanno invitato Magnani a procedere all'assegnazione del terminal «multipurpose». L'ultimo non privatizzato da Culmv, in cordata con gli imprenditori Scerni, Musso e Clerici e candidata da tempo alla gestione del terminal, in concorrenza con altre due proposte. La prima della società «top terminals», l'altra dell'armatore Messinai. «Ci sono procedure ben precise da seguire per l'assegnazione del terminal», ha ribattuto Magnani. Con l'arrivo della polizia la situazione si è sbloccata e i portuali hanno lasciato l'ufficio della presidenza.

Nel porto di Voltri, invece, i lavoratori consortili hanno manifestato davanti alla palazzina degli uffici. L'agitazione rientra nel quadro di iniziative per sollecitare il varo della riforma e il piano di ammortizzatori sociali, ma in questo caso ha avuto anche il carattere di protesta contro il «VTE». «La società sta procedendo a 40 assunzioni - ha spiegato il consiglio dei delegati dei consortili - ma per costringere i portuali a rifiutare l'assunzione, visto che esiste una priorità a loro favore, ha deciso di applicare il contratto di lavoro dei metalmeccanici». Secondo i lavoratori il comportamento del «VTE» è «scorretto» e quello del consorzio autonomo del porto «inadempiente», poiché dovrebbe far rispettare le regole.

Da VALDATA - solo per pochi giorni - il cristallo costa come il vetro.

E la porcellana come la terracotta, l'acciaio come la latta,...

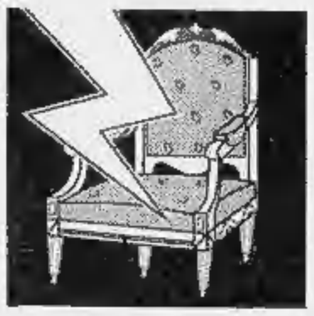
Per la prima volta in oltre mezzo secolo VALDATA è in Offerta Speciale.

SOLO DAL 2 AL 16 OTTOBRE.

VALDATA

Via Garibaldi, 5 ang. Via XX Settembre Torino - Telefono 562.94.58 - 562.92.21

EFF. COM. LEGGE 66



Stop del prefetto allo sgombero del centro sociale, Formentini deve trovare un'altra sede

Per il Leoncavallo è tutto da rifare

La Curia va all'attacco: ma la colpa è soltanto di Bossi

MILANO. Circolari, ordinanze, riunioni con le mamme e interviste ai bambini. E ancora: sit-in, presidi, qualche spintone e, per finire, lo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame. Il duello tra Milano leghista e non continua.

Certo, il caso Leoncavallo, come sottolinea un commento del «Nostro Tempo», notoriamente vicinissimo al cardinal Martini, «era, dopo 18 anni, l'ultima preoccupazione dei milanesi». Ma questo era vero fino a pochi giorni fa. Ormai, almeno a giudicare dalla pletora delle preoccupazioni e dalla modestia dei risultati, il nodo Leoncavallo sembra diventato una sorta di Vietnam infinito per la giunta Formentini, un Vietnam più che mai lontano da una soluzione stabile.

In sintesi, il fatto nuovo della giornata è la nuova ordinanza del prefetto Giacomo Rossano in cui si prende atto dell'inagibilità dei padiglioni al parco Trotter, già scelti, sempre dalla prefettura, come nova sede del centro sociale. Si ordina al comune di trovare per il Leoncavallo «idonee strutture sostitutive per incontri giovanili». Fino ad allora, lo sgombero dell'ormai mitico stabile di via Leoncavallo 22 non potrà venir effettuata. Ma Formentini dove le troverà «le strutture idonee»? E se i giovani non le reputeranno di loro gradimento? Chissà, allora si vedrà. Per ora, il gran pasticcio continua e la città osserva, un po' preoccupata, un po' divertita, il conflitto tra il Carroccio e la prefettura e il primo imbarazzo della giunta leghista.

Eccolo, infatti, il corsivo anonimo del «Nostro Tempo», sanz'altro apprezzato dal cardinal Martini e anticipato dalla Curia. «Il caso Leoncavallo - si legge - eletto a scelta di campo elettorale il 20 giugno, era stato quasi dimenticato dalla nuova Giunta, quando un energico squillo di tromba dell'on. Bossi l'ha riportato sulla scena con gli effetti che vediamo».

E ancora: «Il tono di alcuni comunicati della giunta comunale, dello stesso sindaco e della Lega è stato, in questi giorni, degno delle Cinque Giornate di Milano. Quando si parla tra virgolette di Governo Italiano, di Oppressivi organi centralisti, di Libero Comune di Milano, qualunque cittadino potrebbe domandarsi se stiamo già vivendo in un altro Paese o se ci dobbiamo sentire come i sudditi di Francesco Giuseppe i quali cercano di scrollarsi di dosso i diktat dell'Imperial Regio governo di Vienna». Più dell'anatema, insomma, può la puntura di spillo, almeno in certi casi.

Ma dal quartier generale della Chiesa ambrosiana arrivano anche quattro buoni consigli, non solo ironia. Il Leoncavallo esiste, ammonisce la Curia, ed è inutile discettare ora sull'illegalità di una storia di quasi vent'anni». Secondo, il centro sociale è spia di un disagio giovanile, qualcosa di troppo serio per diventare «cartina di tornasole di un decisionismo fine a se stesso».

E allora? Inutile, predicano dalla Curia, mostrar i muscoli senza far ricorso al buon senso. Ci vuole un dialogo serio, capace di isolare l'oltranzismo dei leoncavallini, obbligarli a «scendere a patti con le istituzioni». Ci vuole il buon senso, solo il buon senso, altrimenti Milano vivrà sotto l'incubo di inevitabili tensioni. «A meno - chiude il commento - di non mettere la città sotto assedio. E' questo che si vuole?». La luna di miele con la Giunta leghista, insomma, sembra finita. Il cardinale aveva promesso di giudicare l'operato di Formentini solo sulla base dei fatti e dei metodi governo, non trascurando un richiamo alla solidarietà.

Ora, passati i primi cento giorni di governo leghista, dalla Curia giunge il primo segnale di attenzione, anche se l'epoca delle grandi polemiche tra Carroccio e Curia di un anno fa è ancora lontana. Ma il caso Leoncavallo, comunque, pesa perché la giunta decisionista non sembra in grado di sciogliere un problema che, accusano dal settimanale cattolico, è stato risvegliato proprio dallo stesso Bossi. E, nel frattempo, riprendono fiato le opposizioni, tra dichiarazioni e conferenze stampa più o meno improvvise. Fa impressione, in particolare, la sortita di Umberto Gay di Rifondazione.

E' stato lui, negli ultimi mesi, a condurre le trattative con le truppe leghiste per evitare uno scontro cruento. E' lui ad accusare, da palazzo Marino, la giunta Formentini di aver cercato la prova di forza. «Corre voce - dichiara - che alcune procure della Repubblica in Lombardia starebbero scrivendo cose che riguardano la Lega. Non vorrei che tutta la vicenda fosse stata creata ad arte...». E dal fronte del Carroccio? L'onorevole Luigi Negri replica con un'interrogazione al ministro dell'Interno contro il vicequestore Scarpis colpevole di aver intimidito le mamme del Trotter ed esercitato «violenze fisiche» contro il leghista Zampettini. La tensione, insomma, c'è. E stasera le truppe della Lega scendono in piazza della Scala. Con buona pace del Cardinale, è ancora l'ora della mobilitazione.

Ugo Berlone

Il cardinale di Milano Carlo Maria Martini: ieri ha attaccato la Lega sul caso Leoncavallo

IL CASO

UN SINDACO NELLA BUFERA

A destra gli edifici del parco Trotter destinati dal prefetto al Leoncavallo. A sinistra la manifestazione dei bimbi contro il trasferimento

«Non sono un agente immobiliare»

Formentini furibondo con il prefetto

MILANO

DAVANTI alle telecamere dei tg lombardi va in onda il diplomatico, impeccabile sindaco Marco Formentini: «No, non voglio commentare il comunicato della prefettura». Si spengono le luci e quel comunicato diventa una pallottola (di carta): «Questa è la vergogna dello Stato!», si sfoga il sindaco della Lega. Giacomo Rossano, il prefetto, alle cinque del pomeriggio ha dato alle stampe la sua ultima ordinanza. Letta, riletta e tradotta più volte, dice più o meno così: il sindaco ci ha bidonato, non ha detto che i tre padiglioni del Trotter erano inagibili e dunque fermi tutti: che il sindaco si sbrighi e trovi un'altra area per il Leoncavallo.

E Formentini schizza, scatta, avanti e indietro nel corridoio: «Aspettate un attimo che ci rifletto su», dice a tre telegiornalisti lombardi, Tg3, TeleLombardia, TeleNova. A telecamere spente si avvicina alla diplomazia: «E' disdicevole, ma non intendo polemizzare». Va bene, ma allora ha ragione il prefetto, il Leoncavallo può attendere, il sindaco si prende le sue responsabilità e la rampogna del rappresentante di governo? «Nossignori, è il prefetto che ha preso una gran bella nasata». Altra traduzione: non mi aveva detto che voleva mandare gli angioletti del Leoncavallo in quei tre padiglioni, che ne sapevo io?

E così si ricomincia. Dove andranno, se andranno e quando andranno? «Cosa accadrà non so», dice Formentini. E nell'attesa ecco le pezze giustificative, tanto per dare un colpetto alla prefettura. Carte protocollate, burocrazia efficiente e il sindaco va all'attacco: «Il prefetto lo sapeva. E se non lo sapeva peggio per lui, basta leggere la nota ufficiale che il Comune di Milano ha inviato alla prefettura in data 24 ottobre 1988». Anche Formentini, in serata, dà alle stampe la sua nota. Messe a confronto, quelle di prefetto e sindaco si sono conquistate una definizione facile: dal Leoncavallo al leoncavillo.

Formentini, lontano dalle tv, è furibondo. Il prefetto ordina che il sindaco trovi un'altra area da destinare ai leoncavallini: «E' che sono, un'agenzia immobiliare? E poi, scusate, ma sarebbe meglio che la prefettura, invece di dare ordini perentori, indicasse almeno per quante persone deve trovare l'area...». La troverà? «Ho già dato disposizioni, trasmetterò la lista ai prefetto e basta, non più di questo. Io ho emesso un'ordinanza di sgombero, e neppure so se è stata consegnata. Non devo chiedere nient'altro, se non che lo Stato faccia la sua parte: il Leoncavallo è un edificio pericolante. Va sgombrato e basta».

Dura lettera a Fo e Franca Rame: da incoscienti esibirsi in un luogo che può crollare

Martedì aveva scritto al presidente Scalfaro, nessuna risposta al momento. Ieri ha parlato al telefono con Umberto Bossi: «Ma non di questo, di altro, come le privatizzazioni». Si sente in difficoltà, in questa prima avventura da sindaco della Lega e sindaco «di tutti i milanesi»? Risponde che sì, un tantino, «perché adesso capisco quanto sia difficile, pur con un rinnovamento in corso, procedere in modo lineare in un Paese abituato allo zig-zag, ai pasticci, agli accordi sottobanco. Ma resto determinato e sereno, come me ho la giunta, compatta, e vado avanti: vogliamo tener alto il profilo dello Stato».

Formentini insiste, racconta e ripete che il Leoncavallo è un edificio che potrebbe crollare da un momento all'altro. Ha scritto a Dario Fo e Franca Rame, invitandoli ad annullare lo spettacolo di ieri sera: «L'incoscienza di chi va ad esibirsi lì, soprattutto se artisti di vecchio pelo, non aggiunge di buono». Spiega e rispiega che la sua ordinanza di sgombero è «per l'edificio ad altissima pericolosità, vogliamo verificare strutture e condizioni igienico-sanitarie». Come dire la legge è legge, e in questo caso sta dalla parte mia. Che poi il Leoncavallo sia un obiettivo della Lega, questo è un altro discorso.

Ma è proprio questo l'incubo di Formentini (e della Lega). In campagna elettorale il Leoncavallo era diventato il problema di Milano. In agosto, grazie a Umberto Bossi, era diventato il problema più importante della Milano con sindaco leghista, il simbolo, la fortezza da espugnare. «Io un mio progetto ce l'ho», diceva in agosto Formentini. Ed era proprio questo, prenderli, quelli del Leoncavallo, con l'ordinanza di sgombero per motivi di sicurezza e igiene. Ma il Leoncavallo è diventato un simbolo anche per chi oggi è contro la Lega e ieri, magari, contro il Leoncavallo, covo di autonomi e fabbrica di molotov.

A Formentini hanno chiesto se è soddisfatto dell'ordinanza della prefettura, in fondo gli dà ragione, al Trotter non andranno, no? «Non è questione di aver ragione, noi ci siamo mossi secondo la legge, gli altri hanno trafficato sottobanco, come sempre». Gli altri sarebbero prefettura e questura. «E poi - insiste il sindaco - diciamo le cose come stanno. Il Leoncavallo è lì da 18 anni, 18 anni di illegalità, mentre giunte precedenti e partiti vari, per lassismo o altro, della questione giovanile colpevolmente non se ne sono mai occupati. Adesso che ce ne occupiamo noi saltano fuori problemi di ogni tipo».

Ultimo problema, che adesso diventa il primo, è trovare un'altra area per il Leoncavallo. Fino a quel momento, fermi tutti, con buona pace dei giovani del Leoncavallo e dei bambini che vanno a scuola al Trotter. Formentini, tra un «disdicevole» e un «vergogna», suo malgrado ne deve prendere atto. E non basterà la manifestazione leghista di questa sera, davanti a Palazzo Marino, striscione già pronto «Milano non è il prefetto Rossano! Milano è libera e vuole giustizia!», corteo fino in prefettura, presenti «i massimi esponenti della Lega» e chissà se arriverà pure Bossi.

Giovanni Cerruti

Le ragioni della disputa nascoste nei nomi dei protagonisti

Soluzioni nell'anagramma

E' messa davvero malino, Milano. Nel laboratorio della politica italiana, i partiti hanno finalmente capito qual è il fantomatico Centro cui correre: è il Centro Sociale Leoncavallo, detto anche Leonka. Va occupato, ovvero disoccupato, ovvero sgombrato.

Ci s'è messo, un po' di malavoglia, il sindaco Formentini (anagramma: non ti fermi?), ma l'aveva promesso in campagna elettorale e non può tirarsi indietro. Via il Leoncavallo da via Leoncavallo. Risposta del Leoncavallo: giammai (centro sociale = leonca: si resta).

Ci si mette il prefetto (perfetto!). Si chiama Giacomo Rossano, e cerca di barcamenarsi (o mar angosciosol) con un ultimatum che scontenta tutti. La Lega gela e subodora ingerenze del ministro degli Interni, Nicola Mancino (comcian Milano).

Il questore Achille Serra si chiede se fare intervenire le forze dell'ordine (schierarle là). I militanti leghisti, guidati da Luigi Negri (e lì, ruggini), presidiano. I leghisti di complemento, come il pittoresco assessore Philippe Daverio (lo vedi: par hippie), si danno a commenti sardonici. L'ultimatum improvvido del prefetto sta funzionando come una specie di multi-multa per tutti: non vi è autorità che pare in grado di prendere una decisione sensata. E qui vengono in mente due precedenti stravaganti.

Primo. Non amando Leoncavallo (inteso come Ruggero, il compositore dei Pagliacci), Pietro Mascagni compose una sciarada sul di lui cognome: «bestia il primiero, bestia il secondo, e bestia anche l'intero!».

Secondo. Durante l'interminabile elezione del Presidente della Repubblica (1971, albori della politica-spettacolo), Sandro Pertini leggeva le schede di uno dei trentamila scrutini: «Leone, De Martino, Leone, Leone, Leoncavallo». Dopo la scheda burlesca, Pertini disse, prontamente: «colleghi, non facciamo i Pagliacci». Che nostalgia.

Stefano Bartezzaghi

E il centro esplode «Urrah, è vittoria»

MILANO. Riassumendo: la cosa più seria della quarta giornata di gloria del Leoncavallo, è lo sghignazzo (notturno) di Dario Fo e Franca Rame: «Forza compagni facciamo un bel saluto a Formentini». Buuuu, buuu, buuu. Il resto entra a buon diritto nella commedia involontaria andata in scena dall'alba a notte fonda, tra ragazzi in attesa, e mamme imbufalite, poliziotti in fila, ordini, contrordini, bevute e applausi finali. Doveva essere la vigilia della guerra. E come ogni vigilia che si rispetti l'inizio è all'alba, quando i soldati del Leonka si svegliano, si stirano e si mettono in fila per la pipì, davanti a quella porta in fondo al cortile dove la scritta dice: Questura.

Occhi rossi, sbadiglio intermittente, caffè al bar. Il Centro esce a fatica dalla notte: ci sono lattine dappertutto e cicche, sedie accatastate. «Ieri sera c'è stata assemblea. Quanti eravamo? Non sbagli se entri nell'ottica delle 600-700 persone». La notte se li è portati via tutti o quasi. Il giorno li riporterà qui, ma piano piano. C'è da preparare la notte con Fo e la Rame, il collegamento con «Milano Italia» e da rincorrere la trattativa che nessuno sa dire come e dove andrà a finire, ma il prefetto Giacomo Rossano lo si dovrà pur vedere e pure il questore Achille Serra. E magari ci saranno novità dal ministero dell'Interno.

Duecento metri più in là, davanti al parco Trotter, cominciano ad arrivare le mamme con i pupi. Anche qui il presidio è andato avanti tutta la notte sotto allo striscione «Il Trotter è dei bambini». I carabinieri sono laggiù, che aspettano il cambio. Qui sull'angolo, davanti al proprio ristorante a due vetrine si è schierata la famiglia del signor Jin Cheng, arrivato vent'anni fa a cucinare involtini primavera. Dice incredulo: «Che confusione». Nessuno si azzarda a spiegargli i dettagli. Anche perché, come dice una sorridente signora Lina: «La situazione è fluida».

I ragazzi appoggiano la protesta delle mamme del Trotter, «Non vogliamo una guerra tra poveri, tenetevi il parco». E perciò sono diventati alleati della gente di quartiere, cosa che non gli era mai riuscita in modo così perfetto. Alleanza militante: alle 18, chissà perché, si spargerà la voce che la polizia sta per caricare le mamme: «Andiamo!», e un pattuglione di cinquanta si muoverà di corso per andarsi a prendere una mezzoretta di pioggia.

Ma questo dopo. Prima, verso mezzogiorno, inizia lo slalom di giornata. La prefettura fa sapere che l'incontro con i ragazzi è rimandato alle 17. Relax. Si ricapitola. Lele: «Non sanno più dove sbattere la testa». Riccardo: «Qualcuno deve avergli detto che i capannoni sono inagibili e adesso sono al panico». Giovanna: «Noi stiamo fermi e loro si fregano da soli». Alfredo: «E' perfetto».

Arrivano le troupe tv: tra i tutuoti e i punk squillano i telefonini. Al centro del cortile la canna butta acqua. Esce il sole. I cani si rincorrono, dal fax continuano a spuntare messaggi di solidarietà da Brescia, Firenze, Roma, Berlino. Riccardo: «Se succede lo sgombero, ci saranno guai in tutta Italia. Ogni centro sociale, ogni compagno dell'Autonomia è pronto a misurarsi con lo scontro in atto». Lele: «Minacce? Ma no, siamo il vaso di coccio in mezzo alle palle di cannone. Guardati in giro».

Il cortile sembra esploso in un disordine completo. Sono le quattro del pomeriggio, qualcuno ha messo una cassetta dei «Public Enemy» che viaggiano a metà volume, decine di ragazzi stanno qui al sole, mentre vanno e vengono gli operatori tv («Ragazzi, se vi girate di spalle posso riprendervi?»), girano i fotografi, i curiosi, i curiosi di quartiere. C'è la mamma reduce: «Mio figlio veniva qui tanti anni fa, il Leoncavallo è nato con lui, si può dire». E ora dov'è? «Al lavoro». C'è la ragazzina che ti snobba: «Io con i giornalisti non parlo». C'è persino il turista con Polaroid: «Sono di Mantova e passo di qui». Si volta quando transita una tipa con capelli bicolore, stivaletti viola, calze nere, mini gialla, maglia blu. «Che roba», dice il turista e scatta.

L'attore Dario Fo

Avanti con lo slalom. «La prefettura ci fa sapere che salta anche l'incontro delle 17». Mormorii. Poi il colpo di scena: «Il prefetto rinuncia al Trotter». «Cosa?». «Dice che la palazzina requisita è inagibile». «Ah, bravo: se n'è accorto anche lui». «E adesso?». «Adesso dice che Formentini dovrà trovare un altro posto per noi». «Urrah!». «Prefetto sei perfetto». «Evviva». Uno si mette a ballare e dà il tempo con un fagiolo gigante pieno di palline. «Non è un fagiolo, è una carruba del Madagascar, la usano gli indigeni per suonare».

Delegazione verso il Trotter. Anche lì hanno saputo, le mamme sono in festa: «E' finita». Una signora quasi si mette a piangere. Che succede? «Sono troppo felice». Addirittura: «Vede, mio figlio piccolo frequenta il Trotter. Mio figlio grande il Leoncavallo». Tombola.

Pino Corrias

Il responsabile del patrimonio immobiliare del pds in libertà contro la tesi di Procura e gip

Fredda libero: dure critiche al pool

Il tribunale contesta il modo di condurre l'inchiesta
«I giudici non hanno verificato la consistenza delle prove»

MILANO. Se l'aspettava? «No, pensavo non ci fosse il clima adatto perché venisse presa una decisione serena e tranquilla». E' un Marco Fredda visibilmente contento quello che ieri pomeriggio lascia, dopo tre settimane, il carcere di San Vittore. Il giovane responsabile del patrimonio immobiliare del pds, accusato di violazione della legge sul finanziamento ai partiti, ha appena saputo che il tribunale della libertà ha accolto il suo ricorso, «bocciando» la tesi di procura e gip.

Una bocciatura i cui termini sono come sale sulle ferite di una magistratura che, proprio sulla questione del pds, si è pubblicamente lacerata. Le motivazioni dei giudici mettono infatti pesantemente in discussione il modo in cui è stata condotta l'inchiesta. Scrivono: «Il pm prima e il gip dopo, accettando acriticamente l'ultima versione di Bruno Binasco, hanno omesso di verificare la sussistenza dei principali e fondamentali criteri della valutazione della chiamata di correità».

In particolare «in mancanza di qualsiasi interesse a prospettare quella determinata versione dei fatti».

Invece quell'«interesse» ci poteva essere, eccome - rilevano i magistrati - da parte del manager del gruppo Itinera e soprattutto da parte di Marcellino Gavio, titolare del gruppo, che torna dopo mesi di latitanza, conferma la versione di Binasco e ottiene subito la libertà. Il loro comportamento, scrivono ancora, «avrebbe quantomeno dovuto lasciare un qualche dubbio sul fatto che le suddette dichiarazioni fossero state concordate tra i due. E ciò tanto più che non si poteva ignorare il risalto dato in quei giorni dalla stampa alle polemiche sollevate dal pds sul modo di condurre le indagini. Il che appunto poteva far supporre agli indagati di poter trarre qualche vantaggio dalle dichiarazioni che loro potevano ritenere gradite all'accusa».

Quando Binasco e Gavio parlano, infatti, siamo a metà settembre, in pieno «caso Stefanini». E il manager dell'Itinera viene interrogato in procura da Di Pietro: dice che il miliardo e rotti da lui anticipati per acquistare un immobile di proprietà del partito, furono restituiti solo parzialmente dal pds: il resto rimase come «finanziamento».

Ma alcuni mesi prima, a marzo, Binasco aveva detto esattamente il contrario, cioè che gli era stato restituito tutto. Perché - chiedono i giudici - il pm non ha «chiesto all'indagato il motivo dell'improvvisa modifica rispetto alla precedente versione»? Non solo, nella sentenza la procura viene criticata anche quando dà parere favorevole alla scarcerazione di Gavio, motivandola con la sua «collaborazione processuale»: «Per la verità - si legge - il Gavio aveva risposto in modo abbastanza generico sugli addebiti attribuitigli. Ma in compenso si era ampiamente, e negli stessi esatti termini, dilungato sugli stessi identici fatti raccontati pochi giorni prima da Binasco».

Ovvia, a questo punto, la soddisfazione del pds, di Fredda e dei suoi legali. Dice l'avvocato Giorgio Robiony: «Questa decisione del Tribunale della libertà è una pietra miliare». Meno prevedibile la reazione della procura: accetterà la decisione del Tribunale? presenterà ricorso in Cassazione? invierà lo stesso, per questo episodio, la richiesta di autorizzazione a procedere contro Marcello Stefanini, tesoriere del pds?. Tutte questioni che saranno decise da Borrelli in persona, si suppone, e non certo dal giovane Paolo Ielo, mandato al posto della collega Parenti a farsi «bocciare» dal Tribunale della libertà.

A rischiare la bocciatura davanti al gip Italo Ghitti, invece, lunedì ci andrà il [illegible] del pool, Antonio di Pietro in [illegible]. Sarà lui - ha deciso Borrelli, estromettendo nuovamente Tiziana Parenti - a rappresentare le tesi della procura sulla questione Stefanini, cioè la richiesta di archiviazione per quanto riguarda i milioni versati sul conto Gabbietta di Primo Greganti. Lo stesso Di Pietro che, ieri, ha fatto perquisire la sede centrale della Lega delle cooperative a Roma e quella del Consorzio cooperative costruttori a Bologna.

Susanna Marzolla

OCCHETTO

«Ecco una buona notizia»

BRUXELLES. «Ecco una buona notizia»: il segretario del pds Achille Occhetto ha commentato così, a caldo, appena arrivato a Bruxelles e prima di affrontare una riunione del gruppo socialista europeo che doveva concordare una posizione sui recenti fatti in Russia, la decisione presa ieri mattina dal Tribunale della Libertà di scarcerare Marco Fredda, responsabile del patrimonio immobiliare del pds. Ma cosa pensa, ora, del pm Tiziana Parenti? «Sono sereno e soddisfatto per la buona notizia su Marco Fredda», ha insistito Occhetto senza voler ulteriormente commentare l'operato dei giudici. Successivamente, in una nota, Davide Visani, coordinatore della segreteria del pds, ha dichiarato che «la scarcerazione di Marco Fredda è un atto di giustizia, che mette riparo all'errore compiuto con l'arresto». [Agi]

La pm Tiziana Parenti. A sinistra, Marco Fredda lascia San Vittore. Il responsabile del patrimonio immobiliare del pds è rimasto in carcere tre settimane

E lunedì all'udienza per Greganti andrà Di Pietro: la Parenti di nuovo estromessa

Camera: primo sì alla riforma sulle autorizzazioni. Poi scoppia la polemica sul «bavaglio alla stampa»

I deputati riducono i privilegi dell'immunità

Ma in commissione chiedono il segreto sull'avviso di garanzia

ROMA. I giudici potranno indagare sui parlamentari senza dover chiedere una autorizzazione preventiva alle Camere. A Montecitorio hanno detto sì a questa riforma ben 525 deputati. Quasi tutti, salvo 8 contrari e due astenuti. Ora si attende il voto del Senato. Il «partito degli inquisiti» (un centinaio) si è squagliato. Ma, nelle stesse ore, la commissione Giustizia della Camera decideva che un segreto totale dovrà coprire l'avviso di garanzia recapitato all'inquisito e persino l'eventuale arresto eseguito. Silenzio e segreto sino al primo atto al quale ha diritto di assistere l'avvocato difensore. Una soluzione voluta in commissione da dc, psi, psdi e Federalisti europei e che già ha fatto gridare allo scandalo.

Secondo il presidente della Associazione magistrati, Cicala, la novità «costituisce un maldestro tentativo di impedire all'opinione pubblica di esercitare il suo diritto di critica sui fatti che riguardano la vita del Paese». Per la Federazione della stampa «una parte del Parlamento continua nel tentativo di imbavagliare l'informazione. Gli uomini di Tangentopoli usano ormai qualsiasi mezzo per evitare che i cittadini conoscano la verità».

La sorpresa della commissione Giustizia (ma l'aula potrà correggerla) ha guastato l'immagine positiva che i deputati avevano voluto dare di se stessi con la riduzione delle loro immunità.

Con la riforma, i magistrati dovranno ottenere ancora l'autorizzazione di Camera e Senato se vogliono arrestare il parlamentare inquisito, o perquisire i suoi alloggi o intercettare telefonate e sequestrare corrispondenza. Che non è poco, ma che a chi voleva meno vincoli per i magistrati (tutte le opposizioni) è parso un traguardo minimo da cogliere al volo prima che gli altri ci ripensassero. Pds, Rete, Rifondazione comunista e Verdi, con una dichiarazione comune, hanno spiegato: «Non vogliamo fornire pretesti alla lega degli inquisiti che sarebbe avvantaggiata da una caduta della proposta di legge».

La modifica dell'articolo 68 della Costituzione aveva bisogno dei due terzi dei votanti alla Camera e li ha ampiamente superati. Ora passa al Senato dove sarà votata il 30 ottobre e diventerà legge se il testo della Camera non sarà modificato. Giubilo generale e dichiarazioni di buoni sentimenti. E, soprattutto, speranza che si riduca la tensione tra Parlamento e magistrati.

Prima del voto della commissione sul segreto relativo all'avviso di garanzia, il presidente della Camera, Napolitano, aveva dichiarato: «C'è ora la possibilità di un riassestamento nei rapporti tra Parlamento e potere giudiziario che hanno sofferto non poco per gli effetti del vecchio meccanismo delle autorizzazioni a procedere in giudizio». «Il Parlamento è più nudo ma più forte perché ha recuperato credibilità popolare», commentava il dc Ciaffi. «Una volta tanto abbiamo avuto una alzata di dignità», diceva Correnti, del pds. «Così si evita ai parlamentari di essere "condannati" tre volte: quando la richiesta arriva, quando viene discussa in Giunta e poi in aula», spiega il socialista Manca. Il leghista Maroni vi vede però un altro vantaggio, e avverte: «Ora viene meno un ostacolo sulla strada delle elezioni anticipate».

Alberto Rapisarda

LE **NOVITA'**

Queste le novità proposte nella riformulazione dell'art. 68 della Costituzione:

- la magistratura potrà condurre indagini sui parlamentari senza richiedere preventiva autorizzazione;
- il «via libera» delle assemblee parlamentari sarà necessario per l'arresto e per l'adozione di particolari atti istruttori (perquisizioni, intercettazioni, sequestro di corrispondenza);
- a garanzia delle funzione parlamentare rimane l'insindacabilità delle opinioni espresse da deputati e senatori: continueranno a non essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni.

LEASING ITALEASE.

IL VANTAGGIO DI CONOSCERSI GIA'.

Conoscersi è importante: semplifica tutto. Se siete clienti delle Banche Popolari e pensate ad un leasing, per voi la soluzione è vicinissima. Perché nella vostra banca non solo trovate Italease, la più importante società di leasing italiana, ma interlocutori che conoscono voi e la vostra attività, che partecipano ai vostri progetti e collaborano affinché essi si realizzino il più rapidamente possibile e senza problemi. Oggi più che mai poter contare su un rapporto di fiducia e sulla consulenza obiettiva di esperti finanziari è di importanza vitale. Lo esige, infatti, una situazione economica che non ammette errori né scelte sbagliate. Chi sceglie Italease trova la solidità di 90 Istituti Bancari, un'esperienza di 25 anni, e una conoscenza approfondita di tutti gli aspetti del leasing, con una particolare specializzazione nel leasing agevolato: uno strumento che offre sempre interessanti opportunità. Gli indirizzi degli uffici Italease, con le banche operanti in ogni provincia, sono sulle Pagine Gialle alla categoria "Leasing".

Italease

IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI

Da Tokyo il leader rivela che il Parlamento aveva condannato a morte anche la sua famiglia

Eltsin: volevano fucilarmi come lo Zar

«Chi ha detto che rinvio le elezioni? Lo licenzio»
In regalo al premier la foto dello zio deportato

Boris Eltsin distratto durante la conferenza con il premier giapponese Hosokawa: è l'ora di tornare a Mosca

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Eltsin come lo zar Nicola II? Mosca 1993 come Ekaterinburg 1918? Il Congresso, sia pure ridotto a una esigua minoranza di deputati, «approvò una risoluzione che ordinava di sterminare il Presidente insieme alla sua famiglia». Lo ha rivelato ai giornalisti Boris Eltsin nel corso della conferenza stampa conclusiva della sua visita ufficiale a Tokyo, rispondendo alle condoglianze per tutte le vittime della rivolta di Mosca che il premier giapponese Morihiro Hosokawa gli aveva appena porto.

«Capisco che (gli avvenimenti di Mosca) inquietano il premier e l'opinione pubblica giapponese», aveva esordito il Presidente russo nel suo breve discorso, «sfortunatamente gli Stati devono talvolta fare uso della forza. Noi l'abbiamo usata per necessità, per evitare un bagno di sangue che avrebbe potuto costare un milione di morti». Egor Gaidar, interrogato dai giornalisti al termine della conferenza stampa, ha confermato che la lista delle personalità governative che sarebbero state fucilate in caso di vittoria dei rivoltosi comprendeva 150 persone, ma ha rifiutato di commentare la dichiarazione di Boris Eltsin sul progettato sterminio della sua famiglia.

Eltsin - che appariva in buone condizioni - è stato molto deciso anche nello smentire le voci, sparsesi in Occidente, di un eventuale rinvio delle elezioni di dicembre e di una loro tenuta, nei primi mesi del 1994, simultaneamente alle presidenziali. «Smentisco decisamente - ha risposto -, le elezioni si terranno, come previsto, il 12 dicembre per entrambe le Camere dell'Assemblea federale. Quelle presidenziali si terranno successivamente, sulla base delle decisioni della nuova Assemblea federale, poiché è questa una sua prerogativa».

E poiché la voce di un possibile rinvio era sorta dopo la dichiarazione di uno dei consiglieri presidenziali, Eltsin è sbottato: «Io non tengo consiglieri di questo genere. Chi è?». Quando gli è stato detto che le agenzie attribuivano l'ipotesi a Gheorghij Satarov, Eltsin ha chiuso seccamente la questione con un minaccioso: «Ne terrò conto».

Sono stati questi gli unici riferimenti alla situazione interna russa. Il resto è stato occupato dalla spiegazione dei risultati dei quattro round di colloqui che Eltsin ha avuto in due giorni: tre con il premier Hosokawa e uno con l'imperatore Akihito. E qui va detto che la visita si è risolta meglio di quanto le difficili condizioni in cui si svolgeva avrebbero fatto pensare. Tokyo, com'è noto, ne avrebbe volentieri fatto a meno: poiché sembrava non ci fossero le basi, nelle presenti condizioni, per alcun progresso sulla disputa territoriale attorno alle isole Kurili.

Invece Eltsin qualcosa ha ottenuto: la dichiarazione congiunta finale elenca le quattro isole come tema della disputa e include l'impegno di Mosca a «onorare» tutti i trattati dell'era sovietica. Non c'è riferimento esplicito alla dichiarazione congiunta del 1956, in cui Mosca si impegnava a restituirne due, ma nella conferenza stampa Eltsin ha detto esplicitamente che quel documento «ovviamente è incluso».

Così Tokyo ha ora ragione di pensare che le isole, almeno due, sono in linea di principio riconosciute come restituibili. Quando e come è cosa da decidere. Eltsin ha detto che «prima bisogna lavorare per avvicinare i popoli», cioè preparare il terreno: «Sciogliere o tagliare questo nodo è ora impossibile», ha aggiunto.

Insomma, sarà compito di altri presidenti concludere questa disputa. Ma la mossa di Eltsin, insieme alle scuse molto sottolineate per l'«inumano» trattamento che l'Urss riservò ai prigionieri di guerra giapponesi, hanno in qualche modo un po' sgelato l'iceberg giapponese, permettendo a Eltsin di dichiarare soddisfatto che Tokyo ha «finalmente sciolto il vincolo che legava le questioni politiche (leggi le Kurili, ndr) a quelle economiche (leggi l'aiuto economico alla Russia, ndr)». Conclusione che Hosokawa non ha tirato. Tokyo capisce che non può fare come prima e non può avere una politica russa indipendente da quella del G-7, ma non rinuncerà a usare le sue leve per ottenere gli obiettivi che si prefigge. I sedici documenti firmati a Tokyo sono infatti in gran parte conferme di progetti già decisi. Il Giappone aspetta di verificare la fattibilità degli impegni della Russia.

Certo è che la *captatio benevolentiae* di Eltsin è stata clamorosa. A Tokyo ha portato le scuse della Russia per le malefatte dell'Urss. Cioè ha fatto ciò che non volle fare a Praga. Ma si capisce: Morihiro Hosokawa può dare molto più di Vaclav Havel. E pare che il premier giapponese sia stato molto toccato dalla foto che Eltsin gli ha portato in dono, trovata in chissà quale archivio da chissà quale goniale ricercatore: quella dello zio, Fumitoka Konoe, tenente dell'esercito, morto nel 1956 a 41 anni in un campo siberiano.

Giulietto Chiesa

POLEMICA SU «L'UNITA'»

«Gorbaciov, sulla battaglia di Mosca sbagli»

L'Unità rilancia la polemica sulle interpretazioni della battaglia di Mosca. Lo fa contraddicendo la linea del partito democratico della sinistra, espresso sinteticamente dal segretario Achille Occhetto: «Né con Eltsin, né con Rutzkoi, ma con la democrazia e con il popolo russo». La stessa impostazione teorizzata da Mikhail Gorbaciov nel suo commento sulla Stampa, intitolato «Hanno sbagliato entrambi». Ma ora Adriano Guerra torna sull'argomento, criticando l'ex Presidente dell'Unione Sovietica.

«Non si può non notare - scrive Guerra sull'Unità - come in molti commenti sia spesso dominante, e talvolta - penso ad esempio a certe affermazioni di Karol - ossessiva la critica a Eltsin, e manchi del tutto anche la minima riserva critica sul comportamento dei suoi avversari. Accade così che Rutzkoi e Khasbulatov siano presentati, come è accaduto anche quando hanno ordinato l'assalto al Cremlino, come difensori non soltanto del legittimo potere, ma dell'ordine democratico e delle regole del gioco (...) Non è possibile mettere, come ha fatto Gorbaciov, i due poteri che si sono combattuti tanto accanitamente, sullo stesso piano. La comunità internazionale non ha commesso questo errore». [r. est.]

IL CASO

LA LOTTERIA DELLE URNE

Altri due no a Boris

Shumeiko: presidenziali subito

MOSCA

Le «madri dei soldati», i «padri e figli», i «pittori sordi», i «consumatori di automobili», i «veterani delle guerre per la pace», le «vittime dello stalinismo», i «cosmonauti» e le «donne russe». Chi vincerà le elezioni?

Novantuno sono i partiti della babele politica russa che si avvia silenziosamente verso le elezioni di dicembre. L'elenco è stato trasmesso ieri mattina dal ministero della Giustizia alla commissione elettorale. Non è detto che tutti presentino poi realmente i loro candidati, molti formeranno dei blocchi, ma pare chiaro che, sciolto il Soviet Supremo, Boris Eltsin si troverà a fronteggiare un parlamento multicolore, nonostante la legge elettorale che prevede lo sbarramento del 5%.

Il Presidente, prima di lasciare il Giappone, ha confermato la data del 12 dicembre per il voto parlamentare e quella del 12 giugno 1994 per quello presidenziale. Tuttavia a Mosca le voci di rinvii o di cambi di programma sono sempre più insistenti. Nella squadra presidenziale si sono formati due partiti: da una parte ci sono quelli che vorrebbero le elezioni contemporanee di presidente e parlamento; dall'altra quelli che le vorrebbero differenziate. Il confronto tra i due schieramenti è sempre più scoperto.

Ieri mattina, per esempio, è stato il vicepremier Vladimir Shumeiko, un fedelissimo di Eltsin, a dire che sarebbe meglio fare le elezioni insieme: «Il 12 dicembre ci dovrebbero essere cinque scrutini: le elezioni delle due camere del nuovo parlamento, quelle degli organi rappresentativi locali, lo scrutinio presidenziale e il referendum sulla costituzione». Una vera sorpresa che Shumeiko ha subito attenuato, precisando di parlare a «titolo strettamente personale». Ma non è l'unico. Anche Boris Fiodorov, il ministro delle Finanze, un ultrà della riforma economica, ha detto più o meno le stesse cose: «Il più grande pericolo per la riforma sono elezioni ripetute che possono indurre il governo a prendere misure populiste». Sapendo che la riforma russa avrà costi sociali ancora più drastici, Fiodorov mette le mani avanti.

Eltsin, da Tokyo, ha promesso di licenziare il suo consigliere Satarov che si era permesso martedì di dire che le elezioni dovevano essere contemporanee. Saranno licenziati anche Shumeiko e Fiodorov, due uomini di punta nel sostegno al Cremlino? Sembra improbabile. Più evidente il fatto che la squadra di Eltsin è ormai divisa tra quelli che vogliono l'attuale leader russo ancora in sella al Cremlino, e quelli che invece mettono nel conto la possibilità di un cambio alla guida del paese. Per esempio con quel Grigorj Javlinskij, l'economista autore del «piano dei 500 giorni» che Gorbaciov tentò invano di imporre nella vecchia Urss. Javlinskij, 41 anni, si è mosso molto nelle ultime settimane, è sostenuto dagli imprenditori, sarebbe un concorrente temibile, molto presentabile in Occidente.

Se le elezioni presidenziali si svolgeranno a dicembre, è probabile che Eltsin venga riconfermato: se passeranno gli altri mesi che ci dividono dal 12 giugno, il gioco si può riaprire.

Ma intanto è partita la corsa alle elezioni politiche. Dall'elenco trasmesso ieri alla commissione elettorale sono stati esclusi i partiti direttamente coinvolti nei fatti della Casa Bianca. Non ci sono il Fronte di Salvezza, Russia del lavoro, il Partito comunista operaio (il leader Anpilov è in carcere per aver partecipato all'assalto di Ostankino), il Partito popolare Russia libera (l'organizzazione di Rutzkoi), il Partito panrusso dei comunisti.

Ma tre i 91 dell'elenco vi è per esempio l'Unione dei comunisti di Oleg Shenin (uno dei golpisti di agosto) e il Partito comunista russo. Vi è anche il partito liberaldemocratico di Vladimir Zhirinovskij che si è furbamente tenuto al di fuori dalla guerra della Casa Bianca pur essendo un feroce avversario di Eltsin (alle elezioni presidenziali del 91 prese il 7 per cento dei voti come molti altri dell'elenco. L'opposizione dunque ci sarà e l'esito del confronto con i blocchi democratici non è scontato.

Cesare Martinetti

Vietati i fuochi d'artificio, leggendaria tradizione cinese: troppi incidenti

Pechino, la città proibita ai botti

A Pechino il grande silenzio comincerà il 1° dicembre: per la prima volta, forse, nella storia millenaria della «sola civiltà sotto il cielo», il nuovo anno non verrà il coro tradizionale di scoppi e colori beneauguranti. Persino nei giorni più duri della guerra e della Rivoluzione culturale la tradizione era stata rispettata. Ma questa volta la municipalità non concederà deroghe: fuochi d'artificio, petardi, botti e mortaretti sono rigorosamente vietati. Se qualcuno vorrà ingraziarsi gli spiriti per Capodanno e matrimoni dovrà arrangiarsi e traslocare nelle zone rurali, lontano dalla capitale.

Per sette milioni di pechinesi è una vera rivoluzione, che nemmeno Mao, dispotico fabbro dell'uomo nuovo confucian-comunista, aveva osato. Ma 2400 incidenti negli ultimi sei anni e 500 feriti solo nel '93 sono un bilancio davvero eccessivo per non mettere la parola fine a questa Piedigrotta con i numeri da megalopoli.

Adesso Pechino, un tempo splendida città, urbanisticamente assassinata dal regime comunista, diventerà ancora più anonima e triste. Negli hutong, i sordidi vicoli formati dalle case con cortile, lo scoppiettio dei petardi rossi per un matrimonio o la nascita di un maschio illuminava uno spesso grigiore che l'incerto boom economico non ha neppure scalfito. Eppure, da millenni, la vita del cinese è una serie quasi ininterrotta di feste, incroci di una complessa ragnatela geomantica che nessuna ideologia potrà mai spezzare: e adesso che la nuova politica di Deng ha ridato fiato alla religione e alle tradizioni, antiche date mai dimenticate si sono stratificate sulle celebrazioni «laiche» del regime ormai rosso pallido. In tutte le occasioni, alla fine, inevitabile, arriva lo spettacolo pirotecnico piccolo o grande, pubblico o privato, sfarzoso o autarchico.

Non c'è famiglia, ad esempio, che alla fine di gennaio o agli inizi di febbraio, quando nel calendario lunare scocca la festa della primavera, a mezzanotte, non contribuisca ad illuminare il cielo grigio di Pechino con un bombardamento più o meno sontuoso di petardi. Secondo la tradizione è la data in cui bisogna aver saldato tutti i debiti. Questo dovere scaramantico è andato perduto ben prima che il capitalcomunismo togliesse al debito un contadino marchio di infamia. I botti per scacciare tutti i malefici nell'anno che arriva, invece, sono applicati con uno scrupolo che neppure le regole del Libretto Rosso hanno mai saputo suscitare.

Migliaia di laboratori, più o meno clandestini, sfornano con asiatica produttività la santabarbara della festa, coniugando la fantasia cinese per lo spettacolo e il colore con le regole di una tecnica secolare. Perché la magia dei fuochi d'artificio, come tutto in Cina, ha storia millenarie, secolari paternità. Alla fine del Settecento la grande ambasceria che Londra aveva inutilmente inviato per convincere il Figlio del Cielo a socchiudere le porte della Grande Muraglia al mondo dei barbari, raccontava uno spettacolo pirotecnico nel Giardino d'estate con la stessa stupita ammirazione di un qualsiasi moderno turista: «I fuochi d'artificio superavano tutto quanto avevamo mai visto di questo genere per eleganza e inventiva. Una rete immensa di fuoco con cerchi, losanghe, quadrati, esagoni, ottagoni sfavillò di tutti i colori del prisma prima di un'esplosione di soli, stelle e serpentine».

Eppure in questa innocua passione, ora bandita, c'è la chiave della secolare tragedia di un Paese che vanta la più antica civiltà, ma non è riuscito ad accendere il fiammifero del progresso. I cinesi inventarono la polvere pirica, ma poi la usarono, come mille altre invenzioni, appunto per giocare. Intanto il barbaro Occidente costruiva i cannoni e fucili con cui avrebbe umiliato i figli del cielo.

Domenico Quirico

Dimitra, nonostante i mugugni, dirige l'ufficio del premier

Atene, governo in famiglia

Papandreu sceglie moglie e figlio

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Un Papandreu nuovo stile, diritto nell'inappuntabile costume blu con cravatta a fiori rosa-fucsia sparata sulla camicia candida, ha fatto giurare il suo nuovo governo dinanzi al Presidente della Repubblica. Ai primi piani ravvicinati della tv ha offerto un viso privo della pur minima traccia di quell'allegria che aveva esibito nella notte dei risultati elettorali.

«Non tornerò con spirito di rivincita» aveva detto giorni fa, commentando i sondaggi che lo davano vincente. «Tutti gli atti amministrativi dei miei predecessori dovranno passare all'esame della giustizia» ha dichiarato ieri, uscendo dal primo Consiglio dei ministri dopo la sua resurrezione politica. Un Consiglio composto da 19 ministri e da 26 fra supplenti e sottosegretari, cioè ancora un governo pletorico, in linea con la tradizione degli equilibri tra le correnti e dei contentini personali, nonostante gli impegni profusi dal Pasok, come dagli altri partiti, ad ogni campagna elettorale.

Ma è anche un governo «dominato dai fedelissimi del primo ministro», come rilevava ieri un quotidiano ateniese. Non mancano le indulgenze al nepotismo, così caro alle famiglie politiche greche. Jorgos Papandreu, il primogenito, viene sottilmente nascosto fra le pieghe prestigiose del ministero degli Esteri, in funzioni da sottosegretario. Al professore Dimitri Kramastinos, cardiologo di fiducia di Papandreu, è consegnato il ministero della Sanità, forse in questo caso con qualche speranza di efficienza, vista l'esemplare carriera ospedaliera del neoministro. Le perplessità si appuntano invece sulla nomina, non inattesa, a sottosegretario della Cultura di Jorghos Lianis, ex cronista, il cui merito principale sta nella stretta parentela con la signora Papandreu.

Andreas Papandreu e Dimitra, la coppia al potere in Grecia (FOTO ANSA-REUTER)

A Dimitra viene riservata una posizione ragguardevole: dirigerà il gabinetto privato del primo ministro che, per i problemi di salute del marito, sarà probabilmente insediato nella villa di Ekali. Una carica dotata di vasta influenza, assegnata evidentemente senza curarsi dei telegrammi di protesta che pare abbiano spedito alla sede del partito parecchie sezioni del Pasok, infastidite dall'eccessivo merito per la vittoria attribuito l'altro giorno da Papandreu alla moglie. L'incarico, affidato due anni fa da Mitsotakis alla figlia Dora Bakojanni, aveva provocato polemiche concluse dal trasferimento al ministero della Cultura. Ministero che ieri è tornato al [illegible] di Melina Mercuri, dove sarà coadiuvata da Thanos Micrutsikos, nuova *vedette* della musica greca. Un altro compositore per scacciare l'ombra del «traditore» Theodorakis.

La Borsa di Atene ha reagito all'avvento dei socialisti con tre giorni di rialzi. Gli imprenditori greci, oltre che del «patto sociale» preannunciato da Papandreu, si fidano evidentemente del nuovo ministro dell'Economia, Jorgos Ghennimatar, di ascendenze marxiste ma da sempre ostile al «socialismo reale». Pare meno sicuri della futura cooperazione in politica estera, al contrario della Cee, proprio gli americani. Infatti Clinton ha subito invitato a Washington il nuovo *premier* greco. A capo della diplomazia di Atene è tornato Carolos Papulias, originario dell'Epiro, politico incolore ma noto [illegible] artefice del disgelo con l'Albania, molto apprezzato dal Dipartimento di Stato. Degli affari europei invece si occuperà Theodoros Pangalos, corpulento e sanguigno, con un passato di polemiche comunitarie. Bruxelles è avvisata.

Minas Minassian

LONDRA

Per i gourmet la carne è saporita come la selvaggina, interviene la Protezione Animali

Addio pollo, mangeremo struzzo

Già venti allevamenti in Inghilterra, è polemica

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima che accada allo struzzo quello che è successo al suo cugino più piccolo, il pollo nostrano, si è mossa la Società protettrice degli animali. Sarà una moda, o sarà piuttosto la carne del futuro: fatto è che nella sola Inghilterra ci sono già una ventina di allevamenti. Una parte è rivenduta sul continente, soprattutto in Francia, ad altri allevatori che vogliono «fare razza». Ma la maggior parte finisce al macello. La carne di struzzo, considerata una delicata primizia, vende bene: i prezzi sono elevati, qualcosa come 60 mila lire al chilo, ma per i buongustai è un piccolo sacrificio. «Evitiamo - hanno detto quelli della protezione - che si ripetano le oscenità dei polli e dei maiali. E' nostro obbligo assicurarci che il trattamento sia adeguato». Ed ecco il «decalogo dello struzzo».

I primi animali, anzi le loro uova fecondate, furono importati tre anni fa dalla Namibia. In Inghilterra hanno attecchito bene. Non mancano loro gli ampi spazi e si adattano facilmente al clima. Ma soprattutto sono un buon affare. Un uovo di razza costa anche due milioni e mezzo, un «pulcino» cinque milioni, un adulto con pedigree eccellente può toccare i 50 milioni. Ma anche gli animali destinati al macello rendono bene: il peso medio di un adulto, alto due metri e mezzo, è di 150 chili. E non c'è solo la carne che - dicono i conoscitori - ha un ottimo sapore di selvaggina: c'è anche la pregiatissima pelle. Se la moda darà una mano, ci sono anche le preziose piume.

Ecco allora le regole per il buon allevamento. Anzitutto provvedere buoni spazi: mai più di 15 animali per acro (circa 37 l'ettaro), mai meno di mille metri quadrati per un animale; e soprattutto un pollaio asciutto - o è uno struzzaio? - per la stagione più fredda e piovosa. E' vero che in Sud Africa lo struzzo è allevato dal 1850, e che attraverso la selezione della razza si è ormai prodotto un animale quasi domestico: ma non bisogna dimenticare la sua origine selvatica, il suo scarso adattamento all'uomo, la forza del suo becco e delle zampe. Ma soprattutto, dice la società protettrice, occorre evitare in modo assoluto la crudeltà di strappargli le penne da vivo: ne soffrirebbe troppo. Per il macello, inoltre, occorre che sia alla fattoria dove lo struzzo è stato allevato: a portarlo via per l'esecuzione «si spaventerebbe e soffrirebbe».

Fabio Galvano

GERMANIA

In classe Hitler a fumetti

BONN. L'ambasciata israeliana a Bonn ha protestato presso il Parlamento tedesco a causa di un controverso fumetto sul nazismo curato da un istituto governativo, destinato alle scuole medie, la cui distribuzione è stata bloccata. Ai giovani di una Germania piagata da una forte disoccupazione, il fumetto propone fra l'altro una tavola in cui Hitler impugna un badile e afferma: «Scavando canali, bonificando paludi e costruendo argini continuiamo la lotta»; alle spalle del dittatore un anonimo esclama «Finalmente torna il lavoro» e un altro «Evviva il Führer!». In un'altra vignetta, Hitler - disegnato sullo sfondo di carri armati, svastiche e croci di ferro - annuncia la sua «decisione di opporsi al complotto dei guerrafondai giudaico-anglosassoni e degli anch'essi ebraici detentori del potere» a Mosca, e di porre «di nuovo nelle mani dei nostri soldati il destino e il futuro del Reich». [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maroncelli 1, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442130; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-443544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48062-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 18, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652200; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Benanni 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. [illegible]; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-532580; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. [illegible]; **PADOVA,** via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236662/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 15, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825941 [illegible]04-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811183; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè [illegible] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o nerati: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso le frase: **«Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»** l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proletari finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A.A.A.A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 561.7521 - 561.7537.

A.A. SOCIETA' esperta nel settore offre finanziamenti a commercianti artigiani industriali professionisti. Tel. 324.6980.
A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011.503.783.
AFIM a soci fiduciari L. 3/50 milioni in 48 ore basta il solo estratto conto. Serietà e riservatezza. Tel. 770.7287.
ARTIGIANI, commercianti, ditte, dipendenti, finanziamenti immediati, serietà, riservatezza. Tel. 011 319.0532.
AZIENDA leader nel settore informatico cerca giovani con esperienza di vendita per concessioni negozi in franchising. Si richiede: un apporto finanziario. Scrivere: Fermo Posta via Alfieri Torino Casella Postale 960/10000.

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 3 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 18. Tel. 011 434.4203 - 434.4825.

IN giornata piccoli prestiti al consumo a casalinghe e pensionati. Firma unica assoluta riservatezza. Fogli analitici in loco. Torino tel 561.2620.

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servizi srl tel. 02.336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. RISTORANTE pizzeria bar località Cavana [illegible] affare privato cedo. Tel. 505.920.

ABACO
MEDIAZIONE DI AZIENDE
società - rivalutazione - competenza assistenza finanziaria dell'acquirente **appuntamento senza obblighi né costi**
Tel. 011 317.9742

ABACO 317.9742 cede nuovi familiari To sud bar toto giochi bilancio incrementabile anticipo L. 80 milioni.
ACTIVA 642.758 cede abbigliamento [illegible] Cuneese 60 mq [illegible] L. [illegible] milioni anticipo L. 75 milioni. Rif. 0539.
ACTIVA 642.758 cede abbigliamento Torino centro 28 mq incrementabile arredo nuovo anticipo L. 52.500.000. Rif. 0431.
ACTIVA 642.758 cede avviata cartolibreria zona via Pietro Micca ottimo incasso anticipo L. 65.000.000. Rif. 0457.
ACTIVA 642.758 cede avviato minimarket alimentare zona Pozzo Strada adatto famiglia anticipo L. 40 milioni Rif. 0481.
ACTIVA 642.758 cede bar super provincia Imperia incasso L. 700 mila al [illegible] 100 mq anticipo L. 40 milioni. Rif. 0300.
ACTIVA 642.758 cede bassa Val Susa bar crêperie 400 mq incasso L. 30 milioni mese anticipo L. 100 milioni. Rif. 0415.
ACTIVA 642.758 cede calzatura labella IX Pinerolese buon incasso 40ennale anticipo L. 50 milioni. Rif. 0537.
ACTIVA 642.758 cede oreficeria zona via Cibrario arredo nuovo ottimi incassi anticipo L. 120 milioni. Rif. 0508.
ACTIVA 642.758 cede profumeria zona corso Novara ben avviata 30 mq buoni utili anticipo L. 22.500.000. Rif. 0487.
ACTIVA 642.758 cede zona Ivrea centrale ottimi migliori marche arredo nuovo anticipo L. 25 milioni. Rif. 0453.
AUTORIMESSA officina lavaggio 1200 mq circa ottimo reddito pagamento dilazionato Pinerolo 696.7137.
AUTORIPARAZIONI [illegible] gestione trentennale attrezzatura completa ottimo utile cedesi. Baldini 508.771.
BAR A più 8 nuovo veicolare Torino [illegible] mq elevato incasso cedesi minimo anticipo. Affarone. Studio Rora 885.317.
BAR Collegno orario corto ben arredato incasso L. 550 mila [illegible] anticipo L. 50 milioni affare. Castello 530.470.
BARDONECCHIA Sica vende avviatissimo market alimentare zona [illegible] adatto anche a 2 famiglie pagamenti dilazionati o facilitazioni se garantito. Per informazioni tel. 0122 99715 - 990.847.
BINAMEA srl tel. 329.2609 cede a Sra ballerina poliattaria centralissima mq 40 ottimo passaggio due vetrine.
DINAMICA srl tel. 329.2609 cede Torino azienda produzione pensilina e avvolgibili alta utili anticipo L. 80 milioni.
DOLCENIA centrale avviatissima labelle I VI ottimo reddito cedo motivo familiari dilazionando in parte. Ubaw 747.728.
EUROEDILE vende S. Salvario ottima posizione mini negozio totalmente ristrutturato tv bu due piani di mq 160. Tel. 437.5690.
IMPORTANTE gelateria bar lavoro annuale alto reddito 2 ampie sale dehors forte passaggio valendo mln. Big. 561.7014.

LICENZA COMMERCIALE
cedesi senza merce mq 300 raddoppiabili tabelle IX X XIV biancheria trasferibile qualsiasi zona Torino prezzo interessante. GR L'Immobiliare 011 320.0421.

MONCALIERI centro storico negozio con 2 vetrine posizione unica adatto vario attività richiesta buonuscita. Tel. 641.838.
PER seri motivi familiari vendesi [illegible] mo mini laboratorio fotografico zona commerciale su piazza. Tel. 776.7022.
PIZZERIA ristorante L. 1 milione al dì incrementabili gestione 20ennale cedo anticipo L. 50 milioni affare. Ideal 771.0105.
PROFUMERIA centralissima incasso L. 350 milioni [illegible] utile possibile estetica cedo L. 80 mln. trattabili. Franca 562.3260.
SANREMO cedo ottimo incasso, pensione 8 camere anticipo L. 50 milioni anche dilazionati. Grimaldi 0184 501.370.
STELLA 447.6630 cartoleria zona via Di Nanni angolare 3 vetrine adatta a 2 persone arredamento nuovo.
STELLA 447.6280 lotteria zona piazza Sabotino 2 vetrine 60 mq L. 500 mila incasso al dì cede causa malattia.
TABACCHI lotto botticelotto zona Stadio utile L. 220 milioni adatto famiglia anticipo L. 400 milioni. Franca 562.3250.
TABACCHI lotto zona Canavese utile annuo L. 80 [illegible] possibile alloggio L. [illegible] milioni dilazioni. Franca 562.3250.
TABACCHI Parella levata L. 16 milioni ampio moderno utile elevato L. 480 milioni dilazioni cedo. Franca 562.3895.
TABACCHI S. Rita levata L. 14 milioni ampio comodo reddito alto utile L. 340 milioni dilazioni. Franca 562.3895.

Lavoro offerto

CORSI

AVVIAMENTO zona Crocetta 40 mq avviamento 30ennale cedesi in gerenza L. 1.300.000 mensili. Tel. 517.6040.

Lavoro offerto

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

A.A.A. INGROSSO scaldari riscaldamenti arredo bagno [illegible] banconista esperienza pluriennale sui prodotti gestione magazzino ordini fornitori. Tel. 740.[illegible]

IMPIEGATI

OFFICE AUTOMATION
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vegnonle - via Vegnonle 7 - Tel. 488.994.

SOCIETA' finanziaria cerca esperto/a recupero crediti telefonico, full time. Buona retribuzione. Tel. 329.0705.

SOCIETA' operante nel settore del risparmio [illegible] aziendale seleziona soci-collaboratori. Non si richiede esperienza specifica ma motivazione, cultura media, età 22/35. Tel. 562.5327.
SPA assume 1 esperto telemarketing + addetto al controllo ed inoltre seleziona 4 collaboratori/trici per il commerciale. A tutti si richiede: massimo 30 anni, automuniti, liberi subito, lavoro organizzato, fisso garantito giornaliero e settimanale. Tel. 223.7112.

LAVORI VARI E PART TIME

INGROSSO carne disoccupatile volenterosi 16/22anni ottima retribuzione malgrado il periodo. Tel. 390.509 - 597.365.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SPA leader ricerca agenti vendita anche 1ª esperienza per zona di Torino. Richiedesi serietà grande ambizione. Offresi guadagno medio L. 3/5 milioni. Telefonare dopo ore 15 al 348.7965.

Lavoro domandi

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. 33ENNE lunghissima esperienza maturata in autorimessa, autolavaggi e distributori benzina referenziato offresi passaggio diritto Tel. 660.4944.
AUTISTA 30enne, patente CE, pratico trasporto [illegible], offresi, disposto viaggi [illegible], passaggio diretto. Tel. 438.5924.
FRESATORE C.N.C. Selca 1200, stampi materie plastiche 20 anni di esperienza offresi. Tel. 221.7039.
PREPENSIONATO, referenziato, conoscenza lingue, disposto viaggiare, [illegible] mansioni di fiducia, recupero crediti, portiere di notte. Scrivere: Publikompass 7544 - 10100 Torino.
STAMPISTA plastica esperienza offerme e stampaggio iniezione, disposto a trasferirsi offresi. Telefonare 011 387.401.
TORNITORE 2 livello pluriennale esperienza, autonomia, lavorazione particolare, offresi a serio ditta. Tel. 319.5366.
45ENNE lunga esperienza magazzino computer, bella [illegible] qualifica discreta patente C, pratico Città. Tel. 935.6483.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco pratico offresi ristorante pizzeria in Torino. Tel. 295.630.
COMMESSA [illegible] esperienza pluriennale referenziata offresi zona Pinerolo Tel 011 943.112 e dopo 20,15 al 960.937.
COMMESSO disponibilità immediata anche part-time esamina [illegible]. Telefonare 452.1149.
CUOCO fisso 13 anni esperienza alberghi [illegible] 1/11 offresi [illegible] e fisso. Tel. 011 433.3750 ore 15/17.
CUOCO 4° livello, con lunga esperienza, referenziato, offresi. Telefonare 0322 [illegible].

IMPIEGATI

ACQUISITORE 47anne traffici internazionali terrestri marittimi francese inglese parlato scritto esperienza 25ennale anche operativo offresi subito. Tel. 216.0529.
CONTABILE diplomata lunga esperienza contabilità, adempimenti fiscali, bilanci autonoma e responsabile gestione ufficio offresi. Tel. 647.2916 - 605.1333.
CONTABILE 30enne pluriennale esperienza problematiche amministrative, contabili e gestionali offresi part-time o collaboratore esterno. Tel. 696.5691.
DIPLOMATA 35enne in mobilità esperienza contabilità generale, iva, cassa, banche, clienti, fornitori. Tel. [illegible].
DIPLOMATO 27enne pluriennale esperienza export, tedesco, inglese, spagnolo, francese, offresi. Tel. 681.3055.
ESPERIENZA ventennale amministrativa autonoma IBM [illegible] Sirio. Tel. 459.7781.
LAUREATA economia e commercio Bocconi ottimo inglese conoscenza tedesco uso P.C. offresi. Tel. 011 822.4080.
OFFRESI ragioniera [illegible] diplomata primo impiego. Telefonare 011 1590.
PERITO informatico esperienza di 6 anni in ambiente finanziario/bancario esaminerebbe proposte di lavoro per inserimento in contesto EDP. Tel. 819.7825.
PERITO meccanico inglese fluente esperienza acquisti gestione commesse offresi anche part-time. Tel. 011 749.8953.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 38 - Torino
Tel. 011 5628995 (3 linee)

exposasa
si fa in 4 con
LA TORINO DEI COLLEZIONISTI
PIEMONTE DOC
salone internazionale della
montagna93
e in più.... SPECIALE SPOSI
torino esposizioni 9 - 17 ottobre
biglietto unico
orario: feriali 17 - 23 sabato e festivi 10 -23
C. Massimo d'Azeglio, 15 - Torino - Tel.011/6569

Erasmus S.p.A. professionisti della formazione a distanza
I corsi universitari interattivi a distanza permettono a chi lavora ed ha poco tempo di preparare gli esami previsti da qualsiasi UNIVERSITA' ITALIANA
LAUREA
Recupera il tempo perduto e conquista la Laurea che hai sempre desiderato.
Per informazioni telefona subito al numero verde
1678 - 21144
TUTORIAL CENTER - STUDIENKREIS ITALIA
Via Baretti 46 Torino - Tel. 011.655.353 - 657.301

(Segue da pagina 4)

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Dipendenti** della **TRW Sabeh S.p.A.** partecipano al dolore del sig. Piero Marsaj, amministratore della società, per la scomparsa del suocero, signor

Giuliano Musso

ed esprimono sentito condoglianze alla famiglia.
— **Moncalieri,** 13 ottobre 1993.

La **Cabind S.p.A.** partecipa al dolore del sig. Piero Marsaj, consigliere d'amministrazione della Società, per la perdita del suocero, signor

Giuliano Musso

e porge sentite condoglianze alla famiglia.
— **Chiusa San Michele,** 13 ottobre 1993.

La **Electrolux Commerciale S.r.l.** si unisce al dolore del sig. Piero Marsaj e famiglia.

Vincenzo e **Chicca Sulfa di Perrero** sono affettuosamente vicini a Piero e Maria Pia.

La **Rotin S.r.l.** partecipa al lutto che ha colpito il sig. Piero Marsaj e famiglia.

Alessandro, Vittorio, Massimo, Michele, Filippo, Ilaria, Gregorio, Massimiliano sono affettuosamente vicini alla zia Maria Pia ed alla famiglia.

Giacomo Zunino, Piergiorgio Re, Paolo Claretta Assandri, collaboratori e dipendenti tutti dello **Studio Zunino,** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Musso e Marsaj per la scomparsa del

cav. Giuliano Musso

— **Torino,** 13 ottobre 1993.

Giorgino e **Betti** si stringono affettuosamente a Maria Pia e famiglia in questo triste momento.

Sono vicini con affetto a Maria Pia **Piergiorgio** e **Chicca, Massimo** e **Carla.**

Claudio Sarneso e **Renato Chieli** partecipano commossi al lutto dei familiari per la scomparsa del signor

Giuliano Musso

— **Torino,** 13 ottobre 1993.

La cugina **Rosy Costa** con **Franca** e **Simonetta Savasta Fiore** partecipa al grande dolore di Romana e Maria Pia.

L'**International Trading S.r.l.** si unisce al dolore delle famiglie Musso e Marsaj esprimendo sentite condoglianze.

La **Consind S.r.l.** partecipa al grave lutto delle famiglie Musso e Marsaj ed esprime sentite condoglianze.

Silvia, Emilio e **Yes Magliola** partecipano al grande dolore delle famiglie Musso e Marsaj.

Alessio, Marisa e **Piera Lucca** sono vicini a Maria Pia e famiglia in questo momento di grande dolore.

Mimmo ed **Attilio** partecipano con affetto al dolore di Maria Pia e famiglia.

Rodrigo e **Anna Rotarbastolo di Villarosa** partecipano affettuosamente al dolore di Mariapia e famiglia.

Domenico e **Rosanna Pierucci** partecipano al dolore della famiglia Marsaj.

Piero e **Tini** si uniscono con affetto al dolore di Maria Pia e famiglia.

Vincenzo e **Anna,** con **Marco** e **Viviana Assolto** sono affettuosamente vicini a Maria Pia e famiglia.

Direzione, Gruppo Anziani e **Personale** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del loro dipendente

Gelindo Merotto

— **Torino,** 13 ottobre 1993.

Andrea Camba
Giuseppe Cascia
Edoardo Grotti
Alessandro Marazzi
Giuseppe Porro
prendono parte al dolore del prof. Gian Savino per la perdita della madre

Olympia Vidari ved. Pene

— **Torino,** 14 ottobre 1993.

Giorgio Manfredi e famiglia partecipano commossi al dolore di Gian Savino per la perdita della mamma

Olympia Vidari ved. Pene

— **Torino,** 14 ottobre 1993.

Partecipano al dolore del loro Preside **Vincenzino** e **Maria Caramelli, Gustavo** e **Cristina Zagrebelsky.**

Nanni e **Mimmo Fogale** con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Gianni per la perdita della **MAMMA.**

Ci ha [illegible] l'unico ed adorabile **BARTOLO**

Bartolomeo Perrone
anni 65

Con dolore lo annunciano la moglie **Marisa,** i figli **Riccardo** e **Marco** con **Silvia.** Per informazioni tel. 6510222
— **Torino,** 13 ottobre 1993.

E' mancata

Luigia Gonella ved. Prever

Lo annunciano addolorati i figli **Renato** con **Vanna** e **Claudia, Giorgio, Ernesto** con **Corrado** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cavorso venerdì 15 alle ore 15 presso la parrocchia di San Lorenzo con partenza alle ore 13,30 dall'ospedale Mauriziano di Torino.
— **Torino,** 12 ottobre 1993.

Caro Filippo, per noi sei come un figlio, fai così parte della nostra famiglia. Ti amiamo sempre. I tuoi zii **Sergio** e **Felicetta** e i tuoi cugini **Vittorio, Alessandro** e **Cristiana.**

Filippo Canella

— **Torino,** 14 ottobre 1993.

Condoglianze vivissime alla famiglia Canella.

Franco, Giovanna Corso con **Enrica** partecipano affranti nel ricordo dell'indimenticabile **FILIPPO.**

I coniugi **Carata** partecipano al grande dolore della famiglia Canella.

Gli **impiegati** delle **Aziende Golden Lady** e **Omsa** sono vicini alla famiglia Canella per la grave perdita del figlio **FILIPPO.**

Filippo Canella

Sarai sempre un mito nei nostri cuori. Cugini **Vittorio, Cristiana, Alessandro Canella.**

— **Torino,** 13 ottobre 1993.

Dirigenti, impiegati e **Maestranze** del **Calzificio Milanese Luigi Clocca SpA** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Canella per la tragica scomparsa del figlio **FILIPPO.**

Luigi, Alberto e **Roberto Clocca** profondamente commossi partecipano al dolore di Ezio e Franca Canella per la prematura scomparsa dell'amatissimo figlio **FILIPPO.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Foglia ved. Bollea

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio, la nuora, il nipote, parenti tutti. Le sue ceneri riposano nel cimitero di Sciolze (To).
Torino, 14 ottobre 1993.

(Continua a pag. 15)

Saltano la Conferenza di Addis Abeba e la visita di Ghali a Mogadiscio, il suo vice attacca Washington

L'inviato Usa tratta con Aidid

Oakley incontra il braccio destro del generale

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli americani ci pensano o, forse, hanno già deciso: lascerebbero Mogadiscio prima del previsto. Per questa ipotesi l'Onu si dispe- e Aidid si frega le mani. Gli americani ci pensano o forse hanno stabilito il contrario, perché altrimenti non si spiegherebbe l'arrivo, ieri al crepuscolo, di tre carri armati «Abrams» da oltre 50 tonnellate. Fra mille precauzioni gli «Abrams» sono stati scaricati da tre «Galaxy» dopo un volo stop di 18 ore dagli States, con due rifornimenti in .

Fra mille piccoli e meno piccoli incidenti, la tregua regge, anche notte un scelto dei Rangers ha fatto secco un somalo che si avvicinava con in spalla Rpg, che è bazooka. A Belet Uen una nostra pattuglia è stata attaccata a colpi di bombe ma: un soldato è rimasto leggermente ferito. Una sparatoria ha coinvolto una colonna di mezzi militari sauditi che percorreva via Afgoy, fuori Mogadiscio. I soldati hanno reagito rispondendo al fuoco. Sembra che una bambina sia stata uccisa. Al Porto Nuo- di Mogadiscio qualcuno ha tentato di sabotare l'oleodotto dal quale passa carburante per le forze delle Nazioni Unite.

Nella capitale c'è Robert ley, inviato di Bill Clinton, e, anche se non può prendere decisioni prima di riferire al presidente, ha già incontrato Mohammed Siad Issa, ministro degli Esteri del Sna, l'Alleanza nazionale somala che fa capo ad Aidid, e Ahmed Rage, un capo degli haber ghidir che ha tentato, senza successo, la al «generale». Oakley, che con cura evita incontri i giornalisti del «resto del mondo», e quelli della Cnn di Usa Today è tutto sommato apparso ottimista. «Esistono trattative, si potrebbe giungere in un tempo ragionevole al rilascio dei due ostaggi». E allude a Mike Durant, dopo la cattura l'intervista diventato il più famoso pilota di elicotteri al mondo, un soldato nigeriano». E' vero che da parte somala insiste per scambio di prigionieri ma Oakley difficoltà cui si dibatte presidente, pressato da richiesto continuo di abbandono da parte dell'opinione pubblica. Così diplomatico aggira problema e ricorda che prigionieri somali in mano all'Onu, non nelle nostre». la Aidid? «E' stata troppo personalizzata».

Si parla di ramo d'olivo, di offerta di pace, di tregua rispettate anche se il vento porta ogni tanto l'eco dei tamburi di guerra. E Kofi Annan, vice segretario delle Nazioni Unite, ha da far obiezioni sull'ipotesi di abbandono degli Usa, anche dovesse fra sei mesi. Perché? «Perché sono le forze più impegnate per logistica e il sostegno operativo. Il loro ritiro indebolisce considerevolmente tutto lo schieramento Onu». Che succede se gli americani se ne vanno? «Il nodo è momento in cui avviene il ritiro. forze lasciano quando le Nazioni Unite e la comunità internazionale hanno il controllo della situazione, allora è tutto ok, va certo bene se il quadro globale è diverso».

Sono molti i timori di Kofi Annan, ghanese, braccio destro di Boutros Ghali. «Perché uno va prima che tutto è posto questo sarebbe la dimostrazione che pochi uomini determinati gruppo uomini molto deciso può decidere bloccare gli sforzi di tanti Paesi. E' un messaggio che non deve andare perduto riguardo a tutte le operazioni mantenimento della pace». Non ci sono pressioni per nessuno, garantisco: «Non è neppure venuto in mente discutere della sovranità ogni governo sulla decisione di partecipare queste operazioni, quali reparti impiegare e la durata delle missioni».

E per le Nazioni Unite questo genere d'impegni appare sempre più gravoso. «Bisognerà ridefinire una nuova linea dell'intervento Onu sulla base della nuova realtà che stiamo vivendo e considerando fino in fondo che queste sono operazioni prive di rischio per i soldati». Lo provano le cifre: dal 1948 al 1988, in missioni di pace, sono morti 758 caschi blu, oggi il numero è 3, in Somalia. Perché qui i rulli guerra odono appena il crepuscolo invade la città. Ma Kofi Annan aggiunge: «E' gratificante che la Nsa abbia interrotto gli atti violenza contro i soldati Onu. Eppoi, anche se nulla è cambiato per quanto riguarda cattura di Aidid, vorremmo che si pensasse che i caschi blu sono stati impiegati soltanto per quello, hanno operato per rendere la città». E questo ancora molto lavoro. Annan non ha accennato alla visita di Ghali prevista : è saltata il previsto di pace a Addis Abeba.

Vincenzo Tessandori

Agguato a una pattuglia italiana Ferito un soldato

Esame Somalia per Clinton

Ieri il rapporto al Congresso L'Onu a Roma: non andatevene

Donna somala a Mogadiscio passano accanto a un blindato americano Qui a fianco Robert Oakley

DAL CORRISPONDENTE

Molto preoccupato e con due giorni di anticipo sulla scadenza fissata, Bill Clinton ha inviato ieri al Congresso il rapporto sulla missione in Somalia che gli formalmente richiesto attraverso una mozione parlamentare. «E' una spiegazione della politica americana», è stato l'ovvio commento di un suo collaboratore, mentre in Senato iniziava una pericolosa discussione sul futuro dell'operazione «Restore Hope».

Il senatore Robert Byrd, democratico del West Virginia, continua la sua battaglia per imporre un ritiro anticipato delle truppe. In un primo tempo aveva presentato un emendamento che bloccava lo stanziamento dei fondi necessari subito dopo il 31 dicembre, tre prima del termine fissato dal presidente. Poiché Byrd molte probabilità di raccogliere maggioranza attorno alle posizioni, i due capigruppo, il democratico George Mitchell e il repubblicano Robert Dole, si sono concordemente dati da fare per individuare compromesso che eviti un'umiliazione del presidente e, con lui, degli Stati Uniti di fronte al mondo. Il dispositivo prescelto è stato quello di far approvare un emendamento che attribuisce al presidente il potere di prolungare la permanenza delle truppe in Somalia rispetto al limite fissato dal Senato previa autorizzazione del Congresso.

A questo punto Byrd, per non farsi isolare in una posizione di accanimento il presidente del suo stesso partito, ha modificato la sua proposta, prorogando la data finale della missione al 1° febbraio e accogliendo la raccomandazione dei capigruppo. A questo punto, per quanto le 33 pagine del rapporto spedito da Clinton possano ben confezionate, questa posizione appare piuttosto forte e ha buone possibilità di essere approvata. Anche perché i senatori tornano da ogni fine settimana passato con i loro elettori sempre più determinati a farla finita con l'impegno in Somalia.

L'opinione pubblica americana, infatti, disapprova sempre più decisamente l'operato di Clinton in politica estera. Questo vale soprattutto per la Somalia, ma riguarda anche la brutta figura fatta a Haiti. Secondo sondaggio di ieri di «Abc-Tv», il 62% degli americani dà un giudizio negativo della politica di Clinton in Somalia e solo il 34% la approva. Il 70% considera «poco chiara» la politica su Haiti e, in generale, il % degli americani boccia la politica estera del presidente, che ha il sostegno solo del 37%.

«La nostra politica in Somalia funzionare - ha dichiarato ieri Clinton -. E' evidente da quanto è successo negli ultimi giorni che ci stiamo muovendo nella direzione giusta», , mentre questo è ancora da vedere, restano tutte le oscillazioni e gli errori passati, peggiorati dalla sensazione che il presidente ha trasmesso di fare politica estera con sinistra. Prima si è accodato pletamente alle Nazioni Unite, poi le ha criticate prendendone decisamente le distanze, quando però era ormai troppo tardi 17 americani avevano perso nella battaglia del ottobre. E, se si può parlare progressi in Somalia, questi sembrano soprattutto frutto del lavoro di Robert Oakley, un battitore libero che chiede il permesso di fare le quando le ha già fatte e che, comunque, era l'inviato di George Bush. Se, sfortunatamente, succedesse di nuovo qualcosa di brutto a Mogadiscio, Clinton verrebbe a trovarsi in qui molto seri.

Intanto, un portavoce di Boutros Ghali detto di sperare che l'Italia riesamini l'ipotesi di un ritiro dalla Somalia entro sei mesi, espressa dal ministro degli Esteri Andreatta.

Pasquale Pasquarini

HAITI, LA DESTRA CANTA VITTORIA

«Cacciati gli yankee», pronte le sanzioni Onu

WASHINGTON. L'Onu si appresta a ripristinare le sanzioni contro Haiti, dove i del regime militare hanno impedito lo sbarco 200 militari Usa. Clinton ha detto ieri che il presidente Aristido dovrà tornare in patria «a tutti i costi». Intanto Emmanuel Constant (a destra nella foto), leader del partito estrema destra che ha impedito lo sbarco, canta vittoria. (FOTO ANSA STA)

Onorificenza del museo dell'Olocausto: salvò 22 ebrei, è un Giusto. L'accusa: pretendeva favori sessuali

Rissa tra storici e vittime per un SS eroe di Israele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il Museo dell'Olocausto «Yad va-Shem» di Gerusalemme ha deciso per la prima volta dalla sua costituzione di assegnare la massima onorificenza - quella ■ «Giusto fra le Nazioni» - a un ex SS. La decisione, adottata a grande maggioranza due settimane fa da una commissione di esperti e ■■ resa pubblica, ha suscitato notevoli polemiche ieri, quando lo storico Yosef Michman l'ha rivelata alla televisione israeliana.

Su Michman - ha assicurato una fonte della televisione - sono state attuate «forti pressioni» da parte dello «Yad va-Shem» perché non divulgasse la notizia, dopo che in Olanda alcuni superstiti dell'Olocausto ■■■■ protestato, indignati. Lo storico si è però presentato ugualmente all'appuntamento televisivo e ha ribadito che l'ex SS Alphons Zindler, 75 anni, residente a Monaco, è un «Giusto fra le Nazioni» perché ha salvato durante la Seconda guerra mondiale la vita di almeno 22 persone, mettendo a repentaglio la propria. Michman ha escluso che i detrattori di Zindler abbiano alcuna prova contro di lui.

■■■ in serata, una portavoce ■ «Yad va-Shem» ha confermato che il caso sarà riaperto. Prima ■■■ che Zindler ■■■ invitato a Gerusalemme a piantare un albero in suo ■■■■■ nel «Viale dei Giusti» il direttivo del museo (che in una prima seduta gli aveva assegnato l'onorificenza ■■■ una maggioranza di otto voti contro tre, e un astenuto) dovrà riunirsi di nuovo.

«Zindler - ha spiegato più tardi Michman, ■ un'intervista telefonica - non si arruolò spontaneamente nelle SS, ma vi fu costretto. E' un cattolico fervente e non ha mai avuto sentimenti ostili agli ebrei. Fu trascinato da eventi più grandi di lui». Dopo lunghi ■■■ di oblio, durante i quali lo si riteneva morto, è stato ritrovato per caso a Monaco un anno ■.

L'infanzia di Zindler - secondo quanto è riuscito ad appurare lo storico israeliano - ■ svolse a Danzica, quando ■■■ una città libera. Non possedendo un esercito, le autorità della città arruolavano i giovani nella polizia. Alphons fu così costretto a indossare la divisa della «polizia statale». Con l'occupazione nazista, questo corpo fu sottoposto alle ■■. Nel 1941, Zindler si trovò ■ combattere a Leningrado e il 16 agosto fu ferito in modo grave. La sua ■■■■■■ destinazione fu quindi Amsterdam: un posto relativamente tranquillo, «dove avrebbe potuto recuperare le forze».

L'incarico della sentinella delle ■S era di vegliare sull'ingresso del Teatro Olandese: un piccolo locale dove venivano fermati e interrogati gli ebrei caduti nelle retate dei nazisti. Zindler si rivelò presto come una sentinella molto diversa dalle altre: guardava dalla parte sbagliata, si lasciava sfuggire ■ persone, si assentava quando ciò gli era richiesto da attivisti della resistenza olandese.

«Il suo comportamento - ha aggiunto Michman - non poteva passare inosservato ai suoi superiori, che presto si insospettirono ■ lo interrogarono. Ma non trovarono prove contro di lui». E Zindler continuò a farsi sfuggire ebrei. A «Yad va-Shem» sono arrivate 22 testimonianze dettagliate di persone che lo hanno riconosciuto come l'uomo a cui devono la vita.

Nei giorni scorsi, in Olanda, alcuni superstiti dell'Olocausto hanno però affermato che quello di Zindler non fu puro altruismo, ma ■■ modo per ottenere favori sessuali e bevande alcoliche. Uno di ■■■ ha aggiunto di averlo visto più volte appartarsi in una saletta del Teatro di Amsterdam con donne ebree (che non sono però state identificate). Secondo un altro ■■■ un alcolizzato, che aiutava solo in cambio di un rifornimento di bottiglie di alcolici. Il Centro di documentazione «CD» ha allora chiesto a «Yad va-Shem» di fare piena luce sul caso, prima di assegnare l'onorificenza.

Michman ha già respinto con disgusto queste accuse e ha ricordato che l'altruismo di Zindler gli costò una condanna a morte: «I nazisti ■■■ volevano però eseguirla in Olanda, e spedirono dunque Zindler in Germania. Considerato l'eroismo da lui mostrato a Leningrado, là la pena fu mutata in dieci anni di detenzione nel lager di Dachau, assieme a ladri e assassini». Nel 1945, quando la guerra volgeva al peggio per la Germania, Zindler fu di nuovo spedito al fronte: «Il comandante della ■■■ compagnia era un assassino che aveva ordine di uccidere chiunque tentasse di disertare». Zindler fu nuovamente ferito. Poi, per 40 anni, se ne persero le tracce

A Zindler restano, pare, pochi mesi di vita. Michman vorrebbe saldare al più presto il debito storico che, a suo avviso, ■ popolo ebraico ha nei suoi confronti e aggiungere il suo nome a quello ■ altri 12 mila «Giusti fra le Nazioni». «Sono pronto a studiare eventuali nuovi documenti. ■■■ sono fermamente convinto che quest'uomo rischiò la sua vita per salvare ebrei. Per me è un Giusto».

Aldo Baquis

IL RETROSCENA

Dal Papa: sì al dialogo

CITTA' DEL VATICANO. Islam e Vaticano sono convinti dell'utilità di «un'istituzione congiunta» per favorire la collaborazione tra cristiani e musulmani. I primi passi in questa direzione sono stati mossi ieri mattina durante i colloqui che Hassan El Tourabi, presidente della Conferenza araba e islamica, ha avuto con Giovanni Paolo II e con i vertici del Pontificio consiglio per ■ dialogo interreligioso. Il portavoce vaticano ha dichiarato che il leader islamico «ha espresso apprezzamento» per l'attività del Pontificio consiglio, nel cui ambito è già operante una commissione per i rapporti religiosi con i musulmani.

Alla vigilia della sua visita in Vaticano, El Tourabi, leader del fondamentalismo islamico, aveva respinto le accuse che in Sudan sta in corso una vera e propria persecuzione contro i cristiani.

[Asca]

Donne palestinesi a Gaza dove il gruppo di Hamas ha la sua base popolare (FOTO EPA)

«Un killer tratta la pace»

Mediatore Olp ideò la strage a Monaco

TEL AVIV. Fra i delegati palestinesi che si sono incontrati ieri in Egitto con la delegazione israeliana per discutere della realizzazione dell'autonomia a Gaza e a Gerico, c'era anche uno degli ex leader di «Settembre Nero». Lo rivela il quotidiano ■■■ israeliano «Yediot Ahronot», secondo cui Amin al-Hindi ■■ uno degli ideatori (assieme a Alì Hassan Salamoh) della strage degli atleti israeliani ai giochi olimpici di Monaco, il ■ settembre 1972. Il quotidiano «Haaretz» scrive che un altro delegato palestinese, Mandukh Naufal, fu uno degli ideatori, vent'anni fa, dell'incursione ■■ di un commando palestinese a Mealot, in Galilea, che ■ concluse con una strage di bambini israeliani.

Nonostante questa «campagna di discredito» lanciata dalla destra israeliana, il negoziato in Egitto, il primo concreto dopo la firma dell'accordo di pace di Washington, è andato oltre ogni più ■■■■ aspettativa. Le delegazioni guidate dal ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e dal membro del comitato esecutivo dell'Olp Mahmoud Abbas, si ■■no confrontate ieri per ben due ore al Cairo in un clima disteso e costruttivo per mettere a punto in concreto ■ piano per l'istituzione dell'amministrazione autonoma palestinese che subentrerà agli israeliani nella striscia di Gaza ed a Gerico. Le due delegazioni ■ sono state disposte a lavorare 24 ore al giorno per riuscire a rientrare nel termine del 13 dicembre fissato come inizio dell'insediamento parziale dell'Olp a Gaza e Gerico. Gli israeliani hanno acconsentito di includere nella lista dei temi trattati anche quello dei prigionieri palestinesi e dei deportati.

In questo clima di soddisfazione, una nota stonata è venuta da re Hussein di Giordania, che in ■■ discorso pronunciato ieri ad Amman ha definito come ■■■ «usurpazione» il controllo israeliano su Gerusalemme.

(e. st.)

PROGRAMMA PREVIDENZIALE
FUTURO attivo
RISPOSTE CHIARE PER UN DOMANI SERENO

Il futuro è adesso. Ecco perché devi pensare subito alle giuste soluzioni per garantirti un domani sereno. Oltre 50.000 famiglie lo hanno già fatto, scegliendo "Futuro Attivo" del Credito Italiano: un programma esclusivo che offre risposte chiare a chi vuole una pensione integrativa, desidera pianificare una rendita futura o, più semplicemente, vuole mettere a frutto un capitale.

Ma non è tutto. Fra i molti vantaggi concreti, Futuro Attivo ti riserva una speciale Carta che permette di ottenere gratuitamente assistenza medica, informazioni sanitarie e turistiche. Inoltre, fino al 31 gennaio '94, Futuro Attivo ti fa partecipare ad un fantastico concorso, con in palio ben 45 crociere Costa di 7 giorni per due persone.

Vieni subito al Credito Italiano. Ti aspettiamo per vederti andare sereno, sicuro e vincente verso il domani.

GRANDE CONCORSO

PENSA AL TUO FUTURO. PASSA AL CREDITO ITALIANO

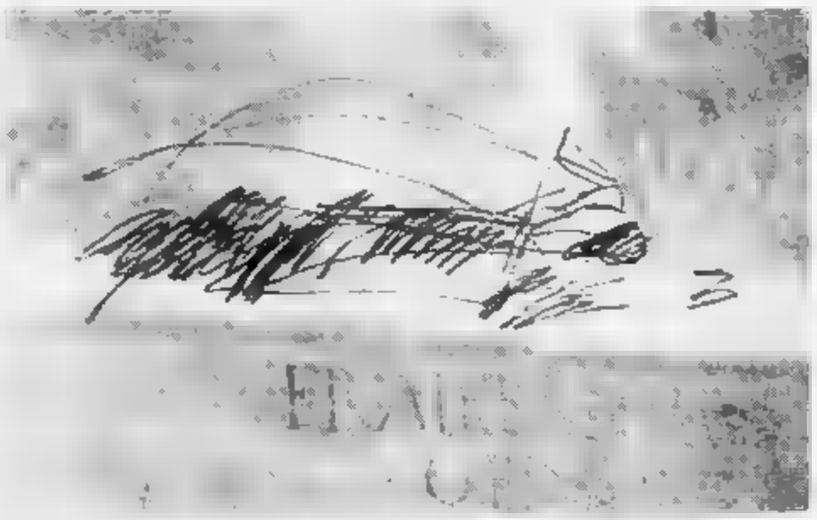
Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

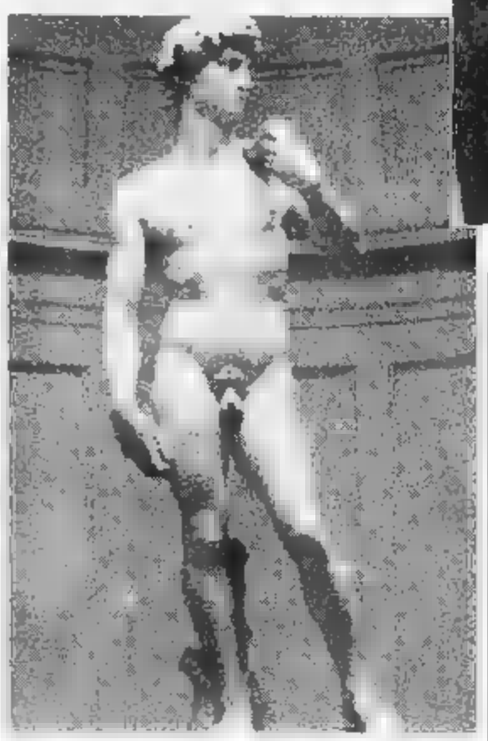
Per le condizioni praticate si fa riferimento agli appositi fogli informativi analitici disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano

Non era stato condannato perché ritenuto malato psichico non pericoloso per gli altri

Nuova follia del killer di David

Il maniaco scarabocchia un affresco di Filippo Lippi





L'affresco di Filippo Lippi scarabocchiato da Pietro Cannata (a destra). A fianco il David «ferito»

PRATO. «Sì, venite a vedere quello che ho fatto» ha gridato, tra l'intimorito ed il soddisfatto, mentre il sagrestano accorreva inferocito. Poi si è seduto zitto zitto su una delle panche in legno del Duomo ducentesco che troneggia nel centro storico di Prato ed ha atteso gli eventi. Pietro Cannata, l'uomo che nel settembre del 1991 deturpò con un colpo di martello il piede del David di Michelangelo esposto nella Galleria dell'Accademia di Firenze, ha colpito nuovamente e per la seconda volta è stato arrestato. Dopo due anni di totale libertà, senza alcuna assistenza del Servizio Sanitario, solo con un breve ricovero nel reparto di psichiatria alle spalle, l'ex pittore, nato a Prato 45 anni fa, ha sfregiato uno degli affreschi più preziosi del Quattrocento.

Con un pennarello nero indelebile ha disegnato i contorni di alcune figure del ciclo di affreschi di Filippo Lippi che ritraggono la vita dei due santi patroni della città: Santo Stefano e San Giovanni Battista. L'enorme dipinto si stende lungo due pareti che fanno da contorno all'altare maggiore del Duomo. Su un'area ampia 23 centimetri e lunga oltre 70, subito sopra la firma del pittore, Pietro Cannata ha lasciato traccia della sua mente allucinata. Ha profilato con attenzione il piede del diacono e le pieghe della sua tonaca, la prima figura in piedi sulla sinistra dell'affresco, poi è stancato ed ha iniziato una serie di segni senza senso che hanno parzialmente ricoperto l'immagine delle esequie di Santo Stefano.

«Un danno forse riparabile» hanno precisato le soprintendenti agli affreschi ed ai beni artistici di Firenze Maria Grazia Trenti Antonelli e Isabella Lapi Ballerini al termine del sopralluogo. Un pool di restauratori ha infatti immediatamente provato il pennarello sequestrato a Cannata su un'altra porzione di intonaco e pare sia risultato sensibile all'alcol. Gli interventi di ripristino inizieranno però solo dopo che sarà individuato con sicurezza il solvente più idoneo.

Cannata, libero senza l'assistenza del processo fiorentino per i danni al David che terminò con un'archiviazione per totale incapacità di intendere e di volere e nessuna pericolosità sociale, è entrato nel Duomo pochi minuti prima delle 11. In chiesa poca gente: qualche fedele in preghiera, il sagrestano Giovanni Mongai e un volontario, Alberto Nocentini, che spesso aiuta nell'allestimento della chiesa. S'è diretto subito dietro l'altare maggiore e quatto quatto ha estratto il pennarello dando il via ai «ritocchi». Avrebbe continuato chissà per quanto se il sagrestano, dal fondo della navata, non avesse intuito quanto stava accadendo. Gridando si è avventato su Cannata tentando di bloccarlo ma il danno era già stato fatto. «Ho dovuto farlo per cacciare gli spiriti» avrebbe mormorato Cannata più stupito che impaurito. Le stesse frasi farneticanti che l'ex pittore impazzito ha pronunciato due anni fa subito dopo l'aggressione al David. Poi si è seduto tranquillo, le mani dietro la testa, ha atteso i carabinieri.

Le manette, anche questa volta, per danneggiamento aggravato a beni artistici e questa mattina Cannata comparirà davanti al pretore per il processo per direttissima. Poi che ne sarà del pittore folle? Con ogni probabilità sarà affidato alle cure di un centro specializzato per un certo periodo. E dopo? I giudici hanno ritenuto Cannata non pericoloso socialmente e non l'hanno quindi affidato al Servizio Sanitario Pubblico. Non aveva il supporto di un assistente sociale, non era sottoposto a controlli periodici. L'unico punto sulle quale l'uomo ha potuto contare è stata quella dei parenti, i genitori ed una sorella, con i quali ha sempre vissuto in un appartamentino nella prima periferia cittadina. Quando i carabinieri lo hanno portato via non ha detto una parola, né successivamente ha chiarito il perché del suo atto. Le spiegazioni le darà questa mattina, se se ne ricorderà, al giudice.

Daniele Ortini

IN ITALIA

Influenza, in farmacia il vaccino

ROMA. E' da ieri sera nelle farmacie italiane il nuovo vaccino contro l'influenza. Da stamani sarà disponibile quindi la nuova immunoprofilassi contro i nuovi virus influenzali che per quest'anno sono: A/Beijing/32/92 (h3n2), A/Singapore/6/86 (h1n1), B/Panama/45/90. [Adnkronos]

Disturbi psicologici per il 10% dei giovani

ROMA. I giovani italiani hanno un sacco di problemi: ritardo mentale, autismo, anoressia, bulimia, ansia e depressione fino al suicidio e al tentativo. Il 12 per cento dei 12 milioni e mezzo di italiani da 0 a 18 anni, cioè uno su 10, ha disturbi psicopatologici e i suicidi in questa classe di età seguono una drammatica escalation: da 1 per milione fino a 11 anni, 1 a 100 mila dai 12 ai 18 anni. [Adnkronos]

Un cittadino su mille vive per la strada

ROMA. Un italiano su mille vive per la strada, non ha legami sociali e familiari, si trova in una situazione di «emarginazione grave». Sono dunque tanti, una stima sicuramente in difetto li calcola in 60 mila, i «senza dimora» in Italia. Oltre a alcolisti e tossicodipendenti, anche disoccupati e sfrattati, anziani e piccoli imprenditori travolti dalla crisi economica.

I fumatori boicottano l'Air France

ROMA. L'associazione fumatori italiani forte di 14 mila aderenti ha deciso di rispondere al divieto di fumo anche sulle tratte medio-lunghe deciso dall'Air France con il boicottaggio. Analoghi divieti presenti nei voli delle altre compagnie sono stati revocati dopo che indagini campione compiute sui viaggiatori hanno dato risultati chiaramente favorevoli alla non applicazione del divieto. [Agi]

Minacciati leghisti nel centro di Napoli

NAPOLI. Cinque persone sono state denunciate per aver minacciato alcuni simpatizzanti della Lega Nord. Ieri, in piazza Medaglie D'Oro, alcuni giovani avevano installato un tavolo e stavano raccogliendo firme per conto della Lega, per una candidatura a sindaco. I cinque - Ciro e Nicola Murrazzo, 26 e 28 anni, Gesuè Sannino, 28, Romolo Chianchiano, 39, ed una cittadina greca, Anna Xanoroj Chacholov, 27, hanno intimato ai leghisti di andarsene e hanno scaraventato a terra il loro tavolo. [Ansa]

In Lombardia si sparerà

ROMA. La legge regionale sulla caccia, approvata un mese fa in Lombardia, è già stata modificata in senso «vergognoso», secondo i verdi. «Da oggi - affermano - in Lombardia si può in pratica sparare addirittura dalle case e dai cascinali. Neanche in Calabria e in Campania, regioni soggiogate agli interessi della malavita, si è giunti a tanto». [Adnkronos]

Grande successo alle sfilate parigine grazie ai modelli creati ispirandosi «alle dame russe di inizio secolo»

Lo stile degli Zar veste la donna di Valentino

Il sarto propone abiti dolci e sensuali, con grande uso di pizzi e volant
E in sala Joan Collins applaude ai capi di lingerie color cacao o blu navy

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Biancheria giorno e notte. Abiti dolci, sensuali, impalpabili. «Mai volgari però. Per questi vestiti ho pensato alle dame russe d'inizio secolo, in dacia col loro ombrellino e le ginocchia candide, rifinite di pizzo. Uno stile romantico che può essere comodamente declinato anche d'inverno con i velluti e le trine», spiega Valentino mentre in passerella i marlefti fanno la parte del leone strappando applausi. Spacchi, lavorazioni e leggerezza, tre temi ricorrenti da mister «V» (così lo chiama Sharon Stone). E poi il divertimento delle scarpe e delle calze a fiorellini coordinate ai capi lingerie dal fondo color cacao o blu navy. In sala, Joan Collins, la baronessa Hélène de Rotchild e Joye Davidsonn's (il transessuale de «La moglie del soldato») non perdono un dettaglio.

Lungo o corto, poco importa, le silhouette del sarto sono filiformi, slanciate e si intravedono attraverso i veli delle sottane, della camiciole che sembrano uscite dal baule della nonna. Volant e losanghe ricamate si rincorrono su modelli-robe de chambre, ma anche sui corsetti di antica memoria, rivisitati con l'occhio smagato di oggi. Il rosso, poi, s'infuoca negli abiti a vita alta da cui partono infinite piegoline. Un omaggio alla femminilità svilita dalle avanguardie. Il piacere di sedurre con un sospiro, in maniera morbida, mai aggressiva, eppure sempre attuale. Il vezzo di un paio di stivaletti in pizzo macramè, l'emozione di un top che ricorda la lingerie di una «Traviata» moderna. La malizia di un paio di mutandine simili a quelle delle cameriere goldoniane. Un concentrato, insomma, di indicazioni vincenti per la prossima primavera. [a. am.]

PERSONAGGIO

ATTRICE IN PASSERELLA A LUCI ROSSE

La bellissima top-model Claudia Schiffer in compagnia dell'affascinante attrice Sharon Stone che ha sfilato per la stilista Valentino in una esibizione mozzafiato

Con Sharon Stone la sposa diventa sexy

Sfila senza mutandine, in abito bianco mozzafiato

PARIGI

Un urlo di felicità trapana le orecchie. Sharon Stone è entusiasta come una bambina quando rientra nel backstage dopo la sua apparizione in pedana vestita da sposa per Valentino. I fotografi fanno a pugni nel tentativo di immortalarla. «Quanto mi sono divertita», dice raggiante. Sulla passerella - in abitino cortissimo, bianco, dalla gonna a gabbietta - è stata esplosiva: mossa da sciantosa, passi di ballo, pose da star. E infine il lancio del bouquet, prontamente afferrato dalla top Jasmine Le Bon (moglie di Simon). Applausi a profusione. Un trionfo.

La bomba del sesso si presenta in camerino due ore prima della sfilata. Nel lungo elegante spogliatoio tanti fiori bianchi, poltroncine a righe, sedie laccate oro. Una televisione a circuito chiuso le permette di seguire tutto il defilé che precede la sua comparsa «cammeo». Con lei, 8 guardie del corpo, una segretaria, la parrucchiera, un truccatore e l'amica del cuore, (Mimì Craven). Quando Sharon arriva, per un attimo tutti trattengono il fiato. Profumo di donna. Di una donna vera, bellissima, col seno disegnato e la pelle di porcellana.

Sharon Stone non ad abbracciare Valentino. Le top intimidite la guardano con invidia. Lei si presenta, stringe la mano a tutte. E, davanti all'altissima Claudia Schiffer, saltella scherzosamente per raggiungere il metro e ottantacinque della mannequin tedesca. Sharon non è piccola, ma neanche una gazzella. «In passato ho tentato di fare l'indossatrice, guadagnavo 500 dollari l'ora, ma la mia scarsa statura e qualche chilo di troppo mi hanno portato lontano. Ma adesso eccomi di nuovo qua», dice lisciandosi il colletto di astrakan del tailleur spigato, taglia 42.

Schiffer - che come la Crawford sta preparando uno show televisivo («Entertainment Tonight») - ne approfitta per farle qualche domanda. «Sono molto eccitata. Una performance dal vivo per un'artista è un'occasione unica», spiega paziente Sharon, che l'altra sera ha cenato in gran segreto, a Stresa, con Roman Polanski. Pare abbiano discusso di un probabile remake in cui il regista la vuole come protagonista. Lei però non fa mistero del fatto che desidererebbe lavorare con Bertolucci («Adoro il suo senso of humor»).

> «Amo i vestiti ma preferisco stare nuda» In camerino l'incontro con la Schiffer

Quali altre cose adora? «L'Italia. E poi i vestiti di Valentino perché sono moderni, ma hanno il fascino delle atmosfere passate. Mi trasmettono la stessa sensazione che provavo da ragazzina, quando passavo ore davanti alla televisione ipnotizzata dai film di Ginger Rogers e Fred Astaire», racconta la diva e intanto tocca gli abiti appesi tra cui sceglierà anche quello da indossare il 7 dicembre, a New York, per la prima del film «Intersection», dove recita accanto a Richard Gere. Il confronto con le top non la preoccupa: «Ho 33 anni, sono molto più vecchia di loro, non voglio mettermi in competizione con simili bellezze».

Le televisioni TF1 (francese), Cbs (americana) e Canale 5 - (che trasmetterà l'incontro con la star oggi durante il tg) - vogliono sapere per quale cifra la Stone ha accettato di sfilare. Si dice 400 mila dollari, ma lei smentisce: «Zero, è un piacere». Neppure qualche abito? «Tutti quelli che vuole», risponde emozionato Valentino. Modelli che sfoggerà soltanto fuori. «Perché in - puntualizza Sharon - stare nuda». In casa, a questo punto, dati i precedenti di «Basic Instinct», la curiosità sugli slip. Nella vita li porta?. «L'argomento giorno non è questo», ribatte secca. Ma il toto-mutanda è di rigore. Durante le prove ne indossava un paio bianche, in passerella però, i candidi collant di pizzo, non lo aveva. Mistero.

E' stufa di essere considerata un sex symbol? «Lavoro da 14 anni e sono diventata il vessillo dell'erotismo soltanto da un anno e mezzo, non ho avuto il tempo di stancarmi», risponde maliziosa, e aggiunge che oggi è sempre più difficile sedurre gli uomini, ancor più complicato riuscire a tenerseli. Le donne la guardano incantate, nel tentativo di carpirle chissà quale tecnica. Lei scuote la testa, come dire che non esistono regole per far cadere i maschi nella rete. «Bisogna essere se stesse». Cinema e moda ultimamente si fondono spesso e volentieri in un unico spettacolo, perché? «Perché è giusto accendere la fantasia della gente, anche di chi non compra vestiti firmati. Mai come oggi l'Italia ha bisogno di magia», conclude Valentino.

Antonella Amapane

«Spalla» negli show

Topo uccide il serpente di Cicciolina

ROMA. Cicciolina è senza serpente: il suo «Boa constrictor» di 16 anni è stato attaccato e ucciso dal «sorcio» che gli avevano dato per pasto. Ed è successo proprio al boa di Ilona Staller, in arte Cicciolina. Il carico di caratteri simbolici che si può dare alla vicenda è enorme: un topo riesce a averla vinta sul boa che da anni è il partner di Cicciolina negli spettacoli più hard.

E' Riccardo Schicchi, manager della pornostar, a dare la ferale notizia, dal letto dell'ospedale romano dove è ricoverato in seguito ad un infarto. «E' successo due giorni fa - racconta Schicchi - ma la storia tra il topo e Tinta (il nome del serpente è un omaggio alla moglie di Brass) è iniziata una settimana prima. Come al solito, abbiamo messo il topo nella piramide di cristallo di Tinta, che ha cominciato ingoiarlo dopo una breve lotta. Tutto come doveva dare. Il mattino dopo però abbiamo visto che il topo era riuscito a uscire dalla bocca del boa». Il serpente è stato seppellito, con tanto di croce. [r. cri.]

Lucia Debrilli racconta la storia con il tenore

Pavarotti e la top model «Un'amicizia speciale»

ROMA. «Penso a noi due come all'incontro tra due anime che si somigliano e hanno avuto la fortuna di conoscersi. Che male c'è a dire che ogni momento passato assieme a Luciano ha avuto sempre il sapore della magia?»: parole di Lucia Debrilli, ventottenne fotomodella triestina, indicata dai giornali americani come «l'amante di Pavarotti», qualifica che per la verità è stata immediatamente contestata tanto dal famoso tenore che dalla moglie.

«Mi faccio intervistare perché non voglio che la gente si faccia sul mio conto un'idea sbagliata - spiega Lucia nella lunga intervista che ha concesso al settimanale "Gente". - Luciano è entrato nella mia vita poco meno di un anno fa a Miami, in Florida. La prima volta mi salutò dicendo: Ciao, ciccia. Poi quando conobbe il mio nome disse: Ecco la Lucia in carne e ossa che canto nelle sue opere».

Il tenore Luciano Pavarotti: ci siamo conosciuti, ha confessato la top model Lucia Debrilli, un anno fa, a Florida

«Una sera, inaspettatamente, in un momento di particolare gioia ed euforia, come uno sfogo di gioia incontrollata, mi ha dato un bacio», ha confidato la ragazza, spiegando che quello con Pavarotti «è un sentimento di amicizia specialissimo, talmente speciale che non è semplice spiegarlo nemmeno a me stessa».

Senza successo qualsiasi tentativo di rintracciare il maestro. Dopo gli ultimi trionfi, Pavarotti si è preso una vacanza da «single». In una sperduta isola dell'Oceano Pacifico. [r. cri.]

Premio a Mullis per il metodo di intervento sul Dna che ha ispirato l'autore del libro

Nobel per la chimica a Jurassic Park

La tecnica permette la diagnosi di Aids e malattie ereditarie

Il Nobel '93 per la fisica viene dalle profondità dello spazio interstellare. Quello per la chimica dalla profondità del segreto della vita, cioè del Dna, l'acido che custodisce il codice genetico. Due fisici statunitensi, Russell Hulse e Joseph Taylor, incassano quasi un miliardo e mezzo di lire per aver trovato indizi delle onde gravitazionali. Altrettanto si spartiscono i chimici Kary Mullis, americano, e Michael Smith, inglese trapiantato in Canada, per aver trovato un prezioso metodo di analisi del Dna e il modo di controllarne le mutazioni.

Ma c'è un vincitore occulto, che i miliardi ha già fatti pur senza prendere il Nobel, ed è il regista Steven Spielberg: il metodo di analisi del Dna premiato dagli accademici di Stoccolma è infatti quello che in «Jurassic Park» (e prima ancora nel romanzo di Crichton) si immagina possa servire a resuscitare i dinosauri. Così il Nobel aggiungerà pubblicità a pubblicità e farà piovere sul bagnato.

Partiamo dunque da questo hollywoodiano (ma bravissimi) Nobel per la chimica. Kary Mullis, 49 anni, ricercatore a La Jolla, dove lavorava anche il nostro Nobel Renato Dulbecco, ha ideato nel 1985 un metodo noto in sigla come Per, iniziali di «polymerase chain reaction». Questa tecnica permette di duplicare in poche ore per milioni di volte un segmento di Dna. Benché si tratti di una tecnica di laboratorio che ha soltanto otto anni, le applicazioni sono già moltissime: diagnosi di malattie ereditarie, di infezioni virali (in particolare del virus dell'Aids) e di infezioni batteriche, senza dover ricorrere a lunghe colture come si faceva fino a poco tempo fa.

Ma l'applicazione più importante è nella ricerca di base: è grazie alla tecnica Per se si è potuto affrontare il Progetto Genoma Umano, cioè la lettura integrale del patrimonio ereditario della nostra specie. Quello che possiamo considerare il «piano di costruzione» di un uomo è composto di tre miliardi di informazioni, equivalenti a una biblioteca di qualche migliaio di volumi. Non sarebbe stato possibile decifrare una tale mole di dati senza un metodo veloce e relativamente economico come quello ideato da Mullis. Il Progetto Genoma impegna laboratori di tutto il mondo, costa circa 4 miliardi di dollari e, proprio grazie alla tecnica Per, è già molto vicino alla conclusione. Per inciso, Renato Dulbecco ne è stato un grande sostenitore ed è tornato in Italia proprio per seguire questo progetto nel nostro Paese.

Kary Mullis, 49 anni, statunitense ha vinto il Nobel per la chimica

Al metodo di intervento sul Dna inventato da Mullis si è ispirato l'autore di «Jurassic Park»

Con la «polymerase chain reaction» è anche possibile restaurare Dna fossile, specialmente se ben conservato, come avviene nell'ambra. Di qui lo spunto del libro di Crichton e del film di Spielberg. Che è certo per ora al di là di qualsiasi possibilità concreta di realizzazione, ma non privo di fondamento scientifico.

Michael Smith, 61 anni, originario del Regno Unito, è attualmente direttore del Laboratorio di biotecnologia dell'University of British Columbia di Vancouver, Canada. Nel suo lavoro ha studiato soprattutto le mutazioni che avvengono talvolta nel Dna e ha scoperto come, utilizzando gli oligonucleotidi, sia possibile orientarle per poi applicarle allo studio delle proteine codificate da singoli segmenti di Dna.

E veniamo al Nobel per la fisica. Russell Hulse, 42 anni, e Joseph Taylor, 52, lavorano alla Princeton University. Nel 1975 scoprirono una pulsar doppia: cioè due stelle morte superdense in orbita intorno al loro baricentro. Ognuna di esse ha una massa poco più una volta e mezzo quella del Sole ma il loro diametro è appena di una decina di chilometri. Un'orbita completa viene percorsa in 8 ore perché le due pulsar sono vicinissime (2-3 volte la distanza Terra-Luna). Il risultato è che un effetto previsto dalla teoria della relatività generale di Einstein - lo spostamento del periallo - così molto amplificato diventa facilmente osservabile. Lo spostamento è la prova indiretta dell'esistenza delle onde gravitazionali. Nel caso delle pulsar, il periallo slitta di 4 gradi all'anno, una quantità ben misurabile in base ai segnali radio emessi dalle pulsar. Uno slittamento simile era già noto per il pianeta Mercurio, ma risulta trentamila volte più piccolo.

Piero Bianucci

Ricerca inglese dimostra il potere benefico anche di pesci e canarini

Cani e gatti salvano dall'infarto

La compagnia di un animale migliora la salute

LONDRA. Prendete un cane con voi, vi proteggerà il cuore allungandovi un po' la vita. E non rammaricatevi se gli manca la parola: dare l'impressione di ascoltare e capire in silenzio è l'arte degli psicanalisti, e lui vi costerà altrettanto. Se non vi piacciono i cani ripiegate pure su gatti, pesci, uccelli. Sebbene esista una graduatoria di efficacia, gli animali domestici rientrano tutti nelle categorie dei «medicamenti». Riducono la pressione del sangue quanto una dieta povera di sale e di alcol, abbassano il livello del colesterolo, aggiungo l'ansia. Fosse un farmaco, si griderebbe al miracolo. Invece, trattandosi della compagnia di un animale domestico, molti mostrano scetticismo. Eppure, secondo un'indagine dell'Università di Cambridge, già pochi mesi dopo l'arrivo di un animale, i britannici lamentano meno emicranie, mal di schiena e influenze.

Sono anni che si studia il fenomeno e i dati sono sempre più convincenti. Gli ultimi arrivano dall'Australia, dove sono stati messi a confronto 5741 persone a forte rischio di infarto. Le 786 con un animale in casa avevano livelli di colesterolo e trigliceridi più bassi e, secondo gli epidemiologi, riducevano il rischio al cuore del 4%. Inizialmente, si pensava che il meccanismo dell'azione benefica stesse nel maggior movimento che il padrone di un cane è costretto a fare. Ma perché funziona anche con un gatto o un acquario? La risposta andava cercata altrove. La pioniera di questi studi, Erica Friedmann della City University di New York, ha appena fatto un esperimento: ha misurato la pressione del sangue di un certo numero di volontari intenti a occupazioni diverse, come riposare, leggere ad alta voce, parlare con estranei e con il proprio animale. Come aveva ipotizzato, la pressione del sangue saliva quando i volontari parlavano con lei, mentre scendeva al livello del riposo quando si intrattenevano con l'animale.

Gli influssi più benefici li esercitano i cani, come ha dimostrato una ricerca dell'Università della Pennsylvania: tre gruppi di persone, che avevano fornito risposte simili a un questionario sulla loro salute. Un gruppo ebbe in dono un cane, un altro un gatto, un altro niente. Dopo un mese, i più in forma erano i fortunati possessori del cane, seguiti da chi aveva avuto il gatto. Gli altri stavano malamente come prima.

Marina Verna

Condannato con la condizionale

La smorfia di dolore di Monica Seles pochi istanti dopo l'aggressione che subì da parte di Guenter Parche: l'uomo ferì la campionessa alla schiena con un coltello durante gli Internazionali di tennis di Amburgo

Ferì Monica Seles Il giudice lo libera

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due anni con la condizionale: l'uomo che il 30 aprile ha accoltellato la tennista Monica Seles per amore di Steffi Graf è di nuovo libero. Tra proteste e polemiche («Un verdetto incomprensibile», ha commentato la Graf), il tribunale di Amburgo ha riconosciuto Guenter Parche, un tornitore trentanove anni originario della Turingia, colpevole di aver provocato volontariamente «ferite gravi» alla diciannovenne tennista bosniaca, colpita alla schiena con una lama di tredici centimetri durante una pausa degli «Internazionali» di Amburgo. Le condizioni mentali di Parche, tuttavia, hanno convinto i giudici a una condanna mite. L'avvocato della Seles - che ha cercato invano di trasformare l'accusa in «tentato omicidio» - ha annunciato un ricorso.

Secondo lo psichiatra che lo ha esaminato nei sei mesi di detenzione, Parche è un solitario dalla personalità fortemente perturbata, un individuo timido e pauroso che non riesce a parlare di sesso, e che non dovrebbe ripetere atti di violenza. Il suo quoziente intellettuale è inferiore alla media, la sua responsabilità è dunque «ridotta», assicura il dottor Wolfgang Pinski. Quanto è avvenuto sul campo di Amburgo, ha stabilito il tribunale, è stato davvero provocato dal suo amore fanatico per Steffi Graf: da quando l'ha vista in una trasmissione tv, nel 1985, Parche non pensa che a lei. Quando Steffi vince Parche è felice, quando perde è vittima di depressioni fortissime. Per lei ha un rispetto enorme e anormale, insiste il dottor Pinski: «Steffi Graf equivale al Papa o al Presidente degli Stati Uniti». Per questo in aprile ha colpito Monica Seles, allora numero uno: per consentire a Steffi di tornare al vertice. La sconfitta ad opera della Seles a Berlino, nel 1990, l'aveva fatta retrocedere al secondo posto. «Parche voleva aiutare Steffi Graf», ha detto in aula lo psichiatra. C'è riuscito: Monica Seles, che è ancora tornata alle gare e soltanto da una settimana ha ripreso ad allenarsi, è scesa al quarto posto.

Parche, che era stato arrestato immediatamente dopo aver colpito con il coltellaccio alla schiena la tennista, in diretta tv, aveva subito spiegato le ragioni dell'aggressione, sostenendo di non volere uccidere lui stesso. Anche questo, secondo il suo legale, gli è valso una riduzione di pena: «La sua confessione era assolutamente credibile».

Emanuele Novazio

UNITREND

CASA, DOLCE CASA!

Il livello del bacino continua a crescere minaccioso, un anziano pescatore è annegato a Lesa

Lago Maggiore, ore d'incubo

Paesi evacuati, strade interrotte

ARONA. Se l'inferno ha un volto, quello del lago Maggiore gli assomiglia. Tutti i paesi rivieraschi sono allagati, le statali impraticabili. ■ scuole chiuse. La gente ■ dei balconi, usa canotti e barche per spostarsi. Molte famiglie sono state costrette ■ andarsene, altre hanno le valigie pronte. Frane e smottamenti non ■ contano più mentre la paura cresce ■ ora in ora. Di pari passo con la «levitazione» del livello ■ lago. Non la smette più di salire il Maggiore, ■ le previsioni ■ rispettate nelle prossime ore andrà ancora peggio. Sarà cancellato il «record» che ■ ■ 1907 e sarà un disastro, un'alluvione vera.

Martedì mattina il Lago aveva regalato un'illusione, si era ritirato di pochi centimetri. Poi ha ripreso a crescere. Da Cannobio a Castelletto Ticino ci sono allagamenti. L'acqua sfiora i balconi e i piani bassi degli edifici. Centinaia di villette e chalet sono inagibili, sommersi dall'acqua che ha il colore della terra.

L'altra sera il livello nel bacino aumentava di sei-otto centimetri l'ora. Ricorrono anche notizie incontrollate fra gli abitanti: «Aprono le dighe dalla Svizzera e arriva ■ altro nubifragio. Sarà un disastro». Nessun invaso finora è tracimato. La prefettura di Novara invita ■ non perdere la calma. E' attiva l'unità di ■. Costanti sono i contatti con i ■ sposabili ■ bacini svizzeri. Gli esperti confermano l'avvicinamento della nuova perturbazione: se continuerà a piovere si arriverà al livello di 198,55 centimetri. Un metro ■ più rispetto a sabato, un drammatico record. A Lesa c'è ■ anche u■ vittima: Giovanni Lenarduzzi, 52 anni, pensionato. Il suo corpo è affiorato ieri alle 7,30. L'uomo era appassionato di pesca. Secondo alcuni sarebbe scivolato mentre ■ una barca. Un'ipotesi che ■ trova conferme. Il pensionato aveva notevoli difficoltà a camminare. Questa mattina verrà eseguita l'autopsia.

Ieri molte persone si preparavano a lasciare le case anche senza avere ricevuto ordini di sgombero. ■ ieri tutte le scuole dei centri rivieraschi sono chiuse. I sindaci hanno a disposizione gli edifici e alberghi per ospitare ■ famiglie. Martedì ■ è arrivato l'esercito: cento militari sono partiti dalle ■ di Novara, con otto camion per Arona, cinque per Verbania, tre per Cannobio. I vigili ■ fuoco sono arrivati anche da Asti e da Vercelli. Sono impegnati negli sgomberi ■ nel trasporto di oggetti ■ persone. Chi ■ rimasto nella propria ■ esce passando dai balconi. L'acqua ha ca■ cellato giardini e travolto mi■ Negozi e bar del lungolago, ■ che sulla sponda lombarda, ■ danneggiati, alcuni in modo irreparabile. Quartieri allagati sono senza luce, senza acqua e alcuni senza riscaldamento. Un condominio ■ Dormelletto, nel quale abitano 25 famiglie, è stato evacuato ■ martedì sera.

Le ■ ■ traghetti e battelli pubblici sono ridotte al minimo. L'Ispettorato di porto ■ Verba■ ha diffuso ■ ■ che raccomanda estrema prudenza ai naviganti con mezzi privati. Un eventuale innalzamento provocherà evacuazioni anche a Feriolo di Baveno, dove si è allestita una linea elettrica di emergenza per le abitazioni a maggior rischio. Difficoltà sulle strade collinari. Ci sono piccoli centri isolati. Ben sette frane sono cadute lungo la strada vicino a Cicogna, nel parco della Val Grande.

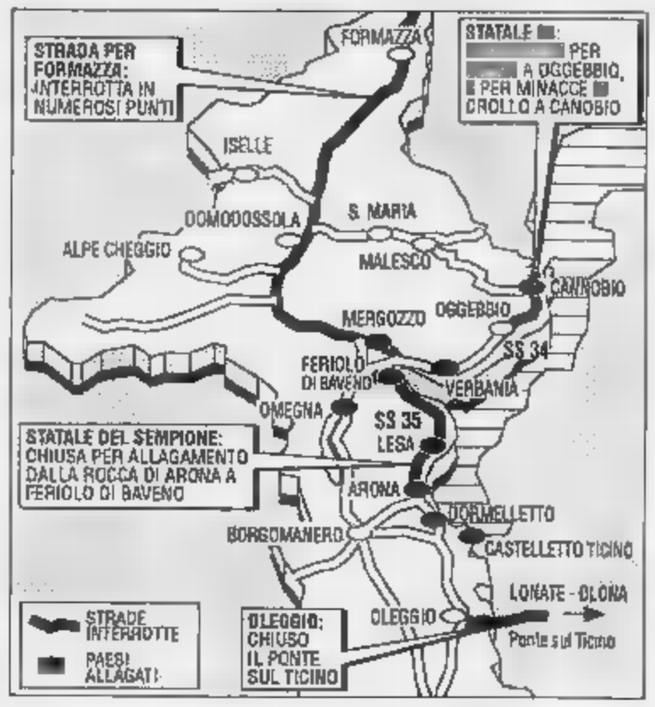
Le acque del Lago d'Orta hanno raggiunto ■ livello di guardia. Salito di oltre un metro rispetto allo zero idrometrico, ■ ritmo di un centimetro l'ora, è arrivato ■ lambire la celebre piazza salotto di Orta. Sono state sistemate passerelle d'emergenza. E' regolare la navigazione sia pubblica sia privata. Funzionano i passaggi per l'Isola di ■ Giulio, ■ località che non ■ avuto disagi, che sono invece notevoli ■ Omegna, dove le acque hanno invaso il piazzale del parcheggio dell'ospedale. Allagamenti ci sono anche a Mergozzo. Alcuni campeggi sono completamente sommersi.

La Prefettura ha invitato a limitare gli spostamenti in auto e a non affollare i lungolago, con il rischio di complicare interventi ■ gli eventuali soccorsi d'emergenza. La statale del Sempione è chiusa per allagamento dalla Rocca di Arona a Feriolo di Baveno, interrotta per frana anche la statale 34 ■ Oggebbio. Nei pressi di Cannobio un masso rischia di cadere sulla carreggiata. Non si transita più su alcuni tratti della strada per Formazza. Allarme rosso anche lungo il corso del Ticino. Chiuso il ponte a Oleggio. E il peggio, annunciano i meteorologi, deve ■ venire.

Maria Paola Arbeia

Accanto un'evacuazione ad Arona, a sinistra il Lago Maggiore ha allagato ■ del municipio a Fallanza

Scuole chiuse nei centri rivieraschi
Nuovo allarme-piene dalla Svizzera



(Segue da pagina 10)

Ci ha precedute nella gioia ■ Padre

Giacomino Capucchio

geometra

di anni 67

L'annunciano la moglie **Domenica**, le figlie **Maria Teresa** con **Sergio** e **Marco**, **Pinuccia** con **Tonino**, **Carla**, **Chicco** e **Paola**, la sorella **Teresina**, l'affezionato **Giuseppe** con **Gianna**, cognati, cognate, nipoti, figliocci, parenti tutti. I funerali in Cossato giovedì 14 ottobre ore 15 dall'abitazione (vicolo Cubilo 10).

– **Cossato**, 13 ottobre 1993

Ciao ■, ■, **Carla**, **Chicco** e **Paola**

Adriano Cubilo e famiglia ■ commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile ■ di ■.

Luciana e **Mario** piangono l'amico **GIACOMINO**

Corrado e **Mariavittoria Zanelli** ricordano l'**AMICO** scomparso.

La Meraf S.p.A. partecipa ■ al lutto della famiglia Capucchio

Valle Pasti ■ **Enrico Rubiola**

Sei più grande, **Piero**, **Vittoria**, **Stella**.

La famiglia **Emilio Corbasco** partecipa al dolore per la scomparsa del caro **GIACOMINO**

La famiglia **Ala** partecipa commossa al grande dolore ■ la scomparsa del caro **GIACOMINO**

Partecipano al grande dolore i colleghi:
geometra **Giovanni Broro**
geometri **Ferdinando** e **Giovanni Forasio**
Geometra **Giuseppe Mario Pich**
geometra **Aldo Castanza**
geometra **Ezio Airola**
geometra **Giacomo Picca Carino**
geometra **Luciano Geninatti**
geometra **Lino** ■
geometra **Giovanni Balbiano Martia**
geometra **Antonio Cat Genova**
geometra **Gianfranco Martello**
geometra **Luigi Berla**
■ **Giuseppe Savant**.

L'**Amministrazione** Comunale di **Cossato** partecipa al grave lutto

Antonio Capucchio con **Annamaria**, **Claudia** ed **Enrico** si uniscono al dolore di Domenica e famiglia

Anna e **Guido Porta** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico **GIACOMINO**

Katia, **Silvio Tiboni** e fam■ il caro **GIACOMINO**.

Carlo e **Laura Gindro** con **Mario** e **Stefano** partecipano al lutto

Famiglie **Costa**, **Audi**, **Reggi** e **Sitetto** partecipano al lutto dei famigliari.

Piangono la scomparsa di **GIACOMINO** gli amici di sempre. **Giovanna** e **Axel Vannacci**, **Silvana** e **Luigino Maddalena**.

Il notaio **Grassiglia** assieme alla moglie e agli studi di **Lanzo** e **Torino** partecipa al dolore della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

Patrizia Guarlaro con **Olga**, **Remo** e **Carla Bertoldo** ringraziano quanti, con grandi■ di stima, hanno partecipato al ■ rimpianto dolore per la perdita di

Corrado Bertoldo

Messa ■ Trigesima ■ ■ ore ■ Parrocchia Santa Rosa da Lima via Bedollard n. ■ Torino

– **Torino**, 14 ottobre 1993

ANNIVERSARI

1931 1993
Ing. Bruno Radonicich
I suoi cari con tanto rimpianto lo ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono.
San Mauro Torinese, 14 ottobre 1993.

1969 1993
Carlo Mi■ Ivaldi
Vive nel ricordo.

1930 1993
Giancarlo Ingignoli
Sei sempre nel cuore della tua **Antonietta**.

1931 1993
Domenico Taricco
Presente n■ tua famiglia ci sarai, ci guiderai.
Messa Giovanni Bosco venerdì ore 18.

1993 ■
Giuseppe Tonietta
■ pena è ■ grande ma la tua allegria, il tuo amore verso tutti, la tua gioia di vivere non potevano mai essere cancellati e nei nostri cuori ci sei e sarai sempre presente. **Elda**, **Roberta** e parenti tutti. La santa messa sarà ■ ■ ottobre '93 ■ ore 11 ■ chiesa parrocchiale ■ ■ berto

Scoperto arsenale

La 'ndrangheta preparava un attentato

MODENA. Era destinato ad attentati in Calabria contro «gli sbirri», un termine che nel gergo della criminalità organizzata indica esponenti delle forze di polizia ma ■ magistrati, l'arsenale della 'ndrangheta (proveniente secondo ■ indagini dall'ex Jugoslavia) scoperto nel Modenese, nel corso di un'operazione dei carabinieri e destinato alle cosche ■ Locri e di Africo.

Lo hanno spiegato il sostituto procuratore della direzione distrettuale antimafia di Bologna Carlo Ugolini, il col. Mario Mori, vicecomandante dei Ros, ■ il col. Giampaolo Ganzer, comandante del reparto eversione e operazioni speciali dei Ros. Tre persone ■ ■ arrestate.

«Nella zona della Locride - ha detto il col. Ganzer - erano ■ preparazione attentati eclatanti con l'impiego di ordigni in grado di distruggere blindati e colpire edifici e abitazioni». Gli investigatori, che hanno escluso qualsiasi collegamento tra il ritrovamento dell'arsenale ■ la visita di domenica scorsa del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro proprio nel Modenese, non hanno indicato i nomi degli obiettivi: «Non li suppiamo», hanno detto. Il col. Mori, però, ha aggiunto che ci sono stato «acquisizioni precise sull'ipotesi di attentati in Calabria», e che gli obiettivi potevano essere «caserme, magistrati e abitazioni di rappresentanti dello Stato». Non è escluso che parte dell'arsenale potesse ■ per la guerra tra cosche.

Effettivamente l'elenco delle armi che componevano l'arsenale, tutte di provenienza ■ jugoslava (Serbia ■ Croazia) ■ di produzione dei Paesi dell'ex Patto di Varsavia, comprende pezzi ad alto potenziale bellico. Dei tre arrestati, la figura di maggiore spicco è di Vincenzo Carrozza, 30 ■ di Locri, imprenditore. [Ansa]

Riceveranno l'atto, per il quale mancano soltanto alcune formalità, entro i primi giorni di novembre

Savoia citati in giudizio dallo Stato italiano

Dovranno consegnare gli archivi

ROMA. Sarà certo uno dei processi del secolo, quello sugli archivi Savoia, e si celebrerà in Italia. Alcuni degli eredi potranno comparire di fronte al tribunale italiano ■ quanto - anche ■ in esilio - sono cittadini italiani o inviare loro rappresentanti legali. Vi dovranno in ogni caso ricorrere la ■ regina Maria José e il figlio Vittorio Emanuele in quanto la nostra Costituzione, nella tredicesima disposizione (della disposizioni transitorie e finali) stabilisce che «agli ex re di Casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi ■ vietati l'ingresso ■ ■ soggiorno nel territorio nazionale». Potranno essere presenti al dibattimento della causa fra lo Stato italiano e Casa Savoia, se lo vorranno, le principesse Maria Beatrice, Maria Gabriella e Maria Pia.

Entro i primi di novembre sarà notificato agli eredi Savoia l'atto di citazione per ottenere la consegna ■ documenti che appartengono allo Stato italiano, atto di citazione già predisposto dal direttore generale degli archivi di Stato. Il documento deve prima essere completato ■ con le formule procedurali che competono all'avvocatura dello Stato. Salvatore Mastruzzi tiene ■ sottolineare che la preparazione dell'atto di citazione è dettata da un meccanismo giuridico da considerare «perfetto». Funzionale ■ stata anche «la scelta di un'azione giudiziaria aperta ■ Italia» che ■ permetterà ■ evitare contenziosi con altri Stati ■ rituali che farebbero crescere la muffa sui preziosi documenti custoditi abusivamente ■ alcuni eredi Savoia».

Intanto si tinge sempre più ■ «giallo» il caso degli archivi Savoia. Una fonte ben informata ha confer■■ la pista spagnola, aggiungendo comunque che ne esistono sicuramente ben altre due. A Madrid in realtà gli eredi di Umberto avrebbero dirottato oltre ■ una piccola parte delle carte dell'archivio, suppellettili ■ preziosi che il re aveva destinato a enti e ad associazioni italiane. Gli altri documenti, ■ quantitativo più voluminoso, sarebbero stati consegnati invece segretamente e molto prima ■■ 20 gennaio 1984 - data nella quale ebbe luogo il trasferimento ■ 26 colli da Villa Italia in Spagna - ai priori di due abbazie europee da Francesco Scoppola, l'aiutante in campo di Umberto, dietro esplicita disposizione del sovrano. Il re quando seppe di essere affetto da un male incurabile, decise di mettersi ■ lavorare ad una dettagliata e scrupolosa scrematura degli archivi, che probabilmente non fece in tempo a finire. Dai documenti selezionò quelli da destinare allo Stato italiano, mettendo invece da parte ■ carte più scottanti, coperte da riserbo, di interesse storico, ma pubblicabili soltanto dopo ■ anni dagli eventi cui si riferivano. Un'operazione che durò parecchi mesi e che impegnò il fedelissimo Scoppola in svariate missioni. I plichi, a quanto pare, passarono anche per l'Italia. Ma pochissimi furono i privilegiati che poterono avere in visi■ le carte. Le sole indiscrezioni, sono di carattere geografico: i monasteri ■ troverebbero uno sulle Alpi e l'altro sull'Atlantico. [r. cri.]

Vittorio Emanuele e Maria Gabriella: il primo non potrà venire ■ Italia perché lo vieta ■ Costituzione; la seconda invece ha la possibilità di entrare nel nostro Paese

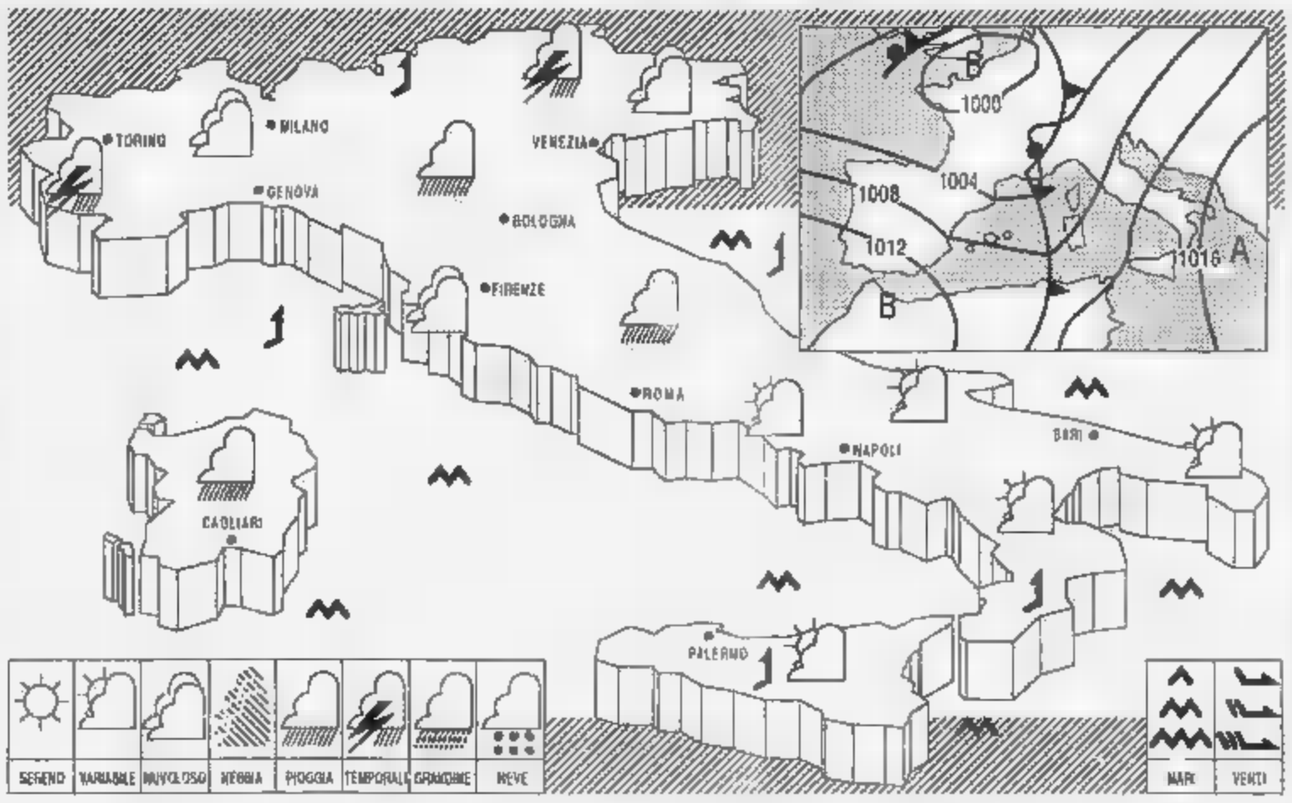
L'ex regina Maria José, vedova di Umberto II: anche lei dovrà rispondere per la vicenda dell'archivio dei Savoia

Nuove rivelazioni: nascosti in due conventi documenti ritenuti «scottanti» per la Casa

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo «Strizzacervello» di ieri su Tuttoscienze: Scartiamo subito la busta 3, altrimenti ■ riporterebbe due falsità. Le affermazioni A) delle buste 1 ■ 2 sono o entrambe vere o entrambe false; se le A) sono false, le affermazioni B) debbono risultare vere, cosa impossibile in quanto si tratta ■ due eventi in contraddizione. Dunque le affermazioni A) delle prime due buste ■ vere, il che indica che i soldi debbono per forza ■■ nella 2.

IL TEMPO



■■■ una intensa perturbazione atlantica, nel suo movimento verso ■ vante, tende ad interessare più direttamente il nostro Settentrione e la Toscana.

■■■ ■■■ al Nord e sulla Toscana ■■■ di tempo perturbato, ■■■ pioggie diffuse e temporali sparsi, localmente di forte intensità; dalla sarà attenuazione dei fenomeni sul settore occidentale. Su tutte le altre regioni condizioni ■ variabilità, con addensamenti intensi sulle zone centrali e ■■■ Sardegna.

■■■■■■ in lieve diminuzione ■ ■■■, stazionaria sulle altre regioni.

VENTI: ■■■■■ meridionali. Tendenza sulle regioni settentrionali a provenire da Ovest.

MARI: molto mossi. Localmente agitati i bacini occidentali, con moto ondoso in attenuazione; mossi gli altri mari.

■■■■■■ ■■■ **DOMANI:** al Nord, al Centro, sulla Campania e sulla Sardegna condizioni di tempo perturbato, con precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio ■ temporale. Sul resto del Paese annuvolamenti irregolari anche intensi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	22	Firenze	16	25	Bari	17	32
Verona	11	23	Pisa	18	24	Napoli	14	29
Trieste	19	23	Ancona	17	27	Potenza	17	27
Venezia	17	24	Perugia	16	23	S.M. Leuca	20	29
Milano	12	23	Pescara	21	30	R. Calabria	18	28
Torino	13	17	L'Aquila	10	28	Palermo	21	34
Cuneo	9	15	Roma Urbe	22	28	Catania	14	28
Genova	18	22	Roma Ciamp.	19	26	Alghero	16	29
Bologna	11	25	Campobasso	18	25	Cagliari	16	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	16	nuvoloso	Lisbona	10	13	pioggia
Atene	16	31	sereno	Londra	13	18	pioggia
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	19	27	variabile
Berlino	11	17	nuvoloso	Madrid	10	18	pioggia
Bruxelles	10	17	nuvoloso	Montreal	0	8	sereno
Buenos Aires	18	24	pioggia	Mosca	8	12	nuvoloso
Copenaghen	9	14	sereno	New York	8	12	sereno
Dublino	7	10	pioggia	Parigi	13	18	pioggia
Francoforte	9	17	nuvoloso	Pechino	9	20	pioggia
Gerusalemme	16	30	sereno	Rio de Janeiro	17	34	sereno
Ginevra	9	16	nuvoloso	Sydney	–	–	n.p.
Helsinki	3	5	nuvoloso	Tokyo	17	23	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	21	21	variabile
Il Cairo	19	32	sereno	Vienna	11	20	variabile

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

RAGAZZA [redacted] causa chiusura [redacted] attività di agente di commercio cerca qualsiasi [redacted] Offresi cultura [redacted] capacità di apprendimento e organizzative, seria presenza. Tel 011 [redacted] 5208

RAGIONIERA [redacted] esperienza gestione [redacted] esamina proposte. Telefonare 011 365 226

RAGIONIERA [redacted] pratica contabilità bolle, fatture, PC, ecc. lavori vari ufficio passaggio dentro Tel 233 444

RAGIONIERA 23 enne pluriennale esperienza contabilità bilanci offresi passaggio [redacted] Tel 738 0480

[redacted]GIONIERE diplom., gestione completa [redacted] azienda EDP, del magazzino al [redacted] Tel 712 125

RESPONSABILE commerciale 39enne [redacted] provata esperienza di vendita e coordinamento del personale offresi a [redacted] Tel 457 5631

[redacted] di direzione pluriennale esperienza inglese/francese videoscrittura. Passaggio [redacted] Offresi Tel 306 4972 ore serali

SIGNORA offresi tutt/part time aiuto ufficio negozio studio medico baby sitter Telefonare 705 410

TRENTATREENNE esperta in pratiche (A[redacted] finanziari e lavori segreteria cerca impiego Tel 500 595 ore pasti

33ENNE esperienza pluriennale studi notai [redacted] PC cerca impiego anche altro settore in Torino Tel 0121 570 177

28ENNE esperienza pluriennale in ma. contabilità semplificata professionisti ordinaria, dichiarazione redditi e [redacted] PC offresi in Pinerolo e dintorni disponibilità immediata. Animosa perditempo Tel 0121 397 073

34ENNE esperienza ufficio estero e commerciale America Latina, perito elettronico bilingue italiano/spagnolo, inglese. Esamina proposte. Tel 011 935 1152

34ENNE offresi a seria ditta [redacted] spedizione magazzino, coordinatore esperienza 15 anni, gestione acquisti, procedure EDP, carico/scarico merci, bolle e fatture accompagnatorie, possibilità assunzione dalle liste mobilità massima serietà. Referenze controllabili Tel 645 532

TECNICI

OPERATORE Cad/a, diplomato 29 [redacted] disegno di carrozzeria cerca impiego Telefonare 011 726 730

28ENNE perito elettrotecnico con esperienza cablaggi quadri impianti depurazione cerca anche altro lavoro [redacted] Tel 011 415 3389

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA domestici lunga esperienza referenze controllabili offronsi presso famiglia Tel 011 [redacted] 5422

DOMESTICA fissa referenziata brava andamento casa [redacted] offresi anche assistenza anziani Tel 011 850 5822

[redacted] quarantenne [redacted] lavoro a ore dalle 8 alle 15 [redacted] il sabato presso famiglia in città Tel 011 850 5822

SIGNORA quarantenne [redacted] lavoro a ore dalle 8 alle 15 escluso il sabato [redacted] famiglia in città Tel 011 854 468

STUDENTESSA universitaria 24enne referenziata offresi [redacted] baby-sitter o qualunque lavoro part-time purché [redacted] Tel 715 405 ore serali

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENTE [redacted] sanitaria referenziata offresi assistenza [redacted] anziani Telefonare ore serali 898 7961

DIPLOMATA 20enne esperta receptionist cerca lavoro [redacted] anche part-time No vendita Tel 011 [redacted]

PSICOPEDAGOGISTA 45enne coniugata cultura universitaria esperienza internazionale continentale famiglia patrizia lago Maggiore educazione minori Telefonare ore 0323 550 436 ore 19-21

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. VIA Roma adiacente [redacted] mansarda [redacted] finemente ristrutturato mq 80 L 290 milioni Torino Immobili Tel 568 3885

A.A. ADIACENTE Stovani libero in ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno L 105 milioni Torino Immobili 568 3885

A.A. CORSO Dante (adiacente) libero 110 mq [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] Elido 748 283

A.A. PARELLA [redacted] spazioso in perfetto stato 2 camere tinello cucinino servizi mq 85L 196 [redacted] Tel 568 3885

A. ATTICO corso Siracusa signorile 9° piano panoramico saloncino 2 [redacted] cucina servizi mq 100 più terrazzi mq 100 L 450 milioni Edimarket 434 1316

A. CASACASE 562 3916 [redacted] Dante presso signorile saloncino soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 145

A. [redacted] 562 3916 [redacted] corso Novara presso recente saloncino 2 camere [redacted]

A. CASACASE 562 3916 libero via Cernaia signorile luminoso soggiorno 2 camere cucina [redacted] mq 125

A. CASETTA S. Rita su 2 piani mq 100 per piano più piccolo cortile cantine no box Edimarket 434 1316 - 434 1426

A. CORSO Polonia libero signorile ristrutturato 80 mq circa 2 camere cucina abitabile [redacted]gno Elido 748 541

A. CORSO Svizzera (Francia) libero signorile [redacted] mq circa salone 2 camere [redacted] biservizi Elido 748 283

A. EUROCASE TORINO 545 642 [redacted] signorile via Bardetta ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato

A. EUROSPAZIO 318 0356 [redacted] Parco Rufini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L 165 milioni

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria [redacted] case monocamere con riscaldamento autonomo/vivo altare Tel 617 7666

A. IL PORTICO [redacted] adiacente corso Francia ingresso camera soggiorno cucinotto bagno mutuo permute Tel 617 7666

A. IL [redacted] libero Barriera di Milano 2 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato mutuo Tel 617 7666

A. PASTORE corso Peschiera libero signorile recente saloncino camera [redacted] cucinotto servizi mq 90 Tel 434 0021

A. PASTORE corso Traiano [redacted] luminoso ampio 2 [redacted] cucina servizi mq 100 [redacted] Tel 434 0021

A. PASTORE corso Unione/Bramante libero panoramico 2 camere tinello bagno mq 80 L 225 milioni Tel 434 0021

A. PASTORE sopraelevato in Crocetta [redacted] signorile salone [redacted] cucina bagno mq 40 con terrazzo di mq 90 L 280 milioni Tel 434 0021

A. PIAZZA Carducci [redacted] 2 camere tinello cucina bagno signorile 120 mq box L 260 milioni Fima 561 690

A. SERIM [redacted] 9801 corso Novara via Palestrina nuovi liberi alloggi mq 90 e 117 con posti auto da L 260 milioni

A. SERIM 562 9801 liberi [redacted] Lungo Po Antonelli piano 5° stessa casa 2 alloggi di mq 80 volendo abbinabili

A. SERIM 562 [redacted] Lungo [redacted] Antonelli 93 ultimo piano panoramico [redacted]

A. SERIM 562 9801 libero presso corso Svizzera via Levanna piano rialzato 3 camere cucina bagno. Volendo nel cortile magazzino mq 40

A. SERIM 562 9801 libero via Barletta [redacted] no alto ampio camera tinello cucinino terrazzo 2 aree L 135 milioni

A. SERIM 562 9801 libero via Palermo piano rialzato anno 1960 anche uso ufficio 4 camere cucina servizi

A. SERIM 562 9801 libero zona Aurora presso via Cerrano ristrutturato 2 camere soggiorno cucinotto bagno

A. UTIP
562 8966 affarone corso Regina [redacted] (Dohelo) [redacted] ristrutturato signorile [redacted] salone volendo divisibile camera cucina bagno mq 95 L 165 milioni mutuabili

A. UTIP
562 8966 largo Giulio Cesare [redacted] bifamiliare libera ristrutturata con splendido giardino ampia abitabilità sui 3 [redacted] grande zona servizi garage

A. VIA Cibrario [redacted] d'epoca signorile ingresso 2 camere salone con bovindo cucina bagno termoascensore intieramente ristrutturato prezzo interessante. Soluzione Casa 590 770

A. 138.000.000 via Genova 76 [redacted] ristrutturato 2 camere cucina bagno 4° [redacted] ascensore [redacted] 482

ABBIAMO libero adiacente corso Tassoni soggiorno camera cucina bagno ristrutturato Immobili 011 771 1560

ADIACENTE autostrada To-Mi palazzina nuova di negozio alloggio seminterrato mq 160 con rampa Brocco 434 3711

ADIACENTE [redacted] Caboto libero [redacted] dato camera soggiorno angolo cottura servizio ascensore. Studio Oriolani 530 990

ADIACENTE corso Einaudi libero signorile ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio [redacted] 318 6366

ADIACENTE corso Montegrappa 2° piano 2 camere cucina bagno 2 arie termoautonomo L 142 milioni Nordedil 561 2760

ADIACENTE corso Racconigi via Vigone ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno Fiera Nordedil 561 2760

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendiamo ultimi appartamenti liberi ed affittati, box Tel 771 5232

ADIACENTE corso Tassoni bella palazzina d'epoca rialzato ampio 2 camere tinello cucinino bagno Tel 542 782

ADIACENTE piazza Carducci ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L 165 milioni Nordedil 561 2760

ADIACENTE via Bruzzano bello stabile recente salone 2 camere cucina bagno mq 100 Usav 747 720

[redacted] Braccini S. Paolo camera tinello cucinino bella casa 4° piano vuoto L 137 milioni Tel 562 7591

ADIACENTE via Chiesa Sisalle [redacted] libero 2 camere tinello cucinino servizi L 160 milioni volendo box Tel 562 3725

ADIACENTE via Filadelfia libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore. Eurospazio 318 6366

ADIACENTE via Tripoli piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 Eurospazio 318 6366

ADIACENZE corso Peschiera ampio soggiorno con angolo cottura camera bagno [redacted] Tel 542 782

ADIACENZE via Madama Cristina ottimamente ristrutturato cucina con angolo cottura camera bagno Tel 542 782

AFFARE Mezzetti [redacted] ampio libero salone 2 camere tinello cucinino bella casa 4° piano L 248 milioni Tel 562 7591

AFFARE via S. Donato libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L 78 milioni dilazionabili Tel 436 8741

AFFARONE L 128 milioni saloncino camera cucina bagno signorile cantina soffitta corso Peschiera occupato Tel 562 7591

ALBERTO PARRI 537 010 centrale via Pomba saloncino 2 camere cucina biservizi piano alto

ALBERTO PARRI 537 010 panoramicissimo Lungo Dora soggiorno 2 camere cucina spogliatoio servizi piano alto

ALLOGGI nuovi signorili palazzina sala 2/4 camere cucina via Fabrizi 97 visite anche sabato Nuova SIS 771 5000

ALLOGGI nuovi 1/2/3 [redacted] cucina [redacted] piccola palazzina via Bio[redacted] visite anche sabato Nuova SIS 771 5000

ALLOGGIO signorile corso Brunelleschi salone 2 camere cucina biservizi [redacted] mq Flavio 318 5278

ALTAMENTE signorile in [redacted] strada Albugnano mq 370 più grande terrazzo box doppio Tel Studio Veglia 530 547

AMMINISTRATORE vende appartamento signorile mq 140 zona Pozzo Strada. Studio Pier Matteo 702 831

ANGOLO via Asinari di Bernezzo ingresso living [redacted] cucina camera bagno [redacted] rato L 115 milioni Nordedil 561 2760

ANNACASE [redacted] 0222 Lungo Po Antonelli alternative signorile panoramico bilingue alloggio 3 camere cucina biservizi box

ATTICO adiacente Tassoni 2 camere cucinotta biservizi terrazzo libero L 140 milioni dilazionabili Tel 562 3681

ATTICO con mansarda S. Salvario recente lussuoso libero salone 5 camere cucina 3 bagni box doppio Tel 547 476

ATTICO libero presso Università 4 L 80 milioni camere cucinotto bagno terrazzo mq 20 8° piano Emmedue 562 [redacted]

ATTICO signorile circa Montecucco libero saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo panoramico Tel 542 470

AURORA via Cimmino [redacted] libero camera 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] mq 70 L 170 milioni Edicase 561 3535

BERGAMASCO 669 9831 Gran Madre [redacted] Briccas libero signorile salone 3 [redacted] cucina 2 bagni terrazzi

BERGAMASCO 669 9831 - 650 9849 via Lamarmora - via Montevecchio in palazzina liberty integralmente ristrutturata appartamenti prestigiosi mq 180/200 con terrazzi o giardino privato e box

BERTELLI 590 866 attico (corso Francia Bramani) panoramico salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 60

BERTELLI 590 866 [redacted] libero 1 camera tinello angolo cottura servizi L 85 milioni volendo box

BERTELLI 590 866 (corso Inghilterra nuovo Tribunale) saloncino [redacted] 3 camere cucina servizi mq 160

BERTELLI 590 866 [redacted] Appio Claudio signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi box

[redacted] 590 866 via Cervinia saloncino 2 camere camera soppalcata tinello cucinino doppi servizi pertinenze

BIMAR Aurora ingresso 2 camere soggiorno cucinotto bagno ristrutturato libero Tel 434 5758

[redacted] in cascina soggiorno [redacted] 2 camere bagno posto auto tavernetta Tel 434 5758

BIMAR corso Brunelleschi borghese salone 3 camere cucina biservizi cantina box piano alto Tel 434 5758

BIMAR corso [redacted] ingresso camera tinello bagno cantina libero L 105 milioni Tel 434 5758

BIMAR corso Peschiera [redacted] saloncino 2 camere studio cucina [redacted] box Tel 434 5758

[redacted] Tassoni adiacenze ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permute Tel 434 5758

BIMAR corso Unità [redacted] con antibagno bagno cantina ristrutturato L 65 milioni Tel 434 5758

[redacted] Mercati Generali camera-tinello cucinino bagno libero L 165 milioni mutuo Tel 434 5758

BIMAR S. Salvario ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] ascensore libero L [redacted] milioni Tel 434 5758

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero Cit Turin [redacted] 3 camere ufficio cucina biservizi [redacted] L 590 milioni

CASEUROPEA 434 3437 Cit Turin corso Francia ristrutturato camere tinello cucinino bagno L 120 milioni rateabili

CASEUROPEA 434 3437 [redacted] Monte [redacted] piano alto camera tinello [redacted] (cucinotta) L 130 milioni rateabili

CASEUROPEA 434 3437 via Bibiana piano alto come nuovo soggiorno living camera bagno L 129 milioni dilazionabili

CAVORETTO villa indipendente mq [redacted] panoramica con giardino trattabile. La Carovana 41 5651

CENTRALE presso Università libero camera cameretta cucina ristrutturato mq 45 L 93 milioni DCS 568 3462

CENTRALISSIMO libero signorile piano alto ingresso 3 camere cucina biservizi mq 120 Rossommobili [redacted] 9185

CENTRO CASA 562 3888 liberi corso Ferrucci stesso piano 2 alloggi di 3 camere cucina bagno L 160 milioni

CENTRO CASA 562 3888 libero Cit Turin signorile spazioso [redacted] camere cucina ingresso bagno L 300 milioni

CENTRO CASA 562 3888 libero via S. Giulia d'epoca signorile soffitti affrescati salone 3 camere cucina bagno

CENTRO CASA 562 3888 libero zona Parella recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L 170 milioni

CENTRO CASA 562 3888 via Monginevro 203 recenti liberi od occupati 1/2 camere tinello cucinino bagno boxes

CENTRO CITTA'
via Amendola 10 vendonsi prestigiosi appartamenti uffici negozi liberi/affittati. Ufficio vendite in loco tel. 562.8227.

CENTRO libero particolare [redacted] piani soggiorno con angolo cottura camera servizi totalmente ristrutturato Tel 517 6944

CENTRO libero piano alto ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi L 390 [redacted] Ecocasa 568 [redacted]

CENTRO libero via Pescatore presso piazza Vittorio camera cucina servizi mq 35 L 48 milioni DCS 568 3462

CENTRO via Artisti casa signorile vendesi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box doppio. Elite Casa 319 9958

CENTRO via Bertola libero piano alto bella vista saloncino cucina una camera una [redacted] biservizi cantina GR [redacted]

CHIUSANO [redacted] C.
A zona centrale libero ottimo stato ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi. tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Re Umberto [redacted] signorile stesso piano appartamenti liberi od occupati ciascuno di [redacted] mq circa Tel 568 2858

CHIUSANO & C. [redacted] Salvario libero [redacted] d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile [redacted] Tel 568 2858

CHIUSANO & C. [redacted] Mercadante 7° libero piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box [redacted] 568 2858

[redacted] **TURIN** attico libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balcone verandato terrazzo ISI 776 7807

CORSO AGNELLI
fronte Sporting signorile appartamento ristrutturato 5 vani doppi servizi. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Agnelli libero ingresso 2 camere cucina tinello [redacted] piano ristrutturato vero affare Picatisi 605 5754

CORSO Belgio libero signorile ingresso saloncino camera letto cucina abitabile bagno L 223 milioni Tel 517 6040

CORSO Brunelleschi libero soggiorno camera tinello cucinino servizi piano [redacted] 85 L 205 milioni DCS 568 3462

CORSO Casale presso vendesi [redacted] ingresso salone 2 camere [redacted] doppi servizi posto auto Studio Vercelli 360.000

CORSO Emilia angolo corso Vercelli spazioso alloggi [redacted] vani tenne centrale Tel 562 [redacted]

CORSO Emilia casa ristrutturata libero salone 3 camere [redacted] 2 bagni possibile mutuo Tel 563 313

CORSO Giulio Cesare libero prestigioso [redacted] 3 camere [redacted] 2 bagni cantina L 298 milioni Tel 517 0040

CORSO Giulio Cesare piano alto ampio ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 80% Casavivа 248 9500

CORSO Giulio Cesare piano 7° vendesi alloggio libero mq 45 con terrazzo mutuo e box Tel 533 590

[redacted] Grosseto casa signorile libero spazioso 7° piano camera tinello cucinino servizi mq 65 DCS 568 3462

CORSO Lombardia libero subito ristrutturato [redacted] camera tinello [redacted] servizi [redacted] interessante Tel 564 [redacted]

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO
panoramico stabile signorile ingresso 2 camere tinello servizi. Rosso Immobili 581.6186

CORSO Moncalieri piano alto bella vista 2 ingressi [redacted] cameretta [redacted] camera 3 bagni terra [redacted] Tel 675 [redacted]

CORSO Peschiera [redacted] 4 camere cucina bagno vendesi Tel 434 3472

CORSO Peschiera libero 8° piano [redacted] camere [redacted] cucina biservizi box 2 auto L 550 milioni Baldini 597 949

[redacted] Polonia alloggio di camera tinello cucinino servizi [redacted] occupato [redacted] Maggiolini Immobiliare 920 8302

CORSO Polonia saloncino camera cucina bagno ottimo stato Flavio 318 5278

CORSO Polonia [redacted] (Zangerini) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L 168 milioni CST 415.1778

[redacted] Racconigi libero camera [redacted] cucinino bagno L 70 milioni mutuo an [redacted] Immobiliari Associati 318 6888

CORSO Racconigi a stesso stabile alloggi 3/4 camere liberi e occupati [redacted] Usav 747.729

CORSO Re Umberto libero in stabile signorile con portineria piano 1° mq 220 circa anche uso ufficio Tel 562 7747

CORSO Sebastopoli libero salone 2 [redacted] tinello cucinino biservizi lavanderia lussuoso piano alto Edil Domus 562 8731

CORSO Siracusa stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno Flavio 318 5278

[redacted] S. Maurizio [redacted] recente, ampio ingresso soggiorno cucinotto 3 camere 2 bagni terrazzino Tel 501 313

CORSO S. Maurizio libero panoramico salone 2 camere cucina biservizi ampio ingresso portineria Affare 561 3640

CORSO Stati Uniti libero signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto trattativa riservata Tel 340.718

CORSO Trapani presso Intendenza ampio soggiorno cucinotta camera bagno ristrutturato Casavivа [redacted]

CORSO Tazzoli libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box GR l'Immobiliare 011 320.524 - 329 0421

CORSO Traiano 10 libero doppia area ingresso saloncino cucina 2 camere bagno cantina GR l'Immobiliare 011 320.524

CORSO Turati Garden Palace libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 145 circa box Tel 562 7742

CORSO [redacted] liberi [redacted] 2 [redacted] menti [redacted] camera cucina bagno e soggiorno 2 camere [redacted] bagno. Studio Vercelli vende [redacted]

CORSO Vinzaglio adiacente in stabile ristrutturato appartamento di ingresso salone camere cucinotto bagno Fim 612 7288

CORSO Vittorio in stabile [redacted] prestigioso appartamento mq [redacted] 500 milioni Tel 669 [redacted]

CROCETTA adiacente [redacted] Caprini camera [redacted] cucinino bagno soggiorno vuoto L [redacted] Tel 562 7591

CROCETTA corso Re Umberto vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 250 in prestigioso palazzo d'epoca **GRIMALDI 505.917.**

CROCETTA [redacted] ottimamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi L 330 milioni Ecocasa 568 0508

CROCETTA libero signorile del [redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni box auto 3 arie portineria Emmedue 562 [redacted]

CROCETTA piano alto luminoso 130 mq ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina Tel 649 0775

DRUENTO zona residenziale villa indipendente mq 230 su 2 piani terreno mq [redacted] box ben rifinita Tel 595 714

EDILCASE VENDE
adiacenze [redacted] Tassoni ristrutturato signorile: saloncino, 2 camere, cucina, servizio. Tel 561.3535.

EDILCASE VENDE
isola residenziale di Mirafiori appartamenti salone, 2/3 camere cucina doppi servizi. Tel. 561.3535.

EDILCASE VENDE
via Borgomanero appartamenti anche liberi: 1/2/3 camere, cucina, servizi. Dilazioni Tel. 561.3535.

EDILCASE [redacted]
via Borgomasino consegna aprile '94 soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel 561.3535.

EDILCASE VENDE
via Boston 20 signorili appartamenti di: 1/2/3/4 camere, tinello, cucina, servizi. Tel. 561.3535

EDILCASE VENDE
via Madama Cristina 21 appartamenti da 2,3/4 camere, da L. 1 milione 300 mila al mq. Tel 561.3535.

EDILCASE VENDE
via Monginevro consegna autunno '94 soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda box. Tel. 561.3535.

[redacted] De Gasperi libero 2 camere cucina e bagno 3° piano no ascensore mq 60 Tel 437 5696

[redacted] corso [redacted] Gasperi [redacted] camere cucina biservizi completamente ristrutturato mq 100 Tel 437 5695

[redacted] vende adiacente Porta Nuova in splendida casa d'[redacted] bilocale [redacted] verdare mansardato Tel 437 5696

EUROEDILE vende corso [redacted] Gasperi ottimo miniappartamento ristrutturato ingresso camera cameretta cucinotta bagno a L 180 milioni Tel 437 5696

EUROEDILE vende [redacted] Tortona alloggio ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi 3° piano [redacted] ascensore 350 milioni [redacted] 437 5696

EUROEDILE vende [redacted] Salvario [redacted] le prodotto a L 48 milioni [redacted] 437 5696

EUROFID 561.8777 [redacted] adiacente largo Orbassano signorile salone 4 camere cucina tripli servizi box doppio

[redacted] 561.8777 [redacted] Crocetta [redacted] Montevecchio prestigioso con [redacted] salone 4 camere cucina biservizi

EUROFID 561.8777 [redacted] Francia altezza Tesoriera luminoso ingresso 3 [redacted] cucina bagno ufficio L 265 milioni

[redacted] 561.8777 Mirafiori (via Pitbon) signorile mq 135 su 2 piani salone 2 camere [redacted] box

EUROFID 561.8777 via Cibrario libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano monolocale ristrutturato con ingresso bagno L 50 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso XI Febbraio ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L 210 milioni

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero largo Giulio Cesare adiacenze ascensore camera cucina bagno L 100 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero largo Turati signorile piano alto ascensore 20 mq 151 salone 3 camere cucina doppi servizi L 650 milioni

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero piazza Crimea ristrutturato [redacted] camere tinello cucinino bagno L 160 milioni

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero piazza Statuto (adiacenze) ristrutturato ascensore salone [redacted] camere cucina biservizi posto auto L [redacted] milioni

[redacted] & [redacted] 741.2874 libero piazza Zara in palazzina nel verde soggiorno camera tinello cucinotto bagno posto auto L 395 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile recente corso Rosselli (piazza Crispi) saloncino 2 camere cucina doppi servizi L 350 milioni

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario in bella casa d'epoca 2 camere cucina bagno L 187 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Po (vista Mole) ingresso 4 camere cucina bagno L 780 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 largo Francia prestigioso appartamento 380 mq panoramico divisibile in 2 unità

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 S. Salvario via Madama spazioso camera tinello cucinotto bagno L 155 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via S. Donato ingresso camera cucina bagno case recente affare L 97 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 [redacted] Vanchiglia in bella casa d'epoca soggiorno 4 camere cucina biservizi L 470 milioni

FRAZIONAMENTO
via Aruno [redacted] (Pozzo) liquidiamo ultimi alloggi camera tinello cucinino bagno L 65 milioni Torino Immobili 568.3885.

FRONTE Po libero semimansardato salone camera angolo cottura bagno 2 arie ingresso Emmedue 562 8487

GABETTI VENDE
via Chivasso libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Termosettembre. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Monbarcaro libero rimesso a nuovo saloncino living 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pio [redacted] libero ristrutturato ampio saloncino [redacted] tinello cucinino bagno. Tel. 57.67

G.E.A. vende corso Vercelli attico di camera cucina bagno terrazzo e mansarda Tel 567 9934

G.E.A. vende [redacted] via Sp[redacted] 2 [redacted] cucinino e bagno Tel 562 9939

GEDIM San Secondo in costruzione panoramici 3 camere cucina doppi servizi posizione box auto Tel 567 7566

GIARDINI SASSARI libero ristrutturato [redacted] camera cucina servizi L 130 milioni trattabili [redacted] Tel 517 6944.

GRAN MADRE
la Casa dei Cristalli in corso Quintino Sella in una villa anni '40 ristrutturata ed ampliata Appartamenti da 250 a 350 mq con ampi terrazzi, giardino privato e box interrato. Per informazioni: Torino Tel. 011 568.4455.

GRAN MADRE libero precollina recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box Tel 562 7747

GRIMALDI A 505.917 Monte alto piano alto vista collina casa d'epoca ascensore 3 camere cucina ingresso servizi.

GRIMALDI 226.7856 Aurora corso Palermo libero 2 camere [redacted] servizi 2 arie termoautonomo L 120 milioni

GRIMALDI 226.7856 corso Grosseto [redacted] centro 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio posto auto piano alto

GRIMALDI 226.7856 [redacted] Grosseto ingresso camera tinello cucinino servizi 2 arie ampia metratura

GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Sebastopoli libero ottimo camera cucina servizi ingresso mq 50.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze piazza Robilant libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 arie

GRIMALDI 324.1841 corso Peschiera ristrutturato 2 camere ampio soggiorno cucinino servizio ingresso.

GRIMALDI 324.1841 Crocetta piano alto luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso totalmente ristrutturato

[redacted] 324.1841 S. Rita ristrutturato ingresso living su tinello cucinino 2 camere servizi 2 ripostigli.

GRIMALDI 324.1841 via Boston signorile ampio soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi lavanderia ingresso.

GRIMALDI 324.1841 via Filadelfia adiacenze libero 4 camere cucina servizi ripostiglio ingresso L 240 milioni

GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni adiacenze piano alto ottimo salone 3 camere cucina biservizi ripostigli

[redacted] 415.6558 corso S. Maurizio in stabile signorile [redacted] salone [redacted] camere cucina biservizi L 470 milioni

GRIMALDI 415.6558 Lungo Po Machiavelli adiacenze signorile ingresso 3 camere cucina servizi mq 110

GRIMALDI 415.6558 Parella in palazzina signorile salone 2 camere biservizi cucina lavanderia box triplo

GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli via Garizio 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno L 140 milioni

GRIMALDI 415.6558 via Capriolo presso corso Trapani libero ingresso camera tinello cucinino bagno L 100 milioni

[redacted] 415.6558 via Frejus piano alto ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio mq 80 circa.

GRIMALDI 415.6558 via Servais angolo via Pietro Cossa piano alto luminoso 2 camere cucina bagno L 170 milioni

GRIMALDI 415.6558 via Servais in palazzina signorile salone soggiorno cucina 3 camere 3 servizi lavanderia giardino

GRIMALDI [redacted] centro storico 3° piano [redacted] 4 camere cucina biservizi ristrutturato

GRIMALDI 505.917 Crocetta piano [redacted] uso abitazione/ufficio decoroso casa d'epoca 4 camera cucina servizi

I.G.I. 663.5440 Centro ristrutturato [redacted] autonomo ingresso salone 2 camere cucina bagno L 290 milioni

I.G.I. 663.5440 Parella termoascensore ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo

I.G.I. 663.5440 Precollina recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo permute

I.G.I. 663.5440 presso piazza Bengasi ingresso 2 camera cucina bagno L 137 milioni dilazionabili

I.G.I. 663.5440 presso piazza Massaua ingresso 4 camere cucina bagno L 199 milioni dilazionabili

I.G.I. 663.5440 via Aosta recente termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante

IMPRESA vende corso Giulio Cesare 183 signorili alloggi saloncino 2 camere cucina 2 bagni box Tel 562 8803

IMPRESA vende via Bobbiana pronta consegna spaziosi alloggi salone 2/3 camere cucina 2 bagni box Tel 567 5635.

INTERCASE corso Tassoni presso stesso stabile panoramici alloggi di 65 e 95 mq eventualmente abbinabili Tel. 506.646

[redacted] Politecnico presso su [redacted] signorile bilingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi Tel 506 646

INTERCASE presso Mauriziano in stabile prestigioso alloggio di ingresso sala 2 camere cucina servizi Tel 506 [redacted]

INTERCASE via Cialdini ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi Tel. 506.646

IPI Intermediazione 561.7091 corso Francia 2 panoramico [redacted]lone 4 camere cucina tripli servizi volendo box.

IPI Intermediazione 561.7091 prestigioso via Perrone 2 ingressi salone pranzo 5 camere cucina tripli servizi posto auto

IPI Intermediazione 561.7091 via Dei Mercanti 17 ultimi appartamenti signorili totalmente ristrutturati mq 55 mq 90 mq 190

LARGO Giulio Cesare presso vendesi libero 2 camere cucina servizi Studio Vercelli 360 000

LIBERI via Pinelli appartamenti [redacted] varie metrature da 70 a [redacted] mq anche [redacted] ufficio mutuo Taurus 660.7235.

LIBERO A corso Giulio Cesare monolocale con servizi interni bella casa 1° piano L 5 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Moncalieri 3 camere cucina bagno casa d'epoca L 70 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Sebastopoli S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L 85 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Svizzera 2 camere cucina bagno 1° piano come nuovo L 50 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO adiacente corso Massimo panoramico in ristrutturazione mq 110 trattative riservata Tel 011 385.7828

LIBERO adiacente via Garibaldi 2 camere cucina bagno L 135 milioni dilazionabili Tel 433 1787 - 433.3223 Centralcase

[redacted] A strada S. Mauro Bertolla salone camera cucina bagno semimansardato L 60 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Cibrario Statuto salone camera cucina bagno ascensore L 75 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Cuneo Barriera Milano camera cucina servizi interni da sistemare L 10 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Madama Cristina S. Salvario 2 camere cucina bagno 2° piano bella casa L 25 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Vische Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno ascensore L 30 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO Barriera Milano via Bergamo recente piano rialzato camera cucina bagno anche uso ufficio Tel 562 7747

LIBERO centralissimo ingresso 3 camere servizi mq 150 Tel [redacted]875

LIBERO corso Polonia 2 camere cucina L 115 milioni anticipo L 25 milioni più L 700 mila mensili Tel 433 3223

LIBERO corso Trapani signorile soggiorno living 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio mq 135 Usav 747.729

LIBERO via Fagnano (corso Umbria) luminoso recente termoascensore camera cucina bagno L 95 milioni Tel 562 7747

LIBERO via Ivrea (corso Cosseria) 5° piano ottimo stato soggiorno cucinotta camera con ampia anticamera bagno cantina L 147 milioni dilazioni. Edilcase 561.3535

LIBERO via Lessona ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno panoramico 2 arie L 250 milioni Emmedue 562 8487

LIBERO via Medici corso Lecce 1 [redacted] tinello cucinino e bagno termoascensore mq 55 Usav 747.729.

LIBERO via S. Marino S. Rita ingresso living 2 camere bagno cucinino ottimo condizioni Taurus tel 660 2235

LIBERO via Valentino Carrera 4° piano no ascensore camera cucina servizi vendo L 90 milioni Baldini 597 949

LUMINOSO S. Salvario palazzo d'epoca ingresso salone cucina 2 camere bagno in 145 mq ristrutturato Tel 649 0775

LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ed affittati anche abbinabili Tel 247 5210

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze libero 3 camere tinello servizi box L 198 milioni Immobiliari Associati 318 6888

MARE' vende corso Torino [redacted] in prestigiosa villa liberty appartamenti mq 150/250/300 con terrazzi giardino privato box Tel 696 8516

MARE' vende corso Tassoni in stabile signorile appartamento mq 110 più box piano alto Tel 696 8516

M. CASE 776.1642 presso corso Brunelleschi salone 3 camere tinello tripli servizi in Lessolo L 390 milioni

M. [redacted] 776.1642 via Lessona adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie L 155 milioni

MIRAFIORI appartamenti [redacted] ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno a L 185 milioni F & F 682 3636 - 562 5000

MIRAFIORI [redacted]
Borgo S. Pietro impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. 290 milioni. Tel. 526.557 - 0336 212.361.

MONOLOCALE mansardato con bagno ristrutturato vendesi in zona [redacted] Elite Case 319 9958

MONOLOCALE [redacted] S. Rita cucinotto entrata bagno balcone tutto nuovo ben arredato L 38 milioni Tel 562 7591

[redacted]CASE zona Barca [redacted] arredato mq 40 riscaldamento autonomo anno 1987 Tel 273 5361

PALAZZO Cristallo corso Francia ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 9° piano terrazzo. Silpa 616 847

PARCO Ruffini (via Lancia) vendesi libero 2 camere tinello servizi box doppio. Studio Vercelli vende 360 000

PARELLA fronte Tesoriera libero salone 2 camere cucina bagno L 240 milioni Gomiua 396 814

PARELLA via Servais ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 2 arie 4° piano no ascensore Silpa 616 847

PERSONALCASE 216.4115 piazza Derna presso libero ottimo camera tinello cucinino bagno L 115 milioni rateabili

PERSONALCASE 216.4115 S. Rita libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L 158 milioni

PERSONALCASE 329.0194 corso Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino bagno box recente signorile.

PERSONALCASE 329.0194 via Tripoli libero camera cucina bagno stabile con ascensore L 115 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 corso Belgio presso [redacted] ristrutturato 2 camere cucina bagno L 120 milioni rateabili

PERSONALCASE 562.7877 corso XI Febbraio libero recente signorile salone 2 [redacted] mere cucina bagno portineria

PERSONALCASE 562.7877 Crocetta via Pigafetta libero recente 2 camere [redacted] bagno ascensore

PERSONALCASE 562.7877 via Vanchiglia libero camera tinello cucinino bagno ascensore L 170 milioni rateabili

PIAZZA BERNINI
via Rosta libero ristrutturato in casa d'epoca salone 3 vani cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

PIAZZA Borgo Dora libero panoramicissimo 7° piano 2 camere tinello cucinino servizi L 170 milioni Tel 517 6944

PIAZZA Bottesini (via Clementi) occupato ingresso 2 camere tinello con cucinino ripostiglio bagno GR 320 524

PIAZZA Gran Madre libero prestigioso alloggio 270 mq nuovo rifinitissimo panoramico volendo box Saim 568 3852

PIAZZA Giusti signorile libero salone 2 camere cucina biservizi doppi ascensori volendo box Sefima 812 2018

PIAZZA Montanari libero piano alto camera tinello cucinino bagno L 142 milioni Immobiliari Associati 318 6888

PIAZZA Omero (via Rom) libero sala 3 camere cucina servizi cantina posto auto ottimo Tel 502 3748 Eurocasa

PIAZZA Peyron libero splendida casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi da ristrutturare mq 120 Fincl 505 891

PIAZZA Rebaudengo corso Grosseto ultimo piano 2 camere tinello servizio mq 65 2 arie Tel 273 5361

PIAZZA Rivoli (via Capriolo 9) vendiamo in stabile ristrutturato bilocale libero tutto affittati box Tel 771 5232

PIAZZA S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizi L 155 milioni Immobiliari [redacted]

PIAZZA STAMPALIA
libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno doppia esposizione. Gabetti vende 57.67.

[redacted] Statuto adiacente ristrutturato libero soggiorno living cucinino 3 camere bagno termoautonomo Affare 561 3640

PIAZZA Statuto libero epoca signorile sa[redacted] studio 4 [redacted] cucina servizi [redacted] Tel 517 6944

PIAZZETTA
MARIA TERESA
in splendida Residenza integralmente ristrutturata
VENDESI
appartamenti prestigiosi da mq 125 a mq 240 con possibilità di giardini privati, tavernetta e box
TEL. GRUPPO V - 597.186

POZZO STRADA via Monginevro ingresso 3 [redacted] cucina bagno balcone grande 4° piano mq [redacted] Silpa 616 847

PRECOLLINA affare in [redacted] palazzina d'epoca 2 camere cucina bagno 2 arie L 98 milioni Tel 568.3885.

PRECOLLINA (corso Fiume) [redacted] d'epoca alloggio 3 arie da ristrutturare mq 780 vendesi Tel 812.4144

PRECOLLINA [redacted] Moncalieri villa ristrutturata su 2 [redacted] mansarda taverna box giardino mutuo permute Tel 880 8560

PRECOLLINA
corso Quintino Sella vendiamo libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

PRECOLLINA in palazzina signorile alloggio ultimo piano mq 150 box giardino condominiale Studio Oriolani 530 990

PRECOLLINA
S. Vito prestigiosissimo recente mq 270 signorilmente rifinito più grande terrazzo giardino e box doppio Tel. 599 816

PRESTIGIOSO zona piazza Vittorio piano alto casa d'epoca 100 mq salone 2 camere cucinotta bagno Tel 649.0775

PROGETTO IMMOB[redacted] Parella libero ingresso 2 camere cucina bagno L 132 milioni dilazionabili Tel 324 2137.

PROGETTO IMMOBILIARE S. Rita ottimo libero ingresso camera tinello bagno [redacted] anticipo mutuo tel 324 2137.

ROBERTO ROSSO 562 5757 via Foligno nuovo ultimo piano salone camera bagno cucina 3 arie sottotetto collegabile vende ad amatore. Termoautonomo box

SABATELLI IMMOBILI
568.359 libero via Sassari zona Valdocco [redacted] tinello cucinino bagno L. 56 milioni dilazionabili.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio 011 581.8330 vende in precollina moderna signorile villa di oltre 500 mq divisibili oltre il garage e giardino.

SANTA RITA
via Gradisca 3° piano libero [redacted] tinello cucinino L 118 milioni minimo contante più mutuo Edicase 561 3535.

S. DONATO via Clotilde ampio ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo L 185 milioni Casaviva 248 9500

S. DONATO (via Vicenza) [redacted] in ottimo stabile camera tinello cucinino [redacted] rialzato ascensore Tel. 547 470

SIGNORILE
corso Svizzera 6 vendiamo affittato appartamento ampia metratura con terrazzo. Tel. 771.5232.

S. RITA presso via Tripoli libero ristrutturato doppia aria ingresso camera tinello cucinino bagno GR 320 524

S. RITA vendesi ampio monolocale con bagno casa signorile Elite Case 319.9734

S. RITA via Mombasiglio vendesi libero ingresso 2 camere cucina bagno Studio Vercelli Tel. 360 000

S. RITA VIA TIRRENO 143
(adiacenze via Tripoli) [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno 1 camera cucina bagno ascensore R.E.S.I 772 4343.

S. SALVARIO adiacenze corso Marconi libero ristrutturato mq 80 ascensore riscaldamento autonomo Sefima 812 2018

STRADA S. Mauro panoramico ingresso tinello cucinino salone 2 camere doppi servizi Eurospazio 318 6366.

STRADA S. Mauro tinello cucinino camera bagno ristrutturato L 115 milioni trattabili Tel 273.5361

SUPERGA villa indipendente posizione panoramica salone 3 camere cucina servizi giardino L 820 milioni Tel. 517.6944

TAIT 502.3931 libero Borgo Vittoria (via Bibiana) recente 2 camere tinello ingresso bagno dilazioni e/o mutuo

TAIT 502.3931 libero S. Rita (presso via Tirreno) camera cucina ingresso bagno L 75 milioni dilazionabili

[redacted] in prestigioso complesso vendesi libero salone 3 camere cucina biservizi terrazzi. Studio Vercelli 360 000

TORINO [redacted] Agnelli ristrutturato ingresso living 2 camere cucina servizio 2° piano. Le Tegole 011 880.1082.

TRE POSSIBILITA'
In Lucento appartamenti liberi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

[redacted] **IMMOBILIARE** 659.3871 corso Grosseto ingresso [redacted] camere cucina bagno ottimo prezzo

TURNINI IMMOBILIARE 659.3871 corso Peschiera ingresso 2 ca[redacted] cucina abitabile bagno riattato affare

[redacted] via Bilancino [redacted] 2500 mq lavanderia box volendo trattenibile. Sarobo 320 569.

VENDESI
in palazzina piano terra mq 300 circa con box abitazione adatto ufficio studio medico assicurazione Tel 500.179

VENDO IN BLOCCO
zona S. Paolo (via Bardonecchia) 5 alloggi stessa casa di 1/2 camere tinello cucinino bagno cantina (di cui uno libero) Telefonare al [redacted]

VIA Bertholet stabile recente costruzione 2 ingressi 2 camere salone tinello cucinino 3 bagni 4° piano mq 200. Silpa 616 847.

VIA De Sanctis libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L 108 milioni Fim 812.7288

VIA Gianzio appartamento sig[redacted] mq 80 libero stabile d'epoca abitazione ufficio L 180 milioni Tel 669.2362

VIA IV Marzo angolo via Milano v[redacted] ultimi 2 appartamenti e negozio in palazzo prestigioso Tel. 436.2908.

VIA Magenta in stabile d'epoca ingresso 2 camere salone cucinotta bagno terrazzo 1° piano mq 100. Silpa 616 847

VIA NIZZA
corso Dante libero ingresso 4 camere cucina servizi 1° piano adatto studio. Gabetti vende 57.67.

[redacted] Nizza [redacted] economico ingresso 2 camere cucina servizi [redacted] ristrutturare L 124 milioni Fim 812.7288

VIA [redacted] 8
lungo Po Antonelli liberi nuovi soggiorno/living 1/2 camere cucina servizi box. Gabetti vende 57.67.

VIA Sempione Astanteria Martini libero signorile ampio di salone 2 camere cucina biservizi ingresso Tel 596 195

VIA Sempione libero ottimo soggiorno [redacted] mere cucina servizi posto auto L 155 milioni [redacted] 517.[redacted]

VIA SERVAIS
prestigioso appartamento in elegante palazzina disposto su 2 livelli per totali mq 270 box doppio Edicase 561 3535.

VIA S. Marino bello stabile libero piano alto luminoso 4 camere servizi Tel 882.423

VIA S. Marino presso corso Agnelli ingresso grande camera cucina bagno ripostiglio 2 arie buon stato. ISI 776 7807

VILLETTA nuova presso Tesoriera 2 piani 210 mq mansarda tavernetta box giardino Usav 747 729

VISTA collina Hella 61 salone 3 camere cucina biservizi in ottimo stato L 390 milioni Tel. 663.5690

TORINO PROVINCIA

A.A. AFFARE causa trasferimento vendesi alloggio in Alpignano via Cavour prezzo da concordare Impresa 567 2157

A.A. MANDRIA adiacenze villa singola unifamiliari in costruzione [redacted] finiture Studio Uno vende. Tel 011 540.947

A. EURO[redacted] [redacted] 531.003 liberi signori Moncalieri stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno mutuo

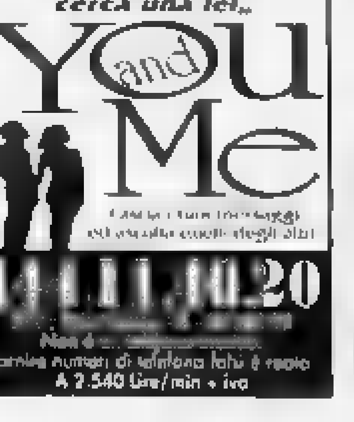
A. IL PORTICO [redacted] zona Castello in esclusivo casale del 700 finemente ristrutturate libere unità abitative indipendenti su 3 livelli varie metrature e giardino box Tel 617.7666

A. IL PORTICO villa d'epoca libera zona residenziale Appio Claudio esclusiva ingresso salone cucina 5 camere biservizi giardino box. Tel 617.7666

A. UTIP 562.8966 affarone recentissimo libero Moncalieri soggiorno living tale piano 2 camere cucina biservizi posto auto L 215 milioni trattabili

(continua)

I vostri risparmi??
meritano sonni tranquilli...
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
a prezzi bloccati
CANDIOLO - VIA CARDUCCI
Villette unifamiliari con tavernetta - mansarda
giardino privato - box auto - finizioni signorili
PERSONALE SUL POSTO
DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 17-19
SABATO 9-12
Per informazioni fiduciaria EUROFID
Tel. (011) 581.87.77



SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Il 16 ottobre '43, la retata nazista nel cuore di Roma: in un documento inedito l'odissea di una scampata

Mentre mille ebrei cadono nella trappola delle SS

Il rastrellamento nel ghetto. Un diario di quel terribile giorno Marcella Levi Bianchini

Fuga dal **GHETTO** *con l'angelo ferroviere*

ROMA

SCAPPI, signora! Sono venuti i tedeschi. Cercavano suo genero. Ho detto che non c'era nessuno in casa. Se ne vada, signora, se ne vada subito!». Lo portiere del condominio di viale Liegi ha il nodo in gola per la paura e l'ardire del suo gesto. Ha fatto le scale di corsa. Le ridiscende a precipizio, lasciando nell'angoscia Marcella Levi Malvano, israelita, vedova del comandante di marina Angelo Levi Bianchini assassinato in Siria nell'agosto del '41. E' l'alba del 16 ottobre '43.

I nazisti hanno incominciato un sistematico rastrellamento degli ebrei romani. Li prelevano negli alberghi, nelle loro case in tutti i quartieri della città. Su automezzi ricoperti da un telo cerato fanno salire intere famiglie, persone di ogni età. Il 29 settembre reparti delle SS si erano presentati alla Comunità israelitica e avevano portato via archivi, documenti, registri. Il cuore della razzia è il Ghetto di Roma, quel dedalo di stradine, negozi, case, richiami a ridosso della Sinagoga, fra il Portico d'Ottavia e il Teatro di Marcello. Lì dalla notte prima - sotto una pioggia fine e viscida - di sono stati spari, scoppi di bombe a mano, militi armati, schiamazzi, urla sinistre, parole incomprensibili. E - nel buio delle case - pianti di bimbi, preghiere a mezza voce. Il dramma che porterà quel giorno di cinquant'anni fa alla deportazione di mille persone, condannate alla morte o a una incancellabile mutilazione negli affetti e nell'interezza della persona, incomincia in un'alba piovosa, umidiccia.

Marcella Levi Bianchini - lo racconterà poi in una memoria inedita, che nell'88 le figlie hanno depositato all'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano - non sa quello che sta succedendo nella città. Però non è colta di sorpresa, alla notizia che i tedeschi cercavano suo genero, Dino Soria, l'unico della famiglia ancora iscritto nelle liste della Comunità. Nella casa di cooperativa di viale Liegi è rimasta sola, con la vecchia madre. Il marito è morto. Le figlie, Regina e Angela, è riuscita a farle andare in America fra il '40 e il '41. I fratelli sono a Parigi, Nizza e Grenoble. Ma il cerchio della minaccia nazista si sta stringendo. Dopo l'8 settembre ha cercato rifugio in Abruzzo, a Tagliacozzo. Neppure lì si è sentita sicura. Le colonne dei tedeschi in movimento, i documenti con quel nome che denuncia la sua origine non ariana, la solitudine, la mancanza di punti di riferimento, la malattia della madre l'hanno spinta a rientrare fra le proprie cose, vicino agli amici. Ha quasi sessant'anni. E' di famiglia piemontese. Era venuta a Roma nel 1908 per studiare pittura. Qui si era sposata.

E' la mattina del 15 ottobre quando torna a casa. La madre, sul suo letto, le sembra meno sofferente. Ma capisce che bisogna scappare ancora. Sa già da dove cominciare. La prudenza suggerisce cautela, nelle parole e nella scelta delle persone cui dire la propria verità. E' per lei un sollievo infinito - in quel giorno di inconsapevole vigilia - l'offerta di ospitare la madre che viene da un amico, il professore Serra, tornato cieco dalla Prima Guerra Mondiale quando era ancora giovane e doveva finire gli studi, che la madre a suo tempo aveva aiutato a costruirsi una vita e una professione, e che - si scoprirà poi - ha fatto della sua casa un rifugio per gli antifascisti.

«E ora dove vado?», si chiede la vedova del comandante Levi Bianchini, dopo l'avvertimento portinaio. Prepara un piccolo borsa, l'occorrente per passare una notte fuori casa». Dà un bacio alla madre, come per dire: «Se non ti vedo più, sarà l'ultimo bacio». Esce. Incomincia una giornata di lunghi giri, di speranze che via via si spezzano. Simile, forse, a quella di tante altre persone cui non è stato dato un volto. Una giornata che è entrata nella Storia per l'orrore della razzia nel Ghetto, e di cui si conserva memoria attraverso le testimonianze dei protagonisti delle infinite storie di coraggio e viltà, codardia e generosità che si consumarono a Roma in quelle 28 ore.

Marcella Levi Malvano attraversa una città popolata di misteri e paure. Pensa: «Tentando molte strade, forse arriverò». Si ricorda di Matelda, amica da tanti anni, rimasta vedova giovanissima di un ufficiale di marina. Abita nel quartiere Prati, in via Oslavia, di fianco alla sede dell'Eiar. Le chiede ospitalità. Ma Matelda le risponde che pochi giorni prima i tedeschi hanno fatto scendere in strada tutti gli inquilini del palazzo, per sapere chi aveva buttato dalla finestra un certo biglietto. E' ancora impaurita. Non se la sente di prenderla con sé.

Marcella va in via Nomentana a casa di Francesca Daretti, amica di quando studiavano pittura prima di sposarsi. Sono le nove del mattino. Una ragazza «dal viso stupido» le risponde via: la signora dorme e non si può svegliare. Ogni insistenza è inutile. E' di nuovo in strada. Sul cancello bussa un novizio. Osa dirgli: «La prego, mi saprebbe indicare un convento? Sono israelita, e i tedeschi sono a caccia degli israeliti». Il giovane scuote il capo: «Mi dispiace, sono forestiero».

Lì vicino, a viale Regina Margherita, abita la madre di Cicitta, amica di Regina e Angela. «Oh, che ha fatto ad arrivare a Roma proprio oggi! - si dispiace la donna -. Mio figlio Renato è arrivato dalla Jugoslavia. E lo tengo nascosto». Cicitta l'accompagna in una clinica di via Marsala, dove è ricoverata una signora siciliana che pure Marcella un tempo ha conosciuto e che è stata appena operata. La signora è contenta di averla vicina. E così la figlia, sposata con un ufficiale da anni prigioniero in India. Ottengono dalle suore un altro letto nella cameretta. Sorrisi, solidarietà femminile, l'ansia che si scioglie davanti a quel fortunoso stratagemma. Una persona di fiducia viene mandata a viale Liegi per prendere una coperta e indumenti. Ma il fratello della signora siciliana porta la notizia che i tedeschi stanno cercando ebrei in ogni angolo della città. Rimanere non è prudente.

E' ormai mezzogiorno. I passi inutili si sommano all'amarezza accumulata in quelle ore. Adesso Marcella è a piazza Fiume, dove abita la figlia di Marisa Frank, la ragazza italo-americana che Angela ha salutato sulla nave che da Lisbona la portava in America. La vecchia signora l'accoglie sorridente, ospitale. «Dormirà qui», le dice, indicando un letto vicino al suo. Le fa mangiare. E' lì soluzione sperata? No. Il figlio della vecchia signora viene a far visita alla madre e racconta che, a Parigi, è stato ricercato dalla polizia per aver dato rifugio a un amico ebreo: la prega di cercare un'altra casa. Il suo aiuto non potrebbe venire dalla signora Franco, la sarta che per tanti anni ha vestito tutta la famiglia, e che abita sullo stesso pianerottolo? No. Anche lei ha un mistero da proteggere, e che non le consente di correre rischi. Un fratello si nasconde nel suo appartamento. La potrebbe ospitare per una notte, non di più.

La ricerca di un rifugio si fa convulsa. Marcella decide di rivolgersi a chi sa già in difficoltà, con parenti ricercati dalla polizia fascista. Vorrebbe farsi ricoverare nell'Ospedale del Littorio, ma non ha nessuna malattia che lo giustifichi. Bussa ad altre porte. Ha la tentazione di tornare a casa. Infine si impone: «Mia madre è in salvo. Tenterò di salvarmi, in qualunque modo». Decide di andarsene da Roma. Forse in campagna pensa, le sorveglianze e i pericoli sono minori. Ora ha un indirizzo, quello di certi contadini a Orvieto. Ma i treni sono un'incognita, alla stazione c'è il caos. Un uomo grande e grosso, con il viso coperto da una folta barba, le assicura - bonario - che prima o poi il treno per Orvieto partirà. Lo prende anche lui. E' il ferroviere e sta tornando a casa sua, ad Arezzo. Sullo scompartimento salgono insieme. E aspettano. Prendono posto anche alcuni militi e una giovane donna che tira fuori un pollo e si scusa: «Sono abituata ad avere polli a disposizione». Poi racconta: «Sapete cosa è successo oggi a Roma? Sono andati a prendere gli ebrei a casa loro. Hanno trovato un bimbo solo: il padre e la madre l'avevano lasciato, forse se ne erano dimenticati». Il signore grande e grosso dice piano: «Oh, il padre e la madre saranno stati lontani! Mia madre ha fatto i servizi in una famiglia di ebrei. Dei bambini loro hanno cura!». Marcella ha un tuffo al cuore. Si allontana nel corridoio e fa un cenno al ferroviere. Gli sussurra: «Sono israelita e sono fuggita da Roma».

Finalmente, dopo ore di attesa, il treno parte. L'uomo grande e grosso invita tutti con naturalezza ad andare a casa sua a mangiare tagliatelle che fa la madre, e chiama Luigi Gori. Abita in via delle Torri 16. Marcella scrive l'indirizzo su un taccuino. Scende per prima. E' ormai notte e la paura del coprifuoco diventa terrore quando un soldato tedesco chiede i documenti che per fortuna, nella fretta, quasi non guarda. La soluzione-Orvieto non funziona. Il giorno dopo Marcella è di nuovo in viaggio. Verso Arezzo. Dove arriva alle quattro del mattino. Aspetta qualche ora e poi si mette alla ricerca di Gori. Entra in un quartiere popolare e questo le dà speranza. Il signor Luigi l'accoglie semplicemente. Le dice: «E' venuta, stia con noi».

Dorme vicino al letto della vecchia madre. Mangia, lei che ha la tessera, il cibo due Gori diviso per tre. I suoi angeli custodi non chiedono niente in cambio. La coccolano. Quando per la paura dei bombardamenti è fuori di sé, la mandano a Chiusi in casa di Ida Biagiotti, la sorella di Luigi. E' qui quando arrivano gli alleati. Il 15 luglio '44 l'incubo è finito. «Ieri sono andata al Comune a fare la denuncia di sfollamento. Finalmente ho potuto dichiarare orgogliosamente che sono la vedova del comandante Angelo Levi Bianchini», incomincia il racconto del suo 8 ottobre e dell'incontro con le persone che l'hanno restituita alla vita.

Liliana Madeo

PER NON DIMENTICARE

ROMA. Per ricordare la deportazione degli ebrei dal ghetto, la notte del 16 ottobre 43, la comunità ebraica di Roma ha preparato una serie di iniziative: una mostra della pittrice Eva Fischer nei saloni di Palazzo Barberini; un concerto all'Auditorium il 18 con l'orchestra della Rai diretta da Daniel Oren; e più, la mattina del 17, nei giardini del Campidoglio verrà piantato un albero mentre a Gerusalemme, in ricordo delle vittime di ogni guerra, ne verranno piantati diecimila. La cerimonia sarà accompagnata dal canto di Miriam Meghnagi. La più singolare di queste manifestazioni è però quella che si tiene la sera del 21 alla Cometa, un teatrino a due passi dal ghetto. A organizzarlo è Claudia Della Seta, attrice che divide la sua attività tra Roma e Israele, figlio di una vecchia famiglia romana ed ebrea che in quella deportazione perse otto dei suoi membri. Lo spettacolo, che andrà in scena subito dopo la rappresentazione de «L'atelier» di Grumberg, è offerto dalla compagnia la società per attori con la regia di Patrik Rossi Gastaldi ed è aperto a tutti. Verranno recitati o letti brani di Brecht, di Primo Levi, Anna Frank, Giacomo De Benedetti, Grumberg stesso. Miriam Meghnagi intonerà alcuni testi in yiddish accompagnata dalla chitarra. E alcuni versi li reciterà il polacco Olek Mincer. Claudia Della Seta ha deciso invece di recitare un paio di sonetti in giudaico-romanesco di Crescenzo Del Monte, un autore a cui in passato, insieme a Viperio, dedicò un intero spettacolo: sono il sogno, questi sonetti, della profonda connessione che lega gli ebrei del ghetto alla storia di Roma.

(si. ro.)

FERMATA A RICHIESTA

CRAVATTA NERA? NO, PIEDI NUDI

RAYMUNDO Sesma è uno fra i più importanti artisti latino-americani, come sanno i visitatori della Biennale di Venezia, dove ha rappresentato il Messico. E' un uomo colto, pronto a citare con disinvoltura i pensieri di Heidegger, come dovrà apprendere il pubblico della mostra milanese che si apre oggi allo Studio Lattuada. Ha lavorato con Borges e Paz, non teme di spaventare i suoi estimatori con un titolo latino, «Carrus navalis, nuditas virtualis».

La «nuditas», per la verità, non dev'essere virtuale soltanto, come apprendiamo da un comunicato, dove si annuncia una performance per il giorno inaugurale. Una coppia completamente nuda si mescolerà al pubblico «con molta naturalezza e scioltezza» e, dopo aver guardato le pitture, «andrà a tavola dove sarà servito un piatto blu e un partner darà il cibo all'altro e viceversa». Cibo raffinato, si suppone, perché il piatto sarà di Gualtiero Marchesi.

C'è solo un problema, che rischia di mettere in difficoltà i semianu più devoti. Nei biglietti d'invito si ricorda che «il pubblico dovrà accedere a piedi nudi». E' stato previsto un guardaroba dove depositare calze e scarpe? Non è detto. Forse i visitatori dovranno scendere a caviglia già scoperta dal rassi? O, nuditas virtualis per nuditas virtualis, venire direttamente a piedi nudi da casa? Sesma deve amare i visitatori con una ferita al tallone, affetti da verruca, o bisognosi di appoggi ortopedici. I suoi seguaci prediletti devono essere allievi dei Carmelitani scalzi, imitatori di Robert Redford nel parco, fieri avversari di Ferragamo, nemici a oltranza della Orsa. Un po' nudi, o meglio se rapati, depilati, glabri, devono essere anche loro. Se no, che «carrus navalis» è?

Giorgio Calcagno

Il giorno in cui nacque Sole, Mercurio e Venere erano in posizione favorevole

Galileo. Il suo grafico radicale e quadrato perché gli studiosi credevano ancora che la Terra avesse tale forma

L'astrologa Grazia Mirti: nel cielo lesse i pericoli dell'Inquisizione e la fama dopo la morte

Galileo si fa le carte e si scopre vincente

Svelato il mistero di un oroscopo del '500 firmato «G.G.»

UN oroscopo quadrato. La data: 15 febbraio 1564, ore 22 all'orologio e 3.25 della meridiana, la stessa data del giorno di nascita di Galileo Galilei. La Luna è in Ariete e l'ascendente in Leone a 12 gradi e 30 primi. Chi ha fatto le previsioni al famoso matematico? Dalle carte degli «Astrologica Nonnulla» - la raccolta di pagine autografe, ricche di grafici, interpretazioni, liste di posizioni di pianeti, oroscopi fatti dal Galilei - vien fuori un mistero. Quell'oroscopo infatti conteneva l'indicazione di un nome: Georg. Giacomius. Ma chi era costui? Forse il personaggio non è mai esistito: «si avverte che "oorg o iacomius" sono state aggiunte alle iniziali "G e G" con inchiostro diverso», scrive Antonio Favaro, il curatore delle opere di Galileo.

A chi appartengono allora le iniziali G.G.? «E' chiaro se qualcuno avesse voluto nascondere ai posteri la realtà di quei dati anagrafici», spiega l'astrologa Grazia Mirti. Chi? Forse lo stesso matematico: «G. G. sta per Galileo Galilei e si può affermare che Georg. Giacomius è uno pseudonimo del matematico», spiega ancora l'astrologa.

Le prove? Grazia Mirti estrae una serie di carte e spiega: «E' storicamente provato che Galileo è nato il 15 febbraio 1564 e conoscendo le posizioni dei pianeti calcolate con i nostri moderni programmi computerizzati possiamo affermare che coincidono esattamente con quelle di Galilei. E c'è di più, esiste uno sfasamento di 12 minuti dovuto all'equazione del tempo».

Dunque Galileo aveva compilato il proprio tema natale. «A dire il vero - spiega ancora Mirti - il grande matematico aveva sperimentato altre due volte la redazione del suo tema natale. In questi casi aveva usato la data del 16 febbraio al posto del 15 febbraio a causa di problemi dovuti alla misurazione dell'ora in quel di Pisa. La terza stesura è quella definitiva. Lo si può affermare grazie ai paragoni con altre carte del cielo redatte per Galileo e che ci sono state tramandate da altre fonti».

Giove predisse le persecuzioni della Chiesa

Ma che cosa c'è in quei grafici astrali? «Prima di tutto una particolarità - spiega Mirti -. Si tratta di un grafico zodiacale antico a forma quadrata e questo perché matematici e studiosi credevano ancora che la Terra fosse quadrata. Nell'ultimo periodo del Galileo-astrologo compaiono i primi oroscopi tondi, frutto della scoperta della rotondità del nostro pianeta». Poi ci sono segnate le case, le stelle, le posizioni dei pianeti. «Mercurio, ad esempio - dice ancora l'astrologa - è in bellissima posizione rispetto a Giove».

Galileo, sulle carte autografe, non lascia tracce di interpretazioni. «E' un fatto normale - dice ancora Mirti - perché chi conosce l'astrologia difficilmente fa commenti su se stesso». Ma che cosa lesse Galileo in quei grafici? Ecco l'interpretazione di Grazia Mirti: «Il suo cielo era promettente: Luna in Medio cielo infatti indica popolarità e una bella intraprendenza. Ma c'erano anche segnali negativi: la congiunzione tra Giove e Saturno nella dodicesima casa nel segno del Cancro indica la presenza di grandi nemici». Sono le insidie dell'Inquisizione? Chissà: «Certo - spiega Mirti - c'è Giove che indica i pericoli provenienti dalla Chiesa e Saturno i rischi derivanti dalla scienza, le due cause dei guai del matematico». Ma forse Galileo lesse anche il successo futuro: «Ci sono - conclude l'astrologa - tre pianeti in casa ottava (Sole, Mercurio e Venere) che rappresentano la fama dopo la morte».

Maurizio Tropeano

IL CASO. Il nuovo saggio sul «Problema politico»

«La sfida si gioca nella cultura dobbiamo tornare alle radici»

Sopra, il filosofo Rocco Buttiglione A sinistra, Augusto Del Noce

Cattolici, siamo al collasso

Buttiglione: e ora ricominciamo a pensare

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Cattolici, ricominciate a pensare. Ma ricordate una cosa: «Il problema di fondo, quello vero, oggi, è uno solo: avere un'interpretazione della storia contemporanea». Parla a bassa voce il professor Rocco Buttiglione, docente universitario, filosofo stimato dal Papa e autore di un volume, *Il problema politico dei cattolici* (editore Piemme) fra qualche giorno in libreria. E a pagina 8 del suo libro lancia un'accusa precisa: «Le ragioni dell'inferiorità della cultura cattolica negli Anni Sessanta in Italia, e poi del suo successivo collasso, vanno ricercate in gran parte nel fatto che essa non ha avuto una sua interpretazione della storia contemporanea, ma ha adottato un'interpretazione di questa storia che non lo apparteneva e non poteva appartenerle».

Cultura succube e priva di identità. Cultura in ginocchio. Pochi valori e molta sociologia. La laicizzazione radicale della politica, un po' di psicanalisi, culto dell'idea di progresso e robuste dosi di marxismo. Dagli Anni Sessanta a oggi il cattolicesimo ha attraversato un lungo autunno. Antonio Gramsci e Scuola di Francoforte, Ernst Bloch, Erich Fromm, Franco Rodano e tanti altri. E il Vangelo? E l'avvenimento cristiano? Appannati, sostituiti con altre cose. Risultato? «Il collasso». La cultura-fotocopia non ha funzionato. E se il cattolicesimo politico è oggi alle corde è anche perché, secondo Buttiglione, l'impalcatura ideale che lo sostiene è debole, troppo debole, senza lo spessore necessario ad affrontare la sfida dei tempi.

Dunque? Dunque i cattolici tornino all'essenziale. Lascino da parte la sociologia e riscoprano le loro radici. «Non si tratta di ritornare al passato - dice il professore - ma di ricominciare a pensare il presente a partire dall'idea di verità».

Idee forti. «Non è possibile oggi proporre un insegnamento morale senza radicarlo più fortemente e chiaramente in Cristo, luogo della rivelazione all'uomo della verità sull'uomo stesso». Sembra di sentire l'eco di Wojtyla. Lo «summa» di Buttiglione è di 350 pagine e affronta a tutto campo la cultura di oggi per riproporre il cristianesimo di sempre. Non a caso. Venticinque anni fa il filosofo Augusto Del Noce pubblicò un libro intitolato «Il problema politico dei cattolici». Buttiglione, che di Del Noce è stato allievo e del pensiero è l'erede, ripropone oggi lo stesso titolo e lancia la sfida.

Problema politico dei cattolici. Scusi professore, ma non è l'unità il problema numero uno dei cattolici?

«No, l'ho già detto. Oggi il problema è un altro: capire come la loro fede può diventare cultura e fornire un modo per vedere "con più verità" quello che succede».

Se allora il problema è prima di tutto «di cultura», come dice lei, perché i vescovi continuano a parlare di «unità dei cattolici?»

«Vede, secondo il cattolicesimo, l'uomo non è solo individuo: è anche comunità. Io non posso dire chi sono, se non includo nella definizione della mia persona anche le persone che amo: mia moglie e le mie figlie, la famiglia, la nazione, l'intera comunità. L'uomo è una personalità "comunionale". E in coloro che riconoscono Cristo come centro della loro vita, questa personalità emerge fin da ora, qui, nel momento storico che stiamo vivendo. E' naturale allora che come cattolici cerchiamo di essere uniti: nel lavoro, nel discorso culturale, e quindi anche nella politica».

Il filosofo che piace a Wojtyla: «Dobbiamo trovare un modo per vedere con più verità quello che succede»

Nella politica o in un partito?

«C'è un'unità di fondo che investe due piani: la difesa della persona e la difesa della libertà della Chiesa. Su questo è lecito chiedere una unità di tutti i cattolici».

Però i vescovi continuano a sostenere il partito unico dei cattolici...

«Non necessariamente. I vescovi dicono questo: è opportuno che i cattolici siano uniti anche in un solo partito. Ma poi aggiungono un'altra cosa: vedete se siete capaci di produrre sintesi politica così ampia e giusta che vi possano aderire tantissimi cattolici e cattolici, perché questo, oggi, è necessario per il bene del Paese».

Mauro Anselmo

In vendita i preziosi archivi

Una colletta per Churchill

LONDRA

BEN quattro anni sono durati i negoziati, quattro anni di diverbi, di minacce, di ultimatum, di false speranze: ma finalmente si delinea un accordo. Un accordo che, se tutto andrà bene, salverà «tesoro nazionale» dai rischi di un'asta e lo preserverà per sempre in quest'isola. Lo Stato comprerà il maestoso archivio con tutti gli scritti di Winston Churchill, da quando aveva dieci anni fino al luglio 1945, 1200 scatoloni in cui riposa oltre mezzo secolo di storia, politica, militare, diplomatica e personale. Ma il prezzo sarà alto, già si parla di 50 milioni di sterline, 120 miliardi di lire e più. Non sarà facile raccogliere la somma.

E' una saga lunga e tortuosa. Dopo la morte di Churchill, tutti i suoi papers, i suoi carteggi, i suoi documenti, furono divisi in due parti: i Chartwell Papers (Chartwell era la dello statista nel Kent, ora un museo) e i Churchill Papers. I primi abbracciavano quasi tutta la sua straordinaria vita, fino al '45; i secondi gli ultimi vent'anni, fino alla sua morte nel 1965. La famiglia Churchill segnò ambedue gli archivi al Churchill College, il centro studi che Churchill aveva fondato nel 1958, a Cambridge, grazie a benefattori americani: ma mentre i Churchill Papers furono donati in perpetuo, i Chartwell Papers, assai più copiosi, più importanti e più affascinanti, furono affidati in prestito.

Gli amministratori, che rappresentavano gli interessi della famiglia Churchill, ripetevano da anni di non avere scelta: o lo Stato comprava i papers a un prezzo quasi commerciale o sarebbero stati messi all'asta, da Sotheby's quasi certamente, e sarebbero finiti o in America o in vari Paesi. Ecco i casus belli, attorno al quale si è combattuto con asprezza fino a ieri. L'insperata intesa è stata resa possibile, almeno pare, da «generosa proposta» del National Heritage Memorial Trust, un'agenzia, presieduta da lord Rothschild, che si vale di fondi statali per impedire l'espatrio d'opere d'arte. In questi giorni cercando di comprare un disegno di Michelangelo, acquistato in luglio dal Getty Museum, in California.

Con ogni probabilità, tutti i miliardi richiesti dagli eredi di Churchill proverranno dallo Stato, il Trust lancerà un «appello» al pubblico. C'è chi protesta per questa «generosa spesa». Il Times ad esempio, prontissimo a vendere l'intero archivio a un'università americana. Il titolo del suo fondo dichiara: «Una fotocopiatrice basterebbe a salvare il nostro retaggio nazionale». Non ho torto, ma oggi almeno i sentimenti prevalgono sui calcoli. In quei 1200 scatoloni dormono manoscritti che squarci di storia. C'è il testo del magnifico discorso del 18 giugno 1940, quello che culminò nel grido «this was their finest hour», fu l'ora più bella. C'è l'originale dell'immortale messaggio alla nazione, pure del giugno '40 - combatteremo sulle spiagge, combatteremo sui campi, combatteremo nelle strade...

E c'è una lettera ingiallita la pallida orma di una lacrima. Aveva dieci anni, Winnie, quando la scrisse alla mamma. «Mi manchi tanto. Ti amo».

Winston Churchill

Mario Ciriello

LETTERE AL GIORNALE

Con la pistola della Finanza alla tempia; anche i «Pr» sono persone

«Ecco la mia rivolta contro più lavoro»

Lietta Tornabuoni col suo articolo «Quel maledetto 15%» (7 ottobre) critica una tassa assurda, che con la scusa di fornire a tutti una pensione, devasta categorie non protette come «giovani» e anziani che nella crisi di occupazione riescono solo a trovare lavori di collaborazione non garantiti». Come futuro neo-devastato aggiungo il mio fardello. Sono l'amministratore unico di una s.r.l. che opera nella vendita al dettaglio di computers e dischi, in parole povere sono un bottegaio, un filo più grosso e più sofisticato della media e col bilancio pubblico.

Un concorrente anziano mi offre il suo negozio sito non lontano dal mio. Ristrutturando i due locali e spostando da lui i dischi potrei allargare e specializzare ulteriormente i computers; conseguenza dello sperato incremento degli affari, l'assunzione immediata di altri due ragazzi da aggiungere al mio personale. Ma c'è un problema. Come s.r.l. sono tassato oltre il 50% degli utili mentre come persona fisica questo ulteriore 15% aggiunto al 5% di tassa sulla salute e alla normale aliquota progressiva mi consiglia di disinvestire più che incrementare il lavoro.

Così non ne farò nulla. I due baldi giovanotti passeranno il tempo a spaccare i vetri della Prefettura urlando come «Vulimmo fatigà»; il mio commercialista, non corroborato da altri 12 milioni annui che gli allungherei per gestire la nuova società lascerà a una delle sue segretarie; l'artigiano invece di emettere una grossa e tassatissima fattura di ristrutturazione sprofonderà ancora di più nel sommerso di piccoli lavoranti domiciliari in nero; l'agente di commercio privo delle centinaia di milioni di ordine di assortimento merce di un cliente sicuro non cambierà l'auto ormai vecchiotta ed io non contribuirò con un maggior giro d'affari a pagare con Iva e balzelli lo stipendio agli pseudo-lavoratori di Crotone.

Non difendo né evasioni, né privilegi, né egoismi di casta. Il codice civile mi impone di amministrare la s.r.l. con l'oculatezza del buon padre di famiglia. Basta il comune buon senso per capire che dannarsi tra crisi e concorrenza può essere accettabile, ma di fronte di profitti incerti svenarsi con tasse certe è masochista. Con la pistola della Guardia di Finanza alla nuca ho pagato vari obblighi giuridici e fiscali ma neanche una tortura caccerà fuori altri soldi da investire per dividere i profitti con uno Stato-socio parassita, corrotto, pasticcione e inefficiente. Questa è la mia semplice rivolta fiscale: non più lavoro. Un grazie agli idioti che hanno fatto la legge.

Eraldo Testa, Collegno (Torino)
Amministratore unico della «Monitor s.r.l.»

Una professione non demonizzare

Dagli articoli apparsi in questi giorni su vari quotidiani, non si comprende perché i professionisti di Pubbliche Relazioni dovrebbero essere diversi da medici, avvocati, giornalisti, professori, e anche amministratori pubblici ecc. Svolgono professioni importanti nell'economia e nella società che, proprio per questo motivo, richiedono responsabilità. Non solo pur sempre professioni esercitate da persone umane, secondo oculate politiche e di coscienza. L'onestà e la disonestà ottiene allo persone, che si comporta di conseguenza.

Inutile demonizzare la professione: questa è integra. Dovrà essere cura delle associazioni rappresentative radiare chi offende la deontologia professionale (anche se trattasi di personaggi importanti) e dei professionisti dare dignità alla propria persona e al proprio lavoro.

Maria Jannelli, Roma

Caro O. d. B. speriamo che i giornalisti cronisti sportivi continuino a scoprire sempre più soventi Pr «prisioni» partite trasmesse la sera del 29 settembre senza l'ingerenza degli «scioperanti». siamo stati un vero godimento per me: vivo «flash» e le urla dalla panchina e dagli spalti, le imprecazioni dei giocatori, il tonfo dei palloni quando toccava terra, sudore, fatica, stanchezza erano quasi percepibili e ognuno poteva dare a ogni momento l'interpretazione più sentita. Grazie all'assenza degli tonti, stanchi e pedanti telecronisti!

Franco Porporato
Collegno (Torino)

Non ci basta il sudore dei calciatori

GENTILE signor Porporato, le risponda con qualche ritardo, ma debbo proprio rispondere. Non andiamo d'accordo. Non che sia un ammiratore dei telecronisti ho già scritto a torno a scrivere in questi due mozziconi di colonnina che una gran parte dei telecronisti attuali specie quelli del settore per così dire privato, sono impari al loro compito) ma la sua mi pare una reazione molto retorica, una ritorsione troppo facile alla mancanza di un servizio. Se il servizio manca, proclamiamo la bellezza di quest'assenza, la istituzionalizziamo. Non è un bel ragionare, lo ammetto. A parte il fatto che non capisco come lei faccia a «sentire» il sudore, e, per di più, a goderne a pieni nari, come risulterebbe dal suo intervento.

Chiedere che i telecronisti siano più bravi e parlino meno a vanvera, e meno in generale, attenendosi alla partita o comunque allo spettacolo sportivo in questione senza divagare in chiacchiere che c'entrano poco con l'evento è una cosa. Ma è un'altra cosa pretendere che il telespettatore s'accontenti della vista parziale dell'evento che è consentita dalla televisione che, per forza maggiore, non dà tutto l'insieme del campo e del gioco, ma ne seleziona (ora questo ora quel frammento.

«La cosa non dovrebbe risultare più neppure tanto strana!» lei sostiene, gentile signor Porporato, forse nella consapevolezza di dover rinforzare il suo ragionamento che non sta tanto in piedi. «Forse che, quando si va allo stadio, si può disporre di una telecronaca? Certamente no: ad ognuno l'emozione di vivere l'incontro quasi in prima persona. Questo è la libertà: quella di scioperare, ma anche di assaporare un qualcosa ancor di più ad onta dello sciopero...». Cosa, oltre il discusso sudore, le bestemmie, le parolacce che arrivano dal campo, dalla panchina e dagli spalti e l'incertezza, a volte, sulle azioni e sul risultato, oppure i tonfi al cuore e gruppo di cameramen troppo vicini ai microfoni?

Oreste del Buono

Non solo i laureati cercano riscatto

Tra le varie proposte di riforma previdenziale (Marini) ve ne era una di particolare interesse per i giovani che aveva per oggetto il riscatto periodi di non occupazione.

Tale proposta diceva: «Le persone che entreranno tardi nel mondo del lavoro potranno riscattare fino ad un massimo di 4 anni contributivi. La misura interessa soprattutto i giovani che fra i ed i 30 anni non hanno lavorato. Il riscatto a fini pensionistici degli anni di inoccupazione sarà regolato da un meccanismo analogo a quello in vigore per gli anni del di laurea».

Non risulta che con la nuova legge sulle pensioni tale proposta sia stata accolta.

Auspico pertanto che questo progetto venga nuovamente presentato e che la data di fine del periodo riscattare sia quella di iscrizione all'Ufficio di Collocamento.

Questo al fine di non penalizzare troppo i nostri ragazzi che per non aver trovato lavoro in gioventù saranno costretti a prolungare l'attività lavorativa in età avanzata ed inoltre per far cessare anacronistici privilegi che consentono solo ai laureati di anni di studio, mentre ai giovani che hanno frequentato altre scuole od ancor peggio sono rimasti disoccupati od hanno lavorato «in nero» questo riscatto non viene.

Si deve inoltre tener presente l'utilità che tali versamenti avrebbero in questo momento per le dissestate condizioni dell'Inps.

Maria Evelina Polonieri

«Quasi quasi rimpiango Cossiga»

Sono un pensionato d'annata quasi coetaneo del presidente Scalfaro da me stimato come persona seria, onesta, equilibrata specie se raffrontato al suo predecessore, quello delle picconate. Ora però mi sto ricredendo e quasi quasi rimpiango il presidente Cossiga.

Ho una figlia insegnante precario, laureata in lettere a pieni voti, in possesso dell'abilitazione all'insegnamento nelle Scuole Medie Superiori, come pure nelle Medie Inferiori. Ora, dopo i tanti sacrifici compiuti e gli di servizio dedicati alla Scuola, si vede inopinatamente estromessa e gettata sul lastrico. Perciò il sig. Scalfaro mi è piaciuto affatto quando ha dato delle teste vuote ai fischiatori di Venezia, mentre solo pochi giorni prima aveva esternato la sua benevola comprensione per gli operai di Crotone i quali, poverini, si erano *limitati* ad incendiare depositi di fosforo, a bloccare strade e ferrovie.

A me pare che il Presidente sia stato sommamente ingiusto perché i fischi non costituiscono né peccato né reato, mentre a Crotone sono stati perpetrati fior di reati. Si vuole forse che anche i precari della scuola facciano ricorso ad azioni illegali, ma spettacolari e in sintonia con il detto popolare secondo il quale, in questa democrazia, chi non strilla forte ottiene nulla? qualcosa e ritengo ampiamente giustificato il trattamento riservato alla ministressa Jervolino la quale giustifica il suo operato asserendo che le leggi vigenti non contemplano la figura giuridica degli insegnanti precari che quindi essi possono essere tranquillamente bastonati, nonostante gli anni da essi dedicati alla Scuola e le varie abilitazioni all'insegnamento conseguite nei concorsi indetti dalla Pubblica Istruzione.

Il presidente Scalfaro, dall'alto delle sue prebende, può ben pontificare ed usare giudizi spregiativi verso i precari ma io gli consiglio più cauto e di non «esternare» a vanvera.

Edmondo Focaccia, Padova

«Pubblicate subito le mie note spese»

Riceviamo e pubblichiamo:

Al supporto amministrativo Rai, nella persona del dott. Ugo D'Aste, e al direttore del Tg3 Alessandro Curzi.

Leggo di un'interrogazione parlamentare della Lega che coinvolge anche il mio nome per le trasferte in Medio Oriente. Chiedo che le mie note spese, già vistate e approvate nei minimi particolari dalla segreteria di redazione del Tg3, dalla direzione del Tg3 e dal supporto amministrativo dell'azienda, vengano rese pubbliche immediatamente. La mia professionalità e la mia onorabilità - di cui vado fiera - impongono chiarezza più presto.

Neliana Tersigni, Roma

Cancellata dopo tre anni la fortunata rubrica di «Cuore»: così caotica e irridente che era sfuggita di mano a Serra e compagni

Il Giudizio universale è finito Così «porno-odiava» la sinistra

I lettori avevano scovato il modo per «truccare» la classifica

Giù il sipario, la classifica-spettacolo è finita. Il non proprio gentile pubblico è pregato di imparare la lezione...

E adesso, senza più giudizi o pregiudizi universali, la sinistra emotiva e giovanile, e poi calcistica, musicale e televisiva, e ancora la sinistra «qualunquese», generosamente sporcacciona, neo-goliardica e post-consumista, ecco, il succo dei lettori di *Cuore* non avrà più la sede né il modo di comunicare le cinque cose per cui valeva la pena, ormai, di vivere.

«Giudizio universale» chiamava il fortunato rubricone settimanale dalle pagine verdi. I lettori inviavano per posta le loro preferenze, di solito coloriti sentimenti e risentimenti, passioni, livori, miti, poetiche atrocità, stramberie di ogni genere. Magma incandescente che finiva in un calcolatore elettronico che lo conteggiava e lo classificava. La graduatoria finale, aggiornata settimana dopo settimana lungo l'arco di tre anni, offriva sotto-classifiche, a partire dal «*Top Ten*», che erano le prime dieci cose per cui valeva appunto la pena vivere, per continuare con i «Valori caldi» (le seconde dieci) e quindi gli «Insaguitori» (in numero di 50). Il resto, le singole grida, le spiritosaggini, le follie, le pulsioni, la naturalezze - pure interessanti per chi si fosse voluto fare un'idea di un pezzo di società che non ha alcun mezzo di espressione e comunicazione - venivano offerte di volta in volta, sparse o raggruppate per labili o fortissime affinità.

Ora non più. Il sondaggione triennale e di massa, con le sue 250 mila schede già votate, la scorsa settimana è stato soppresso d'autorità. E anche con qualche ragione poiché stava effettivamente divenendo se stesso.

A conferma della cattiveria della natura umana, e soprattutto contro ogni illusione ottimistico-rousseauiana, diversi lettori di *Cuore* da tempo si erano organizzati e distribuivano preferenze aumentando e diminuendo con massicce operazioni elettorali i punteggi di questo o quella voce, questo o quel personaggio. La nuova rischiosissima pratica alterava irrimediabilmente le tradizionali e anche prevedibili simpatie e antipatie, la lista dei buoni (Moretti e Chiambretti, Benni, Ivano Fossati, Benigni, De Gregori, Woody Allen, Salvatores) e dei cattivi, gettonati cioè all'incontrario (Sgarbi, Zeffirelli, Maurizio Mosca, il vescovo Tonini, Morzullo, Cristina D'Avena e l'odiatissima Robertina di Telemike).

Il trucchetto del voto organizzato era cominciato così, quasi per scherzo. Centinaia e centinaia di persone, per dire, votavano «Enzo Cotanie, detto Turbominchia», che poi è il vicedirettore del *Giorno*, a suo modo famoso anche per la concitata, evidentemente anche ripetutissima esclamazione. Alla fine i lettori di *Cuore* avevano imparato a maneggiare le cinque preferenze i dc di Napoli prima del referendum.

Ce n'era un gruppo, soprattutto, che s'era fissato con il cantante Venditti. Senza rendersene conto i fans implacabili e sempre più indemoniati del barbuto cantautore romano ponevano le premesse per la fine del gioco. Con baldanza artificiale e organizzata facevano avanzare il loro beniamino come un bulldozer colpeslando «valori caldi» e antichi che un po' la bandiera del settimanale e dei scanzonatissimi lettori spesso coprolalici: «ridere», «gli spinelli», le tette», «leccare la figa», «la sinistra al governo».

Una volta affacciatosi nel «*Top Ten*», senza più froni, Antonello Venditti - e la cosa doveva suonare come una beffa per i pur beffardi redattori del giornale - superava di slancio anche «la libertà», «viaggiare», «la musica», «la fine di Andreotti», «i soldi». Stava per violare le primissime voci, le fissità del quadrilatero costituito «l'amore», «gli amici», «la figa», «il sesso». Prima che si que st'ultima vergogna Michele Serra e gli altri di *Cuore* hanno detto basta. «Venditti - così l'epitaffio - ha ucciso il Giudizio universale».

Così passa la gloria questo mondo. Ma proprio che non c'è più, osservato nel suo insieme più spuntano e sganghera, si capisce che il classificone rifletteva qualcosa di indecifrabile nella sua chiusa aggressività; uno sfogatoio; una terribile energia.

Più di alcune preferenze di tipo regressivo legate a funzioni del corpo di cui il popolo di *Cuore* si bea e che su altri giornali non è bene nemmeno nominare, atterrisce soprattutto uso forzato e soprattutto violento del . Di cui, certo, nessuno nega (più) che una cosa fondamentale, e piacevole. Tuttavia nel repertorio esame questo sesso tirava appresso davvero un che di prepotente, coattivo: «la figa», e vabbè, poi «leccare figa». Quindi - senza censure - «il cazzo», e «toccare le tette», e «i pompini», e «scopare» tutto, ma davvero tutto il resto, fatto a pezzi come su bancone da obitorio, oppure personalizzato, accoppiato alle fantasie pornografiche provocate da innocenti, ma pubbliche figure (numerosissimi, in queste proiezioni, i giornalisti e le giornaliste dei tg).

Fino a polverizzare, quanto volgarità, tanto il priapismo leghista quanto gli antichi costumi della goliardia. Fino a rendere il Giudizio universale, come hanno onestamente riconosciuto gli stessi curatori della rubrica, «la più colossale raccolta di graffiti da cesso del mondo». Anche rabbiosa e crudele, perciò, con supplizi da inferno dantesco: «appendere per le palle» Sgarbi, Jovanotti e tanti altri, oppure «sodomizzare» questo quello, «impalare», «rasare», «pestare le palle», «strappare le unghie».

Nascosto dietro la patina giovanilistico-scherzosa, questo cupo baccanale, questo sadismo della parola rivelano incubi, paure, zone maledette, rimosse, eppure pronte a uscir fuori, spaventosamente, po' scapparono fuori i tremendi messaggi registrati degli ascoltatori di Radio radicale.

Urla e rumori, qui sfregi triviali accompagnati da una specie di contrappasso: «Berlusconi cameraman in Rai», la «Jervolino che si droga», «Craxi che muore fischiettando la sigla del Tg2», «Formigoni che perde la verginità - e dagli - ad opera di Tyson», la «figlia di Bossi (che in realtà non figlia, *ndr*) che sposa un senegalese». Con il sogno di deportare il cantante e compositore Amedeo Minghi «in miniera» e il cantautore Marco Masini Aspromonte» il contrappasso, però, sfuma. Sparisce del tutto con l'immancabile richiamo fecale a proposito dei cattivacci: «Coprire la crapa pelata Craxi con un turbante merda», o «Ugo Intini in sciolta perenne».

Depurate da quell'orgia pervasiva di volgarità dalle tranquille tipo «natura», «mare», «montagna», «comunismo», «mangiare», «dormire», «leggere», «cani», «gatti», «luna», «pizza» le cinque cose per cui il pubblico del Giudizio universale trovava che valesse la pena di vivere presentano ancora un registro quasi sorprendente di piccoli-grandi miti allo stato nascente: «la Gialappa's band», «E e le storie tese», «Dylan Dog», «Lucio Manisco». Oggetti soggetti di desiderio in pacifica convivenza con vecchie certezze come «la del Campari Soda», «la bicicletta», «la Citroën due cavalli». Oppure consumi che sempre in allegra confusione si combinano con i vecchi: «vino» e «birra», «Nutella» e «yogurt», «l'Irlanda», «la fantascienza», «Blob», «la Ferrari».

Un lungo elenco di voglie, capricci, rimpianti, furie, sogni bisogni. Una febbre misurata per tre anni. Uccisa o forse semplicemente fermata - pensa tu - da Antonello Venditti.

Filippo Ceccarelli

Nella foto sotto Antonello Venditti: nel «Top ten» di «Cuore» aveva superato «il sesso», «i soldi» e «la libertà». A lato Berlusconi, in basso Andreotti

Incubi, paure, aggressività
Uso violento del sesso
Supplizi da inferno dantesco

Scoperto un altro inedito dell'artista: 18 minuti al grido di «bisogna assassinare la pittura»

Dalí, un film per distruggere Mondrian

Tra maiali e popcorn, il quadro del rivale diventa un porcile

BARCELLONA

Il cinema può prestarsi a vari scopi, anche a servire da burla postuma con aroma di vendetta. A neanche una settimana dalla notizia del ritrovamento di un'inedita opera lirica firmata da Salvador quasi vent'anni fa (titolo *Etre Dieu*, atti su libretto di Manolo Vazquez Montalbán e partitura Igor Wakevitch), il pittore catalano ritorna con un nuovo inedito. Questo volta, però, si tratta di un film, *Chaos and creation* diciotto minuti di performance ante litteram girata in millimetri nel 1960, ritrovata nella del pittore a Port Lligat.

Il film stato presentato in anteprima qualche giorno fa un simposio di storici del cinema nella città spagnola di La Coruña. Ma sembra piuttosto destinato a far discutere i critici dell'arte. Dali, infatti, aveva già prestato al cinema il talento visionario (con relativo metodo paranoico-critico), in *Le chien andalou* Buñuel o in qualche collaborazione con Alfred Hitchcock. nel film ritrovato scende sul terreno che gli è proprio, la pittura, e si impegna a «distruggere» l'odiata arte astratta di Piet Mondrian.

Salvador Dalí

Adattando al cinema tutti gli espedienti di manipolazione dell'immagine dal suo passato surrealista, Dali colloca davanti all'obiettivo un quadro di Mondrian, e lo trasforma in un porcile: le linee geometriche del Mondrian, diventate lo quattro pareti del porcile, ospitano una motocicletta, cinque maiali e una bella ragazza immersi in un mare di pop-corn. La moto ruggisce, si muove, fa volare le particelle di granoturco soffiato e la sottana della ragazza, finché un materiale viscido discende a ricoprire tutto e tutti. L'artista, con l'aiuto di lenzuola bianche di un un rullo, ne ricava una specie di stampo, un'impronta a macchie confuse. Quindi passa a dei due collaboratori, il musicista Leonard Balada (l'altro è il fotografo Philippe Halsman), perché gli ispiri una composizione tema. La scena, a questo punto, è tutta per Dali «Avida dollars» (così era stato ribattezzato dagli ex compagni surrealisti), cioè per il pittore abile e avido mercante di sé.

Mentre Dali cerca di vendere il lenzuolo-opera con un sorrisetto un po' cattivo a grande museo americano (che si stra ostremamente interessato), il film svela la sua parabola finale. L'artista onnipotente, artefice passaggio caos alla creazione, riuscito nell'intento: ha mutato un Mondrian in un Dali, ha scosso la geometria della ragione e la sicurezza delle linee rette con l'irrompere della materia, cui l'irrazionale detta le sue forme confuse. Così, almeno, sostiene Felix Fanes, direttore del Centro studi dalíniani, nel presentare il film sul quotidiano barcellonese *La vanguardia*. E, avverte, non si tratta affatto di una scherzo sull'arte moderna, sebbene ne abbia il tono. L'origine della polemica, ricorda, risale addirittura agli Anni Venti, quando, esaurito il Cubismo, di fronte all'arte tra le due guerre aprono sotto il comune nome di Avanguardie diversissime zioni. Su una delle barricate c'è il neoplasticismo di Mondrian, «l'autentico erede del cubismo»; su un'altra Surrealismo, che con l'arma della critica vuole colpire al cuore la società, e l'idea stessa dell'arte. «"Bisogna assassinare la pittura": il grido di Dalí (e prima di lui di Miró è proprio di quegli anni», dice Fanes. Ma, il film lo sottolinea, non è la pittura in generale, quanto l'arte razionale e ordinata a dotarsi da sé di leggi inattaccabili e solenni. Di quest'arte Dalí vedeva il simbolo nell'odiato Mondrian.

Anna Rabino

CONCORSO

SANO CHI SA

"LA STAMPA" con quattro giorni di salute pubblica ti dà una domanda a quiz medico - sportivi. Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 28 ottobre '93, unendo il bollo illustrativo FON WAN

Ogni settimana la giuria attribuirà un punteggio a ogni concorrente in base alla correttezza della risposta data

I premi saranno quattro settimanali consistenti in un soggiorno di una settimana a week end per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte

Sorteggio e valuta della giuria Bollino della Salute

Al termine del concorso sarà estratto tra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Forte Cèrro in un Hotel Bagaglino Vacanze

I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata o lettera raccomandata

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress e mantenere uno stato di benessere.

FON WAN
Più energia contro lo stress fisico.
In caso di intensa attività sportiva, eccesso di lavoro o nel cambio di stagione
Aiuta a bere di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng

FON WAN ELEUTHERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso stress intellettuale e nei cambi di stagione
Aiuta con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.
Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Aiuta con Polline di fiori spontanei della Cina

DALLA CINA
FON WAN

IN FARMACIA

GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO
A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

Uno sport si definisce aerobico quando l'attività muscolare non è troppo intensa e l'energia necessaria per effettuarlo può essere ricavata prevalentemente dalla combustione di carboidrati e grassi utilizzando ossigeno.

Quale di questi sport è più aerobico?

MARCIA PALLAVOLO

NOME COGNOME
VIA
CITTA' TEL.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIARE IL TAGLIANDO ILLUSTRATIVO CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE UNITAMENTE ALLA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA (Non spedire in busta chiusa la risposta al quiz medico - sportivo)
CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Cumiana, 6 - 10134 Torino - Tel. (011) 6699480

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere
Bagaglino
SOLE VERDE

Ama la nouvelle vague, vive sulla rive gauche, apprezza gli chansonniers, le madeleines, è malato di grandeur, viaggia in TGV e conosce 137 000 voix, compresa la derniere. C'est super!

IL NUOVO BOCH. *2 178 pagine per oltre 137 000 voci, 7 300 nomi di persona, luogo e abitanti, 1 000 sigle francesi, 600 proverbi, 700 illustrazioni. Neologismi, tecnicismi, espressioni idiomatiche. Terminologie tecnologiche normalizzate e tavole di nomenclatura tecnologica illustrata.*

ZANICHELLI
RE APERTI

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 Milano Via Cardocci 28 - Tel. (02) 88 470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio - Tel. (011) 65 21
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33 341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540 15 - 592 560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36 219/811 182
18100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273 373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501 555

Centri Rigenera

CENTRI PILOTA

MILANO Via Bonomi 7 tel. 02/6070043 - **ROMA** V.le Trastevere 80 tel. 06/5813485

GERMANIA - TROISDORF Schloß Straße 37 tel.0049/2241/805794

SVIZZERA - BELLINZONA -TICINO Via S. Gottardo 27 tel. 092/252704 - **CHIASSO** C.so [illegible]. Gottardo 54 tel. 091/447525 - **ORSELINA -LOCARNO** Via Santuari 10 tel.093/332636

CIPRO - NICOSIA 12 A.Acheon str. tel. 003572/365615

Piemonte

TORINO C.so Regina Margherita 216 tel. 011/485361 - Via Fidia 30/c tel. 011/799047 - Via S. F. da Paola 33 tel. 011/8122309 - Via Valdieri 8/b tel. 011/441011 - Via Passalacqua 4 tel. 011/537886 - Via Boston 2 tel. 011/350630 - Via Monginevro 167 tel. 011/334274 - Strada Biasoni [illegible] tel. 011/2730167 - Via Netro 17 tel. 011/745227 - C.so Orbassano 228 tel. 011/366904 - Via Palazzo Citta' 7/b tel. 011/540668 - Via Di Nanni 8 tel. 011/4347019 - Corso C. Plinio 78 tel. 011/6192088 - Via Cavour 1 tel. 011/534611 - Via R. Plio 33 tel.oll/7493314 - Via Tronzano 15 tel. 011/2050196 - **ALBA** (Cn) - C.so Torino 10 [illegible]. 0173/290578 - **ALESSANDRIA** C.so Roma 144 tel. 0131/262524 - **ARONA** (No) Via Monte Zeda 6 tel 0322/45643 - **ASTI** Via Morelli 2 tel. 0141/352672 - C.so Alfieri 177 tel.0141/34960 - **AVIGLIANA** (TO) C.so Laghi 72 tel. 011/938841 - **BORGOMANERO** (No) Via C. A. Molli 34 tel. 0322/841131 - **BORGO S. DALMAZZO** (CN) Via Giovanni XXIII 12 tel.0171/269978 - **BRA** (Cn) C.so IV Novembre 21/b tel. 0172/426015 - **CARMAGNOLA** (TO) Via S. F. [illegible] Sales [illegible] tel. 011/9771229 - **CARRU'** (Cn) Via Zavatteri 2 tel. 0173/75302 - **CASELLE** (To) Via Cravero 21 tel. 011/9963660 - **CASTELLAMONTE** (To) P.zza M. d. Liberta' 9 tel.0124/582484 - **CAVALLERMAGGIORE** (Cn) Via Roma 25 tel. 0172/381571 - [illegible] (To) Via Garibaldi 14 tel. 0121/69867 - **CERANO** (NO) Via Cascina Rosa 14 tel. 0321/728595 - **CHIERI** (TO) Via V. Emanuele 4/a tel. 011/9423879 - **CHIVASSO** (TO) Via Vittorio Veneto 39 tel. 011/9102102 - **CIRIE'** (To) Via Rosmini 25 tel. 011/9206568 - **COAZZE** (TO) Via G. Matteotti 92 tel.011/9349066 . - **COLLEGNO** (TO) Via Cattaneo 22/c tel. 011/788019 - **COSSATO** (VC) Via Marconi 13 tel.015/983144 - **CUNEO** C.so Giolitti 40/A tel. 0171/634564 - **CUREGGIO** (No) Via Borgomanero [illegible] tel.0322/839200 - **DOMODOSSOLA** (NO) Via Cantarana 26 tel. 0324/481455 - **GRUGLIASCO** (TO) V.le Gramsci 123 tel. 011/786987 - **INTRA** (NO) C.so Cobianchi 10 tel. 0323/404350 - **LEINI'** (TO) Via G. Marconi 7 tel. 011/9974103 - **MONDOVI'** (CN) Via 1° Alpini 4 tel. 0174/42056 - **NICHELINO** (TO) Via Cuneo 51 tel. 011/6820161 - **NOVARA** Via [illegible] Cattaneo 1 [illegible]. 0321/32374 - C.so Torino 20 0321/392623 - Via Gnifetti 54 tel. 0321/390476 - Via dei Gautieri 3 tel. 0321/628048 - **OMEGNA** (NO) Via Tito Speri 22 tel. 0323/61148 - PASTA DI **RIVALTA** (TO) Strada Torino 43 tel. 011/9003489 - **PINEROLO** (TO) Via Saluzzo 11 tel. 0121/75198 - **POIRINO** (TO) Via Amaretti 3 tel. 011/9452403 - **PONTECURONE** (AL) Via Emilia 69 tel. 0131/887395 - **RIVAROLO CANAVESE** (TO) C.so Italia 44 tel. 0124/25737 - **RIVOLI** (TO) Via Capra 32 tel. 011/9566742 - **ROASIO** (VC) Via Torino 97 tel. 0163/660362 - **SAVIGLIANO** (CN) C.so Caduti della Liberta' 7 tel. 0172/713123 - **SESTRIERE** (TO) P.zza Agnelli 1/b tel. 0122/76181 - **SETTIMO T.SE** (TO) C. Agnelli 2 tel. 011/8984600 - **SUSA** (TO) Via Roma 58 b/c tel. 0122/622024 - **TORRE PELLICE** (TO) Via Arnaud 28 tel. 0121/91385 - **TRECATE** (NO) C.so Roma 95/d tel. 0321/74915 - **TRINO** (VC) VIA Italia 6/e tel. 0161/ 802029 - **VERBANIA INTRA** (NO) Via Sempione 31 tel. 0323/31904 - **VALLE D'AOSTA - AOSTA** Via Lys 16 tel. 0165/40744 - Via V. del Sangue 7 tel. 0165/216175 - **TORTONA** (AL) Via S. Giulia 7 tel. 0131/814615

Da *due* anni i Centri *Rigenera* sono pronti a rimborsare *i clienti* insoddisfatti della *nuova vita* dei loro *capelli*. Ma nessuno ha mai voluto *una lira*.

Rigenera è un *sistema computerizzato* per il trattamento dei capelli. Metodo assolutamente *naturale* e senza alcuna controindicazione. Rigenera si basa sulla riattivazione della circolazione sanguigna del cuoio capelluto, portando così nutrimento al bulbo del capello. *Basta pochissimo tempo* per vedere i primi risultati: i capelli *ricominceranno a vivere* belli, sani e forti. Un metodo assolutamente *sicuro* che è anche un efficace sistema di prevenzione di caduta e anomalie del capello dell'uomo e della donna. L'efficacia del metodo è confermata da innumerevoli riconoscimenti scientifici e dai risultati ottenuti dalle *oltre 40.000 persone* che l'hanno già provato. Inoltre i *500 centri* Rigenera-Baldan si impegnano con una *garanzia** scritta a rimborsarvi nell'improbabile caso che, alla fine del trattamento, non abbiate ottenuto il risultato concordato.

RIGENERA *baldan*

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678-02172

Dal **10 al 31 ottobre** i Centri Rigenera-Baldan vi offrono **UNA PROVA GRATUITA** del Metodo Rigenera.

IL SISTEMA RIGENERA RIDÀ VITA AI TUOI CAPELLI DAVVERO. GARANTITO NERO SU BIANCO.

Visconti, documentari inediti

Due documentari della Bbc su Luchino Visconti (foto), inediti in Italia, saranno presentati il 29 ottobre, alle 17, nel Palazzo delle Esposizioni, in una giornata dedicata al regista dalla fondazione dell'Istituto Gramsci, dalla ripartizione Belle Arti del Campidoglio e dalla Terza Università di Roma. La proiezione dei due documentari di Peter Adam - sul regista mentre gira «Morte a Venezia» e «Sogni regali: Ludwig di Baviera e Luchino Visconti» - saranno preceduti da numerosi interventi. La manifestazione, «Le carte di Luchino Visconti», si aprirà alle 10. Caterina D'Amico preciserà il nato il fondo Visconti e Bruna Conti parlerà del «Vizio della perfezione». Franco Bizzigotti del «Futuro della memoria», un progetto per un archivio Visconti. Franco Mannino illustrerà i due libretti di Visconti «Mario il mago» e «Il diavolo in giardino», Gianni Rondolino parlerà su «Visconti irrealizzato». Alle 16 verrà presentato il romanzo «Angelo».

Morandi conquista New York

E' già quasi il tutto esaurito per i tre show di «Gianni Morandi On Broadway. The Event of the Year (L'evento dell'anno)», al Palace Theatre di Times Square a New York. Dopo essersi esibito ad Atlantic City e Toronto, il cantante bolognese è arrivato a Manhattan, e martedì sera ha incontrato alcuni giornalisti. «Non ho ancora preparato la scaletta delle canzoni perché voglio prima vedere il teatro - spiega -, sono un po' titubante per questa trasferta, ma Arpagozzini mi ha contagiato col suo entusiasmo. Certo, mi mette un po' soggezione calcare quel palco, se penso che è stato di Judy Garland, Jimmy Durante, e Mickey Rooney lì solo fino a qualche giorno fa». Racconta poi di quando, nel '68, fu contattato dall'editore americano dei Beatles per tentare una «strada statunitense»: «Avevo ventitré anni, sposato da poco, i discografici italiani me lo sconsigliarono, ma io non ho nessun rimpianto».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 14 Ottobre 1993 ■ PAGINA 27

Successo al debutto ufficiale milanese: il comico spara a zero contro consumismo e pubblicità

GRILLO facciamo l'amore non la spesa

Giovedì 25 novembre il ritorno su Raiuno con lo spettacolo teatrale interrotto da «spot del buonsenso»

Mike Bongiorno e sotto, Celentano e Claudia Mori

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Io e voi abbiamo due cose in comune: Formentini che è della Spezia e l'alluvione. Non so quale dei due faccia più danno». Poi soggiunge: «Vi aspettavate chissacché da Beppe Grillo: Tangentopoli, la Lega, i politici... E io non ne parlo, tiè!». Perché? «Perché è tutta gente di cui tra pochissimo non ci ricorderemo più. La Storia è fatta di altri personaggi: Willy Brandt, che vent'anni fa vedeva già la riunificazione delle due Germanie, Dubcek, Gorbaciov, che Ciampi non si scomoda nemmeno a ricevere e lo lascia al Festival dell'Unità di Modena. Avevano il coraggio di chiamarli statisti, i nostri uomini di governo. Ma chi? Quello là che vorrei vedere magro, povero, dietro una bancarella a Marrakesh e ora va a cena con Di Pietro e gli dice: scusi, giudice, posso rubarle un po' d'insalata (battutaccia, lo so)? O quell'altro di cui sapremo i segreti quando gli toglieranno la scatola nera dalla schiena?».

Teatro incandescente (lo Smeraldo, oltre duemila posti praticamente esauriti fino al 24), martedì sera, per il debutto del genovese che ha aperto il tour invernale. In platea, anche Celentano con Claudia Mori, arrivato giusto per farsi applaudire dal pubblico già seduto, farsi assalire dai fotografi e regalare fuori programma al protagonista della serata: «Disgraziati! Credevo foste venuti per me e invece siete qui per Celentano. Sì, massacratelo - ha gridato ai fotografi - è una delle rare volte che esce dal suo bunker costruito con le raccolte di beneficenza del Dash».

Ormai Grillo i politici li sfiora appena con la frusta. Giusto per schernire il povero pds di «Occhetto, Pollini, Pollastrini e conto Gabbiotta. Neanche Disney avrebbe saputo fare di meglio. Ringrazia Poggiolini perché «finalmente ci ha fatto vedere che cos'è un malloppo, pepite, dobloni, talleri. Ci faceva il bagno come Paperone». Ce n'è per la Chiesa che, da grande pioniera delle cabine (è lei che ha inventato il Karaoke: alle funzioni ti danno un libretto con le parole, a Parma: che si facciano finalmente una telefonata».

«Pede? Dovrebbe spararsi lui, altro che mandare in onda i suicidi di altri. Sarebbe una diretta 7 ore e un secondo: un secondo per morire e sette ore perché la povera pallottola riesca a trovargli il cervello». E la mafia? «I negozi che pagano la tangente sono quelli dove la Finanza non entra». In sala, l'avvocato D'Ippolito boccheggia: il comico se lo porta dietro per verificare il rischio querele.

Ma il vero obiettivo degli strali di Grillo è proprio quel pubblico che si sganascia lì davanti. Al grido di «siamo i socialisti di noi stessi», facendo ricorso a tutta la sua tecnica (la mimica è ormai perfetta) da comunicatore, mette in ridicolo le nostre idiozie quotidiane. Ha un messaggio preciso da comunicare: «Voglio essere felice». Ovvero «Fatturare per vivere meglio». E via con i suoi personalissimi «consigli per gli acquisti». Cioè confronti tra prodotti iperpubblicizzati e altri, anonimi, che costano la metà. Ha messo su persino un banchetto nel foyer: da una parte il «intelligente», dall'altra quella gravata da quei marginali che fanno parte dell'abc dello studente d'economia. In mezzo, una cassetta per le offerte giusto all'avvocato D'Ippolito, non si sa mai. La pubblicità è la bestia nera di Grillo. Perché, secondo lui, informa, inganna attraverso la manipolazione del linguaggio («Quando Dio ha voluto disgregare l'umanità ha mandato fulmini e saette, ha fatto costruire le torre di Babele») e contribuisce a diffondere modelli di vita pericolosi. «Che cosa vuol dire: contiene fino al 50 per cento di plastica? Come se io andassi a comprare un paio di pantaloni che costano fino a 60 mila lire e dicessi toh, eccoti 1500 lire che me li porto via». La pubblicità dà lavoro? «A chi dà lavoro il whisky? A Michele, ai fabbricanti di vetro, ai trasportatori, ai fabbricanti di guard-rail che sostituiscono quelli sfasciati il sabato sera dai ragazzi ubriachi, ai fabbricanti di automobili, ai medici di pronto soccorso, ai becchini, ai marmisti e ai fioristi». E l'oasi ecologica? Ma devono dire dov'è quest'oasi, visto che si trovano tracce di pesticidi nei licheni al Polo».

Per chi ne volesse sapere di più, l'appuntamento è fissato a giovedì 25 novembre, 2, 9 e 16 dicembre su Raiuno: il Savonarola antispot in diretta concorrenza con il profeta del pannolone Mike Bongiorno su Canale 5. Tutto pronto? «C'è il problema dell'agibilità del Delle Vittorie. Ma voglio fare lo spettacolo con il pubblico vero, pagante. Però il teatro non ha i requisiti di sicurezza a norma di legge. Cioè, se sei invitato puoi bruciare, se paghi no». Saranno 45 minuti interrotti dai suoi «spot del buonsenso»: «Farò vedere la sfera-ta energetica di una fetta di pane e olio. Farò vedere un sano nudo e per la prima volta negli ultimi 8 anni ricorderò che serve per allattare».

I pubblicitari lo coprono di contumelie. Ma lui prosegue imperterrito: «Da quando dico queste cose l'oasi ecologica della Plasmon non è più "senza traccia" di pesticidi, ma "senza residui nocivi". E il detersivo Atlas ha modificato il suo "fino al 50 per cento" di plastica con un deciso "metà plastica"».

A Genova ci saranno le elezioni: andrà a votare Grillo? «No, io aspetto che si facciano i ballottaggi tra gli imprenditori e i loro programmi: preferito Benedetti o Romiti?».

Alessandra Paracci

Lattuada a Torino

Con Laura va in scena la non-vita

TORINO. Ma che razza d'amore è questo? C'è una ragazza, Rose. E' commessa in un grande magazzino di Filadelfia. Immaginiamo che guadagni pochissimo, poiché vive in una stanza arredata con mobili raccogliticci, addirittura trovati nella spazzatura, non toglie le assi che sigillano la finestra, poiché sarebbe una spesa inutile. Quelle assi sono state inchiodate dall'inquilina che l'ha preceduta: una poetessa morta suicida e circondata da un romantico alone di mistero. Nel buio coatto della monocamera o nella luce artificiale che la rischiara, Rose vive in solitudine, coltiva piante che non potranno mai crescere, pasti assurdi, immangiabili.

C'è poi un giovanotto, Cliff. E' un camionista estroverso, battutista, sfottente. S'è dovuto fermare a Filadelfia per un guasto alla retromarcia. Dovendo aspettare, finisce nel grande magazzino, conosce Rose, l'accompagna a casa e, mescolando confidenze, prese in giro, illusionismi verbali, bevute di birra, tenta di sedurla. Rose però lo scaccia, non senza avere ottenuto il suo maglione «ricordo».

Ma in ricordo di che? Di ciò che non è avvenuto? Ecco: la trasparenza in negativo, il non essere, il non vivere sembrano costituire il nocciolo di «Lungo i sentieri del sogno», in scena con successo all'Erba fino al 24 ottobre. La commedia è opera dell'italo-americano William Mastrosimone, giovane e già affermato drammaturgo cresciuto in quella galassia teatrale formatasi intorno ai sacri nomi di Mamet e Shepard. Mastrosimone dimostra di essere abile. L'esilità minimalista in cui è a volte prigioniero è mascherata da una scrittura scintillante che mescola umorismo, dramma, simbolismo, sentimentalismo e una modesta dose di turpiloquio.

In questo ventaglio stilistico-espressivo non può mancare il colpo di scena. Così, in un secondo'atto a dir poco fulmineo, Mastrosimone ci fa vedere Rose a letto. Nella penombra smeraldina la ragazza parla d'amore, ricorda un'estasi che, gradualmente, si rivela soltanto mentale. In quel letto è sola, ha amato Cliff in sogno, in sogno lo ha seguito sul suo camion per i tornanti delle montagne, lungo le discese abbaglianti verso il mare. Ma quando il vero Cliff bussa alla porta (ma sì è tornato, sì la ama), Rose tenta di tenerlo fuori, gli resiste, rivelando tutta l'isteria che domina la sua vita. Lo diceva anche Freud: basta riconoscere il proprio male per cominciare a guarirne. In questo caso, Cliff vale quanto un analista.

Vedete quanti strati di finzione e di ossessione si sovrappongono in «Lungo i sentieri del sogno». Il regista Bruno Montefusco ha colto con intelligenza il groviglio che, sotto un'apparente lievissima, forma la tessitura della commedia. Ha allestito uno spettacolo di grande comunicatività, intenso, a tratti divertente, affidato a due attori impeccabili.

Laura Lattuada è bravissima nella parte di Rose, ingolfata da gonnacce e golfoni, dei propri personaggio una fragilissima colina di stupori e di paure. Recita su molti registri, e ogni volta è incantevole. Cliff è un Massimo Bonetti che ricorda spesso Massimo Venturiello, non solo nell'estroversione fisica, ma anche negli slittamenti dialettali, in quel parlare trafelato che sembra precedere di un metro il pensiero. Una coppia eccellente, che ha meritato i fitti applausi finali.

Osvaldo Guerrieri

A Torino il concerto della pianista Spizzichino

Il suono caldo e corposo nella musica dell'800

TORINO. In sostituzione del pianista Angelillo che doveva inaugurare la stagione concertistica al Circolo Ufficiali, ha suonato l'altra sera la giovanissima Michela Spizzichino, viareggina, allieva del compianto Bacchelli e di Alessandro Specchi. La bontà della sua prestazione è una ennesima conferma di quanto si sia innalzato negli ultimi decenni il livello della preparazione musicale: nonostante i difetti che tutti rimproverano ai nostri Conservatori, sta di fatto che i giovani solisti di vaglia abbondano, specialmente nel pianoforte, una specialità in cui non è raro ascoltare neodiplomati che sembrano destinati ad una brillante carriera.

Questo è il caso, mi sembra, di Michela Spizzichino che sin dalle prime note della Partita in si bemolle di Bach ha rivelato l'altra sera gusto, musicalità ed una tecnica di prim'ordine. E se la sonata «Les adieux» op. 81 di Beethoven sembra averla un po' intimidita nelle sue capacità di concentrazione espressiva, i romantici eseguiti nella seconda parte hanno acceso la sua fantasia: le Variazioni Abegg di Schumann hanno apparse piene di fuoco di fantasia rapsodica, le Estampes di Debussy ben stratificate nel gioco delle trasparenze e dei colori, la Toccata op. 11 di Saint-Saëns molto plastica e brillante nel gioco delle ottave e nella nitidezza delle sonorità. Nonostante sia minuta di corporatura, Spizzichino ha un suono caldo e corposo che la giova specie in quel repertorio ottocentesco volto alla riproduzione sul pianoforte della potenza e della brillantezza orchestrali: come ha mostrato, l'altra sera, uno studio di Liszt eseguito con molto successo fuori programma.

[p. gal.]

Il regista: «E' giusto in questo momento mostrare il nostro Paese da un'angolazione positiva»

I «Caschi blu» di Lizzani raccontano la Somalia

Girerà una pellicola sulla spedizione dei soldati italiani

ROMA. Dalla Resistenza al grande schermo: Carlo Lizzani torna dietro la macchina da presa per girare un film sull'esperienza in Somalia dei militari italiani. L'autore di «Banditi a Milano» e di «Mamma Ebe», da sempre attratto dalla narrazione contemporaneo, spiega che la sua nuova opera, «Caschi blu», parlerà di un gruppo di giovani soldati e tenterà di descriverne motivazioni, incertezze, drammi e sveglii: «Chi sono i "caschi blu"? Mercenari, missionari, avventurieri, Rambo? E come vivono, quanto guadagnano, come occupano il tempo libero, che tipo di donne incontrano? Il mio film vuol dare una risposta a questi interrogativi, anche spiegare, per esempio, come si protegge un camion carico di viveri, come si fanno arrivare gli aiuti evitando di provocare vittime, come si tenta di far andare in porto una missione che prima di tutto deve essere di pace. Certo, nel film si vedranno anche le brutte figure fatte dagli americani, i contrasti tra la «strategia Onu e quella italiana che poi si è dimostrata vincente, gli errori, le reazioni dei somali... E' giusto che in un momento in cui l'immagine italiana appare screditata ci sia un film in grado di guardare all'Italia da un'angolazione positiva».

«Caschi blu» è in preparazione da tre mesi ed è stato il ministro della Difesa Fabio Fabbri ad affrettare i tempi dell'annuncio pubblico del progetto: dopo aver letto e molto apprezzato la sceneggiatura il ministro ha dato la notizia del film in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del centro Alti Studi Difesa. Così sia Lizzani sia i produttori Alessandro e Corrado Cunsolo per la Esse Ci Cinematografica (al loro attivo il «Ligabue» televisivo e la serie Raidue «I ragazzi del muretto») hanno dovuto parlare subito del film anche se il cast non è ancora pronto e non sono conclusi gli accordi di coproduzione con Francia e Germania. Non si sa chi darà il volto a personaggi come i generali Giampiero Rossi e Bruno Loi. Spiega Lizzani: «Il cast sarà composto da giovani attori professionisti, ma non escludo la possibilità di affidare a qualche nome noto una parte importante anche se piccola». I realizzatori del film, facendo affidamento sulla collaborazione del ministero della Difesa, sperano di poter ambientare le riprese nei campi di addestramento, nelle basi militari in Italia e naturalmente in Somalia.

Nella foto il regista Carlo Lizzani

Lizzani, di cui vedremo in tv a gennaio il film sul rapimento Dozier «Stato d'emergenza», ha una sua idea precisa sulle pellicole dedicate all'attualità. «Non ho voluto girare il film su Giovanni Falcone perché si trattava di andare a descrivere personaggi ancora troppo vivi nella memoria collettiva, argomenti troppo vicini e soprattutto raccontare fatti ancora poco chiari. Quando ho diretto "Banditi a Milano" era diverso: Cavallero, arrestato, raccontò tutto per filo e per segno. Certo, la realtà di oggi è talmente complessa e misteriosa che forse solo l'arte e la poesia possono descriverla. Ma non bisogna esagerare: perché il cinema può far centro anche affrontando i grandi temi contemporanei. Guai se il cinema italiano perdesse il contatto con la realtà o il carattere di spettacolarità nel racconto delle storie».

Fulvia Caprara

Il direttore artistico ha lasciato: «Immobilismo, più burocrazia che ricerca»

Addio Scala, il nuovo non avanza

Le dimissioni di Zedda

MILANO. Alberto Zedda si è dimesso dall'incarico di direttore artistico della Scala. Lo ha fatto nel corso della seduta del Consiglio di ieri, avendo cura di precisare fin dall'inizio che le sue dimissioni avrebbero dovuto essere considerate «irrevocabili». Il consiglio di amministrazione gli ha chiesto di rimanere fino al 1° gennaio 1994, e di assicurare la sua collaborazione per la prossima stagione: Zedda ha accettato. La proposta ha registrato tutti voti favorevoli; unico contrario, quello di Zecchillo, i progetti che intendeva realizzare, spiega Zedda in una dichiarazione lunga e articolata, diffusa in serata, si sono rivelati impossibili, per la situazione generale degli enti lirici in questo periodo di crisi, e anche per la minuziosa pesantezza dell'organizzazione scaligera. «Non sono venuto alla Scala per occupare un prestigioso posto vacante», afferma, «ma per fare alcune cose che credo importanti perché riguardano il futuro, lo sviluppo, il nuovo».

Zedda era stato nominato un anno e mezzo fa, succedeva a Cesare Mazzonis, divenuto direttore del Maggio musicale fiorentino. In perfetto accordo con il sovrintendente e il direttore musicale, riepiloga adesso Zedda, si trattava di realizzare «un centro di formazione per giovani talenti, di proporre il teatro quale luogo d'incontro e di discussione fra esponenti del mondo dell'arte e della cultura «con un pubblico da sensibilizzare», di intraprendere una serie di iniziative dedicate alla musica contemporanea a tali da coinvolgere a volte anche settori «non legati specificamente alla musica ma attenti al divenire della realtà del nostro tempo, al fine di studiare nuovi modi di aggregazione del pubblico». Il tutto, nel dichiarato intento di «dilatare un repertorio che per decenni era rimasto fermo alla monocultura del melodramma ottocentesco», acquisire nuovi codici interpretativi, riannodare i fili che legano la musica di oggi a quella del passato, la definitiva allargare orizzonti, preparazione, gusto e interesse per continue domande e possibili risposte. «Questo struttura», prosegue Zedda, «voleva diventare l'equivalente dell'ufficio ricerca e sperimentazione di ogni moderna industria che propone un prodotto sofisticato, come vorrebbe essere la nostra».

Non è stato possibile. In un anno e mezzo infatti la situazione dei teatri lirici, di tutti i teatri lirici è mutata, nell'ambito delle mutate condizioni dell'economia nazionale e internazionale: «La stessa programmazione della stagione deve misurarsi con questa realtà costringendo a scegliere fra iniziative meno popolari ma doverose per un grande Ente (per esempio quelle che riguardano la grande musica contemporanea) e altro di più sicuro consenso e riscontro economico».

Ma non si esauriscono qui, le ragioni delle dimissioni. «La quotidianità di problemi gestionali», precisa, «complicati a volte da un'intricata burocrazia, si è rivelata per me troppo totalizzante». Seguire attivamente gli infiniti risvolti organizzativi della Scala, in aggiunta alla parte musicale, «significa ridurre pericolosamente il tempo da riservare alla riflessione critica, all'ideazione, alla progettazione o all'intenzione che si consegue con la sistematica frequentazione di teatri anche all'estero, e neppure consente quella limitata attività direttoriale prevista dal contratto». Inevitabile conseguenza, il trovarsi così «costretto a trascurare del tutto la pratica musicale e musicologica, l'attività di ricerca e di studio, la pubblicistica e la didattica, tutto ciò che ha conferito alla mia personalità lo spessore che mi ha imposto all'attenzione della Scala».

Ornella Rota

Alberto Zedda: il direttore artistico della Scala ha dato ieri le dimissioni per l'impossibilità di realizzare i suoi progetti

Su «La Stampa» ogni giorno i numeri con cui registrare programmi e film

Show View: «c'est plus facile»

Nei negozi l'apparecchio per la videoregistrazione

MILANO. Da oggi, più nessun rompicapo per registrare le trasmissioni preferite e guardarsele in pace: provvederà «Show View», basta comporre un numero e il videoregistratore farà il resto.

L'aggeggio, che promette di diventare tanto rivoluzionario quanto è semplice, costa 145 mila lire; i numeri da digitare sono scritti di fianco ai vari programma tv, sulle pagine loro dedicate da «La Stampa» e dai giornali del gruppo Rizzoli.

Prodotto dalla Gemstar Marketing Ltd (Europa) e distribuito dalla Jvc Italia, lo Show View funziona con ogni tipo di videoregistratore dotato di telecomando. E' in grado di registrare trasmissioni diffuse via etere, via satellite e pay-tv. Se ne possono selezionare fino a dodici alla volta, passando da un canale all'altro; e a seconda delle esigenze si può programmare per un singolo lavoro o per una serie quotidiana o per una realizzazione a cadenza periodica.

Per avere un'idea della popolarità alla quale questo nuovo sistema potrà arrivare, basta pensare che i possessori di videoregistratori, nel mondo, sono oltre 450 milioni. Il cuore del funzionamento di Show View è costituito da un algoritmo che dispone di tutte le informazioni indispensabili al funzionamento. L'aggeggio fa presentato negli Stati Uniti (dove esistono 6000 canali tv, e dove il 20% degli abitanti lo ha già adottato), l'anno successivo in Canada e nel 1992 in Giappone. Attualmente, i numeri dei vari programmi televisivi, ad uso di coloro che dispongono di quest'ultimo prodigio dell'elettronica televisiva, compaiono, in totale, 540 pubblicazioni che raggiungono un pubblico di 180 milioni di persone.

Sul territorio nazionale, di Show View sono stati riforniti in modo capillare i punti vendita di apparecchi audio e video; locandine nelle edicole e adeguate campagne sosterranno il lancio pubblicitario.

[o. r.]

Le favole musicali all'Unione Musicale

Tra Pierino e Babar il lupo è Paolo Poli

Con l'Orchestra Toscana e Pinzauti Serata rasserenante, applausi per tutti

TORINO. L'Orchestra della Toscana diretta da Alessandro Pinzauti ha avuto la bella idea di accoppiare due favole musicali, «L'elefantino Babar» di Poulenc e «Pierino e il lupo» di Prokofiev; e nel suo mazzo di carte c'era l'asso (di cuori) Paolo Poli a fare da narratore e intensificatore di vicende esilissime nate in funzione di una sceneggiatura musicale.

Serata rasserenante, da condurci bimbi e ragazzi, che erano infatti vispetti e numerosi oltre il solito fra il pubblico dell'Unione Musicale; peccato che l'Auditorium della Rai non si fosse provvisto del benché minimo artificio teatrale a incorniciare il clima dello spettacolo; giusto protestare quando spengono le luci durante un concerto, impedendo la lettura di partiture o di note informative; ma qui non c'era proprio nulla da leggere, e quel bianco bigio della sala stordiva — il senso teatrale e favoloso: un faro, un faretto su Poli sarebbe bastato a mitigare quella sciatteria, e c'è voluta la bravura del nostro per calamitare e trattenere l'attensione di tutti.

Paolo Poli

Forse per assimilare e armonizzare meglio i due lavori, del «Pierino» di Prokofiev è stato eliminato il prologo didascalico, quella presentazione degli strumenti e del rispettivo «ruolo» narrativo che è già un teatrino prima dell'alzata del sipario. Il direttore Alessandro Pinzauti ha concertato la narrazione musicale con finezza e vivacità di piani, e nell'impostazione generale faceva sentire una calma affettuosa che si sposava molto bene con la mobilità imprevedibile di Poli. Il quale tocca le corde più sue quando dai toni rassicuranti della fiaba passa ad altri toni, diavoleschi e hogarthiani, con quel luminello nello sguardo che contrasta con la solennità del frack impeccabile: non dico che Poli stia dalla parte del lupo, ma certo quel Pierino così efficiente e saputo non è proprio il più simpatico dell'allegra combriccola.

Poulenc ha scritto «Babar» per recitante e pianoforte negli anni della seconda guerra mondiale; nel 1965 la parte pianistica è stata orchestrata da Jean Français, che ha lavorato molto di tromba, fagotto e nero fumo di basso tuba per accentuare il lato buffo; a quello più tenero provvede il solismo del primo violino, e tutte le prime parti dell'orchestra toscana hanno risposto bene all'appello. Grandi applausi per tutti, con Poli che ha ancora «rappresentato» due poesie di Palazzeschi e Gozzano nella sua infinita scacchiera di voci.

Giorgio Pestelli

Ritorna domani nello «Show» il torinese Grasso

Al «Costanzo» la fantasia cammina sui trampoli

TORINO. Giocoliere, mangiafuoco e mimo. Ma soprattutto un mago sui trampoli. Tanti l'avranno visto al «Maurizio Costanzo Show» nuova versione, esibirsi alto tre metri.

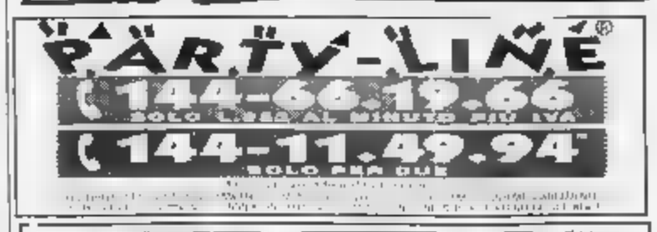
Paolo Grasso, torinese, 25 anni, operaio 5 giorni su 7 in fabbrica, nei week-end e nelle ferie si trasforma. Si veste di colori sgargianti, si colora la faccia, e via, per l'Italia e l'Europa a fare spettacoli. Show di strada, festival, incontri in teatri e discoteche.

E' la vita dell'artista di strada, spiega lui. «Ho incominciato dieci anni fa, imparando ad andare sui trampoli da un ragazzo. Poi ho fatto corsi, stage all'estero. E ora sono qui».

Maurizio Costanzo l'ha chiamato a settembre, in seguito alla decisione di variare il talk-show televisivo di Canale 5, prendendo come ospiti artisti di strada oltre a cabarettisti e musicisti. «Qualcuno gli ha fatto il mio nome. Ci sono già stato quattro volte e ci ritornerò ancora». Domani sera, infatti, Grasso sarà di nuovo lì. A ballare sui trampoli incredibili tanghi argentini, a esibirsi in improbabili acrobazie a qualche metro da terra: la fantasia si fa spazio in tv.

[er. c.]

Il torinese Paolo Grasso. Maurizio Costanzo l'ha voluto al suo «Show»



Con il Grande Concorso

Feletti 1890

LA STAMPA EUROTRAVEL

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon completo in ogni sua parte e corredato da una prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per le tavolette, etichetta prezzo per le uova regalo) deve essere depositato in una delle cassette raccoglitori Feletti predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti dal 15-10-93 al 15-12-93 parteciperanno all'estrazione del 10-01- che porta in palio soggiorno e in Valle d'Aosta Feletti per L. 250.000 e omaggi a La Stampa

I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale che porta di nuovo in palio gli stessi premi, ancora più ricchi

Aut. Min. 6/3024 del 03-09-93

SCOPRI VETRINA delle BONTA'

«INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome

Via

CAP Città

TIMBRO DEL RIVENDITORE

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32

Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

PREZZI ECCEZIONALI

CASHMERE

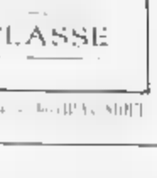
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA

ELKAY FASHIONS - MONZA - 039 324.695

Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)

TORINO (TO) da SCONTO GROSSO

Stazione Marsecchi 33 - Telefono 011 545.36.85

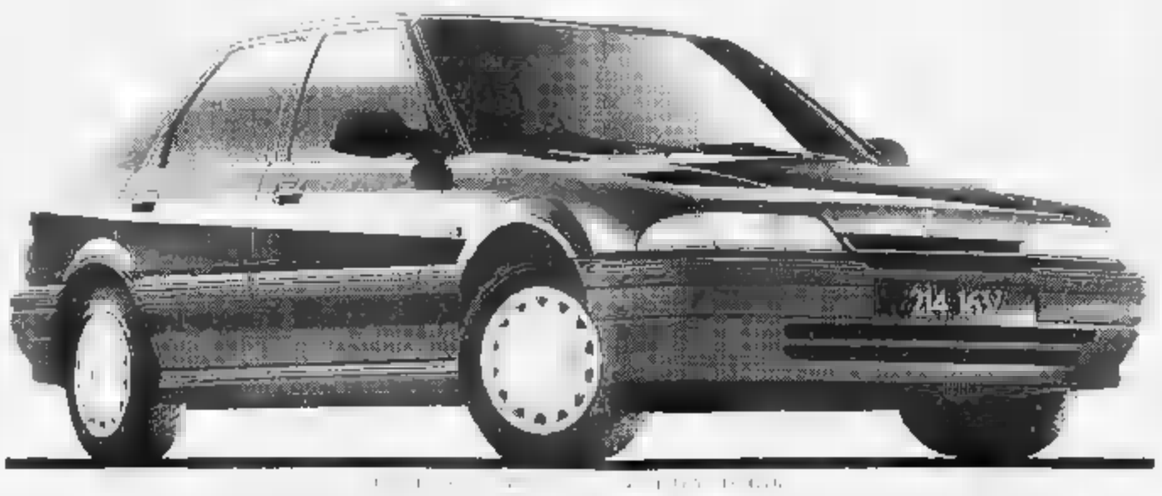


ROVER 200. LA CONDIZIONE IDEALE.

10 MILIONI DI FINANZIAMENTO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI

oppure scelta

CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO A PARTIRE DA L. 18.600.000*



FINO AL 31 OTTOBRE

Scegli le condizioni migliori per scegliere un'auto ancora migliore. Da scegliere oggi. Presso i concessionari di riferimento ed il comune della Rover 200, nelle motorizzazioni 1.4Si e 1.6Si 16V e 1.8iS Turbo Diesel, scegliendo per esempio un comodo finanziamento ROVERFIN in 24 mesi senza interessi con rate mensili di L. 425.000 (per esempio). Fino al 31 ottobre dai Concessionari Rover.

PROTEZIONE ACQUISTO

In caso di sottrazione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 36 mesi, con un altro modello. Informatevi presso i Concessionari Rover.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

TIVU' A TIVU'

«Milano, Italia»: la ricetta per mettere in tavola i problemi

ECCO, abbiamo rivisto la «Milano, Italia». Il debutto di Gianni Riotta, lunedì, era avvenuto davanti a un piccolo esercito di 2 milioni 800 mila spettatori, con un serafico senatore Bossi in versione milordino che teneva il pacato comizio e platea, vero punto forte del programma, quasi inesistente. L'altra sera, per parlare della «minimum tax», la trasmissione è tornata ad essere quel movimentato agone che dovrebbe aiutare a capire. In mezzo al disadorno palcoscenico, gli ospiti sono appollaiati su poltroncine di plastica che non le famose cassette di frutta della serie precedente, ma hanno un'aria ugualmente poco confortevole. D'altronde, non sembrano comode neppure le panchette del «Maurizio Costanzo Show» o quelle sadiche punitive dove lui stesso, forse, non potrebbe, L'altra sera, da Riotta, sulle poltroncine stavano un Professore (Tremonti), un Sindacalista (D'Antoni), un Sottosegretario (De Luca), persone che difendevano o attaccavano le scelte del governo in materia fiscale, e che a loro volta rispondevano agli attacchi del pubblico.

I problemi teorici legati alle tasse sono sempre complicati: quello che interessa veramente le persone è quanto si deve sborsare per lo Stato, attraverso formule diverse e comunque inique. Come poi lo Stato impieghi il nostro denaro, è sotto gli occhi di tutti. Forse per la spinosità e pure per l'antipatia del tema, la puntata dell'altra sera ha ottenuto meno ascolto rispetto alla prima (2 milioni e 5 mila telespettatori): però è stata puntata migliore. Buona in assoluto. Gianni Riotta si muove con estrema discrezione e nello stesso tempo con rigore, in uno stile che non concede nulla allo spettacolo: all'esordio di stagione, in cui succedeva a se stesso, pareva meno emozionato rispetto all'esordio assoluto, dove, oltre che debuttare lui, prendeva il posto di un prim'attore come Ged Lerner. Riotta fa parlare i suoi intervistati *abbastanza*. Non ha, cioè, la tendenza a interromperli, però neppure lascia loro le briglie sciolte, altrimenti chi si impossessa microfono, quando lo molla più?

La trasmissione sulla minimum tax è stato esemplare, con tutti gli ingredienti al posto giusto: l'arrosto dell'argomento, il sale e il pepe delle osservazioni dal palcoscenico, spezie delle polemiche nate in platea. Di arrosto, in un programma come «Milano, Italia», ce n'è normalmente molto, si riesce nemmeno a mangiarlo tutto. Si assaggia, si spizzica, si fa scarpetta con il sugo, ma spesso è difficile raggiungere il cuore della pietanza. Un'ora di tempo è troppo poco per trattare in esauriente temi così vasti. Ma è importante che ogni volta ieri si parlava del Leoncavallo si susciti negli spettatori la conoscenza di un problema, la consapevolezza. E in questo la tv è bravissima, questo è il suo potere, forse anche il dovere, se la parola «dovere» non eccessiva: mettere sul tavolo i problemi, tv, risolverli.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un omino piccolo piccolo

Nella foto la rockstar Madonna interprete del film «Who's that girl» su Tmc

LO GNOMO E IL POLIZIOTTO
1989, 20,40 su Raidue; dur. 88'

Un film tra commedia e gangster-movie. A un poliziotto viene affidato l'incarico di incontrare un gangster che deve consegnargli una valigetta. Ma uno sparo ed un omicidio trasformano il tutto in una pericolosa missione. Nel parco, scenario del delitto, il nostro eroe incontra un insolito alleato: uno gnomo salito sulla Terra per catturare la luce del Sole...

007 ZONA PERICOLO
1987, 20,30 su Rete4; dur. 150'

Esordio Timothy Dalton nel ruolo di James Bond. Dalton è il quarto attore, dopo Sean Connery, George Lazenby e Roger Moore, chiamato ad interpretare il ruolo 007: questi giorni è stata ufficializzata la sua presenza anche nella prossima puntata della serie, prevista per il 1994. L'agente segreto più in gamba del mondo viene inviato Bratislava per coprire la fuga di un agente che diserta dal Kgb. Kara, una bella violoncellista ha il compito di ucciderlo.

WHO'S THAT
1987, 20,30 su Tmc; dur.

La ribelle Nikki (una simpaticissima Madonna) è in carcere per un omicidio non commesso. Quando si mette sulle tracce di chi l'ha incastrata coinvolge un distinto avvocato carriera prossimo alle nozze. Avventure, pericolo e un pizzico di follia, condito dai brani della rockstar.

IL
1976, 14,30 Raiuno; dur. 105'

Una banda di delinquenti di mezza tacca decide di rapire figlio di ricco orientale. Le cose vanno per verso voluto, e i truffatori dal cuore tenero prenderanno strade più oneste.

IL REPLICANTE
1986, 22,30 su Italia 1; dur. 120'

Un giovane assassinato da banda di teppisti ritorna in vita sotto la sembianze un replicante, metà uomo e metà robot, per vendicarsi.

SHOW VIEW SI SCRIVE SHOW VIEW, SI LEGGE GRATIS. GRUNDIG made for you

ANTENNA

OGGI

Il concerto di Battiato all'auditorium del Foro Italico di Roma diretta su Radio Verde Rai alle 21, ospiti di Luciano Rispoli al «Tappeto volante» Niccolò Amato - difensore di Craxi - e Guido Bartolozzi, che ha curato la mostra bolognese degli orologi pornografici (Tmc, ore 16). Stasera doveva avere «Il e il nero» di Michele Santoro. Invece ci sarà il film «Sola con uno sconosciuto» di Harry Winer, in prima visione televisiva (Raitre alle 20,30)

TG 3

A proposito della partecipazione di Curzi e di mezzo Tg3 alla puntata dell'altra sera «Maurizio Costanzo Show», la cosa è proprio pacifica?

Potrebbero il direttore e i redattori della «Stampa» riempire con i loro articoli tre o quattro pagine del «Corriere della Sera» perché innervositi del comportamento del loro editore? E non c'era una circolare - emanata da Locatelli-Demattè - che aveva pregato di ridurre al minimo interviste e apparizioni esterne?

E sarà magari felice di questa performance Gianni Riotta che, mentre su Raitre andava in onda da Milano il suo programma, si è fare la correnza dai medesimi di Raitre che intanto tenevano alto l'Auditel Canale 5?

PROBLEMI

Dell'uccello kakapo, evidentemente in via d'estinzione, restano quasi solo esemplari maschi che, chiusi in una cantano ogni notte canzoni d'amore a femmine k che ormai non esistono più («Kakapo il nottambulo», Raitre, ore 18). La signora Antonietta Magnani, 34 anni, di Reggio Emilia, ha problemi con se stessa («Maurizio Costanzo Show», ore 23,15).

A Beverly Hills sarà aperto presto un ristorante identico a quello che si vede nel famoso serial e che viene frequentato da Brandon, Dylan e Steve. Saranno gli stessi Jason Priestley, Luke Perry e Ian Ziering a mettere i soldi nell'impresa, in società con Nicky Blair, che in Beverly Hills fa effettivamente la parte del gestore locale. Nome del ristorante: «Peach Pit».

Jenny Gurth, 21 anni, fa la parte di Kelly in «Beverly Hills» e interpreta lo stesso personaggio in «Melrose».

Inoltre, in America, è protagonista di un altro serial, «Deadly lessons» (Lezioni mortali), storia di una donna rinchiusa in carcere per omicidio.

Jenny ha l'aria di essere la più ricca del giro, dato che ha subito reinvestito i soldi guadagnati in attività lucrose, ultima delle quali cassetta consigli per mantenere la linea le sono 125 mila le copie sino ad ora vendute

In Russia è nata la prima indipendente. Si chiama Ntv, è finanziata dalle banche e guidata da un gruppo di giornalisti che provengono dalla tv pubblica. Per ora, trasmette soprattutto notiziari.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Dematté

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale 6,45 (7047820); 7 (8801); 7,30 (5826882); 8 (9817); 8,30 (8820). 9 (86085); 9,30 (1923904); 10,30 (1871085); 11,30 (9172); 12,30 (45066); 13,30 (87714); 18 (43191); 20 (917); 22,30 (81714); 24 (2009)
8,05 La chiave della città, film (4069917)
10,05 Il cane papà, telefilm (1855559)
10,45 Calimero, cartoni animati (7682207)

POMERIGGIO

12 — Il cane di papà, telefilm (5171)
12,35 Vivafrica (22202)
13 — Paolo Limiti, telefilm (1237)
13,55 Tg1 - Tre minuti di... (8109694)
14 — Prove a provini di Scommettiamo che? (5153)
14,30 Il genio, film (6229558)
15,15 Justin, movie (1426927)
17,35 Spaziolibero. Italia Nostra (2651608)
17,55 Oggi al Parlamento (9786220)
18,15 Cose dell'altro mondo, telefilm. *Il video musicale* (9852443)

SERA

18,40 Nancy, Sonny & Co., telefilm. *Riunione di classe* (98751)
19,10 I Fonebi Boys, telefilm. *L'infarto* (347608)
19,40 Almanacco giorno dopo (8367443)
19,50 Che tempo fa (8383627)
20,30 Tg 1 Sport (80627)
20,40 Il vivo e il morto (1987). Tv movie. Regia di Day. Con Sam Elliott, Tom Conti, Kate Capshaw (493240)
22,35 Giornata mondiale dell'Alimentazione. Raiuno - Linea verde - e Fao presentano **La diversità della natura: un patrimonio prezioso** di Federico Fazzuoli, Vito Minore, Alberto Pinzuti. Regia di Jon Kolndrekaj
23,25 Alfredo Hitchcock presenta. Telefilm. *Una vita per la* (7396068)
0,00 Oggi al Parlamento (6853496)
0,40 Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo (6216669)
1,30 Spiritika (1986). Film. Regia Kevin Tenney. Con Todd Allen, Kathlean Wilohoite (4959950)
3,05 Tg1, replica (95002825)
3,10 Fronte po (), Miniserie in tre parti in lingua originale

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (4551085); 11,45 (7475066); 13 (95733); 17,30 (4232998); 19,45 (990714); 23,15 (5495424)
8,50 Conoscere la (4958608)
7,58 L'albero azzurro (3665288)
8,15 Furia, telefilm (7169733)
8,05 Il meglio di Verdissimo (4067559)
8,30 Bravi amori a Palma de Maiorca (1959). Film (6344172)
11,15 Lassie, telefilm (7606570)
12 — I fatti vostri (32845)
13,25 Tg 2 - (9585191)
13,35 Meteo 2 (8004220)
13,40 Beautiful (5130153)
14 — In viaggio con Sereno variabile, Osvaldo Bevilacqua (46443)
14,15 (4433085)
15,05 Le pistolere (1972). Film stein. (4297402)
16,40 Videocomic (7827733)
17,05 Ristorante (8256085)
17,20 Fbi Street giorno e notte (8319240)
18,20 Tgs - Sportsera (3100559)
18,30 Il commissario Koster, telefilm. *Vendetta* (5230443)
20,15 Tg 2 - Lo sport (6883840)
20,20 Ventisvenit, con M. Mirabella e T. Garrani (1404443)
20,40 Lo gnomo e il poliziotto (1989). Film commedia 1ª visione Regia di Sean Wilson. Con Anthony Michael Hall e Claudia Christian. (415462)
22,20 Il sorvegliante, film horror. Regia di Francesca Frangipane. Con Ivano Marescotti, Michele Tomas, Giovanni Battaglia, Paola Bechis (8281801)
23,35 Meteo 2 (97998)
23,35 I piccoli annunci, 2ª puntata (851527)
0,25 DSE - L'altra edicola - La cultura nei giornali (9117026)
0,40 Appuntamento al cinema (2701738)
0,45 Da bolzano, tennis (9703370)
la legge del re (1927). Film commedia. Regia di Hans Behrendt. (3794402)
3,55 Tg 2 - Notte (replica) (9111080)
4,10 Rossini (1942). Film biografico

RAITRE

Telegiornale: 12 (92240); 14 (8357539); 19 (801); 19,30 (87171); 23,15 (127820); 0,30 (32794240)
8,25 Tg 3 - Edicola
8,45 Dse - Passaporto - Alles Gute (99711601)
7 — Dse - Tortuga
9 — Dse - Tortuga Storia (4014482)
9,30 Dse - La Materia - Caos e evoluzione (71555)
19,30 Dse - Parlato semplice (75375)
11,30 Dse - L'Occhio magico (4240)
12,35 Dse - Una caramella al giorno (90068)
13,20 Dse - La biblioteca ideale (5539627)
13,25 - Fantastica mente (6615511)
13,45 Tgr Leonardo (4964004)
14 — Scheggia jazz (0)
15,15 - La scuola si aggiorna (8377530)
15,45 Ciclismo: Tgs Bici & Bike (7320501)
16 — Equitazione (9135)
16,30 Pallacanestro (3975917)
17,20 Tgs Derby (8313066)
Vita da strega, telefilm (2220)
18 — Kakopo il nottambulo (49375)
18,25 Scheggo Tv 7 (8843785)
18,50 Tg 3 Sport (8930181)
19,50 BlobCartoon (5782589)
20,05 Blob. Di tutto più. Di E. Ghezzi, M. Giusti (1418846)
20,25 Una Cartolina spedita da Andrea Barbato (4036248)
20,30 Sola con uno sconosciuto, film, di Harry Winer
22,45 E' quasigol, di Claudio Ferretti. In studio con Sandro Ciotti, regia Alessandra Geracci (6076917)
24 — Divisi legge, telefilm (41486)
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste
1,20 Blob. Di tutto di più (replica)
1,35 Cartolina (replica) (7261216)
1,40 Arrivederci all'inferno amici (1990) film (3287221)
2,30 Tg 3 giorno (replica) (3412221)
3,20 Assassino di fiducia (1956). Film commedia (2396319)
4,25 Tg 3 Nuovo giorno (replica) (5745134)
5,05 Videobox, di Beatrice Serani (3851912)
5,50 Scheggo

CANALE 5

Telegiornale: 13 (58356); 17,55 (5798375); 20 (55004); 24 (42302)
8,30 Prima pagina, attualità (4367375)
9 — Maurizio Costanzo Show, replica (39352240)
11,45 Forum, attualità, con Rita Chiesa, Santi Licheri (4578578)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (6537801)
13,40 Sarà vero? con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (8316838)
15 — Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi (40153)
16 — A tutto Disney - Ecco Pippo, cartoni (5424)
16,30 I puffi, cartoni (84153)
16,45 Le prove strada «Bim Bum Bam», con Debora Magnaghi (7280795)
16,50 L'ispettore Gadget, cartoni (1030443)
17,15 Domandone, quiz (527240)
18 — Ok il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi. Regia Fani
18 — ruota fortuna, quiz Mike Bongiorno, Paola Barale (8559)
20,25 Striscia la notizia, varietà con Ezio Greggio, Ric (7237545)
20,40 Tutti per uno, quiz Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (2145707)
22,45 Papa Giovanni Paolo II: 15 anni di pontificato (2573172)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (4895959)
1,35 Sgarbi quotidiani, attualità (r) (3819080)
1,45 Striscia la notizia, varietà (r) (5591318)
2 — Tg 5 - Edicola (2531457)
2,30 Zanzibar, telefilm (2849466)
3 — Tg 5 - Edicola (2840116)
3,30 Un in casa, telefilm (2843202)
4 — Tg 5 - Edicola (2844931)
4,30 I cinque 5° piano, telefilm (9821663)
5 — Tg 5 - Edicola
5,30 Arca di Noè, attualità

RETE 1

Telegiornale: 12,30 (7024733)
8,30 Ciao ciao, cartoni animati (758173)
9,30 Webster, telefilm (7801)
10 — Casa Keaton, telefilm (8530)
10,30 Starsky Hutch, telefilm (38)
11,30 A Team, telefilm. *L'uomo che sbancò Las Vegas*
12,50 Dolce Candy, cartoni (96714)
13,20 Ciao ciao news (9468801)
13,25 Principe Valiant, cartoni (4988-82)
13,55 Ciao ciao Street (7793375)
14 — Il della giungla, cartoni (6530)
16,30 Non è la Rai, varietà (1939996)
18,15 UnoMania, varietà (2403828)
18,45 Mitticol, varietà (3893578)
17,30 UnoMania Magazine, varietà (32511)
17,55 Studio sport (5784917)
18 — SuperVicky, telefilm. *Il grande spettacolo* (4536)
18,30 Bayside School, telefilm. *La pomata prodigiosa* (9849)
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm. *Scommettiamo* (90-66)
19,30 Agli ordini papà, telefilm. *L'operazione del generale* (64917)
19,55 Radio Londra, attualità Giuliano Ferrara (5503085)
20,05 Karaoke, varietà (261714)
20,35 Beverly Hills 90210, telefilm. *Saggezza paterna* (5797530)
21,30 Melrose, telefilm. *Per amore o per denaro* (97068)
22,25 replicante, film fantastico (Usa '86). Di Mike Marvin, con Charlie Sheen (95375)
0,30 Studio sport (9850592)
1 — Roberto Cotechino contravventi di sfondamento, film (Italia '83) Alvaro Vitali (4504134)
3 — Webster, telefilm (54722211)
5 — Willy, principe di Bel Air, telefilm (9820134)
5,30 SuperVicky, telefilm
6 — Bayside School, telefilm

RETE 4

Telegiornale: 9,30 (1782714); 11,55 (3728191); 13,30 (4202); 17,30 (79530); 19 (111911); 23,30 (8425646)
8,50 La famiglia Bradford, telefilm (1478578)
7,15 I Jefferson, telefilm (2109172)
7,40 Strega per amore, telefilm (7827207)
8 — La famiglia Addams, tf (2827)
Marilena, telenovela (1510)
9 — Anima persa (9599)
9,45 Buona giornata. (8447646)
10 — Soledad, telenovela (3375)
10,30 Febbre d'amore, soap opera (1510065)
11,15 Quando arriva l'amore (7123917)
Celeste, telenovela (27714)
13 — Sentieri (1ª parte). soap opera (7375)
14 — Sentieri (2ª parte) (1191)
14,30 Primo amore, telenovela (6882)
15 — Valentina, telenovela (50846)
16 — Il gioco coppie, quiz (6180056)
16,45 La verità, quiz (9022268)
17,35 Naturalmente (3186056)
17,40 Colpevole o innocente, attualità (49086)
18,05 Vacanze al mare, film (2652191)
20,30 pericolo, film (GB 1987) avventura. Di John Glen. Con Timothy Dalton, Maryam D'Abo (2945733)
23 — - Allarme a Hollywood, film (Usa commedia. Di Steven Spielberg. Con Dan Aykroyd, John Belushi (5627)
1,15 Rassegna stampa (8347432)
1,30 Lou Grant, telefilm (7685399)
2,25 I familiari delle vittime non avvertiti, film (Italia 1972) drammatico. Con Tony Savalas, Paola Tedesco (1324-7736)
4 — Il barone, telefilm (5844283)
5 — Murphy Brown, telefilm (2526-541)
5,30 Lou Grant, telefilm

TELE + 1

20,40 Grand Canyon - Il cuore della città, film (7986558)
23 — Terminator 2 - Il giorno del giudizio, film (6897648)
1,20 Cruising, film (9539757)
2,50 L'implacabile condanna, film (5210115)

TELE + 3

19 — Concerto di musica classica(382066)
21 — I promessi sposi, film per la televisione

TELE + 2

15 — Wildlife Tales: Safari al castello
15,30 Camerun, documentario (339620)
17 — Horizon: Manoscritti del mar Morto (949375)
18 — Wildlife Tales: castello (4091172)
18,30 Indistruttibile people (944820)
19,30 La fabbrica del gol (221356)
20,30 missili a Cuba, doc. (459037)
22,30 La fabbrica gol (556424)
23,30 Settimana gol (4866801)
25,45 + 2 News

VIDEOMUSIC

19 — Metropolis (871725)
VM-Giornale (8732401)
19,45 Job Center (1667207)
19,30 The mix

TgA: 19; 19,30; 20; 20.15
19,10 Children Time, cartoni animati(3238846)
20,30 Il segreto, film

ALLA RADIO

RADIOUNO: 9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Zorro; 11,30 Tv ai figli di allora; 12,11 Signori illustrissimi; 13,20 L'arte della parola; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 dove; 15 Gr1 Business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,30 Transatlantico; 16 Il pagliono; 17,04 L'inferno degli angeli; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; 19,20 Agenda Week-end; 18,25 Ascolta di sera; 19,30 Paolo Conte; 20 Gr 1 Stereorai; 20,30 Radiouno jazz '93; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 Il telefonato Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 - 6 Il buongiorno; 6,03 Tutti Gr 2. 6,46 L'eredità Menarini; 9,07 Radiocomando; 9,46 Aspettando, gocio; 9,49 Tagliò di Tesza. 10,15 15 minuti con Francesco De Gregori; 12,18 Gr Regione; 12,50 I signori Bonaldiura; 14,15 Intercity; Il mio oscuro; 15,38 Gr 2 Economia; 15,45 Aspettando, g; 15,49 Pomeriggio insieme; 19,55 Inchiesta sul Paradiso (III). 20,15 Dentro la sera; Gr: 6,45; 8,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,55; 23,15 - 8 Preludio; 7,30 Prima pagina; Tour; 9 Concerto del mattino (1ª parte); 10 Antenna Uomo al futuro; 10,45 Interno giorno; 11,45 Gr 3 - Greenwich; 12,15 Interno giorno (II parte); 14,05 Concerti DOC; 15 Alfabeti sonori; 16,30 I quaderni di Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,10 OSE - Luigi Boccherini Le ragioni del sentimento; 19,40 Scatola sonora. 20,10 Festival del Festival. Estada; 22 Alza il volume

SVIZZERA

06,30 Programmi stop
16,05 L'arca del dottor Bayer, telefilm (3997289)
17 — Un sogno nel cuore, telenovela (212286)
17,25 Tivutiva?, telefilm (1223424)
19,05 Buonasera - Il quotidiano (503240)
20 — Tg - Meteo (345004)
20,30 Fax. Fatti, attualità, grute (1208065)
21,45 Roseanne, telefilm (9210-85)
22,15 Tg. (3765-39)
22,45 . Magazine (3511004)
23,30 Textvision

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45 (916268); 22.15 (508882)
14 — Tmc Informa (65004)
14,05 Infedelmente tua, film (1749917)
16 — Tappeto volante, con Luciano Rispoli (75800358)
19 — Tappeto volante (9820)
19,30 Sorrisi e canzoni (69443)
20,25 Telemontecarlo informa (2860337)
20,30 Who's That Girl, film con Madonna, Griffin Dunne, John McMartin (5160820)
22,45 Paul for You (8726559)
23,30 tascabile, film con Mimmy Farmer

VIDEOMUSIC

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro assistenza (02) 210.738.70
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3, Retu4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

TOCCHIAMO ANCHE ARGOMENTI CHE scottano. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA IL TUTTO, DI PIÙ.

S P [redacted] I O
A [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

A. UTIP 562.8686 Sestriere centro Alpino libero in perfetto condizioni ... locazione 2 camere cucina bagni ... 190 milioni ...

A. UTIP 562.8686 ... Monte ... appartamenti ... 2 piani ... 220 ... box doppio ... prezzo ... residence ...

A. 140.000.000 Carmagnola ... casa ... mq 150 su 2 piani tutta ristrutturata con giardino ... 360.445.

AIRASCA libero 2 camere cucina ingresso bagno box termoautonomo L. 170 milioni Tel 434.5758.

AIRASCA

libero 2 camere tinello cucinino bagno. Prezzo affare L. 120 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

AIRASCA ... unifamiliare ... ottima ... L. 220 milioni M. Casa 011.776.1642.

ALBERTO PARRI 537.010. Cavoretto ... indipendente ... giardino ... riservate.

ALLOGGIO Perosa [redacted] Sestriere 4 [redacted] magnifica posizione centrale L. 55 milioni Tel 0121.794.524.

ALPIDUE CASE Chivasso casetta abitabile 3 [redacted] camere cucina [redacted] terrazzo L. 5 milioni e rate mensili Tel 771.2220.

ALPIDUE CASE Piano Molla casetta abitabile 3 camere cucina servizi garage L. 10 milioni e rate mensili Tel 771.2220.

[redacted] unifamiliare nuova costruzione salone 3 camere cucina ... taverna box giardino. Fiorno 319.57 [redacted]

A L. 22 milioni ... vendo. Canavese vendo casetta panoramica con giardino. Sita ... acqua, luce Affaro Tel 434.7674.

[redacted] libero Collegno signorile 2 camere soggiorno cucinino ingresso bagno L. 187 milioni [redacted] Fin 216.3070.

APPARTAMENTO Gassino Torinese ... soggiorno 2 camere cucina servizi box auto L. 290 milioni. Grimaldi 801.0789.

A Riva di Pinerolo ... villa bifamiliare indipendente con mq 2500 terreno circostante Tel 0121.322.267.

AVIGLIANA in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box L. 178 milioni I.G.I. 011.661.5440.

AVIGLIANA villa ... costruzione ottime ... Telefonare al 931.3510.

AVIGLIANA villa nuova posizione ... da vedo ... Tel. 907.2152 - 938.475.

AVIGLIANA villa ... indipendente su 4 lati terreno mq 1200 ... L. 680 milioni Grimaldi 415.6558.

[redacted] villetta ... con 3500 mq di giardino. Matic vende. Tel. 898.8516.

BARDONECCHIA alloggi centrale in ottimo stabile ... L. [redacted] 000.000 trattabili. De Mi 0031.613.123.

BARDONECCHIA centrale ... cantina cucina bagno ... Tel. 434.5758.

BARDONECCHIA Grange Guese - Reaul Sica ... rispetto ambientale ... recupero di una vecchia borgata ... vendiamo ... appartamenti ... consegna 1994-95 ... Per informazioni Tel 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Grange Guese-Reaul Sica. Nel rispetto ambientale della tradizione [redacted] di una vecchia borgata - vendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna 1994-95 ... albergo residence ... vendita ... box. Per informazioni: 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA impresa privata chalets ... alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011.581.1137 - 0122.831.251.

[redacted] Sica privata nuova ... Campo Smith ... impianti ... appartamenti bilocali [redacted] ... 1995 ... Tel [redacted] 99.715 - 999.847 [redacted] 581.76.30.

BARDONECCHIA Sica vende in zona centrale soggiorno cucina 2 camere servizi ... sopra ascensore L. 270 milioni. Per informazioni Tel 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica [redacted] Les Arnauds 2 camere soggiorno balcone mq 90 circa box auto nuova palazzina L. 400 milioni. Per informazioni Tel 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Les Arnauds 2 camere soggiorno servizi cucinotta nel complesso ... L. 290 milioni. Per informazioni Tel 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica ... affittato via Medail L. 115 ... Per informazioni Tel 0122.99.715 - 999.847.

[redacted] Sica vende villette 3 camere [redacted] sala cucina abitabile ... posto auto grande taverna giardino terrazzo. Per informazioni Tel 0122.99.715 - 999.847.

[redacted] ... soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina posto auto in garage I.G.I. 011.663.5440.

BIMAR Moncalieri ... villa indipendente 4 [redacted] 3000 mq parco 6 posti box. Tel 434.5758.

BOUSSON ... Sica impresa privata ... Tel 011.581.1137 - 0122.831.251.

BRA COLLINA

casa uni/bifamiliare ristrutturata centrale panoramica con terreno. Gabetti vende tel. 57.67.

BUTTIGLIERA casa indipendente ... 200 mq ... giardino Tel 434.5758.

CAMBIANO rustico di mq 350 terreno di mq 1200 ... box auto ... Grimaldi 961.1841.

CANAVESE ... [redacted] ... giardino ... Torino [redacted] per ... Tel 434.5758.

CASELLE ... bifamiliare [redacted] 300 mq di abitazione e 1000 mq giardino molto bella. Magistrum Immobiliare 920.5209.

CASETTA ... [redacted] breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel 771.2220.

CASETTA 15 minuti Torino nord soggiorno cucina 2 camere bagno terreno giardino L. 85 milioni dilazionabili Tel 437.3533.

CASTAGNOLE PIEMONTE residence ... salone cucina 2 camere servizi L. 240 milioni Grimaldi Moncalieri 640.8326.

CASTIGLIONE [redacted] ... signorile con parco e piscina. Panoramica ... intermediazioni 581.7091.

CHIERI Pone. Nuovo alloggi signorili e box in costruzione consegna estate 95. Tel 0337.221.553 ... 011.942.2645.

CHIUSANO & C. Valgioie panoramico 2 camere ... cucina soffitta ottimo ... Tel 566.2958.

CIRIE' in palazzina signorile ultimi alloggi di 4 vani ... box termo autonomo ... permute C.S.I. 920.5432.

COLLEGNO corso Francia 1° piano [redacted] ... 2 camere cucina biservizi ... Grimaldi 415.6558.

COLLEGNO in palazzina completamente ristrutturata alloggi con mansarda e box ... 255 milioni Tauru [redacted] 7235.

COLLEGNO

[redacted] complesso residenziale in via Pantera ... di via Alpignano alloggi di varie dimensioni per

consegna fine 1993

... Visite in cantiere solo al sabato e domenica ore 10/12, 15/18 negli altri giorni telefonare

MAIORA 434.1261.

COLLEGNO panoramico signorile monolocale con cucinino bagno balcone cantina ... Tel 434.5758.

COLLEGNO

vendiamo libero in stabile signorile: 2 camere tinello servizi. Gabetti Vantaggio Casa tel. 57.67.

COLLEGNO via Manzoni panoramico ristrutturato camera soggiorno angolo cottura cantina Grimaldi 415.6558.

COOPERATIVA propria collinetta villa a schiera in La Loggia prezzi bloccati. Finiture di pregio. Mutuo. Tel. 345.424.

COURMAYEUR

viale Monte Bianco prestigioso bilocale arredato con 2 posti auto. Gabetti vende tel. 57.67.

CUMIANA precollina villa recente centrale tutte comodità 2000 mq giardino vendo L. 550 milioni Tel 905.8734.

CUORGNE' vendesi [redacted] di recente [redacted] [redacted] locale per negozio Tel 0124.28.817.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgata Paradiso ... camera tinello bagno L. 200 milioni.

FATO OIKOS 335.8384 Sestriere libero 3° piano recente mq 120 3 camere tinello box giardino condominiale.

GABETTI [redacted]

pressi via Frejus libero ristrutturato piano rialzato 2 camere cucina bagno balcone. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Filadelfia libero ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 57.67.

GIAVENO

impresa Sagesco vende ultimi alloggi in complesso centralissimo. Telefonare 936.5017 ore 14-18.

GIAVENO

vendesi ville a schiera con giardino [redacted] e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011.502.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO ville singole bifamiliari schiera vari tipi alloggi Tel 937.5227 domenica Valsangone.

GRAVERE Borgata Aidonetta rustico parzialmente ristrutturato 5 vani terreni L. 48 milioni Grimaldi Rivoli 956.1333.

GRUGLIASCO Gerbido libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato Emmedue 662.8467.

GRUGLIASCO salone 2 camere [redacted] biservizi balconi signorile via Cesa permute [redacted] Tel [redacted] 5758.

IMPRESA vende in La Cassa a 13 km da Torino ultime ville a appartamenti e rustici, non le solite case ma immobili di vero carattere architettonico con uniche e migliori finiture che l'edilizia oggi possa offrire. Prezzi e mutui vantaggiosi dilazioni e permute. Visite in cantiere su appuntamento tutti i giorni anche il sabato e domenica Tel 562.9061 - 562.7630.

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.

INV.IMM vende a Givoletto nel villaggio Aurora signorile villa libera L. 1 miliardo 500 milioni Tel 562.6292.

INV.IMM vende a Sommariva Perno 47 km Torino antico libero 140 mq più mansarda L. 170 milioni Tel. 011.562.6262.

LUSERNA libera casa salone cucina 3 camere biservizi interamente riscaldamento autonomo GR 0121.322.789 - 011.320.524.

MAPPANO villa a schiera nuova costruzione [redacted] posta su 3 livelli box tavernetta L. 390 milioni Grimaldi 415.6558.

MATTIE frazione Piccole Tanze vendo rustico [redacted] mento da rifinire con giardino ... L. 45 milioni. Tel 0122.99.715 - 999.847.

MONCALIERI centro storico precollina [redacted] loggi 140/300 mq stessa casa ristrutturata di pregio box. Tel 648.1175.

MONCALIERI collina ... [redacted] 340 mq panorama superbo. Studio Drass tel 011.607.2134.

MON[redacted] in [redacted] casa ultimo alloggio mansardato mq 80 ascensore L. 140 ... Tel 5... 782.

[redacted] precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina biservizi ... terrazzo 2 box auto. Eurofid 581.67 ...

MONCALIERI precollina [redacted] stabile recente 2 alloggi mq ... 95 separatamente con box doppio Tel 309.0609.

MONCALIERI Revigliasco panoramico in palazzina con parco appartamento [redacted] 180 ristrutturato Tel 011.660.1082.

MONCALIERI

strada Carignano casa uni/bifamiliare indipendente con negozio e terreno. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI strada Mongina libero ... cascina da ristrutturare ... servizi L. 99 milioni. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI (strada Revigliasco) villa signorile ottima posizione mq 380 giardino 2000 mq. Bertelli 668.3352.

MONCALIERI viale Castello [redacted] indipendente mq 220 abitabili box taverna giardino mq 300 Grimaldi 640.8326.

NICHELINO casetta indipendente 2 vani servizi laboratorio uffici ... box giardino 150 mq Grimaldi Moncalieri [redacted] 8326.

NICHELINO libero stessa casa camera tinello cucinino o 2 camere tinello servizi anche stesso piano Tel 621.452.

NICHELINO residenziale porzione di bifamiliare ristrutturata con 200 più mansarda taverna e giardino Tel 011.660.1082.

NICHELINO villa piano terra ... centrale cucina bagno 1° piano ingresso salone 2 camere tinello cucina [redacted] bagno soffitta [redacted] Silpa 616.647.

NOLE CANAVESE casa ristrutturata in paese 3 camere cucina biservizi mansarda abitabile giardino I.G.I. 011.663.5440.

NONE

via [redacted] 148 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 626.967.

ORBASSANO adiacenze centro libero ottimo stabile giardino condominiale porzione ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 185 milioni Tel 0121.374.222.

OULX impresa privata alloggi in costruzione condominio posizione splendida Tel 011.581.1137 - 0122.831.251.

OULX impresa vende villa a schiera con tavernetta box giardino privato bilocali consegna '95 Tel 581.8148.

OULX Sica privata in cantiere in palazzine villetta monolocali con taverna e box o bilocali con soppalco prezzi interessanti e pagamenti dilazionati. Per informazioni Tel 0122.99.715 - 999.847.

PAVAROLO cascinale da ristrutturare mq 400 giardino mq 2000 ottima posizione L. 260 milioni Tel 517.6844.

PIANEZZA [redacted] appartamenti ... tinello e 3 camere cucina in blocco L. 135 milioni. Tel 434.5758.

PINEROLO

A 2 KM S. SECONDO

RESIDENZE MEDEA

Impresa vende direttamente

complesso fronte parco con ville a schiera alloggi in palazzine signorili possibilità permute alloggi in Torino e cantiere ... sabato e domenica. Tel 0121.322.202.

PINO TORINESE casa ristrutturata su 2 piani indipendente 2 ... tavernetta cortile privato. Tel. 434.5758.

PINO TORINESE recente villa panoramica indipendente su 3 lati giardino mq 1700. Studio Ortolani vende 530.960.

PINO TORINESE strada Chieri villa ultimo stato mq 310 con giardino mq 1000 richiesta L. 890 milioni permute Edicase 581.3535.

PIOBESI CENTRO

casa bifamiliare ristrutturata indipendente con cortile L. 370 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

PIOBESI villa prestigiosa mq 280 parco 2500 mq piscina campo da tennis. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

PIOSSASCO appartamento in splendida villa bifamiliare 250 mq su 2 piani tavernetta box giardino Tel 434.5758.

PIOSSASCO casa d'epoca 1 centrale [redacted] mq 300 precollina con giardino vendo L. 310 milioni Tel 905.8734.

PIOSSASCO centrale ultimo piano 2 camere cucina servizi L. 160 milioni Tel 0121.374.222.

PIOSSASCO privatissimo alloggio prossima costruzione possibilità mutuo agevolato Per informazioni [redacted] 011.904.1132.

POIRINO libero in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box e giardino L. 227 milioni Prestim 605.5776.

PRIVATO [redacted] trasferimento vendo casa [redacted] collina Gassino panorama 2500 mq 6 vani cucina biservizi posto 2 auto dependance L. 560.000.000 Tel 960.6200.

PRIVATO villa libera Castiglione Alto (S. Martino) panoramica uni/bifamiliare mq 510 terreno. Affaro. Tel. 606 [redacted]

RIVAROLO [redacted] [redacted] parco ... bifamiliare Tel. 0124.28.817.

RIVOLI

Cascine Vica libero ingresso [redacted] tinello servizi L. 215 milioni. [redacted] vende tel. 953.2030.

RIVOLI

collina del Castello

antica strada di Scaravaglio

VENDONSI

LOTTI FABBRICABILI

VILLE SINGOLE

progetti approvati

TEL. 543.321

RIVOLI corso Francia bifamiliare in parte libera giardino sottotetto mansardabile L. 675 milioni Grimaldi 956.1333.

RIVOLI [redacted] Susa libero comodo [redacted] spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni Grimaldi 956.1333.

RIVOLI corso Susa [redacted] soggiorno camera cucina biservizi terrazzi box L. 300 milioni Grimaldi 956.1333.

RIVOLI Green Palace ... vendo appartamenti signorili da mq 1... 125 prezzo fisso mutuo dilazioni ... senza interessi permute. Tel. 841.552.

RIVOLI impresa villa del '900 ristrutturata giardino circa 350 mq L. 860 milioni dilazioni permute Bimar Tel 434.5758.

RIVOLI libero soleggiato 3 camere cucina 2 servizi mq 120 L. 320 milioni volendo garage 8 macchine BCS 568.3462.

RIVOLI pressi stupenda villa unifamiliare indipendente terreno box tavernetta L. 460.000.000. M. Case 011.776.1642.

RIVOLI, privato vende a privato casa indipendente su due piani mq 170, volendo bifamiliare con annesso magazzino o garage mq 35 e cortile. T[redacted] 958.6005 dopo le ore 20.

RIVOLI [redacted] soggiorno [redacted] camera cucinotta servizi possibile box giardino privato L. 204 milioni Grimaldi 956.1333.

ROBASSOMERO alloggio di soggiorno cucina 2 [redacted] biservizi cantina box Magistrum Immobiliare 920.8302.

ROBASSOMERO casetta bifamiliare di ultimare 180 mq su 2 piani L. 238 milioni I.G.I. 011.663.5440.

ROYER 3 km da Bardonecchia Sica [redacted] de in baita ristrutturata bilocali a partire da L. 150 milioni. Per informazioni Tel 0122.99.715 - 999.847.

SALICE D'OULX centralissimo bilocale con angolo cottura bagno arredato L. 135 milioni Tel. 434.5758.

SALICE D'ULZIO S. Marco [redacted] arredato mq [redacted] circa [redacted] L. 130 milioni Grimaldi 011.415.6558.

SANGANO villa di nuova costruzione unifamiliare su 3 piani con terreno circostante ... Tel 660.2235.

SAN MAURO località Sant'Anna privato vende alloggio signorile nuovo mq 80 più mq 60 mansarda, ampia cantina più box. Telefonare 011.898.6432.

SAN MAURO

VIA ASTI 5

ultimo alloggio signorile con mansarda

Impresa costruzione vende

Tel. 696.0300 - 696.5313.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio 011 581.8338 vende in corso Massimo d'Azeglio in casa signorile piano alto appartamento di 240 mq circa con box.

SAUZE D'OULX centro paese alloggio libero ingresso living soggiorno 2 camere cucinotta bagno box. Silpa 616.647.

SAVOULX Sica privata in baita da ristrutturare bilocali con soppalco. Per informazioni Tel 0122.99.715 - 999.847.

SCIOLZE

confine Gassino vicino unifamiliare panoramico con giardino mq [redacted]. Gabetti vende tel. 57.67.

SESTRIERE alloggio [redacted] mq 105 su 2 livelli [redacted] uso vendesi Tel 434.3472.

SETTIMO impresa nuove villette giardini privati mansarde L. 350 milioni Mutui permute. Tel 434.5758.

SETTIMO TORINESE in nuova costruzione appartamenti ultimi negozi al esaminano permute e dilazioni Grimaldi 803.0788.

S. FRANCESCO AL CAMPO villette schiera giardino privato appartamenti in palazzina in costruzione Tel. 246.3722.

S. MAURO libero in [redacted] palazzina ultimo piano di mq 220 con tripli ingressi box auto ... permute dilazioni Edil [redacted] mus 562.0731.

S. MAURO via Ronchi zona nuova residenziale ultimo piano panoramico nuovo salone 2 camere cucina servizi (mq 141) oltre [redacted] mansardato sovrastante mq 110 collegato e box doppio Edicase 581.3535.

[redacted] villa unifamiliare da ristrutturare parzialmente zona centrale prezzo interessante Immobiliare Iannello 317.0919.

TROFARELLO in complesso residenziale prestigiose ville bifamiliari varie metrature posizioni panoramiche Silpa 616.647.

ULZIO centro palazzina ex nuovo bilocali vario metratura liberi da L. 100 milioni Tel. 434.5758.

VALDELLATORRE baita di 80 mq giardino 2000 mq di terreno da ristrutturare L. 85 milioni Tel 434.5758.

VENARIA palazzina signorile del '91 ultimo piano 3 camere cucina bagno mansarda mq 50 box. Grimaldi 226.7858.

VENARIA signorile soggiorno cucina 2 camere 2 bagni tavernetta giardino privato [redacted] Orsini Immobili 011.492.2851.

VENDONSI villa a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo [redacted] consegna marzo [redacted] [redacted] 988.4477.

VENARIA

vendiamo villa a schiera recente salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti Vantaggio Casa tel. 57.67.

VILLA ampia metratura pressi Vinovo volendo divisibile [redacted] tributo [redacted] 4700 mq ottima posizione comoda a [redacted] Finimter Immobili 517.0021.

VILLA

collina in Pinerolo unifamiliare prestigiosa in stile bretone [redacted] parco. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA Nichelino centro epoca ristrutturata bifamiliare uffici abitazione privatamente Scrivere PubliKompass 2119 - 10100 Torino.

VILLA pressi Cirié salone 2 camere tinello cucinino servizi tavernetta box mansarda e parco mq 2000 C.S.I. 920.5432.

VILLA signorile con box e terreno recintato a S. Mauro nuova costruzione Iva 4% Edil Domus 562.0731.

VILLE GASSINO

nuovo complesso residenziale con ampio giardino ville uni e bifamiliari consegna luglio '94. Si accettano prenotazioni anche con permuta alloggi in Torino Tel 505.820.

VILLE S. Mauro di Bodra costruzione varie soluzioni abitative si esaminano permute Grimaldi 800.0788.

VILLETTE a schiera 2 unità adiacenti con giardino Rivoli via S[redacted] 57 mq [redacted] caduna L. 650.000.000 Tel. 237.681.

VILLE 250 mq salone 3 camere mansarda tavernetta box L. 460.000.000 Gassino mutui permute Tel 434.5758.

VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo giardino privato o condominiale prezzo interessante Tel 962.4034 - 962.3515.

VINOVO via Carignano in villa bifamiliare mq 170 su 2 piani magazzino [redacted] 110 più box più giardino. Eurofid 581.6777.

VINOVO villaggio ... libera villa [redacted] salone 2 camere cucina mansarda 3 servizi box giardino. Prestim 605.5776.

[redacted] soggiorno living con angolo cottura 2 camere doppi servizi box posto auto cantina Realty 841.521.

VOLVERA in costruzione avanzata ultime 2 villette indipendenti 3 lati con giardino prezzo affare. Tel. 011.660.1082.

139.000.000 collina Gassino [redacted] 4 vani porticato 5000 mq prato vendesi Tel 658.303 - 658.235.

0.1.500.000 casetta 20 km Torino sud 4 ... bagno giardino tutti i servizi vendo ... Tel 658.303 - 658.235.

PIEMONTE

LANGHE Cherasco vendesi fabbricato agricolo con terreno abitabile L. 98.000.000 trattabili. Tel 0172.489.452.

VAL FENERA [redacted] aperta su 4 [redacted] 5 [redacted] stalla fienile cantina e porticato terreno mq 1170 più bosco possibilità bifamiliare Tel 0141.940.774.

[redacted]

[redacted] Jean impresa propone alloggi fabbricato [redacted] architettonico e storico in prossimità campo [redacted] golf S.I.V.I. 011.581.1137 - 0122.831.251.

LIGURIA

ANDORA 3 km mare nuovo soggiorno cottura camera servizi giardino posti auto L. 135 milioni. Tel 0182.554.877.

CERIALE Impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Tel 0182.931.444 - fax 991.322.

CERIALE L. 160 milioni ingresso soggiorno cucinino ampia camera servizi 2 balconi e ampio garage Tel 0182.554.677.

DIANO MARINA posizione tranquilla ristrutturato soggiorno camera cameretta servizi [redacted] Tel 0183.494.345.

(continua)

Ford presenta

Escort 1994

Le uniche [redacted] Airbag di serie

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti" (Henry Ford I)

Con le Escort 1994, uniche [redacted] Airbag di serie nella loro classe, Ford conferma il suo impegno: dare a tutti più sicurezza ■ più piacere di guida.
Presentato per la prima volta su Mondeo, il **Dynamic Safety Engineering diventa per tutti** anche sulle Escort 1994. Il progetto di sicurezza globale Ford non ■ limita all'Airbag ma introduce di serie anche sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore e blocco istantaneo, barre d'acciaio laterali, abitacolo a guscio di sicurezza, telaio ad assorbimento progressivo, sens[redacted] FIS antincendio, volante ad alta sicurezza, piantone dello sterzo collassabile Airbag lato passeggero a richiesta.
Tutta la tecnologia dei **propulsori MILES 16 valvole** per darvi ■ massimo piacere di guida: accelerazione ed elasticità superiori ■ motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90cv e il 1.8i da 105cv. Il prezzo è lo stesso.
Equipaggiamenti completi per tutti. Tutte le Escort 1994 sono bellissime con i nuovi eleganti tessuti, i nuovi colori micalizzati, i paraurti e i retrovisori nel colore della carrozzeria. Equipaggiamenti di serie completi che comprendono chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri, ABS, climatizzatore e antifurto con blocco motore a richiesta.

Escort Navy, l'unica per i neopatentati con Airbag di serie. Studiata apposta per i neopatentati, con un prezzo al di sotto dei 20 milioni, Escort Navy sarà presto desiderata da molti. Motore 1.3i CFi, vel. max 150 km/h e coppia max 101 Nm a 2500 giri per una guida divertente con consumi contenuti, oltre 18 km/l ■ 90 all'ora. Nuovo sterzo VRS a rapporto variabile per traiettorie precise, sicure ■ manovre più facili. Escort Navy è berlina e Wagon.
Escort TD, l'unica Turbodiesel [redacted] Airbag di serie. La più sicura, la più sportiva, la più equipaggiata Turbodiesel nella sua classe. Motore 1.8 Diesel con Turbo Intercooler e sistema di ricircolo gas EGR. Da 0 a 100 km/h in 11.5", da 50 a 100 km/h in 10.5". [redacted] un consumo di soli 6,6 lt per 100 km (ELA). Grande guidabilità e prontezza di risposta grazie al servosterzo ed al cambio MTX75, lo stesso delle Escort Cosworth.

Libertà [redacted] Scelta Ford

Navy 3 porte	1.3 CFi	L. 19.226.000	Boston 4p 5p	1.8 TD	L. 23.926.000
Navy 5 porte	1.3 CFi	[illegible]	Boston Wagon	1.8 TD	L. 24.026.000
Navy Wagon	1.3 CFi	[illegible]	Ghia 4p 5p	1.6i - 1.8i [redacted]	L. 23.376.000
Boston 3 porte	1.6i 16V	[illegible] 000	Ghia Wagon	1.6i - 1.8i 16V	L. 24.276.000
Boston 4p 5p	1.6i 16V	[illegible] 000	Ghia 4p 5p	1.8 TD	L. 28.976.000
Boston Wagon	1.6i 16V	[illegible] 000	Ghia Wagon	1.8 TD	L. 29.876.000

Tutti i prezzi sono chiavi in mano

I Concessionari Ford ve la propongono ■

L. 19.226.000 *vers. Navy 3p chiavi in mano*

[redacted] invitiamo ■ guidarle

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

FINALE LIGURE splendida [illegible] risco su 2 piani da ristrutturare, panoramico Agenzia Rimo 019 692 910 - 699 757

FINALE LIGURE vendesi 2 camere cucina servizi veranda centro centrale Agenzia Rimo 019 695 757 - 692 910

LOANO alloggio in villa finemente servizi box giardino splendida completamente arredato Tel 0338 256 164

LOANO BORGHETTO CERIALE [illegible] MARINA
Impresa Capelluto
vende appartamenti
in villa e nuova palazzina
facilitazioni di pagamento
Tel 019 675 640

LOANO libero ottocento [illegible] soggiorno 2 camere cucinetta servizi e box Sestini 011 517 6944

PIETRA LIGURE ultimo [illegible] bilocale [illegible] mare 200 mt spiaggia Agenzia Rimo 019 625 021

PIETRA LIGURE 4 km mare piscina dispo terrazzo e giardino ottima indipendente semiarredato L 165 milioni TEL 0182 631 601.

SANREMO maggiore panoramico [illegible] 70 vista mare, posto auto di proprietà Cinzia Immobiliare 0184 541 021

SANREMO collina vista mare posto auto bilocale L 83.000.000. Attico e solarium L 295.000.000. Gennaio 0184 541 [illegible]

S. BARTOLOMEO MARE L. 136.000.000 bilo cucinino camera servizi ristrutturato parzialmente ben tenuto a 400 mt dalla spiaggia Tel 0182 992 590.

ITALIA

A Sardegna Alghero Bosa medievale sul mare nuovissimo tipo villetta schiera L. 10 milioni garantiamo L. 69 milioni. T [illegible] mesi, tel 035 318 068

COSTA [illegible]

ANTIBES appartamento nel verde, tre [illegible] piscina tennis sole L 118 milioni Tel 035 318 710

ANTIBES in immobile a 200 mt mare vendiamo [illegible] appartamenti da L. [illegible] milioni Tel 011 437 4831.

COSTA AZZURRA
appartamenti ville da sogno in centro residenziale con piscina tennis fronte mare alle porte Montecarlo prezzi fantastici costruttore direttamente. Tel. 0033 93 419.494.

COSTA AZZURRA disponiamo di vostri appartamenti ai migliorissimi prezzi concorrenziali Sun Agency 0033 93 500 855

COSTA AZZURRA
stupenda villa 'stile Californiano' 250 mq quadrilocle, piscina giardino ristrutturata costruttore vende. Tel. 0033 93 419.494.

JUAN LES PINS
a 200 mare dal mare appartamenti vera [illegible] residence [illegible] piscina. Vista mare. Tel Dimensione Europa [illegible] 568.3041

MENTONE
Costa Azzurra
vicino mare
[illegible] prese vende
splendidi monolbilocali con ampi terrazzi poliggiati giardini piscina
a partire da
L. 97 milioni iva compresa
prezzo bloccato in lire
pagamento 24 rate senza interessi
Tel. 0182 595.507 - 0337 281.576

MENTONE fronte mare in [illegible] zione bilocali a partire da FF 535 000 Rakamovski 011 771 1916

NIZZA in maggio residenziale 800 mt mare con grande posto vendo alloggi e ville con giardino piscina box auto ottima investimento Provenzano 011 569 [illegible]

ESTERO

MONDINEVRO
in posizione panoramica caratteristico chalet di 6 appartamenti Terrazze Mutuo fino all'80% Tel Dimensione Europa 011 568.3041

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE
nuovo stabile vendesi in palazzo nuovo piano luce mq 300 cad angolare ingresso indipendente su strada con posti auto coperti Tel 500.179 - 595.697.

[illegible] fabbricati su corso Bramante da mq 60 a mq 1000 con acqua luce metano vendesi Tel 561 919.

BEINASCO capannone mq 500 cantinette, uffici anche mansarda mq 1000 Ottimo stato di manutenzione. (T) 0121 374 [illegible]

BIELLA (S S Trossi) Impresa [illegible] capannoni commerciali, uffici, locali espositivo, in prestigioso complesso Mutui e facilitazioni. Tel. 0105 89 361

CAPANNONE industriale angolo uscita tangenziale sud mq 1000 con uffici vendesi Tel. ore pasti 011 660 3392

CAPANNONE
Vinovo frazione Garino vendiamo locale mq 3100 oltre uffici e piazzale. Gabetti impresa tel. 57.67.

CAPANNONE 1.300 mq adiacente [illegible] Stura Scarenghe L. 300.000 mq terreno circostante 2.000 mq Tel 0131 322.041

CENTRALE (via Principe Tommaso) vendo locale libero mq 170 con 2 vetrine su via, cortile privato, passaggio carraio e cantina vera altezza. Tel 482.771.

CENTRO via dei Mille/via P.ovana 1° piano ampio ingresso 6 vani cucina bagno adatto studio/ufficio Edificato 561 3535

CENTRO vicinanze corso Marconi affittasi in palazzina d'epoca ufficio piano rialzato 700 mq L 1.500.000 mensili oltre trattative private. Telefonare per ulteriori info 011 804.2115

CORSO Inghilterra ufficio 5 camere ingresso bagno vendesi. Tel. 434.3472.

FABBRICATI industriali nuovi mq 1000/8000 con uffici e piazzale zona Torino nord consegna fino '93 vendita/affitto Sipi 958.4477

GRIMALDI 568.3165 adiacenze corso Regina vendesi locale commerciale/artigianale mq 200 doppi ingressi angolare.

GRIMALDI 568.3165 corso Agnelli vendesi mini negozio mq 60 ampliabile 1 vetrina servizi interni

GRIMALDI 568.3165 presso corso Siracusa vendesi negozio mq 200 5 vetrine più soppalco e seminterrato mq 200

LOCALI industriali e deposito da mq 500 a mq 5000 disponibili Tel 434 3472.

LOCALI UFFICI MAGAZZINI

nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli a prezzo di costo vendiamo locali da 450 mq a 11 mila mq magazzini L. 550 mila al mq uffici da L. 900 mila al mq unico 1.700.000 al [illegible] Tel 596.244

[illegible] corso Roma ingresso vendo magazzino mq 420 prezzo interessante motivo dividendi permute lire 333.000

ROBERTO ROSSO 562.5757 proponiamo corso Giulio Cesare in ristrutturazione mq 720 per banca, assicurazione, società

ROBERTO ROSSO 562.5757 vicinanze Autostrada Torino/Pinerolo/Torino disponibili le ultimazione da mq 800 fino a mq 6800

VIA Candiolo vendesi locali mq 1700 [illegible] 2 livelli ristrutturati ubicati a minuto [illegible] 434 3472

VIA Ormea locale commerciale con vetrine 90 mq da ristrutturare riscaldamento autonomo. Tel 434 5758

BOX AUTO

A. BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi locali divertibili motorhome in Torino [illegible] via Reiss Romoli. Tel 565.620

BOX zona piazza Carducci vendesi singoli doppi tripli con luce ed acqua adatti anche per camper. Tel 881 918

BOX mq 45 acqua colonna vendesi [illegible] Tel 434.3472

CENTRALI corso Turati box auto recenti con cancello automatico singoli doppi tripli da L. 65 milioni Tel 669.2982.

VIA Monginevro (corso Trapani) ampi box auto in via 3 in nuova costruzione consegna dicembre '93 Tel 568.3085

TERRENI

MONCALIERI terreno edificabile [illegible] mq per costruzione 5 palazzine rustici permute Tel. 634.5758

MONCALIERI uscita tangenziale [illegible] industriale edificabile mq 14 500 vendesi; anche a rustici. Tel 434 3472

MONTIGLIO presso strada Canapaio terreno edificabile 2050 mq per costruzione 2 villa L. 65 milioni. Tel. 434.5758

ROBERTO ROSSO 562.5757 in Pavegne vista lago progetto approvato mc 6300 per ville vendo parziale cambio camere

ROBERTO ROSSO 562.5757 progetto approvato per edificio residenziale a Savigliano in Torino Trattative riservate.

SETTIMO TORINESE vendesi terreno edificabile mq 650 mq sito in corso Potenza 15 Torino. Tel 011 731.054

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca [illegible] alloggio 110/140 mq circa in zona signorile Tel Geom Bosti 748.454 - 924 4189

ACQUISTA direttamente (no intermediari) alloggio per ovvendere professionista di pregio Fiat Leasing 758 256

ACQUISTIAMO persona ipoti cerchiamo trilocale servizi purché casa decorosa pagamento contanti. Selim 431 3123.

CERCASI in Torino appartamenti 1/2 camere cucine servizi anche ingresso bilocale L. 90 milioni Gaveltir 561.6777

CERCO Torino o cintura 70/120 mq [illegible] che da ristrutturare [illegible] impeto. Bimar 434 5758.

GABETTI VENDE
corso Fr[illegible] libero panoramico in bella casa salone 3 camere cucine office 2 bagni. Tel. 57.67.

INVIAMI via Goffredo di Torino cinque alloggi villa a Cadenzano (Km 30 km da Torino) Tel 011 562 4040

RICERCASI 1/2 camere uso o cucina zona Torino nord [illegible] 150 milioni vendita posta Romoli 210 3115

[illegible] LI 459 2662 cedesi appartamento villa a Torino e cintura pagamento per contanti

5000 ACQUIRENTI
in portafoglio. Se [illegible] vendere presto e bene la tua casa la risposta è la Gabetti. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI capannoni [illegible] zona dai chilometri in poi zona cintura Torino Sud Coop La Bonna 364 402

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannone [illegible] fabbricati negozi uffici magazzini acquisto/affitto Grimaldi 568 3165

AFFITTI OFFERTI

TORINO [illegible]TA'

A.A.A. AFFITTASI a prezzolo appetibile alloggio 2 camere soggiorno e cucinino L 450 mila mensili Tel. 681 2580

A.A. CASAFFITTI [illegible] zona in Torino centrale 4 piani in stabile signorile Tel [illegible] - 503.097

A. AFFITTIAMO alloggi varie 2/3 camere libere casa a partire da L. 700 mila Bonelli Associati 011 561 7117

A. AMMINISTRATORE affitta appartamenti stesse case corsi Duca degli Abruzzi da L. 500 mila Tel. 562.7560

A.B.C. CASE 696.5900 zona casa Centro mono/bi/trilocali box anche di appoggio ufficio studenti

A.B.C. CASE 680.5900 piazza Vittorio casa d'epoca salone soggiorno cucinino camera bagno ristrutturato Polli in deroga

A. CORSO Massimo bella Vittorio ampio signore mq 290 lavori rifiniti molto solo ristrutturazioni Studio Sarale 437 6151

A. MANSARDA corso Vittorio Hotel Ambasciatori arredata bene [illegible] servizi 6 [illegible] Stefano zona 533 434

ABBIAMO 2500 [illegible] arredati ottimo standard, telefoni giardino stesso stabile Interpiete 568.3825

ADIACENTE corso Giulio Cesare [illegible] ristrutturato grande monocamera con bagno posto auto L. 460 mila Tel 533 647

AFFITTASI adiacenze [illegible] Vittorio (via Galliari) recente signorile 2 camere linee cucinino servizi Tel 568 8831

AFFITTASI appartamenti [illegible] stesse case 4 5/6 e 150 mq a partire da L. 700.000. [illegible] G (e. 430 0066

[illegible] arredato [illegible] Giulio [illegible] adiacenze ingresso camera cucina bagno uso lavanderia Fim 812 7288

AFF[illegible] a studenti impiegati stanza con ingresso e monolocali a partire da L 250 mila mensili Barberis 962 4950.

AFFITTIAMO adiacenze Ospedale via Genova 2 camere bagno cucinino completamente arredato. Pastore 606 7137

ALLOGGIO bellissimo ammobiliato Lungo Po Machiavelli camera letto servizi a professionista attiva. Tel 503.601

[illegible] 597.049 via Cernaia mille [illegible] abitazione/ufficio 3 vani salone doppi servizi riscaldamento autonomo

CARASSO [illegible] 385 2000 [illegible] za Carrara ingresso 2 camere letto servizi L. 700 mq fresco patti chiarissimi

[illegible] piazza adiacenze pied-a-terre ristrutturato doppia luce L. 550 [illegible] uso pied-à-terre. Tel 599.491

CORSO Marconi monolocale arredato in residence con garage affittasi a studenti e [illegible] Tel. 533.986 - 546.001

CORSO Orbassano alloggia con letto pari ad un ufficio nuovo di camera cucina bagno. Tel. 544 317

CORSO Stati Uniti bene splendido salone 2 camere cucinetta [illegible] bagni [illegible] Fino 905.601

CORSO Vittorio alcune mansarde ristrutturate con ascensore [illegible] con angolo cottura, camera, bagno. Tel. 500 179 - 595.647

FATO OIKOS 393.3875 vuole zona centro Rivoli recente mq 90 2 camere singole bagno ripostiglio [illegible] soleggiato.

GEDIM corso [illegible] ottimo ingresso soggiorno 1 camera cucina bagno balcone via solitario ottimo uso. Tel. 562.1566

GEDIM 562 2581 luogo Re Umberto stabile [illegible] appena ristrutturato [illegible] vendesi [illegible]

ITALIA '61 in ottimo signorile soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno/wc 6° piano/ascensore Tel 530 606 - 501 2162

MARE' ufficio Corso Brunelleschi in palazzo con portineria 6° piano ascensore mq 130 [illegible] Tel 660 0516

MARE' ufficio Corso Appiani mq 180 - più 2 piani [illegible] uso Tel 698 8518

MEC CASE 533 025 stesse piazza Hermada palazzina signorile 2 camere bagno cucinino servizi soleggiato

PIAZZA Gran Madre De Filippi 2 camere cucina bagno ripostiglio ascensore Edificio [illegible]

PIAZZA Statuto adiacenze ufficio/studio ristrutturato ottimo ingresso 3 camere cucina doppi servizi box. Edil Casa 319 1934

PIAZZA Vittorio negozio completamente ristrutturato uso parrucchiere ufficio Di Salvatore 581 7103 - 588 3457

PROSSIMI sopra Carignano locali composti da via Botticelli L. 400 000 comprendono 1 negozio con 2 vetrine 1 ingresso 1 ufficio Tel 319 5503

S. RITA presso via Duchessa Jolanda affittasi stesse case 4 vetrine/vetrinette 1/2 camere 1 [illegible] cucinino patti in deroga e investitore investitore Sestini Vercelli 380.000

VIA Capo Adriano [illegible] appartamento signorile 4 camere cucina doppi servizi box Sestini 011 517 6944

VIA Maiorana abitazioni studio cucinino 2 camere bagno e cucinino arredati vari tipi Tel 011 946 274

VIA Peyron in stabile d'epoca splendido signorile ingresso 5 camere cucina servizi mq 100 poliennio Sestini 546.647

VIA S. Francesco da Paola alloggio di 4 vani cucina bagno con ripostiglio arredato o [illegible] Tel 544 273.

TORINO PROVINCIA

FATO OIKOS 335 6394 Grugliasco vicino mq 85 3° piano ascensore 2 camere cucinino L. 700 mila [illegible]

[illegible] **CASE** 533.025 S. Mauro centro proprietà vende villa su 3 piani vuota con giardino trilocale/monolocale con ingresso indipendente

PINO TORINESE palazzina [illegible] da nuova 2 camere cucina bagni servizi pavimentazione collegata rete. Pinci 505 691

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI vicinanze corso Regina Margherita Stabile appartamento 4 vani ingresso servizi uso ufficio Tel [illegible]

A.B.C. CASE 696.5900 corso Sommeiller casa d'epoca proponiamo ufficio 3 vani 9 alloggi vari bagni L. 1 800 000 al mese

AFFITTASI capannone industriale mq 800 con cortile indipendente strada Pianezza Stabilo Fidia 533.593.

AFFITTASI capannone 1000 mq zona Vinovo/Nichelino Telefonare 962.1893

AFFITTASI corso Sempione capannone industriale mq 600 ufficio mq 100 bagni anche 24 Valentino Casa 057 2144

AFFITTASI a Chieri magazzino mq 600 con uffici servizi e recentissimi adeguamenti antisismici Tel 941 552

AFFITTASI mq [illegible] su 2 piani posizionato ufficio [illegible] corso Taranto dall'ingresso condizioni Tel [illegible] 6906

AFFITTASI Rivoli Cascine Vica locale commerciale con uffici servizi ringiovanito signorile zona Fidia 533 503

AFFITTASI uso ufficio Grosetto [illegible] piano rialzato salone 2 vani ampio ripostiglio Chivasso 8 C 508 2960

AFFITTASI via Cavalieri locale [illegible] no comodo mq 1000 con 3 negozi mq 120 a 2 box Vaccelli 502.2948.

AFFITTASI via Piossasco locale mq 2300 adiacenze Bosto adatto qualsiasi attività Vinovo [illegible] 2943

AFFITTASI via Poggio negozio vetrine mobili luce Tel 749 6814 20

AFFITTASI via Pio Quinto commerciale completamente ristrutturato mq 50 cottili indipendente non arredato Tel 500 179 595.852

AFFITTIAMO S. Rita via Tripoli 180 [illegible] uso laboratorio/abitazione Polloni 609.7137

AFFITTO [illegible]
via Principe Tommaso con 5 vetrine mq 115 [illegible] magazzino [illegible] mq 170. Gabetti. Tel. 57.67.

ALPIGNANO
in nuova costruzione affitto negozio ed uffici da mq 160 a mq 185. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CORSO Vittorio palazzina uffici [illegible] stabile 170 mq 365 mq da L. 2 milioni al mese. Fresnel Immobiliare 517 0021

GRIMALDI 568 3165 adiacenze ufficio/studio [illegible] capannone mq 1300 più uffici mq 200 corte privata [illegible] terreno

GRIMALDI 568 3165 via Cibrario affittasi ufficio mq 110 piano rialzato balcone 3 vani ingresso indipendente

LOCALI industriali e deposito da mq [illegible] a mq 5000 affittasi Tel 434 3472

MAGAZZINI ed uffici stesso stabile abitazioni da mq 50/100/200/600/1000 servizi IQS 315 711

MONCALIERI

affittasi zona centrale negozio angolare mq 150 e 200 libero fine luglio Tel 500 170 [illegible]

PIAZZA Solferino affittasi prestigiosi uffici mq 760 e mq 320 anche abbinabili Finanziaria 562.5635

[illegible] **ROSSO** 562.5757 vicinanze Politecnico uffici ristrutturati da mq 100 a 164. Possibile affitto totale mq 710 adatto per legale, enti, società

UFFICIO di prestigio corso Francia piano 1° Ingresso 3 camere servizi mq 70 poi vario affitto Tel 0337 217.507

VENARIA locale industriale o deposito [illegible] grosso mq 3300 più uffici e servizi mq 900 ampio cortile recintato, alto soluzione logistica affittasi/vendesi Tel 434 3472

BOLOGNA
in nuova costruzione vendo/affitto spazi commerciali uffici di varie [illegible] L. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTI RICHIESTI

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca [illegible] vuoti arredati contratto [illegible] a prezzi concorrenziali anche vostro spesa Tel 669 [illegible]

[illegible] KOMARCO 533.914 [illegible] uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati anche vostre spese ristrutturo

A. UNICASE [illegible] alloggia a ville vuoti o arredati anche [illegible] cintura per dirigenti trasferiti Tel 331 [illegible]

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per dirigenti trasferiti massima serietà pagamento rapido senza vostre spese Gabetti 596.732

[illegible] industriale paesaggista [illegible] direttore azienda cerca villa o appartamento vuoto o arredato, massimo 500 - 586.3876.

MEC CASE 544.481 cerca alloggi vuoti o arredati Torino e [illegible] selezionata clientela senza vostre spese referenze

LOCALI UFFICI CAPANNONI

INVESTITALIA cerca per proprio cliente immobile in Torino mq 700 circa da adibire a centro culturale Tel 566.3870.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Grosseto 241 tel 011 251 328.

ACQUISTA autovetture furgoni [illegible] leggere cambiamenti e rottamazione [illegible] strada Torino 27 Balmassino Tel 562 1701

ACQUISTA [illegible] no pagamento [illegible] via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817.7242 zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso [illegible] legnano 24 bis Tel 011 770 1898 Torino

ACQUISTO auto di ogni tipo e marca anche se incidentate o in fermo Finanziaria Via Nizza 156 Tel 318 0104

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 0. 011 817 1841.

PORSCHE 944 S 16v '92, Prestige 911 Carrera 3200 Coupé '94, Porsche 911 turbo 3300 full optional '90, Saab 900 Cabrio 16v EP 13 mesi, BMW 318 i full [illegible] '97 catalizzato Toyota Celica All Trac [illegible] Stesuto tel 562 2471

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare via Roma 58, tel. 0182 640 570 - 642 823. Sulla passeggiata L. 30 mila, pensione completa L. 50 mila a persona

ANZIANI soggiorno personalizzato [illegible] comforts vicino assistenza rotai medica Andora Tel 0182 01 01

AUTUNNO a Pietra Ligure Mattias Residence affitta vendita appartamenti. Promozioni sconti Tel 019 624.275

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca 019 601 309, 200 mt mare, buona cucina autunno L 35 000/40 000

LOANO DUE alberghi monolocali in residenza tranquilla tutti comforts, pomeriggi danzanti, palestra, assistenza medica. Tel. 019 67 011

NEL verde dell'Appennino soggiorno per famiglia cucina casalinga assistenza convenzionata Tel 0141 994.158

SETTIMANE bianche speciale gruppi, sci club, Hotel Il Arvis sulle piste Limone Piemonte Tel 0171 928.175

MATRIMONIALI

CENTRO [illegible] MATRIMONIALI A ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La [illegible] terza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amerive. [illegible] Tel 011 681 1065 - 540 185 Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio

ESENNE colline impiegato [illegible] alloggio sono interessato conoscerebbesi Scrivere: Pubblikompass 0541 - 10100 T [illegible]

VARIE

A. GIDIELLERIA M.O. 334 832 - [illegible] acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Mi acquista oro argento [illegible] preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900 lampadari argento quadri oggetti vari. Telefonare ore negozio 537.946

CIRCE MAGA la sola veggente in tutta Torino e la persona amata, risolve coniugali, affari finanziari, vincite giochi, fortune, matrimoni, lontananze, ricchezze, catarsi di vita maledetta. Telefonate allo 011 026 0773 via Murazzi 13

CUCCIOLI bernese [illegible] giganti 5 mesi privato vende Telefonare [illegible] ufficio 011 311 1922 - 311 8444.

DECORAZIONI tappezzerie allestimenti e regalo d'arte con velocità pulizia pezzi medici valutazioni preventivi senza spese e senza impegno Tel 0336 218.514 - 011 721.918

FORTUNA, fortuna fortuna. Per amanze, amori, industrie, alle società private commerciali Maga Circe. tel. (011) 686 6776 via Muratori 15 - Torino

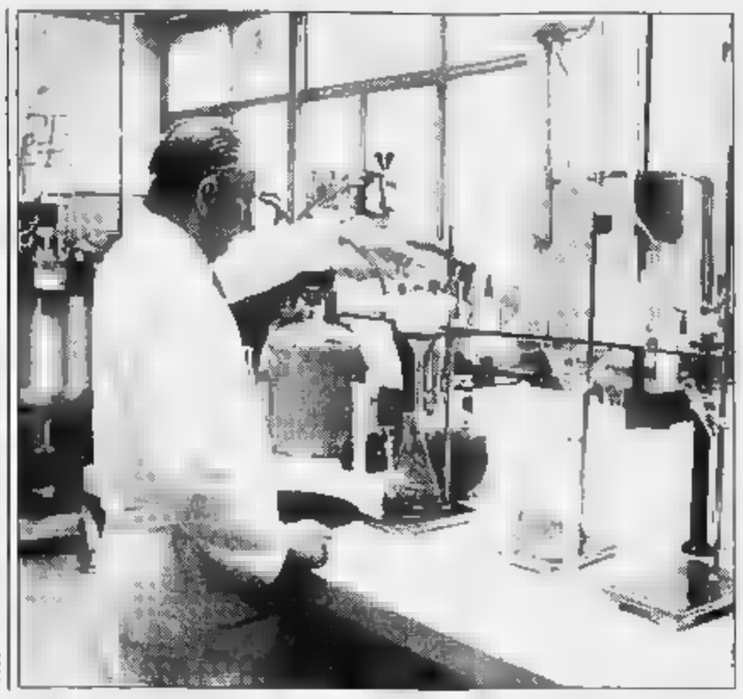
LAUTA ricompensa per chi trova piccolo cane color nero maschietto bianco Tel 0337 218.066 - 011 860 3309

SANREMO Posto Sole vendesi posto barca mt 10 Telefonare 0337 293 793

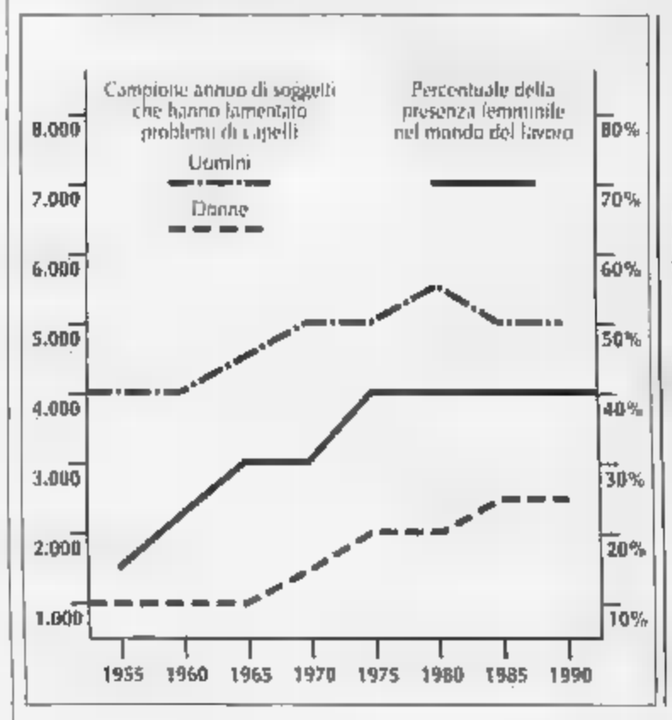
RICERCA

Esperienza e alta tecnologia, risposte efficaci alla calvizie.

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di una sempre più efficace e duttile azione di campo, di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin e Cimevit, le sue formule ad azione sebomodulatrice e follicolostimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni alternative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.



Tecnico al lavoro nei moderni laboratori della Cimet



Quando la vita moderna ci tira per i capelli.

Nel corso della sua attività pluridecennale nel settore tricologico alla Cimet si sono rivolte persone con caratteristiche demografiche le più diverse per sesso, età, regione di appartenenza, stile di vita, che hanno permesso di costituire una nutrita banca-dati di respiro nazionale
Utilizzata dagli esperti come campione per un rilevamento statistico, ne sono emersi in modo inconfutabile due dati sui quali vale la pena richiamare l'attenzione. In primo luogo, si riscontra, come indica il grafico, un incremento certo sensibile nel tempo, ma abbastanza contenuto di problemi di capelli nell'uomo, a fronte di un aumento progressivo notevole, a partire dagli anni '60 e '70, di analoghi problemi nella donna. Ora, se è innegabile nella caduta dei capelli una componente genetica, cioè una predisposizione, non bisogna tuttavia dimenticare che vari sono i fattori che rafforzano la predisposizione, di chi ne è colpito. E lo stress è tra questi. Non è perciò improprio notare come ad una accresciuta responsabilità della donna, al suo ingresso, proprio a partire da quegli anni, nel mondo del lavoro conseguano si una spinta decisiva alla sua emancipazione e indipendenza economica, un arricchimento umano e una maturazione psicologica che prima non aveva, ma anche una maggiore esposizione alla tensione nervosa, alle situazioni stressanti e dunque pure ai problemi di capelli
Il secondo dato riguarda l'abbassamento dell'età media di insorgenza di tali problemi: negli ultimi 20 anni essa è passata dai 25-30 ai 18-22 attuali. Oltre all'aspetto fisiologico dell'eccesso di sebo che si accompagna segnatamente all'adolescenza e che indebolisce i capelli, la causa andrà forse ricercata, ancora una volta, nell'imposizione di ritmi di vita frenetici che l'odierna società impone anche alle fasce generazionali più giovani.

	PERIODO CONSIDERATO							
ETA'	1955	1960	1965	1970	1975	1980	1985	1990
> 40	15	10	10	5	5	5	5	5
30-40	10	15	■	5	5	5	5	5
25-30	30	35	30	35	30	30	30	25
20-25	30	25	30	35	■	35	35	40
18-20	10	10	15	15	20	■	■	20
< 18	5	5	5	5	5	10	10	10
%	100	100	100	100	100	100	100	100

Percentuali annue di soggetti che hanno manifestato problemi di capelli nel periodo 1955-90

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono, che la loro caduta si può arrestare, che prima si interviene meno la calvizie avanza
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI
Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO
Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni
L'intero ciclo si svolge in fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici

INFOLTIMENTO ESTETICO
Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottoporrà ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali

IL CERTIFICATO DI GARANZIA
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO
Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
Torino: Via Roma 500
Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 6
Tel. 0141/59468
Cuneo: C.so Nizza 65
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Dunabloc 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

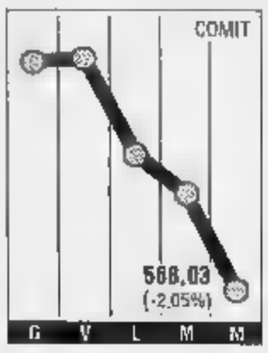
L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.



Piazza Affari teme i riporti

Brutta giornata per Piazza Affari che ha accusato una perdita del 2,05%. Il listino ha perso quota anche a causa della scadenza dei riporti di calendario per oggi e non ha risparmiato i principali titoli. Inoltre, con il diffondersi della notizia dell'insolvenza della Mediogest Sim, i prezzi sono ulteriormente indeboliti. Ma a fare da ago della bilancia della seduta ci sono state le Fint che, tra alti e bassi (5720 lire e lire) hanno poi segnato un ultimo prezzo a 5710 lire, con un -0,2% rispetto al prezzo di riferimento di ieri. Complice di questo andamento così altalenante l'imminenza dell'aumento di capitale (il 15 ottobre l'avvio) e la scelta di alcuni investitori di vendere il titolo per poi comprare invece i diritti. Da segnalare anche la tenuta di Generali (-0,8%) e di Sip (-0,3%) mentre Stet (-2%), Cir (-2,6%), Comit (-1,5%), Credit (-2,2%) e soprattutto Mediobanca (-3,7%) non sono riusciti ad arginare le vendite.

Lira più debole sul marco

Lira e franco francese si sono indeboliti nei confronti del marco. Secondo gli operatori parte della debolezza della lira sarebbe dovuta all'effetto di trascinamento del franco francese in seguito all'acquisto di marchi da parte della banca centrale transalpina che ha ricambiato alla Bundesbank il favore ricevuto nella scorsa estate, quando la speculazione si era accanita contro il franco ed i tedeschi lo avevano sostenuto. Rispetto al franco, la lira si mantiene al consueto livello di 280, dal momento che le due monete oscillano insieme. Poche variazioni anche verso il franco svizzero, che vale sempre 1126,5 lire (0,8765 marchi) mentre il dollaro ha proseguito nella lenta ascesa fino a 1583 lire contro 1573 dell'apertura. Oggi verrà distribuita una nuova serie di dati congiunturali Usa, ma non di primaria importanza: si tratta dell'indice dei prezzi alla produzione e delle vendite al minuto.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 14 Ottobre 1993 27 ..

Per via Filodrammatici utile ridotto ma sempre ricco (200 miliardi) e dividendo invariato

La crisi si specchia anche nei conti di Cuccia

Mediobanca fotografa la recessione

Francesco Cingano di Mediobanca A destra Tancredi Bianchi presidente e sportello

All'assemblea di fine mese l'aumento di capitale da mille miliardi

MILANO. Effetto Ferruzzi. Ma non solo Ferruzzi. Eh sì, anche per la ricca Mediobanca la crisi dell'impresa Italia non poteva non pesare sul bilancio che, puntuale come un orologio, verrà sottoposto all'assemblea degli azionisti il 28 ottobre insieme al rinnovo di sei consiglieri (scadono Antoine Bernheim, Renato Cassaro, Luigi Fausti, Wolfgang Graebner, Salvatore Ligresti e Leopoldo Pirelli) e - ma questo sarà materia dell'assemblea straordinaria - all'aumento di capitale da mille miliardi.

Conti sempre buoni, quelli della banca presieduta da Francesco Cingano. L'utile netto tocca i 200,1 miliardi e farebbe la gioia di chiunque. Gli effetti dell'anno nero si sono fatti sentire anche in via Filodrammatici e basta ricordare il dato dell'utile di un anno fa (262,1 miliardi) per capire di quanto. Tanto che il dividendo proposto (200 lire) è invariato.

Tempi duri. Durissimi. Con il macigno Ferruzzi costato carissimo per la banca di Enrico Cuccia: più di cento miliardi. Esattamente 104,9 miliardi, la differenza tra i 123,2 miliardi del valore di carico in Mediobanca del 3,5% di Ferfin a fine '92 e i 18,3 miliardi che lo stesso 3,5% è valutato adesso, dopo il mezzo crack e il crollo in Borsa. Non c'è solo Ferruzzi: per riallinearli ai valori di Borsa sono numerose le svalutazioni effettuate dagli uomini di via Filodrammatici. Si comincia con Ciments français (svalutata di 71,8 miliardi) che pure è uno degli investimenti più grossi (500 miliardi) di Mediobanca. Ma il taglio riguarda anche Gemina (-7,2 miliardi), Snia (-3 miliardi) dove però la presenza è salita dall'11,3% al 13,28%, la Cofide (-10,7 miliardi), l'Olivetti (-5,2 miliardi) e Paleocapa: un altro salasso, con il 3,6% della società che fu di Camillo De Benedetti svalutato di 39,3 miliardi.

Insomma, anche gli gnomi di via Filodrammatici hanno dovuto pagare il loro pedaggio alla crisi di mezza industria e mezza finanza italiana. L'anno è stato difficile a Mediobanca, nella breve relazione sullo stato di salute dell'impresa Italia che come ogni anno precede il bilancio, la fotografa con parole chiarissime: «La sfavorevole congiuntura ha comportato un sensibile deterioramento delle gestioni aziendali che, per il gruppo di imprese quotate, è stata chiusa con un disavanzo aggregato di 3548 miliardi, con un peggioramento di circa 12.800 miliardi rispetto all'utile aggregato di 9300 miliardi del precedente esercizio». Più avanti: «Le società con risultati deficitari hanno praticamente quintuplicato le loro perdite a 13 mila miliardi, mentre quelle in utile hanno subito un calo dei profitti nell'ordine del 20%, da 12 mila a 9400 miliardi». Tanto è vero, insiste Mediobanca, che oltre un terzo delle società quotate in Borsa, per l'esattezza 79 su 227, «non hanno distribuito dividendo». Poi c'è il problema dei problemi: i debiti. «A livello consolidato, l'indebitamento finanziario delle imprese quotate è aumentato di oltre 17 mila miliardi, con un rapporto del 129% sul patrimonio netto contro il 107,4% del '91». Con il risultato che gli interessi passivi netti «sono passati in un anno dal 21% al 40% del margine lordo».

Fotografia impietosa. Che rende in qualche modo eccezionali i risultati di Mediobanca, nonostante i 62 miliardi di utile netto in calo. Merito anche un'operazione pulizia nel portafoglio fatta al momento giusto e che ha fatto da contrappeso fortunato all'incidente Ferruzzi. Ebbene, Mediobanca è riuscita a guadagnare con Montedison dove sono stato ceduto 9,3 milioni di azioni con un utile di 5 miliardi. Poi è riuscita a far profitti con lo smobilizzo della partecipazione in Pirelli spa (utile di 2,5 miliardi), con la cessione della quota nell'Isp di Giuseppe Arvedi (10 miliardi) e quella nella compagnia d'assicurazioni francese Axa (13,4 miliardi).

Di Saipem, tutta ceduta, si sapeva. Ora si sa anche della vendita della quota nel Credit international (con guadagno di 1,1 miliardi) e dell'intera partecipazione in Continental valutata 65,8 miliardi. Ultimo capolavoro: l'assistenza al divorzio tra la Poligrafici e Monti e i tedeschi di Springer ha fatto guadagnare 1,9 miliardi.

Armando Zeni

Ciampi: tagliate i tassi

Il presidente dell'Abi Bianchi «I margini sono molto ridotti»

«Ci auguriamo che il sistema creditizio riduca ulteriormente i tassi attivi e quelli passivi dal momento che è anche diminuita, insieme al tasso di sconto, la concorrenza dei rendimenti offerti dai titoli di Stato nei confronti della raccolta delle banche». E' l'invito del presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi alle banche per una sollecita riduzione del costo del denaro.

E' giusto che il Presidente del Consiglio faccia un appello per la riduzione dei tassi d'interesse: è nell'interesse di tutti», è stata pronta replica del presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi. Ma pur concordando con l'invito di Ciampi, Tancredi Bianchi è notare però che, sul versante dei tassi passivi, quelli cioè praticati sui depositi dei clienti, i margini di manovra sono molto ridotti. «Se i tassi passivi fossero scesi parallelamente ai tus, adesso probabilmente sarebbero all'1% e le banche - ha sottolineato il presidente dell'Abi - avrebbero già chiuso per mancanza di depositi. Su questo versante c'è una minore possibilità di compressione». In settembre - ha spiegato Bianchi - i tassi medi attivi sono scesi ancora di 45 centesimi. «Si tratta di una discesa in atto dall'ottobre del 1992 e andata avanti ininterrottamente; né vi è alcun sintomo che questa discesa si fermi ad ottobre». Tra l'altro, come ha spiegato Bianchi, in settembre sono cresciute la raccolta globale e la massa dei depositi, ma gli impieghi si sono contratti.

Prevale comunque la cautela tra i banchieri italiani. Al richiamo del presidente Ciampi «deve rispondere in modo attento, ponderato - dice Giovanni Bazoli, presidente dell'Ambroveneto -, ma fare previsioni sui tempi è troppo difficile». Secondo Luigi Coccioli, presidente della fondazione Banco di Napoli, Ciampi sta perseguendo la stessa linea della Banca d'Italia «ridurre l'onere sul debito pubblico».

[r. e. s.]

DEBITI

Impieghi in frenata ma è un buon segno

I prestiti erogati dalle banche sono in forte calo. Ma, questa volta, si tratta di un segno negativo. Crescono le probabilità che le imprese, almeno quello che stanno approfittando del boom delle esportazioni legato alla svalutazione della lira, usino meno questi finanziamenti perché i loro conti vanno meglio: E' la tesi ipotizzata dal presidente dell'Abi Tancredi Bianchi che, per la prima volta da quando siede ai vertici dell'Associazione bancaria, dà una lettura diversa al calo degli impieghi innescato negli ultimi mesi dalla recessione. In settembre, secondo le prime stime rese note dall'Abi, gli impieghi bancari totali hanno messo a segno un tasso di crescita del 2,3% a quota miliardi, con una brusca decelerazione rispetto al +6,68% registrato in agosto.

Italia a rischio secondo «Euromoney»

L'Italia si conferma, secondo la rivista *Euromoney*, come il Paese «più a rischio» fra i 7 Grandi. Ma il giudizio negativo viene più dalle prospettive poco incoraggianti dell'economia, che dall'incertezza della situazione politica. Pesa sulla pagella italiana anche il doppio declassamento ad opera delle maggiori società di valutazione, subito dal debito estero.

Bancosicilia, per Banco soluzione imminente

L'ipotesi prestito subordinato portato avanti dalla Banca d'Italia andando avanti a presto potrebbero portare allo sblocco della situazione del Banco di Sicilia. Lo ha affermato il neo presidente dell'istituto, Giuseppe Antonio Banfi.

Credito sardo aumenta il capitale

L'assemblea degli azionisti del Cis-Credito industriale sardo è convocata il 25 o 26 ottobre per l'aumento del capitale da 240 a 265 miliardi.

Ambroveneto entra nel «club» di Benetton

Il Banco Ambrosiano Veneto acquisterà il 10% della società di investimenti diversificati «21 Investimenti», che fa capo alla famiglia Benetton tramite la Edizione Holding. Nel portafoglio della «21 Investimenti» figura tra l'altro il 50% di Twr, azienda inglese costruttrice di vetture sportive col marchio Jaguar.

RISTRUTTURAZIONI

Gli istituti rinunceranno agli interessi '93, la perplessità degli stranieri non bloccherà l'operazione

Dai creditori i primi sì al salvataggio Ferfin

Oggi ultimi incontri, poi il via ufficiale da Foro Buonaparte

MILANO. Riflettori a Foro Buonaparte. Nel giovedì della verità per la crisi Ferruzzi, la parola passa ai consigli: prima la Ferfin, poi Montedison. All'ordine del giorno i dati delle semestrali.

Ma in realtà, più che sulle semestrali, l'attenzione è tutta sul futuro del gruppo: arriveranno prima dei consigli del pomeriggio i sì delle banche creditrici - almeno delle principali, dopo l'ok già dato da Comit e Credit - al piano di salvataggio preparato da Mediobanca?

Al presidente Guido Rossi, all'amministratore delegato Enrico Bondi, i sì - soprattutto quelli alla rinuncia degli interessi 1993; 1800 miliardi - sono indispensabili per stabilire i margini di manovra immediati del gruppo.

Senza questo viatico, tutto l'impegno successivo per il salvataggio (congelamento dei debiti a tassi agevolati, dismissioni e ricapitalizzazioni), potrebbe rivelarsi inutile.

Il superstite capitale Ferfin, praticamente azzerato, non sopporterebbe perdite ulteriori: ecco perché i sì - che Mediobanca ha chiesto di spedire entro il mezzogiorno di oggi via fax - sono decisivi.

Arriverà puntuale il consenso delle banche italiane? Sono loro, grandi e piccoli istituti, a dover fare il sacrificio immediato più gravoso: rinunciare a 1400 dei 1800 miliardi di interessi '93. Gli altri 400 miliardi

Il presidente del gruppo Ferfin Guido Rossi

sono in conto alle banche estere, le meno convinte ad accettare il piano Mediobanca ma a questo punto anche le meno importanti per la sopravvivenza tout court del gruppo, tant'è che a loro sono state date altre due settimane di riflessione.

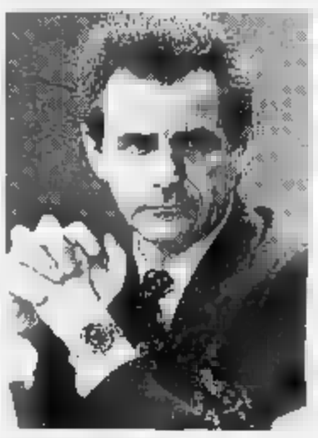
Ebbene, mentre alle 20 banche italiane più esposte (dal Sanpaolo all'Imi) Mediobanca ha chiesto di sottoscrivere l'impegno a rinunciare comunque pro quota ai 135 miliardi di interessi maturati da Ferfin nel solo mese di giugno, i primi sì sono arrivati. Dopo quelli della Popolare di Milano e di Bergamo, nel pomeriggio di ieri è stata la volta della Bnl, esposta per 979 miliardi. Poi della Banca di Roma (1513). E, in serata, del Banco di Napoli. Oggi riuniranno i consigli, per decidere che fare, il Crt (433 miliardi) e il Montepaschi di Siena (867). Roberto Mazzotta della Cariplo (crediti per 588 miliardi) ha già fatto sapere d'aver ottenuto consiglio ma non ha reso nota la risposta a Mediobanca. Martedì, si riunirà l'Ambroveneto.

Consigli. Riunioni. Fax. Il tempo stringe. E mentre le banche estere si rivedranno oggi in Foro Buonaparte (ieri mattina l'avevano fatto le italiane per avere ulteriori dettagli) poco prima i famosi consigli del pomeriggio, gli appelli a far presto si confondono con i giudizi che fanno di necessità virtù. L'ultimo appello a far presto, ieri, è venuto dal presidente di Mediobanca Francesco Cingano: «Attendiamo al più presto le decisioni delle banche». Mentre il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, facendosi portavoce delle banche ha prima ammesso: «E' una buona notizia se c'è l'accordo per varare il piano, anche se non c'è dubbio che per il sistema creditizio ciò significa essere gravato da sacrifici non piccoli». E ha dato quello che a molti è parso un vero e proprio via libera: «Qui c'è in gioco l'interesse generale e mi sembra giusto, di fronte al problema, che le banche cerchino di farsi carico, nell'ambito del possibile, di una soluzione importante per l'occupazione e per la realtà industriale del Paese». Ultima notizia della vigilia di questo giorno della verità: la Fingem di Steno Marcegaglia ha impugnato in tribunale (di Ravenna) le decisioni dell'ultima assemblea Ferfin.

[a. z.]

Utile operativo per il Gft

E' iniziata la cura-Signoroni Presto le decisioni sui debiti



Clemente Signoroni

TORINO. Risultato operativo positivo di una trentina di miliardi, portafoglio ordini in netta crescita sia per le confezioni (donna (+10-15% sul '92) che per quelle maschili (+4-5%). A sette giorni dalla sua nomina ad amministratore delegato e direttore generale, e a neanche tre mesi dal suo incarico, Clemente Signoroni, nuovo capo-azienda del gruppo tessile torinese, può trarre un primo bilancio della ristrutturazione avviata. Un bilancio severo ma positivo, al punto che Signoroni invita più volte a non confondere la determinazione e l'impegno con un eccessivo ottimismo.

«Garantisco alle banche il ritorno sin da quest'anno al risultato operativo positivo - spiega -. Quanto al risultato netto, dipenderà dalle decisioni che i creditori prenderanno sugli aspetti patrimoniali e finanziari dell'azienda». In altre parole, le tredici banche creditrici del gruppo (per complessivi 536 miliardi, dopo le cessioni delle attività in Messico e dello sportwear) hanno appena avuto a disposizione il piano di rilancio industriale del Gft e potranno nelle prossime settimane, con il coordinamento di Mediobanca, decidere quale destino dare ai propri crediti: come ristrutturarli, che percentuale convertire in partecipazione azionaria, quale sconto sugli interessi praticare, eccetera.

In questa seconda fase della ristrutturazione del gruppo rientrerà anche la discussione sul ruolo futuro della famiglia Rivetti nell'azionariato. Marco Rivetti, confermato presidente di Gft spa e del comitato esecutivo che volta al mese discuterà con Signoroni sulla gestione, ha già impegnato - con la famiglia - dieci miliardi freschi nella ristrutturazione. Senza dubbio la quota azionaria dei Rivetti scenderà, e di molto: ma la percentuale precisa a cui si ridurrà è ancora da definire, tra i Rivetti stessi (in base alle loro disponibilità e decisioni) e le banche.

Una grossa sfida per Clemente Signoroni, arrivato al Gft come «risanatore» scelto da Mediobanca e dagli altri creditori dicendo addio - in piena armonia, peraltro - al gruppo Fiat dove dirigeva la funzione di «Sviluppo, coordinamento e controllo» del settore auto. Appena entrato nel palazzone di corso Emilia, Signoroni ha mano a riorganizzazione radicale della struttura manageriale: le dieci direzioni operative rispondono tutte direttamente a lui, che potrà seguire quindi tutte le principali voci dell'attività del gruppo, dai rapporti con i fornitori a quelli con gli stilisti, dalla produzione diretta a quella esterna, dalla commercializzazione in Italia a quella all'estero, importantissima e destinata ulteriormente a crescere. Un ritorno alle origini, per lui, sia pure in grande stile: prima della laurea in economia e commercio, aveva preso - nella sua città natale, Pavia - un diploma di perito tessile. La sua azione si concentrerà su una serie di tagli dei costi: organizzativi, di struttura, commercializzazione e produzione. Nessuna notizia, per ora, sul fronte occupazionale: i 6700 dipendenti possono ancora far riferimento agli ultimi accordi conclusi tra l'azienda e i sindacati. Alle banche dunque la parola, decisiva, sulla ricapitalizzazione dell'azienda e la ristrutturazione del debito.

[s. luc.]

Un vertice del «comitato Draghi» per la messa a punto dei nuovi statuti delle due banche

Comit e Credit, si fa presto a dire 3%

Un tetto pieno di incognite

ROMA. Si fa presto a dire 3%. Adesso questo livello vede tutti d'accordo. Trova convinsi il tetto che sarà fissato oggi per il possesso delle azioni del Credito Italiano e della Commerciale, le banche da privatizzare. «E' adeguato» assicura Pierfrancesco Marengo, amministratore delegato del Credit. «E' una buona cosa» garantisce Camillo Ferrari, vicepresidente Comit.

Sembra quasi un tetto magico. D'incanto restituisce serenità a chi si occupa di privatizzazioni. Ma la calma è apparente: sotto quel tetto ci sarà battaglia. Per il momento si è stabilito solo con quali armi combatterà chi punterà al comando dei due istituti. Si vedrà. Quanti nuovi soci arriveranno al 3% e si collegheranno per ottenere la gestione? E come si calcola questa soglia? Antidoto per evitare che uno stesso soggetto faccia incetta di quote con differenti società? Il problema è così delicato che per affrontarlo si è riunito ieri sera, in tutta fretta, il comitato di consulenza guidato da Mario Draghi, direttore generale del Tesoro.

E oggi tutti i chiarimenti procedurali devono arrivare dai consigli di amministrazione convocati a Roma: le 10 Comit, 12 Credit, 16 Iri (che vende i pacchetti di controllo delle due banche). E poi un'altra riunione all'Iri che tuttavia frena la propria privatizzazione per fare strada al Credit.

E' stato il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, in una conferenza stampa sulla politica economica, a confermare che il 3% non varrà solo per Credit: «Il tetto dovrebbe riguardare anche la Comit; elenco queste sono le indicazioni che sono state date dai ministri competenti e che saranno esaminate dai consigli di amministrazione delle banche».

Si è superata la polemica aperta contro il presidente dell'Iri Romano Prodi da Paolo Savona, ministro dell'Industria dimissionario per ventiquattr'ore. L'Iri, sostenuto da Ciampi, ha lavorato per la public company, società con un'infinità di azionisti nessuno dei quali predominante. Savona punta al nocciolo duro, una pattuglia di soci con quote ridotte ma in grado di esprimere i vertici.

Sinistra Romano Prodi presidente dell'Iri. Sergio Siglienti presidente Comit e Natalino Irti presidente Credit

Oggi le banche cambiano gli statuti
Ma c'è già chi teme grosse battaglie

MASSALOMBARDA

Cordata «verde» in pista

ROMA. Come per la Cirio-Bertolli-De Rica, anche per la Massalombarda, l'azienda Federconsorzi messa in vendita ieri dalla Sgr, si potrebbe profilare la creazione di una «public company verde». Lo ipotizza il presidente della Massalombarda, Giuseppe Ricci, già vicepresidente della Bnl e protagonista del risanamento finanziario dell'azienda. Ricci rivela l'esistenza di «interesse» da parte di gruppi nazionali e internazionali per la Massalombarda. Tra questi, uno coinvolgerebbe direttamente i maggiori protagonisti del mondo agricolo italiano affiancati da banche e imprenditori locali. Su questa ipotesi, negli ambienti interessati, si fanno già alcuni nomi. Potrebbero essere coinvolte tutte le Casse di risparmio emiliane, affiancate dalla Cariplo, la Confcooperativo e la Lega Coop.

Martedì Piero Barucci (ministro del Tesoro), Luigi Spaventa (Bilancio) e Savona hanno scelto la formula public company con il 3%. Allora niente noccioli duri? Per ora sì. E' prevalsa la tesi di Prodi secondo cui non vanno scelti prima gli azionisti che governeranno la banca privatizzata.

Con un'offerta pubblica di vendita l'Iri mette le azioni sul mercato e può comprare chiunque: un piccolo risparmiatore, un grande industriale, un'altra banca. Chi pensava di entrare in un nocciolo duro (per esempio la Mediobanca di Enrico Cuccia) può comprare fino al 3% di azioni e tentare di formare un'alleanza con altri soci con un patto di sindacato può gestire la banca. Il re del pullover Luciano Benetton è escluso, per esempio, se suo interesse per Credit e Comit: se non vuole fare solo un investimento finanziario, può raccordarsi ad altri futuri azionisti.

In partenza nessun nocciolo duro, poi tutto è possibile. Ecco perché la battaglia è solo rinviata e Cuccia, Benetton o chiunque altro può dire la sua. Resta da capire come si calcola il 3%. Il comitato Draghi ieri sera ha sudato per trovare la regola da inserire negli statuti per evitare l'accumulo di quote da parte di uno stesso soggetto. Oggi è attesa la soluzione. Si parte dal fatto che un soggetto determinato non può superare il tetto. Per l'Imi la soglia è stata fissata al 10% con riferimento «al singolo socio ed al suo gruppo di appartenenza». Due società dello stesso gruppo non possono cioè avere il 3% a testa. La formula si applica facilmente per le società controllate da uno stesso gruppo.

Più complicato il discorso per le società collegate. Si tratta delle società partecipate da un gruppo con quote limitate ma a volte decisive per la gestione. E' il caso delle Assicurazioni Generali, di cui la Mediobanca ha il 6%. Oppure della Cir di Carlo De Benedetti che detiene il 2% del Credito Romagnolo. Concedendo libertà d'acquisto alle società collegate, sia la Mediobanca che le Generali possono comprare il 3% del Credit e poi delle Comit. E questo agevola la creazione in futuro di un nocciolo duro.

Il destino delle banche resta incerto. Fra le modifiche ai loro statuti, è in ballo l'introduzione del voto di lista nell'elezione dei consiglieri per tutelare le minoranze. Ma Ciampi è soddisfatto di aver aggirato le dispute teoriche: «Io sono contrario alle formule e alle ideologie in economia. Queste vanno bene in altri campi. La decisione di mettere in questo caso, una soglia del 3% è stata presa perché si ritiene che possa consentire di portare avanti le privatizzazioni in modo più adeguato».

Roberto Ippolito

NOMI E COGNOMI

Quel grande derby delle cessioni tra Wojtyla e i Nobel di Chicago

Chi aveva detto che, abbattuto il muro di Berlino e ricomparso sulle cartine geografiche il nome di San Pietroburgo, ogni ideologia era caduta? La rissa fulminea e aspra sulle privatizzazioni in Italia, patria dell'Economia Mista, sollevata la scorsa settimana su «La Stampa» dall'onorevole Giorgio La Malfa, è la prova migliore che la questione è soltanto di potere: a chi la Comit e a chi il Credito Italiano? Come ridimensionare la Sinistra democristiana che, archiviati i decennali equilibri lottizzatori, paradossalmente non si è mai trovata a gestire un potere così forte? E' come neutralizzare Cuccia, eterno organizzatore del capitalismo italiano e mago infallibile nel rimediare ai suoi errori?

Il dibattito convulso di questi giorni rivela, in realtà, lo schieramento di due fronti fortemente motivati e blindati ideologicamente. Da un lato i *Chicago's boys*, rappresentati da La Malfa, dal ministro dell'Industria Savona e dalla schiera composita dei loro estimatori. Dall'altro, i *Wojtyliani*, interpretati, in chiave di neocapitalismo dal volto umano, da Romano Prodi, affiancato da schiere anch'esse tutt'altro che omogenee.

I lettori ci vorranno scusare per l'eccessiva schematizzazione, ma proprio in questi giorni i due fronti che ci sembra si delineino, hanno esibito le loro bottiere. Se la *Veritatis Splendor*, l'ultima enciclica di papa Wojtyla, ha riaffermato il «rispetto della dignità umana» in materia economica, ma rispetto che, tra l'altro, esige la pratica della «solidarietà», i liberisti della Scuola di Chicago

hanno conquistato il Nobel per l'economia con Robert Fogel e Douglas North, epigoni di Gary Becker, anche lui vincitore del Nobel e grande teorico delle privatizzazioni.

Ecco, per capire l'oggetto del contendere, un breve saggio della presa di Becker: «Massicci tagli all'occupazione hanno in generale contribuito a una migliore produttività, confermando l'opinione comune secondo cui le imprese statali hanno sempre troppi dipendenti. E' tuttavia sorprendente che i dipendenti presi nel loro insieme traggano in generale vantaggi dalle privatizzazioni, grazie ad aumenti di stipendio per chi rimane, indennità di fine rapporto più consistenti e piani di azionariato per i dipendenti».

In due parole, il Nobel della Scuola di Chicago «soltanto gli investorati socialisti possono continuare a credere che una massiccia partecipazione statale nell'industria non porti prima e poi al disastro economico».

Monsieur de La Palisse ormai anche noi? Niente affatto, se, alla fine, prevale ancora il Modello-Crotone, riconfermato non più tardi di qualche settimana fa dal governo Ciampi. Ecco allora che le dimissioni date fulmineamente ritirate dal ministro dell'Industria Savona, per molti incomprensibili, rivelano tutta la loro significanza ideologica. Proprio nel momento in cui doveva decidere se mettere in crisi o no il governo Ciampi, Savona presentava a Milano il suo ultimo libro («Il terzo capitalismo e la società aperta», Longanesi). Chi si prendesse la briga di andare a leggerlo, vi scoprirebbe sconsolato considerazioni sul vincolo «solidarietà-carità», che ha contribuito a far naufragare molte banche nazionali, sulla dottrina sociale del cattolicesimo, che difficilmente può costituire «l'innervatura del capitalismo», sulla società «giusta» voluta dalla Chiesa o su quella «garantita» voluta dal socialismo. «La larga maggioranza - osserva Savona - preferirebbe una società che la sollevasse dai problemi materiali della esistenza terrena, ma pian piano si accorge che ciò non è possibile, perché esiste una categoria economica (ciò è razionale) chiamata Scarsità di risorse...».

Per questo l'impresa pubblica superindebitata, gonfia di personale superfluo e, per di più, al servizio dei partiti o, comunque, dei potentati, non ha più senso. Ha tanto successo, invece, la Scuola di Chicago quando immaginificamente che non esiste «un pranzo gratis».

Pensate un po' che cosa può smuovere il dibattito come quello innestato da La Malfa, in un territorio devastato da Tangentopoli. Forse l'unico modo per fare i fatti è proprio quello scelto da Ciampi, che si riassume in una sola parola: pragmatismo.

Alberto Statera

Differenza di valore.

• 8 modelli.
• Certificazione ISO 9241.
• Grafica su Local Bus.
• Rapporto prezzo-prestazioni eccezionale.

NUMEROVERDE 167-010025

Olivetti M4 Modulo.
In tempi di turbolenza, una certezza.

Investire senza rischi, aumentare l'efficienza, contenere i costi sono necessità vitali per le aziende, oggi più che mai.

La convenienza. La soluzione arriva dai nuovi Personal Computer Olivetti M4 Modulo che offrono insieme alla sicurezza della qualità Olivetti un rapporto prezzo-prestazioni eccezionale.

Le performance. La memoria RAM di 4 MB espandibile fino a 36 MB risponde pienamente alle esigenze attuali e agli sviluppi futuri. Il dispositivo OverDrive Intel può raddoppiare la velocità dei processori soddisfacendo così le necessità degli utenti più esigenti. L'impiego di un bus locale molto rapido fa viaggiare i dati video alla stessa velocità del microprocessore. Un'apposita interfaccia montata su mother board consente la connessione di un CD-ROM.

La sicurezza. Sofisticati dispositivi di sicurezza a livello meccanico, hardware e software proteggono la riservatezza dei vostri dati e dei vostri applicativi.

La gamma. La linea M4 Modulo si compone di 8 modelli in 33 versioni differenti per processore e configurazione.

Tutti i modelli incorporano i valori tradizionali dei Personal Computer Olivetti.

La qualità. E' garantita da 2500 000 ore di test e certificata da 11 marchi internazionali di qualità.

La compatibilità. Collaudata con oltre 300 programmi applicativi, certificata dai 10 maggiori produttori mondiali di software.

Il cuore. Massimo rispetto per le esigenze peculiari degli utilizzatori (ad esempio, video a bassa emissione e alta stabilità di immagine) in regola con le normative europee ISO 9241.

ISO 9241

L'assistenza. 1000 Concessionari e System Partner e altre 3000 specialisti sempre pronti a intervenire: la più grande rete di operatori professionali in Italia.

Questi sono i valori in cui crede Olivetti. E, nei quali potete credere anche voi.

olivetti

Passa un emendamento della Garavaglia, farmaci meno cari del 5 per cento

Ultrasessantenni spariscono i ticket

ROMA. Non più ticket dopo i 60 anni e medicine meno care del 5%. Lo ha stabilito ieri sera la commissione Bilancio del Senato approvando un emendamento alla finanziaria, presentato proprio dal ministro della Sanità Mariapia Garavaglia. Si tratta di una importante novità, che rende meno amaro per gli anziani l'impatto con la cura dimagrante imposta da Ciampi all'assistenza medica.

Va da sé che la scelta del genere determina il classico problema della coperta corta: qualcosa resta scoperto. Il buco di bilancio, secondo il Tesoro, dovrebbe essere di 875 miliardi, e verrà ripianato aumentando il ticket sulle ricette dei non esenti, da 4 a 5 mila lire, e abbassando l'età di esenzione per i bambini a 10 anni. Dunque, se i vecchi limiti parlano di under 12 e over 65 per sfuggire al ticket, ora si prospettano due nuove scadenze: 10 e 60 anni. Due milioni e mezzo i nuovi «beneficiati». Tutto il resto rimane invariato.

Che le cose potessero evolvere in questa direzione lo si immaginava da qualche giorno: la commissione Sanità del Senato infatti l'aveva proposta al ministro, e i sindacati - proprio nell'incontro avuto l'altro ieri - avevano inserito questa istanza in un pacchetto di modifiche «sociali» alla nuova finanziaria.

Il ministro - secondo fonti sindacali - avrebbe manifestato una certa apertura alla trattativa anche su altre voci della spesa sanitaria, in particolare si parla della riduzione della franchigia sulle prestazioni di medicina specialistica e diagnostica che passerebbe dalle 100 mila lire attualmente previste a 70 mila lire.

Non è stata raccolta invece l'istanza di differenziare per sesso l'età dell'esenzione: a 60 anni gli uomini ma a 65 le donne. E questo perché - secondo l'opinione espressa dal ministro Garavaglia - il criterio vigente deve essere solo sanitario e non va in alcun modo rapportato all'età pensionabile.

Un altro fronte di controversia è la spesa farmaceutica. Come è noto dal nuovo anno scompariranno il prontuario e il prezzo amministrato dei farmaci, e ci si attende che i medicinali ribassino i prezzi. La finanziaria prevede un tetto di spesa farmaceutica di 10 mila miliardi che però viene contestato dai sindacati («Il tetto va cancellato - ha detto il segretario della Cisl Sanità, Alessandrini - il vincolo economico che questo pone alla riclassificazione dei farmaci potrebbe, nei fatti, ripercuotersi in negativo sulla salute del cittadino») e dalla stessa Federfarma («Il tetto di spesa di 10 mila miliardi è irrealistico»). Ma ieri, presso la commissione Sanità del Senato, il direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano, Silvio Garattini, ha difeso la linea della Finanziaria. «All'interno di categorie come, ad esempio, quella degli antidepressivi - ha detto Garattini, parlando della riclassificazione dei medicinali - ci sono farmaci assolutamente identici il cui costo varia dalle mille alle 4 mila lire al giorno, e questo perché ci sono stati degli abusi, sono queste le situazioni che vanno modificate».

Dunque, per Garattini, nel contestato tetto di 10 mila miliardi ci si può stare benissimo a patto che si attuino le selezioni previste dalla finanziaria e si modifichino i prezzi».

Raffaello Masci

CHI SPENDE IN MEDICINE

SITUAZIONE PRO-CAPITE NEI PRIMI SEI MESI '93

REGIONE	RICETTE	SPESA LORDA
PIEMONTE	2,87	124.533
VALLE D'AOSTA	2,40	106.019
LIGURIA	3,62	171.358
LOMBARDIA	2,70	126.050
VENETO	2,78	114.332
PROV. BOLZANO	1,89	73.618
PROV. TRENTO	2,53	103.513
FRIULI-V. GIULIA	2,77	112.958
EMILIA-ROMAGNA	3,20	137.859
MARCHE	3,39	153.636
TOSCANA	3,53	156.271
LAZIO	2,75	131.757
UMBRIA	3,47	151.765
ABRUZZO	3,16	146.073
MOLISE	2,64	122.929
CAMPANIA	2,61	150.090
PUGLIA	2,88	133.625
BASILICATA	2,56	123.782
CALABRIA	2,94	136.600
SICILIA	3,33	158.711
SARDEGNA	2,64	118.433

Lunga notte di audizione per la Commissione finanze della Camera e il ministro del Tesoro Barucci

«Alla Consob non si può chiedere l'impossibile»

Berlanda vuole regole più realistiche e ribatte alle accuse di Artoni

ROMA. Lunga notte per la Consob, lunga notte per i membri della commissione Finanze della Camera e per il ministro Barucci, che hanno ascoltato il presidente dell'organo di vigilanza sulla Borsa, Enzo Berlanda, tracciare le sue coordinate perché, in futuro, possano evitarsi casi come quello del gruppo Ferruzzi. E Berlanda ha risposto, cosa che non mai fatta prima, alle accuse mosse alla Consob dal dimissionario Roberto Artoni.

Nuove regole innanzitutto, ha detto Berlanda, indicando la via di un maggior realismo: il mercato italiano deve poter contare su una ragionevole regolamentazione dei gruppi imprenditoriali e finanziari, che preveda la possibilità per il certificatore di rispondere unicamente delle società che è in grado realmente di controllare. «Occorre perseguire obiettivi possibili - ha spiegato il presidente della Consob - e se una società italiana controlla 730 società, di cui 50 nel nostro Paese e le altre in giro per il mondo, non si può certo pretendere che il certificatore della capogruppo risponda di tutto».

Quindi sono urgenti interventi legislativi per migliorare il funzionamento dei mercati: il recepimento delle direttive sui servizi di investimento, l'autonomia finanziaria della Consob e la delega al governo per un testo unico che regolamenti i mercati immobiliari.

Ma un lungo capitolo del suo intervento, corredato da una memoria di dieci cartelle, Berlanda lo ha dedicato alle critiche da Roberto Artoni. «Sono accuse improprie, contraddittorie e sorprendenti - ha detto il presidente della Consob - che sembrano talvolta confondere ciò che si dovrebbe fare in base a nuove disposizioni di legge con ciò che si può effettivamente fare alla luce della normativa vigente, finendo in tal modo per trascurare i limiti posti dalla legislazione in atto e per ritenere possibili soluzioni fondate su norme che non esistono».

Il presidente della Consob Enzo Berlanda

Berlanda ha ricordato che durante la permanenza di Artoni in Consob sono state adottate 3690 deliberazioni e che «solo in cinque occasioni il professor Artoni ha manifestato il suo voto contrario». Lo stesso progetto di riorganizzazione della Consob nel luglio scorso è stato approvato con il voto favorevole di Artoni, il quale aveva inoltre affermato di valutare equilibrate e idonee le proposte che ora contesta».

Sul tema delle privatizzazioni poi, fa notare Berlanda, va decisamente contestata l'accusa di insensibilità rivolta alla commissione e in ogni caso il professor Artoni, nella sua qualità di commissario, avrebbe sempre potuto richiamare l'attenzione del collegio sull'importanza di determinati temi attraverso la richiesta di convocazione della commissione al fine di discutere i suddetti argomenti od eventualmente anche attraverso la formulazione di specifiche proposte, ma ciò non è avvenuto».

Anche per il caso Ferruzzi, ha detto Berlanda, il comportamento del membro dimissionario (che aveva citato la vicenda come testimonianza della «sostanziale deresponsabilizzazione dei commissari») è sorprendente, in quanto la vicenda è stata esaminata dalla commissione in ben ventidue sedute, durante le quali sono stati incontrati, in tre occasioni, i vecchi e i nuovi amministratori del gruppo. [r. e. s.]

FLASH

Bell, maxi-fusione con Liberty Media tv

Maxi-fusione nelle telecomunicazioni: la compagnia telefonica Bell Atlantic ha annunciato l'acquisto del gigante della televisione via cavo Telecommunications e della sua controllata nel settore della programmazione Liberty Media. Il valore dell'operazione si aggirerebbe intorno ai 33 miliardi di dollari (oltre 52 mila miliardi di lire), di cui 23 miliardi come scambio azionario mentre Bell si assumerà anche altri 9,5 miliardi di debito della Liberty.

Mediogest Sim insolvenza formale

Il commissario della Mediogest sim, sospesa dalla Consob il 16 settembre '93, ha informato il consiglio di Borsa - rende noto un comunicato dello stesso consiglio - che la società non è in grado di far fronte ai propri impegni per la liquidazione di fine ottobre. Il consiglio di Borsa ha quindi dichiarato l'insolvenza formale della Mediogest sim, dando inizio alla procedura di liquidazione coattiva.

Rcs esce da Tf1 e vende il 2,4%

Tf1, prima rete televisiva francese, fa sempre meno gola agli investitori italiani. Secondo indiscrezioni, la società di intermediazione Warburg avrebbe infatti ricevuto da parte di «investitori italiani» il mandato di piazzare sul mercato il 2,4% del capitale di Tf1, pari a 500 mila titoli. E già l'altro ieri un pacchetto di 131.00 azioni è stato venduto. Possibile, anche se non ancora ufficiale, che a vendere sia stata la Rcs video.

Borse locali troppi ritardi

A quasi tre anni dalla legge sulle Sim che prevedeva l'istituzione delle Borse locali, la Consob non ha ancora emanato i relativi regolamenti istitutivi. Un ritardo che rallenta i processi di crescita delle piccole e medie industrie. E' quanto è emerso in un incontro a Torino promosso da «Torino Finanza».

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° ottobre 1993 e termina il 1° ottobre 2000.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 5% lordo, verrà pagata il 1° aprile 1994. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è dell'**8,94%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **15 ottobre.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° ottobre; all'atto del pagamento (**20 ottobre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.

Capitale Sociale lire 482.459.427.000
Sede in Torino, Piazza Solferino n. 11
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 906/73

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1993 è stata depositata presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. TO VIII

Avviso di gara per la licitazione privata di albumina umana

E' indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura, suddivisa in quattro lotti, di albumina umana, per l'anno 1994, per un importo complessivo di Lit. 4.968.000.000 + IVA 19%. Il quantitativo presunto mensile, da suddividersi in quattro lotti, è il seguente:
- 1° lotto: n. 1000 flaconi albumina umana 5% 250 ml
- n. 1000 flaconi albumina umana 20% 10 ml
- 2° lotto: n. 1000 flaconi albumina umana 20% 50 ml
- 3° lotto: n. 2000 flaconi albumina umana 20% 50 ml
- 4° lotto: n. 2000 flaconi albumina umana 20% 50 ml

E' possibile offrire per la fornitura di un lotto, di più lotti o di tutti i lotti della presente gara.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 1 lett. a) del T.U. 24/7/92 n. 358 per ogni singolo lotto.

Alla gara possono partecipare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato T.U. n. 358/92.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare dichiarazione, successivamente verificabile, nelle forme di cui alla L. 15/68, di trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 oltre a quanto prescritto dagli artt. 13 lett. c) - 14 lett. a), b), c) ed e) del citato T.U. n. 358/92 ed allegare certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ai sensi dell'art. 17 della suddetta legge.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 12 del centoquarantesimo giorno successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 11 ottobre 1993.

Le domande pervenute oltre i suddetti termini saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. TO VIII - Ufficio Protocollo - c.so Bramante, 88 - 10126 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il bando integrale dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato della U.S.S.L. TO VIII - Ufficio Protocollo - c.so Bramante, 88 - tel. 011/6626351 - fax 011/6625344.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dr. Stefano Silvano**

CITTA' DI AVIGLIANA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE ADOZIONE DEFINITIVA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Rende noto

che le controdeduzioni alle osservazioni dei privati e il Piano Regolatore Generale Comunale, rispettivamente approvate ed adottato definitivamente con Deliberazione n. del 06/10/1993, sono depositati dal giorno presso la segreteria comunale, per giorni 30, durante i quali chiunque può prenderne visione nell'orario di ricevimento del pubblico.

Avigliana, 08/10/1993.

IL COMMISSARIO
dott. Mario De Salvia
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Carmelo Bonsignore

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 495/90 promossa da Banco di Sicilia **GEREMIA Maria Teresa - VACCARINO Giuseppina** ved. Geremia il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 18.11.'93 alle ore 11 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO: in Torino, via Lagrange n. 193 ang. Torino n. 2, con annesso fabbricato nel cortile. L'immobile è così articolato: officina con uffici e servizi; officina su un vano; due locali adibiti rispettivamente ad autorimessa e magazzino nel basso fabbricato interno del cortile.

Prezzo base L. 400.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese pari al 20% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 15.11.'93 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. Torino con l'indicazione del cespite».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzione Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI BACOLI
(PROVINCIA DI NAPOLI)

Avviso di gara

Questo Comune intende procedere ad apposita forma di gara, a mezzo di licitazioni private ai sensi dell'art. 1 lett. d) della legge 2.2.73 n. 14, per l'appalto dei seguenti lavori:
1) adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità alla scuola Paolo di Tarso, importo a base d'asta L. 313.561.364;
2) adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità alla scuola viale Olimpico, importo a base d'asta L. 158.275.247;
3) adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità alla scuola media A. Gramsci di Mercato di Sabato, importo a base d'asta L. 53.124.529.

Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori categoria 2ª ed importo competente, possono chiedere con domanda, in carta bollata, di essere invitate alle singole gare, corredate dal certificato ANC o in sostituzione dichiarazione autenticata a norma di legge, che devono pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania dell'11/10/93.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Non saranno prese in considerazione le domande cumulative per la partecipazione alle gare di cui sopra.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

I lavori di cui sopra finanziati dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Bruno Gargiulo
IL SINDACO
Ferdinando Ambrosino dr.

ERA EROINA la polvere bianca

bensì purissima super-polvere Orasiv. I doganieri si sono scusati, prendendo nota che

orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

CENTRO UFFICI MIRAFIORI

Corso U. Sovietica, 612 - Torino
a 100 mt svincolo tangenziale Sud

Sono in corso di finizione i locali ideali per tutte le società che vogliono ingrandirsi, dare un'immagine di prestigio alla loro attività, proiettarsi nel futuro con un investimento a prezzi veramente concorrenziali.

Per informazioni su vendita ed affitto
Studio Torta Tel. 011 - 5612077

[redacted] MERCATO

Bai (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1400; Carnica 3350; Cassa di Risparmio di Bologna 24300-24500; Elettrolux 39150-41000; Ifitalia 1470; Nordítalia 251-252; San Geminiano e San Prospero 159000-160500; Villa d'Este 10000. **WARRANT**: Gaic risparmio 7; Generali strike 39688-7700; Parmalat 1280-1340; Italgas strike 5000-880; Tripcovich a 145-150; Tripcovich b 105-110.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 128,60 (- 0,08%); Bruxelles (Bel-20) 1348,45 (-0,07%); Francoforte (Dax) 2001,51 (+ 0,51%); Hong Kong (Hang Seng) 8292,86 (+ 1,70%); Londra (Ft-se 100) 3080,90 (-0,45%); Madrid (Generale) 294,83 (- 0,21%); Parigi (Cac 40) 2127,28 (- 0,03%); Sydney (Generale) 2038,80 (+ 0,52%); Tokyo (Nikkei) 20038,40 (-0,50%); Zurigo (Swiss Market) 2571,00 (- 0,73%); New York (Dow Jones) 3603,18 (+ 0,26%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

ORO: CHIUSURE

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Chiusura	
Banca Agr. Mantovana	93000	-0,20
Cr. Agr. Bresciano	5205	[illegible]
Credito Bergamasco	12800	0,30
Banca Pop. Cr. Valtellinese	14300	0,42
Banca Pop. Comm. Industria	15400	0,00
Banca Pop. Cremona	86000	0,00
Banca Pop. Emilia	103802	-0,04
Banca Pop. Lecco	17705	-1,39
Banca Pop. Novara	9685	0,30
Banca Pop. Milano	5529	1,07

Elaborazione dati Acuca ed Istituto Bancario San Paolo di Torino

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

OBBLIGAZIONI DEL 13-10-93

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Quotati dolenti delle società prot mistere

PROVERA MILER BIANCHI KAPPAO'

ROMA. Nella rifinitura di ieri mattina, Alessandro Bianchi (foto) ha riportato una contrattura alla coscia destra, quella non infortunata 8 mesi fa. All'Inter hanno accolto la notizia con disappunto, poiché il centrocampista era tornato da poco al calcio ufficiale (in Coppa Uefa, a Bucarest).

USA '94: TREDICI LE QUALIFICATE

Dopo il mercoledì internazionale sono 13 le squadre già qualificate per la fase finale del Mondiale. Norvegia e Svezia si sono aggiunte a Germania, Usa, Grecia, Russia, Camerun, Messico, Marocco, Nigeria, Brasile, Bolivia e Colombia. Per la Francia di Papin (foto) clamorosa sconfitta in [illegible].

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Tsi
13,00	Trac Sport. Calcio, i gol delle qualificazioni giocate mercoledì per Usa '94; Ippica, presentazione corsa tris di Milano. Sfidi gratis, Strike, la pesca in tv	Tmc
15,45	Ciclismo. Bici e Bike	Raitre
16,55	**Equitazione.** Da Atabria. Campionato italiano salto ostacoli	Raitre
16,20	**Tennis.** Da Bolzano: torneo Atp	Raitre
16,40	**Basket.** Da Brindisi: amichevole Italia-Lituania	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	[illegible]re
19,30	La fabbrica dei gol, ultime [illegible] del campionato di allenamento	Tele+ 2
20,18	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	La fabbrica dei gol	Tele + 2
22,45	E' quasigol	Raitre
23,30	Settimana gol, rubrica [illegible] calcio internazionale	Tele + 2
23,45	Tele + 2 news	Tele + 2
24,00	**Calcio.** Mondiali Usa '94: Danimarca-Nord Irlanda (diff.)	Tele + 2
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
9,45	**Tennis.** Da Bolzano: torneo Atp	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 14 Ottobre 1993 31

Gli azzurri con una partenza lampo e un veemente finale piegano la Scozia e si avvicinano agli Usa

Italia, tre splendidi colpi di remo

Donadoni e Casiraghi, poi il ko di Eranio

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I gol, il gioco, [illegible] emozioni, il pubblico. Tutto. L'Italia di Sacchi si adegua alla Under di Maldini e regola a fuoco lento quello che rimane di [illegible] delle più roccaforti nazionali d'Europa. Non sarà stata un'impresa epica, ma con i tempi che corrono, e la gente che mancava, tanto vale brindare alla tempra della nazionale e al [illegible] di Roma. Cruciale, a livello tattico, la variante di Donadoni. Ma più che [illegible] tenore, questa volta è l'orchestra a fornire la musica più apprezzata. Non c'è mai gara, neppure quando la Scozia accorcia le distanze. Una sola «stecca». Arriva da Oporto, è la vittoria del Portogallo sulla Svizzera. Se batte l'Estonia [illegible] almeno quattro reti di scarto (operazione [illegible] proibitiva) ci costringerà a superarlo il 17 novembre a San Siro. Pena, l'esclusione dai Mondiali.

Donadoni traccia il solco con una sassata di sinistro, dopo nemmeno due minuti, che fischia sotto in generosa pancia di Gu[illegible]. Noi più tecnici, loro più tonici: anche troppo, a volte (McLaren su BaggioUno, Gallacher su Donadoni, Irvine su Casiraghi). Il secondo gol è però un inno al cor: da [illegible]. Baggio a Donadoni, ancora a Baggiouno, e da [illegible] profondo [illegible] Casiraghi, che in scivolata fulmina [illegible] pachidermico portiere.

Sulla destra, Mussi ed Eranio soffrono l'intraprendenza di Boyd [illegible] Durie. A centro campo, McAllister, il migliore [illegible] suoi, impegna allo spasimo un Baggiodue palesemente [illegible] riserva. A sinistra, il rodaggio di Stroppa dura una ventina di minuti. Benarrivo lo copre e lo asseconda. Baresi e Costacurta si addormentano solo in un caso, al 18', e sulla sventola di Jess, respinta da Pagliuca, Gallacher insacca a onta di [illegible] orrenda svirgolata.

La Scozia bada al sodo. Quattro in linea (McKimmie, poi Irvine addosso a Casiraghi, McLaren sul Codino come all'andata, Boyd), McCall, McAllister e Bowman in mezzo, poi Durie, Gallacher [illegible] Jess a fare l'elastico [illegible] avanti. I guardalinee ci regalano qualcosa sul piano dei fuorigioco, l'arbitro [illegible] ci toglie un probabile rigore (45', spinta [illegible] Boyd a BaggioUno). Pagliuca [illegible] riscatta su un violento diagonale di Durie.

Le trame più brillanti scompillano dall'arte del Codino, per quanto non al massimo, e dalla vena di Donadoni, al quale l'Arrigo ha concesso carta bianca: vai dove vuoi. Un paio di servi[illegible] a Casiraghi, compreso l'assist del raddoppio, sono rubati al basket, palla dentro, al pivot che «taglia».

Sacchi ce l'ha [illegible] Craciunescu, troppo «inglese», l'Italia amministra le modeste scorte di carburante. Ma Baresi è splendido nelle chiusure: o se non splendido, provvidenziale. Il trio Donadoni-Casiraghi-BaggioUno è molto intraprendente, anche [illegible] non sempre incisivo. Sulle fasce, viceversa, si vedono poco Eranio e Stroppa. Alla ripresa, Brown richiama Jess, sistema Durrant nel settore di Eranio [illegible] accentra Durie. Più passa [illegible] tempo, e più la Scozia si lascia schiacciare.

La palla lunga e pedalare non frega più nessuno. Azioni, un'infinità. Palle-gol, [illegible] più di due: e sempre con Casiraghi, alto di testa al 50' e sul portiere [illegible] 69' (da un'idea del Codino). L'infortunio [illegible] Mussi suggerisce all'Arrigo di spostare Benarrivo a destra e inserire Lanna a sinistra. McStay avvicenda Bowman, Durie «para» una stangata di Durrant, Boyd passa su Casiraghi, e sono scintille, Irvine è un pezzo di marmo, come McLaren. Rimaneggiati [illegible] incerottati, gli azzurri trovano l'ultima carica.

La trama che si snoda all'80', da sinistra [illegible] destra, è ariosa e ficcante, [illegible] coinvolge Stroppa, R. Baggio, Eranio, il cui destro, a tutta velocità, vola come un missile nell'angolo più lontano. Proprio in chiusura, il Codino potrebbe calare il poker, ma Gunn, chissà perché, con lui [illegible] sempre un figurone. L'Olimpico è tutto un'ola.

Roberto Beccantini

Casiraghi, un gol prezioso

ITALIA		SCOZIA	
PAGLIUCA	6,5	GUNN	5
MUSSI	6	MCKIMMIE	6
(68' LANNA)	sv	BOYD	6
BENARRIVO	6,5	MCLAREN	6
D. BAGGIO	6	IRVINE	6,5
COSTACURTA	6,5	BOWMAN	6
F. BARESI	7	(69' P. MCSTAY)	sv
ERANIO	6,5	DURIE	5
DONADONI	6,5	MCCALL	5
CASIRAGHI	6,5	JESS	6
R. BAGGIO	6,5	(46' DURRANT)	5,5
STROPPA	6	MCALLISTER	6,5
(80' ZOLA)	sv	GALLACHER	6
All. [illegible]	7	[illegible] BROWN	6

3 **1**

Arbitro: CRACIUNESCU (Romania) 6,5

Reti: 3' Donadoni, 16' Casiraghi, 18' Gallacher, 80' Eranio. **Ammoniti:** 34' McAllister, 40' Eranio, 56' McCall. **Spettatori:** 61.178 paganti, incasso 2.248.638.000 lire.

Donadoni ha subito dato la svolta al match, gli azzurri lo abbracciano

GRUPPO [illegible]

ESTONIA-SVIZZERA	0-6
SVIZZERA-SCOZIA	3-1
ITALIA-SVIZZERA	2-2
SCOZIA-PORTOGALLO	0-0
MALTA-ESTONIA	0-0
SCOZIA-ITALIA	0-0
SVIZZERA-MALTA	3-0
MALTA-ITALIA	1-2
MALTA-PORTOGALLO	0-1
SCOZIA-MALTA	3-0
PORTOGALLO-ITALIA	1-3
ITALIA-MALTA	6-1
SVIZZERA-PORTOGALLO	1-1
ITALIA-ESTONIA	2-0
MALTA-SVIZZERA	0-2
PORTOGALLO-SCOZIA	5-0
SVIZZERA-ITALIA	1-0
ESTONIA-MALTA	6-1
ESTONIA-SCOZIA	0-3
SCOZIA-ESTONIA	3-1
PORTOGALLO-MALTA	4-0
ESTONIA-PORTOGALLO	0-2
SCOZIA-SVIZZERA	1-1
ESTONIA-ITALIA	0-3
PORTOGALLO-SVIZZERA	1-0
ITALIA-SCOZIA	3-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	14	9	6	2	1	21	7
SVIZZERA	13	9	5	3	1	19	6
PORTOGALLO	12	8	5	2	1	15	4
SCOZIA	9	9	3	3	3	12	13
MALTA	3	9	1	1	7	3	21
ESTONIA	1	8	[illegible]	1	7	1	20

[illegible] DA DISPUTARE

16-11 PORTOGALLO-ESTONIA
17-11 ITALIA-PORTOGALLO
MALTA-SCOZIA
SVIZZERA-ESTONIA

Baresi sempre gladiatore

Baggio soffre ma inventa due assist-gol

PAGLIUCA 6,5. Non [illegible] convince la sua respinta sul tiro [illegible] Jess al 18': la palla gli rimane schiacciata a pochi metri inve[illegible] [illegible] schizzare via lateralmente. E per quanto Gallagher si ingegni a complicarsi la vita, neppure un fenomeno [illegible] masochismo riuscirebbe [illegible] sbagliare. Splendido invece [illegible] suo riflesso al 40' sulla botta di Durie.

MUSSI 6. Capelli di Fuoco si potrebbe mescolare agli scozzesi tanto li ricorda nella fisionomia: davanti gli [illegible] para un tizio che sembra il suo gemello, Gordon Durie, del Tottenham. E Mussi ne patisce qualche accelerazione. Lo vediamo bloccato più che nel Torino, dove esa le giocate offensive che si nega qui. Va capito, all'esordio e in una squadra che si è abituata a cercare gli sprint a sinistra, più che a destra. Inoltre si procura un risentimento muscolare alla coscia destra che [illegible] disturba, finché non [illegible] tutti i granata impegnati tra il suo e Avezzano, lui è quello che gli scozzesi ricorderanno meno [illegible] Lanna s.v.).

BENARRIVO 6,5. Piace il modo in cui riempie di sè la fascia, talvolta assatanato nel contrasto [illegible] nella partenza per andare al cross. Gli manca la possanza di Maldini [illegible] i piedi non sopraffini lo tradiscono in alcuni appoggi, però è un uomo su cui insistere. Magari a destra.

BAGGIO D. 6. Sacchi e le sue vestali lo considerano imprescindibile per questa Nazionale: «Dino non si discute, si ama», abbiamo udito da un collaboratore del ct. A parte le preferenze in amore, quando il RijkaarDino è giù di forza come in questi giorni si potrebbe anche farlo respirare. [illegible] Allister lo impegna molto, lui è coparbio [illegible] reggere [illegible] esplode pure un paio di tiri sfortunati.

COSTACURTA 6,5. Lo vediamo in difficoltà solo un paio di volte e se la cava con mestiere, cioè con i gomiti larghi, atterrando l'avversario lanciato.

BARESI 7. Da molto tempo non giocava [illegible] partita così mostruosa e onnipresente, salvo un calo nella ripresa: è stato [illegible] ringiovanire di tre o quattro stagioni. Grazie.

ERANIO 6,5. E' un buon mediano di fatica, non è un'ala, nel senso che non gli [illegible] può chiedere di rifinire le azioni con il dribbling o il cross dal fondo. Perciò l'attacco azzurro, e Casiraghi in particolare, avvertono la mancanza dei rifornimenti più preziosi. Il suo gol, come già a Cagliari, è tuttavia [illegible] esempio di coordinazione e di potenza, un gioiellino da premiare.

DONADONI 6,5. La famosa Variante sacchiana inventa il gol sbloccapartita cogliendo il portiere nel sonno. Gioca con discreta libertà di movimento, senza la verve di un tempo, però con la solita abilità tattica.

CASIRAGHI 6,5. Queste sono le partite sue: segna [illegible] gol [illegible] fotocopia di quello, altrettanto importante, di Oporto. Poi ne sbaglia due nella ripresa: uno di testa e uno [illegible] piede sull'uscita di Gunn. Ma [illegible] vivo, lotta, picchia ed è picchiato con spirito anglosassone dal potentissimo Irvine, prossimo avversario del Toro. Se [illegible] la freddezza sottoporta sarebbe un grandissimo goleador, invece resta Casiraghi, uno che si discute.

BAGGIO R. 6,5. Ginocchio ferito e Codino al vento, non è lui, il vero Baggio, e non ci voleva Nostradamus per profetizzarlo con tutto quello che si è visto, sussurrato [illegible] saputo in settimana. Non gli parte lo sprint, gli si inceppa il dribbling stretto, sbaglia nel finale a tu per tu con Gunn. Eppure crea due assist-gol, ne confeziona un altro sprecato da Casiraghi [illegible] provoca un quasi rigore.

STROPPA 6. Facile la battuta, il troppo Stroppa, nel [illegible] che anche per lui, esordiente, il pe[illegible] della Nazionale è eccessivo. Va bene assolvere [illegible] compitino di Sacchi, ma lui avrebbe anche i piedi e l'estro per incidere di più (dal [illegible] Zola, s.v.).

SACCHI 7. Rischia la faccia e [illegible] posto presentando la Nazionale meno prevedibile (come nomi) degli ultimi anni. Tuttavia il gioco è fluido, la partita è buona, tra le più apprezzabili della sua gestione. Facciamogli i complimenti, quando [illegible] giusto.

L'arbitro Craciunescu 6,5. Siamo perplessi sull'atterramento di BaggioUno nel 1° tempo: ci pare evidente la spinta di Boyd. Nel complesso [illegible] dispiace.

Marco Ansaldo

L'esordiente Stroppa ascolta le istruzioni del ct azzurro Sacchi

Battuta la Svizzera (1-0), i lusitani si preparano alla sfida decisiva con la Nazionale di Sacchi

Il Portogallo tiene vivo il sogno americano

Segna Pinto, poi è un continuo dominio con Futre protagonista

OPORTO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Italia, arrivano. Tonificati dal successo sulla Svizzera, minimo nel punteggio, ma netto come supremazia di gioco, i portoghesi tengono vivo il sogno americano. A 2 punti dagli azzurri e con la prospettiva di dormire [illegible] tranquilli sul materasso estone, il Portogal[illegible] è pronto alla battaglia di Milano.

Nessun problema ieri sera. Partita subito nelle mani del Portogallo. I bassotti di Queiroz portano come schegge e la difesa elvetica comincia ad arrancare. Scalda i motori Paulo Sousa al 7' con un fendente che Pascolo si fascia sfuggire in angolo, è il primo brivido. Acqua a scrosci e tifo alle stelle. Il sostegno non manca e il Portogallo ricambia tanto affetto dopo 9' con un gol da manuale. Inizia l'azione l'intramontabile Semedo che fa viaggiare Futre a sinistra: difesa svizzera in affanno e pallone che filtra al centro per Joao Vierio Pinto che insacca con sinistro imparabile.

Il disegno tattico della partita è subito molto chiaro. Meno comprensibile l'arrendevolezza della Svizzera, a volte compassata spettatrice di fronte alle folate rabbiose dei padroni di casa. Tecnicamente non c'è partita, ma la squadra di Hodgson non riesce a rimediare con la solita buona organizzazione di gioco. Così il Portogallo affonda i colpi sulle fasce laterali e al 20' è ancora il ben noto Futre a portare scompiglio tra gli avversari con una rasoterra calibrato che Joao Vieria Pinto spedisce alto, divorandosi l'occasione del comodo raddoppio.

C'è uno solo squadra in campo, il Portogallo. Al 30' Futre, incontenibile, manca l'aggancio a pochi metri dal portiere. Perfetto anche in difesa a differenza di altre occasioni, il Portogallo nel primo tempo va in affanno una sola volta, ma [illegible] roba da infarto. Al 34' Ohrel pesca Chapuisat sulla destra, l'attaccante del Borussia Dortmund mette al centro, dove Joao [illegible] into si esibisce [illegible] un tentativo di autogol d'autore con pallone che centra in pieno la trav[illegible].

[illegible] la Svizzera dov'è? In attesa di partecipare ad una delle prossime puntate di «Chi l'ha visto?», la squadra [illegible] Hodgson mette fuori il naso subito al 46' con un tiro su Sutter deviato sul palo da Oceano. Per il Portogallo è una frustata. Al 50' si scatena il solito Joao Vieira Pinto che obbliga Vitor Baia a superarsi. Un minuto dopo Futre si incunea come un Black&Decker nella difesa svizzerotta, ma trova Pascolo prontissimo alla deviazione in angolo.

Preoccupati Rocca [illegible] Bianchedi, attenti osservatori per conto di Sacchi, più preoccupata [illegible] la banda dei lungaguoni che compone la retroguardia della Svizzera, graziata al quarto d'ora dalla arbitro Krug due volte nello spazio [illegible] pochi secondi. In entrambe le occasioni sono sembrati molto sospetti gli interventi di Bregy su Joao Vieira Pinto. [illegible] chiude (84') con un altro affondo di Joao Vieira Pinto, neutralizza[illegible] con affanno da Pascolo.

Fabio Vergnano

Portogallo: Vitor Baia; Joao Pinto, Peixe; Semedo (83' Vitor Paneira), Jorge Costa, Paulo Sousa; Oceano, Rui Costa, Joao V. Pinto, Futre, Cadete (55' Nogueira).
Svizzera: Pascolo; Hottiger, Quentin; Horr, Geiger, Bregy (69' Ruedal; Sutter, Ohrel, Knup (83' Grassi), Sforza, Chapuisat.
Rete: 9' Joao Vieira Pinto
Arbitro: Krug (Germania)

Arriva Pelezinho, 12 anni, calciatorino di una serie di cartoons prodotta dall'inossidabile Pelè, «per diffondere pace e amicizia [illegible] tutto il mondo». Sarà, però ci viene il sospetto che, dopo la scabrosa intervista rilasciata a «Playboy», O' Rey pur di ricostruirsi l'immagine sia pronto a fare carte false. E magari anche cartoni falsi.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Il ct soddisfatto del gioco e di Baggio1, Mussi e Stroppa

Sacchi sceglie tre perle

«Casiraghi, un lavoro straordinario»
Robi: «Visto che abbiamo carattere?»

In tribuna, anche il presidente del Consiglio Ciampi

ROMA. Nel cuore di Sacchi c'è un posticino particolare per Baggio, Stroppa e Mussi. Perché Baggio è straordinario, campione vero che gioca con entusiasmo e determinazione. Sinno contenti, felici [illegible] averlo con [illegible]. Stroppa e Mussi perché «la loro gara è stata molto positiva. Hanno fatto quello che dovevano fare, erano quasi sempre al posto giusto al momento giusto. Lo sanno pure i loro compagni».

C'è miele anche per Casiraghi: «Il suo è un lavoro straordinario. Deve fare meglio. Se giocasse a basket la sua media di realizzazione sarebbe molto più alta. E' già migliorato tecnicamente, ora deve progredire nelle realizzazioni».

Sacchi svela la paura del mattino: «In allenamento una pallonata di Zola ha messo ko Baggio. Colpito ad [illegible] occhio, Roberto non vedeva bene. Per fortuna è passata». Il ct quasi non prende fiato, esamina la partita [illegible] altissima velocità: «Tatticamente, nel primo tempo siamo stati bravi nella fase offensiva, meno in quella difensiva. Meglio senza dubbio la ripresa. E' stata una partita tecnicamente progovole, agonisticamente importante, dal ritmo notevole. Abbiamo meritato di vincere, noi abbiamo creato più occasioni da gol. Questa squadra può crescere, crescerà.

Pausa, poi riprende: «Aiutati dal pubblico, abbiamo battuto un avversario leale che ci ha fatto soffrire. Così la vittoria è più bella. La gustiamo poco però, dobbiamo subito pensare al Portogallo. Che ha vinto e così ci giochiamo [illegible] mondiale in novanta minuti. L'importante è che il pubblico di Milano sappia imitare quello di Roma. Sarà così, se la squadra è generosa il pubblico si entusiasma. Noi dobbiamo garantire questa generosità. Io arrivo a Coverciano teso, poi il secondo giorno lo sono di più o non lo sono per niente. Dipende da [illegible] lavorano i ragazzi. Se temevamo contestazioni? Questa squadra..., sarebbe da gridare dagli all'untore. Ma non voglio cambiare il modo di pensare della gente. E' il pubblico di Roma è stato eccezionale».

Ecco Baggio, grande protagonista: «La squadra ha dato una splendida prova di carattere, proprio nel momento più difficile. Quando eravamo aggrediti e soffrivamo. Ci hanno messo in difficoltà alla fine del primo tempo, poi nella ripresa siamo tornati a comandare noi».

Donadoni, un incubo per gli scozzesi: «Sto bene e mi sento di poter dare ancora molto. Con Baggio ottima intesa? Lui è un grande giocatore, [illegible] sono esperto e ho fatto buone cose in carriera. Ovvio che due giocatori a grandi livelli sappiano trovarsi sul campo». Galbiati aveva detto che lei gioca meglio in azzurro che nel Milan. Pronta risposta di Donadoni: «Io rendo di più e faccio anche gol quando sono circondato da gente che mi considera. Ma io con questo non voglio aprire nessuna polemica».

E [illegible] intona un inno a Sacchi: «Devo molto al ct. Tutti gli dobbiamo molto. Abbiamo vinto perché la gara era stata preparata molto bene. Grazie ancora a Sacchi che mi ha dato fiducia. E grazie al pubblico, è [illegible] meraviglioso. Eravamo in un tale stato di euforia da perdere palloni per la voglia di ripagare tanto entusiasmo. Ora dobbiamo battere il Portogallo. Ma lo sapevamo già».

Baresi si fa due volte i complimenti: «Siamo stati molto bravi a fare subito due gol, e altrettanto bravi a non deprimerci sul 2-1. Certo la partita era da chiudere prima. Con il Portogallo sarà un braccio di ferro. Ma anche questa partita non era facile come [illegible] sarà sembrato a vederla dalla tribuna».

Piero Serantoni

PLATINETTE

«Gli azzurri, veri leoni»

ROMA. E' il giorno della felicità per Matarrese. Le «incomprensioni» con i tifosi del Catania non contano più. I cori cattivi al suo indirizzo partiti dalla Curva Sud (i fedeli di Ciarrapico) neanche li ha sentiti. Sorride: «Abbiamo fatto felice anche Ciampi, orgoglio e lavoro serio ci hanno permesso di superare ogni ostacolo. Non siamo ancora in Usa, stiamo con i piedi in terra e chiedo la collaborazione di tutti. Grazie Sacchi, e per favore stuzzicatelo di meno, anzi fatelo se così si vince. I giocatori? Leoni. Ho abbracciato tutti [illegible] gli spogliatoi e chiesto all'arbitro del rigore, mi ha risposto che l'Italia non ha bisogno di spinte. Però i rigori se ci sono bisogna darli». Ecco Ciampi, presidente del Consiglio: «Sono quasi un competente, vedo sempre le gare degli azzurri in tv, stavolta ho deciso di venire all'Olimpico. Ero certo che non ci sarebbero state contestazioni e mi ha fatto piacere sentire il pubblico cantare l'inno di Mameli. [illegible] calcio è unità e gli azzurri sono sempre [illegible] fattore aggregante, uniscono la gente»

La Under 21 azzurra liquida la Scozia

Maradonino Carbone tre gol più fantasia

Ad Avezzano successo targato Toro
Sono di Cois e di Vieri le altre reti

ITALIA		5	SCOZIA		2
TOLDO	6		HOWIE	5	
DELLI CARRI	6,5		WRIGHT	6	
TRESOLDI	5		DOW	6	
(60' CAVALLO)	6,5		MURRAY	6	
COIS	7		PRESSLEY	5	
COLONNESE	6		TWEED	4,5	
MALUSCI	5		(45' BURLEY)	5	
ORLANDINI	5		SKILLING	5	
(65' ROSSITTO)	6,5		BERNARD	6	
SCARCHILLI	5,5		MC GRILLEN	5,5	
VIERI	6,5		DAILLY	6,5	
MARCOLIN	6,5		(78' MC LAREN)	sv	
CARBONE	6,5		FERGUSON	6	
All.: MALDINI	7		All.: CRAIG	6	

Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna) 6
Reti: 14' Carbone, 17' Vieri, [illegible] Carbone, 55' Bernard, 66' Dailly, 71' Carbone, 74' Cois
Ammoniti: 30' [illegible], [illegible] Scarchilli **Spettatori:** 5 mila [illegible], stadio esaurito, [illegible] garanti 2750 per un incasso [illegible] 55 milioni [illegible] nella tre

AVEZZANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Under 21 ha saltato l'ostacolo Scozia. Sono stati tre gol di Carbone a fare la differenza sui britannici che, a un certo punto, avevano riaperto l'incontro. Il Maradonino del Piacdelfia è l'astro nascente proiettato da Maldini nel firmamento europeo. La strada verso i quarti [illegible] finale [illegible] torneo europeo resta però in salita. Gli azzurrini devono battere il Portogallo a Padova il 16 novembre: il pari qualificherebbe i lusitani per miglior differenza reti. E non sarà facile con questa squadra incapace di esprimersi per 90' sullo stesso livello. Dopo un primo tempo a senso unico e un parziale di 3-0, due errori difensivi hanno permesso agli scozzesi di rifarsi sotto. Maldini ha rimediato con l'innesto di Rossitto a Cavallo.

Nello stadio di Avezzano, dove i cori sono pro Pescante e anti Bossi, dove il campo è un biliardo che esalta le doti tecniche di Carbone, si è assistito alla consacrazione di questo ragazzo del Torino, vittima nel finale di uno stiramento (niente Inter). E insieme a lui, hanno giocato molto bene Cois, sacrificato a metà ripresa da Maldini nel ruolo di terzino, Delli Carri puntuale negli anticipi e Vieri, protagonista di duelli muscolari con la difesa scozzese. Bravi anche Marcolin (calato nella ripresa quando ha sbagliato un gol fatto) e la coppia Rossitto-Cavallo subentrato ai disastrosi Tresoldi e Orlandini. Le note dolenti riguardano pure Maluscì, in ritardo di preparazione e Scarchilli. Dal regista giallorossu ci si aspettava molto più di una ordinaria amministrazione.

Tutto facile, dunque, per gli azzurrini. Grazie [illegible] Carbone che al 14', dal limite, indovina l'angolino alla destra del portiere Howie. Tre minuti più tardi [illegible] Maradonino granata nel ruolo di assist-man per Vieri: il ravennate di scuola granata controlla e raddoppia. Pericolo per Toldo al 30' quando Dow, [illegible] libero da Orlandini, si proietta dalle sue parti. Brivido per Howie al 44' su colpo di testa di Vieri che sorvola appena la traversa. Quindi il gol strappo applausi di Carbone, proprio allo scadere: servito da Marcolin, il mini azzurro finta due volte e calibra un pallonetto di sinistro che si infila alla destra di Howie, stesso angolo dei primi due gol.

Ripresa che non ti aspetti: 55', errore di Tresoldi e Bernard ribadisce in rete, indisturbato, a due passi da Toldo, l'ottimo tocco di destro [illegible] porta [illegible] Dailly. E 30 secondi più tardi, disimpegno sbagliato di Maluscì, Dailly tratta con il Leccel ne approfitta per trafiggere ancora Toldo. L'Italia reagisce dopo qualche minuto di comprensibile sbandamento. Rossitto (71') verticalizza per Carbone che entra in area e fulmina Howie. Sempre Carboncino, ancora lui: 74', il suo sinistro è deviato da Howie in corner con l'aiuto del palo. Batte Scarchilli e Cois (altro granata) irrompe [illegible] buona scelta di tempo con la testa: 5-2. Poi l'errore di Marcolin, due parate di Toldo, l'infortunio [illegible] Carbone (88') che lascia l'Italia in dieci.

Franco Badolato

Classifica: Portogallo punti 12 (giocate 7, differenza reti +15), Italia 12 (7, +9); Svizzera 8 (6); Scozia 4 (7); Malta 0 (-7). Da giocare Malta-Scozia il 16/11 e Italia-Portogallo il 18/11.

MERCATO

Pancev a Marsiglia?

Sì di Bagnoli per Festa alla Roma

MILANO. Vertice alla Pinetina tra Pellegrini e Bagnoli (presente Boschi) e sciolte le ultime riserve su Festa: oggi o domani il difensore sarà dato in prestito alla Roma. C'è già un accordo di massima. «Festa vuole un posto fisso, mentre io non posso garantirglielo qui all'Inter» ha detto Bagnoli, dando praticamente il benestare e facendo intendere che con il recupero di Ferri c'è abbondanza di difensori.

Così lo stopper, prelevato l'estate scorsa dal Cagliari per 9 miliardi, cambia indirizzo e va a rinforzare la traballante difesa giallorossa. Con il gradimento di Mazzone, che ritrova una delle colonne del suo Cagliari. All'Inter la Roma verserà 2 miliardi. A fine stagione potrà pagare il conguaglio o restituire Festa al mittente. Durante l'incontro tra presidente e allenatore s'è parlato anche di altri giocatori: nessuna altra cessione, tranne Pancev per il quale oltre al Siviglia si sono fatti vivi il Marsiglia e il Fenerbahce.

La Roma, dal canto suo, [illegible] si accontenta di Festa e insiste per Annoni (finora dichiarato incedibile dal Torino) e offre in cambio Garzya. Mazzone vuole pure un terzino. Potrebbe essere il cagliaritano Cappioli, qualora Cellino riuscisse ad avere (in prestito) Marcolin dalla Lazio. Dal Parma non partirà Ballotta, che ha deciso di restare dopo le garanzie dategli da Scala. Intanto oggi il ds del Lecce, Cataldo, incontrerà Zaccarelli per trattare il prestito [illegible] ghanese Gargo. Con il Lecce proverà anche il ghanese Ajew. Infine l'Udinese oltre che al mercato estero guarda al Genoa: interessa il tornante Ruotolo. [n. a.]

I PELLI

Secondo Pescante

«Il Torino non ha nulla da temere»

AVEZZANO. Piccola, intensa, significativa cerimonia ieri nel Municipio di Avezzano, presente il vertice dello sport italiano. Con Mario Pescante, presidente del Coni, in qualità di cittadino illustre e ospite principale, c'erano Antonio Matarrese, capo della Federcalcio, e Lombardo responsabile dell'Aia.

Il presidente federale parla delle perquisizioni delle Fiamme Gialle: «Questo non può essere uno scandalo, è solo [illegible] verifica contabile fatta dalla Guardia di Finanza che dispone dei mezzi di cui noi non disponevamo per le nostre inchieste. Tra noi [illegible] la Guardia di Finanza c'è collaborazione, il loro intervento può aiutare anche noi a evitare errori in futuro e può servire ai presidenti perché si diano una regolata. Zamparini ha detto che ci sono oltre 600 casi uguali a quello di Palestro? Io non ho elementi così precisi, mi sembra che la sua sia un'autodifesa e non getterei tante ombre sul calcio, che vive le stesse fibrillazioni che esistono oggi nella società».

Il presidente del Coni, Mario Pescante, ha accennato al caso Torino: «Qui [illegible] coinvolto soprattutto Borsano, quindi se sarà accertata la responsabilità personale nessuno invocherà né attenuanti né impunità. Sicuramente non verranno intaccati i diritti sportivi della società. Il calcio ha risentito della situazione di malaffare di tutta l'economia nazionale».

Conclude Pescante: «Proprio per questo occorre modificare le leggi sportive per lo sport che cambia. Infine la scelta della Federcalcio di giocare con le sue Nazionali anche nei piccoli centri dovrà essere seguita anche dagli altri sport». [F. bad.]

PAURA A ROTTERDAM

Gli hooligans (500 arresti) sfidano la città, britannici praticamente fuori da Usa '94

Bergkamp condanna l'Inghilterra

Suo il 2-0 olandese dopo il gol di Ron Koeman

ROTTERDAM. Olanda-Inghilterra ovvero violenza continua. Sul campo vincono 2-0 i tulipani, vicinissimi alla qualificazione mentre (con Norvegia già promossa nel gruppo 2) gli inglesi probabilmente non andranno ad Usa '94. Ma chi temeva la rabbia cieca degli hooligans britannici ha purtroppo avuto ragione. Dopo i gravi incidenti verificatisi ad Amsterdam martedì quando un gruppo di agenti è stato assalito da uno stuolo di hooligans ubriachi, ieri pomeriggio Rotterdam ha vissuto una giornata drammatica.

Tanto da obbligare il sindaco Bram Peper [illegible] emettere una ordinanza d'emergenza che conferisce alle forze dell'ordine la facoltà di arrestare chiunque, anche in funzione preventiva. Alle quattro del pomeriggio il commissario capo della polizia Hessing ha lanciato l'allarme: la situazione dell'ordine pubblico nella città stava sfuggendo al controllo delle forze dell'ordine.

Gli incidenti erano iniziati verso le 14 nella stazione ferroviaria, dove gli hooligans si sono scontrati a più riprese con la polizia. Intanto tifosi inglesi che stavano distruggendo auto e vetrine nella centralissima via Lijnbaan, erano accerchiati dalla polizia. Che ha spinto i circa 500 teppisti su cinque autobus per «parcheggiarli» provvisoriamente in una caserma militare. Ma duecento [illegible] riusciti a fuggire, e vagano nella notte in una città piena di paura. Di fronte al municipio si è verificato l'incidente più grave, dove una rudimentale bomba è stata fatta esplodere dai tifosi inglesi. I 500 hooligans arrestati prima dell'inizio dell'incontro, aggiunti ai 250 arrestati ad Amsterdam rappresentano quasi il 20% dei tifosi inglesi venuti in Olanda.

Sul campo la prima [illegible] a sorpresa l'ha compiuta il ct inglese Taylor, mandando in campo una formazione completamente diversa [illegible] quella da lui ipotizzata alla vigilia. Quattro titolari di calibro di Jones, Sinton, Wright e Pearce sono stati sostituiti da Parker, Merson, Dorigo e Palmer. Una squadra molto più difensiva di quella annunciata.

Nel primo tempo la [illegible] alquanto approssimativa delle due squadre ha offerto opportunità ad entrambe, anche se il conteggio delle occasioni è nettamente favorevole agli inglesi, trascinati da un grande Platt. La più ghiotta al 25' quando Dorigo ha centrato il palo su punizione. Solo un minuto dopo Platt lanciava Adams, che batteva a colpo sicuro: Erwin Koeman salvava alla disperata sulla linea. Al 41', l'Olanda andava in gol ma il fuorigioco era indiscutibile.

Nel secondo tempo la sorpresa: l'Inghilterra che sembrava poter gestire senza troppi patemi il pareggio crollava (dopo che l'arbitro, il tedesco Assenmacher, non concedeva un legittimo rigore agli ospiti) per atterramento di Platt da parte di Ronald Koeman. Due minuti dopo Pollister atterrava in area Ron Koeman, l'arbitro assegnava senza una punizione dal limite [illegible] fu di Ronald Koeman era [illegible] abile. Sette minuti dopo tris personale per Bergkamp che dopo una serpentina lasciava partire il diagonale del 2 a 0.

Gilberto Benzo

USA '94: ALTRE DUE QUALIFICATE

Questo la situazione dei gruppi 2, 3, 4 e 6 europei per le qualificazioni [illegible] Usa '94 dopo le partite di ieri sera.
GRUPPO 2. La Norvegia è in America. Ha trionfato in Polonia 3-0 (gol di Flo, Fjortoft e Jonhsen nella ripresa) ma sarebbe andata [illegible] Usa anche perdendo grazie al successo dell'Olanda che è qualificata al 90 per cento, le basta un punto nell'ultima partita, in trasferta proprio con la Polonia. Per l'Inghilterra una sola speranza: battere il 16 novembre con almeno sette gol di scarto S. Marino e pregare che i tulipani, il giorno dopo, perdano a Varsavia. Una vittoria a S. Marino con soli sei gol promuoverebbe ugualmente gli «arancio» sconfitti col minimo scarto per via del maggior numero di reti segnate, a parità di differenza gol, da Bergkamp e soci.
Classifica: Norvegia 16 punti, Olanda 13 (differenza reti +18), Inghilterra 11 (+11). Eliminate Polonia, 6, Turchia 3, S. Marino 1.
GRUPPO 3. La Spagna ha clamorosamente vinto a Dublino contro l'Eire 3-1 (doppietta di Julio Salinas, gol di Caminero, tutto nel primo tempo, a metà ripresa Sheridan ha accorciato le distanze per i verdi di Charlton). La Danimarca, a Copenaghen, ha faticosamente superato [illegible] l'Irlanda (1-0), gol a sette minuti dalla fine di Brian Laudrup. Decisive le sfide del 17 novembre Spagna-Danimarca e Nord Irlanda-Eire. La Spagna, per avere la sicurezza assoluta della qualificazione deve battere i danesi, ai quali basta il pari per andare in America. Un punto è sufficiente all'Eire solo in caso di sconfitta della Danimarca o della Spagna.
Classifica: Danimarca 18 (+14), Spagna 17 (+22), Eire 17 (+15). Fuori gioco Irlanda del Nord, Lituania, 7, Lettonia 5, Albania 4.
GRUPPO 4. La Romania ha superato il Belgio 2-1: ha sbloccato il risultato Raducioiu al 22' del secondo tempo, su rigore. Al 40' raddoppio di Dumitrescu; a due minuti dalla fine, su rigore, ha accorciato le distanze Scifo. Il Galles ha piegato 2-0 Cipro ma penando moltissimo (reti di Saunders e Rush solo al 70' e 85'). Decisivo lo scontro diretto Galles-Romania, al Belgio può bastare 1 punto, in casa, con la Cecoslovacchia che tra dieci giorni ospita i ciprioti e, quindi, [illegible] teoricamente ancora in corsa.
Classifica: Belgio 14 (+11), Romania 13 (+16), Galles 12 (+8), Cecoslovacchia 10 (+9). Nulla da fare per Cipro 5, Far Oer 0.
GRUPPO 6. Clamoroso a Parigi: Israele ha battuto la Francia 3-2. Per i francesi in gol Ginola e Sauzée, a 7 minuti dalla fine gli israeliani pareggiano con Berkowitz e al 92' segnano [illegible] Atar. Il sorprendente risultato promuove a Usa '94 la Svezia che ha faticosamente avuto ragione (3-2) della Finlandia: ha aperto le segnature Suominen, Dahlin e Karlsson hanno ribaltato il risultato. Nel secondo tempo in gol [illegible] Dahlin, per la Finlandia Litmanen. Per l'altro posto, in corsa i transalpini e la Bulgaria che ha travolto l'Austria 4-1 (doppietta di Penev, Stoichov su rigore e Letckov). Il 17 novembre, scontro diretto Francia-Bulgaria, a Papin e compagni basta pareggiare.
Classifica: Svezia 14, Francia 13, Bulgaria 12. Eliminate Austria [illegible] Israele 4, Finlandia 2.

IL ROBOT LASCIA IL VOLANTE

Sono state finalmente varate le norme per eliminare gli eccessi tecnologici

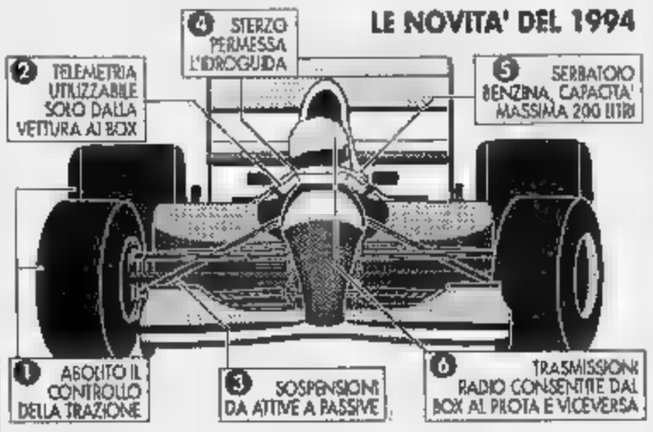
Formula 1 più umana

E il pilota tornerà a contare

LA Formula 1 volta definitivamente pagine. Dal 1994 le corse saranno più umane. Cioè con ogni probabilità le capacità e il coraggio dei piloti torneranno ad avere il sopravvento sulle macchine. La tecnologia esasperata, l'introduzione massiccia dell'elettronica e di sofisticatissimi sistemi di controllo della guida negli ultimi anni avevano snaturato il rapporto vettura-corridore, a favore di un mezzo che era diventato quasi un robot telecomandato. Le gare sovente non erano spettacolari e anzi, in molti casi, partivano con un risultato scontato.

Il nuovo regolamento, approvato ieri dal Consiglio Mondiale della Federazione Internazionale Automobilistica, pur presentando lacune che potrebbero portare adi equivoci di interpretazione, parla chiaro e presenta alcune novità anche per quanto riguarda le norme sportive. In particolare il secondo articolo dice testualmente: «Il pilota deve guidare la vettura da solo e senza aiuti». Vediamo, nel dettaglio, cosa cambierà e cosa rimarrà invariato (il grafico qui accanto può dare un aiuto visivo al discorso).

1°. E' abolito il controllo di trazione delle ruote. Con questo sistema attualmente le vetture potevano essere avviate senza pattinamento delle gomme, percorrere le curve senza eccessivi sbandamenti, frenare in anticipo evitando il testa-coda.



2°. La trasmissione dei dati fra box e vettura potrà essere utilizzata solo in senso, cioè dalla macchina agli strumenti controllati dai tecnici. Quest'anno, invece, poteva avvenire anche il contrario e alcune regolazioni (motore e sospensioni) effettuate anche tramite «ordini» inviati dai computer degli ingegneri elettronici.

3°. Proibite le sospensioni attive che modificavano l'aerodinamica delle vetture in corsa; si tornerà alle «passive» regolate solo prima della partenza.

4°. Per eliminare parte della fatica è consentito di adottare l'idroguida e il servosterzo, sinora non utilizzati in F1.

5°. Il serbatoio della benzina avrà capacità massima di 200 litri e sarà consentito il rifornimento in corsa, che è proibito da anni. Ciò permetterà diverse strategie tattiche e costituirà elemento in più di incertezza e di spettacolo.

6°. Viene permesso l'uso della radio fra box e pilota e viceversa, per ragioni di sicurezza.

Fra quattro giorni la Fia sarà conoscere gli altri particolari del regolamento. Per quanto riguarda il cambio delle marce potrà essere a controllo elettronico, non più programmato e automatico. Circa i regolamenti sportivi, modifica dell'orario delle prove libere del venerdì o del sabato. Sarà diviso in due sessioni, dalle 9,30 alle 10,15 e dalle 10,30 alle 11,15. Nel quarto d'ora di sosta le vetture ferme lungo il circuito potranno essere recuperate e partecipare al secondo turno.

Questa è una tappa importante per la Formula 1 che aveva bisogno di cambiare rotta. Il 1994, con vetture completamente ridisegnate e senza troppi marchingegni fantascientifici, dovrebbe offrire un Mondiale aperto e combattuto, fermo restando che i più bravi (Williams, Benetton, McLaren) continueranno a rimanere al vertice. La Ferrari, lanciata verso la ripresa, avrà bella opportunità per inserirsi nella lotta. Ma a Maranello si dovrà lavorare molto e bene, perché la sfida sarà sempre serratissima.

Qualche novità anche per il calendario. Abolite le gare in Sudafrica e a Donington, si dovrebbe cominciare in Argentino (circuito stradale a Buenos Aires) il 20 marzo, anche questa prova e la successiva in Brasile vengono ancora considerate provvisorie. In programma una seconda gara in Giappone (Fuji del Pacifico), Rischia soppressione il GP d'Ungheria, per motivi economici. Ma per date e gare definitive c'è ancora tempo.

Cristiano Chiavegato

Cunico, 36 e Sainz (a destra)

Un nome nuovo, Cunico

Rally di Sanremo, Sainz è 2° Kankkunen ormai è Mondiale

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Anche se il 35° Rally d'Italia, terz'ultima prova del Mondiale, si fosse chiuso con un giorno di anticipo, avrebbe gridato allo scandalo. La tappa conclusiva ha modificato la classifica che vede trionfare l'equipaggio formato da Gianfranco Cunico e dal navigatore torinese Stefano Evangelisti.

Il trentaseienne pilota vicentino, alla guida di una Ford Escort privata, ha preceduto la Lancia Delta Repsol del campione del mondo, lo spagnolo Carlos Sainz, di 1'38". Terzo il belga Snijers, su Escort, molto staccato (10'28"). Ma è un risultato di prestigio per il team Ras Sport, gestito da Mauro Pregliasco, ora scatenato sul mercato-piloti per la prossima stagione.

E sì, perché la notizia che il Jolly Club molto probabilmente non sarà al via nel Mondiale '94, lascia liberi Sainz e Aghini. E mentre per il secondo si prospetta un eventuale passaggio alla Subaru, lo spagnolo potrebbe approdare alla Ford o correre proprio con una vettura della squadra belga di Pregliasco.

Tutto praticamente deciso invece per il titolo piloti: il grande assente, il finlandese Kankkunen, ha ormai un vantaggio quasi incolmabile su Delecour. Il titolo tricolore Totip è finito sullo spallo di Longhi (Lancia Delta integrale).

Per concludere il Trofeo Fiat Cinquecento: vittorie di Calabrini e Sergio Pianezzola che, insieme con altri 48 equipaggi, parteciperanno a fine novembre a Varano de' Melegari al gran finale della competizione.

Enrico Biondi

SPORT FLASH

Calcio, serie sette squalificati

MILANO. Sette gli squalificati di A (un turno): Oliveira (Cagliari), Chiti (Piacenza), Bonacina (Roma), De Agostini (Cremonese), Melchiori (Lecce), Sciacca (Foggia) e Sergio (Torino). In B turni a Susic (Pisa): Ia Buonocore (Ravenna), Costi (Lucchese), Iachini (Fiorentina), Mezzanotti (Brescia), Pagliaccetti (Acireale) e Sogliano (Ancona). Sospeso l'allenatore Papadopulo (Acireale) fino al ottobre. Inoltre cinque sospesi per la coppa Italia: Franceschetti e Rosa (Padova), Spigarelli (Palermo), Corsetti (Avellino) e Mirko Conte (Venezia).

Amendolia arbitro Inter-Torino

Arbitri di domenica. Serie A: Cagliari-Napoli Ceccarini; Cremonese-Parma Nicchi; Foggia-Milan Beschin; Inter-Torino Amendolia; Juve-Atalanta Rodomonti; Lazio-Piacenza Racalbuto; Lecce-Genoa Quartuccio; Reggiana-Udinese Fucci; Samp-Roma Collina. B: Ascoli-Brescia Arena; Cesena-Vicenza Borriello; F. Andria-Fiorentina Stafoggia; Lucchese-Ravenna Franceschini; Monza-Pescara Brignoccoli; Padova-Modena Menelli; Palermo-Bari Bolognino; Pisa-Acireale Pacifici; Venezia-Ancona Trentalange; Verona-Cosenza Pairetto.

Annoni forse riesce a giocare domenica

TORINO. Annoni, infortunatosi martedì allenamento alla caviglia sinistra, forse riesce a recuperare per domenica, contro l'Inter a S. Siro. «Sto meglio - ha detto - solo all'ultimo momento sapremo se potrà scendere in campo». Sulle che lo vogliono ceduto alla Roma ha dichiarato: «Non ne nulla».

Samp, per Mantovani lieve miglioramento

GENOVA. Sono leggermente migliorate, pur restando estremamente serie, le condizioni del presidente della Sampdoria Paolo Mantovani, ricoverato dal 9 settembre nel reparto di cardiologia dell'ospedale Galliera di Genova. Davanti al nosocomio, anche ieri, c'era un gruppetto di tifosi in attesa di notizie.

Pallavolo, stasera c'è la Coppa Italia

Secondo turno di Coppa Italia oggi (ore 20) per la pallavolo, con partite che qualificano direttamente la ... te. Programma: Ulivetto Livorno-Toscana Firenze; Copains Ferrara-Sidis Falconara (16,30); Traco Catania-Fochi Bologna; Banca Sassari-Gabeca Montichiari; Lube Macerata-Daytona Modena; Aspe Gioia Colle-Alpitour Diesel Cuneo; Mia Verona-Jockey Schio; Cari-Fano-Petrarca Padova.

Hockey su prato con un solo straniero

ROMA. La federazione di hockey e pattinaggio, presieduta da Sabatino Aracu, è la prima delle 39 federazioni sportive nazionali, ad aver deciso in occasione del consiglio federale «tagliare» il numero di stranieri in A1. I club potranno tesserarne solo uno. «In questo modo - ha detto Aracu - verranno rilanciati i vivai».

CICLISMO

Il trentino: l'ho vinta ma non interessa

Fondriest e Indurain basta con la Coppa

MADRID. Maurizio Fondriest e Miguel Indurain hanno criticato, in un'intervista al quotidiano sportivo madrileno Marca, la proposta del direttore del Tour Jean-Marie Leblanc, secondo cui la partecipazione alle gare di Coppa del mondo per le prime 25 squadre della classifica mondiale, con tutti i loro migliori effettivi, dovrebbe essere obbligatoria. Fondriest si chiede quale avvenire possa avere una competizione che non ha neppure una sponsorizzazione o propria: «Anche se l'ho vinta - ha detto, - devo ammettere che la Coppa del mondo è una competizione che non suscita interesse. Non so se l'anno prossimo vi parteciperò. E' una prova troppo lunga, che costringe a rimanere in forma per tutto l'arco della stagione. Eccessivo». In realtà Fondriest ha deciso di puntare alle grandi corse a tappe: «E' impossibile - ha chiarito - che squadre decise a correre sia il Giro che il Tour possano recitare un ruolo di primo piano in tutte le classiche che fanno parte del calendario di Coppa. In ogni caso non si può obbligare un corridore a parteciparvi». Secondo Indurain la proposta Leblanc nasce dal rammarico per la mancata partecipazione dei corridori spagnoli alla Parigi-Tours. «E' comprensibile - ha commentato Miguel - che Leblanc parli così, ogni organizzatore ha interesse che al via delle sue prove ci siano i corridori migliori. Però Leblanc dovrebbe capire che a volte bisogna rinunciare a qualcosa, non si può correre dappertutto, anche perché ci sono in ballo interessi pubblicitari diversi. Credo che debba comandare chi ci dà da vivere, e Leblanc vuole che io partecipi a tutte le prove di Coppa del mondo, mi paghi lui metà dello stipendio».

La Coppa del mondo verso il suo ultimo appuntamento. Il G.P. delle Nazioni a cronometro individuale che si disputerà sabato 16 a Lac de Madine, in Francia. Favorito l'inglese Chris Boardman, primatista dell'ora da poco passato al professionismo. [r. s.]

MOTO

Rally dei Faraoni

Per Orioli la vittoria in extremis

IL CAIRO. Il finlandese Salonen (Citroën) e l'italiano Orioli (Cagiva) si sono rispettivamente aggiudicati la prova riservata alle auto e quella per le del Rally dei Faraoni che si è concluso ieri al Cairo dopo 11 giorni e 4000 km di corsa.

La gara s'è risolta all'ultima battuta. Nelle auto dopo il ritiro martedì del pilota del Qatar Al Hajri, bloccato da un incidente, a beneficio del finlandese Salonen. Il successo di Orioli nelle moto è maturato addirittura in vista delle piramidi. Lo spagnolo Jordi Arcarons, leader fino a quel momento, ha perduto di vista Orioli. I due, fin dalla partenza da Alessandria 10 giorni fa, non si erano mai separati. Il colpo a 10 km dalla piramide di Micerino: Orioli, che guidava la carovana delle moto nella nebbia mattutina, ha sbagliato strada. Se n'è accorto quasi subito ed è tornato indietro girando bruscamente intorno a una duna mentre Arcarons ha proseguito direzione sbagliata perdendo 25' e ogni speranza di vittoria.

Azzurri a Brindisi contro la squadra che li eliminò agli Europei

Si riparte dalla Lettonia

Messina: l'ora della rifondazione

BRINDISI. «Rifondazione? Le parole contano poco. Il sicuro siamo arrivati ai limiti della "zona retrocessione" e dobbiamo risalire. Diciamo che questa è la prima partita di un ciclo di lavoro che speriamo sia lungo e proficuo». Ettore Messina riporta in campo la Nazionale di basket dopo la delusione degli Europei di Germania che ci ha escluso dai Mondiali.

Il test con la Lettonia (Brindisi, 15,45, tv su Raitre dalle 16,40) è un modo per ricominciare senza dimenticare: i lettoni, seppur con Melnik e Miglinieks questa volta assenti, sono quelli che battendo l'Italia a Karlsruhe la misero in guai dai quali non riuscì più a tirarsi fuori. Ma è soprattutto il primo test di un processo di rinnovamento. Fra meno un e le partite di qualificazione agli Europei '95, appuntamento prioritario anche perché solo con un buon risultato fra anno e mezzo ad Ateno si può tornare a partecipazione olimpica a livelli di assoluta dignità.

L'Italia ricomincia una squadra rinnovata. Tonut, Iacopini e Carera hanno chiuso le parentesi azzurre: altri stati bloccati dal medico, Bosa, fermo già da mesi, o Rusconi, che si è presentato con un ginocchio malandato ed è stato rispedito a casa, o come Pittis (botta in allenamento con Vivianì e Binelli (lombosciatalgia) che hanno lasciato la comitiva al momento del trasferimento da Roma a Brindisi. E questi due infortuni hanno tolto a Messina ogni dubbio: dopo quella del torinese Abbio, pure infortunato in allenamento, defezioni Pittis e Binelli hanno ridotto a 12 i giocatori a disposizione.

La Nazionale che affronterà la Lettonia avrà ben tre esordienti: il veronese Bonora, il triestino De Pol e il milanese Alberti. Più Ruggeri e Frosini che hanno fatto sporadiche apparizioni. «I ragazzi che sono qui - garantisce Messina - meritano considerazione e sono degli entusiasti. Bisogna buttarsi ogni pallone, dimostrare attaccamento alla maglia, se vogliamo che la gente spesi la nostra causa». [g. t.]

Venti trottatori sono dichiarati partenti nella tris, in programma domani a San Siro. Ecco il campo. A mt. 2060: 1. Icaro d'Assia (M. Milani), 2. Ligas Bi, 3. Milkland (A. Meneghetti), 4. Modal Mis (Procinol, 5. Nixon Rosso (F. Restelli), 6. Mister New (M. Schettino), 7. Lavino d'Asti (Berardi), 8. Libbiano (Pasini), 9. Niso (Martellini), 10. Impari Jet (Sciarrillo). A mt. 2080: 11. Leon Palm (Canzi), 12. Ino di Taco (Schettino), 13. Lerici Cla (Ferrara), 14. Nababbo Ok (Andreghetti), 15. Gabbiano Red (E. Gubellini). A mt. 2100: 16. Liv Dawn (Dall'Oglio), 17. Nunc Pegaso (M. Baroncini), 18. Navajo (Besana), 19. Nari del Rio (Carazza), 20. Meadowbranch Elmer (Picchi).

Il pronostico guarda al primo nastro. Siamo infatti per Libbiano (8), recente buon vincitore, da anteporre a Impari Jet (10), nonostante il numero, e Lerici Cla (13), adatto allo schema. Ai sistemisti segnaliamo anche le chance di Nari del Rio (19), che è però alterno, Liv Dawn (16), molto duttile, e Mister New (9).

LA VIA LATTEA
VIP CARD 1993 - 1994
SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

PREZZI INVARIATI !!!

SAUZE D'OULX
SEGGIOVIA
SESTRIERE
NUOVA SEGGIOVIA
SI SCIA ANCHE A PRAGELATO !!!

TARIFFE IN VIGORE DAL 1 AL 31/10/93

RINNOVO SINGOLO L. 800.000
• RINNOVO SINGOLO L. 750.000
(Per clienti 91/92 92/93)
• RINNOVO FAMIGLIA L. 650.000
(condizioni particolari quarto componente)
NUOVO ACQUISTO L. 890.000
• NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA L. 700.000
(condizioni particolari dal quarto componente)
• VIP CARD ORO L. 600.000
(per gli amici "over 60")
• VIP CARD GREEN L. 650.000
(per ragazzi dai 14
• VIP CARD TEENAGER L. 700.000
(per giovani dai 15 ai anni)
• CARD JUNIOR Gratis
(per i famigliari degli acquirenti che abbiano compiuto il 9° anno di età)
• DALL' 1-11-93
LA VIA LATTEA CARD COSTERA' L. L.350.000

PORTA UN AMICO
Per ogni acquirente che sottoscriverà contestualmente a Voi NUOVA VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 di sconto !
Il sommando più sconti potrete Vostro tessera gratuitamente !
L. 100.000 DI SCONTO

LA VIA LATTEA Informa
0122/75.54.00
24 ore su 24

VIP CARD CLUB
UNA MONTAGNA DI PLUS PER VOI!!!
• Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio e conseguente rimborso per mancato utilizzo;
• Giornalieri omaggio per le stazioni francesi;
• AMERICAN : libero accesso. Ecc, ecc...

DOVE ACQUISTARE LA VIP CARD
• Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli, 4 - Sestriere;
• Tutte le agenzie della BANCA CRT
• Centro Sci Torino - via Mossano,94 Tel. 011/5683970
• Stand Centro Sci al Salone della Montagna;
• Savona Viaggi - via XX Settembre, 51 Tel. 011/547359 (dal 18 al 29/10/1993)
• Regency School - via Arcivescovado, 8 Tel. 011/5627456 (dal 18 al 30/10/1993)

FILO DIRETTO - TEL. 0122/76.306-75.50.40
FAX 76.294

Autor. Intend. Richiesta

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 482555 - 4730643 - Fax 482950

46 *Hanno collaborato a questo numero:* A. M. Brutello, S. Busi, E. Carbotta, A. Civarra, C. Meo, G. C. Pili, G. Ramunda, M. Tabet
Fotografie: M. Forchino *Coordinamento redazione:* [illegible] Planto
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Le richieste degli artigiani

Milano: una manifestazione per poter lavorare

Lunedì 18 ottobre, a Milano, gli artigiani daranno vita a una grande manifestazione organizzata dalle Confederazioni, fra cui la CNA: lo scopo è quello di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica, e quindi del Parlamento e del Governo, sulla grave situazione di crisi in cui versa il settore. Alcuni dati significativi: nell'ultimo semestre in Italia 175.000 ditte hanno dovuto cessare l'attività, con una perdita massiccia di posti di lavoro dipendente. Nella sola provincia di Torino l'andamento occupazionale registra già, per la prima parte del 1993, un saldo negativo di 4.000 unità solo nel comparto artigiano.

Mentre il nostro Paese è sempre più afflitto dai mali cronici - una spesa pubblica enorme e improduttiva, la questione morale, la giungla dei provvedimenti fiscali - la politica degli ultimi Governi continua a penalizzare le piccole attività produttive, che costituiscono un tessuto sano e rappresentano un vero e proprio patrimonio economico ed occupazionale per l'Italia.
La manifestazione di Milano darà voce alla richiesta - da parte degli artigiani e delle loro Associazioni - di un immediato cambiamento di rotta, per evitare che nei prossimi mesi si verifichino altre chiusure in massa di aziende minori. Inoltre, le Confederazioni artigiane già da tempo richiedono che vengano predisposti interventi e agevolazioni per favorire l'occupazione, per assorbire manodopera espulsa dalla grande impresa, per agevolare la formazione di nuove piccole imprese.
La manifestazione di Milano partirà dai Bastioni di Porta Venezia alle 10 e confluirà in Piazza Duomo.
La CNA provinciale mette a disposizione degli associati pullman che partiranno dalla sede di Via Avellino 6 alle ore 7,30.
Per informazioni e prenotazione telefonare alla CNA Numero Verde 1678/12040.

Il Salone della Banca

"Diritti e doveri" al Centro Fiere Lingotto

La CNA sarà presente al Salone della Banca - Assicura che si terrà al Centro Fiere Lingotto dal 21 al 25 ottobre. Titolo della manifestazione "Diritti e doveri a confronto".
Saranno presenti Istituti di credito, compagnie di assicurazione, società finanziarie e di leasing, brokers; esperti di borsa e di intermediazione, analisti finanziari, docenti, ricercatori. Nell'ambito del Salone si terrà, il 21 ottobre alle ore 17, una Tavola Rotonda dal titolo "Il caso Torino: quale coordinamento per il governo dell'emergenza economica". Nel corso del dibattito verranno valutati gli effetti della crisi nei vari settori, le problematiche occupazionali e le soluzioni possibili per il futuro della città.
Interverranno il Presidente della Giunta Regione Piemonte Gian Paolo Brizio, il Sindaco di Torino Valentina Castellani, Pierluigi Gallarini Assessore Regionale al Bilancio, Luigi Ricca Presidente della Provincia di Torino, Giorgio Giovando Direttore Regionale CRT, Giuseppe Mazzarello Amministratore delegato Istituto San Paolo, Carlo Piantanida Amministratore Delegato della Banca Popolare di Novara, Bruno Rambaudi Presidente dell'Unione Industriale di Torino, Severino Conti Segretario Api Torino, Giuseppe Scaletti Presidente Confartigianato, Ottavio Guala Presidente Ascom.
Per la CNA sarà presente il Presidente Regionale Vincenzo Bajardi.

Visite mediche

Un servizio per i soci CNA

Da mercoledì 13 ottobre la CNA/ambiente dà il via al servizio di Medicina del Lavoro.
Le visite mediche si effettueranno ogni giorno (dal lunedì al venerdì) dalle ore 15 alle ore 18. Ricordiamo che i datori di lavoro hanno l'obbligo di far sottoporre i lavoratori subordinati(soci, coadiuvanti familiari, dipendenti e apprendisti) a visita medica, da eseguirsi a cura di un medico competente.
Si precisa inoltre che tutte le attività produttive considerate a rischio hanno l'obbligo di valutare periodicamente rumore, piombo e amianto e di sottoporre a visite mediche periodiche i lavoratori dipendenti. Per informazioni e per prenotazioni CNA/ambiente tel. 482555.

Scompare la minimum tax

Finalmente rivisti i principi di prelievo fiscale

A un anno dalla sua istituzione, la "minimum tax" viene revocata dalla stessa amministrazione. Il provvedimento prevedeva l'obbligo di dichiarare un reddito d'impresa minimo, predeterminato dal fisco, anche nel caso in cui tale reddito non fosse stato prodotto. A chi sostiene che si tratta di una vittoria degli interessi corporativi delle categorie interessate, quindi anche degli artigiani, è opportuno ricordare alcune questioni, non certo di poco conto: la Corte Costituzionale aveva riconosciuto la costituzionalità di questa legge solo a condizione che essa operasse per un breve periodo. Inoltre, il suo meccanismo era tutt'altro che lineare ma estremamente complicato, sia per il calcolo del reddito sia per i casi di esclusione, comportava l'onere di accertamenti da effettuarsi caso per caso, per rilevare tutte le situazioni soggettive e oggettive di ogni singola impresa. Il Ministero delle Finanze perciò l'aveva già dichiarato ingestibile. Infine, il maggiore e forzato prelievo avveniva da un lato in un contesto generale di aumento della pressione fiscale sull'impresa (patrimoniale, ISI, ICI, contributi previdenziali, etc), dall'altro proprio in un periodo di crisi economica nel quale, come è evidente, non si produce certamente maggior reddito d'impresa. Sono queste ragioni di fondo che, rappresentate e sostenute dalla CNA e da altre organizzazioni, hanno convinto prima il Parlamento e poi il Governo a rivedere la normativa. Per l'anno 1993 i redditi d'impresa saranno quindi dichiarati in funzione del risultato economico conseguito: speriamo che nel nostro ordinamento tributario venga sempre rispettato questo principio, riconosciuto dal Governo stesso. D'altra parte la controversia riguarda non l'abolizione della tassa - su cui erano tutti d'accordo - ma la sua soppressione solo dal '94 - come voleva il Governo - o già dal 1993, come voleva il Parlamento. Da quest'anno sarà dichiarato il reddito d'impresa risultante dalle scritture contabili: il fisco utilizzerà i parametri della minimum tax quali coefficienti per determinare induttivamente il reddito d'impresa. Se il reddito dichiarato sarà inferiore a quello determinabile con tale metodo induttivo il fisco non potrà procedere immediatamente ad accertamento ma dovrà invitare il contribuente ad esporre entro un termine di 60 giorni le proprie ragioni ed osservazioni. Se queste non verranno ritenute fondate il fisco potrà emettere avviso di accertamento, iscrivendo a ruolo la metà delle maggiori imposte accertate in attesa della definizione dell'accertamento. Con il meccanismo precedente il fisco poteva procedere immediatamente ad accertamento e all'emissione di cartella per l'intera maggior imposta accertata con sopratassa del 40% e interessi.
Il Ministro delle Finanze ha però già emanato un decreto tendente ad avviare controlli da parte della guardia di Finanza nei confronti di coloro che dichiareranno redditi inferiori alla minimum tax, nonché nei confronti di coloro che per l'anno '92 hanno dichiarato un reddito non inferiore a quello della minimum tax e che avevano dichiarato redditi superiori negli anni precedenti.
La CNA non è perciò soddisfatta totalmente: è importante il riconoscimento della iniquità di questo meccanismo fiscale, molto si deve ancora fare, perché nei confronti delle imprese artigiane vengano pienamente applicati da parte del fisco i principi della chiarezza legislativa e della certezza del diritto.

Calendario

Venerdì 15 ottobre
CNA / Installatori
Incontro con la PRESTEL - Costruttrice apparecchiature e componentistica per impianti ricezione TV. Presentazione nuova linea SB. Salone CNA Via Avellino 6 , ore 21. Informazioni: CNA/ installatori Tel. 482555.

Sabato 23 ottobre
CNA/Metalmeccanici
Assemblea congressuale. Sede CNA Via Avellino 6, ore 9.

Quarta Rete TV
Informazioni CNA
Dal lunedì al venerdì alle ore 20 il telegiornale di Quarta Rete TV riserverà uno spazio alle notizie CNA.

Scadenze

Mercoledì 20 ottobre
IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per altre attività e trimestrali che esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.
IRPEF
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni del mese precedente.
INPS
Versamento dei contributi relativi alle retribuzioni di settembre.
Lavoratori dello spettacolo
Versamento all'Enpals dei contributi relativi al mese di settembre.
Contributi previdenziali per artigiani
Ultimo termine per versare con il c/c postale i contributi INPS in quota fissa e percentuale.

Saluto a Bruno Serra

Lascia la presidenza provinciale CNA

Bruno Serra presidente uscente CNA di Torino

Lunedì 11 ottobre, nel corso dell'Assemblea Provinciale della CNA, il Presidente provinciale Bruno Serra ha rassegnato le dimissioni.
Imprenditore del settore impiantistico, Bruno Serra - dopo un'intensa attività associativa - è stato eletto Presidente Provinciale per la prima volta nel 1983. Lascia la carica per motivi personali. L'Assemblea provinciale lo ha salutato con un lungo applauso. A Bruno Serra il Segretario provinciale Enrico Carbotta, il Presidente regionale Enzo Bajardi, il Segretario Santoro Maviglia e Elsa Forte, in rappresentanza della Presidenza nazionale, hanno espresso i ringraziamenti per i lunghi anni trascorsi alla guida della Confederazione.
Ora la Presidenza svolgerà le consultazioni fra i gruppi dirigenti per esprimere i candidati alla carica vacante. Nel frattempo i vice - presidenti Guglielmo Gaido e Daniele Vaccarino a condurre la Confederazione.

Expodetergo

Tintorie in Fiera

La CNA/tintolavanderie organizza per domenica 24 ottobre una visita a Expodetergo a Milano. L'Ente organizzatore riconosce un contributo del 50% sulle spese di viaggio oltre ai biglietti di entrata omaggio.
La quota di partecipazione ammonta a circa L. 20.000.
I colleghi interessati possono telefonare per la prenotazione alla CNA, signora Patrizia Volpiano, tel. 011/482555.

Danni nubifragio

Canavese: stanziamento regione

La Regione Piemonte ha stanziato 75 miliardi a copertura dei danni subiti dalle imprese artigiane in seguito al nubifragio che ha colpito nei giorni scorsi l'area del Canavese. La CNA di Ivrea ha già predisposto un elenco di aziende colpite dal disastro. Gli elenchi da presentare alla Prefettura, saranno ultimati in questi giorni. Chi volesse segnalare la propria situazione può rivolgersi alla CNA di Ivrea - tel. 0125/48302.

Credito d'imposta autotrasporti

Arrivano le novità

Cambia la determinazione del credito di imposta per gli autotrasportatori. La norma riguarda le imprese iscritte all'Albo autotrasporti al 31/12/92, titolari di autorizzazioni al trasporto di cose conto terzi insistenti su autoveicoli di massa complessiva a pieno carico superiori a 35 quintali. Il credito d'imposta 1993 passa dal 15,30% al 24,30% (+ 9%) sempre in base ai consumi di carburante dei singoli veicoli contabilizzato nelle dichiarazioni dei redditi relative al 1992.
La nuova rata di credito d'imposta può essere utilizzata a partire dalla liquidazione Iva del 20 ottobre 1993.

TABELLA BONUS 1993

MASSA COMPLESSIVA Tonnellate		PRIMA RATA BONUS aprile '93 Lire	SECONDA RATA BONUS settembre '93 Lire	TOTALE BONUS '93 Lire
da	fino a			
3,5	6	410.000	240.000	650.000
[illegible]	11,5	865.000	510.000	1.375.000
11,5	24	2.460.000	1.455.000	3.915.000
24	e oltre	4.200.000	2.450.000	6.650.000

[illegible] A' NUMERO VERDE 1678 - 12040

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani e piccoli imprenditori. Ecco perché sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano presso le associazioni professionali e nelle scelte sindacali, anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti e di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 482555
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 1 Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberta 41 - Tel. 9102233
Cirié - Via Rediguglia 20 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-900400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374056
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622858
CREDITOCNA - Cso Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOLCNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

Informazione: opinioni a confronto

Qualità e nuovi mercati

Parlano i fornitori su problemi e prospettive

Apriamo questa pagina dedicata alla subfornitura con l'intervista a Enrico Corbellati e Enzo Innocente della Presidenza CNA /Metalmeccanici.

Enrico Corbellati titolare della OLMEC

Il termine Subfornitura induce a pensare ad attività subalterne. Chiediamo a Enrico Corbellati - da 20 anni titolare della ditta OLMEC, con 5 dipendenti, che produce cilindri oleodinamici - di volercelo illustrare. Enrico Corbellati: "Pensiamo a un prodotto di uso quotidiano: un computer, un'auto, un elettrodomestico, un telefono. Dietro ad un oggetto così comune ci sono pezzi molto particolari da cui dipende il suo corretto funzionamento. Per realizzare questi componenti bisogna essere molto specializzati: in genere l'industria che produce il bene finale non possiede più al suo interno queste professionalità e pertanto le lavorazioni vengono affidate all'esterno ad un "subfornitore". Si tratta quindi di fornitori di particolari tecnici e molto specializzati che servono a costruire un prodotto più complesso."

Cosa è successo, negli ultimi anni, in questo settore?

Lo chiediamo ad Enzo Innocente, socio della ditta Tecno Bajardi, con 20 dipendenti, che opera nel settore progettazione e costruzione stampi per materie plastiche e pressofusione. Enzo Innocente: "Sono cambiate soprattutto le esigenze dei nostri committenti.
Un tempo il cliente ci chiedeva di eseguire semplici lavorazioni. Oggi ci chiede la produzione di particolari meccanici più complessi: questo comporta da parte delle imprese fornitrici maggiore flessibilità, e capacità di proporre soluzioni tecniche innovative e garantire la qualità richiesta".

Qual'è la situazione dell'area torinese?

Corbellati: "Le aziende torinesi si sono sviluppate a ridosso dell'indotto auto o Olivetti. In seguito all'evoluzione dei due settori è oggi più che mai necessario proporsi in altri campi."
Innocente: "L'economia torinese ha bisogno di diversificare la propria attività produttiva, poiché l'internazionalizzazione della produzione porta medie e grandi aziende a cercare fornitori in più aree del mondo. Le nostre imprese devono quindi cercare altri mercati oltre a quello locale. In questa direzione opera, da alcuni anni, la CNA torinese attraverso un programma di iniziative promozionali costruito secondo le esigenze e le potenzialità delle piccole imprese.

La committenza vi ha obbligato in questi anni ad effettuare forti investimenti. Qual'è oggi l'atteggiamento della committenza e quale dovrebbe essere per ottenere un rapporto proficuo per entrambe le parti?

Corbellati: "Il problema più grave attualmente è quello dei pagamenti, ritardati - 180, 210, 240 giorni - e sempre più spesso incerti. E' soprattutto l'incertezza del pagamento che mette in fortissima difficoltà le nostre imprese. Sopportiamo un'esposizione del 45 - 50% del fatturato annuale.

Enzo Innocente socio della ditta TecnoBajardi

Sarei disposto a collaborare con il mio cliente, a condividere con lui in un rapporto paritetico i problemi a fronte però di un comportamento più trasparente. Il fornitore dovrebbe essere considerato come un bene da conservare e tutelare, come un patrimonio esterno all'impresa ma non per questo meno importante."

Innocente: "Il rapporto dovrebbe essere basato su certezze reciproche.
Il fornitore deve garantire la qualità, l'applicazione delle norme tecniche, l'utilizzo delle migliori tecnologie possibili e i tempi di realizzazione. A fronte di questa affidabilità vi deve essere chiarezza sugli ordini, che devono essere il più specifici possibile, e certezza sui termini di pagamento. Oggi il comportamento di alcuni committenti è miope ed egoista, mirato a tamponare i problemi interni delle loro aziende".
Pensate che un provvedimento comunitario potrebbe risolvere almeno in parte questi problemi?

Innocente: "Nelle aree forti europee i termini di pagamento sono molto più favorevoli, anzi i committenti danno normalmente fino al 30% di acconto al momento dell'ordine."

Corbellati: "In queste aree c'è più serietà, più senso di responsabilità, si avverte la sensazione di essere una parte integrata dell'azienda.
Per garantire un reale equilibrio economico credo sia auspicabile che la CEE proponga regole uguali per tutti, piccole e grandi aziende: l'obbligo di stipulare un contratto, criteri per la determinazione dei prezzi per tutelare il cliente e termini di pagamento rapidi e certi per tutelare il fornitore, strumenti di controllo della produzione e sanzioni per chi viene meno all'accordo stipulato, con la possibilità di risolvere in tempi brevi le questioni legate a liti o controversie."

Quali sono, secondo voi, i problemi più gravi delle vostre imprese?

Corbellati: "Ci sono problemi esterni. La scarsa attenzione del Governo rispetto alle nostre imprese, il costo della burocrazia, la pressione fiscale che fa del fisco il socio di maggioranza delle nostre imprese.
Nel nostro paese non sono premiate né la produzione né l'innovazione, ci sono imprese di serie A - che ottengono finanziamenti sempre e comunque anche se non sono sane - e imprese di serie B, le nostre.
Per assurdo anche i lavoratori non sono del tutto uguali e i nostri sono molto più esposti agli effetti della crisi economica. Il costo del lavoro potrebbe essere ridotto almeno del 10% con la sola fiscalizzazione degli oneri relativi all'assistenza sanitaria. Inoltre dobbiamo dedicare molte risorse alla formazione dei dipendenti perché lo Stato, su questo versante, è completamente assente."

Innocente: "Accanto a questi problemi ne esistono altri, connaturati alle nostre dimensioni di impresa. Le aziende artigiane metalmeccaniche sono sottocapitalizzate, ciò determina difficoltà nell'effettuare investimenti.
I margini di contribuzione si sono in questi ultimi anni ridotti all'osso, la liquidità è scarsa a causa dei ritardi sui pagamenti.
Inoltre paghiamo il denaro a tassi ancora troppo elevati. Per far fronte alle modifiche in atto nel mercato l'impresa artigiana metalmeccanica non potrà più continuare - in linea generale, le eccezioni ci saranno sempre - a essere quella di oggi.
Per elevare la capacità produttiva e di progettazione bisogna dimensionarsi a livelli tecnologicamente più alti.
Cooperazione, fusione fra piccole imprese complementari sono le soluzioni da realizzare nel minor tempo possibile".

Artigianato e credito

Una panoramica su problemi e soluzioni

Michele Sabatino responsabile settore credito CNA Piemonte

Iniziamo con questo articolo un breve viaggio nei finanziamenti riservati alle aziende artigiane. Il servizio è curato da Michele Sabatino resposabile del settore credito della CNA regione Piemonte.
L'allungamento dei termini di pagamento da parte delle grandi aziende, degli Enti pubblici nei confronti della piccola e media impresa - in alcuni casi si arriva a 210 giorni - ha messo in difficoltà la sopravvivenza di queste ultime, creando forti ostacoli alla competizione nel mercato unico europeo.
Questo fenomeno è la causa prima della precarietà dell'equilibrio finanziario delle piccole imprese operanti nell'indotto, ancorate ai due poli industriali torinesi. L'alto costo del denaro e le difficoltà di accesso al credito finiscono con lo scaricare sull'impresa costi impropri determinanti per la tenuta sul mercato dell'impresa stessa.
Per gli artigiani e le piccole imprese il costo del denaro continua a restare sempre sostanzialmente più alto che per gli altri usufruitori di prestiti, comprese le famiglie.
Tra le principali cause: la lentezza con cui le aziende di credito adeguano i tassi al ribasso (immediati invece gli adeguamenti quando i tassi di riferimento salgono); la clientela considerata "minore", che di norma ha fidi a tassi intermedi, non gode di un abbattimento automatico del tasso, vantaggio riservato ai clienti primari.
Per i piccoli imprenditori il costo del denaro cala, solo dopo estenuanti contrattazioni con funzionario addetto ai fidi. L'imprenditore artigiano può rivolgersi nella nostra Regione a due Consorzi fidi, "Artigianfidi" e "FidiPiemonte", nati allo scopo di agevolare l'accesso al credito delle piccole imprese.
I Consorzi non intervengono con il finanziamento diretto, ma concedendo garanzie agli istituti di credito convenzionati per favorire l'erogazione di finanziamenti a tassi concordati, alle imprese socie. Le condizioni applicate ai fidi garantiti dai Consorzi sono fra le migliori del mercato.
In questo modo migliora il rapporto tra Istituto di Credito e impresa, spesso influenzato dalla ridotta capacità negoziale dell'impresa.
Un aspetto interessante, è l'automatismo con cui le condizioni si allineano al mutare della situazione del mercato, sollevando l'imprenditore da un continuo negoziato con l'Istituto di Credito non sempre positivo.
In questo contesto una funzione di rilievo svolge anche l'estesa rete delle cooperative artigiane di garanzia che garantiscono, tra l'altro, finanziamenti per investimenti e per l'esercizio dell'attività.

Lo strumento Subfor Service

Illustrato da Giuseppe Pichetto, Presidente CCIAA Torino

Giuseppe Pichetto, Presidente CCIAA Torino

La Camera di Commercio di Torino ha creato Subfor Service, un servizio telematico rivolto alle imprese del settore della subfornitura. Il Presidente dr. Giuseppe Pichetto ci illustrerà questo strumento.

D. Da cosa nasce l'interesse della Camera di Commercio per la subfornitura?

R. La Camera di Commercio di Torino segue ormai da tempo l'evolversi del settore della subfornitura. Le aziende industriali dell'area torinese, in particolare quelle di dimensione medio-piccola, guardano con interesse alla subfornitura: e non solo alla fornitura di prodotti finiti per la grande industria, ma anche alle lavorazioni, progettazioni e costruzioni di parti su commessa.
L'ente camerale ha quindi deciso di investire risorse umane e finanziarie per valutare le potenzialità espresse da tale comparto economico, e soprattutto quelle inespresse, che potrebbero dare all'economia provinciale una possibilità di rilancio industriale.
La necessità di intervento è stata poi resa più pressante dalla crisi economica, che ha colpito in particolar modo il settore dell'auto e indirettamente tutte quelle imprese di subfornitura che orbitano intorno alla grande impresa. Si è cercato di creare i presupposti per una diversificazione della committenza sia italiana e sia soprattutto estera.

D. E' stato così creato dalla Camera di Commercio Subfor Service, un servizio specifico rivolto alle imprese subfornitrici.

R. Sì. Subfor Service costituisce il punto d'arrivo di un percorso fatto dall'ente camerale "con" e "per" le imprese subfornitrici: fin dall'aprile 1988 la Camera di Commercio di Torino, in collaborazione con le altre Camere piemontesi, ha avviato un'indagine capillare sulle imprese subfornitrici dei settori meccanica, plastica, gomma e successivamente anche del tessile, dell'abbigliamento e servizi industriali. Nel 1990 è stato creato Subfor Service, un servizio a livello regionale che si occupa della promozione delle imprese piemontesi subfornitrici: in primo luogo attraverso la gestione di una banca dati (periodicamente aggiornata, che comprende attualmente 2.465 imprese subfornitrici) e di un programma relativo creato ad hoc che consente di selezionare le imprese in modo personalizzato, "incrociando" più variabili.
La banca dati possiede infatti moltissime informazioni a livello di: produzione, lavorazioni effettuate, macchinari posseduti, capacità produttiva, sistema qualità, etc.
In secondo luogo Subfor Service opera attraverso la stampa annuale del Repertorio delle imprese subfornitrici presenti in banca dati e la sua promozione presso i potenziali committenti sia italiani che esteri.
Inoltre partecipa alle principali fiere della subfornitura (Parigi, Hannover, etc.) e si coordina con altri organismi di subfornitura del nord Italia, in modo da creare progetti di ricerca comuni, come l' "Osservatorio delle imprese subfornitrici".

D. E per quanto riguarda i programmi futuri?

R. Considerate le risorse investite in Subfor Service e il successo dell'iniziativa, i programmi non possono prescindere dal potenziamento del servizio, per realizzare una maggior efficacia della promozione presso gli operatori interessati e in special modo quelli stranieri. Il patrimonio di informazioni possedute da Subfor Service non può, anzi non deve, essere sotto utilizzato.
Inoltre, una seconda linea guida per i prossimi anni è stata tracciata proprio in questa seconda parte del '93, lavorando sull'altro grande comparto della subfornitura, quello della committenza, in modo da realizzare per quanto possibile l'incontro fra domanda ed offerta di subfornitura.
Attraverso questa nuova banca dati sulla committenza è possibile individuare le imprese piemontesi che affidano regolarmente a terzi (o che intenderebbero affidare, qualora si verificassero determinate condizioni) prodotti, lavorazioni e servizi in subfornitura. Sono inoltre indicate le principali modalità tecniche e condizioni (quantità delle forniture, periodicità delle stesse, clausole particolari, modalità di pagamento, caratteristiche tecniche).
Anche il lavoro di raccolta di informazioni per costituire questo archivio è arricchito da un'indagine sulle procedure di qualità adottate e richieste dalle aziende committenti.
Grazie a questo nuovo archivio sarà possibile completare il quadro delle attività di subfornitura in Piemonte, fornendo al sistema imprenditoriale un nuovo utile strumento di consultazione e di servizio, di grande importanza per l'evoluzione futura del sistema produttivo locale. Senza dimenticare gli operatori esteri, presso i quali, attraverso le fiere specializzate e l'invio dei cataloghi, questi dati vengono diffusi.

Esigenze e problemi del cliente

L'ingegner Carlo Bava: qualità e nuove regole

In merito ai problemi della subfornitura abbiamo rivolto alcune domande all'ing. Carlo Bava amministratore delegato, della Riccardo Bava Spa. L'azienda opera nel settore metalmeccanico, si occupa della progettazione, costruzione e produzione di particolari di auto, di sicurezza per auto e lavora per l'industria dell'elettrodomestico e del cucinetto. Ha 100 dipendenti e ha sede a Torino.
Lavora in larghissima parte sul mercato italiano ma ha rapporti proficui anche con il mercato estero e molte richieste di offerte, soprattutto dalla Germania.

Quali requisiti pretendete dai vostri fornitori?

Bava: "A chi progetta e costruisce attrezzature per noi chiediamo capacità progettative e l'utilizzo di sistemi informatici.
Infatti i nostri clienti non ci forniscono più le richieste su disegni ma direttamente su supporto magnetico.
Chiediamo alla qualità, bassi costi e tempi strettissimi di realizzazione.
Ai fornitori che si occupano di trasformazione un tempo chiedevamo soltanto capacità produttiva. Oggi le nostre necessità sono cambiate. Abbiamo bisogno che queste aziende si adeguino alle nostre esigenze di logistica integrata: saper soddisfare immediatamente le esigenze del nostro cliente, in termine di volumi, portata e tempi; essere collegati - noi, i nostri clienti e i nostri fornitori - sempre e costantemente in via telematica.
Penso che sia necessario considerare il fornitore come un collaboratore esterno, che deve crescere e svilupparsi con noi in modo paritetico. Questo fornitore ideale deve però essere disponibile ad accettare i nostri cambiamenti: quindi elasticità, capacità di

L'ingegner Carlo Bava della ditta Riccardo Bava spa

seguirci, e soprattutto adeguarsi ai livelli di qualità che con molta fatica cerchiamo di ottenere.

Il mercato torinese della subfornitura soddisfa queste vostre esigenze?

Bava: "Abbiamo fornitori ottimi, a cui chiediamo veramente molto. Anche di farci da banca. Siamo in un sistema perverso che ci obbliga a forti esposizioni e quindi a ritardare i pagamenti. Ci sono grandissime realtà e potenzialità nel mercato torinese. Non tutti si rendono conto che purtroppo questo mercato si sta restringendo.
I volumi di fatturato sono scesi del 30- 40%. Ciò significa che molte aziende non lavorano oppure si fermeranno tra breve. Mi chiedo però se sia giusto che in un mercato come questo, in cui lavoratori dipendenti da un lato e grande impresa dall'altro sono molto tutelati, le nostre imprese - piccole e piccolissime - debbano essere sole vittime.
E' opportuno che il mercato operi la selezione oppure è necessario trovare ammortizzatori anche per le piccole e piccolissime imprese? In caso contrario rischiamo di perdere mestieri, professionalità di gente che ha impegnato la sua vita e tutte le sue sostanze nella professione."

Quali sono stati i cambiamenti più rilevanti nel vostro settore?

Bava: "La qualità ha introdotto i cambiamenti più massicci ed è una condizione indispensabile per la sopravvivenza delle imprese.
La certificazione, nel mercato europeo, è un prerequisito fondamentale.
I sistemi informatici sono stati portatori di ulteriori cambiamenti. Inoltre il mercato si è contratto, la concorrenza è diventata spietata e i margini sono spariti. Le aziende, come la nostra, inserite in un sistema molto integrato per la realizzazione di un prodotto finale è inserita in una logica da cui è impossibile uscire. Le imprese artigiane mantengono, per loro fortuna, condizioni di maggiore flessibilità e possono permettersi di diversificare ulteriormente la propria produzione."

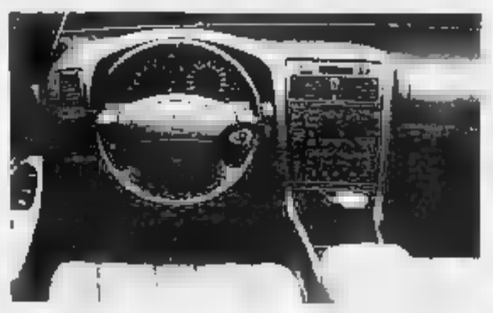
Che cosa ne pensa dell'intenzione della Comunità Economica Europea di dar vita ad una direttiva comunitaria che serva a risolvere le questioni più gravi della subfornitura, in particolare i problemi nati dai ritardati pagamenti?

Bava: "Penso che i lavori della Commissione, la DG XXIII, dovrebbero essere più conosciuti perché sono di fondamentale importanza per le nostre imprese. Purtroppo le nostre associazioni non vi hanno dedicato ancora l'opportuna attenzione."

La crisi dell'auto non ferma il lancio di modelli di alta classe

Il lusso non s'arrende

Dalle supersportive alle berline



La plancia della 300: nel mercato italiano saranno importati nel 1994 duecento esemplari vettura

RIMANE LA VOGLIA DI FARE

LA crisi dell'automobile ha investito in questi mesi tutti i costruttori e tutti i settori del mercato, in Europa come in Italia. Più colpite, naturalmente, le Case che si dedicano alle sportive di gran classe e alle berline di prestigio.

Basta accennare alla Ferrari, alla Porsche, alla Mercedes e, seppure in misura vistose, alla Bmw. Le ragioni sono tante, e non una forte componente psicologica: nei tempi grami il più resti a mettersi in vista.

Però la voglia di fare e di continuare resta alta nell'industria. E per fortuna, perché le conseguenze della crisi pesano in vari modi, ma soprattutto in misura dolorosa sul piano dell'occupazione. Il lusso può talora apparire poco gradevole, ma in casi come questo ben venga.

La reazione si sviluppa in varie direzioni. C'è una Ferrari - lo abbiamo visto al Salone di Francoforte - che rinnova la gamma e avvia una serie di vivaci iniziative commerciali, c'è una Porsche che propone - attraverso una ristrutturazione profonda - il mito della intramontabile 911, ci una Mercedes e Bmw che lanciano nuovi modelli o arricchiscono quelli già disponibili. E c'è anche chi, come Lexus (o il gigante giapponese Toyota che dir si voglia), rafforza la propria presenza nel settore delle berline di prestigio.

Da parte tutti una iniezione di coraggio. L'auto è nella bufera, ma nessuno vuole arrendersi. Il futuro è dietro l'angolo, e si è convinti che debba per forza essere più roseo.

Michele Fenu

La Porsche ha profondamente rinnovato la 911 Carrera, una sportiva

Ecco la Lexus GS 300, una berlina ad alte prestazioni disegnata Giugiaro

Porsche, fiocco rosa con la 911

Versione rinnovata, più potente (270 Cv) e sicura

CAP FERRAT. Fiocco rosa in casa Porsche per il rinnovo di un mito. La Casa di Stoccarda, dopo la presentazione in anteprima al Salone di Francoforte, lancia ati internazionali la nuova 911 Carrera. Il momento è difficile, ma la Porsche, che cerca di uscire dal tunnel della crisi, preme sull'acceleratore.

«E' uno degli eventi più importanti - ha detto il presidente Wendelin Wiedeking durante le prove della vettura in Francia - per la nostra storia aziendale e per gli appassionati di auto sportive. La nuova nata dimostra le ulteriori possibilità di sviluppo di un modello, creato 30 anni fa, che ha reso famoso nel mondo il marchio Porsche. Sono stati venduti oltre 350.000 esemplari, di cui l'80% in circolazione».

La vettura, per ora versione coupé (la cabrio arriverà in primavera e la versione trazione integrale in autunno), si presenta rinnovata nella carrozzeria, soprattutto nel frontale e nella parte posteriore, mentre gli interni cambiati meno. Ha fatto notare il presidente: «Nel suo insieme, la nuova Carrera mantiene un design che pur nella fedeltà all'idea 911 esprime più potenza senza perdere armonia eleganza».

Le maggiori novità si esprimono nella parte tecnica. L'assale posteriore a bracci multipli è completamente nuovo e offre maggiore sicurezza di marcia rendendo la vettura più maneggevole e, quindi, ancora più divertente. Merito anche del nuovo sistema di antibloccaggio dei freni, denominato Abs 5.

Abbiamo provato la nuova 911 sulle strade della Costa Azzurra. L'impressione è esaltante e conferma la continuità della Casa di Stoccarda nel creare modelli ad alto livello di tecnologia, con ambiente e sicurezza in primo piano. Gli airbags di serie per guidatore e passeggero, l'impiego di resistentissimi acciai nelle zone più esposte della carrozzeria, l'adozione di nuovi fari che assicurano una forte illuminazione, esprimono la cura e la meticolosità tutta teutonica nel settore della protezione a bordo.

Per quanto riguarda l'ecologia, il nuovo motore, pur rimasto il 6 cilindri boxer di 3600 cc della precedente versione, ha aumentato la potenza a 270 Cv e contemporaneamente ha ridotto le emissioni dei gas di e il rumore. Radicale la rielaborazione della meccanica e dell'elettronica. Immutata invece l'impostazione tecnica: come tutti i modelli della serie 911, il propulsore è a sbalzo, raffreddato ad aria. Ruote motrici posteriori. Il cambio, nuovo, è ora a marce nella versione manuale. Ancora una volta è dolcissimo nella manovra e sufficientemente rapido come si addice a una macchina sportiva. Può essere fornito anche in versione automatica Tiptronic.

Il risultato? Una vettura tutta potenza e prestazioni abbinate a un confort di marcia e a una docilità di guida davvero al top per auto di così elevati rendimenti. La velocità massima è di 270 km/h e i 270 Cv di potenza consentono di percorrere il km con partenza da fermo in 25,1 secondi contro i 25,9 del precedente modello e di accelerare da 0 a 100 in 5,6. I freni permettono di scendere da 100 a zero in 2,7 secondi e in 5,3 da 200 km/h.

Il della nuova vettura sembra scontato a giudicare dalle prenotazioni che già 1500. Wiedeking non ha nascosto che «la Porsche si aspetta molto da questa 911 che, rispetto alla precedente, è stata rinnovata molto più di quanto non appaia, un investimento di parecchie centinaia di migliaia di marchi». In Italia sarà commercializzata dal 23 ottobre a 145 milioni (152 con il Tiptronic), chiavi in cui si devono aggiungere altri 4 milioni mezzo per l'aria condizionata, unico optional. Quest'anno la Porsche prevede di vendere nel nostro mercato 760 auto.

Renzo Villare

Lexus, ecco l'alternativa

La Gs 300 sfida Bmw e Mercedes Tre litri, costa quasi 100 milioni

BRUXELLES. Due anni fa, quando fu presentata al Motor Show di Tokyo, si chiamava Aristo (e questo nome viene venduta nel Sol Levante). Negli Usa, dove è stata introdotta nello scorso marzo, è conosciuta come GS 300. Ed è tale sigla che questa lussuosa berlinona (è lunga 495 cm) della Lexus - il marchio di prestigio della Toyota - arriva adesso in Europa per proporsi in alternativa ai modelli medio-alti Bmw e Mercedes.

Berlinona, ma elegante e slanciata, e conviene a un'auto firmata da Giorgio Giugiaro, che con la Casa giapponese collabora ormai da una ventina di anni. «Ho cercato - dice il designer - di conservare i canoni classici di questo tipo di modello, ma attualizzandoli: i valori del passato vanno reinterpretati». La Toyota, successivamente, ha rifinito il prototipo (ad esempio, ha ingrandito la mascherina frontale) secondo le proprie esigenze. E il risultato finale è davvero piacevole.

La Lexus GS 300, costruita con moderni metodi nell'impianto di Tahara, il più avanzato della Toyota, offre contenuti tecnologici adeguati al design (fra l'altro, impianto Abs e sistema anti-pattinamento per le ruote posteriori motrici, servosterzo elettronico ad azione variabile a seconda della velocità, sospensioni a doppio braccio oscillante sulle 4 ruote), e una struttura particolarmente robusta. Barre nelle porte, airbag, cinture pre-tensionatore.

Il motore è silenzioso, brillante 6 cilindri tre litri (2997 cc) a 24 valvole con doppio albero a camme in testa. La potenza è di 212 Cv a 5800 giri una coppia di 28 kgm a 4800. E' accoppiato a cambio automatico a marce overdrive (da inserire soprattutto quando si viaggia ad alta velocità in autostrada) e blocco del convertitore. Il tutto controllato elettronicamente. Apprezzabile anche da chi non questo tipo di trasmissione. Prestazioni di tutto riguardo: 0-100 l'ora in 8,8 secondi, 230 km/h.

La GS 300 è di quelle vetture che mettono subito il guidatore a proprio agio. Comportamento stradale senza ombre, grande agilità malgrado le dimensioni e il peso (1580 kg). Interni rifiniti con cura maniacale, qualche inserto in legno, sellerie in pelle, dotazione di accessori ricchissima (ma, se vogliamo pignoli, il sistema di aria condizionata non è diviso in due come su modelli concorrenti) e una chicca: un impianto Hi-Fi con un caricatore che contiene ben 12 compact-disc.

Europa la Lexus è presente dal marzo e da allora allo scorso luglio ha venduto 6400 vetture del tipo LS 400 (l'ammiraglia). «Nel '94 - dicono i managers giapponesi - pensiamo di consegnare 5000 pezzi tra LS e GS». Volumi piccoli rispetto agli Usa (93 mila Lexus nel '92).

In Italia la LS 400 è arrivata in giugno e, finora, ne state immatricolate soltanto 27. La GS 300 è distribuita in ottobre. Il prezzo, comprendendo la supertassa (8 milioni), è di 99.389.000 lire. Nel prossimo anno alla Lexus Italia contano di collocarne 200, più 100 ammiraglie. E la politica dei piccoli passi, indispensabile quando si vuole competere marchi blasonati come Bmw e Mercedes. [m. fe.]

OTTOBRE Y10. PER CAMBIARE IN BELLEZZA.

A OTTOBRE SCEGLI UNA Y10
E LA TUA AUTO SARA'
VALUTATA UN MILIONE IN PIU'

Quanto pensi che valga la tua auto? Poco? Allora vieni dai Concessionari Lancia Autobianchi. Per tutto ottobre l'usato di qualsiasi marca, fino a 1300 cc, ti verrà valutato un milione in più rispetto al listino ufficiale dell'usato Eurotax Blu. Ti aspettiamo, così potrai scegliere una Y10 e scoprire che ottobre è proprio il mese giusto per cambiare in bellezza.

PATTO CHIARO

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 1993.

A Torino, in Experimenta 93, tanti esempi e un manuale sullo stile dell'auto

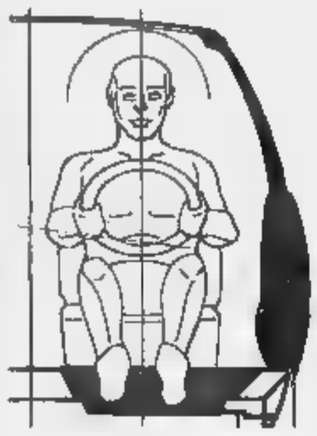
I segreti dell'arte del design

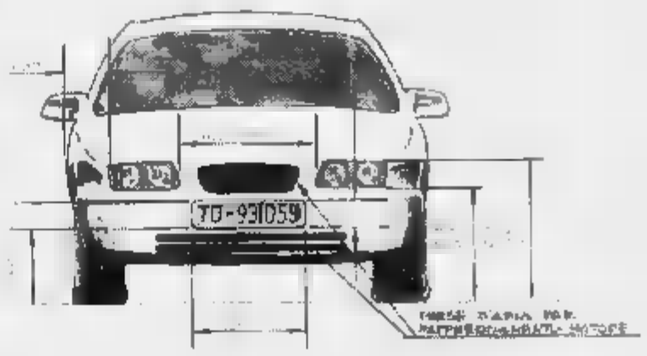
Estro e tecnica per creare la forma ideale

Non è un luogo comune, ma realtà che si perpetua nel tempo: Torino è una delle grandi capitali mondiali dell'automobile. Non soltanto per essere un centro produttivo di grandissima statura, ma anche perché negli oltre cento anni di vita del veicolo a motore è andata sedimentando una vocazione una cultura specifica fatta di capacità artigianali, specializzazione tecnica, fantasia creativa, imprenditorialità, sia nel campo industriale e produttivo, sia in quello dello stile dell'auto, con l'affermazione di carrozzieri di fama mondiale, di Centri di design e l'emergere di giovani talenti: una tradizione tutta torinese.

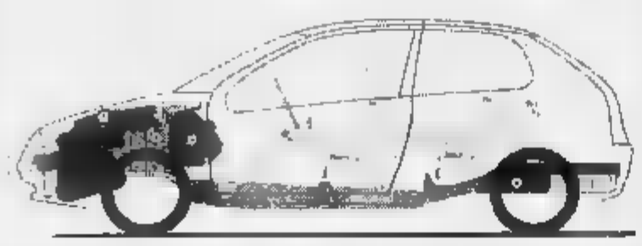
Proprio al magico mondo del design automobilistico è dedicata quest'anno la rassegna «Experimenta '93» indirizzata essenzialmente ai giovani, per i quali è stato creato un apposito spazio interattivo in un ambiente che ricorda l'atmosfera di un centro stile. Su alcuni tavoli da disegno, opportunamente attrezzati, i visitatori possono esprimere la propria capacità creativa, sotto la guida di designers professionisti. Agli aspiranti stilisti viene fornito un manuale («L'abc del designer», edito da Bertone, I.DE.A. Institute, Italdesign, Pininfarina) che illustra le linee-guida del mestiere.

L'opuscolo parte con il capitolo «progetto design», cioè quello che deve essere la forma di un nuovo modello: la fase di definizione stilistica, fondamentale nell'evoluzione di un progetto di vettura, pensata in uno scenario futuro di 4 anni in media. Il progetto e la sua tipologia vengono suggeriti dalle strutture di marketing del committente: collocazione nel mercato, impostazione architettonica di base, analisi economica degli investimenti, ricerche di mercato. Dopo la preparazione di un certo numero di disegni e bozzetti, viene stabilito il «piano di forma» in scala naturale, che attraverso il concorso di sistemi computerizzati consente di tradurre il disegno in un modello a tre dimensioni.





Nei disegni, da sinistra, alcuni punti che il designer deve rispettare: lo spazio vitale, il riflesso delle luci strumenti e la posizione dei fari e della targa



Organi meccanici e valori di abitabilità: è la base per ideare una forma

Contemporaneamente viene realizzato il progetto di interni, in resina o legno, con tutti i dettagli simulati. A questo punto inizia la fase di sviluppo e selezione, per arrivare al modello che nell'insieme e nei dettagli riproduce esattamente quella che sarà la vettura definitiva.

I successivi capitoli entrano nei particolari dell'affascinante lavoro del designer, ricordando che se la ricerca estetica è prioritaria, alla realizzazione del progetto concorrono anche il soddisfacimento di regole precise, le normative internazionali, nonchè accorgimenti e «segreti» tramandati dall'esperienza e dalla tradizione.

Nella definizione del progetto bisogna anzitutto tener conto delle dimensioni richieste per la vettura, della sistemazione dei gruppi ottici anteriori e posteriori e relative misure. Poi delle esigenze funzionali, come il raggio di curvatura dei cristalli laterali discendenti; come il valore dello scuotimento delle ruote in funzione delle misure d'ingombro del cerchio e del pneumatico; come il potenziamento della strumentazione, la superficie e l'inclinazione del parabrezza, lo spessore dei montanti, l'abitabilità e lo spazio vitale degli occupanti la vettura.

Grande importanza hanno, naturalmente, i problemi aerodinamici, dai quali dipendono consumi e velocità massima (efficienza energetica), vantaggi ecologici, stabilità di marcia e migliore guidabilità, confort aeroacustico. Il volumetto dà, a questo punto, una serie di suggerimenti per una più corretta impostazione della profilatura aerodinamica.

Il capitoletto conclusivo è dedicato alla sicurezza passiva, e in particolare alle prove di crash e alle simulazioni al computer per verificare la resistenza del corpo vettura contro barriera fissa (urto frontale) e mobile (tamponamento).

Di fronte a questi multiformi problemi l'aspirante designer può rendersi conto di quali difficoltà deve superare anche dopo aver disegnato una forma gradevole. Ma è proprio questo che deve invogliare ad approfondire l'argomento così affascinante come il disegno di una nuova automobile. A Torino, dove esiste anche un'affermata scuola di arte applicata e design, può esser più facile.

Ferruccio Ferrucci

TUTTE LE PARTI CHE CONTANO

Sapete cos'è il «bugno», che cosa significa «rainura» e «bicorna»? La prima significa rigonfiamento della lamiera, le altre due definizioni, rispettivamente, scanalatura o speciale incudine sulla quale il battilastra modella la lamiera. Fanno parte, insieme a molti altri, del curioso repertorio di vecchi voci gergali in dialetto piemontese in uso fino a tre generazioni di lavoratori negli ateliers di carrozzeria e in massima parte risalenti alle origini artigiane di questa.

Le troviamo, con i relativi disegni, nel manualetto distribuito a «Experimenta 93» sul design dell'automobile e sono tratte da una preziosa, rarissima pubblicazione edita nel 1979 da Pininfarina: «Lessico della carrozzeria», iniziativa tesa a salvaguardare un patrimonio dialettale della tipica cultura automobilistica torinese.

Certamente oggi neppure i più anziani lavoratori dei grandi carrozzieri sanno che «sbrocia» significa perno e cerniera, «forèt» l'attrezzo per forare la lamiera, «rimborer» il punteruolo da sellaio, che «sparé» è un verbo che vuol dire assottigliare la pelle. Adesso quasi tutte le piccole operazioni manuali, in carrozzeria, non esistono più, le macchine operatrici sono in grado di eseguire lamierati e pezzi senza bisogno dell'intervento umano, la verniciatura automatica è senza difetti, anzi senza la «raia» che faceva imprecare i verniciatori un tempo.

Oggi con i sistemi di produzione, le tecnologie, i tempi di lavorazione l'intervento umano è essenzialmente di controllo, i piccoli attrezzi manuali sconosciuti. Altro che ricordare i loro nomi e a che cosa servono quando le carrozzerie venivano costruite una per una con pazienza e perizia artigiana. Meglio allora o adesso? La domanda è oziosa perchè si tratta di mondi assolutamente inconfrontabili.

Per tornare all'accennato lessico piemontese dei carrozzieri di un tempo, si è trattato di un'opera di ricupero degna delle definizione. La memoria storica del passato è importante, tanto più nel caso di Torino e della sua tradizionale vocazione nel campo dell'automobile e dello stile. E' anche una lettura divertente per trovare, per esempio, che «struschin anarchic» era un rudimentale attrezzo per tracciare sulla lamiera. **[f. b.]**

FLASH MOTORI

La Lamborghini Anniversary per i 30 anni Lamborghini

La Lamborghini festeggia i 30 anni di vita presentando una versione speciale del suo modello di punta, il Diablo. E' l'Anniversary, che sarà prodotta dal giugno '94 al febbraio '95 in 150 esemplari numerati. Il 12 cilindri sale da 492 a 535 Cv, il peso scende di 200 kg. Interni più sportivi. La velocità supera i 330 km/h.

Sicurezza stradale un piano della Cee

Il Consiglio dei ministri dei Trasporti della Cee ha intenzione di mettere a punto a novembre un piano per migliorare la sicurezza del traffico. Uno degli obiettivi è quello di armonizzare tutta una serie di disposizioni di varia natura, dall'uso e dalle caratteristiche dei segnali di pericolo a una segnaletica stradale meno complessa. Nei Paesi del Mercato comune muoiono ogni anno in incidenti circa 60 mila persone.

Ora la Peugeot 106 è anche Palm Beach

Nuova versione della Peugeot 106. E' la Palm Beach, tre porte a benzina (954 cc e 50 Cv) con un particolare allestimento. La vettura, destinata a una clientela giovane (neopatentati compresi), costa 13 milioni e mezzo, chiavi in mano.

Anche pure in Francia la terza luce di stop

Dal '95 in Francia sarà obbligatorio per le auto di nuova costruzione montare una terza luce posteriore di stop, in posizione centrale, alla base del lunotto, come già avviene negli Usa.

Cover Award 1993 Ecco i premiati

La Pininfarina Studi e Ricerche (prototipi Ethos), il Ghia (concept car Focus), l'Italdesign (monovolume Columbus), il Design Centre Ford Europe (modello Mondeo), l'Idea Institute (progetti) e Bruno Sacco, direttore del design Mercedes, sono stati premiati con il Cover Award 1993. Il riconoscimento, istituito dalla rivista «Auto & Design», è destinato a personalità, team di design o designer, la cui opera si sia particolarmente segnalata.

TECNOLOGIA

Riparte la sfida all'acciaio: tra i vantaggi, la leggerezza e la riciclabilità

Alluminio, la nuova frontiera

Sarà usato dall'Audi sulla futura ammiraglia

Dominatore incontrastato nelle costruzioni aeronautiche e spaziali, già ampiamente utilizzato dall'industria dell'auto per la produzione di componenti tecniche e di parti carrozzeria, l'alluminio si appresta a entrare in grande stile anche nella costruzione delle strutture portanti delle scocche. A inaugurare la nuova era tecnologica sarà l'Audi, con la A8, erede della attuale ammiraglia V8. Debutto al Salone di Ginevra in marzo, avvio della commercializzazione da maggio, prima con un 8V da 280 Cv, poi anche un 6V da 174 Cv. A regime è prevista una cadenza produttiva tra le 80 e le 120 unità al giorno. Per inciso, i programmi Audi prevedono entro il prossimo anno gli avvicendamenti tra l'attuale 100 e la nuova A6 e tra la 80 e la A4 (entrambi con carrozzeria in acciaio).

Dunque, la costruzione in alluminio con tecnologia ASF (Audi Space Frame) è destinata per ora a restare una prerogativa del modello top di gamma. Space Frame significa, letteralmente, una struttura tridimensionale (spaziale), realizzata con un'ossatura in profilati estrusi - diritti o sagomati mediante particolari tecniche di curvatura - saldati su nodi ottenuti per fusione. Alle caratteristiche di resistenza concorrono le parti in lamiera di alluminio che compongono pianale e passoriote.

Perché l'alluminio? Innanzitutto perché è leggero, a vantaggio di minori consumi e minori emissioni inquinanti allo scarico. In sostanza, il suo impiego estensivo, secondo il concetto Audi, è la via per contrastare l'incremento di peso, sensibile nelle vetture alte di gamma, derivante dalla ricerca di sempre migliori prestazioni e confort.

Rispetto a una costruzione tradizionale in acciaio, nonostante il maggiore impiego di materiale (1,7-1,8:1) necessario per ottenere prestazioni strutturali equivalenti - anche in termini di sicurezza passiva -, l'alluminio consente un risparmio in peso del 40%. Nel caso della ASF, circa 140 kg per la sola scocca, 230 kg - 1121 contro 1348 - ottimizzando la meccanica (motore, cambio, sospensioni).

I vantaggi dell'alluminio sono anche altri: la riciclabilità, la resistenza alla corrosione, la versatilità di lavorazione. Per quanto attiene alle tecnologie, l'impiego a scala industriale ha richiesto la messa a punto di soluzioni particolari. Ad esempio, per agevolare le operazioni di stampaggio e formatura, lavorando su materiale più malleabile, l'ultimo trattamento termico di indurimento delle leghe di alluminio viene eseguito sulle scocche già completamente assemblate. Post-vendita: per gli interventi di riparazione che richiedono saldature (da eseguire in atmosfera inerte) l'Audi prevede di allestire appositi centri specializzati.

Sin qui la tecnica. Per completare il quadro, restano da valutare i costi. L'alluminio è il metallo disponibile in maggiore quantità sul nostro pianeta, ma la sua produzione richiede molta energia, circa 4,5 volte più dell'acciaio. Ma, secondo l'Audi, il svantaggio si riequilibra nel ciclo di utilizzo del materiale.

Considerando il risparmio in peso e la drastica riduzione degli sfridi di lavorazione (che per l'acciaio arrivano al 60% del totale del materiale impiegato) il svantaggio energetico si ridimensiona a circa 2:1. C'è poi da considerare il carburante: a fronte di una riduzione del 10% del peso complessivo di una auto, carrozzeria e meccanica, i tecnici Audi stimano un risparmio del 7%, valutato secondo il ciclo di misurazione medio ECE. Nell'aridità dei numeri, 0,5 l/100 kg ogni 100 km di percorrenza, che significa l'azzeramento dell'handicap energetico dell'alluminio tra i 30 e i 60.000 km.

Restano i costi industriali. No comment, al riguardo: in Audi rinviano ogni valutazione al momento del lancio della vettura, limitandosi a una frase sul prezzo, che sarà sull'incirca alla concorrenza, non a quella concorrenza che si è collocata a un livello troppo alto»...

Raffaele Sanguinetti

La concept car Audi ASF è realizzata in alluminio con una struttura particolare

Molti sistemi: conviene scegliere il più idoneo per la propria vettura

Antifurto, tanto rumore per nulla

Perché spesso suona senza apparente ragione

E' sempre polemica tra i possessori di auto che giustamente vogliono proteggere il proprio mezzo con l'antifurto sonoro e i cittadini che lamentano il disturbo derivante dai falsi allarmi di congegni che vanno in tilt. E si è parlato di proibire l'impiego di questi sistemi.

Come trovare un compromesso tra quiete pubblica e protezione della proprietà privata? La soluzione potrebbe consistere nell'adottare un sistema adatto a ogni vettura. L'auto di minor costo può essere protetta convenientemente con la barra che blocca il volante e da un interruttore nascosto anti-accensione. La spesa aggira sulle 50 mila lire. Un salto di qualità si ha con un antifurto elettronico. Opportuno scegliere marche affermate e rivolgersi a una officina specializzata in questo genere di lavori.

Qualunque antifurto svolge due funzioni: impedisce il funzionamento del motore e crea un segnale di allarme. Noi ci soffermiamo della seconda funzione, «colpevole» del problema dei falsi allarmi. Il campo delle apparecchiature è molto vasto e comprende una centralina (il cervello del sistema) e una serie di accessori. E qui bisogna stare attenti, lasciando perdere i dispositivi troppo complicati. In ogni caso, furba l'idea di una spia luminosa sul cruscotto che, segnalando la presenza di un antifurto in funzione, ha lo scopo deterrente della barra bloccasterzo.

Un telecomando radio che funziona fino a una notevole distanza dalla macchina è più soggetto a influenze esterne che non uno a raggi infrarossi che richiede si vada molto vicino alla vettura per venire attivato. Ci sono diversi tipi di sensori per far scattare l'allarme che vanno dagli interruttori su porte, cofano e baule ai sistemi ad alta frequenza che danno l'allarme quando viene rotto un vetro. Naturalmente sono anche sensibili a segnali che provengono dall'esterno ed è necessaria una accurata taratura, ossia la regolazione della sensibilità. Si potrebbe anche ipotizzare che i ladri provochino ad arte i falsi allarmi per infastidire il vicinato e poi agire.

Un altro tipo di sensore è quello sismomatrico, ossia sensibile agli urti e ai cambiamenti di assetto della vettura. Interviene se il veicolo viene sollevato per essere messo su carro attrezzi: può essere disturbato da un forte colpo dato dai ladri all'auto proprio per sapere se esso c'è oppure no.

Quando entra in funzione, il segnale acustico non dovrebbe durare più di 30 secondi. Ciascun utente dovrebbe in ogni caso sapere come fermare subito l'antifurto in tilt.

Gianni Rogliatti

SALONI

Ciclo e motociclo in parata alla Fiera di Milano

Tra mille novità spuntano i fanali a energia solare

MILANO. La crisi economica che investe l'Europa tocca anche il settore delle due ruote. L'industria reagisce in vari modi, sia ristrutturando gli impianti, sia presentando nuovi modelli. Ma gli operatori sono convinti, è già accaduto in passato, di avere la forza e le capacità per superare il momento negativo.

Una spinta al rilancio potrà venire anche dal Salone del Ciclo e del Motociclo. L'edizione numero 61 della rassegna si terrà dal 18 al 24 ottobre nei padiglioni della Fiera di Milano. Gli espositori saranno 1500, in rappresentanza di 1800 marchi di 34 Paesi.

Che cosa vedremo a Milano? In attesa che il panorama delle novità si definisca, si può anticipare, ad esempio, che la Piaggio proporrà lo scooter Skipper anche in versione 150 cc con una potenza di 15 Cv. Il nuovo veicolo (che può circolare pure in autostrada) è dotato di freno a disco anteriore e di gomme maggiorate rispetto alla 125. Arriva a 105 km/h e costa 4 milioni 790 mila lire.

La Ducati intensifica l'impegno, proponendo nuovi tipi di Monster: spicca la motorizzazione di 600 cc. Sempre nella classe 600 occhi puntati sulla Yamaha e sulla FZR 600 R, modello sportivo destinato a insidiare il ruolo di punta alla sterminata Honda CBR 600. La Honda, dal canto suo, gioca la carta RVF 750, la moto prodotta per controbattere la Ducati nelle Superbike.

Dalla Bimota arriveranno due importanti novità, la SB6 e la SB7. Entrambe, secondo tradizione, monteranno motori Suzuki (tra la Casa riminese e quella nipponica è stato recentemente concluso un accordo per la fornitura dei propulsori GSX-R 1100 e 750). Saranno disponibili sul mercato tra fine e gli inizi del '94. In particolare, la SB6 si annuncia una moto supersportiva, con un look molto aggressivo.

L'Aprilia, in anteprima, ha presentato lo Scarabeo, uno scooter a ruote alte dall'aspetto originale. Un design classicissimo, quasi retrò, con cui si vuol rincorrere l'attualità ma piuttosto rassicurare l'acquirente sul fatto che il veicolo è destinato a rimanere lungo invariato nel tempo, a salvaguardia dell'investimento iniziale (il prezzo, malgrado lo Scarabeo strizzi l'occhio al pubblico d'élite, è contenuto: 2 milioni 820 mila lire, franco concessionario).

Sotto le vesti in plastica e le linee tondeggianti vi sono contenuti tecnologici molto validi. L'abitabilità è notevole, con una sella posizionata ad appena 770 mm da terra e un'ampia pedana poggiapiedi. Manca la maniglia per sollevare il ciclomotore sul cavalletto, ma basta tenere il manubrio e spingere lo scooter sull'appoggio perché si sollevi (lo Scarabeo pesa soltanto 71 chili).

Tra i particolari curiosi, il vano portapacchi, realizzato una valigia stile Anni Cinquanta (ma a tenuta d'acqua). E' fissata sul portapacchi posteriore. I freni sono a tamburo, ma è possibile montare come optional un disco anteriore. La forcella, una corsa di 80 mm, affianca al funzionamento meccanico lo smorzamento idraulico, un accorgimento che pochi costruttori offrono in questa categoria.

Tante novità anche nel campo delle biciclette. Soluzioni tecniche avveniristiche, materiali hi-tech. Ci saranno anche fanali a energia solare e bici dotate di micromotore elettrico ausiliare.

Fabio Fazi

L' investimento migliore: con Sirius diventi proprietario del tuo sogno.

SIRIUS

INTERNATIONAL

Acquarine-St.Raphael-L. 172.000 al mese.

Villa Giulia-Cap d' Ail - L. 206.000 al mese.

Questi sono due delle proposte sicure che SIRIUS ti offre, rese da un'attenta selezione e scelte dai migliori specialisti che operano nel settore tecnico e commerciale immobiliare. Insieme, ti daranno il meglio. Sempre. E lo vedrai al decimo Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francesi di Torino, VIVEZ LA FRANCE, presso Torino Incontra, dal 15 al 18 ottobre 1993 in Via Nino Costa n. 8 tel. 011 / 5617600.

Tutti gli ospiti AVRANNO la FINOR'S CARD, che dà diritto al 40% di sconto presso gli hotel 4 stelle più esclusivi della Costa Azzurra, per i vostri soggiorni.

STAND n°37

PROFUMI Servetti
... dal 1943
presenta:
CERAMIDE
ELIZABETH ARDEN
Tre prodotti per fermare il tempo

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 14 Ottobre 1993 ■ 39
via Marenco 32, telefono 65.681

PROFUMI Servetti
... dal
presenta:
NARCISSE
Parfums CHLOE' Paris

L'assessore Vernetti ha illustrato il piano anti-inquinamento: la giunta deciderà a fine mese

Tutti a piedi, se aumenta lo smog

Cancellate le targhe alterne

Nel pacchetto di proposte progetti strutturali e interventi di emergenza

Revisione del parco auto, più metano e meno gasolio per gli impianti di riscaldamento, primo parcheggio di interscambio città-cintura, nuove isole pedonali.

E' la ricetta che l'assessore Gianni Vernetti sta mettendo insieme per battere l'inquinamento atmosferico. Non sarà affare di ■■ giorno, ed è molto probabile che dicembre e gennaio ci porteranno nuovi picchi di smog. Allora scatterà l'allarme: ■■■ targhe alterne, ma con ■ blocco del traffico, prima parziale e poi totale, e la chiusura delle scuole.

Vernetti ne ha discusso ieri nella commissione Ambiente presieduta dal pidiessino Nigra. Precisando che il piano vero e proprio sarà pronto il ■■ ottobre: «Vi posso anticipare le linee guida, per i dettagli è indispensabile attendere che i funzionari abbiano completato il loro lavoro».

La novità è che il pacchetto di proposte ■ divide in due tipi d'intervento: quello strutturale, che l'assessore chiama «permanente», e quello di emergenza. Anche la prima categoria può essere divisa per gruppi: gli obblighi per i cittadini e le promesse dell'amministrazione.

A partire da gennaio il Comune s'impegna ad ■■■■ la riconversione a metano dei suoi impianti di riscaldamento, per il 72 per cento (pari ■ 9 milioni di metri quadrati) alimentati a gasolio. Sotto tiro anche tre aziende municipalizzate: l'Aem ■■ completando uno studio che prevede la progressiva sostituzione del parco auto con veicoli elettrici, attraverso una convenzione con la Fiat; l'Atm dovrà potenziare il trasporto da ■ verso la zona stadio, limitatamente alle ■■ di punta. Il parcheggio del «Delle Alpi», quasi deserto nei giorni senza calcio, potrebbe diventare un punto di interscambio tra città e Comuni della cintura; l'Amiat dovrà predisporre nuovi orari per la raccolta rifiuti, in modo che i suoi mezzi ■■ intralcino il traffico nei momenti più caldi.

Infine le isole pedonali. Il progetto non è ancora pronto, se si eccettuano le aree più centrali come piazza Palazzo di città o l'area davanti al Duomo. «Ne individueremo molte anche nelle zone di periferia» assicura Vernetti.

Metanizzare gli impianti di riscaldamento comunali costerà molti miliardi, e ci vorranno anni per la sostituzione ■■ parco auto (che il Comune cercherà ■ estendere ad altri enti pubblici ■■ sede in centro): «Scontiamo il tempo perso dalle precedenti amministrazioni. In pratica ci ■■■ ricominciare da capo» dice l'assessore. Ma il dc Mauro Baltuello lo incalza: «Purtroppo ancora una volta ci ■ muove all'ultimo momento. Mi auguro almeno che ai cittadini saranno risparmiati i soliti colpi di mano».

L'appuntamento è dunque fissato tra 10 ■giorni, quando la giunta discuterà il pacchetto di proposte. Poi la discussione ■ sposterà in Sala Rossa.

Giampiero Paviolo

Prima udienza

La Lega al Tar «Quella lista contro di noi»

Brevissima udienza al Tar, ieri mattina in corso Stati Uniti, e immediato rinvio. Del ricorso presentato prima del voto municipale del ■ giugno dalla Lega Nord contro la Lega Vento del Nord del verde-verde Maurizio Lupi si riparlerà ■ metà gennaio. Quando lo stesso Tribunale affronterà il secondo ricorso-esposto del Carroccio: quello sui presunti brogli elettorali che gli avrebbero fatto perdere il ballottaggio.

«Abbiamo chiesto noi di unificare i procedimenti» spiega l'avvocato Matteo Brigandì, legale che rappresenta gli interessi di Gipo Farassino e di Comino. «Del resto - afferma Brigandì - nello spoglio bis che si sta svolgendo alla caserma Balbis ■■ emergendo con chiarezza che la lista di Maurizio Lupi ha creato molta confusione fra gli elettori».

Dalla caserma Balbis, dove ■ spoglio è arrivato ■ quota 220 seggi ■■ 633, arriva la conferma. Ma non così netta come afferma l'avvocato della Lega. La confusione tra le due liste c'è stata, ma, per ora, si tratta di alcune decine di voti (schede ■■ la scritta Comino accanto alla Statua della Libertà ■ dimostrazione che qualche elettore può aver confuso ■ fiaccola levata al cielo del Vento del Nord con la spada sguainata di Alberto di Giussano). «Per ■ momento ■■ si può comunque parlare di modifiche sostanziali del verdetto elettorale» dico■■ i funzionari del Comune. Tanto più che, ad un ter■■ dello spoglio, Comino ■■ ha recuperato rispetto ■ Castellani. E' salito ■■ pochino Novelli, mentre i missini hanno assottigliato il margine che li divide dal secondo seggio. Niente di più.

All'udienza del Tar non c'erano i rappresentanti della Lega Vento del Nord. «Non credo proprio che il Tribunale annulli le elezioni» ha osservato nel pomeriggio Maurizio Lupi, il candidato sindaco di quel movimento. «Adesso siamo impegnati per il voto del 21 novembre a Moncalieri». Ancora con ■ simbolo sotto accusa? «No, ■■■ verdi-verdi, ossia con l'orso che ride. La lista ■ pronta, dobbiamo soltan■ raccogliere le firme».

Salvo nuove contestazioni, questa volta degli ambientalisti, il candidato sindaco di Moncalieri dei verdi-verdi «orso che ride» sarà Alessandro Lupi, fratello di Maurizio, studente a Scienze politiche ■ consigliere della circoscrizione numero 9 (Nizza-Lingotto). Capolista, Davide Nerattini, ex consigliere ed ex capogruppo dei verdi-verdi al Comune di Torino.

Giuseppe Sangiorgio

Revisione per 400 mila auto

Un bollino verde dimostrerà che le marmitte sono in regola

La parte ancora più confusa del piano è quella relativa ai controlli sulle emissioni di gas di scarico degli autoveicoli. Esenti per definizione quelli con marmitta catalizzata o alimentati a gpl, ne restano più di 400 mila. Assessore, come intendete agire? «Il mezzo sarà un'ordinanza del sindaco che imporrà a tutti i proprietari ■ controllo dell'auto. In pratica il Comune si convenzionerà con la confedera■■■ degli artigiani ■ l'Aci, indicando le officine autorizzate ad effettuare la revisione e rilasciare un bollino verde». E chi ne sarà sprovvisto? «Non potrà circolare nel territorio cittadino. Tutto il territorio, intendo, non solo il centro. Chi non avrà rispettato l'ordinanza potrà incappare nelle multe dei vigili urbani». Ma il parco auto è enorme, ■■■ farete ad evitare ■ code dal meccanico? «Procedendo per gradi, scegliendo ■■ me punti di partenza la targa o l'anno di costruzione».

Un altro punto, invece, pare già assodato. Il carico e scarico merci sarà vietato dalle 7,30 alle 9,30 e dalle 17,30 alle 19,30. L'obbiettivo è trasparente: evitare che i mezzi pesanti contribuiscano ad ■■■■ la circolazione.

Per la ■■ a traffico limitato, invece, sarà indispensabile attendere alcune settimane. L'assessore Franco Corsico ha istituito una commissione che sta concludendo ■ lavoro. I punti fermi: riduzione dell'area interessata, quindi degli accessi, che tra l'altro dovrebbe consentire controlli più efficaci dei vigili urbani; taglio dei permessi; introduzione della sosta a pagamento lungo tutte le strade; potenziamento del servizio pubblico.

Anche in questo caso, tuttavia, il risultato finale dovrebbe essere un altro: «Quando avremo attuato ■ piano del traffico - dice Corsico - i divieti di transito saranno inutili. E' un processo lungo, anche costoso perchè si prevedono investimenti di 10-12 miliardi l'anno. ■■■ indispensabile». **[g. pav.]**

L'assessore Gianni Vernetti

Allarme: si chiude la città

Nemico numero 1: l'ossido di carbonio

E se scatta l'allarme? Il riferimento sarà un'altra ordinanza del sindaco, che verrà attuata in modo quasi automatico. Non è una novità: «Vero, il ■■■■ nel fatto che per ■ prima volta gli agenti inquinanti sono scissi. Insomma, non agiremo allo stes■■ modo di fronte a picchi del biossido di azoto o del monossido ■ carbonio» dice l'assessore. Vediamo gli interventi.

Biossido di azoto. E' prodotto soprattutto dalle auto in velocità. Si misura in microgrammi per metro cubo. Se raggiungerà il livello di attenzion· ·l Comune provvederà ad avvertire la popolazione tramite giornali, radio e tv, consigliando di usare il mezzo pubblico ed ammonendo sulle conseguenze di ulteriori picchi. Se si giungerà all'allarme (400 microgrammi per metro cubo) ■ traffico verrà bloccato dalle 10 alle 17 su tutto il territorio (fatti salvi i veicoli esenti).

Monossido di carbonio. E' il più temuto, e si produce soprattutto quando il traffico scorre lento o si creano code: «Useremo il pugno di ferro» assicurano i dirigenti di Palazzo civico. ■ monossido di carbonio si misura ■■ milligrammi per metro cubo, ma in ■■ determinato periodo. Gli uffici ■■■■ approntando ■■ decalogo per gli automobilisti per quando si arrivasse al livello di attenzione (15 milligrammi per un'ora): il punto uno sarà di lasciare l'amata quattroruote in garage. Al primo livello di allarme (10 milligrammi al metro cubo, ■■ per otto ore consecutive) scatterà il blocco totale del traffico privato dalle 10 alle 17. In pratica ■■■ consentito entra■■ in ufficio al mattino ed uscirne la sera, ma poco di più. Se non bastasse e si giungesse all'allarme rosso (30 milligrammi per un'ora) il blocco sarà esteso: dalle 7 alle 20. Esclusi, naturalmente, i veicoli esenti. A questo provvedimento ■ accompagnerebbe ■ chiusura delle scuole.

Targhe alterne. In tutti i casi non saranno applicate. Ancora Vernetti: «Riducono la circolazione del 10-12 per cento, incoraggiando le gente ad aggirare i divieti. ■ ■■ vogliamo collaborare con i cittadini, non essere una controparte»

Al Cimitero Generale

Altre due tombe profanate dai vandali

I custodi del cimitero Monumentale hanno scoperto ieri pomeriggio altre due tombe di famiglia profanate dagli autori del raid notturno di lunedì sera. Gli «sciacalli», quasi sicuramente tossicodipendenti, armati ■ mazze e piedi di porco hanno tentato di fondare le lastre di marmo di ■ loculi per arrivare alle bare. Ieri sera la polizia scientifica ha effettuato un sopralluogo, ma gli agenti hanno dovuto sospenderlo a causa del buio. Torneranno stamane. La direzione del cimitero ha deciso di svolgere un'indagine a tappeto sulle 4900 tombe di famiglia per scoprire le reali dimensioni dell'incursione dei vandali. Sempre ■ direzione del cimitero ha deciso di non rendere noti i nomi delle nuove tombe profanate perchè un'anziana signora si è sentita male quando ha letto sul giornale che la bara di una parente era stata aperta.

Preso buttafuori

Vendeva le «dosi» durante la corsa in ■■■■■■■

Mario Gilberto Posse, 26 anni, residente in corso Dante 68, è stato bloccato sotto casa ieri mattina dagli agenti del commissariato San Secondo che hanno perquisito ■ suo alloggio. Aveva 40 grammi di hashish spezzettato, 2 grammi di cocaina, un fiore di marijuana puro, due capsule e ■■ pillola che si presume siano di ecstasy, oltre a ■■ milioni in contanti, 50 bustine di plastica e 2000 cartine da fumo.

Singolari le modalità di spaccio di Mario Gilberto Posse, che ha dichiarato di fare il buttafuori in una discoteca. Il giovane - secondo quanto appurato dalla polizia - riceveva a casa le telefonate con le «ordinazioni». Quando i tossicodipendenti suonavano il suo campanello, lui andava al piano sottostante oppure scendeva al piano terra con l'ascensore, saliva con il cliente di turno e gli consegnava la droga durante la corsa.

Un centinaio di operatori a confronto sugli indirizzi culturali del Comune

Teatro? «Aiuti solo a chi ha idee»

L'assessore vuole tagliare i fondi a pioggia

«Il rapporto tra politica e cultura è stato spesso quello fra il cliente e la prostituta: il politico incompetente va bene solo per elargire malamente dei contributi. C'è un reciproco disprezzo, ma anche della solidarietà perchè i due soggetti si reggono a vicenda. Ebbene io ■■ intendo avere con la cultura questo tipo di rapporto, non voglio assoggettarmi a messaggi che mi conducano su questa strada». Con queste aggressive premesse Ugo Perone, neoassessore alla Cultura del Comune, ha aperto il confronto sui futuri programmi con i rappresentanti delle compagnie teatrali torinesi, un centinaio di addetti ai lavori riuniti alla Galleria d'arte moderna.

Un approccio duro che ha di fatto spento sul nascere qualsiasi contestazione: nessuno ha voluto fare la parte della prostitu■■. Tutti hanno fatto capolino in scena, ma con molta discrezione, dicendosi disponibili a entrare nel gran gioco della cultura. Perone ha detto che il suo assessorato dovrà «volare alto e non solo gestire dei soldi» per passare «dalla logica dei contributi alla logica dei progetti» ed «avere una linea culturale ma non il monopolio». Ha indicato i temi generali (non iniziative», ha precisato) da proporre per ■ '94, sottolineando come in questi ci sarà spazio per chi avrà delle idee da proporre.

L'assessore Ugo Perone

Giorgio Guazzotti, ex direttore dello Stabile oggi al gruppo La Rocca, contestando la presenza tra i collaboratori dell'assessore di «un docente legato ai processi di lottizzazione teatrale milanese», critica che ha trovato vari consensi, ha invitato Perone a confrontarsi con la situazione reale: «Il suo progetto è compatibile con una Torino in espansione, non deficitaria come ora». Ed Edmo Fenoglio, regista, ha ricordato che è il pubblico non i contributi a dare forza al teatro. Gli ■ fatto eco un■ «spettatore-tipo», abbonato a tutti gli spettacoli torinesi: ha ricordato come in passato per lo Stabile si siano spesi 8 miliardi per allestire uno spettacolo di Luca Ronconi che ha avuto 120 persone per sera in platea.

Gianni Bisio

Scuola fiamminga - XVIII sec.
asta antiquariato
raccolta di beni ed arredi di committenze private, mobili d'epoca, stampe ed incisioni, dipinti, stampe, orologi, porcellane, bronzi, tappeti persiani di vecchia ed antica manifattura, oggetti d'arte
asta
Sabato 16 ottobre inizio ore 16.00
Esposizione e catalogo delle vendite in sede dalle ore 16 alle ore 20
Louis Robert Italia srl
C.so Vittorio Emanuele, 109
Tel. (011) 54.11.50 - TORINO

I due imputati Fimiani e Russo al processo patteggiano la pena e pagano

Scandalo Iacp, tangenti restituite

Versati 250 milioni alla ditta Brenta che appaltò i lavori
Gli imputati hanno ceduto la Mercedes e la casa al mare

A meno di dieci mesi dall'inizio dell'inchiesta si è concluso ieri davanti al giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello il primo processo delle tangenti a Torino. L'avvocato Mario Fimiani, ex presidente dello Iacp, e Domenico Russo, ex vicepresidente, hanno restituito le mazzette prese e hanno patteggiato l'accusa di concussione (Fimiani aveva anche l'abuso atti d'ufficio) rispettivamente con no e 8 mesi di reclusione ed un anno e 5 mesi di reclusione.

Secondo l'accusa, Fimiani e avevano preteso tangente di 250 milioni (200 al presidente e 50 al vicepresidente) sull'appalto del valore di dieci miliardi vinto dalla Brenta Spa di Milano per la costruzione di tre nuovi complessi abitativi dello Iacp a Piancavallo, Pinerolo e Orbassano.

Il primo a finire nel mirino degli inquirenti era stato l'avvocato Mario Fimiani, 56 anni, ex segretario cittadino della dc della corrente Forze Nuove, poi vicino agli andreottiani, dal 1986 al vertice dello Iacp. Il 4 dicembre scorso era stato arrestato per reticenza e poi rilasciato. A chiamarlo in causa era stato l'architetto Antonio Savoino, il grande manovratore degli appalti sulla sanità in Piemonte: lo Iacp aveva affidato alla sua società di progettazione, la Protecne, un incarico per 520 milioni per verificare i lavori di costruzione su tre nuovi complessi abitativi dello Iacp. Il compenso pattuito per Fimiani era di 50 milioni.

Fiminni era stato rilasciato, ma il 12 gennaio finiva alle Vallette il vicepresidente Iacp Domenico Russo che confessava al pm Corsi la mazzetta richiesta per l'appalto vinto dalla Brenta. Fimiani, resosi irreperibile, si costituiva il 23 gennaio. Nell'inchiesta è stato anche coinvolto con l'accusa di concorso in concussione per altri episodi avvenuti allo Iacp il senatore pri Roberto Giunta, chiamato in causa dalle confessioni di Russo, ma la posizione era stata stralciata dal processo in attesa dell'autorizzazione a procedere, poi pervenuta.

La mazzetta che Fimiani Russo avrebbero preteso era più consistente: 600 milioni, il 6% dell'appalto. Ma al momento del loro arresto, nel gennaio scorso, Fimiani e Russo avevano percepito la prima tranche, per complessivi 250 milioni.

In una precedente udienza i due imputati avevano già versato 55 milioni: l'avvocato Fimiani aveva dato 30 milioni allo Iacp e 20 alla Regione, costituitesi parti civili; Russo 10 allo Iacp e 5 alla Regione.

Ieri è stata risarcita anche la società Brenta, parte civile l'avvocato Giordanengo. Fimiani ha messo a disposizione un alloggio di sua proprietà a Ravenna stimato da un perito 160 milioni e ha versato una quarantina di milioni in contanti. Russo ha dato 30 milioni in contanti e una Mercedes. [c. cer.]

Stralciata la posizione del repubblicano Giunta, non ancora processato

L'ex presidente Iacp Mario Fimiani ha patteggiato un anno e 8 mesi

Mazzette anche sulle tute

Pagati lavaggi mai effettuati per i medici dell'Elisoccorso

Anche le tute arancioni di piloti, medici ed infermieri sono finite nell'inchiesta sull'elisoccorso piemontese. Il loro lavaggio, regolarmente pagato dalla Regione Piemonte al Consorzio Nazionale Emergenza ed Elisoccorso, veniva invece effettuato nelle lavanderie dell'ospedale Cto, quindi a spese della Usl. E' un aspetto marginale (pochi milioni rispetto alle centinaia delle tangenti), ma curioso, dell'indagine che sta impegnando i carabinieri del Nucleo Operativo ed i militari della compagnia di Rivoli. Dopo la cattura dell'ex direttore operativo del Cnec, Umberto Minniti (forse oggi agli arresti domiciliari), e dell'ex assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, e gli avvisi di garanzia a Massimo Bianchi, vice presidente nazionale, l'inchiesta potrebbe attraversare una fase di riflessione.

Il magistrato Giuseppe Ferrando dovrà optare fra il «stellizzare» il procedimento sui fatti già accertati, oppure cercare di ampliare l'indagine verificando l'esistenza di nuovi reati ed il coinvolgimento di altre persone.

Per gli inquirenti quella omerta sinora sarebbe soltanto una parte delle irregolarità compiute dal Cnec per assicurarsi la convenzione Piemonte ed in Sicilia e l'appalto in Emilia Romagna. Mancherebbero all'appello alcune centinaia di milioni (altre tangenti o prelievi personali degli inquisiti?) mentre esisterebbero dubbi sulla regolarità di altre fatture.

Un'altra branca dell'inchiesta potrebbe toccare, nelle prossime settimane, l'Emilia-Romagna e la Sicilia. Le eventuali risultanze degli accertamenti saranno inviate alle procure competenti per territorio. [a. con.]

Ieri un incontro con Trentin

Persio lascerà la Camera del Lavoro. Sopra Claudio Sabattini

Cambi in vista al vertice Cgil

Vincenzo Scudiere al posto di Emanuele Persio è l'ipotesi più probabile per la successione alla segreteria della Camera del lavoro.

Un ex socialista al posto di un socialista ultimamente anche lui staccatosi dalla componente psi. Per questa soluzione si è schierato anche il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, e la successione avrebbe anche avuto la benedizione del segretario generale Bruno Trentin, giunto ieri a Torino per incontrare le segreterie torinese e piemontese della maggiore organizzazione sindacale italiana.

Resta sulla porta, per ora, Fulvio Perini, ex leader della componente di minoranza «Essere sindacato», da lui stesso definita esperienza ormai esaurita e autocandidatosi alla successione di Persio.

Perini non dispera, ma l'incontro svoltosi in via Pedrotti sembra aver sancito la continuità nella gestione del sindacato, nonostante i proclami di rinnovamento: la Camera del lavoro resta psi o ex psi, la segreteria regionale - il cambiamento al vertice della Cgil piemontese è ormai imminente - pds area-pds. La carta dello svolto presentata nel settembre scorso da Sabattini, Persio e Perini sembra - almeno per il momento - un'elencazione di buone intenzioni. Anche perché ieri Trentin quando l'ha vista ha storto il naso: segreteria di staff designata dal segretario regionale? Ipotesi bocciata. Trentin ha avuto da ridire anche sui collegi uninominali. Rischiamo - ha osservato il segretario generale - di non garantire la rappresentanza delle minoranze come gli immigrati e le donne. Su quest'ultimo punto è stata raggiunta un'intesa: si daranno alle minoranze rappresentanze autonome.

La Cgil la partita resta più che mai aperta. La girandola delle nomine degli spostamenti prenderà il via con la successione alla segreterie della Camera del lavoro. Entro fine mese Persio presenterà ufficialmente le dimissioni e ha le valigie pronte per Roma, mentre il leader regionale Sabattini le sta preparando.

Il più autorevole candidato al vertice massimo del sindacato in Piemonte è senza dubbio Pietro Marcenaro che lascerebbe il timone della Fiom, ma sostituirlo non sarà facile. E che fine farà «Essere sindacato» ora che Perini ha detto che la considera un'esperienza conclusa? Risponde indirettamente Gianfranco Venturini della Funzione Pubblica: lo scioglimento della componente - afferma - «resta una proposta personale, anche se viene fatta da autorevoli compagni». Come dire. Perini lasci pure, ma non parli di sciogliere la componente, non può farlo perché ci sono tanti sindacalisti all'interno alla Cgil pronti a raccogliere il testimone e a proseguire le battaglie della minoranza.

Enzo Bacaroni

Crisi: Babele in Regione

Brizio avvia le consultazioni «Quindici partiti, 15 opinioni»

C'è chi non vuole i socialisti e chi vuole tutti, chi non vuole l'Alta velocità e chi desidera le elezioni anticipate. Una Babele di lingue è risuonata ieri nell'ufficio del presidente della giunta regionale, il dc Brizio, che ha iniziato le consultazioni con i partiti di Palazzo Lascaris per tentare di ridare un governo alla Regione.

Un'esigenza diventata indifferibile da martedì, quando il pentapartito si è contato e ha scoperto di avere soltanto 29 voti, o perlomeno la certezza di non poter contare su quello di Francesco Mollo, subentrato al psi Eugenio Maccari e iscrittosi al gruppo misto, e su quello di Nereo Croso, coinvolto in Tangentopoli, autosospesosi dal psi e pure lui finito nel «misto». Non che Mollo sia schierato contro la giunta, ma nemmeno a favore. Croso, poi, lo si vedeva raramente quando non aveva guai con la giustizia, figurarsi oggi.

Insomma, se in Regione non è «crisi» conclamata con tanto di dimissioni, è «crisi» nei fatti. Lo è anche Brizio, che vuole parlare fino al termine delle consultazioni. Per ora ascolta e sospira: «E' dura avere a che fare con una quindicina di opinioni, tante quanti i partiti».

Ieri, il primo incontro è con il pds. C'erano il capogruppo Marengo, il vice Riba e il vicepresidente del consiglio Monticelli. «Tanta cordialità», concordano i due fronti, alla fine la Quercia ha ribadito i suoi capisaldi: «Ci vuole una giunta istituzionale che lavori fino a quando verrà varata la riforma elettorale per le Regioni priorità programmatiche per affrontare disoccupazione, degrado ambientale e territoriale e la riorganizzazione della Sanità». Sono scomparsi i giudizi sprezzanti sulla giunta, ma la sostanza è la stessa. I Verdi si sono presentati tutti: Anna Segre, Miglio e Giuliano, «Un vero confronto - dice Segre -, ma l'Alta velocità non la vogliamo».

Poi è al gruppo degli «autoconvocati»: Cucco, Tapparo, Marino e Ferrara. Anche loro rimasti fermi all'originaria proposta: meno assessori, e impegnati su progetti specifici; coinvolgimento di «tutte» le forze che accetteranno programma e metodi e giunta profondamente rinnovata «senza pregiudizi sul presidente». «Ho sentito che circolano i nomi dei dc Nerviani e Ferraris come possibili successori di Brizio», butta lì il socialista indipendente Tapparo che del gioco della politica conosce tutti i trucchi e sa - indipendentemente dalla bontà della notizia - quando è ora di gettare un po' di scompiglio nelle file avverse.

Da ultimo è toccato alla Lega. «La situazione del Piemonte è talmente grave - dice Roberto Vaglio - che, pur non entrando in alcun governo, non saremo contrari a una nuova giunta, basta che non ci siano i socialisti e che dichiari di voler andare al più presto a elezioni anticipate».

Una Babele, appunto

Beppe Minello

La Verde Anna Segre

Prime sequestro al psi

In corso Palestro pignorata una macchina per scrivere

Il pignoramento alla sede provinciale del psi, in corso Palestro, è avvenuto come previsto ieri mattina. L'ufficiale giudiziario ha sequestrato una macchina per scrivere elettronica che dovrebbe corrispondere al valore di 600-700 mila lire che il partito deve all'Azienda elettrica municipale. Una piccola cifra, quasi simbolica. Ma proprio per questo indicativa della situazione di un garofano subalpino che soltanto 18 mesi fa contava e che oggi si può dire abbandonato da tutti.

«Da quasi tutti» dicono le due impiegate (in cassa integrazione), fedelissime al loro posto, per difendere «la barricata» al secondo piano di corso Palestro 10, dove il partito si è trasferito in blocco. Il primo piano è offerto in affitto per recupero quattrini. C'è tuttavia da tener conto che il palazzo è di proprietà dell'Immobiliare Buozzi (ossia dello stesso psi) e che è in grado di coprire ampiamente gli eventuali debiti: pare 400 milioni di lire.

Ci sarebbe anche il problema del rimborso un fido aperto con una banca cittadina. Ma ieri del resto martedì, assente il tesoriere del partito, nessuno tra i dirigenti rimasti ha voluto approfondire il problema.

«A giorni arriva il commissario, affronterà anche il discorso delle finanze» dicono gli amministratori psi presenti negli enti locali e in Regione. «Il clima non è dei migliori» tenta di scherzare un consigliere di Palazzo Lascaris, il quale, però, subito chiede: «Per favore non mettetemi dichiarazioni, non coinvolgetemi». E' un altro aspetto dell'attuale situazione nel partito che ha conosciuto le grandi passioni con Pietro Nenni, le battaglie di De Martino e Riccardo Lombardi, il pleniluni con Bettino Craxi. A quei tempi (non più tardi di un anno e mezzo fa) tutti volevano comparire, giovano se c'era la loro foto sui giornali. Oggi, la luna del psi ridotta ad uno spicchio, gli stessi preferirebbero essere dimenticati, soprattutto se si parla dei debiti del partito. Forse temono che il pignoramento di ieri sia il primo di una lunga serie. [g. san.]

Viberti

Uffici occupati dagli operai

I 650 dipendenti della Viberti di Nichelino hanno scioperato ieri per tutto il giorno e hanno occupato per qualche ora la palazzina degli uffici dell'azienda che produce veicoli industriali. L'astensione dal lavoro è stata proclamata a sostegno della lunga trattativa al ministero del Lavoro. «Da quando il gruppo Calabrese di Bari ha assunto la direzione - affermano i sindacati - il rapporto con le banche e con i fornitori si è deteriorato al punto che l'operatività finanziaria è ridotta quasi a zero e nelle officine si registra ormai blocco produttivo».

Spea. La Spea di Volpiano, produttrice di schede elettroniche e macchine per il controllo dei componenti, ha avviato la procedura di mobilità per 32 dei suoi 200 dipendenti. Il provvedimento è stato adottato allo scadere delle settimane di cassa ordinaria. Il sindacato ne che «un accordo per l'utilizzo di altri strumenti (cassa straordinaria, contratti di solidarietà) non è stato possibile a causa della chiusura aziendale, che ha posto condizioni tali da arrivare alla rottura».

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 14 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso con precipitazioni localmente di forte intensità. Venti: moderati nordoccidentali. Visibilità buona. Temperature in diminuzione.

TEMPERATURE

MASSIMA	19
MINIMA	13,4
UMIDITA' (ore 14)	67%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	56,9 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteorologico Regionale di Torino

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6.45 tramonta alle ore 17.40

LA LUNA: si leva alle ore 5.21 tramonta alle ore 16.53

- Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
- Luna nuova 15 ottobre ore
- Primo quarto 22 ottobre ore
- Luna piena 30 ottobre ore 14

TEMPERATURE

MASSIMA	17,4	MINIMA	12,6
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD dei nuovi (dal 50 ad.)

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

MASSIMA	14,3	MINIMA	11,7

MERCURIO: è fortemente osservabile (Stella Alba) a 7 gradi sul dello Zenit

sorge prima del Sole (con un anticipo di 52 minuti primi) dal Sole

MARTE: a 363 milioni di chilometri dalla Terra. Si osserva al tramonto

GIOVE: appare allineato nella costellazione della Vergine

SATURNO: 100 chilometri al secondo, si osserva al tramonto quando la Terra passa

IL FENOMENO: alle ore 5 Mercurio è visibile a destra, alla massima distanza angolare dal Sole, a 25 gradi. Est dall'alba del giorno

Specchio dei tempi

«Quell'ospedale funziona, perché l'Usl vuole liberarsene?» - «Salviamo le isole pedonali esistenti prima crearne altre!» - «Dopo la lettera, l'assegno arriva subito» - «Sul treno attenti alla nuova stangata»

Una lettrice ci scrive:

«Sono residente a Piacenza, ma ho avuto la necessità - ai primi di settembre - di ricoverare mia figlia diciassettenne presso l'ospedale Cottolengo di Pinerolo, dove abbiamo trovato primari medici preparatissimi e disponibili, suore e personale instancabili, in un ambiente sereno e pulitissimo.

«Tanta qualificazione e organizzazione non è forse conosciuta e condivisa dai responsabili dell'Usl, dato che, stando ai si dice - non verrà rinnovata la convenzione con alcuni reparti di quell'ospedale.

«E' mai possibile che in Italia si sappiano adottare solo provvedimenti peggiorativi e si decida di portare all'inattività proprio i reparti che meglio funzionano? Perché si vuole costringere il malato a ricoveri presso pubbliche strutture, peraltro più onerose per l'Usl?».

Annina Colombi

Un lettore ci scrive:

«Alcuni anni or sono via dei Mercanti, nel tratto che va da via Pietro Micca a via Monte di Pietà, era stata trasformata in una gradevole isola pedonale, ben pavimentata con molto verde.»

Una lettrice ci scrive:

«Sono stanco in modo molto diverso: i cubi di cemento sono stati addossati gli uni agli altri, le fioriere esagonali e rettangolari sono state ravvicinate, qualcuna è servita a delimitare il dehors di un ristorante che si affaccia sulla via, molte macchine, quasi sempre le stesse, sono abitualmente parcheggiate. Lo stesso discorso vale per il tratto di via Stampatori all'altezza di via Santa Maria, macchine parcheggiate tutte le ore del giorno e della notte, molto spesso in modo tale da impedire transito ad ambulanze e vigili del fuoco.

«Lodevole è l'intento dell'assessore Franco Corsico di creare altre piccole isole pedonali, tanto desiderate dai commercianti, così da trasformarle in parcheggi privati, ma prima di spendere altri denari perché non ripristinare quelle che già esistevano?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo per complimentarmi con questa rubrica. Già in altre occasioni avevo tratto utili consigli dalle lettere che pubblicate, ma quando personalmente ho deciso di scrivervi circa dieci giorni fa non avrei mai immaginato quello che sarebbe successo. Non solo avete pubblicato tempestivamente la mia lettera, ma dopo undici mesi di attesa dalla mia borsa studio del Fse il pomeriggio stesso ho ricevuto la telefonata dal Centro estero delle Camere di Commercio Piemontesi, che mi avvisava di ritirare l'assegno. Questa è efficacia!

«Sinceramente sono un po' delusa per il cattivo esito del corso da me seguito. Le lezioni di comunicazione non hanno dato risultati molto positivi. Il presidente delle Camere di Commercio nella sua risposta non ha colto il motivo della mia lettera: nel "regolamento" (lo avevo usato impropriamente il termine "contratto") era chiaramente specificato il pagamento al termine del corso: certo dopo undici mesi dal termine! In secondo luogo, gli impiegati della Regione che mi hanno confermato l'anticipo all'agosto 1992 a questo punto mi hanno dato dei dati decisamente scorretti e credo che sarebbe necessario andare a fondo nella questione. In terzo luogo, le proposte di collaborazione che ho rifiutato si riducono ad un contratto di sostituzione maternità dove era richiesta una lingua da me conosciuta... Il fatto poi che "l'aspetto economico della borsa di studio è e deve essere secondario" non era da me e dagli altri miei compagni di corso condiviso, specialmente quando si parla a ragazzi di 24-25 anni che hanno affrontato l'università o comunque una cultura superiore e si trovano disoccupati».

Simona Verna

Un lettore ci scrive:

«Due settimane fa sono andato a Milano amico, con biglietto di andata e ritorno acquistato in agenzia di viaggio. A distanza di giorni dal crollo di un ponte ferroviario sulla stessa linea, abbiamo ancora dovuto affrontare molti disagi, con prolungate in stazioni sconosciute e ritardi considerevoli. Un'ora all'andata e un'ora al ritorno.

«A pochi minuti dalla conclusione di questo travagliato viaggio, al controllo del biglietto, ci veniva contestata l'omessa timbratura alla stazione di Milano, norma quale non eravamo stati informati dall'agenzia di viaggio: la norma era in vigore da cinque giorni (Decr. min. del 26-9-93). Sino a questa data, vidimazione è sempre effettuata da parte del personale delle Ferrovie, sul treno. Ignari, siamo stati multati di 72.000 lire dal controllore che ingiungeva: non sapete che la legge non ammette ignoranza?».

Segue la firma

Giallo di Ivrea: la nuova perizia chiarisce come fu uccisa la quindicenne

Strangolata, con le mani legate

L'assassino usò la sua camicetta
Confermato il movente della violenza

Il cadavere di **Manuela Petilli** fu trovato semibruciato nella «casa mostro» Sotto, il nomade **Pietro Ballarin** arrestato per il delitto

Ma il biglietto ferroviario trovato accanto al corpo può scagionare Ringo

Un po' di luce sulla misteriosa fine di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino uccisa e bruciata ad agosto in un vecchio casolare. La ragazza è stata strangolata con la sua camicetta, arrotolata a mo' di corda, ed il momento della morte aveva le mani legate dietro la schiena. Sono i primi risultati dei complessi accertamenti medico-legali che i professori Giorgio Lazzari e Carlo Torre hanno condotto nelle ultime settimane, dopo la riesumazione della salma della ragazza, avvenuta lo scorso 22 settembre.

In quell'occasione i periti avevano provveduto a prelevare dal corpo di Manuela parti della cassa toracica e parti di un braccio: i reperti, opportunamente trattati, hanno permesso di mettere a fuoco le probabili modalità della fine della giovane.

Sotto il profilo strettamente investigativo questi particolari confermano l'aggressione a scopo sessuale e il successivo omicidio, forse legato a raptus ma più probabilmente volto a chiudere per sempre la bocca alla ragazza. E Pietro Ballarin detto «Ringo», il nomade in carcere perché sospettato di essere l'assassino, aveva più di un motivo per evitare una nuova accusa di violenza carnale, considerato il pesante precedente che l'aveva già portato in carcere qualche anno fa.

Sempre il Ballarin è stato oggetto, la settimana scorsa, di una nuova ricognizione da parte del medico legale. Sotto osservazione gli esiti di alcune lesioni alle braccia, che potrebbero essere state, in qualche modo, procurate dalla disperata difesa di Manuela. Non sembra però, anche in relazione al tempo intercorso, che questo accertamento abbia portato a risultati apprezzabili.

Le indagini sono intanto entrate in una nuova fase. Si sta lavorando soprattutto ad approfondire la versione fornita dai testimoni che avrebbero visto Manuela salire sullo scooter rosso del nomade. I magistrati si stanno probabilmente rendendo conto che, sulla scorta di quanto accertato sinora, si andrebbe incontro ad un processo prevalentemente indiziario, quindi dall'esito assai incerto.

Convinzione a cui non è estraneo il biglietto ferroviario Ivrea-Strambino trovato accanto al cadavere della ragazza, un vero «elemento perturbante» nell'indagini. E' stato omesso il 2 agosto, lo stesso giorno della sparizione di Manuela, e non è stato usato. Quel biglietto, però, non apparteneva alla vittima: il bigliettaio Italo Mazzolin ha infatti ripetuto ai magistrati di non avere venduto quel tagliando a Manuela perché quel giorno il treno era stato soppresso. Proprio per questo motivo la ragazza avrebbe accettato il «passaggio» da Ringo, una scelta che le è costata la vita.

Ma allora di chi era quel biglietto? La risposta vale la soluzione del giallo, che potrebbe anche avere risvolti clamorosi. Perché se quel biglietto è stato perso dall'assassino, si tratta probabilmente di persona che intendeva raggiungere Strambino con lo stesso treno della ragazza (e che non era stata informata della soppressione del treno). La mancanza del convoglio potrebbe avere indotto i due a cercare una soluzione alternativa: ed è durante il viaggio che la ragazza sarebbe stata aggredita. Ma quale motivo aveva Ringo, munito di scooter, di acquistare un biglietto ferroviario? Nessuno.

E' carta in meno per l'accusa, carta in più per la difesa. Ed è anche motivo di più per un dubbio: l'assassino è davvero Ringo?

Angelo Conti
Lodovico Poletto

Iniziativa Sermig

Fondi e viveri per bambini brasiliani

Si chiama «vita ai bambini» il progetto elaborato dal Sermig e dal Comune di Torino in favore dei bambini brasiliani. L'iniziativa, basata su una raccolta di fondi e viveri, come hanno spiegato il sindaco Valentino Castellani e Ernesto Olivero animatore del Sermig, vuole permettere l'accoglienza dei «meninos de rua» fornendo particolari per i bambini sieropositivi in tema di alimentazione, scolarizzazione, formazione professionale. «Un modo per rispondere concretamente - dicono al Sermig - alle gravi situazioni di vita dei bambini brasiliani».

Secondo gli ultimi dati, un bambino ogni quattro in Brasile soffre a causa della fame e questo provoca deficienze mentali irreversibili; attualmente 250 mila bambini muoiono prima di compiere un anno e di questi la metà non vive un mese. Quaranta milioni di bambini e ragazzi non hanno una alimentazione sufficiente ad uno sviluppo fisico e mentale soddisfacente.

Il processo per il delitto del padre-padrone assassinato e nascosto nel freezer

«Moglie e figlia uccisero per paura»

La difesa respinge la tesi della premeditazione

Grazia Fichera e la figlia Francamaria secondo il loro avvocato non premeditarono il delitto

Il delitto del freezer non fu premeditato: Francamaria Bauso e la madre Grazia Fichera, dopo aver sopportato per anni i maltrattamenti di Graziano Bauso, si decisero ad accettare il suggerimento e l'aiuto di Romilda Odin, un'amica tossicodipendente di Francamaria, perché due sere prima il padre-padrone aveva tentato di abusare della figlia. «Lo prede fino a un certo punto scappa, poi quando viene schiacciata contro il muro maglisce, non può fare altro», ha detto l'avvocato Alfredo Morlo, difensore delle due processate in corte d'assise. «Sono parole del professor Andreoli, il consulente del pm che ha scandagliato a fondo nella personalità delle imputate e che è arrivato alle stesse conclusioni del consulente di parte, professor Fornari. Francamaria e la madre sono sane di mente, ma la prima è immatura e la seconda ha una personalità passiva. L'ultimo episodio di violenza può aver generato lo stato d'ira che in una personalità disturbata porta alle estreme soluzioni».

Il legale ha controbattuto la tesi del pm Di Salvo: «Anche per il rappresentante dell'accusa la confessione delle due donne ha offerto numerosi riscontri, ma l'episodio dell'aggressione sessuale alla figlia non ha conferma: "Sarà la corte a decidere se credere alle imputate", ha concluso. Eppure, alle insistenti domande del pm tese ad accertare se la ragazza potesse aver mentito su questo punto o ingigantito una sua sensazione, dando una valenza sessuale ad un atto di violenza, il perito Fornari non ha avuto dubbi: "E' vero esattamente il contrario. Su questo punto Francamaria e la madre sono state sempre estremamente reticenti. Hanno accettato di parlare di un argomento che per loro è tabù soltanto con il gip perché era una donna"».

Secondo il legale, «la confessione resa subito dopo l'arresto è stata piena e totale ed ha consentito l'identificazione della vittima. Non va dimenticato che il cadavere, rimasto per un anno nel freezer e in parte semidistrutto dall'acido cloridrico, era assolutamente irriconoscibile. In quella occasione le due donne avrebbero potuto negare, o gettare tutta la colpa su Romilda Odin, che aveva procurato le pastiglie di Rohypnol per addormentare Graziano Bauso e che poi gli praticò una iniezione mortale di morfina. Ma non l'hanno fatto».

Le modalità con cui fu commesso il delitto sono la migliore dimostrazione che non fu premeditato: «Francamaria e Grazia Fichera erano sempre state perplesse e riluttanti alla proposta di Romilda. Ma si lasciarono convincere perché quella sera era accaduto qualcosa di insopportabile e soprattutto perché erano convinte che prima o poi il violento sarebbe riuscito ad abusare della figlia. Non avevano minimamente pensato a che cosa fare del cadavere: fu Romilda a suggerire la macabra sepoltura nel freezer».

La tesi difensiva, qualora venisse accolta dalla corte, farebbe scendere la pena rispetto ai 21 anni e tre mesi di carcere chiesti dal pm Di Salvo, che invece ha contestato le aggravanti della premeditazione e del vincolo di parentela. La corte si riunirà in camera di consiglio domani.

Claudio Cerasuolo

Un buco di 8 miliardi, l'amministratore delegato si impiccò a un pino

Crack Holdinvest, prime condanne

Un anno e sei mesi a 3 dei dodici imputati

L'Holdinvest spa fallì a metà marzo di tre anni fa. Un crack da 7-8 miliardi, annunciato dalla morte violenta dell'amministratore delegato Mauro Sibani. La finanziaria traballava e aveva compiuto operazioni «distrattive»: prestiti per miliardi in cambio di cambiali insolvibili. Un giorno di dicembre il dirigente lasciò l'ufficio dicendo alla segretaria: «Vado in banca». L'impiegata non lo vide più. Era salito sulla sua auto e aveva imboccato la strada per Sauze d'Oulx, dove possedeva un appartamento. Una guardia forestale lo trovò impiccato al ramo di un pino, tre giorni dopo. Dal fallimento è nato un processo penale per bancarotta fraudolenta con molti imputati che scaricano su di lui ogni responsabilità.

Il sostituto procuratore Alessandro Prunas non è stato del medesimo avviso e ha richiesto il rinvio a giudizio di dodici fra amministratori e operatori di mercato accusati di aver contribuito a distrarre parte del patrimonio affidato a Holdinvest. Ieri, davanti al gip Del Colle, i primi tre imputati hanno patteggiato la pena di un anno e sei mesi. Si tratta di Giuseppe Pisana, di Luciano Miglino e di Giuseppe Porino Fontana, difesi dall'avvocato Faccio. Per altri tre (Elvira Piccolo, Fulvio Caterini, titolari di uno studio finanziario di Firenze, e Antonio Calcagni, commercialista consulente delle società del gruppo Holdinvest) gli avvocati Olivieri e Chiappero hanno chiesto il giudizio abbreviato, fissato per il 14 dicembre.

Restano Ermes Rossetti, presidente del consiglio di amministrazione sino al 1987, Massimo Falletti, Alfredo Gilardini, presidente del collegio sindacale, Giovanni Ceresa, Armando Scandolera e Prospero Santuccangelo. Sono stati tutti rinviati a giudizio e verranno processati dalla quarta sezione penale del Tribunale il 2 febbraio.

Holdinvest viene costituita il 15 febbraio 1985 come «casa madre» di due società, una di leasing, Fimon Leasing, e una che ha come attività la concessione di prestiti, la Fimon. Nel corso del 1987 le cose vanno già male e la capogruppo assorbe le altre ma con valutazioni superiori al reale valore delle quote delle società «incorporate» e di alcune collegate, in primo luogo la Piurifin, cui sarebbero pagate prestazioni di intermediazioni finanziarie mai effettuate. Si arriva pure all'accusa di false comunicazioni sociali per aver indicato nei bilanci condizioni economiche non corrispondenti al vero.

Dal 1986 cambiano gli amministratori e i conti di Holdinvest precipitano: le operazioni di prestito, con denaro ottenuto dalle banche fora le maggiori creditrici, si fanno troppo speculate per non destare sospetti. [al. ga.]

Avrebbe rastrellato azioni con due complici

Torna in pretura (truffa) l'agente di cambio fallito

Processo in pretura all'agente di cambio fallito Nicola Cavallo. E' accusato di avere truffato l'industriale e presidente della banca di credito fondiario Fon Piemonte Cornelio Valetto, punto di riferimento nella de torinese degli amici del presidente Scelfaro. Con Cavallo, protagonista nel 1992 di un crack da 9 miliardi, avrebbero agito Giuseppe Berzano e Elio Fusetti, amministratori di una concessionaria di borsa, la Sogust di Asti, che ha trattato l'acquisto di decine di migliaia di azioni Saiag, l'azienda di Valetto.

Il pm Pacileo sostiene che i tre imputati ebbero 140 milioni dal cavalier Valetto per 30 mila azioni ordinarie Saiag, senza mai aver consegnato i titoli all'acquirente. Nel corso dell'udienza di ieri, davanti al pretore Girolami, si è cercato di chiarire una circostanza chiave del processo: se l'operazione fosse stata richiesta dall'industriale canavesano o accettata da lui, dopo una speculazione sul suo titolo. Il direttore finanziario dell'azienda, Sergio Cascone, ha spiegato che nel periodo in cui avvennero queste operazioni - estate 1990 - il titolo Saiag aveva un «fondamento altorno», e comunque inferiore al valore della società». Ha poi precisato che il «dottor Valetto incontrò Berzano e Cavallo per una consulenza finanziaria, ma che mai aveva affidato loro l'acquisto di azioni. Il nostro agente di cambio era Giubergia».

E' un fatto che la concessionaria, che lavorava con Cavallo, rastrellò in quel periodo azioni ordinarie Saiag per 163 milioni, tornò a comprare 20 mila azioni risparmio e altre 11 mila ordinarie. Secondo l'accusa, Valetto si sarebbe piegato ad acquistare parte di quelle azioni a condizioni superiori al valore di mercato per fare cessare le speculazioni sul titolo.

NOVITA'
SHOW VIEW
L. 144.900
Il programmatore per il "numerino" che (tra parentesi) fa prodigi
Aprite la pagina dei programmi televisivi sulla Stampa: vedrete un numerino tra parentesi scritto a fianco di ogni programma. Basterà digitarlo sul programmatore istantaneo SHOW VIEW e automaticamente il vostro videoregistratore scatterà all'ora giusta. Applicabile a qualunque tipo di videoregistratore.
Disponibile subito da
Grande marvin
FOTO OTTICA VIDEO HI-FI
Sede: Piazza LAGRANGE 45 - Torino

GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
UOMO-DONNA
COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 93/94
SCONTI DEL 50% SU TUTTI I MODELLI
DA MALTESE STOCK
IN VIA SUSA 12/A
TEL. 4346091 - TORINO

AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA
comunica
la messa fuori servizio totale dell'impianto semaforico di piazzale
CAIO MARIO
dal 14 al 24 ottobre 1993
per consentire il completamento del nuovo impianto semaforico

echi di cronaca

Studio consulenza contabile fiscale
offerta per tenuta libri contabili, bilanci, paghe, IVA, CCIAA, buste paga, 730, 405.4085

SABET
TAPPETI PERSIANI

Si comunica che **venerdì 15 ottobre** il seminario della **SETL** (Scuola Europea di Traduzione Letteraria) dal titolo: «**Traduzione e metamorfosi**» con l'intervento di Andrea Casalegno luogo presso la **sala conferenze Emsa** della Seat di Bertola 34 - Torino non all'Unione Industriale

DETAILS
Fashion
I migliori marchi della moda ai prezzi più convenienti
Corso Dante 133 - TORINO
Tel. 011 [illegible]
Servizio CARTE DI CREDITO e BANCOMAT

Oggi e domani al Lingotto 800 manager europei a convegno

Forum su qualità totale

Intervengono Agnelli e De Benedetti
Presenti i ministri Savona e Colombo

Si svolge oggi e domani al Lingotto la quinta edizione del Forum annuale della «European Foundation for Quality Management» (fondazione nata nel 1988 per sviluppare una cultura europea della qualità) quest'anno organizzato da un comitato italiano presieduto dal direttore generale della Fiat, Giorgio Garuzzo, e composto da Fiat Auto, Olivetti, Sip, Pirelli, Alitalia, Galgano e Associati.

Settecento, provenienti da tutta Europa, i congressisti che si riuniranno al Lingotto. Per oggi sono previsti, tra gli altri, gli interventi di Garuzzo, del ministro dell'Industria, Paolo Savona, e di Robert Dilts, uno dei maggiori esperti mondiali dei temi inerenti la qualità totale. Domani parteciperanno al Forum il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti, il ministro della Ricerca scientifica, Umberto Colombo.

Al termine dei lavori verrà assegnato «The European Quality Award 1993», destinato all'azienda che più si è distinta nella gestione totale della qualità. L'anno scorso il premio è stato vinto dalla Rank Xerox Europe, che in tre mesi ha già ricavato 150 milioni dalla vendita in tutto il mondo di un libro tratto dalla descrizione dei processi adottati per diffondere i principi della «total quality» in azienda.

I congressisti potranno visitare anche la mostra su «Torino in Europa», un percorso di arte e tecnologia che tocca gli ultimi quattro secoli. Domani pomeriggio la mostra sarà visitata da 150 presidi delle scuole torinesi.

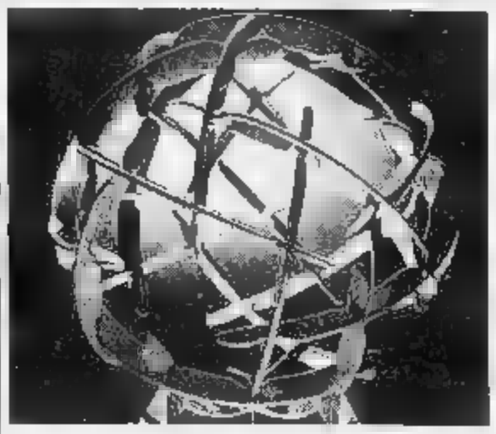
La sfida della qualità è uno dei grandi temi che vede impegnate su un fronte comune le aziende europee. Il Forum rappresenta dunque un appuntamento importante per i top managers delle migliori industrie che consentirà di discutere non sulla qualità del prodotto, ma sulla «qualità totale», non metodi e misure della qualità, ma logiche e strategie. Per questo i congressisti saranno presidenti e amministratori delegati di aziende e non tecnici.

Il programma del Forum è di fare della qualità un problema anche politico e introdurlo tra le strategie del mercato unico.

Robert Dilts spiegherà come «imparare ad imparare» per continuare ad essere competitivi perché oggi è necessario saper affrontare e gestire dinamiche sempre più complesse. Geoffrey Wondling, altro studioso di fama mondiale, spiegherà come «perfezionare il passato» per disporre in futuro di una migliore qualità di intelligenza e conoscenza.

Un futuro che è già cominciato. Lo dimostra la scelta di Torino come sede del Forum 1993. L'intenzione è di uscire dalla logica delle capitali europee (Londra, Parigi, Madrid) che aveva contraddistinto le precedenti edizioni e di ragionare invece in termini di «luoghi della memoria».

Da Torino è possibile seguire il percorso europeo nel suo svolgimento all'interno della storia industriale: dalla comunicazione ai commerci alla manifattura e il Lingotto, esempio di architettura industriale, ne è un simbolo come la Ruhr in Germania, Boulogne-Billancourt in Francia, Manchester in Inghilterra.



Il premio «The European Quality Award» che verrà assegnato all'azienda che più si è distinta nella gestione totale della qualità. L'anno [illegible] lo ha vinto la Rank Xerox

Disguido del sistema informatico al Ministero

Sistemazione maestri bloccata dal computer

Disguidi sul sistema informatico del ministero stanno bloccando l'avvio delle sistemazioni degli insegnanti di ruolo in soprannumero nella scuola materna e elementare. In provveditorato dicono: «Il servizio si avvia per la prima volta. Si può capire il disguido, ma il disagio resta». Il nodo potrebbe sciogliersi nelle prossime ore. Sono 300 i maestri elementari di ruolo che attendono nelle loro scuole di conoscere la destinazione e 100 quelli delle materne.

Proseguono invece le sistemazioni nelle medie inferiori. Martedì sono stati nominati 85 docenti di ruolo scelti dal cosiddetto «doppio canale». Per le superiori sono in corso le sistemazioni: 193 professori delle dotazioni organiche aggiuntive e 388 di ruolo soprannumerari. Sono previsti, nei prossimi giorni, le chiamate di 250 nuovi docenti in ruolo scelti dal «doppio canale».

Prosegue alla elementare Coppino l'occupazione delle mamme e lo sciopero dei bimbi delle sei classi danneggiati dal taglio della terza E e dal conseguente «riciclaggio» delle insegnanti. Ieri alle 8 l'ispettrice Tripoli si è incontrata con la mamma: ha confermato che la terza E non potrà essere restituita. Stamane i genitori presenteranno un ricorso al Tar. Chiederanno la sospensione in attesa della revoca del provvedimento «perché la circolare del ministero parla di riduzioni di classe iniziali e cicli formativi; nella elementare dopo la riforma a moduli i cicli non esistono più». [m. val.]

BIANCA & [illegible]

Chieri, scomparso un pensionato

Augusto Bernabò, 65 anni, via Andezeno 20, Chieri, è scomparso da martedì. Si è allontanato su una Uno, ritrovata a Chieri. E' cardiopatico, indossa un abito scuro, cammina con l'aiuto di un bastone.

Si parla [illegible] famiglia «di fatto»

E' il tema di un convegno che si tiene alle 9,30 in via Alfieri 6, sede del Banco Ambrosiano, organizzato dal Gruppo di studio sul diritto di famiglia e dei minori.

Collegno e Rivoli due nuovi parroci

Si è insediato nella chiesa di S. Giuseppe a Collegno don Renzo Corgiat Loia Biancot, 61 anni. Anche Rivoli ha un nuovo parroco. Si tratta di don Antonio Ernetto.

Nichelino, arrestato per spaccio di eroina

Donato Pellegrino, 33 anni, Nichelino, via Cacciatori 21/13, è stato arrestato dai carabinieri: aveva 5 grammi di eroina

Il generale Federici premia tre marescialli

Domani a Roma i marescialli maggiori Nicola Alessandro, Giovanni Todesco e Francesco Cossu, comandanti dei carabinieri di Avigliana, Giaveno e Pianezza, riceveranno una medaglia d'oro dal comandante dell'Arma, gen. Luigi Federici.

Manette per droga [illegible] in cella [illegible] famiglia

Khazri Sabah, tunisina di 31 anni, è stata arrestata dai carabinieri perché aveva 65 grammi di hashish. Identica sorte è toccata due ore dopo al marito Soltani Arbi, di 35 anni, quando è rincasato in corso Regina 134. La donna ha portato in carcere il figlio Selim di 8 mesi.

Avviso di garanzia ai militari, [illegible] nordafricano non si fa più vedere

«I carabinieri mi hanno picchiato»

Denuncia di un marocchino arrestato per droga

Tre carabinieri della compagnia San Carlo sono indagati per lesioni ad un giovane extracomunitario. Stando all'avviso di garanzia inviato dal pm Giuseppe Ferrando, i tre avrebbero picchiato, dopo l'arresto, il marocchino in caserma con un'asta del calciobalilla. L'inchiesta non è conclusa e non si presenta facile: la vittima è infatti scomparsa una decina di giorni dopo il presunto pestaggio.

L'episodio sarebbe accaduto a metà agosto. La sera del 17, Hashid Rashid, 26 anni, da due in Italia, sta vendendo sigarette dalle parti di corso Massimo. Questo il suo racconto, come risulta dalla querela presentata in Procura. «Si sono avvicinate tre persone e mi hanno chiesto un pacchetto di sigarette. L'ho consegnato e ho atteso che mi dessero i soldi. Ho capito che non avevano alcuna intenzione di pagare, ho insistito. I tre si sono qualificati carabinieri e mi hanno accompagnato in caserma». In via Giulia di Barolo il marocchino sarebbe stato picchiato. Ha raccontato: «Mi hanno accusato di detenzione e spaccio di hashish, ma io avevo solo le sigarette, poi hanno incominciato a colpirmi con un'asta del calciobalilla».

Il giovane non parla con nessuno dell'accaduto. Qualche giorno dopo c'è l'udienza di convalida davanti al gip Sebastiano Sorbello. Il marocchino deve spiegare quei 15 grammi di hashish. [illegible] è incensurato e potrebbe patteggiare una pena lieve. Invece, a sorpresa, il giovane scoppia in lacrime, si toglie la camicia e i pantaloni e mostra i segni evidenti del pestaggio: sul torace, sulle gambe, sulle braccia. Racconta al gip delle botte e rifiuta il patteggiamento per il possesso della droga: «Non è vero che avevo l'hashish. Vendevo soltanto delle sigarette. Mi hanno accusato ingiustamente. Voglio un processo regolare per dimostrare la mia innocenza». Il gip Sorbello dispone un'ordinanza di custodia cautelare (temporanea): il marocchino resta alle Vallette per otto giorni, il tempo di procedere agli accertamenti medici. Hashish Rashid, che è assistito dall'avvocato Cristina Spadaro, presenta querela in Procura per lesioni volontarie. Poi scompare dalla circolazione: non si presenta più dal suo difensore, né si fa vedere in Procura.

Alcuni locali saranno aperti dalle 18 alle 20 a partire dal 28 ottobre

Alla Sabauda nell'ora dell'aperitivo

Un esperimento sul gradimento del pubblico

La Galleria Sabauda offre un piatto forte di cultura con la collaborazione volontaria dell'Associazione Amici della Galleria per sondare se vale la pena di aprire o no i locali in ore insolite: dalle 18 alle 20. L'esperimento va fatto con cautela perché i costi altrimenti salirebbero a mortificare i buoni intenti: con i contratti non si scherza ma con la collaborazione del personale di ruolo e la disponibilità di chi per amore dell'arte non pretende un soldo si potrà almeno verificare se c'è pubblico bastevole a coprire una fascia oraria che potrebbe diventare fissa. Se l'iniziativa si vanifica sui numeri minimi, non se ne parlerà più.

Al contrario, se le presenze saranno confortanti si procederà con tanto di coinvolgimento del personale di ruolo e, immaginiamo, con la soddisfazione massima di tutti.

Spiega misurando le parole

Un interno della Galleria Sabauda

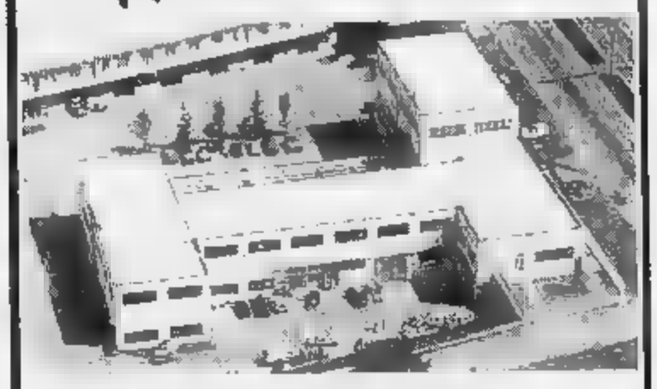
la sovrintendente Sandra Pinto: «Apriremo alle visite un settore alla volta impegnando due addetti alla vigilanza della galleria e tre, quattro volontari. La spesa sarà minima. Abbiamo coinvolto alcuni specialisti della storia dell'arte per illustrare i vari cicli. Se l'invito sarà accolto, come speriamo, dal pubblico sarà possibile continuare con visite guidate da esperti locali».

Il calendario è stimolante. Comincia il 28 ottobre Giovanni Romano, docente di storia dell'arte medievale all'Università torinese, e il calendario, bimestrale, prevede appuntamenti con Luciano Bellosi (16 dicembre), Antonio Pinelli (17 febbraio), Maurizio Fagiolo (14 aprile), Andreina Griseri (16 giugno).

La scommessa è semplice: corre sulla sensibilità e la curiosità di un pubblico che non è turistico (quello dei massimi circuiti) ma cittadino. Se questo pubblico, che spesso lamenta chiusure e aperture inusuali insonsate, c'è, non avrà più motivo di dolersi, se non c'è non se la prenda con alcuno

[p. p. b.]

affaire
V. S. Quintino 10
TORINO
Tel. 011/56 13.040
Fax 011/56.20.074
FIMAI



TORINO - Corso VERCELLI
(adiacente svincolo per Leini) 1 km imbocco autostrade
RECENTISSIMO COMPLESSO A DESTINAZIONE INDUSTRIALE - COMMERCIALE
UFFICI LABORATORI
MAGAZZINI POSTI AUTO
LIBERI E OCCUPATI
CON [illegible] 10% circa
SUPERFICI DA MQ 110 A MQ 1050
Prezzi a partire da L. 150.000.000
POSSIBILITA' RILIEVO MUTUO FONDIARIO
VISITE SU APPUNTAMENTO

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
[illegible]
VENDITA PROMOZIONALE
ULTIMA SETTIMANA
SOLO [illegible]
Galleria San Federico 10-12 (Via Roma), via Lagrange 22
C.so De Gasperi 0 (ang. C.so Einaudi)
ORARIO CONTINUATO - TEL. [illegible]

AMI UNIVERSITY
Presidente onorario dott. Massimo Inardi
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
corsi professionali
RIFLESSOTERAPIA DEL PIEDE
IN TUTTA ITALIA
I corsi universitari nel mese di Ottobre a Torino
Per prenotazioni dalle 9,00 alle 19,00
sig. Stallari tel. 011 319.2486
e ad Alba, Cuneo, Vercelli per informazioni:
167807056

Venerdì 15 Ottobre alle 14.30
CENTRO GINNASTICO
in Corso Brescia, 62
LUCA CARBONI
PRESENTA

un'esclusiva

★SPORT★
SYSTEM
FANTASTICO!!!

SCARPE NIKE AIR CHALLENGE	L. [illegible]
SCARPE REEBOK PUMP	L. 99.000
SCARPE ADIDAS-DIADORA-LOTTO	L. 49.000
SCARPE CALCIO ASICS-DIADORA	L. 59.000
TUTE AUSTRALIAN	L. 69.000
TUTE S. TACCHINI	L. 89.000
BODY PALESTRA ARENA-MEETING	L. 39.000
MAGLIA PILE	L. 79.000
FELPE MAUI-EL CHARRO	L. 69.000
GIACCA INTERNO STACCABILE	L. 99.000
GIUBBINO JEANS LEVI'S	L. 99.000
JEANS LEVI'S 501	L. 69.000

Sconto dal 20% al 40%
su abbigliamento e calzature per palestra, calcio, tennis, nuoto
TORINO
STRADA S. MAURO 43 - TEL. 011 273.42.07

La cultura, il tempo ritrovato
I pensieri del Caffè
la cultura di fine secolo nei caffè torinesi, rievocata da Chiara Autilio.
Una dei tanti motivi per cui associarsi o comunque informarsi.
CENTRO PANNUNZIO
VIA MARIA VITTORIA 35/B - TEL. 011/[illegible]

Torino-Vienna, con Austrian* dal 4 Novembre.
Dalla Mole a Santo Stefano, 4 volte la settimana,
andate e ritornate!
Con il nuovo collegamento tra Torino e Vienna, la capitale piemontese fa un altro passo verso il grande Est europeo e verso l'Est. Un'ora di voli che vi portano nel cuore del vecchio continente, con il modernissimo ed attrezzato Aeroporto viennese di Schwechat - il vostro nuovo *gateway* internazionale - vi accoglie con le sue *lounge* i bar accoglienti, efficienti servizi. E con comode coincidenze, spesso in partenza entro l'ora successiva al vostro arrivo. Adesso che avete Vienna a portata di volo, approfittatene.
Welcome to AUSTRIAN AIRLINES
* La vostra Agenzia di Viaggi di cara beta di darvi informazioni tariffe ed orari. Austrian Airlines vola in 67 città di 42 paesi

Avigliana: dai rubinetti esce acqua di color marrone

Dopo i veleni, il fango

Nuova emergenza idrica: tornano le autobotti dei pompieri
Il Comune: «E' franato un pozzo, la situazione non è grave»

Nuova emergenza idrica ad Avigliana ad appena nove mesi dalla scoperta di cianazina nei pozzi dell'acquedotto. Questa volta dai rubinetti esce acqua marrone, assolutamente imbevibile, molte zone della città sono rimaste all'asciutto.

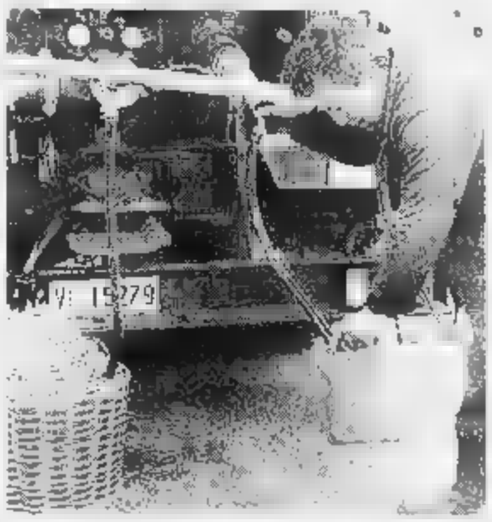
Il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore è corso subito ai ripari con un'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua a scopi alimentari. E ieri si sono riviste le autobotti dei vigili del fuoco: sono state sistemate nelle piazze del Popolo, Conte Rosso e all'ufficio postale. Nessuno sa quanto durerà l'ennesima emergenza idrica anche se dal Comune fanno sapere che «tecnici ed operai sono al lavoro e forse tutto si potrà normalizzare fra pochi giorni».

Questa volta i problemi alla rete idrica sono stati causati dal cedimento di un pozzo: «Nelle condutture è finita sabbia e terra che dovrebbe essere presto smaltita» assicurano dall'ufficio tecnico. La gente è esasperata: «Prima la cianazina, adesso i pozzi franati: è possibile che l'acquedotto di Avigliana sia in emergenza continua?».

Dal villaggio degli Elfi, dove vivono venti famiglie, è partita una raccolta di firme: «Abbiamo prelevato dei campioni d'acqua da far analizzare, non vorremmo trovarci con qualche altra brutta sorpresa».

Il centralino dei vigili urbani è subissato di telefonate: «Non c'è da allarmarsi, la situazione è sotto controllo, le vasche di smistamento dell'acqua sono state ripulite: l'acqua tornerà presto limpida». Non tutti però sembrano convinti.

E non era successo a gennaio, è iniziata la corsa all'accaparramento di acqua minerale. [g. mar.]



Sono tornate le autobotti dei vigili del fuoco nelle piazze di Avigliana: «L'emergenaa durerà solo pochi giorni» assicurano in Comune. Ma le polemiche in città non mancano

Acqua pura per Chivasso

Ferro e manganese «cancellati» con i nuovi impianti Italgas

Acqua finalmente pura per gli oltre mila abitanti di Chivasso. Dopo circa 4 mesi di lavoro e un investimento che ha sfiorato gli 860 milioni da parte dell'Italgas, che dal 1° febbraio dell'anno scorso ha in appalto il servizio idrico del Comune, in questi giorni è entrato in funzione un impianto per la deferrizzazione dell'acqua potabile.

Si è passati alle più moderne tecnologie per ottenere acque pure: vengono applicati grossi filtri a sabbia e a carboni attivi per l'abbattimento del ferro e del manganese, collocati all'interno dei serbatoi: dieci sono stati sistemati presso la stazione di pompaggio di Baraggino; uno vicino all'autostrada Torino-Milano, e altri due presso il pozzo della frazione Boschetto.

Il primo ha la capacità di trattare fino a 150 litri di acqua al secondo e l'altro 15 litri. Il risultato, secondo i tecnici, è più che soddisfacente.

In futuro sono previsti ulteriori interventi da parte dell'Italgas che ha ottenuto in appalto il servizio dell'acquedotto comunale per una durata trentennale.

Pinerolo stazione

Studenti «giocano» con i treni

La disgrazia di Irene Bodino - studentessa quattordicenne del liceo Cavour di Torino che ha avuto una gamba amputata dopo essere finita sotto un tram - non ha insegnato nulla agli studenti pinerolesi. Hanno 16-18 anni, ogni giorno «giocano» con i treni rischiando gravi incidenti.

Hanno formato due gruppi. Quelli che aderiscono all'uno si accalcano sui marciapiedi e sui binari e, non appena arriva un convoglio, con un balzo si mettono in salvo sulla pensilina. Una bravata che ieri mattina i carabinieri hanno interrotto. Lungo tutta la banchina ferroviaria i militari hanno formato un cordone per tenere lontano quei giovani incoscienti.

Il blitz, scattato alle 11,07 quando arriva il treno da Torre Pellice diretto a Torino, sarà ripetuto anche oggi e se ieri i militari si sono limitati a diffidare gli studenti identificando un gruppo particolarmente agitato, oggi scatteranno le sanzioni amministrative.

«Facciamo attenzione ai sono giustificati -. E' vero», molti di noi si siedono sul bordo della banchina con i piedi sulla massicciata. E poi quando arriva in stazione a Pinerolo il treno è quasi fermo». Replicano esasperati i macchinisti: «Sì, un treno in stazione molto lentamente e suoniamo con insistenza, ma serve a nulla. Quei ragazzi non si rendono conto che un treno, anche viaggia a passo d'uomo, non si può arrestare di colpo».

Gli altri «apprezzanti del pericolo» sono un paio di centinaia. Il capostazione si affanna da giorni a tenerli a bada, invano. Prima ancora che il convoglio si fermi simulano un assalto al treno stile Far West per accaparrarsi un posto a sedere.

Ivrea, in Comune

«Processo» a dodici dipendenti

Il sindaco Alberto Stratta rimasto sulla poltrona di primo cittadino dopo il nuovo rimpasto in giunta

Dipendenti del Comune di Ivrea nel mirino della commissione disciplinare. In pochi mesi sono stati ben 12 i provvedimenti adottati nei confronti di impiegati e funzionari della pubblica amministrazione.

Un massiccio intervento che la giunta guidata dal sindaco socialista Alberto Stratta ha appoggiato e, in molti casi, anche sollecitato. L'ultimo, in ordine di tempo, è quello contro Carmelo Aricò, comandante della polizia municipale. In due tornato successivo l'ufficiale è stato sottoposto dalla giunta a due provvedimenti di sospensione cautelare dall'incarico, prima per 10 e poi per 15 giorni. Il motivo è sempre lo stesso: la sua assenza da Ivrea nei giorni di massima emergenza maltempo. E imminente è l'arrivo di un'altra sospensione, questa volta deliberata dalla commissione di disciplina, che dovrebbe essere ratificata in giornata. Quest'ultima riguarderebbe violento litigio, avvenuto negli uffici dei vigili, tra il comandante e un subalterno.

«Non vogliamo apparire come dei castigatori - dice il sindaco Stratta -. Se siamo intervenuti è perché vogliamo che la macchina comunale sia in grado di funzionare anche quando non ci sono i politici a controllare».

L'opposizione

«A S. Mauro intervenga il prefetto»

Minoranza sul piede di guerra in Comune a San Mauro. Dicono i consiglieri d'opposizione: «Da molti mesi ormai non possiamo più esercitare le nostre funzioni, le commissioni sono paralizzate, non c'è programmazione nei lavori del Consiglio». Una delegazione composta da Sante Colurcio e Ciro Ferro (pds), Carlo Ellena (Lega Nord), Mario Oversi (pri) e Filippo Polito (msi-dn), si è rivolta al prefetto per denunciare la situazione. Nei prossimi giorni, la stessa delegazione s'incontrerà con il presidente del Coreco.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è arrivata, secondo l'opposizione, nella seduta consiliare in cui è approvato il piano pluriennale d'attuazione che prevede una quarantina di interventi sul territorio sanmaurese. «Dieci consiglieri di minoranza sono stati considerati presenti alla votazione contro loro volontà in quanto non avevano avuto il tempo di abbandonare l'aula. Per nessun motivo erano d'accordo a votare quel piano che è stato poi sospeso e successivamente approvato dal Coreco. Occorre prendere atto che oggi c'è più una maggioranza a San Mauro» sostengono Colurcio e Polito.

Ribatte il sindaco dc Antonio Cherio: «Di questo piano pluriennale l'opposizione sta facendo quest'operazione politica, quando invece si tratta di un problema tecnico. Oggi non c'è nessuna crisi di maggioranza, andiamo avanti su questa strada fino a quando ci saranno le condizioni».

A San Mauro inizialmente la giunta era composta da tre esponenti dc, tre psi e un repubblicano. Un anno fa sono usciti dalla maggioranza Dario Lano (pri) e l'ex sindaco socialista Giovanni Pilone.

Nuovo arresto

Le armi passavano da Ivrea

Sarebbe partito dalla Valle d'Aosta il traffico di armi scoperto quattro mesi fa in Canavese dalla polizia. Ivrea. Ieri mattina le manette sono scattate ai polsi di Roberto Tonetti, 51 anni, un artigiano residente a Saint-Vincent in via Pusquin 14; secondo gli inquirenti, sarebbe stato lui a procurare alcuni fucili e pistole a Claudio Berton Giachetti, 47 anni, Vestignè.

L'indagine è scattata nel giugno scorso. Nel camper di Berton Giachetti, diretto a Belluno, gli agenti avevano scoperto, accuratamente nascosti in un armadio, un fucile da caccia «Franchi» calibro 12 con le canne mozzate, una doppietta calibro 6,5, una pistola Beretta calibro 22 modificata con un silenziatore ed una «Smith & Wesson» 38-special, oltre a munizioni, 15 grammi di eroina e a centinaio di milioni in banconote false.

Berton Giachetti, insieme ad altri quattro complici canavesani e bellunesi, venne subito arrestato: tra le ipotesi degli inquirenti, anche quella che le armi fossero destinate alla malavita piemontese. I controlli e gli accertamenti si sono poi estesi a macchia d'olio, fino ad arrivare all'arresto di Roberto Tonetti. «Ci troviamo di fronte - commenta il vicequestore di Ivrea, Maurizio Celia - ad un preoccupante movimento di armi da fuoco. La pistola con il silenziatore, per esempio, è uno tipico arma da killer, mentre il fucile a canne mozze viene spesso usato nelle rapine».

Resta ancora da stabilire se lo stesso Tonetti fosse la mente del traffico di fucili e pistole, rubate e poi rivendute, e se il suo ruolo fosse quello di intermediario. [m. rev.]

FIAT PATTO CHIARO Il commercio alla luce del sole

AUTOFRANCIA

AUTOFRANCIA CORTESIA SENZA LIMITI

CONCESSIONARIA FIAT

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

FINO AL 31 OTTOBRE
2 MILIONI
IN MENO SUL PREZZO DI LISTINO
PER CHI ACQUISTA UNA NUOVA
FIAT UNO

11.698.000

VALUTAZIONE
SICURA
NEL '94: SE PASSATE A UNA NUOVA FIAT* LA VOSTRA UNO SARÀ VALUTATA, IVA ESCLUSA, AL PREZZO DI OGGI

Fino al 31 ottobre da Autofrancia c'è un ottimo motivo anche per ripartire alla grande a bordo di una nuova Uno: riduzione di 2 milioni sul prezzo di listino chiavi in mano. E in più, se nel '94 deciderete di cambiarla con una nuova Fiat, la vostra Uno sarà valutata allo stesso prezzo d'acquisto, IVA esclusa. Esempio: la Uno Fire 1.0 3p costa L. 13.698.000**. Con la riduzione sarà vostra per 11.698.000. E se l'anno prossimo deciderete di passare ad una nuova Fiat, vi sarà valutata la stessa cifra a cui l'avete acquistata meno l'IVA, cioè L. 9.880.000.

Ma le proposte Autofrancia di ottobre non sono finite. Per voi i modelli personalizzati Autofrancia, come l'esclusiva Uno Fire Top, i finanziamenti pensati su misura per le vostre esigenze e un'esposizione di auto usate dove non c'è che l'imbarazzo della scelta.

* Qualsiasi nuova Fiat di valore pari o superiore al prezzo pagato oggi per la vostra Uno nuova, IVA esclusa. ** Al netto di tasse provinciali e regionali. Offerta non cumulabile con altre eventuali iniziative in corso e valide per tutte le Fiat Uno disponibili in sede.

Situazione paradossale dopo il no a utilizzare il Filadelfia

Il Toro chiede il Combi

La società granata cerca ospitalità dove «vive» la Juve da molti anni

A sinistra, Valentino Castellani sindaco della città; qui a fianco Goveani, presidente del Torino

In Comune per ora nessun commento all'iniziativa

Se scoppia, è una bomba che accieca e assorda. Se non scoppia, e non si vede scoppiare, può essere un esperimento sotterraneo, un'esplosione in grotta che è seguita più dai fisici fin questo caso burocrati, dai politici e dai diplomatici che dal pubblico. Il Torino ha chiesto al Comune di potersi allenare al Combi, quello dove si allena, da tempo immemorabile, la Juventus, adesso specialmente con i ragazzini, visto che la prima squadra va molto sovente ad Orbassano.

Il Combi è comunale, e al Torino fan sapere che viene dato in affitto alla Juventus al prezzo simbolico di 100.000 lire annue. Se l'inagibilità del Filadelfia, proprietà del club granata, si allargherà anche agli spogliatoi, e in tal caso i giocatori granata dovrebbero arrivare sul campo glorioso già in divisa da fatica, ecco che il Torino chiederà di poter usufruire anch'esso di un impianto che è della città.

La Juventus, ovviamente, non può essere di questo parere. L'accordo con il Comune, al di là di ogni definizione economica, è un vero contratto, e rinnovato di recente per altri cinque anni. In casa bianconera si fa notare che, proprio sulla base di questo contratto, la Juventus - che però mette dichiarazioni ufficiali - ha fatto importanti opere di manutenzione e di miglioria, per chi si allena e per chi assiste agli allenamenti, e ha messo a disposizione della circoscrizione un campo di calcio attrezzato. Di spartizione con coinquilini non si può parlare: e questo senza tirare in ballo l'allergia dei tifosi granata a spostarsi in una zona connotata come bianconera.

La bomba è pronta, la miccia è accesa ma è lunga, ed ha delle strane (o no?) serpentine. Passa infatti per lo stadio detto Comunale, per lo stadio detto Filadelfia, per lo stadio detto Delle Alpi. La Juventus potrebbe ottenere l'uso dei locali sotto le gradinate del Comunale che è di proprietà della città, ha offerto un piano di grossi lavori con grosse spese, in cambio della richiesta del Torino la esamineremo, si dice.

Il Torino aveva avviato (Borsano presidente) l'operazione-Borgaro, per un campo di allenamento fuori Torino finanziato in parte dal credito sportivo, ma tutti sanno come è andata a finire. E ora la squadra dovrà forse allenarsi al Ruffini o al campo Agnelli, quello dei Salesiani.

Delle Alpi c'entra per ora di striscio, più che altro per vanificare le speranze sul Filadelfia, visto che per trent'anni le partite di Juventus e Torino sono previste lì (pena un contenzioso tra Comune e Acqua Marcia). Entrerebbe però in un discorso complessivo se e quando prendesse corpo in città una situazione paradossale, patatona bollente per il sindaco Castellani: Torino avrebbe uno stadio modernissimo, un Comunale che non vuole saperne di morire, un Filadelfia che sta lì a invecchiare fra i sogni e i pericoli, dunque tre stadi o almeno tre ipotesi di stadio sempre interessanti e valide, e vedrebbe le due massime squadre intente a litigare per l'uso di un campo di allenamento. Con la Juventus nella parte di un inquilino che ha fatto tanti lavori dentro l'abitazione per la quale ha un regolare contratto di affitto, e con il Torino nella parte del senza tetto che possiede un hotel ma non può andarci ad abitare neppure con la famiglia. [g. p. o.]

AUXILIUM NEL GUAI

Abbio in riposo fino a sabato

L'Auxilium domenica dovrà rinunciare ad Abbio anche se è meno grave del previsto l'infortunio subito dal giocatore in allenamento con la Nazionale. Abbio ha riportato una sub-lussazione alla spalla destra: ieri è stato visitato dal medico sociale che gli ha prescritto alcuni giorni (almeno fino a sabato) di assoluto riposo. Salvo un recupero in extremis, abbastanza improbabile, Danna dovrà dunque fare a meno di lui nel match casalingo dell'Auxilium in programma domenica al Ruffini contro la Cassa Risparmio Ferrara. Dopo aver saltato la trasferta di Padova, invece, sembra aver recuperato la piena efficienza fisica Cassalvieri, che è dunque a disposizione.

UNIVERSITARI E NON

Già definito il programma invernale

Dal Cus per tutti proposte di sport

Si apre all'insegna di nuove idee la stagione dello sport universitario torinese. Per il 1993-94 il Cus ha preparato un programma ricco di proposte interessanti, rivolte non solo agli studenti, ma anche a personale dipendente e professori: migliaia di potenziali sportivi, chiamati ad utilizzare gli impianti cussini e a frequentare corsi e iniziative speciali.

Le grandi novità sono soprattutto invernali. Dice Riccardo D'Elicio, responsabile dell'attività Cus: «Da gennaio vareremo il "sabato universitario in montagna". Per sei sabati andremo a sciare a Bardonecchia: partenza la mattina, ritorno in serata, maestri a disposizione per due ore e nostri tecnici sulle piste ad affiancare chi lo vorrà. L'abbonamento alle sei giornate costerà 250 mila lire, tutto compreso».

Quasi pronta per il lancio è l'idea del campus universitario invernale a Bardonecchia, un centro aperto da dicembre ad aprile che dovrebbe ospitare le «settimane bianche» convenzionate di studenti e aggregati. In cinque mesi il Cus Torino calcola che potrebbero registrarsi tra le 120 e le 150 mila presenze: una gran bella prospettiva per il turismo della zona. Tant'è che nel progetto sarebbe coinvolta anche la Regione Piemonte.

Stanno intanto per aprirsi le iscrizioni a tutti i corsi organizzati dal Cus: dal volley al basket, dal judo al karate, dal nuoto alla ginnastica, la scelta abbraccia oltre venti discipline. L'adesione alle attività del Cus e l'utilizzo dei suoi impianti sportivi (via Braccini e il nuovo complesso di via Panetti) sono subordinate all'acquisto della tessera di socio (costo 20 mila lire, comprensivo di polizza assicurativa).

«La tessera non è solo per universitari - spiega D'Elicio -. La può richiedere anche chi è intenzionato ad usufruire dei nostri impianti e degli sconti che pratichiamo agli associati per il loro utilizzo. Il complesso di via Panetti sta diventando un punto di riferimento per lo sport cittadino. Quest'anno vorremmo sensibilizzare i nostri soci ad impiegarlo anche la mattina e nel primo pomeriggio. Ci siamo dati un altro obiettivo: portare in palestra, in pista o in piscina, non solo studenti, ma tutte le altre componenti del mondo universitario. La nostra attività è rivolta pure a docenti, impiegati, bidelli. Lo sport nell'università deve diventare più importante: non solo svago, ma anche momento di aggregazione». [r. con.]

SPORT FLASH

Calcio dilettanti stasera Coppa Italia

Si disputano stasera (ore 20,30) incontri di ritorno del 2° turno di Coppa Italia Dilettanti (fase regionale). Accoppiamenti delle squadre torinesi: Trino-Ivrea (andata 0-1), S. Maurizio-Rivarolese (1-1), Eureka Settimo-La Chivasso (0-0), Chieri-Ebe Alpignano (1-0), Rivoli-Borgaro (0-1), Lucento-Piobesi (1-1).

Juve Primo Amore ha cambiato sede

Il Juventus Club «Primo Amore» comunica a tutti gli abbonati e soci che la sede si è trasferita in via dei Quartieri 5 angolo via del Carmine 10. Telefono segreteria 436.6761, biglietteria 436.6133.

Basket, Auxilium jr esordio vittorioso

Esordio vittorioso dell'Auxilium nel campionato juniores. Battuto (122-102) il Venegono: 32 punti del neo acquisto Calvo, 16 di Bongiovanni, 6 assist di Occelli.

Bocce, Ferrero il titolo Ragazzi

La squadra Ragazzi del V. C. Ferrero Pinerolo (Paolo Comba, Luca Macello e Andrea Avaro) si è imposta a Selassa nel campionato piemontese di bocce per società. Vincitori del weekend: Pozzo Strada (42 coppie C arb. Perovich), Rubatto-Cavaglià (La Boccia Carmagnola); Avvenire S. Paolo (64 coppie D arb. Pognant), Del Sal-Accorinti (Avv. S. Paolo); Bertolla (29 coppie donne) Ana-Brocco (La Tola Chivasso).

Softball, Brioschi pareggio a Langhirano

Il Brioschi Junior Torino ha pareggiato (1-9, 7-4) a Langhirano l'andata dei playoff per la serie A di softball. Domenica (via Passo Buole; ore 9,30) i match di ritorno (eventuale bella alle 15,30).

Equitazione, salto al Green Park

Sabato e domenica al Green Park di via Valdellatorre 293, ad Alpignano, si disputeranno i regionali di salto ad ostacoli junior e senior per patenti A2 ed A3. Inizio alle ore 8,30 in entrambi i giorni.

ATLETICA

Domenica a Sangano

Importante test per Durbano nella maratonina

Domenica a Sangano ci sarà anche un personaggio di spicco, Walter Durbano, al via della «Maratonina d'autunno», che assegnerà i titoli provinciali assoluti della specialità sulla classica distanza di 21,097 km.

L'azzurro Durbano, vincitore di due edizioni della Turin Marathon, è ovviamente il grande favorito, e questa gara gli servirà come test in vista della Coppa del Mondo di maratona che si disputerà in Spagna, a San Sebastian, il 31 ottobre. Durbano fa infatti parte della squadra azzurra con Allegro, Barzaghi, Bernardini e Correli.

La partenza della «Maratonina d'Autunno» verrà data subito dopo il via della «Strasangano» (10 km), alle 9,50, nei pressi del municipio. A Ivrea, sempre domenica, invece si disputerà il campionato regionale di maratona (42,195 km) per amatori e veterani, con partenza alle 9 da piazza Ottinetti.

ARCO

Nell'Hunter Field

Scarzello-Perona a Reaglie come Robin Hood

Nell'Hunter-Field, disputatosi a Reaglie di Torino e organizzato da Sentiero Selvaggio, primo assoluto Ardingo Scarzella (Corf-Arcieri delle Alpi), mentre in campo femminile si è imposta l'aostana Gabriella Perono (Augusta Praetoria). Fra le ragazze vittoria di Fiammetta Scarzella (Corf), mentre nello stile illimitato si è imposto Vito Serratore (Carmagnola), al vertice della classifica a squadre il Corf-Arcieri delle Alpi (A. Scarzella, Cifone, Toso).

Nella gara internazionale di tiro di bosco disputatasi nei giorni scorsi a Porte di Pinerolo, vittoria del francese Jean-Louis Gignac.

Sabato e domenica a Rivarolo prenderà il via la stagione indoor con una gara interregionale dai 25 e dai 18 metri organizzata dalla compagnia Dora: inizio alle ore 8,30 in entrambe i giorni, nella palestra del Centro Sportivo di Rivarolo.

I FILARMONICI DI TORINO
REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

CONCERTI
DELLA SCUOLA DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE
DI SALUZZO
Giovedì 14 Ottobre 1993
Torino - Teatro Piccolo Regio, ore 18.00

Felix Mendelssohn - Bartoldy (1809 - 1847)
Sogno di una notte di mezza estate

Gioachino Rossini (1792 - 1868)
Introduzione, Tema e Variazioni
per clarinetto e orchestra

Claude Debussy (1862-1918)
Première Rapsodie
per clarinetto e orchestra

Ludwig van Beethoven (1770 - 1827)
Ottava Sinfonia in fa maggiore op. 93

Solista
Walter Boeykens

Direttore
Giuseppe Garbarino

Orchestra
Scuola di Alto Perfezionamento Musicale

Ingresso gratuito a presentazione
di invito da ritirare presso:
Biglietteria del Teatro Regio - Piazza Castello 215
Salone La Stampa - Via Roma 80

Per informazioni telefonare a:
I FILARMONICI DI TORINO
Tel. 011/ 548305 - 540023

Cassa di Risparmio di Torino

LA STAMPA

ASTROLOGA CARTOMANTE
MEDIUM - SENSITIVA
CONSULTI ANCHE PER CORRISPONDENZA
TORINO: v. Valeggio 15 tel. 011/50.50.44
MONDOVI': v. Ripe 3 tel. 0174/55.17.66 - 47.500

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 TORINO Tel. 663 44 26

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 65.211

INVITO
10° SALONE IMMOBILIARE
DELLA COSTA AZZURRA E ALPI FRANCESI
SOGNI DA ABITARE
EXPRESS BATIMENT
VIVEZ la FRANCE
VIENI AL SALONE ED AVRAI
IL 40% DI SCONTO
PER UN SOGGIORNO
IN COSTA AZZURRA
Torino incontra
CONGRESSI
INGRESSO LIBERO
DALLE
FINOR FRANCE CENTRE
ADE DES ANGLAIS - D

Le «medicine» naturali al posto di quelle ufficiali

Gran voglia di erbe

In voga i profumi per il corpo e gli oli cosmetici per il viso
Liquirizia per combattere le malattie invernali di naso e gola

Erba e ancora erbe, dalla testa ■ piedi, per la fitness che fa tendenza. Ricerca di un tempo perduto di ampolle e profumate tisane, sfiducia nei confronti dei rimedi «ufficiali», voglia di natura e di ricette delle nonne.

Tante le ragioni possibili per spiegare il ■■■■ senza flessioni che continua ■ premiare le botteghe di erboristeria. Guai, però, a parlare di «cure» alternative: primi a insorgere sono proprio i moderni speziali, che preferiscono parlare di prodotti che «aiutano l'organismo». Comunque sia, ripristinare fitness e look secondo dettami «naturali» antichi è abitudine sempre più diffusa. Così, gli scaffali dell'erboristeria si aggiornano, adattando la tradi■■■ a gusti, richieste e mode d'oggi. In gran voga, per esempio, i profumi per il corpo «tutta natura» o gli ■■ cosmetici per viso e capelli: «Mondo Verde», di corso Vinzaglio 25, li propone ■ base di rosa e borragine, germe di grano e vitami■■. In tema di chiome, la novità è l'olio-shampoo alle erbe, per «lavaggi dolci». ■ distribuisce sulla testa, massaggia, sciacqua: e il gioco è fatto. Preliminare all'operazione, per i perfezionisti, l'impacco di fango. Dall'estetica al benessere: ■ da pelle e capelli ■ passo ■ naso ■ gola, bersagliati da pioggia e freddo stagionali. C'è chi segue la moda delle erbe cinesi e chi si affida alla tradizione. All'«Erboristeria della Basilica», in Galleria Umberto I 4, la prevenzione sa ■ eleuterococco - in capsule o infuso - o di propoli, sempre quotate, anche in abbinamento con la liquirizia. Prevalgono i «classici» anche a «Le Abbazie» di via San Tommaso 22, con una buona scelta di prodotti confezionati da monaci e religiose.

Per far fronte ai rigori invernali, si può optare tra tisane ■■ tiglio, papavero, verbena e camomilla o viteminiche pastiglie alla rosa ■■■. Non manca il classicissimo miele, magari in versione balsamica, con eucalipto o rododendro.

Erbe minerali in forma di sciroppo si trovano, invece, da «Herba Salus» di ■■ San Secondo 31/f, insieme con distillati d'erbe diluiti ■ acqua piovana. Fra i disintossicanti antistress c'è, invece, la spremuta di alghe dell'oceano. Per la pelle, anch'essa bistrattata dal maltempo stagionale, ampia scelta: si va dalle «amalgame» di sali, ■■ polisaturi, borragine ■ vitamine, alla linea ■■■ cere floreali, «ideale per problemi di couperose»: il tutto firmato Mosseguè. Problema primario, per i fedeli della fitness ecologica, resta comunque la spinosa questione della linea. Alla ricerca della silhouette perduta, non mancano contributi recenti, come la «hydro linea» proposta da «Casanatura» di via Arcivescovado 5: «Prodotti adatti per le donne che desiderano "sgonfiarsi" e tornare in forma» spiega il titolare.

Silvia Francia

Un viaggio fra le scuole di recitazione e di danza

Da grande farò l'attore

Aumenta la domanda per iscriversi ai più svariati tipi di corsi
Dal blasonato stage con Luca Ronconi a quelli dedicati ai bimbi

Sarà moda, passione irrefrenabile, divertissement ■ vocazione professionale? Un ventaglio di ipotesi per un fenomeno che non accenna a spegnersi, neppure in tempi di austerità e tagli alle spese voluttuarie. La crisi non sembra appannare la fortuna ■ **scuole di danza** ■ **recitazione**, tuttora prese d'assalto da un pubblico numeroso ed entusiasta. Italiani, dunque, popolo ■ attori e ballerini, oltreché ■ poeti e navigatori. E i torinesi non fanno eccezione, dal momento che nel capoluogo subalpino, corsi e laboratori in tema si contano ■ decine. Salvo alcuni casi specifici - come la blasonata scuola dello Stabile diretta da Ronconi - si tratta di proposte fruibili sia da aspiranti professionisti sia da puri dilettanti.

«Infatti, ■ volta ■ comincia per curiosità ■ successivamente si approda poi ad una scelta professionale», spiega Patrizia Pozzi, aspirante attrice. «Passione, piacere e coinvolgimento sono, in ogni caso, gli ingredienti essenziali», ribatte l'ingegnere Alessandra Bruni.

Si tratta di due allieve di Tangram Teatro, scuola di corso Mediterraneo 92/b, che propone corsi biennali culminanti nell'allestimento di uno spettacolo - curato dagli allievi stessi - per la rassegna estiva «Dolceacqua Teatro».

Non mancano materie di studio insolite, ■■■ «Tecniche di autoipnosi». Duplice intendimento anche per il centro ■ formazione teatrale «Alberto Blandi» (via Leinì 40, tel. 011/248.58.57), ventennale scuola diretta dal regista Massimo Scaglione, che precisa: «Si punta, infatti, alla formazione di nuovi interpreti per il mondo dello spettacolo, ■■ insegnamenti assai specifici, ma si cerca pure di favorire autocontrollo ■ disinvoltura utili in qualunque professione».

Non a caso, nei tre ■■ di corso si passa gradualmente da espressione corporea e dizione fino a recitazione e studio del personaggio. Alquanto gremito pure il gratuito «Laboratorio di educazione teatrale San Filippo» (in via Maria Vittoria 5, tel. 53.84.56), biennale proposta del Gruppo Artisti Associati. Più dichiaratamente «professionistica», la scuola «Sergio Tofano» di Alfa Teatro, diretta da Mario Brusa. Non mancano, inoltre, proposte «mirate», co■■ il «Laboratorio di teatro» organizzato dal Teatro dell'Angolo (tel. 011/48.23.43) per «adulti, insegnanti e operatori culturali». In programma, «Ricerca di un proprio linguaggio espressivo» e «Invenzione di una storia e sua scrittura scenica». Ampio panorama anche in tema di danza. Al Fardo Club, di ■■ Accademia Albertina 31, da questa stagione si può ■■gliere tra una dozzina di corsi e vari stages - diretti da Vittoria Corvino - per varie categorie di allievi: dai bimbi piccolissimi («Propedeutica alla danza»), ai giovani professionisti, fino ai semplici appassionati.

Fra le discipline: danza classica, moderna e jazz, oltre a quella indiana e del ventre, balli brasiliani e da sala.

Riservati a giovani allievi, invece, i corsi annuali della Scuola di Danza Classica e Perfezionamento diretta da Loredana Furno e Jean Pierre Martel (via Principessa Clotilde 3) che prevedono, tra l'altro, per bimbi di età prescolare, lezioni di espressione corporea. [a. f.]

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

■■■. «Tra noi c'è un'intercapedine» è il titolo dello spettacolo che Vasco Mirandola e Silvana Fallisi presentano questa sera, alle 21,30 al Teatro Juvarra. Al Bistrot Le Cave ■ via Pomba 7 ci sono invece alle 22,30 «Gli imperfetti» nel cartellone di «Cabarè pretaporté».

TEATRO. Oggi pomeriggio alle 16 ■ questa sera, alle 21, al Teatro Colosseo la compagnia torinese «I Guitti» presenta «Il fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello con la regia di Giacomo Colli. Lo spettacolo è favore dell'Ail, l'associazione Piemontese contro le leucemie.

MUSICA. Alle 18, al Piccolo Regio, si apre la stagione del Concerto della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluz■■. L'Orchestra della scuola, diretta da Giuseppe Garbarino, con Walter Boeykens al clarinetto, eseguirà brani ■ Mendelsshon, Rossini e Debussy. All'Auditorium, alle 20,30 il secondo concerto della Stagione Rai vede impegnato sul podio Frank Shipway. Dirigerà l'Orchestra Rai in brani di Bruhms e Beethoven. Nella Cappella dei Mercanti, ■■ via Garibaldi 25, alle 21, l'associazione Mythos propone un concerto di ■■■■ sacra ■■ Stefano Bagliano, al flauto diritto, e Piero Barbareschi, al clavicembalo. Pagine di Frescobaldi, Bianciardi, Corelli e Fiorani.

Serie di concerti con nomi e gruppi illustri

Sì, è tempo di crisi ma il jazz resta vivo

Il jazz vive tempi difficili, le associazioni hanno perso le sovvenzioni pubbliche ed hanno dovuto rinunciare all'attività concertistica: è sempre più difficile ascoltare, in città, le stelle della musica afroamericana. Eppure, ogni tanto capitano se■■ ■■■ questo giovedì, affollate di jazzisti illustri. Alla «Cortea» (corso Sella 132, ore 22) suona stasera il trio del pianista Antonio Farao - al contrabbasso c'è Marco Vaggi, alla batteria Paolo Pellegatti: formazione d'assoluto rilievo nazionale - accompagnando un americano di ottima fama, il trombettista Charles Tolliver.

Il jazz italiano tiene banco al «Caffè Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30), dove stasera c'è il sassofonista veneziano Pietro Tonolo, 34 anni, uno dei migliori specialisti dello strumento attivi nel nostro Paese, collaboratore di eminenze grigie quali Gil Evans, John Surman, Dave Holland. Tonolo è affiancato da due degni compagni, il contrabbassista Piero Leveratto e il batterista Alfred Kramer.

Sempre stasera, al Teatro Fregoli (piazza Santa Giulia 2 bis, ore 20,30, ingresso gratuito) alcuni jazzisti - ■■ Dino Ilessero a Max Carlotti, da Umberto Mori ■ Karl Potter, a Elisabetta Prodon - affiancheranno attori e danzatori in uno spettacolo multimediale di presentazione delle attività didattiche e culturali del «Centro per le arti» creato dalla Db Music.

Il jazz è di scena pure al «Porosino» (viale Virgilio 53, al Valentino, ore 22) dove si esibisce il quartetto di Fabrizio Bosso.

Dal jazz al blues: la «musica del diavolo» stas■■ , si ascolta alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47, ■■ 22) con Little Red & Roosters; all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18, ore 22) con Steve Mahal & Mammalive; al «Peter Pan» (via S. Paolo 9) con Marco Marulli.

Invece il chitarrista jazz Luigi Tessarollo stasera al «Casse■ Popular» ■ Grugliasco (via Tripoli 56, ore 22) si dedica, in coppia ■■ la vocalist Laura cavaliero, alla musica latinoamericana. [g. fer.]

Collezionismo etnico nell'ambito di Expocasa al Valentino

Dall'Africa e da altri posti

Esposte simboliche maschere africane reperite da due ricercatori torinesi
Altra interessante raccolta quella delle vedute xilografiche del monte Fuji

Vetrina di tentazioni ■ Torino Esposizioni in corso Massimo D'Azeglio 15. Dal baule dei ricordi, la **Torino dei collezionisti** all'interno di Expocasa 2 sfoglia i percorsi della memoria. All'ottava edizione della mostra-mercato di cose rétro, una raccolta inedita: le «Cento vedute del monte Fuji», una serie di xilografie giapponesi opera del maestro Hokusai, uno dei massimi esponenti artistici del Sol Levante.

Nel «mercatino», allestito nel primo padiglione ed in parte in quello centrale, le curiosità so■■ ■ ■■sa. Così, per chi se ■ intende, dal mistico Oriente approdano sculture in pietra arenaria come quella che ritrae un'esile figura di fanciulla, attorniata da animali sacri, intenta a suonare uno strumento. Da segnalare che tutti (o quasi) gli oggetti esposti si possono acquistare; a se per ■■ di queste sculture occorrono parecchi milioni, le maschere rituali delle tribù centro-africane partono dalle 100 mila lire.

Reperite da due ricercatori torinesi, Maurizio Caregnato e Clara Gai, racchiudono messaggi simbolici, a cominciare dalla colorazione: il bianco rappresenta la morte, ■ nero identifica il male, l'ocra la vita. Chi si sente ■■ po' bambino si interesserà delle favole ■ La Fontaine: quattro tomi del 1755 perfettamente conservati, impreziositi da 230 incisioni fuori testo. Ai cultori del kitsch piaceranno i gioielli «patacca» americani degli Anni 40 e 50. Da 200 mila lire in ■■

Della ■■■ epoca, anche i quaderni scolastici della ■■na, mentre le cornici riprendo■■ disegni ■ finizioni romantiche. In legno intarsiato, sono arricchite da passe-partout di fiori secchi o ricamati.

Fino a domenica 17. Biglietto, lire 10 mila. [e. d. s.]

Parlare di cinema

Una serata con Ghezzi e Salvatores

Ghezzi e Salvatores: stanotte ■ strade ■■ cinema s'incrociano a Torino. Per l'appuntamento a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30) ■■■ «Fuori Orario - Cose (mai) viste» arrivano proprio il «titolari della licenza», ovvero Sua Verbosità Enrico Ghezzi e il sodàle Roberto Turigliatto, già animatore del torinese Museo del Cinema e quindi emigrato a Roma alla corte dei «cine-guastatori» di Raitre: i due proporranno mezz'ora di immagini inedite, e realizzeranno un filmato per «Fuori Orario». C'è pure il dibattito. Ingresso gratuito.

Gabriele Salvatores, invece, proseguendo ■ ■■ tour nei centri sociali per presentare «Sud» e la musica di «Sud» - ■ musica delle posse - approda stasera al Csa Murazzi (lungopò Diaz, ore 21): presenterà il video di «Curre curre guagliò», il brano della napoletana 99 Posse inserito nella colonna sonora del film, incontrerà la gente, e assisterà al concerto - che s'inizierà verso le 22,30 - di Papa Ricky, 99 Posse e Possessione.

NOTTE ROMANTICA
a cura di Gabriele Ferraris

ROCK. Alle 22: Mud Cake e Amoniako al circolo «Garibaldi» (via Giuria 56); Dinamic al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131); Grotty Boats al «Paradise» (c.so Francia 339); 60/70 al «Manhattan» (via Giachino 46); Alberto & Ezio al «Protheus» (via Calandra 10); Diavolo Tentatore ■ «Caffè Caplin» (via Nizza 193). Al «Memphis» ■ Mercenasco (via Roma 27) c'è la Comitiva Brambilla, band ■■ cui militava Danilo Sacco, ora con i Nomadi; al «Sestante» di Rivoli (c.so Francia 196) i Perturbazione; al «Bebop» di Borgaro (via Lanzo 207) il funky dei 100 Asa.

Alle 21,30: i Crime & Passion al «Buffet» (via Corte d'appello 13); Tullio Rapone al «Bella & Flowers» (via Belfiore 38).

FOLK & LATIN. Il gruppo irlandese Folk Lory ■■■ stasera ■■ nuovo locale «Caffè Rossini» in ■■ Regina Margherita 80. Musica latina: Macalé al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4); Cico Moreno al «Sabor Latino» (via Stradella 10); Ventilazione Apprezzabile ■ «Re di carte» (via Germanasca 37); Sergio Tavares al «Brasil» di Caselle (str. Venaria 115).

■■■■ Pubblico incontro con Luca Carboni venerdì 15 alle 14,30 nella palestra del «Centro Ginnastico» di corso Brescia 62. Ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti.

GLI APPUNTAMENTI

Con Ricosse

Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, il Cidas (Centro italiano documentazione azione studi) organizza l'incontro ■■ Sergio Ricosse sul tema «Dagli amici mi guardi Iddio». Intervengono al dibattito Mauro Anselmo, Mario Giordano, Paolo Pisano ■ Marco Travaglio.

Stato ebraico

Alle 18 alla Scuola di Applicazione, in via Arsenale 22, conferenza di Vittorio Dan Segre che parlerà sul tema «Stato ebraico e Stato palestinese».

Filatelia

S'inaugura ■■ alle 17 al Centro Incontri della Crt, in corso Stati Uniti 23, la mostra nazionale di filatelia giovanile «Juniorphil '93». Prosegue sino al 17 ottobre.

Al Fregoli

Alle 20,30 al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2 bis, serata d'inaugurazione del «Centro per le arti dB Music». Verranno presentate le nuove iniziative culturali e didattiche. Interviene Giampiero Leo.

Scientology

Dalle 16 alle 21 nella chiesa di Scientology, in via Borsezio 7, verrà presentato il libro «Cosa è Scientology». Informazioni allo 011/24.81.400.

In famiglia

Alle 9.30 ■ Gruppo di studio sul diritto di famiglia e dei minori, ■ ■■ Alfieri 6/8, propone il convegno «La famiglia di fatto».

Danza rituale

Domani dalle 20,30 alle 22,30 la Compagnia di danza Xandrà terrà una lezione gratuita di danza rituale orientale. Per partecipare, rivolgersi all'associazione «In punta di maschera», via Maria Vittoria 5, telefono 011/56.22.420.

Piccolo ■■■

Primo concerto alle 18 al Piccolo Regio, in piazza Castello, dell'orchestra della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Musiche di Rossini, Debussy, Beethoven, Mendelssohn. Ingresso ad inviti da riti■■ al teatro, nel Salone La Stampa, ■■ Roma 80 e all'Editrice La Stampa, in via Marenco 32. Informazioni allo 011/54.00.23.

Taumaturgia

Alle ore 20 nello Studio Silva, via Morghen 22, incontro ■■ Silvana Bisacco su «Taumaturgia nazirea». Per informazioni telefonare allo 011/746.936.

Y■■ e ayurveda

Alle ore 21 l'Associazione culturale Zutart, via Petrarca 30, organizza una serata di presentazione dello stage di yoga ■ ayurveda. E' tenuto da Paola Poncina. Per altre informazioni, telefonare allo 011/66.92.490.

Avvocati

L'Associazione Immagine per il Piemonte organizza un ciclo di incontri dedicati a «L'immagine nascosta della città». Oggi alle 18,30, in via Stampatori 1, il tema è «Avvocati e banchieri a Torino». Partecipano Teresa Besostri, Cesare Amerio, Guglielmo Lanza e G■■ Giorgio Massaro.

Musica classica

Alle 17 alle Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, conferenza di Giorgio Pestelli sul tema «Aspetti di Ciaikovskij».

Sculture

Proseguono alle 19 alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31, le visite-lezion. Silvana Pettenati parlerà sul tema «Sculture ■■ramiche del '900».

Expocasa

Nell'ambito di Expocasa continuano le serate all'insegna dell'antica «cucina povera» piemontese organizzate da Claudio Ferraresi Stasera, dalle 20,30, cena al ristorante «Baun» di Livorno Ferraris (Vercelli). Tel 011/65.69

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18 33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.051
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce ■■■ serv. ■■■co e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.09 33
Croce verde, servizio pendi■■ pagamento 56 21 606 - 54 90 00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434 74 55
Cesad 788.611 752.685
Centro antiveleni, 66.75.37
Pronto soccorso dentisti■■, ■■■■■ (20-23)
■■rdia ostetrica permanente, S. Anna, ■■■: Maria Vittoria, 55 421 Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 290.333
Croce verde ■■■■
Croce bianca 329.01 98
INFERMIERI
Aaido 54 04 68
■■■ 956.83 31
Ai 619 16 29
Aidaosro 63.01.56
Aaido 33 13 01
Assist. infermi 839.75 25
Aidai 50 29 98 - 58.52.65
Aundis 749 59 50
■■■ 0337.220 250
Ass. infermi ■■■ 220.42.32
Spi 242 19 04
Croce bianca 317.71 27
Piccole suore dei malati poveri 660.32.83 - 436.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31 72 550
Tel. Azzurro (051) 22 25 25
Telefono amico 319.52.52
S■■■■ centro accoglienza Cascat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.65
Amnesty International, via Valgioie 10, 741 27 02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 639 54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436 03.52
Mov. consumatori 262 54.67
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.643
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono ■■■ 436.77 00

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova, c. ■■■glio 4; v. Filadelfia 57; v Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p Derna 236/c; c. Giulio Cesare 81; v Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto, 650 2713
Protez. animali 812 26 94, canile, 262 03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262 09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 680.39 46-680.40 26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 50.06.55
Socc. handicap. 260.000
Percorribilità strade 184

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44 25 25
Mil■■■■■■ e Malpensa
■■■■■■■■■■

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Gallo Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180. **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8** c. Giulio Cesare 276 **Moncalieri,** ■ Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Liguria (fino all'1), via Nizza 1, c.so ■ Emanuele-via Lagrange, c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto ■■

TEATRI

: -Il fiore all'occhiello». La grande prosa: 9 spettacoli Calindri, Dapporto-Brilli, Montagnani, Bramieri-Iannuzzo, Castellitto-Masiero, Salerno, Guerritore, Mo, Paglia-Gassman. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

AUDITORIUM RAI: stagione sinfonica. 2° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30, venerdì ore 21, direttore Frank way, contralto Bernadette Manca Nissa, coro maschile Teatro Regio Torino. Programma: Brahms: Variazioni in si maggiore op. sopra un tema di Haydn e Rap op. 53 per contralto, coro maschile e orchestra su testo Goethe, Beethoven: sinfonia n 3 in mi bemolle maggiore op. 55 Eroica. Biglietti disponibili la vendita un'ora prima Poltrona L. 45.000, ingresso Per informazioni tel. 818 4961/

TEATRO JUVARRA - CAFE' PROCOPE: solo domani e sabato Soggetti Girls e **Babaciu Twist**. Si prenota

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI (biglietto cumulativo unico): **Expocasadue** si fa in quattro, con «La Torino dei collezionisti, Piemonte Doc, Montagna 93...» e inoltre Speciale spaal. 17-20 Nel ristorante della , si cena con il menù tipico di Balin. Prenotazioni tel. (011) 592.0271.

SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

CASSETA POPULAR: corsi di teatro di ottobre Monaci. Tel 703.615

CENTRO DEL BALLETTO: direttore Grazia Negro. Iscrizioni aperte per propedeutica Danza cl Modern jazz, Ginnastica. Corso Casale 137. 819.3518.

DI DIZIONE: tel. 581.9157.

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE: M. Scaglione e V. Lottero. Corsi di recitazione, stages di ecdt. radio-tv, doppiaggio, dizione. Tel. 248 5857, via Leoni 40, Torino.

TANGRAM TEATRO-SCUOLA DI RECITAZIONE: adulti e ragazzi Tel

TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio di Teatro per adulti. Il si svolge da novembre ad aprile, tutti i giovedì ore 18-20. Per inf. e iscriz. tel 482.243-489.670.

TEATRO NUOVO - BALLET: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Ca Isci, e inf. d'Azeglio 17 Tel. 669.06.66 ore 9-12 e 15-19.

TEATRO - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-19, corso d'Azeglio 17, tel. 669.06.66.

RITROVI

AMERICA MUSIC: Frejus 22, tel. 447.7171. Ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO: ore ex passo di danza».

ARLECCHINO: grande festa... 35 anni di Arlecchino... Fiori alle dame, rinfresco, spumante, ricordo per tutti. Orchestra spettacolo Vito Valente (prenotazioni tel. 597.137).

BOROTALCO PIZZA DANCE: 506 10.58 «Non solo Boogie». Orchestra Gribaudo.

CLUB 84: ore 15,30 danze e balli per tutti con Rocky ed i Suoi gatti!

CLUB 84: questa sera ore 21 «Gran liscio Doc» con i Romagna Express.

DU PARC: già 21 orch. Tecnema.

GARDEN DANZE (tel 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

ALFIERI

IL FIORE ALL'OCCHIELLO ROSSO

Il classico abbonamento a posto fisso 8 grandi spettacoli a scelta da martedì a domenica

DORELLI - BANFI - MASSIMINI CALINDRI/FELDMANN - GLEIJESES DAPPORTO/BRILLI - SALERNO CASTELLITTO/MAZZANTINI/MASIERO BRAMIERI/IANNUZZO

GARDEN

Strada Valsalice 4/A - 66.03.443

Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15,30 Discomusica liscio

Venerdì sera ore 21,00 con orchestra Serata Elegante

Sabato e domenica pomeriggio ore 15,30 con orchestra

Sabato e domenica ore 21,00 con orchestra spettacolo Luciano Fantino

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Galfino invitano a visitare la mostra di 25 dipinti a fondo d'oro (dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino 18 dicembre, orario 10-12,30 e 15,30-19,30. Chiuso domenica e lunedì.

CLUB (via della Rocca 39, tel. 836 331): Sandro Lobalzo.

CENTRO ARTE LA (corso Francia Torino, tel 772.2147): personale di Athos

CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9): personale Dolores Dosio.

FREE ART - tel. 839 53.97. Beatrice B. «Il Grande Nulla».

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, 532.852): e '800 i ma-no.

(corso Vittorio Emanuele 28, tel. 812.7431): pittori '800

SANT'AGOSTINO (corso Tassoni 65, 437.7770): Sergio Unia sculture, terrecotte e disegni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

ARTEINCORNICE: Vit Di Carlo Inaugurazione ore 18,30.

BERMAN: G. Landini: «Un giardino rubato».

BIASUTTI: personale U. Mastroianni.

DAVICO: Giovanni Mazzotta.

FOGLIATO: Pinin dell'800,

(p. Vittorio M. Dotteani

(corso Vittorio Emanuele 82, tel. 543.893): mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali.

OTTOBRE 1958 1993

GRANDE FESTA - 35 ANNI DI

ARLECCHINO

orch.: VITO VALENTE

Tel. 69.71.37

CLUB 84

Corso Massimo d'Azeglio 84 Tel. 660 35 60

questa sera ore 21,00 «GRAN LISCIO D.O.C.» con ROMAGNA

... tutto liscio, solo liscio!

PK publikompass

C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

la Ditta

PROVASOLI

Nello scusarsi coi propri clienti per la mancata partecipazione alla sfilata del 13/10/1993 al Teatro Alfieri, si è vista costretta ad assumere una presa di posizione al fine di salvaguardare la propria professionalità, unico obiettivo di un marchio emergente, sicuri di un prossimo incontro

SUCCESSO AL CAPITOL

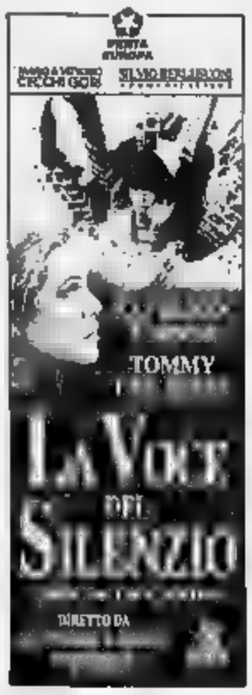
Con questo cartone riporterai i tuoi figli in vacanza

(Parola di Don Bluth)

L'ARTEFICE DI ALCUNI STRAORDINARI FILM DI WALT DISNEY, IL PAPA' DI «FIEVEL» HA SUPERATO SE STESSO

EMPIRE

Non tutti i bambini nascono uguali



Il cinema costa caro e vi sono sale per tutte le borse

GRANDE SUCCESSO

DORIA

LA STAMPA

ogni martedì

tutto come

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienza

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

OGGI all'ARLECCHINO

1989 «MARRAKECH EXPRESS» 1990 «TURNE'»

1991 «MEDITERRANEO» 1992 «PUERTO ESCONDIDO»

1993 SUD

All'ultimo spettacolo interverranno il regista GABRIELE SALVATORES ed alcuni interpreti

CRISTALLO IN ESCLUSIVA

AMBROSIO - STUDIO RITZ

«Il pubblico del Festival di Venezia sogna con ERMANNO OLMI». (CORRIERE DELLA SERA)

«PAOLO VILLAGGIO è semplicemente straordinario». (REPUBBLICA)

DOMANI AI CINEMA OLIMPIA e lilliput

KEVIN KLINE SIGOURNEY WEAVER

In un Paese dove chiunque può diventare Presidente, un uomo qualunque lo diventò.

Dal regista di "Ghostbusters", "I Gemelli" e "Un Poliziotto alle Elementari"

DAVE

PRESIDENTE PER UN GIORNO

Un film di IVAN REITMAN

WARNER BROS presenta

una produzione MORTHERN ENTERTAINMENT / DONNER / SHULER-DONNER

un film di IVAN REITMAN KEVIN KLINE / SIGOURNEY WEAVER

"DAVE - PRESIDENTE UN GIORNO" FRANK LANGELLA / KEVIN DUNN

VONETTA MAES BEN KINGSLEY musica di JAMES NEWTON HOWARD

Produttori SHELDON KAHN, A.C.E. e J. MICHAEL RIVA

Direttore della fotografia ADAM GREENBERG, A.S.C. Produttori esecutivi JOE MEDJUCK e MICHAEL C. GROSS

Scritto da GARY ROSS LAUREN SHULER- e IVAN REITMAN

Diretto da IVAN REITMAN

OLIMPIA - eliseo - AMBROSIO - adua

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [redacted] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,30 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vivo mirabolanti [redacted] ture con il [redacted] eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ambra
v. Chiesa [redacted] Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
[redacted] **Teatri**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,25/19,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [redacted] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II [redacted]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, [redacted] Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [redacted]; rid. 7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si b[redacted] in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e [redacted] scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605
Or.: [redacted],10/18,40/18,10 19,40/21,10/22,40
Ingr. 10.000; rid. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, [redacted], abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. [redacted] 110. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — [redacted] donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16/18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,50 17,50/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Dolce Emma, cara [redacted]
di I. Szabo, con J. Ter Steggo, E. Börcsök (Ungh. '92) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
[redacted]: 15/18,25/21,50
Ingr. 10.000; rid. 7000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie [redacted] protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Doria
v. Gramsci 6
Tel. 542.422. Or.: 15,50 16,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000; rid. [redacted]
[redacted] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [redacted] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. [redacted]: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Molto [redacted] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che molto in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. [redacted]: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
La voce del silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Monina (Usa '93) — La sfida di una madre coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, [redacted] Torne (Messico '92) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile
v. B. Buozzi 6
Tel. 530.353
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000; rid. 7000
Addio [redacted] concubina
[redacted] C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni [redacted] eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [redacted]

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Nel centro del mirino
[redacted] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, [redacted] Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. [redacted] V. 2h 10' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996
[redacted]: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni [redacted] pur di averla [redacted] per sé: tra perversioni e incubi, [redacted] anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput *
v. XX Settembre [redacted]
Tel. 537.100. Or.: 16,15 1[redacted],25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Mastrantonio, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzerella, [redacted] stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [redacted] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Massimo Uno
c. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e [redacted] dubbia castità che molto in forse un matrimonio. [redacted] Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Last action hero - L'ultimo grande [redacted]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, [redacted] O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo sc[redacted] e vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h [redacted] **Fantavventura**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Tina - What's love got to do with it
[redacted] B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa [redacted] — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
[redacted] 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. [redacted] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa [redacted] — Gli spettacolari combattimenti [redacted] kung fu, gli amori e le vittoriosa lotte [redacted] pregiudizi e alla paura del grande [redacted] stro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [redacted] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Romano
Galleria Subalpina
[redacted]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. [redacted]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un [redacted] avvocato, [redacted] procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [redacted]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Studio [redacted]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma [redacted] magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 16,15 18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri [redacted] V. 1h 40' **Fantacomico**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
RIPOSO. Sabato e domenica **Gli aristogatti** stereo. Domenica per ragazzi **Ferro & seta** (film) stereo. [redacted] 4 film a scelta su ottobre/novembre L. 15.000.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.784
RIPOSO

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 658.7688
Scent of a woman - Profumo di donna con Al Pacino, Chris O'Donnell [redacted]. 19,15-22

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Stalingrad di J. Vilsmaier, con D. Horwitz. Non vist. Or.: 20,20-22,30.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Riposo. Dal 16/10 al 21/12 proiezione di nuovi film: **Orlando - La scorta - La crisi - Eros per caso - Othello - Gli aristogatti - La peste - I 600 giorni di Salò - L'olio di Lorenzo**

Massaua
P. Massaua 9. Tel. 779.5803
Domani: **Proposta indecente** con Robert Redford, Demi Moore. Or.: 20,25-22,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 18,30 Cinema. **Une Femme est une femme**, 1961, Jean-Luc Godard. Ore 18,30: **La Veuve Couderc**, 1971, Pierre Granier-Deferre con S. Signoret

Massimo [redacted]
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Usa & Getta: [redacted] Anni 90. **In the soup** di A. Rockwell con S. Cassel, ore 18,30-20,45. **Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, ore 18,30-22,30

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram [redacted]
Ingr. L. 8000
Die Zweite Heimat. Cronik einer Jugend parte 1ª l'Epoca delle prime canzoni. (Die Zeit der ersten Lieder) di Edgard Reitz con H. Arnold, S. Kammer. Prima visione per Torino. Or.: 16,10-18,15-20,20-22,30

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30 **Alcassino e Nicoletta** Vaudeville in Piero Fin [redacted] Musica di Bruno Coerchio. Direttore Guido Maria Gu [redacted] Regia di Mauro Avogadro, orchestra e coro del Teatro Regio. Riservato scuole. Repl. fino al 10/10. Per inf. Attività Promozionali. Tel. 0815.209/383

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 18 i Concerti della scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. Orchestra della scuola APM. Direttore Giuseppe Garbarino. Walter Boeykens clarinetto. Musiche di Mendelssohn, Rossini, Debussy, Beethoven. Ingresso gratuito [redacted] invito. Informaz. tel. 54.00.73 - [redacted] 5383

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276-7871
Stagione 93-94 abbonamento a 6 spett[redacted] L. 99.000 intero, L. 81.000 (Cral, [redacted] convenzionate, insegnanti), L. 72.000 (studenti universitari), L. 60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua ore 15,30-19 da lun. a ven. ore 10.30-12.30 / 16-19. Per inf. 248.2276 - 248.7871

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.29
Bus 3/15-54/56/61/66/75/78
Da questa sera al 10/10 ore 21,15 la comp. Torino Teatro presenta **La Locandiera** di C. Goldoni, regia A. Zammer. È aperta la campagna abbonamenti Poker d'Alfa. 5 spett. scelti a scelta tra rivista, operetta, teatro di figura L. 80.000. Per inf. e pren. 819.3529

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
12-13-14 ottobre spettacoli hard-core con la venere bianca Sophia, Pal Connery. Ore 17,30 e 22,30. Precede film viet. min. 18.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Domani ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, ultime 4 repliche del grande suc[redacted] comico: Mario Brusa in **La ratavoloira** con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio, Compagnia comica Piemontese. [redacted] glietteria tutti i giorni 9-13/15-19

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Stagione 93/94. Abbonamento a 6 spettacoli L. 65.000 in vendita presso: cassa teatro lun/ven [redacted] 16/19, Box Office c/o Ricordi, p. CLN 251, Libreria Agora, v. D. Jolanda 13/a (int. cortile); Bidgravia, v. Monginevro 44 bis; Celid Palazzo Nuovo.

Auditorium [redacted]
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
T[redacted] 16/18
2° concerto Orch. Sinf. di Torino [redacted] Rai. Ore 20,30, domani ore 21 dir. F. Shipway, contralto B. Manca di Nissa. Coro maschile [redacted] Regio di Torino. Musiche di Brahms e Beethoven. Bigl. ancora disponibili in vendita 1 ora prima del concerto. Poltr. L. 45.000 ingr. L. [redacted] Tel. 810.4961
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94. Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 8,30-10, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - [redacted]

Carignano
Piazza Carignano 6
[redacted] 53.79.98
Bus 61

Colosseo
Via M. Cristina [redacted]
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Iniziata prev. spett. 15/10 M. Ferrini in **La signora Coriandoli**; dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**; dal 3 al 5/11 [redacted]. Continua vendita **Abbonamento Arcobaleno.** [redacted] spettacoli a posto fisso: platea L. 102.000. Galleria L. 150.000. Prev. cassa ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

[redacted]
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera ore 21 Laura Lattuada e Massimo Bonetti in **Lungo i sentieri del sogno** di W. Mastrosimone [redacted] B. Montefusco. Bigl. e pren. fer. 9/13, 16/23 fest. 16/23 [redacted] mani ore 17 Saletta al T. Erba un incontro con L. Lattuada, M. Bonetti e B. Montefusco. Ingr. libero.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011.530.038
Marionette Lupi [redacted] 4/10 tutti i giorni [redacted] prenotazione «Marionette-Educazione». Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan.** Informaz. e prenot. recite scolastiche [redacted] lunedì a venerdì ore 9-13

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Stagione '93/'94. Spettacoli in abbonamento T. Settimo, Mario Martone, Teatri Uniti, Sosta Palmizi, Marcido, Albe/Ravenna T., T. delle Briciole, V. Malosti, E. Allegri, S. Rosso, V. Gioli, 6 spettacoli a scelta int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. tel. 897.1740

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
[redacted] 832.382
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993-94. Continua la vendita nuovi abbonamenti a 6 concerti. Dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 e 15-17,30. Uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, [redacted] 78.53/530.983

Juvarra
Via Juvarra [redacted]
Tel. 540.675
Il teatro per la Città - La Città per il teatro. Ore 21 Vasco Mirandola e Silvana Fallisi in **Tra noi c'è un'intercapedine.** Ore 22,30 concerto jazz con il Pietro Toniolo Trio (sax) con Piero Leveratto (basso) Alfred Kramer (batteria). Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.087

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.3073
È aperta la **Campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone. Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. presso teatro

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di [redacted] classica contemporanea jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi profes[redacted] di danza e musical [redacted] spettacolo finale. Accademia Regionale [redacted] danza [redacted] inserimento compagnie di danza.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì [redacted]; [redacted] 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. [redacted] 473.0189 ore 10-[redacted].

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le [redacted] ai laboratori teatrali condotti [redacted] nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. Tel. 011/787.117 - 781.843

Teatro Macario
(bomboniera)
v. [redacted] Teresa 10
Torino. Tel. 561.36.94
[redacted]

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 257.881

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
OGGI RIPOSO

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Giovedì 21 ottobre ore 23 Stefano Cavedoni pres. **William Cocktail**. Stagione ottobre dicembre 1993 con Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437.5230. Ore 10/17 oppure in teatro al 619.2351 dalle 20 in poi.

Tempio Valdese
c.so Vittorio 23
Tel. 267.881
Torre Pellice
Stasera ore 20,45 **Concerto dei solisti Aquileni**. Dir. V. Antonellini. Musiche di: Vivaldi, Mozart, Rossini, Bottesini. Ingr. L. 5000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, [redacted] 562.12.90. **Orgasmi di una cameriera erotica**. Colon. V.M. 18. Apertura [redacted] 14,30; ult. 22,30.

[redacted] **PUSSICAT** c.so P. Oddone 31, tel. 484.621. **La casa dei vizi erotici**, con B. Doo, M. Lake. Ap. ore 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 105, tel. 521.23.86. **Bagno caldo per una signora ninfomane**, con P. Doll, E. Robbins. Col. viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Angelica, la marchesa di Sodoma**, [redacted] Marylin Jess, Jonathan Roy. Ap. [redacted] 10,30, ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Tutto il vizio perverso**, [redacted] con N. Dial e C. Manon. [redacted] visione. Viet. 18. Ap. [redacted] 15; ult. [redacted]

METROPOL [redacted] P. Tommaso [redacted], tel. 650.54.70. **Maschi superdotati per femmine...**, con Laurie Smith e Stefanie Taylor. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Cavalcata proibita.** 1ª visione; Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Le spiatele**, con Angelina Bella. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. **Gli stalloni di Marianne**, con [redacted] Darhov, A. Lylo. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª visione. **Racconti proibiti [redacted] coniglietto in calore**, [redacted] Joanna Dahl. Ap. [redacted] 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
[redacted]: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il fuggitivo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[redacted]
MARILYN: Cineforum: La moglie del soldato
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': ri[redacted]
[redacted]: Il fuggitivo
POLITEAMA: Jurassic Park
CIRIE'
NUOVO: Nel centro del mirino
COLLEGNO
PRINCIPE: Jurassic Park
[redacted]: Sud
REGINA DUE: Il fuggitivo
[redacted] Last action hero - L'ultimo grande eroe
[redacted]E: riposo
[redacted]
MARGHERITA: L'età dell'innocenza
[redacted] Palle in canna
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[redacted]
ROMA: Silver
IVREA
ABICINEMA: L'età dell'innocenza
BOARO: riposo
POLITEAMA: Silver
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
MONCALIERI
[redacted] KONG CASTELLO: Jurassic Park
MONTANARO
VITTORIA: Signore scandalose di provincia
NONE
[redacted] riposo
ORBASSANO
[redacted] Jurassic Park
PIANEZZA
[redacted]
[redacted]
HOLLYWOOD: Nel centro del mirino
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Super Mario Bros
RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic Park
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO [redacted]
[redacted] ex BECCARIS: riposo
[redacted]
[redacted] Jurassic Park
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Silver

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 **Benson**, telefilm
20,30 **Un treno carico d'oro**, [redacted]
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **New Excalibur**, varietà
0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 **Superpass**
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**
[redacted] **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23 **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 **Conviene far bene l'amore**
1 **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo
19 **Videonotizie**
20 **La regione domanda il presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Avventura a Valle Chiara**, film
[redacted] **Videonotizie**
24 **A sua volta...** [redacted]

Telecity
18,50 **Sette in allegria [redacted]**, news
19 **Good Grief**, telefilm
[redacted] **O'Hara**, telefilm
[redacted] **Luci lontane**, film
[redacted] **Toggart**, telefilm
23,30 **Zombi [redacted]**, film

Primantenna Supersix
[redacted] **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
[redacted] — **Maria Maria**, telenovela
[redacted] — **Match music**
19,30 **Tg4**
20,30 **In duo si fugge meglio**, film tv
22,15 **Tg4**
22,30 **Gran** [redacted]
23,15 **Electric blue**
1 — **Tg4**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **La grande conquista**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
0,15 **Notturno**

Erreuno Tv
[redacted] — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[redacted] — **Free time**
19,00 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fas**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Rete [redacted] Tai
20,25 **Tg9**
21,30 **La casa dei nostri sogni**, film
23 — **Tg9**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telefilm
19 — **Tg9**
20,30 **Tattoo il segno della passione**
22,30 **La resa dei conti**
0,20 **Tg9**

Telecampione
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Il grande ghiaccio**, documentario

G.R.P.
20,00 **Le [redacted] del signor Travel**
22 — **T.G. Monitor**
[redacted],30 **Cartomanzia con maga Arianna**
[redacted] **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **T.G. Monitor**
0,30 **Cortocircuito**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
[redacted] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - Il museo della Madonna**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Jivaro**, [redacted]
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**

Videouno
19,10 **Finestre sulla città**
20,30 **Eva di Eva**, telefilm
21 **Justice**, telefilm
23,10 **Telefilm**

Tieffe 9
18,15 **Giudice di notte**
19,40 **Tg9**
20,45 **Ninja occ[redacted] per occhio**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Stile Juventus**
22 **Gianni Gamba show**
23 **Le erbe della salute**
23,30 **Videogiornale**
[redacted] **I diritti dell'uomo**

Sesta Rete
20,30 **Compagni di viaggio**, film
23,15 **Tg5**
23,15 **I colori della notte**
24 — **Gli [redacted] della Rai**, telefilm
1 **I colori della notte**

Te[redacted]
21 **Profondo vero**
22,30 **Orient Express**, telefilm
23,45 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentari
[redacted] **Oroscopo**
0,45 **Telefilms by night**

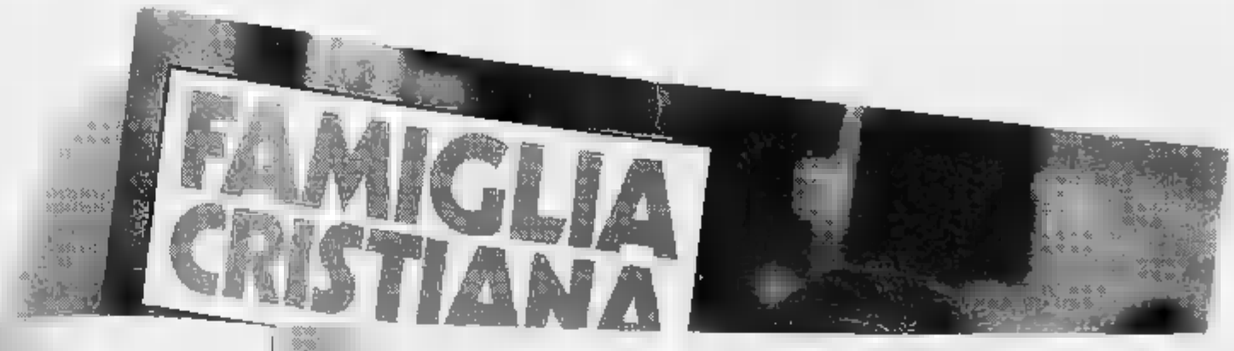
Telestudio
20 [redacted] **il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Gulag**, film
24 **Notte sexy**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. [redacted] bertina 8): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1) lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889) Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica [redacted] Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or. 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., [redacted], ven. e [redacted] 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8
Borgo Medioevale (tel. 669.9372) da mar. a [redacted] 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. 562.9911): da mar. [redacted], ven. [redacted] 9-19, giov. 9-13, 15-21, dom. 9-13, 14-19, lun. chiuso. Piccola Galleria. La collezione Einaudi
Galleria Sabauda (v. Acc. [redacted] Scienze 6, tel. 547.440), da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso
La [redacted] delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011-8128114) [redacted] dal ven. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e [redacted] 16-19. Ing. gratuito
Mole Antonelliana [redacted] 20, tel. 817.20.60; Mostra «H₂O. Conoscere e giocare con l'acqua», fino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Revoli, 956.1892). Orario: marte [redacted], giovedì e sabato 10-13
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Dal 10/9 al 17/10 V [redacted] di fotografia «Mediterranea» [redacted] tutti i giorni dalle [redacted] ore 10.30 eccetto [redacted]
Museo di [redacted] (corso Regina Margherita [redacted] tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. [redacted] mattina visita guidata 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877). Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso [redacted]
Museo Civico di Numismatica, Etnografia, Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer. 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso
[redacted] d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or. martedì-venerdì 10-17, [redacted] e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.
Museo [redacted] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal [redacted] Ligure all'Adriatico - Le [redacted] panorami fotografici murali e L'ombra e la luce - Le montagne di M. Pellegrino
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, [redacted] 9-12,30, [redacted] chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13 [redacted], ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. [redacted] menica 14,30-18,30 [redacted] scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., [redacted], 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal [redacted] al 28/8
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso
Palazzo Reale [redacted] 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice [redacted] Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Famiglia Cristiana regala la Bibbia.



GENESI 1,1-31

La prima pagina della Bibbia si apre con un titolo: «In principio», cioè nell'inizio assoluto di tutta la realtà. Dio creò il cielo e la terra, i due estremi che raccolgono e riassumono tutto l'essere. Prima di questo «principio» e attorno a Dio non c'è nulla. Ma come esprimere un'idea così "filosofica" com'è quella del nulla? L'autore biblico ricorre a tre immagini negative che avrebbero reso questa idea per il suo ascoltatore o lettore abituato alla concretezza e non all'astrazione: la terra informe e deserta, la tenebra e l'oceano o abisso. Quest'ultimo è per l'antico ebreo una specie di mostro acquatico che vuole divorare la terra. Ecco allora stendersi su di esso lo «spirito di Dio», cioè la presenza viva del Dio creatore che dal suo grembo oscuro e vuoto fa fiorire l'essere e la vita.

Il vuoto del deserto, della tenebra e dell'oceano-abisso è sparecchiato dalla parola divina che dice e fa. Ed ecco sbocciare la luce, la prima realtà creata. Dio la contempla e, come un artista, ne è soddisfatto: «vide che era buona e bella» (in ebraico un unico termine indica bontà e bellezza). Dio mette quasi una frontiera che separi luce (cioè il giorno) e tenebra (cioè la notte): «separare» è un primo modo simbolico per descrivere la creazione.

Infatti, se il nulla è visto come un caos confuso e disordinato, distinguere una cosa dall'altra, mettendo ogni realtà al suo posto, è la creazione. E alla fine, il mondo ordinato e ben distinto nelle sue parti costituisce il creato uscito dall'opera divina. Si chiude così il primo dei sette giorni ideali dell'atto creativo. L'autore di questa prima pagina usa, infatti, come filigrana del suo racconto, la settimana liturgica.

Siamo, così, al secondo giorno. L'orientale pensa all'universo come a una piattaforma sostenuta da colonne e coperta da una volta metallica, il firmamento. Dio, dunque, getta questa immensa cupola e compie la seconda azione di "separazione" tra le acque delle nubi, cioè la pioggia, e le acque delle sorgenti. E, così, sesto il secondo tramonto. Terzo giorno subito dopo, con la terza "separazione" - creazione: terra/terra e mari. Ma a questo punto Dio rivolge la sua attenzione alla terra e la ricopre di vegetazione. È questo un nuovo modo per dipingere la creazione, modo che d'ora innanzi sarà sempre seguito: si parlerà sempre di «creare» quello che si è «separato».

La sera del terzo giorno Dio contempla la splendida ordinata della flora: ogni vegetale è «secondo la propria specie», espressione per indicare l'armonia che la scienza dell'uomo scoprirà e catalogherà. Sorge, così, il quarto giorno in cui il Creatore continua la sua opera di "ornamento" della casa dell'universo che sta creando. Egli appende alla volta del firmamento due grandi lampade, il sole e la luna, a cui si aggiungono le stelle. Nell'antico Vicino Oriente gli astri erano considerati divinità, per la Bibbia sono solo lampade che fungono quasi da orologio cosmico e soprattutto servono a scandire il calendario liturgico.

Giunti alla sera del quarto giorno, mentre Dio contempla il cielo, il sole, la luna e le stelle, «opera delle sue dita e da lui fissate», come canterà il Salmo 8, fermiamoci anche noi un istante per dare uno sguardo alle prime opere di Dio. La tradizione che ha trasmesso questa narrazione - e che è chiamata "sacerdotale" dagli studiosi, perché si ritiene che fosse legata ai sacerdoti ebrei esuli nel VI secolo a.C. a Babilonia, in seguito alle deportazioni, dopo la distruzione di Gerusalemme ad opera di Nabucodonosor nel 586 a.C. - ha subito ordinato un disegno non tanto scientifico quanto piuttosto religioso dell'universo e della sua origine. Il testo biblico, infatti, più che a descrivere il «come» si interessa al valore e al significato profondo della realtà creata.

LA CREAZIONE DEL MONDO

1 [1]In principio Dio creò il cielo
e la terra. [2]Ma la terra era
informe e deserta: le tenebre
ricoprivano l'abisso e lo spirito di
Dio era sulla superficie delle acque.
[3]Dio allora ordinò: «Vi sia la luce».
E vi fu la luce. [4]E Dio vide che quella
luce era buona. E separò la luce dalle
tenebre. [5]E Dio chiamò la luce giorno
e chiamò le tenebre notte. E venne
sera, poi venne mattina: questo fu il
primo giorno.

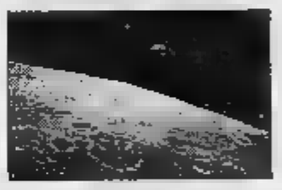
[6]Dio disse ancora: «Vi sia un firmamento in mezzo alle acque che tenga separate le acque dalle acque». E avvenne così. [7]Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento. [8]E Dio chiamò il firmamento cielo. E venne sera, poi mattina: secondo giorno.

[9]Dio ordinò: «Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in una sola massa e appaia l'asciutto». E avvenne così. [10]Dio chiamò l'asciutto terra e alla massa delle acque diede il nome di mare. E Dio vide che ciò era buono.

[11]Dio comandò ancora: «La terra faccia germogliare le erbe, le piante che producono seme e gli alberi da frutto, che producano sulla terra un frutto contenente il proprio seme, ciascuno secondo la propria specie». E così avvenne. [12]La terra produsse le erbe, le piante che facevano il seme secondo la propria specie e gli alberi che producevano frutto contenente il proprio seme, ciascuno secondo la propria specie. Poi Dio vide che ciò era buono. [13]E venne sera, poi mattina: terzo giorno.

[14]Di nuovo Dio ordinò: «Vi siano delle lampade nel firmamento del cielo, per separare il giorno dalla notte; siano segni per distinguere le stagioni, i giorni e gli anni, [15]e siano da lampade nel firmamento del cielo, per illuminare la terra». E avvenne così. [16]Dio fece le due lampade maggiori, la lampada grande per regolare il giorno, e la lampada piccola per regolare la notte, e le stelle. [17]Poi Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra, [18]per regolare il giorno e la notte e per separare la luce dalle tenebre. E Dio vide che ciò era buono. [19]E venne sera, poi mattina: quarto giorno.

Formule fisse. Il racconto della creazione nel primo capitolo della Genesi è scandito da formule fisse: «Dio ordinò», «E avvenne così», «Dio vide che era una cosa buona», «Venne sera e venne mattina», con l'enumerazione dei giorni. Le prime due formule sottolineano l'efficacia della parola creatrice di Dio. La creazione, allora, non è – come nei miti dell'antico Vicino Oriente – il risultato di una lotta tra gli dèi, ma il frutto della decisione e dell'azione di Dio (Segni; Dio creatore, Min., ser. XIV, Perugia, Biblioteca Augustea). La terza formula (con la ripetizione dell'aggettivo "buono" sette volte) esprime l'armonia, la bellezza e l'ordine perfetto del creato disposto secondo il progetto di Dio. Infine la quarta



formula serve a collegare l'opera di Dio con il tempo dell'uomo, scandito dal ritmo settimanale.

Creazione dal nulla. *L'idea della creazione dalla non dal nulla è espressa nel v. 1 del primo capitolo della Genesi attraverso tre termini. Il primo è tohu wabohu, che indica il deserto spoglio, senza vita. Il secondo è la "tenebra" che indica la negazione della luce e quindi della vita. Il terzo vocabolo è tehom, "abisso", "oceano", che si richiama ai miti babilonesi, dove la regina dell'oceano e dell'abisso – che minaccia di distruggere il creato – è chiamata Tiamat, un termine affine a quello biblico*

«Lo spirito di Dio», di cui si parla al v. 2, è nel testo originale un'espressione ambigua. Infatti la parola ebraica ruah può indicare, oltre che "spirito" anche "vento". Perciò alcuni preferiscono tradurre «vento di Dio», un'espressione che può significare anche «vento fortissimo». In questo caso si tratterebbe di un altro simbolo del nulla, oltre al deserto vuoto, alla tenebra e all'oceano

Le tradizioni. I primi due capitoli della Genesi ci presentano due racconti della creazione: 1,1-2,4a e 2,4b-25. Entrambi raccolgono tradizioni elaborate in momenti e luoghi diversi della storia di fede d'Israele. Il cap. 1 appartiene alla Tradizione Sacerdotale (indicata con la sigla "P" da "prete"). Il secondo capitolo alla Tradizione Jahwista (indicata con la sigla "J" dal nome di Dio, Jahvè). Gli studiosi ritengono che "P" sia una rielaborazione e riaggiornamento delle tradizioni di Israele ad opera dei sacerdoti durante l'esilio in Babilonia (VI sec. a.C.).

Il cosmo biblico. Nella concezione dell'universo comune agli ebrei e agli altri popoli dell'antico Vicino Oriente, la terra era pensata come una piattaforma galleggiante sulle acque e sostenuta da pilastri. La volta celeste era concepita come una calotta posta sopra la terra, sopra la quale erano raccolte masse d'acqua che scendevano sulla terra in pioggia (le acque che sono sopra il firmamento). Sotto la terra era collocato lo sheol, il luogo delle tenebre e delle ombre, dove si trovano i morti

Famiglia Cristiana regala la Bibbia, tutta la Bibbia, in una nuova edizione a fascicoli. Commentata con chiarezza, interessante da leggere, facile da capire. Ricca di spiegazioni e approfondimenti che ne rendono più comprensibili i contenuti, le simbologie, i riferimenti storici, gli influssi sulla realtà contemporanea. Nessuno l'aveva mai presentata così. Con Famiglia Cristiana, la Bibbia torna a rivelarsi in tutta la sua inesauribile ricchezza. E diventa finalmente un libro aperto. Per tutti.

Finalmente tutta la Bibbia per tutti.

SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

Il secondo fascicolo col numero di questa settimana.

Il direttore generale: pretestuoso il rinvio di «Il Rosso e il Nero». Curzi difende il giornalista

Bufera su Rai3, ma il Tg «non salta»

Locatelli diffida Santoro

L'assemblea dei redattori «sfiducia» la direzione generale

Il direttore generale della Rai Gianni Locatelli e il presidente Claudio Dematté

Dilaga la rivolta al Tg3 per la sopravvivenza della linea editoriale mentre, in un tam tam crescente di appelli di intellettuali e «popolo di sinistra», il «caso Santoro» diventa sfida a due fra il Leader della piazza televisiva e il direttore generale Locatelli. Ieri l'assemblea Tg3 ha espresso la sfiducia al direttore generale della Rai, Gianni Locatelli, in particolare sulla possibilità che «l'attuale direzione possa guidare la Rai in difficile fase di transizione».

E ieri mattina, dopo le polemiche seguite al suo annuncio di bloccare giovedì la messa in onda programma per protesta contro i mancati chiarimenti sul futuro della rete, il conduttore di *Il Rosso e il Nero* quasi intenzionato a recedere dal suo proposito: poi, ha ricevuto una lettera personale Locatelli. Durissima, nel linguaggio burocratico che si appella allo Statuto dei lavoratori.

Il direttore generale ricorda a Santoro che «la sua trasmissione era già programmata e inserita nel *Radiocorriere Tv*, perciò di «rifiuto pretestuosamente motivato» e invita il conduttore a fornire «giustificazioni» del gesto, sensi dell'articolo 7 della legge 300, riservandosi adottare provvedimenti disciplinari». «Il comportamento costituisce un gravissimo e ingiustificabile inadempimento degli obblighi contrattuali scaturenti dal rapporto di lavoro e, da lei assunti».

Non solo. Più tardi, racconta Santoro, arriva una telefonata del direttore del personale, Pierluigi Colli, che gli chiede di fornire una scaletta del programma. Che, guarda caso, doveva trattare proprio dello «Sconvolgimento di Rai3 e Tg3». E solo allora il conduttore imbufalito, di fronte a «tale mancanza di fiducia» decide di revocare la messa in onda. Colli ha poi smentito di aver voluto interferire nel lavoro di Santoro, ha confermato avergli telefonato. E Dematté ha dichiarato di aver telefonato a Curzi, senza entrare nel merito del programma.

Nel duello entra anche il direttore del Tg3 Curzi, che difende il suo pupillo, rivendica responsabilità della decisione di sospendere il programma, e chiede che gli strali della direzione generale si rivolgano piuttosto contro di lui. Ma ormai è fatta. Nella conferenza stampa del pomeriggio, mentre il Tg3 è in riunito in assemblea, Santoro smentisce le voci della sua prossima partenza verso i lidi Fininvest, ribadisce sua richiesta di «chiarezza» sui destini di Rai3 ri-annuncia, questa volta, sembra, definitivamente che giovedì *Il Rosso e il Nero* non sarà in video.

Santoro preferisce i gesti plateali, al Tg3 vigilanza continua; ed ormai in assemblea permanente. E il Consiglio di amministrazione, riunito teoricamente per esaminare la difficile situazione finanziaria della Rai, presentare il bilancio preventivo convocare l'assemblea soci, si trova per le mani la doppia patata bollente di Santoro e quegli scalmanati del Tre. Per combattere «le perduranti disinformazioni e illazioni», sulla una intesa a gli animi e a ribadire la sua autorità, fissata dalla legge. «Nessun atto può essere letto come il tentativo eliminare il Tg3», fa sapere il cda; per il quale, anzi, «il documento sugli indirizzi riconosce la validità della linea editoriale fin qui perseguita da Rai 3, e conferma la scelta di offrire al pubblico più telegiornali differenziati». Un'offerta di armistizio o, forse, solo un'implicita richiesta di fiducia verso consiglio «che - si ribadisce - il compito di superare le distorsioni e la parzialità della lottizzazione». Così Il Consiglio, che spende due parole anche sull'altro, ben più delicato «caso», quello Locatelli-Lombardi. Vicenda resa anche più incandescente dalle anticipazioni di *Prima Comunicazione* sulle motivazioni della Procura che ha avviato il procedimento presso l'Ordine dei giornalisti. «Il cda segue con grande consapevolezza la situazione realtiva al direttore generale e, in delle decisioni dell'organo professionale competente, conferma il pieno apprezzamento sulla sua attività gestionale».

Ma parole del cda cadono ormai come gocce d'acqua su un incendio di voci, richieste, minacce. Appelli in difesa Rai3, intanto. gruppo di intellettuali (Siciliano, Maraini, Anceschi, Asor Rosa, Revera) rivolgono a Dematté perché «non disperda il patrimonio della rete diretta da Angelo Guglielmi» (solo Sergio Saviane ironizza sui «capricci di Santoro: l'Eleonora Duse di Rai3») l'emittente pidiessina Italia Radio chiama raccolta i suoi in un «filo diretto» con Santoro & C. che durerà tutta la giornata.

Minacce di sciopero dei giornalisti vengono dal sindacato Usigrai, se non sarà informato preventivamente sulle nomine. E le richieste di dimissioni, autosospensione di Locatelli, o almeno di rapido chiarimento. un coro. «Mi impressiona il fatto che direttore generale, in queste condizioni, possa nominare tre direttori di canale due di tg» aveva detto il verde Mauro Paissan. «Se qualcuno aveva immaginato un qualche feeling fra pds nuovi vertici, oggi si è definitivamente rotto», dichiara il pidiessino Vita. E La Malfa, chiede che ci sia stato bugie, si accertino».

Maria Grazia Bruzzone

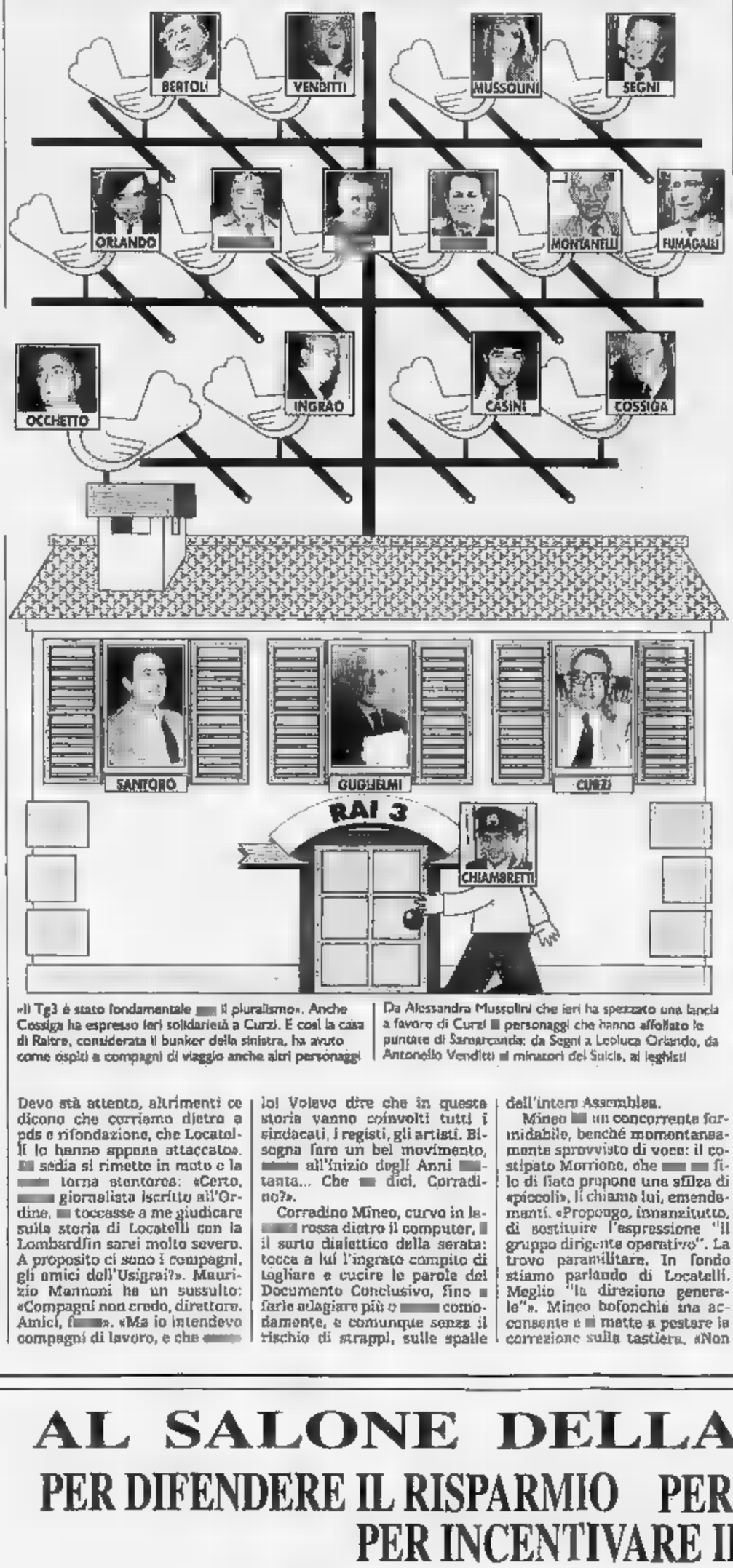
FLASH

Audience: per Raiuno serata disastrosa

ROMA. Crolla la prima rete Rai negli indici di ascolto. Ieri sera (ore 20.30-22.30) la rete ammiraglia ha battuto ogni record negativo: appena due milioni di spettatori prima serata, condo i dati dell'Auditel, hanno seguito il programma dedicato all'enciclica di Giovanni Paolo II, *Veritatis splendor*. Canale dove in programma film «I gemelli» con Arnold Schwarzenegger ha avuto 6 milioni 500 mila spettatori; Raidue «I ragazzi del muretto» 4 milioni 200 mila. [r. i.]

Il pretore: riassumete l'i Tg1

ROMA. Con un provvedimento d'urgenza pretore del lavoro dottor Cannella, ha imposto alla Rai di riassumere, via provvisoria, il giornalista Enrico Massidda, inviato del Tg1, che era stato licenziato all'inizio dello scorso mese settembre in seguito all'esito di una indagine amministrativa sulle note spese. Il pretore ha deciso la riassunzione in attesa del giudizio di merito per l'instaurazione del quale ha concesso il termine di 30 giorni a partire dal 12 ottobre. [Ansa]



«Il Tg3 è stato fondamentale il pluralismo». Anche Cossiga ha espresso ieri solidarietà a Curzi. E così la casa di Raitre, considerata il bunker della sinistra, ha avuto come ospiti e compagni di viaggio anche altri personaggi

Da Alessandra Mussolini che ieri ha spezzato una lancia a favore di Curzi personaggi che hanno affollato le puntate di Sarapcanda: da Segni a Leoluca Orlando, da Antonello Venditti ai minatori del Sulcis, ai leghisti

LA PROTESTA

E Curzi disse in redazione qui ci vuole un movimento

ROMA

L'ULTIMO soviet resiste ancora. Dentro gli studi-ghetto di Saxa Rubra, asserragliati al terzo piano della palazzina C, i giornalisti del Tg3 organizzano per scontro con i padroni della Rai che sarà lungo e pieno di spargimenti di inchiostro, forse anche di lacrime. Nello stanzone dei capi va in scena l'Assemblea, il rito più tipico (loro direbbero «emblematico») quel mondo sindacal-studentesco che questi ragazzi cresciuti un po' controvoglia rappresentare come altro telegiornale al mondo. La della materia garantisce la genuinità del prodotto e li salva dal ricorrere modelli, anche recenti, di importazione. Non c'è un Khasbulatov, insomma, e neppure un Rutzkoi, per quanto il vicedirettore Morrione, con quei baffi neri e quello sguardo di ghiaccio bollente... compenso c'è nannino scatenato che sfreccia per la sala su una poltroncina rotelle, dispensando ordini in italiano commenti in romanesco.

E' Sandro Curzi, il direttore buono. «Non tocca a noi chiedere la testa di Locatelli», esordisce felpato, trascinando la sedia fino al tavolo in cui Bianca Berlinguer aspirando tutto vapore l'ennesima sigaretta: «Ahò, siete pezzi, qui dentro ce sta un fumo... Insopportabbile», e si spinge in bocca un sigaro spento. «Ehm, dicevo: lasciamo perdere con la richiesta di dimissioni direttore generale. Occupiamoci solo di quello che ci riguarda direttamente». Breve pausa rapido scatto in avanti della poltrona, con l'innata dalle parti di Giancesare Flesca. Sottovoce: «Ahò, mica

Devo stà attento, altrimenti ce dicono che corriamo dietro a pds e rifondazione, che Locatelli lo hanno appena attaccato». sedia si rimette in moto e la torna stentorea: «Certo, giornalista iscritto all'Ordine, toccasse a me giudicare sulla storia di Locatelli con la Lombardfin sarei molto severo. A proposito ci sono i compagni, gli amici dell'Usigrai?». Maurizio Mannoni ha un sussulto: «Compagni non credo, direttore. Amici, ». «Ma io intendevo compagni di lavoro, e che

lo! Volevo dire che in questa storia vanno coinvolti tutti i sindacati, i registi, gli artisti. Bisogna fare un bel movimento, all'inizio degli Anni tanta... Che dici, Corradino?».

Corradino Mineo, curvo in la rossa dietro il computer, il sarto dialettico della serata: tocca a lui l'ingrato compito di tagliare e cucire le parole del Documento Conclusivo, fino farle adagiare più o comodamente, e comunque senza il rischio di strappi, sulle spalle dell'intera Assemblea.

Mineo un concorrente formidabile, benché momentaneamente sprovvisto di voce: il costipato Morrione, che filo di fiato propone una sfilza di «piccoli», li chiama lui, emendamenti. «Propongo, innanzitutto, di sostituire l'espressione "il gruppo dirigente operativo". La trovo paramilitare. In fondo stiamo parlando di Locatelli. Meglio "la direzione generale"». Mineo bofonchia ma acconsente e si mette a pestare la correzione sulla tastiera. «Non ho finito», riprende Morrione, «Sostituirei la frase "richiesta di dimissioni" con "sfiducia". E poi, attenti, sfiduciamo Locatelli, non possiamo chiedergli anche che faccia subito tutte le nomine, altrimenti lo rilegittimiamo come uomo-perno della riforma». Decine di teste si inchinano, il rispetto che si deve alla lucida mento di un commissario politico. Solo il lungo e ricciuto Venditti non è d'accordo. «Ho da sollevare una questione dirimente». «Dirì che?», gli fa eco l'assemblea. Un leggero brusio, mentre qualcuno sbadiglia e Federica Sciarelli inforca gli occhiali e comincia a sfogliare «Manifesto». Per fortuna c'è un d'ordine: Mariolina Sattanino, cerchietto rosso alla Hillary, spara un «Silenzio!» così terrificante che si imponna perfino la poltrona a rotelle di Curzi, che si ritrova in piedi, quasi sull'attenti. «Voglio capì», dice, e per l'ultimo sembra Funari. fatto è che l'ala dura dei Venditti e dei Mannoni, nutrita al verbo Santoro, non apprezza gli equilibrismi dialettici che in meno un'ora hanno trasformato una richiesta di dimissioni in una più generica sfiducia, per di più riferita non alle persone ma ai comportamenti. «Non possiamo trattare con uomo come Locatelli, che ha un'ombra pesante sul suo passato», dice Venditti. «E' la solita storia», sbuffa Mannoni. «Santoro si espone per e gli veniamo dietro con queste secchiate d'acqua fresca». Curzi gli spunta dietro le spalle, all'improvviso: «A Mannò, guarda che l'estremismo è sempre stata la malattia infantile del comunismo». Si arriva al voto, non prima che Morrione, a gesti tramite un portavoce, abbia obbligato l'esausto Mineo ritoccare un paio di verbi più vicini al sindacalese che alla lingua italiana, dà lettura del Documento: un elenco puntiglioso degli sgarbi ricevuti, culminati nella richiesta del direttore del personale conoscere in anticipo la scaletta del programma di Santoro, attacco alla libertà di informazione». Poi la dichiarazione di sfiducia verso «la direzione generale». Approvata all'unanimità. Sull'onda dell'entusiasmo, il caporedattore Scottoni comincia: «E ora decidiamo come dare notizia all'interno del telegiornale stesso...». «E no, mio», grida Curzi. «L'assemblea si pi di argomenti che riguardano l'assemblea. Cosa mettere dentro giornale, se permetti, lo decido ancora io. Seguimi nella stanza, per favore». L'avesse fatto Vespa lo avrebbero impalato. Qui non fiata nessuno. Nell'ultimo soviet, il lavoro è ancora una cosa seria.

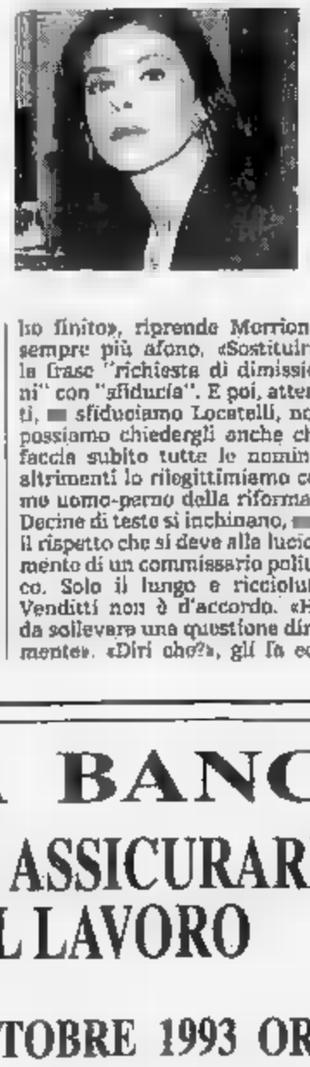
Massimo Gramellini

IL PROGRAMMA

Rinvio per Chiambretti

ROMA. «Servizi segreti», il programma di Piero Chiambretti il direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, aveva annunciato per l'11 ottobre, partirà con due settimane di ritardo, il 25, per andare in onda ogni lunedì, martedì e mercoledì alle 23,45 (nei successivi tre giorni della settimana seguito "Processi somari" Ippoliti). Niente «politico» nella decisione di Chiambretti, che però non ha perso occasione per scherzarci su: «Per motivi segreti c'è d'accordo Michele Santoro, la programmazione di Servizi segreti slitterà al 25 ottobre».

Pierino «la peste», reduce dalle disavventure per il suo speciale d'apertura della serata finale del Festival del Venezia, non aggiunge altro e, in linea lo spirito della trasmissione, mantiene segreto sui temi delle prime puntate. Come Santoro Gianni Riotta, anticipa che non organizzerà alcuna conferenza stampa. [Ansa]



«Nessun comunicato al Tg3: se permettete qui comando ancora io»

La giornalista Tg3 Bianca Berlinguer

VIENI AL SALONE DELLA BANCA - ASSICURA
PER DIFENDERE IL RISPARMIO PER ASSICURARE IL FUTURO
PER INCENTIVARE IL LAVORO
SALONE DELLA BANCA
TORINO LINGOTTO FIERE 21 - 25 OTTOBRE 1993 ORE 10.00 - 19.00
assicura

Da Tokyo il Presidente rivela: il Parlamento aveva deciso di fucilarmi con tutta la mia famiglia

Una Ekaterinburg per lo Zar Boris I

«Chi ha detto che rinvio le elezioni? Lo licenzio»
In regalo al premier la foto dello zio deportato

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Eltsin lo zar Nicola II? Mosca 1993 come Ekaterinburg 1918? Il Congresso, se pure ridotto a una esigua minoranza di deputati, «approvò una risoluzione che ordinava di sterminare il Presidente insieme alla sua famiglia». Lo ha rivelato ai giornalisti Boris Eltsin nel corso della conferenza stampa conclusiva della sua visita ufficiale a Tokyo, rispondendo alle condoglianze per tutte le vittime della rivolta di Mosca che il premier giapponese Morihiro Hosokawa gli aveva appena porto.

«Capisco che (gli avvenimenti di Mosca) inquietano il premier e l'opinione pubblica giapponese», aveva esordito il Presidente russo nel suo breve discorso, «fortunatamente gli Stati devono talvolta fare uso della forza. Noi l'abbiamo usata per necessità, per evitare un bagno di sangue che avrebbe potuto costare un milione di morti». Egor Gaidar, interrogato dai giornalisti al termine della conferenza stampa, ha confermato che la lista delle personalità governative che sarebbero state fucilate in caso di vittoria dei rivoltosi comprendeva 150 persone, ma ha rifiutato di commentare la dichiarazione di Boris Eltsin sul progettato sterminio della sua famiglia.

Eltsin - che appariva in buone condizioni - è stato molto deciso anche nello smentire le voci, sparsesi in Occidente, di un eventuale rinvio delle elezioni di dicembre e di loro tenuta, i primi mesi del 1994, simultaneamente alle presidenziali. «Smentisco decisamente - ha risposto -, le elezioni si terranno, come previsto, il 12 dicembre per entrambe le Camere dell'Assemblea federale. Quelle presidenziali si terranno successivamente, sulla base delle decisioni della nuova Assemblea federale, poiché è questa una prerogativa».

E poiché la voce di un possibile rinvio era sorta dopo la dichiarazione di alcuni consiglieri presidenziali, Eltsin è sbottato: «Io non tengo consiglieri di questo genere. Chi è?». Quando gli è stato detto che le agenzie attribuivano l'ipotesi a Gheorghij Satarov, Eltsin ha chiuso seccamente la questione con un minaccioso: «Li terrò conto».

Sono stati questi gli unici riferimenti alla situazione interna russa. Il resto è stato occupato dalla spiegazione dei risultati dei quattro round di colloqui che Eltsin ha avuto in due giorni: tre con il premier Hosokawa e uno con l'imperatore Akihito. E qui va detto che la visita si è risolta meglio di quanto le difficili condizioni in cui si svolgeva avrebbero fatto pensare. Tokyo, com'è noto, avrebbe volentieri fatto a meno: poiché sembrava non vi fossero le basi, nelle presenti condizioni, per alcun progresso sulla disputa territoriale attorno alle isole Kurili.

Invece Eltsin qualcosa ha concesso: la dichiarazione congiunta finale elenca le quattro isole come oggetto della disputa e include l'impegno di Mosca a «onorare» tutti i trattati dell'era sovietica. Non c'è riferimento esplicito alla dichiarazione congiunta del 1956, in cui Mosca si impegnava a restituirne due, ma nella conferenza stampa Eltsin ha detto esplicitamente che quel documento «ovviamente è incluso».

Così Tokyo ha ora ragione a pensare che le isole, almeno due, sono in linea di principio riconosciute come restituibili. Quando e come è cosa da decidere. Eltsin ha detto che «prima bisogna lavorare per avvicinare i popoli», cioè preparare il terreno. «Sciogliere o tagliare questo nodo è ora impossibile», ha aggiunto.

Insomma, sarà compito di altri presidenti concludere questa disputa. Ma la visita di Eltsin, insieme alle «scuse» molto sottolineate per l'«inumano» trattamento che l'Urss riservò ai prigionieri di guerra giapponesi, hanno in qualche modo un po' sgelato l'iceberg giapponese, permettendo a Eltsin di dichiarare soddisfatto che Tokyo ha «finalmente sciolto il vincolo che legava le questioni politiche (leggi le Kurili, ndr) a quelle economiche (leggi l'aiuto economico alla Russia, ndr)». Conclusione che Hosokawa ha tirato, Tokyo capisce che non può fare come prima e non può avere una politica russa indipendente da quella del G-7, e rinuncerà a usare le sue leve per ottenere gli obiettivi che si prefigge. I sedici documenti firmati a Tokyo sono infatti in gran parte conferme di progetti già decisi. Il Giappone aspetta di verificare la fattibilità degli impegni della Russia.

Certo è che la *captatio benevolentiae* di Eltsin è stata clamorosa. A Tokyo ha portato le scuse della Russia per i malefatti dell'Urss. Cioè ha fatto ciò che non volle fare a Praga. Ma si capisce: Morihiro Hosokawa può dare molto più di Vaclav Havel. E pare che il premier giapponese sia stato molto toccato dalla foto che Eltsin gli ha portato in dono, trovata in chissà quale archivio da chissà quale geniale ricercatore: quella dello zio, Fumitoka Konoe, tenente dell'esercito, morto nel 1956 a 41 anni in un campo siberiano.

Giulietto Chiesa

Boris Eltsin durante la conferenza stampa di ieri a Tokyo. Accanto il premier giapponese Hosokawa: è l'ora di tornare a Mosca

GORBACIOV

«Io al Cremlino? Ci sto pensando»

WASHINGTON. L'ex Presidente sovietico Mikhail Gorbaciov non esclude la possibilità di una sua candidatura alle elezioni presidenziali della primavera prossima in Russia. In un'intervista al «Washington Post» pubblicata ieri, il padre della perestrojka ha precisato «non aver deciso ancora nulla», ma ha affermato che l'«ottobre caldo» a Mosca lo ha costretto a riesaminare il proprio futuro politico.

«Non ho né brama di potere, né una particolare passione per il lavoro di governo», ha voluto sottolineare Gorbaciov. «Ma potrei sottrarmi alle mie responsabilità se decidessi, come cittadino, che è mio dovere lasciare tutto il resto ed essere al servizio del mio popolo e del mio Paese». Gorbaciov spara inoltre a zero contro i politici di Mosca: «Sono dei pigmei, non hanno nulla da dire, nessuna politica interna o estera da proporre. Sono sommersi dalle loro stesse menzogne, legati alla mafia, stanno depredando il Paese delle sue materie prime». Quanto al successo di Eltsin, secondo Gorbaciov è dovuto in gran parte agli Stati Uniti: «Per voi - ha detto - la scelta è tra Eltsin e i cattivi». In realtà, dopo i suoi due anni al potere, la Russia si trova «sull'orlo della disintegrazione». (Ansa)

IL CASO

LA LOTTERIA DELLE URNE

Altri due no a Eltsin

Shumeiko: presidenziali subito

MOSCA

Le «madri dei soldati», i «padri e figli», i «pittori sordi», i «consumatori automobili», i «veterani delle guerre per la pace», le «vittime dello stalinismo», i «cosmonauti» e le «donne russe». Chi vincerà le elezioni?

Novantuno dei partiti della babele politica russa che si avvia silenziosamente verso le elezioni di dicembre. L'elenco è stato trasmesso ieri mattina dal ministero della Giustizia alla commissione elettorale. Non è detto che tutti presentino poi realmente i loro candidati, molti formeranno dei blocchi, ma pare chiaro che, sciolto il Soviet Supremo, Boris Eltsin si troverà a fronteggiare un parlamento multicolore, nonostante la legge elettorale che prevede lo sbarramento del 5%.

Il Presidente, prima di lasciare il Giappone, ha confermato la data del 12 dicembre per il voto parlamentare e quella del 12 giugno 1994 per quello presidenziale. Tuttavia a Mosca le voci di rinvii o di cambi di programma sono sempre più insistenti. Nella squadra presidenziale si sono formati due partiti: da una parte ci sono quelli che vorrebbero le elezioni contemporanee di presidente e parlamento; dall'altra quelli che le vorrebbero differenziate. Il confronto tra i due schieramenti è sempre più scoperto.

Ieri mattina, per esempio, è stato il vicepremier Vladimir Shumeiko, un fedelissimo di Eltsin, a dire che sarebbe meglio fare le elezioni insieme: «Il 12 dicembre si dovrebbero essere cinque scrutini: le elezioni delle due camere del nuovo parlamento, quelle degli organi rappresentativi locali, lo scrutinio presidenziale e il referendum sulla costituzione». Una vera sorpresa che Shumeiko ha subito attenuato, precisando di parlare a «titolo strettamente personale». Ma è l'unico. Anche Boris Fiodorov, il ministro delle Finanze, un ultrà della riforma economica, ha detto più o meno le stesse cose: «Il più grande pericolo per le riforme sono elezioni ripetute che possono indurre il governo a prendere misure populiste». Sapendo che la riforma russa avrà costi sociali ancora più drastici, Fiodorov mette le mani avanti.

Eltsin, da Tokyo, ha promesso di licenziare il suo consigliere Satarov che si era permesso martedì di dire che le elezioni dovevano essere contemporanee. Saranno licenziati anche Shumeiko e Fiodorov, due uomini di punta nel sostegno al Cremlino? Sembra improbabile. Più evidente il fatto che la squadra di Eltsin è ormai divisa tra quelli che vogliono l'attuale leader russo in sella al Cremlino, e quelli che invece mettono nel conto la possibilità di un cambio alla guida del paese. Per esempio con quel Grigorj Javlinskij, l'economista autore del «piano dei 500 giorni» che Gorbaciov tentò invano di imporre nella vecchia Urss. Javlinskij, 41 anni, si è mosso molto nelle ultime settimane, è sostenuto dagli imprenditori, sarebbe un concorrente temibile, molto presentabile in Occidente.

Se le elezioni presidenziali si svolgeranno a dicembre, è probabile che Eltsin venga riconfermato; se passeranno gli otto mesi che ci dividono dal 12 giugno, il gioco può riaprire.

Intanto è partita la corsa alle elezioni politiche. Dall'elenco trasmesso ieri alla commissione elettorale sono stati esclusi i partiti direttamente coinvolti nei fatti della Casa Bianca. Non ci sono il Fronte di Salvezza, Russia del lavoro, il Partito comunista operaio (il leader Anpilov è in carcere per aver partecipato all'assalto di Ostankinoi), il Partito popolare Russia libera (l'organizzazione di Rutzkoi), il Partito panrusso dei comunisti.

Ma tra i 91 dell'elenco vi è per esempio l'Unione dei comunisti di Oleg Shenin (uno dei golpisti di agosto) o il Partito comunista russo. Vi è anche il partito liberaldemocratico di Vladimir Zhirinovskij che si è furbamente tenuto al di fuori dalla guerra della Casa Bianca pur essendo un feroce avversario di Eltsin (alle elezioni presidenziali del 91 prese il 7 per cento dei voti) come molti altri dell'elenco. L'opposizione dunque ci sarà e l'esito del confronto con i blocchi democratici non è scontato.

Cesare

Vietati i fuochi d'artificio, leggendaria tradizione cinese: troppi incidenti

Pechino, la città proibita ai botti

A Pechino il grande silenzio comincerà il 1° dicembre: per la prima volta, forse, nella storia millenaria della «sola civiltà sotto il cielo», il nuovo anno non avrà il coro tradizionale di scoppi e colori beneaugurali. Persino nei giorni più duri della guerra e della Rivoluzione culturale la tradizione era stata rispettata. Ma questa volta la municipalità concederà deroghe: fuochi d'artificio, petardi, botti e mortaretti rigorosamente vietati. Se qualcuno vorrà ingraziarsi gli spiriti per Capodanno e matrimoni dovrà arrangiarsi e traslocare nelle zone rurali, lontano dalla capitale.

Per sette milioni di pechinesi è una rivoluzione, che nemmeno Mao, dispotico fabbro dell'uomo nuovo confucian-comunista, aveva osato. Ma 2400 incidenti negli ultimi sei anni e 600 feriti solo nel '93 sono un bilancio davvero eccessivo per non mettere la parola fine a questa Piedigrotta con i numeri da megalopoli.

Adesso Pechino, un tempo splendida città, urbanisticamente assassinata dal regime comunista, diventerà ancora più anonima e triste. Negli hutung, i dedali di vicoli formati dalle case con cortile, lo scoppiettio dei petardi rossi per un matrimonio o la nascita di un maschio illuminava uno spesso grigiore che l'incerto boom economico non ha neppure scalfito. Eppure, nei millenni, la vita del cinese è una serie quasi ininterrotta di feste, incroci di una complessa ragnatela geomantica che nessuna ideologia potrà mai spezzare: e adesso che la nuova politica di Deng ha ridato fiato alla religione e alle tradizioni, antiche date mai dimenticate si sono stratificate sulle celebrazioni «laiche» del regime ormai rosso pallido. In tutte le occasioni, alla fine, inevitabile, arriva lo spettacolo pirotecnico piccolo o grande, pubblico o privato, sfarzoso o autarchico.

Non c'è famiglia, ad esempio, che alla fine di gennaio o agli inizi di febbraio non festeggi il Capodanno lunare, la festa della primavera, a mezzanotte, non contribuisca ad illuminare il cielo grigio di Pechino con un bombardamento più o meno sonoro di petardi. Secondo la tradizione è la data in cui bisogna aver saldato tutti i debiti. Questo dovere scaramantico è andato perduto ben prima che il capitalcomunismo togliesse al debito un contadino marchio di infamia. I botti per scacciare tutti i malefici nell'anno che arriva, invece, sono applicati con uno scrupolo che neppure le regole del Libretto Rosso hanno mai saputo suscitare.

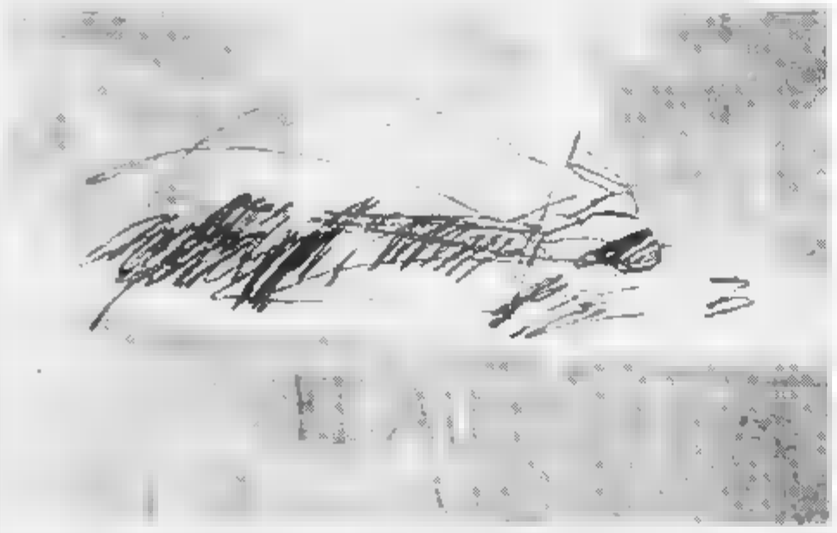
Migliaia di laboratori, più o meno clandestini, sfornano asiatica produttività la sontuosa barbara della festa, coniugando la fantasia cinese per lo spettacolo e il colore con le leggi di una tecnica secolare. Perché la magia dei fuochi d'artificio, come tutto in Cina, ha storie millenarie, anche di paternità. Alla fine del Settecento il grande ambasciatore che visitò per convincere il Figlio del Cielo a socchiudere le porte della Grande Muraglia al mondo dei barbari, raccontava uno spettacolo pirotecnico nel Giardino d'estate la stessa stupita ammirazione di un qualsiasi moderno turista: «I fuochi d'artificio superavano tutto quanto mai visto di questo genere per eleganza e inventiva. Una rete immensa di fuoco con cerchi, losanghe, quadrati, esagoni, ottagoni sfavillò di tutti i colori del prisma pieno di un'esplosione di soli, stelle e serpentine».

Eppure in questa innocua passione, ora bandita, c'è la chiave della secolare tragedia di un Paese che vanta la più antica civiltà, ma non è riuscito ad accendere il fiammifero del progresso. I cinesi inventarono la polvere pirica, ma poi la usarono, come mille altre invenzioni, appunto per giocare. Intanto il barbaro Occidente costruiva i cannoni e i fucili con cui avrebbe umiliato i figli del cielo.

Non era stato condannato perché ritenuto malato psichico non pericoloso per gli altri

Nuova follia del killer di David

Il maniaco scarabocchia una tela di Filippo Lippi



Il quadro di Filippo Lippi scarabocchiato da Pietro Cannata (a destra) A fianco il David «ferito»

FRATO. «Sì, venite a vedere quello che ho fatto» ha gridato, tra l'intimorito ed il soddisfatto, mentre il sagrestano accorreva inferocito. Poi si è seduto zitto zitto su una delle panche in legno del Duomo duecentesco che troneggia nel cuore storico di Prato ed ha atteso sereno gli eventi. Pietro Cannata, l'uomo che nel settembre del 1991 deturpò con un colpo di martello il piede del David di Michelangelo esposto nella Galleria dell'Accademia di Firenze, ha colpito nuovamente e per la seconda volta è stato arrestato. Dopo due anni di totale libertà, senza alcuna assistenza del Servizio Sanitario, solo con un breve ricovero nel reparto di psichiatria alle spalle, l'ex pittore, nato a Prato 49 anni fa, ha sfregiato uno degli affreschi più preziosi del Quattrocento.

Con un pennarello nero indelebile ha disegnato i contorni di alcune figure del ciclo di affreschi di Filippo Lippi che ritraggono la vita dei due santi patroni della città: Santo Stefano e San Giovanni Battista. L'enorme dipinto si stende lungo le due pareti che fanno da contorno all'altare maggiore del Duomo. Su un'area ampia 23 centimetri e lunga oltre 70, subito sopra la firma del pittore, Pietro Cannata ha lasciato traccia della sua mente allucinata. Ha profilato con attenzione il piede di un discono e le pieghe della sua tonaca, la prima figura in piedi sulla sinistra dell'affresco, poi si è stancato ha iniziato una serie di segnacci senza senso che hanno parzialmente ricoperto l'immagine delle esequie di Santo Stefano.

«Un danno forse riparabile» hanno precisato le soprintendenti agli affreschi ed ai beni artistici di Firenze Maria Grazia Trenti Antonelli e Isabella Lapi Ballerini al termine del sopralluogo. Un pool di restauratori ha infatti immediatamente provato il pennarello sequestrato Cannata un'altra porzione di intonaco e pare sia risultato sensibile all'alcol. Gli interventi di ripristino inizieranno però solo dopo che sarà individuato con sicurezza il solvente più idoneo.

Cannata, uomo libero dalla nascita del processo fiorentino per i danni al David che terminò con un'archiviazione per totale incapacità di intendere e di volere ma nessuna pericolosità sociale, è entrato nel Duomo pochi minuti prima delle 11. In chiesa poca gente: qualche fedele pregliera, il sagrestano Giovanni Mongai e un volontario, Alberto Nocentini, che spesso aiuta nell'allestimento della chiesa. S'è diretto subito dietro l'altare maggiore e quito quito ha estratto il suo pennarello dando il via ai «ritocchi». Avrebbe continuato chissà per quanto il sagrestano, dal fondo della navata, intuito quanto stava accadendo. Gridando si è avventato su Cannata tentando di bloccarlo il danno era già stato fatto. «Ho dovuto farlo per cacciare gli spiriti» avrebbe mormorato Cannata più stupito che impaurito. Le stesse frasi farneticanti che l'ex pittore impazzito ha pronunciato due anni fa subito dopo l'aggressione al David. Poi si è seduto tranquillo, le mani dietro la testa, ed ha atteso i carabinieri.

Le manette, anche questa volta, sono scattate per danneggiamento aggravato a beni artistici e questa mattina Cannata comparirà davanti al pretore per il processo per direttissima. Poi che ne sarà del pittore folle? Con ogni probabilità sarà affidato alle cure di un centro specializzato per un certo periodo. E dopo? I giudici hanno ritenuto Cannata pericoloso socialmente e l'hanno quindi affidato al Servizio Sanitario Pubblico. Non avrà il supporto di un assistente sociale, era sottoposto a controlli periodici. L'unica assistenza sulla quale l'uomo ha potuto contare è stata quella dei parenti, i genitori ed una sorella, con i quali ha sempre vissuto in un appartamentino nella prima periferia cittadina. Quando i carabinieri lo hanno portato via ha detto una parola, né successivamente ha chiarito il perché del suo atto. Le spiegazioni le darà questa mattina, se se le ricorderà, il giudice.

Cristina Orsini

IN BREVE

Influenza, in farmacia il nuovo

ROMA. E' da ieri sera nelle farmacie italiane il nuovo vaccino contro l'influenza. Da stamani sarà disponibile quindi la nuova immunoprofilassi contro i nuovi virus influenzali che per quest'anno è: A/Beijing/32/92 (h3n2), A/Singapore/6/86 (h1n1), B/Panama/45/90. (Adnkronos)

Disturbi psicologici per il 12% dei giovani

ROMA. I giovani italiani hanno un sacco di problemi: ritardo mentale, autismo, anoressia, bulimia, e depressione fino al suicidio e il tentativo. Il 12 per cento dei 12 milioni e mezzo di italiani da 0 a 18 anni, cioè uno su 10, ha disturbi psicopatologici e i suicidi in questa classe di età seguono drammatica escalation: da 1 per milione fino a 11 anni, a 1 a 100 mila dai 12 ai 18 anni, per passare addirittura a 10 per 100 mila dai 18 ai 24. (Adnkronos)

Un italiano mille vive per la strada

ROMA. Un italiano su mille vive per la strada, non ha legami sociali o familiari, si trova in una situazione di «emarginazione grave». Sono dunque tanti, una stima sicuramente in difetto è calcola in 60 mila, i «senza dimora» in Italia. Oltre a alcolisti e tossicodipendenti, anche disoccupati o sfrattati, anziani con pensioni esigue o piccoli imprenditori travolti dalla crisi economica.

I fumatori boicottano l'Air France

ROMA. L'associazione fumatori italiani forte di 14 mila aderenti ha deciso di rispondere al divieto di fumo anche sulle tratte medio-lunghe deciso dall'Air France con il boicottaggio. Analoghi divieti presenti sui voli delle altre compagnie sono stati revocati dopo che indagini campione compiute sui viaggiatori hanno dato risultati chiaramente favorevoli alla non applicazione del divieto. (Agi)

«Camalli» in agitazione al porto di Genova

GENOVA. Tensione e agitazioni a catena tra i lavoratori del porto di Genova. Ieri mattina, un corteo di dipendenti del Consorzio autonomo del porto ha marciato fino al porto di Voltri, dato in concessione alla società «Voltri terminal container» (Fiat). Nello stesso tempo, una trentina di camalli sono entrati a forza nella sede del consorzio, si sono introdotti nell'ufficio del presidente, Rinaldo Magnani, costringendolo a confrontarsi. (Ansa)

In Lombardia si sparerà [illegible] case

ROMA. La legge regionale sulla caccia, approvata un mese fa dal consiglio della Lombardia, è già stata modificata in senso «vergognoso», secondo i verdi. «Da oggi - affermano - in Lombardia si può in pratica sparare addirittura dalle case e dai cascinali. Neanche in Calabria e in Campania, regioni soggiogate agli interessi della malavita, si è giunti a tanto». (Adnkronos)

Grande successo alle sfilate parigine grazie ai modelli creati ispirandosi «alle dame russe di inizio secolo»

Lo stile degli Zar veste la donna di Valentino

Il sarto propone abiti dolci e sensuali, con grande uso di pizzi e volant
E in sala Joan Collins applaude ai capi di lingerie color cacao o blu navy

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Biancheria giorno e notte. Abiti dolci, sensuali, impalpabili. «Mai volgari però. Per questi vestiti ho pensato alle dame russe d'inizio secolo, in dacia col loro ombrellino e le giacche candide, rifinite di pizzo. Uno stile romantico che può essere comodamente declinato anche d'inverno con i velluti e le trine», spiega Valentino mentre in passerella i merletti fanno la parte del leone strappando applausi. Specchi, lavorazioni e leggerezza, tre temi ricorrenti da mister «V» (così lo chiama Sharon Stone). E poi il divertimento delle scarpe e delle calze a fiorellini coordinate ai capi lingerie dal fondo color cacao o blu navy. In sala, Joan Collins, la baronessa Hélène de Rotchild e Joye Davidsonn's (il transessuale de «La moglie del soldato») non perdono un dettaglio.

Lungo o corto, poco importa, le silhouette del défilé sono filiformi, slanciate e si intravedono attraverso i veli delle sottane, delle camiciole che sembrano uscite dal baule della nonna. Volant e losanghe ricamate si rincorrono nei modelli-robe de chambre, anche sui corsetti di antica memoria, rivisitati con l'occhio smagato di oggi. Il rosso, poi, s'infuoca negli abiti a vita alta da cui partono infinite piegoline. Un omaggio alla femminilità svilita delle avanguardie. Il piacere di sedurre con un sospiro, la maniera morbida, mai aggressiva, eppure così attuale. Il vezzo di un paio di stivaletti in pizzo macramè, l'emozione di un top che ricorda la lingerie di una «Traviata» moderna. La malizia di un paio di mutandine simili a quelle delle cameriere goldoniane. Un concentrato, insomma, di indirizzi vincenti per la prossima primavera. [a. am.]

PERSONAGGIO

ATTRICE IN PASSERELLA A LUCI ROSSE

Sharon Stone in passerella con un abito da sposa di Valentino (nella foto a fianco). A sinistra, il regista Roman Polanski, con cui l'attrice ha avuto a Sorea l'altra sera

«Spalla» negli show

Topo uccide il serpente di Cicciolina

ROMA. Cicciolina è senza serpente: il suo «Boa constrictor» di 15 anni è stato attaccato e ucciso dal «sorcio» che gli dato per pasto. Ed è successo proprio al boa di Ilona Staller, in arte Cicciolina. Il carico di caratteri simbolici che si può dare alla vicenda è enorme: un topo riesce ad averla vinta sul boa che da anni è il partner di Cicciolina negli spettacoli più hard.

E' Riccardo Schicchi, manager della pornostar, a dare il feriale notizie, dal letto dell'ospedale romano dove è ricoverato in seguito ad un infarto. «E' successo due giorni fa - racconta Schicchi - ma la storia tra il topo e Tinta (il nome del serpente è un omaggio alla moglie di Brass) era iniziata settimane prima. Come al solito, abbiamo messo il topo nella piramide di cristallo di Tinta, che ha cominciato ad ingoiarlo dopo una breve lotta. Tutto come doveva andare. Il mattino dopo però abbiamo visto che il topo era riuscito a uscire dalla bocca del boa». Il serpente è stato seppellito, con tanto di croce. [r. cri.]

Con Sharon Stone la sposa diventa sexy

Sfila senza mutandine, in abito bianco mozzafiato

PARIGI Un urlo di felicità trapana le orecchie. Sharon Stone è entusiasta come una bambina quando rientra nel backstage dopo la sua apparizione in pedana vestita da sposa per Valentino. I fotografi fanno a pugni nel tentativo di immortalarla. «Quanto mi sono divertita», dice raggiante. Sulla passerella - in abitino cortissimo, bianco, dalla gonna a gabbietta - è stata esplosiva: mossa da sciantosa, passi di ballo, pose da star. E infine il lancio del bouquet, prontamente afferrato dalla top Jasmine Le Bon (moglie di Simon). Applausi a profusione. Un trionfo.

La bomba del sesso si presenta in camerino due ore prima della sfilata. Nel suo elegante spogliatoio tanti fiori bianchi, poltroncine a righe, sedie laccate. Una televisione a circuito chiuso le permette di seguire tutto il défilé che precede la sua comparsa «cammeo». Con lei, 8 guardie del corpo, una segretaria, un parrucchiere, un truccatore e l'amica del cuore, (Mimi Craven). Quando Sharon arriva, per un attimo tutti trattengono il fiato. Profumo di donna. Di una donna vera, bellissima, col sorriso disarmante e la pelle di porcellana.

Sharon Stone corre ad abbracciare Valentino. Le top intimidite guardano con invidia. Lei si presenta, stringe la mano a tutte. E, davanti all'altissima Claudia Schiffer, saltella scherzosamente per raggiungere il metro e ottantacinque della manequin tedesca. Sharon non è piccola, ma neanche una valussa. «In passato ho tentato di fare l'indossatrice, guadagnavo 500 dollari l'ora, ma la mia statura e qualche chilo di troppo non mi hanno portato lontano. Ma adesso eccomi di nuovo qua», dice lisciandosi il collatto di astrakan del tailleur spigato, taglia 42.

Schiffer - che come la Crawford sta preparando uno show televisivo («Entertainment Tonight») - ne approfitta per farle qualche domanda. «Sono molto eccitata. Una performance vivo per un'artista è un'occasione unica», spiega paziente Sharon, che l'altra sera ha cenato in gran segreto, a Stresa, con Roman Polanski. Pare abbiano discusso di un probabile remake in cui il regista la vede come protagonista. Lui però non fa mistero del fatto che desidererebbe lavorare con Bertolucci («Adoro il suo senso of humor»).

> «Amo i vestiti ma preferisco stare nuda» In camerino l'incontro con la Schiffer

Quali altre cose adora? «L'Italia. E poi i vestiti di Valentino perché sono moderni, ma hanno il fascino delle atmosfere passate. Mi trasmettono la stessa sensazione che provavo da ragazzina, quando passavo ore davanti alla televisione ipnotizzata dai film di Ginger Rogers e Fred Astaire», racconta la diva e intanto tocca gli abiti appesi tra cui sceglierà anche quello da indossare il 7 dicembre, a New York, per la prima del film «Intersection», dove recita accanto a Richard Gere. Il confronto con le top non la preoccupa: «Ho 35 anni, sono molto più vecchia di loro, non voglio mettermi in competizione con simile bellezze».

Le televisioni TF1 (francese), Cbs (americana) e Canale 5 - (che trasmetterà l'incontro con la star oggi durante il tg) - vogliono sapere per quale cifra la Stone ha accettato di sfilare: si dice mila dollari, ma lei smentisce: «Zero, è un piacere». Neppure qualche abito? «Tutti quelli che vuole», risponde emozionato Valentino. Modelli che sfoggerà soltanto fuori. «Perché in - puntualizza Sharon - amo stare nuda». Inevitabile a questo punto, dati i precedenti di «Basic Instinct», una curiosità sugli slip. Nella vita li porta?. «L'argomento del giorno non è questo», ribatte seccata. Ma il toto-mutanda è di rigore. Durante le prove ne indossava un paio bianche, in passerella però, sotto i candidi collant di pizzo, non le aveva. Mistero.

E' stufa di essere considerata un sex symbol? «Lavoro da 14 anni e sono diventata il vessillo dell'erotismo soltanto da anno e mezzo, ho avuto il tempo di stancarmi», risponde malizioso, e aggiunge che oggi è sempre più difficile sedurre gli uomini, ma ancor più complicato riuscire a tenerseli. Le donne la guardano incantate, nel tentativo di carpirle chissà quale tecnica. Lei scuote la testa, come dire che non esistono regole per far cadere i maschi nella rete. «Bisogna essere se stesse». Cinema e moda ultimamente si fondono spesso e volentieri in un unico spettacolo, perché? «Perché è giusto accendere la fantasia della gente, anche di chi non compra vestiti firmati. Mai come oggi l'Italia ha bisogno di sogni», conclude Valentino.

Antonella Amapane

Lucia Debrilli racconta la storia con il tenore

Pavarotti e la top model «Un'amicizia speciale»

ROMA. «Penso a due come all'incontro tra due anime che si somigliano e hanno avuto la fortuna di conoscersi. Che male c'è a dire che ogni momento passato assieme a Luciano ha avuto sempre il sapore della magia?»: parole di Lucia Debrilli, ventottenne fotomodella triestina, indicata dai giornali americani come «l'amante di Pavarotti», qualifica che per la verità è stata immediatamente contestata tanto dal famoso tenore che dalla moglie.

«Mi faccio intervistare perché non voglio che la gente si faccia sul mio conto un'idea sbagliata - spiega Lucia nella lunga intervista che ha concesso il settimanale "Gente" -. Luciano è entrato nella mia vita poco meno di un anno fa a Miami, in Florida. La prima volta mi salutò con: Ciao, ciccia. Poi quando conobbe il mio nome disse: Ecco la Lucia in carne e ossa che canto nelle mie opere».

Il tenore Luciano Pavarotti: «Ci siamo conosciuti, confessato la top model Lucia Debrilli, un anno fa, in Florida

«Una sera, inaspettatamente, in un momento di particolare gioia ed euforia, come uno sfogo di gioia incontrollata, mi ha dato un bacio», ha confidato la ragazza, spiegando che quello con Pavarotti «è un sentimento di amicizia specialissimo, talmente speciale che non è semplice spiegarlo nemmeno a me stessa».

Senza successo qualsiasi tentativo di rintracciare il maestro. Dopo gli ultimi trionfi, Pavarotti si è preso vacanza da «single». In una sperduta isola dell'Oceano Pacifico. [r. cri.]

BARBELLA GA[illegible] SAFFIRIO

OPERAZIONE SALVAPREZZO. SI PROROGA.

Sono sempre più numerosi i lettori che pagano "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Se anche voi volete beneficiare di questa straordinaria opportunità, non vi resta che abbonarvi o rinnovare subito il vostro abbonamento: risparmierete così 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94
SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Visconti, documentari inediti

Due documentari della Bbc su Luchino Visconti (foto), inediti in Italia, saranno presentati il ■ ottobre, alle 17, nel Palazzo delle Esposizioni, in una giornata dedicata al regista dalla fondazione dell'Istituto Gramsci, dalla ripartizione Belle Arti del Campidoglio e dalla Terza Università di Roma. La proiezione dei due documentari di Peter Adam - sul regista mentre gira «Morte a Venezia» e «Sogni reali: Ludwig di Baviera e Luchino Visconti» - saranno preceduti ■ numerosi interventi. La manifestazione, «Le carte di Luchino Visconti», si aprirà alle 10. Caterina D'Amico preciserà come è nato il fondo Visconti e Bruna Conti parlerà del «Vizio della perfezione». Franco Bizzigotti del «Futuro della memoria», un progetto per un archivio Visconti. Franco Mannino illustrerà i due libretti di Visconti «Mario il mago» e «Il diavolo in giardino». Gianni Rondolino parlerà su «Visconti irrealizzato». Alle 16 verrà presentato il ■■■■ «Angelo».

Morandi conquista New York

E' già quasi il tutto esaurito per i tre show di «Gianni Morandi On Broadway. The Event of the Year (L'evento dell'anno)», al Palace Theatre di Times Square a New York. Dopo essersi esibito ad Atlantic City e Toronto, il cantante bolognese è arrivato a Manhattan, e martedì sera ha incontrato alcuni giornalisti. «Non ho ancora preparato ■■■ la scaletta delle canzoni perché volevo prima vedere il teatro - spiega -, ero un po' titubante per questa trasferta, ma Aragozzini mi ha contagiato col suo entusia■■■. Certo, mi mette un po' soggezione calcare quel palco, se penso che è stato di Judy Garland, Jimmy Durante, e Mickey Rooney era lì solo fino a qualche giorno fa». Racconta poi di quando, nel '68, fu contattato dall'editore americano dei Beatles per tentare uno «sfondo statunitense»: «Avevo ventitré anni, sposato da poco, i discografici italiani me lo sconsigliarono, ■■■ ho nessun rimpianto».

LA STAMPA

SPETTACOLI

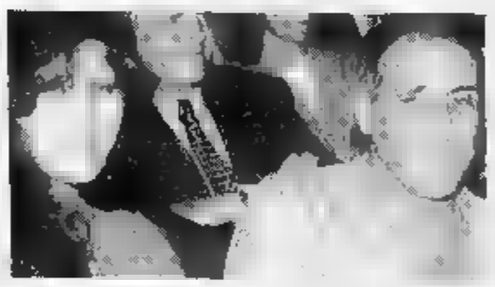
Giovedì 14 Ottobre 1993 23

Successo al debutto ufficiale milanese: il comico spara a zero contro consumismo e pubblicità

GRILLO facciamo l'amore non la spesa

Giovedì 25 novembre il ritorno su Raiuno con lo spettacolo teatrale interrotto da «spot del buonsenso»

Mike Bongiorno ■ sotto, Celentano e Claudia Mori



MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

■ e voi abbiamo due cose in ■■mune: Formentini che è della Spezia e l'alluvione. Non so quale dei due faccia più danno». Poi sogghigna: «Vi aspettavate chissacché da Beppe Grillo: Tangentopoli, la Lega, i politici... E io non ne parlo, tiè!». Perché? «Perché è tutta gente di cui tra ■■■chissimo non ■■ ricorderemo ■■ La Storia è fatta da altri pr■■■■gi: Willy Brandt, che vent'anni ■■■ vedeva già la riunificazione ■■ le due Germanie, Dubcek, Gorbaciov, che Ciampi non ■ scomoda nemmeno ■ ricevere e lo lascia al Festival dell'Unità di Modena. Avevano il coraggio di chiamarli statisti, i nostri uomini di governo. Ma chi? Quello ■ che vorrei vedere magro, povero, dietro una bancarella a Marrakesh ■ ■■■ ■ ■■■ ■■ Pietro e gli dice: scusi, giudice, posso rubarle ■■ po' d'insalata (battutaccia, lo so)? O quell'altro di cui ■■ premo i segreti quando gli toglieranno la scatola nera dalla schiena?».

Teatro incandescente (lo Smeraldo, oltre duemila posti praticamente esauriti fino al 24), martedì sera, per il debutto del comico genovese che ha aperto il tour invernale. In platea, anche Celentano con Claudia Mori, arrivato giusto per farsi applaudire dal pubblico già seduto, farsi assalire dai fotografi ■ regalare ■■ fuori programma al protagonista della serata: «Disgraziati! Credevo fosse venuti per me ■ invece ■■■ qui per Celentano. Sì, massacratelo - ha gridato ai fotografi - ■ una delle ■■■ volte che esce ■■ suo bunker ■■struito con ■ raccolte ■ beneficenza ■■ Dasha».

Ormai Grillo i politici li sfiora appena con ■ frusta. Giusto per schernire il povero pds ■ «Occhetto, Pollini, Pollastrini e conto Gabbietta. Neanche Disney avrebbe saputo fare di meglio». Ringrazia Poggiolini perché «finalmente ci ha fatto vedere che cos'è un malloppo, pepite, doblani, talleri. Ci faceva il bagno come Paperone». Ce n'è per la Chiesa che, da grande pioniera delle ■■■ municazioni («E' lei che ha inven■■■ ■ Karaoke: alle funzioni ti danno un libretto con le parole, ma alla musica e tu canti») ■■■ «rimane clamorosamente indie■■■ Gli appelli alla castità gli fan■■ paura. Il ■■■ è libertà. L'astinenza è inquietante. Meglio, molto meglio secondo lui, il vitalismo ■■■ presidente americano Clinton: «Io non ■■ fido di uno che non la ■■ da quarant'anni». Ce n'è per i giornalisti, colpevoli di costituire una ■■■ di «piduina» nella difesa dei loro privilegi, ■■ ■ scriversi addosso: «Pansa che manda messaggi a Bocca, Bocca che risponde a Pansa: ma che ■ facciano finalmente una telefonata».

«Fede? Dovrebbe spararsi lui, altro che mandare in onda i suicidi di altri. Sarebbe una diretta da 7 ore e un secondo: un secondo per morire e sette ore perché ■ povera pallottola riesca a trovargli il cervello». E la mafia? «I ■■■■ che pagano la tangente sono quelli dove la Fi■■■ ■■■ entra». In sala, l'avvoc■■■ D'Ippolito boccheggia coreo: il comico se lo porta dietro per verificare il rischio querele.

Ma il vero obiettivo degli strali di Grillo ■ proprio quel pubblico che si sganascia lì davanti. Al grido di ■■■ siamo i spezzatini di noi stessi», facendo ricorso a tutta la sua tecnica (la mimica è ■■■■ perfetta) di comunicatore, mette in ridicolo le nostre idiozie quotidiane. Ha un messaggio preciso ■■ comunicare: «Voglio «essere felici■■■ Ovvero «Fatturare meno per vivere meglio» E via con i suoi personalissimi «consigli per gli acquisti». Cioè confronti tra prodotti iperpubblicizzati ■ altri, anonimi, che costano ■■ metà. Ha ■■■■ ■■ persino un banchetto nel foyer: ■■ una parte la spesa «intelligente», dall'altra quella gravata da quei «costi marginali» che fanno parte dell'abc dello studente d'economia. In mezzo, una cassetta per le offerte giusto all'avvocato D'Ippolito, non si sa mai. La pubblicità ■ la bestia nera di Grillo. Perché, secondo lui, non informa, inganna attraverso la manipolazione del linguaggio («Quando Dio ha voluto disgregare l'umanità mica ha mandato fulmini o saette, ha fatto costruire la torre di Babele») e contribuisce a diffondere modelli di vita pericolosi. «Che cosa vuol dire: contiene fino al 50 per cento di plastica? Come ■■ io andassi ■ comprare un paio di pantaloni che ■■■■ fino a ■■ mila lire e dicessi toh, eccoti 1500 lire che ■■ li porto via». La pubblicità ■■ ■■■ ro? «A chi dà lavoro il whisky? A Michele, ai fabbricanti di vetro, ■■ trasportatori, ai fabbricanti ■ guard-rail che sostituiscono quelli sfasciati ■ sabato sera dai ragazzi ubriachi, ai fabbricanti di automobili, ai medici del pronto soccorso, ai becchini, ai marmisti e ai fioristi». E «l'oasi ■■ologica? Ma mi devono dire dov'è quest'oasi, visto che si trovano tracce di pesticidi nei licheni al Polo».

Per chi ne volesse sapere ■ più, l'appuntamento è fissato a giovedì 25 novembre, 2, ■ o 16 dicembre ■■ Raiuno: il Savonarola antispot in ■■■■■■■■ con il profeta del pannolone Mike Bongiorno su Canale ■. Tutto pronto? «C'è il problema dell'agibilità del Delle Vittorie. Io voglio fare lo spettacolo con il pubblico vero, pagante. Però ■ teatro non ha i requisiti di ■■■■■ a ■■■■ di legge. Cioè, se sei invitato puoi bruciare, ■■ paghi non». Saranno 45 minuti interrotti ■■ suoi «spot del buonsenso»: «Farò vedere la sfer■■■ata energetica di ■■■ fetta di pane e ■■■. Farò vedere ■■■ ■■■■ nudo e per la prima volta negli ultimi ■■ ■■■ ricorderò che serve per allattare».

I pubblicitari lo coprono di contumelie, ma lui prosegue imperterrito: «Da quando dico queste cose l'oasi ecologica della Flasmon non è più "senza traccia" di pesticidi, ma "senza residui nocivi". E il detersivo Atlas ha modificato il ■■■ "fino al 50 per cento" di plastica con un deciso "metà plastica"».

A Genova ci saranno ■ elezioni: andrà a votare Grillo? «No, io aspetto che ■■■ facciano i ballottag■■ tra gli imprenditori e i loro programmi: preferite De Benedetti o Romiti?».

Alessandra Pieracci

Contro gli Usa

Registi europei in guerra

BRUXELLES
■■■ NOSTRO CORRISPONDENTE

Battaglia, combattere, guerra, virus, invasione, imperialismo, annientare. Un mini-dizionario della sventura? No, semplicemente una rosa di vocaboli scelti dalle dichiarazioni che una ventina ■ registi ■■ altri cineasti europei hanno rilasciato durante una conferenza stampa tenuta ieri nella capitale della Cee.

Obiettivo della controffensiva, è ■ cinematografia americana, banalizzante, omogeneizzante, totalizzante, e colpevole di voler definitivamente occupare sale e schermi del vecchio continente. Campo di battaglia è il Gatt, l'accordo sul commercio internazionale che, se le trattative mondia■ attualmente in ■■■ dovessero concludersi, porterebbe ■■■ «totale distruzione» dell'industria cinematografica e televisi■■■ della Comunità europea. Fantasie? Probabilmente, ■■■ a propagandarle si sono schierati ieri «generali» del calibro di Wim Wenders, Theo Anghelopoulos, André Delvaux, e persino un rus■■ naturalizzato ■■■■■■ come Andrej Konchalovskij, ■■■ so di «difendere ■ libertà ■ creazione» contro i mostri di Hollywood.

«C'è ■■■ guerra in corso, e gli americani vi si sono preparati da molti anni - dice Wenders - ■■ non ■ muoveremo in tempo re■■■■■ chiusi fuori per ■■■■. Lasciare soli i francesi sarebbe un ■■■■ enorme». Già, perché i cineasti francesi, potentemente appoggiati dal proprio governo, sono stati i primi a lanciare grida d'allarme, ■ guidano l'avanguardia della ■■■■■ europea.

Intendiamoci, dice Delvaux, «la nostra lotta non è contro il ci■■■■ americano - gli ■■■■■■■■ fanno spesso ottimi film - ma contro ■ strategia commerciale d'attacco della grande industria ■ Hollywood. Contro fenomeni come "Jurassic parc" non possiamo e non vogliamo fare nulla. Ma gli ■■■■■■■■ non si accontentano di avere ■ maggiori fette di mercato anche in casa nostra, vogliono occuparci, prenderci tutto, annientarci».

Già, perché tra cinema ■ tv gli americani monopolizzano già oggi ■ 72 per cento del mercato Cee, ■■■ quote che vanno dal ■ per cento in Francia al 93 per cento ■ Inghilterra. In confronto, ai prodotti europei spetta solo il 40 per cento del mercato francese ed il 6 per cento di quello inglese. Per non parlare della penetrazione dei nostri prodotti negli Stati uniti, che con un magrissimo 0,5 per cento si avvicina rapidamente allo zero. Si dirà che film e programmi televisivi d'oltreoceano sono migliori. E' molto probabile, ma guarda ■■■■ i grandi distributori americani non accettano produzioni europee, rifiutano il doppiaggio in inglese ■ film stranieri, e usando ad arte il «vietato ■ minori» confinano le produzioni europee in circuiti secondari.

La discriminazione colpisce anche gli stessi produttori indipendenti Usa e, come ha detto lo spagnolo Fernando Trueba, «se gli americani hanno conosciuto Hitchcock ■ Woody Allen lo ■■■■■ al successo che questi autori hanno avuto ■■ Europa». ■ tratta dunque di difendere una cultura, ■■■ anche un'industria che ■■■ rapidamente diventando «la più importante del mondo», dice Wenders, che agitando lo spauracchio di un'Europa «continente del terzo mondo» ha rivelato ■■■ lo ha colpito ■ ■■■ durante gli ■■■■ passati in America: «Steven Spielberg non porta i figli a vedere i propri film».

Fabio Squillante

Costanzo su «Vuoti a rendere», di nuovo in scena

«Le mie energie teatrali le consumo tutte in tv»

ROMA. Tre volte in vent'anni. Dal '72, anno in ■■ fu scritta, è la terza volta, infatti, che «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo viene riproposta in scena: adesso, dal 19 ottobre, sarà ■ Parioli di Roma con la coppia Paolo Ferrari e Valeria Valeri; poi, dall'8 dicembre, al San Babila ■ Milano. «Se fossi un credente andrei al Divino amore - ha detto Costanzo - perché capita difficilmente a un autore vivente vedere una propria commedia messa ■ scena ■■■■ volte». Ma quali ■■■ le particolarità di «Vuoti a rendere»? Soprattutto il linguaggio: una lingua parlata, quotidiana, semplice, all'americana. Facilissima la storia. Due vecchi coniugi sono sfrattati: è questa l'occasione per bilanci, rimpianti, ricordi, ma anche per progetti di vita futura, speranze, aspettative. ■ ■■ duetto agrodolce che arriva al cuore, scorrono due esistenze.

Costanzo ha scritto molto per il teatro: delle sue dodici commedie questa è certamente la più fortunata. Da diciotto anni, però, non scrivo più. Come mai? Troppa televisione? Poche ore libere? Paura di ■■■ saper cogliere l'aria dei tempi? Lui fornisce due o tre risposte. «Intanto ho l'impressione che qualunque tema venga bruciato in gran fretta, come ■■ la realtà superasse la fantasia. E poi forse consumo tutte le mie energie teatrali in questa messa in scena quotidiana che è ■ ■■■ programma televisivo, costruito con tempi e battute da spettacolo». La passione per il teatro resta però centrale per Maurizio Costanzo: l'ha imparato a conoscere da bambino per volontà di sua ■■■dre, ha provato a farlo amare ■ suoi figli ■■■■ grandi risultati, continua a difenderlo dal disinte■■■■ generale. «E' l'ultimo baluardo vivo contro la montante marea elettronica», dice. E fa effetto che sia lui, uno dei signori del video, a pronunciare quest'epitaffio.

[si. ro.]

Il regista: «E' giusto in questo momento mostrare il nostro Paese da un'angolazione positiva»

I «Caschi blu» di Lizzani raccontano la Somalia

Girerà una pellicola sulla spedizione dei soldati italiani

ROMA. Dalla cronaca al grande schermo: Carlo Lizzani torna dietro la macchina da presa per girare un film sull'esperienza ■■ Somalia ■■ militari italiani. L'autore ■■ di «Banditi a Milano» e di «Mamma Ebe», da sempre attratto dalla narrazione del contemporaneo, spiega che la ■■■ nuova opera, «Caschi blu», parlerà di ■■ gruppo di giovani soldati e tenterà ■ descriverne motivazioni, incertezze, drammi e sveglii: «Chi sono i "Caschi blu"? Mercenari, missionari, avventurieri, Rambo? E come vivono, quanto guadagnano, ■■■■ occupano ■ tempo ■■■ro, che tipo di donne incontrano? Il mio film vuol dare una risposta a questi interrogativi, ma anche spiegare, per esempio, come si protegge ■■ camion carico di viveri, come si fanno arrivare gli aiuti evitando di provocare vittime, come si tenta di far andare in porto una missione che prima di tutto deve essere di pace. Certo, nel film si vedranno anche le brutte figure fatte dagli americani, i contrasti tra la strategia Onu e quella italiana che poi si è dimostrata vincente, gli errori, le reazioni dei somali... E' giusto che in un momento ■ ■■■ l'immagine italiana appare screditata ci sia un film in grado di guardare all'Italia da un'angolazione positiva».

«Caschi ■■■ è in preparazione da tre mesi ed è stato il ministro della Difesa Fabio Fabbri ad affrettare i tempi dell'annuncio pubblico del progetto: dopo aver letto e molto apprezzato lo ■■■neggiatura il ministro ha dato la notizia del film in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del centro Alti Studi Difesa. Così sia Lizzani sia i produttori Alessandro e Corrado Conzio per la Esse Cinematografica (al loro attivo il «Ligabue» televisivo e ■ serie Bandue «I ragazzi del muretto»), hanno dovuto parlare subito del film anche se il cast non è ancora pronto e non ■■■ conclusi gli accordi di coproduzione con Francia e Germania. Non si sa chi darà ■ volto ■ personaggi come i generali Giampiero Rossi e Bruno Loi. Spiega Lizzani: «Il cast sarà composto da giov■■■ attori professionisti, ma non escludo la possibilità ■ affidare a qualche nome noto ■■■ parte importante anche se piccola». I realizzatori del film, facendo affidamento sulla collaborazione del ministero della Difesa, sperano di poter ambientare le riprese nei campi di addestramento, nelle basi militari in Italia ■ naturalmente ■■ Somalia.

Nella foto il regista Carlo Lizzani

Lizzani, di cui vedremo in tv a gennaio il film sul rapimento Dozier «Stato d'emergenza», ha ■■■ idee precise sulle pellicole dedicate all'attualità. «Non ho voluto girare il film su Giovanni Falcone perché si trattava di andare a descrivere personaggi ancora troppo vivi nella memoria collettiva, argomenti troppo vicini a soprattutto raccontare fatti ancora poco chiari. Quando ho diretto "Banditi a Milano" ■■■ diverso: Cavaliere, arrestato, raccontò tut■■■ per filo ■ per segno. Certo, la realtà di oggi è talmente complessa e misteriosa che forse solo l'arte o la poesia possono descriverla. Ma non bisogna esagerare perché il cinema può far centro anche affrontando i grandi temi contemporanei. Ciao ■■ il ■■■■■ italiano perdosse il contatto ■■■ la realtà o il carattere di spettacolarità nel racconto delle storie».

Fulvia Caprara

Il direttore artistico ha lasciato: «Immobilismo, più burocrazia che ricerca»

Addio Scala, il nuovo non avanza

Le dimissioni di Zedda

MILANO. Alberto Zedda si è dimesso dall'incarico di direttore artistico della Scala. Lo ha fatto nel corso della seduta del Consiglio di ieri, avendo cura di precisare fin dall'inizio che le sue dimissioni avrebbero dovuto essere considerate «irrevocabili». Il consiglio di amministrazione gli ha chiesto di rimanere fino al 1° gennaio 1994, e di assicurare la sua collaborazione per la prossima stagione: Zedda ha accettato. La proposta ha registrato tutti voti favorevoli; unico contrario, quello di Zecchillo. I progetti che intendeva realizzare, spiega Zedda in una dichiarazione lunga e articolata, diffusa in serata, si sono rivelati impossibili, per la situazione generale degli enti lirici in questo periodo di crisi, e anche per la minuziosa pesantezza dell'organizzazione scaligera. «Non sono venuto alla Scala per occupare un prestigioso posto vacante», afferma, «ma per fare alcune cose che credo importanti perché riguardano il futuro, lo sviluppo, il nuovo».

Zedda era stato nominato un anno e mezzo fa, succedeva a Cesare Mazzonis, divenuto direttore del Maggio musicale fiorentino. In perfetto accordo con il sovrintendente e il direttore musicale, riepiloga adesso Zedda, si trattava di realizzare un centro di formazione per giovani talenti, di proporre il teatro quale luogo d'incontro e di discussione fra esponenti del mondo dell'arte e della cultura «con un pubblico da sensibilizzare», di intraprendere una serie di iniziative dedicate alla musica contemporanea e tali da coinvolgere a volte anche settori «non legati specificamente alla musica ma attenti al divenire della realtà del nostro tempo, al fine di studiare nuovi modi di aggregazione del pubblico». Il tutto, nel dichiarato intento di «dilatare un repertorio che per decenni era rimasto fermo alla monocultura del melodramma ottocentesco», acquisire nuovi codici interpretativi, riannodare i fili che legano la nostra oggi a quella del passato, in definitiva allargare orizzonti, preparazione, gusto e interesse per continue domande e possibili risposte. «Questa struttura», prosegue Zedda, «voleva diventare l'equivalente dell'ufficio ricerca e sperimentazione di ogni moderna industria che propone un prodotto sofisticato, come vorrebbe essere la nostra».

Non è stato possibile. In un mezzo infatti la situazione «dei teatri lirici, di tutti i teatri lirici» è mutata, nell'ambito delle mutate condizioni dell'economia nazionale e internazionale: «La stessa programmazione della stagione deve misurarsi con questa nuova realtà costringendo a scegliere fra iniziative meno popolari ma doverose per un grande Ente (per esempio quelle che riguardano la grande contemporanea) e altra di più sicuro consenso e riscontro economico».

Ma non si esauriscono qui, le ragioni delle dimissioni. «La quotidianità di problemi gestionali», precisa, «complicati e volte da un'intricata burocrazia, si è rivelata per me troppo totalizzante». Seguire attivamente gli infiniti risvolti organizzativi della Scala, in aggiunta alla parte musicale, «significa ridurre pericolosamente il tempo da riservare alla riflessione critica, all'ideazione, alla progettazione e all'informazione che si consegue con una sistematica frequentazione di teatri anche all'estero, e neppure consente quella limitata attività direttoriale prevista dal contratto». Inevitabile conseguenza, il trovarsi così costretto a trascurare del tutto la pratica musicale e musicologica, l'attività di ricerca e di studio, la pubblicistica e la didattica, tutto ciò che ha conferito alla mia personalità lo spessore che mi ha imposto all'attenzione della Scala».

Ornella Rota

Alberto Zedda: il direttore artistico della Scala ha dato ieri le dimissioni per l'impossibilità di realizzare i suoi progetti

Su «La Stampa» ogni giorno i numeri con cui registrare programmi e film

Show View: «c'est plus facile»

Nei negozi l'apparecchio per la videoregistrazione

MILANO. Da oggi, più nessun rompicapo per registrare le trasmissioni preferite e guardarsele in pace: provvederà «Show View», basta comporre un numero e il videoregistratore farà il resto.

L'aggeggio, che promette di diventare tanto rivoluzionario quanto è semplice, costa 145 mila lire; i numeri da digitare sono scritti di fianco ai vari programma tv, sulle pagine loro dedicate da «La Stampa» e dai giornali del gruppo Rizzoli.

Prodotto dalla Gemstar Marketing Ltd (Europa) e distribuito dalla Jvc Italia, lo Show View funziona con ogni tipo di videoregistratore dotato di telecomando. E' in grado di registrare trasmissioni diffuse via etere, via satellite o pay-tv. Ne possono selezionare fino a dodici alla volta, passando da un canale all'altro; e a seconda delle esigenze si può programmare per un singolo lavoro o per una serie quotidiana o per una realizzazione a cadenza periodica.

Per avere un'idea della popolarità alla quale questo nuovo sistema potrà arrivare, basta pensare che i possessori di videoregistratori, nel mondo, sono oltre 450 milioni. Il cuore del funzionamento di Show View è costituito da un algoritmo che dispone di tutte le informazioni indispensabili al funzionamento. Nel 1990 l'aggeggio fu presentato negli Stati Uniti (dove esistono 5000 canali tv, e dove il 20% degli abitanti lo ha già adottato), l'anno successivo in Canada e nel 1992 in Giappone. Attualmente, i numeri dei vari programmi televisivi, ad uso di coloro che dispongono di quest'ultimo prodigio dell'elettronica televisiva, compaiono, in totale, su 540 pubblicazioni che raggiungono un pubblico di 180 milioni di persone.

Sul territorio nazionale, Show View sono stati riforniti in modo capillare i punti vendita di apparecchi audio e video; locandine nelle edicole e adeguate campagne sostengono il lancio pubblicitario.

[o. r.]

Il testo di Prosperi, Premio Idi 1991

«Vendetta trasversale» storia di una crisi

Ricchezza e profondità d'argomenti Bella l'interpretazione di Gleijeses

ROMA. E' così difficile per un autore italiano farsi rappresentare, che chi scrive per il teatro oggi tende o ad assumere un atteggiamento di estrema modestia e limitazione, parlando con voce bassissima di questioni estremamente marginali; oppure a concentrare in un'oretta i massimi sistemi, o la va a la spacca. «Vendetta trasversale», testo di Giorgio Prosperi vincitore del Premio Idi 1991 - che molto lodevolmente una compagnia formatasi per l'occasione presenta al Ghione fino al 24, riservandosi, immagino, di recuperarlo in seguito su altre piazze, se le reazioni saranno favorevoli - «Vendetta trasversale», dicevo, rientra piuttosto nella seconda categoria, in quanto in tempi di minimalismo ha temi e idee per un ciclo intero, toccando argomenti come la mafia, la ricerca della religione, la lealtà, il sacrificio, e perfino la gelosia muliebre, né contentandosi, per esporli, di un tono solo, ma passando da quello serio a quello brillante, non mancando, ogni tanto, al grottesco. Non fosse per la sobrietà con cui il tutto è compresso in due atti di 35' e 30', si direbbe il lavoro di un giovane impaziente di vuotare il sacco; ma oggi le parti si sono ribaltate, i giovani scrivono diffusamente di piccoli flirt e di vaghe indecisioni, e se qualcuno rischia, si butta, come si dice, va molto probabilmente per gli ottanta.

Il titolo allude alla nota prassi con cui l'onorata società esegue rappresaglie sui congiunti di un suo nemico irreperibile. Non riuscendo ad arrivare a un boss che ha sgarrato (non siamo ai massimi livelli, si tratta piuttosto, direi, di cosche di paese poco tecnicizzate), una organizzazione criminosa rivale decide di eliminargli il figlio mediante un sicario che fa assumere a costui come cameriere. Ora, ecco la vera novità, tanto il figlio del boss quanto il sicario sono due personaggi abbastanza inusuali. Il primo, don Giovanni Palumbo, è un contemplativo, ha orrore della violenza come dell'attività paterna, alla quale si mantiene estraneo, e si coltiva leggendo libri di religione alla ricerca di un perché, mentre si divide fra una moglie che non vediamo, un'amante trascurata che a un certo punto piomba armata a farsi giustizia sommaria, e una cameriera-segretaria quale finirà per unirsi. Il sicario, tale Gelsomino Placido, nasconde sotto superficiale rozzezza e ignoranza aspirazioni in fondo dissimili da quelle di don Giovanni, tanto che la commedia diventa la storia della sua crisi, arrivando a ecatombe grottesca in cui gli assassini diventano vittime sacrificali, e l'indifferente don Giovanni, scosso dalla sua apatia, un intellettuale impegnato.

L'inconsueta ricchezza e profondità dei motivi soffre un po' del casto schematismo che l'autore si è imposto, e certi rapidi passaggi rischiano di sconcertare il pubblico, abituato a ritmi più blandi. Ma nel complesso la pietanza è sostanziosa e si affondano i denti volentieri, anche grazie alla convinta adesione di Geppy Gleijeses, regista garbato e attore molto autorevole nella svagatezza con metodo del protagonista; Mario Scarpetta, che è il sicario pentito, gli è replica con ottima credibilità. Incisivo anche Aldo Bufi Landi nella breve apparizione del boss, e adeguati gli altri, con le donne un tantino meno convincenti degli uomini; e gradevole la scena all'antica italiana di Ludovica P. Leonetti. Interesse in sala, molti applausi.

Masolino d'Amico

Ritorna domani nello «Show» il torinese Grasso

Al «Costanzo» la fantasia cammina sui trampoli

TORINO. Giocoliere, mangiafuoco e mimo. Ma soprattutto un mago sui trampoli. Tanti l'avranno visto al «Maurizio Costanzo Show» nuova versione, esibirsi alto tre metri.

Paolo Grasso, torinese, 33 anni, operaio 5 giorni su 7 in fabbrica, nei week-end e nelle ferie si trasforma. Si veste di colori sgargianti, si colora la faccia, e via, per l'Italia e l'Europa a fare spettacoli. Show di strada, festival, incontri in teatri e discoteche.

E' la vita dell'artista di strada, spiega lui. «Ho incominciato dieci anni fa, imparando ad andare sui trampoli da un ragazzo. Poi ho fatto corsi, stage all'estero. E ora sono qui».

Maurizio Costanzo l'ha chiamato a settembre, in seguito alla decisione di variare il talk-show televisivo di Canale 5, prendendo come ospiti artisti di strada oltre a cabarettisti e musicisti. «Qualcuno gli ha fatto il mio nome. Ci sono già stato quattro volte e mi ritornerò ancora». Domani sera, infatti, Grasso sarà di nuovo là. A ballare sui trampoli incredibili tanghi argentini, a esibirsi in improbabili acrobazie a qualche metro da terra: la fantasia si fa spazio in tv. **[cr. c.]**

Il torinese Paolo Grasso. Maurizio Costanzo l'ha voluto al suo «Show»

Con il Grande Concorso

Feletti 1882

LA STAMPA EUROTRAVEL

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon, compilato in ogni sua parte e corredato di una prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per lo spumante, etichetta prezzo per le scatole regalo), deve essere deposto in una delle cassette raccoglitrici Feletti predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti fra il 15/10/93 e il 15/12/93 parteciperanno all'estrazione del 10/01/94, che darà in palio settanta soggiorni a week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. e abbonamenti a La Stampa.
I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10/05/94, che potrà di nuovo in palio gli stessi premi, ancora più ricchi

Aut. Min. 6/2024 del 03/09/93

SCOPRI la VETRINA della BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome
Via
CAP Città
TIMBRO DEL RIVENDITORE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati (vicino al Parco di)
POIRINO (TO) dir. SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.46

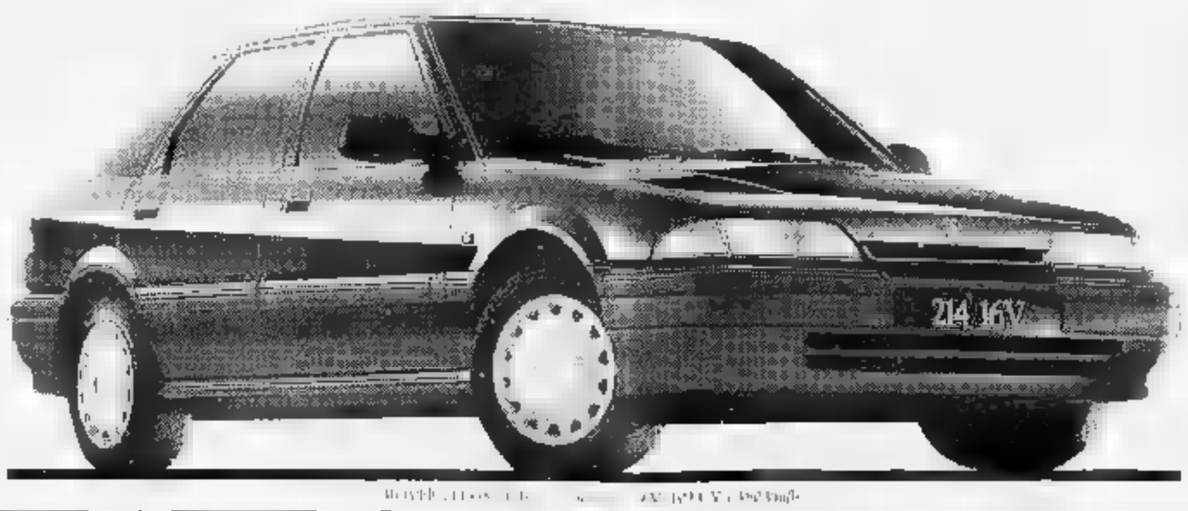
FIAT COMPANY

ROVER 200. LA CONDIZIONE IDEALE.

10 MILIONI DI FINANZIAMENTO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI

o a scelta

CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO A PARTIRE DA L. 18.600.000**



FINO AL 31 OTTOBRE**

Non c'è occasione migliore per scegliere un'auto, non c'è auto migliore da scegliere oggi. Venite conoscerla: raffinatezza e il comfort della Rover 200, nelle motorizzazioni 1.400 e 1.600 16 V o 1.800 Turbo Diesel, scegliendo per esempio un comodo finanziamento ROVERFIN in 24 mesi senza interessi con rate mensili di L. 425.000 (spese incluse). E' un'iniziativa dei Concessionari Rover.

PROTEZIONE ACQUISTO

Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello. Informatevi presso tutti i Concessionari Rover.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

RETE DI VENDITA E ASSISTENZA ROVER: SUI TUTTE LE PAGINE GIALLE E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMATE IL NUMERO VERDE 167-805030

*TAN 0,00%, TAEG 0,00% spese amministrative L. 200.000 incluse. Salvo approvazione della casa finanziaria. **Prezzi chiavi in mano, esclusi IPT e ARIET. Maggiori informazioni e tech. profile presso i Concessionari Rover. Prezzi 142/93

NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza e prestazioni si integrano con elevati contenuti di comfort e sicurezza. Dalla ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: il T. Spark 1.7, esemplare per fluidità di marcia e i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto e cerca un'auto scattante, sicura e confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti di sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di una grande tradizione sportiva continua.

NUOVA GAMMA 155	CILINDRATA c.c.	POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)
T. Spark 1.7	1749	115 (5800)
T. Spark 1.8	1773	129 (6000)
T. Spark 2.0	1995	143 (6000)
V6	2492	166 (5800)
Q4	1995	190 (6000)
TD	1930	(4100)
TD 2.5	2500	125 (4200)

A partire da L. 25.707.000* chiavi in mano

ALFA ROMEO Cuore Sportivo

Oggi e domani al Lingotto 800 manager europei ■ convegno

Forum su qualità totale

Intervengono Agnelli e De Benedetti
Presenti i ministri Savona e Colombo

Si svolge oggi e domani ■ Lingotto ■ quinta edizione del Forum annuale della «European Foundation for Quality Management» (fondazione nata nel 1988 per sviluppare ■■■ cultura europea della qualità) quest'anno organizzato da un comitato italiano presieduto dal direttore generale della Fiat, Giorgio Garuzzo, ■ composto da Fiat Auto, Olivetti, Sip, Pirelli, Alitalia, Galgano e As■■ciati.

Saranno ottocento, provenienti da tutta Europa, i congressisti che si riuniranno al Lingotto. Per oggi sono previsti, tra gli altri, gli interventi di Garuzzo, del ministro dell'Industria, Paolo Savona, e di Robert Dilts, uno dei maggiori esperti mondiali dei temi inerenti la qualità totale. Domani parteciperanno ■ Forum il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ■ presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti, il ministro della Ricerca scientifica, Umberto Colombo.

Al termine ■ei lavori verrà assegnato «The European Quality Award 1993», destinato all'azienda che più si è distinta nella gestione totale della qualità. L'anno scorso il premio è stato vinto dalla Rank Xerox Europe, che in tre mesi ha già ricavato 150 milioni dalle vendita in tutto il mondo di un libro tratto dalla descrizione dei processi adottati per diffondere i principi della «total quality» in azienda.

I congressisti potranno visitare anche la mostra su «Torino in Europa», un percorso di arte e tecnologia che tocca gli ultimi quattro secoli. Domani pomeriggio la mostra sarà visitata da 150 presidi delle scuole torinesi.

■ sfida della qualità ■ uno dei grandi temi che vede impegnate ■■ un fronte comune le aziende europee. Il Forum rappresenta dunque un appuntamento importante per i top managers delle migliori industrie che consentirà di discutere non sulla qualità del prodotto, ■■■ «qualità totale»; non ■■ metodi ■ misure della qualità, ma su logiche e strategie. Per questo i congressisti saranno presidenti e amministratori delegati di aziende e non tecnici.

Il programma del Forum è di fare della qualità un problema ■■■■ politico e introdurlo tra le strategie del mercato ■■■■.

Robert Dilts spiegherà come «imparare ad imparare» per continuare ad essere competitivi perché oggi è necessario saper affrontare e gestire dinamiche sempre più complesse. Geoffroy Woodling, altro studioso ■ fama mondiale, spiegherà come «perfezionare il passato» per disporre in futuro di una migliore qualità di intelligenza e conoscenza.

Un futuro che è già cominciato. Lo dimostra la scelta di Torino come sede del Forum 1993. L'intenzione è di uscire dalla logica delle capitali euro■■■ (Londra, Parigi, Madrid) che aveva contraddistinto le precedenti edizioni ■ ■i ragionare invece in termini di «luoghi della memoria».

Da Torino è possibile seguire il percorso europeo nel suo svolgimento all'interno della storia industriale: dalla comunicazione al commerci alla manifattura e il Lingotto, esempio di architettura industriale, ne è ■■ simbolo come la Ruhr in Germania, Boulogne-Billancourt in Francia, Manchester ■■ Inghilterra.

Il premio «The European Quality Award» che verrà assegnato all'azienda che più si è distinta nella gestione totale della qualità. L'anno ■■■■ lo ha vinto la Rank Xerox

Disguido del sistema informatico al Ministero

Sistemazione maestri bloccata dal computer

Disguidi sul sistema informati■■ del ministero stanno bloccando l'avvio delle sistemazioni degli insegnanti di ruolo in soprannumero nella scuola materna ■ elementare. In provveditorato dicono: «Il servizio si avvia per la prima volta. Si può capire il disguido, ma ■ disagio resta». Il nodo potrebbe sciogliersi nelle prossime ■■■ Sono circa 300 i maestri elementari di ruolo che attendono nelle loro scuole di conoscere la destinazione e 100 quelli delle materne.

Proseguono invece le sistemazioni nelle medie inferiori. Martedì sono stati nominati 85 docenti di ruolo scelti dal cosidetto «doppio canale». Per le superiori ■■■■ in corso le sistemazioni: 193 professori delle dotazioni organiche aggiuntive e 388 di ruolo soprannumerari. Sono previsti, ■■ prossimi giorni, ■ chiamate di 250 nuovi docenti in ruolo scelti dal «doppio canale».

Prosegue alla elementare Coppino l'occupazione delle ■■■■ e ■ sciopero dei bimbi delle sei classi danneggiati dal taglio della terza E e dal conseguente «riciclaggio» delle insegnanti. Ieri alle ■ l'ispettrice Tripoli si è incontrata con le mamme: ha confermato che la terza E non potrà essere restituita. Stamane i genitori presenteranno un ricorso al Tar. Chiederanno la sospensione in attesa della ■■■■ del provvedimento «perché la circolare del ministero parla di riduzioni ■i classe iniziali e cicli formativi; nella elementare dopo la riforma ■ moduli I cicli non esistono più». [m. val.]

PROVINCIA FLASH

Balme, cacciatore ■■■■ d'infarto

Gli uomini del soccorso alpino hanno trovato ieri sera il corpo di Martino Tuninetti, 57 anni, di Balme. Si trovava a 300 metri dalla strada per Chialamberto, era andato a caccia di cinghiali. L'uomo è morto per ■■ malore.

Noie, in Comune aperta la crisi

Si sono dimessi il sindaco Marisa Balma, dc, e gli assessori. ■■ due anni il Comune era retto da ■■■ giunta dc-psi-pri.

Pinerolo, si perde per cercare funghi

Si è conclusa con una notte al freddo e molta paura la disavventura di una cercatrice di funghi. Silvana Airaudi, ■■ ni, Pinerolo, ha perso il sentiero nei boschi di San Pietro Vallemina. Inutili tutte le battute, la notte ■■■■: ieri mattina la donna ha raggiunto un casolare ed ha chiesto soccorso.

Givoletto, agricoltore travolto da ■■ mu■■

Costruiva un arco in mattoni nella sua cascina, quando è stato travolto dal crollo del muro adiacente. Oscar Autigna, 39 anni, via Rivasacco 79, Givoletto, guarirà in due mesi.

Il generale Federici premia i marescialli

Domani a Roma i marescialli maggiori Nicola Alessandro, Giovanni Tedesco e Francesco Cossu, comandanti dei carabinieri di Avigliana, Giaveno ■ Pianezza, riceveranno una ■■■ daglia d'oro dal comandante dell'Arma, gen. Luigi Federici.

Buttigliera, ■■■■ ■■■ ditta Ibs

La Ibs ■■ comunicato l'intenzione di avviare la procedura di lunga mobilità per 90 dipendenti. I sindacati hanno convo■■■ un'assemblea.

Avviso di garanzia ai militari, ma il nordafricano ■■■ si fa più vedere

«I carabinieri mi hanno picchiato»

Denuncia di un marocchino arrestato per droga

Tre carabinieri della compagnia San Carlo sono indagati per lesioni ■■ un giovane extracomunitario. Stando all'avviso di garanzia inviato dal pm Giuseppe Ferrando, i tre avrebbero picchiato, dopo l'arresto, il marocchino in caserma con un'asta del calciobalilla. L'inchiesta non è conclusa e non si presenta facile: la vittima è infatti scomparsa ■■■ decina di giorni dopo il presunto pestaggio.

L'episodio sarebbe accaduto a metà agosto. La sera del 17, Hashid Rashid, 28 anni, da due in Italia, sta vendendo sigarette dalle parti di ■■■■ Massimo. Questo il suo racconto, ■■■■ risulta dalla querela presentata in Procura: «Si sono avvicinate tre persone ■ mi hanno chiesto un pacchetto di sigarette. L'ho consegnato e ho atteso che ■■ dessero i soldi. Ho capito che non ■■■■■ alcuna intenzione di pagare, ho insistito. I tre si ■■■ qualificati carabinieri e mi hanno accompagnato in caserma». ■■ via Giulia di Barolo il marocchino sarebbe stato picchiato. Ha raccontato: «Mi hanno accusato di detenzione e spaccio di hashish, ma ■ avevo solo le sigarette, poi hanno incominciato a colpirmi con un'asta del calciobalilla».

Il giovane ■■■ parla con nessuno dell'accaduto. Qualche giorno dopo c'è l'udienza di convalida davanti al gip Sebastiano Sorbello. ■ marocchino deve spiegare quei ■■ grammi di hashish. ■■ è incensurato ■ potrebbe patteggiare ■■■ pena lieve. Invece, a sorpresa, il giovane scoppia in lacrime, si toglie la ■■■■■ e i pantaloni ■ mostra i segni evidenti del pestaggio: sul torace, sulle gambe, sulle braccia. Racconta al gip delle botte e rifiuta il patteggiamento per il possesso della droga: «Non è vero che avevo l'hashish. Vendevo soltanto delle sigarette. Mi hanno accusato ingiustamente. Voglio un processo regolare per dimostrare la mia innocenza». Il gip Sorbello dispone un'ordinanza di custodia cautelare tempora■■■ il ■■■■■■■■ resta alle Vallette per otto giorni, ■ tempo di procedere agli accertamenti medici. Hashish Rashid, che è assistito dall'avvocato Cristina Spadaro, presenta querele in Procure per lesioni volontarie. Poi scompare dalla circolazione: non si presenta più dal suo difensore, né si ■ vedere ■■ Procura.

Alcuni locali saranno aperti dalle ■■ alle 20 a partire dal 28 ottobre

Alla Sabauda nell'ora dell'aperitivo

Un esperimento sul gradimento del pubblico

La Galleria Sabauda offre un piatto forte di cultura con la collaborazione volontaria dell'Associazione Amici della Galleria per sondare se vale ■■ pena di aprire o no i locali in ore insolite: dalle ■■ alle 20. L'esperimento va fatto con cautela perché i costi altrimenti salirebbero a mortificare i buoni intenti: ■■■ I contratti non si scherza ■■■ con la collaborazione ■■ personale di ruolo e la disponibilità di chi per amo■■ dell'arte non pretende un soldo si potrà almeno verificare ■■ c'è pubblico bastevole a coprire una fascia oraria che potrebbe diventare fissa. Se l'iniziativa si vanifica sui numeri minimi, non se ne parlerà più.

Al contrario, se le presenze saranno confortanti ■ procederà con tanto di coinvolgimento del personale di ruolo e, immaginiamo, ■■■ la soddisfazione massima di tutti.

Spiega misurando le parole

Un interno della Galleria Sabauda

la sovrintendente Sandra Pinto: «Apriremo alle visite un settore alla volta impegnando due addetti alla vigilanza della galleria ■ tre, quattro volontari. La spesa ■■■ minima. Abbiamo coinvolto alcuni specialisti della storia dell'arte per illustrare i vari cicli. Se l'invito sarà accolto, come speriamo, dal pubblico sarà possibile continuare ■■■ visite guidate da esperti locali».

Il calendario è stimolante. Comincia il 28 ottobre Giovanni Romano, docente ■ storia dell'arte medievale all'Università torinese. ■ il calendario, bimestrale, prevede appuntamenti con Luciano Bollosi (15 dicembre), Antonio Pinelli (17 febbraio), Maurizio Fagiolo (14 aprile), Andreina Griseri (16 giugno).

La scommessa è semplice: corre sulla sensibilità e la curiosità di un pubblico che non è turistico (quello dei massimi circuiti) ma cittadino. Se questo pubblico, che spesso lamenta chiusure e aperture museali insensate, c'è, non avrà più motivo di dolersi. ■■■ c'è non su la prenda con alcuno.

[p. p. b.]

affaire ®
V. S. Quintino 10
TORINO
Tel. 011/56.13.040
Fax 011/56.20.074
FIMAI

TORINO - Corso VERCELLI
(adiacente svincolo per Leini) 1 km imbocco autostrade
RECENTISSIMO COMPLESSO A DESTINAZIONE INDUSTRIALE - COMMERCIALE
UFFICI ■■■ LABORATORI
■■■ MAGAZZINI POSTI AUTO
LIBERI E OCCUPATI
CON REDDITO 10% ■■■■
SUPERFICI DA MQ 110 A MQ 1050
Prezzi a partire da L. 150.000.000
POSSIBILITA' RILIEVO MUTUO FONDIARIO
VISITE SU APPUNTAMENTO

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
■■■■■■■■■■■■
VENDITA PROMOZIONALE
ULTIMA SETTIMANA
SOLO ■■■
Galleria San Federico 10-12 (Via Roma), via Lagrange 22
C.so De Gasperi 9 (ang. C.so Einaudi)
ORARIO CONTINUATO - TEL. 562.55.95
EFF. COM. L. 80

AMI UNIVERSITY
Presidente onorario dott. Massimo Inardi
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
e corsi professionali di
RIFLESSOTERAPIA DEL PIEDE
IN TUTTA ITALIA
I corsi inizieranno nel mese di Ottobre a Torino
Per prenotazioni dalle 9,00 alle 19,00
sig. Stalteri tel. 011 319.2486
e ad Alba, Cuneo, Vercelli per informazioni:
NUMEROVERDE 167807056

Venerdì 15 Ottobre alle 14.30
CENTRO GINNASTICO
in Corso Brescia, 62
LUCA CARBONI
PRESENTA

un'esclusiva RADIO CENTRO 95

★SPORT★
SYSTEM
FANTASTICO!!!

SCARPE NIKE AIR CHALLENGE	L. 109.000
SCARPE REEBOK PUMP	L. 99.000
SCARPE ADIDAS-DIADORA-LOTTO	L. ■■■■
SCARPE CALCIO ASICS-DIADORA	L. 59.000
TUTE AUSTRALIAN	L. 69.000
TUTE S. TACCHINI	L. 89.000
BODY PALESTRA ARENA-MEETING	L. 39.000
MAGLIA PILE	L. 79.000
FELPE MAUI-EL CHARRO	L. 69.000
GIACCA INTERNO STACCABILE	L. 99.000
GIUBBINO JEANS LEVI'S	L. 99.000
JEANS LEVI'S 501	L. ■■■.000

Sconto dal 20% al 40%
su abbigliamento e ■■■■■■■
per palestra, calcio, tennis, nuoto
TORINO
STRADA S. MAURO ■■ - TEL. ■■ 273.42.07
EFF. COM. LEGGE 80

11
La cultura: il tempo ritrovato
I pensieri del Caffè
■ cultura di fine secolo nei caffè torinesi, ■■■■■■ da Chiara Autilio.
Uno dei tanti motivi per cui associarsi o comunque informarsi.
CENTRO PANNUNZIO
VIA MARIA VITTORIA 35/C - TEL. 8123823

"Torino-Vienna, con Austrian" dal 4 Novembre.
Dalla Mole a Santo Stefano, 4 volte la settimana,
andata e ritorno.
Con il nuovo collegamento tra Torino e Vienna, la capitale piemontese fa un altro passo ■■■ la grande Europa, e verso l'Est. Un'ora e venti di volo che vi portano nel cuore del vecchio continente, dove il modernissimo ed attrezzato Aeroporto viennese ■ Schwechat - il vostro nuovo *gateway* internazionale - vi accoglie co■■ le sue *lounge*, i bar accoglienti, efficienti servizi. ■ con comode coincidenze, spesso in partenza entro l'ora successiva al vostro arrivo. Adesso che avete Vienna a portata di volo, approfittatene.
* La vostra Agenzia di Viaggi le darà tutte le informazioni, tariffe ed orari Austrian Airlines vola in 67 città di 42 paesi.
Welcome to AUSTRIAN AIRLINES

La TALPA di città

NOTIZIE sempre più preoccupanti dalla parte del pool Mani pulite di Milano. E questa screditata talpa non prova alcuna soddisfazione nel constatare confermati alcuni suoi timori timidamente avanzati in passato su delle patenti [illegible] tradizioni nell'operato per tanti aspetti sacrosanto dei magistrati. E lasciamo perdere (non volentieri perché è l'argomento che più scotta, ma perché, rischiando a discutere su quello non avrem[illegible] più spazio per altri rilievi) la gravissima faccenda dell'uso sistematico [illegible] grigione per incrementare la [illegible] italiana [illegible] pentitismo. Parliamo di quest'altra gravissima faccenda, su cui [illegible] dichiarato di indagare personalmente il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, ovvero quella degli spifferi [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia [illegible] Milano, il più ventilato d'Italia.

Puntualmente per mesi e mesi, almeno un anno, [illegible] atti, le tendenze, le contraddizioni, le illazioni stesse, i cambiamenti di percorso, anche i meno vistosi retropensieri [illegible] pool [illegible] stati divulgati dalla stampa o dalla televisione. Ma [illegible] inutile vituperare e infierire contro la stampa o la televisione. Se certe informazioni, anche le più segrete, anche le meno discusse e solo accennate come ipotesi, vengono pubblicate sui giornali o diffuse dai televisori vuol dire che qualcuno le ha passate, le passa e pare intenzionato a continuare a passarle, come è dimostrato dal fatto che la raccomandazione scritta dello stesso procuratore capo invitante i colleghi alla segretezza, è stata divulgata a mezzo stampa o televisione addirittura in tempo reale. Chi è il corvo del Palazzo di Giustizia [illegible] Milano? Ce n'è uno solo o ce ne sono di più, magari in c[illegible]a tra loro?

Il giornalista a mezzo stampa o televisione, quando riceve un'informazione da fonte sicura, la mette in circolazione, altrimenti [illegible] fa il suo mestiere. Rispetto al suo [illegible] pecca [illegible] omette di informare [illegible] e peggio che se inventa. Ma c'è [illegible] altro particolare che aggrava la situazione. [illegible] rivelazioni più fondamentali non sono state fatte [illegible] quotidiani o dai telegiornali che pure sarebbero in grado di informare immediatamente [illegible] loro pubblico. Le rivelazioni destinate a fare maggiore effetto sono state divulgate dai settimanali che hanno un tempo [illegible] lavorazione più lungo e un borderò più generico.

In generale, alla fine della settimana, il sabato, i settimanali che, sino a poco tempo [illegible], uscivano regolarmente il lunedì, [illegible]cevano [illegible] lancio a mezzo stampa o televisione anticipando in sintesi le informazioni più segrete che avrebbero pubblicate. E su questo anticipazioni cominciavano a lavorare forsennatamente quotidiani e televisioni per recuperare il tempo perduto. Il che, [illegible] parole povere, sta [illegible] significare che quelli dei settimanali [illegible] amministrare un segreto meglio di quelli del Palazzo [illegible] Giustizia. Non [illegible] una grande conclusione. Da qualche tempo, però, i settimanali più importanti, paiono portati a uscire [illegible] sabato (forse per non concedere tanto tempo [illegible] sfruttamento dei loro scoop a quotidiani e telegiornali) e il discorso può magari cambiare ma, per ora, il sabato non è ancora una data di uscita consolidata. Quindi aspettiamo a cambiare idea.

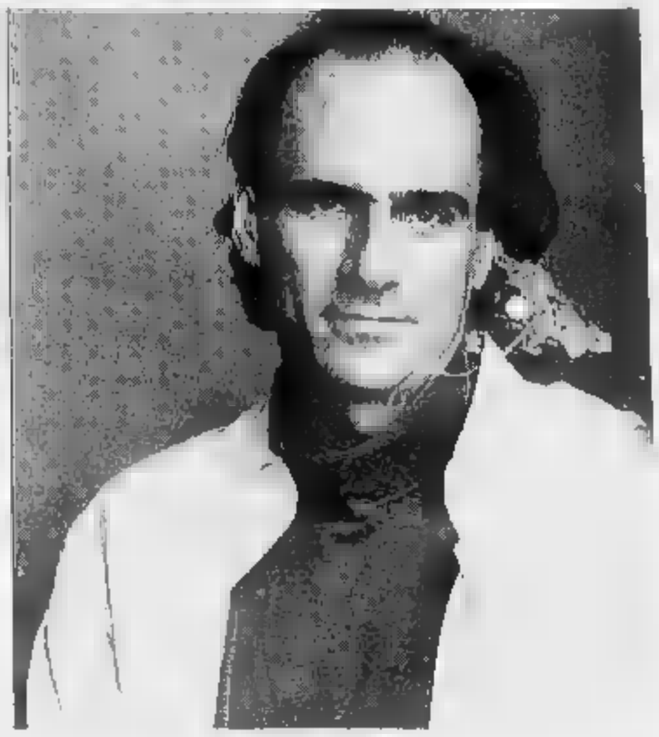
Oreste del Buono

Esce il nuovo disco e questa sera Tele+3 manda in onda il concerto milanese

Taylor, la prima volta dal vivo

Dopo 25 anni di lavoro ha inciscо un lp «live»
Dice: «Il pubblico italiano riesce sempre a sorprendermi»

Il cantautore americano James Taylor sta girando il mondo in compagnia del figlio sedicenne e l'altra sera [illegible] a lungo applaudito al Maurizio Costanzo Show



«Hank Williams e Ray Charles sono sempre stati i miei punti di riferimento ho cominciato [illegible] fare musica ascoltandoli»

MILANO. James Taylor, cantautore tra i più affermati e longevi della storia del rock, è riuscito solo adesso, venticinque anni dopo il disco d'esordio, a mettere insieme la concentrazione necessaria, la band giusto e la voglia per realizzare un lp dal vivo. Nessuno l'avrebbe detto, eppure è così, Taylor che molti [illegible] avranno visto tre [illegible] fa nella bella esibizione al Maurizio Costanzo Show, è da poco nei negozi con l'lp «James Taylor live». Disco doppio, con tutte le canzoni che hanno reso grande il nome dell'artista nato il 12 marzo del [illegible] a Boston nello Stato del Massachussettes.

Per celebrare l'uscita di questo disco, Tele+3, la rete culturale delle tre pay-tv, ha deciso di presentarlo [illegible] una serata speciale.

Questa sera infatti alle ore 21, Tele+3 manderà [illegible] onda un concerto vero e proprio che si è tenuto martedì [illegible] al Capolinea davanti a circa 500 invitati fra i quali abbiamo annotato Ivano Fossati, tutti i componenti di «Elio e le Storie Tese», Ron e tantissimi altri artisti.

Durante la serata si è assistito ad un grande spettacolo ma si è avuta anche l'occasione per parlare con l'artista che si [illegible] prestato senza problemi a rispondere alle domande. Sempre durante lo speciale televisivo in onda questa sera, oltre al concerto il conduttore dello speciale Ezio Guaitamacchi, proporrà una intervista esclusiva dove [illegible] pubblico a casa potrà conoscere i segreti di una carriera, i successi, la vita privata [illegible] i sogni di questo timido ma grandissimo uomo.

Nel pomeriggio di ieri comunque, James Taylor ha tenuto una conferenza stampa affollatissima, per raccontare le motivazioni che lo hanno portato alla registrazione del disco dal vivo e per preannunciare i programmi futuri.

Mister Taylor sta viaggiando per il mondo in compagnia del figlio Ben, avuto [illegible] anni fa dalla compagna e cantautrice Carly Simon.

Il ragazzo la segue per imparare, per diletto [illegible] perché pensa di coinvolgerlo maggiormente nei suoi progetti?

«Un po' tutte e tre le [illegible]. [illegible] Ben siamo molto legati e questa [illegible] sembrava [illegible] buona occasione per passare del tempo con lui e insieme fargli vedere da vicino quest'altra fac[illegible] [illegible] mestiere d'artista».

L'altra sera al Costanzo Show dopo la sua esibizione sembravano tutti molto emozionati. Che impressione le ha fatto l'ottima accoglienza offertole dall'Italia e l'abbraccio di artisti nostrani come Luca Barbarossa, Fossati [illegible] Ron?

«E' stato molto toccante. La prima volta che venni nel vostro Paese risale al 1985. Sin dal primo momento mi sono stupito della reazione della gente. Tutti hanno manifesta[illegible] subito un grande interesse per me e le mie canzoni. Giuro che non [illegible] lo [illegible] mai aspettato da un Paese così distante dal mio».

Come mai [illegible]si tanto tempo per un disco dal vivo?

«Non riuscivo a trovare [illegible] tempo per concentrarmi su questo progetto e la band [illegible] musicisti che avrebbero dovuto suonare con [illegible] era quella giusta».

Ascoltando [illegible] [illegible] canzoni spesso ci si chiede: dove le avrà concepite? In riva al mare? In uno stupendo cottage nel Montana? Insomma per comporre lei ha bisogno di trovarsi anche fisicamente in una situazione ottimale [illegible] no?

«Diciamo di sì. Certo, magari mi basta isolarmi per un po' nella [illegible] di campagna che ho [illegible] poche miglia di New York».

Può dirci quali sono le canzoni alle quali è più affezionato?

«Sarebbe troppo lungo. Potrò sembrare diplomatico ma tutti i pezzi che ho incluso nei due dischi dal vivo sono egualmente importanti. Non posso dire quali siano i preferiti. Tutti hanno sottolineato dei momenti davvero importanti della mia vita».

C'è qualche artista al quale deve dire grazie per essere [illegible] arrivato fino qui?

«Hank Williams [illegible] Ray Charles sono sempre stati i punti cardine del mio amore per la musica [illegible] forse, se non li avessi ascoltati, non mi sarei mai mosso a fare questo mestiere».

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200 37 44
Ore 20 Concerto sinfonico diretto da **Vladimir Fedosayev**, violinista **Carlo Chiarappa**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. [illegible]
Ore 20,45 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri, Lilla Feldmann in **Circolo** di W. Somerset Maugham, trad. e [illegible], di L. Lunari, regia M. Monni.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 [illegible] Galleria di Napoli presenta Tato Russo in **Sogno [illegible] [illegible] [illegible] mezza estate** di W. Shakespeare, rielab. e regia T. Russo.

Olmetto
v. Olmetto [illegible]
Tel. 875.185
Ore 20,45 Il Teatro d'arte CTH presenta **Aspettando Godot** di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, M. delle Foglie, G. Rossi

Out-Off
v. Dupré 4
[illegible]. 3926.22.82
Ore 21 Teatro Artigiano di Canto presenta: **Edipo a Colono** da Sofocle[illegible], e regia Sergio Porro.

[illegible]colo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.65
Ore 21 Piccolo Teatro/Goigest presentano Giorgio Gaber in: **Il Dio bambino** di Gaber-Luporini.

[illegible] P.ta Romana
c. di P. Romana 124
[illegible]. 5831.58.66
Ore 20,45 Teatrodilhalia presenta: **Decadenza** di S. [illegible], con Ida Marinelli e Ferdinando [illegible], regia [illegible] De Cristofaro

Smeraldo
p. XXV Aprile
[illegible]
Ore 21 **Beppe Grillo.**

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Grico Tel. 67 04 353. Ore 22 Piano bar e discoteca

BODEGUITA DEL MEDIO, v. Col di [illegible], 3. Tel. 894.00.560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA [illegible], via Ludovico il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 22 «Sogni a colo[illegible]: Raul Cremona, Antonio Cota, Valentino Mancino, Vincenzo Lo [illegible]o, i cabaret[illegible] «Senzaretè».

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero [illegible] Darsena, piazzale Cantore. Tel. 894.06.268 Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Azzanno Sforza, 81. Tel. 895.11.746. Ore 22.30 [illegible] all'italiana e music match».

[illegible], via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. [illegible] 23 Cabaretto di Alberto Barattini, Luigi Toghnoli, Fabio De Marc, Carlo Berardinello

[illegible] **CABARET**, via dei Missaglia, [illegible]. Tel. [illegible].731. [illegible] [illegible] Gran cabaret [illegible] Diego Palmieri, Calimero, Walter [illegible] Gemma

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande. [illegible] Tel. 694.09.321. Ore 22.30 Viva Frobenius/[illegible] music.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Ore [illegible] Musica dal vivo con il [illegible]uartetto Oro Santo e Roberto Isola. Strip tease maschile e femminile.

MIDLAND [illegible], p.le Biancamano, 2. Tel. 855.15.32 [illegible] 22.30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 552.10.905. Ore 21 «Free Karaoke»

ON STAGE, galleria Manzoni Tel. 760.00.526 - 760.21.071. Ore 22.30 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 838.15.74. Ore 22 Traffic light/fusion

TANGRAM, via Pezzotti, [illegible]. Tel. 895.01.907. Ore 22.30 Gigi Cifarelli Quintet

TEATRINO, largo Corsia dei Servi, [illegible] Tel. 760.23.716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible], viale Monza, 140. Tel. 255 17 74. Ore [illegible] Leonardo Manera in Momenti [illegible] magici e Fichi d'India in Sei capace?

Ciak dal 24 ottobre

[illegible] cosmiche [illegible] Paolo Hendel [illegible] deriva»

MILANO. Dal 24 ottobre [illegible] 14 novembre, [illegible] cinema teatro Ciak ospiterà [illegible] nuovo spettacolo di Paolo Hendel e Piero Metelli, un monologo intitolato «Alla deriva».

Dall'inizio alla fine, Hendel viene seguito, aiutato [illegible] a volte anche contestato, sbeffeggiato, dal [illegible] ormai fedele [illegible] sempre puntuale alter [illegible] elettro[illegible], teletrasmesso su grande schermo.

Al centro del precedente spettacolo di Hendel, «Caduta libera», c'erano temi di attualità politica. In questo, invece, l'autore-attore si libera del quotidiano per alzare gli occhi al cielo, e, incantato dal meraviglioso spettacolo dell'universo, si pone alcuni tra i più grandi interrogativi che costellano la storia dell'umanità. Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo? E se andiamo, ci basteranno i soldi della benzina? E ancora: [illegible] sono i buchi neri? E [illegible] nane bianche? Come si è formato l'universo e che rapporto c'è tra il Big Bang e il Big Ben? E la Terra? Perché i continenti [illegible] alla deriva, e noi più di loro?

Il fenomeno della deriva dei continenti [illegible] messo in rapporto [illegible] la storica impresa [illegible] Cristoforo Colombo, costretto a farsi un viaggio massacrante per rimettere insieme i pezzi di questo mondo sparpagliato.

Esaurito l'argomento Colombo, Hendel si interroga sul mistero della creazione dell'uomo. Perché proprio l'uomo sulla Terra, [illegible] tutti i difetti che ha e con tutti gli animali migliori di lui che c'erano a disposizione?

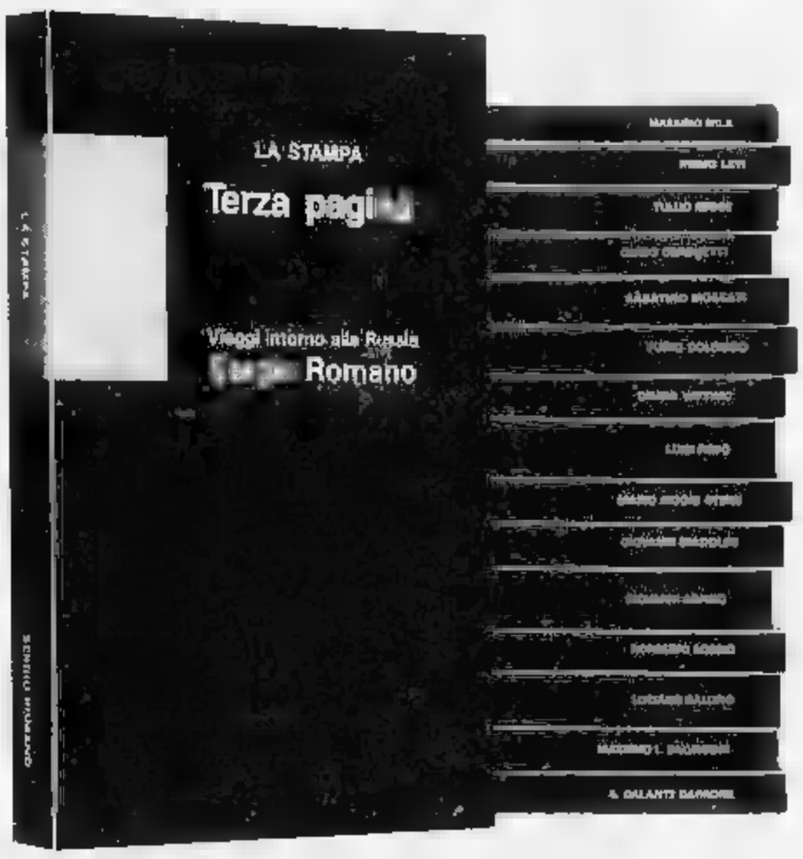
Non mancano però associazioni d'idee con l'attualità, per esempio il razzismo viene collegato con la deriva dei continenti, il Nord con il Sud del mondo, Bossi [illegible] le vacche svizzere con Gheddafi, i Tuareg con lo skilift, Bettino Craxi con i buchi neri e così avanti.

Musiche ed elaborazioni sonore sono [illegible] Daniele Trambusti; le realizzazioni video di Giancarlo Torri.

I prezzi: [illegible] mila lire la platea, 10 mila in meno la galleria.

[o. r.]

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille America

Gianni Vattimo
La mezza verità

Luigi Firpo
Ritratti di amici

Mario Rigoni Stern
Il maglio "Kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Stati molli. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'
Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.33.00 Or.: 15/17,30/20/22,50 Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h [illegible] Drammatico

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Un'anima divisa in [illegible] — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla [illegible] di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Apollo Galleria — g. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e contenuti in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Arcobaleno — v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054 Or.: [illegible] 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ariston — Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3808 Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
La [illegible] del silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Manina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'assistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Film blu - Libertà — di K. Kieslowski, con J. [illegible], B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Astra — v. Vittorio Emanuele II [illegible] 7600.0229 Or.: 15/18,30/22 Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — [illegible] una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un tornerino si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Cavour — p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 16,40/17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Colosseo 5 [illegible] — v.le [illegible] 84 Tel. 5960.1351. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Tina - What's love got [illegible] it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, dolore, errori, e il matrimonio turbolento con [illegible] Turner. V. [illegible] 14 1h 58' Comm. mus.

Sala Chaplin — v.le Monterosa 84 Tel. 5990 1361. Or.: [illegible] 16,55/18,50/20.45/22,40 Ingr. 10.000
El [illegible] — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una [illegible] messicana e viene scambiato per un killer: [illegible] di [illegible] barista, e finisce nei guai N. V. 1h 20' Drammatico

Sala Visconti — v.le Monterosa 84 Tel. 5990.1361 [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Film [illegible] - [illegible] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15,30/18,45/22 Ingr. 10.000
[illegible] — di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, le grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni [illegible] eventi politici e l'amore per [illegible] bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Eliseo — Galleria del Corso Tel. 7600.2184. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Nel [illegible] dei mostri — di [illegible] Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un sicario Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente [illegible] un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Excelsior — v. Torino 64 Tel. 869.2762. [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Come l'acqua [illegible] il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono [illegible] si, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati [illegible] pi. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'

Excelsior — Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2364. Or. [illegible] 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Maestoso — p.le Lodi [illegible] Tel. 551.6439. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Manzoni — v. Manzoni 40 Tel. 7602 0550 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e contenuti in un parco. Ma dopo un po' [illegible] ribellarono. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602-0618. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — [illegible] vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Metropol — [illegible] Piave 24 [illegible] 799.513. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto [illegible] sposarsi, viene travolto [illegible] passione per [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h [illegible] Drammatica

Mignon — Galleria del Corso 4 Tel. 760.283. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. [illegible]
Molto [illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [illegible] molti desiderata e a [illegible] castità che mette in [illegible] un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or.: 15.10 17/18,50/20,40/22.30 Ingr. 10.000
Eddy e la banda [illegible] sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gatto, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 Tel. 875.389. Or.: 15 16,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Benny [illegible] Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, [illegible] Quinn (Usa '93) — Una ragazza un po' pazzoide, è mantenuta [illegible] dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Odeon 5 [illegible] 1 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, [illegible] Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure [illegible] il suo eroe preferito. N. V. [illegible] Fantavventura

Odeon 5 [illegible] 2 — v. Santa Redegonda 8 [illegible] 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35 Ingr. L. 10.000
Palle in [illegible] — di G. Oumano, con E. Esteves, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio [illegible] una testimonial di famosi biscottini, e scopre un matrimonio [illegible] droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Odeon [illegible] Sala 3 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, [illegible], errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' [illegible] mus.

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il segreto [illegible] bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, [illegible] Zannamboio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità [illegible] bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h [illegible] Commedia

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,25/ 17,45/20,10/22.35 Ingr. [illegible]
Condannato a [illegible] — di G. Piccioni, con S. Rubini, [illegible] Buy, V. [illegible] Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o [illegible] avventura galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] anche una sciarpa di [illegible]. V. [illegible] 14 1h 45' Dramm. Erotico

Odeon [illegible] Sala 7 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,05/22.35 Ingr. [illegible]
[illegible] non salta bianco è — di R. Shelton, [illegible] W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — [illegible] bianco e lui nero, maghi del basket, diventano doppia lisca e gianno Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. [illegible] 1h 55' Commedia

Odeon 5 [illegible] 8 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 16,45/19,30/20,30/22,35 Ingr. 10.000
Quattro bravi ragazzi — di C. Camarca, con M. [illegible], M. Chiarello, [illegible], Salerno (Italia '93) — A Milano, la [illegible] terrificante di un gruppo di ragazzi emarginati dalla vita normale e irresistibilmente attratti dal rischio e dalla violenza: N. V. 1h 35' Drammatico

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. [illegible] Redegonda 8 Tel. 874.547. Or. 15 17,25/19,50/22.35 Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla [illegible] cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.557 - Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22.35 Ingr. [illegible]
[illegible] [illegible] — di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Soris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare. Tra spaghetta- te, [illegible], gratacieli. N. V. 1h 25' Commedia

Orfeo — v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3039 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e contenuti in un parco. Ma dopo un po' si ribellarono, [illegible] di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele [illegible] Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] morti [illegible], [illegible] seducente donna è [illegible] dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. [illegible] 14 1h 47' Thriller

Plinius — v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.11.03. Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] del mirino — di [illegible] Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, [illegible] salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

President — l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 16' Biografico

Splendor — v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or. 15/17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e contenuti in un parco. Ma dopo un po' [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Tiffany — c. Buenos Aires 39 [illegible] 2951.3143 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e contenuti in un parco. Ma dopo un po' si ribellarono. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Vip — v. Torino 21. Tel. 8646.3847 Or.: 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni [illegible] piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. [illegible] (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda [illegible] N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible]

CORALLO

Quando l'amore [illegible] omosessuale

Nel film di Chen Kaige «Addio mia concubina» [illegible] bellissima storia d'amore omosessuale. Kaige racconta dietro le quinte la crudele e travolgente passione di due artisti dell'Opera di Pechino. Sullo sfondo passa la Storia: la tradizione, Mao, i giorni d'oggi.

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible] Arnaldo 16, [illegible] 48.00.39.01 L. 6000. Or.: 20; 22,20 **Pomodori verdi fritti**, J. Tandy, K Bates, M. L. Parker, regia J. Avent.
CENTRALE [illegible] via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La lunga [illegible]da verso casa**, S. Spacek, W. Goldberg, regia P. Pearce.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Dolce Emma, [illegible]**, J. Ter Steege, E. Borcsok, P. Andorai, regia I. Szabó.
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 8645.27.16. L. 5000. Or.: [illegible]; 22 Il cinquieto - Sette film di Joseph Losey: **L'incidente**, [illegible] J. Losey. Or.: 20 **Hallucination**.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. L. 7000. Ore 15,10; 17,20; 19,40; 22: film in lingua originale **Singles - L'amore è un gioco**, B. Fonda, C. Scott, K. Sedgwick Regia C. Crowe.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 945.65.51. Chiusura estiva.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible], [illegible]; 39 21 04 83. L. 7000. Or.: [illegible]; [illegible] **Puerto Escondido**, D. Abascal, V. Golino.
AUDITORIUM DON BOSCO [illegible] M. [illegible] 48, tel. 68 81 751. L. [illegible]. Ore 15; 18 Iscrizioni a cineforum '93-'94.
CINETECA [illegible] DEL [illegible] [illegible] DUGNANI via Manin 9/a, t. 65.54 877 L. 4000 Or.: 17,30 [illegible] **piccolo monastero in Toscana**, regia O. Iosellani (ed. originale).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101 L. [illegible]. **La [illegible] [illegible] [illegible] e Saxappeal.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. [illegible] **fonia per frole [illegible] e [illegible] squillo [illegible] fuoco.**
ASTOR c. Buenos Aires 35. L. 12.000. Ap. ore 13. **Porca[illegible]**.
ASTORIA via Montenero 55. L. [illegible] **A.a.a. [illegible] dotate offrasi a Donne dal peccato.**
ATLAS via Sansovino 9. L. 10.000. **Insaziabili capricci anali.**
AURORIA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000 Apertura ore 10,30. **Sexy school - [illegible] porca... praticamente insaziabile.**
CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Ap. [illegible] **Flavia... [illegible] bestial luxury.**
CITTANOVA [illegible] Giambellino 153. L. 10.000. **Occhi per godere.**
[illegible] via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **A.a.a. giochi innaturali carnali con le grandi tette della dottoressa.**
DONIZETTI via M. de [illegible]. 13. L. [illegible]. **Barbie's fantasy.**
[illegible] Fabi di Bruno 8, L. 10.000. **Pruriti di una moglie viziosa e Marathon.**
[illegible] via [illegible] Crispi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 52. L. [illegible].000. **Sinfonia per trole in calore a Gitra il piacere.**
LORETO p.le Loreto. L. 8000. **Gioco di... lene.**
MAGENTA via R. Sanzio [illegible]. L. 10.000. [illegible] **play best.**
[illegible] via Degli Imbonati 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Dietro un [illegible] [illegible]schio e Calde cosine riformate.**
[illegible] corso Lodi 126 Lire 10.000. Apertura [illegible] 14,20. [illegible] **massaia in calore e i vizi proibiti [illegible] un collegio femminile.**
ZODIACO via P[illegible]va 179 L. 10.000. Ap. ore [illegible]. **Fanni calde bestie.**

CORSO DI ILLUSTRAZIONE

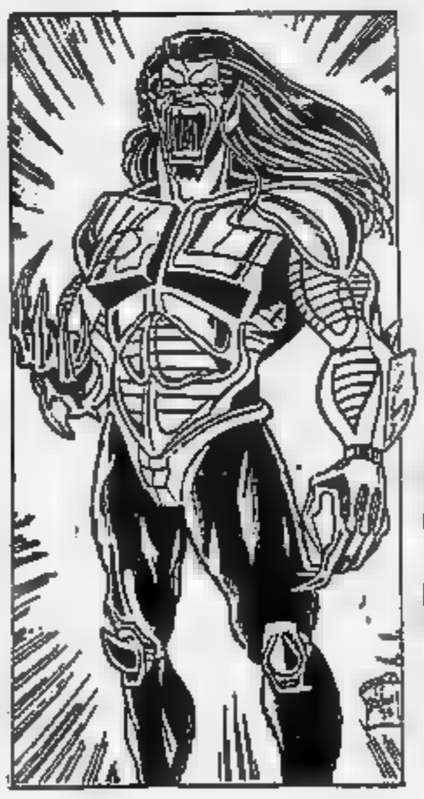
Durata triennale serale.
Inizio del Corso il 18/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Lunedì, Mercoledì, Giovedì.
Corso [illegible] numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO

Durata triennale diurno.
Per allievi con Diploma
di Scuola Media Superiore.
Inizio del Corso il 25/10/1993.
Orari: mattino dalle 09.30 alle 13.30.
dal Lunedì al Venerdì.
Corso [illegible] numero chiuso.

TECNICA DELL'AEROGRAFO

Corso di specializzazione
per chi ha conoscenza del disegno
o lavori presso agenzie o studi
di pubblicità.
Inizio del Corso [illegible] 18/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Lunedì e Mercoledì.



SCUOLA DEL FUMETTO

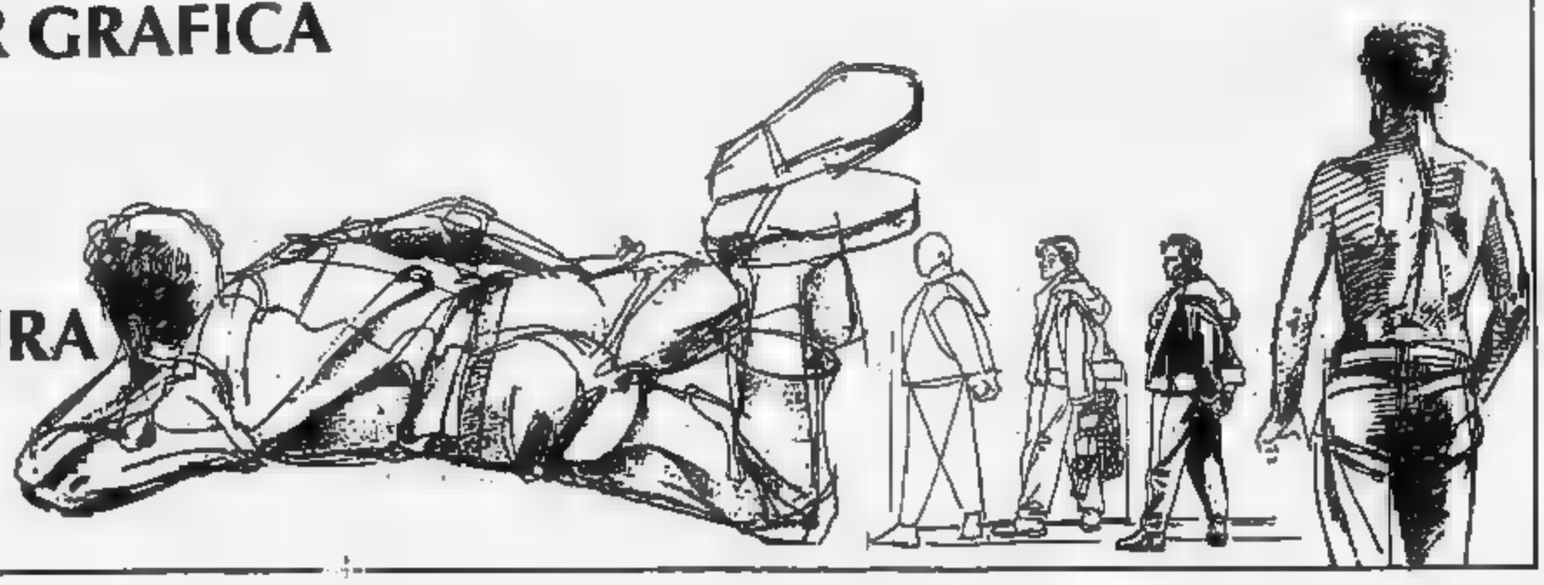
MILANO VIA SAVONA, 10
TEL. [illegible]

CORSO DI COMPUTER GRAFICA

Durata annuale serale.
Inizio del Corso il 26/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Martedì e Mercoledì.
Corso [illegible] numero chiuso.

CORSO DI DISEGNO DELLA FIGURA

Durata semestrale serale.
E' un Corso di preparazione
al disegno aperto a tutti.
Inizio del Corso [illegible] 19/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Martedì e Giovedì.



LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Mannix**, telefilm
14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,00 **Chanda da Pedra**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 - **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Follia del secolo**, film
22,15 **Maraiz**, telefilm
23 - **Notiziario** (r)
23,30 **Serata non stop**

TGS Italia 7

7,40 **Vendite [illegible]**
8,15 **Notiziario**, (r)
8,30 **Vendite commerciali**
[illegible] **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **TGS Studio**
15 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,30 **Una donna in vendita**, [illegible]
16,10 **Cartoni animati**
17,40 **O'Hara**, telefilm
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª [illegible]
[illegible] **Luci lontane**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
[illegible] — **Taggart**
23,55 **[illegible]** (r)
0,25 **Zamil IV**, film

[illegible] 1

12,04 **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Rip giornale**
14,30 **Film**
17,04 **Starlandia**, rubriche
19 — [illegible]
19,30 **Rip giornale**
20,34 **Diagnosi**, talk-show
[illegible] **Rip giornale**
[illegible] - **Film**

Teleregione

11 — **Vendite commerciali**
14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca giorno**
15,35 **[illegible]lle commerciali - Tuttocronaca flash**
17,05 **Gatto Silvestro**, cartoni animati
[illegible] [illegible], documentario
19,05 **Fotogramma**
19,10 **Custer**, telefilm
20,10 **Flash cinema**
20,30 **Film**
0,30 **[illegible] notte**
0,50 **Film**

Video 3 T.C.I.

14 — **Oggineltizia**, notiziario
14,30 **Omnibus**
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 - **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Bis sfida la magia**, cartone
20,30 **Il sergente Rykker** film
22,30 **Oggineltte**, notiziario
22,50 **Vietnam addio**, telefilm
23,50 **Andiamo al cinema**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica

Antenna Uno

10,05 **Angie**, telefilm
10,35 **Amor gitano**, telenovela
13,35 **Don Chuck Castoro**
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,50 **I 33 [illegible]ri di Supermusix**
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,30 **[illegible]ni animali**
19,35 **[illegible] pagina**, notiziario
20,30 **Samba [illegible]**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Angie**, telefilm
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati pubbliche visioni**

Video Mediterraneo

13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Sceneggiato**
19 — **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Una volta nella vita**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Telefilm**

Antenna Sicilia

8 - **Proposte commerciali**
13 — **California**
14,30 **Sicilsauna**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, rubrica musicale
19 - **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, [illegible]
22,30 **Sicilsera**, notiziario
22,50 **F.B.I.**, telefilm

Canale 21 Palermo

10,30 **Garrison Commando**, telefilm
11,30 **Cow boy d'acciaio**, film
14,15 **Tgl 21 telegiornale**
14,35 **La Gaia di re Saltan**, film
16,50 **Tgl 21 telegiornale**
17,10 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni
18 - **Garrison Commando**, telefilm
19,40 **Tgl 21 telegiornale**
20,15 **Opinion leader**, rot[illegible]
22 - **Tgl 21 telegiornale**
22,30 **Per sempre**, film
0,30 **Tgl 21 telegiornale**
0,50 **Special Branch**, telefilm
1,40 **Garrison Commando**, telefilm

Vuellesette

12 - **Diagnosi**, Talk show
13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestalle news**
[illegible] — **Starlandia**, giochi
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestalle news**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
[illegible] **Cinquestalle news**

TEATRO BIONDO

La grande festa dei [illegible]'anni

Il Teatro Biondo di Palermo compirà domani 90 anni. Costruito, su disegno e progetto dell'architetto Nicolò Minco, [illegible] appena 16 mesi, fu gestito fino al 1936 da Andrea Biondo, proprietario e fondatore, [illegible] rilevato dalla moglie Margherita Comido che poco prima di morire lasciò alla città, sotto forma di una fondazione, la fruizione, oltre che la gestione, della struttura. Il Biondo è sede da oltre un decen[illegible] dello stabile di Palermo. Domani [illegible] saranno presentati alcuni frammenti dello spettacolo «Coriolano» di Shakespeare per la regia di Roberto Guicciardini; il 16 alle ore 10,30 tavola rotonda sul tema teatro oggi a cura di Gianni Puglisi [illegible] Luigi Musati, Giorgio Guazzotti, Claudio Vicentini, Roma[illegible] Tomasino, Natale Tedesco, Aurelio Pes ed altri esperti del settore; lunedì alle 21 spettacolo con Ombretta Colli (foto) e Maurizio Micheli, il cui incasso sarà devoluto dal Comitato Regionale Femminile della Croce Rossa a favore dell'opera «Don Peppino Puglisi», il sacerdote ucciso dalla mafia.

[illegible] - **Orientamenti**
23,30 **Film**

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,20 **Quanto si piange per amore**, tv.
15,15 **Promozionali**, rub. comm.
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**, telenovela
20,30 [illegible]
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rubrica
23,45 **Telefilm**
0,05 **Film**

T.R.M.

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Sahara**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Tattoo Il segno [illegible] passione**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon Regione**, show

Tele + 3

13 — **I promessi sposi**, film
[illegible] **English tv**, corso d'inglese per ragazzi
16 — **[illegible]iver e digli**, [illegible] d'inglese per bambini
17 — **+ 3 News**, notiziario
17,06 **I promessi sposi**, film
19 — **[illegible] Bruegger - Bravo Malakhov**, monografie
21 **I promessi sposi**, film
23 **Ler Lubovitch dance company**

Canale [illegible]

13,40 **Sarà vero**, gioco
[illegible] - **Agenzia matrimoniale**, rubrica
[illegible] — **Bim, bum, bam**, cartoni
[illegible] **TG 5 - Flash**
18,02 **OK Il prezzo è giusto**, quiz
19 - **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg5**, telegiornale
20,25 **Striscia la notizia**, [illegible]
20,40 **Tutti a uno**, gioco-quiz
22,45 **Speciale Giovanni Paolo II**
23,15 **Maurizio Costanzo [illegible] - Tg5 news**
1,30 **Sgarbi quotidiani** (r)
1,45 **Striscia la notizia** (r)
2 - **Tg5 - Edicola**
2,30 **Zanzibar**, telefilm (r)
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Un uomo in casa**, telefilm

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
15 — **Orizzonti**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Sahara**, telenovela
19 - **Mediterraneo notizie**
19,30 **Telefilm**

LE TV PRIVATE

20,30 **Tatto Il segno della passione**, film
23 - **Occulto con...**
[illegible] **Film**
1 **Orizzonti** [illegible]

TMC

12,15 **Donne e dintorni**, rotocalco
13 — **Tmc sport**, rubrica [illegible]
14 — **Tmc Informa**, tg flash
14,05 **Infedelmente tua**, film
[illegible] - **Tappeto [illegible]anta** Nel corso della trasmissione: **Sale, pepe e fantasia - Tmc news - Telegiornale**
19,30 **Il mondo di Joe**, sceneggiato
19,35 **Sorrisi e cartoni**
20,25 **Tmc Informa**, [illegible] flash
20,30 **Who's that girl**, film
22,45 **Paul for you**
23,30 **L'amante lascabile**, film
1,20 **Cnn**, in diretta

Telejonica

[illegible] — **Il buongiorno a Telejonica**
13,15 [illegible]
14,05 **Maruzzella**, film
16 — **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Luisana mia**, telenovela
20,20 **Tg sera**, notiziario
24 - **Night and... A seguire: Divieto di sosta** (r)

Telerent

[illegible] — [illegible] **commerciali**
14 — **Telefilm**
15 - **Vendita commerciali**
[illegible] — **Fiore selvaggio**, [illegible]
19 — **Teleroni attualità**
19,30 **Boomer cane intelligente**, tf.
20 — **Giudice di Notte**, telefilm
20,30 **Jivaro Il tesoro del Rio**, film
22,30 **Teleroni attualità**
23 — **Mannix**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Teleroni attualità**
1 — **Giudice di notte**, telefilm

TV Agrigento

15,30 **Catch the Catch**, sport
17 — **Notiziario**, [illegible]
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,10 **Doraemon**, cartoni
18,25 **Phantaman**, cartoni
18,50 **Tgg speciale**, informazione
19,05 **Samba d'amore**, telenovela
20,05 **Notiziario**, 1ª edizione serale
20,40 **Angie**, telefilm
22,15 **Notiziario**, 2ª edizione serale
23,55 **Spose 2000**, rubrica
1,50 **Sahara**, film

[illegible] Sicilia

14 — **Aspettando il domani**, romanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria**
[illegible] **Cartoni animati**
19 — [illegible]od Grief, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Luci lontane**, film
22,30 **Taggart**, telefilm, *Doppio rischio*
[illegible] **Zombi 3**, [illegible], V.M. 14

Italia 2

15,15 **Unomania**, show
[illegible],45 **Mitico**, rubrica
17,30 **Unomania magazine**
17,55 **Studio sport**
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Agli ordini papà**, telefilm
19,55 **Radio Londra**, attualità
20,05 **Karaoke**, show
20,35 **Beverly Hills, 90210**, telefilm
22,30 **Il replicante**, film
0,30 **Studio sport**, rubrica

Radio Video Calabria

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Tattoo Il segno della passione**, film
[illegible]2,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon regione**, rubrica

TeleScirocco

12 — **Mediterraneo**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Film**

TV 8

13,00 **Le spie**, telefilm
14 — **Slecchetto**
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Film**
18,15 **Vendite commerciali**
18 - **Fantazoo**, telefilm
18,30 **Le spie**, telefilm
19,20 **Vendite commerciali**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
21 — **Tvotto stadio**
22,30 **Tvottoggi** (r)
22,50 **Soffice soffice**
23,20 **Film**

Teleacras AG

17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,15 **Boomer cane intelligente**, tf.
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,40 **Jivaro - Il tesoro del fiio delle Amazzoni**, film
23 — **Mannix**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **Vg Notte**

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie [illegible] buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana [illegible] arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare [illegible] spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. [illegible] Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Sperzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. [illegible]	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI [illegible] Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI [illegible] Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. [illegible]0.000 [illegible] 50.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro. [illegible] COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO [illegible] AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni, via P. Calvi 5, telefono (091) 334 211.

TEATRO [illegible] informazioni tel. (0191) 581 222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO [illegible] tel. (0191) [illegible].222/324.483. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Prima concerto**, giovedì 14, ore 21 (I ciclo); venerdì 15 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin; pianista: Paul Badura-Skoda. R. Wagner: «I maestri cantori», ouverture. W. A. Mozart: Concerto in Do magg. KV 467 per pianoforte e orchestra. M. Tirino: «Visita guidata per orchestra». N. Rimsky-Korsakoff: «Shaherazade op 3». **Secondo concerto**, giovedì 21, ore 21 (I ciclo); venerdì 22 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin. Violinista: Mark Kaplan. D. Milhaud: «Trois Rag - Caprices». E. Lalo: «Symphonie espagnole» per violino e orchestra. E. Chausson: «Poema» op. 25 per violino e orchestra. N. Rota: «La strada» suite. **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (I ciclo); venerdì 29 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Isaak Karabtchevsky. Violoncellista: David Geringas. B. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco», suite. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: Philippe Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso», «Shaherazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Songs per mezzosoprano e orchestra; «Catfish Row», suite da «Porgy and Bess» (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: Jeffrey Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Mario Venzago. Pianista: Jean Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Laurence Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. M. D'Amico: Tre poemi di Stephane Mallarmé per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. [illegible].

ASSOCIAZIONE CULTURALE O. RAGOSTA: teatro Teatès, informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

AL CONVI[illegible] (tel. 63.72.428). Telefonate per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

TEATRO BELLINI - Festival Bellinano: Domenica 17/10 ore 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra [illegible] Bellini. [illegible] 7/11 [illegible] 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 [illegible] 10 Concerto [illegible]: Aldo Bellas, direttore, Aaron Rosand, violino Martedì 16/11 ore 21 Concerto da Camera: Orchestra [illegible] Camera Carme. Sabato 20/11 ore [illegible] Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 [illegible] 18 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra [illegible] Teatro [illegible] 27/11 [illegible] 18 [illegible] Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 [illegible] 18 Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini. Domenica 5/12 ore 11 Concerto da Camera: [illegible] dell'Orchestra del Teatro Bellini. [illegible] - [illegible] F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

[illegible] Metropolitan. Prev. a Catania [illegible] il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (096/491.671). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

[illegible]

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf. tel. 343.420.

[illegible]

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible]

Pirandello — [illegible], Tel. 294.684, Cinema-Teatro
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Bellini — v. Gaberti 3, Tel. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. [illegible]780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 438.440
LOCALE RISERVATO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 15
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible], Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventure**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, [illegible]
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 315.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Last Action Hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventure**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
OGGI TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Voglia di ricominciare
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. [illegible] **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17; 22,30
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata [illegible] aerei che spargono pestilenti e minacciate da un terremoto si intrecciano le storie [illegible] 22 protagonisti. Dal racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 16/22,30
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.803, Or.: 17,30/21,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 719.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux — largo Seggiola, tr. 168, Tel. 716.285, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, tr. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Ovione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.90, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Savio — v. Pecoraio Frumentario, Tel. 717.348
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 6, Tel. 625.85.47, Or.: 17[illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente [illegible] killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — p. Tommaso Natale 177, Tel. 532.192. Cineclub, Or.: 16,30/20,30/22,40, Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata [illegible] una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.56. Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
La voce del [illegible]
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Manina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 16,20, 18,30/20,30/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventure**

Metropolitan — v. Strasburgo 388, Tel. 689.55.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 558.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Last action [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventure**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 585.290, Or.: 17,30, 19,05/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Palle in canna
di G. Quintavalle, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. [illegible] **Comm. Gialla**

Jolly — v. D. Costantino 84, Tel. 94.12.43, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann[illegible] Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventure**

Rouge et Noir — p.zza Verdi 82, Tel. 597.259. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere ladri a una donna e rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i [illegible] estremi entrano totalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

La Licata — v.le Tarantia Lena [illegible], Tel. 621.052
RISERVATO

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 81.149
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventure**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Eddy e la [illegible] del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[illegible] nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 32' **Dramm. erotico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventure**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, [illegible] 20.042
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventure**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventure**

Moderno — c. Garibaldi 336, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Liberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Remni 3
RAGUSA, via Carducci [illegible]
SIRACUSA, via Talo 6
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Alimentazione: un diritto negato
Tre quaderni per approfondire i problemi alimentari mondiali attraverso notizie, dati, giochi, proposte didattiche

Africa — La situazione nutrizionale, i cibi di base e i principali prodotti agricoli visti attraverso i giochi [illegible] bambini africani
America Latina — Documenti, testimonianze, miti e leggende legate [illegible] cibo
Asia — L'anticlassima tradizione alimentare, gli equilibri (e gli squilibri) [illegible] un vasto continente

per le elezioni per lo sviluppo
Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine [illegible] della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

8,30 **Comprabene**
12 — **Il pirata,** tv movie
13 — **Renault Twingo,** redazionale
14 — **Centro Poli,** redazionale
[illegible] **Lady Ca D'oro,** [illegible].
15 — **Agapol,** redaz
15,15 **Crazy Dance,** varietà
17 — **Starlandia,** varietà
18 — **Vita e salute,** rubrica
19 — **Telesport**
I consigli del medico
19,30 **TVA Notizie**
20,05 **Redazionale**
20,30 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Motori Non Stop,** rubrica
22,35 **TVA Notizie,** replica
23,05 **Redazionale**
0,05 **Telesport,** replica
0,45 **Crazy Dance,** varietà
1,20 **Film**

Telealto Veneto

8 — **Top Star Disco**
musica per giovani
9 — **Arrivano lo sposo,** telefilm
11,50 **Guerrino consiglia,** rubrica
13,30 **Top Star Disco**
musica per giovani
[illegible] — **Fantazoo,** cartoni animati
[illegible] **Emery Gioielli,** diretta
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Guerrino consiglia,** rubrica
19,15 **Veneto Sera,** telegiornale
20,30 **I servizi di Telealto**
21 — **Le stelle predicano** con Sebastiana (cartomanzia)
[illegible] — **I servizi di** [illegible]
22,30 **Veneto Sera,** telegiornale
[illegible] — **Musica notte**
23,30 **Motor news,** rubrica motoristica
[illegible] — **Veneto Sera,** telegiornale
1 — **Centro pelli,** sfilata Agapell
2 — **F.B.I.,** telefilm
3 — **Top Star Disco**
musica per giovani
3,30 **L'enigma che viene da lontano,** telefilm
— — **Programmi notturni non stop**

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
14 — **Cartoni animati**
16 — **Seven Carpet,** rassegna di tappeti
17 — **Diario di viaggio,** a cura di Tullio Trivellato
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Ok motori**
settimanale motoristico
22,30 [illegible]
23 — **Film**
0,40 **News,** 5ª edizione
— — **Programmazione notturna**

Italia 9

9,30 **Tgs**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiacio dediche in diretta**
13 — **Consigli per la casa**
14 — **Evergold diretta**
16 — **Charleston** [illegible]
18 — **Consigli per la salute**
19 — **Moda donna**
21 — **Antropologia religiosa**
a cura dell'avv. Bacchiega
21,30 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**
spettacolo della notte

Teleregione

7 — **Baby show,** rubrica
7,30 **Famiglia Addy,** cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko,** cartoni animati
[illegible] **Baby show,** [illegible]
9 — **Il ragazzo di Andromeda,** telefilm
9,30 **Mask,** cartoni animati
10 — **Ebiat,** giochi in tv
10,30 **Bob e Bobette,** cartoni animati
10,45 **Trap Door,** cartoni animati
[illegible] — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **F.B.I.,** telefilm
14 — **TGR,** telegiornale regionale
[illegible] **Andiamo al cinema**
14,30 **Redazionale**
15 — **Oreszo,** magazine musicale
15,30 **Mash,** telefilm
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Passiones,** telenovela
18 — **Señora,** [illegible]
19 — **TGR,** telegiornale reg[illegible]
19,20 **Andiamo al cinema,** rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Tattoo Il segno della passione,** film
22,30 **Studio sperta**
settimanale sportivo
[illegible] [illegible], telegiornale regionale
23,55 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Oreszo,** Magazine Musicale
0,35 **Spazio redazionale**
1,05 **Speciale spettacolo**
1,15 **Studio aperto**
settimanale sportivo
2,20 **Spazio redazionale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**
8 — **Il sapore dell'insuccesso,** telefilm
9 — **Notizie oggi**
rassegna stampa
8,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Lascio in tv,** spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Servizi speciali**
15,30 **La moda in passerella**
17 — **Vetrina tv**
18 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenis[illegible]**
23,30 **Telegiornale[illegible]**
24 — **La sera di Serenissima televisione,** speciale
[illegible] **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi,** telenovela
12,45 **Notizie flash,** informazione
13 — **Notes e servizio speciale,** rubrica
13,15 **Redazionali**
13,45 **Notizie flash,** informazione
[illegible] — **Due americane** [illegible], telefilm
17 — **Notes e servizio speciale,** rubrica
17,15 **La tana dei lupi,** telenovela
17,45 **Combat,** telefilm
18 — **A/3 notizie VI**
19,15 **Notes,** rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie,** rubrica
19,30 **A/3 notizie TV**
19,55 **A/3 notizie PD**
20,10 **Servizi speciali,** rubrica
20,17 **A/3 notizie VE**
[illegible] **Combat,** [illegible]
21,30 **M.Y.P.D.,** rubrica
[illegible] **Notes,** rubrica
22,30 **A/3 notizie PD**
[illegible] [illegible] **speciali,** rubrica
23 — **A/3 notizie TV**
23,30 **A/3 notizie** [illegible]

Telepadova

7,30 **G.I. JOE,** cartoni animati
7,50 **Transformers,** cartoni animati
[illegible] **Il ritorno dei cavalieri,** cartoni animati
8,45 **Spazio redazionale**
11,30 **Andiamo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
11,45 **Musica e spettacolo,** programma musicale
12,45 **Maria Maria,** telenovela
13,50 **News line,** linea notizie
14 — **Arpeggiando il domani,** telearmonizzo
14,30 **Una donna in vendita,** telenovela
[illegible] **Rotocalco** [illegible], attualità, moda, curiosità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **I cinque samurai,** cartoni
18,15 **7 in allegria ci fa compagnia**
18,20 **Little Dracula,** cartoni
18,35 **7 in allegria risentimenti**
18,45 **The Thunderbirds,** cartoni
19 — **7 in allegria si canta,** [illegible]
19,15 **News line,** linea notizie
19,20 **F.B.I.,** telefilm
20,30 **Luci lontane,** film di Aurelio Chiesa con Tomas Milian e Laura Mo-
[illegible]
22,30 **News line**
22,45 **Taggart,** telefilm
0,15 [illegible]**amo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
0,30 **News line**
0,45 **Zombi 3,** film di Lucio Fulci con D. Serafian e Se[illegible] Xieg
2,30 **Speciale spettacolo,** [illegible] di informazione cinematografica
2,40 **News line,** linea notizie
2,55 **Good** [illegible], telefilm
3,25 [illegible] **vision**
4,25 **D'Herz** telefilm

Tele Garda

9 — [illegible]
[illegible] — **Shopping,** rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Portobello,** rubrica
16 — **American Eagle** [illegible]
16,30 **Portobello,** rubrica
19 — **Lotte di classe,** [illegible]
[illegible] **Tg nove**
20[illegible] **Bentornati a casa,** film
22 — **Tg nove**
22,15 **Los Angeles ospedale Nord,** telefilm
23 — **Tg nove**
23,15 **Varietà**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Sanità: parliamone,** in studio dott. Gian Luca Mali Primario Rianimazione Anestesia Ospedale [illegible] Camposampiero
12,30 **Amica Piera,** quotidiano [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
15 — **Rubrica pediatrica,** in studio dott. Luigi Centarotti
19 **Reteazzurra notizie**
20 — **News**
21 — **Seven Carpet,** rassegna tappeti
0,05 **Reteazzurra notizie**
0,34 **Film**
1,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale
2,30 [illegible] **shopping**

Telepace

14 — **Preghiera a Maria** [illegible]ella dell'Evangelizzazione
14,15 **Boys and girls,** [illegible]
14,40 **Ikkiusan, il piccolo** [illegible] cartoni
15,05 **L'Ape Magà,** [illegible]
15,30 **Speciale intervista**
[illegible] — **Il Santo Rosario**
16,30 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
cartoni
16,50 **Boys and girls,** telefilm
17,15 [illegible], telefilm
18 — **Lettera al direttore,** [illegible].
[illegible] **La vita intorno a noi,** telefilm
19 — **In prosa diretta,** rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **L'Ape Magà,** cartoni animati
20,15 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
cartoni
20,35 **Salute,** in diretta
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **Per la pelle di uno sbirro,** film
11,10 [illegible]**lefilm**
12,20 **L'edicola**
12,30 **Carolina,** telenovela
13,30 **Gran Torcolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola,** rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Telenovela**
17,30 **La boutique dell'arte,** rubrica
17,45 **Shopping time**
18,45 [illegible]**ch music,** varietà [illegible]
[illegible] George G. e Ian B
19,15 **L'edicola,** di Libo Alcoghon
19,25 **Previsioni meteorologiche** a cu[illegible] Giacomo Comini
19,30 **Tg Padova**
19,55 **L'opinione**
[illegible] **Il Sole** [illegible] **Ore,** [illegible] economico-finanziario
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Tg Verona**
[illegible]
22,30 **News line**
22,45 **Taggart,** telefilm
0,15 [illegible]**amo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
0,30 **News line**
0,45 **Zombi 3,** film di Lucio Fulci con D. Serafian e Se[illegible] Xieg
2,30 **Speciale spettacolo,** [illegible] di informazione cinematografica
2,40 **News line,** linea notizie
2,55 **Good** [illegible], telefilm
3,25 [illegible] **vision**
4,25 **D'Herz** telefilm

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio,** rubrica
14 — **English[illegible],** rubrica
14,30 **Testimonianze, Chiara e Francesco,** rubrica
15 **Buon pomeriggio,** rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità,** rubrica
16 — **Chiesa nel mondo,** rubrica
[illegible] **Pinocchio,** cartoni animati
17 **Richellou,** telefilm
[illegible] [illegible] **del nostro tempo,** documentario
18,30 **Il cavaliere solitario,** telefilm
19 **Animali delle pianure africane,** documentario
19,30 **Notizie da Nord-Est,** rubrica
20 — **Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **Chiamate Nord 777,** spettacolo del giovedì
22 — **Antologia del Cetra,** [illegible]
22,30 **Notizie da Nord-Est,** rubrica
[illegible] — **Chiesa nel mondo,** rubrica
23,30 **Lotta per la sopravvivenza,** documentario

TV7 Pathè Triveneta

8 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
[illegible] — **Dimagrire naturalmente**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News,** [illegible]
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire naturalmente**
23,40 **News,** [illegible]
23,45 **Dimagrire naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera,** rubrica
— — **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina

9,55 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
[illegible] — **Studio Rock,** spettacolo [illegible]
[illegible] — **Don Chuck castoro,** cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Pfantaman,** cartoni animati
18 [illegible]**ro gitano,** telenovela
18,50 **TG Giovani,** informazione
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Angie,** telefilm
20,05 [illegible]**tto il** [illegible], rubrica
20,15 **Al bar del piano,** con Franz e Bepi
20,30 **Guerrieri Ninja,** telefilm
21,35 **200 anni** [illegible] **Americana,** documentario
[illegible] — **TCA notizie**
22,25 **Errori giudiziari,** telefilm
22,55 **Al bar del piano,** con Franz e Bepi
[illegible] — **Notti magiche,** varietà
23,15 **Videovetrina**
2 — **TCA notizie (r)**
2,20 **TCA videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia,** musicale
12,15 **Boomer cane (in)telligente,** telefilm
12,45 **Mandy,** telefilm
13,30 **Giudice di** [illegible], telefilm
14 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Fiore selvaggio,** telenovela
19,15 **Tg regionale,** 1[illegible]
20,05 [illegible] [illegible], telefilm
20,30 **Sprint,** [illegible]mazione ciclistica
21,30 **Speciale Motomondiale**
22,30 **Tg regionale,** 3ª [illegible]
24 — **Giudice di notte,** telefilm
[illegible] **Boomer cane (in)telligente,** telefilm
1 — **Tg regionale,** 3ª edizione
2 **Crazy Dance,** musicale
2,30 **Mannix,** telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

TVA - Trento

5,30 [illegible]
[illegible]5 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
[illegible] **TVA expò**
11,45 **TVA notizie,** 1ª edizione
12 — **Il pirata,** tv movie
13 **California,** telefilm
[illegible] — **TVA notizie**
14,15 **TVA expò**
17 — **Starlandia,** rubriche, giochi e cartoni. Conduce Michela Albanese
[illegible] **Superpass speciale**
[illegible] **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
[illegible],30 **Cartoni animati**
20,30 **Diagnosi,** [illegible] puntata
22 — **Motori non stop**
22,30 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
24 **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 **TVA notizie notte**
[illegible] **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale,** 4ª edizione
8 **Commerciali**
[illegible] **Angie,** telefilm
[illegible] **Amor gitano,** telenovela
11,30 **Commerciali**
13 — **Canta Italia,** musicale
14 **Don Chuck Castoro,** [illegible]
14,30 **Discoteca i 33 giri,** [illegible]
16,30 **Commerciali**
18 — **Crazy club,** [illegible]
[illegible] **Commerciali**
17 — **Night piper,** musicale
17,30 **Doraemon,** cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro,** cartoni
18,15 **Doraemon,** cartoni animati
18,30 **Phantaman,** cartoni animati
[illegible] — **Tg regionale,** 2ª edizione
19,30 **Tg speciali,** notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
[illegible] **Samba d'amore**
21,30 **Tg regionale,** 3ª edizione
22 — **Trapper John,** telefilm
23 **Angie,** telefilm
23,30 **Tg regionale,** 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali,** [illegible] alle ore 7

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Il pirata,** Tv movie
13 — **California**[illegible], telefilm
14 **Tg** [illegible]
14,05 **Promozionali**
[illegible] — **Starlandia,** intrattenimento [illegible] Gambino
18 **Superpass speciale,** varietà
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Trapper John,** telefilm
20,30 **Diagnosi,** rubrica d'informazione medica
22 — **Motori non stop,** rubrica
22,30 **Parliamone,** rubrica
23,45 **Telefriulinotte**
0,15 **Promozionali**

Telecortina

13 — **Il pirata,** telefilm
[illegible] — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programmi commerciali**
17 — **Starlandia**
[illegible] — **Superpass**
19 **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi,** film
22 **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,15 **Film**
24 **Telegiornale**

RTA Teleantenna

13 **Rivista di sicilo,** film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Alla soglia dell'incredibile,** film
18,20 **Diario di a[illegible]ali,** documentario
19,15 [illegible] **news**
[illegible],40 **Il grande detectives,** telefilm
[illegible] [illegible]**alto al treno postale,** film
22 **Il pericolo è il mio mestiere,** documentario
[illegible] **RTA news**
23 [illegible] **Chips,** film

Telearena

7 **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Monitor**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 [illegible]
12 — **Il Pirata,** sceneggiato
13 — **California,** sceneggiato
14 **Tg,** 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg,** 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia,** rubriche, giochi
18 — **Superpass speciale,** [illegible]
19 — **Monitor**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
[illegible] **Diagnosi,** 4ª puntata
22 — **Motori** [illegible] **stop,** rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor**
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Gli amici di Vick Hazard,** [illegible]
9 — **Grande Italia Tv notizie**
9,15 **Cartoni animati**
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **L'ispettore Gluy,** telefilm
14 — **Cartoni animati**
15 — **I figli so' pazzi e cora,** film
19 — **L'ispettore Gluy,** telefilm
20,30 **Documentario**
21,30 **Sussurri per un assassino,** film
23,30 **Quando uno sguardo può uccidere,** film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Alice** [illegible] **Alice,** film

Telesüdtirol

4,55 [illegible] **Cöti für Idille**
5,40 **Mr. Belvedere**
6,05 **The Real Ghostbusters**
6,35 **Bugs Bunny**
7,05 **Familie Feuerstein**
7,35 **Bezaubernde Jeannie**
8 **Herzbube mit zwei Damen**
[illegible] **Addarly**
9,35 **Todestanz,** Western, Usa
11,10 **Unser lautes Heim**
11,40 **Roseanne**
12,10 **Vegas**
15,10 **Perry Mason,** Serienspecial. Usa, 1985
14,55 **Addarly**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real** [illegible]
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei** [illegible]
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol** [illegible]
[illegible] **PRO 7 Nachrichten**
20,15 **Glückliche Reise: Island**
21,25 **Die Hexen von Eastwick,** Komö[illegible], Usa, 1986
1,15 **Südtirol aktuell**
1,25 **Perry Mason**
2,20 **PRO 7 Nachrichten**
2,30 **Todesurteil Libelle,** Kriminalfilm, Spanien, 1977

ATR

7,30 **Questa Italia,** rubrica
8,50 **Ciclismo veneto,** rubrica (r)
9,50 **Telefilm**
10,25 **Amor gitano,** sceneggiato
13 **Liscio Rock & Soul**
14 **Samb**[illegible]
15 — **Documentario**
16 — **Consigli per la salute**
16,30 **Vetrinetta**
19,30 [illegible]**nale veneto**
[illegible] **Schianza dell'occhio**
[illegible] **Vetrina**
[illegible] **Sexy varietà**
23,15 **Proposte**
2 **Musica non stop**

Televenezia Cinquestelle

10 **Hogan,** telefilm
10,50 **Servizi speciali,** redazionale
11,30 **Metronews,** [illegible]
12 — **Il pirata,** telefilm
13 — **California,** telefilm
[illegible] **Servizi speciali,** redazionale
17 **Starlandia,** cartoni
18 — **Superpass speciale**
19 **Servizi speciali,** redazionale
19,30 **Metronews,** rubrica
19,55 **Servizi speciali,** redazionale
20,10 [illegible], rubrica
20,30 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Gente oggi motori non stop**
22,30 **Metronews,** rubrica
22,55 **Servizi speciali**
24 — **California,** telefilm
0,30 **Servizi speciali,** redazionale

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Fra' Diavolo,** [illegible]
[illegible] **Compagno B,** film
12 **Cartoon Fantasy,** telefilm
13 **B & B Valenza**
15 **Iranian Loom Tappeti**
17 — **Sciuscià,** [illegible]
18 — **Cartoni animati**
20,30 **Cartoon Fantasy,** telefilm
21,30 **I figli del deserto,** [illegible]
[illegible] **Animali pazzi,** [illegible]
1,15 **Lui e l'altro,** film

Telequattro G.T.

13,30 **Fatti e commenti**
14,40 **In copertina**
14 — **Maria Maria,** telenovela
15 — **Tra cielo e mare,** moda
16 — **Merano-Principe,** pallanuoto
17,50 **Il bello e il buono** [illegible] **montagna,** a cura della prov. Autonoma di Bolzano
18,10 **Radici,** rubrica
19 — **Salto nel buio,** [illegible]
19,25 **La pagina economica**
[illegible] **Fatti e commenti**
20 **Dentro la città**
20,30 [illegible] **strano doppio** [illegible] **sbirri**
21,[illegible] **Telecronaca basket: Stefanel-Neuchatel**
22,55 **Dentro la città**
23 — **La pagina economica**
23,[illegible] **Fatti e commenti**
[illegible] **Aspettando la Barcolana**
24 — **Maria Maria,** telenovela
0,55 **Andiamo al cinema 2**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine,** [illegible]zio
9 — **Market box - scudo,** proposta commerciale
10 — **Intrattenimenti, music all** [illegible]**ning,** rubrica
11,45 **Speciale moda pelli 93/94,** proposta commerciale
12,15 **Top star disco,** rubrica musicale
12,45 **D. E. news - Telegiornale**
13 — **Mivis** [illegible] **hits,** Paul King ci presenta i più grandi successi [illegible] Miv
14 — **V. J. Simone Angel**
16,30 **The Miv report,** [illegible]
[illegible] **Miv si the mov**[illegible], musicale
17 — **Miv news at night,** musicale
17,15 **Miv 3 from 1,** musicale
17,30 [illegible]**st Miv,** musicale
18 — **The soul of Miv,** musicale
18,30 **Music non stop,** musicale
19 — **Video a tema,** musicale
19,15 **D. E. news - telegiornale**
19,45 **A come animazione**
[illegible] — **Musica e incontri,** musicale
[illegible] **Brenno il nemico di Roma,** film avventura di Giacomo Gentilomo
22,10 **E. D. news - Tg III edizione**
22,50 **Itinerari veneti,** tutto il Veneto più bello da visitare
24 — **Musicanotte**
[illegible] **E. D. news - Tg III edizione (r)**
0,30 **Speciale moda 1993/94**

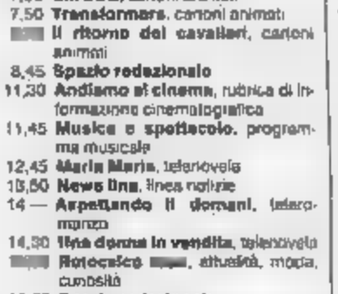
■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Eros il giramondo è al Palaverde di Villorba

Ramazzotti, i riflettori si accendono stasera

TREVISO. Dopo un'attesa fortissima [illegible] che [illegible] Eros Ramazzotti al Palaverde di Villorba. Lo spettacolo, unica tappa [illegible] cantante per il Triveneto, si terrà stasera.

[illegible] Ramazzotti ieri intanto ha cantato in Slovenia, [illegible] palasport Tivoli di Lubiana, unica tappa per l'Est europeo. Ad ascoltarlo c'erano seimila giovani [illegible] provenienti da quasi tutti i paesi dell'ex Jugoslavia e che per Ramazzotti hanno sborsato 2500 talleri, costo del biglietto (circa 37 mila lire).



Eros Ramazzotti

Dopo il debutto di Mantova, segnato dalle polemiche per lo spostamento del concerto da piazza Sordello a un piazzale di periferia e dopo il duplice appuntamento di Treviso, il «Tutte storie world tour» proseguirà per Zurigo, Losanna, Maastricht, Rotterdam e Bruxelles (in queste ultime due [illegible] previsti addirittura sei concerti).

A novembre sarà la volta della Germania con Berlino, Francoforte e Monaco, quindi nuovamente [illegible] la Svizzera e breve ritorno [illegible] in Italia [illegible] due [illegible] rate [illegible] Genova [illegible] Bologna per fine mese. Dicembre sarà il [illegible] dei concerti in Spagna, Francia, Danimarca e Svezia dove il tour europeo si concluderà, la notte del 21, a Stoccolma.

Non è finita. Quello che si annuncia uno dei più grandi tour mai compiuto da un cantante italiano, da febbraio proseguirà per le Americhe, dal Cile all'Argentina, quindi Venezuela, Messico, Stati Uniti e Canada; visita anche in Australia e Sud Africa prima di rientrare in Italia la prossima estate.

VENETO

BELLUNO

Edison — **L'età dell'innocenza**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17/19.30/22.15
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Italia — **Silver**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 17,30/18,30/21,45
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PADOVA

Altino — **Il fuggitivo**
v. Altinate 1
Tel. 875 2325
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno — **Jurassic Park**
v. Reni 2
Tel. 650 820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astra — **Film Blu**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22.15
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Biri — **Nel centro del mirino**
p.za Stanga, 3
Tel. 776.189
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mignon — **L'età dell'Innocenza**
v. Cassan 2
Tel. 875 20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Quirinetta — **America oggi**
g. Insurrezione
Tel. 875.1600
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Supercinema — **Jurassic Park**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875 07 20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Concordi — **Silver**
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 21
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani **L'età dell'innocenza.**

Odeon — **Accerchiato**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 21
Ingr. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

TREVISO

Astra — **Nel centro del mirino**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.011
Or.: 16/20/22.15
L. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Edison — **Jurassic [illegible]**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,15/18,45/22,15
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **F[illegible]**

Edera
p. Martiri di [illegible]
Tel. [illegible]
Ingr. 6000
Ore 18,15/22 **Bianca**; ore 20 **Sogni d'Oro**

Corso — **Palle in canna**
c.so del Popolo 28
Tel. 549.322
Or.: 16,45/20,30/22,15
L. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Embassy — **Il fuggitivo**
Lgo Attilio
Tel. 542.024
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V [illegible] **Thriller**

Hesperia — **Silver**
p. Crispi 5
Tel. 542.207
Or.: 16/18/22,15
L. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro [illegible] morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h [illegible] **Thriller**

Piccolo Edera — **Film Blu**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 509.224
Or.: 16.30/20.30/22.20
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,45/18,50/21,15
Ingr. 10.000
Ore 15,30/19,50 **Un Chien Andalou** di L. Bunuel.
Ore 17.20/21.30 **Ultimo tango a Parigi**

Centrale — **Il fuggitivo**
San Marco 1859
Tel. 52.26.201
Or.: 17.20/19.40/22
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia d'Essai — **Molto rumore per nulla**
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21.15
Ingr. 7000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia casta che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz — **Nel centro [illegible] mirino**
San Marco 517
Tel. 520.44.29
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di W. [illegible], con C. Eastwood, J. [illegible], R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rossini — **Made in America**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova realizza il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

MESTRE

Agorà Mignon — **[illegible] rumore per nulla**
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con [illegible] Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia casta che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

MESTRE

San Marco — **Super Mario Bros**
Viale San Marco
Tel. 531 7886
Or.: 18/20/22 Ult. giorno
Ingr. 10.000
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli [illegible], celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. Ult. giorno. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Corso — **Jurassic Park**
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante d'Essai
v. Sernaglia [illegible]
[illegible] 538.1666
RIPOSO. Domani **Heimat 2**

Excelsior — **Il fuggitivo**
p. Ferretto 15
Tel. 988.654
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di A. [illegible], con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1 — **America oggi**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16,30/22
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo 2 — **Silver**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corsino — **Silver**
c.so Del Popolo 30
Tel. 98 67 22
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VERONA

Astra — **Il fuggitivo**
v. Oberdan 13
Tel. 590.327
Or. 17/19,40/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo — **Last Action Hero - L'ultimo grande eroe**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990.
Or.: 17,40/19,50/22
Ingr. [illegible]
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Corso — **Nel centro del mirino**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 600.32.72
Or.: 17,40/19,40/22
Ingr. [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Filarmonico — **Silver**
v. Roma 3
Tel. 595.926
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicin. di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Marconi — **America oggi**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai [illegible] di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Nuovo — **Eddy e la [illegible] sole luminoso**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 16,45
18/19,15/20,20/21,30
Ingr. 10.000
di D. Stutz (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Pindemonte — **Lezioni di piano**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15/18/21
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia Biegitte [illegible] e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Rivoli — **Jurassic Park**
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 15.30
17,50/20.10/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICENZA

Ariel [illegible] — **Palle in canna**
Giardini Salvi
Tel. 544.[illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di [illegible] testimonial di famosi biscottini, e [illegible] un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Corso — **Il fuggitivo**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Italia — **L'età dell'innocenza**
c. Paschiero Vecchia 35
Tel. 323.607
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible] viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — **L'olio [illegible] Lorenzo**
via Giorgio
[illegible] 543.492. Or.: 15
17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla [illegible] dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Palladio — **Jurassic Park**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma — **Last Action Hero - L'ultimo grande eroe**
pl. da Feltrini 5
Tel. 321.909
[illegible] 17,30/19,40/22,15
Ingr. [illegible]
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, [illegible] O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure [illegible] con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Silver**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSO

Vittoria — **[illegible] centro del mirino**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

PORDENONE

Capitol — **Silver**
v. Mazzini 58
Tel. 26.855
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa [illegible]) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centro A. [illegible] — **Eroe per caso**
[illegible]
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000
di S. Frears, con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti [illegible] reo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva N.V. 1h 52' **Comm.**

PORDENONE

Zero-Sala Grande
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
RIPOSO. [illegible] Film blu - **Libertà**

[illegible] - Sala Pas. — **Il cinema di Lillian Gish**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Ore 15.30

Ritz — **Jurassic Park**
Cordenons - p. [illegible] Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

UDINE

Ariston — **Dave**
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or.: 21,30
Ingr. 10.000

Capitol — **Jurassic Park**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible] vengono [illegible] resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — **L'età dell'innocenza**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Cristallo — **Film a luce rossa**
p.le Cella
Tel. 501.255

Ferrov. [illegible] — **[illegible] ventre di Maria**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
di M. Pirlini, con A. Nano, G. Jeracitano, N. Siano (Italia '93) — La storia di Gesù, Giuseppe e Maria ambientata ai nostri giorni, nel degrado della periferia romana, tra povertà, rabbia e immigrati N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — **Silver**
v. Gorghi
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Puccini — **L'ultimo grande eroe**
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

TRIESTE

Ariston — **Dolce Emma, cara Bòbe**
v. Geisa 14
Tel. 304.222
Or.: 17/18,45/20.30/22,15
Ingr. [illegible]
di I. Szabò, con J. Ter Steege, E. Bòrcsòk (Ungh., '93) — Due insegnanti [illegible] russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, [illegible] vincere la miseria [illegible] ospedalieri. Premio «Giuna» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Excelsior — **Jurassic Park**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 15.30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono re[illegible] e confinati in un parco. Ma dopo un [illegible] si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Grattacielo — **L'età dell'innocenza**
v. Battisti 10
Tel. 768 158
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Mignon — **Stalingrad**
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495. Or.: 16,15
18,15/20,15/22.15
Ingr. [illegible]
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nazionale 1 — **Silver**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16.[illegible]
[illegible].20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 2 — **America oggi**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635 163
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Nazionale 3 — **Palle in canna**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 15
17,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Nazionale 4 — **Nel centro del mirino**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 15,45
17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sala Azzurra — **Heimat 2 - Ep. n. 5**
v. Muratti 2
Tel. 787.500. Or.: 15,45
17,50/19,55/22
Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 ai terrorismo, la vita di alcuni giovani con esperienze artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Jurassic Park**
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengo[illegible] resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eden — **Silver**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 975.514
[illegible]. 18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. [illegible], W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

N. Concordia — **L'età dell'innocenza**
p. Cristo Re 11
Tel. 285.147
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa [illegible]) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

TRENTO

Astra — **Film blu**
p. Buonarroti 16
Tel. [illegible].002
Or.: op. 16
L. 10.000
di K. Kieslowski, [illegible] J. Binoche, B. Regent (Fra. [illegible]) — Una [illegible] perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Modena — **Jurassic Park**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] — **Il fuggitivo**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915 398.
Or.: 16,40/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria — **L'ultimo grande eroe**
v. Manci 158
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. [illegible] Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

TEATRI

VENEZIA ■ MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.555. ■ novembre **Mogli, figli ■ amanti** di S. Guitry. Regia ■ A Lionello.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Venerdì 15, ore 19,30, **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica ■ R. Strauss ■ F. Lott, ■ Sophie [illegible] Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 23 ottobre.

[illegible]DONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Dal 22 al 31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni regia di Marco Sciaccaluga

MURATA Mestre via Bruno 19, tel. [illegible]

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.60.

PADOVA

TEATRO AI COLLI 16 ottobre ore 16 e 17 ottobre ore 10 e 18 **Gromitolo** di G. Gromi.

[illegible] DELLE [illegible] XII Festival [illegible] Teatro per Ragazzi [illegible] ottobre ore 16 e 17 ottobre [illegible] 10 e [illegible] 18 **Gli affari [illegible] Signor Gatto**, omaggio a Gianni Rodari.

[illegible] ANTONIANUM tel (049) 876.03.39 [illegible] ottobre ore 20.45 **L'inventore del cavallo**, ■ A. Campanile.

AUDITORIUM POLLINI ■ novembre, ore [illegible] **Hilliard Ensemble** in concerto.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. ■ novembre ore 20,30 - 4 novembre ore 20,30 - domenica 7 novembre ore 18 **Andrea Chenier.**

TREVISO

COMUNALE [illegible] del Popolo 31, telefono (0422) [illegible]. Oggi [illegible] 20 **La sonnambula** di ■. Romani, musiche di Vincenzo [illegible]. [illegible] S. [illegible] 15 ottobre [illegible] 20,45 recital dell'ensemble [illegible] **reverdie** ■ ■ J. ■ Zehnder.

PALAVERDE (Villorba): oggi e domani [illegible] 21 [illegible] **Ramazzotti** in concerto.

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti, [illegible]no (0444) 323.781.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. Domani [illegible] 21 **Il figlio di Arlecchino e Porduto e ritrovato** di Carlo Goldoni.

AUDITORIUM CANNETI ■ ottobre ore 21 A. Lonquich ■ pianoforte ■ musiche di Beethoven, Ravel, Schumann.

[illegible]

[illegible] piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

[illegible] ■ Roma 3/A, telefono (045) 800.28.60. **Autunno musicale veronese.** 18 ottobre [illegible] 21 e 17 ore 17 **Orchestra dell'Ente Lirico Arena**, diretta da Jan Latham Koan.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 21 ottobre ore 20 **L'avaro** di Molière. Regia ■ P. Gabriel. Repliche fino al 24 ottobre. Prima nazionale. [illegible] 18 novembre, [illegible] 21 **Mogli, figli, amanti** di S. Guitry. [illegible] Alberto Lionello.

[illegible]

[illegible] MUSEO REVOLTELLA.

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 46, tel. (040) 54.331. 20 ottobre [illegible] ■ Dostoevski. Regia di G. Mauri.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno [illegible] Venerdì 15 [illegible] ■ Concerto del Wiener [illegible] Schubert. Musiche di Beethoven. Replica domenica 17 ore 18.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.847. 18 ottobre **Pronto mamma...?** di L. Carpintieri e M. Faraguna.

MIELA [illegible] Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.118. Lunedì 18, [illegible] 20; **Il monologo interiore** di P. Venier.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, tel. (0434) 523.503.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879. Oggi [illegible] 20 **Fantastica visione** di A. Marinuzzi. Replica fino al 31 ottobre

PALASPORT CARNERA Stagsinion. T. Verdi Trieste. Sabato 16 ore 21 concerto dei **Wiener Schu[illegible] [illegible]** musiche di Beethoven.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917 28 ottobre ore 20 **La locandiera** di C. Goldoni Regia di ■. Berardi. Repliche fino al 31 [illegible]bre.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 0471 262.320. Dal ■ al 14 novembre **Mogli [illegible] e amanti** ■ S. Guitry di e con Alberto Lionello.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston
Via Deledda, [illegible]
Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 6000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

Cinema T. [illegible]
Via della Pineta, 209
Tel. 301.376. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' [illegible]

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.989
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantayventura

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.758. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 5000
[illegible]
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 17,30/19,45/22
L. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078
Or.: 18/20/22
L. 7000/5000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Arner, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per avvocarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Moderno
V.le Umberto [illegible]
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 5000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Verdi
Via Politeama
Tel. 239.479
Or.: 21
L. 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Palazzo d'inverno — **Le frigo di Copi**
Via Principe Amedeo 33
Or.: 21. L. 10.000/7000
Regia di Marco Gagliardo.

Teatro [illegible] — **Il Jazzino**
Fiera Campionaria lato Cont
Tel. 34.14.18.
Ing. gratuito. Ore 21,30
W. A. Team

Teatro S. [illegible] — **Un'anima divisa in [illegible]**
Via del Collegio 2
Tel. 663.724. Ore 21
[illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bakò (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. N. V. 2h 04' Drammatico

Teatro Ar[illegible]
Via Italia 73 Pirri
Tel. 662.994. Ore 21
Ingresso gratuito
[illegible]

Audito[illegible]
Viale Fra Ignazio. Tel. 42.280
Or.: 20,30.
L. 6000/Soci 5000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi
Ore 21
[illegible]
OGGI RIPOSO

VIDEOLINA

Lo strangolatore di [illegible]

Tony Curtis è Albert Di Salvo, ovvero «Lo strangolatore [illegible] Boston», operaio e tranquillo padre di famiglia che dal 1962 al 1964 uccise dodici donne senza poi ricordare nulla [illegible] delitti. Lo scopre, dopo una faticosa indagine, l'agente federale Henry Fonda. La regia è di Richard Fleischer. Il film va in onda all'una di notte.

TACCUINO [illegible]

Musica

Sul suo talento testimoniano i premi raccolti fin [illegible] giovanissimo: primo nel concorso Schubert, primo nel concorso internazionale di Capri, primo nel concorso europeo [illegible] Moncalieri. Sul suo futuro sono pronti [illegible] scommettere maestri [illegible] Alexander Lonquinch, Sergio Perticaroli, Michail Voskresensky. Insomma, Romeo Scaccia meritava d'essere inserito fra i «Protagonisti della Musica», [illegible] Cagliari nella rassegna del Club Amici dell'Istituzione dei concerti. Nato ad Addis Abeba n[illegible] 1970, diplomato al conservato[illegible] [illegible] Cagliari, stasera al teatro Alfieri il pianista suonerà la Partita 1 di Bach. [illegible] Sonata V di Skryabin, la Sonata KV 300 KC 332 in fa maggiore di Mozart e infine una propria composizione, «Katarsis». L'orchestra dell'Ente lirico di Cagliari diretta da Filippo Balistreri è a Villacidro (ore 20, della scuola media 2): Rossini (sinfonia da «Il barbiere di Siviglia; Pas de six [illegible] sinfonia dal «Guglielmo Tell»), Von Suppè (ouverture [illegible] «Poeta e contadino»), Mascagni (intermezzo dalle «Cavalleria rusticana»), Verdi (sinfonia da «I Vespri siciliani»), Wagner (preludio [illegible] III del «Lohengrin»), Bizet (entre [illegible] atto IV dalla «Carmen») e Saint-Saëns (Baccanale da «Sansone e Dalila»).

Teatro

Al Palazzo d'inverno di Cagliari [illegible] in scena «Le Frigo» di Copi, per la regia di Marco Gagliardo. Sul palcoscenico Senio Dattena, che salta da un personaggio all'altro portandosi [illegible]etro il cinismo e le allucinazioni di cui l'autore argentino caricava le proprie creature. Scene e costumi di Sergio Neteri, musiche di Pino Pisano; ore 21, sala [illegible] via Principe Amedeo 33, fino a domenica 24. All'Auditorium [illegible] Ghilarza (ore 21) il «Progetto giovani '93» del liceo scientifico propone «Spoon River», [illegible] Edgar Lee Masters.

Cineclub

A Cagliari l'Associazione Cinemania proietta al Sant'Eulalia «Un'anima divisa in due» di Sergio Soldini, [illegible] Fabrizio Bentivoglio (premiato [illegible] Venezia come migli[illegible] attore), Maria Bakò e Felice Andreasi. [illegible] Vicoletto (via San Giacomo 60, alle 20,45) c'è «Lezione di piano» [illegible] Campion, con Holly Hunter, Harvey Keitel e Sam Neil.

I conti a [illegible]

Su Videolina, **Facciamo i conti** [illegible] occupa [illegible] dalla scuola colpita dal decreto tagliaciassi del ministero e paralizzate dagli scioperi. In studio con Giacomo Mameli i provveditori agli studi delle quattro provin[illegible] sarde, l'assessore regionale alla pubblica istruzione Alberto Azzena, studenti e insegnanti. L'intervista «Fra [illegible] righe» [illegible] riservata al vicepresidente della Confindustria Giancarlo Lombardi. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, novela
7 — **Junior tv** cartoni animati
9 — **Il mercatino** prop. [illegible]
10 — **Una [illegible] in vendita**, novela
11 — **Il mercatino** prop. commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **Bazaar**
16 — **Junior tv** cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
21 — **Telefilm**
21,30 **Facciamo i [illegible]**, settimanale di economia
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte
1 — **Lo strangolatore [illegible] Boston**, film
2,30 **Programmi [illegible] stop**

Sardegna Due

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Orazero**, musicale
15,30 **Mash**, telefilm
[illegible] — **Quincy**, telefilm
17 — **Passioni**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Sardegna due[illegible]**
19,30 **Telepromozioni**
20,30 **Tatoo II [illegible] della [illegible]** film
[illegible] **Sardegna due notizie**
23,15 **Telepromozioni**
1,45 **Sardegna [illegible]**
2 — **Telepromozioni**

Sardegna 1

7 — **Sardegna gi[illegible]**
8,30 **Beemer cane intelligente**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,25 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini [illegible] ore**, not.econ.
15 — **Ippocrate**, rubrica di medicina
15 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
16,40 **Telepromozioni**
19,30 **[illegible] Maria**, telenovela
[illegible] **Napoli Palermo: il triangolo** [illegible]
[illegible] **Ippocrate**, rubrica di medicina
22,30 **Sardegna giornale**
[illegible] — [illegible] telefilm
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Il contadino cercando**, film
3 — **Sardegna giornale**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
15 — [illegible] **in campo**, rubrica
16,20 [illegible] **cinema**
16,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Telegamma

14 — [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartone
15,30 [illegible]
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 [illegible] **Tigre**, [illegible]
19 — **Vendite** [illegible]
20 — [illegible] **al cinema**
[illegible] **Tg Gamma**
21 — **Film**
[illegible] — **Tg** [illegible]
23,30 [illegible]

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Telefilm**
10 — [illegible] **commerciali**
11,30 [illegible]
12 — **Il pirata**
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
15,50 **Telefilm**
16,30 [illegible]
17 — [illegible]**a**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori [illegible] stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usato [illegible]** (replica)
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 [illegible] **gitano**, teleromanzo
11,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
12,30 **Angie**, [illegible] com.
13 — [illegible] **Chuck** [illegible] - [illegible] cartoni animati
14 — [illegible] notizie
14,30 **Nova** [illegible]
[illegible] — **I 33** [illegible] **di Super Six**
15,30 **Angie**, [illegible] com.
16,25 [illegible] **Seiko**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Don Chuck** [illegible] **ro**, cartoni animati
[illegible] — **Nova** [illegible]
18,15 **Doraemon - Phantaman**, cartoni animati
19 — **TGG**[illegible]
19,15 **Samba d'amore**, [illegible]
20 — **Nova notizie**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Angie**, sit. com.
22 — [illegible]
22,30 **Televendita Seiko**
23 — **Momenti di** [illegible]
24 — **Nova notizie**

Tele Sardegna [illegible]

14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 [illegible] **al cinema**, rubrica
15 — **Film**
16,30 [illegible]
17,30 **Lucy Show**, telefilm
17,50 **Sister Kate**, telefilm
18,15 **Speciale spettacolo**
18,20 **Disperatamente tua**, telenovela
18,10 [illegible] **vendita**
18,40 [illegible] **al cinema**, rubrica
19,50 **Lucy Show**, telefilm
20,15 **T.S.Q.**
[illegible] **T.S.Q.**
21 — **Film**
22,30 **T.S.Q.**
22,50 **Film** (1° tempo)
[illegible] **T.S.Q.**
23,50 **Film** (2° tempo)
0,30 **Fine** [illegible]

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **TV[illegible]**
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Tv Market**
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv**[illegible]
17,30 **Programmi per ragazzi**
[illegible] — **Tcs notizie**
19,10 **Tv Market**
20 — **Good Grief**, telefilm
20,30 **[illegible] bianco**, film
[illegible] **Tcs notizie**
22,40 **Teggart**, [illegible]
23,40 [illegible]
23,50 **Zombi 3**, [illegible]
1,15 **Tcs** [illegible]
1,25 **O'Hara**, telefilm
2,15 **Programmi non** [illegible]

Super Tv/Ss

13 — **Tg - Le notizie di ieri**
13,30 **Andiamo al cinema**
13,38 **Televendita P. Progress**
13,56 **Ore sette**
14 — **Tg 1ª edizione**
14,30 **Tg 2ª edizione**
15 — **Tg 3ª edizione**
16,30 **Televendite P. Progress**
16 — **Televendite Boganti**
16,30 **Dieffe**, redazionale
16,40 **Cartoni** [illegible]
16,45 **Sky Ways**, telefilm
17,10 **Video musicali**
17,20 [illegible]**e P. Progress**
17,30 **Tg 4ª edizione**
18 — **Tg 5ª** [illegible]
18,30 **Televendita Boganti**
19 — **Vegas**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg 6ª edizione**
20,30 **Tg 7ª edizione**
21 — **Film**
22,30 **Tg 8ª edizione**
23 — **Fine programmi**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario autoproduzione**
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario** 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario** 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"
"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. [illegible]
Volumi 11-22 a L. 135.000
L'intera raccolta (volumi 1-22) è in vendita al prezzo speciale di L. 220.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del [illegible] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone [illegible] Via Roma 80 a Torino. [illegible] fosse interessato alle offerte, destinate ad abbonati e [illegible] potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [illegible] GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

UNES

UBERANTE

CATALOGO

SCEGLI LA CONVENIENZA UNES

supermercati UNES A MISURA DI QUALITÀ

PREMIA GRATIS LA TUA SPESA

TUTTI I GIORNI
FINO AL 26 FEBBRAIO 1994

• Via Marengo, 160
• Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
• Corso Acqui, 221

(AL)
• Corso Bagni, 81

VALENZA
• Via Dante ang. Via Cervi
• Largo Costituzione della Repubblica, 4

Walt Disney HOME VIDEO · CASIO · Gabel · L'albero della casa · PHILIPS · Tognana · TVS

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Giovedì 14 Ottobre 1993 n. 41
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ortofrutta: finora lievi aumenti, ma le scorte sono quasi all'esaurimento

Il maltempo si abbatte sui prezzi

Per i funghi il rincaro più clamoroso: da 25 a 35-36 mila lire al chilo. Sul resto mercato col fiato sospeso: «Molti prodotti arrivano dal Sud, speriamo che almeno là il clima tenga». Il caso dell'uva

ALESSANDRIA. Il mercato tiene il fiato sospeso: gli effetti del maltempo non hanno ancora provocato sensibili variazioni sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli, ma sono quasi certe prossime impennate se le cattive condizioni climatiche protrarranno, come sembra.

Al mercato all'ingrosso di ortofrutta di viale Michel, l'ultimo bollettino dei prezzi ai dettaglianti (aggiornato sabato scorso) segnala aumenti contenuti. In una settimana, per esempio, i finocchi sono passati da 1600 a 1700 lire al chilogrammo; le rape, da 2100 a 2300; le zucchine, da 3500 a 3600; la lattuga da 1800 a 1900 lire al chilo.

Un aumento significativo si è registrato nel prezzo dei funghi: in una settimana, il costo è lievitato di 5/10 mila lire, passando da 25.000 a 35/36 mila lire al chilo. Le piogge ininterrotte e la temperatura relativamente bassa, infatti, ne impediscono la nascita; la difficoltà nel reperire il prelibato prodotto, poi, fa inevitabilmente lievitare il costo.

Non mancano, d'altra parte, alcune diminuzioni: in media, i peperoni sono stati pagati 300 lire in meno rispetto alla settimana precedente (1600 lire, contro le 1800 di 10 giorni fa); i fagioli, 200 lire in meno (da 23 a 2100 lire per chilogrammo).

E' in parte diverso il caso della frutta, proveniente, in grande percentuale, da altre zone. Ma, malgrado i danni provocati dalle continue piogge, anche i prezzi delle uve sono rimasti sostanzialmente invariati: sabato, l'uva bianca regina è stata venduta a 1700 lire al chilo (la settimana precedente, a 1650 lire); l'uva nera moscato è rimasta stabile a 2400 lire; l'uva fragola è addirittura precipitata dalle 1800 lire di dieci giorni fa, alle 1100 di sabato.

«Gli effetti del maltempo - dicono al mercato - non incidono sui prezzi per diverse ragioni: in parte i prodotti arrivano dall'estero o da altre zone. Inoltre, in questi giorni si vendono prodotti acquistati a prezzi normali, all'inizio, o addirittura prima del periodo di pioggia. Comunque, se non si verificheranno forme di speculazione da parte dei produttori, i prezzi dovrebbero rimanere stabili».

Anche i rivenditori non registrano variazioni sensibili: «I prodotti locali sono già tutti esauriti - dice Antonio Galasso - e i rifornimenti vengono dal Meridione; presumibilmente, i prezzi subiranno impennate solo se il maltempo dovesse abbattersi al Sud».

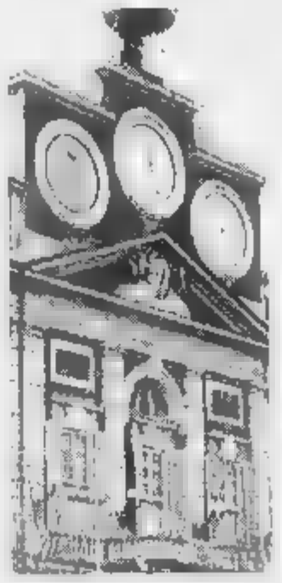
C'è chi, però, è meno ottimista: «Il mercato è come impazzito - dice Piero Gavio, della Confagricoltori - Chi ha vendemmiato l'uva bianca si trova in tasca un tesoro: le uve nere, invece, sono in buona parte ancora da raccogliere, e le piogge hanno certamente danneggiato qualità e valore. Intere colture orticole, inoltre, sono state distrutte; le operazioni di semina sono ferme, e bisognerà rimediare anche ai danni subiti da strutture e infrastrutture. Insomma, i costi affrontati dai produttori sono ingenti. Ma fare previsioni sui prezzi dei prossimi raccolti è impossibile: inflazione, norme e mille altri fattori li condizionano».

Margherita Rubino

In attesa del peggio. In questi giorni si vendono ancora prodotti acquistati all'ingrosso prima del periodo delle piogge. Molti, poi, provengono da altre zone d'Italia o dall'estero.

IL CANDIDATO PDS-ALLEANZA

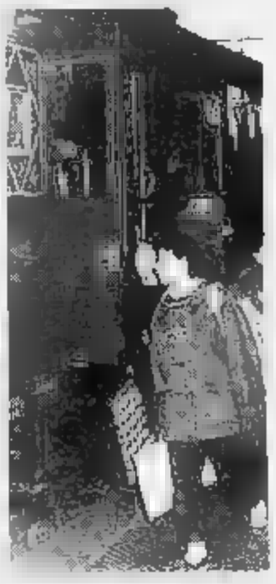
Un avvocato per sindaco



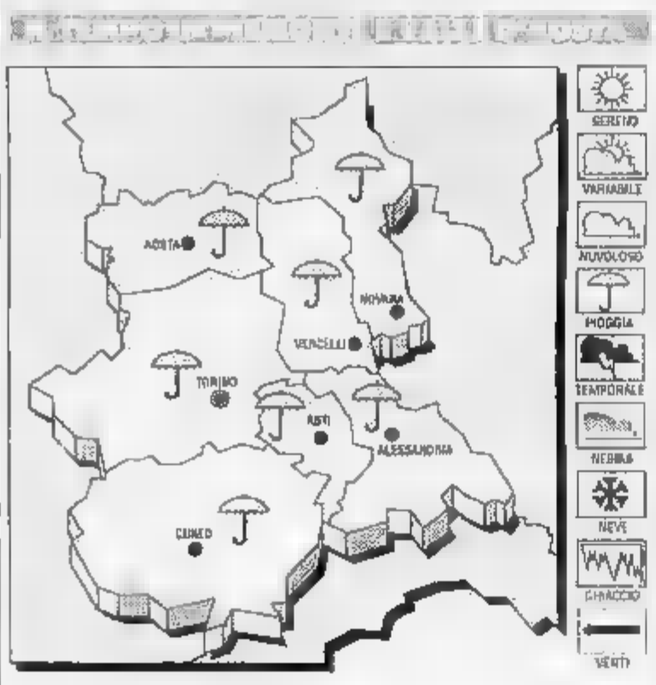
Sciolti gli ultimi dubbi del «cartello» pds-Alleanza democratica-verdi-Rete: il candidato sarà Andrea Ferrari. Rifondazione decide questa sera. A PAGINA 42

SCIOPERO DEI TRENI

La protesta dei pendolari



Il nuovo orario invernale non soddisfa i pendolari novesi e alessandrini: ritardi sistematici, fermate soppresse, insomma ancora disagi. A PAGINA 43



PREVISTO OGGI. Condizioni di tempo perturbato piogge diffuse e temporali. Dalla serata attenuazione dei fenomeni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso precipitazioni diffuse.

LE TE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 18; min: 13; media: 15
UN FA
Max: 14; min: 10; media: 12
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Asti 17; Cuneo 16; Novara 17; Vercelli 17; Aosta 18

Tre i feriti

Altro incidente davanti al «Master»

BOSCO MARENGO. Ennesimo incidente stradale, l'altra notte, a Bosco Marengo, all'incrocio tra la statale 35 bis dei Giovi, e la strada provinciale per Quattrocascine. Sono rimasti feriti tre uomini: Massimo Giordani, 30 anni, abitante ad Alessandria in via Bellini 22; Elio Filippi, 43 anni, abitante a Città di Castello, in provincia di Perugia, e il suo passeggero Marcello Mancini, 24 anni, abitante a San Giustino, p in provincia di Perugia. Le loro condizioni non destano preoccupazione.

Secondo i primi accertamenti compiuti dagli uomini del nucleo radiomobile carabinieri di Alessandria, Massimo Giordani viaggiava alla guida di una Renault 5 proveniendo da Novi. All'altezza della discoteca «Master», provenendo da strada Quattrocascine, si è immesso sulla statale Elio Filippi. Giordani non è riuscito a evitare lo scontro. I tre sono stati trasportati al Pronto soccorso di Alessandria e subito dimessi. [m. ru.]

Stava per essere dimesso: sono state scoperte lesioni interne

Operato nella notte l'autista ferito nello scontro mortale

ALESSANDRIA. Momenti di apprensione, l'altra notte, per Paolo Basso, l'obiettore di coscienza in servizio alla Croce rossa di Serravalle Scrivia, rimasto ferito nell'incidente stradale accaduto lunedì mattina nei pressi di Litta Parodi. Il giovane, 24 anni, studente alla facoltà di Lettere dell'Università di Torino, abitante a Nizza Monferrato in via Valle San Giovanni 8, è stato operato d'urgenza all'uretere. Ieri sera le sue condizioni parevano buone e stazionarie.

Al momento dell'incidente, nel quale sono due donne, Paolo Basso si trovava alla guida dell'ambulanza: da poco aveva ottenuto il brevetto necessario per svolgere questo servizio. Riconduceva a casa Maria Repetto Arecco, 71 anni, abitante a Novi in via Menzoni 22, che si era sottoposta a dialisi all'ospedale di Alessandria. All'improvviso, si è trovato di fronte la Citroen «Xm» condotta da Emma Cristina Parotti, 40 anni, abitante a Novi in Italia 48. La donna aveva perso il controllo dell'auto e procedeva in direzione opposta.

Paolo Basso, 24 anni

In seguito all'incidente, le due donne sono morte. Basso è rimasto imprigionato nelle lamiere; liberato dai vigili del fuoco, è poi stato trasportato d'urgenza e ricoverato all'ospedale di Alessandria. I medici gli hanno diagnosticato una frattura al ginocchio destro, ed era stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Pareva, dunque, che l'obiettore di coscienza potesse essere dimesso al più presto. L'altra sera, invece, sono state trovate tracce di sangue nelle sue urine. Si è, dunque, temuto che, nel trauma subito, il giovane avesse riportato qualche grave lesione interna, presumibilmente ai reni. Dai successivi accertamenti clinici, si è scoperto che il problema era, appunto, all'uretere.

Nella notte Paolo Basso è stato operato. L'intervento è riuscito con successo. Ieri pomeriggio il giovane aveva già ripreso conoscenza, e le sue condizioni sembravano destare preoccupazioni: «Speriamo di riportarlo a casa al più presto» ha detto il padre Armando, piccolo imprenditore edile. [m. ru.]

Sulla stessa statale bloccati gli impianti a Spinetta e Torre Garofoli

Semaforo Paglieri, un altro rinvio ora nessuna ditta vuole costruirlo

ALESSANDRIA. Tutto sembra congiurare contro l'installazione di un semaforo sulla statale per Spinetta, all'incrocio con strada Stortigliona, all'altezza dello stabilimento Paglieri. Superati dopo anni tutti gli ostacoli burocratici ed economici, il Comune non trova l'impresa disposta ad appaltare i lavori per installare l'impianto. Intanto sulla stessa statale, all'altezza del cimitero di Spinetta ed all'incrocio di Torre Garofoli (Tortona), altri due impianti semaforici sono da tempo disattivati, con gravi pericoli.

Il semaforo Paglieri è richiesto da anni dalla direzione e dai lavoratori della famosa industria. La statale è molto trafficata, l'attraversamento da parte dei dipendenti per recarsi al lavoro o per tornare a casa è un pericolo continuo. Lo stesso vale per il movimento degli veicoli che entrano ed escono dallo stabilimento. Numerosi gli incidenti, anche gravi.

Anni fa l'Anas aveva promosso l'impianto, poi ha detto di non avere soldi. Il semaforo costa poche decine di milioni. Paglieri ha deciso l'acquisto dell'impianto e il commissario straordinario dottor Cosimo Macrì ha deliberato che sarà il Comune a pagare l'installazione, una quindicina di milioni.

Paglieri, una protesta pro semaforo

E' stata bandita gara d'appalto, invitate sette ditte: cinque non hanno risposto, due hanno ringraziato ma non intendono eseguire il lavoro. Tutto da rifare, passeranno mesi.

E da mesi è fuori uso, dopo un incidente, il semaforo all'altezza del cimitero di Spinetta: non abbiamo soldi, ripete l'Anas. Scordando che il responsabile dell'incidente è stato identificato e l'assicurazione è pronta a pagare. Basterebbe darsi da fare. L'incrocio è pericoloso, e lo sarà ancora più quando ci sarà l'afflusso al cimitero per le festività dei Morti e dei Santi. All'incrocio di Torre Garofoli ci sono stati incidenti e morti. Alcuni anni fa, dopo una campagna stampa e la protesta degli abitanti, l'Anas ha installato il semaforo. Oltre un mese fa l'impianto è caduto, nessuno, malgrado i solleciti, provvede alla sostituzione.

Franco Marchiaro

E' di Novi, ha 29 anni: «La mia creazione per dimostrare che il nostro Paese è bello se resta unito»

«Così sono diventato il Re dei pizzaioli»

Ha vinto il titolo europeo con una «Pizza Italia, isole comprese»

Dario Dispensa all'opera ai campionati d'Europa. «Su ogni regione raffigurata ho messo prodotti tipici: in Puglia olive e cipolle, lungo le coste frutti di e pesci in Lombardia una montagna di zafferano» Ora punta ai mondiali '94 che si terranno a Las Vegas

NOVI LIGURE. E' novese il pizzaiolo più bravo d'Europa. Dario Dispensa, anni, titolare del «Gambero d'oro» di via Ovada 115, ha vinto a Brescia il titolo continentale nella singolare gara della «Pizza d'autore», a cui hanno partecipato oltre trecento specialisti del settore. Dispensa ha dimostrato un'invidiabile tecnica nella preparazione delle pizze, ma ha saputo aggiungere anche un tocco di fantasia e creatività. E proprio queste doti hanno convinto la giuria ad assegnare al novese il primo premio.

In circa due ore, Dario Dispensa ha infatti realizzato una gigantesca «pizza Italia a forma di stivale, isole comprese». E, per rendere l'opera perfetta nei minimi dettagli, ha abbinato ad ogni regione i prodotti locali più caratteristici. «In Puglia, ho collocato olive e cipolle - spiega il neo campione - In Campania, Liguria e nelle altre regioni costiere ho sistemato cozze, frutti di mare e pesci. In Lombardia, ho invece deciso di mettere una "montagna" di zafferano, l'ingrediente tipico del risotto alla milanese». Ma come è nata l'idea una pizza con la conformazione geografica dell'Italia? «Si parla con insistenza di possibile disgregazione del nostro Paese - dice ancora Dispensa - Così, ho pensato di creare la "pizza stivale" per dimostrare la nazione in cui viviamo è bella così com'è. Non c'è davvero bisogno della divisione in due o più repubbliche».

Dopo il trionfo agli europei, il titolare del «Gambero d'oro» punta al successo nel Campionato del mondo, programma nel marzo '94 a Las Vegas. «Prima della rassegna iridata, però, vorrei fondare in Piemonte una scuola per appassionati del settore» conclude Dispensa, che da qualche ricopre la carica di fiduciario regionale dell'Apes, l'associazione internazionale dei pizzaioli.

Massimo Delfino

E' Andrea Ferrari il candidato di Verdi, pds, Alleanza per Alessandria e Rete

Avvocato per Palazzo Rosso

Ha patrocinato molte cause ecologiste. Ancora in dubbio l'adesione di Rifondazione «Guardiamo con favore alla sua presenza, ma si devono discutere progetti e uomini»

ALESSANDRIA. L'avvocato Andrea Ferrari, 55 anni, il candidato di Verdi, pds, Alleanza per Alessandria e Rete.

Ancora incerto l'ingresso nel cartello di Rifondazione comunista. Ieri sera l'onorevole Angelo Muzio si è incontrato con Ferrari e, per le 21, era indetta una riunione del direttivo del movimento per decidere: tutto è slittato a questa sera. «Ferrari - dice Muzio - è un candidato al quale Rifondazione guarda con favore, però riteniamo fondamentale per l'ingresso in un eventuale cartello progressista anche la discussione sui vincoli programmatici di questa alleanza e sulla scelta degli uomini che al sindaco condurranno questa battaglia».

La candidatura del professionista ha ricompattato uno schieramento che a pochi giorni fa sembrava non trovare l'accordo su nessuno dei nomi avanzati da ciascuna delle parti. Gli ultimi a sciogliere il rebus sul nome del candidato sono stati i pidiessini: l'altra sera la votazione del direttivo del partito della Quercia ha sancito la candidatura di Ferrari.

Andrea Ferrari, sposato con Mariella D'Antona, insegnante di inglese, è padre di una figlia, Doris, di 18 anni, si è laureato in Giurisprudenza all'università di Torino nel '62, ma, prima di terminare gli studi si è trasferito per qualche anno negli Stati Uniti, per seguire alcuni c[illegible] in un'università americana. Poi, un anno dopo la laurea, ha iniziato la carriera professionale sia in città, nello studio di famiglio di via Legnano, sia a Torino. Da molti anni l'avvocato Ferrari si occupa di problemi ambientali, per esempio ha seguito la vicenda dell'Ecolibarna di Serravalle e il caso dell'inquinamento dell'acquedotto di Casale.

Due sono le vicende che hanno segnato professionalmente, in questi ultimi tempi, la carriera: il processo «Acna», nel quale rappresentava la Regione nel giudizio amministrativo davanti al Tar e al Consiglio di Stato e, più recentemente, in città, il processo che aveva visto coinvolti alcuni esponenti di «Greenpeace» (difesi appunto dall'avvocato Ferrari), e che aveva richiamato l'attenzione per la presenza di Gianna Nannini: la cantante infatti aveva tenuto un concerto di solidarietà con l'associazione ambientalista.

Antonella Mariotti

Andrea Ferrari 55 anni, noto avvocato cittadino, impegnato nelle tematiche ambientali (qui al processo Greenpeace) è sposato con un'insegnante d'inglese e ha una figlia di 18 anni

Altre liste

Dc-psi: lunedì il «verdetto»

ALESSANDRIA. Proseguono gli incontri dell'altra «polo» anti-Lega, che vede coalizzati dc, psi, psdi e i Verdi arcobaleno di Enzio Notti. «Per ora abbiamo lavorato al perfezionamento dei programmi - dice un autorevole esponente del gruppo - la stretta finale dovrebbe essere a fine settimana. Lunedì probabilmente potremo annunciare anche il nome del candidato sindaco». In «pole position» resta comunque l'assicuratore Angelo Faccini, agente generale dell'Ina Assitalia.

Nel frattempo non si escludono convergenze di altri raggruppamenti: pare sempre più probabile, ad esempio, che nel «cartello» entri anche la lista di Nuova sinistra unita, che vede tra i promotori l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli.

Intanto è preannunciata per domenica una conferenza stampa del gruppo Nuova Proposta (Olivieri e Campelli). Mentre oggi e domani il candidato sindaco del msi-dn, Aldo Rovito, incontra gli elettori dalle 16 alle 19 in piazza Marconi. [r. s.]

Inaugurato l'anno accademico: nuove iniziative

Scienze politiche apre «al mondo del lavoro»

ALESSANDRIA. Inaugurato ieri pomeriggio l'anno accademico alla facoltà di Scienze politiche. «Desideriamo che i laureati alessandrini siano orgogliosi di conseguire il titolo in questa sede», ha detto Alberto Cassone preside della facoltà.

Per il corso di laurea sono anche state decise alcune innovazioni dal punto di vista didattico.

«Si tratta di aiutare gli studenti a procedere con regolarità - spiega Cassone - e a questo si deve aggiungere la possibilità di fare formazione durante il corso di studi, così che la preparazione professionale non avvenga solo dopo che si è cominciato a lavorare, ma anche durante gli studi. Si intende facilitare anche il rapporto tra la facoltà e l'esterno, soprattutto con il mondo del lavoro».

Con l'autonomia didattica il consiglio di facoltà ha deciso per un percorso di studi «razionale». Gli studenti iscritti al terzo o al quarto anno non potranno dare altri esami se non hanno già sostenuto quelli del biennio.

In pratica gli esami del primo biennio diventati obbligatori. Questo ha creato qualche difficoltà agli studenti fuori corso o all'ultimo anno. «Il problema - osservano alcuni - è che la decisione è retroattiva e vale anche per chi si è iscritto qualche anno fa. Domani ci incontreremo con i docenti per discuterne». [a. m.]

Studenti separati in aula

Csu e Astun, per l'università due associazioni a confronto

ALESSANDRIA. L'ateneo cittadino ha due associazioni studentesche. I tentativi di entrambe le parti di dare vita a un'iniziativa comune sono risciti.

«Con fermezza - dicono gli aderenti al Comitato studentesco universitario - ribadiamo il concetto già espresso ad aprile subito dopo le elezioni universitarie: vogliamo creare un comitato, non un'associazione elitaria, e non c'è nelle nostre intenzioni alcun desiderio di prevaricazione sugli altri, solo la volontà di creare una struttura efficiente e funzionale».

La polemica dal fatto che una delle due associazioni studentesche - l'«Astun» - è già stato costituito da altri iscritti all'ateneo e i promotori avevano precisato di non avere «targhe» politiche.

«Anche la iniziativa è libera da ogni connotazione di partito - replicano gli studenti del Csu - e aperta a chiunque desideri partecipare. Forse qualcuno non ha ancora capito: la politica c'entra, si desidera solo lavorare per rendere più vivibile l'ateneo alessandrino.

Secondo le dichiarazioni degli studenti fondatori dell'Astun, la neoassociazione non avrebbe la pretesa di cambiare l'ateneo o di risolverne i problemi, ma solo di riunire più studenti possibile per iniziative culturali, di divertimento e sportive.

«Quanto al fatto che l'Astun non dipenda dalla lista democristiana "Rebus sic stantibus"- aggiungono i ragazzi del Csu - provate a chiedere in quale lista era candidato chi si è fatto promotore di quell' ciazione. Gradiremmo inoltre sapere cosa si intende per "autogestita", dal momento che tale associazione è "mantenuta" dall'Università di Torino, con uno stanziamento di sei milioni, e dal Comitato promotore per l'Università in Alessandria. Forse non l'hanno raccontato questo agli studenti quando chiedevano loro duemila lire per l'acquisto della tessera». [a. m.]

TACCUINO QUARTIERI

SPINETTA MARENGO
Dibattito sul problema ambiente

«Impatto industriale sul territorio della Fraschetta: realizzazione dell'Osservatorio ambientale della Fraschetta» i temi all'ordine del giorno per l'assemblea pubblica organizzata dal Consiglio di circoscrizione, in chiusura di mandato. Il dibattito si svolgerà lunedì, alle 18, alla sede Consiglio, in Gozzo 3. L'assemblea si chiuderà alle 23 circa, intervallo di un'ora alle 20. Interverranno rappresentanti di Comune, Usl, Provincia, Regione, prefettura e delle aziende della zona (Agv, Atochem, Ausimont, Borsalino, Comital, Michelin, Paglieri e Safiplast).

ORTI
Corsi di inglese e di spagnolo

Il Crds organizza corsi di lingue alla sede del Consiglio di circoscrizione Orti, in p.za Perosi 13. Le lezioni si articolano in tre corsi di lingua inglese, tre di lingua spagnola, uno di civiltà e letteratura latino americana (in spagnolo). Le iscrizioni si raccolgono in orario serale alla stessa sede.

NORBERTO ROSA
«D. Bosco», si cercano volontari

Al Centro «Don Bosco», in corso Acqui 398, si cercano volontari disposti a collaborare ai corsi di sostegno scolastico organizzati per gli studenti giovani. Informazioni al numero 346.527.

CENTRO
Scuola della Parola in cattedrale

Domani, alle 21, in Duomo, il vescovo incontrerà i giovani alla «Scuola della Parola». Prenderà i voti perpetui suor Stefania Fratino, delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

CIRCOSCRIZIONI
Consultazioni per le elezioni

Concluso il mandato dei Consigli di circoscrizione, sono cominciate le consultazioni per individuare candidati e liste da presentare alle prossime elezioni. In molti sperano di comporre un'unica lista civica. In base al regolamento del nuovo Statuto, si eleggeranno i rappresentanti delle 5 Circoscrizioni in cui è stato diviso il Co[illegible]: Centro, Europista, Alessandria Sud, Alessandria Nord e Fraschetta. I Consigli avranno ampie competenze e disporranno di funzionari dirigenti e personale. In particolare, si dovranno occupare di gestire e organizzare i servizi, centri sociali, biblioteche e centri culturali, impianti sportivi, servizi parascolastici e attività integrative delle scuole dell'obbligo, aree verdi, altri centri di interesse circoscrizionale.

L'uomo era accusato di averle ceduto tre grammi di eroina

La teste al processo per droga scagiona ex agente di polizia

ALESSANDRIA. «Non ho mai acquistato droga dall'imputato, lo escludo tassativamente»: così ha dichiarato Nicoletta Maino, giovane alessandrina già più volte coinvolta in vicende di droga, deponendo ieri come teste al processo in tribunale a Raffaele Acampora, ex poliziotto di 31 anni, abitante in via del Coniglio 9, in carcere per vari reati, tornato davanti ai giudici con l'accusa di aver venduto alla Maino tre grammi di eroina. L'uomo è difeso da Domenico Perrone.

«Ai carabinieri, però, aveva detto esattamente il contrario» ha fatto osservare alla testimone il presidente Giuseppe Emiliani. «E' vero, fui quella falsa deposizione perché sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, quindi in stato confusionale». E la realtà, davanti al gip, all'udienza preliminare, la donna aveva negato la circostanza.

Con Raffaele Acampora, è comparso in aula Maurizio Lo Puzzo, di 24 anni, via Maggioli 29, difeso da Giulia Boccassi, accusato di aver venduto eroina a Maria Salpetro, pure al centro di episodi di droga. Ma la donna, che un mese fa ha ricevuto l'intimazione a presentarsi al processo, ora il tribunale, su richiesta del pubblico ministero Bruno Rapetti, ha deciso che la Salpetro dovrà essere accompagnata in aula dai carabinieri e il dibattimento è stato rinviato al 20 ottobre.

I fatti risalgono al maggio del 1989. Erano imputati pure Attilio Marletta, anni, vicino di casa di Lo Puzzo, Filippo Portaro, 40 anni, di Borgoratto, e Giuseppe Lo Monaco, 35 anni, via Gandolfi 15. Accusati di spaccio di eroina alle due donne e ad altri tossicomani, costoro erano comparsi in tribunale con i presunti complici il maggio e avevano patteggiato: Marletta una pena a 1 anno di reclusione, gli altri a 1 anno e 4 mesi ciascuno, oltre a tre milioni e mezzo di multa, con il condono per Portaro. Acampora e Lo Puzzo avevano invece rifiutato il patteggiamento.

Emma Camagna

Da sinistra l'ex agente Raffaele Acampora, in attesa di giudizio, e Filippo Portaro, che ha patteggiato un anno e quattro

Per bancarotta

Condannati titolari di market

ALESSANDRIA. Due commercianti, che pochi mesi prima della sentenza di fallimento fecero sparire una Mercedes 190 acquistata con leasing, sono stati processati e condannati per bancarotta fraudolenta dal tribunale (presidente Giuseppe Emiliani, pubblico ministero Bruno Rapetti).

Sono Giulio Colagrande e Flavio Lo Curto, di 57 e 47 anni, abitanti nel Milanese, socio responsabile il primo e socio occulto il secondo del supermarket «Colagrande & C.», dichiarato fallito dal tribunale civile con sentenza del 12 aprile 1989. Entrambi stati condannati a due anni di reclusione ciascuno: Colagrande ha beneficiato della condizionale e Lo Curto del condono.

L'auto di grossa cilindrata era stata acquistata in leasing da un conoscente dei soci del supermarket e consegnata a Flavio Lo Curto su autorizzazione di Giulio Colagrande. La Mercedes sparì, mentre doveva essere inserita nell'attivo del fallimento. [e. o.]

Oggi la cerimonia

Polizia penitenziaria in festa

ALESSANDRIA. Oggi si celebra la festa del Corpo della polizia penitenziaria. Le iniziative legate alle celebrazioni s'iniziano al mattino, alle 9, con un picchetto d'onore e la deposizione di una corona al monumento ai Caduti in corso Crimea.

Poi la cerimonia proseguirà nel nuovo carcere di San Michele, dove ha sede la caserma della polizia penitenziaria. Alle 10 il vescovo di Alessandria, monsignor Fernando Charrier, celebrerà una messa nella cappella della caserma degli agenti, a San Michele. Poi alle 11 vi sarà il discorso di saluto delle autorità ed rinfresco.

In una recente visita al carcere dell'onorevole Cristiana Muscardini, parlamentare europeo del movimento sociale, emerso che il problema più rilevante del reclusorio è il sovraffollamento. I detenuti sono circa il doppio di quanti ne possa ospitare la struttura. Questo crea difficoltà di gestione, soprattutto per la carenza di organico tra gli agenti di polizia penitenziaria. [a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Norberto Rosa» bilancio d'un rione

L'21 novembre avranno chiamati a rinnovare anche i consigli di circoscrizione. E' quindi tempo di bilanci e, come membri del «Norberto Rosa», vorremmo far partecipi i cittadini della nostra esperienza che, partendo dalle richieste della gente, ci ha consentito di non portarci in dovuta partita, non di offrire soluzioni i problemi della zona della scuola, al verde, allo sport. Purtroppo [illegible] sempre lo sforzo è stato premiato dal Comune che, a volte, come nel caso dell'inceneritore di via Spandonaro, non ha recepito i messaggi. Fra le opere finanziate non ancora iniziate c'è la meritata del risanamento delle case di via Rosa e della Santa, il rifacimento dei tetti delle case di via Rosa e della Santa e l'apertura di un ufficio postale nell'attuale sede del quartiere.

Altro punto è il «verde». Il Comune assicura che sarà messo a dimora, prossimamente, un cospicuo numero di piante, ma in proposito ci sarebbe ancora molto da dire, soprattutto ci spiace [illegible] non siamo riusciti a far modificare le autorizzazioni relative alle costruzioni dei condomini a ridosso del bellissimo viale dei Tigli che costeggiano il campo sportivo fra via Brodolini e via La Malfa: le licenze erano già state concesse.

Altro problema che lasciamo al prossimo consiglio è quello della rete fognaria, basta un po' di pioggia e siamo a «bagnomaria». Sono poi state prese altre iniziative: pulizia, recinzione e gestione da parte dei ragazzi dell'area verde in via della Santa, asfaltatura di strade della zona di via Bramante, pulizia [illegible] attorno al campo sportivo [illegible] posizionamento della segnaletica, installazione di cestini per [illegible] automobili, acquisto di materiale [illegible] per le scuole materna, elementare e media, manutenzione [illegible] nido.

Una cosa ci preme sottolineare: l'utilità di presentare nelle elezioni dei consigli di circoscrizione una lista unica, perché i cittadini possano partecipare in prima persona all'amministrazione pubblica.

Vittorio Celestre, per [illegible] consiglio di circoscrizione Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 257.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bosaleneno: Pubblica Assistenza Avis 96 041
Borgo San Martino: Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassino: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 298
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Rossa (Tortona) 858 758
Corzina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.010
Gavi: Croce Rossa 642.288
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Alessandria oggi sono di turno, dalle 9 alle 19.30, *Follini*, corso IV Novembre 84, tel. 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 19.30 alle 15.30 e notturno *Ghiza*, piazza Libertà 20, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21.30 alle 9, e diurno abbinato). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a domicilio abbinato, durante la presenza di [illegible] mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322 663
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83, tel. 452 385
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel. 2168
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, telefono 80.224
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286, tel. 861 264
Valenza: *Bollinger*, corso Garibaldi 88, tel. 943 358

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 763
Corzina: 943 423
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Margherita Cattaneo, di 63 anni, funzione alle 15 nella chiesa di San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano.
NATI. Jessica Contiero, Yasmin Zanin, Alessio Vacante, Mara Emanuela Porco, Marco Fortunato, Simone Cremino, Mattia Picchio, Ilenia Tomalo, Daniele Nicola Comaglia, Davide Baucia, Francesca Conti, Enrico Bozzo, Francesca Giulia Contino, Irene Cosimo, Alice Raulo, Tatiana Ussai, Sonia Porta, Giulia Venturelli, Emma Melissa Baldon, Martina Costanzo Gabriele Giacomo Robotti, Cristian Dalloco, Giulia Claretta Sassi, Daniele Portaro, Luca Fusco, Chiara Callan, Filippo Ruffato, Giulia Sirom.
SI SPOSERANNO. Giuseppe Mario Tonini, operaio, con Maria Grazia Cresta, infermiera. Mario Paolo Olivieri, carpentiere, con Juliana Bonilla Camolo, casalinga; Aino Guido Girotti, pensionato, con Giuseppina Carla Colleni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il ministero dei beni culturali ha sbloccato i fondi di comunali che il Comune di Casale da tempo vuole allestire. Sarà organizzata in primavera. Saranno venduti mobili e arredi antichi. Si pensa di ricavarne 500 milioni che saranno usati per restauro opere Museo.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE
A lezione Paradiso di Dante

Alle lezioni di letteratura dell'Unitre di Casale oggi alle 16 al Centro Buzzi di corso Valentino il professore Franco Romussi parlerà XV canto del Paradiso della Divina commedia.

ASSEMBLEA
Comuni dell'Usl e raccolta

Si riuniscono oggi alle 18,30, al Comune di Casale, i sindaci dei paesi dell'Usl che fanno parte dell'Associazione per i servizi socio-assistenziali. Dovranno discutere di nuove assunzioni.

LEGAMBIENTE
Riunti gli ecologisti casalesi

Stasera alle 21 si terrà un'assemblea alla sede della Legambiente di Casale. Sono invitati tutti gli ecologisti della città.

COMUNE
Stasera si riunisce il Consiglio

Si riunisce alle 21 il Consiglio comunale di Casale. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione di un mutuo da mezzo miliardo per la sistemazione di strade, un progetto per nuove case popolari. Ci sarà poi un'interpellanza su via Cerreno, la strada franata un anno fa.

CORSI
Taglio e cucito in parrocchia

Alla parrocchia del Sacro Cuore di Novi sono aperte le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito, di pittura su stoffa e ceramica, e per modellista-stilista e vetrinista. Inizieranno il 28 ottobre.

LAVORO
Si cercano 24 infermieri

L'Usl di Casale ha bandito un concorso per 24 posti di infermiere professionale. Le domande si ricevono fino al 19 novembre all'Ospedale S. Spirito.

ISRA
Orari di istituto e biblioteca

L'istituto storico per la resistenza di Alessandria è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il servizio di biblioteca funziona il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 18,30.

Gli orari invernali delle Ferrovie non soddisfano i novesi e gli alessandrini

Torna la protesta dei pendolari

Due fermate in più per il treno del mattino che va a Torino: è così inevitabile che accumuli dieci minuti di ritardo. Soppresso invece l'Intercity per Genova. Problemi anche per chi lavora a Milano

NOVI. A meno di due settimane dall'entrata in vigore dell'orario invernale dei treni, esplode la protesta dei pendolari, che sono penalizzati dalle modifiche attuate dalle Ferrovie. In particolare, si lamentano i lavoratori alessandrini e novesi che ogni mattina utilizzano il convoglio interregionale Genova-Torino per raggiungere il capoluogo piemontese.

«L'orario di partenza dalla stazione di Brignole (alle 5,03, ndr) e quello d'arrivo a Porta Nuova (alle 7,53, ndr) sono rimasti invariati - spiega il presidente dell'associazione pendolari, Riccardo Leardi -. Eppure, lungo il percorso, sono state inserite le fermate di Arquata e Trofarello. Così, è inevitabile che il treno accumuli un ritardo di almeno 10 minuti».

«L'arrivo del convoglio a Torino - aggiunge Leardi - avviene in media alle 8,03, e ciò impedisce a diverse persone di giungere con puntualità in ufficio». Qualche problema anche per chi lavora a Genova. E' stato infatti soppresso l'Intercity 607, che fermava ad Alessandria alle 7,09 e a Novi alle 7,24.

«Era un treno ideale per chi deve essere al lavoro verso le 8 - affermano i pendolari - Adesso, invece, siamo costretti a prendere un diretto che parte con mezz'ora d'anticipo».

Ma i disagi sono maggiori in serata, cioè al rientro da Genova. «Tra le 17,15 e le 18,50, ben sette treni collegano il capoluogo ligure a Novi e Alessandria - dice ancora Riccardo Leardi -. Poi, più nulla fino alle 19,50, quando parte un locale "assurdo", che impiega oltre un'ora per giungere in città. E' una lacuna già esistente nell'orario estivo, e che avevamo segnalato all'azienda. Ma nessuno ha provveduto a porre rimedio».

Il ritorno a Novi è difficile anche per chi lavora a Milano. «Dopo le 21, non ci sono più treni nel tratto Tortona-Novi - afferma Leardi -. Così, gli operai impegnati nel turno pomeridiano 14-22 e gli studenti che seguono le lezioni universitarie fino a tarda sera devono raggiungere in auto, già al mattino, la stazione tortonese». Con ogni probabilità, le «magagne» elencate dagli utenti indurranno l'Associazione pendolari a chiedere un incontro con i dirigenti delle Ferrovie. «Comprendiamo la decisione di abolire i treni non affollati, che sono economicamente inutili per l'azienda - conclude Leardi -. Talvolta, però, sarebbero sufficienti lievi modifiche agli orari».

Massimo Delfino

I pendolari novesi protestano contro le modifiche agli orari

Esclusa l'ipotesi della rapina

Giallo di Oriolo ci fu una lotta

VOGHERA. E' attesa per questa mattina il referto dell'istituto di medicina legale di Pavia che dovrà dissipare le tante «ombre sul giallo di Voghera», legato alla morte per accoltellamento di Natale Passarella, pensionato delle ferrovie dello stato, ed il ferimento della moglie Leonilde Odoardi, avvenuta nei giorni scorsi ad Oriolo, piccola frazione del comune oltrepadano.

Questa mattina infatti il medico legale Paolo Danesino presenterà i risultati dell'autopsia compiuta sul cadavere dell'uomo. Subito dopo il magistrato inquirente, il sostituto procuratore Monica Parentini, deciderà quali provvedimenti prendere.

Dalla prima analisi dei fatti intanto iniziano a rivelarsi alcuni contorni della vicenda. In primo luogo è esclusa ormai l'ipotesi della rapina e contemporaneamente si fa strada la possibilità di un tentato uxoricidio da parte dell'uomo seguito subito dopo dal suicidio utilizzando lo stesso coltello che pochi istanti prima aveva ferito gravemente la moglie.

L'ultima parola spetta però alla polizia scientifica ed medico legale che stanno valutando tutti i dettagli della vicenda ed in particolare la presenza le impronte digitali sul manico del coltello e l'inclinazione della lama trovata nel petto di Natale Passarella.

Per oggi intanto sono anche attesi i funerali dell'uomo ai quali parteciperà l'intera comunità di Oriolo, il piccolo centro del voghorese diventato teatro della tragedia. E proprio tra gli abitanti di Oriolo, i carabinieri di Voghera, hanno cercato testimonianze e riscontri precisi. Un vicino di casa sembra che abbia sentito dire da Leonilde Odoardi, poco prima che venisse soccorsa, alcune frasi che indicherebbero nel marito il suo assalitore. Rimane però il dubbio sulla morte dell'uomo: omicidio o suicidio?

[d. sa.]

Appalto a scuola

Comitato mensa si dimette per protesta

GAVI. Dimissioni in blocco dei componenti del Comitato mensa. La clamorosa iniziativa è stata messa in atto per protestare contro la decisione del Comune di affidare la gestione del servizio mensa alle scuole elementari e medie ancora alla ditta Massone di Novi Ligure.

Secondo il Comitato, nella gara di affidamento del servizio, il Comune non avrebbe preso in considerazione la proposta di un privato, il titolare del bar «I duchi di Windsor» di Gavi.

In Comune spiegano che erano cinque le ditte invitate a formulare l'offerta per la gestione del servizio mensa tra le quali la ditta gaviese la cui esclusione ha scatenato la reazione del Comitato. «La prova è la ricevuta di ritorno - dicono - della raccomandata che abbiamo indirizzato al titolare de "I duchi". Ma la sua proposta non è mai arrivata». Il Comitato sostiene invece che l'offerta è stata regolarmente spedita. **[m. pu.]**

Per Valenza e Ovada

Presentato un appello al ministero

ALESSANDRIA. «Segnalo il grave stato di allarme che si è diffuso tra le popolazioni di Ovada e Valenza, in relazione alla decisione di chiudere le rispettive preture. Le caratteristiche delle aree interessate infatti, rendono fondamentali i presidi attuali. Pertanto, chiedo che il provvedimento sia ridiscusso». Questo il succo di un telegramma inviato dal presidente della Provincia Attilio Castellani al ministero di Grazia e giustizia.

«Mesi fa, eravamo intervenuti con un ordine del giorno in cui sottolineavamo come i due mandamenti comprendano oltre 60 mila abitanti, in zone con caratteristiche territoriali e socioeconomiche uniche - ricorda Castellani -. Ora ci troviamo di fronte ad un provvedimento avverso, che non tiene in alcun conto le competenze dei due uffici giudiziari in materia di volontaria giurisdizione, vidimazioni, rilascio certificati carichi pendenti e così via». **[r. c.]**

TAGLIOLO

In zona «Colma»

Una casa minacciata dalla frana

TAGLIOLO. Dopo le giornate di abbondante pioggia di queste ultime settimane, anche nella zona montana dell'Ovadese si sono registrati diversi movimenti franosi. E sono proprio due grosse frane che minacciano una cascina della zona della «Colma» in territorio del comune di Tagliolo Monferrato, abitata da due famiglie, quelle di Massimo Magoni, 37 anni, e quella del suocero.

I tecnici del Comune che hanno effettuato gli accertamenti escludono, per il momento, pericoli per la incolumità delle persone. La situazione è comunque tenuta costantemente sotto controllo al fine di poter predisporre lo sgombero e di un'ordinanza comunale. La situazione potrebbe d'altronde complicarsi in caso di ulteriori precipitazioni.

La casa interessata dalla frana riguarda sia la parte frontale della cascina, sia quella laterale per un totale di alcune decine di metri. **[r. bo.]**

A Pozzol Groppo, cucinano prataioli senza accorgersi della presenza del pericoloso esemplare

Famiglia tortonese avvelenata dai funghi

In quattro finiscono all'ospedale: fatale un'«amanita phalloide»

POZZOL GROPPO. Hanno pranzato a base di funghi raccolti finendo poco dopo in ospedale. Colpiti dalla terribile amanita phalloides (questo il probabile fungo ingerito) è un'intera famiglia di agricoltori di Pozzol Groppo, residente in località Casa del Bruno.

In condizioni più gravi è Marino Mogni, 70 anni, attualmente ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. La sua situazione clinica è comunque considerata in costante miglioramento e secondo i sanitari non è da considerarsi in grave pericolo.

Migliori le condizioni per altri tre componenti della famiglia Mogni ricoverati nel reparto di medicina della struttura sanitaria di Voghera. Pierino Mogni, 67 anni, la cognata Marina Melo e la nipote Marika Mogni, 22 anni, sono stati sottoposti ieri ad una lavanda gastrica e ad una terapia di mantenimento. Ne avranno ancora per una settimana le cure ospedaliere.

Ancora una famiglia vittima dei funghi: in quattro sono finiti all'ospedale colpiti dalla «amanita phalloida». Sono tutti fuori pericolo, anche se per il più anziano non è ancora stata sciolta la prognosi

A raccogliere i funghi, sulle colline di Pozzol Groppo è stato Pierino Mogni. «Sono anni che vado a funghi girando tra i boschi attorno alla mia casa e non mi è mai capitato niente», racconta sul suo letto di ospedale - Martedì attorno a mezzogiorno ho trovato un chilo di prataioli ed evidentemente tra di loro c'era anche qualche fungo avvelenato. Erano tutti simili, di colore scuro, indistinguibili ed io, confidando sulla mia esperienza, non mi sono accorto di nulla. Mia cognata li ha cucinati bollendoli aggiungendo poi il prezzemolo e diversi spicchi di aglio che dovrebbe servirsi, secondo la nostra tradizione contadina, in presenza di sostanze tossiche. Così non è stato e noi tranquillamente li abbiamo mangiati tutti».

Il primo a sentirsi male, pochi minuti dopo aver ingerito i funghi, è stato Marino Mogni, trasportato d'urgenza prima nell'ospedale di Tortona e poi in quello di Alessandria.

«Io invece per alcune ore ho avuto problemi - prosegue nel racconto Pierino Mogni - poi ho iniziato ad avere un senso di nausea e forti dolori allo stomaco così come gli altri miei familiari. Ci hanno portato al pronto soccorso prima a Tortona e quindi a Voghera. Certo è che d'ora in avanti, considerato il pericolo che io e i miei parenti abbiamo corso, toccherò mai più un fungo».

Daniele Salerno

IN BREVE

OVADA

Auto contro il guardrail genovese finisce all'ospedale

Incidente sulla A26 nei pressi di Ovada: un'auto si è schiantata contro il guardrail. Paolo Pallanca, 49 anni di Genova, ha riportato trauma cranico. La prognosi è di almeno 30 giorni.

ALESSANDRIA

Deve scontare due mesi gli agenti lo arrestano

Gli uomini della mobile hanno arrestato Fortunato Cavallo, 38 anni. L'uomo deve scontare 75 giorni di carcere per reati concernenti gli stupefacenti.

ACQUI

Disabile in motocarrozzella travolto da una vettura

E' stato travolto da un'auto mentre era su una motocarrozzella l'acquese Giacomo Noiraldo, 82 anni, disabile. Guarirà in 50 giorni.

ALESSANDRIA

Topi d'alloggio in azione l'altro giorno in via Isonzo

Topi d'appartamento in azione in via Isonzo 62: dopo aver messo a soqquadro l'alloggio di Luigina Bergamin, 70 anni, i ladri hanno portato via 900 mila lire e oggetti in oro.

[illegible]

Mobiliere condannato per assegni irregolari

Alessandro Regalzi, 44 anni di Castelletto Monferrato, titolare del Centro mobili di Serravalle, è stato condannato in pretura a 2 mesi di reclusione con la sospensione della pena. L'industriale avrebbe emesso assegni irregolari durante il regime di amministrazione controllata.

B. P. W. F.I.D.A.P.A. Sez. ALESSANDRIA

CONFINDUSTRIA SERVICE S.P.A.

Associazione Alessandria

PER UN FISCO PIU' EFFICIENTE E PIU' UMANO

RELATORE: Prof. GIANNI BILLIA
Segretario Generale del ministero delle Finanze

INTRODUCE: Sen. MARGHERITA BONIVER
della Commissione Industria Senato della Repubblica

PRESIEDE: On. MARIA MAGNANI NOYA
Vice-Presidente Parlamento Europeo

PARTECIPANO:
STRADELLA - Presidente C.C.I.A.A.
FABRIZIO RIVA - Rappresentante UNIONE INDUSTRIALE PROVINCIALE
LIVIO BOCCHIO - Presidente COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI PROVINCIALE
BOLOGNA - Direttore Generale UNIONE PROV. ARTIGIANI C.N.A.
MARIANO PASTORE - Presidente UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI
ROBERTO [illegible]LVA - Direttore ASSOCIAZIONE PROVINCIALE COMMERCIANTI
BARTOLOMEO MASINO - Presidente FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI
LODOVICO ALPA - Segretario Aggiunto - ASSOCIAZIONE PROV. CONFESERCENTI
UMBERTO CATTANEO - Direttore ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI
ENZO POGGI - Direttore Stabilimento ILVA Novi Ligure
RICCARDO ZONZA - Direzione Produzione laminati a freddo e rivestiti Area Nord-Italia
MARIO SCOTTI - Segretario Provinciale della C.I.S.L.
DEL RIO - Segretario Provinciale della C.G.I.L.
CASUCCI - Segretario Provinciale U.I.L.

SARANNO PRESENTI I PARLAMENTARI DEL PIEMONTE

Venerdì [illegible] 1993 dalle ore 16,00 alle ore 19,30

ARNOLDI
Vescovado, [illegible] - ALESSANDRIA

CASINO de la VALLEE

Più di 170 milioni di montepremi
ti aspettano dal 4 ottobre 1993 a Saint-Vincent

GRANDE GARA DI BLACK JACK

GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES

Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni

PAOLO CHIARAVELLO

SAINT VINCENT

CASINO DE LA VALLEE - GRAND HOTEL BILLIA - CENTRO CONGRESSI
Valle d'Aosta - Italia - tel. 0166/5221 - fax 0166/511616

Casale, ieri a tarda sera la sentenza al processo per le «promozioni facili»

«Minerva», raffica di condanne

La pena più pesante a uno dei soci della scuola privata: 3 anni di reclusione. Otto imputati sono stati assolti dall'accusa di associazione per delinquere. Tra loro l'ex preside e la ex segretaria

CASALE. Ci sono volute più di dieci ore di camera di consiglio per stilare le sei pagine dattiloscritte che contengono la sentenza del «caso Minerva», la scuola otto anni fa al centro dello scandalo delle «promozioni facili». Il tribunale, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga, giudici Ludovico Delle Vergini e Gaetano Di Giuro, ha pronunciato la sentenza alle 20 di ieri.

La pena più pesante è toccata al casalese Cesare Giuppone, 57 anni, via Liparia, uno dei soci che gestiva la scuola privata per ragionieri e geometri: 3 anni di reclusione, senza condizionale per tutti i reati contestati nei tre procedimenti unificati: per le cosiddette «promozioni facili», per le accuse fiscali e per bancarotta.

Altre condanne a: Luciano Ferrari, 40 anni, di Casale, corso Valentino, che fu insegnante e gestore dell'istituto, un anno e due mesi di reclusione e 1 milioni di multa per i reati fiscali; prescritta l'associazione per delinquere; a Giuseppe Fiorito, 52 anni, di Alessandria, piazzetta Bini, commissario governativo al Minerva, un anno e 10 mesi di reclusione; a Daniela Baglioni, 41 anni, di Alessandria, Maggioli, un anno e 4 mesi e 4 milioni di multa; e Pier Luigi Lavezzaro, anni, di Novi via Crosa Maccarina, responsabile dell'istituto Labor di Novi che aveva inviato studenti al Minerva per gli esami, un anno, 9 mesi e 10 giorni di reclusione; a Francesco Garruzzo, 62 anni, di Reggio Calabria, presidente di una commissione d'esame, un anno, 9 mesi e 10 giorni di reclusione, a Luisa Pasino, 54 anni, di Valmacca, via Cavallitto, segretaria della scuola, 2 mesi di arresto e 1 milioni e 600 mila lire di ammenda. A tutti sono stati concessi i benefici della condizionale e della non menzione, tranne a Giuppone, la cui pena è però condonata.

Il Palazzo di Giustizia di Casale

Il tribunale ha deciso di non dover procedere nei confronti di Maria Giuditta Cussigh De Ruvo, segretaria e factotum della scuola, e di Agostino Gatti, perché deceduti. Sono inoltre stati amnistiati i reati contestati ad Alessandro Scalai, Silvia Bonadeo, Flavio Faxini, Carla Landoni e Giuseppina Cova di Pavia.

Infine sono stati assolti dall'accusa di associazione per delinquere Sergio Rossello, 40 anni, Serralunga di Crea, docente al Minerva, Luisa Pasino, segretaria, Enzo Lavagno, anni, di Ceresato, insegnante, Renato Cocito, 79 anni, di Alessandria, via Calcamuggi, presidente della scuola, Eugenio Braito, 51 anni, di Alessandria, piazza Libertà, commissario d'esame, Francesco Garruzzo, Giovanni Abrate, 74 anni, Torino, ispettore ministeriale, «per non aver commesso il fatto».

Stessa formula di assoluzione per Sonia Manzi Roscioli, 50 anni, di Alessandria, corso Cavallotti, commissario governativo, accusata di falso; Braito è stato assolto dall'accusa di aver accettato denaro in cambio di promozioni: «il fatto non sussiste». L'ispettore Abrate è stato prosciolto dall'accusa di interesse privato e Alberto Pallavicino, 45 anni, S. Salvatore, è assolto dai societari «per non aver commesso il fatto».

Mossano

Molestie alle ragazzine

Vecchietto «terribile» casalese adesso finisce dietro le sbarre

CASALE. Un anziano molestatore di ragazzine è finito in carcere. Lenuccio Rondano, 70 anni, abitante a Isolengo di Camino, è finito dietro le sbarre in seguito ad un ordine di custodia cautelare firmato dal gip. L'uomo è accusato di atti di libidine.

L'episodio che ha condotto Rondano in cella è avvenuto pochi giorni fa: nel quartiere di Porta Milano, l'uomo ha avvicinato una bambina di 11 anni con il pretesto di chiederle delle patatine. Subito, però, Rondano ha cominciato a palpeggiare il seno della ragazzina e l'ha stretta in un abbraccio violento dalla quale la vittima è riuscita soltanto dopo vari tentativi a divincolarsi. Raggiunto il padre, la bambina ha raccontato l'accaduto. Il genitore e la figlia si sono recati in commissariato e hanno denunciato l'episodio, descrivendo soprattutto il camion di vecchio modello con cui l'uomo viaggiava. I poliziotti sono risaliti immediatamente a Rondano, che hanno arrestato in seguito al provvedimento del magistrato.

Per la prima volta il pensionato è finito in carcere. Protagonista di analoghi episodi nei mesi scorsi, gli erano sempre stati concessi gli arresti domiciliari. E dalla sua casa di Isolengo, puntualmente l'uomo usciva per inseguire le giovani «prede». In un paio di occasioni l'uomo era stato arrestato e giudicato, ma, dopo la condanna, veniva riportato a casa. Il giudice ha provato anche a disporne l'affidamento all'anziana sorella, che vive a Santa Maria del Tempio, ma la soluzione non si è comunque rivelata efficace. Pertanto è scattato l'ordine di custodia cautelare in carcere.

Non è escluso, tuttavia, che il provvedimento venga modificato: è probabile che l'anziano pensionato, affetto da manie di tipo sessuale, venga affidato a qualche istituto assistenziale, in grado di tenerlo sotto controllo. [s. m.]

Anche corsi sulle tradizioni locali

Nizza e Canelli parte l'Unitrè

NIZZA. Sta per avviarsi l'anno accademico dell'Università della terza età della Valle Belbo: a Nizza e Canelli tutto è pronto per accogliere gli oltre 130 «studenti» che ogni anno dall'82, affollano i corsi. Primo appuntamento è per le 15 di lunedì a Nizza: nel salone dell'Istituto Pellati, lezione con il docente Luigi Fontana. «Come leggere un'opera d'arte», il tema della prolusione inaugurale.

I corsi di letteratura a Nizza si alterneranno a quelli di storia delle religioni. A partire da fine mese, don Luigi Barbero (parroco di Castelrocchero, noto studioso di dottrine), metterà a confronto le religioni. Le lezioni si terranno i lunedì all'istituto Pellati, con inizio alle 15. L'ultimo appuntamento sarà affidato a don Gianni Robino che parlerà della esperienza in Germania, con lavoratori di ogni fede.

A Canelli, nella Foresteria Bosca, i corsi s'inizieranno il 21 ottobre: alle 15,30, lo scrittore e giornalista Sandro Doglio affronterà un tema a lui caro: quello della vita di campagna, scandita da tradizioni e vecchi proverbi. «La luna e il sole in campagna: verità e credenze», è il titolo del suo ciclo di lezioni per quattro giovedì consecutivi. Seguirà Maria Vittoria Ferrando con «Qualche curiosità del Medioevo» e Giuseppe Depaolini sui problemi di inserimento degli extracomunitari in Italia.

Dopo la pausa per Natale, a Nizza si riprenderà con la storia locale. Quattro appuntamenti con vita e tradizioni di paesi della zona, cui seguirà un ciclo di lezioni di medicina e farmacologia e uno di itinerari culturali. Da gennaio, a Canelli le lezioni verteranno di pittura, scultura o architettura. Si parlerà di restauri e mostre. Coordinerà i lavori Giancarlo Ferraris. «Quattro casi storici di ingiustizie», è il tema affidato all'avvocato Drago: casi famosi, Giordano Bruno, Galileo, Socrate e Giovanna d'Arco.

Il giornalista Sandro Doglio è tra i relatori a Canelli per i corsi dell'Università della terza età della Valle Belbo

L'iscrizione ai corsi costa 40 mila lire e dà diritto a seguire tutte le lezioni. Per informazioni, rivolgersi all'Assicurazione Fondiaria (Ugo Morino) oppure all'Appe (Carlo Schiffo) di Nizza. A Canelli le adesioni si raccolgono alla Biblioteca comunale. Anche quest'anno l'Unitrè è presieduta da Luigi Terzo Bosco, affiancato da Romano Terzano e Carlo Schiffo.

In Monferrato sono già partite inoltre le lezioni dell'Università della terza età di Grazzano Badoglio. [e. ce.]

In lizza sono 20

I candidati dei Verdi al Comune

ACQUI TERME. I Verdi per Acqui hanno reso nota la lista dei venti candidati alle elezioni comunali del 21 novembre che si affiancheranno all'aspirante sindaco Augusto Vacchino.

Questi i nomi: Sergio Amoroso, 35 anni, veterinario; Paolo Archetti Maestri, 30 anni, musicista; Lalla Barbero, 50, insegnante di scuola media; Patrizia Biorci, 38, assistente sociale; Tonina Gagliardi, 45, impiegata dirigente; Giorgio Ghelli, 67, pensionato; Gianfranco Ghiazza, 40, medico dell'ospedale; Arturo Lino Giacobbe, 40, ferroviere; Renato Guglielmetti, 31, dottore in informatica; Stefano Lovisolo, 37, insegnante educazione fisica; Nino Pietrasanta, 40, medico pediatra; Marisa Ropetti, 34, commerciante; Oriana Ropetto, 37, casalinga, organizzatrice del mercatino biologico; Alfeo Romboli, 43, maestro elementare; Renza Sciutto, 42, insegnante scuola media; Margherita Scovazzi, 32, impiegata ufficio del registro, organizzatrice mercatino biologico; Francis Jean Sonaglia, 44, centro formazione Enaip; Gian Paolo Testa, 48, pensionato; Achille Vacca, 33, insegnante scuola media superiore; Chicco Zaccone, 34, commerciante.

Le firme per presentare la lista si raccolgono in municipio e, sabato, sotto i portici della Bollente. [g. l. f.]

Al «Boschetto»

Soffocato dal boccone s'indaga

CANELLI. Un giovane handicappato grave, Roberto Di Martino, è morto all'età di 27 anni il 6 ottobre dopo una settimana di coma. Era ospite della comunità per handicappati «Il Boschetto» di Canelli. Martedì 7 settembre era rimasto soffocato da un panino.

Ora la sorella Maria, 34 anni, si è rivolta all'avvocato Lanzavecchia di Alessandria per fare luce sull'episodio. «Non credo - dice la donna - che a Roberto siano state praticate tutte le cure necessarie. Andava seguito costantemente. Ma evidentemente così non è stato».

Roberto era handicappato dalla nascita. Fino a tre anni fa era all'istituto dei Combattenti di Asti. Poi era stato trasferito nella comunità «Il boschetto» di Canelli gestita dai fratelli Bo. In comunità ci sono 30 ospiti, i dipendenti sono 38, otto assistenti per turno. Rino Bo, replica alle accuse: «Gli assistenti hanno fatto l'impossibile per salvare Roberto. Il ragazzo aveva finito di mangiare, l'assistente era vicino a lui. E' stato un attimo: Roberto ha rubato un panino al vicino e lo ha ingoiato. Quando l'assistente si è voltata il giovane era cianotico. E' riuscita a togliergli di bocca metà panino». Conclude Bo: «E' stato un episodio terribile. Ma non abbiamo responsabilità».

L'ultima parola alla magistratura [a. t.]

Dopo l'intervento

E' morta per scarsa assistenza?

VALMACCA. La situazione è precipitata nella fase post «operatoria». Questa sarebbe la prima conclusione, al termine dell'autopsia eseguita su Enrichetta Demartini, 60 anni, di Valmacca, morta la settimana alcune ore dopo un intervento chirurgico all'anca eseguito nell'ospedale di Giussano. L'operazione, che prevedeva l'allungamento di un arto di 4 centimetri e il rifacimento della testa del femore, era riuscita bene.

All'esame sul cadavere erano presenti il medico legale incaricato dal sostituto procuratore della Repubblica di Monza e il dottor Buzzi, di Pavia, perito di parte nominato dai familiari di Enrichetta Demartini: il marito Marco Coppa, orefice in pensione, il figlio Massimo, rappresentante e appassionato di motonautica, esponente del team del campione Fabrizio Bocca, e la figlia Paola, ex giocatrice di calcio femminile.

Il dottor Buzzi si è preso 60 giorni di tempo per le conclusioni. Ma ai familiari della defunta ha anticipato che ci sarebbe stata una carenza di assistenza nella fase post operatoria. L'arteria recisa avrebbe travasato sangue, provocando un collasso nella paziente.

I funerali della donna sono stati fissati per oggi alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Valmacca. [s. m.]

L'imposta il prossimo anno resterà invariata: 5 per mille

Casale «congela» l'Iciap

Il Comune ha siglato un impegno con le organizzazioni di categoria. Intanto già restituiti i 370 milioni pagati in più nell'89. Si discute sulle tariffe acqua e gas

CASALE. Continua la politica di contenimento delle tariffe da parte del Comune in vista della messa a punto del bilancio di previsione per il 1994.

Dopo l'accordo firmato con le organizzazioni sindacali della città in merito alle tariffe dei servizi pubblici, l'assessore al Bilancio, Paolo Filippi, dc, ha siglato un documento sull'Iciap, sottoscritto anche dalle organizzazioni che tutelano commercianti e artigiani.

La tassa comunale su arti, professioni e mestieri resterà invariata anche per il 1994 e cioè sarà di 5 per mille. Il Comune «si impegna a non usufruire della possibilità di aumentare del 25 per cento le percentuali riferite alle varie fasce di applicazione della tassa».

E' un annuncio che commercianti e artigiani accolgono «con soddisfazione». Inoltre, dalle organizzazioni di categoria vengono commenti positivi per la restituzione dell'Iciap che i casalesi hanno pagato in più nel 1989.

Il Comune monferrino era stato il primo in provincia di Alessandria ad annunciare il rimborso dell'imposta. E in pochi mesi l'Ufficio tasse ha conteggiato e rimborsato ai cittadini circa 370 milioni.

Le organizzazioni di categoria, intanto, annunciano di aver chiesto un incontro alla direzione dell'Amc per discutere anche delle nuove tariffe relative all'erogazione dell'acqua e del metano.

Qualche settimana fa, il Comune aveva già annunciato di voler evitare stangate tariffarie per il prossimo anno. Così, le tariffe scolastiche saranno invariate, mentre aumenteranno, ma solo entro il tasso di inflazione programmata, quelle per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (anche se la tassa potrebbe in realtà essere raddoppiata, almeno per un breve periodo, se non si riuscirà a costruire la nuova discarica in regione Bazzani entro febbraio).

L'assessore al Bilancio Paolo Filippi

Tino Ferrarotti

Spurgo notturno e l'acqua

CASALE. Nella notte scarseggerà l'acqua in molte case. Dalle 21 di oggi i tecnici dell'Azienda municipalizzata cominciano l'annesima pulizia e lo spurgo del serbatoio di Salita I. Anna e della condotta adduttrice. E' un'operazione che terminerà entro le 8 di domani e che viene svolta ogni anno. Serve per eliminare dalle tubazioni i residui di ferro e manganese, i minerali che scuriscono l'acqua e che se restassero nelle tubazioni intorbidirebbero presto il circolo.

Per svolgere la pulizia delle condotte è necessario ridurre la pressione nella rete, per cui soprattutto nei piani alti dei palazzi e in determinate zone della città, l'acqua scarseggerà. Successivamente allo spurgo si potrebbero creare fenomeni di torbidità, ma contenuti.

Intanto, all'Amc si sta mettendo a punto il progetto per la costruzione di un mini depuratore, che sarà realizzato in regione San Giovannino (accanto alla caserma Bixio) e che filtrerà l'acqua che viene attinta dai pozzi di Frassineto e che viene poi immessa nella rete che rifornisce la città. [t. f.]

IN BREVE

Sorpreso in stato di ebbrezza reagisce e insulta i carabinieri

E' stato arrestato ieri notte dai carabinieri di Acqui per oltraggio, resistenza e minacce a pubblico ufficiale Guglielmo Zaia, via Savonarola. Fermato in piazza Addolorata in stato di ebbrezza ha reagito con insulti.

Sosta vietata in via Saletta è polemica fra gli abitanti

Con un'ordinanza è stata vietata la sosta in via Saletta, a Casale. Ma il provvedimento ha già sollevato polemiche tra gli abitanti della via.

Altra cassa integrazione chiesta per operai

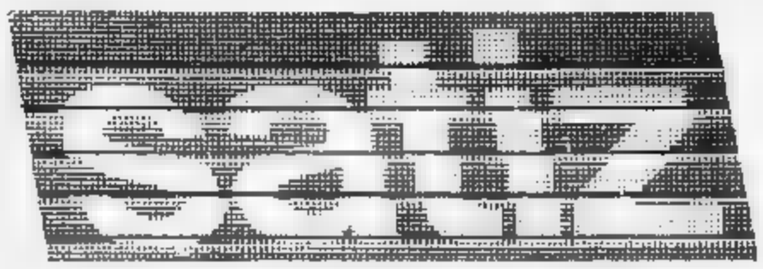
La Rbd, azienda edile di Occimiano, ha chiesto altre 8 settimane di integrazione per 80 dei 120 addetti. Preoccupati i sindacalisti.

Al via ristrutturazione piazza Statuto

Parte la ristrutturazione di piazza Statuto a Casale. Sarà ampliato il sagrato e sarà sistemata la vicina piazza Palena.

Scontro fra due automobili in regione Martinetti

Incidente ieri alle 11 in regione Martinetti. L'auto di Angelo Ighina, 46 anni, di Carpeneto, si è scontrato la Panda di Vincenzo Mangiarotti, 59, di Strevi. Lievi ferite per i conducenti.



S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Ancora da decidere in quali Comuni

«Tagli» alle Esattorie chiudono 35 sportelli

Ma forse dal '94 molte operazioni potranno essere fatte nelle banche

Ambito riccossione	Sportelli Attuali	Soppressi
ALESSANDRIA A	5	1
ALESSANDRIA B	11	3
AOSTA A	1	—
AOSTA B	3	1
ASTI A	2	1
ASTI B	6	3
CUNEO A	7	2
CUNEO B	17	6
NOVARA	19	5
TORINO A	18	4
TORINO B	28	4
VERCELLI	16	5

La tabella indica dove interverranno le forbici delle Finanze: nei capoluoghi (A) e nei comuni di provincia (B)

Pagare i tributi non è mai piacevole. E quando i punti di riscossione si allontanano dalle città dove si abita, i disagi e l'insoddisfazione dei contribuenti aumentano. Da gennaio dell'anno prossimo anche i cittadini piemontesi e della Valle d'Aosta, soprattutto quelli che vivono nei centri più piccoli, dovranno fare i conti con una decisione del ministero delle Finanze che non mancherà di alimentare polemiche. Si tratta del «taglio», in queste due aree, di 35 sportelli esattoriali, su un totale di 133.

Al momento sono ancora stati individuati i Comuni che resteranno «orfani» dell'importante servizio, svolto da società concessionarie (come le banche), ma la mappa è quasi ultimata. Proprio ieri, come rileva il dott. Alfredo Scagliono, funzionario dell'Intendenza di finanza di Cuneo, il ministero ha chiesto all'ufficio (e, ovviamente, a quelli degli altri capoluoghi di provincia piemontesi e della Valle d'Aosta) di preparare una relazione sulla situazione del servizio nella sua zona di competenza.

Questo non significa che Roma tornerà sulle sue decisioni (prese, tra l'altro, per ridurre i costi di gestione delle aziende concessionarie), ma la speranza rimane.

Le riduzioni di sportelli più significative interessano gli ambiti unici, poi i raggruppamenti «B», mentre tra gli ambiti coinvolti il provvedimento prevalgono gli «A», che includono il territorio delle città capoluogo.

La misura, senz'altro non gradita dagli utenti che sono stati privati dello sportello esattoriale nel proprio Comune, potrebbe essere in parte attenuata dall'applicazione, sempre dal primo gennaio dell'anno prossimo (al momento soltanto prevista), del conto corrente fiscale.

Così, molte operazioni potranno essere effettuate presso gli sportelli degli istituti di credito.

(g. fe.)

La sua Crescentino dedica una serata-revival all'indimenticabile Maestro

Angelini, un ricordo con i suoi big

Sabato 23 ottobre, incasso in beneficenza

CR
DAL NOSTRO INVIATO

Nel decimo anniversario della morte, sembra che solo il suo paese natale lo voglia ricordare. Su Cinico Angelini, nato a Crescentino nel 1901 e morto a Roma il 7 luglio dell'83, a 82 anni, maestro garbato e gradevole della canzone all'italiana, protagonista dell'epoca gloriosa del primo Festival di Sanremo, scopritore di una infinità di divi che ancora oggi dimostrano una vitalità incredibile, è inspiegabilmente anche il silenzio della memoria.

Ci voleva, dunque, una serata come quella che annuncia il Comune di Crescentino, nel segno di un ricordo affettuoso e discreto, più familiare che ufficiale. L'appuntamento è per sabato 23 ottobre sotto un tendone nella piazza Garibaldi: ci saranno Nilla Pizzi, Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla e Giorgio Consolini non solo a cantare ciascuno i propri successi, ma anche a condire con aneddoti e testimonianze personali il maestro silenzioso e ironico che guidò attraverso tanti brillanti successi, soprattutto sul palco del Festival di Sanremo, negli Anni Cinquanta unico luogo deputato della musica leggera in Italia.

Chi scrive condurrà la serata. Ed ha cercato per mesi, lo scorso anno, di convincere alcuni dirigenti di tv di Stato e private a rimettere insieme la orchestra per un programma che riproponesse la figura del Maestro; ma non erano tempi giusti, come s'è capito con il bailamme che è scoppiato dopo. I ricordi a casa nostra non potevano suscitare interesse, le star-system aveva altre esigenze.

Qualche mese fa, una serata al teatro Carcano di Milano aveva rappresentato un primo omaggio a quell'epoca e al personaggio Angelini; ed ora è arrivato anche un libro, che è diventato l'occasione per la festa crescentinese: «Cinico Angelini... il principio di Sanremo», di Daniele e Walter Rubboli, che ricostruisce la figura del musicista e il clima dell'epoca in lavoro attraverso le testimonianze di coloro che gli erano vicini. Il libro sarà presentato in Comune a Crescentino lo stesso sabato 23, alle 18.

Pare che tutti i cantanti dacabbiano aderito all'invito del Comitato manifestazioni con entusiasmo: Angelini è stato un pezzo importante della loro vita; alcuni, come Achille Togliani, non potranno essere presenti per impegni presi precedentemente. Questa è gente che sulla soglia dei settant'anni fa ancora parecchie serate in giro per l'Italia, con un pubblico affezionato e fedele. Le confidenze di Latilla, Pizzi, Boni, Consolini e del Duo Fasano saranno sottolineate sul palco dal pianoforte di Sergio Greppi; un amarcord legato al filo sottile della nostalgia.

Cinico Angelini si chiamava in realtà Angelo Cinico. Suo padre calzolaio in Crescentino e la madre, già ammalata, morì quando il figlio aveva pochi anni. Il ragazzo, di giorno aiutava bottega e la frequentava un disegno. Iniziò a 12 a studiare violino, e più tardi mise un piccolo studio da disegnatore; presto, però, accettò di suonare in un'orchestrina di una balera di periferia: ne diventò il capo e fu chiamato a suonare alla sala Gay di Torino, ritrovo della buona borghesia. Il suo sogno iniziale era di diventare violinista classico nell'Orchestra del Regio: ma come spesso succede, il pragmatismo ebbe la prevalenza. Fu tentato anche dal jazz, ma nella sua orchestrina non c'era spazio che per piccole tentazioni swing: quella che poi doveva un'impronta inconfondibile alla sua musica.

Negli Anni Venti, Angelini tentò la strada delle tournées Centro e Sudamerica, finché nel 1930, tornato in Italia, entrò nell'orchestra Pippo Barzizza, che diventò poi il suo amico/rivale. Richiamato alla sala Gay per formare un nuovo complesso, si staccò dall'orchestra Barzizza e l'Eiar (la Rai allora) lo chiamò per un esperimento: trasmettere in diretta un programma di canzoni guite da un'orchestra italiana. Fu per il Maestro la celebrità: 5 anni di musica in radio lo fecero conoscere in tutta Italia. Il resto è storia abbastanza nota, che i documentari tv d'epoca talvolta ci ricordano: il palco del Casinò di Sanremo per il primo Festival del '51, la sigla della sua orchestra «C'è una chiesetta amor...», quel piccolo inconfondibile segno nel dare l'avvio alla musica: fosse per «Grazie dei fior» della Regina Nilla, o per «Papaveri e papere», «Lasciami cantare una canzone», «Viale d'autunno», «Ciumbalabala», «Vecchio Scarpone», eccetera. Sempre con eleganza impeccabile, fino al ritiro avvenuto nel 1964, quando l'avvento del beat, prima, e del rock, poi, spazzarono via la tradizione melodica e resero eccessivo l'uso dell'orchestra, sostituita dai gruppi.

I biglietti della serata crescentinese il cui incasso sarà devoluto alla Croce Rossa costano 25 mila lire. Prevendite a Crescentino presso la Cri, colorificio Bazzano, libreria Mongiano, Graziano, Vanna Fasciolo. Per prevendite negli altri centri, rivolgersi a Rossella Stoppa, tel. 0161/84.11.90.

Marinella Venegoni

In alto, Angelini con Nilla Pizzi in una scena del film «Il microfono è vostro», nel 1951. A destra, Giorgio Consolini e Carla Boni

In alto, Gino Latilla sul palco di Sanremo in un Festival degli Anni Cinquanta. A sinistra, il simpatico Duo Fasano

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE DIVERTIMENTO CULTURA
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1
FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B)
DRAGSTERS
ALESSANDRIA
23 OTTOBRE
1 NOVEMBRE
c.so Monferrato
Sabato - domenica - 1 novembre ore 10-24; tutti gli altri giorni 16 -

IN ALESSANDRIA DAL 9 AL 17 OTTOBRE
SAN GIORGIO CASA
MOSTRA DELL'ARREDAMENTO, DEL MOBILE, DEL COMPLEMENTO PER LA CASA E DELL'ABBIGLIAMENTO PER LA SPOSA
Ospite: Padiglione dell'artigianato Cinese
Lungotanaro Solferino - Ingresso in Corso Monferrato
INGRESSO LIRE 5000 tutti i giorni dalle ore 16 alle 23 - la domenica dalle ore 10 alle 23
PARCHEGGI • BAR • RISTORO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 452.154-452.101
12051 ALBA C.so M. Coppino Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130
12042 BRA V. Verdi 7 Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO V. S. Grandis 11 Tel. 0171 630.832-699.939
14100 ASTI V. Antica Zecca 3 Tel. 0141

tuttolibri
LA STAMPA ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A confronto le stagioni teatrali in provincia: qualche ripetizione e ci sono sempre i soliti noti

I «mattatori», con pochi doppioni

Programmi differenziati, evitando però azzardi. Bergonzoni affascina Tortona, la più «sperimentale». Il Comunale rinuncia, per ora, ai cantautori, ripresi dal Civico. Il dinamico Calindri in ben due allestimenti

Va bene, «Cabaret», musical miliardario a Broadway, poi film-culto con Liza Minnelli e ora ancora musical nella versione italiana della Rancia, ha aperto martedì la stagione del Civico di Tortona e ricomparirà il 31 gennaio e il 1 febbraio al Comunale di Alessandria. Turi Ferro, con il pirandelliano «Berretto a sonagli» in primavera sarà al Municipale di Casale, ma anche ad Alessandria.

Sono però tra i pochi casi di ripetizioni nelle nuove stagioni della provincia, che quest'anno si differenziano in modo preciso, seguendo filosofie fra loro dissimili ma complementari.

I cantautori e i cantanti, nella stagione passata fiore all'occhiello del Comunale, quest'anno, salvo fuori programma, latitano dal cartellone, mentre Casale propone forse Dalla e forse Vecchioni e Tortona s'impadronisce, il 2 e il 3 febbraio, del «Teatro canzone» di Gaber che l'anno scorso aveva fatto il tutto esaurito ad Alessandria, presento per la prima volta Ornella Vanoni e rilancia, tra comicità e musica, con Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi che il 18 dicembre presenteranno un «Quo vadis?» nemmeno lontanto parente dell'omonimo romanzo.

Certo, i nomi ritornano. L'Alessandrino non è terra di innovatori e gli spettatori sembrano preferir andare sul sicuro. Bergonzoni con il «Anghingò» piace talmente ai tortonesi, che, dopo averlo già applaudito l'anno scorso, lo ha richiesto addirittura per due serate, il 27 e il 28 novembre. A Casale il recital dell'originale comico era già passato, mentre gli alessandrini, in quanto a comicità, sembrano affezionatissimi, e con ottimi motivi a Dario Fo e Franca Rame, ormai quasi ospiti fissi del cartellone.

E a proposito di ritorni. Ernesto Calindri, già assiduo del Comunale, quest'anno porta il suo «Pensaci Giacomino» al Civico (15 e 16 marzo), ma, instancabile, malgrado la non più verdissima età, è presente anche nel cartellone del Municipale. Con un altro allestimento, però: non Pirandello ma «L'ultima maschera» di John Crowther (20 e 21 aprile).

Il più «sperimentale» è il Civico, che ha scoperto il teatro «da camera» e lo fa assaggiare in cinque serate per pochi intimi.

[a. re.]

Calindri iperattivo. Quest'anno recita Pirandello a Tortona e Crowther a Casale

Abbonamenti, è polemica

«Municipale di Casale? Lusso riservato a qualche privilegiato»

CASALE. «Avere un abbonamento per la stagione del Teatro Municipale? Diventa sempre più difficile e il posto è riservato soltanto a pochi fortunati». Lo hanno sostenuto alcuni consiglieri comunali in una discussione in cui si è tornato a polemizzare sulla difficoltà di trovare un abbonamento per gli spettacoli della stagione teatrale.

«Molte volte alle prime ci sono posti vuoti che però nessuno può occupare. Si potrebbe chiedere a chi ha un abbonamento di confermare qualche ora prima dell'inizio dello spettacolo la sua presenza. Se non lo fa si potrebbe rivendere il biglietto ad altri», ha proposto Giampiero Gillone della Lega Nord.

Altri hanno suggerito la rotazione di una parte degli abbonamenti. «Trovarne uno è ora impossibile - ha sostenuto Mario Oddone, indipendente - perché chi l'ha avuto quando è stata organizzata la prima rassegna continua a tenerselo. Entrare a teatro è diventando un privilegio riservato a pochi. Si sta pensando di fare uno spettacolo con Lucio Dalla? Forse è meglio evitarlo, creerebbe solo scontento tra i molti casalesi che non riusciranno mai a vederlo».

L'assessore alla Cultura Davide Sandalo ha promesso di valutare le richieste. «Anche se - osserva - nessuno mette in rotazione gli abbonamenti. E per un piccolo teatro come quello casalese è importante costruirsi un pubblico affezionato, che si ottiene solo con questo sistema. Non possiamo permetterci di aspettare qualche ora prima della rappresentazione per sapere se i posti saranno occupati o meno. Quasi se uno dei grandi spettacoli del Municipale non riuscisse a fare il tutto esaurito: i pochi posti a disposizione non riusciremmo a coprire le spese. Valuteremo le richieste per il prossimo anno anche se, dopo aver introdotto la terza serata per alcuni spettacoli, i posti a disposizione sono molti. Lo scorso gli ingressi sono stati quasi 12 mila».

[t. f.]

GIORNO E NOTTE

STAGE
Alla domenica le danze popolari

Al Teatro del Rimbalzo, in v. Verona 5, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni al corso di danze popolari condotto da M. Meini che prenderà il via domenica. Sono quattro lezioni di quattro ore, dalle 16 alle 20, che si terranno una domenica al mese. Dopo domenica gli altri incontri sono previsti per il 7 novembre, il 12 dicembre e il 16 gennaio. Inf. in sede, dalle 17 alle 20, o tel. allo 0131/443645.

BALLO LISCIO
«Anni d'argento» al Valentia

Pomeriggio di ballo liscio oggi al dancing Valentia di Valenza con gli «Anni d'argento». Conduce il dreejay Joan Marie.

CINEFORUM
La stagione del video di Valenza

Prende il via stasera la stagione video del Centro comunale di cultura di Valenza. Al pomeriggio spettacoli per i più giovani. L'abbinamento di oggi è costituito da «La bella e la bestia» di Walt Disney (ore 17) e da «American di J. Foley (ore 21.30), con Al Pacino e J. Lemmon.

ASTROLOGIA
E' un incontro con le stelle

Il corso di astrologia tenuto da A. Visentin all'Informagiovani di Alessandria, in v. Verdi 8, prosegue stasera alle 20,30 con una lezione sul calcolo del tema natale.

MUSICA DAL VIVO
Blues e jazz

Al Maltese di Cassinasco, vicino ad Acqui, stasera suonano i Rainy Days, un gruppo blues torinese. Al Mixer di Novi Jazz con gli Age quod agis.

GASTRONOMIA
Tredici ristoranti

Stasera, alle 20,15, al ristorante «Il Grappolo» di Alessandria sarà presentata la rassegna gastronomica «Nuovo piatto antico», organizzata dalle Apt di Alessandria e del Casalese. Dal 21 ottobre al 30 novembre tredici ristoranti della provincia proporranno i loro migliori menù. Inf. all'Apt di Alessandria, in v. Savona 26, tel. 0131/251021.

ALLA RIBALTA

Roberto, un creativo inventore di «one night»

QUANDO Roberto Riveriti, tempo fa, si accostò al mondo della discotecaro il compito era quello di «sub pierre»: il compenso era cinquecento lire per ogni nuovo cliente procacciato all'Hollywood, un prestigioso locale milanese.

Oggi Roberto, ventottenne alessandrino, ha realizzato il suo sogno di ritagliarsi un ruolo creativo, fondando poco più di un anno fa con Alex Pavarin il «Without us... group», un nucleo di addetti alle pubbliche relazioni per discoteche, specializzato in «one night».

«Ieri la scarsa preparazione permetteva a un locale di imporre il suo stile - prosegue Roberto - mentre il pubblico più esigente di oggi può scegliere e bisogna pertanto coglierne con attenzione i gusti e le preferenze».

Una cattiva scelta musicale, a suo parere, vuota un locale come un barman maldestro e disordinato addetto al guardaroba. La finezza però consiste nell'attenta miscelazione della clientela: l'occhio si acquista con il servizio alla porta, facendo il «selector», per dirla all'anglosassone.

«In una serata elegante - spiega Roberto - bisogna educatamente scoraggiare chi si presenta con abbigliamento fuori luogo. E per una festa "grunge" saranno stonate giacca e cravatta».

La «one night» ideale è da lui corretto equilibrio tra gente magari differente ma comunque compatibile, che si ritrovi a suo agio per la particolare combinazione di musica e ambiente.

Nell'«Alter ego» del giovedì al Before di Novi il genere underground non è esasperato, e le differenti scelte dei dj Gianni Canova e Stefano Pain soddisfano nel pubblico l'anima più commerciale come quella di pura tendenza.

Al Mythos di Stradella Riveriti e il suo gruppo hanno invece impostato una serata «strong», con musicalità più difficili, come spiega il marchio «Soirée d'avant-gardes», mentre all'Hollywood di Piacenza (mèta abituale di molti milanesi), è l'etichetta di «Friday on my mind», si cela la ricerca di situazioni spettacolari (tra cui gli effetti luce) impone particolare design del locale.

Brunello Vescovi

Roberto Riveriti, raffinato pierre

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Matteotti 68. **Il fuggitivo** Or. 15,30 17,45 20,05 22,30
ADUA p. G. Giusti 67. **L'ultimo grande eroe** Or. 15,30, 17,40, 20, 22,30
AMBRA v. Cherubini 27. **Vudu Town**
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. **Sala 1: Last action hero - L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,05, 20, 22,30. **Sala 2: Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. **Sala 3: Il segreto del bosco vecchio** Or. 15
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Quintino 28. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or. 15,10, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Cernaia 33/a. **Boxing Helena** Or. 15, 16,40 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Cernaia 33/a. **Dolce Emma, cara Bobe.** Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO v. Cibrario 2. **America oggi** Or. 15, 21,50
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or. 15,40, 18, 20,25, 22,45
ELISEO GRANDE p. Solferino. **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Solferino. **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Molto rumore per nulla** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 4. **La voce del silenzio** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA c. Rosselli 247. **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina** Or. 16, 19, 22
FARO v. Po 20. **Nel Shots 2** Or. 15,45, 22,30
FIAMMA c. Trapani 87. **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
KING KONG Crocetta 6 v. Po 21. **Boxing Helena** Or. 12,45, 14,30, 16,30, 18,30, 20,50, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon** Or. 15,15, 16,20, 20,25, 22,30
LUX Bar S. Federico. **Silver.** Or. 15,45, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).**
NAZIONALE 1 v. Pombia 7. **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pombia 7. **Tina - What's love got to do with it** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 18. **Dragon, la storia di Bruce Lee** Or. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpino. **L'età dell'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
RITZ v. Acqui 9. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Super Mario Bros.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 0131/51. Ore 10,30 Alcazzina e Gioletta Varietà di Pino Farinotti. Musiche di Cristina Depetro e G. Maria Giuseppe Negro di Mario Pergolini. Orchestra e Coro del Teatro Regionale Scuola [illegible] (ing. al 19-10). Per [illegible] Alvaro Piemontese. Tel. 0131/203350.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 262.3600. Domani ore 20,45 (abbon. pari 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 (ultimi 4 repliche del grande successo comico Mario Brusa e **La Balordella** con Bruno Casarotto, regia di Ezio Donoglio. Compagnia comica Piemontese. Biglietteria aperta: feriale 9-13,15-19.
[illegible]NANO p. Carignano 6, tel. 547.969. Stagione in abbonamento **T.S.T. 92/94**. Prosegue la vendita degli abbonamenti e posti e Cari e Avvisi per Big. T.S.T. via Roma 49 (aperto 8,30-18 da martedì a sabato, tel. 0131/517.642-48-544.567.
COLOSSEO c. Moncalieri 73, tel. 669.8004. 16/10 Nuovo spettacolo: «La signora Cucciolotti ore 20 al [illegible] Hotel». **Pop & Rebelot**: da 3 al 6/11 Beppe Grillo. Continua vendita. Abbonamento Ascolto. Gli spettacoli e [illegible] prezzi 1. 18.000, gli altri 14.000. Prev. serale 19-13/15-19. Tel. 669.8004.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
— **Benson**, telefilm
20,30 **Un treno carico d'oro**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**
22 - **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19 - **Videonotizie**
— **La regione domanda il presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Avventura a Valle Gesso**, film
22,30 **Videonotizie**
24 - **A sua volta... Gabriel**

Telecity
18,50 **Sotto la allegria si canta**, news
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
[illegible] **Luci lontane**, film
22,30 **Taggart**, telefilm
23,30 **Zombi 3**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 - **Dorsemon**, cartoon
19,10 **Tgp**
20,30 **Samba d'amore**, telenovanza
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg4**
20,30 **Due al prezzo meglio**, film tv
22,15 **Tgc**
[illegible] **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1 — **Tg4**

Quinta Rete
19 - - **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **La grande conquista**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
0,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 - - **Señora**, telefilm
19 — **Tg9**
20,30 **Tattoo Il segno della passione**
22,30 **La resa dei conti**
0,20 **Tg9**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19 - **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 - **Telegiornale**
20,30 **Fax**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **T.G. Monitor**
0,30 **Cortocircuito**, film

Rete 9 Tai
[illegible] **Tg9**
21,30 **La casa dei nostri sogni**, film
23 — **Tg9**

Telecampione
20,45 **Famiglia [illegible]**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
— **Il grande ghiaccio**, documentario

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 - - **Telenovela**
— **Video shop**
— **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
23 - - **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 [illegible], film
22,40 **Inferno 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Inferno 7**
24 - **Mandrix**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10.000/8000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22.15 — Lire 6000 posto unico
[illegible] di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
CHIUSO

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cristallo — Tel. 341 272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
[illegible] ai minori di anni

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: [illegible]/22,15 — Lire [illegible]
L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawventura**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,25 — Lire 10.000/8000
Benny & Joon di J. Checlik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: [illegible] — Lire 6000/5000
CHIUSO

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 18,30/22 — Lire 6000/7000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

CASALE M. Moderno — Tel. (0142) 452.618 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible]

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
[illegible] **Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spettacolari del pilota militare Topper. N. V.: 1h 25' **Comico**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Tina di a. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa [illegible] — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 59' **Comm. musi.**

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 6000 posto unico
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribellerann[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 08'

[illegible] Lara — Tel. (0143) 82.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
NON PERVENUTO

TORTONA Sociale — Tel. 061.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

VOGHERA Teatrino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21.15 — Lire 8000/5000 per soci
CHIUSO

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

INVIDIA
ISOLA D'ASTI S.S. ASTI/ALBA 11/B TEL. 0141/958.821
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
IVANO RICCARDI
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70 con MANZIN GROUP
SABATO
DISCOMUSIC ANNIBALLI

Tutti i Venerdì e Sabati di Ottobre
ravioli continuando 9.30 19.30
squadrino offerto a tutti i clienti
melchionni
VIA MIGLIARA ALESSANDRIA

ORIENT PALACE
E ARTIGIANATO ORIENTALE
Via Felice Cavallotti 59 - VALENZA
Tel. 0131 94.15.26 - Fax 941526

Con l'aggiunta di un solo giocatore di peso la squadra potrebbe compiere il salto di qualità

Grigi, quel centrocampista che non c'è

Adesso i tifosi sognano il ritorno dell'ex Camolese

ALESSANDRIA. Grigi da playoff? La brillante prestazione di domenica con il Como e ancor più la classifica (a due punti c'è la capolista Fiorenzuola, alla pari il blasonato Bologna e alle spalle i grigi si sono messi addirittura l'ambiziosa Triestina) fanno sognare i tifosi. E c'è già chi vede nell'imminente trasferta con il Palazzolo, la possibilità di rosicchiare altre posizioni. Potrebbe anche essere, dato che i lombardi sono partiti con la ridotta e faticano a trovare gioco e gol. Il pareggio in la terza di campionato con gli alabardati (finì 2 a 2) è stato l'unico momento di gloria per l'undici Zanchini, confermato dopo il nono posto conquistato l'anno scorso grazie ad un finale «rossiniano». Quest'anno, però, le cose si sono messe male per i biancazzurri: un solo punto in classifica e un meno sotto in media inglese. Una catastrofe.

In provincia di Brescia i grigi potrebbero anche strappare altri tre punti: ci sono riusciti i lariani e pure il Fiorenzuola. Ma basta un raggio di sole a fare primavera. All'inizio stagione l'Alessandria si era posta come traguardo un campionato onorevole. Cioè senza infamia e senza lode, con poche chances di entrare nei playoff. Tuttalpiù la speranza concreta di finire tra il settimo e il decimo posto. L'arrivo di [illegible] di esperienza come Galletti e Formanelli e la conferma (a parte la partenza di Banchelli) in blocco della squadra, avevano rassicurato i tifosi. Unico neo - lo abbiamo ripetuto più volte - il mancato arrivo di un centrocampista in grado di fare la staffetta con Sabato. Il vecchio capitano in questo ultimo gare ha lotteto come un leone ed è sempre stato tra i migliori, ma alla veneranda età di 36 potrebbe anche avere bisogno di un naturale sostituto. Ci pare abbia tutto il diritto.

Giancarlo Camolese 32 anni, ha militato per 4 anni con i grigi, tra l'82 e l'86. Con la maglia dell'Alessandria ha disputato 125 gare mettendo a segno 5 reti. Nelle ultime stagioni ha giocato nel Padova, nel Vicenza e nel Taranto

Purtroppo, questo uomo manca all'Alessandria. E contro i comaschi, il capitano impegnato nel ruolo di libero, la squadra è mancata proprio laddove batte soltanto il «vecchio cuore siciliano».

L'uomo giusto ci sarebbe. Da alcuni giorni alla truppa mandrogna si è aggregato Giancarlo Camolese, vecchia conoscenza del calcio alessandrino, per aver militato in grigio 4 stagioni. Il giocatore, disoccupato dopo l'esperienza in B con il Taranto, è in attesa di trovare una sistemazione.

Possibile che Mazzola non si sia accorto di lui? Sarebbe l'uomo giusto per dare quella compattezza che ora manca alla compagine. Forse il tecnico n'è accorto, ma per il momento dai vertici societari non sono giunti segnali su un possibile ingaggio del centrocampista. Lo stesso Vitale si è limitato a commentare: «Camolese è un amico e mi allena con noi, ma nulla più». E dire che il curriculum del giocatore parla sè: due stagioni in con la Lazio, altrettante a Padova e Taranto negli ultimi sette anni.

Peccato, anche perché Camolese avrebbe potuto sanare quella frattura che esiste tra difesa e attacco e che è saltato fuori proprio domenica, quando Sabato ha dovuto trasformarsi in difensore. Evidentemente, però, ha ragione il presidente Vitale: con qualche numero più questa squadra potrebbe ritrovarsi già il prossimo serie B e la città (tifosi esclusi) non è ancora pronta. Lo sarà mai?

Piero Abrate

Eccellenza, torna la Coppa

Oggi di scena Libarna-Casale e a San Salvatore arriva l'Asti

Luigi Franzin sarà in campo a Serravalle

Ritorno di Coppa Italia per tre alessandrine ancora in lizza in questa manifestazione parecchio snobbato. E non c'è più neppure la possibilità di far scontare le giornate di squalifica rimediate in campionato, perché il regolamento non lo consente. Una squadra interessata a passare il turno esiste comunque ed è il Casale.

Libarna-Casale. «Darò spazio giocatori che sinora hanno avuto meno occasioni per mettersi in mostra». Con questa dichiarazione Armienti parrebbe impostare una sfida rinunciataria, ma conoscendo il suo carattere, vien da pensare tutto l'opposto. Il tecnico del Libarna ha poche speranze di raddrizzare una situazione compromessa dal risultato dell'andata, con un poker di reti a favore dei neri, ma tenterà prendersi la soddisfazione della vittoria. Ancora indisponibili Scaramaglia e Fornaroli, Armienti lascia a riposo Bizzarro per schierare questo undici: Cravero, Cogna, Quartino; Rovedu, Pestarino, Bordini; Nardi, Gaggero, Morando, Cannistrà, Piano.

Sul fronte opposto, l'euforia per il ritorno in maglia nerostellata di Luigi Franzin non accenna a diminuire. «Ha solo bisogno di giocare perché ha ancora il passo dei 90 minuti - spiega l'allenatore Lesca -. Quindi stasera (ore 20,30, ndr) sarà in campo». Mancheranno altri giocatori importanti: il portiere Ciolli, che cederà il posto a Giulietti, l'attaccante Magna, a cui il dottor Figarolo ha tolto una unghia incarnita, il difensore Bocchi e i due gemelli Perrino. Il Casale giocherà con Giulietti, Lopreiato, Tardivo; Isoldi, Palermo, Biorci; Giacobone, Baucia, Franzin, Molinari, Luison.

Monferrato-Asti. «Un gol rimontare, d'accordo, attraversiamo momento difficile e sarà facile ottenere la qualificazione». Così Gigi Tricorri, del Monferrato, anticipa i motivi della sfida con l'Asti, che tra le mura amiche si è imposto per 1-0. «Le potenzialità comunque esistono, come abbiamo dimostrato a Novi, dove abbiamo sbagliato una valanga di reti, quindi faremo la stessa partita, stessi patemi». Il probabile schieramento giallublù: Bobbo, Dellatorre, Chiabrera, Comoglio, Costa, Favarin; Fantin, Capocchiano, Mori, La Selvia, Lo Pumo. [r. c.]

CALCIO GIOVANILE

Due vittorie sonanti per gli alessandrini

Tra i Giovanissimi primeggia la «Eco»

ALESSANDRIA. Incontri all'insegna dell'equilibrio nel secondo turno dei campionati giovanili.

Fra gli **Esordienti**, girone A, soltanto l'Aurora Alessandria è a punteggio pieno. I biancorossi di mister Pirrone hanno sconfitto in trasferta (8-1) il Quargnento. Successo fuori casa anche per l'Occimiano (5-1) a San Salvatore contro il Monferrato che nel primo turno aveva sconfitto (2-0) il forte Dertona. Gli altri risultati: La Sorgente-Fulvius 1-1; Il Gabbiano-Solero 0-1; Samp-Quattordio 2-2; Fulgor-Dertona rinviata per impraticabilità di campo. Ha riposato la Don Bosco. Nel girone B, due le squadre al comando: il Castellazzo, che si è imposto in casa sul Luciano Eco Alessandria il risultato di 5-2, ed il Dertona vittorioso (1-0) in casa contro la Novese. Nel derby cittadino, 2-2 fra Don Bosco ed Aurora: per i biancorossi doppietta di Adamo. Negli altri incontri: Fulgor-Orti 2-0; Arquatese-Boschese 2-0; Ovada-Europa 0-1; ha riposato il Pro Molare. Infine nel girone C, en plein per la Castelnovese. La formazione di Castelnuovo scrivia si è aggiudicato il derby di Sale per 4-1 rimanendo solitaria in vetta alla classifica. Gli altri risultati: Pozzolese-Dertona 1-0; Libarna-Fulvius rinviata per maltempo; Novese-Aurora Pontecurone 1-1; Carrosio-Viguzzolese 0-0; Valenzana-Arquatese 1-1; ha riposato il Dehon Spinetta.

Nella categoria **Giovanissimi**, girone A, Luciano Eco Don Stornini con il vento in poppa insieme alla Sorgente Arqui. I ragazzi di mister Boschini hanno bissato il successo del primo turno superando in trasferta (3-0) il Castellazzo. Gli altri risultati: La Sorgente-Fulvius 3-0; Fulgor-Orti 0-2; Monferrato-Occimiano 1-2; Dehon-Quargnento 1-0; Ovada calcio-Europa 0-3; Samp-Don Bosco 1-1. Nel girone B, fattore campo rispettato solo per la Pozzolese che sconfitto per 4-1 il Dertona. Questi i risultati: Libarna-Cabella rinviata per maltempo; Sale-Boschese 1-2; Novese-Arquatese 0-4; Carrosio-Viguzzolese 1-3; Carbonara-Castelnovese 1-5; Gaviese-Audax Orione 1-1.

due gironi del torneo Allievi, appena due i successi esterni dodici incontri: 3-0 del Felizzano sul campo del San Carlo e 4-0 del Castellazzo a Gavi. Ecco i risultati completi. Girone A: Orti-Monferrato 2-0; La Sorgente-Samp 5-1; Eco-Fulgor 17-0; Fulvius-Derthona 6-1; Novese-Europa 4-0; riposato l'Occimiano. Girone B: Audax-Viguzzolese 2-2; Arquatese-Castelnovese 0-0; Aurora Pontecurone-Boschese 1-1; Dehon-Fulvius 0-0; Monferrato-Libarna 0-0. [r. g.]

COMUNE DI [illegible] SCRIVIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso d'asta pubblica

E' posto in vendita il fabbricato, sito in frazione Gerbidi, a scuola elementare

Valore attribuito L. 75.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 29 ottobre esclusivamente a mezzo del servizio postale e saranno esaminate il 30 ottobre 1993, ore 11,00.

L'aggiudicazione avverrà sulla base della migliore offerta, anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono escluse le offerte al ribasso.

L'avviso d'asta integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Eventuali notizie in merito potranno essere richieste all'Ufficio di Segreteria del Comune.

Li, 13.10.93

IL SINDACO
Gianfranco Isetta

ECONOMICI

SPA operante nel settore ottico - meccanico commerciale cerca agenti per Alessandria e Voghera. Offre: portafoglio clienti, fisso e provvigioni. Telefonare ore ufficio allo 0381/93458 - 011 858 3310

Per la pubblicità su
LA [illegible]

PK
publikompass

10125 TORINO
C.so Mussolini d'Azeglio 60
Tel. 011 85.211

15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 74
Tel. 0131 442.543-442.544

19032 [illegible]
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0187 452.154-452.101

COMUNE DI TORTONA

via Ammiraglio Mirabello 1 - 15057 Tortona (AL) (telef. 0131/8641)

Avviso di gara di licitazione privata

IL SINDACO

In esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale in data 11/5-1992 n. 626 e 627 ed in data 7/10-93, n. 1108;
Ai sensi dell'art. 7 della legge 17/2-1987, n. 80;
Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10/1-1991, n. 55.

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 - lettera a) - della legge 2/2-1973, n. 14, i lavori da effettuarsi presso l'edificio scolastico di corso Romita 18 e relativo p
1) ristrutturazione ed adeguamento alle normative DPR 384/78 - importo a base d'asta lire 119.309.750;
2) ristrutturazione ed adeguamento alle normative antincendio - importo a base d'asta lire 116.864
Le caratteristiche generali sono le seguenti:
1) eliminazione barriere architettoniche ed accessibilità per soggetti con ridotte capacità, fornitura e posa in tutte le attrezzature specifiche per dare la scuola rispondente alla normativa 384/78;
2) adeguamento alla vigente normativa antincendio con esecuzione di impianti idrici, estintori, segnaletica di divieto ed informazione, sostituzione di serramenti esistenti di tipologia e di tutte le opere di ristrutturazione specifiche per dare il fabbricato rispondente alla suddetta normativa
Entrambi gli appalti dovranno essere eseguiti rispettivamente in 150 giorni. Le opere sono finanziate con mutuo della Cassa DD PP. con fondi del risparmio postale e i pagamenti avverranno a S.A.L.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 per entrambi gli appalti
Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne distinta richiesta indirizzando le relative domande, in carta resa legale, al Comune di Tortona - Ufficio Contratti - via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro le ore 12,00 del giorno 2 novembre
Il termine di spedizione dell'invito a presentare le offerte è fissato entro 20 giorni dal termine di ricezione.
E' ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.N. 10/1-1991, n. 55.
Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.
Resta fissato in giorni 2 il periodo decorso il quale gli offerenti hanno di svincolarsi dalla propria offerta
Il presente avviso vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.
Tortona, li 14.10.93

IL SINDACO dott. Fabrizio Palenzona

Regaliamo un miliardo ai bambini del Mondo.

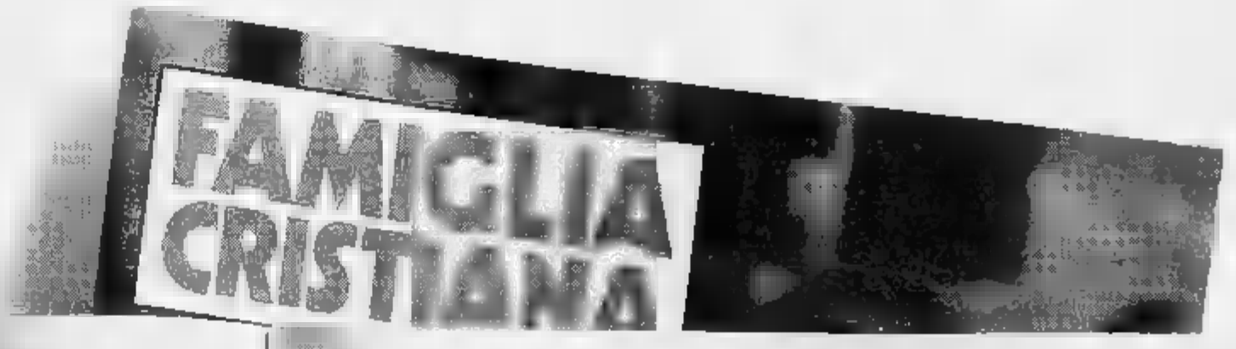
Oggi c'è un motivo in più per andare all'A&O. Anzi, milioni di motivi in più: tutti quei bambini che potete aiutare anche voi insieme all'A&O, all'UNICEF.
In modo molto semplice.
Quando fate la spesa chiedete alla cassa l'album "Alla scoperta degli animali".
Sarà un regalo divertente per i vostri bambini. Presentando poi l'album completo al vostro supermercato, riceverete un attestato del versamento di mille lire all'UNICEF.
Partecipereste così anche voi, insieme all'A&O, ad una gara di solidarietà in favore dell'UNICEF: regalare un miliardo ai bambini del mondo. Un miliardo che l'UNICEF destinerà ai bambini che vivono nelle aree più povere del mondo.

Un motivo in più per essere voi all'A&O. Perché facendo la spesa all'A&O riceverete un gradito in più. Una soddisfazione che non ha prezzo.

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.

aiuta A&O ad aiutare l'UNICEF.

Famiglia Cristiana regala la Bibbia.



GENESI 1,1-14

LA CREAZIONE DEL MONDO

1 [1]In principio Dio creò il cielo
e la terra. [2]Ma la terra era
informe e deserta: le tenebre
ricoprivano l'abisso e lo spirito di
Dio aleggiava sulla superficie delle acque.
[3]Dio allora ordinò: «Vi sia la luce».
E vi fu la luce. [4]E Dio vide che quella
luce era buona. E separò la luce dalle
tenebre. [5]E Dio chiamò la luce giorno
e chiamò le tenebre notte. E venne
sera, poi venne mattina: questo fu il
primo giorno.
[6]Dio disse ancora: «Vi sia un firma-
mento in mezzo alle acque che tenga
separate le acque dalle acque». E
avvenne così. [7]Dio fece il firmamen-
to e separò le acque che sono sotto il
firmamento dalle acque che sono
sopra il firmamento. [8]E Dio chiamò il
firmamento cielo. E venne sera, poi
mattina: secondo giorno.
[9]Dio ordinò: «Le acque che sono
sotto il cielo si raccolgano in una sola
massa e appaia l'asciutto». E avven-
ne così. [10]Dio chiamò l'asciutto terra
e alla massa delle acque diede il
nome di mare. E Dio vide che ciò era
buono. [11]Dio comandò ancora: «La terra
faccia germogliare le erbe, le piante
che producono seme e gli alberi da
frutto, che producano sulla terra un
frutto contenente il proprio seme,
ciascuno secondo la propria specie».
E così avvenne. [12]La terra produsse le
erbe, le piante che facevano il seme
secondo la propria specie e gli alberi
che producevano frutto contenente
il proprio seme, ciascuno secondo la
propria specie. Poi Dio vide che ciò
era buono. [13]E venne sera, poi matti-
na: terzo giorno.
[14]Di nuovo Dio ordinò: «Vi siano
delle lampade nel firmamento del
cielo, per separare il giorno dalla
notte; siano segni per distinguere le
stagioni, i giorni e gli anni, [15]e faccia-
no da lampade nel firmamento del
cielo, per illuminare la terra». E av-
venne così. [16]Dio fece le due lampa-
de maggiori, la lampada grande per
regolare il giorno, e la lampada pic-
cola per regolare la notte, e le stelle.
[17]Poi Dio le pose nel firmamento del
cielo per illuminare la terra, [18]per
regolare il giorno e la notte e per
separare la luce dalle tenebre. E Dio
vide che ciò era buono. [19]E venne
sera, poi mattina: quarto giorno.

La prima pagina della Bibbia si apre con un titolo: «In principio», cioè nell'inizio assoluto di tutta la realtà, Dio creò il cielo e la terra, due estremi che raccolgono e riassumono tutto l'essere. Prima di questo «principio» e dunque a Dio non c'è nulla. Ma come esprimere un'idea così "filosofica" com'è quella del nulla? L'autore biblico ricorre a tre immagini negative che avrebbero reso quella idea per il suo ascoltatore o lettore abituato alla concretezza e non all'astrazione: la terra informe e deserta, le tenebre e l'oceano o abisso. Quest'ultimo è per l'antico ebreo una specie di mostro acquatico che vuole divorare la terra. Ecco allora stendersi su di esso lo spirito di Dio, cioè la presenza viva del Dio creatore che da quel grembo oscuro e vuoto fa fiorire l'essere e la vita.

Il vuoto del deserto, della tenebra e dell'oceano-abisso è quasi detto dalla parola divina che dice e fa. Ed ecco sbocciare la luce, la prima realtà creata. Dio la contempla e, come un artista, ne è soddisfatto: «vide che era buona e bella» (in ebraico un unico termine indica bontà e bellezza). Dio mette quasi una frontiera che separi luce (cioè il giorno) e tenebra (cioè la notte): «sera» è un primo modo simbolico per descrivere la creazione.

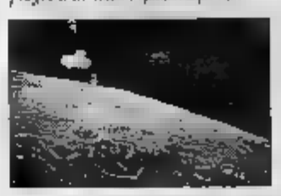
Infatti, se il nulla è visto come un caos confuso e disordinato, distinguere una cosa dall'altra, mettendo ogni realtà al suo posto, è la creazione. E alla fine, il mondo ordinato e ben distinto nelle sue parti costituisce il creato uscito dall'opera divina. Si chiude, così, il primo dei sette giorni ideali dell'atto creativo. L'autore di questa prima pagina usa, infatti, come filigrana del suo racconto, la settimana liturgica.

Siamo, così, al secondo giorno. L'orientale pensava all'universo come a una piattaforma sostenuta da colonne e coperta da una volta metallica, il firmamento. Dio, dunque, getta questa immensa cupola e compie la seconda azione di "separazione" tra le acque delle nubi, la pioggia, e le acque delle sorgenti. E così, verso il secondo tramonto, l'terzo giorno subito dopo, con la terza "separazione" creazione: terra ferma e mari. Ma a questo punto Dio rivolge la sua attenzione alla terra e la copre di vegetazione. È questo un nuovo modo per dirigere la creazione, modo che d'ora innanzi sarà sempre seguito, si parlerà cioè di creare quello che si è "separato".

La sera del terzo giorno Dio contempla lo splendore ordinato della flora: ogni vegetale è «secondo la propria specie», espressione per indicare l'immensità che la scienza dell'uomo coglierà e catalogherà. Sorge, così, il quarto giorno in cui il Creatore continua la sua opera di "ornamento" della casa dell'universo che sta creando. Egli appende alla volta del firmamento due grandi lampade (il sole e la luna, a cui si aggiungono le stelle. Nell'antico Vicino Oriente gli astri erano considerati divinità; per la Bibbia sono solo lampade che lungo il quale da orologio cosmico e soprattutto servono a scandire il calendario liturgico.

Giunti alla sera del quarto giorno, mentre Dio contempla il cielo, il sole, la luna e le stelle, «opera delle sue dita e da lui fissate», come canterà il Salmo 8, fermiamoci anche noi un istante per dare uno sguardo alle prime opere di Dio. La tradizione che ha tramandato questa narrazione – e che è chiamata "sacerdotale" dagli studiosi perché si riteneva che fosse legata ai sacerdoti ebrei esuli nel VI secolo a.C. a Babilonia, in seguito alle deportazioni, dopo la distruzione di Gerusalemme ad opera di Nabucodonosor nel 586 a.C. – ha voluto offrirci un disegno non tanto scientifico quanto piuttosto religioso dell'universo e della sua origine. Il testo biblico, infatti, più che a questioni di astrofisica, si interessa al volore e al significato teologico della realtà creata.

Formule fisse. Il racconto della creazione del primo capitolo della Genesi è scandito da formule fisse: «Dio ordinò», «E avvenne così», «Dio vide che era una cosa buona», «Venne sera e venne mattina», con l'enumerazione dei giorni. Le prime due formule sottolineano l'efficacia della parola creatrice di Dio. La creazione, allora, non è – come nei miti dell'antico Vicino Oriente – il risultato di una lotta tra gli dèi, ma il frutto della decisione e dell'azione di Dio. (Segue: Dio creatore. Affu., ser. XIV. Perugia, Biblioteca Augusta). *La terza formula (con la ripetizione dell'aggettivo "buono" senza «sette») esprime l'armonia, la bellezza e l'ordine perfetto del creato disposto secondo il progetto di Dio. Infine la quarta*



formula [illegible] *a collegare l'opera di Dio con il tempo dell'uomo, scandito dal ritmo settimanale.*

Creazione dal nulla. L'idea della creazione delle cose dal nulla è espressa nel v. 2 del primo capitolo della [illegible] *attraverso tre termini. Il primo è* tohu wabohu, *che indica il deserto spoglio, senza vita. Il secondo è la "tenebra" che indica la negazione della luce e quindi della vita. Il terzo vocabolo è tehom, "abisso", "oceano", che si richiama ai miti babilonesi, dove la regina dell'oceano e dell'abisso – che minaccia di distruggere il creato – è chiamata Tiamat, un termine affine a quello biblico.*

«Lo spirito di Dio», di cui si parla al v. 2, è nel testo originale un'espressione ambigua. Infatti la parola ebraica ruah può indicare, oltre che "spirito", anche "vento". Perciò alcuni preferiscono tradurre «vento di Dio», un'espressione che può significare anche «vento fortissimo». In questo caso si tratterebbe di un altro simbolo del nulla, oltre al deserto buoio, alla tenebra e all'oceano.

Le tradizioni. I primi due capitoli della Genesi [illegible] *della creazione, 1,1-2,4a e 2,4b-25. Entrambi raccolgono tradizioni elaborate in momenti e luoghi diversi della storia di fede d'Israele. Il cap. 1 appartiene alla Tradizione Sacerdotale (indicata con la sigla "P" da "prete"). Il secondo capitolo alla Tradizione Jahvista (indicata con la sigla "J" dal nome di Dio, Jhwh). Gli studiosi ritengono che "P" sia una rielaborazione e riaggiornamento delle tradizioni di Israele ad opera dei sacerdoti durante l'esilio in Babilonia (VI sec. a.C.).*

Il cosmo biblico. Nella concezione dell'universo comune agli ebrei e agli altri popoli dell'antico Vicino Oriente, la terra era pensata come una piattaforma galleggiante sulle acque e sostenuta da pilastri. La [illegible] *celeste era concepita come una calotta posta sopra la terra; sopra di essa erano ripartite immense acque, d'acqua che scendevano sulla terra in pioggia (le acque che erano sopra il firmamento). Sotto la terra era collocato lo sheol, il luogo delle tenebre e delle ombre, dove si trovavano i morti.*

Famiglia Cristiana regala la Bibbia, tutta la Bibbia, in una nuova edizione a fascicoli. Commentata con chiarezza, interessante da leggere, facile da capire. Ricca di spiegazioni e approfondimenti che ne rendono più comprensibili i contenuti, le simbologie, i riferimenti storici, gli influssi sulla realtà contemporanea. Nessuno l'aveva mai presentata così. Con Famiglia Cristiana, la Bibbia torna a rivelarsi in tutta la sua inesauribile ricchezza. E diventa finalmente un libro aperto. Per tutti.

Finalmente tutta la Bibbia per tutti.

SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

Il secondo fascicolo col numero di questa settimana.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)-592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "@N" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Giovedì 14 Ottobre 1993 n. 41

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Movimentato episodio ieri in centro: il movente forse non è solo la gelosia

Spara ai figli dell'ex amante

Un uomo, con precedenti penali, è giunto ad Asti in mattinata da Lecce. Va nell'alloggio di corso Gramsci
Il litigio con la donna finisce a colpi di pistola. Feriti i due giovani. Fugge insanguinato: è preso

L'alloggio di corso Gramsci 73 (indicato dalla freccia) dove è avvenuta la sparatoria. L'uomo ha poi lasciato la casa dirigendosi in viale alla Vittoria (LIBERTONE)

I protagonisti. Da sinistra: Edmondo Leone, 47 anni, arrestato; Maria Lezzi, 42 anni, e i due figli feriti Monia Raho di 18 anni e il fratello Fabio di 21

ASTI. Un uomo ha sparato ai figli dell'ex amante, poi è fuggito insanguinato attraversando il centro. Forse voleva convincere la donna a tornare con lui. Era arrivato da Lecce ieri mattina per parlarle. Ma la sua ex-convivente, Maria Lezzi, 42 anni, non voleva più saperne. Hanno litigato, poi Edmondo Leone, 47 anni, ha tirato fuori una Beretta calibro 22, e ha sparato colpendo i figli della donna: Monia Raho, 18 anni, e il fratello Fabio, 21 anni. La ragazza è stata ferita ad un piede, il fratello è stato colpito di striscio al fianco sinistro. Sono stati medicati e dimessi.

E' accaduto alle 13,30 in un alloggio al pianterreno di un condominio in corso Gramsci 73, dove vive Maria Lezzi con i due figli. Leone ne era andato un anno fa. E' tornato ieri mattina, in treno, da Lecce. La donna avrebbe rifiutato di farlo entrare in casa. Leone è tornato alle 13,30. Nell'alloggio è scoppiato il litigio. Dopo cinque minuti gli spari. «Ha tirato fuori la pistola e ha minacciato la mamma» hanno raccontato ieri Monia e Fabio in ospedale. I due giovani gli si sono lanciati contro. «Abbiamo cercato di disarmarlo» aggiungono. L'uomo ha sparato. Poi è sceso in strada, la camicia a fiori macchiata di sangue. E' entrato nella latteria all'angolo di via Guttuari e ha chiesto alla titolare, che lo guardava sbalordita: «Posso andare in bagno a pulirmi?». Si è allontanato a piedi, all'apparenza tranquillo.

Scatta l'allarme. Carabinieri e polizia organizzano una «caccia all'uomo» nel centro della città.

Ieri era giorno di mercato non era facile organizzare le ricerche. In questura sono state fatte indagini al terminale per sapere i precedenti dell'uomo e individuare conoscenti di Leone che vivono ad Asti. E' saltato fuori il nome di Carmelo Lezzi, 72 anni, Asti, corso Alla Vittoria 36, padre della ex convivente. Una pattuglia della squadra mobile si è precipitata sul posto. E poco dopo è arrivato Leone, a piedi. Non ha opposto resistenza quando gli agenti gli hanno mostrato le manette. E' stato accusato di duplice tentato omicidio e porto di arma clandestina (la pistola aveva la matricola abrasa). L'uomo ha precedenti per armi e altri reati. L'episodio presenta ancora molti punti oscuri.

La donna interrogata ieri mattina dal procuratore Saluzzo: era lei il «collettore» delle tangenti?

Parla Luciana Bussolino e molti tremano

Quella prima condanna nel '92. I «contatti» con Domenica Randazzo

Luciana Bussolino ieri mattina in piazza Catena davanti al palazzo di Giustizia parla con l'avvocato Caranzano L'interrogatorio del procuratore Saluzzo è appena terminato

ASTI. Quasi due ore e mezzo di interrogatorio, nell'ufficio del procuratore della Repubblica, Francesco Saluzzo, al primo piano di palazzo di giustizia.

Al termine, Luciana Bussolino, intermediario immobiliare e procacciatrice d'affari considerata dagli inquirenti un «elemento chiave» nello scandalo licenze, ha cercato di sfuggire ai cronisti. «Lasciatemi in pace, lasciatemi in pace» ha quasi implorato. Alta, magra, dolcevita bianca, giacca blu, gonna a quadrettini, la donna ha evitato ogni commento. E' apparsa pallida, ha tenuto tremito delle mani. «Questa vicenda mi ha sconvolta, parlatene con i miei avvocati» ha aggiunto. Accanto a lei uno dei suoi legali, Roberto Caranzano, che l'ha accompagnata fino a un bar vicino al tribunale.

Erano da poco passate le 11,30 di ieri e sulla piazza Catena affollata di bancarelle, nessuno ha fatto caso a quella donna esile, gli occhi nascosti dietro gli occhiali da sole che si è allontanata a passo veloce. «La nostra cliente ha detto tutto quello che sapeva, mantenendo quell'atteggiamento di collaborazione che ha avuto fin dall'inizio dell'indagine» ha ribadito l'avvocato Maurizio Lattanzio, che ha assunto la difesa della donna.

Ieri mattina, il legale impegnato in un processo per truffe a Torino sulla vicenda Sogesi aveva delegato l'avvocato Caranzano a sostituirlo durante l'interrogatorio.

Nessuna indiscrezione sul contenuto della deposizione. Il pm Saluzzo ha liquidato i giornalisti con una battuta: «Stiamo lavorando, aspettate e vedrete». Bocche cucite anche da parte degli avvocati. Luciana Bussolino avrebbe descritto nei dettagli i rapporti con Domenica Randazzo, l'ex dirigente dell'ufficio comunale licenze arrestata alla fine di luglio con l'accusa di concussione (lunedì ricevuto in carcere ad Alessandria il terzo ordine di custodia cautelare).

Per il pm Saluzzo il ruolo della Bussolino è quello di «collettore» dei finanziamenti a favore della Randazzo. Per anni la donna ha collaborato ad alcune immobiliari cittadine.

Già nel novembre 1992 era incappata in una disavventura giudiziaria. Aveva chiesto 5 milioni ad un ristoratore dicendo che le servivano per fargli ottenere la licenza. Fu denunciata e condannata a 8 mesi più multa per «millantato credito». Ma alla luce di quanto è poi successo pare che la Bussolino il «credito» in Comune lo avesse davvero.

La donna, ieri, potrebbe aver fatto rivelazioni esplosive e non si escludono clamorosi sviluppi nelle prossime ore. Il clima in città resta scosso. Circola una lettera apocrifa a firma di un esponente dc che dicendosi stoccato al cuore dalla visita del Papa» informa la procura di favori, finanziamenti ed episodi di scambio.

Al di là dei veleni di contorno, c'è la sensazione che l'inchiesta (nella quale sono già coinvolte una quindicina di persone) possa allargarsi ad altri personaggi del mondo imprenditoriale e politico cittadino.

Restano agli arresti domiciliari l'ex presidente dc al Commercio Piero D'Adda e il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio. Tutti liberi gli altri imputati: l'ex titolare dell'immobiliare «Dante», Sergio Girola, 41 anni e i commercianti Antonio Gigliodoro, 55 anni, Teodoro Bertuca, di 47, Carla Mairano, di 55, Luigi Grandi, 47 Massimo Bergagna, Angela Serritella, 58 anni mentre non è ancora tornata in Italia Debora Tanino, titolare della gelateria «Cercenà» di via Cavour.

Si vanno chiarendo anche i singoli episodi inseriti in questa «trama-tangenti». L'avvocato Giangiacomo Dapino (con il collega Francesco Benzi fa parte anche del collegio di difesa che si sta formando per ministero i componenti della giunta provinciale sotto inchiesta per la vicenda della costruzione del liceo scientifico di Nizza) è intervenuto ieri per precisare la posizione di Carla Majrano. La donna, ex titolare di una drogheria in via Cavour, era rimasta per un'ora soltanto agli arresti domiciliari. «Il ruolo della mia cliente - ha spiegato Dapino - è del tutto marginale e probabilmente non è neppure coinvolta a livello di reato. Ha detto tutto quello che era a sua conoscenza. Un atteggiamento di fattiva collaborazione verso la giustizia». La donna, proprietaria della drogheria, aveva riconsegnato la licenza in Comune e poi affittato i locali a Bergagna che ha aperto un negozio di abbigliamento. Sarebbero però insorti problemi per le licenze e i permessi: di qui il coinvolgimento dei due commercianti nell'inchiesta.

Franco Binello
Sergio Miravalle

Domenica Randazzo, in carcere da luglio

Il consigliere comunale Dc D'Adda è agli arresti domiciliari: si dimetterà?

PIAZZA ALFIERI E I PLATANI

Ambientalisti contro Barolo

Ambientalisti compatti contro l'idea dell'assessore Barolo di sacrificare al Palio gli alberi di piazza Alfieri. SERVIZIO A PAGINA 42

«Giunte non più legittimate»

Minoranze attaccano Comune e Provincia

ASTI. Tutta l'opposizione chiede che il sindaco convochi il Consiglio comunale per discutere dello scandalo licenze. Il pds con Fassone e Montanella, Rifondazione con Bologna e Bestente, i verdi con Miroglio, gli indipendenti con Laurana Lajolo e Serra hanno presentato ieri la richiesta ufficiale di rito di legge. Il sindaco dovrà convocare una seduta entro 10 giorni. All'ordine del giorno: «Gestione amministrativa delle licenze commerciali in Asti con particolare riferimento agli atti oggetto d'inchiesta da parte della magistratura».

Antonio Baudo, unico rappresentante msi in Consiglio, chiede la stessa cosa con una lettera. Giorgio Galvagno risponde a tutti: «Sono d'accordo, una seduta era già prevista. Non ho difficoltà a convocarla entro una decina di giorni».

Niente di più. Nessun commento alla pioggia di comunicati che le segreterie politiche dell'opposizione hanno emesso da lunedì.

Tutti durissimi, con lo stesso bersaglio nel mirino: le giunte di Comune e Provincia. «Il degrado amministrativo è altissimo. Questo maggioranze non sono più legittimate a governare» è la tesi di pds, Rifondazione, msi, Lega Nord-Piemont, Rete.

Il partito della quercia ricorda le inchieste aperte ad Asti: nuovo ospedale, consorzio rifiuti. Carispo «pur trattandosi di cose diverse tra loro», hanno indotto la procura a parlare di «concussione ambientale», di un clima di diffusa illegalità. E conclude: «Se a giugno, dopo la crisi della giunta comunale, si fosse scelta la strada del rinnovamento totale o dello scioglimento del Consiglio, saremmo in questa situazione».

Rifondazione mette l'accento sulle questioni ancora aperte (Teatro Alfieri, Nuova Coop, palazzetto dello sport), chiede che il comandante dei vigili Stelio Rauccio sia sospeso dal servizio e che venga revocata la delibera di luglio con cui la giunta decideva di sostenere le spese legali relative al primo avviso di garanzia ricevuto dal comandante dei vigili».

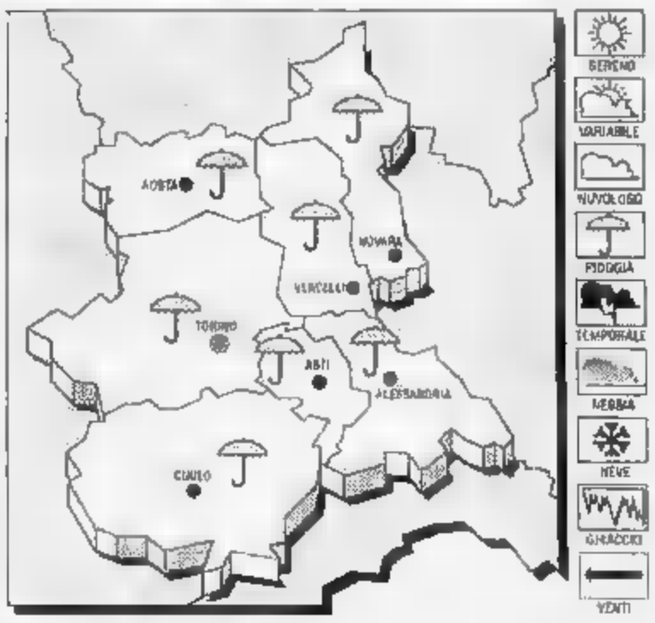
La «questione morale», insomma torna ancora una volta d'attualità e ripropone una domanda: una maggioranza forte nei numeri (la giunta comunale dc-psi-pri-psdi è sostenuta da 26 consiglieri su 40), può governare anche di fronte a inchieste che toccano da vicino l'amministrazione?

Le prime risposte aprono la porta al dubbio. Mariangela Cotto, da luglio capogruppo dc, fa una riflessione: «Ci siamo messi in discussione a maggio, al primo scossone della magistratura. Allora abbiamo parlato di rinnovamento e giunta a termine. Ora possiamo rifare lo stesso ragionamento, rimetterci in discussione salvando comunque l'obiettivo principale: il piano regolatore, che deve essere approvato entro gennaio».

Dello stesso avviso, anche toni più realistici, Gianpiero Vigna, neo assessore psdi alla Cultura: «I fatti di questi giorni non toccano la giunta in carica, ma bisogna capire dove si va. Per sarebbe anche comodo andare tutti a casa: arriverebbe il commissario, il piano regolatore andrebbe in fumo, Asti non concederebbe più una licenza edilizia. Chi urla adesso, chi gioca al "tanto peggio, tanto meglio" non ha a cuore questa città. Credo davvero che sia ora di riflettere sul nostro futuro. E mi preoccupa molto constatare che siamo pochi, nella maggioranza, a dire queste cose».

Bruno Gianotti

IL TEMPO IN PROVINCIA E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse e temporali. Dalla serata attenuazione dei fenomeni. In diminuzione.
VENTI. Moderati Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni diffuse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 17; min: 13; media: 14

UN ANNO FA
Max: 14; min: 10; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16, Alessandria 16, Cuneo 16; Novara 17; Vercelli 17; Aosta 18

Ambientalisti compatti contro l'idea di sacrificare al Palio gli alberi di piazza Alfieri

«Giù i platani? Meglio Barolo»

Domenico Liguori: «Insano disegno. L'assessore dovrà prima passare sul cadavere di Italia Nostra»
Gianfranco Miroglio (Verdi): «Pronto a incatenarmi a una pianta». Contrari anche Wwf e gruppo micologico

ASTI. Stavolta l'hanno presa davvero male e giurano «una battaglia feroce» contro l'assessore Giuseppe Barolo (dc), favorevole a tagliare i platani di piazza Alfieri per rendere più visibile la corsa del Palio.

Delusi, amareggiati, ma anche combattivi: pur di difendere gli alberi, gli ambientalisti astigiani sono pronti a tutto.

«A scanso di equivoci - scrive Domenico Liguori, presidente di Italia Nostra - vorrei chiarire, ancora una volta, che il signor Barolo, per perpetrare il suo insano e reiterato disegno di abbattere i platani, dovrà prima passare sul cadavere di Italia Nostra».

Gianfranco Miroglio, consigliere comunale Verdi, oltre: «Sono pronto a incatenarmi a un platano - preannuncia -, Barolo è un provocatore: in compagnia di qualche altro rettore va trastulla col giocattolo del Palio mentre Asti si scopre città di tangenti».

«Come cittadino - incalza Liguori - non posso esimermi dal «manifestare una profonda indecisione fra la rabbia e lo sconcerto. Don Ferrante, mentre la peste imperversava a Milano, disquisiva se si trattasse di sostanza o accidente, proprio questa Amministrazione comunale, che, con i tempi che corrono, non sa far di meglio che discettare di platani e Palio. Vergogna! - conclude - O forse è giusto che sia così?».

I grandi platani di piazza Alfieri. A sinistra Giorgio Maccagno e Domenico Liguori

Pronunciata a mezza voce, ieri la battuta - pesante, ma efficace - che girava tra gli ambientalisti era: «Anzichè tagliare i platani, bisognerebbe abbattere Barolo». Anche Wwf e Gruppo micologico «Camisola» si schierano a favore delle piante.

«Il Palio dovrebbe emigrare da piazza Alfieri - dice Giorgio Maccagno, presidente del Gruppo micologico - se invece dovesse restarci, che almeno si adatti».

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Gli agenti di custodia celebrano oggi la festa di S. Basilide

Stamane alle 11, nel carcere di Quarto, sarà celebrata la ricorrenza di San Basilide, patrono del Corpo di polizia penitenziaria. Alla cerimonia interverranno il comandante del reparto, ispettore Bianchi e la direttrice della casa circondariale, Franca Sanò.

TORINO

Caso Sogest, rinviato processo per truffa

Prima udienza ieri mattina, in pretura a Torino, per una vicenda legata alla gestione della Sogest (recentemente coinvolta in un crack finanziario). Tre gli imputati: il presidente del consiglio di amministrazione della società astigiana, Elio Busatti, 72 anni (difeso dall'avvocato Lattanzio), l'ex socio Sogest ed esponente dc, Giuseppe Berzano, 51 anni (avv. Miratti) e l'agente di borsa torinese Nicola Cavallo, 50 anni (avv. Bronzini).

Sono accusati di truffa aggravata ai danni dell'industriale Cornelio Valetto, per una complessa vicenda legata alla compravendita di titoli in borsa. Il dibattimento è stato rinviato al 18 novembre

I funerali dell'agricoltore travolto dal trattore

Si svolgono oggi alle nella parrocchia Cortandone i funerali di Giovanni Fassio, l'agricoltore di 76 anni, morto travolto dal trattore lunedì sera. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del paese. L'uomo viveva in via Vallinosio 12. Lascia la moglie Paola Berta, 74 anni, e il figlio Giuseppe, 44 anni. L'incidente era avvenuto in una curva, poco prima della sua abitazione. Fassio ha perso il controllo del trattore che si è rovesciato in scarpata, travolgendolo.

Fotografo di Montegrosso ferito in un incidente

Roberto Ardissone, 31 anni, fotografo di Montegrosso, regione Santo Stefano 7, è rimasto ferito ieri mattina in un incidente in frazione Bogietto di Costigliole. Alla guida della sua Lancia Delta si è scontrato con un camion condotto da Luigi Battaglino, 43 anni, di Diano d'Alba, via Carsello 2. Ardissone è stato ricoverato all'ospedale di Nizza per fratture e contusioni. Sono intervenuti i carabinieri di Costigliole.

Rubano fucile e pistola in un'abitazione

Furto d'armi a Revigliasco, in località Salariolo. Dall'abitazione di Luigi Bellomo, 45 anni, sono stati rubati un fucile ed una pistola. Altro colpo davanti al Mini-motel. Francesco Zampieri, 46 anni, autista di Padova, aveva parcheggiato il camion di fronte al Mini-motel dove si era fermato per trascorrere la notte. Il mattino dopo il portellone posteriore del tir era stato forzato e i ladri avevano rubato due scarpiere e un mobile, oltre alla benzina che c'era nel serbatoio dell'autoarticolato.

Condannato per aver emesso assegni a vuoto

Accusato aver emesso una quindicina di assegni a vuoto per importo complessivo di circa 40 milioni, Vincenzo Riazo, , via Brovardi, è stato processato in pretura. Con il rito del patteggiamento gli sono stati inflitti due mesi e cinque giorni di reclusione con i benefici di legge.

Coniugi di Portacomaro derubati al cimitero

Sono stati derubati mentre erano al cimitero di San Marzano Oliveto. E' accaduto a Paolo Scaglione, 72 anni, di Portacomaro, via San Pietro 37 e alla moglie Nella Repetto. Quando sono tornati all'auto, lasciata in sosta sul piazzale del cimitero, hanno visto che il vetro finestrino anteriore era stato rotto ed era sparita la borsetta della donna contenente 70 mila lire.

SAN

Un documentario dedicato all'Australia

Riprende stasera a San Damiano il tradizionale appuntamento dell'«Ottobre missionario». Per quattro settimane, al cinema Cristallo saranno proiettati filmati e diapositive realizzati da giovani sandamianesi. Gli argomenti riguardano l'Australia, meta nella scorsa estate, del viaggio compiuto da una trentina di giovani astigiani. Tema dell'incontro di stasera «In compagnia di signori per bene - diario di un viaggio in Australia».

GENTE DI PALIO

La corsa diventa film Rettori, novità in vista

ASTI

Il Palio diventa protagonista di un film: domani, venerdì 15 ottobre, alle 21, nel salone congressi del centro Culturale San Secondo, in via Carducci, verrà presentata l'anteprima del cortometraggio, della durata trenta minuti, «Il Palio di Asti».

Il film, ideato da Cono Marmo, produttore di audio-visivi, è stato registrato dalla Mc Production Movie e Comunication, utilizzando la riprese dell'ultima edizione.

La proiezione sarà preceduta dalla relazione dell'autore: «L'idea è stata mia, perchè sono convinto che la manifestazione di settembre debba diventare il testimonial della città - dice Cono - come succede per Siena che, alla corsa, deve il fatto di essere conosciuta in tutto il mondo. Questo lo si può fare meno con Sagre, perchè legate al mondo contadino, il Palio invece può giocare su richiami medioevali molto richiesti anche all'estero. Conosco l'ambiente da molti anni ho anche sfilato per il rione San Pietro. Mi interessa l'evento in sè, ho studiato l'aspetto della comunicazione. Non voglio parlare della cronaca, ma del Palio proposto come momento di aggregazione per gli astigiani».

Aggiunge Marmo: «L'ambiente si è rovinato in questi ultimi anni per colpa dei cavallanti. Molti fantini durante l'anno lavorano nelle scuderie quando arrivano qua si improvvisano eroi e guadagnano cifre esagerate». Per informazioni, rivolgersi al 43.69.43.

E' tempo elezioni, dopo il consiglio di lunedì scorso che ha avuto come tema principale la scelta di piazza Alfieri.

Santa Caterina. Nei rioni, i borghigiani si stanno preparando alle elezioni per il nuovo comitato. A Santa Caterina si domenica 17 ottobre nella sede sociale, in via Isnardi 9. Il seggio rimarrà aperto nel pomeriggio, dalle 14 alle 19. Il rettore in carica è Piero Corrado e, voci di corridoio, lo danno per riconfermato.

San Marzanotto. Sabato ottobre il comitato blu-oro organizza la cena di fine anno all'agriturismo «La Pineta», in frazione Valletanaro. Sarà un'occasione per confrontare le idee del Palio 1993. Il comituto rassegnerà le dimissioni. Domenica si terrà un'altra riunione, nella quale verranno eletti i rappresentanti del comitato 1993-94. Il rettore in carica è Mario Ravio- tra i borghigiani c'è già chi è pronto a sostituirlo, pare un giovane.

San Pietro. Il primo rione a cambiare rettore è stato San Pietro: Valerio Sabatini ha passato l'incarico a Mauro Nivolo, operatore del settore automobilistico. Sono stati eletti anche due vicerettori, Silvio Fantino e Stefano Stradella; segretario è Massimo Amisano. Confermata la tesoriera, Cristina Croppa.

Daniela Cotto

Il sindacato accusa: «Azienda reticente»

Futuro Way-Assauto discussione bloccata

ASTI. Trattative interrotte, alla Way-Assauto, tra direzione e sindacato. Dopo oltre quattro ore di discussione, martedì sera, le parti si sono lasciate con un nulla di fatto: le loro posizioni, nella vertenza sul futuro dell'azienda (800 addetti), sono stano distanti. Oltre ai dirigenti aziendali e ai delegati del Consiglio di fabbrica, all'incontro hanno partecipato il presidente della Iao Industrie Riunite Giovanni Rigamonti e i segretari di Fiom-Cgil (Adriano Rissone), Fim-Cisl (Rodolfo Sacchetto) e Uilm-Uil (Renzo Baino).

Il Consiglio di fabbrica, impegnato ieri mattina in una riunione interna, è sul piede di guerra. «L'azienda - denuncia - si è rifiutata di approfondire i molti problemi aperti: dall'ipotesi di costruire un nuovo stabilimento allo spostamento del reparto stampaggio all'ex Dpa di Monale. Un comportamento che giudichiamo, ovviamente, negativo».

In discussione, tra le parti, anche l'aumento di produttività, l'abolizione di alcuni benefici aziendali e la posizione dei cassaintegrati (che la direzione sarebbe intenzionata a mantenere sospesi dal lavoro). «I sindacati - ricordano i delegati - non sono disposti a sottoscrivere accordi tampone: l'azienda deve chiarire punto su punto le sue future strategie».

Intanto si delineano le prime forme di lotta. Per oggi il Consiglio fabbrica ha indotto un'ora di sciopero per turno. Le maestranze si riuniranno in assemblea dalle 10 alle 11; dalle 15 alle 16 e dalle 20,30 alle 21,30.

Si discuterà sull'andamento della vertenza e forse si decideranno forme di mobilitazione.

L'azienda intanto, di fronte alle risposte negative ricevute dal sindacato, ha deciso di ricorrere a quattro sabati lavorativi «comandati» a partire da questa settimana (ancora incerto il numero di lavoratori coinvolti dal provvedimento), mentre il Consiglio di fabbrica riconferma lo sciopero dello straordinario.

[l. n.]

Enrico Bestente, capogruppo di Rifondazione, attacca Galvagno

«Sprecati 260 milioni»

Sarebbe la cifra a carico del Comune per i progetti «congelati» di Valle Manina bis
«Il sindaco ha buttato i soldi degli astigiani». «Quali spese per i referendum?»

ASTI. Sul «problema rifiuti» Rifondazione comunista fa i conti in tasca al Comune.

Il sindaco Giorgio Galvagno duramente criticato per aver portato avanti il progetto «Valle Manina bis», attualmente congelato. «Ha perso un anno di tempo e, per sostenere un'ipotesi assurda, ha sprecato 260 milioni: soldi degli astigiani», accusa in un comunicato il capogruppo Enrico Bestente.

Il consigliere contesta anche le ultime prese di posizione di Galvagno sulla vicenda rifiuti (in particolare riguardo ai costi per «esportare» l'immondizia fuori provincia). «Ha tentato di scaricare sulle forze politiche di opposizione, che si sono ribellate a Valle Manina bis - indica Bestente - responsabilità che sono sue e delle Amministrazioni da lui guidate, nonchè di Regione e Provincia».

Il capogruppo di Rifondazione elenca tutte le «dimenticanze» che Galvagno avrebbe omesso nel suo «ragionamento capzioso e stravagante». «Egli - accusa - rimuove la responsabilità delle Amministrazioni comunali, provinciali e regionali che dall'85, sollecitate dalle opposizioni, avrebbero dovuto risolvere il problema dei rifiuti. Inoltre passa sopra allo scandalo della discarica Valle Manina coinvolta dalle inchieste della magistratura, dimentica che per anni quell'impianto ha pesato su un'unica popolazione e che Valleandona è sede di una riserva paleontologica».

Enrico Bestente capogruppo di Rifondazione in Consiglio comunale solleva la questione costi

Ma soprattutto Rifondazione pone l'accento sui costi sostenuti dal Comune per realizzare il progetto su «Valle Manina bis». «Circa 260 milioni - indica il comunicato - per incarichi di progettazione agli ingegneri Bee, Cipullo, Rubano; 13,5 per sondaggi geodiagnostici svolti dalla ditta Abrate; 12,1 per studi idrogeologici e stratigrafici affidati al prof. Nervo, cui sono andati altri milioni per pareri aspetti paleontologici; 8,6 per pubblicare gli avvisi di gara; 6,4 per pubblicizzare sui giornali le procedure riguardanti gara d'appalto».

«In tutto 260 milioni - rileva Bestente - senza contare i indiretti, riguardanti per esempio l'utilizzo del personale comunale».

Rifondazione l'ipotesi del sindaco di indire un referendum tra gli astigiani sul problema dei rifiuti.

«Come se non bastasse, Galvagno - si legge nel comunicato - intende gettare alle ortiche altre centinaia di milioni per indire assurde consultazioni popolari: il tutto per insistere ancora una volta Valle Manina bis a su una popolazione che ha già sopportato disagi per 20 anni».

[l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Sulla Minimun tax c'è poco da gioire

Ho avuto occasioni di leggere alcuni giornali, le espressioni di soddisfazione dell'Unione Commercianti e Confcommercio per la pretesa soppressione dell'odiata minimun tax. E confesso di essere rimasto sorpreso da una tale presa di posizione, e per la palese infondatezza della notizia - c'è una bella differenza tra la soppressione d'un balzello e la sua pura e semplice mimetizzazione -, e per l'eccessiva tempestività dei festeggiamenti, dal momento che l'iter legislativo deve ancora fare il suo corso. Il Movimento Sociale condivide pienamente l'opinione espressa dalle Associazioni di categoria sulla minimun tax, un provvedimento iniquo ed anticostituzionale che disincentiva il lavoro autonomo, crea categorie differenti di contribuenti a vessa in particolare artigiani e commercianti, ma non condivide affatto l'apprezzamento che tali associazioni provano per la modifica introdotta dalla Commissione Finanze della Camera, poiché non è altro che una bella operazione di maquillage del vecchio balzello, attuata scopo di gabbare gli interessati e di farne rientrare la giusta protesta: anche se la minimun tax diverrà mezzo di accertamento del reddito, e non più di determinazione dello stesso, la sostanza non cambierà, e la stessa rimarrà.

Sergio Borruti, segretario provinciale Msi-Dn, Asti

Castagnole Lanze e i cimiteri «open»

Da alcuni mesi a Castagnole Lanze non vengono più chiusi di notte i due cimiteri del paese.

«Mancanza del personale» affermano in comune. Ma non è forse un problema che hanno anche gli altri paesi? Eppure i cimiteri vengono regolarmente chiusi, e senza ricorrere ai meccanismi di chiusura automatica pure da noi programmati.

Il personale c'è per ciò che interessa. Lo vediamo tutti lavorare alacremente (vigili compresi) in occasione dei festeggiamenti di San Bartolomeo.

E' soprattutto una questione di rispetto, di profondo rispetto per chi ha vissuto tra di noi e ora non c'è più, e per quanti vivono sul loro ricordo.

Lettera firmata

Non cancellate quelle strisce

La storia delle strisce pedonali spostate per far crescere la distanza tra due bar in via Cavour è sicuramente la più divertente di tutta l'inchiesta della tangentopoli astigiana. Mi permetto una proposta. Quelle strisce restino, anzi si ridipingano ogni anno...a futura memoria, magari mettendoci anche una lapide che ricordi l'inchiesta e i suoi protagonisti. Certe cose è meglio non dimenticarle troppo in fretta. E si potrebbe anche cambiare il nome di quel tratto di via Comentino: la scelta la lasciamo avviamente alla apposita commissione toponomastica, mi permetto un consigliare il di cittadina del Piemonte in provincia di Cuneo.

R. A. Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

IN VETRINA DELLA PROVINCIA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 330
Castagnole Lanze: 876 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 668
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 937.602
Costigliole: 779
Monastero Bormida: (0144) 88
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 553.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 943.081
Villanova: 948.445 - 948 555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 419 111
Stradale; Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.368
CadRano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 513
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88
Montechiaro:
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 409
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 156
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 833
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 553 095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: sono di turno dalle 8 alle 19,30 (intervallo in farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 150, tel. 27 42 38, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a rende disponibile dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia *Moderna*, Cavour 90, tel. 54 744.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Andrizzone*, XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Pani 1

GLI APPUNTAMENTI

INSEGNANTI

Lezione sul Romanico astigiano

Prosegue nel salone di palazzo Ottolenghi il corso aggiornamento per insegnanti intitolato «Asti da centro mercantile a libero Comune». Oggi, alle 16,30, la professoressa Adriana Solaro Pissore spiegherà «L'architettura religiosa: Romanico nel Monferrato». Si tratta del terz'ultimo appuntamento in programma. L'iniziativa è proposta dal Comune (assessorati per la Cultura e all'Istruzione).

CASSA EDILE

Domande per borse di studio

Poco meno di cento milioni saranno stanziati per l'anno 1993/'94 dalla Cassa edile di Asti a favore studenti operai o figli di addetti del settore iscritti all'ente. Le borse di studio saranno distribuite quest'anno 140 giovani frequentanti le scuole medie inferiori, superiori o l'università. E' pure previsto un contributo per i diplomati, laureati o qualificati in istituti professionali nell'anno scolastico 1992/'93. Il termine di presentazione delle domande è fissato per sabato. Per qualsiasi informazione rivolgersi alla sede corso alla Vittoria 23 (tel. 531.354).

UTEA

Partono nuovi corsi in provincia

Il prof. Claudio Cavalla inaugurerà oggi, nella Sala Azzurra della Provincia, il corso di scienze sociali proposto dall'Università della terza età. Dalle 15,15 alle 17 si approfondirà il rapporto tra solidarietà e individualismo. Nello stesso orario decollerà, al liceo scientifico «Vercelli», il corso di disegno tenuto prof. Guido Mastallone. Appuntamenti anche in provincia, dove l'Utea inaugurerà alle 21 i corsi di ecologia a Portacomaro (municipio) e medicina a Villafranca (salone delle scuole).

In piazza lunedì a Milano

aperte le prenotazioni all'Associazione (piazza Cattedrale) ed Unione artigiani (corso Alfieri) di Asti per partecipare alla manifestazione nazionale lunedì a Milano su fisco e sanità. Per prenotarsi telefonare ai numeri 596.211/531.181.

La Regione ha comunicato l'elenco astigiano dei centri danneggiati il 23 settembre

Sono 63 i Comuni alluvionati

Potranno accedere ai finanziamenti straordinari. Il contributo è di 75 miliardi per tutto il Piemonte. L'assessore Garino: «Anche i privati cittadini possono chiedere le sovvenzioni»

ASTI. Sessantatre comuni dell'Astigiano, danneggiati dall'alluvione del 23 settembre, potranno accedere ai finanziamenti straordinari messi a disposizione dal governo.

Per il Piemonte, il contributo è di 75 miliardi: una cifra considerata molto al di sotto delle necessità. A spartirsi i finanziamenti speciali saranno 553 centri su 1209: 112 dell'Alessandrino, 70 del Cuneese, 109 del Novarese, 113 del Torinese, 88 del Vercellese e 63 dell'Astigiano.

L'elenco dei Comuni piemontesi interessati al contributo straordinario del governo è stato approvato nei giorni scorsi dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alla Difesa del suolo Marcello Garino. I centri da finanziare sono stati individuati sulla base delle segnalazioni pervenute dai singoli Comuni, Province, prefetture e in seguito alle ispezioni compiute dai tecnici regionali.

«I danni subiti dai 553 comuni hanno ovviamente una graduazione diversa da caso a caso - premise Garino - l'alto numero dei centri danneggiati deriva dal fatto che il decreto legge del governo prevede l'inserimento anche dei danni subiti dai privati cittadini e non solo dalle infrastrutture».

Questo l'elenco dei paesi dell'Astigiano che potranno accedere ai finanziamenti: Aglianò, Albugnano, Belveglio, Bruno, Bubbio, Buttigliera, Calamandrana, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Cossombrato, Castagnole Monferrato, Castelboglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Cessole, Canzano, Cortiglione, Costigliole, Dusino San Michele, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Monasco, Mombaldone, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Mongardino, Montabone, Montafia, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Nizza, Olmo Gentile, Piova Massaia, Quaranti, Refrancore, Roatto, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, Serole, Sessame, Tiglione, Vaglio Serra, Vesime, Viarigi, Vigliano, Villanova, Vinchio.

[r. s.]

Anche nell'Astigiano i vigili del fuoco impegnati per giorni nelle azioni di aiuto alle popolazioni delle zone colpite dall'alluvione

Incidente a Litta Parodi: gli sono state scoperte lesioni interne

Operato l'autista di Nizza che guidava l'ambulanza

ALESSANDRIA. Momenti di apprensione per Paolo Basso, l'obiettore di coscienza in servizio alla Croce rossa di Serravalle Scrivia, ferito nell'incidente stradale accaduto lunedì mattina vicino a Litta Parodi (Alessandria). Il giovane, 24 anni, studente alla facoltà di Lettere dell'Università di Torino, abita a Nizza, in via Valle San Giovanni 8. E' stato operato d'urgenza all'uretere; ieri le sue condizioni venivano giudicate buone.

Al momento dell'incidente, nel quale sono morte due donne, Paolo Basso si trovava alla guida dell'ambulanza: da poco aveva ottenuto il brevetto necessario per svolgere il servizio. Lunedì mattina stava riconducendo a casa Maria Repetto Arecco, 71 anni, abitante a Novi, che si era sottoposta a dialisi all'ospedale di Alessandria. All'improvviso, si è trovato di fronte la Citroen «Xm» condotta da Emma Cristina Peretti, 40 anni, casalinga di Novi. La donna, procedendo in direzione opposto, aveva perso il controllo dell'auto.

L'autista ricese Paolo Basso, 24 anni

Nello scontro Basso era rimasto imprigionato nell'auto; liberato dai vigili del fuoco dopo un complicato intervento, era poi stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Alessandria. I medici gli avevano diagnosticato una frattura al ginocchio destro ed era stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Pareva che l'obiettore di coscienza potesse essere dimesso al più presto. L'altra sera però sono state trovate tracce di sangue nelle urine. Si è così temuto che il giovane potesse aver riportato qualche grave lesione interna, forse ai reni. Dei accertamenti, si è scoperto che il problema era all'uretere. Nella notte Basso è stato operato.

Ieri pomeriggio il giovane aveva ripreso conoscenza, e le sue condizioni non sembravano destare preoccupazioni: «Speriamo di riportarlo a casa al più presto» ha detto il padre Armando, piccolo imprenditore edile.

[m. ru.]

Stasera una riunione nel municipio di Priocca

Ancora in strada i sindaci per la nuova Asti-Alba?

ALBA. Dopo il clamoroso blocco stradale del 20 settembre sulla Alba-Asti, i sindaci della zona tornano a parlare del grave problema della viabilità sulla statale. Stasera, alle 20,30, si riuniranno a Priocca i primi cittadini del Roero, di Alba e Bra per fare il punto sulla situazione. Saranno anche messe in cantiere nuove iniziative. Per domattina è fissato un incontro in municipio, ad Alba, fore 10) tra la commissione Lavori pubblici del Senato e gli amministratori sul problema della superstrada Asti-Cuneo.

La commissione troverà in municipio non una delegazione ristretta, ma un'assemblea pubblica. Il sindaco, Enzo Demaria, ha infatti rivolto l'invito a tutti i colleghi comprensorio, ai consiglieri comunali, al presidente della Provincia, alle associazioni imprenditoriali e sociali.

Dice Demaria, sindaco di Alba: «Sollecitiamo la partecipazione di tutti, affinchè la commissione possa rendersi conto dell'urgenza del problema e di quanto sia sentito»

Ma il primo cittadino di Alba non si fa illusioni: «Da parte nostra tentiamo tutte le strade e quindi ben venga la commissione Lavori pubblici del Senato a fare il sopralluogo. Ma le esperienze negative ci inducono ad essere molto perplessi sui risultati. Speriamo che la visita serva a sbloccare la situazione, e sollecitare l'atteso parere del ministero dell'Ambiente sul progetto esistente. Siamo esasperati».

I sindaci sono in attesa della risposta all'ordine del giorno inviato al presidente del Consiglio, Ciampi, con il quale hanno chiesto un appuntamento urgente a Roma. «Se non ci sarà fissato - dicono - andremo ugualmente nella capitale». Gli amministratori sono decisi a portare avanti la protesta. Intanto, la sezione della Lega Nord ha costituito un gruppo di studio che sta valutando le iniziative da prendere.

L'orientamento è di organizzare una manifestazione di protesta che si vorrebbe però tenere altrove, per due motivi: non creare ulteriori disagi agli abitanti di questa zona della «Granda» e fare in modo che il problema sia portato alla ribalta non solo locale.

Giuseppina Fiori

Una rapina da 45 milioni

E' aggredito e narcotizzato tra le auto in piazza del Palio

Piazza del Palio dove secondo la denuncia dell'agricoltore è stata fatta la rapina

ASTI. «Ero appena sceso dall'auto. Mi hanno aggredito e immobilizzato. Uno dei banditi mi ha premuto un fazzoletto sul volto. Sono svenuto, quando mi sono ripreso la borsa con i soldi era sparita».

E' quanto ha denunciato ai carabinieri Giuseppe Cabutto, 27 anni, agricoltore abitante ad Asti, in corso Ivrea 59. «Nella borsa c'erano tutti i miei risparmi, 45 milioni dovevo andare a versarli in banca» ha aggiunto il giovane.

La rapina martedì pomeriggio, intorno alle 15. Cabutto ha parcheggiato l'auto in piazza Campo del Palio. E' sceso e ha percorso pochi metri. E' stato affiancato da due giovani. «Mi hanno chiesto un'informazione - avrebbe raccontato il giovane ai carabinieri - ma ancora prima che riuscissi a rispondere mi hanno aggredito».

Cabutto ha cercato di reagire. «Ma i due mi hanno immobilizzato - continua il racconto dell'agricoltore - Poi uno ha preso un fazzoletto e me lo ha premuto sul volto. Credo fosse imbevuto di cloroformio o di una sostanza simile. Dopo pochi secondi infatti ho perso i sensi».

I rapinatori sono fuggiti con la borsa. Cabutto è stato soccorso da alcuni passanti. Si è ripreso e si è fatto accompagnare dai carabinieri, dove ha presentato denuncia. Sono iniziate le indagini. Cabutto avrebbe fornito una descrizione particolareggiata dei due rapinatori.

E' l'ultimo di una serie di episodi di violenza avvenuti in questo ultimo periodo in città. Quindici giorni fa in un solo pomeriggio si erano verificati tre scippi.

Il più grave ai danni di un'anziana di 93 anni. Alcuni mesi fa un pensionato era stato derubato all'uscita da un istituto bancario nel centro della città.

[a. t.]

Sabato i soci si riuniranno al Don Bosco

Volontari ospedalieri quattro anni di servizio

ASTI. Sabato sera, al Don Bosco i soci dell'Avo. Associazione volontari ospedalieri, celebreranno il quarto anniversario della fondazione della sezione astigiana. Per l'occasione ci sarà una messa e, nella cappella del Don Bosco, un concerto di musica rinascimentale del gruppo «Musica dulce» diretto da Rosalba Gentile.

Quattro anni di attività all'ospedale civile di Asti con 130 persone che garantiscono servizi, a turni di due ore, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19,30 per dare assistenza e appoggio morale ai malati privi di supporto familiare e il bilancio dell'Avo.

Spiega Mirella Luciano, sposata con due figli, presidente dell'Avo di Asti: «Non ci sostituiamo al personale infermieristico. Per chi è solo è importante trovare qualcuno con cui parlare, confidare le proprie paure, sapere che in caso di necessità può fare affidamento anche per quanto riguarda piccole incombenze pratico Ovviamente ogni problema viene discusso con l'assistente sociale e con la direzione sanitaria, nel rispetto delle proprie competenze».

L'Avo è un'associazione nazionale fondata nel 1974 da Erminio Longhini, che ancora dirige il sodalizio. Per entrarne a far parte è necessario frequentare un corso che, periodicamente, viene organizzato dall'associazione. Il comitato esecutivo della sezione astigiana è composto da Mirella Luciano, presidente; Ambrogina Girola, vice; Valentino Festa, tesoriere, Anna Mussi, Enrica Boadano, Aurelia Turcone, Sandra Prosio, Teresina Bordiga, Paola Comedi, Anna Magnati; segretario è don Giuseppe Gallo

Mirella Luciano, presidente dell'Avo

I reparti dell'ospedale astigiano in cui opera l'Avo sono: medicina, geriatria uomini, ortopedia, neurologia, pediatria e geriatria donne. Con i bambini ricoverati ci sono prevalentemente giovani assistenti che giocano con loro. «E' sorprendente vedere con quale serietà e impegno lavorano i giovani - dice Mirella Luciano - Del resto i volontari vengono istruiti attraverso corsi specialistici, ai quali si aggiungono quelli di aggiornamento».

La sede dell'Avo è a Cepros, via Massimo d'Azeglio 42 (tel. 593,281). La Feder-Avo ha un periodico, «Noi insieme».

[a. b.]

Bilancio approvato dall'associazione dei Comuni

Usl 69, per l'assistenza spende quasi tre miliardi

ASTI. Pareggia su poco più di due miliardi e 700 milioni il «Piano di attività e spesa per il '93» del servizio socio-assistenziale dell'Usl 68, approvato lunedì pomeriggio all'unanimità dall'assemblea dell'Associazione dei Comuni aderenti all'Unità sanitaria astigiana.

Il presidente Sergio Corno, sindaco di Robella, introducendo la relazione al Piano, ha detto: «Oggi il servizio socio-assistenziale non dispone di personale proprio: vengono utilizzati operatori appartenenti al servizio sanitario la cui va il rimborso degli stipendi, in attesa dell'approvazione da parte della Regione della pianta organica predisposta dalla nostra assemblea a fine giugno».

Proprio perchè il personale è ridotto e «in prestito», alla voce stipendi si riferisce una spesa di 128 milioni Per i trasferimenti ai Comuni, il piano ha una disponibilità di circa milioni, per contribuire alle spese di assistenza sostenute negli anni '90,'91,'92; inoltre sono stati stanziati poco meno di 700 milioni a favore di Asti Verranno poi rimborsati 150 milioni ai Comuni del distretto di San Damiano (Cisterna, Antignano, Tigliole, Ferrere, Celle Enomondo, San Damiano, San Martino Alfieri), per l'assistenza domiciliare nello stesso triennio.

Ammontano a 320 milioni le spese per le rette degli anziani non autosufficienti, una settantina, ricoverati in istituti specializzati E' di 263 milioni la cifra stanziata per l'assistenza ai portatori di handicap del centro Anffas di Revignano.

Sergio Corno, sindaco di Robella

La parte più consistente delle entrate è costituita dai trasferimenti ordinari della Regione, poco più di un miliardo; milioni è la quota di trasferimento della Provincia. Vanno aggiunti i 630 milioni del fondo sanitario e i quasi 700 dell'avanzo di amministrazione.

Con l'approvazione da parte della Regione della pianta organica, nella sede centrale del servizio socio-assistenziale saranno impegnate 5 persone con mansioni di coordinamento. Negli otto distretti periferici opereranno 4 assistenti sociali più due assistenti per la selezione delle famiglie affidatarie dei minori e sulle coppie che hanno presentato domanda di adozione nazionale e internazionale.

[bru. m.]

CASINO de la VALLEE

Più di 170 milioni di montepremi
aspettano dal 4 ottobre 1993 a Saint-Vincent

GRANDE GARA DI BLACK JACK

GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES

Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni

SAINT VINCENT

GRANDE ... - tel. 0166/5221 - ... 6/511616

Casale, ieri a tarda sera la sentenza al processo per le «promozioni facili»

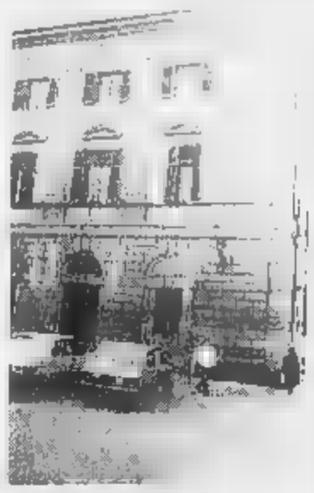
«Minerva», raffica di condanne

La pena più pesante a uno dei soci della scuola privata: 3 anni di reclusione. Otto imputati sono stati assolti dall'accusa di associazione per delinquere. Tra loro l'ex preside e la ex segretaria

CASALE. Ci sono volute più di dieci ore di camera di consiglio per stilare le sei pagine dattiloscritte che contengono la sentenza del «caso Minerva», la scuola otto anni fa al centro dello scandalo delle «promozioni facili». Il tribunale, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga, giudici Ludovico Delle Vergini e Gaetano Di Giuro, ha pronunciato la sentenza alle ■ di ieri.

La pena più pesante è toccata al casalese Cesare Guppone, 57 anni, via Luparia, uno dei soci che gestiva la scuola privata per ragionieri e geometri. 3 anni di reclusione, senza condizionale per tutti i reati contestati nei tre procedimenti unificati per le cosiddette «promozioni facili», per le accuse fiscali e per bancarotta.

Altre condanne a: Luciano Ferrari, 40 anni, di Casale, corso Valentino, che fu insegnante e gestore dell'istituto, un anno e due mesi di reclusione e 4 milioni di multa per i reati fiscali; prescritta l'associazione per delinquere; a Giuseppe Fiorito, 52 anni, di Alessandria, piazzetta Bini, commissario governativo al Minerva, un anno e 10 mesi di reclusione, a Daniela Baglietto, 41 anni, di Alessandria, via Maggioli, un anno e ■ mesi e 4 milioni di multa; a Pier Luigi Lavezzaro, 40 anni, di Novi via Croso Maccarino, responsabile dell'istituto Labor di Novi che aveva inviato studenti al Minerva per gli esami, un anno, 9 mesi e 10 giorni di reclusione; a Francesco Garruzzo, 62 anni, di Reggio Calabria, presidente di una commissione d'esame, un anno, 9 mesi e 10 giorni di reclusione; a Luisa Pasino, 54 anni, di Valmacca, via Cavallitto, segretaria della scuola, 2 mesi di arresto e 4 milioni e 600 mila lire di ammenda. A tutti sono stati concessi i benefici della condizionale e della non menzione, tranne a Giuppone, la cui pena è però condonata.



Il Palazzo di Giustizia ■ Casale

Il tribunale ha deciso di non dover procedere nei confronti di Maria Giuditta Cussigh De Ruvo, segretaria e factotum della scuola, e di Agostino Gatti, perché decaduti. Sono inoltre stati amnistiati i reati contestati ad Alessandro Scalzi, Silvia Bonadeo, Flavio Fazzini, Carla Landoni e Giuseppina Cova di Pavia.

Infine sono stati assolti dall'accusa di associazione per delinquere Sergio Bossello, 40 anni, di Serralunga di Crea, docente al Minerva, Luisa Pasino, segretaria, Enzo Lavagno, 40 anni, di Coreseto, insegnante, Renato Cocito, 79 anni, di Alessandria, via Calcamuggi, preside della scuola, Eugenio Braito, 51 anni, di Alessandria, piazza Libertà, commissario d'esame, Francesco Garruzzo, Giovanni Abrate, 74 anni, ■ Torino, ispettore ministeriale, «per non aver commesso il fatto».

Stessa formula di assoluzione per Sonia Manzi Roscioli, 50 anni, di Alessandria, corso Cavallotti, commissario governativo, accusata di falso; Braito è stato assolto dall'accusa di aver accettato denaro in cambio di promozioni «il fatto non sussiste». L'ispettore Abrate è stato prosciolto dall'accusa di interesse privato e Alberto Pallavicino, 45 anni, S. Salvatore, è assolto dai reati societari «per non aver commesso il fatto».

Silvana Mossano

Molestie alle ragazzine

Vecchietto «terribile» casalese adesso finisce dietro le sbarre

CASALE. Un anziano molestatore di ragazzine è finito in carcere. Lenuccio Rondano, 70 anni, abitante a Isolengo ■ Camino, è finito dietro le sbarre ■ seguito ad un ordine di custodia cautelare firmato dal gip. L'uomo è accusato di atti di libidine.

L'episodio che ha condotto Rondano in cella è avvenuto pochi giorni fa: nel quartiere di Porta Milano, l'uomo ha avvicinato una bambina di 11 anni con il pretesto di chiederle delle patatine. Subito, però, Rondano ha cominciato a palpeggiare ■ seno della ragazzina e l'ha stretta in un abbraccio violento dalla quale la vittima è riuscita soltanto dopo vari tentativi a divincolarsi. Raggiunto il padre, ■ bambina ha raccontato l'accaduto. Il genitore e la figlia si sono recati in commissariato e hanno denunciato l'episodio, descrivendo soprattutto il camion ■ vecchio modello su cui l'uomo viaggiava. I poliziotti sono risaliti immediatamente a Rondano, che hanno arrestato in seguito al provvedimento ■ magistrato.

Per la prima volta il pensionato è finito in carcere. Protagonista di analoghi episodi nei mesi scorsi, gli erano sempre stati concessi gli arresti domiciliari. E dalla sua casa di Isolengo, puntualmente l'uomo usciva per inseguire le giovani «prede». In un paio di occasioni l'uomo era stato arrestato e giudicato, ma, dopo ■ condanna, veniva riportato a casa. Il giudice ha provato anche a disporne l'affidamento all'anziana sorella, che vive a Santo Maria del Tempio, ma la soluzione non si è comunque rivelata efficace. Pertanto è scattato l'ordine di custodia cautelare in carcere.

Non è escluso, tuttavia, che il provvedimento venga modificato: è probabile che l'anziano pensionato, affetto da manie di tipo sessuale, venga affidato a qualche istituto assistenziale, in grado di tenerlo sotto controllo. **[s. m.]**

Anche corsi sulle tradizioni locali

Nizza e Canelli parte l'Unitrè

NIZZA. Sta per avviarsi l'anno accademico dell'Università della terza età della Valle Belbo: a Nizza e Canelli tutto è pronto per accogliere gli oltre 130 «studenti» che ogni anno dall'82, affollano i corsi. Primo appuntamento è per le 15 di lunedì a Nizza: nel salone dell'Istituto Pellati, lezione con il docente Luigi Fontana. «Come leggere un'opera d'arte», il tema della prolusione inaugurale.

I corsi di letteratura a Nizza si alterneranno a quelli di storia delle religioni. A partire da fine mese, don Luigi Barbero (parroco di Castelrocchero, noto studioso di dottrine), metterà a confronto le religioni. Le lezioni si terranno il lunedì all'istituto Pellati, con inizio alle 15. L'ultimo appuntamento sarà affidato a don Gianni Robino che parlerà della sua esperienza in Germania, con lavoratori di ogni fede.

A Canelli, nella Foresteria Bosca, i corsi s'inizieranno il 21 ottobre: alle 15,30, lo scrittore e giornalista Sandro Doglio affronterà un tema a lui caro: quello della vita di campagna, scandita da tradizioni e vecchi proverbi. «La luna e il sole in campagna: verità o credenze», è il titolo del suo ciclo di lezioni per quattro giovedì consecutivi. Seguirà Maria Vittorio Ferrando su «Qualche curiosità del Medioevo» e Giuseppe Depaolini sui problemi di inserimento degli extracomunitari in Italia.

Dopo la pausa per Natale, a Nizza si riprenderà con la storia locale. Quattro appuntamenti con vita e tradizioni di paesi della zona, cui seguirà un ciclo di lezioni di medicina e farmacologia e uno di itinerari culturali. Da gennaio, a Canelli le lezioni verteranno su pittura, scultura e architettura. Si parlerà di restauri e mostre. Coordinerà i lavori Giancarlo Ferraris. «Quattro casi storici di giustizia», è il tema affidato all'avvocato Drago: casi famosi, Giordano Bruno, Galileo, Socrate e Giovanna d'Arco.

Il giornalista Sandro Doglio è tra i relatori a Canelli per i corsi dell'Università della terza età della Valle Belbo

L'iscrizione ai corsi costa 40 mila lire e dà diritto a seguire tutte le lezioni. Per informazioni, rivolgersi all'Assicurazione Fondiaria (Ugo Merino) oppure all'Appe (Carlo Schiffo) di Nizza. A Canelli le adesioni si raccolgono alla Biblioteca comunale. Anche quest'anno l'Unitrè è presieduta da Luigi Terzo Bosca, affiancato da Romano Terzano e Carlo Schiffo.

In Monferrato sono già partite inoltre le lezioni dell'Università della terza età di Grazzano Badoglio. **[e. ce.]**

ACQUI

In lizza sono 20

I candidati dei Verdi al Comune

ACQUI TERME. I Verdi per Acqui hanno reso nota la lista dei venti candidati alle elezioni comunali del 21 novembre che si affiancheranno all'aspirante sindaco Augusto Vacchino.

Questi i nomi: Sergio Amoroso, 35 anni, veterinario; Paolo Archetti Maestri, 30 anni, musicista; Lalla Barbero, 50, insegnante di scuola media; Patrizia Biorci, 38, assistente sociale; Tonina Gagliardi, 45, impiegata dirigente; Giorgio Ghelli, 67, pensionato; Gianfranco Ghiazza, 40, medico dell'ospedale; Arturo Lino Giacobbe, 40, ferroviere, Renato Guglielmetti, 31, dottore in informatica; Stefano Lovisolo, 37, insegnante educazione fisica; Nino Piotrasanta, 40, medico pediatra; Marisa Rapetti, 34, commerciante; Orlana Repetto, 37, casalinga, organizzatrice del mercatino biologico; Alfio Rombolà, 43, maestro elementare; Renzo Sciutto, 42 insegnante scuola media; Margherita Scovazzi, 32, impiegata ufficio del registro, organizzatrice mercatino biologico; Francis Jean Sonaglio 44, centro formazione Enlap, Gian Paolo Testa, 48, pensionato; Achille Vacca, 33, insegnante scuola media superiore; Chicco Zaccone, 34, commerciante.

Le firme per presentare la lista si raccolgono in municipio e sabato, sotto i portici della Bollente **[g. l. f.]**

CANELLI

Al «Boschetto»

Soffocato dal boccone s'indaga

CANELLI. Un giovane handicappato grave, Roberto Di Martino, è morto all'età di 27 anni il 6 ottobre dopo una settimana di coma. Era ospite della comunità per handicappati «Il ■schetto» di Canelli. Martedì ■ settembre era rimasto soffocato da un panino.

Ora la sorella Maria, 34 anni, si è rivolta all'avvocato Lanzavecchia di Alessandria per fare luce sull'episodio. «Non credo - dice la donna - che a Roberto siano state praticate tutte le cure necessarie. Andava seguito costantemente. Ma evidentemente così non è stato».

Roberto ■■ handicappato dalla nascita. Fino a tre anni fa era all'istituto dei Combonioni di Asti. Poi era stato trasferito nella comunità «Il boschetto» di Canelli gestita dai fratelli Bo. In comunità ci sono 30 ospiti, i dipendenti sono 38, otto assistenti per turno. Rino Bo, replica alle accuse. «Gli assistenti hanno fatto l'impossibile per salvare Roberto. Il ragazzo aveva finito di mangiare, l'assistente era vicino a lui. E' stato un attimo: Roberto ha rubato un panino al vicino e lo ha ingoiato. Quando l'assistente si è voltato il giovane era cianotico. E' riuscita a togliergli di bocca metà panino. Conclude Bo: «E' stato un episodio terribile. Ma non abbiamo responsabilità».

L'ultima parola alla magistratura **[a. l.]**

VALMACCA

Dopo l'intervento

E' morta per scarsa assistenza?

VALMACCA. La situazione è precipitata nella fase post operatoria. Questa sarebbe la prima conclusione, al termine dell'autopsia eseguita su Enrichetta Demartini, ■ anni, di Valmacca, morta la scorsa settimana alcune ore dopo un intervento chirurgico all'anca eseguito nell'ospedale di Giussano. L'operazione, che prevedeva l'allungamento di un osso di 4 centimetri e il rifacimento della testa del femore, era riuscita bene.

All'esame sul cadavere erano presenti il medico legale incaricato dal sostituto procuratore della Repubblica di Monza e il dottor Buzzi, di Pavia, perito di parte nominato dai familiari di Enrichetta Demartini: il marito, Marco Coppa, orefice in pensione, il figlio Massimo, rappresentante e appassionato di ■■tonautica, esponente del team del campione Fabrizio Bocca, e la figlia Paola, ex giocatrice di calcio femminile.

Il dottor Buzzi si è preso ■ giorni di tempo per le conclusioni. Ma ai familiari della defunta ha anticipato che ci sarebbe stata una carenza di assistenza nella fase post operatoria. L'arteria recisa avrebbe travasato sangue, provocando ■■ collasso nella paziente.

I funerali della donna sono stati fissati per oggi alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Valmacca. **[s. m.]**

L'imposta il prossimo anno resterà invariata: 5 per mille

Casale «congela» l'Iciap

Il Comune ha siglato un impegno con le organizzazioni di categoria. Intanto già restituiti i 370 milioni pagati in più nell'89. Si discute sulle tariffe acqua e gas

CASALE. Continua la politica di contenimento delle tariffe da parte del Comune in vista della messa a punto del bilancio di previsione per il 1994.

Dopo l'accordo firmato con le organizzazioni sindacali della città in merito alle tariffe dei servizi pubblici, l'assessore ■ Bilancio, Paolo Filippi, dc, ha siglato un documento sull'Iciap, sottoscritto anche dalle organizzazioni che tutelano commercianti e artigiani.

La tassa comunale su arti, professioni e mestieri resterà invariata anche per il 1994 e cioè sarà del 5 per mille. Il Comune «si impegna a non usufruire della possibilità di aumentare del ■■ per cento le percentuali riferite alle varie fasce di applicazione della tassa».

E' un annuncio che commercianti e artigiani accolgono «con soddisfazione». Inoltre, dalle organizzazioni di categoria vengono commenti positivi per la restituzione dell'Iciap che i casalesi hanno pagato in più nel 1989.

Il Comune monferrino era stato il primo in provincia ■ Alessandria ■■ annunciare il rimborso dell'imposta. E in pochi mesi l'Ufficio tasse ha conteggiato e rimborsato ai cittadini circa 370 milioni.

Le organizzazioni di categoria, intanto, annunciano di aver chiesto un incontro con la direzione dell'Amc per discutere anche delle nuove tariffe relative all'erogazione dell'acque e del metano.

Qualche settimana fa, il Comune aveva già annunciato di voler evitare stangate tariffarie per il prossimo anno. Così, le tariffe scolastiche saranno invariate, mentre aumenteranno, ma solo entro il tasso di inflazione programmata, quelle per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (anche se la tassa potrebbe in realtà essere raddoppiata, almeno per un breve periodo, se non si riuscirà a costruire la nuova discarica di regione Bazzani entro febbraio).

Tino Ferrarotti

L'assessore al Bilancio Paolo Filippi

Spurgo e l'acqua

CASALE. Nella notte scarseggerà l'acqua in molte case. Dalle 21 di oggi i tecnici dell'Azienda municipalizzata cominciano l'ennesima pulizia e lo spurgo del serbatoio di Salita S. Anno e delle condotte adduttrice. E' un'operazione che terminerà entro le 6 di domani e che viene svolta ogni mese. Serve per eliminare dalle tubazioni i residui di ferro e manganese, i minerali che scuriscono l'acqua e che se restassero nelle tubazioni intorbidirebbero presto in circolo.

Per svolgere la pulizia delle condotte è necessario ridurre la pressione nella rete, per cui soprattutto nei piani alti dei palazzi e in determinate zone della città, l'acqua scarseggerà. Successivamente allo spurgo si potrebbero creare fenomeni di torbidità, ma contenuti.

Intanto, all'Amc si sta mettendo a punto il progetto per la costruzione di un mini depuratore, che sarà realizzato in regione San Giovannino (accanto alla caserma Bixio) e che filtrerà l'acqua che viene attinta dai pozzi di Frassineto e che viene poi immessa nella rete che rifornisce la città. **[t. f.]**

ACQUI

Sorpreso in stato di ebbrezza reagisce e insulta i carabinieri

E' stato arrestato ieri notte dai carabinieri di Acqui per oltraggio, resistenza e minacce a pubblico ufficiale Guglielmo Zaia, via Savonarola. Fermato in piazza Addolorata in stato di ebbrezza ha reagito con insulti.

CASALE

Sosta vietata in via Saletta è polemica fra gli abitanti

Con un'ordinanza è stata vietata la sosta in via Saletta, a Casale. Ma il provvedimento ha già sollevato polemiche tra gli abitanti della via.

OCCIMIANO

Altra cassa integrazione chiesta per 80 operai Rdb

La Rbd, azienda edile di Occimiano, ha chiesto altre 8 settimane di ■■■ integrazione per ■■ dei 120 addetti. Preoccupati i sindacalisti.

CASALE

Al via la ristrutturazione di piazza Statuto

Parte la ristrutturazione di piaz■ Statuto a Casale. Sarà ampliato ■ sagrato e sarà sistem■■ la vicina piazza Palone.

ACQUI

Scontro fra due automobili in regione Martinetti

Incidente ieri alle 11 in regione Martinetti. L'auto di Angelo Ighina, 46 anni, di Carpeneto, si è scontrata la Panda di Vincenzo Mangiarotti, 59, di Strevi. Lievi ferito per i conducenti.

OPERAZIONE COMPLEANNO
IERI LA COOP DI ASTI HA PREMIATO CON UN
BUONO SPESA DA 500.000 LIRE
Il signor Romolo CAPELLO - Via Sant'Antonio 3, Tonco (AT)
CHI SARA' IL VINCITORE DI OGGI?
coop LA COOP SEI TU.
LA COOP DI ASTI E' IN CORSO ALESSANDRIA N.1

Ancora da decidere in quali Comuni

«Tagli» alle Esattorie chiudono 35 sportelli

Ma forse dal '94 molte operazioni potranno essere fatte nelle banche

Ambito riscossione	Sportelli Attuali	Soppressi
ALESSANDRIA A	5	1
ALESSANDRIA B	11	3
AOSTA A	1	—
AOSTA B	3	1
ASTI A	2	1
ASTI B	6	3
CUNEO A	7	2
CUNEO B	17	5
NOVARA	19	5
TORINO A	18	4
TORINO B	28	4
VERCELLI	16	5

La tabella indica dove interverranno le forbici delle Finanze: nei capoluoghi (A) e nei comuni in provincia (B)

Pagare i tributi non è mai piacevole. E quando i punti di riscossione si allontanano dalle città dove si abita, i disagi e l'insoddisfazione dei contribuenti aumentano. Da gennaio dell'anno prossimo anche i cittadini piemontesi e della Valle d'Aosta, soprattutto quelli che vivono nei centri più piccoli, dovranno fare i conti con una decisione del ministero delle Finanze che non mancherà di alimentare polemiche. Si tratta del «taglio», in queste due aree, di 35 sportelli esattoriali, su un totale di 133.

Al momento non sono ancora stati individuati i Comuni che resteranno «orfani» dell'importante servizio, svolto da società concessionarie (come le banche), ma la mappa è quasi ultimata. Proprio ieri, come rileva il dott. Alfredo Scaglione, funzionario dell'Intendenza di finanza di Cuneo, il ministero ha chiesto all'ufficio lo, ovviamente, e quelli degli altri capoluoghi di provincia piemontesi e della Valle d'Aosta) di preparare una relazione sulla situazione del servizio nella sua zona di competenza.

Questo non significa che Roma tornerà sulle sue decisioni (prese, tra l'altro, per ridurre i costi di gestione delle aziende concessionarie), una speranza rimane.

Le riduzioni di sportelli più significative interessano gli ambiti unici, poi i raggruppamenti «B», mentre tra gli ambiti non coinvolti dal provvedimento prevalgono gli «A», che includono il territorio delle città capoluogo.

La misura, senz'altro non gradita dagli utenti che sono stati privati dello sportello esattoriale nel proprio Comune, potrebbe essere in parte attenuata dall'applicazione, sempre dal primo gennaio dell'anno prossimo (al momento soltanto prevista), del conto corrente fiscale.

Così, molte operazioni potranno essere effettuate presso gli sportelli degli istituti di credito.

[g. fo.]

La sua Crescentino dedica una serata-revival all'indimenticabile Maestro

Angelini, un ricordo con i suoi big

Sabato 23 ottobre, incasso in beneficenza

CRESCENTINO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel decimo anniversario della morte, sembra che solo il suo paese natale lo voglia ricordare. Su Cinico Angelini, nato a Crescentino nel 1901 e morto a Roma il 7 luglio dell'83, a 82 anni, maestro garbato e grande vate della canzone all'italiana, protagonista dell'epoca gloriosa del primo Festival di Sanremo, scopritore di una infinità di divi che ancora oggi dimostrano una vitalità incredibile, è sceso inspiegabilmente anche il silenzio della memoria.

Ci voleva, dunque, una serata come quella che annuncia il Comune di Crescentino, nel segno di un ricordo affettuoso e discreto, più familiare che ufficiale. L'appuntamento è per sabato 23 ottobre sotto un tendone nella piazza Garibaldi: ci saranno Nilla Pizzi, Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla e Giorgio Consolini non solo a cantare ciascuno i propri successi, ma anche a ricordare con aneddoti e testimonianze personali il maestro silenzioso e ironico che li guidò attraverso tanti brillanti successi, soprattutto sul palco del Festival di Sanremo, negli Anni Cinquanta unico luogo deputato della musica leggera in Italia.

Chi scrive condurrà la serata. Ed ha cercato per mesi, lo scorso anno, di convincere alcuni dirigenti di tv di Stato e private a rimettere insieme la sua orchestra per un programma che riproponesse la figura del Maestro; ma non erano tempi giusti, come s'è capito con il baillamme che è scoppiato dopo. I ricordi di casa nostra non potevano suscitare interesse, lo star-system aveva altre esigenze.

Qualche mese fa, una serata al teatro Carcano di Milano aveva rappresentato un primo omaggio a quell'epoca e al personaggio Angelini; ed ora è arrivato anche un libro, che è diventato l'occasione per la serata crescentinese: «Cinico Angelini... il principio di Sanremo», di Daniele e Walter Rubboli, che ricostruisce la figura del musicista e il clima dell'epoca in cui lavorò attraverso le testimonianze di coloro che gli erano vicini. Il libro sarà presentato in Comune a Crescentino lo stesso sabato 23, alle 18.

Pare che tutti i cantanti decani abbiano adorato all'invito del Comitato manifestazioni con entusiasmo: Angelini è stato un pezzo importante della loro vita; alcuni, come Achille Togliani, non potranno essere presenti per impegni presi precedentemente. Questa è gente che sulla soglia dei settant'anni fa ancora parecchie serate in giro per l'Italia, con un pubblico affezionato e fedele. Le confidenze di Latilla, Pizzi, Boni, Consolini e del Duo Fasano saranno sottolineate sul palco dal pianoforte di Sergio Greppi: un amarcord legato al filo sottile della nostalgia.

Cinico Angelini si chiamava in realtà Angelo Cinico. Suo padre era calzolaio in Crescentino e la madre, già ammalata, morì quando il figlio aveva pochi anni. Il ragazzo, di giorno aiutava in bottega e la sera frequentava un corso di disegno. Iniziò a 12 anni a studiare violino, e più tardi aprì un piccolo studio da disegnatore: presto, però, accettò di suonare in un'orchestrina di una balera di periferia: ne diventò il capo e fu chiamato a suonare alla sala Gay di Torino, ritrovo della buona borghesia. Il suo sogno iniziale era di diventare violinista classico nell'Orchestra Regio: ma come spesso succede, il pragmatismo ebbe la prevalenza. Fu tentato anche dal jazz, ma nella sua orchestrina non c'era spazio che per piccole tentazioni swing: quelle che poi dettero un'impronta inconfondibile alla sua musica.

Negli Anni Venti, Angelini tentò la strada delle tournées in Centro e Sudamerica, finché nel 1930, tornato in Italia, entrò nell'orchestra di Pippo Barzizza, che diventò poi il suo amico/rivale. Richiamato alla sala Gay per formare un nuovo complesso, si staccò dall'orchestra Barzizza e l'Eiar (la Rai di allora) lo chiamò per un esperimento: trasmettere in diretto un programma di canzoni eseguite da un'orchestra italiana. Fu per il Maestro la celebrità: suonò di musica in radio lo fecero conoscere in tutta Italia. Il resto è storia abbastanza nota, che i documentari tv d'epoca talvolta ci ricordano: il palco del Casinò di Sanremo per il primo Festival del '51, la sigla della orchestra «C'è una chiesetta amor...», quel piccolo inconfondibile segno nel dare l'avvio alla musica: fosse per «Grazie dei fiori» della Regina Nilla, o per «Papaveri e papere», «Lasciami cantare una canzone», «Viale d'autunno», «Ciumbalabala», «Vecchio Scarpone», eccetera. Sempre con eleganza impeccabile, fino al ritiro avvenuto nel 1964, quando l'avvento del beat, prima, e del rock, poi, spazzarono via tradizione melodica e resero eccessivo l'uso dell'orchestra, sostituita dai gruppi.

I biglietti della serata crescentinese di cui incasso sarà devoluto alla Croce Rossa) costano 25 mila lire. Prevendite a Crescentino presso la Cri, colorificio Bazzano, libreria Mongiano, Graziano, Vanna Fasciolo. Per prevendite negli altri centri, rivolgersi a Rossella Stoppa, tel. 0161/84.11.90.

Marinella Venegoni

In alto, Angelini con Nilla Pizzi in una scena del film «Il microfono è vostro», nel 1951. A destra, Giorgio Consolini e Carla Boni

In alto, Gino Latilla sul palco di Sanremo in un Festival degli Anni Cinquanta. A sinistra, il simpatico Duo Fasano

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE DIVERTIMENTO CULTURA
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1
FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B)
DRAGSTERS
ALESSANDRIA
23 OTTOBRE
1 NOVEMBRE
c.so Monferrato
Sabato - domenica - 1 novembre ore 10-24; tutti gli altri giorni ore 16 - 22

IN ALESSANDRIA DAL 9 AL 17 OTTOBRE
SAN GIORGIO CASA
MOSTRA DELL'ARREDAMENTO, DEL MOBILE, DEL COMPLEMENTO PER LA CASA E DELL'ABBIGLIAMENTO PER LA SPOSA
Ospite: Padiglione dell'artigianato Cinese
Lungotanaro Solferino - Ingresso in Corso Monferrato
INGRESSO LIRE 5000 tutti i giorni dalle ore 16 alle 23 - la domenica dalle ore 10 alle 23
PARCHEGGI • BAR • RISTORO

Per pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 452.154-452.101
12051 ALBA C.so M. Coppino 8 Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130
12042 V. Verdi 7 Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO V. S. Grandis 11 Tel. 0171 630.832-699.939
14100 ASTI V. Antica Zecca 3 Tel. 0141 592.222
PK publikompass

tuttolibri
LA STAMPA ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stasera al teatro Politeama l'ultimo spettacolo del comico Mario Zucca

Una periferia tutta da ridere

Racconti esilaranti raccolti ai bordi delle metropoli, leggende raccolte nei bar
L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Contrada dei filanti» a scopo benefico

ASTI. Ritorna Mario Zucca. L'appuntamento è per stasera alle 21 al Politeama, dove l'attore comico presenterà il suo recente spettacolo «Realtà periferiche».

Zucca è stato invitato ad Asti dall'associazione socio-culturale «La Contrada dei Filanti» per una serata a scopo benefico. L'attore era stato chiamato ad Asti sempre dalla «Contrada» due anni fa, per recitare «Madre, che coraggio!». La serata aveva avuto successo, co- anche l'apparizione di Zucca sul palco di Asti Teatro, quattro anni fa.

Nuova tappa del percorso mimico di Zucca, questo spettacolo prende spunto da racconti di periferia (da non confondere con le leggende metropolitane, che hanno avuto recentemente un certo successo). Il testo è di Valerio Peretti, collaboratore abituale di Zucca, mentre la regia è di Massimo Navone. «Non è proprio farina del nostro sacco - confessa Peretti - noi siamo soltanto coloro che pazientemente hanno raccolto il materiale ascoltando e riportando diligentemente sulla carta quello che tenendo le orecchie aperte e offrendo qualche bicchierino di bianco secco, siamo riusciti a carpire dai bar di periferia. Sono storie fino ad tramandate oralmente». Il risultato è un collage di bravi storie, li, grottesco, assurde, marginali, ovvero «periferiche».

Mario Zucca stasera porterà in scena al teatro Politeama «Realtà periferiche»

In scena c'è un juke box solitario che attende l'arrivo del altor ego, un «cercatore di storie». Il juke box registra i racconti nuovi, li elabora e li restituisce al «cercatore storie» con nuovi stimoli per continuare la ricerca, magari con quelle esagerazioni tipiche dei racconti bar, per rendere gli avvenimenti un po' più «interessanti».

Zucca è uno dei comici italiani più completi, e festeggia i venti anni di carriera. E' noto al pubblico televisivo per aver partecipato a trasmissioni co- «Drive In», «Cocco», «Maurizio Costanzo Show», e il recente «Tg delle vacanze». A teatro ha portato in scena anche «Il sole è tramontato sul Pabuzu», «Non abbattetemi l'angelo custode», «Con tutto il cuore». Collabora inoltre con la rivista satirica «Comix».

I biglietti costano 25 mila lire (platea) e 20 mila (gallerie); si possono prenotare all'Istituto Manzoni (tel. 556.949, orario ufficio).

[c. f. c.]

A Nizza

Un concorso fotografico

NIZZA. L'accademia culturale de «L'Ercas» ha indetto un concorso fotografico dedicato «Nizza, le sue contrade, la gente». In palio, trofei, coppe prodotti locali per le prime tre opere classificate, che saranno scelte dalla giuria. Due le sezioni di gara: bianco nero e colo-. Il formato deve essere di 20 centimetri per oppure di 30 per 45. Sono richieste per ogni partecipante non meno di cinque fotografie per sezione.

Le opere dovranno essere consegnate in busta chiusa (recante all'esterno uno pseudonimo e all'interno un'altra busta con i dati anagrafici), all'edicola di Magda Aresca in via Cordara di Nizza, entro le 18 del ottobre. La premiazione avverrà il 30 ottobre alle 21 nell'Auditorium della Trinità, dove le foto saranno esposte.

Inoltre, c'è tempo fino al 15 ottobre per consegnare opere al concorso pittura ecologica, bandito dal comune Castelnuovo Don Bosco. Informazioni allo 011/987.61.65.

[s. co.]

A Mombercelli

Domenica di scena i tartufi

MOMBERCELLI. Domenica la «carovana» del tartufo farà tappa a Mombercelli, che si prepara a festeggiare l'appuntamento. In paese, coordinati dalla Pro Loco fervono i preparativi per accogliere i turisti che ogni anno giungono numerosi Piemonte e regioni vicine.

Il programma prevede alle 9 l'esposizione dei tartufi cui parteciperanno numerosi trifolao della zona. Alle 10 mercatino allestito sotto i portici e sulla piazza centrale di Mombercelli: sarà possibile degustare e acquistare prodotti tipici come frutta, noci, nocciole, mandorle, miele, dolci, specialità sott'olio tra cui i peperoncini al tartufo le acciughe, marmellate e conserve, farina per la polenta macinata a pietra, grappe prodotte in paese da un'antica distilleria a vapore, oltre a Barbera, Grignolino, Cortese.

Previsto per le 12,30 pranzo approntato dalle cuoche della Pro Loco (lo scorso anno stati distribuiti 500 pasti corrispondenti a 4 mila porzioni). piatti ispirati alla tradizione monferrina, che esaltano il sapore del tartufo. Menù a 32 mila lire. Si potrà pranzare al sapore trifola anche al ristorante «La piana» e all'agriturismo «La greppia».

Alle 16 degustazione di soma d'aj e pane con bagnèt e fricièla, vini locali sulle note della banda di Mombercelli.

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — L'ultimo grande e
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura
t. 584147 - 17,40/19,50/22,30 Fest. 15,30/17,35/19,45 22,30. L. 9000/5000

Politeama — Mario Zucca, Spettacolo teatrale
Tel. 530.086 Ore 21 L. 20.000/25.000

Ritz — centro mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller
Tel. 530.086 - : fer. 17,40/19,50/22,30 . e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L.

Nuovo Splendor — Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller
Tel. 585.040 Fer.. ap. ult. 22,25 Fest.: ap. 15,30; ult. 22,25 9000/5000

Sala Pastrone — L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico
Tel. 557.867 Fer. 18,30/22 Sab. e dom.: 17,10/19,30/22 9000/7000

Don — RIPOSO
Tel. 410.658 Or.: 21,30 Abb (20.000)

CANELLI

Balbo — RIPOSO
Tel. 824689 Fer. e fest. 20,45/22,15 L. 8000/7000

Aurora
Fer.: 20,30/22,30 : 20,30/22,30 Lire 6000/7

Lux — fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller
Tel. 702 788 : fer. 20,30/22,30 fest. 15/16,30/18,30 20,30/22, L. 8000/6000

Sociale — Film a luci rosse
Tel. 701 498 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 15/ult. 22,30 Lire 6000/8000

Verdi — Film a luci rosse
Tel. 701 459 Feriali: 20/22,30 Festivi: apertura ore Biglietto

RIPOSO
Fer.. 21. Fest: 14,30 16,30/20,30/22,30. L. 7000 (abb 32.000)

RIPOSO
Tel. 975.016 L. fer.: 20,30/22,30 Ipo: 14,30/16,30/20,30/22,30

Splendor
Fer. e fest. 20,30/22,30 L.

Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

GIUSTO & NOTTE

CANELLI
Dibattito su Guareschi

Stasera alla biblioteca civica di Canelli primo dibattito collegato alla mostra su Guareschi alla Foresteria Bosca sino al 23 ottobre. Alle 21 si discuterà su «Il 'Mondo piccolo' Guareschi, la Bassa parmense, il Po ieri oggi: immagini e racconti e sensazioni di vita». Partecipa Luigi Piccitto della Rai. Sarà proiettato «Un po' di Po oggi», filmato dei canellesi B. Fantozzi e dal giornalista don B. Brunetto. Ingresso libero.

ISOLA
All'Invidia si balla liscio

Si balla liscio alla discoteca Invidia di Isola, sulla statale Asti-Alba. Stasera ci sarà l'orchestra di I. Pescari. Domani invece musica Anni '60 e '70, sempre dal vivo, con il «Marzio group». Sabato disco music con il dj Annibalil.

CASSINASCO
Serata blues al Maltese

Si ascolterà blues stasera alla birreria «Il Maltese» Cassinasco. Sul palco i torinesi «Rainy days», specializzati nel blues di Chicago e New Orleans e Steve Ray Vaughan. Ingresso libero.

ASTI
Serata «Labyrinth» al Cd

Proseguono i venerdì «Labyrinth», organizzati dai «Brothers sound promotion» alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino (casello Asti-Ovest), inizio alle . Domani è ospite dj Lorenzo della «Latin Superb Posses». Biglietti: 20 mila lire (15 mila per le ragazze). Invito obbligatorio, da Imperial Store, in Largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

ASTI
Piano bar al «Robin Hood»

Serata di piano bar domani al pub «Robin Hood» di v. Pelletta. Suoneranno i «Due più» con un repertorio internazionale, dedicato ai cantautori americani. Ingresso libero.

MONBALDONE
Si apre «Pranzo in Langa»

Prende via stasera al ristorante «L'Aldilà» l'itinerario gastronomico «Pranzo in Langa».

A Marina di Carrara

Premiata poetessa astigiana

ASTI. Ha vinto premio letterario nazionale Marina di Carrara. E' l'astigiana Ines Basso Modonese, insegnante di scuola elementare, che tiene far sapere essere assidua allieva dell'Utea.

Il riconoscimento le è venuto dal «Premio Fiorino d'oro» giunto all'undicesima edizione. Il concorso è riservato alle sole donne e comprende diverse sezioni: dalla narrativa alla poesia, dalla pittura alla fotografia artistica.

Ines Basso si è affermata con un prestigioso quarto posto (le partecipanti da tutta Italia erano oltre mille) nella sezione poesia, con la lirica dal titolo «Momenti rubati», una composizione profondamente intimista.

La poetessa ha al suo attivo numerose partecipazioni a concorsi e manifestazioni culturali dove ha già riscosso altri successi.

[a. b.]

Domenica sera in trasmissione di Canale 5

Un musicista astigiano rivivrà il suo «Zecchino»

Il cornista astigiano Enrico Bellati

ASTI. Parteciperà anche astigiano domenica alla trasmissione «Quarantaquattro gatti», in programma alle 20,30 a Canale 5, revival dedicato alle canzoni più note dello «Zecchino d'oro». E' Enrico Bellati, 27 anni, che aveva partecipato all'età di anni, la canzone «Pancio, l'eroe del Texas».

Oggi Bellati è cornista in alcune orchestre e componente del quintetto di ottoni «Only brass», con ha tenuto concerti anche nell'ultima edizione di Asti Teatro.

Bellati, che questi giorni è Milano per provare la trasmissione, rivivrà i momenti della sua partecipazione allo «Zecchino d'oro». Secondo le testimonianze, quell'esperienza fu segnata da episodi divertenti marachelle. La trasmissione sarà presentata da Rita Dalla Chiesa vedrà scena anche Cino Tortorella, ovvero Mago Zurlì.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo** Dr 15,30 17,45 20,05 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **L'ultimo grande eroe**, Dr 15,30 17,40, 20 22,00
AMBRA v. Check Salutz 73 Vedi Teatri
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52 Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe**, 15, 17,25, 22,30 Sala 2: **Il fuggitivo**, Dr 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio** Dr 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO p. Sommeiller 22 **Sud** Dr 15; 16,50, 18,40 20,30
CAPITOL v. S. Quintino 38 **Eddy e la banda del sole luminoso** Dr 15,10 16,40; 18,10, 19,40, 21,10 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Blu** Dr , 16,50 18,40, 20,30 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi **Sesing** na 22 10 18,40, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Ge **Dolce Emma, cara Babe**, Dr 16,50, 17,30, 19,10, 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Cibrario 5 **America oggi** Dr 15; 16,25 21,50
DORIA v. Gramsci 4 **Made in America**, Dr 15,45 18,20 20,20 22,40
ELISEO GRANDE p. Solferino **L'ultimo grande eroe** Dr 15 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Solferino **Il fuggitivo** Dr 15; 17,30 20,20 22,30
ELISEO ROSSO p. Solferino **Molte rumori per nulla** Dr 15,30 17,50 20,10, 22,30
EMPIRE v. Verdi 5 **La voce del silenzio** Dr 15,30 17,50 20,10 22,30
ERBA c. Vercelli 241 **Come l'acqua per il cioccolato** Dr 20 22,30
ETOILE p. Il Rivoli 6 **Addio mia concubina**, Dr 15, 19, 22
FARO v. Po 20 **Hot Shots 2** Dr 20,40 22,50
FIAMMA c. Trapani 91 **Jurassic Park** Dr 15, 17,30 20 22,30
IDEAL c. Brescia 4 **Nel centro del mirino** Dr 15,15 17,40, 20,05, 22,30
KING KONG Orestiadi v. Po 21 **Sesing Motors** 12,45 14,30; 16,30, 18,30, 20,30 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bn. **Benny & Joon** Dr 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Cel. S. Federico **Silver**, Dr.; 15,45 ; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Molto por nulla (Much ado about nothing)**.
NAZIONALE 1 p. Porta 7 **L'ultimo grande eroe** Dr. 15, 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Porta 7. **Tina - What's love got to do with it** Dr. 16,45, 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolengo 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee**, Dr. 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo** Dr 15; 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Jurassic Park** Dr 15,20, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Jurassic Park** Dr. 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza** Dr 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**, Dr.; 15; 17,30, 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 206. **Super Mario Bros.** Dr. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 19,30 **Attassino e Nicoletta** Vaudeville di Pietro Ferrero. Musica di B. Canzio. Direttore G. Maria Gu- Regia di Mauro Avogadro. Orchestra v. Coro de T. Regia. Riservato Scuole. Rupr Teatri 19/10. Per inf. Azienda Promozionale. Tel 5383
ALFIERI p. Solferino 4, tel Domani ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, ultime 4 repliche del grande successo comico Mimo Bruno in **La Ratarolaia** con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio, Compagnia comica Piemontese. Biglietteria aperta dalle 13/15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537 904. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94** Prosegue la ri- spettivamente mercoledì e giovedì e Cral e Abbonamento Sipe T.S.T., via Roma 49 (piano II) 30-18, domenica mattina, tel. (011) 517 42 46 -
COLOSSEO v. M. Cristina 71 tel. 650 0034 15-19 Maurizio Ferrero in **La signora Coriandoli**, dal 26 al 31/10 Pippo Pelo in **Pop & Rebelot**: dal 3 al 5/11 Beppe Grillo. Consiglia vendita Abbonamento Accademico. Se spettacolo è potuto luogo paga L 192.000 150.000 Prev. posto 10-11/15-19. Tel 562 0034

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Benzon**, telefilm
20,30 **Un treno carico d'oro**, film
22,25 **Benzon**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,00 **Diagnosi**
- **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
- **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
20 - **La regione domanda il presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Avventura a Valle Chiara**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **A volta...**

Telecity
18,50 **Sotto la doccia si canta**, news
19 — tel, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Luci lontane**, film
22,30 **Taggart**, telefilm
23,30 **Zombi 3**, film

Primanterna Supersix
18,30 **Pfantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg4**
20,30 **In due si litiga meglio**, film tv
22,15 **Tg4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1 **Tg4**

Quinta
19 **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
N.Y.P.D., telefilm
20,30 **La grande conquista**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
0,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 - **Signora**, telefilm
19 **Tg3**
20,30 **Tattoo Il segno della passione**
22,30 **La resa dei conti**
0,25 **Tg3**

Erreuno Tv
11 - **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Fas**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,15 **T.G. Monitor**
19,45 **Malù Mahler**, telenovela
20,30 **La miseria del signor Travet**
22 - **T.G. Monitor**
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **T.G. Monitor**
0,30 **Cortocircuito**, film

Rete 9 Tai
Tg3
21,30 **La casa dei nostri sogni**, film
23 - **Tg3**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Appartamenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 - **Il grande ghiaccio**, documentario

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20— **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 - **Clok**
22,45 **Canavese notizie**
- - **Notturno**

Telesubalpina
20 - **Solidarietà E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
Reportage alla ribalta, film tv
Il regionale
Calcio fans

Rete 7 Piemonte
20,40 **Divorzio**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
0,40 **Informa 7**
24 **Matrix**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GALLERY
feeling club
ALBA

DISCOTECA
Giovedì Venerdì Sabato
QUESTA SERA
PAELLA e SANGRIA
AL VENERDI' PRENOTA
IL TUO COMPLEANNO
0173/33.414

AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

INVIDIA
ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI/ALBA KM
TEL 0141/958 821
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
IVANO PESCARI
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70 con
SABATO
DISCOMUSIC DJ

Coppa Italia: assenti Falzone, Zara, Passera e Sorba

Asti, titolari in panchina stasera a San Salvatore

Luigi Zara (a destra) è uno dei titolari che saranno tenuti a riposo stasera in Coppa

ASTI. Stasera alle 20.30 l'Asti disputa a San Salvatore con il Monferrato la gara di ritorno della Coppa Italia dilettanti.

All'andata i galletti vinsero per 1-0 grazie ad una [illegible] di Falzone, giocando gran parte della partita in dieci per l'espulsione dello stopper Gallo [illegible] fallendo con Ferri [illegible] calcio di rigore.

Per qualificarsi i biancorossi dovranno almeno pareggiare oppure perdere [illegible] non più di un gol di scarto.

Il mister Pasquali ha però intenzione di tenere [illegible] riposo numerosi titolari in vista della sfida [illegible] domenica al Comunale [illegible] la capolista Biellese: «Giocatori come Falzone che giocano [illegible] ininterrotamente da agosto hanno bisogno [illegible] riposare. Non vogliamo ripetere l'esperienza dell'andata quando spendemmo [illegible] molto e poi ci presentammo affaticati alla partita di campionato [illegible] il La Chivasso».

Non scenderanno [illegible] campo Zara, Passera, Sorba e Falzone, il tecnico biancorosso darà dunque spazio ad alcuni giovani come Antonica e Carrara: «Comunque non andremo a San Salvatore per fare una passeggiata. Tutti quanti si impegneranno al massimo».

Da segnalare il rientro dopo [illegible] [illegible] di assenza del mediano Mosso che si lussò una spalla nel primo turno della Coppa Italia contro l'Albese: «Un rientro importante per noi - dice Pasquali -. Mosso è lo sprint, rappresenta la dinamicità della squadra. Spero [illegible] recuperarlo al meglio».

La vera novità sarà rappresentata dall'inserimento nei ranghi del difensore Marco Farello, che la stagione passata ha militato nell'Asti Sport: «Da [illegible]po' di tempo si allenava con noi. Sarà molto utile perché da novembre Trevisanutto dovrà partire per [illegible] militare».

In attacco stasera dovrebbero giocare Ferri e Dellagrazia, i quali saranno probabilmente squalificati per la partita con la Biellese: l'attaccante infatti è stato espulso con la Boglianese, mentre la mezzala di scuola granata è stato autore di un episodio non del tutto chiarito al termine dell'incontro con i langaroli; racconta Pasquali: «Dellagrazia era entrato all'88' [illegible] posto di Falzone e si era subito «beccato» con il suo diretto marcatore. Al triplice fischio di chiusura il secondo portiere Grosso si è avventato sul mio calciatore e gli ha dato un calcio. E' nato un tafferuglio che ho cercato di sedare. L'arbitro - prosegue - ha visto ed ha annotato sul [illegible] taccuino: temo che Dellagrazia verrà squalificato ma lo sapremo solo venerdì mattina con l'arrivo del [illegible]nicato della Figc».

L'attenzione dei biancorossi è però proiettata al «big match» con i lanieri: «Stiamo vivendo [illegible] molto intensità l'attesa per questa sfida. La Biellese è la squadra più attrezzata per vincere [illegible] campionato. Sarà un bello scontro e comunque non partiamo battuti» conclude l'allenatore astigiano.

Enzo Armando

La coppia astigiana ha fatto segnare il miglior tempo nella Codana-Callianetto

Massano-Pavese, crono record

I due ciclisti hanno coperto la distanza di 22 chilometri in 29'49' a quasi 45 km/h di media
Attesa per la ciclopodistica di sabato a Valmanera organizzata dal Gruppo sportivo Alpini

MONTIGLIO. Percorrendo i 22 chilometri da Codana a Callianetto, in 29'49', alla media di 44,570 km/h la coppia astigiana, formata da Fiorenzo Massano della Sannino e Claudio Pavese del Gs Malvasia di Casorzo, ha fatto registrare il miglior tempo assoluto della corsa ciclistica a cronometro [illegible] coppie valida per l'assegnazione del 10° Trofeo «Idraulica Chiesa».

La gara, organizzata dal Gs Denadai-Chiesa, in collaborazione con l'Udace ha visto alla partenza 31 coppie di atleti. Le avverse condizioni meteorologiche non hanno permesso [illegible] avvicinare il record della manifestazione che, con il tempo [illegible] 27'31', appartiene alla coppia Pepino-Rivetti che lo stabilì nel 1990. Nella seconda fascia della prima serie, alle spalle di Pavese-Massano si [illegible] piazzati Cibin-Ricci [illegible] il tempo di 30'46, Grosio-Rebosi in 31'25', Visentin-Bracco, Romagnoli-Livero, Beltrami-Banfi [illegible] Badino-Debeschi. Tra i giovani della prima serie la vittoria è andata al duo Jafredi-Jafredi [illegible] Gs Cavaione che, facendo fermare i cronometri sul tempo di 30'24', ha messo alle proprie spalle Puricelli-Lazzarin, Grimaldi-Grimaldi, Giotta-Grosso [illegible] Vettori-Demarchis.

Dominio astigiano nella seconda serie con [illegible] coppia Silvio Cren-Mario F[illegible]ina che si impone, tra i [illegible], in 30'49', davanti ad Ald[illegible]i-Pier Giuseppe Arrobbio [illegible]ero Musso-Renzo Carosso, Cesare Piatto-Pier Giorgio Pascolati e la formazione composta da Renato Sognini e Gian Franco Ferrero che, nella seconda fascia, precede, con [illegible] tempo di 30'50', Chiodi-Caneparo, Bosio-Bosio, Biondi-Cipriani, Ricci-Ferrando, Milanese-Dilisi, Dezani-Barbero, Strocco-Valente [illegible] Musso-Scarabello.

Nella categoria «lui e lei» anche [illegible] un successo tutto astigiano [illegible] Morando e Luigi Cren che sbaragliano [illegible] campo con l'ottima performance [illegible] 33'18' che permette loro di lasciare ad oltre un minuto Appendino-Pedron e ad oltre due Grandi-Triberti, Molino-Battino, Arboletti-Bertone.

Alla gara [illegible] abbinata la «Lotteria del pedale 1993». Questi i dieci numeri estratti: 2231, 2459, 0980, 0970, 1058, 0757, 0439, 0324, 1783, 2409, cui vanno i premi in palio, tra i quali: una telecamera, una macchina fotografica, una attrezzatura per idromassaggio, una mountain bike, una racchetta da tennis. L'incasso della manifestazione è stato devoluto all'Associazione italiana per la [illegible] sul cancro.

Ciclo podistica di Valmanera. Il Gruppo Sportivo Alpini, in collaborazione con il Comitato provinciale dell'Aics, organizza per sabato, sul circuito di [illegible] chilometri che interessa strada Valmanera, via Calcaterra, via Arazzeria, via Monsignor Marello, via Conte Verde, via Rotario, Viatosto, strada Valmanera, l'ormai tradizionale gara ciclo-podistica riservata ai tesserati provinciali (più invitati). Il ritrovo degli atleti è fissato per [illegible] 13,30 presso la ditta E Car di strada Valmanera [illegible] dove avverrà [illegible] sorteggio delle coppie. Alle 14,30 verrà dato il via ai podisti che, dopo un giro del circuito, passeranno [illegible] testimone ai ciclisti impegnati sulla doppia distanza.

Sono in palio medaglie d'oro per la coppia vincitrice, medaglie d'argento e premi in natura per i piazzati fino alla 20° posizione.

Carlo Lisa

Pattinaggio artistico

Nano in gara da sabato a Siena nei campionati italiani giovanili

Gabriele Nano gareggerà agli italiani

ASTI. La Blue Roller, società di pattinaggio artistico, ha ripreso l'attività.

Al gruppo degli agonisti si sono uniti i giovani che avevano seguito le lezioni l'anno scorso e che so[illegible] tornati in palestra. I corsi si terranno nei [illegible] di martedì e giovedì nella palestra della Leonardo da Vinci.

E' soddisfatta Stefania Iarone, allenatrice della società astigiana: «Le capacità dei tecnici sono solitamente valutate in base ai risultati agonistici che sono le impressioni più immediate. Il [illegible] compito è accostare i giovani al pattinaggio, [illegible] in questo ci impegnamo al massimo. E' un'attività nella quale crediamo molto. Essere in grado di avvicinare i giovanissimi che cercano per istinto nel pattinaggio, come in qualunque altro sport, un momento di sfogo che li [illegible]a divertire non un compito di poco conto. Per me è [illegible] successo quando gli atleti ritornano ad allenarsi nella nostra palestra».

L'attività del gruppo degli agonisti, che ha iniziato il lavoro ad agosto, entra nel vivo. Il primo [illegible] che scenderà in pista è Gabriele Nano, giovane di punta della squadra astigiana: sarà impegnato, sabato e domenica [illegible] Siena nei campionati italiani riservati alla categoria regionale A e B. Gabriele Nano gareggerà nella specialità degli esercizi liberi [illegible] obbligatori. Poi, [illegible] Federica Verri, atleta tesserata per la pollisportiva Nicese, [illegible] in gara nella coppia artistico.

La Blue Roller parteciperà anche ai campionati italiani della categoria regionale giovanile con Pradeepa Penna che gareggerà negli esercizi liberi ed obbligatori. S[illegible] molti gli impegni della società astigiana. Alla fine di ottobre ci saranno i campionati provinciali, in programma a Nizza Monferrato, e a La Spezia, dal 5 al 7 novembre, ci saranno i campionati italiani Libertas.

La Blue Roller sarà impegnata anche nel trofeo internazionale organizzato a Schio. [d. cot.]

PENSARE
RIPOSARE
DISCUTERE
TELEGUARDARE
LEGGERE
CUCINARE
RIDERE
SEDURRE

ABITARE CONTEMPORANEAMENTE

PRIMOPIANO
STUDIO D'INTERNI
OLTRE LA MODA, LE IDEE

ALBA - PIAZZA GARIBALDI, 4 - TEL. 0173/441958

RSCG

Famiglia Cristiana regala la Bibbia.

FAMIGLIA CRISTIANA

GENESI 1,1-19

La prima pagina della Bibbia si apre con un titolo «In principio», cioè nell'inizio assoluto di tutta la realtà, Dio crea il cielo e la terra, due estremi che raccolgono e riassumono tutte l'esistenza. Prima di questo «principio» e all'infuori di Dio non c'è nulla. Ma come esprimere un'idea così "filosofica" com'è quella del nulla? L'autore biblico ricorre a tre immagini negative che avrebbero reso questa idea più facile all'ascoltatore o lettore abituato alla concretezza e non all'astrazione. La terra informe e deserta, la tenebra e l'oceano agitato. Quest'ultimo è per l'antico ebreo una specie di mostro inquieto e che vuole divorare la terra. Ecco allora stendersi su di esso lo «spirito di Dio», cioè la presenza viva del Dio creatore che dà quel principio oscuro e vuoto la forza per fiorire l'essere e la vita.

Il vuoto del deserto, della tenebra e dell'oceano-abisso è squarciato dalla parola divina che dice e fa. Ed ecco sbocciare la luce (la prima realtà creata). Dio la contempla e, come un artista, ne è soddisfatto: «vide che era buona e bella» (in ebraico un unico termine indica bontà e bellezza). Dio mette quasi una frontiera che separi luce (cioè il giorno) e tenebra (cioè la notte): siamo così di fronte a un primo modo simbolico per descrivere la creazione.

Infatti, se il nulla è visto come un caos confuso e disordinato, distinguere una cosa dall'altra, mettendo ogni realtà al suo posto, è la creazione. E alla fine, il mondo ordinato e ben distinto nelle sue parti costituisce il creato uscito dall'opera divina. Si chiude così il primo dei sette giorni ideali dell'atto creativo. L'autore di questa prima pagina usa, infatti, come filigrana del suo racconto, la settimana liturgica.

Siamo, così, al secondo giorno. L'orientale pensava all'universo come a una piattaforma sostenuta da colonne e coperta da una volta metallica, il firmamento. Dio, dunque, pella questa minima cupola e compie la seconda azione di "separazione" tra le acque delle nubi, cioè la pioggia, e le acque delle sorgenti. Il cielo sarà il secondo tramonto. Terzo giorno subito dopo, con la terza "separazione" – creazione: terra e mari. Ma a questo punto Dio rivolge la sua attenzione alla terra e la ricopre di vegetazione. È questo un nuovo modo per dipingere la creazione, modo che d'ora innanzi sarà sempre seguito, si parlerà così di *ornare* quello che si è "separato".

La sera del terzo giorno Dio contempla lo splendore ordinato della flora: ogni vegetale è «secondo la propria specie», espressione per indicare l'armonia che la scienza dell'uomo scoprirà e catalogherà. Sarge, così, il quarto giorno in cui il Creatore continua le sua opera di "ornamento" della casa dell'universo che sta creando. Egli sospende alla volta del firmamento due grandi lampade, il sole e la luna, cui aggiungerà le stelle. Nell'antico Vicino Oriente gli astri erano considerati divinità; per la Bibbia sono solo lampade che compiono quasi da orologio cosmico e soprattutto servono a scandire il calendario liturgico.

Giunti alla sera del quarto giorno, mentre Dio contempla il cielo, il sole, la luna e le stelle, «opera delle sue dita e da lui fissate», come canterà il Salmo 8, fermiamoci anche noi un istante per dare uno sguardo alle prime opere di Dio. La tradizione che ha tramandato questa narrazione – e che è chiamata "sacerdotale" dagli studiosi perché si ritiene che fosse legata ai sacerdoti che si esiliarono nel VI secolo a.C. a Babilonia, in seguito alle deportazioni, dopo la distruzione di Gerusalemme per opera di Nabucodonosor nel 586 a.C. – ha voluto offrire un disegno non tanto scientifico quanto piuttosto religioso dell'universo e della sua origine. Il testo biblico, infatti, più che a questioni di astrofisica, si interessa al volere e al significato profondo della realtà creata.

LA CREAZIONE DEL MONDO

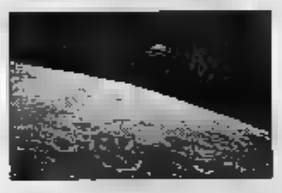
1 In principio Dio creò il cielo
e la terra. 2Ma la terra era
informe e deserta: le tenebre
ricoprivano l'abisso e lo spirito di
Dio aleggiava sulla superficie delle acque.
3Dio allora ordinò: «Vi sia la luce».
E vi fu la luce. 4E Dio vide che quella
luce era buona. E separò la luce dalle
tenebre. 5E Dio chiamò la luce giorno
e chiamò le tenebre notte. E venne
sera; poi venne mattina: questo fu il
primo giorno.

6Dio disse ancora: «Vi sia un firmamento in mezzo alle acque che tenga
separate le acque dalle acque». E
avvenne così. 7Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il
firmamento dalle acque che sono
sopra il firmamento. 8E Dio chiamò il
firmamento cielo. E venne sera, poi
mattina: secondo giorno.

9Dio ordinò: «Le acque che sono
sotto il cielo si raccolgano in una sola
massa e appaia l'asciutto». E avvenne così. 10Dio chiamò l'asciutto terra
e alla massa delle acque diede il
nome di mare. E Dio vide che ciò era
buono. 11Dio comandò ancora: «La terra
faccia germogliare le erbe, piante
che producono seme e gli alberi da
frutto, che producano sulla terra un
frutto contenente il proprio seme,
ciascuno secondo la propria specie».
E così avvenne. 12La terra produsse le
erbe, le piante che facevano il seme
secondo la propria specie e gli alberi
che producevano frutto contenente
il proprio seme, ciascuno secondo la
propria specie. Poi Dio vide che ciò
era buono. 13E venne sera, poi mattina: terzo giorno.

14Dio [illegible] Dio ordinò: «Vi siano
delle lampade nel firmamento del
cielo, per separare il giorno dalla
notte; siano segni per distinguere le
stagioni, i giorni e gli anni, 15e facciano da lampade nel firmamento del
cielo, per illuminare la terra». E avvenne così. 16Dio fece le due lampade maggiori, la lampada grande per
regolare il giorno, e la lampada piccola per regolare la notte, e le stelle.
17Poi Dio le pose nel firmamento del
cielo per illuminare la terra, 18per
regolare il giorno e la notte e per
separare la luce dalle tenebre. E Dio
vide che ciò era buono. 19E venne
sera, poi mattina: quarto giorno.

Famiglie fisse. Il racconto della creazione del primo capitolo della Genesi è scandito da formule fisse: «Dio ordinò», «E avvenne così», «Dio vide che era una cosa buona», «Venne sera e venne mattina», con l'enumerazione dei giorni. Le prime due formule sottolineano l'efficacia della parola creatrice di Dio. La [illegible], allora, non è – come nei miti dell'antico Vicino Oriente – il risultato di una lotta tra gli dèi, ma il frutto della decisione e dell'azione di Dio (Sopra: Dio creatore. Mosaico, sec. XIV. Parigi, Biblioteca Augusta). La terza formula (con la ripetizione dell'aggettivo "buono" sette volte) esprime l'armonia, la bellezza e l'ordine perfetto del creato disposto secondo il progetto di Dio. Infine la quarta



formula serve a collegare l'opera di Dio con il tempo dell'uomo, scandito dal ritmo settimanale.

Creazione dal nulla. *L'idea della creazione dalla cosa dal nulla è espressa nel v. 2 del primo capitolo della Genesi attraverso tre termini. Il primo è* tohu wabohu, *che indica il deserto spoglio, [illegible] vita. Il secondo è la "tenebra" che indica la negazione della luce e quindi della vita. Il terzo vocabolo è tehom, "abisso", "oceano", che si richiama ai miti babilonesi, dove la regina dell'oceano e dell'abisso – che minaccia di distruggere il creato – è chiamata Tiamat, un termine affine a quello biblico.*

«Lo spirito di Dio», di cui si parla al v. 2, è nel testo originale un'espressione ambigua. Infatti la parola ebraica ruah *può indicare, oltre che "spirito" anche "vento". Perciò alcuni preferiscono tradurre «vento di Dio», un'espressione che può significare anche «vento fortissimo». In questo caso si tratterebbe di un altro simbolo del mare, oltre al deserto vuoto, alla tenebra e all'oceano.*

La tradizione. *I primi due capitoli della Genesi ci presentano due racconti della creazione: 1,1-2,3 e 2,4b-25. Entrambi raccolgono tradizioni elaborate in momenti e luoghi diversi della storia di fede d'Israele. Il cap. 1 appartiene alla Tradizione Sacerdotale (indicata con la sigla "P" da "priest"), il secondo capitolo alla Tradizione jahvista (indicata con la sigla "J" dal nome di Dio, Jhwh). Gli studiosi ritengono che "P" sia una rielaborazione e riproposizione delle tradizioni israelite ad opera dei sacerdoti durante l'esilio in Babilonia (VI sec. a.C.).*

Il cosmo biblico. *Nella concezione dell'universo comune agli ebrei e agli altri popoli dell'antico Vicino Oriente, la terra era pensata come una piattaforma galleggiante sulle acque e sostenuta da pilastri. La volta celeste era concepita come una calotta posta sopra la terra; sopra di essi erano raccolte masse d'acqua che scendevano sulla terra in piogge (le acque che sono sopra il firmamento). Sotto la terra era collocato lo sheol, il luogo delle tenebre e delle ombre, dove si trovavano i morti.*

Famiglia Cristiana regala la Bibbia, tutta la Bibbia, in una nuova edizione a fascicoli. Commentata con chiarezza, interessante da leggere, facile da capire. Ricca di spiegazioni e approfondimenti che ne rendono più comprensibili i contenuti, le simbologie, i riferimenti storici, gli influssi sulla realtà contemporanea. Nessuno l'aveva mai presentata così. Con Famiglia Cristiana, la Bibbia torna a rivelarsi in tutta la sua inesauribile ricchezza. E diventa finalmente un libro aperto. Per tutti.

Finalmente tutta la Bibbia per tutti.

SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

Il secondo fascicolo col numero di questa settimana.

IVREA
10015 IVREA
Tel. e Fax 0125/251

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

IVREA FUORISTRADA
10015 IVREA
C.so Vercelli, 51
Tel. e Fax 0125/251620

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Regione ha stabilito il limite di 15 miliardi per il primo semestre del '93

Un «tetto» per i mutui-casa

La motivazione: ridurre la spesa nella prospettiva dei «tagli» minacciati dalla «Finanziaria '94»
Un terzo delle richieste per le prime abitazioni saranno soddisfatte, gli altri saranno esclusi

AOSTA. Un «tetto» negli stanziamenti regionali per i mutui-casa, è la prima volta da quando sono stati istituiti (nel 1985). «Prima non c'erano limiti di [illegible], venivano dati contributi a tutti coloro che lo richiedevano e che erano in regola con i requisiti» spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Bruno Ferrero.

La prospettiva dei «tagli» ai 215 miliardi previsti dalla «Finanziaria '94» ha fatto decidere la Giunta per una «applicazione più rigorosa della normativa già in vigore», come spiega ancora Ferrero. Il «tetto» è stato fissato in 15 miliardi per il primo semestre del '93, altrettanti saranno stanziati per il secondo semestre; gli anni scorsi la media della spesa in questo settore era di 40 miliardi. L'ufficio mutui dei Lavori Pubblici spedirà in questi giorni le lettere di risposta a coloro che hanno presentato le domande di mutuo: affermative quelle per i 66 «interventi di recupero», per le 22 costruzioni e per 86 acquisti di alloggio; la Regione non potrà soddisfare le altre 162 persone che avevano chiesto un contributo per acquistare la «prima casa».

«Su 366 domande presentate soltanto 319 sono risultate in possesso dei requisiti necessari - dice ancora Ferrero -. E' possibile che qualcuno dei "respinti" faccia ricorso e che possa anche vincerlo. Per questo abbiamo tenuto da parte quasi 400 milioni, da utilizzare in caso di ricorsi accolti».

Ma non sono tanti 2/3 di domande accolte e non soddisfatte? «E' un paradosso il contrario, fare graduatorie e dare un contributo a tutti quelli che lo chiedono - dice l'assessore regionale ai Lavori Pubblici -. Se è così, a che cosa serve fare la graduatoria? Bisogna fare un ordine delle priorità, non si può sempre esaudire ogni desiderio. Eppoi è la stessa normativa a prevedere una selezione, quando stabilisce che i contributi "non possono eccedere le disponibilità di bilancio"».

Secondo lo stesso regolamento, soltanto il 5 per cento degli stanziamenti va destinato «di norma» all'acquisto di alloggi, il 50 agli interventi di recupero e il 20 alle costruzioni. «Vogliamo soltanto cercare di mettere in pratica la normativa, nient'altro» dice ancora Ferrero. Perché finora questo non era avvenuto? Il motivo è semplice: «Prima c'erano i soldi, adesso potrebbero esserci "tagli"».

L'assessore regionale ai Lavori Pubblici Bruno Ferrero spiega il «taglio» ai mutui-casa

Dobbiamo avviarci verso un periodo in cui l'intervento della Regione dov'essere meno assistenziale» spiega l'assessore. E aggiunge: «Bisogna anche tener conto che gli "esclusi" saranno molti meno di quanti hanno ricevuto risposta negativa. In media, quasi metà delle domande vengono ritirate».

L'Amministrazione deve anche risolvere un altro problema: i contributi approvati nel '92 ammontano a 36 miliardi e mezzo, che la regione dovrà pagare quest'anno. Quasi 20 miliardi arriveranno dai pagamenti delle rate dei beneficiari dei mutui, il resto è «scoperto». «E' un impegno già preso e quindi sarà rispettato. Ci vorrà qualche anno perché il nuovo meccanismo di stanziamento dei fondi per i mutui si "autoalimenti". Poi non ci saranno più problemi» dice Ferrero.

L'assessore alle Finanze Massimo Lavêque aveva anche ipotizzato un sistema per «moltiplicare» le risorse della Regione: «La Regione potrebbe convenzionare le banche per fare i mutui e pagare le differenza tra l'interesse chiesto dagli istituti di credito e quello "agevolato". La banca può chiedere il 14 per cento d'interesse su un prestito di 100 milioni, il beneficiario paga il 4 e la Regione "copre" la differenza».

Luigeri

L'effetto boomerang

DIECI miliardi in meno per la casa. E' la prima volta che la Regione decide un «taglio» e lo fa in un settore di grande importanza. Perché? La «firma» è della giunta, ma la proposta è di un assessore tecnico, quindi di un non eletto, di un politico che non ha contato voti, che non ha fatto promesse.

Forse non è soltanto un'azione economica, non è soltanto un segno dei tempi, votarsi al risparmio. Non è una risposta ai «tagli» del governo, ma contiene un messaggio alla classe politica. Non è più il momento di dare denaro secondo graduatorie, come quelle delle casa, che erano fittizie. E' l'inizio, dunque, di una politica del risparmio che comincia dalla casa per andare in altri settori. Ma sarà così? O i mutui casa sono soltanto un test per valutare la reazione della gente per poi decidere? Al cittadino che protesta la Regione può sempre spiegare: «E' colpa del governo che vuole tagliarci 215 miliardi». Tutto ciò potrebbe generare «effetto boomerang», la gente potrebbe prendersela con la Regione, non con il governo. Forse era il caso di cominciare a risparmiare da un settore meno vitale, magari da qualche strada. [e. mar.]

ESERCITAZIONE ANTINCENDIO

Sgomberato il Liceo

Esercitazione della protezione civile al liceo scientifico di Aosta. In 4' sono uscite dalla scuola 370 persone tra studenti e docenti. A pagina 43

COURMAOSTA VITTORIOSO

Sconfitto il Milan

La squadra di hockey valdostana allenata da Ennio Sacillotto (nella foto) ha sconfitto 4-1 i campioni d'Italia del Milan sulla loro pista. SERVIZI A PAGINA 47

Il macchinista del convoglio delle 7 per Aosta ha visto l'uomo a lato del binario, poi ha udito l'impatto

Morgex, operaio muore travolto dal treno

La vittima, cinquant'anni, lavorava alla «Silt costruzioni»

MORGEX. Un operaio di 50 anni è morto ieri mattina travolto dal treno in linea Pré-St-Didier/Aosta. Si chiamava Abdellatif Sadouq ed era di origine marocchina. Secondo i primi accertamenti, è probabile che l'uomo sia stato buttato sotto la motrice del treno per Aosta, ma la polizia ferroviaria non esclude altre ipotesi. Gli inquirenti rivelano il nome del conducente del treno per «esigenze istruttorie». Lui sa che è residente ad Aosta e che dopo l'accaduto è andato a casa sotto choc.

L'episodio pochi minuti dopo le 7, a una decina di metri dal passaggio a livello vicino alle scuole medie di Morgex. Il macchinista ha visto sulla destra dei binari, nel prato, l'extracomunitario. Sadouq era solo, forse stava andando a lavorare (era operaio nei cantieri della «Silt costruzioni»).

Dalla sua posizione di guida il conducente del treno non lo ha più visto, ma ha sentito il rumore dell'impatto e azionato immediatamente il freno. Sadouq è morto sul colpo. Sono stati avvertiti i carabinieri di Morgex assieme agli agenti della polizia stradale di Entrèves. Le indagini sono, poi, state delegate alla polizia ferroviaria, in stretto contatto con il sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Gli inquirenti stanno accertando se Sadouq aveva particolari problemi. Il figlio della vittima, Younas, 19 anni, non ha saputo dare spiegazioni. [m. t. z.]

Il locomotore che ieri poco dopo le 7 ha travolto e ucciso Abdellatif Sadouq

A COURMAYEUR

Illeso nell'auto distrutta

Un ragazzo di 26 anni è rimasto illeso in un grave incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla statale 26, a Courmayeur. Claudio Iiriti, residente a Marina (Reggio Calabria) ma domiciliato ad Aosta (lavora al ristorante «Postiglione» di corso Battaglione) era fermo in colonna sulla sua «Peugeot 405» dietro un Tir. Alle sue spalle è arrivato un altro autotreno, che non è riuscito a frenare ed è finito contro la vettura. La Peugeot è rimasta schiacciata tra i due camion. L'unica parte dell'abitacolo rimasta quasi intatta è quella in cui era seduto Iiriti. Per estrarlo dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco del gruppo taglio di Courmayeur; nell'auto ci fosse stato qualcun altro sarebbe senz'altro morto» hanno detto. Il traffico ha subito rallentamenti fino al tardo pomeriggio, quando sono stati rimossi i veicoli. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche gli agenti della polizia stradale di Entrèves. [m. t. z.]

Viabilità

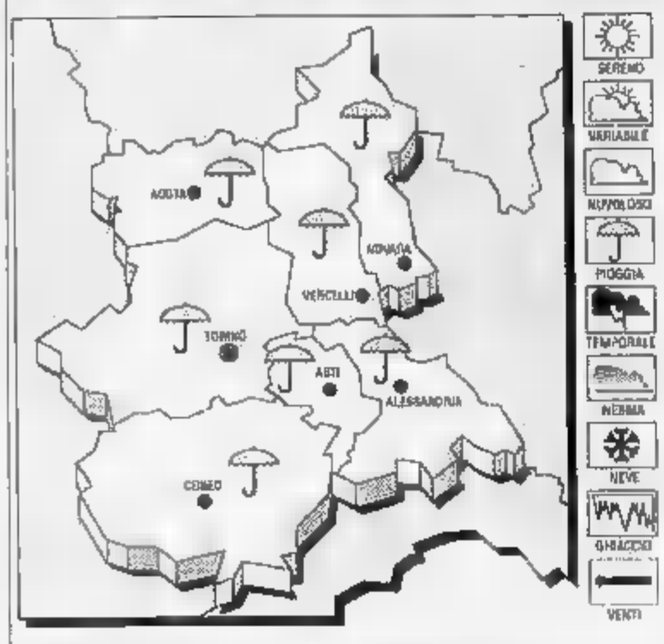
Valgrisenche raggiungibile dalla variante

AOSTA. Malgrado i lavori in corso nel primo chilometro della strada regionale, la Valgrisenche non è isolata. Il transito è possibile grazie a una variante che sarà possibile percorrere fino al completo ripristino del muro di sostegno dove è stato aperto un cantiere.

Con ordinanza del presidente della giunta regionale, Dino Viérin, dalle 8 di questa mattina è stata sospesa la circolazione sulla strada regionale di Bionaz (la numero 28) al chilometro 13,300. Questo per consentire i lavori di posa di una conduttura per realizzare una variante in alternativa al tratto stradale che comprende il ponte in località Pied-de-Ville, impraticabile dopo l'alluvione di settembre.

Nel primo chilometro della regionale per la Valpelline sono in corso lavori di ripristino per leggero cedimento dell'asfalto all'altezza della frazione Varinay di Gignod. La circolazione non è interrotta.

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse e temporali. Dalla serata attenuazione dei fenomeni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Ovest.
TENDENZA TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni diffuse.

LE TEMPERATURE DI IERI AOSTA
max: 18; min: 12; media:

UN ANNO FA
max: ; min: 9; : 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Alessandria ; Asti 17; Cuneo ; Novara 17; 17

Il titolare dell'impresa edile «Cava Marmore»

Non pagava gli operai Imprenditore condannato

ST-VINCENT. Cinque milioni di ammenda per aver accantonato per un anno i soldi per le ferie e le tredicesime dei suoi dipendenti. Lodovico Cappelletti, 61 anni, di Saint-Vincent, titolare dell'impresa edile «Cava Marmore», dichiarata fallita da tempo, è stato condannato in pretura a pagare i 5 milioni. L'accusa di aver versato nella cassa edile il 18 per cento delle retribuzioni dei suoi dipendenti.

Il denaro accantonato sarebbe servito per pagare ferie e tredicesime che operai ed impiegati della «Cava Marmore» non hanno mai riscosso. Il figlio Corrado era stato multato dal pretore a dicembre: due mesi di reclusione e un milione per non aver versato i contributi previdenziali ai dipendenti della «Cava Marmore». Le accuse nei confronti di Lodovico Cappelletti sono state sollevate dai sindacati, venuti a conoscenza del grave disagio di operai ed impiegati dell'impresa (70 in tutto) che per mesi non hanno neppure ricevuto gli stipendi.

L'imprenditore Lodovico Cappelletti condannato a pagare cinque milioni

Il procuratore Mario Vaudano aveva richiesto un ordine di custodia cautelare per Lodovico Cappelletti, finito in carcere l'anno scorso a marzo. L'accusa era di bancarotta fraudolenta. L'entità della bancarotta è di centinaia di milioni. «Abbiamo una serie di denunce per emissione di assegni a vuoto firmati dall'imprenditore» aveva detto il magistrato che si occupava dell'inchiesta. L'importo complessivo superava il miliardo. [m. t. z.]

NUOVA VOLVO 460

Nuova espressione del Valore Volvo.

Versioni a 4 e 5 porte, con motorizzazioni:
1600 INIEZIONE DA 83 CV * - 1700 INIEZIONE DA 102 CV - 2000 INIEZIONE DA 110 CV
1700 TURBO DA 122 CV

A PARTIRE DA LIRE 24.800.000 * chiavi in mano

VOLVO
Qualità e Sicurezza

SVAUTO S.A.S.
LOC. GRAND CHEMIN, 98
SAINT
TEL. 0165/42397/34874

Si è svolta allo Scientifico di Aosta un'esercitazione della protezione civile

Incendio simulato al Liceo

In quattro minuti studenti e insegnanti hanno raggiunto le uscite di sicurezza e lasciato l'edificio
L'operazione organizzata anche con l'aiuto dei vigili del fuoco. Soltanto la preside era al corrente

AOSTA. Al grido di «al fuoco, al fuoco» stamattina è stato evacuato il liceo scientifico aostano. Niente di drammatico, per fortuna: soltanto un'esercitazione per celebrare la giornata internazionale per la riduzione dei disastri naturali» indetta dall'Onu per il 13 ottobre. Nessuno a scuola, all'infuori della preside Carla Netto, sapeva ora e giorno della simulazione.

Nel giro di quattro minuti, sotto l'occhio attento degli uomini della protezione civile e dei vigili del fuoco accorsi con i mezzi antincendio e con le ambulanze, dallo stabile a tre piani di avenue du Conseil des commis sono uscite con il massimo ordine le circa 370 persone (340 studenti e tra docenti e docenti) che ogni giorno frequentano il liceo.

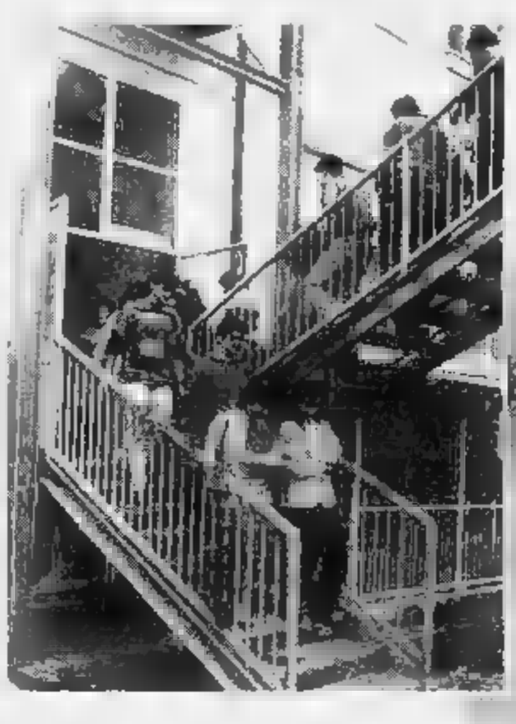
A coordinare l'operazione il dottor Giuseppe Ciancamerla, cardiologo ed esperto di eventi catastrofici, e l'ingegnere Gian Piero Badino, comandante dei vigili del fuoco. Il segnale che nella scuola era scoppiato un incendio (simulato da un erogatore di fumo piazzato al centro del salone principale) è arrivato attraverso un suono particolare della campanella. Le porte delle classi si sono aperte contemporaneamente. Gli studenti si sono avviati senza panico verso le scale antincendio poste all'esterno dell'edificio.

Velocemente senza spinte o grida isteriche, i ragazzi, con gli insegnanti a chiudere la fila, si sono radunati nel cortile della scuola. Di qui i liceali sono usciti in via Festaz attraverso il portone dell'antico collegio Saint Bénin e si sono raggruppati ai giardini pubblici. Tutta l'operazione è durata meno di un quarto d'ora. Evidente alla fine la soddisfazione della preside. «Sono tutti salvi - dice sorridendo Carla Netto -. Le lezioni sono servite».

La preside negli ultimi tempi è stata molto impegnata a istruire tutti sulle regole da seguire in caso di evacuazione dell'edificio. «Abbiamo dotato ogni classe di una piantina con l'itinerario da seguire e, soprattutto, cercato di inculcare ai ragazzi la necessità di rispettare le regole senza farsi prendere dalla paura».

Soddisfatto anche Roberto Louvin. L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione ha seguito da vicino l'esercitazione accompagnato dal sovrintendente Silvano Rubbo. «La sicurezza degli oltre 15 mila studenti valdostani è cosa importante. E' bene che cominci a farsi strada attraverso queste esercitazioni la cultura della sicurezza e che ci si attrezzi anche psicologicamente». E gli studenti? Nessun problema per loro. Per Paolo e Roberto della 4 B «l'esercitazione forse è arrivata troppo presto. Ce l'aspettavamo. Comunque crediamo che sia servita. Il fumo però era troppo finto, sembrava quello della discoteca».

Alessandro Camera



Sopra, gli studenti del Liceo scientifico di Aosta abbandonano l'edificio dalle scale antincendio. A lato l'interno della scuola invaso dal fumo artificiale. La simulazione è svolta sotto il controllo dei vigili del fuoco, degli uomini della protezione civile e del medico (AFTEFOTO)

NOTIZIE DALLA VALLE

Cade da cinque metri di altezza mentre lavora

Un giovane operaio di Aosta, Bruno Bignotti, è rimasto ferito in un incidente sul lavoro avvenuto ieri pomeriggio a Villeneuve. Bignotti stava lavorando in un cantiere in frazione Cretaz. Era su una scala, regolarmente legato, che stava tagliando alcuni fili. Ma la scala è caduta ed il giovane è finito a terra da un'altezza di cinque metri. Bruno Bignotti ha urlato la schiena, ma riusciva a reggersi in piedi da solo. I colleghi hanno chiamato l'ambulanza per portarlo all'ospedale per una visita di controllo, a scopo preventivo. I medici hanno sottoposto l'operaio a una serie di radiografie, ma non hanno riscontrato nulla di grave, soltanto qualche contusione. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Saint-Pierre.

Non se ne va dall'Italia, condannato

Arbaoui Abdessattar, 24 anni, tunisino, è stato condannato per direttissima in pretura a tre mesi di reclusione per sottratto dall'espulsione dall'Italia disposta nei confronti del prefetto. Abdessattar era stato sorpreso dai carabinieri del nucleo radiomobile, che hanno scoperto che il tunisino aveva distrutto il suo passaporto per non lasciare l'Italia. Il giovane inoltre è stato condannato per «possesso di valori ingiustificato»: aveva oggetti d'oro che, dato il tenore di vita, non avrebbe mai potuto permettersi.

Ferita in un tamponamento con auto

Una donna è rimasta ferita in un tamponamento avvenuto ieri in via Festaz. Anna Barbara Cubito, 33 anni, residente a Porossan, ha riportato un colpo di frusta dal quale guarirà in qualche giorno. La sua Volkswagen «Polo» è stata tamponata dalla Fiat «Tempra» di Paolo Cuaz, anni, di Aosta. L'incidente è stato rilevato dalla sezione infortunistica dei vigili urbani.

L'artigianato tipico transalpino

Viene presentato oggi alle 16, nella saletta del palazzo regionale, la seconda fase del progetto «Artigianato tipico transalpino». Il progetto, finanziato dalla Cee nell'ambito del programma Interreg, prevede la realizzazione del «1° forum dell'artigianato alpino» previsto a Cluses dal 30 ottobre al 1° novembre.

Progetto a favore dei giovani disabili

Oggi alle 10 alle Terme di St-Vincent, si terrà la presentazione di «Cerchiamo insieme», un progetto sperimentale per l'orientamento di giovani disabili.

Agli agricoltori

Rimborsati i danni dell'alluvione

AOSTA. Gli agricoltori che hanno subito danni in seguito all'alluvione del 23 e 24 settembre potranno chiedere un contributo all'amministrazione regionale. Le domande dovranno essere inviate all'assessorato regionale all'Agricoltura, dove sono a disposizione appositi moduli. E' possibile richiedere informazioni anche negli uffici dell'assessorato di Pont-Saint-Martin, Chambave, Aymavilles, Variney e Morgex.

Per quanto riguarda i danni alle strutture rurali, le domande potranno essere presentate direttamente alla presidenza della giunta regionale. Per i danni ai terreni agricoli il contributo previsto è del cinquanta per cento per le aziende agricole e del settanta per cento per i consorzi di miglioramento fondiario, cooperative ed associazioni.

Il contributo sarà del cinquanta per cento anche per la ricostruzione di aziendali e per la parziale copertura dei danni subiti per il mancato raccolto.

In Comune un'aspra polemica tra i partiti di opposizione e il sindaco sulla questione del personale

La minoranza se ne va, bloccato il Consiglio

Il consigliere Verduci: «Fiou voleva impedire il dibattito»

AOSTA. Al Consiglio comunale del capoluogo la maggioranza non riesce a gestire l'assemblea consiliare. E quando la minoranza, in aperta polemica il comportamento del sindaco, lascia l'aula, la riunione deve essere sospesa per mancanza del numero legale. La situazione non è nuova. L'ultimo episodio martedì pomeriggio. Già in passato il sindaco Giulio Fiou aveva aspramente criticato il comportamento di quei consiglieri che «anteponevano tutto il resto al Consiglio comunale».

Adesso Fiou è costretto a ripetersi: «Vedo ancora nella maggioranza gente che trascura i propri doveri di consigliere». Niente imboscate politiche? «No - risponde Fiou - e questo mi ferisce ancora di più perché troppo sovente mi trovo davanti ad assenze ingiustificate». La tiratа d'orecchie è anche per la minoranza, «che non ha capito che non è più il tempo dei giochetti o del folclore. Chi gioca a fare il polverone non fa un buon servizio alla cittadinanza».

Da sinistra il sindaco Giulio Fiou e i consiglieri di opposizione Giuseppe Verduci e Guido Cossard

Martedì la «scintilla» è scoccata da un intervento del sindaco sul personale. Fiou aveva affermato che «il rifiuto dei sindacati ogni forma di dialogo lascia perplessi, soprattutto alla luce dei vincoli nuovi che la legislazione di continuo introduce». Alla richiesta del consigliere Giuseppe Verduci di invertire l'ordine del giorno e di aprire un dibattito sul personale, il sindaco aveva opposto un diniego. Poi, dopo una riunione dei capigruppo che pareva aver appianato le divergenze, Fiou aveva chiesto la verifica del numero legale. «La decisione del sindaco è inspiegabile - dice Verduci -. Volevamo intervenire in una questione di primaria importanza come quella del personale e Fiou lo voleva impedire. Non mi è rimasto che abbandonare l'aula. Il sindaco ha voluto fare il braccio di ferro e ha perso. Se a quel punto è mancato il numero legale la responsabilità è della maggioranza».

Anche per Verduci, ex socialista e rappresentante in Consiglio di «Verso l'alleanza del progresso», la vicenda non ha risvolti politici: «Credo di più a un segnale. Forse il sindaco ha voluto proprio fare ricadere sui consiglieri di maggioranza assenti il peso della sospensione della seduta». Di avviso opposto il capogruppo democristiano Guido Cossard: «L'impressione è che si tratti invece di un fatto politico. Ci sono tensioni all'interno della maggioranza, che sia e il pds abbiamo già visto quando eravamo in giunta assieme, che si manifestano anche con il rifiuto di partecipare alle sedute consiliari». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Un sì a parchi dove tutto è vietato

Quella dei nuovi parchi che si vorrebbero istituire in Valle penso che stia diventando una moda, oltretutto una «anomalia». Non comprendo perché le nostre montagne debbano diventare di interesse turistico dopo che sono state istituite oasi di protezione, parchi, e non per quello che sono, e cioè zone ancora selvagge e poco frequentate, dove per poter avvistare gli animali selvatici bisogna raggiungere la zona alle prime luci dell'alba, muniti di binocolo e vestiti con abiti verdi o grigi. Io non condivido il concetto che si fa di queste zone protette e cioè dove nulla si può toccare, prelevare, e dove tutto è vietato al valdostano che è figlio di questa montagna. Mentre altri turisti che tutte le domeniche assaltano i nostri parchi come a Valvalletta è consentito accedere in queste senza che vengano insegnate loro le regole più elementari di come si comporta in montagna. In montagna si va parlando a bassa voce, vestiti non troppo vistosamente, in maniera da inserirsi nell'ambiente correttamente. Il parco deve essere come un grande giardino nel quale l'agricoltore raccoglie i frutti senza tagliare la pianta che è la fonte della sua ricchezza. Gli animali devono essere selezionati e controllati nel numero, i boschi curati e deve esserci un controllo nell'afflusso dei turisti. Per concludere, la Valle d'Aosta ha una superficie pari a 326 mila 226 ettari. Il parco del Gran Paradiso conta 37 mila 500 ettari, il parco regionale Mont Avic 3 mila ettari, venticinque oasi di protezione totale, 5 oasi di protezione particolare della coturnica; tutte insieme raggiungono nientemeno che 101 mila ettari di zone protette.

Ovviamente non sono incluse le zone di rimboschimento (e non sono poche). Ritengo che l'istituzione di altri tre parchi regionali sia inaccettabile. Abbiamo già del 50 per cento di zone protette solo nella nostra piccola Valle. La natura non va imbalsamata, il parco è il veicolo di una positiva cultura naturalistica, non la palestra del protezionismo più sfrenato.

Carlo Foieri, St-Vincent

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 ; *Centro Emergenza* 304 450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari soccorso* (0166)
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807 057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Cherial*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 chi
Distr. 5: *Mus* (entro 15' dalla chiamata)
7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
11-12-13: *Pont-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 ottobre 1993
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Fina*, c.so Battaglione; *Ip*, v. Canal; *Agip*, via Paravera; *Ip*, v. Martin de Corléans; *Fina*, v. Parigi; *Agip*, c.so Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *Ip*
Chanverson: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fénis: *Fina*
Gressan: Agip (Chemonin)
Hône: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux)
Montestel
Sarre: *Esso*
St-Pierre: *Agip* (S. S. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina; Erg*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/302.260
Courmayeur: (0165) 225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
(0165)

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Samantha Berger, Angelica Valros.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha adottato la graduatoria provvisoria per il primo semestre 1993 ai fondi di per la ripresa dell'attività edilizia. La giunta ha fissato in miliardi la somma da destinare al finanziamento delle 318 domande che, sulle 356 presentate, risultate avere i requisiti di legge.
Brusson. Nell'ambito del settore Sanità e Assistenza sociale, la giunta regionale ha approvato la realizzazione di un corso di qualificazione professionale riservato ai rappresentanti delle associazioni «Volontariato del soccorso» di Brusson, Issime e Verrès.
Saint-Nicolas. E' stato dalla giunta regionale un contributo di 288 milioni di lire al Comune di Saint-Nicolas per la conclusione dei lavori di zona sportiva in località Fossa.
Gressoney. L'esecutivo regionale ha approvato il progetto per l'organizzazione e la gestione di un corso di formazione professionale per al ricamo, al cucito e la creazione dei vestiti tipici della Valle Lys. Sono stati stanziati 99 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

«Lo pan ner» in assemblea

La cooperativa «Lo pan ner», che opera nell'ambito delle organizzazioni internazionali «per un commercio equo e solidale», terrà la prima assemblea ordinaria alle 20, nella sede di corso Lanciari d'Aosta 13/E.

AOSTA

In festa gli alpini e la Smalp

Verrà celebrata domani la festa della Scuola militare alpina e il 121° anniversario della fondazione del Corpo degli alpini. Gli allievi del corso allievi ufficiali sfileranno nelle via della città per andare a deporre una corona d'alloro al monumento ai Caduti, in piazza Chanoux. La cerimonia si svilupperà in seguito nel cortile della caserma Testafochi.

FENIS

Campionato di belote

Continua il campionato valdostano di belote «Memorial Fabrizio Vigon». Il prossimo appuntamento è per le 20,30 di stasera al bar «Fénis». Per i primi quattro classificati sono in palio medaglie d'oro.

SAINT-VINCENT

«Cerchiamo insieme»

«Cerchiamo insieme» è il titolo del progetto sperimentale per l'orientamento di giovani disabili, che si svolge oggi, a partire dalle 10, nel delle terme di Saint-Vincent.

Libri valdostani all'estero

La Valle d'Aosta sarà presente, dal al 17 ottobre a Besançon (Francia), al salone del libro. L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin parteciperà alla cerimonia inaugurale.

SAINT-VINCENT

Consiglio nazionale dell'Aci

Al centro congressi di Saint-Vincent s'inizia oggi il consiglio nazionale dell'Aci (Associazione centri sportivi italiani). Il primo appuntamento è per le 18. Il convegno proseguirà fino a domenica.

Il questore risponde alla lettera della Lega per combattere la prostituzione

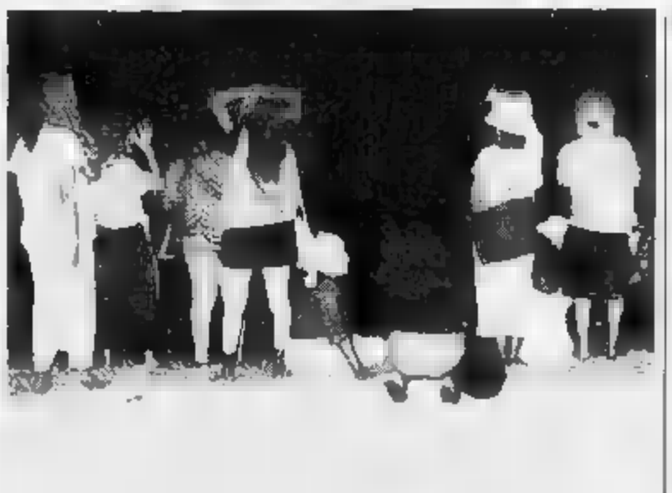
«Abbiamo pochi agenti»

«Non possiamo fare retate tutte le sere. Gli uomini a disposizione oltre a Verrayes devono controllare altre zone». Gli ostacoli della legge: l'espulsione è quasi inutile

VERRAYES. Mancano gli strumenti giuridici per la lotta alla prostituzione. Lo rilevano le forze dell'ordine, che hanno ricevuto una lettera dalla Lega Nord nella quale si richiedono provvedimenti urgenti per risolvere il problema della strada statale 26, a Verrayes. I consiglieri regionali della Lega chiedono retate tutte le sere. «Potremmo anche organizzarle - dice il questore di Aosta, Francesco Colucci -, ma chi andrebbe a pattugliare la città? Ci sono molti problemi ai quali far fronte, la tossicodipendenza e i furti per esempio, oltre a quello della prostituzione. I limiti inoltre sono dati dalle leggi vigenti. Nonostante sia cambiato qualcosa, non ci consentono ancora di mandar via definitivamente gli stranieri colpevoli di qualche reato».

Le prostitute che frequentano la zona di Verrayes sono per la maggior parte della Nigeria e del Ghana. Anche se nei loro confronti viene emesso un provvedimento di espulsione, non è semplice farlo rispettare. Gli extracomunitari sanno bene che il loro Paese di provenienza non li accetta senza documenti: quale soluzione migliore se non quella di stracciarli?

«I controlli ci sono - aggiunge Colucci -, coordinati con i carabinieri della Compagnia di Saint-Vincent, con i quali abbiamo già svolto molti servizi. Ma fino a quando ci saranno i clienti ci saranno anche le prostitute. E di clienti, a quanto ci risulta, ce ne sono molti».



Una retata di prostitute extracomunitarie sulla strada statale 26

Secondo i consiglieri della Lega Nord, le persone che frequentano le prostitute di Verrayes non sono sufficientemente scoraggiate da una maggiore illuminazione e dai cartelli stradali di divieto di sosta. Ci vogliono più pattuglie. Ma per le forze dell'ordine un tale spiegamento di uomini è quasi impossibile se si tiene conto delle molteplici esigenze dei cittadini in tutto il territorio e della scarsità di uomini.

La Lega chiede indagini per colpire l'organizzazione malavitosa che sfrutta la prostituzione. Indagini che, per le forze dell'ordine, «sono sempre state fatte». Non sono però casi che si possono risolvere facilmente. Manca la collaborazione delle stesse prostitute che, per paura dei loro «protettori», non parlano. «Che volete da me? Non faccio del male a nessuno» ha detto una di loro una sera durante una retata. Poi è stata rilasciata perché la legge non consente arresti nè denunce. Qualche sera dopo la stessa donna era di nuovo sulla statale.

Maria Teresa Zocca

Il prefetto

«Un fenomeno da eliminare»

AOSTA. Secondo il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, che è anche prefetto, il fenomeno della prostituzione «riveste carattere nazionale e internazionale, per cui, tramite i parlamentari, si è già provveduto a sensibilizzare le autorità centrali affinché vengano adottati provvedimenti omogenei atti ad evitarlo».

Viérin ricorda che in due occasioni, il giugno ed il agosto, le presidenza della giunta regionale si è rivolta alle forze dell'ordine per intensificare gli interventi sulla statale 26. Durante l'incontro è stato ribadito «il limite costituito dalla normativa statale, che non configura come reato la prostituzione». In relazione alla lettera inviata alla prefettura dalla Lega Nord, nella quale si accusano gli agenti di disparità di trattamenti in simili tra loro, Viérin sostiene: «Non risulta che l'applicazione delle norme attualmente in vigore, peraltro non rilevanti dal punto di vista penale, avvenga in modo difforme».

Accertamenti della polizia per due incidenti mortali

Lo scontro fra i Tir causato da un telone

AOSTA. Non ci saranno cerimonie pubbliche, né funerali ufficiali per dare l'ultimo saluto a Remo Chapellu, 32 anni, l'agente immobiliare di Nus morto in un incidente lunedì sera. I parenti e gli amici più cari hanno deciso di seguire le sue ultime volontà: il corpo di Chapellu sarà cremato a Torino. Le epigrafi saranno affisse soltanto dopo la piccola cerimonia di addio che si terrà in forma strettamente privata.

Il medico legale ha fatto ieri l'autopsia, nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta. I risultati saranno resi noti alla magistratura soltanto tra un paio di mesi. La polizia stradale di Aosta sta ancora cercando di stabilire con esattezza le cause dell'incidente nel quale il giovane è rimasto ucciso. La sua auto, un'«Alfa 164», è finite fuori strada al Villair di Quart e si è schiantata contro un albero. Remo Chapellu è morto durante il trasporto in ospedale: sembra che la causa della morte sia stato un grave trauma alla testa.

Sono difficili da stabilire anche le cause di un secondo incidente stradale, quello avvenuto martedì mattina in autostrada, a Pontey, nel quale è morto Leonardo Pietro Vilmercati, 62 anni, un autista di Demonte (Cuneo). L'uomo è morto bruciato nella cabina del camion, che si è scontrato con il Tir guidato da un francese. La magistratura ha disposto il sequestro dei due camion coinvolti nell'incidente. Gli accertamenti tecnici sui veicoli sono complessi perché entrambe le motrici sono distrutte dalle fiamme.

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha preso in considerazione tutte le ipotesi sulle cause dell'incidente. La più avvalorate sembra quella che il abbia staccato un telone da un camion che precedeva il Tir francese, togliendogli la visibilità, e quella di una frenata improvvisa che abbia fatto sbandare il camion nella corsia opposta. La data del funerale di Leonardo Pietro Vilmercati non è ancora stata fissata. **[m. t. z.]**

L'«Alfa 164» su cui è morto lunedì l'agente immobiliare Remo Chapellu

GLI ITINERARI

A passeggio nella foresta di Derby sugli antichi percorsi degli orsi

OGGI sull'arco alpino si assiste al curioso fenomeno del ritorno spontaneo di molte specie animali che fino al secolo scorso vivevano nelle valli.

Nelle Alpi Orientali è stata ripetutamente segnalata la presenza dell'orso, tanto che il Wwf ha anche promosso una campagna per incrementare la diffusione dei meli selvatici, che rappresentano il cibo prediletto dai plantigradi.

In Valle d'Aosta la presenza dell'orso è durata fino al 1856, anno al quale risale l'abbattimento dell'ultimo esemplare nei pressi di Saint-Rhémy-en-Bosses. Sono numerose le testimonianze riportate nelle cronache del passato.

Una curiosa vicenda è narrata dall'Abbé Henry nella sua opera «Histoire de la Vallée d'Aoste», che registra l'uccisione di orsi nella foresta di Derby. L'episodio risale al 1822.

Oggi nella foresta di Derby gli orsi non ci sono più, ma l'habitat che li ospitava è ancora suggestivo, anche se antropizzato, e Morgex e Derby si presta a una facile escursione che si svolge prevalentemente su sentieri e

L'itinerario suggerito ha inizio in via dei Trinceramenti a Morgex e prosegue lungo una stradina sterrata che porta a una piccola sciovia. Prima di raggiungerla, si volge a destra e si sale all'abitato di Biolley, per proseguire sulla strada asfaltata fino a Posserel e poi fino a Tirivel.

Oltre le case si continua sulla stradina che porta a una cascatella per raggiungere una strada sterrata, da fino a toccare una deviazione a destra.

Le si imbocca e la si segue fino a un'altra stradina che descrive alcuni tornanti in salita, per poi attraversare il torrente Lenteney.

Il tragitto si fa ora pianeggiante e tocca le case di Pra Charlod, a 1170 metri di altitudine.

Quasi al termine della strada si imbocca poi sulla destra il sentiero che si addentra nella bella foresta di Derby e si continua in discesa verso la cascata di Lenteney. Infine si segue la stradina che ha sulla destra e che dopo circa due ore di facile cammino consente di raggiungere il centro abitato di Derby.

Pietro Giglio

La cascata di Lenteney, a poche centinaia di metri di Derby

In un bar del centro

Giovane arrestato per

AOSTA. Il pretore di Aosta gli aveva concesso gli arresti domiciliari per poter seguire le «150» ore ed un corso di specializzazione per inserirsi nel mondo del lavoro. Ma Ricky Eicholz, 27 anni, di Aosta, è stato trovato ubriaco in un bar in un orario in cui avrebbe dovuto essere in casa e i carabinieri del nucleo radiomobile lo hanno arrestato per evasione.

Eicholz, già noto alle forze dell'ordine per vari reati, era stato processato meno di mesi fa per il furto di due motorini: il pretore, Antonio Corte, gli aveva concesso gli arresti domiciliari e il permesso di uscire di casa dalle 19,30 alle 22,30. Martedì sera, poco dopo le 23, il gestore di un bar del centro ha telefonato al «112»: nel locale c'era Eicholz che importunava i clienti. I carabinieri lo hanno arrestato per l'evasione e denunciato a piede libero per ubriachezza molesta.

Stamane alle Terme

Un per disabili

SAINT-VINCENT. Verrà presentato oggi alle 10 a Saint-Vincent, nella sala delle Terme, il progetto sperimentale «Cerchiamo insieme» per l'orientamento di giovani disabili. L'iniziativa è dell'assessorato regionale della Sanità e Assistenza Sociale, in collaborazione con l'agenzia del lavoro. Il progetto si propone di «offrire un percorso di orientamento a un gruppo di 11 giovani disabili attualmente in carico alle strutture socio educative presenti sul territorio regionale: ateliers, centri socio educativi, centro di socializzazione della cooperativa Nella di Saint-Vincent».

Obiettivi del progetto: «il potenziamento delle autonomie personali e sociali; lo sviluppo della personalità per permettere al soggetto di scoprire le proprie potenzialità; conoscere il proprio territorio; acquisizione di una minima consapevolezza del significato del lavoro».

Il direttore: è la crisi

«Sofferenze» oltre la media alla Bva

AOSTA. Antonio Delbosco, anni, torinese, è il nuovo direttore generale della Banca della Valle d'Aosta. Il dirigente proviene dalla Cassa di risparmio di Torino, per la quale ha lavorato 34 Delbosco già la situazione bancaria della regione perché ha lavorato in Valle dal 1979 al 1982 come capogruppo delle agenzie della Crt. Ha seguito la costituzione e l'entrata in funzione di vari consorzi fidi valdostani e anche della Finaosta, la finanziaria regionale valdostana, della quale è stato consigliere di amministrazione.

La Valle d'Aosta è nata poco più di tre anni fa sede in via Carrel. Da pochi mesi ha aperto una nuova sede in Lancieri d'Aosta, dove vi sono anche gli uffici della direzione generale e dell'amministrazione centrale. La sede di via Carrel è adesso la filiale principale.

E' Antonio Delbosco a presentare alcuni dati della Banca della Valle d'Aosta. Oggi i clienti sono circa quattromila, con una raccolta di miliardi e una «massa fiduciaria» di circa miliardi. Gli impieghi della Bva poco più di miliardi. Però non ci sono soltanto risultati positivi. Tra i problemi, quello della «sofferenza», ossia dei soldi dati in prestito che si teme di avere di ritorno e che potrebbero esserlo in tempi maggiori del previsto. Questa sofferenza si è attesta su un valore del 10 per cento. E' un tasso piuttosto elevato, dal momento che i valori nazionali oscillano tra l'1 e il 7 per cento.

Delbosco spiega così il fenomeno: «E' una situazione che non deve essere particolarmente enfatizzato né drammatizzata: vi sono molto istituti in Italia che hanno valori superiori al 7 per cento». Il neodirettore tiene a sottolineare come in Valle d'Aosta, negli ultimi tempi, vi siano stati problemi per tutte le banche a causa delle note difficoltà di alcuni grossi gruppi industriali che operavano nel settore edile, in particolare nelle opere pubbliche.

Il responsabile della Bva non fa i nomi, ma è più che chiaro il riferimento ai gruppi Freydoz e Folliolay. Le difficoltà dei due maggiori imprenditori valdostani hanno creato problemi a tutte le banche. Resta il fatto che, malgrado le dichiarazioni del neodirettore, una «sofferenza» del 10 per cento è un elemento preoccupante. **[b. bas.]**

GRAN CONCORSO CAOLCIDAC
OGNI UNA CLIO IN PALIO
ESTRAZIONE DI SETTEMBRE
Nº VINCENTE M 12577 - Riserva: G 12355

VENDESI ZONA POLLE
(dietro autoporto)
capannoni industriali - con alloggi. Metrature fino a 1000 mq.
Tel. 0338/236899 - 0337/205411
Consegna fine anno

VENDESI
nelle vicinanze di Aosta soggiorno con angolo cottura, camera e bagno.
PRONTA CONSEGNA
Tel. 0165/765515

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 4

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
AOSTA - Vendesi muri a licenza di struttura alberghiera.
SARRE - Fraz. Aronsod - Vendiamo e bilocali di pronta consegna. Ideale anche per uso investimento.
VILLAIR DI QUART - Collina Vendiamo rustico terra tetto con possibilità di ricavare quattro appartamenti.

Michelangelo Due
I PERSIANI

Ancora da decidere in quali Comuni

«Tagli» alle Esattorie chiudono 35 sportelli

Ma forse dal '94 molte operazioni potranno essere fatte nelle banche

Ambito riscossione	Sportelli Attuali	Soppressi
ALESSANDRIA A	5	1
ALESSANDRIA B	11	3
AOSTA A	1	—
AOSTA B	3	1
ASTI A	2	1
ASTI B	6	3
CUNEO A	7	2
CUNEO B	17	6
NOVARA	18	5
TORINO A	18	4
TORINO B	28	4
VERCELLI	16	5

La tabella indica dove interverranno le forbici delle Finanze: nei capoluoghi (A) e nei comuni di provincia (B)

Pagare i tributi non è mai piacevole. E quando i punti di riscossione si allontanano dalle città dove si abita, i disagi e l'insoddisfazione dei contribuenti aumentano. Da gennaio dell'anno prossimo anche i cittadini piemontesi e della Valle d'Aosta, soprattutto quelli che vivono nei centri più piccoli, dovranno fare i conti con una decisione del ministero delle Finanze che non mancherà di alimentare polemiche. Si tratta del «taglio», in queste due aree, di 35 sportelli esattoriali, su un totale di 133.

Al momento non sono ancora stati individuati i Comuni che resteranno «orfani» dell'importante servizio, svolto da società concessionarie (come le banche), ma la mappa è quasi ultimata. Proprio ieri, come rileva il dott. Alfredo Scaglione, funzionario dell'Intendenza di finanza di Cuneo, il ministero ha chiesto all'ufficio (e, ovviamente, a quelli degli altri capoluoghi di provincia piemontesi e della Valle d'Aosta) di preparare una relazione sulla situazione del servizio nella sua zona di competenza.

Questo significa che Roma tornerà sulle sue decisioni (prese, tra l'altro, per ridurre i costi di gestione delle aziende concessionarie), ma una certezza rimane.

Le riduzioni di sportelli non significative interessano gli ambiti unici, poi i raggruppamenti «B», mentre tra gli ambiti non coinvolti dal provvedimento prevalgono gli «A», che includono il territorio delle città capoluogo.

Le misure, senz'altro non gradite dagli utenti che sono stati privati dello sportello esattoriale nel proprio Comune, potrebbe essere in parte annuata dall'applicazione, sempre dal primo gennaio dell'anno prossimo (al momento soltanto prevista), del conto corrente fiscale.

Così, molte operazioni potranno essere effettuate presso gli sportelli degli istituti di credito.

tg. fe.]

La sua Crescentino dedica una serata-revival all'indimenticabile Maestro

Angelini, un ricordo con i suoi big

Sabato 23 ottobre, incasso in beneficenza

CRESCENTINO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel decimo anniversario della morte, sembra che solo il suo paese natale lo voglia ricordare. Su Cinico Angelini, nato a Crescentino nel 1901 e morto a Roma il 9 luglio dell'83, a dieci anni, maestro garbato e gradevole della canzone all'italiana, protagonista dell'epoca gloriosa del primo Festival di Sanremo, scopritore di una infinità di divi che hanno oggi dimostrano una vitalità incredibile, è sceso inspiegabilmente anche il silenzio della memoria.

Ci voleva, dunque, una serata come questa che annuncia il Comune di Crescentino, nel segno di un ricordo affettuoso e discreto, più familiare che ufficiale. L'appuntamento è per sabato 23 ottobre sotto un tendone nella piazza Garibaldi: ci saranno Nilla Pizzi, Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla e Giorgio Consolini non solo a cantare ciascuno i propri successi, ma anche a ricordare con aneddoti e testimonianze personali il maestro silenzioso e ironico che li guidò attraverso tanti brillanti successi, soprattutto sul palco del Festival di Sanremo, negli Anni Cinquanta unico luogo deputato della musica leggera in Italia.

Chi scrive condurrà la serata. Ed ha cercato per mesi, lo scorso anno, di convincere alcuni dirigenti di tv di Stato e private a rimettere insieme la vecchia orchestra per un programma che riproponesse la figura del Maestro; ma non erano tempi giusti, come s'è capito con il ballamm che è scoppiato dopo. I ricordi di casa nostra non potevano suscitare interesse, la star-system esigenze altre esigenze.

Qualche mese fa, una serata al teatro Carcano di Milano aveva rappresentato un primo omaggio a quell'epoca e al personaggio Angelini; ed ora è arrivato anche un libro, che è diventato l'occasione per la serata crescentinese: «Cinico Angelini... il principio di Sanremo», di Daniele e Walter Rubboli, che ricostruisce la figura del musicista e il clima dell'epoca in cui lavorò attraverso le testimonianze di coloro che gli erano vicini. Il libro sarà presentato in Comune a Crescentino lo stesso sabato 23, alle 18.

Pare che tutti i cantanti decani abbiano aderito all'invito del Comitato manifestazioni con entusiesmo: Angelini è stato un pezzo importante della loro vita; alcuni, come Achille Togliani, non potranno essere presenti per impegni presi precedentemente. Questo è gente che sulla soglia dei settant'anni fa ancora parecchie serate in giro per l'Italia, con un pubblico affezionato e fedele. La confidenze di Latilla, Pizzi, Boni, Consolini e del Duo Fasano saranno sottolineate sul palco dal pianoforte di Sergio Greppi: un amarcord legato al filo sottile della nostalgia.

Cinico Angelini si chiamava in realtà Angelo Cinico. Suo padre era calzolaio in Crescentino e la madre, già ammalata, morì quando il figlio aveva pochi mesi. Il ragazzo, di giorno aiutava in bottega e la sera frequentava un corso di disegno. Iniziò a 12 anni a studiare violino, e più tardi mise su un piccolo studio da disegnatore; presto, però, accettò di suonare in un'orchestrina di una balera di periferia: ne diventò il capo e fu chiamato a suonare alla sala Gay di Torino, ritrovo della buona borghesia. Il suo sogno iniziale era di diventare violinista classico nell'Orchestra del Regio; ma spesso succede, il pragmatismo ebbe la prevalenza. Fu tentato anche dal jazz, ma nella sua orchestrina non c'era spazio che per piccole tentazioni swing: quelle che poi dettero un'impronta inconfondibile alla sua musica.

Negli Anni Venti, Angelini tentò la strada delle tournées in Centro e Sudamerica, finché nel 1930, tornato in Italia, entrò nell'orchestra di Pippo Barzizza, che diventò poi il suo amico/rivale. Richiamato alla sala Gay per formare un nuovo complesso, si staccò dall'orchestra Barzizza e l'Eiar (la Rai di allora) lo chiamò per un esperimento: trasmettere in diretta un programma di canzoni eseguite da un'orchestra italiana. Fu per il Maestro la celebrità: la radio di musica in radio fece conoscere in tutto Italia. Il resto è storia abbastanza nota, che i documentari tv d'epoca talvolta ricordano: il palco del Casinò di Sanremo per il primo Festival del '51, la sigla della sua orchestra «C'è una chiesetta amor...», quel piccolo inconfondibile segno nel dare l'avvio alla festa per «Grazie dei fior» alla Regina Nilla, e per «Papaveri e papere», «Lasciami cantare una canzone», «Viale d'autunno», «Ciumbalnbelè», «Vecchio Scarpone», eccetera. Sempre con eleganza impeccabile, fino al ritiro avvenuto nel 1964, quando l'avvento del beat, prima, e del rock, poi, spazzarono via la tradizione melodica e reso eccessivo l'uso dell'orchestra, sostituita dai gruppi.

I biglietti della serata crescentinese (il cui incasso sarà devoluto alla Croce Rossa) costano 25 mila lire. Prevendite a Crescentino presso la Cri, colorificio Bazzano, libreria Mongiano, soc. Graziano, Vanna Fasciola. Per prevendite negli altri centri, rivolgersi a Rossella Stoppa, tel. 0161/84.11.90.

Venegoni

In alto, Angelini con Nilla Pizzi in una scena del film «Il microfono è vostro», nel 1951. A destra, Giorgio Consolini e Carla Boni

In alto, Gino Latilla sul palco di Sanremo in un Festival degli Anni Cinquanta. A sinistra, il simpatico Duo Fasano

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT	S81
	954	1124	1360	1360 cc	1360 cc
	45	60	75	75	100
	145	160	175	175	190

* in opzione su XT 1360 e S81 ** in opzione su XT

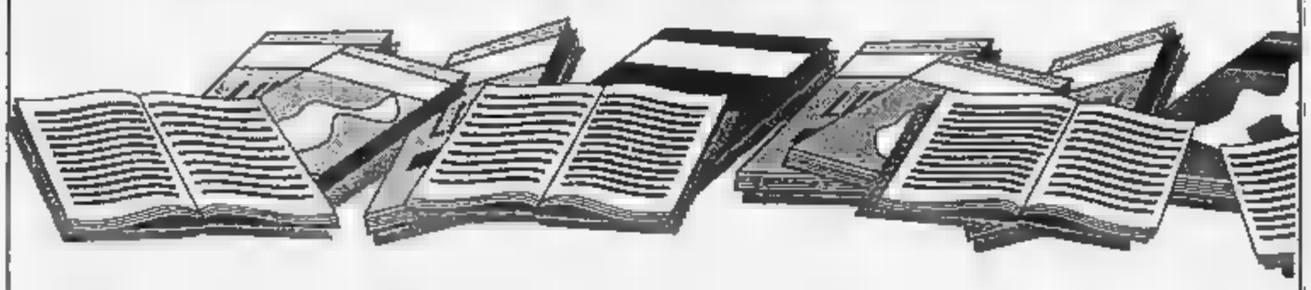
CONCESSIONARIA VALCAR Reg. Amerique - Quart AO

PUNTI VENDITA E ASSISTENZA
EXPERT AUTO Via Parigi, 55 - AOSTA
SEMERARO BRUSSON AO
FAMAS PONT S. MARTIN AO

"un problema" L'ALCOOL
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via San Rocchetto 2 TORINO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA tuttolibri
OGNI SABATO



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la rassegna di cabaret «Respiravamo piano» si esibirà Guido Castiglia

«Vita da timidi» oggi al Duit

L'artista reciterà un monologo contro «le ingiustizie della vita». Ha già svolto ruoli da protagonista in una quindicina di spettacoli, tra cui anche «Jekyll e Hyde», «Stanza con bagno» e «Speciale soirée»

AOSTA. Con «Vita da timidi» comincia oggi il circolo culturale Duit la nuova rassegna di cabaret dal titolo «Respiravamo piano».

Primo ospite della manifestazione sarà Guido Castiglia. Con l'aria da «professore pazzo», che ricorda Maurizio Michetti, il comico presenterà il suo ultimo spettacolo.

«Ti dire quando i parenti della tua infanzia riescono a segnarti tutta una vita? Che pensare quando, a fissarti, ci sono due occhioni, uno blu e l'altro rosso, il bidé indiscreto? Quando a lasciarti senza parole la balbuzie, senza sorriso la carie e ancora, quando l'unica tua consolazione ha lasciato il vuoto in e solo allora scopri l'ampiezza delle stanze perché la tua donna grassa. Molto grassa, ma calda».

Guido Castiglia comincia così il suo monologo. E' uno sfogo contro le «ingiustizie della vita» e, soprattutto, contro la «vita dei timidi».

«Timidi si è e lo si rimane», conclude Castiglia, arrivando a disprezzare a volte queste situazioni, che per lui la maggior parte delle volte sfiora il patologico.

Il cabarettista da molti anni si dedica a questo teatro «da emarginati». Ha debuttato sulle scene nel 1976 lo spettacolo «Poesia e rivoluzione», tratto da pagine del poeta sovietico Vladimir Majacowskij. L'anno dopo fonda con alcuni colleghi la «Compagnia Granbadò».

In diciassette anni di carriera teatrale Guido Castiglia ha portato in scena una quindicina di spettacoli. Tra questi di particolare interesse «Jekyll e Hyde», «Stanza bagno», «L'appeso» e «Speciale soirée», realizzato in collaborazione con la compagnia «Aringa e Venturini».

Parallelamente Castiglia ha partecipato a varie trasmissioni televisive tra cui «Dancemania» su Raitre, «Pista» Raiuno e «Magazine», sempre sul terzo nazionale.

Dallo scorso anno Guido Castiglia, insieme a Federico Vallillo dirige la scuola di teatro «Il cantiere» di Pinerolo, continua l'attività animatore di corsi per insegnanti e di seminari su tematiche la «Memoria e poesia» e «Metafora e poesia».

A partire da questa settimana il circolo culturale Duit ha cambiato l'orario di apertura. Il circolo rimane aperto ora martedì, il mercoledì e il giovedì dalle 18 all'una, mentre il venerdì il sabato locale può essere frequentato dalle 18 alle 5. La domenica invece il Duit riceve i soci dalle 14 a mezzanotte. L'appuntamento per lo spettacolo di questa sera è stato fissato alle 22. [a. b.]

Guido Castiglia mentre recita il suo monologo «contro le ingiustizie della vita»

L'horror a Top fun

«La metà oscura», primo appuntamento con i «Top fun films» al cinema Corso. Ed è subito un evento. La serata comporta l'incontro con due maestri del genere horror, Stephen King e George A. Romero: il primo in veste di soggettista e sceneggiatore, il secondo in quella regista.

King al cinema non è certo una novità. Da oltre un decennio Hollywod fa a gara con i lattori per acquistare i suoi per adattarli allo schermo. Molti cineasti americani hanno in scena le sue storie: da Palma che inaugurò la serie «Carrie, lo sguardo di Satana», a Kubrick che adattò «Shining» a Cronenberg che fece «La zona a Carpenter che girò «Christina la macchina infernale». Fino ad arrivare a tempi più con Rob Reiner («Misery non deve morire»), Mary Lambert («Cimitero vivente»), Brett Leonard («Il tagliaerba»). arriva anche Romero, che in realtà è alla sua seconda esperienza King (lo scrittore gli sceneggiò «Creepshows»).

E' anche lui un mitico veterano della paura, da quando in quella livida pellicola in bianco e nero 1969 nacquero i più inquietanti «morti viventi» della storia cinema. Un reso tangibile da una messa in scena «neorealistica», che si è propagato negli altri suoi film: da «Martin» a «Zombie» a «Monkey Shines».

Il film di questa sera, che ha vinto il primo premio al recente Fantafestival Roma, mette insieme le qualità dei due autori in storia da brivido (dai molti riferimenti autobiografici). Ne è protagonista uno scrittore bravo poco conosciuto che, per vivere dignitosamente, è costretto a scrivere sotto pseudonimo dei best-seller zeppi di sangue e criminalità. Un giorno tuttavia lettore troppo curioso scopre la sua vera identità incomincia ricattarlo, facendo esplodere un conflitto inarrestabile. L'uomo decide allora di sopprimere il suo alter-ego, ma vi scopre sotto una personalità feroce e assassina, che non ci sta a scomparire nel nulla. Questa schizofrenia latente, che rivela crescente intensità, finirà in una tragica apoteosi. [r. s.]

LA OSCURA
di George A. Romero
con Timothy Hutton, Amy Madigan
Produzione: Usa,
Cinema: Corso, Aosta

SPETTACOLI

SPETTACOLI AL CINEMA

Corso
Tel. (0165)
Or.: 20/22.15
Lire 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi cide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. 1h 34' **Horror**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una donna è coinvolta di un pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47' **Thriller**

Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
bligo di tessera
OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO
(0165) 841.206
Or.: 17/20/
Lire 10.000

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21.30
OGGI CHIUSO

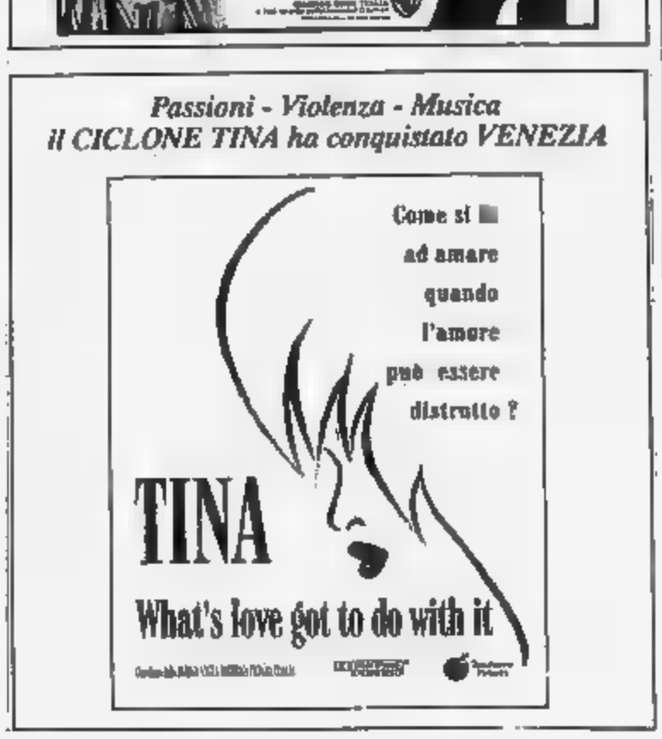
CERVINIA Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.:
Lire 13.000

CHIUSA NEL CANAVESE

NON PERVENUTO
(0125) 641.480
Or.: 20/22.15
L. 10.000

Politeama
Via Pisve
0125/641.571
Or.: 20/22.15
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta vicino di casa in pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47' **Thriller**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.064
Or.: 20/22.15
NON PERVENUTO



DISCO E NOTTI

COURMAYEUR
Ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «Abat-Jour» balla questa sera con l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco. In programma oltre ai classici del liscio musica revival Anni Sessanta.

CHARVENSOD
Costa da «Scherzi a parte»

La discoteca «Boomerang» propone anche per domani appuntamento con Massimo Costa, uno degli animatori della fortunata trasmissione «Scherzi a parte». Ingresso libero.

AOSTA
Concerto musica rock

E' in programma per domenica alla discoteca «Ghibli» in concerto dal titolo «Suonare-...Suonare - lo spazio dov'è». A partire dalle 20,30 si alterneranno sul palco varie formazioni rock locali: Santinumi, Kina, Avatara, Chimera, Nullaosta e Oltre la coltre. Ospiti anche i Miraflori kids, i Poverillusi e i Fratelli soledad, dal Piemonte. L'ingresso è di 10 mila lire.

Drammatico reportage di Tsr alle 20,10 fra i poveri e dannati della Terra

La strage delle neonate in India

Cultura, Marguerite Duras ospite di France 2

«Le vent ne sait pas lire» (GB, 1958, 105'), un film di Ralph Thomas Dirk Bogarde e Yoko Tani si segnala nel pomeriggio di Tsr, alle 14,25. E' un lodramma, dolente e raffinato. Protagonista un ufficiale inglese stanza in India che, durante la Seconda guerra mondiale, sposa giapponese.

Alle 20,10, Tsr propone *«J'ai tué ma fille»*, un reportage di Emily Buchanan sull'omicidio delle nei Paesi del Terzo Mondo. Ambientato in India, mostra una figlia venga considerata antieconomica fra i poveri e i dannati della terra, tanto che per avere un maschio i genitori sono disposti a tutto.

Alle 20,50 anche **France 2** si dà al reportage con *«Envoyé spécial»*. In sommario due servizi. Il primo è dedicato ai Falasha, gli ebrei neri d'Etiopia. Il secondo alla chiaroveggenza e a tutte le arti magiche che vorrebbero avere la Francia.

Dirk Bogarde, nel pomeriggio a Tsr

Alle 21,15 Tsr presenta *«Spirale meurtrière»*, un film televisivo di Roger Spottiswoode con Treat Williams e Virginia Madsen. E' un noir poliziesco, torbido e sensuale. Ne è protagonista ex-poliziotto, dal corpo per è attività è sadduttore impenitente e diventato detective privato. E' in questa veste che un gli riceve da un ricco uomo d'affari l'incarico di sorvegliargli la moglie, sospettata di tradirlo. Il dongiovanni invece sa ne innamora e la scagiona da ogni dubbio. Ma poco dopo il suo cliente trovato assassinato.

Alle 23,30, sulla stessa rete, va in onda *«La vie secrète de J. E. Hoover»*, documentario quello che fu l'uomo più potente degli Stati Uniti per oltre anni. Questo «difensore della libertà e della purezza dei costumi di vita americani» era peraltro ricattato dalla mafia, e in maniera piuttosto pesante.

Alle 23,50 infine **France 2** manda in onda *«Le cercle de minuit»*. Ospite della serata scrittrice Marguerite Duras, che presenta il suo nuovo libro «Ecrire». [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Tesh.
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda dei soli luminosi** : 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film** . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,40; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Dolce Emma, cara Bibba.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **America oggi.** Or.: 15; : .
v. Garibaldi 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. . **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA p. Montebello 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 5. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
Po 30. **Hot Shots 2.** Or.: 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Bercalo 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Bodog Helena.** : 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUMIÈ v. XX Settembre 19 bis **Sonny & Joan** Or.: 19,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).**
MAZZINIALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verdi 24 & **Dragon, la storia di Bruce Lee.** Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. 336. **Super Mario Bros.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 10,30 **Alcassino e Nicoletta** Vaudeville di Piero Ferraro. Musica di G. Cerchio. Direttore G. Maria Gatta. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del T. Regio. Riservato Scuole. Repl. fino al 19/10. Per Info. Attività Promozionali. Tel. 5815.209/283
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.0600. Oggi ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, ultima 4 replica del grande successo comico Mario Brusa in **La Rappresentazione** con Bruno Gambarotta, regia di Ettore Fenoglio. Compagnia comica Piemontese. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.906. **Stagione in abbonamento T.B.T. 93/94.** Prosegue la vendita abb. ragazzi e giovani a Cral e Associazioni Bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 9.30-18, domenica riposo), tel. (011) 517.82.46 - 544.562.
v. M. Cristina 73, tel. 669.5034. 15/16 Maurizio Ferrini in **La signora Cortendot**, dal 26 al 31/10 Paolo Rossi in **Pop & Rebelot**, dal 3 al 5/11 Beppe Grillo. Centinaia vendita. Abbonamento Accademico. a fisso, platea L. 152.000, 150.000. Prev. ogni 10-13/15-18 Tel.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle**
19,30 **Tg della**
19,45 **Saggio di recitazione**

Radiouno
7,20 **La voix de la Va**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café** di Katy Paillet
17 — **La voix de la Vallée**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Pas de problème!**
10,10 **Vive les animaux**
10,35 **Perry Mason**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Rosa**
13,35 **Arabesque**, poliziesco
14,25 **Le vent ne sait pas lire**, film
16,10 **La famille des collines**
17,05 **Myster Mask**
17,30 **Notre belle famille**
18,55
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Spirale meurtrière**, film
23,20 **Tj-nuit**
23,30 **La vie secrète de J. E. Hoover**

Alpi
12,40 **Alpitime**, notiziario
13 — **Mentre Adamo dorme**, film
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
19 — **Alpitime**, notiziario
20,30 **Mine** programmi in

22,15 **Alpitime**, notiziario
— **Agente Rockford**, telefilm

Primantenna Superstx
10 — **Mezzogiorno e dintorni** talk show
12,30 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, notizie dal
14,30 **Supermusix**, studio rock
19,15 **Cronache regionali**
La auto della settim
23,45 **Cronache regionali**

Tele Valle d'Aosta
7 — animati no-stop
15,30 **Astrologando**, rubrica

d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
8,30 commerciali
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrew
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News**
18 — **Musica non stop**

Top
9 — **Sportissimo** notiziario sportivo
11 — **News locale**
12,10 **News locale**

17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Lipsia doc**
21 — **News locale**
0,50 **Musica non stop**

Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **46836, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
Disco
12,30 **Pomeriggio giovane**
— **Rock gala**
18 — **Nightwhite**, notturno

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattina**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovalle news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
11,50 **Sul filo del telefono**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
17,05 **Tre**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ISABELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Hockey, il CourmAosta in trasferta sconfigge per 4-1 il Milan capolista dell'Alpenliga

La matricola umilia i campioni d'Italia

Vincente la tattica difensiva del tecnico Sacillotto

MILANO. Trionfo a Milano: L'Athletic hockey club Milan, squadra detentrice dello scudetto, capolista dell'Alpenliga, forte di fuoriclasse come Topatigh, Chitarroni, Orlando e Frochaska, è stata battuta in casa. Ma a vincere non è stata delle squadre austriache che stanno tenendo lo stesso ritmo nel torneo, né il Bolzano, rimasto l'unico sodalizio ad aver subito una sola sconfitta. A mirabile dolceggiare sulla pista dei milanesi vincendo per 4-1 è stata la promossa dalla serie B, quel CourmAosta che fino all'altro giorno aveva alternato buone prestazioni a momenti deludenti. Ma se il vero volto del CourmAosta è questo, presto la classifica cambierà.

E' stato il capolavoro tattico dell'allenatore Ennio Sacillotto. Nessuna ricerca di alchimie a sorpresa, esperimenti dall'esito Soltanto un'impostazione difensiva molto accorta, senza rinunciare alle puntate offensive in contropiede. A tutta la squadra va il merito di essere scesa in pista molto concentrata e ognuno ha offerto il meglio di sé. E' stata proprio la forza del collettivo la carta in più in mano ai gialloneri. Lo conferma Sacillotto: «Nessuna segreta. Abbiamo vinto perché abbiamo giocato bene in difesa e abbiamo attaccato al momento giusto. Il portiere Micalef è stato favoloso, ma tutta la squadra si è comportata egregiamente». Nel CourmAosta mancava Luigi Zandegiacomo per la frattura di un dito, mentre Reinhold Oberhofer, al rientro dopo un lungo stop, è stato impiegato in parte.

I parziali dell'incontro sono stati 0-0, 0-2 e 1-2. Nessuna rete nel primo periodo; entrambe le squadre hanno cominciato a costruire il gioco con calma, il Milan con la certezza di vincere problemi, il CourmAosta prudente in attesa di prendere le misure e squadra sulla carta più forte. E' di Chitarroni la prima occasione da gol, a cui rispondono prima Alexander Zybin e poi Jim Camazzola. Le prime emozioni vere arrivano a partire dal 9', con Teachuk che «spara» un disco contro l'ottimo portiere milanista Campese e Marco Scapinello e Vittorio Zafalon che provano a finalizzare un'azione avviata da Maurizio Catenacci. I padroni di rispondono con tre tentativi di Ramoser, tutti vanificati dall'estremo difensore giallonero Corrado Micalef. Prima della fine del periodo ci provano anche Marco Endrizzi e De Benedictis. Ma il punteggio resta fermo, il CourmAosta che comunque comincia a capire che il colpaccio è alla sua portata.

L'avvio del secondo tempo vede i milanesi all'attacco, però la concentrazione della difesa giallonera non si è affievolita. La partita si accende e le azioni da entrambi le parti si susseguono senza respiro. Tra le occasioni migliori la «bomba» di Evans parata da Micalef e il bel tiro di Pierangelo Gibien indirizzato «sotto» che Campese riesce a deviare la spalla destra. Clamorosa al 15' l'occasione fallita da Orlando, che solo in contropiede tira addosso a Micalef. Trascorrono 43" e il CourmAosta passa in vantaggio: Camazzole scende sulla fascia sinistra e tira, sulla ribattuta di Campese Lorenzo Olivo raccoglie e con grande opportunismo segna. E' questione di 26" e Sergei Yelakov sale in cattedra: il russo arriva dalla fascia destra, triangola con l'ottimo Marco Endrizzi e segna.

terzo periodo, dopo un'altra serie di attacchi del Milan arginati da Micalef, arriva il terzo gol. Al 7'30" Scapinello riceve disco da destra; il suo passaggio al centro è delizioso e Yelakov non si lascia sfuggire l'occasione realizzando la doppietta. Dopo 30" il Milan segna il gol della bandiera Evans. Poi, all'11'56" Scapinello, assistito da Camazzole e Catenacci (l'ultima sera attivissimo), il protagonista di un'irresistibile accelerazione e segna il quarto gol. Un colpo al quale il Milan non riesce più a reagire.

Giorgio Macchiavello

I marcatori del CourmAosta contro il Milan: Sergei Yelakov (autore di una doppietta), Lorenzo Olivo e Marco Scapinello

Ad Aosta è un'altra cosa

Tifosi e impianti a confronto
La partita di stasera col Varese

MILANO. Per essere la squadra campione d'Italia e con aspirazioni europee, il Milan ha certo un palazzo del ghiaccio adeguato alle sue velleità. Il «Piranesi» è un vecchio impianto, pittoresco per il sapore «d'antan», con le caratteristiche travi in acciaio che sostengono la tettoia in legno a forma di cupola allungata. Ma gli spalti, a parte il riscaldamento (che per esempio ad Aosta manca), sono scomodi e poco spaziosi. L'unico aspetto positivo è rappresentato dagli spazi e dai servizi riservati ai giornalisti: una tribuna, una sala per scrivere e telefonare dopo la partita, un addetto che distribuisce l'utilissimo referto arbitrale prima dell'incontro e gli aggiornamenti alla fine di ogni periodo. che al Palaghiaccio di Aosta, dove è disponibile nemmeno fotocopiatrice, sono fantascienza, nonostante la squadra locale giochi in serie A e sia seguita da vari cronisti per giornali e tv locali e di altre regioni.

Tornando al Milan, neramone il tifo è pari alla fama della squadra: l'altra sera c'erano appena 700 persone (di cui cinquantina valdostani). Il fronto con l'entusiasmo dei sostenitori giallooneri regge: a Milano i cori e gli applausi sono assai calorosi, tanto che all'entrata viene distribuito un manifestino dal titolo che suona come un appello: «Alza la voce coniglio». Un brutto segnale, considerato che la squadra è prima in classifica e gioca, rivalità con il Saima a parte, in una città con un milione e mezzo di abitanti.

Archiviato il primo confronto tra squadre, tifosi e impianti sportivi del CourmAosta e del Milan, è il dare un'occhiata agli altri risultati del turno: Alleghe-Saima 3-2, Bolzano-Varese 3-2, Brunico-Feldkirch 3-7, Passa-Gardena 2-4, Fiemme-Graz 0-6, Villach-Klagenfurter 10-2.

E questa le squadre dell'Alpenliga tornano in pista. Alle 20,30 il CourmAosta ospiterà il Varese. Un test importante per capire i giallooneri hanno davvero trovato l'assetto giusto in pista e la mentalità vincente: Fondamentale montarsi la testa, ma continuare a avere la stessa umiltà dell'altra sera.

Varese reduce da due sconfitte consecutive: la prima in casa subita sabato per 1-3 proprio dal Milan, la seconda l'altra sera, misura per 3-2 sulla pista del Bolzano. Battuta d'arresto che hanno pregiudicato la ottima posizione in classifica mantenuta fino alla scorsa settimana. [gio. mac.]

ALPENLIGA

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
	16	10	8	0	2	58	24
Milan	16	11	7	2	2	60	27
Feldkirch	15	10	7	1	2	67	25
Klagenfurter		10	7	1	2	69	41
Bolzano	14	10	5	4	1	45	36
Alleghe	14	10	6	2	2	36	31
Varese	12	9	5	0	3	47	28
Villach	11	8	5	1	2	48	21
Courmaosta	8	10	3	3	4	33	41
Saima M.	7	10	2	3	5	38	41
Passa	7	10	3	1	6	34	44
Gardena	6	10	3	0	7	36	82
Asiago	4	10	2	0	8	30	52
Fiemme	4	11	1	2	8	26	56
Brunico	0	11	0	0	11	21	80

RUGBY

Serie C2, i rossoneri battono per 10-5 il Genova Sestri

Dominio del Valle d'Aosta all'esordio in campionato

La squadra di rugby del Valle d'Aosta, che ha esordito battendo per 10-5 la compagine del Genova Sestri

AOSTA. Un esordio promettente, che conferma la validità dell'organico a disposizione di Livio Pillon. Il debutto del Valle d'Aosta nella serie C2 di rugby ha mantenuto fede alle aspettative. Il 15 rossonero il imposto per 10-5 sul Genova Sestri, avversario di tutto rispetto.

«Non è stato facile avere ragione dei liguri - dice l'allenatore Livio Pillon -. La nostra mischia ha fatto la differenza. Il Genova Sestri ha cercato di metterci in difficoltà sfruttando l'abilità dei trequartisti, però siamo riusciti nel finale a controllare gli avversari, dopo il 2 mete di Cuey che ci avevano portato sul 10-0».

«Possiamo disputare un buon campionato - aggiunge il tecnico aostano -. L'obiettivo è quello di lottare nelle prime posizioni della classifica, vivendo alla giornata. Faremo il possibile per centrare il salto di categoria (saranno due le squadre che passeranno in C1, ndr). L'ottimo esordio permette di guardare al futuro con fiducia. La squadra mi piaciuta molto, dobbiamo soltanto trovare continuità di rendimento».

Nella sfida contro Genova Sestri, il Valle d'Aosta è presentato con Antonio Manganaro, Roberto Rattazzi e Carmelo Lombardo in prima linea, Bru- Mazzotti e Giorgio Bus in seconda linea, Marco Quey, Giuseppe Fedele e Antonello De Chiara in terza linea. Andrea Turato mediano di mischia, Andrea Noro apertura, Christian Carradore primo centro, Dimitri Demè secondo centro, Fabio Giovinazzo e Juglair Ottoman ali e Marco Curighetti estremo, con Gianni Lorenzi e Antonio Drago in panchina.

Sono 12 gli avversari del Valle d'Aosta: l'Acqui, il Novi Ligure, il Torino, il San Mauro, l'Alessandria, l'Ivrea, il Valledora Alpignano, il Biella, il Genova Sestri, il Cogoleto, il Delta e il Savona. Domenica i rossoneri renderanno visita al San Mauro. [s. b.]

SPORT FLASH

I cadetti del Palagagliardi sbancano l'Ivrea 94 a 48

Successo della formazione Cadetti del Palagagliardi nell'incontro a carattere amichevole disputato contro la squadra dell'Ivrea. La formazione allenata da Luigi Frosini si è imposta sui giovani ospredlesi con il punteggio di 94 a 48. Una vittoria anche per i ragazzi del Telealpi e per la compagine della categoria Propaganda dell'Eremita Buckler, che hanno superato rispettivamente per 88-15 e per 61-38 le due formazioni torinesi Kolbe.

CALCIO

Due squadre al comando

Dopo tre giornate del campionato regionale serie C di calcio a cinque rimaste due squadre che guidano la classifica a punteggio pieno, 6 punti ciascuna. Sono le formazioni dell'Aosi e dell'Eurotravel, che sono seguite da altre due squadre a 5 punti: sono l'Aymavilles e l'Antares. Al campionato regionale partecipano in tutto quattordici squadre. Le partite si sono disputate finora palazzetto dello sport di Verrès. Delle prossime settimane alcuni incontri saranno in calendario sul campo del club «Bel Air» di Gressan, dove è stata realizzata una struttura pe il calcio a cinque che è in attesa di omologazione. Le partite del campionato regionale di serie C si giocano al sabato (un incontro) al lunedì (tre incontri) e al martedì (tre incontri). Il calcetto ha in Valle d'Aosta molti appassionati ed ha un discreto seguito di pubblico.

ETERNIT?
NEGRO BRUNO
PONDERANO (VC) - Via E. De Amicis, 41/ter
Tel. 015 541815 - 2544323 - Fax 015 542113
PACCHETTO COMPLETO ETERNIT
Elaborazione piano di lavoro
Smontaggio - Trasporto
Smaltimento convenzionato con:
S. GERMANO s.r.l.
SMALTIMENTO
NEGRO BRUNO anche ...
DISIDRATAZIONE, TRASPORTO E FANGHI SPECIALI, TRASPORTO E R.S.A.U.

CALCIO IL PASSATO

La manifestazione organizzata a fine mese per celebrare Maurice Garin

Il gotha del ciclismo ad Arvier

Parteciperanno fuoriclasse di tutto il mondo

AOSTA. Il sindaco di Arvier Walter Riblan e il responsabile della Pro loco Fulvio Bovet hanno presentato ieri in Regione le iniziative in programma ad Arvier sabato 30 ottobre per celebrare i anni del successo nel primo Tour de France di Maurice Garin. Nato nel 1871 nel villaggio Chez Les Garin di Arvier ed emigrato in Francia a 14 anni, Garin si dedicato al ciclismo a 20 anni e a 21 anni diventato di nazionalità francese; è morto a 86 anni a Lens.

Le sue vittorie sono state innumerevoli. Due Parigi-Roubaix nel e 1897, una Parigi-Brest-Parigi nel 1901 e Tour France vinto nel 1903 con la prima tappa storica primo luglio Montgeron (Parigi) e Lione, quando Garin dopo 467 km a oltre 26 km/h di media anticipò sul traguardo, anche il direttore di corso Geo Lefevre che aveva percorso i primi km in bicicletta per poi raggiungere Lione in treno.

Ad Arvier molti illustri ospiti parteciperanno sabato 30 a un cocktail, a una conferenza stampa e a un incontro con una delegazione Lans (la città dove Maurice ha vissuto gran parte della sua vita e che ha visto persone accoglierlo dopo la vittoria nella «grande boucle» del 1903). In serata all'auditorium di Villeneuve sarà la presentazione di una brochure e la proiezione in prima visione di un filmato realizzato dalla sede Rai.

«pezzo forte» della serata sarà convegno-dibattito sul «Due epoche di ciclismo a confronto». Fulvio Bovet, Dino Vinante e Romo Roullet hanno definito gli ultimi contatti in occasione del Giro di Lombardia e il cast dei partecipanti è di prim'ordine pur non potendo contare su Hinault e sui corridori in attività Chiappucci e Fondriest impegnati a Utsonomya nel Campionato del Giappone giorno dopo.

Ci saranno Bartali, Adorni, Saronni, Zilioli, Moser, Fignon, il presidente della Fci Omini, gli organizzatori del Giro Castellano del Tour Leblanc, i giornalisti Radice, Ormezzano, Conti e i francesi Olivier, Laget, Montois, Brunel. Gli organizzatori attendono conferme da Gimondi, Merckx, Zandegù, Chany, Petrucci, Battaglin, Magni, Panizza, Albani, Savio e Simoni, italiano dilettanti e altri grandi personaggi del mondo ciclistico.

Ad Arvier non nascondono poi la volontà realizzare in casa Garin museo della bici e puntare a un arrivo a una partenza di una tappa del Giro e del Tour. Non escludere poi la proposizione di una classica per professionisti o di una gara di per cicloamatori chiamata «Maurice Garin». [r. s.]

NUOVA DISCOVERY 2.0 16V
SUV III DA STATION WAGON, FISICO DA LAND ROVER.
I concessionari Land Rover vi aspettano per regalarvi l'emozione di provare dal "vivo" le prestazioni della Discovery 2.0 16 valvole.
Vasta scelta di permute.
DISCOVERY. LA FAMILY WAGON
CONCESSIONARIA F.LLI GAL
LOC. GRAND CHEMIN - ST-CHRISTOPHE (AO) TEL. 0165/32088

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

VENDE

[illegible]AGNO villa con due alloggi e magazzino laboratorio Lire 500 milioni
CUNEO - Piazza Galimberti 10 vani + salone 3 ingressi.
CUNEO - Fr. Passatore lotti con progetto approvato e ville in costruzione singole o bifamiliari.
CUNEO - C.so Nizza 1° piano panoramico, 4 camere, cucina, ampio ingresso.
CAPANNONI e lotti di terreno edificabili.

AFFITTA

NEGOZI fronte strada Cuneo Ceresole, ampia vetrina mq [illegible] + 200 magazzino, ampio parcheggio.
CAPANNONI uso commerciale e artigianale mq 350-600-1000 e 2000.
ALLOGGI arredati e liberi e uffici.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

[illegible] - Via Schiapparelli: alloggio al primo piano [illegible] ascensore composto da: [illegible] camere letto, cucina, soggiorno, servizio, cantina e garage.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - Alloggio su due livelli [illegible] garage.
BORGO S. DALMAZZO - Villa fronte strada [illegible] ampio giardino. Prezzo impegnativo
S. LORENZO PEVERAGNO - Ville composte da due appartamenti con ampio giardino. Ottima posizione.
Vicinanze CUNEO - Casa ristrutturata con ampio terreno circostante.
FOSSANO vicinanze viale Regina Elena - Negozio, [illegible] vetrine, mq 167.
FOSSANO posto macchina coperto, vicinanza stazione ferroviaria.
[illegible] quota 1400 - Bilocale arredato.
BORGO S. DALMAZZO - Alloggio al 2° piano composto da: soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina garage.
BORGO S. DALMAZZO - Casa con capannone adiacente [illegible] mq. 600 con terreno circostante.
DRONERO - Lotto edificabile [illegible] mq 1300 fronte strada.

AFFITTA

CUNEO - Corso Nizza. Locale [illegible] negozio mq [illegible].
CUNEO DUE - Magazzino 120 mq.

CEDE

FOSSANO - Avviata panetteria

SALUZZO
VIA [illegible] PELLICO 19
TEL. 0175-46.178

SALUZZO: via Bodoni alloggio composto da cucinotta, soggiorno, [illegible] camere, bagno e garage.
SALUZZO: alloggio composto da cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina [illegible] garage.
SALUZZO: [illegible] a schiera con giardino: cucina, soggiorno, ingresso, servizio al P.T.; 2 camere, ripostiglio, bagno al 1° piano, cantina e garage.
SCARNAFIGI: palazzina indipendente con [illegible] [illegible] servizi, [illegible] terreno circostante di circa 2000 mq. Recente costruzione.
VERZUOLO: posizione splendida [illegible] collinare indipendente [illegible] terreno.
[illegible]O: affittasi locale commerciale vetrinato mq. 220.
SALUZZO: cedesi ristorante con arredamento nuovo, affare.

Condizioni più vantaggiose [illegible] chi rilascia incarichi [illegible] vendita.

Agenzia Immobiliare Giolitti

di Mauriello e Damerio s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

[illegible]

CUNEO: [illegible], n. [illegible] camere, soggiorno, ripostiglio, lavanderia, bagno garage e cantina.
CUNEO: ingresso, cucina, n. [illegible] camere, bagno e cantina.
CUNEO: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina e solaio.
[illegible] - S. Rocco Castagnaretta: ingresso, [illegible], salone, [illegible], bagno, più mansarda mq 70 garage e cantina.
CUNEO - Borgo San Giuseppe: villetta indipendente [illegible] giardino.
CUNEO - Confreria: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] 2 camere, bagno, cantina e garage. riscaldamento autonomo.
S. ROCCO BERNEZZO: villetta indipendente con giardino.
CUNEO: negozio mq 40 in posizione centrale.
CUNEO: garage
VALLECROSIA: cucinino-soggiorno, camera, bagno, posto macchina
SAN BARTOLOMEO AL MARE: monolocale composto [illegible] angolo cottura, soggiorno e bagno.
PORTO MAURIZIO: villetta indipendente con giardino;
CAPANNONE vicinanze Cuneo mq 200

CEDESI

Avviatissimo albergo e [illegible], salone per banchetti.
Bar tabacchi; tabaccheria, tabaccheria edicola; articoli da regalo; bar-gelateria, bar [illegible] chiusura serale; negozio fiori; cartoleria-libreria; lavanderia, gastronomia; negozio [illegible].

L'ITALICA STUDIO IMMOBILIARE

di Rag. RENATO BERSIA

SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE

SALUZZO CENTRO - Bellissimo alloggio, ultimo piano [illegible] ascensore, composto di ingresso, 4 vani, servizi, ampi balconi, cantina. LIBERO.
SALUZZO - Alloggio 5° piano con [illegible] composto [illegible] ingresso, 5 vani, doppi servizi, balconi, cantina, garage. Prezzo interessante.
SALUZZO - Palazzina [illegible] schiera nuova costruzione.
SALUZZO - Prossima costruzione magazzini artigianali possibilità diverse metrature con sovrastante abitazione.
MANTA - Collina vista panoramica splendida casa con piscina ed ampio parco.
PIASCO - Luminoso alloggio ultimo piano con [illegible] composto [illegible] ingresso, 5 vani, doppi servizi, ampi balconi, garage, cantina.
MORETTA - Palazzine a schiera nuova costruzione.
ENVIE - Alloggio in piccolo condominio composto [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, una camera, [illegible], cantina garage. Libero. Prezzo interessante.
PANCALIERI - Stupenda palazzina [illegible] due alloggi, ottime rifiniture.

BANCA CRS

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

MUTUI IPOTECARI AGEVOLATI
[illegible] casa, al [illegible] minale annuo dell'
10,50%
[illegible] un mese
e l'eventuale prefinanziamento in tempi molto brevi.
Presso la dipendenza della Banca CRS sono a [illegible]

FIMINTER IMMOBILI

VENDE A SAVIGLIANO

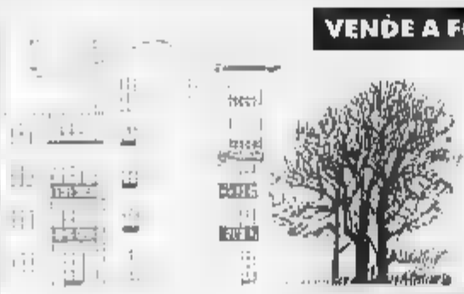
VIVERE NEL [illegible] A DUE PASSI DAL CENTRO

AREA RESIDENZIALE «SAN GIACOMO»
SOLUZIONI PERSONALIZZATE
OTTIME CONDIZIONI DI PAGAMENTO
A [illegible] DI SICURO INTERESSE
A PARTIRE [illegible] L. 290.000.000

VILLE UNIFAMILIARI E BIFAMILIARI [illegible] NUOVA COSTRUZIONE
Piano terreno: salone, camera, cucina, servizi, [illegible] giardino, Piano primo: [illegible]/4 camere, doppi servizi e mansarda; Piano interrato: box per due auto, lavanderia, cantina. Ottime finiture.

APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE
Composti di ampio soggiorno, due camere, cucina doppi servizi, box auto, giardino privato.

VENDE A FOSSANO



LA TUA CASA NEL VERDE
APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE
Soggiorno, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, box auto, ampi giardini
Possibilità di finanziamenti a tassi agevolati.

COGEIN

AFFITTA A SAVIGLIANO

APPARTAMENTO in stabile signorile con giardino condominiale, salone, due camere, cucina, servizi, box auto.
APPARTAMENTO in stabile signorile con giardino condominiale, soggiorno, una camera, cucina, [illegible], box auto.
APPARTAMENTO signorile zona centrale: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi.
VIA MAZZINI locale mq 72 uso ufficio o studio medico

ADERENTE FIMAI

AFFITTA [illegible] TORINO

APPARTAMENTI [illegible] ADATTI A STUDENTI UFFICI [illegible] ABITAZIONI IN STABILI SIGNORILI

FIMINTER IMMOBILI - Piazza del Popolo, 65 - 12038 Savigliano - Tel. (0172) 711.528

[illegible] IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, [illegible] - Tel. 0171-695468 - Fax [illegible] - CUNEO

VENDE

Cuneo - Via [illegible] Settembre, appartamento totalmente rifatto composto di: ingresso, salone, cucina, [illegible], servizi, cantina.
Cuneo - Piazzale Stazione, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizi, cantina, solaio.
Cuneo - Appartamenti in costruzione di metrature diverse.
Cuneo - Zona residenziale, prestigioso appartamento di mq. 600 [illegible] giardino privato. Trattativa riservata.
Cuneo - Via Schiapparelli, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizi, cantina, solaio, garage. No [illegible].
[illegible] dell'Olmo - Appartamento [illegible] recente costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizi, cantina, garage. Piccolo giardino privato.
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in costruzione di piccola palazzina.
Chiusa Pesio - Ingresso, cucinotto, tinello, 2 camere, servizi, cantina, garage. Ampi balconi. Verde condominiale.
Primissima periferia di Cuneo - Casa indipendente con giardino: cucina, 4 camere, doppi servizi.
Borgo San Dalmazzo - Villette indipendenti in fase di costruzione.
[illegible] [illegible] Grazie - Ingresso, cucina, 2 camere, servizi, cantina, garage ed orto. Temporaneamente occupato.
Cervasca - [illegible] [illegible] terreni.
San Lorenzo di Peveragno - Villa bifamiliare con ampio terreno.
San Bartolomeo al Mare - 3° piano, vista mare, [illegible], soggiorno, [illegible]a, servizi, 3 balconi. Occasione.

AFFITTA

Prima periferia di Cuneo - Fronte strada, locale ad uso negozio [illegible] ampio magazzino attiguo. Parcheggio privato.
Cuneo - P.zza Virginio, cucinotto, [illegible] e servizi con termoautonomo, Arredato.
Cuneo - P.zza Galimberti, tinello, cucinino, 2 camere [illegible] servizi [illegible] termoautonomo. Arredato.
Cuneo - Via Stoppani, salotto, cucina, 2 camere e servizi. Arredato.
Cuneo - Via Rostagni, cucina, [illegible] camere e servizi. Arredato.
Confreria - Solo a referenziati, villetta composta di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino ed orto.

FIMAI FIABCI FLORIDA 2 Immobiliare

VENDE

FOSSANO - via Roma: [illegible] composto da ingresso, cucina, tre [illegible] servizi, cantina L. 100.000.000.
[illegible] - zona Nuova: alloggio libero di salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzi, mansarda, cantina, box triplo e circa 80 mq di giardino privato.
FOSSANO - zona Salice v.le Regina Elena: alloggio libero [illegible] composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi, cantina e [illegible] auto L. 95.000.000
FOSSANO - t.no Maddalena: [illegible] da ristrutturare con circa 1300 mq di terreno L. 140.000[illegible] Possibilità [illegible] ulteriori 5500 mq di terreno
FOSSANO - prima cintura (3 km): rustico parzialmente ristrutturato con a piano terreno salone, cucina, servizi, box auto o pendizzo; al primo piano due camere e tinello, il tutto su circa mq [illegible] di terreno. Possibilità di ampliamento.
TRINITA' centro: casa indipendente su tre [illegible], da ristrutturare.
**[illegible]: centralissimo ed [illegible] pendente [illegible] d'epoca [illegible] ristrutturare su tre piani di oltre 1000 mq di abitazione, cortiletto [illegible] e circa 550 mq di giardino sul retro
SAVIGLIANO - borgo Piave: alloggio libero composto da tinello con cucinino, tre camere, servizi, cantina, box auto e [illegible] [illegible] comune [illegible] [illegible] terreno L. 150.000.000.
SAVIGLIANO: centralissimo alloggio, [illegible] costruzione, composto da: ingresso/salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina e [illegible] auto.
SAVIGLIANO centro: alloggio composto da ingresso; soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizi, cantina e posto auto
RACCONI[illegible]: [illegible] indipendente composta da: cucina, soggiorno, 1 camera, servizi, terrazzo, box auto e cortile privato
[illegible]
Abbigliamento, videoteca, pizzeria, gastronomia-pasta fresca, ristorante, calzature, semilavorato legno.

[illegible]O - via Garibaldi, 22
Tel. (0172) 60.295 2 Linee
[illegible] - corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 [illegible] Linee

KENYA - MALINDI

[illegible] COMPLETAMENTE ARREDATA L. 55.000.000

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

immobiliare griglio

SALUZZO - Via Ludovico II, 3 - Tel. 0175 41.868

AFFITTA in Saluzzo [illegible] collinare grande VILLA con giardino anche arredata.
[illegible] in Saluzzo centro storico ALLOGGIO RISTRUTTURATO cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, [illegible] autonomo PANORAMICISSIMO.
[illegible] in Saluzzo [illegible]. Rocco alloggio ristrutturato, angolo cottura, pranzo, soggiorno, due camere, doppi servizi, taverneta [illegible] lavanderia: finiture [illegible] pregio, termo autonomo, vista panoramica.
VENDE vicinanze Saluzzo grande casa d'epoca con parco e [illegible] colonica.
[illegible] [illegible] Saluzzo [illegible] a schiera finiture signorili consegna dicembre [illegible] - IVA 4% - possibilità mutuo.
VENDE in Costigliole Saluzzo villa a schiera con giardino privato a tre lati - consegna dicembre 1993 - IVA 4%.
[illegible] [illegible] precollina casa settecentesca su due piani superficie mq 600, cappella privata, ampio parco.
[illegible] tra REVELLO e SANFRONT grande casa unifamiliare di nuova [illegible] struzione con ampio giardino, stupenda posizione.

FRANCIA

[illegible]

villette
quadrifamiliari
sei posti letto,
parcheggio
e giardino privati

L. 70.000.000
80.000.000

affitto estivo garantito
(tre anni)

L. 6.500.000

Interalpi srl
Cuneo
[illegible] fax 0171/697072
0033 93 284846

Casarreda

S.S. 20 Genola — Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

A 7 KM DA CUNEO

CASCINALE RISTRUTTURATO in struttura con finiture di pregio e terreno in proprietà di mq 7600 interamente recintato.

MONDOVI' [illegible] CITTA'
CASA D'EPOCA [illegible] RISTRUTTURARE [illegible] giardino privato mq 1300.

Tel. 0171/380.662
ore 13,30 - 15,30.

[illegible] CARLO

TEL. - FAX 0171-926.693

In piccola residenza [illegible] prestigio con splendida vista mare costruttore vende alloggi rivalutazione garantita mutuo 6,35%

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 14 Ottobre 1993 n. 41

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
IBM

Cornaglia: «Sono innocente, non ho danneggiato la città»

Il sindaco indagato si dimette Saluzzo corre verso le elezioni

SALUZZO. Con una lettera indirizzata al vicesindaco, Gianni Manna, e al prefetto di Cuneo, Luigi Sciolò, ieri mattina il dc Enrico Cornaglia si è dimesso dalla carica di sindaco. Nella lettera, Cornaglia ribadisce di non aver commesso i reati addebitatigli, nè «di mai aver arrecato alcun danno». L'ex sindaco precisa «di aver sempre lavorato soltanto nell'interesse della città».

La motivazione delle dimissioni è legata alla vicenda giudiziaria che vede implicato l'esponente politico. Quanto è accaduto «m'impone - scrive l'ex primo cittadino - questo atto per il superiore interesse della comunità e perché nessuna ombra di sospetto possa sfiorare l'Amministrazione». La lettera si conclude con l'augurio che l'intera vicenda si chiarisca velocemente.

Con le dimissioni di Cornaglia decade, secondo le disposizioni di legge, anche la giunta quadripartita dc-pli-psdi-pri (nell'esecutivo fa parte anche un assessore «laico»), che era stata eletta appena sette mesi fa. L'esecutivo rimane in funzione per lo svolgimento degli affari correnti. Da ieri decorrono i sessanta giorni di tempo per l'elezione di un nuovo sindaco e la formazione di una nuova Giunta. Al palazzo civico pesa però l'ombra delle elezioni anticipate.

Il ricorso alle urne è stato chiesto dalla Lega Nord e dalla Lista civica. Martedì sera, il tema delle elezioni è emerso durante la discussione. «Il discredito delle istituzioni pubbliche - ha dichiarato il capogruppo della Lista civica, Gigi Ferraro - è molto alto. Ci sono altre risorse e energie per garantire il futuro». A detta di Ferraro, «spetta all'elettorato fare pulizia, bisogna unire le forze migliori, quelle che si richiamano alla tradizione socialista, al mondo cattolico, alla sinistra ed ai verdi».

«Bisogna far sì - ha sostenuto il leghista Luca Pajrona - che sia la cittadinanza a scegliere il governo di Saluzzo». Secondo la Lega Nord «questa Giunta e questo Consiglio sono arrivati alla fine del loro percorso politico». In precedenza i due consiglieri leghisti avevano depositato le dimissioni da un notaio, invitando altri consiglieri a seguire il loro esempio, per giungere allo scioglimento.

«Saluzzo è sostanzialmente una città di persone oneste - ha dichiarato il socialista Manlio Vineis - e la figura che Cornaglia fa fare alla città non è edificante». Vineis mette sotto accusa il degrado della classe dirigente saluzzese, «di cui Cornaglia fa parte».

L'ex sindaco Enrico Cornaglia e (nel riquadro) Gigi Ferraro della Lista civica

«Come Giunta - ha affermato il vicesindaco Manna (pli) - ci sentiamo delegittimati». Piena luce dev'essere fatta sulla vicenda Cornaglia, secondo il capogruppo dc Giovanni Sola. «Il nostro auspicio - ha affermato l'esponente democristiano - è quello del rinnovamento». Al termine del dibattito è stato votato all'unanimità, un ordine del giorno, presentato dalla Lega Nord, in cui si esprime «la piena fiducia e stima nell'operato della magistratura» e si auspica che l'indagine sia portata a termine «in tempi brevissimi». Quindi i consiglieri della Lega Nord («riteniamo assurita la funzione del Consiglio») e quelli del psi («riteniamo non sia corretto continuare i lavori, senza aver prima ricomposto gli organi del Comune») hanno abbandonato la seduta.

Il Consiglio è proseguito con l'approvazione della pianta organica del personale, una convenzione con la Croce Verde per il trasporto dei malati e una accordo con i gemelli Damiano, per l'avvio di attività promozionali dell'immagine della città. [g. ne.]

CUNEO, IL BIMBO MORTO QUATTRO ORE DOPO LA NASCITA

Medici mobilitati al «S. Croce» per salvare la madre in coma

Oggi, alle 14.30, nell'ospedale si svolgeranno i funerali del figlio martedì pomeriggio e quattro ore dopo è partito per insufficienza polmonare. La salma verrà tumulata nel cimitero di Madonna delle Grazie. A causa della febbre molto alta, la donna (nella foto con il marito) è stata sistemata su un materasso ad acqua.

A PAGINA 42

A Castelmagno

Cacciatore si spara al ginocchio

CASTELMAGNO. Incidente in una battuta di caccia ieri verso le 12 in Alta Valle Grana. Roberto Lamberti, 34 anni, abitante a Vallecrosia (Imperia) in via Roma 159, stava correndo con un amico verso la preda, quando, improvvisamente, gli è partito il colpo del fucile che l'ha colpito a un ginocchio: l'uomo è scivolato ed è caduto in una scarpata.

L'incidente è avvenuto nel vallone laterale del Viribianc, nella zona del Colle del Mulo, sul versante di Castelmagno. A dare l'allarme è stato l'amico, che ha chiesto l'intervento del soccorso alpino e del «118». Un elicottero del servizio Piemonte emergenza, decollato dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, ha trasportato Roberto Lamberti al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo. Il cacciatore ha riportato lesioni al ginocchio e la frattura del femore. I medici hanno emesso una prognosi di quaranta giorni. [g. p. m.]

Sono emersi nuovi elementi che contrastano con l'ipotesi di tentato sequestro

Busca, «ma non era un rapimento»

Dopo una settimana di indagini gli inquirenti ritengono che il «giallo» sia frutto della fantasia della scolara
La bambina si contraddice durante gli interrogatori. Maestre e direttore raccomandano prudenza agli alunni

BUSCA. Sarebbe stato un sequestro di persona, ma un tentativo infantile per mettersi in mostra. E' la tesi di carabinieri e inquirenti, che da oltre una settimana stanno indagando sul presunto rapimento di una bambina di 9 anni, allieva della quarta elementare di Busca.

La ragazzina è stata più volte interrogata, così i genitori e le maestre. Le informazioni, a disposizione dei carabinieri di Busca e del capitano della compagnia di Cuneo sono contraddittorie: l'allieva della quarta elementare ha fornito particolari precisi, chiare descrizioni del furgone sul quale sarebbe stata caricata, ma non è stata convincente.

Troppi i punti oscuri: nessun testimone del tentato sequestro, che sarebbe avvenuto sulla circonvallazione, intorno alle 8,10, un'ora in cui sono decine gli impiegati, gli operai e i genitori che percorrono la strada per raggiungere il centro del paese o recarsi al lavoro o accompagnare i figli a scuola.

Gli inquirenti non si spiegano poi il racconto della bambina che ha detto ai carabinieri di essere riuscita a divincolarsi dai due uomini (uno sui venti o l'altro sui 45 anni) che prima l'avrebbero sollevata di peso e costretta a salire su un furgone bianco.

La ragazzina, mentre i due stavano tentando la fuga, avrebbe avuto la prontezza di riflessi e la forza di aprire il portellone laterale, buttandosi fuori dal camioncino, senza peraltro riportare alcuna escoriazione.

Il fatto risale a lunedì 4 ottobre. La bambina, dopo il presunto rapimento, intimorita e agitata, ha raggiunto il cortile di casa ed si è fatta accompagnare a scuola, in piazza XX settembre.

La maestra, vedendola tremare, le ha chiesto il motivo dello strano comportamento. Di qui il racconto. Poi la denuncia ai carabinieri di Busca e il via alle indagini.

Il direttore delle Elementari e il preside della Media hanno raccomandato prudenza ai ragazzi. L'episodio ha fatto scattare in paese la paura dei sequestri: molti genitori hanno ripreso ad accompagnare i figli fino nell'atrio della scuola.

Per il momento i carabinieri hanno archiviato il caso. Si seguono ancora anche altre piste, seppure improbabili, come l'errore di persona o un tentativo di abbordare un minore.

[g. p. m.]

RACCONTI

Ragazzini molestati

In seguito alla precisa segnalazione fatta da alcune famiglie racconigesi, i carabinieri starebbero indagando su una serie di molestie compiute a danno di minori nei giorni scorsi. Poche le indicazioni, ma tutte concordanti a proposito della presenza nella zona compresa tra Racconigi, Carmagnola e Cavallermaggiore di un individuo, elegantemente vestito, notato a bordo di una Golf di colore scuro targata Milano. L'uomo, dell'apparente età di trentatrentacinque anni, avrebbe avvicinato nei giorni scorsi in modo equivoco alcuni ragazzini (uno di questi ha raccontato tutto ai genitori), in particolare a Racconigi. Sulla vicenda comunque gli inquirenti mantengono il riserbo, precisando che si stanno effettuando indagini. Ma non sarebbe la prima volta che in questa zona giovani donne e ragazzini subiscono molestie: le famiglie sollecitano interventi. [m. b.]

Stroncato da infarto nell'abitazione

Operaio (22 anni) è morto a Genola

GENOLA. Un operaio di 22 anni, Domenico Ascone, che abitava in via Vittorio Veneto 15, è morto ieri mattina, probabilmente a causa di un infarto.

La sera precedente, trascorsa con alcuni amici, il giovane si era lamentato per un forte mal di testa. L'emicrania, proseguita anche ieri, l'aveva costretto a non recarsi al lavoro. Verso le 11, la madre Francesca Politanò è uscita di casa. Mentre scendeva per le scale, ha udito un colpo di tosse, seguito da un urlo fortissimo. La donna è rientrata nell'abitazione, allarmata anche dalla figlia Debora: entrambe sono entrate nella camera da letto di Domenico Ascone e l'hanno trovato agonizzante.

Subito è stata avvisata l'ambulanza. Contemporaneamente è arrivato il medico di famiglia (dottor Chiabotto), che, malgrado un estremo tentativo di salvarlo, non ha potuto che constatare il decesso del giovane.

Domenico Ascone lavorava in una fabbrica di Alba. Aveva ripreso l'impiego dall'estate scorsa, al termine del servizio militare di leva nella caserma degli alpini di Codroipo, in provincia di Udine. Viveva con i genitori (il padre, Salvatore, è muratore), il fratello Aldo (che lavora all'Expocasa di Savigliano) e la sorella, che frequenta la seconda classe della Scuola media di Genola.

«Era un ragazzo simpatico, che amava divertirsi - dice Patrizia Guarino, un'amica ancora sconvolta per l'accaduto -. Ieri sera avremmo dovuto andare insieme in discoteca: lo facevamo spesso. Il sabato, invece, "Mimmo" preferiva la birreria o qualche discoteca». «Per noi è un grande dolore - dicono i coetanei del bar Mario di Genola -: siamo increduli».

L'esatta causa del decesso sarà stabilita dall'autopsia, disposta dal magistrato per oggi pomeriggio o nella prima mattinata di domani. Sempre domani, alle 9.30, i funerali. [n. c.]

servizi TECNOCASA®
IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

SALUZZO - Via Torino 44 C - Tel. 0175/42114

VILLANOVETTA - IN COSTRUZIONE - Ultime ville a schiera di 5 locali, doppi servizi, box doppio e giardino. Consegna fine '94. A partire L. 253.000.000

MANTA - IN COSTRUZIONE - Porzione di villa bifamiliare di salone, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, box doppio e giardino privato. Consegna fine '94. L. 390.000.000

REVELLO - In casa trifamiliare alloggio di ingresso, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo a metano. OTTIMA POSIZIONE. L. 59.000.000

VERZUOLO - Alloggio di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, disimpegno, 2 camere, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, box auto compreso nel prezzo. L. 210.000.000

MANTA - Zona residenziale, alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, 4 camere, bagno, terrazzo, cantina, box auto, giardino privato. L. 000.000

REVELLO - In palazzina quadrifamiliare alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, box auto, giardino privato. L. 150.000.000

SAVIGLIANO - C.so Roma 103 - Tel. 0172/713388

SAVIGLIANO - Alloggio libero composto da ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balcone. Possibilità box auto L. 118.000.000
SAVIGLIANO - Fuori fabbricato alloggio libero composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, due balconi e magazzino. L. 85.000.000
SAVIGLIANO - Villa nuova disposta su tre livelli, p.s. 50 mq per 4 auto, taverna, cantina; p.t.: salone, cucina, bagno, ripostiglio; p. 1: tre camere, doppi servizi. Mansarda agibile ma non abitabile. Terreno di mq. L. 495.000.000
CERVERE - Zona centro, proponiamo intera palazzina indipendente così composta: p.s.: box triplo, lavanderia, 3 cantine. P.t.: negozio di due vani con due vetrine; alloggio di cucina, tre camere e servizi. P. 1: alloggio di salone, cucina, camera e bagno; alloggio di sala, cucina, camera, cameretta e bagno. Mansarda con salone, cucinino, cameretta e bagno. Ottimo stato. Soluzione con attività commerciali. L. 375.000.000
CINZANO - In caseggiato alloggio libero di ingresso, cucinotta, due camere, bagno, cantina, box auto. L. 98.000.000
[illegible] - Per investimento, alloggio occupato di ingresso, sala, due camere, bagno, box auto L. 150.000.000
CAVALLERMAGGIORE - In costruzione porzione di villa bifamiliare indipendente su tre lati così composta. P. seminf.: box auto triplo, cantina, lavanderia. P.T.: salone, cucina, bagno. P. 1: tre camere, bagno, terrazzo. Giardino di mq
BRA - Porzione casa indipendente su due lati su tre livelli complessivi mq. 180, 2 box auto, terreno di mq 740 312.000.000
S. ALBANO STURA (fraz. Belmuzzi) - Casa indipendente di 120 mq su due piani con 3600 mq di giardino. Possibilità di ampliamento. L. 150.000.000
ALBA - Fraz. Madonna di [illegible], casa indipendente al p.t. [illegible], due camere e bagno, al P. 1: tre camere e bagno [illegible], tavolo, [illegible]. Terreno di varia giornata [illegible] per [illegible], barbera, barolo, moscato L. 610.000.000

TERRENO

AL MARE — **ALASSIO:** a 50 mt dal [illegible] ed a [illegible] mt dalla stazione FF.SS., [illegible] «Caffè Roma», esclusivo alloggio in [illegible] di ristrutturazione di [illegible] mq [illegible], al primo piano.
SAN LORENZO AL MARE: in piccolo villette di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserite [illegible] verde di olivato secolare, appartamenti di vario [illegible] giardino privato.

[illegible] — **LURISIA:** alloggio [illegible] arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEROSSO [illegible] a 50 milioni locale arredato, [illegible] posti letto, [illegible] discoteca «Cucaracha».

[illegible] — **A 10 MINUTI DA CUNEO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, taverna, autorimessa e cantine, [illegible] parco alberato di mq 2.000, [illegible] affare.
SAN ROCCO BERNEZZO: villa su [illegible] piani, sei vani, doppi servizi, [illegible] terreno recintato di circa [illegible] mq, fronte strada statale.
[illegible] DEFENDENTE [illegible] CERVASCA: ultima villetta a schiera in corso di costruzione, consegna per fine '93, con eventuale ritiro o permuta del vostro appartamento a Cuneo.
CERVASCA: in [illegible] centrale, palazzina di tre alloggi [illegible] locali accessori e giardino e pertinenza, [illegible] riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI — **[illegible] DELL'OLMO:** sulla statale per Busca, in piccolo edificio di tre piani, alloggi di mq 90 e di mq 180 in corso di restauro, riscaldamento autonomo, ampio giardino ed orto privato, cantina e [illegible].
BRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da ristrutturare, a piano terreno di circa [illegible] mq [illegible] cortile interno, adatto anche ad uso commerciale od ufficio; altro alloggio di servizio al terzo piano.
[illegible] sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare di recente costruzione, alloggio al piano rialzato di alloggio al primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, [illegible] giardino privato di pertinenza.
CARAGLIO: bellissima mansarda [illegible], in piccolo edificio di quattro alloggi
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI — **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.

INDUSTRIALI — **S. ROCCO BERNEZZO:** sulla Statale 22, villa su area di [illegible] mq [illegible] capannone artigianale di mq [illegible], piccola costruzione uso ufficio e villa a due piani.

RUSTICI — **MONTEROSSO** [illegible] rustici da ristrutturare, [illegible] prati e boschi in piccola borgata servita da strada asfaltata
ROASCHIA: ampio fabbricato di vecchia costruzione, parzialmente già abitabile, [illegible] cortile e terreno circostante.
[illegible] DI BUSCA: vecchio casolare di mq 500 su area di mq [illegible] con progetto approvato per intervento edilizio di demolizione e ricostruzione

Telefono 0171 618831 orario ufficio

Cuneo, le condizioni della ventiquattrenne si sono complicate alcune ore dopo il parto cesareo

Lotta per salvare la madre in coma

A causa della febbre molto alta la donna è stata sistemata su un materasso ad acqua. Nelle prossime settimane verrà trasferita in un centro specializzato di Innsbruck. Oggi alle 14,30 si svolgeranno i funerali del bimbo

CUNEO. Si svolgeranno oggi alle 14,30 all'ospedale «Santa Croce» i funerali del bimbo nato dalla donna in coma da tre mesi. Il neonato è morto martedì, quattro ore dal parto; subito dopo la nascita (prevista il 15 dicembre) era stato messo in incubatrice essendo sotto peso. La salma verrà tumulata nel cimitero di Madonna delle Grazie.

Le condizioni di Anna Marchetti ■ momento sono ancora allarmanti. «Nella notte tra martedì e mercoledì - spiega il marito Giacinto Fraccalvieri, 32 anni - ■■ moglie ha avuto la febbre molto alta, oltre i 40 gradi, febbre che è cominciata a calare quando Anna è stata adagiata sul materasso ad acqua, nel reparto di Neurochirurgia. Al mattino è riuscita a mangiare due biscotti, bere un po' ■ latte e mormorare qualche monosillabo. Del bambino non ha ancora chiesto notizie, sarebbe molto imbarazzante e difficile darle spiegazioni. La verità le causerebbe sicuramente un altro trauma».

■ dramma della ventiquattrenne Anna Marchetti, risale al 12 luglio. La donna - impiegata del ministero della Difesa, ■ residente a Tarantasca, via Luigi Einaudi 8 - alla guida ■ una «Seat Marbella» stava viaggiando verso Roata Rossi quando è stata travolta ■■ Tir condotto da Gabriele Varnerin, 21 anni, di Spilimbergo (Pordenone), che stava viaggiando nella direzione opposta.

Anna Marchetti (a destra) con la sorella del marito, il cognato e la loro bambina

Anna Marchetti da tre mesi sta lottando contro la morte. «Ha un fisico forte, - spiega ancora il marito - e tanta voglia ■ vivere. Nei prossimi giorni, ■■ non subentreranno altre complicazioni, la porteremo in un centro specializzato di Innsbruck per la riabilitazione della parola».

Sofferenza, ma anche tanta rabbia. «Perché la Polizia non ha ritirato la patente al camionista? La sua distrazione ha rovinato la mia famiglia e lui ne è uscito impunito».

Dall'ufficio infortuni della Polizia spiegano che «sono state modificate alcune norme del nuovo codice stradale. Ora non è più previsto il ritiro immediato della patente a chi provoca un incidente» [r. s.]

Il parere del ginecologo

«La morte del neonato causata da insufficienza polmonare»

CUNEO. «Da venticinque anni all'ospedale "Santa Croce" non accadeva che una donna partorisse in coma - dice il professor Gian Luigi Bruno, uno dei ginecologi che hanno assistito Anna Marchetti -. L'operazione è andata bene, anche se sapevamo che sarebbe stato molto difficile salvare il bambino, che ■ morto per insufficienza polmonare. Del resto assicurare la sopravvivenza dei neonati che nascono prematuramente non ■ possibile. La paziente, nonostante fosse in coma, ha dimostrato di seguire e comprendere quello che le stava succedendo».

«Le condizioni del neonato - spiegano alla Divisione di ■■ stesiologia e rianimazione ■■ "Santa Croce" - ■ sono complicate un'ora dopo il parto. Avevamo avvertito il padre che ■■ il bambino ■■■ superato le 48 ore sarebbe stato fuori pericolo, purtroppo dopo circa 4 ore è morto».

Martedì Anna Marchetti è stata trattenuta per tutta la giornata in sala parto. Solo in serata è stata trasferita nel reparto di Neurochirurgia, dov'è in osservazione dal 17 agosto.

Al momento dell'incidente la donna era stata infatti portata in Rianimazione, dove i sanitari l'assistevano grazie a un impianto di monitoraggio completo. Quattro settimane fa ■ «rottura delle acque», che ha nuovamente complicato le condizioni di salute della donna. Quattro settimane in attesa del parto, che poteva accadere da un giorno all'altro. Martedì mattina le prime contrazioni ■ alle 13,15 l'intervento.

In coincidenza con la rottura delle acque, la donna ha cominciato a emettere i primi monosillabi, dopo circa due mesi di silenzio e ■ sopravvivenza nel torpore.

Ha iniziato progressivamente a riconoscere i familiari, ma le sue condizioni di salute rimangono ancora molto delicate. Fino al trasferimento in Austria, Anna Marchetti continuerà a ■■■ sotto l'assistenza dei medici del reparto di Neurochirurgia. [r. s.]

GRANDE CUNEO

FINANZA

Al via il ■■■ per mille allievi sottufficiali

Ha preso il via l'altro giorno al II Battaglione della Guardia ■ Finanza di Cuneo, il primo anno del corso «Giovo II» per allievi sottufficiali (oltre mille giovani).

■■■■■

Seminario sul lavoro nelle comunità

«Il lavoro di comunità» è il tema del seminario, promosso dalla cooperativa «Proposta ■■■ di Cuneo, in programma il 22 e 23 ottobre. Si parlerà dell'attività nelle comunità che si occupano di assistenza ai portatori di handicap. Per informazioni 0171/696.232.

■■■■■

La gestione del circolo tennistico

Il comitato della federazione tennis organizza domani, alle 21, al «Michelin sport club» un incontro ■■ «La gestione del circolo tennistico». Interverranno i commercialisti Roberto Governa, Armando Mariotta, Giuseppe Renaudo, Stefano Rigon ■ Franco Ripa.

■■■■■ITA'

Servizi ■ consulenza agli enti pubblici

Amministratori, responsabili ■ Apt ■ comunità montane, dirigenti di uffici pubblici, hanno partecipato l'altro giorno ■■ municipio a Cuneo alla presentazione dei servizi Usas (consulenza specializzata) proposti dalla scuola di amministrazione aziendale agli enti pubblici, nei settori Pubblica amministrazione, Sanità e Turismo.

INDUSTRIALI

La prevenzione complementare

Oggi scade il termine per la presentazione delle domande ■ ammissione al seminario «La prevenzione complementare» che si terrà all'Unione industriale di Cuneo il ■■ ottobre. Per informazioni rivolgersi al centro servizi per l'industria, 0171/696.261.

CARAGLIO

Promosso dall'Usl

Un convegno sull'assistenza agli anziani

CARAGLIO. Martedì 19 ottobre nella sede distrettuale dell'Usl 59, in piazza Don Ramazzina, si terrà una giornata di studio riservata agli assistenti delle persone anziane. Relatori il professor Francesco Cavazzuti (primario di geriatria all'ospedale «Malpighi» di Bologna) e la dottoressa Marilù Vandelli (responsabile animazione case protette del C■■■ di Modena). I lavori prenderanno il via alle 9 con la lezione: «L'anziano a domicilio e l'anziano istituzionalizzato: riflessioni e proposte». Seguirà, alle 11,30, l'intervento su «le tre fasi storiche dell'animazione: scoperta del "vecchio" ■■■ singola persona; promozione delle risorse del "vecchio", possibilità di intervento con i " grandi vecchi"». Il convegno proseguirà nel pomeriggio con il dibattito «progettiamo insieme esperienze di animazione». La conclusione dei lavori è prevista alle 16,30. Le adesioni si ricevono nella sede del servizio socio assistenziale dell'Usl 59, telefono 0171 916381 [c. g.]

CUNEO

Oggi a Roma

Gli agenti delle carceri in sciopero

CUNEO. Oggi ■■ continuo di agenti di polizia penitenziaria parteciperanno a Roma alla manifestazione di protesta, indetta dal sindacato di categoria «Sappe», per protestare contro la carenza ■ organici e il sovraffollamento degli istituti di reclusione.

«La situazione è insostenibile - precisa Donato Santoro, uno dei fondatori del sindacato -: per garantire la vigilanza, l'ordine pubblico, la rieducazione dei detenuti e i progetti di formazione professionale, mancano centinaia di agenti. Con il blocco delle assunzioni e il congelamento delle sostituzioni del personale che ha lasciato il servizio, siamo costretti a continui straordinari. All'interno degli istituti c'è preoccupazione». L'altra mattina una delegazione di agenti è stata ricevuta dal prefetto. Oggi, alle 9,30, alla caserma «Lo Russo» del carcere del Cerialdo di Cuneo si terrà la festa ■■ Corpo di polizia penitenziaria. Alle 10 sarà celebrata la messa; alle 11,30 consegna degli attestati di servizio. [r. s.]

Dopo l'incidente

Elementari chiedono più sicurezza

BOVES. Nulla di fatto, l'altra sera in Consiglio, per la soluzione del problema dell'attraversamento degli scolari in via Alba, dove alcuni giorni fa una bimba è rimasta infortunata, urtando contro un'auto mentre entrava a scuola.

La giunta ■■ ha ritenuto di prendere una decisione, pur mantenendo ■ caso «all'attenzione». Il rimando è stato giustificato da perplessità e rumore sorte dopo le varie ipotesi di soluzione.

■' stata scartata ■ priori ■ chiusura al traffico della via, durante le entrate e le uscite degli scolari, in quanto verrebbero a crearsi disagi per gli abitanti delle case di via Alba, e, per lo stesso motivo, è stata pure ■■■ in dubbio l'utilità dell'inversione del senso unico della strada.

La giunta ha anche osservato che l'incidente della piccola Laura Dolmasso è dovuto a fatalità. Saranno rafforzati, invece, i controlli e la sorveglianza da parte dei vigili urbani e degli operatori scolastici. [b. s.]

Oggi i bambini delle elementari di Borgo in gita di studio a Festiona di Demonte

A lezione nei boschi di castagni

Gli alunni visiteranno in mattinata un museo dedicato agli antichi attrezzi agricoli e un vecchio essiccatoio Dopo la dimostrazione di potatura una festa con danze occitane e i «mundial» concluderà la giornata

BORGO. Gita scolastica alla scoperta delle montagne attorno a Festiona e, in particolare, della coltivazione del castagno, oggi, per i bambini delle elementari di Borgo. L'iniziativa si inserisce in ■■ programma di collaborazione fra scuole elementari, per giungere alla creazione del primo insieme di documentazione franco-italiano. La preminenza è data allo studio delle culture locali, che porterà alla diffusione ■ materiale didattico relativo alle tradizioni delle tre aree confinanti, attraverso lo studio degli alberi che le caratterizzano: gli agrumi per la Costa Azzurra, l'olivo per Imperia e il castagno per il Cuneese. Spetta agli allievi della Elementare di Borgo ■ compito di realizzare il panorama economico, culturale e gastronomico sul castagno, che ■■■ porterà un anno di lavoro. Oggi i 120 allievi saranno accompagnati dai loro insegnanti e dalla direttrice, Giovanna Ferraro. «E' un'opportunità di lavorare con i francesi che ci ha subito entusiasmato. Abbiamo trovato collaborazione da parte ■ tutti gli enti locali, il Comune di Borgo, che ha promesso di sostenere l'iniziativa, la Comunità montana, ■ cui presidente Livio Quaranta, coadiuvato dal responsabile del servizio culturale Martini, è all'origine dell'attività oggi in programma; e infine la Camera di Commercio ■ Cuneo, che si occuperà della realizzazione e diffusione della parte documentaria».

Uguale entusiasmo da parte della coordinatrice ■■ progetto, Stefania Solaro: «L'uscita a Festiona, che vedo la presenza anche degli allievi della locale scuola elementare, è il primo tassello di una serie di attività alla scoperta della civiltà del castagno. La giornata prevede dapprima la visita del museo dei vecchi attrezzi ■ all'essiccatoio di castagne; ■■■ passeggiata nel bosco, con osservazione di un castagno centonario, concluderà la prima fase delle attività. Dopo una pausa a base di cioccolata calda, offerta dal caseificio della Valle Stura, gli allievi proseguiranno la giornata ■■■ una lezione pratica di potatura per combattere il cancro del castagno. Poi un incontro con un gruppo occitano che si esibirà in canti ■ danze. Una grande castagnata concluderà la giornata».

I bambini delle Elementari di Borgo si recheranno nelle prossime settimane a San Michele Mondovì, presso la società Silva, specializzata nell'estrazione del tannino dal legno di ■■■ stegno, a Cuneo, in visite alla Seca, che effettua ■ cernito collegato alla commercializzazione delle castagne, ■ infine a Borgo alla segheria Borgogno.

Manuela Vico

SCUOLA

Italia e Francia alleate

Convegno ieri a Mentone tra i rappresentanti delle scuole che partecipano al progetto di integrazio■■ delle province frontaliere di Cuneo, Imperia ■ Nizza. Tre i temi fondamentali discussi: la formazione e il bilinguismo, rivista ■ documenti ■ infine gli scambi (con sede operativa in Cuneo). In collaborazione ■■■ il Provveditorato agli Studi, l'Alliance Française ha curato incontri di aggiornamento, ha ■■■ ■ punto una banca dati videotel, relativa a proposte di scambio fra le scuole e ha dato l'avvio nel maggio scorso alla prima esperienza di «Classe de patrimoine» invitando ■■■ scolaresca di Nizza, il Collège Vernier, a venire a studiare a Cuneo, insieme alle classi terze della scuola media «Franco Centro», alcuni aspetti ■■ patrimonio artistico della città. Fra le proposte la richiesta ■ verificare le condizioni per aprire le facoltà dell'università di Nizza anche agli studenti cuneesi. [m. v.]

CRONACHE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'eroismo del carabiniere

Molto si è discusso sull'eroismo. Molti lo hanno negato, quasi si trattasse solo di un fatto di esaltazione, dovuto al rumore delle battaglie o al fumo della polvere o al tuono di cannoni. Ma l'eroismo è altra cosa. Direi che è l'unione di tutti i valori del sentimento e della ragione■■■, il chiarimento di una dedizione sublime al dovere, ■■■ esercizio di disciplina e di razionalità.

E non credo di essere lontano dal vero pensando l'eroismo come la sintesi di tutti i lati positivi dell'uomo. Ma ne dà garanzia Salvo D'Acquisto, di cui si ricorre il cinquantenario, povero carabiniere invischiato in un fatto tragico, che sente il dovere eroico di proporre la propria persona e la propria vita per la salvezza di quella dei suoi compagni di sventura, cittadini ignari rastrellati, come si diceva, per rappresaglia di un fatto che non conoscevano.

In quel momento Salvo D'Acquisto ■■ è sentito carabiniere e per la collettività tutta ha inteso dover assolvere il suo dovere sacrificale. Il nemico di allora ha accettato lo scambio e l'offerta, forse incredulo di tanta fermezza morale e di tanto senso del dovere. Ogni soldato, alzando la propria arma e puntandola contro quel petto, ha avuto la certezza che qualcosa di grande stava avvenendo e si è sentito partecipe di quel sacrificio. Sono certo che tutti i protagonisti di questa tragedia non possono dimenticare il fatto e sono sicuro che nel Cuneese e in Francia, qualche vecchio soldato ricorda ai nipoti il sacrificio di Salvo D'Acquisto.

Giovanni Morzenti, Fossano

La pista ciclabile è stata abbandonata

Sono solito andare alla pista ciclabile. Da un po' di tempo, pare che sia abbandonata a ■■ stessa. Infatti, ci sono ■■ po' ovunque scatoloni, cartacce e ramaglie, nonché un'auto abbandonata. Dispiace vedere che il patrimonio di tutti venga ■■ turpato da pochi.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313 **Crc:** 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 945 658; 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Demonte: 96 116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 063
La Morra: 50.116
Limone: 928 113, 92 132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.■■■
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: ■■ 245 47 000
Sommariva B■■■■: ■■ 102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl ■ Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 369 632, 260 013
Usl di Bra 425 273
Usl di Ceva 72 31
Usl ■ Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 552 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a sera aperta) e dalle 22 alle 8 (a sera abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel 692 398. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la regolare attività notturna su chiamata, diurna presenza di notte urgenti. **Alba:** De Giacomi, ■■ V. Emanuele 18, tel. 440.■■■. **Bra:** Comunale, via Brizio 23, tel. ■■■ 19. **Fossano:** Bernocco, v.le Reg. Elena 15, tel ■■681. **Mondovì:** Balbo, v. Sant'Agostino 11, tel. 42.482. **Saluzzo:** San Chiaffredo, c. Italia ■■, ■■ 42.225. **Savigliano:** Albertini, p.zza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

■■■■■ pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33, **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.600

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69 67 46

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Scaramuzzino Chiara (Mondovì); Isaia Giorgia (Magliano Alpi); Gerbino Elena (Briaglia); Cesarsa Arianna (Mondovì); Cavarero Paolo (Carrù); Gregorio Alice (Mondovì).

■■■■■ Tomatis Domenico (residente a Magliano Alpi); Promis Geronimo, 88 anni (residente a Roburent), pensionato; Giubergia Carlo, 64 anni (Mondovì); pensionato; ■■■ Giuseppe, ■■ anni (Vicoforte), pensionato.

CEVA

■■■■. Viale Fabrizio (Gaiola); Leone Michela (Gottasecca); Melogno Clara (Garessio); Briatore Gabriele (Ceva); Simoni Elena (Dego), Ferraris Lorenzo (Garessio); Ragusa Honoro (Garessio); Ivaldi Marco (Carcare); Baricalla Andrea (San Michele Mondovì); Rossi Alex (Cairo Montenotte); Paletta Francesco (Camerana); Di Giglio Mattia (Mondovì); Rosario Nicola (Lisio); Tachi Valeria (Priero); Romuro ■■■■ (Cairo Montenotte); Gallo Andrea (Lequio Tanaro); Delfippi Daniele (Ceva); Garbino Jacopo (Mondovì); Facello Alexa (Cengio); Formento Jessica (Garessio); Caruso Jessica (Cairo Montenotte); O■■■ ral Sara (Ormea); Mannari Marina (Millesimo); Chinelli Jacopo (Carcare).

MORTI. Panuello Margherita, 64 anni (Ceva), pensionata; Gioannini Guido, 57anni (Castellino Tanaro), pensionato; Martione Pasqualina, 71 anni (Serradilalce), pensionata; Armellino Maria Teresa, 81 anni (Saliceto), pensionata; Capato Mario, 57 anni (Bagnasco), ■■■■■ cianta coadiuvante; Sciandra Francesco, 86 anni (Garessio), pensionato; Beruti Natale, 73 anni (Ormea), pensionato; Tornatore Paolina, 86 anni (Garessio), pensionata.

■■■■■ Garassino Marco, 35 anni (residente a Ceva), impiegato, con Zoppi Carla, 33 anni (residente a Ceva), commerciante.

SALUZZO

MATRIMONI. Rigutto Alessandra, commercialista (residente ■ Saluzzo), con Basso Ausilia (residente a Saluzzo). Impiegata; Girolimetto Andrea, operaio (residente a Saluzzo).

ERRATA CORRIGE

■■■■■ avviso pubblicato ieri in questa pagina per ■■■■ PRIMETTI doveva leggersi

Con affetto ricordano **BRUNO. Corrado, Marisa ed Emilio Cunetto.**
— **Fossano,** 12 ottobre 1993.

Si uniscono al loro dolore **Paola Barale e Peppe Mordeca.**

APPUNTAMENTI

DIOCESI

Il Catechismo universale

Stasera, alle 21, nel salone del Cif (Centro Italiano femminile), a Cuneo, in via Luigi Gallo 21, prende il via ■ ciclo di incontri «Lettura e commento del catechismo universale della chiesa cattolica». L'iniziativa è del Meic. Don Ugo Bessone introdurrà il tema «Credere per capire».

■■■■

Legge sul ripudio della guerra

Oggi, dalle 17,30 alle 19,30, in corso Nizza, angolo corso Dante, a Cuneo si terrà una raccolta ■ firme per ■ progetto di legge d'iniziativa popolare sulle norme di attuazione del principio del ripudio della guerra, sancito dall'articolo 11 della Costituzione e dallo Statuto dell'Onu.

RESISTENZA

«Il presente ■ ■ storia»

Oggi, alle 17,30, nella sala della Provincia a Cuneo, si terrà la presentazione della rivista dell'Istituto storico della Resistenza ■■■ «Il presente e la storia».

Primo bilancio del maltempo che ha colpito tutto il Cuneese

Venti miliardi di danni

Sono da ripristinare strade, acquedotti e fognature. «Sos» delle aziende agricole
Approvato dalla Regione l'elenco dei settanta Comuni riconosciuti alluvionati

CUNEO. Quindici miliardi per ripristinare strade, acquedotti, fognature e argini; altri cinque per coprire i danni ai privati e alle aziende agricole. E' questo un primo e provvisorio bilancio del maltempo di settembre che ha colpito la «Granda».

Spiega l'assessore alla Difesa del suolo Marcello Garino: «La giunta regionale ha approvato l'elenco dei settanta comuni della "Granda" che hanno subito danni alle strutture pubbliche e private; l'amministrazione provinciale ne ha segnalati per 3 miliardi 560 milioni; altri 3 miliardi 480 milioni riguardano interventi di emergenza per il ripristino di acquedotti, fognature e strade comunali, che sono previsti dal servizio decentrato opere pubbliche di Cuneo. In Piemonte soltanto il pronto intervento supera i 79 miliardi, mentre il governo ce ne ha concessi solo 75. Ho convocato per lunedì alle 11 a Palazzo Lascaris la riunione dei parlamentari piemontesi perché la Regione abbia i finanziamenti che la gravità della situazione richiede. Proporrò che vengano inseriti nella legge gli emendamenti che concedono stanziamenti anche alle Comunità montane e ai consorzi per ora esclusi dai contributi».

I settanta comuni riconosciuti ufficialmente alluvionati e che riguardano tutte le aree geografiche sono: Aisone; Argentera; Bagnolo; Baldissero d'Alba; Bellino; Belvedere Langhe; Borgolo; Bosia; Briga Alta; Brondello; Brossasco; Camerana; Camo; Castellatto Uzzone; Castellinaldo; Castino; Ceresole d'Alba; Ceva; Cherasco; Chiusa Pesio; Cissone; Cortemilia; Cossano Belbo; Cravanzana; Envie; Fossano; Frassino; Garessio; Gorzegno; Gottasecca; Govone; Lagnasco; La Morra; Lovice; Mombarcaro; Moncesiglio; Monforte; Montà; Montaldo Roero; Neviglie; Niella Belbo; Oncino; Ormea; Pagno; Perletto; Pezzolo Valle Uzzone; Piobesi; Prazzo; Priola; Prunetto; Rifreddo; Roccaviano; Rocchetta Belbo; Roddino; Rodello; Sale Langhe; Sale San Giovanni; Salicetо; Salmour; San Damiano Macra; Sanfront; Santa Vittoria; Santo Stefano Belbo; Somano; Torre Bormida; Valdieri; Valmala; Vicoforte e Viola.

Aggiunge l'assessore Garino: «I danni subiti dai settanta centri della "Granda" hanno una gradazione diverse da caso a caso. L'alto numero dei paesi danneggiati si spiega con il decreto legge che prevede l'inserimento dei danni subiti dai privati e non solo alle infrastrutture pubbliche».

Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti provinciale: «Abbiamo invitato i sindaci a segnalare alla Regione anche i danni alle strutture e infrastrutture agricole e a convocare la Commissione comunale per l'agricoltura, che dovrà procedere a una prima stima segnalandolo al servizio regionale decentrato».

Quando e in quale misura i comuni danneggiati potranno contare sull'intervento statale e regionale per il ripristino delle opere danneggiate? La risposta dell'assessore Garino è incoraggiante: «La Regione ha fondi, e i contributi dal Governo non sono sufficienti nemmeno per gli interventi di emergenza. Dobbiamo quindi ottenere che Roma conceda al Piemonte, e quindi alla provincia di Cuneo, i finanziamenti che sono assolutamente necessari. Il finanziamento alla Regione di 75 miliardi copre appena il dieci per cento dei danni causati dal maltempo che, in totale, superano i mille miliardi di lire. Senza contare le opere di prevenzione indispensabili per evitare che la prossima alluvione provochi altri disastri. Sulla questione avevo preparato un piano, superato, però, dall'attuale emergenza».

La Provincia ha segnalato danni alle opere pubbliche di competenza per 790 milioni nel Monregalese, 830 nell'area cuneese, 1 miliardo e 150 milioni nell'Albese e nelle Langhe, 790 milioni nel Saluzzese. Non si conosce ancora la data entro la quale si potrà disporre delle cifre per dare il via alle opere di ricostruzione.

Gianni De Matteis

Le piogge cadute nei giorni scorsi oltre a frane e smottamenti hanno causato danni alle colture (FOTOSERVIZIO [redacted] REVELLI)

DALLA GRANDA

BAGNOLO

Esce di strada con l'auto Venticinquenne ferito

La «Uno», condotta da Livio Agli, 26 anni, operaio, residente a Luserna San Giovanni, via Cave 31, ieri è uscita di strada [redacted] provinciale che collega Bagnolo a Bibiana. Il giovane se la caverà in 10 giorni.

RACCONIGI

Domani la Lega Nord e convegno sulla Sanità

Domani sera, nel Centro incontro anziani di piazza Burzio, la Lega Nord ha organizzato un incontro sulle problematiche del [redacted] Sanità. Il dibattito - che s'inizierà alle 21 - è stato organizzato dalla sezione leghista di Racconigi e dalla segreteria politica regionale della Lega. Parteciperà anche Roberto Ceresa, coordinatore della commissione Sanità della Lega.

PRADLEVES

Serata alla scoperta della gastronomia di valle

La gastronomia [redacted] Valle Grana sarà presentata domani, alle 20, all'albergo Molino. Il menù comprende quattro antipasti, due primi, due secondi, il formaggio Castelmagno, «marmonia alla panna. I vini sono pinot, dolcetto, brachetto. L'iniziativa è promossa dalla Comunità montana. Il prezzo è 28 mila. Per prenotazioni 0171/986129.

[redacted]

Concerto d'organo di [redacted] musicista svedese

Concerto d'organo, stasera, alle 21, nell'antica chiesa parrocchiale di Sant'Agostino. Si esibirà il [redacted]sta [redacted]o Birger Marnvik, che eseguirà pagine di Bach, Krebs, Schumann, Lundqvist, Sjogren e Hagg. L'organo della parrocchiale, che possiede 1321 canne ed è composto di 16 registri reali e 8 derivati, è stato restaurato recentemente.

[redacted]

Lavori alle campane della torre civica

Sono stati programmati lavori di manutenzione [redacted] campane della torre civica di via Roma. Il Comune ha [redacted] la ditta Jemina di Mondovì: la spesa sarà di circa due milioni di lire.

[redacted]

E' stato trasferito l'Istituto «Grandis»

L'Istituto «Grandis» è stato trasferito in via XX Settembre, negli ex uffici dell'Usl 67; libera la caserma Galliano.

[redacted] XVIII sec. [redacted]

asta antiquariato

raccolta di beni ed arredi di «consistenze private, mobili d'epoca italiani ed europei, dipinti, stampe, orologi, porcellane, bronzi, tappeti persiani di vecchia ed antica manifattura, oggetti d'arte

asta

SABATO 16 ottobre inizio ore 16.00

Esposizione e cataloghi delle vendite in sede

[redacted]

Louis Robert Italia srl
Corso Vittorio Emanuele, 109
Tel. (011) 54.11.50 - TORINO

VENERDÌ NOTTE
RTL 102.5 HIT RADIO
IN ALTRO MONDO DISCOTECA
DOMANI SERA CON
D.J. TONY SEVERO D.J.
ALTRO MONDO DISCOTECA [redacted] TANARO, 5 - ALBA

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzione Imm. n. 22/90 promossa da Spa IFIR Immobiliare contro **CASSINELLI Rosa** n. Castagnito il 19.8.1940, ivi residente, via Serra 25

Ordinanza di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 9.12.1993 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tealdi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
Quota pari ad 1/2 in comune di Castagnito, via Serra 27: fabbricato elevato a 3 piani f.t. con cortile di pertinenza a F. 7 n. 453 fabbricato rurale di are una e centiare sessanta; fabbricato adibito a deposito costituito da locale a piano terreno ed uno al primo piano F. 5 n. 123. Terreni siti 4150 F. 5 mappe 120, [redacted] 170 F. 7 nn. 393, 450, 451, 453, 474, part. 4149 F. 7 mapp. 589, 631, 633, part. 4151 F. 7 mapp. 415, 536; part. 4149 F. 7 mapp. 140, terreni adiacenti [redacted] 4151 F. 7 mapp. 144, 146
Quota di 1/3 part. 2450 F. 7 mapp. 387, 437
Prezzo base L. 51.600.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese presuntive pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a «Cassa e Previdenziale della PP.TT. di Cuneo [redacted] del [redacted]» entro le ore 13.30 del 9.11.1993.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro giorni trenta dalla aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale
Alba, 21 settembre 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Gaiotti

GALLERY
feeling club
ALBA
DISCOTECA
Giovedì Venerdì Sabato
QUESTA SERA
PAELLA e SANGRIA
AL VENERDÌ PRENOTA
IL TUO COMPLEANNO
0173/33.414

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
T[redacted]

NOVELLO [redacted]

Oggi alle 16

I funerali del giovane carrozziere

Costantino Ortola (23 anni) lavorava in un'officina E' morto allo svincolo della tangenziale

NOVELLO. Si svolgono oggi pomeriggio, a Novello, nella chiesa parrocchiale di San Michele (ore 16) i funerali di Costantino Ortola, 23 anni, l'operaio rimasto ucciso l'altro ieri in un incidente stradale, allo svincolo della tangenziale di Alba, sulla strada per Bra (località laghetto San Biagio).

Il ragazzo stava recandosi al lavoro, in una carrozzeria di Monticello, alla guida di una «Golf», che si è schiantata contro la «Bmw» di un compaesano, Pier Giuseppe Vaira, 42 anni, proveniente in senso opposto. Il Vaira, titolare di un mangimificio a Novello, attualmente abita a Montà. Le condizioni dell'imprenditore, che è ricoverato all'ospedale San Lazzaro per trauma cranico e ferite varie (prognosi un mese), sono migliorate nella giornata di ieri.

La salma del giovane operaio, composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Alba, [redacted] trasferita oggi a Novello: dopo la cerimonia funebre sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del paese. **[g. f.]**

Lavori da ultimare

Il museo è riaperto per 15 giorni

SAVIGLIANO. Il [redacted] civico è stato riaperto al pubblico in occasione della mostra di sculture e disegni di Gioachino Chiesa, inaugurata sabato [redacted]so. Chiuso dal 7 gennaio del 1991 per una serie di lavori di ristrutturazione, risanamento e rifacimento di vari impianti, il museo torna ad [redacted] parzialmente visitabile per le due settimane di durata della rassegna, che rimarrà aperta fino a domenica 24 ottobre.

«In realtà - afferma la direttrice, Rosalba Belmondo - il [redacted]seo è rimasto chiuso solo alla libera circolazione da parte dei visitatori, in quanto ha continuato ad essere a disposizione di studenti e ricercatori, ha dato il suo apporto alla realizzazione di ricerche e lavori ed ha promosso iniziative culturali. Inoltre, su prenotazione, è sempre stato possibile visitare le gipsoteche che raccolgono i bozzetti degli scultori Davide Calandra ed Annibale Galateri».

Dopo la mostra, che viene ospitata in una serie di sale già completamente ristrutturate nell'ala Sud del piano terra, riprenderanno i lavori: «Purtroppo non [redacted] in grado di dire [redacted] esattezza quando potranno essere terminati - aggiunge la direttrice - in quanto occorre fare i conti con i finanziamenti che il Comune può stanziare di [redacted] in anno». Tuttavia, nelle due settimane di riapertura, i visitatori possono accedere, oltre che alle sale della rassegna, al giardino e alle due gipsoteche in via San Francesco. **[p. b.]**

SALUZZO [redacted]

Ieri un'assemblea

Continuano le proteste al «Bertoni»

Il professor Rob[redacted] Rineri docente di disegno geometrico al «Bertoni» è fra i promotori della protesta

SALUZZO. «In queste condizioni non si può andare avanti a fare lezione. Bisogna assolutamente trovare una soluzione, come, ci risulta, è stato fatto, in deroga alle disposizioni ministeriali, in un istituto analogo al nostro ad Asti»: Roberto Rineri, docente di disegno geometrico all'Istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo, esponente dei Cobas, è tra i promotori della manifestazione che ha condotto l'altro giorno oltre 150 [redacted] allievi, genitori e insegnanti della scuola a protestare in provveditorato a Cuneo.

Ieri mattino a Saluzzo le lezioni si sono svolte regolarmente nella prima parte della mattinata. Poi i 230 ragazzi si sono riuniti in assemblea per discutere nuove iniziative, dopo il rifiuto opposto dal Provveditore agli studi, Giovanni Ferrero, alla richiesta di sdoppiare la classe prima «legno e ferro» nel [redacted] iscritti trentacinque allievi. «Troppi - dicono gli insegnanti - anche per garantire le condizioni di [redacted] sicurezza». **[m. bo.]**

Oggi in prefettura

Statale 28 contestata

CEVA. Sono troppi gli incidenti, anche mortali, che si verificano ogni giorno sulla Statale [redacted]. I sindaci di Ormea, Garessio, Priola, Bagnasco, Nucetto, Ceva, Lesegno, d'accordo con la Comunità montana Alta Val Tanaro, hanno evidenziato il problema della sua pericolosità in un ordine del giorno che sarà presentato oggi in un incontro nella prefettura di Cuneo, dove la Commissione viabilità illustrerà il piano di interventi per i collegamenti tra Piemonte sud, Francia e Liguria.

[redacted] seduta si parlerà inoltre del raddoppio sul Ponte Gesso, del viadotto Soleri, delle varianti di Montà, Fossano e Mondovì e della circonvallazione Roccavione-Robilante.

Secondo i primi cittadini della Val Tanaro, la «28» denota carenze «non solo strutturali, ma anche di interventi correttivi e di adeguamento al maggior transito, oltre a ordinarie opere di manutenzione».

«La sagomature delle strade con i dossi è pericolosa - si legge nel documento -, oltre a segnaletica insufficiente, inesistente sistema di deflusso delle acque, raggi di curvatura non più abbordabili, guard-rail e muretti divelti, piegati e abbattuti». Questo rende fortemente a rischio la viabilità quotidiana, anche verso la Riviera di Ponente. «Non c'è stata [redacted] seria presa di coscienza - concludono i firmatari della protesta -. Per garantire l'incolumità dei cittadini, vareremo anche misure drastiche». **[p. s.]**

CASINO de la VALLEE

Più di 170 milioni di montepremi
ti aspettano dal 4 ottobre 1993 a Saint-Vincent

GRANDE GARA DI BLACK JACK

GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES

Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni

PAOLO CHIABRERA

SAINT VINCENT
[redacted]

CASINO DE [redacted] HOTEL BILLIA - CENTRO CONGRESSI
tel. [redacted]

Dopo il blocco stradale del 24 settembre stasera a Priocca s'incontrano i sindaci

Sulla Bra-Alba-Asti c'è la rivolta

Domani (ore 10) nel municipio del capoluogo delle Langhe amministratori e operatori economici chiederanno alla commissione Lavori Pubblici del Senato di sbloccare l'impasse sul progetto viario

ALBA. Dopo il clamoroso blocco stradale del 24 settembre sulla Alba-Asti, i sindaci della zona tornano a parlare del grave problema della viabilità sulla statale. Stasera, alle 20,30, si riuniranno a Priocca i primi cittadini del Roero, di Alba e Bra per fare il punto sulla situazione. Saranno anche messe in cantiere nuove iniziative. Per domattina è fissato un incontro in municipio, ad Alba, (ore 10) tra la commissione Lavori pubblici del Senato e gli amministratori sul problema della superstrada Asti-Cuneo.

La commissione troverà in municipio non una delegazione ristretta, ma un'assemblea pubblica. Il sindaco, Enzo Demaria, ha infatti rivolto l'invito a tutti i colleghi del comprensorio, ai consiglieri comunali, al presidente della Provincia, alle associazioni imprenditoriali e sociali.

Dice Demaria. «Sollecitiamo la partecipazione di tutti, affinchè la commissione possa rendersi conto dell'urgenza del problema e di quanto sia sentito».

Ma il primo cittadino di Alba [illegible] fa illusioni: «Da parte nostra tentiamo tutte le strade e quindi ben venga la commissione Lavori pubblici del Senato a fare il sopralluogo. Le esperienze negative ci inducono ad essere molto perplessi sui risultati. Speriamo che la visita serva a sbloccare la situazione, a sollecitare l'atteso parere del ministero dell'Ambiente sul progetto esistente. Siamo esasperati».

I sindaci [illegible] ancora in attesa della risposta all'ordine del giorno inviato al presidente del Consiglio, Ciampi, con il quale hanno chiesto un appuntamento urgente a Roma. «Se non ci sarà fissato - dicono - andremo ugualmente nella capitale». Gli amministratori sono decisi a portare avanti la protesta. Intanto, la sezione della Lega Nord ha costituito un gruppo di studio che sta valutando le iniziative da prendere.

L'orientamento è di organizzare una manifestazione di protesta che si vorrebbe però tenere altrove, per due motivi: non [illegible] ulteriore disagio agli abitanti di questa zona della «Granda» e fare in modo che il problema sia portato alla ribalta non solo locale.

Giuseppina Fiori

Due momenti della protesta sulla Alba-Asti che si è svolta il 24 settembre (FOTO MURIALDO)

Trasporti

Senza pullman alla domenica

ALBA. Da domenica 17 ottobre saranno sospesi, nei giorni festivi, tutti i collegamenti con pullman tra Alba e Cuneo dell'autolinea «Nuova Benese». Finora le corse erano quattro (due in partenza da Alba e due da Cuneo).

I dirigenti della società spiegano il motivo del provvedimento: «La domenica il numero di passeggeri è esiguo, i pullman viaggiano quasi vuoti, con costi insopportabili. Se la linea fosse frequentata non avremmo sopresso il servizio».

Alla Benese dicono [illegible] Il provvedimento è stato preso in via provvisoria, ma che quasi certamente diventerà definitivo.

Rimangono immutate, invece, [illegible] negli altri giorni della settimana.

Anche l'autolinea «Golosa» ha preso provvedimenti analoghi. Da circa due mesi sono soppresse tutte le corse domenicali che collegavano Alba a Cortemilia. (g. f.)

Mentre i prezzi a ettolitro fissati dalla Consulta sul mercato rimangono stabili

Vino, un decalogo per i produttori

Il manifesto (diffuso da Alba in Italia e all'estero) contiene una serie di iniziative per assicurare la qualità e l'immagine. Bocciati i contributi alla categoria «perché possono alterare il sistema di libera concorrenza»

ALBA. I prezzi dei vini sul mercato sono stabili: la consulta che raggruppa le varie categorie, riunita per fissare le quotazioni all'ingrosso, non ha apportato modifiche ai listini. Il barolo '89 è quotato da 570 a 620 mila lire l'ettolitro; il barbaresco '89 e '90, da 460 a 500 mila; il nebbiolo d'Alba '91 da 200 a 250 mila; Roero '91 e '92 da 200 a 250 mila; Roero arneis '93 da 180 a 250 mila; dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi da 140 a 200 mila; barbera d'Alba '92 da 100 a 180 mila.

Il professor Luigi Borgogno dell'Istituto enologico, che ha partecipato alla consulta, dice: «Si è deciso di lasciare invariati i prezzi considerando che in questo periodo vendemmiale c'è scarso movimento intorno al vino all'ingrosso. Il mercato è tranquillo fa eccezione il barolo, che continua a essere molto richiesto soprattutto dall'estero in Europa e negli Stati Uniti».

Intanto, l'associazione nazionale vini di collina, con sede ad Alba, ha elaborato un manifesto [illegible] titolo «Vino 2000-Proposta per un'etica dei produttori». Sarà diffuso in Italia e all'estero e contiene una serie di proposte sulle quali avviare confronto e discussione.

Fra i punti del «decalogo» spicca un secco «no ai contributi al settore vitivinicolo, che creano comparti assistiti, alterano il sistema di libera concorrenza e aggravano i problemi, anziché risolverli». Secondo l'associazione, occorre abolire tutti i contributi erogati con continuità eccetto quelli per l'estirpazione dei vigneti in zone non idonee alla qualità.

«No» anche alle eccedenze produttive alimentate dai contributi alla distillazione e richiesta di coltivazione della vite solo nelle aree idonee. Il manifesto chiede ai produttori un comportamento responsabile ed ecologico in vigneto e in cantina, sollecita un codice vitivinicolo europeo uguale per tutti e si augura che siano fissati massimali di produzione per ottare anche per i vini da tavola. Si esprime inoltre a favore dell'educazione alimentare nelle scuole e sostiene che l'immagine del vino va separata da quella dei superalcolici.

Il presidente dell'associazione, Massimo Martinelli afferma. «Dopo il manifesto per i produttori, ne abbiamo in programma un altro rivolto ai consumatori. Dobbiamo combattere gli abusi e favorire un consumo corretto del vino. Intendiamo anche organizzare un congresso per discutere i temi. Il convegno potrebbe svolgersi al "Vinitaly" di Verona del prossimo anno. Le iniziative puntano a riconquistare l'interesse e la fiducia del pubblico verso una bevanda sana e naturale». [g. f.]

SACCAROSIO

Protesta contro il divieto

L'associazione produttori vini di collina organizza pullman per favorire la partecipazione dei vitivinicoltori alla manifestazione nazionale di domenica 31 ottobre a Pavia, nella quale si protesterà contro il divieto dell'uso controllato del saccarosio per l'arricchimento della gradazione dei mosti. L'idea, proposta ad Alba dall'esperto Luigi Veronelli all'ultima fiera dei vini, ha ottenuto il consenso di più sodalizi. I produttori scenderanno così in piazza a fine mese davanti alla Certosa di Pavia; per richiamare l'attenzione sul problema, verseranno in modo simbolico una bustina di zucchero in un contenitore di mosto. Massimo Martinelli, presidente dei produttori di collina, dice: «Nelle annate sfavorevoli chiediamo di poter scegliere tra l'uso dello zucchero alimentare e il mosto concentrato. L'arricchimento con il saccarosio è consentito in altri Paesi della Cee, non altera ed è adatto ai vini di qualità». [g. f.]

Nella «giungla» del fisco

Vincenzo Visco (nel riquadro) alla Festa dell'Unità albese ha risposto a domande sulla riforma fiscale che gli sono state poste da Sergio Luciano, caposervizio Economia e «La Stampa», e dal pubblico

IN BREVE

ALBA

Condannata per oltraggio a una vigilatrice del carcere

Angela Petrizi, 33 anni, di Losanna (Svizzera) è stata condannata dal pretore a quattro mesi (senza condizionale). Era accusata di oltraggio a una vigilatrice del carcere, per fatti accaduti nel novembre '90, mentre era detenuta nella [illegible] circondariale albese.

[illegible]

Agenti di affari, iscrizioni al [illegible]

All'associazione commercianti [illegible] aperte le iscrizioni al [illegible] per agenti di affari in mediazione. Le lezioni (84 ore di insegnamento) prenderanno il [illegible] a fine ottobre e si svolgeranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 20,30.

BRA

Feriti nello scontro tra [illegible]

Scontro frontale tra Bandito e Sanfrè: coinvolte la «Uno» condotta da Cinzia Panero, 19 anni, di Caramagna, via Garibaldi 10 (con lei viaggiava il padre Mario, 49 anni) e la «131» di Pietro Sordo, 50 anni, di Sanfrè, via Valle 103. La «Uno» è uscita di strada: la giovane e il padre sono stati tratti in salvo poco prima che l'auto si incendiasse. Panero e Sordo hanno riportato lievi ferite; sono stati soccorsi dai volontari della Croce rossa e dai vigili del fuoco di Bra.

[illegible]

Tentano un furto e incendiano portico

La scorsa notte, in regione Oltrotanaro, i ladri hanno cercato di entrare nella casa di Domenico Tosco, 52 anni, originario di Sommariva Bosco, abitante a Torino, in strada San Mauro, ma non ci sono riusciti. Allora avrebbero dato fuoco al portico, domato in circa due ore dai vigili del fuoco di Bra.

TI VEDO...TI SENTO...
TV CIRCUITO CHIUSO
VIDEO CONTROLLI
TELEFONIA
gagliasso impianti
S.D.S.
Panasonic
Alba - C.so Piave, 6/C - Tel. 0173/284.690
Piobesi D'Alba - Via Roma, 34 - Tel. 0173/619.423
...da 15 anni sicurezza di qualità

INVIDIA
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
IVANO PESCARI
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70 [illegible]
SABATO
DISCOMUSIC DJ ANNIBALLI

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA
JURASSIC PARK
MAKING MOVIES
BRA
DOMANI SERA

JONES
QUESTA SERA
NO STOP MUSIC
by
RUDY D.J.
Let Itx
GET YOUR
CADDIES
IN UN UNICO RITROVO

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
SERATA
con il dj [illegible]
Al liscio
ORCHESTRA
SPETTACOLO
I CAPRICES
Dama ingresso omaggio

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 76.84.78
QUESTA SERA
Giovedìliscio
l'affascinante
BARBARA
LUCCHI

MILLONE

ZANZARIERE
SERRAMENTI
AlluminioLegno
CONTROFINESTRE
VERANDE CON SALISCENDI
SCORREVOLI e PIEGHEVOLI
— PORTE BLINDATE —
Alfa Lum
MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812
Alfa Lum

Ancora da decidere in quali Comuni

«Tagli» alle Esattorie chiudono 35 sportelli

Ma forse dal '94 molte operazioni potranno essere fatte nelle banche

Ambito riscossione	Sportelli Attuali	Soppressi
ALESSANDRIA A	5	1
ALESSANDRIA B	11	3
AOSTA A	1	—
AOSTA B	3	1
ASTI A	2	1
ASTI B	6	3
CUNEO A	7	2
CUNEO B	17	6
NOVARA	19	5
TORINO A	18	4
TORINO B	28	4
VERCELLI	16	5

La tabella indica dove interverranno le forbici della Finanza: nei capoluoghi (A) e nei comuni di provincia (B)

Pagare i tributi non è mai piacevole. E quando i punti di riscossione si allontanano dalle città dove si abita, i disagi o l'insoddisfazione dei contribuenti aumentano. Da gennaio dell'anno prossimo anche i cittadini piemontesi e della Valle d'Aosta, soprattutto quelli che vivono nei centri più piccoli, dovranno fare i conti con una decisione del ministero delle Finanze che non mancherà di alimentare polemiche. Si tratta del «taglio», in queste due aree, di 35 sportelli esattoriali, su un totale di 133.

Al momento sono ancora stati individuati i Comuni che rusteranno «orfani» dell'importante servizio, svolto da società concessionarie (come le banche), ma la mappa è quasi ultimata. Proprio ieri, come rileva il dott. Alfredo Scaglione, funzionario dell'Intendenza di finanza di Cuneo, il ministero ha chiesto all'ufficio (e, ovviamente, a quelli degli altri capoluoghi di provincia piemontesi e della Valle d'Aosta) di preparare una relazione sulla situazione del servizio nella sua zona di competenza.

Questo non significa che Roma tornerà sulle sue decisioni (prese, tra l'altro, per ridurre i costi di gestione delle aziende concessionarie), ma una speranza rimane.

Le riduzioni di sportelli più significative interessano gli ambiti unici, poi i raggruppamenti «B», mentre tra gli ambiti non coinvolti dal provvedimento prevalgono gli «A», che includono il territorio delle città capoluogo.

La misura, senz'altro non gradita dagli utenti che sono stati privati dello sportello esattoriale nel proprio Comune, potrebbe essere in parte attenuata dall'applicazione, sempre dal primo gennaio dell'anno prossimo (al momento soltanto prevista), del conto corrente fiscale.

Così, molte operazioni potranno essere effettuate presso gli sportelli degli istituti di credito.

(g. fe.)

La sua Crescentino dedica una serata-revival all'indimenticabile Maestro

Angelini, un ricordo con i suoi big

Sabato 23 ottobre, incasso in beneficenza

CRESCENTINO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel decimo anniversario della morte, sembra che solo il suo paese natale lo voglia ricordare. Su Cinico Angelini, nato a Crescentino nel 1901 e morto a Roma il 7 luglio dell'83, a anni, maestro garbato e gradevole della canzone all'italiana, protagonista dell'epoca glorioso del primo Festival di Sanremo, scopritore di una infinità di divi che ancora dimostrano una vitalità incredibile, è sceso inspiegabilmente anche il silenzio della memoria.

Ci voleva, dunque, una serata come quella che annuncia il Comune di Crescentino, nel segno di un ricordo affettuoso e discreto, più familiare che ufficiale. L'appuntamento è per sabato 23 ottobre con un tendone nella piazza Garibaldi: ci saranno Nilla Pizzi, Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla e Giorgio Consolini non a cantare ciascuno i propri successi, ma anche a ricordare con aneddoti e testimonianze personali il maestro silenzioso e ironico che li guidò attraverso tanti brillanti successi, soprattutto sul palco del Festival di Sanremo, negli Anni Cinquanta unico luogo deputato dalla musica leggera in Italia.

Chi scrive condurrà la serata. Ha cercato per mesi, lo scorso anno, di convincere alcuni dirigenti di tv di Stato e private a rimettere insieme la orchestra per un programma che riproponesse la figura del Maestro; ma non erano tempi giusti, come s'è capito con il balillamme che è scoppiato dopo. I ricordi di casa nostra non potevano suscitare interesse, lo star-system aveva altre esigenze.

Qualche mese fa, una serata al teatro Carcano di Milano aveva rappresentato un primo omaggio a quell'epoca e al personaggio Angelini; ed ora è arrivato anche un libro, che è diventato l'occasione per la festa crescentinese: «Cinico Angelini... Il principio Sanremo», di Daniele e Walter Rubboli, che ricostruisce la figura del musicista e il clima dell'epoca in cui lavorò attraverso le testimonianze di coloro che gli erano vicini. Il libro sarà presentato in Comune a Crescentino lo stesso sabato 23, alle .

Pare che tutti i cantanti decaduti abbiano aderito all'invito del Comitato manifestazioni con entusiasmo: Angelini è stato un pezzo importante delle loro vite; alcuni, come Achille Togliani, non potranno essere presenti per impegni presi precedentemente. Questa è gente che sulla soglia dei settant'anni fa ancora parecchie serate *in giro* per l'Italia, e pubblico affezionato e fedele. Le confidenze di Latilla, Pizzi, Boni, Consolini e del Duo Fasano saranno sottolineate sul palco dal pianoforte di Sergio Greppi: un amarcord legato al filo sottile della nostalgia.

Cinico Angelini si chiamava in realtà Angelo Cinico. Suo padre era calzolaio in Crescentino e la madre, già ammalata, morì quando il figlio aveva pochi anni. Il ragazzo, di giorno aiutava in bottega e la frequentava un corso di disegno. Iniziò a 12 anni a studiare violino, e più tardi mise su un piccolo studio da disegnatore; presto, però, accettò di suonare in un'orchestrina di balere di periferia: ne diventò il capo e fu chiamato a suonare alla sala Gay di Torino, *ritrovo della buona borghesia. Il suo sogno iniziale* era di diventare violinista classico nell'Orchestra del Regio; ma come spesso succede, il pragmatismo ebbe la prevalenza. Fu tentato anche dal jazz, ma nella sua orchestrina non c'era spazio che per piccole tentazioni swing: quelle che poi dettero un'impronta inconfondibile alla musica.

Negli Anni Venti, Angelini tentò la strada delle tournées in Centro e Sudamerica, finché nel 1930, in Italia, entrò nell'orchestra di Pippo Barzizza, che diventò poi il suo amico/rivale. Richiamato alla sala Gay per formare un nuovo complesso, si staccò dall'orchestra Barzizza e l'Eiar (la di allora) lo chiamò per un esperimento: trasmettere in diretta un programma di canzoni seguite da un'orchestra italiana. Fu per il Maestro la celebrità: 5 anni di musica in radio lo fecero conoscere in tutta Italia. Il resto è storia abbastanza nota, che i documentari tv d'epoca talvolta ci ricordano: il palco Casinò Sanremo per il primo Festival del '51, la sigla della sua orchestra «C'è una chiesetta amor...», quel piccolo inconfondibile nel dare l'avvio alla musica: fosse per «Grazie dei fior» della Regina Nilla, o per «Papaveri e papere», «Lasciami una canzone», «Viale d'autunno», «Ciumbalabeia», «Vecchio Scarpone», eccetera. Sempre eleganza impeccabile, fino al ritiro avvenuto nel 1964, quando l'avvento del beat, prima, e del rock, poi, spazzarono via la tradizione melodica e resero l'uso dell'orchestra, sostituita dai gruppi.

I biglietti della serata crescentinese (il cui incasso sarà devoluto alla Croce Rossa) costano 25 mila lire. Prevendite a Crescentino presso la Cri, colorificio Bazzano, libreria Mongiano, soc. Graziano, Vanna Fasciolo. Per prevendite negli altri centri, rivolgersi a Rossella Stoppa, tel. 0161/84.11.90.

Marinella Venegoni

In alto, Angelini con Nilla Pizzi in una scena del film «Il microfono è vostro», nel 1951. A destra, Giorgio Consolini e Carla Boni

In alto, Gino Latilla sul palco di Sanremo e un Festival degli Anni Cinquanta. A sinistra, il simpatico Duo Fasano

BARBERA GIUGIARO SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITÀ *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Stasera su «Italia 1» immagini della seconda tappa cuneese

Karaoke da Mondovì

Alle 20,05 andrà in onda la prima delle tre puntate registrate in piazza Maggiore. Il varietà ha richiamato 5 mila persone

MONDOVI'. Saranno i fans monregalesi a fare da cornice stasera a Fiorello e al suo «Karaoke», in onda a partire dalle 20,05 su «Italia 1».

Dopo tre puntate dedicate a Saluzzo, ora tocca alla città di Mondovì essere protagonista per tre serate consecutive del popolare varietà.

La tappa monregalese è stata seguita da circa 5 mila persone, per favorire la circolazione dei pedoni il borgo è stato chiuso al traffico.

Messa da parte la timidezza sono stati molti i monregalesi e no, a lanciarsi, incitati da Fiorello, sul palcoscenico per cimentarsi nell'interpretazione di canzoni vecchie e nuove.

Tra i finalisti si sono segnalati il giovanissimo Marco Destro, gr' popolare in provincia per le sue numerose esibizioni, e la cantante della band monregalese «Sixties Graffiti».

Il «Karaoke» nel Monregalese è molto diffuso e un locale di Flamenga a Vicoforte, il «Paradise», ha installato nel salone un sofisticato impianto che permette ai clienti esibizioni canore mentre sono ai tavoli a consumare la birra o il panino.

Le puntate dedicate a Mondovì proseguiranno domani e sabato, sempre alla stessa ora, su «Italia 1». Poi sarà la volta di Fossano, da lunedì a lunedì prossimi. [s. f.]

Spettatori della tappa monregalese nella suggestiva piazza Maggiore

LA SCENDANTA'

a cura di Vanna Pescatori

INAUGURAZIONE

Bentornato, maestro

Un «vernissage» affollatissimo quello della mostra «Bernard Damiano da Combosciuro a Parigi» tenutosi la scorsa settimana nel salone della Provincia a Cuneo. Critici d'arte e appassionati non hanno mancato l'appuntamento con un illustre figlio della «Granda» che ha trovato fortuna in quel grande crogiuolo culturale che è Parigi. Figura affascinante, Bernard Damiano, tutto vestito di nero con i lunghi basettoni bianchi e uno sguardo ironico negli occhi chiari. Fedele all'autoritratto che campeggia tra i nudi di donne, le figure «gridate» di Cristo, i paesaggi carichi di colore, Damiano ha accettato di essere presente, con grande gioia del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e di Sergio Arneodo del Combosciuro Centre Prouvençal. Festeggiatissimo dai compaesani che sono scesi a valle per ritrovarlo dopo tanti anni, Damiano è stato «montanaro» fino in fondo, schivo e appartato, tanto che, dopo i discorsi inaugurali, ha mormorato «se avessi saputo che di me dicevano tante cose, non sarei venuto». Parlano per lui le opere che restano in mostra fino al 26 ottobre.

SOROPTIMIST

Nuove amiche

Si è aperto con un omaggio all'arte l'anno sociale del Soroptimist Club di Cuneo, l'associazione femminile guidata da Caterina Damiano. Una mattinata trascorsa tra i palazzi e i musei di Savigliano è stato il primo appuntamento di una lunga serie di incontri che vedranno le iscritte al club impegnate in campo sociale e culturale. Durante la conviviale all'hotel Gran Baita che ha concluso la visita, la presidente ha ricordato l'impegno nel nuove prospettive per l'attività del club che ha le sue finalità «promuovere i diritti dell'uomo e favorire l'affermazione della donna», «mantenere viva la volontà di comprendere», «Promuovere e diffondere lo spirito di amicizia». Al termine gli auguri alle due nuove socie: Enrica Tavecchio Fulcheri e Daniela Melnardi Dadone.

GIOIELLI

Un abito di platino

La lucentezza del platino, re dei metalli preziosi, illuminerà con i suoi bagliori la gioielleria Baita d'or a Cuneo che domani pomeriggio inaugura una mostra affascinante. Platino nei gioielli, oltre 170 pezzi di grande valore e platino nel tessuto: un abito da sposa interamente realizzato nel metallo che - spiega Dario Prandoni - ha tra le sue caratteristiche quella di essere particolarmente duttile. Per due giorni dopo l'inaugurazione, domani alle 16,30, all'interno della gioielleria si potranno ammirare oggetti da favola, da guardare, sognare e magari farsi regalare.

SFILATE

Pellicce e bon bon

Pellicce e pasticcini. La proposta allettante è della pasticceria Siliano di Cuneo domani pomeriggio, dalle 18 alle 20,30, diventerà passerella per una sfilata di moda dei capi dell'atelier di Michele Scirotti presentati da tre top model, fra cui Dongmei, la graziosa orientale più volte ospite del salotto di Maurizio Costanzo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
Tel. 692.936 ... 20/22
Sab. e fest. ...
Lire ...
Eddy e la banda ... sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il ... chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 19' **Cartoni Animati**

Fiamma
Tel. 693.55... Or. 20/22; sab. e fest. 18+18/20/22
Lire 10.000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) - In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una ... donna è coinvolta dal vicino di ... in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia
Tel. ...
Or.: fest. 14/16/18/
... Lire 10.000
Film a luce ...

ALBA
Tel. 363 021
Or. fer. 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 8/9000 ridotto 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa ... Con l'ingegneria genetica i dinosauri ... riscattati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribella tutto. Dal libro di Crichton. V. 2h 03' **Fantavventura**

Moretta
OGGI RIPOSO

...
Comunale
... 348 901
Or. fer. 21 spett. unico fest.: 15/17/19/21
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il ... misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

... VAQIENNA
All'Aperto
Tel. 65.40.27
Or.: 21,45
Lire 5000 / ridotto ...
CHIUSO PER FERIE

B. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 28.22.11
Or. 20,15/22,15
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. ... dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BRA
Impero
Tel. 412.317 Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 10.000 Mart. ...
Eddy ... la banda del ... luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, ... abbandona la ... taboria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

...
Tel. 412.771
Or.: ... 20/22
Fest. 16/18/20/22
Lire ... Mart. ...
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa ... — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta ... vicino di ... in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

BUSCA
Lux
Tel. 944.231
Or. 20/22. Fest. 16/17 20/22 Lire ...
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: 20/22. Fes.: ...
Fest.: 15/17/20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri
... 488.324
Or.: 20/22 Fest.: 15/17
... 5000 rid. 3000
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris
Tel. 016.383 Or.: 20,15/22,15 (Spagna) Fest.: 15/18/20,15/22,15
Lire 7000, Anzio 6000
Donne sull'orlo di una crisi di nervi
di Pedro Almodóvar con C. Maura, J. Serrano, R. de Palma Disavventure amorose di quattro donne nevrotiche con pungente ironia da chi dice che le ragazze tradite non conoscono pudore. N. V. 1h 30' **Commedia**

...
Politeama
Tel.: 62.407
Or.: 20/22
Lire ...
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21
... 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
... RIPOSO
Lire 9000

...
Bertola
Tel. ...
Lire ...
SALA GRANDE: ... riposo. Or.: ... Festivi ...: 18,15; 20,15: 22,30
SALA PICCOLA. oggi riposo. Or.: ...: 22

ORMEA
Ariston
... 391 311
Or.: 21,15
Lire ...
OGGI ...

...
Civico
Tel. 43.756. Fer. 20/22
... e fest. ...16
... L. 10/8000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, ... Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. ... 14 1h 47' **Thriller**

Italia
Tel. 42.605 Fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 10 ...
L'ultimo grande eroe
di J. ... Tieman, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo ... protetto. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

S. GIAC. DI ROB.
Roburent
... RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.857
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Inghilt./Fr '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere ... morto in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della ... N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ritz
Fer.: ...
Fest.: 15/18/20/22
Lire 7000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Bach ... Schumann

Nella chiesa di Sant'Agostino stasera, alle 21, concerto del musicista svedese Birger Marmvik, organista del duomo di Vetranda. In programma musiche barocche, romantiche e di compositori svedesi.

...

C'è il Luna park

In piazza d'Armi è arrivato il Luna park. Il grande ... di divertimenti si fermerà in città fino al 7 novembre.

BARGE

Musica folk

Stasera, nell'ambito dell'«Ottobrata» alle 21 nel padiglione spettacoli di piazza Einaudi si esibirà l'orchestra folk di Tony d'Alcia.

SAVIGLIANO

Film di Potter

Nell'ambito della rassegna cinematografica d'autunno, organizzata dal Circolo culturale «Enrico Graneris» stasera, alle 21,15, al cinema Aurora verrà proiettato il film «Orlando», regia di Sally Potter, con Tilda Swinton, Billy Zane, Lothaire Bluteau, John Wodd, Charlotte Valandrey.

...

Liscio con Piovano

Alla discoteca «Boccaccio» per «Non solo liscio» stasera si balla sulle note di Mario Piovano e della sua orchestra. Ingresso libero.

CUNEO

Rassegna al Monviso

Sono in vendita negli uffici dell'assessorato per la Cultura del Comune, gli abbonamenti per la stagione cinematografica al Monviso che prenderà il via domani sera con «L'età dell'innocenza» di Scorsese. La tessera per 13 proiezioni costa 40 mila lire.

LURISIA

C'è il duo

Il duo Alchimia si esibirà stasera, ore 22, al bar gelateria Snoopy. Proporrà successi sia italiani, sia stranieri. L'ingresso è libero.

Stasera alla crêperie «La terrazza» concerto di «Slep and the red house»

Blues piemontese a Rodello

Hendrix riletto da chitarra, basso e batteria

RODELLO. I «magnifici tre» si chiamano Franco Scimcaleporo, in arte Slep, Guido Guglielminetti e Beppe Canavero. Dall'88 formano il premiato band «Slop and the red house», una formazione che sta riscontando sempre maggiori consensi tra gli appassionati del blues nostrano.

Stasera il trio sarà ospite della rassegna del giovedì all'american bar creperie «La Terrazza», punto di forza tra i complessi più noti che animano da settembre il locale.

Ricorda il braidese Beppe Canavero: «Sia Slep che io militavamo in una precedente formazione che poi si è sciolta. Con l'arrivo di Guglielminetti abbiamo dato vita al trio che ha all'attivo un lp, inciso nell'89, intitolato "Six string soul"».

Guglielminetti, compositore di livello nazionale ha scritto brani anche per Mina) collaboratore di Battisti e Bennato, attualmente impegnato come bassista nel gruppo di De Gregori, alterna le sue performance accanto al noto cantautore alle esibizione nel trio, mentre il batterista Beppe Canavero, l'unico dei tre a svolgere anche un'attività in campo non musicale, attualmente collabora con il fratello di De Gregori, Luigi Grechi.

..., torinese (il nome d'arte con cui è diventato famoso è un'abbreviazione del lunghissimo cognome) è il leader della formazione. Ha alle spalle una lunga carriera artistica come chitarrista e cantante e ha dato vita a numerosi gruppi fra cui il «Megritte».

La band stasera, dalle 22, presenterà alcune composizioni originali fra cui «Bad luck travel» e «Rolling pigs» e cover famose di Steve Ray Vaughan, Jimi Hendrix e dei Crime, rivisitazioni in chiave blues degli originali di cui il gruppo si appropria interpretandoli. L'ingresso è libero.

La rassegna proseguirà il 21 ottobre con una band di Torino che è già stata ospite del locale «Rock a la coque», mentre l'ultimo giovedì del mese saranno protagonisti i «Same old bridges», una formazione braidese specializzata in rock blues in ... milita anche Beppe Canavero. [v. p.]

Slep, leader del gruppo

PRIME VISIONI A TORINO

AQUILA 200 c. G. Cesare 97 **Il fuggitivo** Or. 15,30 17,45 20,05 22,30
AQUILA 400 c. G. Cesare 97 **L'ultimo grande eroe** Or. 15,30, 17,40 20, 22,30
... Cinese ... 77 Ver. Testo
...NO corso V. Emanuele II 82 Sala 1 **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or. ... 17,25, 19,... 22,35 Sala 2 **Il fuggitivo.** Or. 15 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Sud** ... 15, 16,50, 18,40 20,30, 22,30
CAPITOL v. ... 24 **Eddy e la banda del sole luminoso** Or. 15,10, 16,40, 18,10 19,40, 21,10, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film Blu** Or. ... 16,50 ... 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Boxing Helena** Or. 15, 16,40, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Dolce Emma, cara Babe** Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5 **America oggi.** Or. 15, 16,25, 21,50
DORIA v. ... 9 **... in America.** Or. 15,40, 18, ...
ELISEO ... p. Sabotino **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5 **La voce del silenzio** Or. 14,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 20, 22,30
ETOILE via ... Bonzanigo **Addio mia concubina.** Or. 16, 19, 22
FARO v. Po 30 ... **Shots 2** Or. 20,40, 22,30
FIAMMA v. Trapani 57 **Jurassic Park** ... 15, 17,30, 20, 22,30
IDEALE c. Racconigi 4 **Nel centro del mirino** Or. 15,15, 17,45, 20,05, 22,30
KING KONG Cavaliere v. Po 21, **Scuola** ... 15, 17,45, ... 18,30, ... 20,30, 22,30
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis **Benny & Joon** Or. ... 15,20, 20,25, 22,30
LUX Gall. S. Federico **Silver.** ... 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 6 **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)** ... 1 e ... 7. **L'ultimo grande eroe** ... 15, 17,20, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Tina - What's ... got to do with it** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8 **Dragon, la storia di Bruce Lee** Or.: 20,10, ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Assietta 31 **Il fuggitivo** ... 15, 17,30, 20, 22,30
... Ariosto 31 **Jurassic** ... Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ c. Acqui 2 **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 16, 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 236 **Super Mario Bros.** Or. 16,15 ... 20,25, 22,30

TU... A Torino

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 011/881 ... Alcassino e Nicoletta ... e Piero Ferrero, Mostra di Cecilia Bozzano di Maria Gu... di Bella e Mostro, Acquario Romano e Cupola di ... Regio Parco e Scuola Roy, tino al 19/10. Per ... Antonio Rinaldi Ferrero. Tel. 8815 ...
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.2600. Domani ore 20.45, sabato ... 15.30 e 20.45, domenica ore 15.30, ... Il grande successo comico di Marc Camoletti **La Reinvolpine** con Enrico Beruschi, Delia Boccardo, Ivana Monti e Peppino di Capri. Commedia comica. Penultimo ... Ingressi in vigore. Tel. 011/515-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.958 **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94.** Prenotare la vendita ... riservata ... quarto ... Ufficio Abbonamenti, ... Tel. ... feriale 43 numeri 10.30-18, domenica ... Tel. 011/517.401, 544.567
COLOSSEO ... Torino 125, tel. 859.8824. ... 15.10 Maurizio Ferrini e **La signora Coriandoli** ... 20.40 21.10 Paolo Rossi e **Pop & Rebelot** dal 3 al 5/11 Beppe Grillo. Continua la vendita Abbonamenti Anno Teatrale. Se ... prezzi ridotti. Tel. 011/650.803

LE TV PRIVATE

Telestar
19.30 **Attenti al ragazzi**, telefilm
20 **Bensori**, telefilm
20,30 **Un trono carico d'oro**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **New Excalibur**, varietà
0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
... **Tg4**
20,30 **Diagnosi**
22 **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23 **Rosso di sera sorpresa**, varietà
24 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
18 **Videonotizie**
... **La regione domanda il presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Avventura a Valle Chiara**, film
22,30 **Videonotizie**
24 **A sua volta... Gabriel**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Luci lontane**, ...
22,30 **Taggart**, telefilm
23,30 **Zombi 3**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoni
19 **Dorasmon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'...e**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
18 **Maria Maria**, telenovela
19 **Match music**
19,30 **Tg4**
... **In due si litiga meglio**, film tv
22,15 **Tg4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1 **Tg4**

Quinta Rete
19 **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
... - **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **La grande conquista**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
0,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 **Señora**, telefilm
19 **Tg5**
20,30 **Tattoo Il segno della passione**
... **La rosa dei conti**
0,20 **Tg5**

Erreuno Tv
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Fax, varietà**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,15 **T.G. Monitor**
19,45 **Mali Muhler**, telenovela
... **Le miserie del signor Travet**
21 **T.G. Monitor**
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**
23 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **T.G. Monitor**
0,30 **Cortocircuito**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
21,30 **La casa dei nostri sogni**, film
23 **Tg9**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business** ...
... **I nuovi confini della scienza**
... **Il grande ghiaccio**, ...ano

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 - **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
20 **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
23 — **Il regionista**
23,30 **Calcio tons**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Divano**, film
...40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 **Mannix**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non ... pestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Stasera alle 20 sfida esterna contro il Gioia del Colle di A2

L'Alpitour in Coppa

Per i cuneesi è la prima occasione di riscatto dopo il ko con Verona
Gli avversari potrebbero schierare il nazionale russo Kutznetsov

Fra i granata gioca il ventunenne Sandro Cois che è originario di Fossano

BRANCA SPORT

ATLETICA

I Cadetti del Cuneese al Criterium di Montecatini

Buoni risultati dei cuneesi al Criterium nazionale Cadetti di Montecatini. Marta Anello (Us Sanfront) è giunta seconda nei 300 metri ostacoli in 47"26, mancando di un soffio l'oro. Medaglia di bronzo per Roberto Delsoglio nei 2000 metri con 5'59"6, primato personale; terza anche Vera Schena (Caragliese) nel getto del peso con 10,67 metri. Si sono messe in luce anche Claudia Solaro (Avis Bra) nei 600 metri piani, Luca Ambrosi (Mondovì) nel peso e l'altra monregalese Sara Botto (80 metri e nella staffetta 4x100).

«Bricco» di Venasca diciotto buche medal

Il club «Bricco» di Venasca ha ospitato una gara di 18 buche medal. Risultati. 1° netto: Massimo Giolitti e Diego Monge (Il Bricco); 2° netto Andrea Lavalle e Giuseppe Giraudo (Il Bricco); 3° netto: Piero Nicolino ed Ettore Bergese (Vievola).

BOCCE

Garessio ha conquistato il Federcircoli Endas

La formazione della bocciofila Garessio composta da Corrado-Cadorin-Odasso-Penone e Pepperoni si è imposta nel torneo Federcircoli Endas disputato in Valle Tanaro. Al secondo posto si è classificata la squadra di Ormea Bellini, Caprile, Chiarlone, Sappa e Somà.

CUNEO. Comincia dalla sfida di Coppa Italia di Sant'Eramo al Colle (Bari) il programma stasera alle 20 la corsa al riscatto dell'Alpitour-Diesel Jeans dopo il ko con il Verona.

Nell'ultima gara di campionato, la squadra di Silvano Prandi ha deluso i tifosi, perdendo contro una formazione che era ancora a zero punti. Adesso i sostenitori, che hanno spinto i biancoblù verso la storica vittoria con la Maxicono, si aspettano che il sestetto mostri di nuovo le sue doti.

«Questa settimana le possibilità di riscatto non mancano - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -; stasera la Coppa contro il Gioia del Colle, domenica la partita con la Daytona Modena. La squadra ha voglia di dimostrare quanto vale».

Per arrivare in Puglia, l'Alpitour-Diesel Jeans ha sperimentato il volo Cuneo-Bari dall'aeroporto di Levaldigi. Stamane la squadra si è allenata nell'impianto di Sant'Eramo al Colle, dove si svolgerà la partita. Silvano Prandi ha a disposizione tutti i giocatori: l'avversario non è fra i più impegnativi, anche se potrebbe schierare il ventisettenne nazionale Andrei Kutznetsov. L'ex sovietico lo scorso anno ha «schiacciato» per la Lazio, ma in questa stagione il contratto è stato «rotto»: c'è un causa in corso, la società capitolina è stata condannata a pagare una penale di un miliardo e 300 milioni.

Per questo campionato Kutznetsov ha invece scelto Gioia del Colle (serie A2), ma la assenza definitiva sul suo futuro dovrebbe essere oggi. Un giocatore, anche se forte ed esperto come il russo, non può cambiare una squadra e, in teoria, Cuneo non dovrebbe correre rischi, ma i pugliesi daranno il massimo «forzando» ogni palla, proprio come ha fatto la squadra veneta.

La presenza di una formazione di serie A1, considerata fra le probabili «grandi» del campionato, porterà il palazzetto tutti gli «ultrà» del Gioia del Colle e quindi anche le condizioni ambientali non saranno delle migliori. Difficilmente in Puglia ci saranno sostenitori cuneesi; i tifosi della «Granda» che vorranno seguire l'andamento della sfida di stasera, potranno ascoltare i «flash» che trasmetterà Radio Stereo Cinque: dallo studio Cesare Mandrile a partire dalle 19,45 si collegherà con il team manager Beppe Cormio e il direttore sportivo Enzo Prandi.

La sfida di Coppa Italia è un buon allenamento in vista dell'impegno di Modena. I pronostici annunciavano Alpitour-Diesel Jeans e Daytona come le grandi «outsiders»; adesso gli emiliani sono primi in classifica imbattuti dopo tre esaltanti giornate nelle quali hanno travolto anche Treviso e Milano. Cuneo, invece, ha voglia di riscattarsi per i ko di Padova e Mantova. Sarà un grande spuntamento sportivo. Per seguirlo la società (per informazioni rivolgersi alla sede di via Stoppani) sta i «Blu brothers» (bar Oscar, 8 Settembre) hanno organizzato pullman..

La grande emozione che precede la trasferta di Modena, tocca due «stelle» dell'Alpitour-Diesel Jeans: Davide Bellini e Hugo Conte; con la maglia della Panini il palleggiatore con la maglia della Panini ha vinto scudetti (anche se come riserva), mentre schiacciatore è stato fino all'anno scorso il trascinatore degli emiliani.

Luca Ferrua

Oggi (ore 14,30) l'amichevole

Toro a Fossano dopo 40 anni

FOSSANO. Oggi alle 14,30 lo stadio comunale accoglie il Torino di Mondonico. La squadra granata torna a Fossano dopo circa quarant'anni per sfidare in amichevole i locali, impegnati, sotto la guida di società rinnovata e ricca di entusiasmo, nel torneo Eccellenza.

La prevendita biglietti è soddisfacente. «Fino alla tarda serata di ieri - dice il presidente fossanese Bordone -, avevamo venduti circa 350. I tagliandi disponibili, tuttavia, sono ancora molti, anche perché alla tribuna centrale abbiamo affiancato piccoli palchi laterali, venduti al prezzo del prato. A tutti gli spettatori offriremo caldarroste e vin brûlé».

Secondo i dirigenti fossanesi, il Toro (a parte il sicuro «forfait» di Sergio e Sordo e la probabile rinuncia di Annoni per distorsione alla caviglia), per preparare il match di domenica serie A contro l'Inter, il Toro si presenterà al completo. Il tecnico proverà le condizioni di Francescoli, Aguilera, Osio e del rientrante Jarni; Mondonico concederà un turno di riposo a Carbone (ieri autore di una tripletta nell'Under 21 Scozia), mentre dovrebbe schierare per qualche minuto Sandro Cois (anche lui in gol), che riceverà un premio dal club dei tifosi e dalla città.

[l. t.]

PRESSING

Campionessa di ritmica tra medaglie e rimpianti

PRIMA come atleta, ora allenatrice, è arrivata alla Nazionale. Claudia Martin, cuneese 28 anni, ha alle spalle due Mondiali, altrettanti Europei, una Coppa del Mondo. Dal 1986, quando ha chiuso con l'agonismo in pedana, dirige la «Cuneoginnastica», approdata quest'anno alla serie A. Ora è vice di Lorena Monguzzi, la «Arrigo Sacchi» della specialità e con le azzurre sta per partire destinazione mondiali Alicante.

Eppure la campionessa non nasconde delusione e rimpianti. La ginnastica resta il suo più grande amore, ma ha il non trascurabile difetto di offrire pochissimi soldi: «E a 28 anni è giusto chiedersi se non sarebbe stato meglio privilegiare lo studio, per avere altri sbocchi nel mondo del lavoro».

E' realista l'atleta Guardo, probabilmente con una punta di invidia, alla scelta di suo fratello Paolo, 32 anni, che ha seguito la passione per il volo: ora è pilota militare in Texas. Claudia si sfoga quando dice che in Italia: «Lo sport è un hobby, non come fatto sociale o culturale. La Nazionale non fa punteggio per insegnare sport nella scuola; questo è un palese segno di disattenzione».

Le valutazioni pragmatiche non scalfiscono la passione per la ginnastica: «E' la disciplina ideale, che abbina la creatività artistica con l'intensità sportiva. Continuo ad adorarla nonostante mi abbia creato ostacoli affettivi, tenendomi lontano da casa per molti mesi o anche se la sua scarsa popolarità non offre sbocchi interessanti».

Per questo ragiono, alle ragazze alle quali insegna i segreti della ritmica, suggerisce di «Dare il massimo di se stesse per fare al meglio lo sport che amano, ma coltivando altri interessi scolastici o culturali».

Claudia Martin è la vicesallenatrice della Nazionale A di ginnastica

Brava a scuola, Claudia Martin avrebbe amato studi scientifici. E sembra difficile immaginare professoressa matematica o esperta in un laboratorio di fisica una ragazza abituata alla creatività della ritmica: «In questo senso è stato completamento. Sono molto razionale, senza la ginnastica credo che la mia creatività sarebbe stata limitatissima».

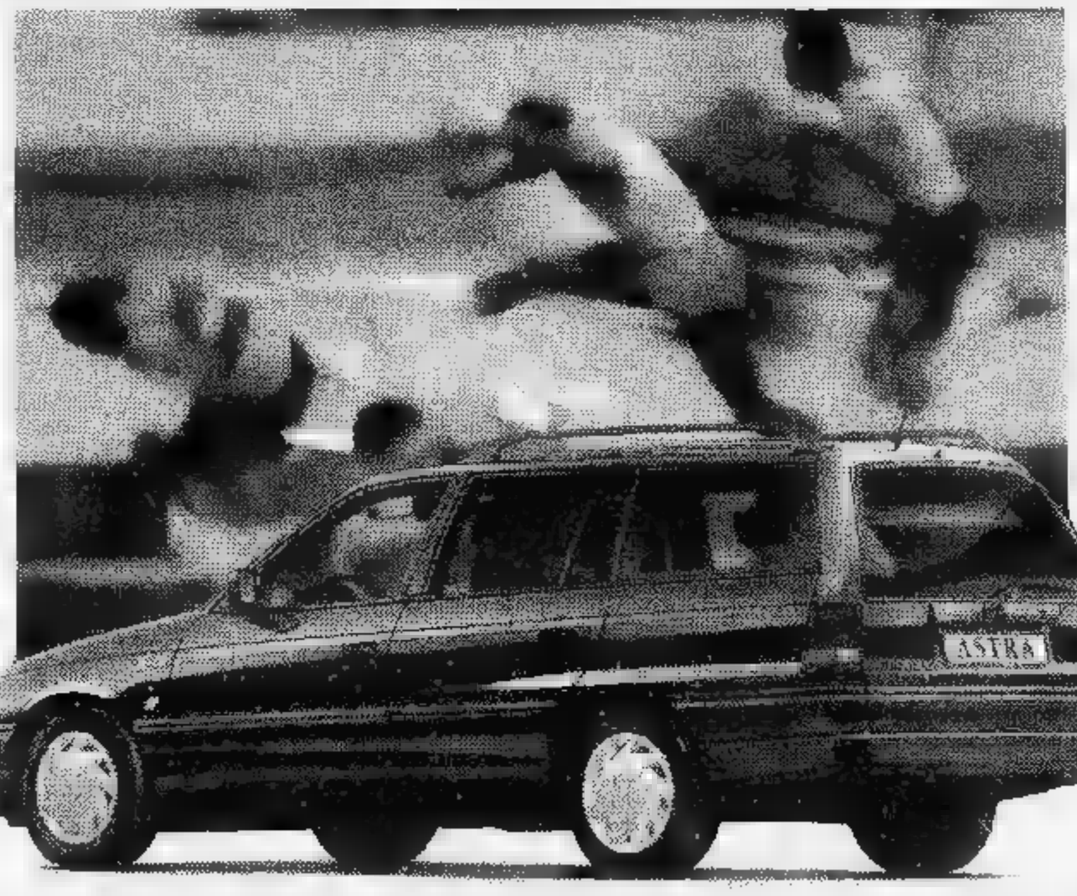
Abituata alle fatiche dello sport, Claudia Martin sta facendo un'esperienza quasi opposta: è insegnante di sostegno ragazzi handicappati. «Lavorare con chi è fortunato mi aiutata nella maturazione, facendomi profondamente riflettere. Convivere con la sofferenza è molto pesante, ma è gratificante, perché dà la certezza tangibile di fare cose utili. Nel mondo dell'agonismo, non si è mai contenti: si pretende sempre il meglio dall'atleta. Con la bimba o il ragazzo handicappato anche un piccolo progresso è un regalo che commuove e esalta».

Gualtiero Franco

SOLO PRESSO
I CONCESSIONARI OPEL

NUOVA ASTRA SW SPORT 1.8i 16V

BRUCIA I SECONDI.



• NUOVO MOTORE ECOTEC 1.8i 16 VALVOLE • 125 CV • 200 KM/H • DA 0 A 100 IN 9,5 SECONDI
• SERVOSTERZO • CHIUSURA CENTRALIZZATA • VETRI ELETTRICI • VOLANTE IN PELLE
• SEDILI SPORTIVI, A RICHIESTA: • AIRBAG • ABS • CLIMATIZZATORE • PREZZO L. 23.620.000

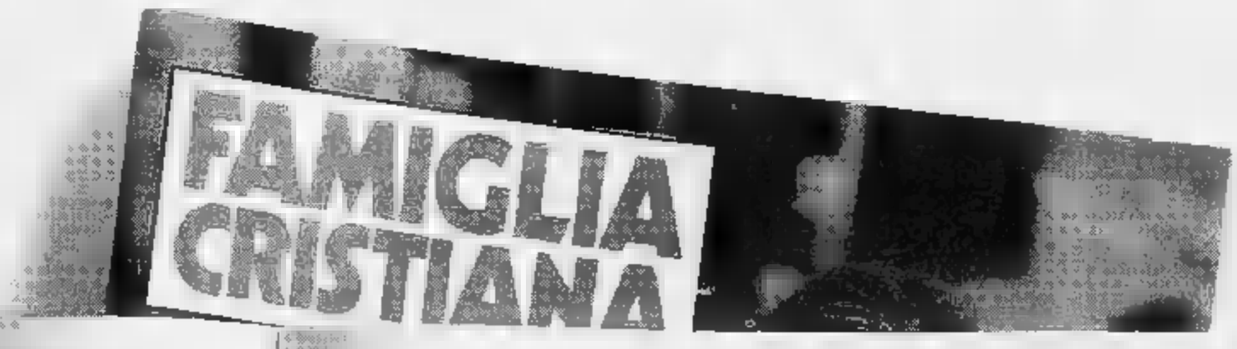
FRA ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

Famiglia Cristiana regala la Bibbia.



GENESI, 1,1-31

La prima pagina della Bibbia si apre con un titolo di grandioso: nell'inizio assoluto di tutta la realtà, Dio creò il cielo e la terra, due estremi che raccolgono e riassumono tutto l'essere. Prima di questo principio - e altrove a Dio non c'è nulla. Ma come esprimere un'idea così "filosofica" com'è quella del nulla? L'autore biblico ricorre a tre immagini negative che avrebbero reso questa idea per il suo ascoltatore o lettore abituato alla concretezza e non all'astrazione: la terra informe e deserta, le tenebre e l'oceano o abisso. Quest'ultimo è per l'antico ebreo una specie di mostro acquatico che vuole divorare la terra. Ecco allora stendersi su di esso lo spirito di Dio, cioè la presenza viva del Dio creatore che da quel caos oscuro e vuoto fa fiorire l'essere e la vita.

Il vuoto del deserto, delle tenebre e dell'oceano-abisso è squarciato dalla parola divina che dice e fa. Ed ecco sbocciare la luce, la prima realtà creata. Dio la contempla e, come un artista, ne è soddisfatto: «vide che era buona e bella» (in ebraico un unico termine indica bontà e bellezza). Dio mette quasi una frontiera che separi luce (cioè il giorno) e tenebra (cioè la notte); *separare* è un primo modo simbolico per descrivere la creazione.

Infatti, se il nulla è visto come un caos confuso e disordinato, distinguere una cosa dall'altra, mettendo ogni realtà al suo posto, è la creazione. E alla fine il mondo ordinato e ben distinto nelle sue parti costituisce il creato uscito dall'opera divina. Si chiude così il primo dei sette giorni ideali dell'atto creativo. L'autore di questa prima pagina usa, infatti, come filigrana del suo racconto, la settimana liturgica.

Siamo, qui, al secondo giorno. L'orientale pensava all'universo come a una piattaforma sostenuta da colonne e coperta da una volta metallica, il firmamento. Dio, dunque, gela questa immensa cupola e compie la seconda azione di "separazione" tra le acque delle nubi, cioè la pioggia, e le acque delle sorgenti. E, così, sceso il secondo tramonto, l'terzo giorno subito dopo, con la terza "separazione" tra terraferma e mare. Ma a questo punto Dio rivolge la sua attenzione alla terra e la ricopre di vegetazione. È questo un nuovo modo per dipingere la creazione, modo che, d'ora innanzi sarà sempre seguito, si parlerà cioè di *innesto* quello che si è "separato".

La sera del terzo giorno Dio contempla lo splendore ordinato della flora: ogni vegetale è «secondo la propria specie», espressione per indicare l'armonia che la scienza dell'uomo scoprirà e catalogherà. Sorge, così, il quarto giorno in cui il Creatore continua la sua opera di "ornamento" della casa dell'universo che sta creando. Egli sospende alla volta del firmamento due grandi lampade, il sole e la luna, a cui si aggiungono le stelle. Nell'antico Vicino Oriente gli astri erano considerati divinità, per la Bibbia sono solo lampade che rimpiazzano quasi da orologio cosmico e soprattutto servono a scandire il calendario liturgico.

Giunti alla sera del quarto giorno, mentre Dio contempla il cielo, il sole, la luna e le stelle, «opera delle sue dita e da lui fissate», qui canterà il Salmo 8, fermiamoci anche noi un istante per dargli uno sguardo alle prime opere di Dio. La tradizione che ha tramandato questa narrazione - e che è chiamata "sacerdotale" dagli studiosi perché si ritiene/va che fosse legata ai sacerdoti ebrei esuli nel VI secolo a.C. a Babilonia, in seguito alle deportazioni, dopo la distruzione di Gerusalemme ad opera di Nabucodonosor nel 586 a.C. - ha voluto offrirci un disegno tanto scientifico quanto puramente religioso dell'universo e della sua origine. Il testo biblico, infatti, più che a questioni di astrofisica, si interessa al valore e al significato profondo della realtà creata.

LA CREAZIONE DEL MONDO

1 In principio Dio creò il cielo
e la terra. 2Ma la terra era
informe e deserta: le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di
Dio aleggiava sulla superficie delle acque.
3Dio allora ordinò: «Vi sia la luce!».
E vi fu la luce. 4E Dio vide che quella
luce era buona. E separò la luce dalle
tenebre. 5E Dio chiamò la luce giorno
e chiamò le tenebre notte. E venne
sera, poi venne mattina: questo fu il
primo giorno.
6Dio disse ancora: «Vi sia un firmamento in mezzo alle acque che tenga
separate le acque dalle acque». E
avvenne così. 7Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il
firmamento dalle acque che sono
sopra il firmamento. 8E Dio chiamò il
firmamento cielo. E venne sera, poi
mattina: secondo giorno.
9Dio ordinò: «Le acque che sono
sotto il cielo si raccolgano in una sola
massa e appaia l'asciutto». E avvenne così. 10Dio chiamò l'asciutto terra
e alla massa delle acque diede il
nome di mare. E Dio vide che ciò era
buono.
11Dio comandò ancora: «La terra
faccia germogliare le erbe, le piante
che producono seme e gli alberi da
frutto, che producano sulla terra un
frutto contenente il proprio seme,
ciascuno secondo la propria specie».
Così avvenne. 12La terra produsse le
erbe, le piante che facevano il seme
secondo la propria specie e gli alberi
che producevano frutto contenente
il proprio seme, ciascuno secondo la
propria specie. E Dio vide che ciò
era buono. 13E venne sera, poi mattina: terzo giorno.
14Di nuovo Dio ordinò: «Vi siano
delle lampade nel firmamento del
cielo, per separare il giorno dalla
notte; siano segni per distinguere le
stagioni, i giorni e gli anni. 15E facciano da lampade nel firmamento del
cielo, per illuminare la terra». E avvenne così. 16Dio fece le due lampade maggiori, la lampada grande per
regolare il giorno, e la lampada piccola per regolare la notte, e le stelle.
17Poi Dio le pose nel firmamento del
cielo per illuminare la terra, 18per
regolare il giorno e la notte e per
separare la luce dalle tenebre. E Dio
vide che ciò era buono. 19E venne
sera, poi mattina: quarto giorno.

Famiglia fisse. Il racconto della creazione del primo capitolo della Genesi è stampato da formule fisse: «Dio ordinò», «E avvenne così», «Dio vide che era una cosa buona», «Venne sera e venne mattina», con l'enumerazione dei giorni. Le prime due formule sottolineano l'efficacia della parola creatrice di Dio. La creazione, allora, non è - come nei miti dell'antico Vicino Oriente - il risultato di una lotta tra gli dèi, ma il frutto della decisione e dell'azione di Dio. (Sopra: Dio creatore. Mss., sec. XIV. Perugia, Biblioteca Augusta). La terza formula (con la ripetizione dell'aggettivo "buono" sette volte) esprime l'armonia, la bellezza e l'ordine perfetto del creato disposto secondo il progetto di Dio. Infine la quarta

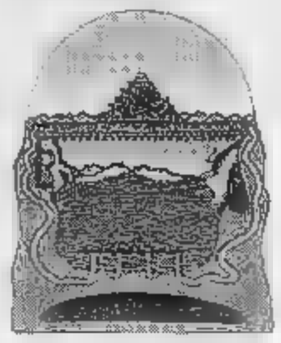
formula serve a sottolineare l'opera di Dio con il tempo dell'uomo, scandito dal ritmo settimanale.

Creazione dal nulla. L'idea della creazione delle cose dal nulla è espressa nel v. 2 del primo capitolo della Genesi attraverso tre termini. Il primo è tohu wabohu, che indica il deserto spoglio, senza vita. Il secondo è "tenebra" che indica la negazione della luce e quindi della vita. Il terzo possibile è tehom, "abisso", "oceano", che si richiama ai miti babilonesi, dove la regina dell'oceano e dell'abisso - che minaccia di distruggere il cosmo - è chiamata Tiamat, un termine affine a quello biblico

«Lo spirito di Dio», di cui si parla al v. 2 è nel testo originale un'espressione ambigua. Infatti la parola ebraica ruah può indicare, oltre allo "spirito" anche "vento". Perciò alcuni preferiscono tradurre «vento di Dio», un'espressione che può significare anche «vento fortissimo». In questo caso si tratterebbe di un altro simbolo del nulla, oltre al deserto vuoto, alle tenebre e all'oceano.

Le tradizioni. I primi due capitoli della Genesi ci presentano due racconti della creazione. 1,1-2,4a e 2,4b-25. Entrambi raccolgono tradizioni elaborate in momenti e luoghi diversi della storia di fede d'Israele. Il cap. 1 appartiene alla Tradizione Sacerdotale (indicata con la sigla "P" da "prete"), il secondo capitolo alla Tradizione Jahvista (indicata con la sigla "J" dal nome di Dio, Jhwh). Gli studiosi ritengono che "P" sia una rielaborazione e aggiornamento delle [redacted] di Israele ad opera dei sacerdoti durante l'esilio in Babilonia (VI sec. a.C.).

Il cosmo. In [redacted] Nella concezione dell'universo comune agli ebrei e agli altri popoli dell'antico Vicino Oriente, la terra era pensata come una piattaforma galleggiante sulle acque e sostenuta da pilastri. La volta celeste era concepita come una calotta posta sopra la terra; sopra di essa erano raccolte masse d'acqua che scendevano sulla terra in pioggia (le acque che sono sopra il firmamento). Sotto la terra era collocato lo sheol, il luogo delle tenebre e delle ombre, dove si trasferivano i morti.



Famiglia Cristiana regala la Bibbia, tutta la Bibbia, in una nuova edizione a fascicoli. Commentata con chiarezza, interessante da leggere, facile da capire. Ricca di spiegazioni e approfondimenti che ne rendono più comprensibili i contenuti, le simbologie, i riferimenti storici, gli influssi sulla realtà contemporanea. Nessuno l'aveva mai presentata così. Con Famiglia Cristiana, la Bibbia torna a rivelarsi in tutta la sua inesauribile ricchezza. E diventa finalmente un libro aperto. Per tutti.

Finalmente tutta la Bibbia per tutti.

SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

Il secondo fascicolo col numero di questa settimana.

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 14 Ottobre 1993 n. 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Almeno venti portuali hanno minacciato il presidente del Cap a Palazzo S. Giorgio

I camalli sequestrano Magnani

Blitz durante lo sciopero dei consortili. «Se non ci dai il terminal ti veniamo ad aspettare». Il leader del consorzio ha mantenuto i nervi saldi. Dure reazioni della Cgil e della Lega Nord. Esposto alla procura

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il presidente del Cap, Rinaldo Magnani, ieri mattina è stato sequestrato per circa un'ora - tra le 9,30 e le 10,30 - a Palazzo San Giorgio, «prigioniero» d'una ventina di portuali della Culmv che lo hanno ripetutamente ingiuriato e sono giunti a minacciarlo nel caso non assegni alla società di cui la Culmv detiene la maggioranza assoluta il terminal «multipurpose» dei ponti Canepa, Libia e Ronco.

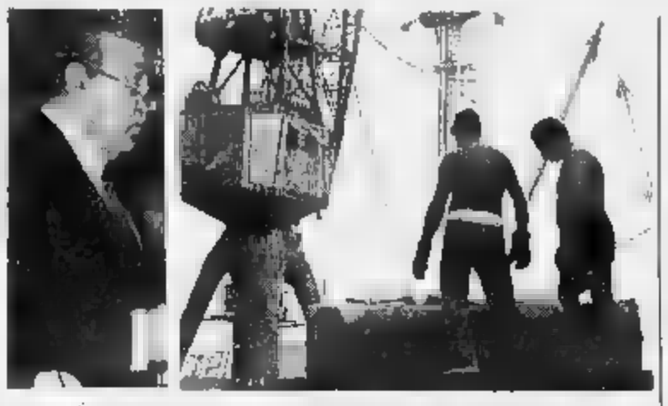
Rinaldo Magnani ha tenuto testa agli «assedianti» nel salone adiacente al suo ufficio, replicando, senza perdere la calma, che l'assegnazione sarà fatta nel rispetto della legge e sulla base della valutazione tecnica ed economica delle proposte. Dopo che i portuali, tra i quali non c'erano né il console Paride Batini, né i dirigenti della compagnia, avevano lasciato Palazzo San Giorgio, Rinaldo Magnani, ascoltati i suoi collaboratori e l'ufficio legale del Cap, ha presentato esposto alla procura della Repubblica. Non ha voluto rilasciare dichiarazioni, ma ha solo commentato: «Nessuno si può immaginare di farmi paura, né di condizionare con la violenza le scelte d'un ente pubblico come il Consorzio».

La vicenda ha suscitato nel pomeriggio vasta impressione in città. L'episodio fa precipitare Genova e in particolare il porto in un passato di violenza che sembrava ormai dimenticato: gli effetti in campagna elettorale si faranno certamente sentire. Appena appresa la notizia il segretario generale della Filt-Cgil, i sindacati del settore trasporti e porto, Bruno Spagnoletti ha inviato a Magnani un pubblico messaggio di scuse: «Ho saputo dell'atto inqualificabile - ha scritto Spagnoletti - di cui sei vittima. L'aggettivazione di siffatta incursione sarebbe facilmente mutuabile da avvenimenti consumati nel passato più oscuro del nostro Paese. Ciò che colpisce e spaventa è dato dal fatto che squallidi atti vengono esercitati da personaggi che pretendono di trovare ancoraggi e motivazioni nelle tradizioni e nei valori della classe operaia. Nell'esprimerti tutta la mia solidarietà umana e politica, ti chiedo scusa anche a nome della Filt-Cgil e di quei lavoratori ancora nostri iscritti che forzatamente devo continuare a rappresentare».

Ancora più duro il giudizio dalla Lega Nord per bocca del segretario ligure Bruno Ravera: «Condanniamo ogni forma di violenza. Ma l'episodio, di per sè esecrabile, nasce in un clima di ambiguità e di giochi politici, al di fuori delle più serie scelte economiche vantaggiose per la città. Ci dispiace per Magnani, ma oggi paga il prezzo suo eccesso di cautela e di sottomissione alla politica».

I fatti si sono svolti all'improvviso. Palazzo San Giorgio ieri mattina era sguarnito e semideserto, a causa dello sciopero dei consortili che ha affettato, con i dirigenti sindacali a testa, una marcia simbolica sino all'ingresso del porto di Voltri. Una ventina di portuali della Culmv allora sono entrati e, indisturbati, sono arrivati di fronte all'ufficio di Rinaldo Magnani. Il più ardito s'è affacciato: «Esci o ti diamo fuori noi?».

Magnani che ha telefonando non ha perso la calma. «Sedetevi di là, adesso arrivo». Poi, per un'ora nel salone delle riunioni, il presidente è stato bombardato di ingiurie, minacce, pressioni, in un clima che diventava sempre più pesante. «Se non ci dai il terminal ti veniamo ad aspettare», «Te ne accorgerai». Si è arrivati al limite dello scontro fisico. Magnani, vecchio portuale e politico consumato, ha mantenuto i nervi a posto, lasciando esaurire la violenza verbale, replicando che avrebbe preso le sue decisioni al tempo giusto e secondo la legge.


Rinaldo Magnani (a sinistra) è stato minacciato dai portuali della Culmv

Mentre si svolgeva il concitato assedio, in un ufficio poco discosto si trovava il presidente dell'Assoindustria Attilio Oliva che della società dei portuali che pretende l'assegnazione del «multipurpose» come terminalista, è socio di minoranza. Insieme ad altri imprenditori portuali come Gianni Scerni e società come quelle dei Clerici e dei Campostano, oggi «amici» della Culmv, dopo decenni di guerriglia. Oliva è lasciato in tutta fretta, e non visto, Palazzo San Giorgio. Nessuno ha rilasciato dichiarazioni, ma una atmosfera di grande imbarazzo. Poi, dopo una giornata di riunioni e di consulti con i più stretti collaboratori, Magnani ha deciso di presentare esposto.

Paolo Lingua

Lista civica

«Pressioni sui candidati per Tursi»

GENOVA. Nella competizione elettorale entra anche il Movimento lavoratori autonomi, che ieri mattina ha presentato la sua lista civica. Sino a è dato conoscere solo il dal capolista, Vincenzo Saverio Pala. Per il resto, solo indicazioni generiche sulle candidature: 50, tra cui 18 donne. «Siamo già stati oggetto di ritorsioni - ha spiegato il candidato sindaco Pasquale Romeo - e alcuni di noi sono stati "gentilmente" invitati a presentarsi. Pertanto, renderemo noti i nomi al tempo delle elezioni».

Del movimento fanno parte commercianti, artigiani, e piccoli imprenditori. Il primo posto del programma c'è il lavoro. Prosegue Romeo: «Riteniamo assurdo che un ragazzo di 18 anni apprendista di bottega venga a costare a un artigiano due milioni al mese, mentre la Regione spende 20 milioni in quattro per la formazione, con la scusa che deve pagare i professori». [p. c.]

Caro-mensa, i sindacati il Comune

Infuria la polemica sul caro mensa. I sindacati confederali tornano all'attacco del Comune lungo documento dal titolo polemico: «La pappa è un optional?». In conclusione, Cgil, Cisl, Uil chiedano «ai commissari ripensare la propria decisione dando segni di rigidità ma di volontà di avvicinare le posizioni». [p. c.]

Overdose a Sampierdarena muore tossicomane 28 anni

Overdose in un appartamento di Sampierdarena. Luca Vegliò, di 28 anni, abitante in via Carlo Rota, è morto durante il trasporto in ospedale. Ad accorgersi che il giovane era in fin di vita la madre, che lo ha sentito rantolare attraverso la porta del bagno, dove si era rinchiuso. Quando è stato soccorso, ancora il laccio emostatico intorno al braccio. [p. c.]

«C'è in Regione» falso allarme

Falso allarme bomba ieri mattina nel palazzo Regione. Poco dopo mezzogiorno al centralino della Regione è arrivata una telefonata anonima che annunciava la presenza di una bomba nel locale caldaia. Lo scoppio doveva avvenire dopo circa venti minuti. Gli uffici sono stati evacuati, mentre le squadre di artificieri si mettevano alla ricerca dell'ordigno. Le ricerche hanno dato esito negativo. [p. c.]

Due giovani bloccati con eroina e cocaina

Due arresti per droga nelle ultime I carabinieri hanno fermato Davide Tappeiner, di anni, abitante in Mentana. Il giovane è domiciliato in un appartamento in via Sclopis, dove i militari hanno rinvenuti circa dieci grammi di cocaina. Nei pressi della stazione Principe è stato bloccata Evelin Gorzon, di 19 anni, abitante a Rocco Scrivia, mentre vendeva l'eroina ad alcuni tossicomani. [p. c.]

Una carcassa di balena si arena sulla spiaggia

Un grosso pezzo di cetaceo, forse di una balena, è stato rinvenuto ieri pomeriggio nei pressi della spiaggia di Vernazzola. Si trattava di un di carne, in stato di putrefazione, del peso di 3-400 chili. I vigili del fuoco l'hanno recuperato e trasportato ai macelli di Ca' de Pitta per lo smaltimento. [p. c.]

Lottizzazione e tangenti: ieri i magistrati hanno interrogato i fratelli Giorgio e Renzo Gardella, del consorzio Cige

«Quarto Alto», costruttori sotto il torchio

Indagini serrate dopo l'arresto dell'ex vicesindaco Catrambone

GENOVA. Sarà interrogato domani dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna l'ex vicesindaco socialista Gregorio Catrambone, arrestato martedì pomeriggio scorso per corruzione. Intanto i due sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti che hanno richiesto e ottenuto l'ordine di custodia cautelare nei confronti di uno dei politici più influenti di Genova stanno ascoltando le testimonianze degli imprenditori che avevano partecipato alla lottizzazione di Quarto alto.

Come è noto una delle accuse rivolte a Catrambone, che negli anni 85-90 fu all'edilizia residenziale pubblica, è quella di avere ricevuto decina di milioni dal presidente della Sci Emanuele Romanengo per agevolarlo nella realizzazione del progetto «Quarto Alto», contestato più volte dalle associazione ambientaliste.

Ieri mattina i due magistrati hanno interrogato i fratelli Giorgio e Renzo Gardella (anche loro, Romanengo, fa- parte del consorzio Cige costituito per i lavori) e altri due imprenditori. A tutti i testimoni sono state poste domande sull'iter amministrativo della discussa lottizzazione e sui contatti che avevano avuto con il Comune. Difficile, però, ottenere maggiori informazioni sul contenuto dei colloqui perché gli interrogatori sono stati «secretati» dai magistrati.

Tre protagonisti delle inchieste sulla Tangentopoli genovese. A sinistra l'ex vicesindaco Gregorio Catrambone l'ex segretario psi Delio Meoli e l'ex assessore Giovanni Bagnara

Già nel la splendida collina fra Quarto e Quinto (dove un tempo crescevano lecci e carpini su un sottobosco di erica e corbezzoli) era stata «oggetto» di una delibera comunale per l'insediamento di case popolari per 18 mila vani su 113 ettari di terreno. Il piano fu per fortuna in seguito ridimensionato.

Negli Anni Settanta la giunta di Tursi decise di realizzare un retroterra residenziale per i proprietari di yacht da ormeggiare in un porticciolo che doveva costruito sul litorale di Quarto. Anche questo progetto saltò perché le opposizioni si scatenarono contro lo scempio ecologico.

Sono molti ora a chiedersi se l'arresto di Catrambone, che per ben 17 anni è stato assessore in Comune, può preludere ora a un nuovo salto di qualità dell'inchiesta di Mani Pulite. I sostituti Canepa e Monetti, questo punto, non si sbilanciano più di tanto e non offrono cronisti alcun valido appiglio.

Sono stati però i due magistrati che hanno dato l'avvio a Genova a Mani Pulite e il loro lavoro può portare lontano. La Tangentopoli genovese ha travolto uomini politici che hanno detenuto per anni se non per decenni il potere del Palazzo. carcere sono finiti l'ex senatore socialista ed ex segretario del psi ligure Delio Meoli, l'ex democristiano Giovanni Bagnara, il segretario amministrativo provinciale della Dc, Sandro Lovrero, l'ex segretario regionale della democrazia cristiana Giovanni Bonelli.

Per l'inchiesta Sottopasso è stato addirittura arrestato il sindaco in carica Claudio Burlando e il suo collega in giunta Vittorio Grattarola, assessore alle Strade. Catrambone è l'unico politico genovese a essere carcere. Anche la classe imprenditoriale genovese, quella che più ha lavorato nel businnes delle Colombiane, è stata falcidiata dagli ordini di custodia cautelare e dalle informazione di garanzia.

Arresti «eccellenti» sono stati quelli del marchese Giacomo Cattaneo Adorno, del presidente della Sci Emanuele Romanengo, dell'amministratore delegato della Carena Pier Luigi Perri, di Fulvio Tornich amministratore delegato Italimpianti e, poi, di Iritecna.

Così come i politici pure gli imprenditori sono tornati tutti a casa, ma le loro dichiarazioni, è avvenuto nel di Romanengo e Cattaneo Adorno per l'arresto di Catrambone, danno ancora da fare ai magistrati del pool di Mani Pulite.

Attilio Lugli

Scuola sempre occupata: domani corteo a Tursi

Dal «Ruffini» la protesta si allarga a macchia d'olio

GENOVA. «L'occupazione prosegue», assicurano gli studenti dell'istituto professionale Ruffini. La protesta contro il decreto Russo Jervolino, anche contro il degrado degli edifici scolastici, potrebbe estendersi a macchia d'olio nelle prossime ore. Sono in agitazione anche gli allievi dell'istituto tecnico Buonarroti, del liceo scientifico Fermi e del chimico Gastaldi.

L'occupazione va avanti venerdì Nell'aula magna, dove è convocata un'assemblea permanente, si decidono le strategie da seguire. I ragazzi del Ruffini hanno contattato le altre scuole per scendere compatti, domani, in piazza.

Sulla carta, hanno ricevuto le adesioni di una decina di scuole. Gli insegnanti del Ruffini si riuniranno stamane per decidere se dare il loro sostegno alla protesta. Il raduno avverrà domani alle in piazza Verdi. Il corteo sfilerà per le vie del centro e raggiungerà Palazzo Tursi. Una seconda manifestazione potrebbe essere organizzata per lunedì. «Siamo già stati sia dal commissario prefettizio Stelo - spiega un rappresentante degli studenti - che dal provveditore Zagarolli. Entrambi ci hanno risposto che non possono fare nulla. Però noi siamo decisi a mollare. Di tutto quello che chiediamo devono concederci almeno gli insegnanti ruolo e il rifacimento del tetto. Qui piove dentro».

Qualcun altro si lamenta perchè le aule sono piccole, buie, e l'accorpamento delle classi imposto dal decreto Russo Jervolino anche affollate. Ci si deve stare in trenta, i banchi sono addossati alle pareti, su cui visibili le macchie di umidità. La miccia che ha fatto esplodere il malcontento degli alunni è stato il repentino cambiamento dell'orario delle lezioni. «Ogni giorno ci veniva comunicato a mezzogiorno per il giorno seguente. Così scoprivamo solo a fine mattinata quali interrogazioni preparare». [p. c.]

Non ci sono solo le avances dei dipendenti maschi a movimentare le giornate negli uffici del palazzo via Fieschi

Io, impiegato della Regione, molestato da una collega

«Mi ossessionava con le sue proposte»: assistito da un legale è stato poi trasferito

GENOVA. Davanti ad uno degli ascensori della Regione, si ha l'impressione di osservati con diffidenza dalle giovani impiegate che entrano nella cabina. C'è un'accusa, generica ma chiara: alcuni esponenti (politici? dirigenti?) si sarebbero lasciati andare a molestie sessuali: a volte solo frasi allusive molto pesanti, altre volte avances più scoperte.

Lo ha denunciato il coordinamento donne della Regione che, in accordo la Uil, ha diffuso un volantino che parla di comportamenti assai poco delicati. Li avrebbero subiti dipendenti donne da funzionari più o meno alti; ha raccolto taluni episodi di molestie molto spinte il «telefono rosa», istituito lo scorso anno dalla Uil per offrire assistenza psicologica e legale alle «vittime» di particolarissime attenzioni. C'è anche l'altra faccia della medaglia: Mirella Biasotti, della segreteria regionale della Uil, ha ricevuto la telefonata di un trentenne, impiegato in un ente pubblico, che ha denunciato una più anziana collega di lavoro. «Mi ossessiona con le sue proposte, sono stufo», ha detto il giovane, «oltre tutto quella donna è mia superiore, devo stare attento a irritarla».

GIANNA SCHELOTTO

«Un triste fenomeno»

«Molestie sessuali? Purtroppo è un malvezzo più diffuso di quanto si pensi», attacca la dottoressa Gianna Schelotto, deputata, terapeuta di coppia, che ai problemi della donna che lavora dedica gran parte del suo tempo. «Le molestie - aggiunge - avvengono specialmente nelle grandi aziende. Non so se anche in Regione, non mi stupisco affatto della denuncia. E' un triste fenomeno culturale: il maschio, che quasi sempre in posizione gerarchica superiore, ci deve provare. E' un malinteso senso della virilità. Accade così che una donna, oltre alla famiglia e al lavoro, deve anche difendersi da «mano morte» e altri ancor più spiacevoli attacchi».

Ma a volte, le donne non sono un po' provocanti? «Niente affatto. Non si può impedire che un'impiegata vesta come vuole. Il guaio è che la molestata molto difficilmente sporge denuncia: lo fa, ha contro non solo gli uomini, ma le stesse donne». [g. cop.]

Con l'assistenza di un legale e della Uil, il molto avvenente impiegato ha ottenuto il trasferimento. Ma in Regione, che accade? Il presidente Edmondo Ferrero, letto il volantino e raccolte le informazioni del telefono rosa, ha passato la pratica alla Procura della Repubblica. «Tutto fumo» dicono in Regione, ma è difficile supporre che più impiegate abbiano ritenuto opportuno chiedere una difesa dai boss con la lingua troppo sciolta e le troppo lunghe. In Regione lavorano più di un centinaio di donne, quasi tutte con mansioni di segreteria: poichè disposta a presentarsi con nome e cognome, come si possono individuare eventuali molestatori?.

«La speranza - dice Antonino Donato, segretario della Uil-Enti pubblici Liguria - è che la pubblicità data a questa vicenda da deterrente ad alcuni eventuali malintenzionati. Alla Uil abbiamo svolto un normale servizio pubblico in base alle segnalazioni ricevute. Ma naturalmente ogni donna è libera di gestire meglio crede la sua vita e la sua immagine. Del resto, ci leggi che la proteggono. Mi spiace che tutto questo abbia avuto risvolti boccacceschi: lontanissima da noi l'idea di rappresentare la Regione in maniera imbarazzante».

negli uffici delle due torri il pettegolezzo dilaga, c'è anche chi sussurra qualche nome, ma ogni domanda precisa si infrange sul riserbo ufficiale. Qualche assessore se la ride: «Non sarà per la telefonata qualche frustrata sessualmente?». di questo parere due consiglieri del pds, Maria paola Profumo e Ombretta Leardini, che hanno presentato una azione urgente per chiedere l'istituzione nel palazzo di via Fieschi un «centro di ascolto» contro molestie negli uffici.

«Questo tipo di molestie - sottolinea Maria Paola Profumo - altro non è se non retaggio di un'antico modo di pensare del maschio secondo cui la donna subordinata è considerata una persona, un bersaglio facile: specialmente se chi spara è un superiore».

Guido Coppini

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

Europa: corso Europa 676.
Ghersi: Buenos Aires 10 - Corso Lambruschini.
Farmacia Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

SORI
Sori: via Cairoli 13, telefono

RECCO
Savio: piazza da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, 771.081

SANTA MARGHERITA
Bruzzi Machi: via Paleatro 44, telefono 287 002

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 50.663.

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259 041.

CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. 309 905

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, 393 317.

Internazionale largo Colombo 52, 41.024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 49.252

AUTOAMBULANZE

Genova: 595 951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322 422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700 917.

S. 35.351; **Gallera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Sestri P.:** 500.841; **Gaslini (pediatrico):** 56 361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 289.611, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita, .
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: 99.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41 384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.061; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** ; **Chiavari:** 300.000, 309.697, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.366; **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. , p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Antoni, Camogliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2898; **Recco:** 74.002; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 54.474, 50.048, 55 868 55.989, 50 317, 50.647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305 522; **Lavagna:** 302 096, 39.31 622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO

Genova:
Cesanza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.597
Or.: 21
Lire 100/70/50

Pol. Genovese CHIUSURA ESTIVA
Tel. 039.35.80

T. della Corte CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.24.72

T. della Tosse CHIUSURA ESTIVA
Sant'Agostino
Tel. 2470793

Sala Carignano OGGI RIPOSO
Tel. 593 533
Or.: 21
Lire 14 000/12.000

CINEMA

Ariston 1
Tel. Orario: 15/16,30/18/19,30/21/22,45 L. 10.000
Palle in canna
di G. Dunham, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa -- Un detective Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,40/20,25/22,40
Lire 10.000
Tina
B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dalla popolare consacrazione come rockstar, la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, eccessi, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Augustus
Tel. 556.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586.419
Ore 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 60' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 585 419
Or.: 15,30/16,50/18,20/19,50/21,15/22,40
Lire 10.000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e vedi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/16,55/19,50/20,40/22,40
Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux
561.691
Or.: 15,30/17,10/20,10/22,30
Lire 10.000
per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia casetta che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Co**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 15 17,30/20/22,30 L. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, , un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 14,40/18,10/21,30
Lire 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticida e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo
Or.: 16/18/22
Lire 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
: 15,10/17,40/20,10/22,40
L. 10.000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 16/17,30/20/22,40
L. 10.000
Jurassic
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
L. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) -- Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nel centro del mirino
W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1
Tel. 580.380
Lily la sporcacciona

Centrale 2
Tel. 580.380
Porca senza mutande
La e il piacere

Chiabrera
Tel. 201.586
Special offer explosive
Bitte nimm meine Brust

Cristallo
Tel. 299.987
Le doppie bocche di Luana

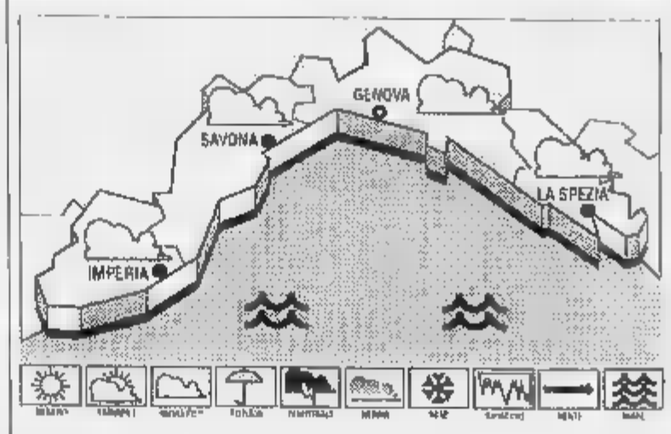
Eldorado
Una zia... molto disponibile

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.838
Or. 20,15/22,15
Lire 6000 tessera 5000
Blade Runner
di R. Scott, H. Ford, R. Hauer, D. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, ma rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Lumière
Tel. 505.036
Or.: 20,15/22,30
L.
OGGI RIPOSO

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
L. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Aumento degli annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temp. staz. Tendenza per domani: precipitazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	21	16
Savona	20	17
Imperia	21	17

UN ANNO A IMPERIA
Mak: 20; min: Temp. mare 20.
Il Sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 17,48. La Luna si leva alle 5,16 e cala alle 16,53 (fase calante)

Dati forniti dall'Osserv. di Imperia e dal Centro Meteo Mesia di Pertofino

Eden-Peglicinema OGGI RIPOSO
Tel. 683.029
Or. 21,30
Lire

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 286.033
Or.: inizio
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Berringer (Francia '92) — Una ragazza diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Augustus
Tel. 61.951
Or.: inizio ore 16
Lire 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

CHIAVARI
Mignon
Or.: inizio 16
Lire 8000
vers. in lingua originale
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di compagni: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Astor
Or.: inizio 16
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Tel. 309.938
Or.: inizio 15,30
Lire 8000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

SESTRI L.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: inizio 16
Lire 8000
Magnificat
di P. Avati, con L. Dibari, D. Lahaw (It. '92) — Pasque, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Grillone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

SAVONA

OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 16,15
L. 80.000/30.000

Astor
Tel. 854.527. Or.: 15,30 17,45/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
L'ultimo grande
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Diana 1
825.714
Or.: 15,30/17,15/20/22,30
Lire 10.000/7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47' **Thriller**

Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,30/19,50/22,15
L'età
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di viene la passione una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 3
825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
Nel centro del mirino
W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Jurassic
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Filmstudio
Tel. 386 322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1900, un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Salesiani
Ore 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
Maurizia

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 263. Or.: 20,30 22,30, fest. 18/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
L'ultimo grande eroe
di J. Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventura con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, Baldwin, T. Berenger (Usa — In palazzo Manhattan, teatro di misteriose, una donna è coinvolta dal vicino casa in un pericoloso voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21
fest. 15, ult. 22,30
Lire 4500
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Ros, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Astor
Tel.: 50.997
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 15,30/17,45/20/22,30
Lire 8000/5000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

S.
Teatro Leone
PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO
Abba
Or.: 20/22,
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) - Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. V. 08' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Perla
Tel. 575.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97 249. Or.: 20,30/22,30 fest. e prefest. ult. 22,40. Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Verdi
97.249 Or.: 20,30/22,30 fest. e prefest. 15,30; 22,40. Lire 10.000/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMPERIA

Centrale
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000 rid.
OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Ecco l'impero sensi
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà tragedia. V. M. 18 **Drammatico**

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/rid. 4000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid.
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Inizio or.: 15,30
ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Centrale
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid.
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Sanremese
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000
Eddy e la Sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Orfeo
Tel. 82333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000
vietato ai minori di anni

Tel. 507070
OGGI RIPOSO

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10 000/Rid
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) -- In un palazzo di Manhattan, di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

I commercianti di Chiavari contro la pedonalizzazione

Via Veneto, lavori infiniti «Non chiudete la strada»

CHIAVARI
NOSTRO

L'attenzione della città è tutta rivolta alla campagna elettorale, che porterà alle urne gli abitanti il prossimo 21 novembre. Qualcuno, però, s'interessa ancora a quanto le sta succedendo intorno, in termini di lavori pubblici e viabilità.

Questo «qualcuno» si è interessato per esempio al movimento di alcuni operai, che in questi giorni sono stati visti eliminare alcuni cartelli stradali lungo la centrale corso Garibaldi. Oppure ai lavori di risistemazione dell'impianto fognario in via Vittorio Veneto, e relativa chiusura della strada.

Sono cominciato a diffondersi in città alcune strane voci, che sono andate a riesumare il progetto di rivoluzione al traffico che avrebbe dovuto applicare l'amministrazione comunale uscente.

Modifiche importanti, che lo scioglimento del Consiglio comunale, e caduta della giunta guidata da Renzo Repetto, hanno lasciato su carta.

Si sta parlando del senso unico in corso Garibaldi, e sostituire l'attuale doppio senso di marcia, e della chiusura alle auto di via Vittorio Veneto, come già sperimentato per il Carrugio dritto.

Un passo indietro. L'ex assessore alla Viabilità, Vittorio Devoto, aveva previsto l'istituzione del senso unico nella parte di corso Garibaldi delimitata da piazza Matteotti e l'incrocio con via Vinelli e via Nino Bixio.

Devoto aveva parlato poi della chiusura alle auto di via Vittorio Veneto, un'ipotesi che era stata sorretta anche dai risultati di uno studio sul grado d'inquinamento da traffico della strada, che si era scoperto oltre il livello di guardia.

In questi giorni, la «voce» dello stop alle auto in via Vittorio Veneto ha fatto il giro dei negozi ed esercizi pubblici della strada. Non è piaciuta a molti, anche perché seguiva ad una effettiva chiusura della strada, durata diverse settimane, a causa di lavori di rifacimento dell'impianto fognario: chiusura che ha creato disagi. Ha detto Giovanni Bonino, proprietario con la moglie Maria Luisa della trattoria «Balciotto»: «Quasi chiudono la strada al traffico: lavoreremmo certo molto meno. Lo abbiamo sperimentato proprio in questi ultimi giorni, durante i lavori alla fognatura».

Ha continuato Bonino: «Abbiamo già perso lavoro con l'eliminazione dei posteggi lungo la via, sostituiti dai cosiddetti "panettoni", ci mancherebbe adesso che chiudessero la strada del tutto. E poi il 7 ottobre celebro i 25 anni di matrimonio e i 25 d'attività. preferisco festeggiarli tra i rumori del traffico, che nel silenzio di una strada chiusa alle auto».

Ha aggiunto Mauro Pietronave, proprietario del Caffè Defilla: «La chiusura di via Vittorio Veneto ha provocato dei disagi. Era però una situazione temporanea: mi chiedo se vale la pena promuoverla a definitiva».

A calmare gli animi ci ha pensato, però, il commissario prefettizio del Comune, che ha detto: «Il senso unico in corso Garibaldi, la chiusura di via Vittorio Veneto? Sono problemi che non sono stati posti alla mia attenzione. E poi, mi risulta che già l'amministrazione precedente e li avesse abbandonati».

Fabio Pozzo

Via Vittorio Veneto sottosopra per i lavori della fognatura: una nuova chiusura?

«Megauslshow»

Al Cantero la commedia della Usl

CHIAVARI. Torna alla ribalta la compagnia del «Megauslshow», il gruppo di dipendenti dell'ex Usl 18 con velleità artistiche guidato e diretto dal medico del Servizio d'Igiene Roberto Santi.

L'appuntamento è fissato per questa sera, alle 21, al Teatro Cantero. Si replica anche domani sera.

In scena viene riproposta la «Commedia sanitaria», un viaggio di Dante nell'inferno della Sanità, che finisce murato vivo nel corso di perenni lavori di ristrutturazione dell'ospedale dove è stato ricoverato e viene poi ritrovato cinquant'anni dopo dai medici di un ospedale completamente diverso, dove tutto funziona e non si pagano i ticket sui medicinali.

Una rivista divertente, ben congeniata, che aveva fatto il tutto esaurito nel febbraio scorso, sempre al Cantero.

Questa sera, nell'intervallo dello spettacolo, si svolgerà anche la cerimonia di assegnazione del premio «Esculapio d'oro», per il medico e l'infermiere che hanno dimostrato in corsia doti di professionalità ed umanità, che andrà al professor Franco Henriquet, primario anestesista del reparto di Cardiologia del San Martino, e ad una intera equipe di paramedici.

Il premio è stato bandito dal Comitato assistenza malati Tigullio, al quale andrà anche l'incasso della serata. [f. p.]

Stasera in tv

«Oggi sposi» va in onda da Rapallo

«Oggi sposi» fa tappa a Rapallo

RAPALLO. Tutti gli schermi televisivi su Canale 5, questa sera, a Rapallo. L'occasione, da non perdere, viene offerta dal programma «Scene da un matrimonio», condotto da Davide Mengacci e che va in onda alle 22,45.

In video ci saranno due giovani di Rapallo, Vittorio Mariano e Ornella Castruccio, entrambi acconciatori, che si sono uniti in matrimonio il 3 settembre scorso, davanti alle telecamere della Fininvest.

Mengacci ha seguito passo per passo i preparativi delle nozze, la cerimonia, la passeggiata degli sposi sul lungomare di Rapallo accompagnata dai ballerini del gruppo Dancing Forever e il pranzo nuziale che è tenuto nella suggestiva baia di S. Frutuoso di Camogli. [f. p.]

Sfratto a Recco

Un accordo per il campo di San Rocco

RECCO. Il Comune di Recco sarebbe riuscito, in extremis, a trovare un accordo con la famiglia proprietaria del campo di calcio di San Rocco. L'intesa sarebbe avvenuta nei giorni scorsi grazie al sindaco Giovanni Rainero e l'assessore allo sport Luciano Schiaffino, artefice della soluzione. Il caso sarà discusso stamane di fronte al pretore di Recco perchè sulla testa del Comune pende un'ingiunzione di sfratto per morosità.

Dice Giovanni Rainero: «Ho saputo che i due figli delle sorelle proprietarie del terreno hanno reagito positivamente alle offerte del Comune. Abbiamo ricevuto lo sfratto e oggi saremo di fronte al pretore per siglare ufficialmente l'accordo tra le parti». Lo sfratto è diventato esecutivo per finita locazione. Il pretore oggi dovrà stabilire appunto se le parti hanno raggiunto un nuovo accordo. Altrimenti il provvedimento diventerà esecutivo e il Comune perderà un impianto sportivo di notevole interesse.

A Recco si dice che, in cambio della soluzione per l'affitto del campo, il proprietari vorrebbe concessa una licenza per la costruzione di villini a schiera in una vicina all'impianto sportivo. L'assessore allo sport Luciano Schiaffino: «Una mediazione del Comune per l'affitto del campo che comprenda la concessione una licenza edilizia, è assolutamente fuori luogo». [f. gr.]

DALLA RIVIERA

Nelle acque del Tigullio «pesce diavolo»

Un grosso esemplare di pesce diavolo, simile alla manta e con un puntiglione sulla parte terminale della coda contenente un veleno tossico anche per l'uomo, è finito nelle reti del peschereccio «San Pasquale» di Sestri Levante. Il pesce, che pesava circa cento chili, è stato pescato nelle acque tra Lavagna e Sestri con una rete a strascico.
[f. p.]

LEVANTE

Nonostante l'autoriduzione l'Ici frutta quasi 11 miliardi

L'Ici ha portato nelle casse del Comune di Sestri Levante 11 miliardi e 875 milioni, circa 700 in più di quanto ipotizzato nel bilancio di previsione. E questo, nonostante l'autoriduzione della tassa effettuata dagli abitanti di Riva Trigoso che hanno aderito alla protesta contro gli estimi catastali errati.
[f. p.]

CASARZA LIGURE

Cade in moto sull'autostrada ferito militare di leva

Un militare di leva di Roma, Marco Grasselli, 22 anni, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio lungo l'autostrada, nel territorio del Comune di Casarza Ligure, tra i caselli di Sestri Levante e Deiva Marina. Grasselli è caduto con una moto di grossa cilindrata e si è procurato un trauma cranico e la frattura di una spalla.
[f. p.]

RECCO

Anche in centro città arrivano i «panettoni»

Cento cilindri di cemento, simili ai «panettoni» anti-parcheggio selvaggio, saranno sistemati nei prossimi giorni in centro a Recco. I punti «caldi» dove verranno messi i «dissuasori parcheggio» sono largo Mille, via Ippolito d'Aste, via Roma e piazza Matteotti.
[f. gr.]

LAVAGNA

Servizio raccolta rifiuti processo rinviato a febbraio

E' stata rinviata al 9 febbraio la causa per truffa nei confronti dei titolari dell'azienda di raccolta rifiuti «Nucera» che si doveva occupare del servizio a Lavagna. Antonio Nucera, Giuseppe Manglaviti e Francesco Nucera, sono accusati di aver presentato documenti falsi e «gonfiato» alcune fatture all'atto della presentazione della domanda di contratto in Comune.
[f. gr.]

Gravi danni agli arredi e alle attrezzature del locale

Recco, coltellate in un bar

Movimentato episodio l'altra notte sul lungomare. Un giovane ha aggredito la titolare del «Faro» e un dipendente, ferendoli in modo lieve. E' stato arrestato poco dopo

RECCO. E' entrato nel bar «Faro» sulla passeggiata a mare di Recco intorno alle 2,30 di ieri notte e, già in evidente stato di ubriachezza, ha chiesto da bere. Inutili le ripetute risposte della titolare Monica Riccione e del barista Davide Bacchitolo: «Ci dispiace, il locale è chiuso. E' tardi, stiamo facendo le pulizie». Roberto Lanzone, 23 anni, residente in via Milite Ignoto 28 a Recco, ha cominciato a gridare e ha aggredito con un coltello il barista. Poco prima aveva sfasciato mezzo locale: bottiglie, bicchieri, tavoli e sedie, per un valore di alcuni milioni di lire.

Il giovane, già conosciuto dalle forze dell'ordine, si è avventato sul bancone, ha preso il coltello con cui il barista taglia gli agrumi, e lo ha colpito alcune volte alle mani. Davide Bacchitolo è scappato. Dal bar è uscita anche Monica Riccione che, però, è stata raggiunta e ferita a sua volta. Roberto Lanzone l'ha ferita a una gamba. Il giovane continuava a gridare, ma qualcuno lo ha potuto sentire vista l'ora tarda.

Il bar, ricostruito dopo che l'anno scorso è stato sprofondato per metà nel torrente Recco per l'alluvione, è lontano dalle abitazioni. La titolare e il barista sono arrivati dopo pochi minuti nella caserma dei carabinieri e hanno lanciato l'allarme. Nel frattempo una pattuglia del nucleo radiomobile di Santa Margherita ha intercettato l'aggressore in una via del centro città e gli ha fatto scattare le manette ai polsi.

Ieri mattina i giudici genovesi hanno convalidato l'arresto e disposto il trasferimento di Roberto Lanzone nel carcere di Marassi. I due feriti sono stati medicati al pronto intervento dell'ospedale di Recco.
[f. gr.]

TRUFFA

Assegni a vuoto, assolti

Avevano comprato un quadro del Tintoretto e un'altra preziosa tela del Seicento genovese con un assegno di 140 milioni di lire risultato poi scoperto. Tre romani erano stati denunciati per truffa da Glauco Coeli, 79 anni, residente in via Cogorno 40 a Lavagna, pittore collezionista e proprietario dei quadri.

Il pretore di Chiavari ha assolto Sergio Marna, 53 anni, Benedetto Filippi, 47 anni, 44 anni, dall'accusa di truffa nonostante il pm avesse chiesto la condanna. Il magistrato ha accolto infatti la tesi della difesa secondo cui non c'è stato raggiro nella compravendita. Benedetto Filippi è stato però condannato a quattro mesi di reclusione per emissione di assegno a vuoto. Glauco Coeli si era fidato nel ricevere l'assegno perchè Sergio Marna era un suo conoscente, ma all'atto dell'incasso in banca a Lavagna il saldo era risultato impossibile perchè il conto era in rosso.
[f. gr.]

Gli ungulati hanno devastato sei buche: il disastro scoperto ieri mattina

Rapallo, cinghiali sul campo golf

Danni per milioni al «green» di S. Maria del Campo

I cinghiali hanno visitato il «Golf»

RAPALLO. Anche ai cinghiali piace il golf. La dimostrazione si è avuta l'altra notte, con una incursione sul «green» del Golf Club di Rapallo che ha causato danni per diversi milioni. Il che ha anche confermato la democraticità degli ungulati: non si fermano nè davanti al podere del contadino (casi del genere in Riviera se ne contano più), nè davanti a luoghi esclusivi come può essere appunto un club di golf.

L'incursione è avvenuta nella notte tra martedì e ieri. Non è stata accertata l'ora. Nessuno ha visto o sentito nulla. La sorpresa l'hanno avuta i dipendenti del circolo sportivo, ieri mattina, aprendo i cancelli. Gli ungulati se la sono presa con una vasta aria di manto erboso, con sei buche delle diciotto che caratterizzano l'impianto di Rapallo: quelle contraddistinte dal numero 6, 7, 8, 9, 13 e 14. Forse in cerca di cibo, tuberi o altro, hanno scavato il terreno, sconquassando il circuito di gioco.

Ha detto il vicesegretario del Golf Club: «Abbiamo subito un danno monetario, ma anche sportivo. Ci vorranno giorni per risistemare il "green". Nel frattempo i giocatori potranno usufruire del circuito di gioco integrato dalle cosiddette aree di riparazione, sarà comunque un utilizzo parziale dell'impianto».

Al Club dicono che è la prima volta che si verifica un fatto simile. Mai insomma i cinghiali avevano osato tanto: è da tener conto che parte del «green» è situata in pratica nel centro di Rapallo.

«Di sicuro i cinghiali sono scesi dai boschi delle colline che circondano la parte più interna del "green", come quella per esempio della frazione di S. Massimo», ha detto ancora il vicesegretario del Club. [f. p.]

VENDITA FALLIMENTARE

- MOBILI CASA
  - Salotti - soggiorni
  - Camere da letto - cucine
- MACCHINE DA CUCIRE
- MACCHINE DA MAGLIERIA

DAL 15 OTTOBRE ORE 16.00
COMPRESI FESTIVI
FINO A ESAURIMENTO MERCE

IN GENOVA
PIAZZA DEL PRINCIPE 4
PALAZZO DEL PRINCIPE

Per informazioni: tel. 010/589229

Orari: sabato 9 - 12,30 / 15,30 - 19,30
domenica 15 - 19
lunedì/venerdì: 15,30 - 19,30

[illegible]

SEI MILIONI I LAVORATORI AUTONOMI

Indagine dell'Ufficio tributi su oltre seimila contribuenti

Medici, idraulici, muratori In 220 hanno evaso l'Iciap

SAVONA. Sono 220 i lavoratori autonomi savonesi finiti nel libro nero dell'Ufficio tributi. Si tratta di medici, architetti, idraulici e muratori che nel 1989 avevano «dimenticato» di pagare l'Iciap, l'imposta che colpisce il reddito di commercianti, artigiani e liberi professionisti. E' questo il primo risultato dell'indagine a tappeto condotta dall'équipe dell'Ufficio tributi su oltre [illegible] mila contribuenti savonesi.

Ben 220 lavoratori autonomi avevano evaso completamente [illegible] tassa. Sono stati scoperti grazie ai controlli incrociati con l'Ufficio imposte dirette e gli albi messi [illegible] disposizione degli ordini professionali e dalla Camera di commercio. Confrontando questi documenti, gli «007» del Comune hanno scoperto che tanti medici e architetti savonesi avevano dimenticato di far fronte all'Iciap. Complessivamente l'evasione si aggira intorno [illegible] 180 milioni ma [illegible] nelle casse del Comune confluiranno anche sanzioni amministrative e interessi legali. Circa 150 [illegible] questi evasori hanno già ricevuto la lettera di sollecito con l'ingiunzione [illegible] pagamento e, sia pure con qualche rimostranza, hanno cominciato a pagare i tributi arretrati.

Fra gli [illegible]i figurano anche, a sorpresa, un folto numero [illegible] muratori. Si tratta per lo più di artigiani che lavoravano presso imprese edili e ritenendo di essere lavoratori dipendenti non sapevano di dover pagare l'imposta. In realtà, queste aziende, per evitare problemi contributivi, facevano figurare [illegible] lavoro dei propri dipendenti come se si trattasse di prestazioni occasionali. I muratori erano quindi costretti a rilasciare la fattura Iva come se fossero stati liberi professionisti. I muratori sono quindi finiti nell'elenco degli evasori «totali», cioè dei contribuenti che hanno evitato del tutto [illegible] pagamento dell'Iciap.

Vasto [illegible] più difficile da accertare il fenomeno dell'evasione parziale. Molti contribuenti, infatti, «barano» sia sui redditi ricavati dall'attività d'impresa, sia sulle dimensioni dei locali dell'azienda. In questo caso i controlli vengono effettuati rispetto alle denunce per la tassa sulla spazzatura o alle dichiarazioni dei redditi. [s. b.]

Nel mirino sono finiti anche molti addetti del settore edile

Ma c'è chi ha versato di più

Il Comune ora dovrà restituire 800 milioni a duecento persone

SAVONA. Il Comune restituirà 800 milioni [illegible] contribuenti savonesi. Si tratta di somme indebitamente pagate nel 1989, prima [illegible] che l'Iciap venisse modificata dalle sentenze della Cassazione e della Corte costituzionale. A beneficiare della restituzione saranno circa 200 lavoratori autonomi savonesi, fra commercianti, medici, avvocati e artigiani. La somma [illegible] stata messa a disposizione dall'Intendenza di Finanza il 25 settembre [illegible] ora il Comune dovrà restituirla [illegible] contribuenti. Una parte dei commercianti savonesi, infatti, non [illegible] rassegnati [illegible] pagare per intero l'Iciap [illegible] avevano presentato ri[illegible]. Dopo che la Cassazione [illegible] la Corte costituzionale hanno modificato parzialmente l'imposta, il Fisco è stato costretto a restituire le somme percepite in eccesso. In un primo tempo, infatti, il tributo veniva calcolato tenendo conto esclusivamente delle dimensioni dei locali in cui viene svolta l'attività d'impresa. L'imposta era stata quindi impugnata per incostituzionalità perché violava il principio dell'uguaglianza dei cittadini. A parità di dimensioni dell'azienda, infatti, il reddito ricavato dall'impresa poteva essere [illegible]ai diverso a seconda del tipo di attività svolta.

Dopo le sentenze [illegible] Cassazione [illegible] Corte costituzionale, [illegible]indi, l'imposta tiene conto oltre che delle dimensioni dei locali anche del reddito ricavato dall'attività d'impresa l'anno precedente. I lavoratori autonomi savonesi avevano quindi presentato ricorso chiedendo la restituzione delle somme pagate ingiustamente. Ma solo a distanza di 4 anni il Fisco si [illegible] deciso a restituire ai contribuenti le somme percepite indebitamente. Il Comune provvederà [illegible] distribuire il denaro presumibilmente dopo l'assestamento di bilancio di novembre, quando verrà accertato che le finanze [illegible] Comune sono in equilibrio. [e. b.]

I redditi in base all'Iciap

Professionisti e artigiani

Ecco i redditi denunciati da professionisti, commercianti e artigiani nel 1992, espressi in milioni e desunti dalle dichiarazioni Iciap 1993. Per i professionisti, le [illegible] comprendono eventuali redditi da [illegible] dipendente.

Professionisti. Fulvio Porta odontotecnico 27; Mauro Barlocco medico 107,6; Brancato [illegible] Bertazzini commercialisti 221,5; Lucio Colantuoni procuratore legale 17,4; Luigi Darienzo avvocato 95,1; Renato Salvi consulente tecnico 20; Adelina Criscenzo commercialista 8,3; Roberto Salomone 23; Attilio Salomone perito auto 122,2; Enzo Bozzano consulente tributario 16,3.

Artigiani. Claudio Plando trasporto su strada merci 74,4; Attilio Cataudella posa in opera [illegible] pavimenti 27,9; Giuseppe Coccari autoriparatori 17,4; Lookmania di Monia Longo parrucchiera per signora 29,3; Enzo Galasso trasporti 23; Enzo Adamo trasporto conto terzi 17,7; Romano Prato artigiano decoratore 22; Sandro Rolando installazione impianti 17,8; Federico Toscano officina riparazioni 40,6; Antonio Minutelli autocarrozzeria 24,5; Renzo Barbugian parrucchiere per signora 23,4.

Commercianti. Cosolito forniture parrucchieri 79,8; Pasqualino Prato vernici 21,6; Splender club palestra da ginnastica 15,9; Pervinca Tirantina tabacchi 26,5; Tutto gelato produzione e vendita 24,2; Beltrame immobiliare -3,4; Agenzia marittima Saldelli 176; Agrifor servizi forstali -19,9; Autofrancia commercio autoveicoli -30,6; Autofrancia service officina meccanica 12,2; Mauro Banchio bar 17,9; Carlini spedizioni internazionali agenzia marittima 0; Romano Corongiu commercio all'ingrosso colori 50,9; Eurocar agenzia marittima -26,3; Eurobagno commercio al minuto [illegible] materiale da costruzioni -10; Fernando Siri pitture 21,6; Giorgio Ghibaudo latteria bar 19,4; Roberto Poggi commercio materassi 26,1; Rinaldi Mascarino locazione beni immobili 135,1; Giorgio Levo intermediario finanziario 20,9; Bruno de Cola [illegible]io al minuto sanitari [illegible],6; Pietro Rossi attività tecniche 44,6; Silvana Coden articoli casalinghi 15,1; Francesco Rozza procacciatore d'affari 5,7; Paolo Callegari procacciatore d'affari 26,8; Giandomenico Bianco intermediazione commerciale 47,5; Lifure Leasing società immobiliare locazione -209; Euro logical fin servizi informatici 0; Matrix gruppo forniture software 35; Antonino La Malfa informatore assicurativo 49,3; Gocar vendita autoaccessori 101,6; Enrico Oliva ambulante frutta e verdura 24,3. *(continua)*

L'INCHIESTA

Come rendere sicuri stadi e palasport

Le norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi so[illegible] contenute nel decreto del ministero dell'Interno del [illegible] agosto [illegible] L'applicazione di queste norme riguarda impianti aventi un numero di spettatori, praticanti e addetti superiori [illegible] 100; mentre per impianti aventi meno di 100 persone sono previste disposizioni specifiche.

Premesso che il regolamento riguarda innanzitutto la sicurezza degli spettatori, va da sé che l'ubicazione dell'impianto deve rispondere ai criteri basilari della prevenzione incendi: deve consentire l'avvicinamento e la manovra dei mezzi di soccorso; deve risultare separato dagli altri locali non pertinenti all'attività, [illegible] strutture resistenti [illegible] fuoco per almeno 90 minuti primi; avvalersi [illegible] materiali ed arredi idonei al comporta[illegible]to al fuoco, secondo le specifiche norme per i locali di pubblico spettacolo; avere gli impianti elettrici e tecnologici conformi alle vigenti norme.

Più complesse risultano le disposizioni sulla capienza dell'impianto sportivo. Il calcolo si ottiene dividendo lo sviluppo in metri lineari dei gradoni per 0,48. Per gli impianti all'aperto, con capienz[illegible] superiore [illegible] 10 mila spettatori, in occasione di manifestazioni calcistiche e per quelli al chiuso con capienza superiore a 4 mila spettatori, non [illegible] consentiti p[illegible] in piedi. E' richiesto inoltre, per impianti all'aperto c[illegible] oltre 10 mila spettatori, un settore opportunamente dimensionato per i tifosi della squadra ospite. Per capienze inferiori, [illegible] la Commissione provinciale di vigilanza sui locali [illegible] decidere le soluzioni da adottare caso per caso.

Più particolareggiate sono le disposizioni riguardanti le vie di esodo per gli spettatori. La legge in proposito prevede uscite aventi una larghezza [illegible] inferiore [illegible] 120 cm «2 moduli»; gradini a pianta rettangolare con alzata [illegible] superio[illegible] [illegible] 17 cm e pedata [illegible] inferiore a [illegible] cm; scale rettilinee con non meno di 3 gradini e [illegible] più [illegible]. I pianerottoli devono avere la stessa larghezza della scale, senza allargamenti o restringimenti. La lunghezza [illegible]ima del percorso di esodo per gli spettatori, all'interno di impianti al chiuso, non deve essere superiore a 40 metri, oppure [illegible] 50 metri se in presenza di idonei impianti [illegible] smaltimento fumi, comandati da impianti [illegible] rilevazione e segnalazione [illegible] incendio.

Il decreto ministeriale contiene, inoltre, le disposizioni riguardanti la distribuzione interna delle scale [illegible] dei gradoni per i posti a sedere; l'ubi[illegible] delle biglietterie per gli impianti all'aperto; le caratteristiche dei servizi igienici e degli spogliatoi; il pronto soccorso ed i locali deposito.

Altri articoli riguardano le caratteristiche di controllo degli spettatori per capienze comprese tra 10 mila e 30 mila spettatori; l'obbligo di recinzioni esterne per impianti all'aperto con più [illegible] [illegible] mila spettatori; e la realizzazione di impianti antincendio [illegible] idranti fissi, per strutture all'aperto con capienza superiore [illegible] 5 mila spettatori, o [illegible] chiuso con capienza superiore a 1000 spettatori. Più rispondenti alle realtà locali, sono le disposizioni particolari per impianti [illegible] capienza [illegible] superiore [illegible] 100 persone complessive. Un numero questo che deve risultare da apposita dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'attività. Per questi impianti sono richiesti almeno due uscite, di cui una di larghezza non inferiore a 120 cm e l'altra non inferiore a 80 cm.

L'impiego di coperture pressostatiche [illegible] consentito solo per capienza non superiore [illegible] [illegible] persone. La copertura deve essere realizzata con materiale avente caratteristiche di resistenza al fuoco, conformi alle disposizioni di legge, [illegible] essere dotata [illegible] adeguati sostegni, atti ad impedire il rischio del repentino abbattimento, [illegible] caso di caduta di pressione. Sono comunque previste specifiche deroghe temporanee o permanenti, per gli impianti che, per ragioni particolari, non sono adattabili a qualcuna delle prescrizioni richieste.

La domanda di deroga, da rivolgere al ministero dell'Interno, sentiti la Commissione impianti sportivi ed il Coni, può essere rilasciata attraverso l'adozione di [illegible] alternative.

Michele Costantini

Le ampie possibilità offerte dal bacino storico per favorire questo traffico

Il porto guarda alle navi passeggeri

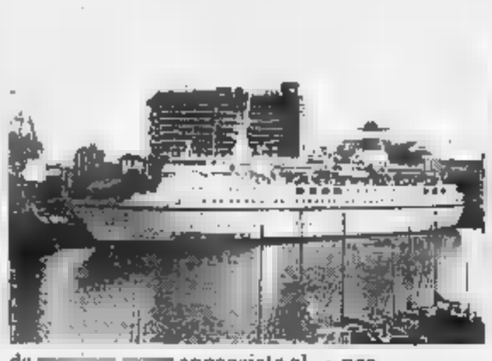
La sosta delle navi da crociera russe «Odessa» e «Lev Tolstoi» dimostra la potenzialità dello scalo
Il progetto di recupero urbanistico di alcune aree nella vecchia darsena di fronte a via Gramsci

SAVONA. Quali possibilità possiede [illegible] bacino storico del porto di favorire lo sviluppo dei traffici passeggeri? Molto, [illegible] davvero le Funivie [illegible] trasferite agli Alti Fondali, lasciando libera la cala di Miramare, e si svilupperà il progetto, un po' avveniristico, legato alla vecchia darsena [illegible] fronte [illegible] via Gramsci.

Si prevede [illegible] recupero globale delle aree prospicienti lo scalo antico, con porticciolo turistico e centro servizi per la nautica; la creazione di una vera [illegible] propria porzione [illegible] città con destinazioni residenziale, ricettivo-turistico-congressuale e di servizi pubblici; insediamenti commerciali nonché i necessari collegamenti pedonali, parcheggi e viabilità.

Tutto questo non pregiudicherebbe le funzioni tipiche dello scalo, grazie al completamento della darsena Alti Fondali, destinata a essere il «domani» del porto.

Ma già oggi s'intuisce la potenzialità dei traffici passeggeri grazie all'iniziativa delle navi da [illegible] [illegible] appoggiate all'agenzia «Gallesano» di Mario Vagnola.



La nave russa da crociera «Odessa» e Mario Vagnola della agenzia «Gallesano»

Sono l'«Odessa» e la «Lev Tolstoi». Per la Transocean Tours di Brema hanno effettuato a Savona, nel 1991, nove scali [illegible] oltre cinquemila passeggeri: tredici scali nel [illegible] 7.133 passeggeri e quest'anno sono arrivati a sedici scali con una previsione di novemila passeggeri.

Si tratta in prevalenza di turisti dell'area tedesca che effettuano crociere nel Mediterraneo.

«Un successo crescente - dice Mario Vagnola - e [illegible] questo dobbiamo ringraziare per la collaborazione fornitaci da polizia, dogana, ente porto, capitaneria e Camera di commercio. Quella piccola stazione marittima realizzata [illegible] quasi un [illegible] nella zona 10, proprio di fronte alla Torretta, è [illegible] simbolo di quanto si potrà fare in futuro».

Migliaia [illegible] turisti stranieri per una giornata almeno si fermano in città, un'occasione [illegible] non perdere.

Non a caso il Comune, attraverso l'assessore Bedini, ha autorizzato per i pubblici esercizi nell'area interessata alla crociere la deroga al riposo settimanale

Sabato la nave passeggeri «Odessa» sarà [illegible] Savona per una nuova crociera, tornerà il 14 novembre per l'ultima del 1993, una sorta di giro attorno [illegible] mondo. «Odessa» e «Lev Tolstoi» ritorneranno poi a Savona [illegible] primavera.

Ivo Pastorino

A Villa Faraggiana

Aumenterà l'affitto agli artisti

ALBISSOLA M. Incontro positivo, ieri mattina [illegible] il sindaco di Novara, Sergio Merusi, [illegible] quello [illegible] Albissola Sergio Gaggero sul futuro di Villa Faraggiana. Il sindaco leghista è arrivato per visitare la prestigiosa villa, parte cospicua del patrimonio della sua città, donata al Comune dal marchese Faraggiana. La nuova giunta leghista di Novara ha scoperto che i costi [illegible] gestione della villa [illegible] elevati [illegible] [illegible] rivisti puntando ad un migliore utilizzo della struttura. Gaggero ha prospettato a Merusi la possibilità [illegible] utilizzare la villa co[illegible] parco urbano senza allontanarvi gli artisti che da decenni la occupano. Merusi, valutando positivamente il progetto dell'amministrazione comunale, ha dato ampie rassicurazioni sul fatto che gli artisti non saranno allontanati, ma verrà loro aumentato il [illegible] attualmente esiguo. I due sindaci si sono impegnati a riverdersi tra un [illegible] E' probabile che nella villa vengano ospitate manifestazioni e mostre in collaborazione tra i due Comuni. [a. z.]

Il ministero dell'Industria dà via libera all'investimento di 902 miliardi

Enel, i lavori possono partire

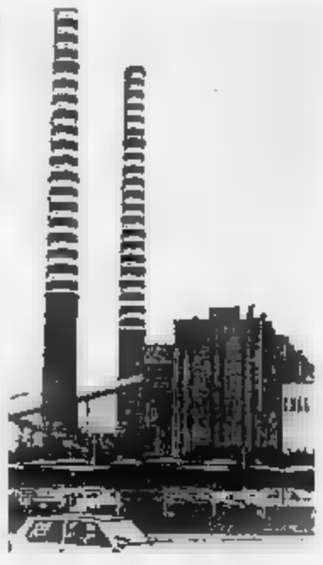
E' legittimo il decreto sulla ristrutturazione

VADO. Per il ministero dell'Industria, il decreto [illegible] ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure è pienamente legittimo. E, quindi, gli impianti verranno ristrutturati con un investimento di 902 miliardi, come previsto dallo stesso decreto firmato nel giugno scorso.

E' questo il contenuto di una lettera della direzione generale inviata nei giorni scorsi [illegible] co[illegible] di Vado e Quiliano e all'amministrazione provinciale di Savona, che pone fine [illegible] una polemica sollevata dal ministero dell'Ambiente.

Tutto [illegible] iniziato dopo una lettera, firmata da Corrado Clini, del ministero dell'Ambiente, in cui il decreto veniva definito «inefficace». Secondo Clini, il provvedimento aveva modificato le condizioni a suo tempo comunicate al ministero dell'Ambiente per un parere (obbligatorio) sul progetto dell'Enel. Il pia[illegible] di ristrutturazione prevedeva, infatti, che due gruppi della centrale restassero alimentati a carbone, ma con i filtri dei solforatori. Mentre gli altri due avrebbero dovuto essere [illegible]limentati a olio combustibile [illegible] basso tenore [illegible] zolfo o a metano. Per quest'ultimo era necessario, però, che la Snam assicurasse la fornitura [illegible] 500 milioni di metri cubi di gas.

Ma, in base alle risultanze del ministero dell'Ambiente, sembrava che [illegible] Snam non fosse in grado di garantire questa fornitura. Da qui la polemica. Ora, [illegible] lettera di risposta del ministero dell'Industria lascerebbe intendere che la Snam abbia assicurato il servizio. La controversia fra i due ministeri ha provocato dure prese di posizione da parte degli ambientalisti, che contestano il decreto. Il precedente progetto, approvato dal governo, prevedeva la ristrutturazio[illegible] della centrale con quattro gruppi a carbone. [c. v.]



La centrale Enel di Vado Ligure

Da 5 mesi sono ospiti dell'Oratorio salesiano

Varazze ridona il sorriso a madri e bimbi bosniaci

VARAZZE. Dopo cinque mesi si sono completamente ambientati i bimbi bosniaci ospiti, con le loro mamme, dell'Oratorio salesiano. I più grandi vanno alle medie [illegible] alle elementari. I piccini andranno all'asilo da gennaio. Nei 12 ospiti di don Marcello Morelli, che con tenacia è riuscito ad ottenere i permessi per prelevare con un gruppo [illegible] volontari i profughi dal campo [illegible] [illegible]tramento di Varasdin, c'è molta nostalgia della terra lontana e dei familiari di cui non conosco[illegible] la [illegible]. Un [illegible] sembra sia fuggito dalla Bosnia per andare in Germania. Un altro, musulmano, [illegible] stato liberato dai croati a patto che entrasse nel loro esercito. Uno solo (all'inizio i profughi [illegible] Varazze erano 17) è riuscito a raggiungere la moglie [illegible] i quattro figli che ha portato con sé in Germania.

«I bambini sono quelli che fanno più tenerezza - spiega Don Morelli -. Nei loro occhi c'è la paura. Quando la [illegible] di ferragosto sono esplosi i fuochi i bimbi terrorizzati si sono rintanati sotto le coperte». Le donne ricc[illegible] una quota mensile per la spesa. Quando possono, cercano di cambiare la valuta per spedirla ai familiari in Germania, in Croazia. Tra loro c'è Ramiza, 31 anni, madre di 4 bimbe, arrivata priva di denti per carenza di calcio e vitamine. Grazie alla solidarietà dei varazzini, dopo un intervento dentistico può sorridere [illegible] mangiare. Come le altre mamme, cuce e ricama. Alla fine del mese sarà allestito [illegible] mercatino dei loro prodotti. Per i profughi si [illegible] impegnati gli impiegati della Carige, che hanno aperto un conto, accessibile a tutti, dove ogni mese [illegible] una quota dei loro risparmi; famiglie che versano un assegno mensile dalle [illegible] alle 200 mila lire; il panettiere Agostino Vernazza offre tutti i giorni focaccia e pane. [a. z.]

«VIAGGIO» NEL MONDO DELLA SCUOLA

Pochi i locali, i ragazzi sono spesso costretti a spostarsi e a portare le sedie

Un «valzer» di aule all'Ipsia

Gli studenti colpiti da asma per la polvere

Sopra l'Istituto tecnico industriale di via Santa Lucia, a destra l'Ipsia

IMPERIA. All'Ipsia di via Gibelli il «valzer» delle aule costringe i ragazzi a spostarsi di continuo. Devono portare con sé persino le sedie. Il disagio è dovuto alla scarsità di locali: sono in numero insufficiente, all'istituto è quindi in vigore il «turn over». ■ fa lezione a rotazione, a seconda della disponibilità delle stanze. All'Itis di via Santa Lucia, la scorsa settimana, alcuni giovani sono stati colpiti ■ violenti attacchi d'asma. «Colpa delle condizioni ■ cui si ■ costretti a lavorare: ■ in troppi, per ■ dobbiamo tenere la finestra aperta. Inevitabilmente entrano polvere e smog in quantità», dicono gli insegnanti, esasperati.

Il prefetto ha inviato ■ raffica ■ lettere al presidente della Provincia Luciano Demichelis ■ ai sindaci, chiedendo interventi immediati. «Bisogna ridare la necessaria serenità agli studenti», ammonisce il rappresentante di Governo, Cesare Ricci. Insediatosi da poco, ha dovuto sperimentare ■ «rabbia» repressa di docenti e «pantere», alle prese da ■ con problemi cronici, che non sono stati risolti per scarsità di finanziamenti, mancanza di volontà politica, in certi casi per inefficienza.

L'Sos viene lanciato dall'Istituto professionale per ■ Commercio, che dai ragazzi ■ indicato scherzosamente con l'epiteto di «colabrodo». Piove dentro i corridoi, infatti. Allarga ■ braccia sconsolato un bidello. «Le pecche sono sotto gli occhi di tutti. Quello che dico è sacrosanta verità».

Disagi? Tanti. Troppi. Che ■ fanno quegli armadietti vicino alla porta d'entrata? «Sono gli stipetti dove gli studenti tengo- ■ ■ loro roba. Succede quando devono cambiarsi per andare a frequentare ■ lezioni pratiche. Non ci sono spogliatoi, si devono rivestire nei corridoi». Difetta anche di toilette l'Ipsia. Funzionano quelle di sopra, mentre quelle nei sotterranei sono un'autentica «schifezza». Le porte sono tutte danneggiate, lo smalto del lavabo ■ solo un pallido ricordo. La pulizia? Un optional, soprattutto quando (a questo ■■de di frequente) dalle intercapedini filtrano liquami maleodoranti per una serie di guasti alle condotte.

Per i muri c'è un dato statistico significativo, che viene ricordato da Ivar Catalano, rappresentante d'Istituto: «E' dal '75, da quando cioè è stato progettato l'edificio, che le autorità non si sono più degnate di far riverniciare le pareti». Una mano di colore la danno ■ tanto in tanto i tecnici di laboratorio. Inezie, dirà qualcuno, ■ confrontate con la questione più pressante: la scarsità di spazi. Ancora Catalano: «Le aule sono troppo piccole per ospitare classi numero- ■ come le nostre». I guai sorgo- ■ nei laboratori, dove vengono maneggiate ■■■■■■ meccaniche. Ci si accalca davanti ai torni. L'affollamento può ■■■■ pericolo.

Il ritornello ■ lo stesso anche all'Istituto tecnico industriale Galileo Galilei: «Arriviamo ■ punto limite in cui i banchi finiscono addossati alle cattedre», spiega Marco Dellerba, che frequenta l'ultimo anno alla scuola chimica. In prima B sono ■ un esercito: 28. Tra questi, un portatore di handicap che dovrebbe essere seguito con maggiore attenzione. «Abbiamo chiesto che ci mandassero un'insegnante di sostegno, però non è ancora arrivata», dice il ■■■ preside Federico Chinni.

Al Provveditorato e all'Usl, alla quale compete accertare il rispetto delle norme igieniche, sembrano non sentire gli inviti a intervenire. Rincara la dose l'insegnante di matematica Mariella Zecchiero: «Siamo l'unico istituto al quale non sono state fatte concessioni. Ci troviamo così due prime con quasi 30 iscritti ciascuna. Non si può lavorare ■ condizioni così precarie. Muoversi ■■■ i banchi, ■■■ lo devo fare per controllare lo svolgimento degli esercizi, diventa disagevole».

Sei ore chiusi in ■■■ «cella» scolastica può risultare difficile quando ■ numero dei presenti supera quello minimo fissato per legge. ■ all'Itis quasi tutte le sezioni non seguono la normativa, che prevede 1,96 metri quadrati per ogni studente. Il calcolo è presto fatto: in I ■ gli allievi in esubero sono otto, nella 1 A cinque; in II A sono tre, in ■ C diventano nuovamente cinque, quattro ■ ■ B. Gli esempi si sprecano: ■ sta pigiati come sardine nel gabinetto di chimica, che ■ stato trasferito ■ piano superiore, dal momento che ■ piano terra ci stanno lavorando gli operai. Dice Chinni: «Una volta terminati gli interventi potremo tornare a sfruttare il vecchio laboratorio, ma l'acustica ■ insoddisfacente. Se si dovessero tenere normali lezioni la voce dell'insegnante avrebbe difficoltà a propagarsi uniformemente».

Maurizio Vezzaro

Alla Maggi crolla il tetto

Piove dal soffitto della palestra Forse dovranno saltare le lezioni

Un'immagine della palestra Maggi

IMPERIA. Alla palestra scolastica Maggi ■■■ in pericolo le lezioni di educazione fisica degli istituti portorini e persino i festeggiamenti per il compleanno ■ Imperia. Il tetto è quasi ■■ colabrodo. Per asciugare l'acqua che cade sul pavi- ■■■■ ogni volta che piove e quindi molto spesso di questi tempi, Claudio Danzo, il custode della struttura, viaggia, da settimane con stracci e spazzolone in mano. Una situazione paradossale alla quale sembra che non si riesca a trovare rimedio. Dal soffitto dell'impianto sportivo, in questi giorni ■ pioggia, continua a filtrare acqua. E non è tutto. Stanno cadendo anche calcinacci il che oltre che un danno rappresenta anche un pericolo per quanti trascorrono molte ore della giornata all'interno di questi locali.

Il fenomeno ■■■ è di oggi. I guai sono vecchi di almeno due anni. Ultimamente però la situazione sta precipitando.

La «Maggi» è una delle struttura più usate nella città di Imperia. Apre ogni giorno alle ore ■ e chiude i battenti a mezzanotte.

Al mattino ■ sempre occupata dalle scolaresche mentre al pomeriggio e di sera ospita alcune società sportive tra cui il Basket Imperia, ■ mini-baket, e la pallavolo Primavera.

Dicono alcuni atleti frequentatori della palestra: «Così non si può andare avanti. Nessuno pare rendersi conto del pericolo reale che incombe in primo luogo sugli studenti e poi anche sui colleghi atleti che si allenano ■ disputano gare alla Maggi. Se ■■de un calcinaccio sulla testa di qualcuno, sono dolori».

Prosegue una mamma: «L'anno scorso in occasione del Natale a Telesimperia, l'allora assessore allo sport, Giacomo Raineri av■■■ dato assicurazioni a tutti che avrebbe provveduto a sanare le lacune dell'impianto sportivo. Dopo lunghi mesi dobbiamo constatare che ■■■no è intervenuto e i problemi sono peggiorati. Quando dovremo ■■■■ attendere?».

■ custode Claudio Denzo, in questi giorni ■■■ fa che pulire i pavimenti. L'acqua filtra del tetto e fa laghetti che vanno asciugati subito per evitare che qualcuno scivoli.

■■ ■ maltempo e la pioggia do- ■■■■■ proseguire anche nei prossimi giorni ci sarebbero ripercussioni anche per le manifestazioni previste alla Maggi in occasione del settantesi- ■■■ anniversario dalla nascita di Imperia. Sabato 23 ottobre alle ore 15, la palestra ospiterà una stage di Karate organizzato dallo Shotokan di Imperia con la partecipazione del campione del mondo della specialità, Salvatore Acri. L'appuntamento si ripeterà domenica 24 alle ■■■ 9 sempre con il Campione del Mondo Pasquale Acri e i maestri della Liguria. ■ potranno fare? **[a. b.]**

Riva Ligure, il bandito arrestato martedì dopo il colpo all'Ambroveneto confessa tutto al magistrato

Ha rapinato la banca per pagare i debiti

«Ho rubato quattro volte perché i creditori mi perseguitano»

RIVA LIGURE. Rapinatore di banche, ma solo per pagare i debiti. Una storia ■ straordinaria disperazione, quella ■■■■■■ ieri al magistrato dal bandito solitario arrestato martedì, dopo un colpo da dieci milioni all'Ambroveneto di Riva Ligure. Ha confessato, Gian Luigi Colli Vignarelli, 28 anni, di Albenga, detenuto al Sant'Agostino di Savona. Ha parlato per più di un'ora, e alla fine ha superato anche le aspettative più rosee degli inquirenti. Il giovane, raggiunto dopo ■■■ caccia all'uomo ■■ ■■ chilometri di Riviera, ha am- ■■■■ di aver compiuto ben quattro rapine in altrettanti istituti di credito. E si è riservato l'insolita attenuante di aver agito «sotto la pressione assillante dei creditori».

L'ultimo assalto, che ha portato alla cattura, scatta alle 9,30 dell'altro giorno. Vignarelli si presenta ■■■ la ■■■ stazza da gladiatore allo sportello del Banco Ambrosiano Veneto di Riva Ligure. Ha il volto scoperto e un grosso coltello in pugno: «Questa ■ una rapina, fuori i soldi».

La sede dell'Ambroveneto di Riva Ligure dove è stato messo a segno il colpo

Tutto si svolge nell'arco ■ un minuto. Poi la fuga, al volante ■ una Lancia Delta, sull'autostrada. Fino ad Albenga.

Uno spiegamento imponente di carabinieri lo raggiungerà poche ore dopo. Scendono in ■■■po i militari di Sanremo, del reparto operativo di Imperia, della compagnia albenganese. Quando le forze dell'ordine bussano alla porta di Vignarelli, il giovane ■ ■ presenta con l'aria rassegnata. Mentre la moglie, Igede Nux, 23 anni, nigeriana, corre a nascondere il denaro in giardino. La ragazza, che ■ incinta, viene denunciata per favoreggiamento e il magistrato dispone gli arresti domiciliari. Lui, il rapinatore, già medita di confessare.

La valanga di ammissioni arriverà a distanza di ■■ giorno, dopo una notte passata in cella. Difeso dall'avvocato Varalli di Savona, il detenuto imbocca con decisione la via della massima collaborazione alla ricerca di ■■■ sconto ■ pena (un terzo in meno sulla condanna, che sarà assicurato da ■■ rito abbreviato). Accade così che svanisce ogni mistero sulle ultime tre rapine commesse nel Savonese.

Il primo «colpo» risale alla se- ■■da settimana di agosto. Vignarelli ammette di aver assaltato l'Ambroveneto di Albisola, armato di ■■■ scatola da scarpe con un mattone all'interno, ■ al grido di «fermi tutti, questa è una bomba». Le telecamere non riprendono il suo volto. E alla fine il giovane si allontana con ■■ bottino di ■ milioni.

Passano pochi giorni, e Vignarelli ci riprova. Sempre dalla sua confessione: tocca alla Carisa di Varazze, dieci milioni rastrellati dalle casse sotto la minaccia di un coltello. Questa volta, gli obiettivi del circuito ■ sicurezza funzionano. Le forze dell'ordine mettono le mani sul filmato, diramano il ritratto del bandito. Eppure ancora non basta, per fermare le irruzioni ■ catene agli sportelli ■■■■ Riviera. Gian Luigi Colli Vignarelli torna in azione a settembre, ■ nel mirino c'è ■ Carisa ■ Varigotti. Ancora il coltello, ancora un bottino di poche decine di milioni. L'ultimo atto arriverà ■ distanza di un mese.

Quattro confessioni, ■ una sola attenuante. Disoccupato, prossimo ■■■ paternità, ■■■■■■ to dai debiti, forse alle prese ■■■ creditori ■■■■ scrupoli. ■ colosso di 120 chili si è decritto così, al magistrato che ieri ha convalidato il suo arresto: come la vittima di ■■■ voragine finanziaria. Il giudice ■■■ ha perso tempo. Ha dato il via a ■■■ raffica di accertamenti.

Michele Polcino

La lista civica ha presentato l'elenco dei candidati per il 21 novembre

Patto per Sanremo, 30 in lizza

Tra i prescelti soltanto Lanteri è un «veterano»

SANREMO. Età media 35 anni; undici donne; ampia rappresentanza delle categorie professionali: sono le caratteristiche principali della lista civica Patto per Sanremo (pri, psi e Popolari per la riforma), che, dopo aver ufficializzato la candidatura ■ Piero Parise per la poltrona di sindaco (sostenuta anche dal pds), ieri ha presentato l'elenco dei trenta in lizza per le elezioni amministrative del ■ novembre. Uno solo tra i prescelti ha maturato esperienze ■ palazzo Bellevue: è il repubblicano Antonio (Nuccio) Lanteri, 47 anni, idraulico, ex assessore. E' stato «ripescato» all'ultimo momento dopo che il pri aveva deciso di non candidarlo per puntare sulla politica del ricambio.

Il capolista del Patto per Sanremo è Antonio (Tonino) Bissolotti, 34 anni, avvocato, tra i primi ■ Riviera a sposare la ■■■■ di Segni. Che, proprio ieri, l'ha convocato a Roma, insieme con Parise, per un confronto prima dell'apertura della campagna elettorale. «Segni considera il voto a Sanremo un test importante sulla strada del "nuovo"», sottolinea Bissolotti, che già oggi s'incontrerà nella capitale col leader dei riformisti per definire la strategia legata alle amministrative.

Capolista a parte, gli altri nomi del Patto ■■■■ elencati in ordine alfabetico. Eccoli: Graziella Ardissone, 26 anni, operatrice ■■ turistica; Fabio Avagnina, 30, benzinaio; Giulia Barba, 33, commerciante; Giancarlo Bellasio, 44, imprenditore edile; Luisella Bernardo, 34, ristoratrice; Lucio Cognacci, 35, imprenditore; Giuseppe Carabalona, ■■, rappresentante; Raffaella Cerlo, 25, geometra; Antonella Casonato, 25, studente; Pasquale D'Auria, 38, istruttore ■ scuola guida; Sira ■■ Guglielmi, 44, insegnante; Mimmo De Leonibus, 28, floricoltore; Angelo Del Toro, 36, asfaltista; Giancarlo ■ Malta, 33, geometra; Emanuela Dolmetta, 27, agente immobiliare; Fran- ■■■■ Fattori, 22, agente immobiliare; Giorgio Gandolfi, 31, commercialista; Lorenzo Garibbo, 41, ingegnere; Giuseppina Gonnella, 28, impiegata; Maria Guglielmi, 52, impiegata; Marco Michelini, 31, commerciante; Laura Minio, 24, studente; Walter Nunzio Pirrone, 43, commerciante; Domenico Provosto, 29, consulente aziendale; Mariangela Ticozzi, 56, infermiera; Franco Ventimiglia, 38, commerciante; Bruno Venuto, 45, agente d'assicurazione; ■■■■ Zanutto, 40, artigiano. Stasera, a palazzo Bellevue, la dc presenterà i suoi candidati. Tra questi, ■ sarebbe anche l'ex segretario generale del Comune, Mario Zola.

Gianni Micaletto

L'esposizione è organizzata dal Gruppo micologico imperiese «Amici della Natura» per il 24 ■ 25

Funghi in mostra, gioie e dolori della tavola

Ai visitatori saranno indicate le specie mangerecce e le tossiche

IMPERIA. Una mostra micologica, in programma la prossima settimana nel capoluogo, sarà l'occasione per fare il bilancio su una stagione che sta riservando piacevoli sorprese ai cercatori di funghi della provincia, ma nasconde anche insidie. L'appuntamento, promosso per il ■■ e ■■ dal Gruppo micologico imperiese «Amici della Natura» nei locali ■ via XX Settembre 51, permetterà di riconoscere le specie mangerecce e quelle tossiche. Tra queste ultime, spicca ■■ questi giorni ■ «cicalotto groanen- ■■■■ che due settimane fa ha già causato disturbi a una famiglia di Vallebona. Altre intossicazioni, che fortunatamente ■ ■■■■ risolte con una lavanda gastrica, ■ sono verificate a Sanremo.

Osserva il presidente del sodalizio, Giuseppe Fiorentino: «Questo tipo di fungo ■ simile al cicalotto commestibile, che si sta trovando in abbondanza nell'entroterra e che promette ■■■■ stagione record, ■■■ raccolti fino a Natale. Il suo "fratello" velenoso differisce perché presenta ■■■ striatura gialla ed è caratterizzato da un odore di cimice. Proprio per questo motivo è anche chiamato "cimicino". Un altro miceto che può ■■■■ scambiato per mangereccio è il cosiddetto falso galletto».

Nei locali di via XX settembre 51 funghi in mostra per gli appassionati

Per evitare che ■ emergenze si moltiplichino, è quindi ■■■■■ gliabile rivolgersi all'ufficio per il riconoscimento dei funghi che si trova nelle Unità sanitarie. Il servizio è del tutto gratuito, e può evitare gravi inconvenienti. Inoltre, è anche possibile rivolgersi alla Guardia forestale, alle Comunità montane ■ alle Pro loco che rilasciano i tesserini per la raccolta (questi documenti sono necessari nella Valle Argentina e nella Valle Arroscia, i luoghi più ricchi di questo prodotto del sottobosco, dove si sono anche costituiti ■■■ Consorzi: ne ■ un esempio quello che comprende i Comuni di Montegrosso, Pornassio, Cosio ■ Mendatica). Tra i paradisi dei cercatori, figurano le zone di Navo, Armo, Viozene, San Romolo, Monte Bignone ■ ■ confine con la Francia.

Aggiunge Fiorentino: «In questo periodo è anche facile trovare sanguigni e i ricercati porcini. Il loro ■■■■■ è però destinato a salire se, dopo le abbondanti piogge degli scorsi giorni, seguirà un periodo più caldo ■ sec- ■■■. I prezzi variano dalle 15 mila lire per i cicalotti a un massimo di 50 mila per i porcini. **[e. f.]**

Al «Brignole» un suggestivo collage di testi teatrali

Pirandello va in scena dall'alba al tramonto

GENOVA. Da alcuni anni Daniela Ardini, al di fuori delle organizzazioni teatrali ufficiali, ripropone un modo di far spettacolo, rivisitando testi classici oppure poco conosciuti, tramite una rilettura personale, intrisa di forte intellettualizzazione.

La Ardini ha sovente guizzi di originalità, propone percorsi mai battuti: combatte con pochi mezzi, lavorando locali di fortuna, anche se di suggestione, come la cappella dell'Istituto «Brignole», più Genova come l' Albergo dei Poveri. L'altra sera ha messo in scena «Il solo nero», una riduzione - sul filo «elegante» d'una giornata dall'alba alla notte - da alcuni testi di Pirandello (commedie e novelle) nelle quali ha creduto di individuare elementi di teatro «espressionista»: «Una giornata», «La favola del figlio cambiato», «La giara», «Così è (se vi pare)», «Ciaula scopre la luna».

Proiezioni di Adriano Rimassa, musiche di Alessio Panni, scene e costumi di Giorgio Panni. Sul palcoscenico, quattro attori: Alberto Carpanini, Graziella Cerri, Anna Nicora e Grazia Nicosia, tutti bravi. La Ardini ha tagliato e cucito Pirandello, liberando solo gli intrecci e gli accadimenti, ma le stessa parola da ogni caratteristica naturalistica, ma sottraendo anche i temi filosofici di fondo o i preludi al teatro dell'assurdo.

Ha «aggettato» toni e gestualità in primo piano, facendo agire gli atori scenari di penombra, raramente sciabolati dalla luce, insistendo sui toni del grottesco. La Ardini ha «pensato», mettendo a punto le regie alla Germania degli anni Venti, giocando sulla forte presenza in Pirandello della cultura tedesca. Era sfida forse forzata e la resa scenica ha in gran parte dimostrato.

In platea non si coglie lo svilupparsi della giornata e francamente alcune scelte, come «La giara» o «Così è (se vi pare)», sembrano poco riconducibili a canoni espressionistici. Semmai andavano scelti altri atti. Qualche esitazione nei ritmi, ma Carpanini nel monologo d'esordio e la Cerri trasformata in Ciaula scena teatralità godibili e di tutto rispetto. [p. l.]

CAMPOPISANO

Recital di Mancuso

Prende il via questo sera alle 21, la nuova stagione di spettacoli al Piccolo Teatro Campopisano. Il primo appuntamento è con il cantautore comico Alessandro Mancuso autore e protagonista dello spettacolo «I consigli del mio pollo». Il recital di Mancuso, già ospite di Campopisano lo scorso anno, comprende sei monologhi e una dozzina di canzoni originali eseguito dal vivo con la chitarra e l'accompagnamento del pianista Alberto Musso. «I consigli del mio pollo» è un insieme di storie comiche animate da personaggi grotteschi del nostro quotidiano. I temi affrontati da Mancuso sono vari, uno spazio a parte meritano alcune gags sulla scuola perchè il protagonista è un insegnante di lettere precario. L'ingresso al teatro costa 18 mila lire.

Sempre questa sera, la Compagnia di Campopisano apre anche il dopo-teatro al circolo gastronomico-culturale Sotto le Mura, nell'omonima piazzetta. In ci sarà Vitoliano Gallo, musicista, attore o mimo che presenterà una serie di giochi con il fagotto, il strumento preferito. Come anticipato nei giorni scorsi, la stagione teatrale al Piccolo di Campopisano diretto da Mimmo Chianese si presenta molto intensa e ricca di spettacoli. Fra gli altri appuntamenti, è in programma anche il ritorno del regista Vito Molinari con il nuovo spettacolo «Le parole si vendicano», tratto da Marcello Marchesi e ripresa fortunatissimo «Varietà», un'irresistibile cavalcata teatral-musicale dai caffè chantant alla rivista con gli attori della Compagnia di Campopisano. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Marineria ligure

Sarà presentata oggi alle 11, a Palazzo Ducale, la mostra «Dal Mediterraneo all'Atlantico. La marineria ligure nei mari del mondo», promossa dalla Regione Liguria e dal Comune di Genova. Sabato la sarà inaugurata dal ministro dei Trasporti e della Marina Mercantile Raffaele Costa. [m. b.]

GENOVA
Manifesti cinematografici

Aperta al Museo di Villa Croce, in Carignano, la mostra «Serigrafie d'arte per il cinema e manifesti cinematografici cubani degli Anni 60 e 70) nell'ambito della rassegna «Suoni, forme, immagini e parole da Cuba. Orario: 9-19. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso. [m. b.]

GENOVA
Tappeti dell'Asia Centrale

Aperta nel Sottoporticato di Palazzo Ducale la mostra «Tappeti dei nomadi dell'Asia Centrale». Aperta fino al 31 ottobre, dalle 10 alle 22, tranne il lunedì. [m. b.]

GENOVA
Visita Cattedrale

aperte le visite nella cattedrale al Museo di San Lorenzo, nella piazza omonima. Orario martedì, giovedì, sabato 9.30-11.45 e 15-17,45. Ingresso lire 2 mila. [b.]

GENOVA
Giardini storici

Il convegno e la sui giardini storici in programma a Villa Pallavicini, è stato rinviato a data da destinarsi a causa dell'alluvione che ha colpito il Ponente. [m. b.]

GENOVA
Astrattismo pittorico

Alla Cisterna di Santa Maria di Castello (salita Santa Maria Castello, 15), all'interno del chiostro del Convento, è aperta la mostra di pittura «Concentrazione e dispersione dell'Io nell'astrattismo pittorico. La mostra resterà aperta fino all'8 ottobre dalle 16,30 alle 20, tutti i giorni. [m. b.]

GENOVA
«Intorno ad Atlantide»

«Intorno ad Atlantide» è il titolo di una mostra curata da Luisella Carretta aperta al Museo di Architettura e Scultura Ligure di Sant'Agostino, in piazza Sar-. Orario da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

RAPALLO
La fotografie dei sentieri

Fino al 19 ottobre nelle sale dell'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo prosegue la dal titolo: «Rapallo e i suoi sentieri». Si tratta di quadri e fotografie, reperti, della storia rapallese raccolti dai setiori della città. Ingresso dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Collettiva al Laurin

Nella sala esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare S. Margherita tiene la mostra collettiva dei pittori Antonio Sbarbaro e Guglielmo Meltzeid. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Concerto pianistico

Concerto del pianista Aquiles Delle Vigne, questa sera, alle 21, promosso dall'Accademia Ducale. In programma brani di Chopin (Sonata op.35) e Schubert (Sonata D 960). [m. b.]

GENOVA
Lo show degli U-Boot '

Concerto degli U-Boot '70, questa sera, alle 22,30, al «Nessundorma Cafè» di via Porta D'Archi. In programma musiche degli Anni Settanta. Ingresso lire 15 mila, con consumazione. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo teatrale

Torna in questa sera, alle 21, presso l'Oratorio delle Donne dell'Istituto Brignole, lo spettacolo teatrale «Il sole nero», presentato dalla compagnia Lunaria, per la regia di Daniela Ardini, con Alberto Carpanini, Graziella Cerri, Anna Nicora, Mara Nicosia. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

Biblioteca femminile

E' in funzione presso la sede dell'Udi in via Cairoli 14/7 la biblioteca delle donne dedicata a Margherita Ferro, con un'ampia raccolta di volumi di narrativa e saggistica. Il servizio di prestito viene effettuato al martedì, mercoledì e giovedì dalle 16 alle 19. Tel. 298.703. [m. b.]

GENOVA
Musica leggera al

Dopo l'esibizione del Quintetto di Fiati del Carlo Felice, torna musica leggera questa sera al Disco Club Makò, in corso Italia. [m. b.]

Genovesi a Sanremo famosi

Barbara Vulso, anni, studentessa al liceo «Byron» di Genova, è stata ammessa alla semifinale del concorso canoni «Sanremo Famosi». Insieme con Patrizia Cavaliere di Bordighera, Kiuto di Ortovero e Ina Laigueglia, altri liguri selezionati tra il centinaio concorrenti, ha preso parte allo spettacolo di ieri al cinema Ritz. Dei 31 partecipanti ne resteranno 8 per la finalissima giovedì ottobre. I più meritevoli, infine, accederanno alle selezioni per il Festival, categoria «Nuove proposte». [d. bo.]

Concerto

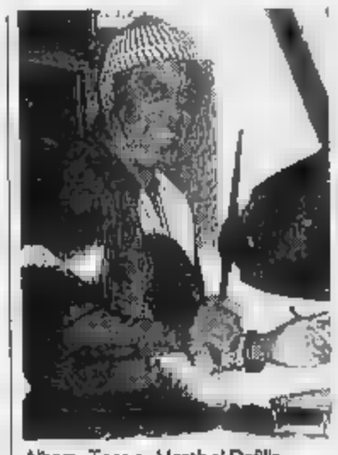
Stasera al pianobar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari è in programma il concerto di «Albert Toothie heath quartet». [f. gr.]

In pedana Bruno Marini e Massimo Faraò

Jazz doc al Defilla con «Tootie» Heath

CHIAVARI. Secondo appuntamento il jazz della stagione autunnale di concerti del Caffè Defilla Chiavari, che ha ormai conquistato la prima posizione in fatto di promozione di questo genere musicale in Riviera. Domani sera sale in pedana l'«Albert Tootie Heath Quartet». L'inizio è previsto intorno alle e direzione del locale consiglia la prenotazione del tavolo.

Albert «Tootie» Heath, vero e proprio re delle percussioni, sarà accompagnato da Bruno Marini al sax baritono, da Massimo Faraò all'organo «Hammonde e della di Jimmy Carl Black. Albert Tootie Heath è un big del rythm and blues che ha cominciato a suonare nel 1957 John Coltrane che poi è entrato nel gruppo di J.J. Johnson, per poi approdare al sestetto di John Russel e a quel del grande Herbie Hancock. E' un maestro delle percussioni che indossa però anche le vesti di autore e flautista: lo ha invitato in Italia Massimo Faraò (di casa al Defilla), che ha collaborato con lui negli Stati Uniti.



Albert «Tootie» Heath al Defilla

Il Defilla ha in programma altri quattro concerti, tra ottobre e novembre, con il Luigi Bonafede Quartet, il Massimo Super Trio plus Ada Montellanico, la Genove Jazz band e il Dado Moroni Trio. [f. p.]

Chitarra batteria

Un per musicisti di rock e pop

GENOVA. A scuola imparare a suonare la tua musica. E' la proposta di Music Line ed è scuola musicale che, oltre alle normali lezioni di chitarra, pianoforte, batterie, tastiere e voce, lancia oggi anche il primo concorso nazionale per chitarristi, bassisti e batteristi. L'iniziativa è realizzata in collaborazione l'associazione «Artisti senza frontiere».

Music Line (tel. 839.2500) animata da Gianni Martini, Pie- Spinelli, Bruno Biggi e Ivano Manca, compagni di viaggio del Giampiero Alloisio.

Music Line è una scuola aperta a tutte le varie espressioni li, dal trash, al rock blues, alla classica, grazie all'ottima preparazione dei singoli docenti. Alle lezioni sono affiancate altre iniziative come stage e seminari sulla musica contemporanea. Fra gli insegnanti di Music Line figurano Gloria Clemente, Cesare Grossi, Dado Sezzi, Giuseppe di Paola, Stefano Candeloro, Anna Sini e Claudia Sanguineti. [m. b.]

STASERA NELLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, telefilm
14 — **Un'amica a casa vostra**,
15 — **Momenti preziosi**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche per
18 — **Superpass speciale**
Tg notizie, notiziario
18,50 **L'opinione di Umberto S**
Gruppo pensionati,
Diagnosi, rubrica
22 — **Motori stop**, rubrica
— **Le grandi stelle**, notiziario
1,30 **Telegenova non stop**

Teleregione

12 — **Mediterranea**, rubrica
— **California**, serial tv
—
—
— **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk
22 — **Motori non stop**
23 — **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Soqquadro**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Tg Liguria**
14,10 **Tg S**
14,20 **Tg Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
18 — **Tg Liguria**
18,20 **Tg Genova**
Ho mao, cartoni animati
20 — **Cartonissimi**
20,30 **London story**, film
— **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Speciale motormondiale**
23,30 **Informatica magazine**
0,30 **Tuono**, film

Telesetar

12,50 **Attualità cinematografica**
14,15 **Amichevolmente con voi**
15,40 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
12ª **la carpa**, replica
16,40 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20,30
20,15 **Sulle strade della California**, telefilm
0,10 **La strana coppia**,

Telenord

11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **gente**, news
12,45 **The Solid ones**, telefilm
13 — **Obiettivo genio**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo genio**, news
16 **Colorina Love**, telenovela
17 — **animati**
17,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Obiettivo genio**, news
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento
22 — **Motor shop**, informazione
22,30 **Candid camera**,
23 — **L'uomo e la città**, documentario

Euro Mixer Tv

15 — **Orozero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Sembra**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Tatoo il segno della passione**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **regione**, rubrica

Canale 7

12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
— **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
Quanto si piange amore
17 — , informazione
18,05 **Motor shop**, rubrica
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **lo orme degli Asburgo**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **La vetrina di Diamon Trust**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Primocanale

13 — **La casa nel bosco**, telefilm
14 — **Portobello road**, rubrica
15,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,30 **La casa nel bosco**, telefilm
20,25 **Controsalotto**
22,15 **Calcio sera** (repl.)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Soldato sotto la pioggia**, film

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
Mtv primo,
I viaggi Colombo, rubrica
21,03 **Il Genoa ha cent'anni**
22,40 **I viaggi di Colombo**, rubrica
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 , telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Mari**, telenovela
20,30 **Film**
22,35 **Telegiornale**
22 — **Lo sport**,

Telecupole

12 — **Il pirata**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg6**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Stantandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg4**, notiziario
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**, rubrica, rubrica
22,30 **Tg4**, notiziario
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telestar

15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — , telefilm
18 — **Sembra**, telenovela
19 — , telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,45 **Tg 10**, notiziario
23 — **Voglia di vincere**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**

Eventuali errori o variazioni programmi causati dalla non tempestiva emittenti.

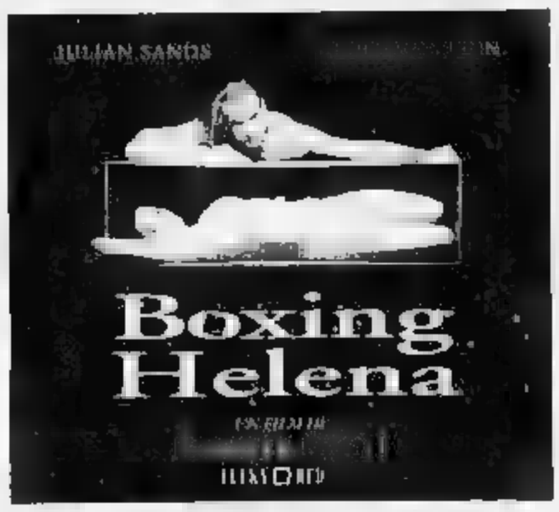
Critica e pubblico hanno già tributato nuovo trionfo a CLINT EASTWOOD. (LA STAMPA)

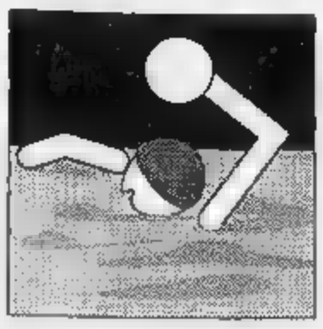
Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

Colonna sonora originale su Compact Disc/Album/Musicassette EMI

SHARON STONE
RITORNA NEL SEXY - THRILLER PIU' ATTESO DELL'ANNO

OLTRE I LIMITI DELLO SCANDALO





Pallanuoto: il Posillipo, e il Volturno dagli acquisti faraonici, appaiono su un altro pianeta

Supersquadre contro il Recco-baby

Questa sera il club biancoceleste presenta i programmi

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

La Nazionale del centro-sud. O meglio, della Campania. Questo il verdetto dopo gli ultimi spostamenti di giocatori, Savona e Pescara verso Volturno e Posillipo. E per Ratko Rudic, questo condensare gli azzurri campioni olimpici in due club ha subito creato qualche problema: Posillipo e Volturno, nove nazionali italiani sui 13 della «rosa» (i fratelli Porzio, Fiorillo, Silipo, Gandolfi, Attolico, Ferretti, e Pomilio) lunedì scorso hanno fatto la voce grossa, impegnati nella Coppa Comen (Volturno) e Coppa Campioni (Posillipo)

Ecco il grido di dolore: «Non daremo certo i nostri giocatori per un collegiale, la tournée in Australia dal 2 al 14 gennaio '94, di poco conto, e proprio alla vigilia degli impegni europei i quarti di finale». La situazione si è poi gradualmente aggiustata: Rudic ancora ieri ha parlato con i responsabili delle società, ha fatto capire quali sono i suoi programmi e le sue esigenze; probabile che si arrivi a un compromesso «all'italiana». E poi, il baffuto c.t. come poteva prevedere una simile campagna acquisti dei due club campani e degli ex samaritani, ormai casertani a tutti gli effetti, in particolare?

Prima Attolico, a ruota i savonesi Ferretti e Bovo insieme a Pomilio. Non ultimi i due stranieri, a sostituire Simenc e Markoch: il numero uno al mondo, Manuel Estiarte, e l'altro ex savonese, Toni Milat. I problemi, per il debuttante tecnico Bobic, saranno «solo» di amministrare e dovere tanti campioni tutti assieme. Facile o no? Problemi che, comunque, tutti gli allenatori al mondo vorrebbero avere...

A rimanere spiazzate sono state altre società, in parte anche il Posillipo che era partito fortissimo, in sede di acquisti, con il nazionale Silipo e con Salvati. «Ruggerate» Canottieri, Roma e Pescara (quest'ultima con i soliti problemi finanziari che hanno costretto Amedeo Pomilio, figlio del general manager pescarese Gabriele, a passare al Volturno). Non c'è invece posto, nello squadrone casertano, per il recchelino Cristilli. Rivoluzione anche alla Florentia: l'elezione di Gianni Lonzi alla presidenza ha portato all'inevitabile allontanamento di Gianni Magistris (i rapporti fra i due sono burrascosi da tempo) e alla chiamata di Umberto Panerai, portiere dei toscani ma da anni lontano o quasi (parentesi Sabadell) dal mondo della pallanuoto. Via anche Ambrus e Meszaros, sostituiti da due ventenni georgiani, il portiere Asatiani e il centroboa Chomakhidze: buona fortuna... E negli ultimi giorni di settembre purtroppo non si è dovuto parlar solo di campagna acquisti: stati giorni funestati dalla morte un incidente motoristico di Paolo Caldarella, l'olimpionico dell'Ortigia.

Liguria: il Savona ha trovato lo sponsor, mentre il Recco ha confermato l'accordo con l'Ansaldo e stasera ufficializzerà il organigramma dirigenziale. L'«Athena» come abbinamento del Savona, via tutti i pezzi pregiati (meno Averaimo), ampio spazio ai giovani; e giovani pure i nuovi stranieri, il ventitreenne centroboa della Stella Rossa Belgrado, Jelenic, e il ventenne mancino ex Jadran Spalato, Krzic. Sembrano inattendibili invece le voci che davano spazio tra i biancorossi anche Luca Antonucci e Alessandro Cristilli, quest'ultimo ancora incerto se accettare o meno le offerte del Recco.

Ed eccoci all'Ansaldo: dopo le tante voci di «squadra tutta italiana puntata solo sui giovani» anche i dirigenti levantini hanno optato per la scelta di uno straniero. Non un nome eclatante, ma una promessa: il centroboa della Nazionale militare russa (e panchinaro a Sheffield), Smolovoji. Ma in queste ore, l'attenzione è tutta per l'elezione del nuovo presidente. Stasera alla «Manuelina», il locale di Gianni Carbone, verranno distribuite le cariche. Lo Carbone presidenza; «vice» Bocchia, Gabrielli e Tomich; Alberani direttore sportivo affiancato da Mshvenieradze; conferma di Brasiliano general manager.

L'unico dubbio rimane sul no del responsabile il settore giovanile dopo la promozione alla prima squadra di Ivaldi (che, dal punto di vista medico, sarà affiancato dal preparatore atletico Astaricolli, e dal dottor Vassallo): per le giovanili veniva chiamato Giumin Di Bartolo? L'interessato glissa. Risponde sorriso, però...

Giancarlo Scartozzoni

Temellini è uno dei giovani più quotati del Recco, ma quest'anno il confronto con alcuni squadroni sembra impossibile

LA STAGIONE

Ecco le date: ma c'è già polemica

Il 6 novembre a Roma la Fin presenterà i calendari della nuova A1. Le date del campionato che doveva chiamarsi Eccellenza e che si è poi scelto di continuare a chiamare A1 per non declassare troppo brutalmente la A2 (e scontentare gli sponsor) sono note. Oramai definiti anche inizio e termine degli altri tornei interesse nazionale.

La A1 parte il novembre per concludersi il giugno '94. In ottemperanza alle richieste (ma ormai si può parlare di autentici diktat» del c.t. della Nazionale Rudic, il massimo torneo si fermerà quasi mese, dal 13 dicembre al 15 gennaio, per consentire all'Italia di partire per una lunga tournée in Australia, in preparazione ai Mondiali di Roma di fine luglio '94. Il Posillipo questa decisione ha intenzione di scatenare la guerra: a gennaio Coppe Campioni entra nel vivo e i napoletani si chiedono che senso avrebbe parteciparvi senza Fiorillo, Gandolfo, i fratelli Porzio, Gandolfi e Silipo «precettati» da Rudic.

La A2 compie il suo disgiunta dalla A1; inizierà il 5 marzo '94 e finirà a metà luglio. Ancor più «calda» la B: via il 9 aprile, stop entro il 31 luglio. I club cadetti sono preoccupati dell'assenza di decisioni su questioni fondamentali: possibilità di avere o dare prestiti finisce il 28 febbraio, e non si sa se c'è la possibilità di tenere gli stranieri presi prima «blocco». [d. s.]

E Crovetto diventa mister

Farà il suo debutto a Lavagna ed è «benedetto» da Di Bartolo

LAVAGNA. I vecchi soldati mai, semplicemente svaniscono. La retorica dei marines si addice a Mino Di Bartolo, conosciuto dai pallanuotisti di tutto il mondo semplicemente «Giumin»: dopo 7 anni lavoro 6 campionati (3 di D e 3 B) con la Rari Nantes Lavagna arrivato il momento della separazione, il decano degli allenatori italiani l'ha ammesso e ha fatto possibile, agevolato dalla dirigenza bianconera, perché «divorzio» fosse il più indolore possibile.

Non è un caso che il suo successore sia tra i suoi allievi prediletti, quel Virgilio Crovetto che ha scoperto, cresciuto, plasmato nelle giovanili del Camogli. «Alla fine della stagione io e il d.s. del Lavagna, Sergio Mosto, abbiamo convenuto che un cambiamento necessario. Non c'è stata tensione né acrimonia nel passaggio di consegne. Sono estremamente contento che il mio posto venga presa da un giovane preparato come Crovetto. Sono convinto che sia ancora adesso tra i migliori difensori in Italia, ma è importante che cominci a farsi le tecnico allenando una squadra ambiziosa».

Giumin non vuole attribuirsi troppi meriti per quanto fatto a Lavagna in 7 ani. «Accettai l'offerta della società, affascinato dalla prospettiva di dover creare dal nulla un settore giovanile e una prima squadra. Il Lavagna era rinato dopo un sonno durato 20 anni all'appena costruita piscina del Parco Lavagna. All'inizio non fu semplice, bisognava riscoprire la pallanuoto, poi l'entusiasmo mio e dei dirigenti permise di superare le difficoltà».

'93 Lavagna è una realtà: oltre alla prima squadra in B, si fanno Juniores, Allievi ed Esordienti, che negli anni passati han fornito elementi alle rappresentative regionali che hanno vinto i Giochi della Gioventù. Di Bartolo, allenatore in A dal '61 all'83 senza saltare una sola stagione, acclamato «mago dei giovani» per i talenti scoperti a Sori (61-69), Camogli (70-83) e Bogliasco (84-85) passa il testimone in buone mani: accanto all'allenatore Virgilio Crovetto, nato ('61) e residente a Genova, presenza in Nazionale giovanile, 30 in quella maggiore, una Coppa Italia ed una Coppa Coppe ('88) l'Arenzano, dall'89 al Recco, c'è il giovane e preparatissimo professore Isef Gianni Brignardello, 26 anni, da due assistente di «Giumin».

Brignardello dovrà affiancare Crovetto in panchina in tutte le occasioni perché in possesso tesserino di allenatore riconosciuto dalla Fin. Sabato 2 ottobre al parco Lavagna il «maresciallo Giumin» ha consegnato in forma ufficiale il bastone comando ai giovani attendenti. Gli atleti hanno voluto donare a Di Bartolo una medaglia, in segno di stima ed affetto. E qualche testimone oculare giura che il vecchio leone avesse gli inseparabili occhiali un po' lucidi... [d. s.]

Virgilio Crovetto in vasca col Recco

Il mondo cestistico del Tigullio sta per assistere al debutto delle rapallesi

Basket, quanti dubbi per il Pio X

Domenica parte la C, ma la «rosa» è incompleta

Due giornate sono troppo poche per dare giudizi definitivi, ma l'avvio dell'Elah Genova è stato incoraggiante. E a sorpresa, viste le dichiarazioni della vigilia, tutte all'insegna della moderazione. Tutto previsto invece a Chiavari, con l'Autorighi che prosegue nell'opera di valorizzazione dei giovani. Mentre le nubi continuano a incombere Rapallo, sponda femminile. Domenica inizierà serie C, e per la società rapallese molte sono ancora le incognite.

Elah. Gavirate, S. Paolo, Vigevano ed Elah: queste le quattro formazioni della C maschile ancora a punteggio pieno. A Genova l'attenzione per il basket sembra rinascere proprio nella stagione in cui la dirigenza aveva stilato programmi ambiziosi. Il coach Assandri è indeciso se fare il «pompiere» o dar fiato alle trombe. «Solo dopo 5-6 settimane, con le dovute verifiche, potrò dare un giudizio sulla squadra e sulle possibilità di questa stagione. Certo che un inizio simile, e la vittoria a Tortona in un clima non proprio tranquillo, segnali incoraggianti: i giovani hanno carattere, vanno seguiti attentamente». Sabato contro Fulgor Omegna (due sconfitte) dovrebbe arrivare la terza vittoria. Per continuare a sognare.

Autorighi. Assorbita a dovere la sconfitta di Coriale, Vaccaro si è rituffato negli allenamenti. A questa squadra occorre solo tanto lavoro, e poi ancora lavoro. «La lezione con l'Alassio deve servirci per migliorare. In questo momento abbiamo la necessità lavorare per recuperare tutto il tempo perso prima per problemi vari. Contro l'Alessandria, finora una vittoria o una sconfitta, vorrei vedere una squadra grintosa e decisa». Bene così. Sguardo già proiettato sul futuro, nessun dramma per il derby perso netto col Vogue Sposa.

Pio X. Al ricevimento in Comune per le due società rapallesi di Carlo Caresana (il Rapallo Calcio e il Pio X) i dirigenti del basket si sono mostrati fiduciosi. Facendo anche «ingelosire» i cugini del calcio, poiché sembra che dalla famiglia Caresana sia arrivato dell'ossigeno (un aiuto finanziario) alla sponda cestistica. Dirigenti abbottonati, certo solo all'esordio (domenica alle 17,30 alla Casa della Gioventù contro l'Arezzo) sarà possibile vedere il materiale umano che Cesare Gritti avrà inizialmente a disposizione.

è costretti a dire «inizialmente» perché dal 15 novembre, alla riapertura delle liste, dovrebbero arrivare altri tre rinforzi: la Peri, ex Lerici; la Quattrocchio, ex Priolo società di A2; la Tormena, ex Pavia e Busto Arsizio in A2. Con la «rosa» al completo, e con la Cadorin in cabina di regia, questa squadra dovrebbe vincere il girone troppe difficoltà. Ma sarà possibile veder la «rosa» al completo? [g. s.]

GIOVANILI

Così Allievi e Juniores

In costante movimento tutta l'attività del basket regionale, con la Fip ligure che ha reso nota la composizione dei gironi Juniores Allievi. Intanto nei Cadetti nazionali sconfitta dell'Athletic con l'Answer Crema: 64-80, genovesi che prossimo turno affronteranno un'altra big, il Pavia (92-86 all'esordio con la Parmense). L'Aics Buonarroti Torino ha debuttato con un netto 114-a Fidenza, Versilia-Magenta non è disputata per il ritiro dei toscani. Sono due le formazioni che ogni domenica riposano (oltre al Magenta, era il turno dell'Auxilium Torino), poiché la Fip non ha preso in considerazione l'idea di rifare il calendario. Meno problemi per i tornei regionali. Negli Allievi (via il 24 ottobre) al via 5 club del levante, divisi nei due gironi. Eccoli. Girone B: Cus Genova, Athletic A, Athletic B, Basket Genova, Alcione Rapallo, Tigullio, Don Bosco e S. Fruttuoso. Primo turno: S. Fruttuoso-Athletic B, Athletic A-Cus, Don Bosco-Genova e Tigullio-Rapallo. Girone C: Alcione Chiavari, Villaggio, Sestri Levante, Canaletto, Crdd, Lerici e Sarzana. Prima giornata: Villaggio-Sarzana, Crdd-Lerici, Chiavari-Sestri, riposa il Canaletto. Lunedì 25 via al girone C degli Juniores: Pontremolese-Chiavari e Spezia-Sarzana; mercoledì Tarros Spezia-Canaletto e Sestri Levante-Lerici. [g. s.]

Per Livorno-Rapallo

Cappelli accusato di tentato illecito sportivo

SANREMO. Sempre ai vertici le ragazze dell'equitazione sanremese alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù: medaglia d'oro nel '92, si sono confermate competitive conquistando il bronzo alle finali di quest'anno, svoltesi sul campo della «Principina» a Grosseto.

Un exploit conquistato dalla squadra della Società Ippica Sanremo che rappresentava la Liguria, formata da Francesca Formaggini, Margherita Menino e Luca Aicardi con l'aggiunta di Sara Gismondi del Circolo Ippico Rapallo, che sono andate vicinissime al successo finale: dopo le prove di addestramento Luca Aicardi, fino a quel momento bravissimo, veniva «eliminato nella prova di salto ad ostacoli; per fortuna le tre ragazze hanno compiuto tutte un percorso netto e in bello stile, che ha permesso alla squadra matuziana di salire sul podio dietro a Toscana e Friuli.

Margherita Menino aveva già fatto parte squadra vincitrice un anno fa. La squadra per le finali nazionali era uscita dalle selezioni regionali, svoltesi a Ferrania a settembre, vinte da Francesca Formaggini su «Ziggy Blue». Prima delle finali di Grosseto, allo stesso Circolo «La Marcella» di Ferrania, ai regionali di concorso completo nella classifica definitiva l'oro è andato a Caterina Del Buono vincitrice in sella ad «Ewinka», l'argento a Michela Gerbi su «Ippolito Medea», entrambe della Società Ippica Sanremo; quarta un'altra sanremese, Margherita Menino su «Uno Tello». [b. m.]

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE DIVERTIMENTO CULTURA
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1
FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B)
DRAGSTERS
ALESSANDRIA
23 OTTOBRE
1 NOVEMBRE
c.so Monferrato
Sabato - domenica - 1 novembre ore 10-24; tutti gli altri giorni ore 16 - 22

IN ALESSANDRIA DAL 9 AL 17 OTTOBRE
SAN GIORGIO CASA
MOSTRA DELL'ARREDAMENTO, DEL MOBILE, DEL COMPLEMENTO PER LA CASA
DELL'ABBIGLIAMENTO PER LA SPOSA
Ospite: Padiglione dell'artigianato Cinese
Lungotanaro Solferino - Ingresso in Corso Monferrato
INGRESSO LIRE 5000 tutti i giorni dalle ore 16 alle 23 - la domenica dalle ore 10 alle 23
PARCHEGGI • BAR • RISTORO

RSCG

Famiglia Cristiana regala la Bibbia.

FAMIGLIA CRISTIANA

GENESI 1,1-19

La prima pagina della Bibbia si apre con un titolo: «In principio», cioè nell'inizio assoluto di tutta la realtà. Dio creò il cielo e la terra: due estremi che raccolgono e riassumono tutto l'essere. Prima di questo «principio» e oltre a Dio non c'è nulla. Ma come esprimere un'idea così "filosofica" com'è quella del nulla? L'autore biblico ricorre a tre immagini negative che avrebbero teso questa idea per il [illegible] ascoltatore o lettore abituato alla concretezza e non all'astrazione: la terra informe e deserta, la tenebra e l'oceano o abisso. Quest'ultimo è per l'antico ebreo una specie di mostro acquatico che vuole divorare la terra. Ecco allora stendersi su di esso lo «spirito di Dio», cioè la presenza viva del Dio creatore che da quel grembo oscuro e vuoto fa norire l'essere e la vita.

Il vuoto del deserto, della tenebra e dell'oceano-abisso è squarciato dalla parola divina che dice e fa. Ed ecco sbocciare la luce, la prima realtà creata. Dio la contempla e, come un artista, ne è soddisfatto: «vide che era buona e bella» (in ebraico un unico termine indica bontà e bellezza). Dio mette quasi una frontiera che separa luce (cioè il giorno) e tenebra (cioè la notte). «Separare» è un primo modo simbolico per descrivere la creazione.

Infatti, se il nulla è visto come un caos confuso e disordinato, distinguere una cosa dall'altra, mettendo ogni realtà al suo posto, è la creazione. Alla fine, il mondo ordinato e ben distinto nelle sue parti costituisce il creato uscito dall'opera divina. Si chiude così il primo dei sette giorni ideali dell'arto creativo. L'autore di questa prima pagina usa, infatti, come filigrana del suo racconto, la settimana liturgica.

Siamo, così, al secondo giorno. L'orientale pensava all'universo come a una piattaforma sostenuta da colonne e coperta da una volta metallica, il firmamento. Dio, dunque, getta questa immensa cupola e compie la seconda azione di "separazione" tra le acque delle nubi, cioè la pioggia, e le acque delle sorgenti. E, così, scese il secondo tramonto. Terzo giorno subito dopo, con la terza "separazione" creazione: terraferma e mari. Ma a questo punto Dio rivolge la sua attenzione alla terra e la ricopre di vegetazione. È questo un nuovo modo per dipingere la creazione, modo che d'ora innanzi sarà sempre seguito. Si parlerà così di creare quello che si è "separato".

La sera del terzo giorno [illegible] contempla lo splendore ordinato della flora: ogni vegetale è «secondo la propria specie», espressione per indicare l'armonia che la scienza dell'uomo scoprirà e catalogherà. Sorge, [illegible], il quarto giorno in cui il Creatore continua la sua opera di "ornamento" della [illegible] dell'universo che già creando. Egli appende alla volta del f[illegible]o due grandi lampade, il sole e la luna, a cui si aggiungono le stelle. Nell'antico Vicino Oriente gli astri erano considerati divinità; per la Bibbia sono solo lampade che fungono quasi da orologio cosmico e soprattutto servono a scandire il calendario liturgico.

Giunti alla sera del quarto giorno, mentre Dio contempla il cielo, il sole, la luna e le stelle, «opera delle sue dita e da lui fissate», come canterà il Salmo 8, fermiamoci anche noi un istante per dare uno sguardo alle prime opere di Dio. La tradizione che ha tramandato questa narrazione – e che è chiamata "sacerdotale" dagli studiosi, perché si riteneva che fosse legata ai sacerdoti ebrei esuli nel VI secolo a.C. a Babilonia, in seguito alle deportazioni, dopo la distruzione di Gerusalemme ad opera di Nabucodonosor nel 586 a.C. – ha voluto offrirci un disegno non tanto scientifico quanto piuttosto religioso dell'universo e della sua origine. Il testo biblico, infatti, più che a questioni di astronomia, si interessa al volere e al significato profondo della realtà creata.

LA CREAZIONE DEL MONDO

1 1In principio Dio creò il cielo
e la terra. 2Ma la terra era
informe e deserta: le tenebre
ricoprivano l'abisso e lo spirito di
Dio aleggiava sulla superficie delle acque.
3Dio allora ordinò: «Vi sia la luce».
E vi fu la luce. 4E Dio vide che quella
luce era buona. E separò la luce dalle
tenebre. 5E Dio chiamò la luce giorno
e chiamò le tenebre notte. E venne
sera, poi venne mattina: questo fu il
primo giorno.
6Dio disse ancora: «Vi sia un firmamento in mezzo alle acque che tenga
separate le acque dalle acque». E
avvenne così. 7Dio fece il firmamento
e separò le acque che sono sotto il
firmamento dalle acque che sono
sopra il firmamento. 8E Dio chiamò il
firmamento cielo. E venne sera, poi
mattina: secondo giorno.
9Dio ordinò: «Le acque che sono
sotto il cielo si raccolgano in una sola
massa e appaia l'asciutto». E avvenne così. 10Dio chiamò l'asciutto terra
e alla massa delle acque diede il
nome di mare. E Dio vide che ciò era
buono.
11Dio comandò ancora: «La terra
faccia germogliare le erbe, le piante
che producono seme e gli alberi da
frutto, che producano sulla terra un
frutto contenente il proprio seme,
ciascuno secondo la propria specie».
E così avvenne. 12La terra produsse le
erbe, le piante che facevano il seme
secondo la propria specie e gli alberi
che producevano frutto contenente
il proprio seme, [illegible] secondo la
propria specie. Poi Dio vide che ciò
era buono. 13E venne sera, poi mattina: terzo giorno.
14Di nuovo Dio ordinò: «Vi siano
delle lampade nel firmamento [illegible]
cielo, per separare il giorno dalla
notte; siano segni per distinguere le
stagioni, i giorni e gli anni, 15e facciano da lampade nel firmamento [illegible]
cielo, per illuminare la terra». E avvenne così. 16Dio fece le due lampade maggiori, la lampada grande per
regolare il giorno, [illegible] lampada piccola per regolare la notte, e le stelle.
17Poi Dio le pose nel firmamento del
cielo, per illuminare la terra, 18per
regolare il giorno e la notte e per
separare la luce dalle tenebre. E Dio
vide che ciò era buono. 19E venne
sera, poi mattina: quarto giorno.

Formule fisse. Il racconto della creazione del primo capitolo della Genesi è scandito da formule fisse: «Dio ordinò», «E avvenne così», «Dio vide che era una cosa buona», «Venne sera e venne mattina», cioè l'enumerazione del giorno. Le prime due formule sottolineano l'efficacia della parola creatrice di Dio. La creazione, allora, non è – come nei miti dell'antico Vicino Oriente – il risultato di una lotta tra gli dèi, ma il frutto [illegible] decisione e dell'azione di [illegible] «Sopra» Dio creatore. Miln., ser. XIV. Perugia, Biblioteca Augusteo. La terza formula (con la ripetizione dell'aggettivo "buono" sette volte) esprime l'armonia, la bellezza e l'ordine perfetto del cosmo disposto secondo il progetto di Dio. Infine la quarta

formula serve a collegare l'opera di Dio con il tempo dell'uomo, scandito dal ritmo settimanale.

Creazione dal nulla. L'idea della creazione delle cose dal nulla è espressa nel v. 2 del primo capitolo della Genesi attraverso vari termini. Il primo è tohu wabohu, che indica il deserto spoglio, senza vita. Il secondo è la "tenebra" che indica la negazione della luce e quindi della vita. Il terzo vocabolo è tehom, "abisso", "oceano", che si richiama ai miti babilonesi, dove la regina dell'oceano e dell'abisso – che minaccia di distruggere il creato – è chiamata Tiamat, un termine affine a quello biblico

«Lo spirito di Dio», di cui si parla al v. 2, è nel testo originale un'espressione ambigua. Infatti la parola ebraica ruah può indicare, oltre che "spirito" anche "vento". Perciò alcuni preferiscono tradurre «vento di Dio», un'espressione che può significare anche «vento fortissimo». In questo caso si tratterebbe di un altro simbolo del nulla, oltre al deserto vuoto, alla tenebra e all'oceano.

Le tradizioni. I primi due capitoli della Genesi ci presentano due racconti della creazione. 1,1-2,4a e 2,4b-25. Entrambi raccolgono tradizioni elaborate in momenti e luoghi diversi della storia di fede d'Israele. Il cap. 1 appartiene alla Tradizione Sacerdotale (indicata con la sigla "P" da "prete"), il secondo capitolo alla Tradizione Jahvista (indicata con la sigla "J" dal nome di Dio, Jhwh). Gli studiosi ritengono che "P" sia una rielaborazione e ripensamento delle tradizioni di Israele ad opera dei sacerdoti durante l'esilio in Babilonia (VI sec. a.C.).

Il cosmo biblico. Nella concezione dell'universo comune agli ebrei e agli altri popoli dell'antico Vicino Oriente, la terra era pensata come una piattaforma galleggiante sulle acque e sostenuta da pilastri. La volta celeste era concepita come una calotta posta sopra la terra; sopra di essa erano raccolte masse d'acqua che scendevano sulla terra in pioggia (le acque che sono sopra il firmamento). Sotto la terra era collocato lo sheol, il luogo delle tenebre e delle ombre, dove si trovavano i morti

Famiglia Cristiana regala la Bibbia, tutta la Bibbia, in una nuova edizione a fascicoli. Commentata con chiarezza, interessante da leggere, facile da capire. Ricca di spiegazioni e approfondimenti che ne rendono più comprensibili i contenuti, le simbologie, i riferimenti storici, gli influssi sulla realtà contemporanea. Nessuno l'aveva mai presentata così. Con Famiglia Cristiana, la Bibbia torna a rivelarsi in tutta la sua inesauribile ricchezza. E diventa finalmente un libro aperto. Per tutti.

Finalmente tutta la Bibbia per tutti.

SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

Il secondo fascicolo col numero di questa settimana.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 14 Ottobre 1993 pp. 41
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"@N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Stroncato anche un traffico di hashish sull'Autofiori, sequestrati quattro chili di stupefacente

Offensiva antidroga, sette in manette

La polizia di Imperia setaccia il centro storico

IMPERIA. Oltre quattro chili di stupefacente sequestrato sull'Autofiori dalla polizia, che ha arrestato cinque persone, sorta di «pony express» dell'hashish. Altri due giovani finiti in manette a Oneglia, ad opera della squadra mobile, che ha intrapreso un paziente ed efficace servizio di prevenzione nel centro storico, alzando il mirino sugli spacciatori che infestano i quartieri.

Capoluogo e provincia si rivelano sempre più crocevia privilegiato per il traffico di droga. Punto d'incontro obbligato per venditori di piccolo cabotaggio, anche per insospettabili (nella città dei fiori è stato individuato un nuovo esponente della Sanremo-bene che commerciava in ecstasy), e persino per «bosss» riconosciuti: Michele Guzzardi, 52 anni, presunto «re» della cocaina smascherato dai Ros, viveva da tranquillo pensionato proprio in Riviera.

L'ultima conferma alle statistiche che proiettano la zona ai vertici del mercato della droga arriva dall'operazione condotta dagli uomini dell'ispettore Russo, che testimonia pure come, dopo la soppressione della dogana di Ventimiglia, i corrieri abbiano abbandonato ogni precauzione. L'hashish è trasportato in macchina (è stato abbandonato poi in una piazzola dell'Autofiori) e viaggiava assieme un «fiume» di pesetas, nascosto nell'intercapedine tra la fodera e il telaio della portiera e venuto alla luce dopo i minuziosi controlli degli agenti dell'Ufficio di prevenzione generale. Soldi serviti forse a finanziare la trasferta nella penisola iberica, dove approda la droga prodotta nel Maghreb.

Tornavano dalla Spagna a bordo di due vetture, una Golf e una Alfa 75, Nicola Cappiello, 31 anni, di Napoli, Gennaro Darino, 34, abitante a Firenze, Salvatore Cascino, di 33 (Matera), e i fratelli Salvatore e Vincenzo Murdocca, 34 e 32 anni, rispettivamente di Padova e Torino (sono comunque originari di Reggio Calabria). La fortuna li ha aiutati: durante il viaggio di ritorno sono stati fermati per un controllo nelle vicinanze della stazione di servizio a Ventimiglia. Era appena stata compiuta una rapina, l'attenzione delle forze dell'ordine era al culmine.

L'atteggiamento sfuggente, la fedina penale di tre di loro, hanno insospettito i poliziotti, che hanno deciso di lasciarli passare, ma anche di seguire a distanza le macchine. Il gruppo, che intanto aveva ripreso la strada verso Genova, si è accorto di avere la pattuglia alle calcagna. L'«ingombrante» carico è stato abbandonato in un'area di sosta, nelle vicinanze del casello di Imperia Ovest. Un «tesoro» appoggiato dietro il guard rail, pronto per essere recuperato in un secondo momento.

Inutile. La mossa non è sfuggita agli inseguitori, che hanno bloccato i fuggitivi. I cinque, detenuti nella casa circondariale d'Imperia, saranno interrogati nelle prossime ore dal magistrato Luciano Bruno. Dovranno rispondere a molti quesiti: dove si sono procurati la merce, a chi era diretta, per quale motivo avevano con sé oltre venti milioni in pesetas. E intanto, la vigilanza lungo l'autostrada si è fatta più assidua. «Diventerà assillante», promettono alla sottosezione Ovest.

Maurizio Vezzaro

La polizia controlla la droga e i soldi sequestrati agli spacciatori FOTO LAURA

CASO GUZZARDI

Appello a Strasburgo

Verrà sentito probabilmente domani, dal pm milanese Federica Marcelli, l'«imperiese» Michele Guzzardi, 52 anni, sospettato di essere il capo incontrastato di un'organizzazione internazionale che traffica in cocaina. L'uomo, che è stato arrestato dai carabinieri assieme alla moglie Giancarla Ferri, 39 anni, è già stato interrogato dal gip Anna Cappelli, ma ha rifiutato di fornire informazioni, appellandosi alla facoltà di non rispondere e confermando la fama di duro che si era conquistato nonostante l'apparenza di «uomo tranquillo». Guzzardi, pur con alle spalle pesanti condanne già formulate nei suoi confronti (deve scontare oltre 30 anni, tra l'accusa di sequestro di persona), si è sempre professato innocente e negli ultimi tempi ha incaricato il suo legale, Mario Gorgoglione, di Saronno (Varese) di avviare una battaglia a colpi di carte bollate, su tutti i fronti. Dice il difensore: «Ci siamo appellati alla corte internazionale di Strasburgo, per far annullare la pena di 30 anni inflittagli dalla Corte d'assise di Milano per il rapimento dell'industriale Morandotti. Rileggendo le carte, ho scoperto che sul suo conto sono state prese decisioni contraddittorie. In un primo processo era stato scagionato, in un altro procedimento, che si basava su nuove rivelazioni di un pentito di mafia, veniva addirittura indicato come il capo. Il contrasto immotivato dei verdetti mi ha spinto a proseguire questa strada». **[m. v.]**

Al casinò

Sotto accusa il concorso per cambisti

SANREMO. E' da rifare il concorso interno per 6 posti di cambista nelle sale da gioco del casinò? Ad aprire il (ennesimo capitolo della storia tormentata del tempio dell'azzardo), è una lettera inviata dallo Snalc, il sindacato autonomo dei croupiers, al nuovo commissario prefettizio Armando Levante. «Chiediamo che la graduatoria sia annullata, perchè frutto di una procedura quantomeno anomala», scrivono i responsabili dell'organizzazione di categoria riferendosi all'operato dell'ex commissario Umberto Lucchese, ora prefetto di Alessandria.

Ma da cosa nasce l'ipotesi di irregolarità? «Dal fatto che in realtà si tratta di un secondo elenco, nato dai criteri adottati in precedenza, dopo che il primo è stato oggetto di esposti alla magistratura», spiega il segretario dello Snalc, Gianluigi Amici, che aggiunge: «L'aspetto più preoccupante della vicenda riguarda la decisione di considerare, ai fini della graduatoria, anche i titoli di studio dei partecipanti al concorso. In tal modo, è stata stravolta l'elenco originario: alcuni hanno perso posizioni di primo piano, a vantaggio di altri penalizzati dai risultati dell'unico test. Una scelta senz'altro inopportuna, considerato che i ruoli in questione sono essenzialmente tecnici, legati più che altro a fattori di capacità d'apprendimento ed esperienza specifica. Fra l'altro, lo Snalc aveva assunto una posizione critica già nella prima fase, rinunciando a designare un proprio rappresentante per la commissione selezionatrice».

I sei cambisti prescelti già in servizio (colmano le lacune aperte dal blitz della polizia ai tavoli dello chemin de fer: 4 dipendenti accusati di furto). Se dovesse essere accolta la richiesta del sindacato autonomo, che minaccia «il ricorso a vie legali in mancanza di risposte chiare e puntuali», i posti appena acquisiti (e molto ambiti) potrebbero ritornare in gioco.

Intanto, a palazzo Bellevue, il commissario straordinario Elio Priore ha definendo la procedura necessaria per riaprire i termini della gara d'appalto, dopo che la prima asta è andata deserta. Priore pare intenzionato a ripresentare lo stesso contestato capitolato, concedendo altri trenta giorni di tempo ai gruppi che volessero partecipare alla gara per aggiudicarsi la gestione delle roulettes dei fiori. **[g. mi.]**

E' tradito da un funerale

Catturato un corriere latitante accusato per il traffico di coca

SANREMO. E' era rifugiato a Parigi per sfuggire a un'ordinanza di custodia cautelare per traffico di cocaina. L'altra sera, lo ha tradito la «pietà per i defunti»: è rientrato a Sanremo per partecipare a un funerale che sarà celebrato questa mattina nella cattedrale di San Siro. Ma ad aspettarlo, sotto casa, ha trovato i carabinieri in borghese del reparto operativo di Imperia.

Alle 21 di martedì, in strada Borgo, le manette hanno interrotto la lunga latitanza di Samuel Torre, 21 anni. Un corriere della droga, secondo gli inquirenti, arrivato ai vertici di un'organizzazione di spaccio smantellata dalle indagini del sostituto procuratore Antonello Racanelli. E' l'operazione «Erba Acida» (ecstasy, lsd e coca). Un'inchiesta che ha già portato, nei mesi scorsi, a 11 arresti e alla scoperta di una diffusione capillare della droga anche tra minorenni e ragazzi della media borghesia sanremese.

L'ordinanza di custodia cautelare in carcere del giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, era scattata in agosto. L'accusa: un'intensa spola tra Riviera e Olanda, per rifornire di cocaina decine di giovani tossicomani di Sanremo. Inutili, le prime ricerche dei carabinieri. Per 90 giorni, Samuel Torre è rimasto in un albergo di Parigi alla fidanzata. Poi, l'imprevisto. Evalisa Suhonen, 37 anni, madre della ragazza di Torre e moglie di un indiziato di associazione per delinquere di stampo mafioso, muore in circostanze misteriose. Il suo corpo viene rinvenuto in casa, in un lago di sangue. Il magistrato dispone l'autopsia. Intanto, la notizia del lutto non tarda a raggiungere la capitale francese. E' il ricercato decide di rientrare per le esequie. Tutto sembra andare «per il meglio»: nessun problema al confine, poi l'arrivo nell'oscurità del Borgo. Ma i carabinieri erano già appostati. **[m. p.]**

Il covo in un alloggio

A Oneglia mercato dell'eroina

IMPERIA. La loro casa, in piazza Maresca, a Oneglia, si era trasformata in «rifugio» per i tossicodipendenti. I contatti venivano presi sotto i portici di via Bonfante, mentre lo smercio e proprio si teneva nell'appartamento. A bloccare l'attività di Domenico Portera, 34 anni, e della compagna Pierangela Bevilacqua, di 21, sono stati gli agenti della squadra mobile, che hanno sorvegliato a lungo i loro spostamenti, prima di fare irruzione, l'altra sera, nell'alloggio, trasformato in un «mercatino» dell'eroina.

In casa i due avevano tutto l'occorrente per tagliare e confezionare dosi di stupefacente, che veniva venduta ai «disperati» della zona. Gli abitanti della vecchia Oneglia, gli stessi vicini, avevano più volte segnalato l'andirivieni sospetto. Di qui, la decisione della polizia di eliminare alla radice il problema, facendo irruzione nello stabile che si affaccia sulla piazza.

Bevilacqua e Portera

Gli agenti hanno requisito un bilancino di precisione, con il quale venivano preparate le dosi, oltre a sostanze che venivano mischiate alla droga pura per «gonfiare» il peso dello stupefacente. Nelle mani delle forze dell'ordine sono finiti anche alcuni grammi di eroina, che la ragazza aveva nascosto negli stivali. Per lei, la vendita dello stupefacente, era un modo per sbarcare il lunario e superare il problema della disoccupazione. Ha la qualifica di aiuto cuoco, ma attualmente è priva di impiego. Anche il convivente, che ha il lavoro di pescatore, si trova alle prese con il problema della mancanza di lavoro.

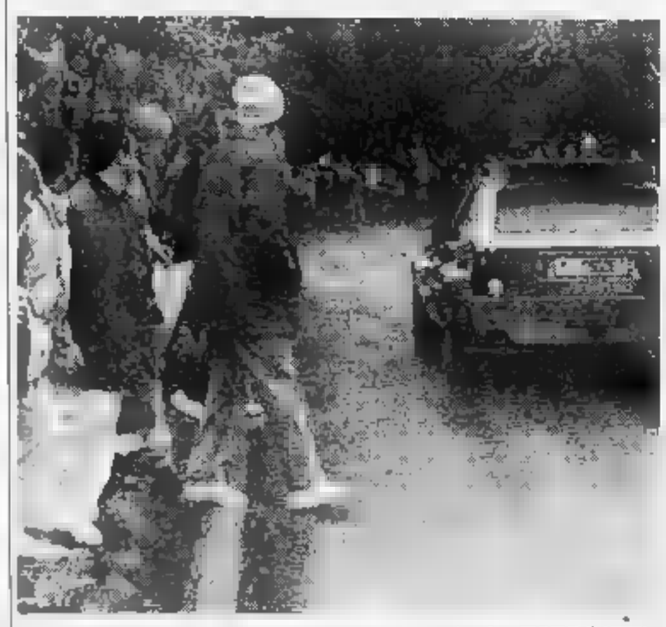
Intanto si stanno compiendo indagini nella cerchia di amici e conoscenti dei due giovani, mentre la vigilanza in tutto il rione è stata intensificata. «Vogliamo stabilire un filo diretto con la gente», affermano in questura. E le indicazioni stanno tardano ad arrivare.

L'ultimo proviene da Barcheto: vicino alla chiesetta di San Giacomo è danno convegno i tossicomani e sono state rinvenute siringhe. Chi si ribella trova l'auto ammaccata o gli specchi retrovisori rotti. **[m. v.]**

Sanremo: migliaia di giovani già alle prime luci dell'alba hanno affollato i tornanti della prova speciale da Coldirodi a Perinaldo

Raffica di incidenti e tifo alle stelle per il 35° Rally

Applauditissimo il vincitore Cunico su «Ford Escort». Contestato un commissario


Un equipaggio del rally sfreccia tra l'entusiasmo di molti tifosi [FOTO GATTI]

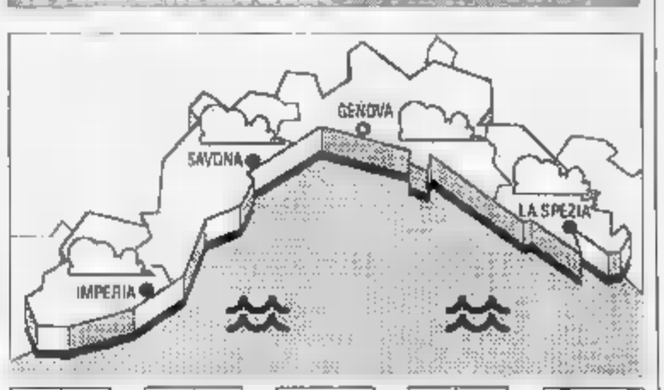
SANREMO. Incidenti spettacolari, pubblico record sulle prove speciali, migliaia di tifosi ad acclamare il «carosello» di testacoda e sbandate controllate dei vincitori. E' stata un'ultima tappa show quella del 35° Rally di Sanremo che è iniziata ieri mattina con la prova speciale n° 21, da Coldirodi a Perinaldo. Tra il pubblico che dall'alba si trovava ai margini del tracciato, tanti giovani arrivati con ogni mezzo, in auto, in scooter addirittura in mountain-bike. Tutti con una sola passione, quella dei motori, e con una sola speranza, quella di assistere ai «numeri» con «scodate» e controsterzo sulle curve tortuose delle strade dell'entroterra della città dei fiori.

E' stato proprio il primo tratto cronometrato a dare le maggiori emozioni e in particolare i trecento metri di asfalto tra i boschi che si trovano a cavallo del bivio tra la strada Coldirodi-Termini e la rotabile che porta a San Romolo. A sottolineare virtuosismi e difficoltà dei piloti, fin dal passaggio del primo in classifica (Cunico con la «Ford Escort»), sono state le grida dei tifosi. E' stato così che circa trecento persone hanno «scalato» la montagna raggiungendo ogni zona sicura possibile per assistere alle «intraversate» provocate dalla presenza di fango o acqua all'ingresso e all'uscita di una curva al termine un veloce rettilineo.

«Incidente è bello», potrebbe essere il titolo dello spettacolo al quale i tifosi hanno assistito. Sono stato infatti almeno una ventina le auto vittime di «dritti» clamorosi, finite con le fiancate e l'anteriore contro il terriccio bagnato e friabile della montagna. Tra tutti, un solo ritiro, quello di una «Lancia Delta» che nell'uscita di strada ha rotto il semiasse anteriore destro. Un ritiro scatenato e accompagnato ogni passaggio mentre gli equipaggi più sfortunati, bloccati dalla pendenza della montagna, sono stati rimessi in grado di ripartire proprio dall'intervento degli spettatori. «Anche questo è il rally - dice Marco, 26 anni, impiegato arrivato in Riviera da Viterbo - la velocità è sostenuta e i piloti rischiano la vita. Peccato per chi si deve ritirare ma sono gli inconvenienti del mestiere».

A rovinare la «festa» ai tifosi del Rally di Sanremo è stato un commissario di gara che dopo i primi trenta passaggi ha esposto la bandiera gialla di pericolo. Il coro di proteste ha fatto intervenire polizia e carabinieri che hanno cercato di calmare gli animi. «E' un'ingiustizia nei confronti di chi è transitato prima - è stato il commento unanime - La bandiera segnala ostacolo e l'acqua è certo un masso o un'auto incidentata». Lo spettacolo, nonostante tutto, è stato grandioso. E' conferma che il «popolo del rally» è vivo, che sulle speciali della Riviera l'entusiasmo non è mancato. **[g. go.]**

SERVIZI A PAG. 47



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti, vento moderato, mare, temperatura stazionaria; tendenza per domani: transito di una perturbazione con probabilità di precipitazioni. **Tendenza ulteriore per sabato:** pomeriggio miglioramento in estensione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 20° C, umidità relativa 70%, Est-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max 21	min 18
Savona	max 20	min 17
Imperia	max	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 16. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 17,46. La Luna sorge alle 5,18 e tramonta alle 16,53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Interventi nelle frazioni di Imperia danneggiate dal maltempo

Viabilità nell'entroterra ecco lavori per un miliardo

IMPERIA. Le strade dell'entroterra imperiese sono destinate a cambiare volto. Una lunga serie di lavori, molto attesa nelle frazioni anche per il ripristino dei muri di contenimento crollati o l'allargamento di carreggiate troppo strette, sta per essere appaltato dall'amministrazione comunale. In tutto, la spesa prevista è di un miliardo e 250 milioni. Nel frattempo, in varie zone di Imperia, sono in pieno svolgimento interventi di risistemazione, mentre altri verranno avviati in tempi brevi nel quartiere di Castelvecchio.

Frazioni. In due diverse «tranche» di opere, verrà dato un colpo di spugna su un gran numero di problemi, che accentuano il senso di isolamento dei borghi periferici. Per entrambi i lotti, le richieste delle ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno essere presentate entro il 28. Il primo, per un importo base di 719 milioni e 814 mila lire, abbraccia numerosi angoli della città. A Porto, dovranno essere ripavementate e allargate la strada interpoderale tra Molledo e Montegrazie, quella tra Montegrazie e il Santuario (piena di punti pericolosi), la rotabile che garantisce i collegamenti con Torrazza e quella tra Poggi e il Comune di Civezza, strada Castellini e Caramagna e Ronchi-Brighei (Piani) e la traverse di via San Benedetto, ad Artallo. Bisogna inoltre aggiungere la strada comunale di Poggi, dove di recente si sono anche verificati incidenti mortali, e strada Ciappà, a Montegrazie, oltre a salita Costa Rossa, ai sobborghi di Oneglia. Sono anche previsti interventi per la canalizzazione delle acque piovane, in modo da ridurre i disagi che hanno caratterizzato soprattutto le zone interne con l'arrivo delle precipitazioni (la durata prevista è di quattro mesi).

Nella frazione di Montegrazie previsti contributi per 250 milioni

Il secondo lotto, che prevede uno stanziamento di 547 milioni, riguarda altre frazioni, da località Casarini, poco sopra lo stadio comunale, alla strada che unisce via Collette e il cimitero di Costa d'Oneglia, a quella che da Sant'Agata arriva all'acquedotto comunale. Intanto, ci sono buone notizie anche per gli abitanti di Castelvecchio: l'attesa risistemazione del quartiere, con l'asfaltatura, la costruzione di nuovi marciapiedi e la sistemazione di nuovi punti luce, è stata appena affidata all'impresa Grosso. Commentano i residenti: «In vari punti, come la frequentate via Nazionale, il dissesto stradale e il degrado generale provocano disagi ad automobilisti e pedoni. Da anni attendiamo che qualcosa sia fatto, anche per ridurre i pericoli che devono affrontare i passanti».

Altri lavori. Sarà situata in tempi brevi anche la risistemazione degli spogliatoi di Parco Robinson, in via Musso: una necessità evidenziata a suo tempo anche dalla quarta circoscrizione. Ora il Comune ha indetto una gara d'appalto, per una cifra di 37 milioni. Le richieste vanno inviate entro il 21.

Si attende anche che venga ricostruito il muro di contenimento del piazzale della chiesa di Cristo Re, in via Trento. Le opere sono in pieno svolgimento. Alcuni cantieri stradali sono pure aperti in via Cascione, tra galleria Gastaldi e viale Matteotti.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Cade da un'impalcatura, grave edile sanremese

E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure Elvio Zappa, 32 anni, residente a Sanremo (corso Mazzini), che ieri mattina è caduto da un'impalcatura, in un cantiere edile di via degli Ulivi, a Porto Maurizio, procurandosi la frattura della mascella e un violento trauma cranico. L'uomo è stato soccorso dai militi della Croce bianca. I medici lo tengono sotto costante osservazione. [e. f.]

CRONACA NERA

Bloccati due marocchini con auto rubate

Sono stati arrestati per ricettazione e per aver falsificato i timbri del Pubblico registro e della Motorizzazione civile apposti sui documenti di guida. I marocchini Ait Salah Hafid, 22 anni, e Azzouri Bozzari, di 37, sono stati sorpresi dagli agenti della Stradale lungo l'Autofiori, mentre stavano viaggiando a bordo di due auto rubate a Milano, una Golf e una Peugeot 205. Intanto i topi d'auto sono entrati in azione anche nel capoluogo, dove è stata trafugata una Fiat Uno di colore grigio metallizzato. [m. v.]

PORTO

Giovane di Pontedassio arrestato dai carabinieri

E' stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo, su ordine di carcerazione emesso dalla procura del capoluogo, Giacomo Mancuso, 20 anni, residente a Pontedassio. Il giovane deve scontare un residuo di pena per una serie di furti che erano stati commessi nelle settimane scorse. [e. f.]

AVVENIMENTI

Concorso di lavori grafici per i 70 anni di Imperia

Per i festeggiamenti del settantesimo anniversario della Città d'Imperia la Carige e il Comune propongono un concorso di lavori grafici che hanno per tema il capoluogo, destinato ai bimbi delle Materne, delle Elementari e delle Medie inferiori. I lavori esaminati dalla direzione didattica verranno poi presentati in Comune entro l'8 novembre. Un'iniziativa analoga è prevista anche per le superiori: in questo caso per i quattro lavori migliori sono in palio altrettanti soggiorni a Parigi. [b. v.]

POLITICA

Se ne va il presidente della seconda circoscrizione

Si riunisce domani alle 21, nella sede di via Carducci, a Porto Maurizio, il consiglio della seconda circoscrizione imperiese. L'unico argomento che dovrà essere discusso, riguarda le dimissioni presentate dal presidente Maurizio Platino, che ha deciso di lasciare il pai e anche l'incarico. Non è ancora stato deciso il nominativo del suo successore. [e. f.]

Mostra di foto

Ecco l'arte imperiese nei secoli

IMPERIA. Sono tante piccole schegge di storia, di arte, di artigianato, tessere di mosaico che costituisce un ampio, prezioso affresco dei secoli, a volte ignorati, racchiusi nello scrigno di un territorio fertilissimo di monumenti, tra l'imperiese, la provincia di Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime. Per la prima volta (e l'occasione è duplice: il 70° anniversario della Città di Imperia e la conclusione delle celebrazioni colombiane) è stato fatto un censimento delle opere più rappresentative d'epoca compresa tra il Medio Evo e il Rinascimento.

Il risultato è una mostra fotografica sobria, ma significativa: si intitola «Sui sentieri dell'arte intorno al 1492», ed è ospitata al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Inaugurata dal sen. Paolo Emilio Taviani, è aperta sino al 30 novembre (orario 16-19, e domenica 9,30-12,30, la si può visitare al mattino su appuntamento al tel. 0183-26345), sarà poi «esportata» anche in provincia di Cuneo e a Nizza. «Avrà il ruolo di ambasciatrice dell'immenso patrimonio culturale di questa zona, da tutelare, recuperare e far conoscere», spiega Lorenzo Viale, il coordinatore del Comitato provinciale per le Colombiane.

E' un itinerario suggestivo e affascinante attraverso tanti frammenti del passato, qualcuno più noto, altri nascosti, molti gelosamente conservati nello scorrere dei secoli dai parroci e dalle comunità locali, come ricorda Maria Teresa Verda Scajola, curatrice dell'esposizione e del bel catalogo con lo storico Gianni De Moro e il grafico Filippo Pastorino: «Lo scopo è quello di segnalare un percorso artistico nel Ponente ligure, per incuriosire visitatori e turisti, e spingerli alla scoperta di queste gemme e dei luoghi in cui sono tuttora custodite».

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, da Diano Marina, dove l'Oratorio dei disciplinanti dell'Annunziata racchiude gli affreschi di Tommaso e Matteo Biasacci da Busca (1478) sulle Storie della Vergine, venuti alla luce solo dieci anni fa, a Brigo, in Val Roja e già nel territorio francese: qui la Chiesa campestre di Nostra Signora del Fontan custodisce le scene della Passione e del Giudizio Universale, dipinte nel 1492 da Giovanni Canavesio, come riferisce Charles Astro, conservatore del Palazzo Lascaris di Nizza.

Se prevale l'arte sacra, con pale d'altare e cristi lignei, polittici e rosoni, non mancano però altri «pezzi» di grande interesse, come le ardesie (portali, architravi, sovrapporta) scolpite dai «lapicidi» di Cenova, culle di una scuola di questi artigiani della pietra, dei quali restano altri pregevoli lavori, ad esempio i capitelli, oppure come la fontana ottagonale in marmo e pietra di piazza Martiri a Isolabona, realizzata da maestranze lombarde dei Lanzia (1486), o i portici di via Ponzoni a Pieve di Teco (secoli XIV-XV). [s. d.]

Pieve di Teco: raid di ladri nelle Case di riposo della vallata

Ospizio, rubati 5 milioni

I colpi messi a segno nella notte. Dice Suor Giorgina, assistente del ricovero di Pontedassio: «Come si può rubare a gente anziana e malata?». Le indagini dei carabinieri

PIEVE DI TECO. Valle Arroscia nell'incubo di ladri e teppisti. L'altra notte è stata visitata la casa di riposo Agnesi, a Pontedassio, dove sono stati portati via diversi assegni, prelevati da un cassetto nella segreteria. A Pieve, invece, ignoti sono entrati nell'ospedale, ma non sono riusciti a portare via nulla. Entrambi gli episodi sono al vaglio dei carabinieri. Non è escluso che il raid sia stato compiuto dalle stesse persone.

Come primo obiettivo i malviventi hanno scelto l'ospizio di via Torino, a Pontedassio. Per entrare negli uffici della dirigenza, dove è custodita la cassaforte, hanno utilizzato una scala, con la quale sono saliti fino al primo piano. La serratura della finestra è stata forzata. Nessuno si è accorto di nulla, e gli anziani ospiti (una quarantina), la maggior parte dei quali non è però autosufficiente, nè il sorvegliante Romeo Aicardi.

Gli «intrusi» hanno cercato di aprire lo scrigno, ma i tentativi sono andati a vuoto e così hanno dovuto arrendersi, spostando l'attenzione sugli armadietti. Sono saltati fuori titoli di credito per cinque milioni, volatilizzati, come ha dovuto constatare con amarezza la presidentessa Milena Ardoino. I carabinieri hanno compiuto ieri mattina un sopralluogo. Sospetti? «Forse si tratta di sbandati, gente che comunque sapeva dove andare a segno», dicono i militari. «Uomini senza cuore», aggiunge suor Giorgina, che ha il compito di accudire i pensionati. «Come si fa a rubare a persone deboli e malate?».

Carabinieri in azione

A distanza di poche ore si è verificato un fatto analogo, questa volta nel capoluogo Pieve. E' andata male ai protagonisti, entrati attraverso una finestra dell'ospedale, situato a fianco del ricovero intitolato al senatore Borelli. Le stanze sono state messe sottosopra, ma c'era ben poco da portar via. La tecnica utilizzata fa pensare che i ladri possano essere gli stessi che poco prima avevano compiuto la razzia a Pontedassio. Un'ipotesi che deve ancora essere confermata. Intanto i carabinieri del luogo stanno raccogliendo le testimonianze di alcuni residenti, che nei giorni scorsi avevano notato la presenza di sconosciuti. Individui sospetti, visti curiosare in paese. [m. v.]

Allarme a Imperia

In commercio melanzane avariate

IMPERIA. Allarme nei supermercati e nelle pizzerie dopo la notizia che melanzane arrostite sott'olio sono state messe in commercio anche se avariate. I carabinieri del Nas stanno compiendo controlli a tappeto in tutta la provincia alla ricerca di confezioni di prodotti della ditta D'Amico, Cava dei Tirreni, che riportano la data di scadenza di dicembre '95. Secondo i militari del Nucleo antisofisticazioni, che hanno ricevuto direttive dal ministero della Sanità, la merce potrebbe provocare un'intossicazione da botulino, un parassita che si trova negli alimenti guasti e che, nei casi più gravi, può persino provocare la morte.

Le autorità chiedono la massima collaborazione.

Tutti i ristoratori e commercianti della provincia sono stati invitati a verificare che negli scaffali o nei magazzini siano custodite scatole dell'alimento sotto esame e a segnalare con tempestività tutti gli eventuali casi sospetti. [e. f.]

Diano Marina

Seno fantastico il concorso a dicembre

DIANO MARINA. E' confermato: sarà Diano Marina a ospitare l'ottava edizione del concorso nazionale «Il seno fantastico». Si terrà in dicembre, poco prima di Natale, in data ancora da fissare con esattezza, al Cinema Politeama Dianese, che risprirà in quella occasione, dopo i lavori di ristrutturazione. A dare l'annuncio, è stata l'organizzatrice Rita Tripodi, già manager di Sabrina Salerno, e adesso di Fanny Cadeo, la conduttrice di «Striscia la notizia».

La serata, che avrebbe dovuto tenersi in estate, subito dopo «Il più bello d'Italia», è stata rinviata per l'indisponibilità della struttura sul molo delle Tartarughe, danneggiata di notte dai vandali. Al Dianese, sfileranno 23 belle ragazze, che assieme ad alcuni ospiti d'onore, e l'intervento di sponsor (pulicicerie, boutiques, negozi di lingeries) daranno vita a uno spettacolo con musiche, danze e canzoni. Parteciperanno attori, registi e cantanti. Il presentatore sarà affiancato da una «star». [m. v.]

Giallo di Poggi

E' stata aperta la cassaforte di Blasco

IMPERIA. Alcuni monili, materiale per fabbricare gioielli: quanto hanno trovato ieri pomeriggio i carabinieri aprendo la cassaforte che si trova nel laboratorio orafo Re Mida, in via Amendola, a Oneglia, appartenuto a Roberto Blasco.

Continua dunque il mistero che ancora avvolge la fine dell'uomo e della convivente Paola Rovere, 29 anni, morti in circostanze misteriose a Poggi, in luglio.

Si era pensato che lo scrigno potesse servire a svelare alcuni segreti del giallo che ha tenuto il fiato sospeso un'intera città. Gli uomini del maresciallo Salvatore Ditta, coordinati dal sostituto Bruno Novella, speravano di riuscire a mettere le mani su agendine e numeri di telefono che potessero aiutare a ricostruire la rete di amicizie della coppia.

Anche se questa possibilità è sfumata, le indagini proseguono secondo altre direttrici. Al vaglio degli inquirenti la posizione di due personaggi sospetti. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Boschi e montagne piene di rifiuti

Abito a Sanremo e sono uno dei tanti appassionati della montagna, iscritto a un'associazione che organizza periodicamente escursioni lungo i sentieri delle Alpi Marittime. Camminando lungo gli itinerari più interessanti, quelli a ridosso del confine, mi sono accorto che alcuni turisti non rispettano la natura abbandonando rifiuti e cartacce ai limitare di boschi e radure utilizzati come bivacchi notturni o per pranzi al sacco. Come è possibile che l'inciviltà arrivi anche dove la montagna appare incontaminata in tutto il suo splendore? A questo proposito credo che le Guardie di frontiera e la Guardia forestale dovrebbero provvedere a una serie di controlli e a fare multe salate a chi getta e abbandona immondizie.

Se non si comincia a intervenire con una certa decisione temo che per le nostre belle zone di montagna sarà sempre peggio. La natura è di tutti, quindi ciascuno di noi deve impegnarsi a difenderla.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante, e Sanremo, via Gioberti 47.

Una regolare alla nuova podistica

Anch'io avrei qualcosa da dire sulla corsa podistica di domenica scorsa. Il signore che ha inviato una lettera al giornale, lamentandosi per i disagi subiti dagli automobilisti, si è espresso in maniera inesatta sul tragitto seguito. Per questo motivo mi firmo, in modo da permettergli eventualmente di telefonarmi, in modo da ricevere tutti i ragguagli tecnici in merito al percorso compiuto. Non è assolutamente vero che abbiamo attraversato qualsiasi passaggio a livello, tanto meno attraversato strade in senso vietato. In ogni caso, eravamo controllati molto bene dai vigili urbani, ai quali va un plauso. Io credo che quel lettore, con la sua protesta, abbia dimostrato tutta la sua antisportività. Lo prego di essere più preciso alla prossima occasione, nell'interesse di tutti.

Giulio Callegari, podista, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 0183/290.777 tel. 284.533 e **Alla Croce Arroscia:** tel. 327.878 **Marina:** tel. 494.112 **Pieve di Teco:** tel. 38.377 **Pornassio:** tel. 38.980 **Sanremo e Ospedaletti:** tel. 505.050 **San Lorenzo:** tel. 92.522 **Santo Stefano Mare:** tel. 485.000 **Taggia:** tel. 41 444 **Ventimiglia:** tel. 351 175, 250.722 **Pontedassio:** tel. 279.700 **Carvo:** tel. 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico:

FARMACIE DI TURNO

Farmacie assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Massabò*, via 148, tel. 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Ziambras*, via via Col. Aprosio tel. 249.318
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Carvo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Scrofi*, Garibaldi 16, tel.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel.
Pieve di Teco: *Cappi*, Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, 485.754
Nuvoloni, piazza Cavour 14, 486.862
Donzella, piazza Sanremasi 3, 573.212
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351 289

OSPEDALI

Imperia: telefono 2831; **Sanremo:** 5381; **Bordighera:** telefono 291.025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777, **Badalucco** telefono 40 100; **Bordighera** telefono 291.035, **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183/61.906 (or.: 9-12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

13 OTTOBRE

NATI: a Imperia: Giuseppe Arcudi (78 anni); Angela Tomi (78); Maria Borgoglio (90); Luigi Pasenti (96)
ATTIVITA' Sono aperte le iscrizioni alla raccolata per le strade di Imperia, organizzata dall'amministrazione comunale in occasione dei festeggiamenti per il centesimo anniversario della fondazione della città. L'iniziativa è in programma per domenica 24, alle . I punti per la raccolta delle adesioni si trovano a Oneglia e Porto Maurizio. Sono il caffè Brasil, in via don Abbo, dalle 8 alle 20; la sede del Circolo Castelvecchio in via Musso 8, di martedì e venerdì dalle 17,30 alle 19,30, Video Service in via Andrea Doria 45, martedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, il Vip Café in via Bonfante 16 (dalle 8 alle escluso il venerdì). A Porto, i poli di riferimento sono il teatro Cavour in via Cascione (8-12,30; 16,30-19), la pescheria comunale di via Cascione (15-19), l'agenzia Miele sul lungomare Colombo (8-16; 15-18), e Alberto Tabacchi, in via Carnagna (16-19,30). Il momento dell'iscrizione, aperta a tutti, sarà segnalato da tagliando che darà diritto a ritirare una fiaccola per ogni partecipante. Gli oggetti verranno distribuiti dalle 16 di domenica in piazza Giovanni e piazza Duomo.

GLI APPUNTAMENTI

ARMA DI TAGGIA

Domenica sagra della castagna

E' stata rimandata a domenica la 31ª sagra della castagna a cura della Pro loco di Pantasina, frazione di Vasia. In occasione della manifestazione, sarà organizzata la ventunesima esemporanea di pittura che mette in palio il «Castagno d'oro». [e. f.]

IMPERIA

I problemi degli anziani

Sabato, i locali dell'ex Banco Ambrosiano, in viale Matteotti 37, a Imperia, si terrà una nuova lezione dell'ottavo corso di formazione promosso dall'Associazione volontari ospedalieri. Il dottor Ansulmo, geriatra, parlerà di «Anziano in istituto e la presenza del volontariato». [e. f.]

SANREMO

«L'avvocato risponde»

Ogni lunedì, sulle onde dell'emittente sanremese Radio Amicizia, si può seguire la rubrica «L'avvocato risponde», tenuta da Alberto Pezzini. I consigli legali saranno trasmessi il lunedì, dalle 15,45 alle 16,30, la replica è proposta ogni mercoledì, alle 11. [e. f.]

BORDIGHERA

Incontro con la terza età

Una conferenza per il Centro Anziani di via Ced. Alle 16 il progessor Calo Pozzi relazione su «Il silenzio del tra i bischi del Vercos». Ingresso Libero. [g. ga.]

SANREMO

Nuovi orari per «Informagiovani»

Gli uffici di «Informagiovani» di Garibaldi rispettano il nuovo orario invernale. La «banca dati» su scuola e lavoro è aperta il lunedì martedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19 e il giovedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30. [g. ga.]

SANREMO

Inter club a Coldirodi

E' nata a Coldirodi la sottosezione del club «Sanremo Nerazzurra». Per informazioni rivolgersi presso la «Macelleria Ni», tel. 0184/50.21.58. [g. ga.]

INCHIESTA

«VIAGGIO» NEL MONDO DELLA SCUOLA

Pochi i locali, i ragazzi sono spesso costretti a spostarsi e a portare le sedie

Un «valzer» di aule all'Ipsia

Gli studenti colpiti da asma per la polvere

IMPERIA. All'Ipsia di via Gibal- il «valzer» delle aule costringe i ragazzi a spostarsi di continuo. Devono portare sé persino le sedie. Il disagio è dovuto alla scarsità locali: sono in ro insufficiente, all'istituto quindi in vigore il «turn over». Si fa lezione a rotazione, a seconda della disponibilità delle stanze. All'Itis di via Santa Lucia, la scorsa settimana, alcuni giovani sono stati colpiti da violenti attacchi d'asma. «Colpa delle condizioni in cui si costretti a lavorare: in troppi, per cui dobbiamo tenere la finestra aperta. Inevitabilmente entrano polvere e smog in quantità», dicono gli insegnanti, esasperati.

Il prefetto ha inviato una raffica di lettere al presidente della Provincia Luciano Demichelis e ai sindaci, chiedendo interventi immediati. «Bisogna ridare la necessaria serenità agli studenti», ammonisce il rappresentante di Governo, Cesare Ricci. Insediatosi poco, dovuto sperimentare la «rabbia» repressa di docenti e «pantere», alle prese da anni con problemi cronici, che non stati risolti per scarsità di finanziamenti, mancanza volontà politica, in certi casi per inefficienza.

L'Sos viene lanciato dall'Istituto professionale per il Commercio, che dai ragazzi viene indicato scherzosamente con l'epiteto di «colabrodo». Piove dentro i corridoi, infatti. Allarga le braccia sconsolato un bidello. «Le pecche sono sotto gli occhi di tutti. Quello che dico è sacrosanta verità».

Disagi? Tanti. Troppi. Che ci fanno quegli armadietti vicino alla porta d'entrata? «Sono gli stipetti dove gli studenti tengono la loro roba. Succede quando devono cambiarsi per andare a frequentare le lezioni pratiche. Non ci sono spogliatoi, si devono rivestire nei corridoi». Difetta anche di toilette l'Ipsia. Funzionano quelle di sopra, mentre quelle nei sotterranei sono un'autentica «schifezza». Le porte sono tutte danneggiate, lo smalto del lavabo è solo un pallido ricordo. La pulizia? Un optional, soprattutto quando (e questo accade di frequente) dalle intercapedini filtrano liquami maleodoranti per una serie di guasti alle condotte.

Per i muri c'è un dato statistico significativo, che viene ricordato da Ivar Catalano, rappresentante d'Istituto: «E' dal '75, da quando cioè è stato progettato l'edificio, che le autorità non si sono più degnate di far riverniciare le pareti». Una mano di colore la danno di tanto in tanto i tecnici di laboratorio. Inoltre, dirà qualcuno, se confrontate con questione più pressante: la scarsità di spazi. Ancora Catalano: «Le sale sono troppo piccole per ospitare classi numerose come le nostre». I guai sorgono nei laboratori, dove vengono maneggiate attrezzature meccaniche. Ci si accalca davanti ai torni. L'affollamento può creare pericolo.

Il ritornello è lo anche all'Istituto tecnico industriale Galileo Galilei: «Arriviamo al punto limite in cui i banchi finiscono addossati alle cattedre», spiega Marco Dallerba, che frequenta l'ultimo anno alla sezio- chimica. In prima B un esercito: 28. Tra questi, un portatore di handicap che dovrebbe essere seguito con maggiore attenzione. «Abbiamo chiesto che ci mandassero un'insegnante sostegno, però non è ancora arrivata», dice il vice preside Federico Chinni.

Al Provveditorato e all'Usl, alla quale compete accertare il rispetto delle norme igieniche, sembrano non sentire gli inviti a intervenire. Rincara la dose l'insegnante di matematica Mariella Zecchiero: «Siamo l'unico istituto quale non state fatte concessioni. Ci troviamo così due prime quasi iscritti ciascuna. si può lavorare in condizioni così precarie. Muoversi tra i banchi, e io lo devo fare per controllare lo svolgimento degli esercizi, diventa disagevole».

Sei ore chiusi una «cella» scolastica può risultare difficile quando dei presenti supera quello minimo fissato per legge. E all'Itis quasi tutte le sezioni non seguono normativa, che prevede 1,96 metri quadrati per ogni studente. Il calcolo è presto fatto: in I B gli allievi in esubero sono otto, nella I A cinque; in II A sono tre, in II C diventano nuovamente cinque, quattro in II B. Gli esempi si sprecano: si sta pigiati come sardine nel gabinetto di chimica, che è stato trasferito al piano superiore, dal momento che a piano terra ci stanno lavorando gli operai. Dice Chinni: «Una volta terminati gli interventi potremo tornare sfruttare il vecchio laboratorio, ma l'acustica è insoddisfacente. Se si dovessero tenere normali lezioni la dell'insegnante avrebbe difficoltà propagarsi uniformemente».

Maurizio Vezzaro

Sopra l'Istituto tecnico industriale di via Santa Lucia, a destra l'Ipsia

Alla Maggi crolla il tetto

Piove dal soffitto della palestra Forse dovranno saltare le lezioni

Un'immagine della palestra Maggi

IMPERIA. Alla palestra scolastica Maggi pericolo le lezioni di educazione fisica degli istituti portorini e persino i festeggiamenti per il compleanno di Imperia. Il tetto è quasi un colabrodo. Per asciugare l'acqua che cade sul pavimento ogni volta che piove e quindi molto spesso questi tempi, Claudio Danzo, il custode della struttura, viaggia, da settimane con stracci e spazzolone in Una situazione paradossale alla quale sembra che si riesca a trovare rimedio. Dal soffitto dell'impianto sportivo, in questi giorni di pioggia, continua a filtrare acqua. E non è tutto. Stanno cadendo anche calcinacci il che oltre che un danno rappresenta anche un pericolo per quanti trascorrono molte ore della giornata all'interno di questi locali.

Il fenomeno non è di oggi, i guai sono vecchi di almeno due anni. Ultimamente però la situazione sta precipitando. La «Maggi» è una delle strutture più usate nella città Imperia. Apre ogni giorno alle ore 8 e chiude i battenti a mezzanotte.

Al mattino è sempre occupata dalle scolaresche mentre al pomeriggio e di sera ospita alcune società sportive tra cui il Basket Imperia, i mini-baket, e la pallavolo Primavera.

Dicono alcuni atleti frequentatori della palestra: «Così non si può andare avanti. Nessuno pare rendersi conto del pericolo reale che incombe in primo luogo sugli studenti e poi anche sui colleghi atleti che si allenano e disputano gare alla Maggi. Se cade calcinaccio sulla testa di qualcuno, dolori».

Prosegue mamma: «L'anno scorso in occasione del Natale Teleimperia, l'allora assessore allo sport, Giacomo Raineri aveva dato assicurazioni a tutti che avrebbe provveduto a sanare le lacune dell'impianto sportivo. Dopo lunghi dobbiamo constatare che nessuno è intervenuto e i problemi peggiorati. Quando dovremo ancora attendere?».

Il custode Claudio Danzo, in questi giorni non fa che pulire i pavimenti. L'acqua filtra dal tetto fa laghetti che vanno asciugati subito per evitare che qualcuno scivoli.

Se maltempo e la pioggia dovessero proseguire anche nei prossimi giorni ci sarebbero ripercussioni anche per le manifestazioni previste alla Maggi in occasione del settantesimo anniversario della nascita Imperia. Sabato 23 ottobre alle ore 15, la palestra ospiterà uno stage di Karate organizzato dallo Shotokan di Imperia con la partecipazione del campione del mondo della specialità, Salvatore Acri. L'appuntamento si ripeterà domenica 24 alle ore 9 sempre con il Campione del Mondo Pasquale Acri e i maestri della Liguria. Si potranno fare? **[e. b.]**

Riva Ligure, il bandito arrestato martedì dopo il colpo all'Ambroveneto confessa tutto al magistrato

Ha rapinato la banca per pagare i debiti

«Ho rubato quattro volte perché i creditori mi perseguitano»

RIVA LIGURE. Rapinatore di banche, ma solo per pagare i debiti. Una storia di straordinaria disperazione, quella raccontata ieri al magistrato dal bandito solitario arrestato martedì, dopo un colpo da dieci milioni all'Ambroveneto di Riva Ligure. Ha confessato, Gian Luigi Colli Vignarelli, anni, di Albenga, detenuto al Sant'Agostino di Savona. Ha parlato per più di un'ora, e alla fine ha superato anche le aspettative più degli inquirenti. Il giovane, raggiunto dopo caccia all'uomo su chilometri di Riviera, ammesso aver compiuto ben quattro rapine in altrettanti istituti credito. E si è riservato l'insolita attenuante di aver agito «sotto pressione assillante dei creditori».

L'ultimo assalto, che ha portato alla cattura, scatta alle 9,30 dell'altro giorno. Vignarelli si presenta con la sua stazza da gladiatore allo sportello del Banco Ambrosiano Veneto di Riva Ligure. Ha il volto scoperto un grosso coltello in pugno: «Questa una rapina, fuori i soldi». Tutto si svolge nell'arco un minuto. Poi la fuga, al volante una Lancia Delta, sull'autostrada. Fino Albenga.

Uno spiegamento imponente di carabinieri lo raggiungerà poche ore dopo. Scendono in campo i militari di Sanremo, del reparto operativo di Imperia, della compagnia albenganese. Quando le forze dell'ordine bussano alla porta di Vignarelli, il giovane si presenta l'aria rassegnata. Mentre la moglie, Igede Nuz, anni, nigeriana, corre a nascondere il denaro in giardino. La ragazza, che è incinta, viene denunciata per favoreggiamento e il magistrato dispone gli arresti domiciliari. Lui, il rapinatore, già medita di confessare.

La sede dell'Ambroveneto di Riva Ligure dove è messo a segno il colpo

valanga di ammissioni arriverà a distanza di un giorno, dopo una notte passata in cella. Difeso dall'avvocato Varalli di Savona, il detenuto imbocca con decisione la via della massima collaborazione alla ricerca uno sconto di pena (un terzo in meno sulla condanna, che sarà assicurato da un rito abbreviato). Accade così che svanisce ogni mistero sulle ultime tre rapine nel Savonese.

Il primo «colpo» risale alla da settimane di agosto. Vignarelli ammette di assaltato l'Ambroveneto di Albisola, armato di una scatola da scarpe con un all'interno, al grido di «fermi tutti, questa è una bomba». Le telecamere non riprendono il suo volto. E alla fine il giovane si allontana con bottino di milioni.

Passano pochi giorni, Vignarelli ci riprova. Sempre dalla sua confessione: tocca alla Carisa di Varazze, dieci milioni rastrellati dalle casse sotto la minaccia di un coltello. Questa volta, gli obiettivi del circuito di sicurezza funzionano. Le forze dell'ordine o le mani sul filmato, diramano il ritratto del bandito. Eppure ancora non basta, per fermare le irruzioni a catena agli sportelli della Riviera. Gian Luigi Colli Vignarelli torna in azione a settembre, e nel mirino c'è la Varigotti. Ancora il coltello, ancora un bottino di poche decine di milioni. L'ultimo atto arriverà a distanza di mese.

Quattro confessioni, una sola attenuante. Disoccupato, prossimo alla paternità, strozzato dai debiti, forse alle prese creditori senza scrupoli. Il colosso chili si è decritto così, al magistrato che ieri ha convalidato il suo arresto: come la vittima di una voragine finanziaria. Il giudice non ha perso tempo. Ha dato il via una raffica di accertamenti.

Michele Polcino

La lista civica ha presentato l'elenco dei candidati per il 21 novembre

Patto per Sanremo, 30 in lizza

Tra i prescelti soltanto Lanteri è un «veterano»

SANREMO. Età media 35 anni; undici donne; ampia rappresentanza delle categorie professionali: sono le caratteristiche principali della lista civica Patto per Sanremo (pri, psi e Popolari per la riforma), che, dopo aver ufficializzato la candidatura di Piero Parise per la poltrona di sindaco (sostenuta anche dal pds), ieri ha presentato l'elenco dei trenta in lizza per le elezioni amministrative del 21 novembre. Uno solo tra i prescelti ha maturato esperienze a palazzo Bellevue: è il repubblicano Antonio (Nuccio) Lanteri, 47 anni, idraulico, ex assessore. E' stato «ripescato» all'ultimo momento dopo che il pri aveva deciso di non candidarlo per puntare sulla politica del ricambio.

Il capolista del Patto per Sanremo è Antonio (Tonino) Bissolotti, 34 anni, avvocato, tra i primi in Riviera sposare la causa di Segni. Che, proprio lo- ri, l'ha convocato Roma, insieme con Parise, per un confronto prima dell'apertura della campagna elettorale. «Segni considera voto a Sanremo un test importante sulla strada del "nuovo"», sottolinea Bissolotti, che già oggi s'incontrerà nella capitale col leader dei riformisti per definire la strategia legata alle amministrative.

Capolista a parte, gli altri nomi del Patto sono elencati in ordine alfabetico. Eccoli: Graziella Ardissone, 26 anni, operatrice turistica; Fabio Avaginina, 30, benzinaio; Giulia Barba, 33, commerciante; Giancarlo Bellasio, 44, imprenditore edile; Luisella Bernardo, 34, ristoratrice; Lucio Cagnacci, 35, imprenditore; Giuseppe Carabalona, 32, rappresentante; Raffaella Carlo, 25, geometra; Antonella Casonato, 26, studente; Pasquale D'Auria, 38, istruttore di scuola guida; Sira De Guglielmi, 44, insegnante; Mimma De Leonibus, 28, floricoltore; Angelo Del Toro, 36, esattista; Giancarlo Malta, 33, geometra; Emanuela Dolmetta, 27, agente immobiliare; Francesco Fattori, 22, agente immobiliare; Giorgio Gandolfi, 31, commercialista; Lorenzo Garibbo, 41, ingegnere; Giuseppina Gonnella, 26, impiegata; Maria Guglielmi, 52, impiegata; Marco Michelini, 31, commerciante; Laura Minio, 24, studente; Walter Nunzio Pirrone, 43, commerciante; Domenico Prevosto, 29, consulente aziendale; Mariangela Ticozzi, 56, infermiera; Franco Ventimiglia, 38, commerciante; Bruno Venuto, 45, agente d'assicurazione; Mario Zanutto, 40, artigiano. Stasera, a palazzo Bellevue, la dc presenterà i suoi candidati. Tra questi, ci sarebbe anche l'ex segretario generale del Comune, Mario Zoin.

Gianni Micaletto

L'esposizione è organizzata dal Gruppo micologico imperiese «Amici della Natura» per il 24 e 25

Funghi in mostra, gioie e dolori della tavola

Ai visitatori saranno indicate le specie mangerecce e le tossiche

IMPERIA. Una mostra micologica, programma la prossima settimana nel capoluogo, sarà l'occasione per fare il bilancio su stagione che sta riservando piacevoli sorprese ai cercatori di funghi della provincia, ma nasconde anche insidie. L'appuntamento, promosso per il 24 e dal Gruppo micologico imperiese «Amici della Natura» nei locali di via XX Settembre 51, permetterà riconoscere le specie mangerecce e quelle tossiche. Tra queste ultime, spicca in questi giorni il «cicalotto grommeso», che due ha già causato disturbi a una famiglia di Vallebona. Altre intossicazioni, che fortunatamente sono risolte con una lavanda gastrica, si sono verificate Sanremo.

Osserva presidente del sodalizio, Giuseppe Fiorentino: «Questo tipo di fungo è simile cicalotto commestibile, che si sta trovando abbondanza nell'entroterra e che promette una stagione record, con raccolti fino a Natale. "fratello" velenoso differisce perché presenta una striatura gialla ed è caratterizzato da un odore di Proprio per questo motivo anche chiamato "cimicino". Un altro micete che può essere scambiato per mangereccio è il cosiddetto falso gallotto».

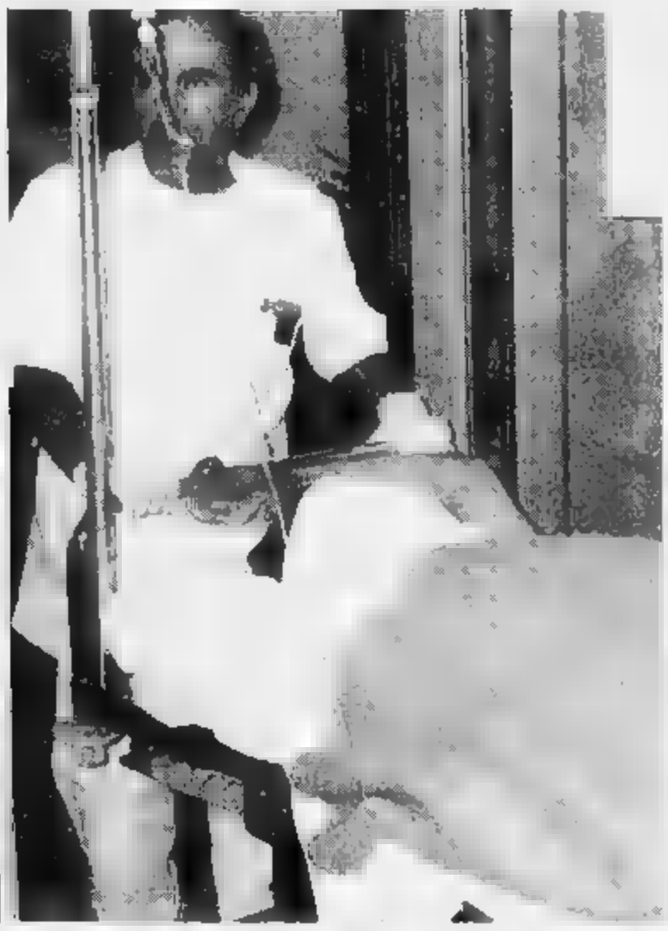
Nei locali settembre 51 funghi in mostra per gli appassionati

Per evitare che le emergenze si moltiplichino, è quindi consigliabile rivolgersi all'ufficio per il riconoscimento dei funghi che si trova nelle Unità sanitarie. Il servizio è del tutto gratuito, e può evitare gravi inconvenienti. Inoltre, è anche possibile rivolgersi alla Guardia forestale, alle Comunità montane o alle Pro loco che rilasciano i tesserini per raccolta (questi documenti sono necessari nella Valle Argentina e nella Valle Arroscia, i luoghi più ricchi di questo prodotto del sottobosco, dove si anche costituiti dei Consorzi: ne un esempio quello che comprende i Comuni di Montegrosso, Pornassio, Cosio e Mendatica). Tra i paradisi dei cercatori, figurano la di Nava, Armo, Viozene, San Romolo, Monte Bignone il confine la Francia.

Aggiunge Fiorentino: «In questo periodo è anche facile trovare sanguigni e i ricercati porcini. Il loro numero è però destinato a salire se, dopo le abbondanti piogge degli scorsi giorni, seguirà un periodo più caldo e secco». I prezzi variano dalle 15 mila lire per i cicalotti e un massimo di 50 mila per i porcini. **[e. f.]**

La ricostruzione dell'agguato in strada S. Pietro: come un film

«Ora tra noi è tutto finito» e spara a moglie e amante



Nelle foto in alto una pattuglia della polizia sul luogo dell'agguato e il rivale ferito coperto da un lenzuolo. Qui sopra, Giuseppe Ferrua, accusato di tentato omicidio e accanto la moglie Elena Baldi, in ospedale (FOTOSERVIZIO MARCO CATTI)

SANREMO. Ha sparato alla moglie e all'amante sconvolto dalla gelosia, dopo essere stato lasciato dalla donna che l'accusava di trascurarla. L'agguato, avvenuto l'altra sera in strada San Pietro, nella zona dell'ospedale, ha scosso la città dal torpore autunnale. I due giovani feriti non sono in pericolo di vita: i proiettili li hanno raggiunti alle gambe. Questi, «personaggi e interpreti» del fatto di sangue avvenuto dopo il tramonto: Elena Baldi, 28 anni, residente in corso Marconi, la moglie, appartenente ad una famiglia benestante di Sanremo; Massimo Balbis, 28 anni, abitante in strada San Pietro 54, gestore di un maneggio alla Villetta, l'amico con il quale la giovane aveva una relazione da qualche mese; e Giuseppe Ferrua, 26 anni, titolare di un'agenzia immobiliare in via Volta, il «marito-killer».

Ferrua, dopo aver esploso sette colpi di pistola contro la coppia è dato alla fuga ma, incontrata una pattuglia del commissariato, si è consegnato agli agenti ai quali ha dato in custodia il revolver utilizzato per l'attentato; un'arma calibro 9x21, automatica. Dall'altra mano è in stato di fermo, l'accusa nei suoi confronti è di tentato omicidio.

Una serie di testimonianze raccolte tra gli abitanti di strada San Pietro e gli accertamenti della polizia hanno permesso nella giornata di ieri di ricostruire gli attimi che hanno preceduto la sparatoria. La sequenza ricorda quella di «giallo» cinematografico. Sono da poco passate le 21 quando Giuseppe Ferrua comunica alla madre di un appuntamento con la moglie Elena Baldi e il suo amante, Massimo Balbis. Il giovane è molto agitato. La coppia sta camminando sul lato destro di strada San Pietro quando incontra Ferrua, che si avventa su Balbis. I due procedono parlando fittamente mentre la donna li segue a qualche metro di distanza. Il «chiarimento» assume toni sempre più accesi fino a quando una serie di colpi di pistola, esplosi all'improvviso dal marito geloso, raggiunge alle gambe Massimo Balbis che stramazza al suolo. Passano pochi istanti e quando Elena si accorge dell'accaduto accorre in aiuto del compagno, facendogli da scudo. E' così che viene colpita anche lei, sempre alle gambe.

Ferrua è sconvolto. Raggiunge l'automobile e si dà alla fuga. Elena Baldi e Massimo Balbis si rifugiano invece all'interno di un vicino negozio di alimentari che a quell'ora stava chiudendo. E' il gestore, Cosimo Portaccio, a dare l'allarme mentre le prime cure ai feriti sono prestate da una coppia di medici di passaggio. I due, sono subito trasportati in ospedale dalle ambulanze della Croce Rossa e mentre i medici li sottopongono agli esami radiologici arriva la notizia che Ferrua si è costituito. La «caccia all'uomo», scattata pochi minuti dopo l'agguato, si blocca all'improvviso.

Attualmente, Elena Baldi e Massimo Balbis sono ricoverati nel reparto di Ortopedia. I medici si dicono ottimisti sui tempi di recupero della donna mentre per il giovane sarà necessaria una degenza più lunga visto che uno dei tre proiettili che lo hanno raggiunto alle gambe ha leso la tibia sinistra. «Il caso è risolto - dicono gli investigatori - E' evidente che Ferrua ha agito in preda a forte stato emotivo. Da quella distanza, se avesse sparato per uccidere, non avrebbe sbagliato».

Tutto è accaduto per amore di una donna? Pare proprio di sì. La «bella Elena» dai capelli biondi e lunghi aveva fatto innamorare Giuseppe Ferrua e i due si sono sposati. Passano gli anni e l'uomo inizia a trascurare la famiglia. Alla moglie non piacciono le sue amicizie, non vuole uscire la sera. E' così che qualche mese fa avviene la rottura: Elena Baldi lascia il marito. Dopo qualche tempo conosce Massimo Balbis: iniziano insieme la gestione del maneggio della Villetta. Gli abitanti della zona raccontano di una coppia felice e senza problemi. Solo l'incubo di quel marito lasciato e geloso ricorreva spesso nei loro discorsi. La donna aveva paura che facesse un atto sconsiderato, che attuasse le minacce che le inviava di continuo alla ricerca di una riconciliazione. La paura si è concretizzata l'altra sera, quando i colpi di pistola sono echeggiati nel silenzio e il sangue ha macchiato l'asfalto.

Giulio Gaviano

Il dramma in un manifesto

Svelato il mistero dell'appello sui muri la fine di un amore

SANREMO. C'è un manifesto implorante, nella telenovela senza lieto fine del marito e pistola. Un manifesto comparso a maggio sui muri e per le strade di Sanremo. Quattro parole, senza firma, nient'altro: «Elena ti amo, perdonami. Giuseppe». Quanto basta per accendere curiosità e fantasia di migliaia di passanti.

L'idea stravagante di un messaggio tanto romantico quanto plateale ha ispirato per mesi due ipotesi principali sull'autore del «tatzebao»: un adolescente dalle inconsuete possibilità economiche (tanto da poter onorare il suo tipografo) oppure un amante irruento, respinto e in vena di follie. Nessuno lo avrebbe immaginato che, dietro il messaggio misterioso, si potesse nascondere un tentativo «domestico» di riavvicinamento, da parte di un marito in piena crisi coniugale.

Chi ha tentato un'indagine, alla ricerca della Elena irritata e del Giuseppe invaghito, è rimasto deluso. Niente da fare. Soltanto ora, affiora una timida rivelazione dal racconto di un amico della coppia travolta dalla gelosia. «Quando ho visto le vetrine del centro tappezzate con quella scritta, ho capito tutto - ricorda il testimone dell'insolita propaganda sentimentale - Giuseppe era fuori di sè». Tanto sconvolto, da passare in pochi mesi da richiesta di perdono a caratteri cubitali al regolamento di conti con proiettili calibro nove.

Ma il salto non sarebbe stato brusco, dalla carta stampata alla pistola automatica. Sono molti a confermare che Giuseppe Ferrua ha tentato più di una volta di riavvicinare la moglie, Elena Baldi. Senza alcun risultato. Ma con ostinazione. Peggio sarebbe esploso così. Il manifesto, esposto ai sorrisi della gente ignara, avrebbe perso col passare dei giorni i toni della preghiera. Per assumere sempre più quelli di un ultimatum.

[m. p.]

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Donna precipita in una scarpata, salvata dai pompieri

E' stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco, ieri ad Ospedaletti, per soccorrere un'anziana contadina precipitata in una scarpata mentre stava ritornando dalla campagna. Pompieri e militi della Croce Rossa, in tutto 8 persone, sono stati impegnati a lungo per poter recuperare Maria Facciolo, 80 anni, residente nella città delle rose. Trasportata all'ospedale, la donna è stata sottoposta ad una serie di analisi. Nella caduta, si è procurata la frattura di una caviglia ed escoriazioni a braccia e volto. **[g. ga.]**

INCENDIO

Brucia uno scantinato, allarme in via Bonmoschetto

Emergenza, ieri sera in via Bonmoschetto, per un incendio divampato in uno scantinato. Le fiamme, la cui origine è ancora da accertare, sono state spente dai Vigili del fuoco intervenuti con un'autobotte. Secondo una prima stima il rogo ha provocato danni per alcuni milioni. **[g. ga.]**

CONTRABBANDO

Sequestrata arma esotica a un giovane torinese

I carabinieri lo hanno trovato in possesso di un'arma esotica e non denunciata: un nunchako, due bastoni legati da una catena. Per Rodolfo Macrì, 33 anni, difeso dal dottor Alberto Pezzini, è scattato nel centro di Sanremo il sequestro dello strumento da arti marziali giapponesi. **[m. p.]**

PRECISAZIONE

Al vertice della clinica Athena anche Luigi Fiorentini

Anche il professor Luigi Fiorentini è da annoverare tra i fondatori della clinica Athena, ceduta a una holding italo-francese. Lo precisa Giuseppe Fiorentini, figlio del professionista, che aggiunge: «Oltre al dott. Cutini, anche mio padre è stato promotore della casa di cura che l'ha avuto direttore per 30 anni». **[m. p.]**

CONGRESSO

Al Londra giornate di studio sul cancro alla faringe

Un congresso sulle terapie del carcinoma alla faringe. E' l'iniziativa del professor Luciano Corbetta, primario della divisione di Otorinolaringoiatria sanremese, che ha organizzato il 27° convegno nazionale di aggiornamento dell'Associazione degli otoiatri ospedalieri italiani. L'incontro si svolgerà da domani a sabato al centro congressi dell'hotel Londra. **[m. p.]**

APPELLO

Il msi scrive al prefetto: «Salviamo la funivia»

La sezione sanremese del msi lancia un appello al prefetto per «salvare la funivia di Monte Bignone e accertare eventuali abusi dietro il progetto di smantellamento». **[m. p.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 14-10-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10	1.500	1.400
Rosa	Anna	prima	10.000	1.000	
Rosa	Anna	seconda	20.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	30.000	2.000	1.500
Rosa				1.200	
Rosa	Galdun	extra	10.000	500	500
Rosa	Omega	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	20.000	700	600
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	700	600
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	prima	10.000		800
Peperoncino	—	prima	kg 900		4.000 (al kg.)
Asparago	Corcagna	extra	15.000	130	100
Strelitzia	—	prima		2.000	2.000
Strelitzia	—	terza	4.000	2.000	2.500
Bocche di leone	—	extra	40.000	1.000	800
Crisantemi	Multifior	prima	100.000	500	400
Astro	—	prima	5.000	350	300
Lilium	Comune	prima	24	1.500	1.000
Gypsophila	Paniculata	prima	kg 600	15.000	12.000 (al kg.)
Settembrina	—	extra	mz 2.000	1.400	1.000 (al mz.)
Settembrina	—	prima	4.000	700	500 (al mz.)
Margherita	—	prima	75.000		150
Gerbera	—	prima	120.000	500	400
Lilium	Progetto	extra	6.000	5.000	2.000
Iris	Hollandica	extra	10.000	600	500
Garofani	Mediterraneo	prima	75.000	700	
Garofani	Mediterraneo	prolata	50.000		200
	Seconda	seconda	50.000	100	100
Garofani	Multifior	prima	800.000	200	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg 1.500	11.000	9.000 (al kg.)
Kuscus Danae	—	prima	kg 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: 1.805
— Fatturato complessivo: 9mila 000 000

Contenuto ● Buona rispondenza di misure ■ Prezzo in aumento ● Vendita discreta

SANREMO. Contrattazioni a «pieno regime», ieri, sul platealico di Valle Armea. Il giro d'affari complessivo della merce ha sfiorato il miliardo mentre sono state più di un migliaio le ceste vendute a commercianti e spedizionieri. La floricoltura sanremese in questo periodo sembra essere in netta ripresa. Tra gli operatori, cresce intanto l'attesa per l'inizio della stagione dei crisantemi, uno degli appuntamenti più importanti e redditizi dell'anno. **[g. ga.]**

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

Il progetto della tua cucina verrà elaborato al computer un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei mobili ... fin nei dettagli... e vederla stampata.

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
VIA GENOVA, 52 - DIANO MARINA

I sindacati contestano la giunta Pastor di non aver rispettato gli impegni

Rifiuti, Ventimiglia sotto accusa

Alla vigilia di due giorni di sciopero, già proclamati per il 18 e 22 ottobre, i rappresentati dei netturbini scrivono a sindaco e prefetto. «La ditta appaltatrice non vuole mantere gli organici». Turni criticati

VENTIMIGLIA. Continua il braccio di ferro tra i netturbini e la ditta Ciccarelli. Dopo settimane di proteste e la decisione di scioperare per due giorni, lunedì 18 e venerdì ottobre, adesso i sindacati se la prendono con l'amministrazione comunale. In particolare con il sindaco Guido Pastor che, secondo Cgil, Cisl e Uil, «è coinvolto e ha responsabilità dirette e indirette circa il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e le problematiche connesse».

I sindacati accusano l'amministrazione di aver fornito garanzie per il mantenimento del vecchio organico, ma senza essersi mai impegnata a farlo rispettare. Ecco perché, adesso, alla vigilia delle due giornate astensione dal lavoro, hanno scritto a Pastor chiedendo un incontro urgente. Una stessa richiesta è stata fatta al prefetto Ricci, «in considerazione delle conseguenze sociali che la degenerazione della situazione va sempre più assumendo per l'intera collettività».

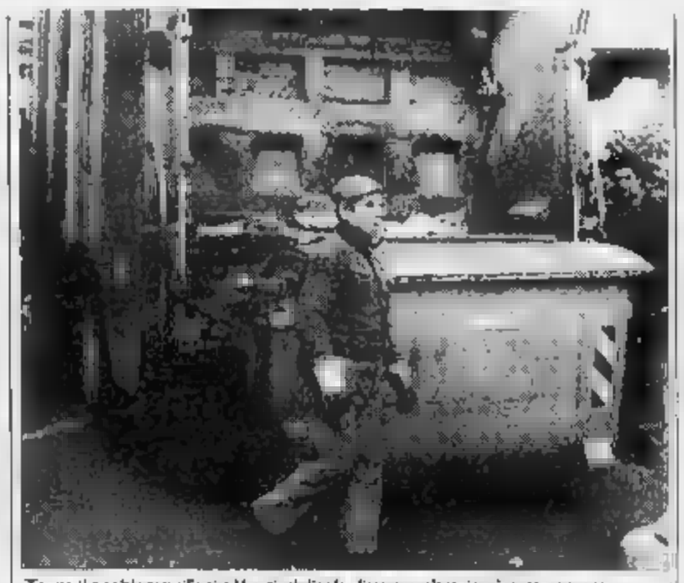
Il secondo giorno scelto per lo sciopero è infatti un venerdì, giorno di mercato settimanale: sicuramente l'astensione dei netturbini metterebbe la città in ginocchio, sommergendola di rifiuti di ogni genere. I ventimigliesi avevano già vissuto questo enorme disagio lo scorso anno, il giorno del «cambio della guardia» due ditte: un'esperienza negativa che tutti augurano dover ripetere. Ma i netturbini insistono: «Purtroppo non abbiamo altri mezzi per far valere la nostra protesta».

L'agitazione dei netturbini serpeggia da mesi: i sindacati temono soprattutto che sia in vista una riduzione netta dell'organico, ma protestano anche per il clima da "ferriere" creato dalla ditta napoletana, il cambiamento dei turni di lavoro o mancata regolarizzazione dei lavoratori. «Già prima di entrare in servizio, la Ciccarelli ha tentato di ridurre l'organico, di lavoratori, a 43 - dice Giuseppe Famà della Cgil. Questo è contrario al contratto collettivo lavoro, che prevede che tutti lavoratori conservino il loro posto al cambio ditte, e non assicura i servizi alla città».

Città che, secondo i residenti, non brilla certo per la sua pulizia: giardini sporchi, rifiuti abbandonati un po' ovunque e soprattutto una situazione molto difficile nel centro storico e nelle frazioni.

I due giorni di sciopero, se non verranno revocati all'ultimo momento, seguono quello del 7 luglio: in occasione della prima giornata di attività della Ciccarelli. Il motivo era sempre timore di alcuni licenziamenti. In seguito la ditta aveva sottoscritto un documento, impegnandosi di assumere tutti i lavoratori. «In questa occasione anche il sindaco si era impegnato per questo fine, firmando un accordo relativo mantenimento degli organici - dice Famà. Non si può pretendere di avere una città pulita tando i ritmi di lavoro riducendo il personale. A tre mesi distanza la Ciccarelli non ha ancora regolarizzato la posizione dei dipendenti, che sono scesi in quanto uno si è licenziato e un altro ha ultimato l'impiego a tempo determinato. ditta lamenta cambio di 9 posti che, aggiunti al licenziato e tre lavoratori non assunti, corrispondono ai 13 netturbini che la Ciccarelli voleva lasciare a fin dall'inizio».

Daniela Borghi



Torna il problema rifiuti a Ventimiglia: la ditta appaltatrice è sotto accusa

Cimitero, via ai lavori

Seicento loculi tra otto mesi l'opera costa 3 miliardi e mezzo

VENTIMIGLIA. Entro un mese inizieranno i lavori per la realizzazione della nuova ala del cimitero di Roverino. Lo assicura l'assessore Gaetano Scullino, che curato la pratica di ampliamento del camposanto: la scorsa settimana l'opera era stata assegnata, dopo un'iter travagliato, alla ditta Dino Masala di Airole, e giorni sarà firmato il contratto per poter dare il via ai lavori.

Per trovare il posto per 1280 loculi, 52 tombe di famiglia e 500 ossari, sarà addirittura sbancata la collina a Nord del cimitero. costo totale dell'opera di 3 miliardi e 400 milioni di lire: è pronto il finanziamento per il primo stralcio, di 600 milioni. Copriranno le per la realizzazione primi 600 loculi. «Nel giro di otto mesi saranno pronti», garantisce Scullino. Per vedere l'opera completata bisognerà invece aspettare due anni. L'assessore mostra, orgoglio, la foto del progetto che vede sovrapposta ad fotografia dell'attuale cimitero il disegno di come diventerà: «Finalmente risolve un problema molto sentito dai cittadini: attualmente sono circa seicento salme in attesa di dimora, sistemate provvisoriamente nel deposito del cimitero in tombe di famiglia di amici dei parenti. Era ora di dare una sistemazione dignitosa ai defunti».

La nuova ala sarà realizzata su due piani, altrettanti porticati, e la parte alta sarà accessibile con un ascensore. Il progetto prevede anche nuovi servizi pubblici, giardini con fontane e l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche.

Continua l'assessore: «L'opera sarà autofinanziata, grazie alla vendita dei loculi e delle tombe di famiglia: i primi si calcola potranno costare cittadini circa milioni e 200 mila lire, un lotto per tombe di famiglia 10 metri quadri milioni, mentre gli ossari sulle 500-600 mila l'uno». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Riprendono le lezioni gli alunni delle elementari di via Al Capo

stamane i alunni della scuola elementare di via Al Capo, chiusa in quanto inagibile, torneranno a scuola. Sei classi saranno ospitate dalla media di Roverino, mentre 4 andranno in quella della Gallardi, riaperta per l'occasione. I bambini saliranno sulle corriere dell'Az (due dirotte a Roverino e 1 alle Gallardi) alle 8,15, davanti alla Colla, dove saranno riaccompagnati alle 13,05. E' ancora difficile valutare quando la scuola di via Al Capo potrà essere riaperta. **[d. bo.]**

Cene con i migliori chef al Grand Hotel Paris

Oggi, per il secondo consecutivo, avrà luogo nel Principato la notte degli albergatori dei ristoratori nella splendida cornice della Empire dell'Hotel de Paris e sotto patrocinio principe Ranieri. La presidentessa Alberte Escande ha deciso una novità: riunire i migliori chef della Sbm per una notte eccezionale. Il maitre dell'hotel de Paris sarà il sommelier. **[a. m.]**

Riapre strada di Apricale chiusa per una frana

Riaperta, anche se completamente, la strada Provinciale di Apricale, chiusa una settimana fa a di una frana. Senso unico alternato anche in corso Toscanini e via Verdi, a Ventimiglia. Il disagio tra gli utenti è diminuito, anche se si attendono soluzioni definitive. **(d. bo.)**

E' di Vallecrosia

Cacciatore si ferisce in Val Grande

CASTELMAGNO. Incidente di caccia ieri le 12 in Alta Valle Gr. Roberto Lamberti, 34 anni, abitante a Vallecrosia (Imperia) in via Roma 159, stava correndo un amico verso la preda, quando, improvvisamente, gli è partito un colpo di fucile che l'ha colpito un ginocchio: l'uomo è scivolato ed è caduto in una scarpata.

L'incidente è avvenuto nel vallone laterale del Viribianc, nella zona del Colle del Mulo, sul versante Castelmagno. A dare l'allarme è stato l'amico, che ha chiesto l'intervento del soccorso alpino dal «118». Un elicottero del servizio Piemonte emergenza, decollato dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, ha trasportato Roberto Lamberti al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo.

Il cacciatore ha riportato lesioni al ginocchio e la frattura del femore. I medici hanno emesso una prognosi di 40 giorni. **[g. p. m.]**

Ospedaletti: contestato l'aumento delle rette dell'asilo

I genitori contro il Comune

Costi raddoppiati (da 75 a 150 mila lire) alla scuola materna «Principe Lubomierskj» Il sindaco: «Abbiamo incassato più del previsto con l'Ici, speriamo di trovare i fondi»

OSPEDALETTI. Rette raddoppiate per l'asilo di Ospedaletti e scoppia la polemica genitori-Comune. Il caso è nato nei giorni scorsi quando le tariffe mensili per la scuola materna «Principe Lubomierskj», via Ascenzo, sono passate da 75 a 150 mila lire.

Oltre alla parcella presentata dall'istituto, convenzionato con la pubblica amministrazione, le famiglie che hanno bambini tra i quattro e i cinque anni devono pagare anche i buoni per il servizio mensa e ed eventuali extra. «Decisamente troppo - dicono i genitori. Non tutti hanno disponibilità economica, soprattutto in questo periodo di crisi, che permetta di spese scolastico-infantile così onerosa».

I rappresentanti delle famiglie hanno raccolto serie di firme e inviato esposto al sindaco della città delle rose, Stefano Ghirardelli, chiedendo i motivi dell'aumento e un intervento immediato dell'erario comunale per riportare le tariffe a livelli accettabili: «Lo scorso era stato deliberato un finanziamento complessivo di circa trenta milioni - dice il primo cittadino - ma l'aumento delle spese di gestione ha portato un aumento improvviso delle quote del quale non eravamo stati informati».

Ghirardelli, che ha subito attivato i suoi collaboratori, sta cercando di intervenire al più presto per risolvere la questione: «Il Comune ha incassato più del previsto riscossione dell'Ici, la tassa comunale sulla casa, ho disposto una verifica del bilancio nella speranza di trovare i fondi per superare in tempi brevi i problemi attuali».

Il Comune ha deciso di intervenire al più presto i genitori attendono gli stanziamenti: «L'asilo uno solo - ribadiscono - se i prezzi continueranno ad essere alti saremo costretti chiedere ospitalità alle strutture di altri Comuni». E' un'affermazione che ha destato preoccupazioni città come Ospedaletti dove la maggior parte degli abitanti superano i 60 anni, dove la natalità ha indici molto bassi.

In Riviera, i problemi gestionali delle scuole materne si sono fatti sempre più gravi con il passare del tempo. E' la scarsa disponibilità di posti, prima emergenza da fronteggiare per le amministrazioni comunali, e provocare lunghe liste d'attesa per chi non si può permettere di affidare i figli ad una struttura privata, ovviamente a pagamento.

Intanto, a Ospedaletti, il sindaco Stefano Ghirardelli sia i genitori sono convinti che l'asilo «Principe Lubomierskj» debba continuare ad accogliere tutti i bambini della città, senza rischiare un calo delle presenze che con il passare del tempo e degli anni potrebbe risultare dannoso per tutta la collettività.

Cosa potrebbe accadere se l'istituto di via Ascenzo dovesse chiudere i battenti? La cittadina si troverebbe una struttura idonea a raccogliere i bambini, un ulteriore passo verso l'abbandono da parte delle giovani coppie. **[g. ga.]**

Ventimiglia: esposto al Coreco, irregolare la convocazione?

La Lega Nord all'attacco «Una giunta illegittima»

VENTIMIGLIA. «L'amministrazione non ne vuole sapere di "schiodarsi" dalle poltrone? Le accuse giustificate dell'opposizione, ma soprattutto il malcontento dei cittadini non la toccano minimamente? E allora ci pensiamo noi della Lega Nord a scollare la maggioranza dalle poltrone».

Secondo il consigliere Sonia Viale, l'unica possibilità di cambiare l'amministrazione, che recentemente è uscita dalla crisi riproponendo le stesse facce, è affidarsi al Coreco: come aveva già annunciato, la Lega Nord si batte affinchè ga riconosciuta ufficialmente l'irregolarità della seduta di Consiglio comunale dell'8 ottobre scorso, quando era stata presentata la giunta e il nuovo sindaco.

«Per noi quel Consiglio non è valido», sostiene la Viale. I motivi li aveva già precisati nella lettera inviata al prefetto Ricci: Violazione dell'articolo 34, comma 5, della legge 142 dell'8 giugno '93: il Consiglio è stato convocato dal sindaco dimissionario non dal consigliere . «In fondo alla cazione, anzichè la firma di Guido Pastor, sindaco uscente poi riconfermato, doveva esserci quella di Albino Ballestra», dicono alla Lega Nord.

La consigliere Sonia Viale

Continua la Viale: «La lettera al prefetto ha anticipato di alcuni giorni il ricorso al Comitato regionale di controllo, competente in questo campo. Chiediamo l'annullamento della delibera che il nuovo sindaco e la sua giunta».

Cosa succederà il Coreco accetterà le motivazioni della Lega Nord? Sicuramente scatterà un fulmine sulla «nuova» amministrazione comunale, proprio allo scadere dell'ultimo secondo disponibile, dopo due mesi di trattative, ma anche di pesanti accuse reciproche da parte dei gruppi che ne facevano e ne fanno tutt'ora parte.

Al palazzo comunale accolgono la notizia dell'azione della Lega Nord senza scomporsi più di tanto: «E' molto difficile che la loro impresa ottenga il risultato prefisso. E' tutto in regola l'amministrazione rà in carica fino al 15 marzo, come è stato affermato nel Consiglio comunale». **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Nizza: riunite 500 società al centro Le Broc

Incontro italo-francese per i dirigenti d'impresa

NIZZA. Adesso anche i «colletti bianchi» abbattono le frontiere, per dare il via ad una collaborazione in campo imprenditoriale. Oggi, al centro «Le Broc» di Nizza, si svolgerà infatti il 1° Incontro italo-francese tra dirigenti d'impresa, organizzato dal Club Alpes Maritimes dalla Sici. Lo scopo è quello di incentivare la collaborazione tra aziende per miglior sfruttamento dei rispettivi mercati. Chi partecipa a questo incontro, inoltre, accederà all'assise tutti i «Carrefour» francesi, previsto per dicembre, che vedrà la partecipazione di 500 società. Durante la manifestazione le aziende italiane potranno entrare in contatto con altre 120 società francesi. La Sici, società di consulenza alle imprese con sedi a Nizza, Sanremo, Genova e Milano, ha partecipato a numerosi incontri tra aziende europee, ultimo dei quali «Europartenariat '93», a Lilla, rappresentando 12 cietà italiane. L'altro organizzatore è Carrefour des Affaires, un club aziende presente in numerosi dipartimenti della Francia. Finanziato dai propri soci, svolge l'attività con lo scopo di promuovere lo viluppo commerciale degli iscritti.

Il programma inizia alle 15 con il ricevimento nel Salone municipale di Carros Le Broc; alle 15,30 inizio manifestazione; alle seminario con professionisti italiani e francesi; 17, incontri tra imprenditori. La giornata si concluderà con cena, alle 20,30. Per iscrivere la propria ditta alla giornata italo-francese il costo è di 200 mila lire. A Carros-Nizza si arriva con l'autostrada A 8 sino a Nizza, uscita di Digne-Carros, seguendo poi la strada statale N202 sino a Carros. Il centro «Le Broc» si trova nella area industriale di Carros. **(d. bo.)**

Mentone: sabato al Palais d'Europe spettacolo del cantante-ristoratore

Erio star della festa della polizia

Presenterà molti successi francesi e italiani

Erio Tripodi e Fiorella, nuovo idolo delle ragazzine, nel «Tempio della canzone»

MENTONE. Erio Tripodi sarà la star della festa nazionale della polizia francese e italo-fran. Sabato, alle 21,30, al Palais d'Europe, il più noto cantante-ristoratore italiano proporrà le più note canzoni italiane e francesi, con particolare attenzione ai successi del passato. Sul palco, insieme Erio, sarà l'orchestra torinese di Daniele Comba, che già fatto accoppiata con Tripodi lo scorso gennaio, alla festa del consolato italiano a Troyes, vicino a Parigi. Si potrà ascoltare il «Tango delle capinere» a «La Paloma», «Marina» a «Un amore così grande». Il Palais d'Europe ospita 600 posti, ingresso a 80 franchi. Per informazioni telefonare allo 00.33.93.28.60.00. Ultimamente il «Tempio della canzone» di Erio, a Vallecrosia, ha ospitato il nuovo idolo delle ragazzine: Fiorello. **(d. bo.)**

Ferramenta Gandolfo & C.
VASTO ASSORTIMENTO
STUFE A LEGNA
ARREDO BAGNO - TERMOIDRAULICA
PITTURE - VERNICI - COLORI
UTENSILERIA
Via Eula, 15 - Tel. 0183 36.191 - PIEVE DI TECO (IM)

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Due eventi musicali oggi e domani in provincia

La Faust a Bordighera da Mosca per il Cavour

IMPERIA. Sono due giorni di grande musica, per la Riviera dei Fiori: al Palazzo del Parco, la violinista tedesca Isabelle Faust, 21 anni, recentissima vincitrice del prestigioso Premio Paganini '93, inaugura questa sera (ore 21) il Festival Teatro Tempo, che dopo dodici edizioni si trasferisce a Bordighera, mentre domani, in occasione dei festeggiamenti per il 70° anniversario della fondazione di Imperia, il Teatro Cavour ospita il sontuoso concerto dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Mosca, per la prima volta in tournee in Italia.

Premio Paganini. E' una tradizione, questa apertura con il Premio Paganini, per il Festival, sapientemente organizzato dall'Associazione Teatro Tempo in collaborazione con il Comune di Bordighera. E sarà il primo recital della Faust, dopo il lusinghiero [illegible] al «Paganini», dove ha prevalso per la tecnica e soprattutto per la musicalità straordinaria. La giovane violinista sarà accompagnata al pianoforte da Ermindo Polidori Luciani, che è il pianista ufficiale del Concorso Paganini: già allievo del maestro Agosti, all'attività di solista accompagna anche quella di camerista, accanto a celebri solisti.

In programma, la Sonata «Didone abbandonata» di Tartini, la Sonata per violino solo di Bartok, due Capricci di Paganini, e [illegible] Sonata di Schubert. Isabelle Faust ha cominciato lo studio del violino a soli cinque anni, e ha già vinto numerosi premi importanti, dall'Internationalen Mozart Wettdewerb di Quadrivio di Rovigo. Ha suonato con la Filarmonica di Amburgo, diretta da Yehudi Menuhin, la Stockolm Sinfonietta, la Deutschen Mozartfest. Ha tenuto concerti in Israele e negli Stati Uniti, dove tornerà nel '94. Con la Filarmonica di Stoccarda ha eseguito i concerti di Bruch, Prokofiev e Brahms.

Isabelle Faust a Bordighera

Orchestra di Mosca. Debutta in Liguria al Teatro Cavour (posto unico numerato, [illegible] mila lire; ridotto, 12 mila): composta da 90 elementi e diretta sin dalla sua costituzione, nel 1978, da Alexandr Mikhajlov, ha ottenuto successo ovunque nel mondo, e ha un repertorio che spazia dai grandi classici (Bach, Mozart, Beethoven) agli autori russi contemporanei (Shedrin, Khachaturian, Shostekovich). A Imperia, presenterà un programma squisitamente russo: l'Ouverture da «Ruslan e Ljudmila» di Glinka, il Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra di Rachmaninov e la Quinta Sinfonia di Chajkowskij.

Solista al pianoforte, il giovane, ma già affermato Vladimir Ovcinnikov: secondo al Concorso Chajkowskij nell'82 e vincitore nell'87 del premio internazionale di Leeds, ha iniziato gli studi musicali con la professoressa Artobolevskaja e si è diplomato nell'81 al Conservatorio di Mosca. Tra i maggiori talenti della sua generazione, viene apprezzato «per la serietà nel trattare autori come Bach e Beethoven, per il pieno possesso dell'arsenale virtuosistico nell'eseguire le musiche di Strawinskij e Prokofiev, e per l'ampiezza romantica nell'interpretazione delle opere di Liszt, Skrjabin, Rachm[illegible].

Stefano Delfino

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Termina la mostra personale

Ultimo giorno per visitare la mostra personale del pittore Giuseppe Criscuolo, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. Il pubblico viene ammesso dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. (e. f.)

IMPERIA

Esposizione alla Battifoglio

La galleria Battifoglio, in via Vieusseux 4, a Imperia, ospita per tutto il mese la [illegible] di Sergio Tagliabue. I visitatori sono accolti dalle alle 12,30 e dalle 16 [illegible] 19,30 (la sala resta chiusa la domenica e il lunedì mattina). (e. f.)

IMPERIA

«Sul [illegible] dell'arte»

Fino al 30 novembre prosegue al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, l'esposizione di lavori fotografici che ha per tema «Sul sentieri dell'arte intorno al 1492». L'iniziativa fa parte del calendario di manifestazioni per il settantesimo anniversario della fondazione di Imperia. (e. f.)

IMPERIA

I lavori di Ligustro

Alcune incisioni di «Ligustro» Berio, l'artista imperiese che si rifà alla tradizione giapponese, verranno presentate nell'ambito delle lezioni dell'Università della Terza età imperiese. Quest'anno, Ligustro figura infatti fra gli insegnanti. (e. f.)

[illegible]

Le auto collezionate da Ranieri

Il parco [illegible] del principe Ranieri di Monaco è protagonista della mostra allestita nell'Espace Fontvieille. Tra le vetture molte Ferrari e altre automobili sportive italiane. (g. ga.)

CASTELVITTORIO

Immagini del paese e della Valle

Continua nel paese della Valle Nervia il concorso fotografico sul tema: «Ombre e luci di Castelvittorio». I lavori dovranno pervenire al Comune entro il 24 ottobre. (g. ga.)

SANREMO

Antiquariato: moda nell'arte

I corsi di antiquariato del casinò prevedono per lunedì 18 ottobre un incontro sulla moda nell'arte. La relazione è a cura di Grazia Di Natale, storico dell'arte medioevale di Genova. (g. ga.)

[illegible]

Mostra donatori di sangue

Le sale del palazzo comunale di Ventimiglia ospitano in questi giorni un'esposizione di manifesti sulla donazione del sangue. Sono presenti opere di 50 paesi di tutto il mondo. (g. ga.)

BORDIGHERA

Mostra per l'Unitre di Fossano

Quadri realizzati dagli studenti dell'Università della [illegible] età di Fossano (Cuneo) sono esposti nelle sale del Palazzo del Parco. L'ingresso è libero. (g. ga.)

SANREMO

Corsi di pittura e scultura

Aperte le iscrizioni ai corsi di pittura e scultura organizzati dal circolo «Amici delle Arti». Informazioni dalle 17 alle 19 nella sede di piazza Nota. (g. ga.)

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Centrale [illegible] RIPOSO
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]

Dante
Or.: 20,15/22,30 OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

Imperia
Or.: 20,30/22,30 OGGI RIPOSO
Lire [illegible] rid. 6000

A. DI TAGGIA
Capitol — **Ecco l'Impero [illegible] sensi**
Tel. (0184) 43.440 — *di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76)* — La [illegible] è una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 **Drammatico**
Ore 21
Lire 6000

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia — **[illegible] in America**
[illegible]: 20,30/22,30 — *di R. Benjamin, con [illegible] M. Goldberg, T. Denson, [illegible] Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma il ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Lire 5000/rid. 4000

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21
Lire [illegible]

DIANO MARINA
Dianese — [illegible]
[illegible]: 20,30/22,30
[illegible]

SANREMO
Ariston — **Jurassic Park**
Inizio or.: 15,30 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**
ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000

Centrale — **Last action hero**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 03' **Fantaventura**
Lire 10.000/Rid. 6000

Sanremese — **Eddy e la banda dei Sole luminoso**
Tel. 507070 — *di D. Sluth (Usa '93)* — Un gatto, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma lì quando il suo chiacchiericci è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h [illegible] **Cartoni Animati**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000

Orfeo — **Film [illegible] minori di anni**
[illegible] 62333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000

Ritz
Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO

Tabarin
Tel. 507.070 — **Silver**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Lire 10.000/Rid. 6000

VALLECROSIA
Don Bosco — [illegible] RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. [illegible]

SAVONA

ALASSIO
Colombo — **L'ultimo grande [illegible]**
Tel 640 263. [illegible]: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000 — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Ritz — **Silver**
Tel. 640 427 — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro [illegible] di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Or.: 20,30/22,30; prefest.: [illegible] fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000

ALBENGA
Ambra — **La moglie del soldato**
Tel. 51.419. Or.: 21 fest. 18, ult. 22,30 — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la latitanza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Drammatico**
Lire 4500

Astor — **Made in America**
Tel.: 50.997 — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Denson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 15,30/17,45/20/22,30 Lire 6000/5000

FINALE LIGURE
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel 692.200
Or.: 20/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire 6000/5000

LOANO
Loanese — **Jurassic Park**
Tel. 669 951 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 6/5000

Perla — **Puerto Escondido**
Tel. 675.791 — *di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible] **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Palle in canna
Ariston 2: Tina
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Wittgenstein
Gratacielo: Silver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: America oggi
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Last action hero
Univer[illegible]e 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddie e la banda del sole luminoso
Verdi: Nel centro del mirino
Centrale 1: Lily la sporcacciona
Centrale 2: Porca senza mutande - La libidine e il piacere gay
Chiabrera: Special offer explosive - Bitte nimm meine Brust
Cristallo: La doppie bocche di Luana
Eldorado: Una zia... molto disponibile.

CINECLUB

Amici del Cinema: Blade runner.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Oggi riposo.
[illegible] club: La scorta.

PEGLI

Arena Eden: Oggi riposo

VICINO E LONTANO

DIANO MARINA

Piano bar Valerie club

Il Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, punta sempre sul piano bar.

Stasera è di scena il tastierista Oscar Bertrand, che si è [illegible] bito con grande successo in vari locali della Riviera adriatica. (e. f.)

[illegible] MARINA

balla con l'orchestra

Proseguono gli intrattenimenti animati da formazioni liguri dancing Belle Epoque di Diano. Dalle 21,30 all'una, suonerà l'orchestra savonese «Le Nuvole», che oltre al tradizionale liscio proporrà successi di musica leggera e brani sudamericani. (e. f.)

ARMA DI TAGGIA

Luca anima la serata

Musica e divertimento al «Vittoria Club» via Lungomare. La discoteca di Arma Taggia presenta dietro al mixer «Luca dj». (g. ga.)

[illegible]

Successi folk e rock

Il villaggio turistico «La Baia della Ruota», tra Bordighera e Ospedaletti, offre spettacoli anche durante l'inverno.

Oggi, nel bar dell'impianto, è alla ribalta il chitarrista imperiese Gigi Bottino.

In repertorio, canzoni di John Denver, Pink Floyd e Beatles. (e. f.)

IMPERIA

Musica d'atmosfera al porto

Al ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto di Oneglia, il giovedì sera è riservato al tastierista Francesco Leotta e a Maurizio Ditozzi, al sassofono. Il duo assicura un piacevole sottofondo strumentale, eseguendo brani «evergreen» di varie epoche musicali. (e. f.)

[illegible]

Musica classica

Appuntamento con la musica classica al Palazzo del Parco. Alle ore 21, nell'ambito della rassegna «Teatro Tempo Festival», concerto del violinista vincitore del «Premio Paganini». (g. ga.)

SANREMO

Jam session

«Jam session» questa sera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier.

Il locale offre la possibilità di suonare su uno stage completo di chitarre e amplificatori. (g. ga.)

Promossi quattro dei sei giovani liguri

«Sanremo Famosi» è alle semifinali

SANREMO. «Sanremo Famosi», il concorso della Publimod di Angelo Esposito che offrirà la possibilità ad alcuni nuovi talenti di partecipare al Festival di Sanremo, continua l'opera di «scrematura» tra i giovani arrivati da ogni regione d'Italia. Ieri mattina sono stati comunicati i nomi dei 31 semifinalisti, scelti tra il centinaio di concorrenti che avevano già passato selezioni locali. Record per la Liguria: ne sono passati 4 su 6 in gara. Si tratta di Barbara Vulso, Ina, Kiuto e Patrizia Cavaliere.

Grande suspense nell'atrio del teatro Ariston, tempio della canzone italiana, poi il verdetto. Come a scuola scuole, attorno ai tabelloni si è ammucchiato il folto gruppo dei partecipanti; urla e abbracci di gioia si sono contrapposti agli sguardi delusi di chi non compariva nell'elenco. I fortunati e bravi semifinalisti si sono esibiti ieri sera, presentati da Samuela Pettonati di «Radio Italia»: era l'ultima [illegible] che della selezione prima della serata conclusiva del 21 ottobre, che sarà presentata da Jo Squillo, Gianni Ippoliti e Giobbe Covatta. Non è stato facile, per la giuria, scegliere i 31 semifinalisti.

Jo Squillo presenterà la serata conclusiva della rassegna al teatro Ariston di Sanremo

I liguri promossi. Da Genova arriva Barbara Vulso, 18 anni, studentessa dalla voce mozzafiato. Ha proposto l'accattivante «Onion soup blues». Agostina Casalino, in arte Ina, anni, di Laigueglia, ha grinta ed esperienza da vendere. «A caccia di guai» la sua canzone. Kiuto, al secolo Rosario Plumeri, anni, di Ortovero. Ha ottenuto anche la citazione per l'originalità del di «Non ne possiamo più». Patrizia Cavaliere, 25 anni, di Bordighera, vuole imporsi come solista, [illegible] «Mi mancherai».

(d. bo.)

A Diano Marina

Single party questa sera «Tangò»

DIANO [illegible] Ancora una serata dedicata alle coppie nelle discoteche della provincia. Il Tangò di Molo Lundini, a Diano Marina, ospita stasera un nuovo «Single party», per chi è alla ricerca dell'anima gemella, in collaborazione con l'agenzia matrimoniale [illegible] «Incontrimoci e parliamone». A contraddistinguere l'iniziativa, la collocazione di telefoni sui tavolini, con i quali i partecipanti che si trovano più simpatici potranno comunicare. In palio per i due più «giusti», oggetti in oro.

Sempre stasera, il Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, accoglie una festa della Akuel, durante la quale saranno distribuiti profilattici. Lo slogan della serata, che si ispira alla campagna promozionale dello sponsor, è «Se mi ami mettiti nudo». Un computer, in base alle cartoline compilate dai frequentatori della sala, stabilirà l'affinità di coppia e otterrà il punteggio più alto si assicurerà le magliette offerte dalla Akuel. (e. f.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, telefilm
14 - **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **Momenti preziosi**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche per ragazzi
18 — **Superpass speciale**
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20 — **Gruppo pensionati**, incontro
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 - **M[illegible] non stop**, rubrica
23 — **Le grandi stelle**, notiziario
1,30 **Telegenova non stop**

Teleregione

12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, [illegible] tv
14 - **Telegiornale**
15 - **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 - **Motori non stop**
23 **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

11 **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Soqquadro**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Tg Liguria**
14,10 **Tg Savona**
14,20 **Tg Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
[illegible] — **Switch**, telefilm
17 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
[illegible] — **Tg Liguria**
19,20 **Tg [illegible]**
19,30 **He man**, cartoni animati
[illegible] - **Cartonissimi**
20,30 **Jack London story**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
[illegible] **Speciale motomondiale**
[illegible] **Informatica magazine**
0,30 **Tuono blu**, film

Telesetar

12,50 **Attualità cinematografica**
14,15 **Amichevolmente con voi**
15,40 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
16 - **12° in campo**, replica
16,40 [illegible] **ragazzo come noi**, telefilm
20,30 **Film**
23,15 **Sulla strada della California**, telefilm
0,10 **La strana coppia**, sit com

Telenord

11,30 **Viaggio [illegible] l'avventura**, doc
[illegible] — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The Bold ones**, telefilm
13 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni anim.**
17,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19,30 **Telegiornale Tv 8**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Insieme**, programma intrattenimento
[illegible] — **Motor shop**, informazione
22,30 **Candid camera**, sit com.
23 — **L'uomo e la città**, documentario

Euro Mixer Tv

15 — **Oroscopo**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 **Psalones**, telenovela
18 — **Senõra**, telenovela
19 - **Spazio regionale**
20,30 **Tatoo II [illegible] della passione** film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon regione**, rubrica

Canale 7

12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 - **News**, informazione
18,05 **Motor shop**, rubrica
18,30 **Cartoni [illegible]**
[illegible] — **[illegible] Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Sulle orme degli Asburgo**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
[illegible] **La vetrina di Diamon Trust**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Primocanale

13 — **La casa nel bosco**, telefilm
14 — **Portobello road**, rubrica
15,30 [illegible] **commerciale**
[illegible] - **Calcio sera**, rotocalco
19,30 **La casa nel bosco**, telefilm
20,25 **Controcalciotto**
22,15 **Calcio sera** (repl.)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Soldato sotto la pioggia**, film

Telecittà

13 — **Video 3 Simone Ergolan**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv primo**, rubrica
19,30 **I viaggi di Colombo**, rubrica
21,03 **Il Genoa ha cent'anni**
22,40 **I viaggi di Colombo**, rubrica
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**
18,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

Telecupole

12 - **Il pirata**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg4**, notiziario
[illegible] **Diagnosi**
22 — **Motori [illegible] sì[illegible]** rubrica, rubrica
[illegible] **Tg4**, notiziario
[illegible] — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far [illegible] l'amore**

Telestar

15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Psalones**, telenovela
18 — **Senõra**, telenovela
19 — [illegible]
19,30 **Tg [illegible]**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,45 **Tg 10**, notiziario
23 — **Voglia di vincere**, telefilm
[illegible] — **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Cunico, trionfatore [illegible] «Sanremo» con l'Escort Cosworth davanti a Sainz, in un'immagine colta dal nostro Maurizio Gatti

Rava, bilancio felice

«Tutto ok, ma miglioreremo»

[illegible]. La grande fatica è finita. Tre giorni di gara, tiratissimi, con mille problemi da affrontare e una macchina organizzativa complessa e poderosa da gestire: Adolfo Rava, [illegible] generale del Rally di Sanremo, di fatto l'«anima» dell'organizzazione, tira un sospiro di sollievo. «E' andata. Un grazie a tutti», dice.

Ma Rava non sfugge all'inevitabile domanda: questo «Sanremo» formato Liguria, dopo il divorzio forzato dallo sterrato toscano e umbro, ha funzionato? «Direi di sì, anche tra gli addetti ai lavori, e nei giornalisti soprattutto, [illegible] un po' [illegible] nostalgia per le strade toscane. Abbiamo dovuto fare i conti [illegible] la pioggia che ha creato parecchi problemi, ma il rally è apparso selettivo, emozionante, con un grande apporto [illegible] pubblico sulle strade». Quanto? «Impossibile far cifre. Ma ce n'erano decine e decine di migliaia lungo il tracciato delle speciali. Uno spettacolo di folla, [illegible] anche una fonte di problemi che dovremo senz'altro affrontare», aggiunge.

Il problema-pubblico resta [illegible] vetta ai pensieri dell'organizzazione. Occorre conciliare una passione sincera, genuina, entusiasta, con la necessità di sicurezza e ordine lungo la gara, appena sfiorata dagli incidenti della prima tappa. «Qualcosa dovrà esser modificato. Il problema grosso [illegible] gli accessi alle speciali, dove si provocano intasamenti di macchine e tifosi. Nella seconda tappa abbiamo [illegible] rischiato di dover annullare la prova di Vignai per ragioni di sicurezza. Sono rischi che non dobbiamo più correre. Dovremo lavorare in questo senso, per migliorare. E ristudieremo anche la [illegible]. Ottobre è l'ideale, ma il tempo fa sempre le bizze», aggiunge il patron.

Adolfo Rava, «anima» del rally mondiale, analizza l'edizione '93 della corsa

Tutto ok. L'organizzazione ha funzionato. Con qualche zona d'ombra, come sottolinea con una punta d'amarezza Rava: «E' una corsa che coinvolge tutta la Liguria, migliaia [illegible] persone, decine di enti. C'è chi collabora di più, chi di meno. Ad esempio è stata splendida la collaborazione dell'amministrazione provinciale di Imperia, in un momento in cui le strade erano battute dal maltempo, [illegible] pericolo di frane. Altri [illegible] han risposto allo stesso modo. Non [illegible] siamo ancora resi conto tutti, qui in Liguria, [illegible] [illegible] [illegible] rally mondiale, [illegible] quale privilegio sia ospitarlo». Finale con [illegible] sorriso. Arriva da Cesare Perfetto, patron del Salone dell'Umorismo. Durante il Rally ha annunciato il tema del salone '94: «L'automobile». Risate assicurate. [b. m.]

Ieri si è concluso il «Sanremo»: Cunico vincitore assoluto

Ameglio, un rally da asso

Il pilota imperiese, quindicesimo assoluto e primo tra i liguri, al traguardo ha ricevuto un'autentica ovazione. Tra gli altri locali, Sottile bravo [illegible] sfortunato

SANREMO. Nemmeno Gianfranco Cunico, il vincitore assoluto, ha avuto tanti applausi sul traguardo a Portosole. Per Danilo Ameglio, imperiese, [illegible] Massimo Merlotto, sanremese — quindicesimi assoluti [illegible] 1'03'41 dai vincitori, primi fra i liguri al 35° Rally [illegible] Sanremo — è stato un vero trionfo. Come se [illegible] vinto.

Il «Sanremo» [illegible] anche questo. Da una parte la corsa [illegible] big. Un pianeta a parte. Dall'altra, il resto della gara dove l'obiettivo [illegible] è [illegible] fino [illegible] fondo: «Siamo soddisfattissimi. Non potevamo sperare tanto. E' già importante arrivare alla fine. Quando poi c'è anche un piazzamento, la soddisfazione è ancora maggiore. Potevamo fare di più, ma nell'ultima 'speciale' abbiamo avuto problemi ai freni», dice Danilo Ameglio, figlio d'arte perché [illegible] padre Ugo fu, per anni, tra i migliori rallisti rivieraschi.

A Danilo, due anni fa, il terzo posto nel Trofeo Fiat Uno valse la possibilità di partecipare [illegible] «Montecarlo» con una Fiat ufficiale. Ad [illegible] passo dalla stanza [illegible] big. «Un'auto ufficiale resta il sogno. Come per chiunque corra in auto», aggiunge. Una soddisfazione [illegible] per la Sanremo Promo Sport, il suo team, che aveva schierato al [illegible] del Rally ben tredici equipaggi. Uno sforzo poderoso.

La soddisfazione [illegible] Ameglio andrebbe divisa con Sandro Sottile, [illegible] pilota ventimigliese con cui per tutta la corsa si è battuto, sul filo dei secondi, per la leadership tra i locali. Una gara nella gara, quella fra Ameglio e Sottile, che ha tenuto con il fiato sospeso fino all'ultima «speciale». Conclusa però [illegible] lissimo per Sottile, precipitato in classifica al 50° posto, a 2'21'03 da Cunico.

I guai di Sottile sono arrivati ad un passo da Sanremo. Li [illegible] conta lui stesso: «Eravamo sul Ceppo, nell'ultima 'speciale', a 4 chilometri dalla fine. Ho rotto il selettore del cambio interno. Avrei potuto concludere [illegible] pro- [illegible] in retromarcia, ma sarebbe stato rischioso, con le [illegible] che avevo dietro. Ho dovuto aspet- [illegible] che passassero e poi [illegible] finalmente dalla prova con la retromarcia, con [illegible] ritardo enorme», dice il pilota ventimigliese che gareggiava con [illegible] valligrosino Pino Trimarchi su Opel Astra.

L'imperiese Ameglio [illegible] [illegible] Peugeot 205, 15° assoluto e primo figurativo; [illegible] il sanremese Benza sfortunato protagonista

Un ipotetico Oscar delle sfortuna andrebbe a loro. «Sono quattro anni che va così. Vien voglia [illegible] smettere. Un [illegible] fa ho perso il Trofeo Uno per [illegible] guasto ad un sensore [illegible] ventimila lire», aggiunge Sottile, amareggiatissimo nonostante i complimenti di un ex campionissimo, Amilcare Ballestrieri: «Sottile ha corso benissimo. Meritava più fortuna».

Così, dopo Ameglio, i piloti rivieraschi meglio piazzati sono stati Marco Castore e Gino Grua su Opel Astra, diciannovesimi a 1'14'02: «I primi due giorni [illegible] gara, con pioggia e nebbia, sono stati durissimi. Ma questo piazzamento lo avrebbe meritato Sottile», ha detto cavallerescamente [illegible] pilota di Arma di Taggia. Regolarissimo Massimiliano Bianchi, 23° assoluto [illegible] Claudio Santini [illegible] Peugeot 205, a 1'25'18 da Cunico. Il pilota sanremese vanta un ormai solidissimo record: a [illegible] anni di età ha 18 partecipazioni al «Sanremo», cui approdò giovanissimo.

Gli altri «locali» arrivati al traguardo: Ontano-Motroni [illegible] Mazda (25° a 1'29'09); Botti-Nataloni su Peugeot 205 (41° a 2'05'18); Zunino-Coscia su Peugeot 205 (46° a 2'19'11); Famoli-Revelli [illegible] Opel Kadett (49° a 2'20'53); Ricci-D'Amore su Peugeot 106 (53° a 2'30'16); Orengo-Riva su Opel Corsa (54° a 2'33'44). L'imperiese Corrado, con Revolon, si è piazzato 15° nel gruppo centro-nord del Trofeo Cinquecento, corso parallelamente [illegible] Rally nelle prime due tappe, e vinto da Calabrini-Cocchio del Grifone (Pianezzola-Mantovani hanno vinto il gruppo centro-sud).

Molti i ritirati. Per alcuni, co- [illegible] il savonese Vincenzi, proprio nelle ultime battute di gara. Per altri, come il sanremese Allavena, [illegible] modo anche singolare: nella seconda tappa, [illegible] trasferimento dalla parti di Busalla, [illegible] è visto ritirare la patente dai carabinieri per eccesso di velocità. E senza patente, la squalifica dalla gara è stata automatica.

Bruno Monticone

Recuperi: Imperia-Samm giovedì prossimo

La Sanremese è vicina all'ingaggio di Rossi

SANREMO. Paolo Rossi [illegible] si metterà a disposizione di Fran- [illegible] Rondanini, allenatore della Sanremese. «Dovrebbe disputa- [illegible] [illegible] noi la partitella del giovedì», dicono nel clan biancazzurro. Un segno abbastanza evidente che tra il centrocampista [illegible] la società matuziana l'accordo sarebbe ormai vicinissimo.

«Si può dire che abbiamo già raggiunto un accordo, almeno in linea di massima. Mancano alcuni dettagli sicuramente superabili. [illegible] deve darci una risposta entro oggi. Spero [illegible] positiva. Ho visto in lui [illegible] gran voglia [illegible] riprendere l'attività», dice Aldo De Pasquale, direttore sportivo biancazzurro che martedì si [illegible] incontrato con l'ex [illegible].

Se Rossi dirà il sì definitivo, potrebbe già andare in campo fin da domenica nella partita [illegible] Cuneo. Mister Rondanini lo co- [illegible] bene e lui, da parte sua, si sta allenando con regolarità fin dal 16 agosto. Ha insomma una preparazione apprezzabile, che dovrebbe facilitargli l'inserimento [illegible] squadra.

Nelle speranze, se l'accordo [illegible] perfezionato, dovrebbe essere l'uomo giusto per dare [illegible] centrocampo della Sanremese quel pizzico di personalità che finora è mancato. Rossi, toscano, trent'anni, ha un curriculum assai [illegible] alle spalle: cresciuto nel Torino, ha militato in serie B nella Cremonese, poi nel Livorno, nel Cuneo, nella Car- [illegible] e nel Savona. La Sanremese sta intanto anche cercando di far accelerare l'arrivo dell'attaccante Lenta (Juventus) bloccato ancora da problemi militari.

[illegible] Rossi ai tempi in [illegible] era al Savona

Recuperi. Intanto la Federcalcio ha fissato le date di alcuni match [illegible] recupero, sul conto dei quali si pensava di dover attendere più tempo: Imperia 87-Sammargheritese, per il campionato di Eccellenza, verrà disputato infatti già giovedì 21 ottobre alle 20,30 al «Ciccione»; il match Laigueglia-Andora, per il girone A del campionato di Seconda categoria, sarà recuperato mercoledì 20 ottobre alle 20,30; il recupero Ospedaletti-Praese, per [illegible] campionato Allievi regionali, avverrà [illegible] stesso mercoledì 20 ottobre alle 16,30. [b. m.]

ATLETICA LEGGERA [illegible]

Un lancio di 63 metri

De Iaco, [illegible] exploit nel giavellotto

IMPERIA. Proseguono i successi degli atleti della Maurina Olio Carli, che [illegible] stanno preparando ad importanti impegni. In questi giorni va segnalato l'exploit [illegible] De Iaco, [illegible] promessa [illegible] giavellotto. L'atleta ventitreenne si è messo in luce all'11° Memorial Albert Arduini, un meeting internazionale che [illegible] è tenuto a Nizza, dove ha fatto registrare la misura di 63 metri esatti. E' un risultato di notevole rilevanza, che gli [illegible] permesso [illegible] migliorare di [illegible] metri il primato provinciale, ponendosi ai vertici nazionali.

Ora è atteso al triangolare giovanile di atletica leggera in programma [illegible] [illegible] ottobre al campo [illegible] Prino, nell'ambito dei festeggiamenti per i settant'anni della città (il via è fissato per le 9). Alla manifestazione prenderanno parte anche rappresentative di Parma e Nizza.

Intanto, numerosi giovani leve hanno preso parte al Criterium nazionale che si è disputato a Montecatini. Per [illegible] Maurina sono stati selezionati Monelli nel 300 ostacoli, Mogna nel salto in lungo, Scalise (peso), Vargiu (200 metri), Gibertini (giavellotto); per le ragazze Fassina [illegible] ostacoli) e Castiglione (300 ostacoli).

La società imperiese, oltre all'attività agonistica, sta pure realizzando un corso per adulti di preparazione atletica, con [illegible], stretching e ginnastica. Le lezioni sono tenute ogni lunedì, mercoledì e venerdì da insegnanti di educazione fisica allo stadio Lagorio del Prino. Gli orari vanno dalle 17,30 alle 19,30. [e. f.]

Giochi della Gioventù

L'Ippica Sanremo ha conquistato il bronzo [illegible]

SANREMO. Sempre ai vertici [illegible] ragazze dell'equitazione [illegible] alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù: medaglia d'oro nel '92, [illegible] sono confermate competitive conquistando [illegible] bronzo alle finali di quest'anno, svoltesi sul campo della «Principina» a Grosseto.

Un exploit conquistato dalla squadra della Società Ippica Sanremo che rappresentava la Liguria, formata da Francesca Formaggini, Margherita Menin [illegible] e Luca Aicardi con l'aggiunta di Sara Gismondi [illegible] Circolo Ippico Rapallo, che sono andate vicinissime al successo finale: dopo le prove di addestramento Luca Aicardi, fino a quel momento bravissimo, veniva eliminato nella prova di salto [illegible] ostacoli; [illegible] fortuna le tre [illegible] gazze hanno compiuto tutte un percorso netto [illegible] in bello stile, che ha permesso alla squadra matuziana di salire sul podio dietro [illegible] Toscana e Friuli.

Margherita Menino aveva già fatto parte della squadra vincitrice [illegible] anno fa. La squadra per le finali nazionali era uscita dalle selezioni regionali, svoltesi a Ferrania [illegible] settembre, vinte [illegible] Francesca Formaggini su «Ziggy Blue». Prima delle finali di Grosseto, allo stesso Circolo «La Marcella» di Ferrania, ai regionali [illegible] concorso completo nella classifica definitiva l'oro è andato a Caterina Del Buono vincitrice in sella ad «Ewitska», l'argento a Michela Gerbi su «Ippolita Medea», entrambe della Società Ippica Sanremo; quarta un'altra sanremese, Margherita Menino [illegible] «Uno Tolles». [b. m.]

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE DIVERTIMENTO CULTURA
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1
FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B)
DRAGSTERS
ALESSANDRIA
23 OTTOBRE
1 NOVEMBRE
c.so Monferrato
Sabato - domenica - 1 novembre ore 10-24; tutti gli altri giorni ore 16 - 22

IN ALESSANDRIA DAL 9 AL 17 OTTOBRE
SAN GIORGIO CASA
MOSTRA DELL'ARREDAMENTO, DEL MOBILE, DEL COMPLEMENTO PER LA CASA E DELL'ABBIGLIAMENTO PER LA SPOSA
Ospite: Padiglione dell'artigianato Cinese
Lungotanaro Solferino - Ingresso in Corso Monferrato
INGRESSO LIRE [illegible] tutti i giorni dalle ore 16 alle 23 - la domenica dalle [illegible] 10 alle 23
PARCHEGGI • BAR • RISTORO

RSCG

Famiglia Cristiana regala la Bibbia.

FAMIGLIA CRISTIANA

GENESI 1,1-19

LA CREAZIONE DEL MONDO

La prima pagina della Bibbia si apre con un titolo: «In principio», cioè nell'inizio assoluto di tutta la realtà. Dio creò il cielo e la terra, i due estremi che raccolgono e riassumono tutto l'essere. Prima di questo «principio» e altrove a Dio non c'è nulla. Ma come esprimere un'idea così "filosofica" com'è quella del nulla? L'autore biblico ricorre a tre immagini negative che avrebbero reso questa idea per il suo ascoltatore o lettore abituato alla concretezza e non all'astrazione: la terra informe e deserta, la tenebra e l'oceano o abisso. Quest'ultimo è per l'antico ebreo una specie di mostro acquatico che vuole divorare la terra. Ecco allora stendersi su di esso il «soffio di Dio», cioè la presenza viva del Dio creatore che dal caos, grembo oscuro e vuoto, fa fiorire l'essere e la vita.

Il vuoto del deserto, della tenebra e dell'oceano-abisso è squarciato dalla parola divina che dice e fa. Ed ecco sbocciare la luce, la prima realtà creata. Dio la contempla e, come un artista, ne è soddisfatto: «vide che era buona e bella» (in ebraico un unico termine indica bontà e bellezza). Dio mette così una frontiera che separi luce (cioè il giorno) e tenebra (cioè la notte): separare è un primo modo simbolico per descrivere la creazione.

Infatti, se il nulla è visto come un caos confuso e disordinato, distinguere una cosa dall'altra, mettendo ogni realtà al suo posto, è la creazione. E alla fine, il mondo ordinato e ben distribuito nelle sue parti costituisce il creato uscito dall'opera divina. Si chiude così il primo dei sette giorni ideali dell'atto creativo. L'autore di questa prima pagina usa, infatti, come filigrana del suo racconto la settimana liturgica.

Siamo, così, al secondo giorno. L'orientale pensava all'universo come a una piattaforma sostenuta da colonne e coperta da una volta metallica, il firmamento. Dio, dunque, getta questa immensa cupola e compie la seconda azione di "separazione" tra le acque delle nubi, cioè la pioggia, e le acque delle sorgenti. E, così, sceso il secondo tramonto. Terzo giorno subito dopo, con la terza "separazione" – creazione, terraferma e mari. Ma a questo punto Dio rivolge la sua attenzione alla terra e la ricopre di vegetazione. È questo un nuovo modo per dipingere la creazione, modo che d'ora innanzi sarà sempre seguito, si parlerà cioè di creare quello che si è "separato".

La sera del terzo giorno Dio contempla lo splendore ordinato della flora: ogni vegetale è «secondo la propria specie», espressione per indicare l'armonia che la scienza dell'uomo scoprirà e catalogherà. Sorge, così, il quarto giorno in cui il Creatore continua la sua opera di "ornamento" della casa dell'universo che sta creando. Egli appende alla volta del firmamento due grandi lampade, il sole e la luna, a cui si aggiungono le stelle. Nell'antico Vicino Oriente questi erano considerati divinità; per la Bibbia sono solo lampade che segnano quasi da orologio cosmico e soprattutto servono a scandire il calendario liturgico.

Giunti alla sera del quarto giorno, mentre Dio contempla il cielo, il sole, la luna e le stelle, «opera delle sue dita» da lui fissate, come canterà il Salmo 8, fermiamoci anche noi un istante per dare uno sguardo alle prime opere di Dio. La tradizione che ha tramandato questa narrazione – e che è chiamata "sacerdotale" dagli studiosi perché si riteneva che fosse legata ai sacerdoti ebrei esuli nel VI secolo a.C. a Babilonia, in seguito alle deportazioni, dopo la distruzione di Gerusalemme ad opera di Nabucodonosor nel 586 a.C. – ha voluto offrirci un disegno non tanto scientifico quanto piuttosto religioso dell'universo e della sua origine. Il testo biblico, infatti, più che a questioni di astrofisica, si interessa al volore e al significato profondo della realtà creata.

1 1 In principio Dio creò il cielo
e la terra. 2 Ma la terra era
informe e deserta: le tenebre
ricoprivano l'abisso e lo spirito di
Dio era sulla superficie delle acque.
3 Dio allora ordinò: «Vi sia la luce».
E vi fu la luce. 4 E Dio vide che quella
luce era buona. E separò la luce dalle
tenebre. 5 E Dio chiamò la luce giorno
e chiamò le tenebre notte. E venne
sera, poi venne mattina: questo fu il
primo giorno.

6 Dio disse ancora: «Vi sia un firma-
mento in mezzo alle acque che tenga
separate le acque dalle acque». E
avvenne così. 7 Dio fece il firmamen-
to e separò le acque che sono sotto il
firmamento dalle acque che sono
sopra il firmamento. 8 E Dio chiamò il
firmamento cielo. E venne sera, poi
mattina: secondo giorno.

9 Dio ordinò: «Le acque che sono
sotto il cielo si raccolgano in una sola
massa e appaia l'asciutto». E avven-
ne così. 10 Dio chiamò l'asciutto terra
e alla massa delle acque diede il
nome di mare. E Dio vide che ciò era
buono.

11 Dio comandò ancora: «La terra
faccia germogliare le erbe, le piante
che producono seme e gli alberi da
frutto, che producano sulla terra
frutto contenente il proprio seme,
ciascuno secondo la propria specie».
E così avvenne. 12 La terra produsse le
erbe, le piante che facevano il seme
secondo la propria specie e gli alberi
che producevano frutto contenente
il proprio seme, ciascuno secondo la
propria specie. Poi Dio vide che ciò
era buono. 13 E venne sera, poi matti-
na: terzo giorno.

14 Di nuovo Dio ordinò: «Vi siano
delle lampade nel firmamento del
cielo, per separare il giorno dalla
notte; siano segni per distinguere le
stagioni, i giorni e gli anni, 15 e faccia-
no da lampade nel firmamento del
cielo, per illuminare la terra». E av-
venne così. 16 Dio fece le due lampa-
de maggiori, la lampada grande per
regolare il giorno, e la lampada pic-
cola per regolare la notte, e le stelle.
17 Poi Dio le pose nel firmamento del
cielo per illuminare la terra, 18 per
regolare il giorno e la notte e per
separare la luce dalle tenebre. E Dio
vide che ciò era buono. 19 E venne
sera, poi mattina: quarto giorno.

Formule fisse. Il racconto della creazione nel primo capitolo della Genesi è scandito da formule fisse: «Dio ordinò». «E avvenne così». «Dio vide che era una cosa buona», «Venne sera e venne mattina», con l'enumerazione dei giorni. Le prime due formule sottolineano l'efficacia della parola creatrice di Dio. La creazione, allora, non è – come nei miti dell'antico Vicino Oriente – il risultato di una lotta tra gli dèi, ma frutto della decisione e dell'azione di Dio. (Sopra: Dio creatore. Min., sec. XIV. Perugia, Biblioteca Augusta). La terza formula (con la ripetizione dell'aggettivo "buono" sette volte) esprime l'armonia, la bellezza e l'ordine perfetto del disegno secondo il progetto di Dio. Infine la quarta

formula serve a collegare l'opera di Dio con il tempo dell'uomo, scandito dal settenario.

Creazione dal nulla. L'idea della creazione dalle cose dal nulla è espressa nel v. 2 del primo capitolo della Genesi attraverso tre termini. Il primo è tohu wabohu, che indica il deserto spoglio, senza vita. Il secondo è la "tenebra" che indica la negazione della luce e quindi della vita. Il terzo machbo è tehom, "abisso", "oceano", che si richiama ai miti babilonesi, dove la regina dell'oceano e dell'abisso – che minaccia di distruggere il creato – è chiamata Tiamat, termine affine a quello biblico.

«Lo spirito di Dio», di cui si parla al v. 2, è un testo originale un'espressione ambigua. Infatti la parola ebraica ruah può indicare, oltre che "spirito" anche "vento". Perciò alcuni preferiscono tradurre «vento di Dio», un'espressione che può significare anche «vento fortissimo». In questo caso si tratterebbe di un altro simbolo del nulla, oltre al deserto tohu, alla tenebra e all'oceano.

La tradizione. I primi due capitoli della Genesi ci presentano due racconti della creazione: 1,1-2,4a e 2,4b-25. Entrambi raccolgono tradizioni elaborate in ambienti e luoghi diversi della storia di fede d'Israele. Il cap. 1 appartiene alla Tradizione Sacerdotale (indicata con la sigla "P" da "prete"), il secondo capitolo alla Tradizione Jahvista (indicata con la sigla "J" dal nome di Dio, Jhwh). Gli studiosi ritengono che "P" sia una rielaborazione e riinterpretazione delle tradizioni di Israele ad opera dei sacerdoti durante l'esilio in Babilonia (VI sec. a.C.).

Il cosmo biblico. Nella concezione dell'universo comune agli ebrei e agli altri popoli dell'antico Vicino Oriente, la terra era pensata come una piattaforma galleggiante sulle acque e sostenuta da pilastri. La volta celeste era concepita come una cupola posta sopra la terra; sopra di essa erano raccolte masse d'acqua, che scendevano sulla terra in pioggia (le acque che sono sopra il firmamento). Sotto la terra era collocato lo sheol, il luogo delle tenebre e delle ombre, dove si trovavano i morti.

Famiglia Cristiana regala la Bibbia, tutta la Bibbia, in una nuova edizione in fascicoli. Commentata con chiarezza, interessante da leggere, facile da capire. Ricca di spiegazioni e approfondimenti che ne rendono più comprensibili i contenuti, le simbologie, i riferimenti storici, gli influssi sulla realtà contemporanea. Nessuno l'aveva mai presentata così. Con Famiglia Cristiana, la Bibbia torna a rivelarsi in tutta la sua inesauribile ricchezza. E diventa finalmente un libro aperto. Per tutti.

Finalmente tutta la Bibbia per tutti.

SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

Il secondo fascicolo col numero di questa settimana.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Giovedì 14 Ottobre 1993 sv 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

L'inchiesta sui finanziamenti delle feste dell'Unità e i rapporti con l'Italgas

Berruti interrogato per due ore

Il tesoriere del pds si è presentato spontaneamente al procuratore. «Le trattative avvenivano a livello nazionale. Ora sono soddisfatto, ho chiarito la mia posizione». Le tesi dei difensori Aglietto ■ Boggi

SAVONA. Giancarlo Berruti, tesoriere del pds e assessore alla Polizia Urbana del comune di Savona, [illegible] dall'ufficio del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, [illegible] i difensori di fiducia, Massimo Boggio e Franco Aglietto. Nel corridoio, ■ consulta [illegible] i due legali ed è pronto a sottoporsi a domande e dare spiegazioni. «Sono soddisfatto - dice - Ho spiegato la procuratore cose che non conosceva. Anche quando ho ricevuto l'avviso ■ garanzia per il finanziamento illecito al partito ero tranquillo. Ora lo sono ancora di più».

Sono passate da poco le 14 e Giancarlo Berruti era entrato nell'ufficio del magistrato alle 12 in punto. Non appare provato dal lungo interrogatorio. Anzi, sembra più disteso di quando è giunto a palazzo di giustizia. Ritiene ■ avere ridimensionato ■ suo ruolo nel presunto finanziamento illecito ■ di avere dato giustificazioni credibili sul prezzo pagato dall'Italgas per l'acquisto di stand e spazi pubblicitari nei festivals dell'Unità, ritenuto eccessivo dall'accusa.

L'assessore Giancarlo Berruti

«Negli ultimi tre anni, e sono quelli presi in esame dall'accusa, i festival di Savona [illegible] temi di valenza nazionale - spiegano gli avvocati Franco Aglietto e Massimo Boggio - Quindi, il costo era superiore ■ quello praticato in altre occasioni». Giancarlo Berruti [illegible] giunge: «Spesso, con le aziende di maggiore caratura (Enel Sip ■ altre), le trattative per l'acquisto degli spazi pubblicitari erano concordati a livello nazionale».

Il procuratore Renato Acquarone ha preso atto di questi nuovi elementi e aspetta la memoria difensiva, corredata da documentazione, che il tesoriere del pds e i suoi legali hanno promesso di inviargli in tempi brevi. Ovvio che il tutto sarà controllato rigorosamente. Comunque, nessun commento, nè valutazioni, su quello che è emerso dall'interrogatorio.

Giancarlo Berruti e i suoi difensori fanno rilevare che non esistono connessioni fra l'incarico di tesoriere [illegible] pds ■ l'assessorato in Comune. Per essere ancora più convincente, l'assessore alla Polizia urbana cita puntigliosamente date e circostanze. Soltanto dall'undici dicembre dell'anno scorso, Giancarlo Berruti ■ stato contemporaneamente [illegible] e tesoriere».

L'obiettivo primario dei difensori e ■ Giancarlo Berruti è quello ■ evitare che l'inchiesta giudiziaria sul presunto finanziamento illecito al partito sia legata quello sulla «gestione calore». Un collegamento che, invece, sembra consequenziale. Il finanziamento illecito ■ di competenza pretorile, ma l'inchiesta resta in mano al procuratore Acquarone. Questa la spiegazione ufficiale data dal magistrato ai legali di Berruti: «Gli elementi all'origine dell'avviso di garanzia sono emersi nell'inchiesta sulla gestione calore».

Nel corso dell'interrogatorio, Giancarlo Berruti non ha fatto nomi di esponenti del pds, anche a livello nazionale, che possano confermare al magistrato la sua versione sul presunto finanziamento illecito. E' probabile che siano citati nella memoria difensiva preannunciata dai suoi difensori.

Ieri, insieme agli avvocato Aglietto e Boggio, si è preoccupato documentare che i proventi degli spazi pubblicitari e delle sponsorizzazioni sono stati regolarmente fatturati. L'inchiesta prosegue.

Bruno Balbo

«La giunta non è in causa»

Il pds schierato con l'assessore Durissime le accuse della Lega

SAVONA. Il pds difende compatto Berruti mentre la Lega chiede le dimissioni della giunta. L'interrogatorio dell'assessore comunale [illegible] ha irrigidito le posizioni assunte dalle forze politiche negli ultimi giorni.

«Berruti ha ricevuto l'avviso di garanzia per la funzione formale di tesoriere che svolge nel pds - afferma il capogruppo Franco Aglietto -. Tutto questo non ha nulla a vedere con l'attività amministrativa. Berruti con grande senso di responsabilità aveva [illegible] a disposizione del sindaco e del partito il proprio mandato per non danneggiare né ■ pds né l'amministrazione comunale. Ma le dimissioni sono state respinte [illegible] fermezza». Anche il sindaco Tortarolo ha difeso il suo assessore sottolineando la mancanza di connessioni fra il Festival dell'Unità e la gestione calore.

Il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli ha invece chiesto [illegible] forza le dimissioni della giunta: «Non importa la situazione personale dell'assessore Berruti. Ciò che conta ■ che il pds ha percepito finanziamenti illeciti e questo scredita l'immagine di tutto il partito ■ dell'amministrazione comunale». E ha concluso: «Questa vicenda ■ infatti servita ■ chiarire che ■ pds oltre a gestire malamente la città non si è attenuto nemmeno alle regole di trasparenza. Quindi se restano ■ governo ■ solo per concludere gli affari». **[e. b.]**

Interrogatori a palazzo di giustizia

Raid di teppisti

Bruciati cassonetti e motorino

SAVONA. Teppisti scatenati, l'altra notte, in città. Due cassonetti dell'immondizia [illegible] andati distrutti in via Da Mari ■ in via San Francesco, mentre ■ via Paganini ■ finito nel mirino dei piromani [illegible] ciclomotore che il proprietario, Paolo Cossaddu, 51 anni, aveva lasciato sotto casa.

I [illegible] episodi sono avvenuti fra l'una e mezza e le 3 e hanno mobilitato i vigili del fuoco del distaccamento del porto e della centrale di via Nizza. In via Mari ■ sono vissuti anche momenti di panico perchè vicino al contenitore della [illegible] urbana c'era una conduttura del gas: «Abbiamo rischiato un'esplosione. - dicono i residenti -. Soltanto il caso ha evitato conseguenze più gravi».

Sui tre incendi sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile. Sono convinti che gli autori del raid siano gli stessi che nei giorni scorsi hanno incendiato altri cassonetti. **[c. v.]**

Finiti in ruggine 3 miliardi

L'impianto di «compostaggio» al centro di un'altra inchiesta

SAVONA. Si stringe il [illegible] nelle indagini per il compostaggio di Zinola. In pochi giorni carabinieri, finanza e consulenti tecnici del tribunale hanno richiesto tutta la documentazione sull'impianto che sorge accanto ■ depuratore di via Caravaggio.

Un ammasso di macchinari arrugginiti abbandonati in un cortile. L'impianto avrebbe dovuto entrare un funzione contemporaneamente al depuratore perchè nelle intenzioni degli amministratori di Savona avrebbe dovuto smaltire i fanghi biologici.

In realtà l'impianto ■ compostaggio non è mai entrato in funzione ■ neppure ■ stato nemmeno ultimato. Gli amministratori savonesi, infatti, dopo aver pagato il 75 per cento dell'opera ■ sono resi conto che l'impianto era del tutto inutile. I mostruosi macchinari che ora sono abbandonati nel cortile di via Caravaggio avrebbero infatti dovuto trasformare i fanghi del depuratore in un composto organico per l'agricoltura. [illegible] dopo aver constatato che Savona non ■ trova in una [illegible] agricola ■ che nessuna azienda avrebbe comprato il «compost», visto che sul mercato esistono già i concimi chimici, gli amministratori hanno deciso ■ sospendere i lavori.

Il «giochetto» è costato ai contribuenti savonesi circa 6 miliardi che [illegible] sono ridotti ad un ammasso di ruggine. E così la magistratura savonese ha deciso di avviare un'inchiesta per verificare la buona fede dei politici savonesi in questa incredibile sequenza di errori di valutazione. Per mettere in funzione l'impianto sarebbero necessari almeno altri 3 miliardi ■ che nessuno ha più il coraggio di spendere.

Inoltre, l'impresa che aveva vinto l'appalto per la gestione dell'impianto di compostaggio ha chiesto i danni al Comune per il mancato affidamento dei macchinari. Ora ■ Consorzio di depurazione ha deciso di bandire un concorso ■ idee per tentare di riciclare l'impianto di compostaggio. **[e. b.]**

Prima udienza ieri mattina del processo contro il giovane arrestato il primo aprile

«E' lui, ha cercato di violentarmi»

La drammatica testimonianza della studentessa bloccata nell'ascensore di un condominio del centro Ha raccontato ai giudici le fasi dell'aggressione. «E' fuggito perché temeva che arrivasse qualcuno»

SAVONA. Angelo Ledda, 27 anni, abitante in via Bruzzone 3/5, passeggia dietro le sbarre dell'aula del tribunale, dove è stato chiamato a rispondere di tentata violenza carnale, rapina ■ atti osceni. Il processo si svolge a porte chiuse. La presunta vittima della rapina e del tentativo di violenza carnale, Stefania, 19 anni, studentessa di Savona, lo guarda ■ dice: «Ora che è dietro ■ sbarre mi sento tranquilla. Però, quando cala il buio mi assale una sensazione di paura, [illegible] quella maledetta sera».

Stefania, completo grigio scuro, capelli corvini, è alta ■ robusta. Angelo Ledda è esile ■ di bassa statura. Però, quella «maledetta sera» del 1 aprile scorso, la studentessa si è trovata un coltello puntato ■ collo e non è riuscita a sfuggire al presunto maniaco.

Racconta: «Era da oltre un mese e mezzo che mi seguiva. In un'altra occasione ero riuscita a sbattergli in faccia ■ portone di ingresso. Quella sera (erano le 23) mi ha [illegible] perchè gli voltavo le spalle. E' riuscito ad raggiungere l'ingresso dello stabile dove abito e mia ha aggredito».

Stefania accenna un sorriso per nascondere il tremore che l'assale rievocando la sequenza drammatica dell'aggressione. Prosegue: «Ho pensato che lui (non cita mai il nome di Ledda anche [illegible] lo ha riconosciuto subito) fosse un tossico. Gli ho offerto la catenina d'oro, che portavo al collo. E' sembrato accettare. Invece mi ha spinta verso l'ascensore si è spogliato e ha cercato di gettarmi ■ terra ■ di violentarmi. E' fuggito dopo avermi strappato la borsetta, perchè ha temuto che arrivasse qualcuno».

E' la versione dei fatti, che la studentessa ha ripetuto ai giudici e al pm, Franco Greco, nell'interrogatorio di ieri ■ della quale non si ■ discostata [illegible] controinterrogatorio dei difensori di Angelo Ledda, Carlo Coniglio ■ Emi Roseo. Stefania si è costituita parte civile ed è tutelata dall'avvocato Ottavio Pasquali.

L'interrogatorio di Angela, 46 anni, anche lei di Savona, oggetto di attenzioni oscene del presunto maniaco è stato rinviato al [illegible] ottobre. Anche lei si ■ costituita parte civile, con l'assistenza dell'avvocato Gianfranco Nasuti. Poi, sarà la volta dei molti testimoni citati dalla difesa e dall'accusa. **[b. b]**

LADRI AL LICEO

Un furto di «merendine»

Continuano i furti in città. E' finito nel mirino dei ladri il medico psicoterapeuta della Usl, Biagio Spolitu, 37 anni, abitante in via Tasso, responsabile di Villa Zanelli. E' stato derubato del telefonino cellulare che aveva lasciato sull'auto. L'episodio è avvenuto in via Niella. I malviventi hanno aspettato che il medico scendesse dalla macchina e non hanno avuto difficoltà a impadronirsi del telefonino, riposto sul sedile. Ladri in azione anche nella succursale del Liceo classico «Gabriello Chiabrera» in via Manzoni. I «soliti ignoti» [illegible] hanno trovato di meglio che forzare il distributore ■ bibite e delle merendine situato nell'ingresso, ma si sono dovuti accontentare ■ un magro bottino: poco meno di diecimila lire in spiccioli e qualche mwerendina. Ieri mattina, infine, è sparita da piazza del Popolo [illegible] Mercedes 240. Non è il primo furto di [illegible] di grossa cilindrata che si verifica in città. **[c. v.]**

Era un personaggio

Morta a 62 anni Rosa Pavilli la «maestrina»

[illegible] Gaggero Pavilli maestra elementare è morta all'età di 62 anni

SAVONA. All'età di 62 anni è morta Rosa Gaggero Pavilli, maestra elementare assurta agli onori delle cronache agli inizi degli Anni Ottanta per una serie di contestazioni.

I suoi metodi d'insegnamento [illegible] ritenuti superati da molti genitori, tanto che a molti alunni veniva impedito di frequentare le [illegible] lezioni. «Non è vero, i bambini mi vogliono bene e le [illegible] note personali sono ottime», si difendeva la maestrina, sempre sostenuta dall'inseparabile fratello, col quale ha vissuto sino all'ultimo giorno. **[c. v.]**

Era andato per funghi

Un pensionato è disperso [illegible] Beigua

SAVONA. Non passa giorno senza che qualcuno, soprattutto persone anziane che vanno per funghi, non risulti disperso nei boschi, e per questo i vigili del fuoco raccomandano a tutti la massima prudenza. L'ultimo allarme è di ieri sera [illegible] le 23,30.

[illegible] pensionato di 65 anni, Antonio Vallerga, abitante ■ Cogoleto, si è perso sul Beigua. Nel pomeriggio era andato in cerca di funghi entrando nei boschi [illegible] pressi di Alpicella. Ieri sera, [illegible] vedendolo tornare, i parenti hanno dato l'allarme. Alla sua ricerca sono partiti i vigili del fuoco di Savona, i carabinieri ■ Varazze e gruppi di volontari. Nella notte è stato chiesto l'intervento del soccorso alpino. Sul Beigua c'è freddo, fa paura una notte trascorsa nei boschi da una persona anziana.

Due uomini, che si erano persi nelle faggete di Calizzano, sono invece stati ritrovati. Il servizio è ■ pagina 45. **[c. v.]**

Problemi per gli autobus di via Rusca, saranno aboliti tutti i parcheggi

Via Mignone 2 mesi a doppio senso

Si blocca via Padova per gli scavi dell'Italgas

SAVONA. Per via Mignone due mesi di emergenza. Parcheggi aboliti, traffico a doppio senso tra piazza Brennero e via Rusca per i bus e i veicoli alti più ■ ■ metri. Si comincia da lunedì prossimo, quando il Comune sarà costretto a chiudere via Padova per almeno sessanta giorni.

L'Italgas ha infatti iniziato ieri mattina gli scavi per ■ sostituzione di un importante collettore che attraversa [illegible] Padova e porta ■ metano in tre quartieri: Villapiana, Lavagnola e [illegible] Rusca. I problemi nascono dal fatto che via Padova è l'unica strada di collegamento tra La Rusca e il centro. Per raggiungere Lavagnola solo le auto e i veicoli alti meno ■ due metri potranno usufruire [illegible] tunnel sotto la ferrovia che collega [illegible] Schiantapetto a via De Stefanis. Gli altri, bus compresi, dovranno tornare indietro e ripercorrere via Mignone in senso opposto fino a piazza Brennero.

Una rivoluzione che comporterà disagi enormi e polemiche. Dice il comandante dei vigili urbani, Sergio Ratto, che ieri mattina ha avuto un lungo incontro con i responsabili dell'Italgas: «Cercheremo di ridurre al minimo i disagi e nei prossimi giorni metteremo a punto [illegible] piano per fronteggiare la situazione. L'unica soluzione attualmente praticabile sembra il doppio [illegible] in via Mignone per quei mezzi che [illegible] possono percorrere il tunnel ■ via De Stefanis».

Si prevedono gravi disagi, la circolazione risulterà rivoluzionata non solo nel quartiere della Rusca. Il blocco di via Padova avrà effetti negativi anche su Villapiana e Lavagnola. In via Mignone verranno aboliti tutti i parcheggi per consentire ■ circolazione a doppio senso dei bus.

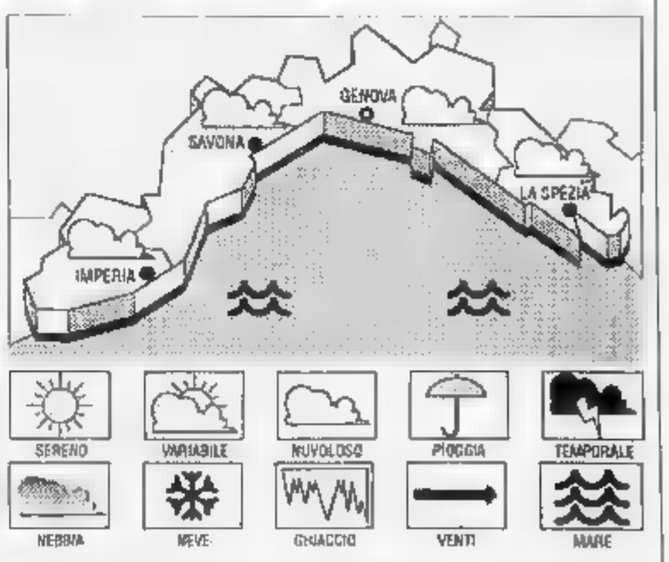
Aggiunge Ratto: «Purtroppo non abbiamo molto tempo per valutare alternative. I lavori dell'Italgas sono già partiti. Fino a lunedì in via Padova sarà possibile transitare nonostante lo [illegible]. Poi dovremo sbarrare la strada per un lungo periodo».

I lavori dell'Italgas richiederanno non [illegible] di due mesi. «Si tratta di [illegible] conduttura del diametro di [illegible] millimetri, un lavoro lungo e delicato - dicono gli esperti dell'Italgas - che dovrebbe durare almeno due mesi ■ mezzo». Il comandante della Polizia municipale, però, sollecita tempi più rapidi: «La situazione deve tornare normale per il 15 dicembre altrimenti sarà il caos in tutta la città».

Intanto dal quartiere di Santa Rita ■ levano aspre polemiche per i ritardi con cui procedono i lavori dopo la demolizione del ponte ferroviario di corso Viglienzoni.

Il ponte è caduto oltre un mese fa e la via è ancora da asfaltare. Sembra che gli operai abbiano incontrato difficoltà per eliminare ■ dosso ■ pare anche che la pioggia delle ultime settimane abbia rallentato di molto i lavori **[p. p.]**

IL TEMPO [illegible]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria; tendenza per domani: transito di una perturbazione con probabilità ■ precipitazioni. **Tendenza ulteriore per sabato:** [illegible] pomeriggio miglioramento in estensione.

RILEVAZIONI ■ [illegible] Temperatura del mare 20° C, umidità relativa [illegible] vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **21**	min **16**
Savona	max **20**	min **17**
Imperia	[illegible] **21**	min **17**

[illegible] **FA A IMPERIA**
Max: **20**; min: **16**. Temp. del mare **20**.

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 17,46. La **Luna** sorge alle 5,16 e tramonta alle 16,53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Allarmanti i risultati di un'indagine svolta dall'Istituto industriale «Ferraris»

Savona, la mappa dei rumori

Il frastuono provocato dal traffico è assordante. Superati abbondantemente i decibel consentiti dalla legge. Il record in assoluto spetta a via Luigi Corsi. Il lungomare quasi un'oasi di pace

SAVONA. La città è assediata dai rumori. Sia di giorno, sia di notte le vibrazioni provocate dal traffico superano ampiamente i limiti di tollerabilità previsti dalla legge. E' il quadro allarmante che emerge dagli studi effettuati dall'Itis Ferraris in collaborazione con il Comune.

I rilevamenti sono stati realizzati fra il dicembre del 1992 e lo scorso giugno grazie ad una centralina mobile posizionata in alcune delle strade più significative per la viabilità savonese. Nella maggior parte delle vie del centro i rumori risultano intollerabili e comunque i limiti fissati dalla legge vengono superati costantemente. Per i quartieri a destinazione residenziale e solo parzialmente produttiva, come il centro ottocentesco, la legge prescrive il limite di 55 decibel notturni e 65 diurni. Livelli che vengono costantemente scavalcati a Savona.

In base ai rilevamenti effettuati dagli studenti dell'Itis il record della rumorosità spetta a via Luigi Corsi. In questa strada i tecnici hanno individuato un valore medio costante di 75 decibel. Durante il giorno il livello dei rumori oscilla addirittura sugli 80 decibel, con punte massime che toccano i 120. Durante la notte la situazione migliora solo parzialmente. Infatti se il livello medio scende al di sotto dei 70 decibel, si verificano continui picchi di rumore superiori ai 110 decibel. Per rendersi conto della situazione, basti pensare che il rumore provocato da una festa danzante si aggira intorno ai 45-50 decibel.

Del resto, via Corsi e via Giuria ospitano l'enorme volume di traffico pesante prodotto dal porto e anche i bus dell'Acts. Fuori legge anche i rumori in via Paleocapa. Durante il giorno la media oscilla intorno ai 75 decibel con punte che raggiungono talora i 110 in concomitanza con il transito dei bus o moto di grossa cilindrate. Durante la notte la media dei rumori scende a 65 decibel anche se non mancano talora picchi da 100 decibel. Ma si tratta in questo caso di fenomeni meno frequenti.

Le statistiche dell'Itis hanno messo in evidenza la grande influenza dell'urbanistica sulla vivibilità dell'ambiente. Mentre via Corsi e via Paleocapa infatti sono delimitate da una fila continua di alti edifici che trattengono i rumori, la conformazione più aperta di corso Vittorio Veneto contribuisce a disperdere le vibrazioni del traffico. La media durante le ore del giorno oscilla, infatti, intorno ai 70 decibel malgrado si tratti di una strada ad alta densità di traffico. Anche qui non mancano punte dei 115 decibel che tuttavia sono meno frequenti. Quasi ottimale la situazione durante la notte il livello medio dei rumori precipita al di sotto dei 60 decibel.

Ermanno Brenca

Corso Vittorio Veneto è quasi un'oasi

Nelle vie della città

		CORSO V. VENETO	VIA L.	VIA PALEOCAPA
	MAX	115	120	110
		72		75
		105	110	100
	MIN	58	60	65
	GIORNO	72	80	74
	NOTTE	65	75	68
	GLOBALE		78	71

N.B. I dati in decibel. I limiti di legge per le zone residenziali sono di 65 (giorno) e 55 (notte)

UNIVERSITA'

Le iscrizioni aperte fino al 5 novembre

Da lunedì sono ricominciate le lezioni per tutti gli studenti che frequentano il polo universitario di Legino, dal biennio di Ingegneria alle lauree brevi. Si tratta complessivamente di 600 ragazzi.

Già iniziato il nuovo corso di ingegneria

Martedì ha preso il via il nuovo corso di ingegneria elettronica che viene seguito dagli studenti in parte attraverso l'aula di telematica. Il collegamento audio-video con l'Università di Genova è stato allestito dall'ingegner Giampiero Suetta che cura anche la regia di tutte le lezioni.

Bligny, la biblioteca nella Palazzina C

E' entrata in funzione la nuova biblioteca universitaria. La struttura, che si trova nella palazzina C della caserma Bligny di fronte alla aule, quest'anno era rimasta chiusa per problemi organizzativi. Gli studenti potranno consultare i volumi e dispense della biblioteca durante l'orario di lezione.

NOTIZIE FLASH

FUNERALI

Oggi alle 10 l'ultimo addio all'imprenditore Sambolino

Si svolgeranno stamane alle 10 in forma privata i funerali di Giuseppe Sambolino, consigliere del pci e presidente nazionale della Fita, la Federazione italiana dei trasporti. [e. b.]

ESATTORIA

Tre uffici chiusi in provincia per ridurre i costi

Tre uffici dell'esattoria verranno chiusi in provincia di Savona. Lo ha deciso il ministero delle Finanze per ridurre i costi di gestione. Fra gli uffici che rischiano la chiusura, figurano Millesimo e Sassello. [e. b.]

FURTO

Ruba portafogli alla stazione, marocchino arrestato

Gli agenti della polizia ferroviaria hanno arrestato un algerino di 35 anni, Ahmed Zoric, senza fissa dimora, che aveva rubato il portafogli (conteneva 60 mila lire) a una pensionata, Maria R., 67, di Savona. Il fatto è avvenuto in stazione. [c. v.]

TARTARUGHE

Trovata in porto la corazza di una tartaruga

La corazza di una tartaruga marina della specie «caretta-caretta» è stata recuperata nella darsena Alti Fondali del porto. Secondo la Capitaneria, l'animale potrebbe essere morto per aver urtato un tronco trascinato dalle correnti in alto mare. [c. v.]

CANI

Ha annegato il suo cane, denunciato dall'Enpa

E' stato individuato dall'Enpa l'uomo che nel mese di luglio aveva annegato e poi abbandonato il suo cane Terranova in una spiaggia di Torre del Mare. Si tratta di G.C. 40 anni, di Torino. L'uomo è stato denunciato per violazione del codice penale. [a. z.]

VARAZZE

Il Comune cambia il progetto per salvare i cipressi

Salvi i cipressi dell'oratorio salesiano. Le lettere di don Marcello Morelli e l'appello del consigliere verde Nicolino Piazza sono stati accolti. Il Comune ha deciso una variante al progetto della strada che sarà costruita lontano dalle piante. [a. z.]

BANCAROTTA

Condannato il titolare della ditta «Ferrarino»

Giovanni Olivati, 44 anni, Savona, via Fornagosta è stato condannato a 2 anni con la condizionale per bancarotta. Olivati, titolare della ditta di trasporti «Ferrarino», è stato ritenuto responsabile di un dissesto finanziario di 380 milioni. [g. o.]

Interrogato nel carcere S. Agostino sostiene di aver agito così per disperazione

«Sono io il rapinatore solitario»

Piena confessione dell'albenganese arrestato dai carabinieri. Ha ammesso di essere l'autore dei più recenti «colpi» avvenuti nelle banche di Albissola, Varazze e Varigotti. La moglie, incinta, è agli arresti domiciliari

SAVONA. Era costretto a rapinare le banche per pagare i debiti. Gian Luigi Colli Vignarelli, l'albenganese di 28 anni abitante in via dei Mille 106, arrestato martedì pomeriggio per l'assalto alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Riva Ligure, sostiene che non aveva scelta.

«Mi servivano i soldi per tirare avanti» ha continuato a ripetere al sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, nel corso di un interrogatorio durato più di quattro ore. E con calma ha confessato una per una le rapine messe a segno negli ultimi mesi in provincia di Savona.

E' lui il rapinatore che nell'agosto scorso si era presentato nelle filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Albissola Marina, con una misteriosa scatola e facendo credere agli impiegati di una bomba, si era fatto consegnare tutto il denaro di cassa, circa 4 milioni. Ed è sempre lui, il malvivente che poche settimane dopo aveva assaltato, armato di un grosso coltello, le agenzie della Carisa di Varazze e di Varigotti.

Una delle banche rapinate da Gian Luigi Colli Vignarelli di Albenga (nel riquadro)

Per Gian Luigi Colli Vignarelli è stata una liberazione, la fine di un incubo. «Però non ho mai minacciato nessuno - ha precisato al magistrato -. Mi sono sempre limitato a chiedere i soldi».

Da ieri, il rapinatore è detenuto nel carcere di Sant'Agostino. Il suo avvocato, Vittorio Varalli di Albenga, ha preannunciato l'intenzione di chiedere ai giudici che il suo cliente venga giudicato con rito abbreviato, in modo da fargli ottenere lo sconto di un terzo sulla pena: «E' una storia di ordinaria follia - ha commentato ieri il legale -. Una vicenda di disperazione nella quale si è venuto a trovare un bravo ragazzo, che non aveva mai avuto in passato problemi con la giustizia».

E con lui è finita nei guai anche la moglie, la nigeriana Ruth Igide, 23 anni, arrestata dai carabinieri nell'ambito delle indagini sulla rapina di Riva Ligure. La donna, che è incinta di tre mesi, ha ottenuto gli arresti domiciliari. E' accusata di favoreggiamento. Secondo gli inquirenti sarebbe stata lei a nascondere il bottino (circa 10 milioni) sotterrandolo in un giardino poco distante dalla propria abitazione. Il giudice dovrebbe interrogarla nei prossimi giorni.

Intanto i carabinieri non nascondono la soddisfazione per la conclusione della vicenda. «Siamo riusciti a dare un volto all'autore delle rapine avvenute negli ultimi mesi. Abbiamo sempre pensato che non si trattasse di un professionista. Eravamo convinti di trovarci di fronte a una persona disperata che prima o poi avrebbe commesso un errore».

[c. v.]

Deciso dalla Camera

«Bocciate» le pensioni dei portuali

SAVONA. Niente prepensionamenti per i portuali di Savona. Il progetto di legge approvato ieri dalla Camera non sono previste agevolazioni a vantaggio dei lavoratori dello scalo commerciale di Savona. Gli onorevoli hanno invece privilegiato i porti di Livorno, Genova e Trieste per i quali è stata ipotizzata una copertura massima sino a 100 posti di lavoro. Il provvedimento dovrà comunque passare al vaglio del Senato. Critico il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli: «La Camera ha privilegiato le zone della Penisola in cui sono più forti i partiti tradizionali non tenendo conto delle esigenze economiche delle altre città». Cappelli ha intanto sollecitato la visita della Commisione lavori pubblici del Senato che oggi sarà in città per verificare le esigenze dell'economia savonese: «La presenza della Commissione lavori pubblici a Savona consentirà al governo di prendere visione della grave situazione di depressione in cui versa la nostra provincia». [s. b.]

C'è un precedente

Sospesi i 6 consiglieri «dimissionati»

SAVONA. Anche una sentenza del Tar contro i 6 «dimissionari». I funzionari del Comune hanno scoperto una pronuncia del Tribunale amministrativo di Taranto che di fronte a un caso analogo di dimissioni aveva deciso l'estromissione dei consiglieri comunali. Il precedente potrebbe rafforzare l'orientamento della giunta che nel Consiglio comunale di lunedì ha intenzione di convocare i primi 6 dei non eletti.

Bottero, Bonfanti, Ceroni, Ghigliazza, Pellegrino e Rovigi verranno chiamati a sostituire rispettivamente Costantino, Bosio, Iovino, Alessi, Ghione e Cappelli. I «dimissionati» comunque annunciano battaglia. «Presenteremo ricorso - dice il capogruppo di Democrazia per Savona, Stefano Bosio - contro quest'indegna decisione della giunta. Questa non è una dittatura e il sindaco non può sperare che i consiglieri chiedano per aver chiesto lo scioglimento del Consiglio. Chiederemo anche i danni per questo abuso». [s. b.]

Proteste a Celle

Il coro «Monello» alle scuole elementari

CELLE L. Malcontento tra le famiglie degli alunni delle scuole elementari, per il caro mensa. I buoni pasto, che fino allo scorso anno costavano 5500 lire, sono passati a 6 mila lire con un aggravio per alcune famiglie che, per motivi di lavoro, non possono prelevare i figli da scuola nei due giorni di mensa e riaccompagnarli dopo pranzo. Ma le ragioni del disappunto vanno al di là dell'aumento dei buoni pasto.

Sembra, infatti, che il Comune paghi all'ente che fornisce i pasti, 5500 lire per ogni bambino. I pasti caldi vengono preparati nella cucina dell'asilo «Nicolò Alcardi» e trasportati a scuola dagli obiettori di coscienza che effettuano il servizio civile.

Quel che risulta incomprensibile è il rincaro di 500 lire che secondo alcuni non sarebbe giustificato. Alle proteste dei genitori, è stato risposto che l'aumento si è reso necessario per consentire l'acquisto di tovaglie e materiale della mensa. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Se l'acqua è «bianca» e ha sapore di cloro

Ci riferiamo alla lettera a firma del signor Vittorio Vispa, pubblicata il 7 ottobre scorso.

Abbiamo fatto ricerche (purtroppo infruttuose) per reperire l'indirizzo del signor Vispa a poter verificare il fenomeno e fornire, quindi ,risposte pertinenti e puntuali.

Considerato il tenore della «protesta» del signor Vispa riteniamo che le argomentazioni esposte non si possano obiettivamente riferire all'acqua dell'Acquedotto di Varazze da noi gestito (non sono di nostra competenza fra l'altro i «Piani d'Invrea» e i «Piani di San Giacomo»). Desideriamo in ogni caso segnalare quanto segue al fine anche di tranquillizzare i nostri utenti.

L'acqua da noi fornita è controllata costantemente dai nostri tecnici per quanto concerne sia le caratteristiche organolettiche sia quelle batteriologiche e i risultati delle analisi hanno sempre confermato la potabilità dell'acqua erogata.

La qualità dell'acqua distribuita è inoltre, com'è noto, costantemente controllata dalla competente Usl.

Per quanto già altre volte spiegato anche attraverso La Stampa, desideriamo ritornare sul fenomeno dell'acqua «biancastra» e dell'acqua che odora di cloro. L'acqua «biancastra» o, come altre volte si sente dire, «con le bollicine» o «con la pressione» è un fenomeno che negli acquedotti può verificarsi con certa frequenza: esso è dovuto a piccole particelle di aria imprigionata nell'acqua.

L'acqua stessa ritorna a essere trasparente appena si lascia riposare per pochi attimi nel recipiente in cui si trova e in ogni caso, ovviamente, non comporta nessun inconveniente sotto nessun profilo (odore, sapore, potabilità, ecc.).

L'odore di cloro che talvolta si può avvertire è invece dovuto alla presenza di cloro disciolto, peraltro in piccolissime quantità e comunque sulla base delle prescrizioni di legge e sotto la sorveglianza degli organi di controllo delle Usl che, nell'ambito delle proprie responsabilità istituzionali, hanno ritenuto opportuno procedere al trattamento di disinfezione con il cloro adottato nella quasi totalità degli acquedotti italiani.

Infine, per quanto riguarda le bollette desideriamo far presente che l'acqua da noi distribuita è fatturata alle tariffe approvate dal Comitato provinciale prezzi per tutto il comprensorio da noi servito, sulla base delle disposizioni del Comitati interministeriale prezzi.

Contrariamente a quanto afferma il signor Vispa, le bollette che riguardano i consumi domestici normali, sono di livello contenuto e comunque la tariffa per i consumi domestici essenziali, pari a metri cubi annui, è di L. 240 ogni 1000 litri. Ci spiace non poter dare risposta più personalizzata a causa della mancanza dell'indirizzo del signor Vittorio Vispa; restiamo peraltro a disposizione per fornire anche direttamente al signor Vispa le eventuali ulteriori informazioni e spiegazioni desiderate.

Sergio Carlevarino,
consigliere delegato
Acquedotto di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.071.

NUMERI UTILI

Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerlale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

Oggi
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.602.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, via Italia 69, tel. 827.202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.

ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.699.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel.

CENGIO
Longo, Pedro Garello 68, tel. 684.045.

CERIALE
Azzinelli, via Piume 2, tel. 609.729

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675.213.

Monte Ursino, via Italia 10, tel. 745.936

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Cesare Battisti.

VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.960
Distretto di Alassio: telefono 590.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 13

Nati: Gianni Allomare, Matteo Viscardi, Emanuele Revelli, Andrea Rossetti, Marianna Capone.

Pubblicazioni di matrimonio: Donato Russo e Maria Stanziola.

MORTI. Maria Penna, di 87 anni, residente a Savona in via Aglietto; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà.

Maurizio Niello, di 30 anni, studente, residente a Murialdo in via Borgata privata; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45.

Francesca Persico, di 62 anni, residente a Quiliano in via Matteotti 4; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,15 nella chiesa parrocchiale di Quiliano.

Rosa Gaggero Pavilli, di 82 anni, residente a Savona in via XX Settembre 2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La Consulta femminile provinciale ha rinnovato il Consiglio di presidenza. Nuovo presidente ora è Ileana Romagnoli mentre vicepresidenti sono Nelly Mancini e Anna Vassilli. Alla segreteria Marisa Schiavi.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Festa della polizia penitenziaria

Oggi nel carcere di Sant'Agostino festa della polizia penitenziaria. Alle 10,30 il vescovo celebrerà la Messa alla presenza del prefetto, del questore e del comandante dei carabinieri. [c. v.]

SAVONA
Percorso gastronomico

Domani al ristorante «Madonna del Monte» è in programma l'appuntamento con il Percorso gastronomico. Il menù prevede focaccia compagnola, crocchette di baccalà, crèpes di funghi, peperoni ripieni e altre specialità della cucina ligure. Per prenotazioni tel. 86.29.69. [e. b.]

SAVONA
Conferenza dell'Alfo

Alba Rosa Leone, dell'Università di Roma terrà una conferenza, oggi alle 17 nel Ridotto della sala Consiliare della Provincia sul tema: «La presenza coloniale e missionaria in Ghana e Burkina Faso». Organizza l'Alfo. [e. b.]

IL CASO

NEL MIRINO I LAVORATORI AUTONOMI

Indagine dell'Ufficio tributi su oltre seimila contribuenti

Medici, idraulici, muratori In 220 hanno evaso l'Iciap

SAVONA. Sono 220 i lavoratori autonomi savonesi finiti nel libro nero dell'Ufficio tributi. Si tratta di medici, architetti, idraulici e muratori che nel [illegible] avevano «dimenticato» di pagare l'Iciap, l'imposta che colpisce il reddito di commercianti, artigiani e liberi professionisti. E' questo il primo risultato dell'indagine a tappeto condotta dall'équipe dell'Ufficio tributi su oltre [illegible] mila contribuenti savonesi.

Ben 220 lavoratori autonomi [illegible] evaso completamente la tassa. Sono stati scoperti grazie ai controlli incrociati con l'Ufficio imposte dirette e gli albi messi a disposizione degli ordini professionali e dalla Camera di commercio. Confrontando questi documenti, gli «007» del Comune hanno scoperto che tanti medici e architetti savonesi avevano dimenticato di far fronte all'Iciap. Complessivamente l'evasione si aggira intorno ai 180 milioni ma ora nelle casse del Comune confluiranno [illegible] anche sanzioni amministrative e interessi legali. Circa 150 di questi evasori hanno già ricevuto la lettera di sollecito con l'ingiunzione di pagamento e sia pure [illegible] qualche rimostranza, hanno cominciato a pagare i tributi arretrati.

Fra gli evasori figurano anche, a sorpresa, un folto numero di muratori. Si tratta per lo più di artigiani che lavoravano presso imprese edili e ritenendo di essere lavoratori dipendenti non sapevano di dover pagare l'imposta. In realtà, queste aziende, per evitare problemi contributivi, facevano figurare il lavoro dei propri dipendenti come se si trattasse di prestazioni occasionali. I muratori erano quindi costretti a rilasciare la fattura Iva [illegible] e fossero stati liberi professionisti. I muratori sono quindi finiti nell'elenco degli evasori «totali», cioè dei contribuenti che hanno evitato del tutto il pagamento dell'Iciap.

Vasto e più difficile da accertare il fenomeno dell'evasione parziale. Molti contribuenti, infatti, «barano» sia sui redditi ricavati dall'attività d'impresa, sia sulle dimensioni dei locali dell'azienda. In questo caso i controlli vengono effettuati rispetto alle denunce per la [illegible] sulla spazzatura e alle dichiarazioni dei redditi. [e. b.]

Nel mirino sono finiti anche molti [illegible] del settore edile

Ma c'è chi ha versato di più

Il Comune ora dovrà restituire 800 milioni a duecento persone

SAVONA. Il Comune restituirà [illegible] milioni ai contribuenti savonesi. Si tratta di somme indebitamente pagate nel 1989, prima che l'Iciap venisse modificata dalle sentenze della Cassazione e della Corte costituzionale. A beneficiare della restituzione saranno [illegible] 200 lavoratori autonomi savonesi, fra commercianti, medici, avvocati e artigiani. La somma è stata messa a disposizione dall'Intendenza di Finanza il [illegible] settembre e ora il Comune dovrà restituirla ai contribuenti. Una parte dei commercianti savonesi, infatti, non [illegible] erano rassegnati a pagare per intero l'Iciap e avevano presentato ri[illegible] Dopo che la Cassazione e la Corte costituzionale hanno modificato parzialmente l'imposta, il Fisco è stato costretto a restituire le somme percepite in eccesso. In un primo tempo, infatti, il tributo veniva calcolato tenendo conto esclusivamente delle dimensioni dei locali in cui viene svolta l'attività d'impresa. L'imposta era stata quindi impugnata per incostituzionalità perchè violava il principio dell'uguaglianza dei cittadini. A parità di dimensioni dell'azienda, infatti, il reddito ricavato dall'impresa poteva essere assai diverso a seconda del tipo [illegible] attività svolta.

Dopo le [illegible] di Cassazione [illegible] Corte costituzionale, quindi, l'imposta [illegible] co[illegible] oltre che delle dimensioni dei locali anche del reddito ricavato dall'attività d'impresa l'anno precedente. I lavoratori autonomi savonesi avevano quindi presentato ricorso chiedendo la restituzione delle somme pagate ingiustamente. Ma solo a distanza di 4 anni il Fisco [illegible] è deciso a restituire ai contribuenti le [illegible] percepite indebitamente. Il Comune provvederà a distribuire il denaro presumibilmente dopo l'assestamento di bilancio di novembre, quan[illegible] verrà accertato che le f[illegible]za [illegible] Comune sono in equilibrio. [e. b.]

I redditi in base all'Iciap

Professionisti e artigiani

Ecco i redditi denunciati da professionisti, commercianti e artigiani nel 1992, espressi in milioni e desunti dalle dichiarazioni Iciap 1993. Per i professionisti, le somme non [illegible] prendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Fulvio Forta odontotecnico 27; Mauro Berlocco medico 107,6; Brancato e Bertazzini commercialisti 221,5; Lucio Colantuoni procu[illegible] legale 17,4; Luigi Derienzo avvocato 95,1; Renato Salvi consulente tecnico 20; Adelina Criscenzo commercialista 8,3; Roberto Salomone 23; Attilio Salomone perito auto 122,2; Enzo Bozzano consulente tributario 18,3.

Artigiani. Claudio Plando trasporto su strada merci 74,4; Attilio Cataudello posa in opera di pavimenti 27,9; Giuseppe Coccari autoriparatori 17,4; Lookmania [illegible] Monia Longo parrucchiera per signora 29,3; Enzo Galasso trasporti 23; Enzo Adamo trasporto conto terzi 17,7; Romano Prato artigiano decoratore 22; Sandro Rolando installazione impianti 17,8; Federico Toscano officina riparazioni 40,6; Antonio Minutelli autocarrozzeria 24,5; Renzo Barbugian parrucchiere per signora 23,4.

Commercianti. Cosolito forniture parrucchieri 79,8; Pasqualina Prato vernici 21,6; Splender club palestra da ginnastica 15,9; Pervinca Tiranti[illegible] tabacchi 26,5; Tutto gelato produzione [illegible] vendita 24,2; Beltrame immobiliare -3,4; Agenzia marittima Saidelli 176; Agrifor servizi forstali -19,9; Autofrancia commercio autoveicoli -30,6; Autofrancia [illegible] vico officina meccanica 12,2; Mauro Banchio bar 17,9; Carlini spedizioni internazionali agenzia marittima 0; Romano Corongiu commercio all'ingrosso colori 50,9; Eurocar agenzie marittima -26,3; Eurobagno commercio al minuto di materiale da costruzioni -10; Fernando Siri pittura 21,6; Giorgio Ghibaudo latteria bar 19,4; Roberto Poggi commercio materassi 26,1; Rinaldi Mascerino locazione beni immobili 135,1; Giorgio Levo intermediario finanziario 10,9; Bruno de Cola commercio [illegible] minuto sanitari 21,6; Pietro Rossi attività tecniche 44,6; Silvana Coden articoli casalinghi 15,1; Francesco Rezza procacciatore d'affari 5,7; Paolo Callegari procacciatore d'affari 26,8; Giandomenico Bianco intermediazione commerciale 47,5; Lifure Leasing società immobiliare locazione -209; Euro logical fin servizi informatici 0; Matrix gruppo forniture software 35; Antonino La Malfa informatore assicurativo 49,3; Gocar vendita autoaccessori 101,6; Enrico [illegible] ambulante frutta e verdura 24,3. *(continua)*

L'ARTICOLO

Come rendere sicuri stadi e palasport

Le norme di [illegible] per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi [illegible] contenute nel decreto del ministero dell'Interno del 25 agosto 1989. L'applicazione di queste norme riguarda impianti aventi un numero [illegible] spettatori, praticanti e addetti superiori a 100; mentre per impianti aventi meno di 100 persone [illegible] previste disposizioni specifiche.

Premesso che il regolamento riguarda innanzitutto la sicurezza degli spettatori, va da sé che l'ubicazione dell'impianto deve rispondere ai criteri basilari della prevenzione incendi: deve consentire l'avvicinamento e la manovra dei mezzi di soccorso; deve risultare separato dagli altri locali non pertinenti all'attività, con strutture resistenti [illegible] fuoco per almeno 90 minuti primi: avvalersi di materiali ed arredi idonei al comportamento al fuoco, secondo [illegible] specifiche norme per i locali di pubblico spettacolo; [illegible] gli impianti elettrici e tecnologici conformi alle vigenti norme.

Più complesse risultano [illegible] disposizioni sulla capienza dell'impianto sportivo. [illegible] calcolo si ottiene dividendo lo sviluppo in metri lineari dei gradoni per 0,48. Per gli impianti all'aperto, con capienza superiore a 10 mila spettatori, in occasione di manifestazioni calcistiche e per quelli [illegible] chiuso con capienza superiore a [illegible] mila spettatori, non sono consentiti posti in piedi. E' richiesto inoltre, per impianti all'aperto co[illegible] oltre [illegible] mila spettatori, un settore opportunamente dimensionato per i tifosi della squadra ospite. Per capienze inferiori, sarà la Commissione provinciale di vigilanza sui locali a decidere le soluzioni [illegible] adottare caso per caso.

Più particolareggiate sono [illegible] disposizioni riguardanti le [illegible] esodo per gli spettatori. La legge [illegible] proposito prevede uscite aventi una larghezza non inferiore [illegible] [illegible] cm [illegible] modulo»; gradini a pianta rettangolare con alzata non superiore a 17 cm [illegible] pedata [illegible] inferiore [illegible] [illegible] cm; scale rettilinee [illegible] non [illegible] di 3 gradini e non più di 15. I pianerottoli devono avere la [illegible] larghezza della scala, senza allargamenti o restringimenti. La lunghezza massima del percorso [illegible] esodo per gli spettatori, all'interno di impianti al chiuso, [illegible] deve essere superiore a 40 metri, oppure a 60 metri se in presenza di idonei impianti di smaltimento fumi, comandati da impianti di rilevazione e segnalazione di incendio.

[illegible] decreto ministeriale contiene, inoltre, [illegible] disposizioni riguardanti la distribuzione interna delle scale e dei gradoni per i posti a sedere; l'ubi[illegible] delle biglietterie per gli impianti all'aperto; le caratteristiche dei servizi igienici e degli spogliatoi; il pronto [illegible] ed i locali deposito.

Altri articoli riguardano le caratteristiche di controllo degli spettatori per capienze comprese tra 10 mila e 30 mila spettatori; l'obbligo [illegible] recinzioni esterne per impianti all'aperto con più di 5 mila spettatori; e la realizzazione di impianti antincendio con idranti fissi, per strutture all'aperto [illegible] capienza superiore a 5 mila spettatori, e al chiuso con capienza superiore [illegible] 1000 spettatori. Più rispondenti alle realtà locali, sono le disposizioni particolari per impianti con capienza non superiore a 100 persone complessive. Un numero questo che deve risultare da apposita dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'attività. Per questi impianti sono richiesti almeno due uscite, di cui una di larghezza non inferiore a 120 cm e l'altra [illegible] inferiore a 80 cm.

L'impiego [illegible] coperture pressostatiche è consentito solo per capienza non superiore a [illegible] persone. La copertura deve [illegible] realizzata [illegible] materiale avente caratteristiche di resistenza [illegible] fuoco, conformi alle disposizioni di legge, ed [illegible] dotata di adeguati sostegni, atti ad impedire [illegible] rischio del repentino abbattimento, [illegible] caso [illegible] caduta di pressione. Sono comunque previste specifiche deroghe temporanee o permanenti, per gli impianti che, per ragioni particolari, non sono adattabili a qualcuno delle prescrizioni richieste.

La domanda di deroga, [illegible] rivolgere al ministero dell'Interno, sentiti la Commissione impianti sportivi ed [illegible] Coni, può essere rilasciata attraverso l'adozione di misure alternative.

Michele Costantini

Le ampie possibilità offerte dal bacino storico per favorire questo traffico

Il porto guarda alle navi passeggeri

La sosta delle navi da crociera russe «Odessa» e «Lev Tolstoi» dimostra la potenzialità dello scalo Il progetto di recupero urbanistico di alcune aree nella vecchia darsena di fronte a via Gramsci

SAVONA. Quali possibilità possiede il bacino storico del porto di favorire lo sviluppo dei traffici passeggeri? Molto, se davvero le Funivie saranno trasferite agli Alti Fondali, lasciando libera la cala [illegible] Miramare, e si svilupperà il progetto, un po' avveniristico, legato alla vecchia darsena di fronte a via Gramsci.

Si prevede il recupero globale dello [illegible] prospicienti lo scalo antico, con porticciolo turistico [illegible] centro servizi per la nautica; la creazione di una vera e propria porzione di città con destinazioni residenziale, ricettivo-turistico-congressuale e di servizi pubblici; insediamenti commerciali nonchè i necessari collegamenti pedonali, parcheggi e viabilità.

Tutto questo [illegible] pregiudicherebbe le funzioni tipiche dello scalo, grazie al completamento della darsena Alti Fondali, destinata a [illegible] il «domani» del porto.

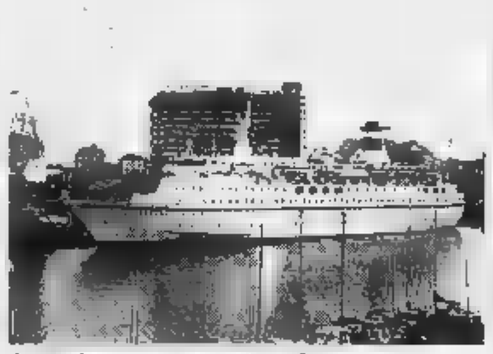
Ma già oggi s'intuisce le potenzialità dei traffici passeggeri grazie all'iniziativa delle navi da crociera [illegible] appoggiate all'agenzia «Galleano» di Mario Vagnola.

[illegible] l'«Odessa» e la «Lev Tolstoi». Per la Transocean Tours di Brema hanno effettuato a Savona, nel 1991, nove scali con oltre cinquemila passeggeri: tredici scali nel 1992 con 7.133 passeggeri [illegible] quest'anno [illegible] arrivati a sedici scali con una previsione di novemila passeggeri.

Si tratta in prevalenza di turisti dell'area tedesca che effettuano crociere nel Mediterraneo [illegible]

«Un successo crescente - dice Mario Vagnola - e di questo dobbiamo ringraziare per la collaborazione fornitaci da polizia, dogana, ente porto, capitaneria e Camera di commercio. Quella piccola stazione marittima realizzata da quasi un anno nella zona 10, proprio di fronte alla Torretta, è il simbolo di quanto si potrà fare in futuro».

Migliaia di turisti stranieri per una giornata almeno [illegible] fermano in città, un'occasione da non perdere.



La nave [illegible] da crociera «Odessa» e Mario Vagnola della agenzia «Galleano»

Non a caso il Comune, attraverso l'assessore Bedini, ha autorizzato per i pubblici esercizi nell'area interessata alla crociere la deroga al riposo settimanale

Sabato la nave passeggeri «Odessa» sarà [illegible] Savona per una nuova crociera, tornerà il 14 novembre per l'ultimo del 1993, una [illegible] di giro attorno al mondo. «Odessa» e «Lev Tolstoi» ritorneranno poi a Savona in primavera.

Ivo Pastorino

A Villa Faraggiana

Aumenterà l'affitto agli [illegible]isti

ALBISSOLA M. Incontro positivo, ieri mattina tra [illegible] sindaco di Novara, Sergio Merusi, e quello di Albissola Sergio Gaggero sul futuro di Villa Faraggiana. Il sindaco leghista è arrivato per visitare la prestigiosa villa, parte cospicua del patrimonio della [illegible] città, donata [illegible] Comune dal marchese Faraggiana. La nuova giunta leghista di Novara ha scoperto che i costi di gestione della villa sono elevati e vanno rivisti puntando ad un migliore utilizzo della struttura. Gaggero ha prospettato a Merusi la possibilità di utilizzare la villa come parco urbano senza allontanare gli artisti che da decenni la occupano. Merusi, valutando positivamente il progetto dell'amministrazione comunale, ha dato ampie rassicurazioni sul fatto che gli artisti [illegible] saranno allontanati, ma verrà loro aumentato il canone, attualmente esiguo. I due sindaci si so[illegible] impegnati a riverdarsi tra un mese. E' probabile che nella villa vengano ospitate manifestazioni [illegible] mostre [illegible] collaborazione tra i due Comuni. [a. z.]

Il ministero dell'Industria dà via libera all'investimento di 902 miliardi

Enel, i lavori possono partire

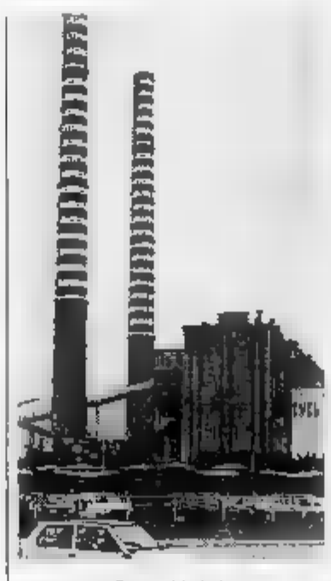
E' legittimo il decreto sulla ristrutturazione

VADO. Per il ministero dell'Industria, il decreto di ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure [illegible] pienamente legittimo. E, quindi, gli impianti verranno ristrutturati con un investimento [illegible] [illegible] miliardi, [illegible] previsto dallo stesso decreto firmato nel giugno [illegible]

E' questo il contenuto di una lettera della direzione generale inviata nei giorni scorsi ai comuni di Vado [illegible] Quiliano e all'amministrazione provinciale di Savona, che pone fine ad una polemica sollevata dal ministero dell'Ambiente.

Tutto era iniziato dopo una lettera, firmata da Corrado Clini, del ministero dell'Ambiente, in cui [illegible] decreto veniva definito «inefficace». Secondo Clini, il provvedimento aveva modificato le condizioni a suo tempo comunicate al ministero dell'Ambiente per un parere (obbligatorio) sul progetto dell'Enel. Il pia[illegible] [illegible] ristrutturazione prevedeva, infatti, che due gruppi della centrale restassero alimentati a carbone, ma con i filtri dei solfoératori. Mentre gli altri due avrebbero dovuto essere alimentati a olio combustibile [illegible] basso tenore di zolfo [illegible] a [illegible]. Per quest'ultimo era necessario, però, che la Snam [illegible] la fornitura di [illegible] milioni di metri cubi di gas.

Ma, in base alle risultanze del ministero dell'Ambiente, sembrava che la Snam non fosse in grado di garantire questa fornitura. Da qui la polemica. Ora, la lettera di risposta del ministero dell'Industria lascerebbe intendere che la Snam abbia assicu[illegible] il servizio. La controversia fra i due ministeri ha provocato dure prese [illegible] posizione da parte degli ambientalisti, che contestano il decreto. Il precedente progetto, approvato [illegible] governo, prevedeva la ristrutturazione della centrale con quattro gruppi a carbone. [c. v.]



La centrale Enel di Vado Ligure

Da 5 mesi sono ospiti dell'Oratorio salesiano

Varazze ridona il sorriso a madri e bimbi bosniaci

VARAZZE. Dopo cinque mesi si sono completamente ambientati i bimbi bosniaci ospiti, [illegible] le loro [illegible] dell'Oratorio salesiano. I più grandi vanno alle medie e alle elementari. I piccini andranno all'asilo da gennaio. Nei 12 ospiti di don Marcello Morelli, che con tenacia è riuscito ad ottenere i permessi per prelevare con un gruppo di volontari i profughi dal campo di concentramento di Varasdin, c'è molta nostalgia della terra lontana [illegible] dei familiari di cui non conoscono la sorte. Un marito sembra sia fuggito dalla Bosnia per andare in Germania. Un altro, musulmano, è stato liberato dai croati a patto che entrasse nel loro esercito. Uno solo all'inizio i profughi a Varazze erano 17) è riuscito a raggiungere la moglie e i quattro figli [illegible] ha portato con sé in Germania.

«I bambini sono quelli che fanno più tenerezza - spiega Don Morelli -. Nei loro occhi c'è la paura. Quando la [illegible] [illegible] ferragosto sono esplosi i fuochi i bimbi terrorizzati si sono rintanati sotto le coperte. Le donne ricevono una quota mensile per la spesa. Quando possono, cercano di cambiare la valuta per spedirla ai familiari in Germania, [illegible] Croazia. Tra loro c'è Ramiza, 31 anni, madre di 4 bimbe, arrivata priva di denti per carenza di calcio e vitamine. Grazie alla solidarietà dei varazzini, dopo un intervento dentistico può sorridere e mangiare. Come le altre mamme, cuce e ricama. Alla fine del [illegible] sarà allestito un mercatino dei loro prodotti. Per i profughi si sono impegnati gli impiegati della Carigo, che h[illegible] aperto un conto, accessibile a tutti, dove ogni mese versano una quota dei l[illegible] risparmi; famiglie che versano un assegno mensile dalle 50 alle 200 mila lire; il panettiere Agostino Vernazza offre tutti i giorni focaccia e pane. [a. z.]

Albenga, candidatura di Pelosi

Ecco il «sindaco» del polo centrista

ALBENGA. Qualche minuto prima della mezzanotte di martedì il polo centrista, che raggruppava dc, Città Futura e l'Unione di Centro (liberali, laici, socialdemocratici) e che sembrava essersi accordato sulla candidatura a sindaco di Angelo Barbero, 42 anni, medico, sino ad oggi estraneo alla politica, è entrato in crisi. La dc, al termine di una animatissima assemblea, decideva di candidare Giuseppe Pelosi, vicesindaco nell'amministrazione uscente. Così, quando sembrava che l'area centrista potesse presentare una alternativa unitaria, veniva rimesso in discussione. La delegazione di Città Futura faceva sapere di considerare la proposta come una volontà di rottura. Anche l'Unione di Centro considerava quella della dc una «forzatura» che «si assume la responsabilità eventuale di far naufragare il "terzo polo"». Tale aggregazione avrebbe potuto competere con la Lega e con la lista di Viveri.

Ora, anche se l'ultima parola non è ancora detta, e gli incontri si susseguono affannosamente (manca una settimana alla scadenza per la presentazione delle liste), risulta difficile una ricucitura. Soprattutto perché, prima della candidatura di Pelosi, pareva fosse pacifico l'accordo per ricorrere ad una persona estranea alla politica, «stimata, fuori dai partiti».

Nel tardo pomeriggio di ieri, alla vigilia della serata di ieri, su iniziativa [illegible] lo stesso Barbero e di chi lo sostiene, sono stati effettuati incontri nel tentativo di ricompattare il polo centrista.

Giuseppe Pelosi, candidato della dc

A questo punto il panorama dei candidati a sindaco è il seguente: per la Lega l'ingegner Maurizio Sacchetti, la Alternativa democratica Angelo Viveri per Rifondazione Nazzarono Siccardi, per il pds e pri Giancarlo Salomone, per l'msi Gabriele Di Nardo. Alle riunioni per esaminare la possibilità di salvare il polo centrista prendono anche parte i rappresentanti delle categorie produttive (dagli agricoltori ai commercianti, anche con qualche defezione).

[r. sr.]

Intervista al sindaco Matteo Ravera, da 23 anni in Consiglio comunale

«Spotorno ora deve cambiare»

Turismo e finanze sono ancora i punti fermi del programma dell'amministrazione «Stiamo studiando con l'Anas il problema della circonvallazione della nuova Aurelia»

SPOTORNO. Nel 1970, malgrado abbia oggi solo quarantasei anni, viene eletto in Consiglio comunale. Matteo Ravera, sindaco di Spotorno [illegible] della vecchia guardia che però guarda a sinistra e al nuovo, con il [illegible] della maggioranza dei cittadini. «I nostri sforzi sono per un rapporto chiaro con la gente e per un paese più vivibile con l'assillo delle auto e per un turismo familiare che abbia anche la possibilità di divertirsi», dice.

Ravera passa molte ore della giornate in municipio. Sposato, con un figlio, è contitolare di un albergo e uno stabilimento balneare. Esordisce: «Sono entrato in politica a 23 anni quando ero studente universitario. Allora si costituì, dopo i movimenti del '68, un gruppo di giovani che ha dato molto all'amministrazione del paese. Sono stato subito nominato assessore al Turismo e alle finanze». Turismo e finanze sono ancora oggi i punti fermi del suo programma. Prosegue: «In quel periodo si sono organizzate importanti manifestazioni, dalla rassegna di poesia Sbarbaro al premio nazionale di giornalismo». Dall'83 all'85 è stato presidente dell'Azienda di soggiorno e per soli 5 anni (85-90) ha vissuto l'esperienza di sedere sui banchi dell'appostizione.

I tempi sono cambiati e le difficoltà sono aumentate. Dice il sindaco: «Un anno fa abbiamo rischiato, per aver ereditato oltre un miliardo di [illegible] fuori bilancio, di dichiarare il dissesto finanziario. Siamo riusciti a riportare il bilancio in pareggio con molti tagli e risparmi. Non voglio crearmi un alibi. Quando nel '90 mi sono candidato sapevo che le casse del Comune erano dissestate. Abbiamo fatto un grosso lavoro di risanamento che non si vede all'esterno».

Il sindaco Matteo Ravera

Su cosa sta lavorando la sua amministrazione? Prosegue il primo cittadino di Spotorno: «Abbiamo avviato una intensa fase progettuale. Siamo studiando con l'Anas come risolvere il problema della circonvallazione della nuova via Aurelia, che spacca in due Spotorno. Per il porto siamo ripartiti, per la terza volta, con un piano definitivo. Finalmente c'è un accordo con l'amministrazione comunale di Noli. Probabilmente è la volta buona anche perché c'è interesse tra la popolazione».

Ravera ricorda i progetti e gli interventi avviati per il centro storico e il recupero della sala congressi «Alga Blu». Sono spesso i cittadini, più che i partiti, che manifestano il loro dissenso sulle scelte anche se Spotorno non è immune dalle «guerre murales» fra le forze politiche. Una piccola rivolta c'è stata, da parte di alcuni commercianti, per il progetto che prevede di trasformare in isola pedonale piazza della Vittoria. Risponde Matteo Ravera: «E' una scelta che guarda avanti. Non si può pensare di migliorare la qualità della vita e dei servizi offerti ai turisti lasciando le auto ovunque. Stiamo studiano in modo complessivo il piano urbano dei parcheggi». Conclude: «Forse in Riviera abbiamo sempre sbagliato, anche per colpa di una Regione latitante, nel non decidere a che tipo di turismo ci vogliamo rivolgere. Spotorno può accontentare tutti».

Augusto Rembado

ALGA BLU

Pronti tre progetti

Sono esposti all'hotel «Palace» di Spotorno i tre progetti «finalisti» nell'appalto concorso indetto dal Comune per la trasformazione dell'ex polo «Alga Blu» in centro congressi e strutture ricettive. La commissione consigliare pubblicherà a giorni il nome dell'impresa che si è aggiudicata l'intervento di cui si parla da una decina di anni. Le tre proposte sono sono del consorzio sanremese «Vialit», del concorso «Escubia» e del gruppo di operatori spotornesi «Golfo Hotel». Tutti i progetti prevedono la costruzione di una sala convegni da posti, di una serie di box interrati (da 70 a 120 posti auto) e vari servizi (bar, ristorante, negozi). Fra le proposte anche la costruzione di un residence. Dopo l'aggiudicazione dell'appalto-concorso dovrà essere redatto ancora il piano particolareggiato. La vecchia sala «Alga Blu» di Spotorno era improvvisamente crollata tre anni fa.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Assemblea pubblica sul caso del raddoppio della ferrovia

Animata assemblea civica l'altra a palazzo comunale. Alla presenza del sindaco Dario Braggio si è parlato anche del raddoppio del tracciato ferroviario sostenuto da un comitato promotore. **[g. o.]**

BORGHETTO

Idraulico 25 anni ucciso da male incurabile

Dante Robba, 25 anni, idraulico, abitante a Borghetto in corso Europa, 15 è morto ieri pomeriggio in seguito ad un male incurabile. Il giovane si è aggravato ieri mattina. A nulla è servito il trasporto urgente all'ospedale Santa Corona di Pietra dov'è giunto cadavere. **[a. r.]**

LOANO

Oggi fissati i funerali dell'uomo travolto dal

Saranno fissati solo oggi i funerali di Carlo Romani, 80 anni, ex commerciante di Loano, morto martedì mattina, a pochi metri da in viale Martiri, travolto da un treno. Non è esclusa che l'uomo, molto conosciuto a Loano, si sia suicidato. **[a. r.]**

CALICE L.

Bimba morta alla fiera oggi prosegue il processo

Si chiuderà oggi, in pretura a Finalborgo, il primo ciclo di udienze del processo per la morte di Pamela Benne, 9 anni di Calice, uccisa tre anni dal crollo del portellone di uno stand-mobile durante la fiera di Calice. Sette gli imputati di omicidio colposo. **[a. r.]**

FINALE L.

Associazione politica

E' nata ieri «Cittadini per cambiare»

FINALE L. Si chiama «Cittadini per cambiare» la nuova associazione politica fondata a Finale da pochi giorni, anche in vista delle prossime elezioni amministrative anche questo «non è l'obiettivo prioritario».

Spiega il coordonatore Luigi Vassallo, preside del liceo «Issel»: «La nostra iniziativa è una sulla possibilità fare politica in modo nuovo che ha già avuto molte adesioni. Cittadini di estrazione sociale e professionale diversa: medici, insegnanti (fra questi l'ex consigliere del psi Gabriello Castellazzi), impiegati, studenti, liberi professionisti e operatori turistici. Tutti con esperienze politico-sociali diverse. Crediamo che per governare in senso "nuovo" basti mandare a casa il "vecchio" sistema politico».

Fra i primi programmi «Cittadini per cambiare» c'è la crescita culturale, la qualità dei servizi sociali e la lotta al dissesto idrogeologico di Finale Ligure. **[a. r.]**

Il direttore dell'Azienda: «I tagli si rendono necessari per il nostro prestigio»

Alassio sarà la capitale del turismo

L'Apt ha deciso di sponsorizzare solo le manifestazioni che avranno risonanza nazionale «Basta con le sovvenzioni alle feste e sagre di paese». Si punta al rilancio della città

ALASSIO. Anche l'Apt (Azienda di promozione turistica) fa i conti con la crisi. Dall'anno prossimo, con il dichiarato intento di contenere le spese, saranno eliminati i contributi per le manifestazioni che non hanno importanza nazionale, tale da assicurare l'interesse dei media. Un vero mutamento di rotta dunque una scelta oculata delle iniziative da appoggiare o quelle invece da scartare; tutto questo per fare bilanciare i costi e non avere il bilancio in rosso alla fine della stagione turistica. L'Apt, come sottolinea il direttore Beniamino Schiavon, è costretta a delle scelte obbligate: «Il programma è solo abbozzato, ma certo il contenimento delle spese è il punto principale. Tanto per intenderci non potremo sborsare soldi per la Fiera di Sanremo o per altre manifestazioni che hanno interesse limitato. Ormai non è possibile dare contributi a tutti. La nostra attenzione si deve concentrare solo su avvenimenti di prestigio. Che sono poi quelli su cui Alassio da sempre è conosciuta nel panorama turistico. Ma è proprio questo il punto che rischia di provocare una frattura tra Apt e Comune. Secondo l'ente turistico nel "pacchetto" rientrano le corse ciclistiche di febbraio che hanno convinto affatto la Giunta intenzionata, per il settore sportivo, a dare precedenza agli sport d'élite come vela, golf ed equitazione. Ancora Schiavon: «Secondo noi il ciclismo porta gente in Riviera un periodo tranquillo. Ma non tutti sono concordi su questo». L'azienda turistica anche nel modo più categorico le voci un suo coinvolgimento nella gestione del palazzetto: «A livello di ente pubblico non vedo come potremo rilevare l'impianto. E' ormai che la struttura non sarà aperta fino al prossimo autunno». Ancora alto mare, almeno per il momento, il programma estivo anche se certo tutto sarà basato sul risparmio. Sarà sfruttato al massimo Parco S. Rocco che già in estate ha ospitato manifestazioni d'alto interesse, come la rassegna internazionale della danza.

Conclude ancora Schiavon: «Nel '93 ci siamo permessi di erogare soldi a tutti e a tutti. Adesso, per la prossima stagione è necessario cambiare rotta: questo significa che Alassio debba rinunciare alle sue manifestazioni che da sempre sono il suo fiore all'occhiello. Ma tutto questo dovrà venire, ripeto, con un forte contenimento delle spese. E' questo il nostro principale obiettivo per la prossima stagione».

Guglielmo Olivero

LOANO

Un ufficio per i cittadini

Come dare libero accesso ai cittadini alla cosa pubblica? A questo interrogativo, molto diffuso in Italia nell'era di Tangentopoli, il Comune di Loano darà una risposta nuova con l'apertura di uno sportello, una sorta di ufficio pubbliche relazioni, per raccogliere le istanze e i problemi dei cittadini.

Spiega il sindaco, Francesco Cenere (dc): «Abbiamo in programma di aprire un ufficio per i contatti diretti tra il pubblico. Con ogni probabilità, nell'ambito della ristrutturazione di palazzo Doria, andremo a realizzare questo spazio al piano terra». Conclude: «Per un rapporto chiaro e trasparente con i cittadini molto sulla figura del difensore civico che sarà presto insediato». Nei primi 4 mesi di vita della nuova giunta Cenere (dc, pli, prì) non sono mancate le proteste delle opposizioni (Lega, psi, psdi, e pds) per «la poca trasparenza di certi atti amministrativi». **[a. r.]**

COMUNE DI SAVONA

Settore Attività Sportive

E' intendimento della Amministrazione Comunale indire gare informali autoregolamentate per l'affidamento in gestione dei seguenti impianti sportivi:

1 - Piscina scoperta di c.so Colombo
2 - Piscina coperta di via Trento e Trieste
3 - Pista di Pattinaggio di Colombo
4 - Campo di Atletica di via Fontanassa
5 - Palestra di via delle Trincee
6 - Pista coperta di Pattinaggio e Hockey di Zinola

I suddetti affidamenti avranno durata di anni due con facoltà di proroga di un ulteriore anno.

L'assegnazione avrà luogo a mezzo «Gara informale autoregolamentata», nella quale sia prevista la presentazione da parte del soggetto interessato di una scheda di **offerta-progetto**, predisposta dall'Ufficio competente, atta a verificare la capacità gestionale, di mezzi e di personale per il regolare espletamento del servizio, nonché le condizioni economiche applicate alla gestione medesima.

Gli interessati potranno chiedere di essere invitati con lettera **raccomandata** indirizzata a **Comune di Savona - Servizio attività sportive - c.so Italia 19 - 17100 Savona**, entro e non oltre la data del **29 ottobre 1993**.

Alla richiesta di invito, nella quale dovranno essere indicate denominazione, sede e ragione sociale società, ente o organismo che presenta istanza di gestione, gli interessati dovranno allegare:

1 - Copia dello statuto o atto costitutivo dal quale si evincano tra le finalità istituzionali la promozione e l'esercizio di attività sportive, la gestione di impianti sportivi, nonché l'esercizio di di pubblica utilità.
2 - società sportiva, copia del modulo affiliazione ad una Federazione sportiva o Ente riconosciuti dal C.O.N.I. Nazionale.
3 - Breve curriculum dal quale risultino le eventuali dimostrabili precedenti esperienze gestionali riferite almeno agli ultimi tre anni.

Le società o Enti che intendessero partecipare a più gare dovranno presentare richieste specifiche per ogni impianto. La documentazione potrà essere allegata ad una sola delle domande e nelle altre dovrà essere esplicitamente fatto rinvio a tale documentazione con la dicitura:

«La documentazione della scrivente società ente è allegata alla richiesta di invito per l'impianto denominato.....».

Qualora il richiedente fosse interessato alla gestione unitaria di più impianti dovrà esplicitamente dichiararlo nella richiesta invito.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione.

Savona , 12.10.93.

IL DIRIGENTE ATTIVITA'

GENOVA

La notizia diffusa negli ambienti laici vicini alla curia vescovile

Mario Oliveri cardinale a Genova?

Potrebbe sostituire l'arcivescovo Canestri

ALBENGA. Il vescovo di Albenga, Mario Oliveri, sarà chiamato a succedere al cardinale Canestri nell'arcidiocesi di Genova. La notizia, che trova accoglienza e diffusione negli ambienti laici vicini alla curia albenganese, è diventata sempre più consistente e corposa.

Monsignor Mario Oliveri, anni, ligure di nascita, risponde con pacatezza alla domanda circa la possibile successione a Canestri: «Io non so come faccia la gente a dire una cosa simile. Forse si tratta di un loro desiderio. Lo voglio considerare come un atto di stima nei miei confronti e di questo ringrazio con commozione». Ma l'arcivescovo Canestri dovrà essere sostituito, avendo superato il settantacinquesimo anno di età ed avendo richiesto di essere rimosso dall'incarico? «Non conosco questo argomento. Se fossi stato alla Nunziatura apostolica, dove ho lavorato per alcuni anni, sarei stato al corrente della cosa...».

Ma la voce che vorrebbe il giovane vescovo, così venne definito quando fu chiamato a guidare una delle diocesi più impegnative d'Italia, nasce anche dalla considerazione che monsignor Oliveri, dopo l'esperienza alla Nunziatura Apostolica e dopo essere stato inviato in alcune capitali europee ed africane, non terminerà certo il suo operato nella diocesi di Albenga. Diplomazia, capacità organizzative, un forte e costante richiamo al magistero del Vaticano fanno del vescovo della Curia di Albenga e Imperia uno dei prelati con un curriculum di primo piano a cui nessun incarico sembra potergli essere estraneo.

Fra i suoi estimatori si conferma che la sua conoscenza del Vaticano e della realtà ligure lo pongono in posizione privilegiata per una [illegible] a Canestri. **[r. sr.]**

Il vescovo Mario Oliveri

ALASSIO

Decise dall'Usl

Hotel Ariston nuove ordinanze di chiusura

Dopo i sigilli apposti nei giorni scorsi dalla polizia giudiziaria della Procura della Repubblica al bar, alla cucina e alla sala ristorante dell'albergo Ariston, ieri sono stato eseguite da parte dei vigili urbani quattro ordinanze di chiusura emesse su segnalazione dell'Usl. Continua ad abbattersi complesso turistico i fulmini dell'autorità giudiziaria e la richiesta di dissequestro presentata dal titolare, Carlo Pallavicino, consigliere psi, pare sia stata accolta.

I provvedimenti di chiusura creano intanto disoccupazione e si riesce a capire come, dopo la dichiarazione dei proprietari volersi mettere in regola, si sia ancora raggiunto un compromesso. All'origine del contenzioso ci sarebbe il fatto che i locali indicati nei progetti non sarebbero quelli utilizzati per la ristorazione e il bar. **[r. sr.]**

BORGIO VEREZZI

Arrestato per droga

Torna in libertà il consigliere della Lega Nord

Roberto Cinghia, 29 anni, consigliere comunale della Lega Nord a Borgio Verezzi, ieri è tornato in libertà. Lo scorso agosto era stato arrestato dai carabinieri di Savona, per detenzione di stupefacenti: oltre due etti di hashish e pochi grammi di cocaina.

Il provvedimento è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, cui il difensore di fiducia di Roberto Cinghia, Enrico Nan, aveva presentato istanza di remissione in libertà. Il giudice ha fissato l'udienza preliminare per il prossimo 16 novembre.

Roberto Cinghia, dopo una breve carcerazione, aveva ottenuto gli arresti domiciliari. Il giorno successivo all'arresto la provinciale della Lega Nord lo aveva invitato, inutilmente, a dimettersi da consigliere comunale e lo aveva espulso dal partito. **[b. b.]**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. .606

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocittà

settimanale della casa e del tempo libero

Nelle ricerche impegnati vigili del fuoco, carabinieri e guardie forestali

Calizzano, una notte di paura

Allarme per la scomparsa di due cercatori di funghi. Sono stati ritrovati dalle squadre di soccorso. Uno è stato ricoverato in ospedale. Traditi da una fitta nebbia e dalla pioggia

CALIZZANO. Fiorino Ruffino, 62 anni, residente a Calizzano in via XXV Aprile 49, sposato con Iolanda Mencuso, ha trascorso la notte martedì vagando nei boschi dove si era perso. Bagnato e dolorante per colpo alla testa, solo ieri mattina alle 11 è stato avvistato da alcuni cercatori di funghi e poi soccorso da una pattuglia di carabinieri e da una guardie forestali.

Accompagnato nella sua abitazione, l'uomo è apparso in discrete condizioni salute al medico del paese, Franco Cuppi, che non ha ritenuto necessario il ricovero in ospedale.

Sempre ieri mattina altro fungaiolo è perso nei boschi di Calizzano, nelle zona di Mereta, verso il Melogno. Si tratta di Ernesto Bordone, 62 anni, residente Pavia, ritrovato poche ore dopo dalle squadre di soccorso ricoverato all'ospedale Pietra Ligure per i postumi di un trauma cranico riportato seguito a una caduta.

Per Calizzano è a distanza di 15 giorni dalla scomparsa due fungaioli milanesi, poi ritrovati incolumi, un'altra notte di ansia e ricerche. Nella tarda serata di martedì la moglie di Fiorino Ruffino aveva dato l'allarme. L'uomo, allontanatosi boschi di Rio Nero, nella zona tra Calizzano e Bardineto, non rientrato. Carabinieri, guardie forestali, vigili del fuoco e squadre di volontari entravano subito in azione, mentre sindaco Pino Tabò si metteva a disposizione per coordinare ricerche, continuate tutta la notte.

Ieri mattina la segnalazione di un uomo fradicio e stanco, fatta da alcuni cercatori di funghi nella zona di Quazzo, nei boschi tra Calizzano e Garessio, in prossimità della casina Blon. Si trattava Fiorino Ruffino. Come poi ha raccontato suoi soccorritori, era stato tradito dalla nebbia, perdendo l'orientamento. Era caduto nel Rio Nero aveva vagato tutta la notte avendo come unico punto di riferimento le luci di Calizzano, che riusciva a vedere, senza trovare però una via d'uscita dalla fitta boscaglia.

In realtà l'uomo, che per sua fortuna indossava indumenti pesanti per cui ha subito il freddo pungente senza però riportare danni fisici particolari, ha vagato a semicerchio nei boschi che circondano Calizzano, avendo perso completamente l'orientamento.

Fiorino Ruffino, 62 anni, di Calizzano

La stessa cosa era capitata due settimane fa due fungaioli lombardi, anche loro arrivati dopo notte all'addiaccio, nei pressi della cascina disabitata del Blon.

Enrico Marchisio

Le faggete del Melogno così belle e insidiose

CALIZZANO. I boschi di Calizzano specialmente quelli compresi nella del Rio Nero e del Quazzo, sono quasi un labirinto inestricabile nel quale è facile perdersi anche per persone come Fiorino Ruffino, nativo del paese, esperto cercatori funghi appassionato cacciatore. Spiega il sindaco, Pino Tabò: «I boschi non più curati come un tempo. Foglie, rami secchi e sterpaglie rendono in molti posti difficoltoso il passaggio e in caso di nebbia diventano ostacolo anche per le persone più esperte».

I boschi che si estendono intorno Calizzano nella zona compresa tra il Rio Nero, Bardineto Garessio, formando una sorta di triangolo, da sempre sono tra quelli preferiti dai cercatori di funghi. Ma è pericoloso addentrarvisi per le caratteristiche del terreno, ventè solcato da rittani costellato forre strapiombi di roccia, oltra alla sporcizia accumulata nel sottobosco.

Molto più facile i funghi nelle faggete che circondano Calizzano nella zona verso il Melogno. Qui la presenza dei faggi, che impediscono la crescita della vegetazione del sottobosco, hanno ambiente più favorevole al passaggio dei cercatori di funghi. [e. m.]

Colpo d'acceleratore ai cantieri per il depuratore

Via Garibaldi a Carcare aperta entro novembre

CARCARE. Via Garibaldi verrà ripristinata entro la fine di novembre. L'annuncio, l'altra sera durante l'assemblea pubblica organizzata dal Comune e dal Consorzio per la depurazione delle acque. Presente all'incontro, il direttore dei lavori, Roberto Keffer, che ha illustrato il progetto finalizzato all'allacciamento delle rete fognaria al depuratore consortile di Dego.

Il centro storico, ora merso» dai cantieri, tornerà, dunque, alla normalità tra poco più di e mezzo. «Una volta terminati i lavori, in via Garibaldi si provvederà, provvisoriamente, all'asfaltatura anche se il ripristino definitivo con la pavimentazione originaria, costituita da mattonelle, verrà ultimato nei mesi di febbraio-marzo del prossimo anno», spiega l'assessore Alberto Berretta. E aggiunge: «L'assemblea stata convocata per illustrare alla popolazione il programma di interventi, dopo le polemiche dei mesi scorsi».

Tempo fa, infatti, alcuni abitanti e commercianti del centro storico avevano presentato una petizione in cui si sottolineavano i disagi legati ai cantieri, in particolare nel periodo autunno-inverno. Insomma, si domandava il perché l'opera non fosse iniziata prima e si chiedeva che le operazioni sero rinviate a primavera, anche perché si tratta di una delle vie più frequentate del paese per la presenza di negozi e locali pubblici.

In base a queste considerazioni il direttore Keffer ha inol- annunciato che, nel si dovessero registrare ritardi, i lavori verranno comunque sospesi a novembre e ripresi ai primi del '94. Insomma, comunque vadano le cose, nel di Carcare durante i mesi invernali non ci saranno cantieri. Dopo via Garibaldi gli interventi di allacciamento al depuratore proseguiranno in via Zunino. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Emergenza in biblioteca aperto soltanto una sala

E' pronto un piano d'emergenza per la biblioteca, che rischia restare chiusa per contrasti tra il proprietario dei locali e il Comune. In attesa che la Sovraintendenza risponda sul progetto per il nuovo impianto di riscaldamento, resterà aperta per il prestito dei libri una sola sala, termosifoni elettrici.[e. m.]

COSSERIA

Vandalismo nei cimiteri è stata aperta un'inchiesta

Sono state avviate indagini sulla situazione dei cimiteri della Val Bormida, dopo l'ennesimo episodio vandalico su alcune tombe a Cosseria. mesi è già in un'indagine in proposito anche da parte dei vigili urbani di Cairo. Sulla gestione di molti cimiteri sarebbero già emerse alcune irregolarità.[e. m.]

Indagini anche in Comune per lo sgombero della neve

La magistratura di Savona ha aperto un'inchiesta sugli appalti per lo sgombero della neve affidate dalle precedenti e dall'attuale amministrazione comunale ad alcune ditte specializzate.[l. b.]

CAIRO

Inquinamento atmosferico rilevamenti in località Farina

L'Amministrazione provinciale provvederà a installare un centralina di monitoraggio per rilevare l'inquinamento atmosferi- in località Farina, nell'area ex centrale Enel. I rilevamenti avranno la durata di un anno. [l. b.]

Contributo del Comune per la scuola materna

L'amministrazione comunale ha stanziato 4 milioni destinare all'asilo parrocchiale. Tempo fa il parroco, don Natale Polegato, aveva chiesto il finanziamenti per risolvere, almeno in parte, la delicata situazione della scuola materna. [l. b.]

Altare: l'ex sindaco pds capo di lista civica

«Forti non polemiche» slogan di Olga Beltrame

ALTARE. Ricostruzione post-alluvione, interventi per la salvaguardia del territorio, difesa e valorizzazione dell'ambiente naturale e urbano, interventi per la ripresa economica e la difesa dell'occupazione (industria, commercio, artigianato e iniziative a favore di disoccupati e cassintegrati), cultura, sport e servizi sociali. E' il «decalogo» di «Altare in piazza», la lista capeggiata dall'ex sindaco pds Olga Beltrame in corsa per le elezioni comunali del 21 novembre.

Per attuarlo, Beltrame, insieme a Babboni, Coppa, Giannotti, Oddera, Panelli, Pansera, Pesce, Piccardi, Romero, Roscio, Stroppiana e Tortarolo, sottolinea le sità adottare strumenti quali «una macchina comunale funzionante, collaboratori esterni, uno "sportello" per i cittadini un calendario di incontri nelle zone periferiche del paese».

«Trasparenza, programmazione, consultazioni». Questi gli slogan della lista che si dovrà vedere con quelle di Rifondazione, Rete Indipendenti, capeggiata dal candidato sindaco, Luigi Vallebona, e con le liste della Lega Nord e della Civica di centro che non si ancora presentate pubblicamente.

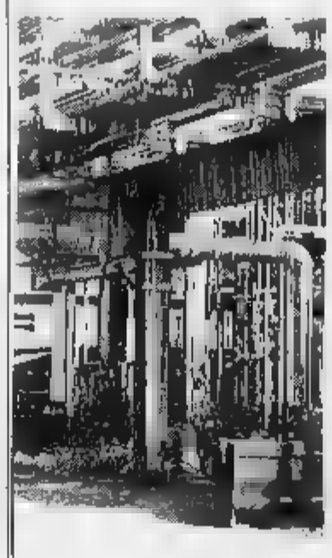
Rilassata, nonostante il tour de force per creare la lista, Olga Beltrame, 55 anni, insegnante elementare, per 15 anni sindaco di Altare, appare entusiasta e agguerrita, «anche se - afferma - noi le altre forze politiche non intendiamo polemizzare».

Insomma, «Altare in piazza» assicura di volere lo scontro neppure nel corso della campagna elettorale ormai entrata nel vivo. [l. b.]

Oggi assemblea tra i lavoratori di S. Giuseppe. Forte tensione Cengio

Acna e Agrimont, è allarme rosso

Nelle due fabbriche in mobilità 210 dipendenti



Lo stabilimento Acna di Cengio

CENGIO. E' allarme rosso per Acna di Cengio e Agrimont di San Giuseppe, le fabbriche Enichem della Val Bormida per le quali l'azienda ha deciso di avviare le procedure di messa in mobilità di 210 dipendenti. Di questi, 120 sono occupati all'Acna all'Agrimont di San Giuseppe. La decisione, che ha sorpreso lavoratori e sindacati, mette in forse il futuro produttivo delle due fabbriche. Questa mattina i lavoratori riuniscono in assemblea e decideranno forme di lotta per reagire alla richiesta dell'Enichem.

I più esasperati sono i lavorarori dell'Agrimont di Cairo. Spiegano i delegati sindacali: «Da attendiamo un confronto sulla situazione dell'azienda, inserita tra quelle da cedere ai privati. Trattative avviate, è noto che se non riuscirà a vendere sidestinati alla chiusura. Non siamo mai riusciti a sapere dall'Enichem la trattative procedono e stanno andando a buon fine. Una situazione insostenibile, alla luce del fatto che fabbrica, ferma per manutenzione, deve riaprire il 24 ottobre». I sindacati hanno chiesto un incontro urgente con l'Enichem.

Anche all'Acna si vivono ore d'ansia. La notizia che dopo la preannunciata chiusura dello stabilimento sarà attivato in ogni caso il Resol, ha aumentato tensione. Un progetto che a Cengio si sempre rifiutato.

Ieri sono stati eletti i dirigenti dello speccio aziendale. Nuovo presidente è stato nominato Giorgio Bianco, impiegato amministrativo Acna. Vi- presidente un pensionato, Giuseppe Bracco Roccavignale, e segretario un'altra ex dipendente, Caterina Brondo. [e. m.]

ERNESTO SACCOMANI

Via Mistrangelo 1r - SAVONA - Tel. 019/82.77.21

CASALINGHI • PORCELLANE • CRISTALLERIE • LISTE NOZZE

INIZIA BENE IL TUO AUTUNNO
COGLI LE NOSTRE OCCASIONI

SCONTO 20%

SU TUTTA LA MERCE

dall'11 al 26 OTTOBRE

EFF. COM. LEGGE 80

I programmi e le nuove tendenze nel Savonese

Un autunno tutto d'oro per le scuole di danza

SAVONA. Classica, contemporanea, jazz o afro per le scuole di danza che si avviano ad affrontare un lungo anno di ferrea disciplina, studio e allenamento

Da Finale a Varazze si aprono aperti corsi gratuiti di danza per ragazzi con l'intenzione di incentivare, nelle palestre, la presenza del «sesso forte» troppo spesso condizionato da pregiudizi e stereotipi.

Ma se sarà la classica ad affascinare i giovani della Provincia, ci saranno formule ritmiche e stilistiche di grande interesse come il Rap o il Funky, insegnato a Centro Studi Danza di Finale da Anna Fenoglio (ballerina che ha al suo attivo numerosi anni di insegnamento a Torino presso la scuola di Loredana Furno e specializzazioni con La Chance, Loringett, Fernandez) o la danza Afro, con lezioni al ritmo del tamburo africano, proposte dal Genesi Studio Danza di Savona, in via Nizza, dove Loredana De Matteis, direttrice, coordinatrice dei corsi e insegnante di afrodanza ha avviato il primo centro regionale di Danze Africane dove si svolgeranno stage periodici con Katina e Bruno Genero della compagnia Kaidara di Torino. Proseguono, inoltre, le lezioni di classica, di jazz e contemporanea per tutti i livelli tenuto, quest'anno, dal maestro e danzatore filippino Don Marasigan, che ha al suo attivo esperienze in compagnie internazionali. Jazz e contemporanea con l'insegnante Marcella Malara anche al Centro Accademico Danza di Savona, in via San Michele, fondato, 23 anni fa, da Joello Baricalla che cura il settore classico. Classica, jazz, aerobica, Funky, Afro e Latino Americano anche all'Arabesque Club di Albisola superiore con gli insegnanti Isabella Ferrigno, Monica Pelle, Edo Pampuro, Laura Ravera, Roberto Amedo. A Varazze, la scuola di Alessandra Badeno, danzatrice e coreografa, propone corsi di classica, jazz e carattere con orientamenti sul folklore spagnolo e russo. Lezioni di classica, jazz e contemporanea, si svolgono anche al Centro Danza Savona, in vico dell'Ammazzatoio, diretta da Alessandra Schirripa e a Cairo Montenotte nella scuola diretta da Lorella Brondo.

Il coreografo Don Marasigan

La novità di questo nuovo anno in Provincia, che segna il boom della danza in tutte le sue forme, sono le compagnie che nascono all'interno delle scuole con soggetti che hanno al loro attivo anni di studio. Genesi Studio Danza di Loredana De Matteis, si esibirà con il gruppo «Mal D'Africa»; il centro Accademico Danza di Joello Baricalla, «Coreodanza», formata da semi professionisti, e «Arabesque», una compagnia di ragazzi in età compresa tra i 10 e i 14 anni, che danzeranno coreografie, firmate la Lorena Baricalla; Studiodanza di Alessandra Badano, con «Palcoscenico Danza».

Le compagnie savonesi, oltre ad esibirsi nei tradizionali saggi di fine anno, calcheranno le scene dei teatri estivi. scuola di danza Anna Fenoglio effettuerà ancora spettacoli televisivi e stage con étoile di fama internazionale.

Alessandra Zacco

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA
Un artista di Mariupol

Sabato a palazzo della Provincia verrà inaugurata la personale del pittore Korotkof di Mariupol. La rassegna sarà visitabile sino al 24 ottobre. [e. b.]

SAVONA
Bagni marini e foto

Mercoledì prossimo nell'atrio di Palazzo Sisto verrà inaugurata la mostra fotografica dedicata agli «Stabilimenti balneari savonesi». La rassegna sarà visitabile sino al 30 ottobre, nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 10 alle 12. [e. b.]

SAVONA
Mosca nell'atrio del Comune

Sino a domenica nell'atrio di Palazzo comunale sarà visitabile la mostra di Pietro Mosca. La rassegna è aperta dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

SAVONA
La sculture Piombino

Alla fortezza del Prismar sino a lunedì sarà visitabile la mostra dello scultore Umberto Piombino. La rassegna è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 escluso il lunedì. [e. b.]

Werner Ewers Circolo artisti

Sino a domenica al Circolo degli artisti di via Grosso sarà aperta al pubblico la personale di Werner Ewers. La rassegna di sculture sarà visitabile dalle 17,30 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10,20 alle 12 nei festivi. [e. b.]

I disegni di Crepax

Alla Galleria Cona Savona sabato verrà inaugurata la mostra di Guido Crepax. La rassegna sarà aperta al pubblico sino al 5 novembre, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 esclusi domenica lunedì. [e. b.]

SAVONA
Arte grafica

La galleria d'arte «Cona» di via Mistrangelo 5 rosso a Savona propone in questi giorni un'interessante mostra collettiva dedicata alla grafica. In esposizione, tra gli altri, opere di Michele Cascella, Gianni Dova, Salvatore Fiume, Salvador Dali e Giorgio De Chirico. La rassegna che si concluderà domani è aperta al pubblico dalle alle 12,30 dalle 15,30 alle 19,30 [r. p.]

G d'asta da Merchionne

Mostre d'arte permanenti, aste, alla galleria «Merchionne» sul lungomare in via Ghilini a Loano. La galleria ha una sede anche a Pietra in piazza XX Settembre. [a. r.]

FINALE L.
Collettiva di fine estate

«Collettiva di fine estate» alla galleria d'arte «Ghiglieri» di Finale. Sono esposte opere di Cannistrà, Vaglio, Laschi, Bertagnin, Marro, Cassaglia, De Rose e Picelli. La galleria Ghiglieri è chiusa solo alla domenica e al lunedì. A partire dalla prossima settimana nuove personali con gli artisti emergenti a livello provinciale. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE
Karaoke alla «Boccia»

E' sempre di scena il karaoke a «La Boccia» di Carcare. Il pubblico continua, dunque, ad essere protagonista indiscusso delle serate valbormidesi. Si balla, invece, alla discoteca «Fantasque» a Cairo Montenotte. [l. b.]

SAVONA
Si balla con i «Ciros»

Sabato alle 21 al dancing Milleluci di Legino è in programma una serata danzante con «I ciros». L'ingresso costa 12 mila lire, compresa la prima consumazione. [e. b.]

Rossini al Chiabrera

Sabato alle 10,30 al teatro Chiabrera andrà in scena l'anteprima dell'«Italiana in Algeri» di Rossini. [e. b.]

SANREMO
Savonesi «Sanremo famosi»

Ina Kiuto, al secolo A. Casalino R. Plumeri, e anni, residenti a Laigueglia e Ortovero, sono stati ammessi alle semifinali del concorso canoro «Sanremo Famosi». Insieme con B. Vulso di Genova e P. Cavaliere di Bordighera, altri liguri selezionati hanno preso parte alla spettacolo di ieri sera, al cinema Ritz. [d. bo.]

NOLI
Il «Giovedì» della Biffa

Ritornano i «giovedì classici» alla discoteca «La Biffa», in via Monastero a Noli. Il locale propone soprattutto la disco music classic. La «Biffa» è aperta anche al venerdì e al sabato sera. [a. r.]

FINALE L.
Festa «live» al Mirò

«Live is life» è il titolo della serata del giovedì al disco-bar «Mirò» di Finalpia. In programma musica dal vivo in collaborazione con l'Arcinova. [a. r.]

LOANO
Il liscio dei Superstar

Appuntamento con il grande liscio, queste sera alle 21,30, al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. Di scena l'orchestra spettacolo dei «Superstars». [a. r.]

PIETRA L.
Revival al Malibù

Giovedì sera con il genere revival al dancing «Malibù» in p.le De Gasperi Pietra Ligure. Musica dal vivo con il pianista T. D'Abbiero al piano bar «Airone» in p.za XX Settembre. [a. r.]

Culturisti in discoteca stasera Andora

Muscoli d'acciaio alla Meta di Notte

LOANO. Festa di riapertura, questa sera, alla discoteca «Hollywood» di Loano. Sempre nella città rivierasca concerto «fuori programma» al club arci Movida in via al Giardino. Lo spettacolo più insolito è però in programma alla discoteca Méta di Notte di Andora che ospita uno show culturismo maschile e femminile.

Questa sera alla Méta di Notte di Andora festa dedicata ai maestri di culturismo.

La discoteca «Hollywood» di Loano (piazzale Cadorna) presenta giovedì e alla domenica sera il concorso «Vieni, e vai a sciare» con ingresso gratuito per donne. Al venerdì sera appuntamento con la disco-revival Anni 60, 70 e . Il locale notturno Loano cambia programma musicale sabato sera con new wave, techno e underground. Domenica prossima (ore 21,30) la discoteca organizza la «Festa del rallista». Novità quest'anno sarà l'apertura domenicale pomeridiana. Alla domenica pomeriggio si balla anche all'Astral di Pietra, allo «Shark» di Alassio e, prossimamente, anche al «Patio» Finale e all'«Onda» di Laigueglia.

Concerto dal vivo, con una formazione improvvisata, alle 22,30 oggi, club Movida di Loano. In programma un repertorio misto dalla musica leggera al jazz. Il gruppo è composta da Sergio Barletta (contrabbasso), Luca Crosta (pianoforte), Piergiorgio Marchesini (batteria) e Barbara Raimondi (voce). Sabato sera al Movida è in programma la «Fiesta Latina».

Serata dedicata ai «muscoli maschili e femminili», alle 22 di oggi, alla discoteca Méta di Notte di Andora. E' prevista la partecipazione straordinaria di Gino Barzacchi (sesto ai mondiali «Natural») e Cristina Cautudello (campionessa italiana '93». [a. r.]

Stasera Cairo

Al «Symbol» il rock demenziale

CAIRO M. Demenziel-rock, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Sul palco «Le brande di Enrico Stanchi», gruppo valbormidese che, sulla falsariga di «Elio e le storie tese», propone brani in dialetto. Insomma, lo spettacolo è assicurato, e non solo sotto il profilo musicale. C'è anche il «look», eccentrico, a rendere più briose le loro performances. Per il pubblico del «Symbol», dunque un gradito ritorno dopo le esibizioni degli anni scorsi.

L'appuntamento di oggi rientra nella rassegna, ormai diventata una consuetudine per il locale di Flavio Ferrante, dedicata alla musica dal vivo che proseguirà sino alla primavera prossima. Nel corso della rassegna sarà possibile ascoltare pop, rock, blues, rap e canzoni d'autore. Giovedì 21 saranno in scena gli «Abacus» cover e rock'n'roll.

Il mese di ottobre, infine, si chiuderà con i «Red Bank», gruppo torinese la cui anima è Sergio Moschetto. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 16,15
L. 50.000/30.000

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30 17,45/19,50/22,15 Lire
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawentura**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/20/22,30 Lire 10.000/7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta nel vizio di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800, un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/7000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.503. Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 Lire
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantawentura**

Filmstudio — Tel. 886.322. Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Salesiani — Ore 16,30
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 70. Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000/5000
Maurizia

ALASSIO — Tel. 640.263 Or.: 20,30 22,30; fest. 18/18,10 20,20/22,30. Lire 9000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawentura**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 18,30/18,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 fest. 15, ult. 22,30 Lire 4500
La moglie soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la latitanza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 56' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 15,30/17,45/20/22,30 Lire
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova scaltrisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBISSOLA — PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22 Lire
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

FINALE
Ondina — Tel. 682.200. Or.: 20/22,30. Fest. 15,30 17,30 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.901. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 6/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantawentura**

Perla — Tel. 675.701. Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. romanzo di Cocucci N.V. **Commedia**

[illegible]
Lux — Or.: 15/17/21 Lire
OGGI

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,20, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono sciolti e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawentura**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30 fest e prefest. 15,30, ult. 22,40. 10.000/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un trova moglie e viene ingiustamente accusato dell'omicidio, braccato dalla polizia, cerca il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, telefilm
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **Momenti preziosi**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche per ragazzi
18 — **Superpass speciale**
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di U Bassi**
20 — **Gruppo pensionati**, incontro
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **La grandi stelle**, notiziario
1,30 **Telegenova non stop**

Teleregione
12 **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
— **Motori non stop**
23 — **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Scacquadro**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Tg Liguria**
14,10 **Tg Savona**
14,20 **Tg Imperia**
14,30 **Scacquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Doctor Chamberlain**,
18 — **Tg Liguria**
18,20 **Tg Genova**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Cartoni&Co!**
20,30 **Jack London story**, film
22 **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,30 **Informatica magazine**
0,30 **Tuono** film

Telesetar
12,50 **Attualità cinematografica**
14,15 **Amichevolmente con voi**
15,40 **Avventure Fondo al cuore**, telefilm
16 — **12° in campo**, replica
16,40 **Un ragazzo come noi**, telefilm
Film
23,15 **Sulle strade della California**, telefilm
0,10 **La strana**, com

Telenord
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
12 — **Obiettivo genio**, news
12,45 **The Bold ones**, telefilm
13 — **Obiettivo genio**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo genio**, news
— **Colorina Love**, telenovela
17 **Cartoni animati**
17,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19,30 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Obiettivo genio**, news
20 **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Insieme**, programma intrattenimento
Motor shop, informazione
22,30 **Il camera**, sit.
23 — **L'uomo e la città**, documentario

Euro Mixer Tv
15 — **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Senora**,
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Tatoo Il segno della passione**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon regione**, rubrica

Canale 7
12,05 **Obiettivo genio**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **La galleria antichità**
Quanto si piange per amore
17 — **News**, informazione
18,05 **Motor shop**, rubrica
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo genio**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Sulle orme degli Asburgo**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **La vetrina di Diamon Trust**
1 **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Primocanale
La nel bosco, telefilm
14 — **Portobello road**, rubrica
18,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,30 **La casa** telefilm
20,25 **Controcalcio**
22,15 **Calcio sera** (repl.)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Soldato sotto la pioggia**, film

Telecittà
13 — **Video J Simone**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,30 **I viaggi di Colombo**, rubrica
21,03 **Il a ha cent'anni**
22,40 **I viaggi di Colombo**, rubrica
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **tv**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

Telecupole
12 — **Il pirata**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg5**, notiziario
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori stop**, rubrica, rubrica
Tg4, notiziario
Rosso sera souvenir, varietà
— **Conviene far bene l'amore**

Telestar
16,30 **M.A.S.H.**, telefilm
18 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Primus**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,45 **Tg 10**, notiziario
23 — **Voglia di vincere**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

Ariston 1: Pelle in canna
Ariston 2: Tina
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Wittgenstein
Grattacielo: Silver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: A oggi
Palace: Addio mia concubina
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddie la banda del sole luminoso
Verdi: Nel centro del mirino
Centrale 1: Lily fa sporcaccioni
Centrale 2: Porca senza mutande - La libidine e il piacere gay
Chiabrera: Special offer explosive - Bitte nimm meine Brust
Cristallo: Le doppie bocche di Luana
Eldorado: Una ... molto disponibile.

IMPERIA
Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Jurassic Park
Selezioni Sanremo Famosi
Centrale: Last action hero
Sanremese: Eddy e la banda del Sole luminoso
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Teberin: Dove siete? Io sono qui

Ieri si è concluso il rally mondiale: la vittoria assoluta è andata a Cunico

Ameglio, «Sanremo» da asso

Il pilota imperiese, quindicesimo assoluto e primo tra i liguri, al traguardo ha ricevuto una vera ovazione. Tra gli altri «locali», bravi e sfortunati Sottile e il savonese Vincenzi

SANREMO. Nemmeno Gianfranco Cunico, il vincitore assoluto, ha avuto tanti applausi sul traguardo a Portosole. Per Danilo Ameglio, imperiese, e Massimo Marinotto, sanremese — quindicesimi assoluti a 1'03'41 dai vincitori, primi fra i liguri al 35° Rally di Sanremo — è stato un vero trionfo. Come se avessero vinto.

Il «Sanremo» è anche questo. Da una parte la corsa dei big. Un pianeta a parte. Dall'altra, il resto della gara dove l'obiettivo vero è arrivare fino in fondo: «Siamo soddisfattissimi. Non potevamo sperare tanto. E' già importante [illegible] alla fine. Quando poi c'è anche [illegible] piazzamento, la soddisfazione è ancora maggiore. Potevamo fare di più, ma nell'ultima 'speciale' abbiamo avuto problemi ai freni», dice Danilo Ameglio, figlio d'arte perché suo padre Ugo fu, per anni, [illegible] i migliori rallisti rivieraschi.

A Danilo, due anni fa, il terzo posto nel Trofeo Fiat Uno valse la possibilità di partecipare al «Montecarlo» con una Fiat ufficiale. Ad un passo dalle stanze dei big. «Un'auto ufficiale resta il sogno. Come per chiunque [illegible] in auto», aggiunge. Una soddisfazione anche per la Sanremo Promo Sport, il suo team, che aveva schierato al via del Rally ben tredici equipaggi. Uno sforzo poderoso.

Le soddisfazione di Ameglio andrebbe divisa con Sandro Sottile, il pilota ventimigliese con [illegible] per tutta la corsa si è battuto, sul filo dei secondi, per la leadership tra i locali. Una [illegible] nella gara, quella fra Ameglio e Sottile, che ha tenuto [illegible] il fiato sospeso fino all'ultima «speciale». Conclusa però malissimo per Sottile, precipitato in classifica al 50° posto, a 2'21'03 da Cunico.

I guai di Sottile sono arrivati ad un passo da Sanremo. Li racconta lui [illegible]: «Eravamo sul Ceppo, nell'ultima 'speciale', a 4 chilometri dalla fine. [illegible] rotto il selettore del cambio interno. Avrei potuto concludere la prova in retromarcia, ma sarebbe stato rischioso, con le auto che avevo dietro. [illegible] dovuto aspettare che passassero e poi uscire finalmente dalla prova con la retromarcia, con un ritardo enorme», dice il pilota ventimigliese che gareggiava [illegible] il vallecrosino Pino Trimarchi su Opel Astra.

Un ipotetico Oscar della sfortuna andrebbe a loro. «Sono quattro anni che va così. Vien voglia di smettere. Un anno fa ho perso il Trofeo Uno per il guasto ad un sensore da ventimila lire», aggiunge Sottile, amareggiatissimo nonostante i complimenti di un ex campionissimo, Amilcare Ballestrieri: «Sottile ha [illegible] benissimo. Meritava più fortuna».

Così, dopo Ameglio, i piloti rivieraschi meglio piazzati sono stati Marco Castore e Gino Grua su Opel Astra, diciannovesimi a 1'14'02: «I primi due giorni di gara, con pioggia e nebbia, sono stati durissimi. Ma questo piazzamento lo avrebbe meritato Sottile», ha detto cavallerescamente il pilota di Arma di Taggia. Regolarissimo Massimiliano Bianchi, 23° assoluto [illegible] Claudio Santini [illegible] Peugeot 205, a 1'25'18 da Cunico. Il pilota sanremese vanta un [illegible] solidissimo record: a 36 anni di età ha 18 partecipazioni al «Sanremo», cui approdò giovanissimo.

Gli altri «locali» arrivati al traguardo: Ontano-Motroni su [illegible]zda (25° a 1'29'09); Botti-Nataloni su Peugeot 205 (41° a 2'05'16); Zunino-Coscia su Peugeot 205 (46° a 2'19'11); Fameli-Revelli su Opel Kadett (49° a 2'20'53); Ricci-D'Amore su Peugeot [illegible] (53° a 2'30'16); Orengo-Riva su Opel Corsa (54° a 2'32'44). L'imperiese Corrado, [illegible] Revolon, è piazzato 15° nel gruppo centro-nord del Trofeo Cinquecento, corso parallelamente al Rally nelle prime [illegible] tappe, e vinto da Calabrini-Cocchio del Grifone (Pianezzola-Mantovani hanno vinto il gruppo centro-sud).

Molti i ritirati. Per alcuni, come il savonese Vincenzi, proprio nelle ultime battute di gara. Per altri, come il [illegible] Allavena, in modo anche singolare: nella seconda tappa, il trasferimento [illegible] partì a Busalla, si è visto ritirare la patente dai [illegible] binieri per eccesso di velocità. La [illegible] patente, la squalifica della gara è stata automatica.

Bruno Monticone

L'imperiese Ameglio 15° assoluto e primo tra i liguri, e sotto il trionfatore del «Sanremo», Cunico con la Escort Cosworth

Col Bra i biancoblù da 0-2 a 3-2: Pilleddu doppietta

Coppa, vince il Savona Ferraris esordio con gol

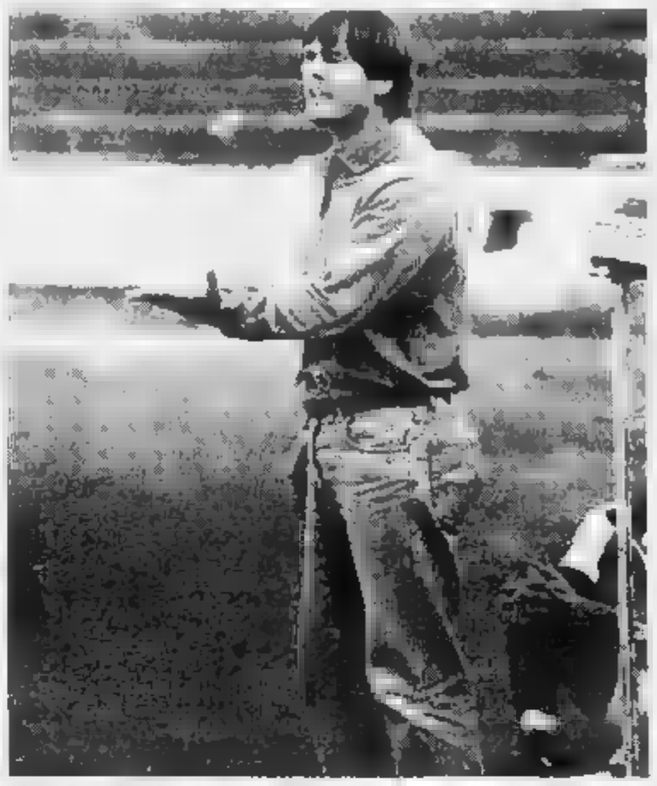
SAVONA. Il Savona si conferma. La compagine di Della Bianchina ha battuto ieri al «Bacigalupo» il [illegible] (3-2) nella prima gara del secondo turno di Coppa Italia. Il tecnico ha dato spazio ai più giovani, per non sacrificare i titolari in vista dell'importante derby di domenica col Rapallo. E' stato [illegible] Savona [illegible] due volti. Indeciso e ambiguo nella prima mezz'ora, pimpante nel [illegible] dell'incontro.

Indeciso soprattutto [illegible] difesa, dove dopo soli 14 secondi [illegible] pasticcio tra Ardoino e Tovani dava la possibilità a De Santis di portare i braidesi in vantaggio. Il Savona si è gettato in avanti ma Pilleddu e De Lucis, uno Junior, non sono riusciti a trovare spazi. Anzi, [illegible] stati gli ospiti a raddoppiare con Rocca scattato [illegible] filo [illegible] fuorigioco su un lancio di De Santis.

Savona in ginocchio? Neanche per sogno. Valentino e Capurro prendono possesso [illegible] centrocampo, mentre Pilleddu comincia a spadroneggiare in area [illegible] rigore. E proprio l'ex sestrese accorcia le distanze allo scadere del tempo con un bel colpo di testa. Nella ripresa il Savona manda in campo il debuttante Ferraris, che prende il posto [illegible] Carrea infortunato, mentre Della Donna toglie [illegible] Santis per inserire Capobianco.

La mossa azzeccata è quella di Della Bianchina: arriva il pareggio proprio grazie a un gol (55') di Ferraris. Il Savona spinge [illegible] mostra un buon gioco e il pubblico del «Bacigalupo» si diverte. Dopo un tiro di Pilleddu (63') su [illegible] di Ferraris, deviato in angolo [illegible] Biasi, arriva il gol partita. E' il 65', Capurro scende sulla fascia e serve al centro Pilleddu che salta più alto di Dello Garen e ancora di [illegible] mette in rete. La partita si conclude con una punizione di Rocca (89') sul fondo. Prossimo impegno del Savona in Coppa tra 15 giorni [illegible] Nizza. Intanto, tra le decisioni del Giudice, un [illegible] a Nannipieri (Rapallo), che salterà così il derby [illegible] domenica. **[r. p.]**

Savona: Viviani; Santeusanio, Tovani; Cardone, Ardoino, Carrea (46' Ferraris); Valentino, Capurro, Pilleddu, Giacchino, [illegible] Lucia. **Bra:** Biasi; Novello, Balocco; Della Garen, Giachino, Smeriglio; Eirale, Castiati, [illegible]ca, Forte, De Santis (46' Capobianco). **Arbitro:** Pozzi. **Reti:** 1' De Santis; 31' Rocca; 45' e 65' Pilleddu; 55' Ferraris.



Mister Della Bianchina ha trovato la formula vincente anche ieri in Coppa Italia

La Federcalcio ha deciso di stringere i tempi

A Imperia e Laigueglia recuperi fra sette giorni

La Federcalcio regionale ha reso nota le date dei recuperi degli incontri rinviati domenica scorsa a causa del maltempo. Tutti gli addetti ai lavori erano quasi sicuri che le partite si sarebbero giocate più avanti: c'era chi asseriva che la data più indicata per tornare in campo fosse quella di mercoledì 8 dicembre, festa dell'Immacolata. Invece è Figc, per evitare attese troppo lunghe e per [illegible] falsare i campionati, ha deciso di stringere i tempi.

Per il campionato di Eccellenza, la sfida tra l'Imperia 87 e Sammargheritese, big-match non disputato domenica e molto interessante non soltanto per le due contendenti, [illegible] giocata giovedì 21 ottobre allo stadio «Ciccione» di Imperia con inizio alle 20,30. Il derby rivierasco della Seconda categoria (girone A) tra il Laigueglia e l'Andora, sfida [illegible] turno inaugurale rinviata sempre per il maltempo, verrà recuperato invece il giorno prima, mercoledì 20, sul campo di Laigueglia, ancora [illegible] 20,30.

E scendendo tra i giovanili, per il campionato regionale degli Allievi, sarà recuperato sempre mercoledì con inizio alle 16,30 sul terreno degli arancione, l'incontro valevole per il girone [illegible] tra l'Ospedaletti e la Praese. **(r. p.)**

Savonesi in evidenza

A Genova [illegible] grande show di Antonio Asti

[illegible] sono svolti domenica sull'anello stradale attorno alle piscine di Albaro, i Campionati provinciali di pattinaggio a rotelle, specialità corsa [illegible] strada, organizzati dall'Accademia di pattinaggio «Siamar Viaggi» Genova, cui ha fatto seguito il 7° Trofeo Cristoforo Colombo. Da evidenziare soprattutto [illegible] splendida performance [illegible] Antonio Asti del Gruppo pattinatori savonesi, il quale ha vinto tutte le gare alle quali ha preso parte.

Sugli scudi comunque anche la [illegible] compagna di colori, Sara Arri, e la varazzina Erika Piva che vincendo i 400 metri in linea dopo una serrata lotta con la [illegible] Alessandra Pipicelli, ha palesato notevoli miglioramenti rispetto ai precedenti impegni. Era invece attesa la doppietta di Simona Marziano, che [illegible] imposta anche nel trofeo alla pari [illegible] altri atleti savonesi: Piera Poliotti, Marco Pasquini, Ivo Lovesio e Martina Cota.

Il prossimo appuntamento con lo skating è fissato per domenica: si svolgeranno le prove [illegible] pista al circuito della «Rocca», sempre nel [illegible] corsa, riservate alle categorie «Giovanissimi» ed «Esordienti». [illegible], al pomeriggio sulla pista sopraelevata di corso Colombo, sono in programma le prove delle altre categorie con la spe[illegible] che Giove Pluvio almeno in questa occasione conceda una tregua, per non ripetere l'esperienza di Genova, dove la pioggia ha regnato [illegible] per tutto lo [illegible] fine settimana. **[r. p.]**

ATLETICA

Nelle gare per Allievi

[illegible] Allievi lampi grazie [illegible] Gerbaldo [illegible] Pittatore

Ultimi sussulti di stagione per l'atletica, con buoni risultati per i savonesi. A mettersi in evidenza, ai Campionati italiani Allievi di Bergamo, è stato Stefano Gerbaldo (Alba Docilia) che con il tempo di 1'55'24 ha conquistato il secondo posto sugli 800. [illegible] risultato di [illegible] luto prestigio per il ragazzo, residente a Camerana e allenato [illegible] Giorgio Fazio, considerato dai tecnici una delle promesse del mezzofondo azzurro.

Ad Albisola invece si è conclusa la stagione all'aperto, con [illegible] riunione che ha registrato la presenza di atleti provenienti da tutta la regione. Negli [illegible] soluti, bella gara [illegible] vittoria di Lorenzo Germano (Atletica Levanto) in 10'8. Buoni i risultati tra gli Allievi, ad iniziare [illegible] lanci dove [illegible] protagonista è stata Marta Berta (Alba Docilia) che prima si è imposta nel giavellotto (33,74) ottenendo [illegible] la piazza d'onore nel disco (29,36) dietro alla compagna di squadra Simona Chiarlone (34,72). Nei 100 invece c'è stata l'affermazione di Pittatore (Atletica Savona) [illegible] 11'4.

L'ultimo appuntamento prima della meritata sosta è fissato per il [illegible] ottobre con i Campionati individuali di prove multiple Cadetti. La stagione [illegible] si chiude è da considerarsi positiva per il movimento della provincia: accanto a un sensibile aumento [illegible] praticanti, [illegible] confortanti indicazioni tecniche soprattutto nel settore dei lanci dove Fabrizio Cavalleri (Atletica Varazze) [illegible] confermato una grande promessa nel peso e nel disco. **(g. o.)**

E' partita la serie C2

L'Amatori Savona protagonista del primo turno

Successo dell'Amatori Savona nel derby della prima giornata della serie C2 maschile, contro la Baia del Sole di Alassio. La squadra savonese si è affermata per 5-3 al termine di una partita molto combattuta che ha visto come grandi protagonisti Volpi e Fresia, entrambi vincitori [illegible] due gare. Alla compagine alassina non è servito l'exploit di Bonardo, che ha realizzato tutti e tre i punti per la propria formazione.

Afferma il presidente dei rivieraschi, Franco Gaggero: «Dobbiamo fare i complimenti alla squadra avversaria. In ogni caso è necessario sottolineare come, dal punto di vista tecnico, la partita sia stata molto interessante, grazie ad atleti che hanno messo in mostra ottimi colpi». L'altra squadra della provincia, il Don Bosco Savona, è invece uscito sconfitto (5-3) dalla trasferta [illegible] Bordighera: la fortuna non è stata alleata dei salesiani, che forse meritavano di tornare a casa con [illegible] altro punteggio. Sabato l'incontro-clou della giornata sarà rappre[illegible] da un altro derby, Don Bosco Savona-Baia del Sole, in programma alle 18.

Ma con il prossimo week-end decolla anche le D maschile. Anche qui gli alassini [illegible] Gaggero sono intenzionati a recitare la parte del leone. Il primo impegno sarà contro il Busalla, in [illegible] partita dal pronostico incerto. Ancora Gaggero: «In questo torneo schieriamo tutti ragazzi più giovani, destinati a [illegible] esperienza. Certo le ambizioni sono quelle [illegible] inserirsi al vertice». **[g. o.]**

Partenza il 29 ottobre

Si prepara un campionato da record

Scatterà il 29 ottobre la nuova stagione delle boccette. Al via per il campionato numero 18 ci [illegible] ben [illegible] squadre, suddivise in un girone ponentino (province [illegible] Imperia e Savona) e uno di Levante (Genova e La Spezia). Molte le novità per gli appassionati, ad iniziare dalla presenza della Val Bormida che schiera ai nastri di partenza il Gpc «La Boccia» di Carcare.

Il team [illegible] Pastorino, che tra l'altro ha ospitato le finali dello scorso campionato, sarà presente sia in serie A che in un girone della B. Debutto anche per altri quattro bar: Merlo (Cogoleto), Boboba (Imperia), Italia (Borghetto), Conca d'Oro (Loano). Un campionato in grande stile (ben [illegible] giocatori iscritti, oltre 100 più dell'anno scorso) che fa sorridere il presidente Vincenzo Cancellara: «Ci aspettano sei mesi di sfide suggestive - afferma - che avranno grande validità anche dal punto di vista tecnico. Non a caso nei vari team [illegible] presenti alcuni giocatori provenienti da Genova, e [illegible] [illegible] nazionale. E questo giocherà [illegible] successo [illegible] uno sport che in questi ultimi anni ha fatto registrare un notevole incremento di partecipanti».

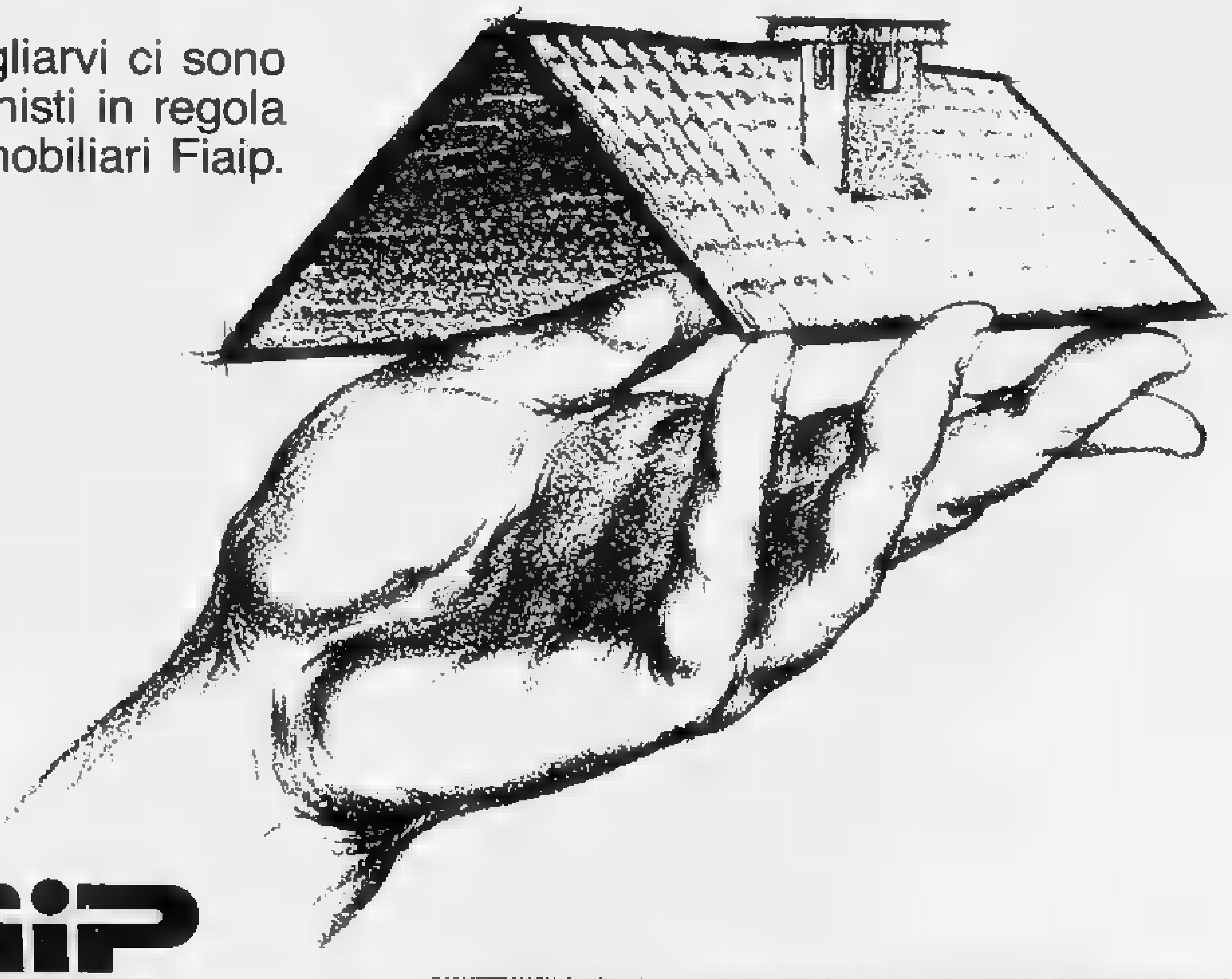
Intanto nell'attesa del campionato i savonesi si fanno onore [illegible] nei tornei. Ad Alessandria, in una gara interregionale, primo e secondo posto per Gianni Gnanarelli ed Enrico Del Bene, che hanno avuto la meglio su [illegible] quanto mai qualificati. Da ricordare che anche quest'anno le sfide di campionato sono in programma [illegible] venerdì dalle 20,30. **[g. o.]**

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE DIVERTIMENTO CULTURA
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1
FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B)
DRAGSTERS
ALESSANDRIA
23 OTTOBRE
1 NOVEMBRE
c.so Monferrato
Sabato - domenica - 1 novembre ore 10-24; tutti gli altri giorni [illegible] 15 - 22

IN ALESSANDRIA DAL 9 AL 17 OTTOBRE
SAN GIORGIO CASA
MOSTRA DELL'ARREDAMENTO, DEL MOBILE, DEL COMPLEMENTO PER LA CASA
E DELL'ABBIGLIAMENTO PER LA SPOSA
Ospite: Padiglione dell'artigianato Cinese
Lungotanaro Solferino - Ingresso [illegible] Corso Monferrato
INGRESSO LIRE [illegible] tutti i giorni dalle ore [illegible] alle 23 - la domenica dalle ore [illegible] alle 23
PARCHEGGI • BAR • RISTORO

E' DIFFICILE ACQUISTARE O VENDERE IMMOBILI?!

No! Se a consigliarvi ci sono seri professionisti in regola come gli agenti immobiliari Fiaip.



FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
COLLEGIO DI NOVARA

la casa in mani sicure

BAGLIETTI MARIA GRAZIA, [redacted] IMMOBILIARE - Via Paleocapa, 37 - Arona ● **BERETTA MARIO, IMMOBILIARE BERETTA** - C.so Marconi, 43 - Arona ■ **MASCHERONI LUIGI, IMMOBILIARE MASCHERONI** - Via Cavour, [redacted] - Arona ● **[redacted] GAZZONI LUCIANO, [redacted] DE AGOSTINI** - Lungolago Marconi, 41 - Arona ● **LOCATELLI OTTAVIO, IMMOBILIA-[redacted] LOCATELLI** - P.zza Dante, 24/25 - Baveno ● **FLORIO MARCELLO, G.P. [redacted]** - [redacted] Novara, 8 - Borgomanero ● **TUMINELLI [redacted]D** - Via IV Novembre, 17 - Borgomanero ■ **BOO [redacted], IMMOBILIARE MARLIS ZANETTI** - Via Roma, 21 - Cannero Riviera ● **FERRARI MARINELLA, IMMOBILIARE [redacted]** - Via Umberto I, 13 - Cannobio ■ **[redacted] LILIANA, IMMOBILIARE BERINI** - Via Sempione, 72 - Castelletto Ticino ■ **DESIDERA GRAZIANO, [redacted]** - Via S. Carlo, 10 - Castelletto Ticino ■ **ALLEGRANZA ROBERTO, IMMOBILIARE ALLEGRANZA** - Via Cadorna 31 - Domodossola ■ **BIANCONI [redacted], DOMO AFFARI [redacted]** - Via Binda, [redacted] - Domodossola ■ **CASTELLANO GIUSEPPE QUIINVEST IMMOBILIARE** - Via Giovanni XXIII, 33 - Domodossola ● **GOGGIO GIORGIO, [redacted] IMMOBILIARE GESTIM** - Via Cadorna, 8 - Domodossola ● **FORNAROLI GIOVANNI, IMMOBILIARE FORNAROLI** - C.so Ferraris, 34 - Domodossola ● **FRANCESCHETTI [redacted], ALFA OMEGA IMMOBILIARE** - Via Cadorna, 58 - Domodossola ● **PELLETTI ENRICO, PELLETTI IMMOBILIARE** - Via Marconi, 19 - Domodossola ■ **[redacted] EDGARDO, IL TETTO IMMOBILIARE** - Via Gramsci, 37 - Domodossola ■ **[redacted] EDOARDO, [redacted] IMMOBILIARE** - Via Trieste, 12 - Galliate ■ **BALLETTO UBALDO, [redacted] BALLETTO** - C.so Roma, 41 - Gravellona Toce ■ **[redacted] GIANNI, IMMOBILIARE CHIARA** - P.zza Fratelli di Dio - Gravellona Toce ● **FANTONI ALBERTINO, [redacted] FANTONI** - Via Melleno, 66 - Malesco ■ **[redacted] FRANCA, [redacted] FRANCA** - Via Viotti, [redacted] - Massino Visconti ■ **GHIRINGHELLI MAURIZIO, GHIRINGHELLI IMMOBILIARE** - P.zza Carabelli, [redacted] - Meina ■ **BUZZELLI ENZO, AGENZIA D'AFFARI HELP** - C.so Mazzini, 6/a - Novara ■ **CARMAGNOLA MAURO, STUDIO LE CASE** - Via dei Caccia, 5 - Novara ■ **COMETTO GIUSEPPE, [redacted] INIZIATIVE IMMOBILIARI** - V.le Roma, 9 - [redacted] ■ **FINOTTI [redacted], CITY [redacted]** - C.so Mazzini, 15 - Novara ■ **GARANZINI RENZO, CITY IMMOBILIARE** - C.so Mazzini, 15 - Novara ■ **GAVIOLI GIUSEPPE, [redacted] D'AFFARI GAVIOLI** - Via XX Settembre, 10 - Novara ● **LOCHETTI CLAUDIO, GEFIM INIZIATIVE [redacted]** - V.le [redacted]na, [redacted] - Novara ■ **[redacted] RENATO, [redacted]D** - V.le Dante, 47/d - No[redacted] ■ **[redacted], GIERRE IMMOBILIARE** - Baluardo Q. Sella, 18 - Novara ● **PITTALUGA BRUNO, [redacted] IMMOBILIARE** - C.so Torino, 52/a - Novara ● **STANGALINI [redacted]** - Via Magnani Ricotti, 2 - Novara ● **VICENTINI [redacted]GIO, EVEREST [redacted]** - V.le Roma, 27/b - Novara ● **FANTIN FRANCO, [redacted]** - Via Marconi, 3 - Oleggio ■ **[redacted] ANTONELLA, IMMOBILIARE ITALIA** - Via Domodossola, 29 - S. [redacted] Maggiore ■ **[redacted] FERNANDA, IMMOBILIARE HABITAT** - Via Roma, [redacted] - Stresa ● **[redacted] ALBERTO, IMMOBILIARE DI [redacted]D** - C.so Mameli, 189 - Verbania Intra ● **PENNE' ERCOLE, [redacted]** - P.zza Matteotti, 24 - Verbania Intra ■ **[redacted] PALO GIOVANNA, IMMOBILIARE DI PALO** - [redacted] Ruga, [redacted] - Verbania Pallanza.

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Filiali di: Novara, Largo Cavour ang. Baluardo Q. Sella, Tel. (0321) 614111,
Novara Ag. 1, Arona, Borgomanero, Briga Novarese, Domodossola, Galliate, Omegna, Trecate, Verbania.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 14 Ottobre 1993 n. 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

La situazione è drammatica, da Arona al confine è già in atto il piano d'emergenza coordinato dalla prefettura

Sul lago si teme il disastro, famiglie evacuate

L'acqua continua a salire. A Lesa è annegato un invalido

NOVARA. Il lago continua a salire. Un centimetro all'ora scandisce il dramma che si sta vivendo in una cinquantina di Comuni, da Cannobio a Dormelletto. E' emergenza. Gli esperti hanno avvisato: se nelle prossime ore continuerà a piovere si arriverà al livello record di 198,20 centimetri. Quasi un metro in più rispetto a sabato. Istituto di idrobiologia e Osservatorio di Locarno Monti scrutano costantemente cielo e lago. Molte case state sgomberate.

Intanto a Lesa c'è stata anche una vittima. Giovanni Lenarduzzi, 52 anni, pensionato residente in vicolo Gibertini è stato visto affiorare cadavere alle 7,30 dal lago. L'uomo, che aveva smesso di lavorare per motivi di salute e viveva con i genitori, era appassionato di pesca. Secondo alcuni sarebbe scivolato mentre cercava la barca. Un'ipotesi che non trova conferme. Aveva notevoli difficoltà a camminare. Questa mattina verrà eseguita l'autopsia.

Il Comitato di crisi siede in permanenza presso la Prefettura a Novara per coordinare gli interventi. Da ieri è entrato in scena anche l'esercito.

Strade. La statale 33 è chiusa per allagamento della rocca di Arona a Feriolo di Baveno, la «34» a Oggebbio (km 21) per frana. Nei pressi di Cannobio un masso rischia di cadere sulla strada. I frontalieri, che finora transitano con permesso, potrebbero venir bloccati. Chiuso il ponte sul Ticino a Oleggio. Sulla «631» non possono transitare i mezzi pesanti. Chiusa in alcuni tratti anche la strada per Formazza. La situazione delle provinciali: interrotta per frana la strada del Lago di Mergozzo (al km 4). Ieri sera riaperte le strade per Rovegro-Cicogna, Intrasca, Scarono e quella del Montorfano che da giornate erano state chiuse per frane e allagamenti. Restano bloccate quelle per Cheggio, Vicano, Trontano, Varzo.

Monitoraggio. Cinquanta Comuni della riviera (più Mergozzo), della valle Cannobina, del Vergante e dell'asse del Ticino ogni giorno alle 12 e alle 19 forniscono via fax o telefono all'Unità di crisi la situazione: viabilità, evacuazioni disposte, interventi richiesti e eseguiti. In questo modo si può seguire cosa succede in «tempo reale».

Militari. Sono un centinaio e fanno capo alla Brigata Centauro, organizzata dalla Regione militare Nord Ovest di Torino. Sono stati inviati a Cannobio, Baveno, Verbania, Arona e Dormelletto per portare brande e coperte e soprattutto camion che potrebbero servire per l'evacuazione generale. Un'ipotesi non remota.

Scuole. Anche oggi resteranno chiuse per ordine del prefetto Alberto Ruffo le scuole di ogni ordine e grado ad Arona, Baveno, Belgirate, Cannero Riviera, Cannobio, Castelletto Ticino, Dormelletto, Ghiffa, Lesa, Meina, Mergozzo, Oggebio, Stresa, Verbania.

Comitato di crisi. E' riunito in permanenza dalle 16 di martedì. E' composto da rappresentanti di Questura, polizia stradale, carabinieri, guardia di finanza, corpo forestale dello Stato, vigili del fuoco, Anas, Provincia, tecnici di Enel, Sip, Gas e l'ufficiale di collegamento della Brigata Centauro. E' il «pool» che coordina gli oltre mille uomini impegnati nei soccorsi.

Dighe. Nessun invaso finora è tracimato. Il capo di Gabinetto Domenico Cuttaia è in collegamento anche con i responsabili dei bacini svizzeri. Smentisce che siano mai stati aperti: «E' una voce fantasiosa. Per quanto riguarda le nostre dighe non sono ancora al limite».

L'appello. La prefettura invita a non uscire di casa nelle zone a rischio per non intralciare i soccorsi e mettere a repentaglio la propria vita.

Carlo Bologna

Arona i vigili del fuoco aiutano gli abitanti di quartieri allagati ad ovest di Arona. A sinistra, un residente nel condominio sfollato a Dormelletto è andato a recuperare oggetti e abiti

(FOTOSERVIZIO MARIO NADOTTI)

Arona in stato d'assedio

Parecchi abitanti costretti ad abbandonare le abitazioni

ARONA. La Verbanella, il villaggio Santa Monica, tutta la zona di viale Europa sono sommerse dall'acqua, che arriva a due metri nelle cantine. Il livello sfiora i primi piani dei palazzi. Autorimesse e seminterrati sono completamente inagibili. Già sono famiglie sfollate. La gente che non ha lasciato la propria casa esce passando dal balcone e raggiunge viale Baracca con il mezzo anfibio dei vigili del fuoco, con le barche dei volontari Cri, le canoe e i gommoni.

Quella fra martedì e ieri è stata una notte in bianco per tanti abitanti di Arona e Dormelletto: «Siamo in queste condizioni da giorni, qualcuno lo è da settimane. E se arriva davvero la nuova piena - si chiedevano ieri - che cosa succederà alle nostre case?».

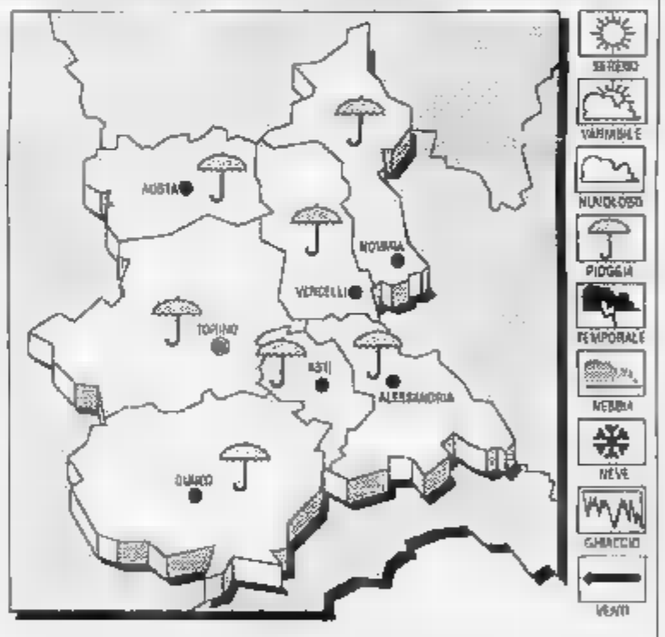
La stessa domanda ricorre fra i residenti delle zone basse attorno al Lago d'Orta e di Mergozzo. Gli sfoghi si raccolgono mentre c'è chi lascia la casa, sale in barca, mette in salvo gli oggetti più cari, porta in spalle i propri bambini.

Numerose famiglie aronesi sono ospitate in alberghi, da parenti e amici. Fra gli abitanti del condominio Arlasca, il primo sgomberato completamente a Dormelletto, regnano la rabbia e il malumore: «Torneremo nelle nostre case. Dicono che il palazzo è pericolante. Per noi sono storie».

Il sindaco Clemente Mora invita alla calma: «Faremo un sopralluogo definitivo appena il lago si ritira. Abbiamo tre quarti del paese a bagno». La Prefettura ha fatto il piano d'emergenza. Nelle vie ci sono militari, uomini della protezione civile, carabinieri, polizia, volontari. Viale Baracca ieri era parzialmente chiuso al traffico. Interi quartieri sono in stato d'assedio, ed è il lago che comanda il gioco. La pioggia, come ieri gli esperti, ha concesso soltanto una tregua.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con pioggia diffusa e temporali. Dalla serata attenuazione dei fenomeni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso precipitazioni diffuse.

LE TEMPERATURE A NOVARA
Max: 17; min: 12; media:
UN ANNO FA
Max: 17; min: 5; media: 8
TEMPERATURE IN
Torino 16; Alessandria 16; Asti 17; Cuneo 16; Vercelli 17; Aosta

FIESTA 80 NEWPORT
1100 — 1300 a 3 — 5 porte

nova Ford
OFFERTA VALIDA FINO AL 24 OTTOBRE 93
AFFRETTATI!! OTTERRAI UN BUONO SCONTO DA L.2.000.000!!
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321 471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321 621.959

Intervengono le banche creditrici

Trovati i soldi per la «Filati»

NOVARA. Le banche riaprono i conti per la Trevitex e per la Novara Filati c'è la prospettiva concreta di proseguire l'attività.

Già questa mattina dovrebbe essere garantito alla stabilimento di via Visconti l'autoliquidante, cioè il denaro necessario per acquistare la materia prima e continuare l'attività.

Lo sblocco della vicenda della Novara Filati e dell'intero gruppo Dalle Carbonare è avvenuto pochi giorni fa a Milano, dove alcune delle banche creditrici hanno dato la disponibilità a riaprire la linea di credito, aderendo al progetto della Banca Internazionale Lombarda e del comissario liquidatorez Angelo Casò.

Non tutti gli ottanta istituti finanziari che vantano nei confronti del gruppo 825 miliardi di credito hanno comunque accettato la proposta: «Qualche banca è incerta - dice il sindacalista della Camera del Lavoro, Giorgio Venegoni - qualche altra vuole che si sia l'unanimità in questa decisione».

La disponibilità di alcune banche ha però dato una svolta significativa alla vicenda che a Novara vede in gioco 320 posti di lavoro, e già da oggi si attende il ripristino del «denaro fresco».

Nel frattempo alla Novara Filati si lavora sulle scorte «che restano però molto ridotte - precisano i sindacalisti Carlo Colzani e Giorgio Venegoni - e consistono in un camion di filato che di volta in volta porta materia prima per quattro, cinque giorni al massimo».

In queste settimane di vertenza lo stabilimento novarese ha lavorato soprattutto per l'estero, dove vige il sistema di pagamento del «pronto cassa», e proprio il danaro dell'export ha consentito alla fabbrica la sopravvivenza.

La vicenda della Filati era stata posta all'attenzione della cittadinanza da una manifestazione attuata dai dipendenti che alcuni giorni fa erano sfilati in centro, organizzando presidi davanti agli istituti bancari. L'insolita forma di protesta era stata intrapresa al fine di sollecitare appunto le banche creditrici a intervenire per sbloccare la difficile situazione.

Nei prossimi giorni il commissario liquidatore renderà anche noto il futuro della Novara Filati, se cioè l'azienda novarese rientra tra gli stabilimenti in vendita o passerà attraverso una lunga gestione commissariale.

Poiché la Filati costituisce un po' il fiore all'occhiello dell'intero gruppo, le offerte di imprenditori privati per rilevarla non sono mancate.

Nelle ultime settimane sono continuate a circolare due nomi su tutti, colossi del settore: Benetton e Marzotto.

Marcello Giordani

Positivo il bilancio dei servizi di sorveglianza contro spaccio di stupefacenti e atti vandalici

«Davanti alle scuole c'è più sicurezza»

In città e provincia ogni giorno le forze dell'ordine svolgono azioni di controllo, determinanti le sinergie con nonni-vigile, docenti e bidelli. «Quest'anno - dicono in Prefettura - non c'è stata alcuna segnalazione per la droga»

NOVARA. Operazione sicurezza davanti alle scuole. Vigili urbani, carabinieri, polizia e guardia di Finanza sono impegnati quotidianamente in città e provincia, in un servizio di estrema importanza: la sorveglianza degli istituti di ogni ordine. Oltre alle pattuglie dei corpi di polizia sono coinvolti anche i civili: Sono i nonni (e le nonne) vigile, una presenza ormai istituzionale davanti ai cancelli.

L'impegno giornaliero coinvolge anche personale parascolastico. L'azione è rivolta in due fronti: la sorveglianza della viabilità e la prevenzione in materia di stupefacenti. Sul tema della prevenzione di atti vandalici e spaccio droga interviene il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. All'inizio di ogni anno scolastico il Comitato, presieduto dal prefetto, si riunisce per esaminare la situazione.

Al Comitato fanno capo le forze dell'ordine. Di viabilità si occupa il comando di polizia municipale, che istituisce il servizio per il controllo da parte di agenti e nonni-vigile. Quest'anno ha subito qualche ritardo. A settembre sono arrivate proteste dalle scuole dove i vigili non erano presenti. Ma poi tutto è rientrato nella normalità. Nelle scuole novaresi, durante gli orari di entrata e uscita degli studenti, opera un nonno (o nonna) vigile, con alcuni agenti. Davanti ad alcuni cancelli è stabilita la presenza di più vigili. Soprattutto nei punti dove la viabilità è particolarmente difficile. E' il caso di via Rosmini, alla media Duca D'Aosta. Altro punto cruciale, la «Buscaglia» di via Fara.

Controlli antidroga fuori da un istituto di Novara con l'impiego di unità cinofile

Durante gli orari di ingresso la zona è parzialmente chiusa al traffico: «Ma tutti i problemi - dice il comandante della polizia municipale Sergio Vedovato - saranno superati solo a completamento del tratto di tangenziale di via delle Americhe».

Il Comando ha reso noti i dati relativi al servizio di quest'anno. Ventinove le scuole controllate, 21 gli agenti, coadiuvati da una ventina di nonni.

Sul tema della prevenzione dello spaccio di sostanze stupefacenti, all'interno e all'esterno delle scuole si concentrano le forze dell'ordine. Carabinieri, polizia e guardia di Finanza pattugliano costantemente gli istituti di Novara e provincia. L'azione è duplice. Essenziale il pattugliamento con le macchine di servizio, nei dintorni delle scuole. Una presenza istituzionale, che serve da deterrente. «Per far capire alla criminalità e agli spacciatori - dice il capo di gabinetto della prefettura Domenico Cuttaia - che le forze dell'ordine sono sempre presenti sul territorio».

Ma esiste anche una sorveglianza più discreta, uomini in borghese e auto civetta, davanti alle scuole, per controllare eventuali infiltrazioni tra gli studenti. In questa azione sono risultate molto importanti le sinergie. Notevole l'apporto dato da Provveditorato e da personale docente. «E' stata molto utile - dicono in prefettura - la campagna di sensibilizzazione svolta dagli insegnanti nell'ambito della didattica».

Le aspettative non sono andate disattese: il fenomeno dello spaccio, secondo la prefettura, si è sempre più circoscritto. «Quest'anno al comitato - dice Cuttaia - non è pervenuta alcuna segnalazione. I controlli e l'azione repressiva hanno funzionato». Ma non per questo, avvertono in prefettura, il controllo sarà allentato. Anzi. L'azione di sorveglianza ed eventualmente di repressione, deve essere continua e incessante. «Solo così - conclude Cuttaia - si possono mantenere i risultati raggiunti».

Cristina Meneghini

IN BREVE

Pronto entro la fine dell'anno il tratto di tangenziale

Il tratto della tangenziale realizzato sul territorio galliatese sarà pronto entro fine anno. Ai tecnici, il sindaco Ezio Gallina ha chiesto la piantumazione di alcuni tratti per diminuire l'impatto ambientale.

MORTARA

Associazioni ambientaliste contro il «gattile» comunale

Le associazioni animaliste hanno bocciato l'idea del sindaco Andrea Olivelli per la costruzione di un «gattile» a Mortara. Pollice verso dunque all'intesa tra i sindaci di Mortara e Vigevano, che si erano accordati per dividersi le competenze su cani e gatti, e invito agli amministratori di Mortara a dotarsi al più presto di un proprio canile, in consorzio con altri piccoli comuni lomellini, alle prese con lo stesso problema.

NOVARA

Le dimissioni di Graziosi dal consiglio di quartiere

Serafino Graziosi, eletto per la terza volta consigliere di quartiere in due circoscrizioni, resterà nel consiglio del rione Sacro Cuore. Graziosi, nei quartieri sin dalla loro nascita, ha dato le dimisaioni dal consiglio dell'Ovest. Gli subentra il primo degli esclusi, Catalda Tota.

NOVARA

Paolo Cirri al Lions sul parco della battaglia

Stasera (ore 20) al Club Unione Paolo Cirri parla sul tema: «Un progetto per Novara: il parco della battaglia». La serata è organizzata dal Lions Club.

BOCCIOLETO

Sarà sistemata l'area del monumento ai caduti

Si è parlato di opere pubbliche durante l'ultimo consiglio comunale: nel conto consuntivo è stato rielaborato un piano di completamento dei lavori più urgenti. Tra questi, la sistemazione dell'area monumento caduti e l'acquisto di un edificio che consentirà di ampliare la sede municipale.

TRECATE

Sul trasporto extraurbano rinvio al prossimo consiglio

E' stata rimandata al prossimo consiglio comunale ogni decisione in merito al debito contratto dal con la Sun per il trasporto extraurbano. Il sindaco Giuseppe Magnaghi, che contesta il bilancio presentato dalla municipalizzata, ha deciso di nominare, con i sindaci degli altri comuni interessati, un esperto che studi i bilanci. In base alla relazione, verrà deciso il ripiano del debito.

Quartiere Centro

Approvati commissioni e programma

NOVARA. Programma e commissioni sono stati i temi, l'altra sera, del consiglio del quartiere Centro. E' stato approvato (con 1 voti contrari dei gruppi socialista e pidiessino) lo schema di lavoro proposto dal presidente Angelo Borgio come tentativo di mediazione tra i programmi presentati da dc, msi e dalla minoranza psi e pds.

Sono stati nominati, sempre con il voto contrario della minoranza, anche i responsabili dei gruppi di lavoro. Una novità: la commissione per il commercio, ideata per rispondere all'attività tipica del centro cittadino.

Questi i coordinatori: Giovanni Zurlo (Bilancio), Sergio Perata (Commercio), Antonella Panagini (Assistenza e Sanità), Salvatore Ghianda (Lavori pubblici e Edilizia), Stefano Milanoli (Sport, Cultura e Istruzione), Giuseppe Mariella (Ambiente, Viabilità e Polizia urbana). Salvatore Ghianda sarà invece il rappresentante nella consulta comunale per lo Sport.

[b. c.]

Lettera all'assessore

Mancano taxi davanti all'ospedale

NOVARA. Lettera all'assessore Luciano Bistaffa del partito monarchico novarese sui taxi davanti all'ospedale. L'ha scritta Giovanni Porta, vicesegretario nazionale, per segnalare «un'annosa situazione di disservizio». Torna alla ribalta la questione della sosta delle auto pubbliche dinnanzi alla porta carraia del «Maggiore».

Infatti, nonostante in piazza Bellini sia prevista un'apposita area di parcheggio, con chiosco e apparecchio telefonico, «non sosta mai in nessun giorno o orario nessun taxi». E questo, secondo Porta, crea grossi disagi ai cittadini che, malati o anziani, devono andare in ospedale e non dispongono di mezzi propri. «Si richiede quindi all'assessore di intervenire nei confronti dei taxisti e delle loro associazioni di categoria - ha scritto Porta - come autorità responsabile della regolarità del servizio per fare cessare i disagi e garantire la presenza di due autopubbliche in zona ospedaliera come previsto dalle norme in vigore».

[b. c.]

Ad Albisola

Il sindaco ha visitato villa Faraggiana

NOVARA. Trasferta ad Albisola per il sindaco novarese Sergio Merusi. Motivo del viaggio, un incontro il primo cittadino della cittadina ligure, Sergio Gaggero, per discutere del futuro di Villa Faraggiana.

Merusi ha visitato la prestigiosa villa, lascito donato al Comune dal marchese Faraggiana. La nuova giunta leghista di Novara ha dato corso ad un'indagine del patrimonio comunale e ha scoperto che i costi di gestione della villa albissolese sono elevati e vanno rivisti puntando ad una miglior utilizzazione della struttura.

Il sindaco Gaggero ha prospettato a Merusi la possibilità di utilizzare la villa come parco urbano, senza allontanare dall'area gli artisti presenti da decenni. Merusi ha risposto che gli artisti non saranno allontanati ma verrà loro aumentato il canone di locazione. Probabile che all'interno della villa siano ospitate manifestazioni e mostre organizzate e allestite in stretta collaborazione tra i due comuni.

[m. p.]

Per i giudici la ragazza madre è responsabile di omicidio volontario

Uccise il bimbo dopo il parto condannata a 4 anni e 2 mesi

NOVARA. La ragazza madre che uccise il bimbo appena nato, è stata condannata a 4 anni e due mesi dalla corte d'assise di Novara. I giudici hanno ritenuto che Carmen Tonelli, 23 anni, il sei ottobre dell'anno scorso, nella sua abitazione di via Giovanni XXIII abbia ucciso volontariamente il piccolo. Dopo quattro ore di camera di consiglio hanno mantenuto l'imputazione più grave sostenuta dal rappresentante dell'accusa Roberto Fava. Chiedendo una condanna a 6 anni e nove mesi, con la concessione di tutte le attenuanti possibili, (generiche, risarcimento del danno e rito abbreviato) il pm aveva invitato i giudici togati e quelli popolari ad ascoltare con attenzione gli argomenti della difesa. Questi sono stati svolti con la consueta abilità dall'avvocato Alfredo Monteverde e dalla collega Armanda Battuello. In particolare, Monteverde, ha illustrato la precaria situazione familiare in cui viveva la ragazza, già madre di un bimbo di tre anni, senza un'occupazione stabile, costretta a nascondere la seconda maternità per non essere cacciata di casa e perdere così anche il primo bambino.

Carmen Tonelli la ragazza madre

Ma il difensore è entrato anche nel merito della più grave imputazione per sostenere l'evidente mancanza di dolo nel comportamento della ragazza. Carmen ha riferito, fin dal primo momento, di essere stata convinta che il piccolo, dato alla luce di notte, sul balcone di casa fosse nato morto. «Come si può pensare che volesse uccidere la sua creatura - si è chiesto il difensore - dopo che aveva portato avanti la gravidanza sfidando la famiglia, mentendo al fidanzato»? Quindi mancanza di dolo. Ma anche di idoneità del mezzo. Carmen avrebbe ucciso il piccolo stringendogli un filo di lana attorno al collo. Questo, quando aveva a disposizione, per esempio, i coltelli della cucina. Ma soprattutto la perizia psichiatrica ha dimostrato l'incapacità di intendere e volere della ragazza al momento del parto, in conseguenza dell'enorme quantità di sangue perduto e dello choch provocatogli dall'evento. Da qui la richiesta principale di assoluzione. Il perito dell'accusa aveva concluso invece per una parziale seminfermità. Carmen Tonelli non andrà in carcere. Ma questa ragazza ragazza fragile, l'ancor breve esistenza, ha già riservato tante condanne.

[r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Disagi e bus, la Nerini risponde agli studenti

Voglio rispondere agli studenti aronesi per i collegamenti con Intra. Su alcune lamentele posso dare ragione, altre no: per quanto riguarda il costo dell'abbonamento mensile sul percorso Arona-Intra lire 95 mila, personalmente ci posso fare niente per il semplice fatto che i costi sono fissati dal Settore Trasporti della Regione Piemonte, e tutte le Aziende si attengono a queste disposizioni.

Riguardo al funzionamento del riscaldamento sull'autobus in questione (il cosiddetto «giallone») non posso far altro che dare atto alle lamentele per il semplice fatto che funziona solo nella parte anteriore dell'autobus (anche perché è uscito così dalla Casa costruttrice), ma posso assicurare che nel giro di poco tempo, non appena le scuole adotteranno (si spera il più presto possibile) l'orario definitivo delle lezioni in modo che anche noi potremo pianificare i nostri servizi, verrà fermato per poter eseguire i lavori di cui necessita.

Da ultimo, in riferimento alla pulizia dell'autobus, se le pareti esterne sono «sporche» mi sembra di scarsa rilevanza, ma per l'interno mi sembra opportuno che tutti gli utenti facciano un esame di coscienza...

Apro una parentesi: all'inizio dell'anno scolastico tutti gli autobus adibiti al servizio di linea sono in perfetta efficienza (mi riferisco in particolare ai sedili); dopo solo una settimana abbiamo riscontrato parecchi danni materiali ed economici, grazie ai soliti signoti frustrati» che si divertono a tagliare e pasticciare i sedili con frasi volgari.

Il mantenimento dell'ordine e della pulizia è in parte affidato all'educazione dei singoli utenti.

Gigi Nerini, vicedirettore di esercizio Autoservizi

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Gallate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63 669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33 380
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 406.000 - 556 161
Ravano: (0329) 824.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 957.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 620.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno: *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 472.839, con orario continuativo 8.45-20.15 (dalle 8.45-12,30 e 15.15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2, tel. 620.367, con orario notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8.45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2, tel. 620.367, con orario notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8.45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000). Le farmacie di turno di altri comuni, svolgano anche reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 - telefono 97 88.64
Arona: *Algarotti*, c.so Liberazione, 85 - telefono 0322/24.24 33
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 - telefono 0322/81.553-841842.
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 - telefono 0322/83.22.35
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 - telefono 0322/66.02.56
Verbania (Pallanza): *Alfani*, v.le Azari, 1 telefono 0323/55.63.42
Cannobio: *Fidi*, P. Angelo Custode, - telefono 0323/70.136
Baveno: *Gavinelli*, via Farinet, - telefono 0323/56.514
Villadossola: *Montagna*, viale Zonca 8 - telefono 0324/61.187
Stresa: *Marinone*, via Roma, 7 - telefono 0324/62.016
Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 - telefono 0324/95.018
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 - telefono 0324/24.24 03
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, - telefono (0323) 61.439.
Serravalle Sesia: *Passarini*, cc. so Matteotti, 217 - telefono 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

Giuseppe Trinca (1917), Comignago; Anna Maria Vercellotti (1915), Boca; Gaudenzio Binaghi (1910), Momo; Ottavio Simonati (1925), Bolzano; Rosa Cattaneo (1913), Cavaglio; Giuseppina Caligaris (1903) Fara Novarese; Adriano garibaldi (1920), Agrate Conturbia; Luigi Mazzola (1945); Vaprio D'Agogna; Mario Enrico Giacomoni (1936), Ameno; Mina Barboni (1942) Lesa.

ANNIVERSARI

Il 16 ottobre 1992, perdevano la vita in un tragico incidente, due preziosi collaboratori del Supermercato Un mare:

Maria Benazzo
Ornella Saltini

E' trascorso un anno da quel doloroso avvenimento, e il ricordo di **MARIA ASTA** e **ORNELLA** è sempre vivo nella memoria - radicato nel cuore - della grande famiglia Uni: amministratori, dirigenti e dipendenti. Il tempo non è riuscito a cancellare la memoria della loro squisita sensibilità, della disponibilità completa e incondizionata. In questo primo anniversario, l'**Uni spa** unitamente al **Personale tutto** - intende rivolgere un pensiero commosso di riconoscenza e affetto alle care scomparse, e un segno di partecipazione alle loro famiglie.

— **Novara**, 13 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

CORSO

I segreti dei cercatori d'oro

La ricerca dell'oro è il tema dell'incontro che si terrà oggi alle 20,45 nella sala comunale a Conturbia. Attrezzature, tecniche e scaglie d'oro verranno illustrati dal campione del mondo Alcardo Salina con la collaborazione di Gottardo Deon.

CORSO

Reportage in dia sul culto indù

Proiezione di diapositive alla Società fotografica novarese, domani alle 21,15, nella sede di corso Cavallotti. Giorgio Bacciocchi presenta «Kumbha Mela, il più grande spettacolo sulla terra»: raduno induista che si tiene ogni 12 anni.

CORSI

Educatori professionali all'Enaip

Sono aperte le iscrizioni al corso per educatori professionali organizzato dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione. I corsi durano tre anni e hanno frequenza obbligatoria. I posti disponibili sono trenta. Le domande devono essere indirizzate alla segreteria della per educatori professionali, via Pietro Azario 15 di Novara.

DISCOTECHE

Parte il corso per deejay

S'inizia stasera al bar Belle Epoque di Novara il corso per disc-jockey organizzato dal negozio Skipper. Alla consolle Scivolo e Fabrizio Poli.

TERZA ETA'

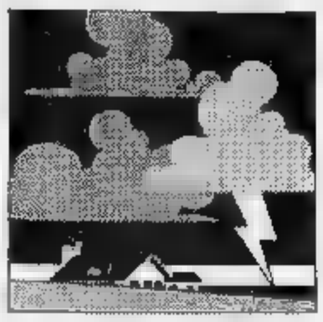
Pronti i programmi dell'Unitre

E' pronto il nuovo programma di dell'Unitre novarese. I corsi sono divisi nelle sezioni cultura, operosità (pratiche e umanità. Le adesioni si raccolgono alla sede di via San Gaudenzio 11, tel. 399.384.

INFANZIA

Opuscolo sull'affido familiare

Un opuscolo informativo sull'affido familiare è stato predisposto dall'Associaizone nazionale famiglie adottanti e affidatarie di Novara. Si può richiederlo scrivendo a: Anfaa via Perazzi 5/E, Novara. Verrà recapitato gratuitamente.



Intere famiglie sono sfollate dalle zone basse di Arona e Dormelletto. Continua l'emergenza

«Il Lago si è preso le nostre case»

Sull'anfibio con gli abitanti dei quartieri allagati

ARONA. I più sportivi, per sdrammatizzare, vanno a fare la spesa in canotto oppure in canoa. Tornano con viveri, sacchi dell'immondizia, scope di saggina e stivali nuovi. A Dormelletto e Arona centinaia di case hanno l'acqua che sfiora i balconi. Venti centimetri entra ed entra in cucina.

Qualcuno è andato via, spaventato. Intere famiglie sono state evacuate. Ma tanti resistono, fra mille disagi. Il lago ha tirato a tutti un brutto scherzo. Forse il peggiore del secolo, se è vero che la piena non è finita.

«La solidarietà, quella non mi manca proprio», commenta Anna Bonomo, che abita nella zona di via Lago d'Isco. Da sabato, lei e centinaia di altre persone scavalcano il balcone e raggiungono la terraferma, cioè viale Baracca, sull'anfibio bianco e rosso dei vigili del fuoco. Sono numerose le famiglie che hanno metà casa, o l'auto, o il giardino in ostaggio del lago.

Gli inquilini del condominio Arlasca, a Dormelletto, completamente sgomberato, passano ore a guardare il loro palazzo. Una barchetta fa la spola dalla statale all'edificio. «Dicono che il condominio è pericolante. Che non è più - commenta sconsolata la famiglia Alemanni, morito e moglie ospitati da amici -. Noi di qui non andremo via. Abbiamo sentito un sacco di cattiverie. La gente parla senza sapere. Il palazzo "tiene". Non è la prima volta che viene allagato».

Un pensionato di novant'anni interviene e corregge: «Così alto il lago non l'aveva mai visto. Ma taglierei la lingua a quelli che ci spaventano. Il sindaco ha fatto sgomberare per precauzione». Nelle cantine del distributore Agip, proprio all'ingresso di Arona, ci sono motori fuori uso: «Non so che cosa salveremo del compressore, del frigorifero, della caldaia - dice Maria Triolo, moglie del titolare -. Sotto abbiamo un metro e settanta centimetri d'acqua. Se aumentano l'Enel toglierà la corrente. Chiuderemo e poi vedrà». Maria Triolo si volta e pensa ad alta voce: «Sta certo peggio di noi le case allagate».

Succede nella zona di viale Europa, via Huy, al villaggio Santa Monica. Per raggiungere le case si sale sull'anfibio. A bordo ci sono i vigili del fuoco Fabrizio, Maurizio e Gabriele, del distaccamento di Mercurago: «Facciamo i turni di 24 ore - raccontano - i rari momenti di relativa calma -. Sono arrivati i nostri colleghi di Novara, Vercelli e anche Asti, che sono andati via e ci hanno lasciato il loro anfibio». Nel frattempo uno della squadra aiuta Mariella Colombo e una bimba, Corinna Pogliana, a salire. Un salto dal balcone e via, galleggiando, per recuperare l'auto sul viale Baracca. A mezzogiorno torneranno a casa, sempre con i vigili del fuoco. Mariella Colombo: «Ho passato l'ennesima notte in bianco. Ed è la quarta settimana che siamo messi così. Adesso dicono che arriva un'altra piena. Che cosa faremo?».

Quasi tutte le zone allagate sono senza luce e senza telefono. Molte palazzine anche senz'acqua e senza riscaldamento. Ci sono persone che non hanno voluto lasciare le abitazioni. I familiari sono preoccupati. «L'acqua nelle cantine sfiora il soffitto. A casa mia, invece, nel primo piano ne sarà un metro abbondante - dice Andreina, una donna che si è rifugiata dalla madre - da venti giorni è così».

Manuela Saccomano, 14 anni, torna a casa su una barchetta. Remano i volontari della Croce Rossa. Dice la ragazzina: «Noi abbiamo la corrente ma è pericolo di corto circuito. Qui vicino hanno evacuato tre famiglie. Hanno il lago in casa». I bambini parlano della piena e dei pericoli fossero adulti. Cristina, otto anni: «Ci sono tanti disagi da sopportare. Hanno dichiarato lo stato di emergenza». Viale Baracca ieri è rimasto parzialmente chiuso. I punti critici sono controllati da militari, protezione civile, polizia, carabinieri, volontari della Cri. Persone anziane o inferme sono state accompagnate all'ambulanza in alloggi sicuri.

Il sindaco di Dormelletto, Clemente Mora, da due giorni e due notti fa la spola tra il municipio e le zone allagate: «Siamo stravolti. Va meglio soltanto se non piove. Quando la piena rientrerà faremo un sopralluogo tecnico complessivo al condominio Arlasca. Abbiamo tre quarti del passo a mollo. La gente del lago sa che può succedere anche questo. E per fortuna sa anche come reagire».

Maria Paola Arbeia

Un'abitante di Arona esce di casa con la figlia in spalla. Accanto, il cortile del condominio Arlasca a Dormelletto

Il lungolago di Pallanza. I commercianti hanno eretto sbarramenti (Da Sora)

A Locarno

E' una città ormai isolata

LOCARNO. Il Lago Maggiore ha occupato nuovamente il cuore di Locarno: La piazza Grande, dove si svolge ogni anno il Festival Internazionale del Film, è diventata un ampio specchio d'acqua sul quale si viaggia in barca. Mezza città è sott'acqua. Ma, dopo la pausa con il sole di questa mattina, l'ondata maggiore di piena è attesa per stamane. Nella notte, in seguito a nuove violente precipitazioni, il livello potrebbe alzarsi di un altro metro. Locarno e Ascona sono pronte a evacuare 4 mila persone: 3 mila a Locarno e mille ad Ascona. Alberghi e centri della Protezione Civile sono a disposizione per accogliere gli sfollati. L'inondazione che dura da giorni ha provocato la fuoriuscita di circa mila litri di nafta dai contenitori degli scantinati. La città è avvolta da un lezzo puzzolente. Parte del liquido inquinante è già stato neutralizzato dai servizi di pronto intervento.

Da mezzogiorno di ieri le vie di comunicazione per Locarno sono completamente sbarrate. In città circolano solo i mezzi pubblici e quelli dell'Esercito. Gli elicotteri della Rega (il soccorso aereo svizzero) sorvolano l'abitato. Centinaia di membri della Protezione Civile sono mobilitati. Due compagnie militari provenienti dalla Svizzera interna rinforzano gli organici della polizia cantonale e dei vigili urbani. Ai pompieri locali si aggiunti quelli di altri cantoni elvetici, arrivati con mezzi anfibi. Locarno appare in stato di assedio. Cordoni di sacchi di sabbia e muri di contenimento delle acque sono stati eretti precipitosamente dappertutto. Secondo le previsioni il livello del lago potrebbe raggiungere quota 198,60 (ieri era a 197,13).

Si è assistito anche a una psicosi generale per ritirare denaro e preziosi dalle cassette di sicurezza delle banche ubicate nelle zone a rischio. Anche la polizia cantonale ha dovuto evacuare la propria sede e si è trasferita nella caserma dell'esercito a Losone.

[t. v.]

Verbania

Salta anche il mercato

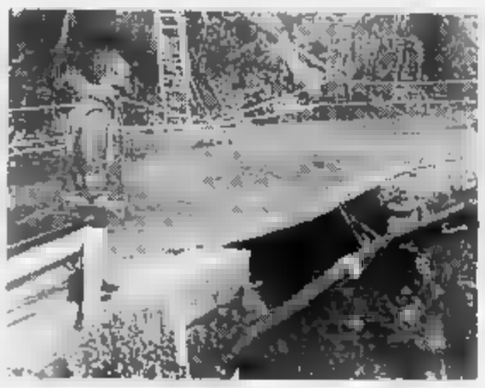
VERBANIA. Il maltempo ha concesso ieri qualche ora di tregua. La preoccupazione però è diffusa e la giornata è trascorsa arginando i danni prodotti dal nubifragio di martedì e preparando le difese per la nuova ondata di maltempo prevista. Il livello del lago è tornato al massimo raggiunto alle ore 12 di sabato scorso (197 e mezzo): l'Istituto idrobiologico comunica che martedì sono caduti 61 millimetri di pioggia, oggi ne sono previsti non meno di 100 e ciò potrebbe far raggiungere alle acque il limite dei metri, un massimo storico. Pallanza, Intra e Suna hanno il lungolago ancora allagato, con case, alberghi, ristoranti e negozi invasi dall'acqua. Il bilancio dei danni si fa sempre più pesante, anche per la floricoltura.

Il Comune ha predisposto un piano di emergenza per affrontare il previsto peggioramento, attivando in ogni parte della città squadre di pronto intervento con l'impiego di dipendenti e volontari. I vigili del fuoco coadiuvati da distaccamenti provenienti da varie località; ieri sono entrati in azione anche alcuni mezzi anfibi degli stessi vigili del fuoco o della Polizia, rinforzata da trenta agenti giunti da Milano. E' allertato per eventuali evacuazioni o altri interventi d'urgenza il personale della Croce Verde e Croce Rossa, che ha in funzione due centri mobili di rianimazione. I militari inviati dall'esercito sono sistemati presso il collegio S. Luigi.

Difficoltà per i collegamenti dell'Aspan: le corse verso il confine giungono fino a Gonte, quelle verso Domodossola e Omegna partono dalla ex rimessa di Cairoli, per Premosello da piazza Cavour. Sospesi i mercati di Pallanza e di Intra venerdì e sabato, è rinviata l'assemblea di venerdì a palazzo Flaim. **[g. r.]**

Statali chiuse per Formazza e Vigezzo

Nuovi crolli e frane sulle strade dell'Ossola



La statale della Valle Vigezzo è interrotta a Palesco. Un vasto smottamento ha scoperto il metanodotto che alimenta Druogno

DOMODOSSOLA. Continua lo stillicidio delle interruzioni stradali, dovute a frane e crolli, nell'Ossola. Ieri si è manifestato un altro cedimento all'imbocco della statale di Valle Formazza, subito dopo il bivio per il Sempione, all'altezza del Municipio di Crevoladossola. Si sono aperte fenditure nei muri di sostegno. Il piano stradale si è addirittura inclinato. La statale è stata chiusa al traffico pesante. Per gli automobilisti c'è un percorso alternativo nell'abitato di Crevola. Si sono così aggravati i disagi per gli abitanti della Val Formazza, già costretti a fare i salti mortali, a loro rischio e pericolo, per superare un'altra interruzione a Foppiano. Il blocco del traffico pesante rischia di avere pesanti conseguenze sull'economia delle Valli Antigorio e Formazza, legata all'attività delle terme di Crodo e alle cave che rischiano la paralisi.

Critica la situazione della viabilità anche sulla statale della Valle Vigezzo, interrotta a Palesco per un vasto smottamento che ha scoperto l'altro metanodotto della valle, quello che alimenta il Comune di Druogno. In questo tratto la carreggiata era già molto stretta, il nuovo franamento ha suscitato forti apprensioni fra gli amministratori della Valle Vigezzo. C'è, ad esempio, il problema della spazzatura che continua ad accumularsi e non può essere trasportata alle discariche della pianura. E si profila una situazione di emergenza per i rifornimenti, a cominciare dal gasolio. Per ripristinare la viabilità sarà realizzato un ponte Bailey dei militari del genio di Cremona. Sarà un ponte in grado di sopportare anche il traffico pesante. L'assicurazione è stata fornita dall'Anas al sindaco di Santa Maria Maggiore, Claudio Cottini. **[a. v.]**

CASINO de la VALLEE

Più di 170 milioni di montepremi ti aspettano dal 4 ottobre 1993 a Saint-Vincent

GRANDE GARA DI BLACK JACK

GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES

Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni

PAOLO CHIARAMELLO

SAINT VINCENT
D.M. n° 6/1750 del 03/09/93 D.M. n° 6/1921 del 06/09/93

CASINO DE LA VALLEE - GRAND HOTEL BILLIA - CENTRO CONGRESSI
Valle d'Aosta - Italia - tel. 0166/5221 - fax 0166/511616

E' INIZIATA DA

mania®

LA STAGIONE DEGLI AFFARI

con le nuove collezioni
AUTUNNO - INVERNO
• TAILLEURS • GONNE • GIACCHE
• CAPPOTTI • MANTELLE • ALPACA • PANTALONI
realizzati con stoffe di prima qualità

A PREZZI VERAMENTE DI FABBRICA

SPACCIO
VENDITA AL PUBBLICO
abbigliamento femminile

Orario: da lunedì a venerdì 9/12.30 - 13.30/18
Sabato: 10.30 continuato fino alle 18.30

Novara - str. per Biandrate
via Fleming *in fondo a sinistra*
via Fermi - Tel. 0321 35.613 - 625.362

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

I nuovi dati sulla disoccupazione nel Verbano Cusio Ossola

Persi altri posti di lavoro

L'osservatorio regionale ha fornito un quadro all'apparenza poco allarmante
I sindacati: «Non hanno tenuto conto dei dipendenti in mobilità o in cassa»

DOMODOSSOLA. Aumenta la disoccupazione nel Verbano Cusio Ossola. Secondo i dati forniti dall'ufficio regionale del lavoro, che ha un osservatorio nell'Alto Novarese, il tasso medio di disoccupazione al 30 giugno scorso era del 6,61 contro il 6,23 della fine 1992. Una frazione percentuale solo in apparenza poco allarmante. Infatti nei primi sei mesi del 1993 gli iscritti al collocamento aumentati nel Vco di 651 unità. E ancora una volta risulta fortemente penalizzato l'Ossola con oltre 550 iscritti in più alle liste di disoccupazione. Il peggioramento è stato inferiore nel Verbano con 180 nuovi disoccupati, mentre il Cusio è addirittura in controtendenza con un saldo occupazionale positivo di 86 unità. Nel diffondere questi dati, l'Unione industriale del Vco ricorda che il tasso medio di disoccupazione nel paese, stimato dal centro studi della Confindustria, sarà al dieci e mezzo per cento alla fine dell'anno. Insomma, visti i chiari di luna sul territorio nazionale, la situazione del Vco potrebbe essere considerata quasi accettabile. L'allarmismo dei sindacati sarebbe quindi eccessivo, anche se è indubbio che il numero dei disoccupati continua a crescere.

«I dati sono sicuramente esatti! - dice Graziano Zaretti, segretario della Cgil per il Vco - ma devono essere interpretati correttamente. Il tasso ufficiale di disoccupazione nel Vco, che pure risulta in crescita, tiene conto dei lavoratori in mobilità che sono oltre un migliaio e non hanno ricollocazione. Abbiamo altri millecinquecento lavoratori in cassa integrazione ordinaria. E almeno un migliaio di frontalieri, su 7 mila, hanno già perso il posto in Svizzera. Tenendo conto di tutti questi fattori si arriva a un tasso di disoccupazione del dieci per cento che si avvicina alla media nazionale superando ampiamente quella del Nord Italia».

«Per questo - aggiunge Zaretti - confidiamo ancora nei provvedimenti straordinari della Cee a favore delle aree a forte declino industriale. Il Vco era stato inserito nei primi progetti di riconversione produttiva che non sono ancora stati completati. La stessa Regione ha chiesto una deroga. Ma nella nostra è ancora in atto una fase di deindustrializzazione che sta minacciando gli ultimi avamposti della siderurgia e i complessi chimici ossolani. Ogni giorno riceviamo dalle aziende più disperate denunce di esuberi e richieste di mobilità. L'ultimissimo caso è quello dell'Eremo di Miazzina, una struttura socio sanitaria: quaranta lavoratori rischiano il posto».

Adriano Velli

Aumenta la disoccupazione Sopra, Graziano Zaretti, segretario della Cgil: «Speriamo che la Cee intervenga»

E' polemica in Val Divedro dopo l'incidente mortale di domenica all'alpe Solcio

«Troppi cacciatori sui nostri monti»

Il presidente del sodalizio venatorio di Varzo contesta le norme stabilite da Provincia e Regione, di piani di abbattimento e l'impreparazione di molti colleghi. Oggi ad Omegna i funerali del meccanico ucciso

VARZO. Si svolgono oggi pomeriggio a Omegna i funerali di Marco Balestroni, il meccanico di 44 anni ucciso domenica scorsa sulle montagne valdivedrine. Ballestroni è rimasto vittima di un incidente di caccia all'alpe Solcio: è stato raggiunto dai pallettoni sparati da un fucile Mignum 270 che era nelle mani di Giuseppe Ceccobelli, 44 anni, di Varzo.

Ed anche in valle Divedro la morte del meccanico di Omegna ha destato profondo cordoglio. I cacciatori di Varzo si sono sentiti colpiti da questa tragedia. Ma non hanno nascosto il loro malumore per una situazione che è ormai al limite di guardia. Insomma, secondo i cacciatori della valle, una disgrazia prima o poi doveva succedere. «Siamo amareggiati per questo episodio luttuoso - dice Aldo Girlanda, presidente della sezione cacciatori di Varzo. Conosco anche Ceccobelli, il finanziere di Varzo che ha colpito a morte Balestroni, e siamo dispiaciuti anche per quanto gli è successo. Ma purtroppo la situazione in cui si caccia oggi alimenta rischi continui».

Il presidente dei cacciatori di Varzo contesta infatti le norme di caccia stabilite da Provincia e Regione ma anche l'impreparazione di molti cacciatori.

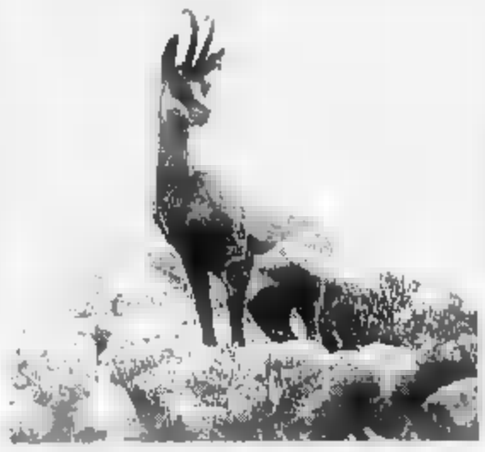
«Non è certo il caso all'alpe Solcio - rimarca Girlanda - ma ormai c'era da aspettarsi eventi così. Solo domenica, giornata per altro brutta e piovigginosa, c'erano in giro, sui monti varzesi, almeno duecento cacciatori. Troppi per una zona come la nostra dove già cento cacciatori sarebbero più che sufficienti. Occorre quindi limitare il numero dei cacciatori per evitare pericoli quotidiani».

Non è un caso che diverse persone abbiano lamentato la presenza di troppi cacciatori. Alcuni cercatori di funghi e qualche proprietario di baite si sono trovati di fronte persone con fucili spianati, in atteggiamento giudicato pericoloso. «Io stesso - ammette Girlanda - ho visto cacciatori vestiti con giacche a vento dello stesso colore della pelle dei cervi. E' gente irresponsabile che rischia di vedersi sparare addosso da qualche cacciatore frettoloso. La caccia in montagna richiede appostamenti, verifiche col binocolo per identificare l'animale perché potrebbe una bestia non cacciabile, ed invece molti sono impreparati, sparano a tutto quello che si muove».

Tra le proposte Girlanda avanza quella di istruire i cacciatori, come avviene nella vicina Svizzera. «Sì è vero, qui molti improvvisano - dice - mentre oltre confine devi andare a scuola due anni e mezzo prima di poter cacciare. Ci sono prove di tiro, lezioni teoriche, esami finali con ben cento domande. Inoltre, ti portano prima in montagna a conoscere gli animali. E non mi dica che in Svizzera sono insensibili. Ci sono zoologi che conoscono l'importanza delle specie e la necessità di fare selezioni. Cosa che in Italia non avviene».

Girlanda ha scritto a Regione e Provincia perché ridisegnino i piani di abbattimento, ma non ha ottenuto risposta. «Basta vedere il piano di abbattimento dei camosci - aggiunge -. I centoquaranta camosci previsti sono stati abbattuti in un solo giorno. Così tutti i cacciatori, che hanno pagato il tesserino e vogliono ovviamente cacciare, si riversano sui monti alla ricerca di caprioli e cervi. Non è vero che abbattere 140 camosci è compiere una strage, perché in Ossola si potrebbe abbatterne anche di più visto che, a conti fatti, ce ne sono almeno quattromila. Ma nessuno pensa a programmare bene la caccia. Come nessuno pensa, per limitare i rischi, a fissare orari diversi per la caccia agli ungulati e per quella ai pennuti. O vietarla alla domenica quando troppa gente è in giro sulle montagne».

Renato Balducci



«In Ossola si potrebbero cacciare anche più dei 140 camosci stabiliti - dice Aldo Girlanda -, visto che esemplari nel comparto alpino sono oltre 4 mila»

Domo, molte richieste dei genitori al sindacato

«Militari dell'Ossola per il dopo-alluvione»

DOMODOSSOLA. Le telefonate sono piovute a raffica quasi con la stessa intensità del maltempo che ha tempestato tutto l'Alto Novarese.

Sotto pressione è il numero verde installato alcuni mesi fa dalla Cgil per sollecitare interventi dei cittadini in merito alla trasparenza dell'attività negli enti pubblici: da alcuni giorni il telefono del sindacato è diventato il centro delle richieste di molti genitori che hanno sollecitato un intervento affinché i ragazzi che devono prestare la naja possano farlo nelle zone di provenienza.

Insomma, visti i danni creati dal maltempo, c'è la necessità che questi ragazzi indossino sì la divisa, ma per tornare utili alle amministrazioni locali in interventi di ricostruzione del territorio.

«Già in passato in occasione di un'altra alluvione il Ministero aveva la possibilità di militari ossolani fare servizio in Ossola o di ottenere subito il precongedo - dice Arturo Bistolfi, responsabile di quest'osservatorio sulla trasparenza -. Ora molti genitori ci hanno chiesto di intervenire e ci siamo già mossi sollecitando la Regione. Ed il presidente Brizio ha dato la sua disponibilità. Inoltre abbiamo chiamato il numero del Ministero della Difesa per avere delucidazioni in merito. In effetti, se a Roma approvassero una legge sulla calamità naturale sarebbe facile far entrare una postilla per dare la facoltà ai nostri ragazzi d'essere utili qui, a casa loro, dove il maltempo ha creato danni».

Conclude Bistolfi: «Tutti i genitori che sono interessati a questo problema non devono far altro che telefonare al numero verde (tutti i venerdì e daremo loro indicazioni utili».

[re. ba.]

IN BREVE

Non sarà spostata la farmacia di Chiesa

La giunta ha detto «no» allo spostamento della farmacia dalla frazione Chiesa al Pontetto, la zona più centrale, per la necessità di non sguarnire le frazioni alte del paese.

DOMODOSSOLA

Conclusi i lavori al Sacro Monte Calvario

Sono finalmente conclusi i lavori di restauro della dodici cappelle del Sacro Monte Calvario, rimesso a nuovo su iniziativa del Lions Club Domodossola. La premiazione delle persone che hanno collaborato ai lavori di restauro avverrà oggi pomeriggio, alle 18, al Monte Calvario.

TRASQUERA

Borghi nel Coordinamento nazionale dei parchi

Enrico Borghi, presidente dell'ente parco Veglia-Devero, è stato chiamato a far parte del Coordinamento nazionale dei parchi e delle aree protette.

CRISTINA

IDEE PER LA TUA CASA

OPERAZIONE STUFE

la tua vecchia stufa vale fino a L. 200.000 sull'acquisto di una nuova stufa ABC

CAMINETTI · MARMI GRANITI · PARQUET · ARREDO BAGNO · FOCOLARI · PIASTRELLE · COTTO PRECIATO · VASCHE IDRO MASSAGGIO

LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

Per informazioni e consulenze

Ditta Cristina
Via Parrocchia,
Ghevio di Meina
Tel. e Fax
0322/218408 - 218037

La ditta CRISTINA è presente anche a Baveno in C.so Garibaldi 33 con una vasta esposizione dei suoi prodotti.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento: DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

1° Esperimento d'asta

Si rende noto che il giorno 15/11/1993, alle ore 12 avanti il G.D. dell'intestato fallimento, Dr. M.S. Riccobono procederà alla vendita dei seguenti beni immobili:

Complesso immobiliare sito in Comune di Stresa con ingresso principale dalla strada Nazionale del Sempione, costituito da un appezzamento di terreno di superficie mq 14.914 catastali, su cui insiste un fabbricato di 3 (tre) piani della superficie coperta di circa mq 300 e della superficie complessiva sui tre piani, compresi balconi e terrazze, di circa mq 656.

Detto complesso immobiliare risulta censito come segue:

N.C.E.U. Comune di Stresa, partita 1058

Foglio n. 22, mappale n. 252/1, via Nazionale Sempione Sud, piano terreno, cat. C/6, classe 3, mq 35, rendita catastale L. 367;

Foglio n. 22, mappale n. 252/1, via Nazionale Sempione Sud, piano terreno, cat. C/6, classe 3, mq 24, rendita catastale L. 252;

Foglio n. 22, mappale n. 252/3, via Nazionale Sempione Sud, piani terreno e primo, cat. A/4, classe 2, vani 9, rendita catastale L. 1.440;

Foglio n. [illegible], mappale n. 252/4, via Nazionale Sempione Sud, piano primo, cat. A/4, classe 2, vani 2,5, rendita catastale L. 400

Catasto terreni - Comune di Stresa - Partita n. 1.722

Foglio n. 22, mappale n. 251, superficie 02.90, bosco ceduo, classe 1, reddito dominicale L. 348, reddito agrario L. 145;

Foglio n. 22, mappale n. 253, superficie originaria 1.81.00 (attuale, a seguito di frazionamenti, are 1.49.14), fruttato, classe 1, reddito dominicale L. 280.650, reddito agrario L. 244.350

Coerenze in corpo:

Strada Nazionale del Sempione; ferroviaria Milano-Domodossola; Vignolo, Rio Vignalino

Condizioni di vendita

La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Verbania, dinanzi al Giudice Delegato dell'intestato fallimento alle seguenti condizioni:

1) Il complesso immobiliare sarà posto all'incanto in lotto al prezzo base di L. 765.780.000 (settecentosessantacinquemilionisettecentonovantamilalire) come risultante dalla perizia di stima effettuata dall'Arch. Raffiotta in 08/10/1991, oltre I.V.A. di legge.

2) Gli offerenti dovranno depositare, entro il 14/11/1993, ore 13, la domanda di partecipazione in carta legale allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione, oltre ad un ulteriore 20% (venti per cento) del [illegible], corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (diecimilioni).

4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.

5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'I.N.V.I.M., sono a carico dell'aggiudicatario.

6) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria.

Maggiori informazioni presso il Curatore, Avv. Arnaldo Bertolini in studio in Verbania, via XXV Aprile n° 50. Tel. 0323/40.12.17

Verbania, 24/09/1993

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Biagio Avola

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
Giuseppe

TRIBUNALE DI NOVARA

Cron. - 5-10-1993

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 27 ottobre 1993 alle ore si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni immobili pignorati di proprietà dei signori **FERRARI Pier Luigi** e **SCOTTINI Mariangela**, siti in **Comune di Galliate**. Nel fabbricato di via B.M. Caravaggio n. 3 alloggio di mq 78 al 1° piano con sottotetto mq 27, cantina mq 12, ripostiglio mq 13. Parti comuni del cortile, portico e balconate

Condizioni di vendita:

1) prezzo base lire 42.400.000 (1° riduzione);

2) offerta minima d'aumento lire 1.000.000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 26 ottobre 1993, lire 9.700.000. (Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col concorso del controllore da Istituti con sportelli in Novara);

4) versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 5 ottobre 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Lavari

TRIBUNALE DI NOVARA

Cron. 2770

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno ottobre 1993 alle ore si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **FONSO Gianfranco** siti in Comune di Prato Sesia quota indivisa di una metà del fabbricato sito in Roma n. costituito da piani F.T. comprendente piano terra di mq. e primo piano mq 95 comprendente piccolo alloggio composto da cucina con angolo cottura, tinello, camera da letto e bagno. Condizioni di vendita:

1) prezzo base di perizia Lire 35.000.000;

2) offerta minima d'aumento Lire 1.000.000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del ottobre 1993, Lire 8.100.000. (Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara ed emesso da Istituti con sportelli in Novara);

4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, ottobre 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Lavari

ACI
AUTOMOBILE CLUB NOVARA
e
ABBIGLIAMENTO Gattone
FONTANETO D'AGOGNA

RINNOVO GRATUITO DELLA TESSERA ACI
CON QUALSIASI DATA DI SCADENZA

informatevi subito presso la sede ACI di Novara o le Delegazioni Provinciali

NOVARA
via Rosmini, 36
tel.
c.so Risorgimento, 40/g
tel. 0321.474183
ARONA
v.le Baracca, 40/a
tel. 0322.242295
BORGOMANERO
v.le Kennedy,
tel. 0322.81609
Agenzia Sarà
tel. 0322.

GALLIATE
via B.Gambaro, 58
tel. 0321.864290
TRECATE
via Adua, 30
tel. 0321.73100
OLEGGIO
via Roma, 30
tel. 0321.91815
FARA NOVARESE
via C.Battisti, 17
tel. 0321.829180

v.le Mazzini, 13
tel. 0163.833300
OMEGNA
lungolago Gramsci,
tel. 0323.61905
Agenzia
tel. 0323.642501
VERBANIA INTRA
P.za D.Minzoni, 11
tel. 0323.4[illegible]7
Agenzia Sarà
tel.

Disagi per gli straripamenti anche negli altri laghi dell'Alto Novarese

Anziani sfollati a Mergozzo

Resta interrotta la litoranea, in paese numerosi interventi di soccorso dei vigili del fuoco
Ancora problemi ad Omegna nella zona dell'ospedale. A Orta l'acqua invade l'hotel San Rocco

La [illegible] di Fondotoce, tra Feriolo e Verbania, [illegible] dalle acque. Molte auto sono rimaste incagliate nel fango. Si registrano gravi danni ai vivai dei floricoltori

MERGOZZO. Emergenza per la viabilità del Verbano. Non si passa da Intra, [illegible] nuovo allaga[illegible], mentre la minaccia di un ulteriore movimento franoso tra Barbè e Cannero elimina ogni possibilità di collegamento con la Svizzera. Guai soprattutto per i frontalieri.

Paura a Mergozzo, dove alcune famiglie hanno dovuto esse[illegible] evacuate [illegible] gli anfibi dei vigili del fuoco. Il sottopasso ferroviario è allagato. Sulla strada che aggira il Montorfano le auto non possono transitare. Il caratteristico attracco delle barche e [illegible] piazzetta, fino al ristorante Vecchio Olmo, sono [illegible], Spazzati via i giardinetti che portano al municipio. Sott'acqua i campeggi e lo [illegible] tino di abitazioni e alberghi.

Un ulteriore innalzamento provocherà evacuazioni anche a Feriolo [illegible] Baveno, dove [illegible] è allestita [illegible] linea elettrica [illegible] emergen[illegible] per le abitazioni a maggior rischio. Difficoltà sulle strade collinari; Aurano non è raggiungibile da Verbania ed un cittadino sofferente di cuore ha dovuto essere trasportato con l'elisoccorso all'ospedale [illegible] Domodossola. Cicogna [illegible] rimasta isolata per [illegible]: ben sette frane sono cadute lungo la strada. [illegible] Premeno nuovi detriti sono [illegible] in paese lungo la frana caduta sabato. (s. r.)

OMEGNA. Le acque del lago d'Orta hanno raggiunto il livello di guardia. Salito di un oltre un metro rispetto allo zero idrometrico, al ritmo di un centimetro l'ora, [illegible] arrivato a lambire il bordo della celebre piazza salotto di Orta. Conseguenza soprattutto del violento nubifragio che si [illegible] abbattuto ieri pomeriggio in tutto [illegible] Cusio.

I danni maggiori li hanno subiti l'Hotel San Rocco ed alcune abitazioni prospicenti il lago che hanno avuto infiltrazioni d'acqua negli scantinati. La situazione è decisamente migliore rispetto al lago Maggiore.

Pur con l'ausilio di passerelle d'emergenza [illegible] regolare [illegible] navigazione sia pubblica che privata [illegible] regolari sono i passaggi per l'Isola di San Giulio, unica località che [illegible] ha avuto disagi di sorta. Notevoli [illegible] ad Omegna, dove le acque hanno invaso [illegible] lungolago Buozzi, il piazzale del parcheggio dell'ospedale creando difficoltà alla circolazione. Il traffico è stato dirottato [illegible] sulla parallela [illegible] Mazzini. «Ci ha salvati l'apertura della circonvallazione e della galleria» dice [illegible] comandante dei vigili urbani, Angelo Barboglia. Smottamenti e frane si sono verificati sia sulla provinciale delle Quarne che in Valstrona ma [illegible] hanno [illegible] compromesso il transito. (v. a.)

BREVE

[illegible] TOCE

Giovane morì nel cantiere, geometra condannato

Si è celebrato in pretura [illegible] processo [illegible] carico di Giuseppe Lavarini, 60 [illegible], titolare della omonima azienda edile, di Gravellona Toce, e del geometra Giuliano Giuliani di Verbania. Erano accusati di omicidio colposo e lesioni per [illegible] crollo di un muretto avvenuto il 19 marzo del '92 ad Orta San Giulio, durante i lavori per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri. Nel crollo aveva perso la vita l'operaio [illegible] anne Fabio Saclusa di Pieve Vergonte ed era rimasto ferito un altro dipendente, Severino Mozzanini. Il processo [illegible] è concluso con l'assoluzione di Lavarini e con la condanna a sei mesi di reclusione, con i doppi benefici di legge, del geometra Giuliani.

[illegible]IA

Scarichi industriali, Comune diffida Thermoselect

[illegible] Comune diffida la Thermoselect [illegible] scaricare acque industriali. In attesa del rilascio dell'autorizzazione, richiesta dalla ditta verba[illegible] a maggio ed [illegible] all'esame dell'amministrazione comunale, [illegible] Thermoselect non può effettuare nessuno scarico di acqua utilizzata nel processo industriale.

[illegible]

«Riso e lago» domani approda all'Hotel San Rocco

Domani alle 20,30 [illegible] rassegna internazionale eno-gastronomica «Riso e lago», organizzata dalle Aziende di Promozione Turistica dei laghi Maggiore e d'Orta, del Varesotto e del Canton Ticino, farà tappa all'hotel San Rocco [illegible] [illegible]m menù di grande raffinatezza che presenta, fra l'altro, i filetti [illegible] pesce persico con guarnizione [illegible] agrumi e soncino, il risotto al ragù di luccio, lo storione in salsa di gamberi di fiume. Prezzo eccezionale della serata lire 50 mila, vini compresi. E' consigliabile prenotare telefonando al numero 0322/90.56.23.

Verbania, l'inchiesta rifiuti sconfina nel Vercellese

Arrestati dai carabinieri due politici di Gattinara

VERBANIA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sui rifiuti d'oro condotta da mesi [illegible] procura verbanese. La stessa ha già portato in carcere tredici esponenti del mondo politico ed imprenditoriale della provincia [illegible] Novara. Si allarga adesso alla provincia [illegible] Vercelli.

I carabinieri del reparto operativo [illegible] Novara hanno arrestato [illegible] martedì [illegible] Ezio Fiorucci [illegible] Gianfranco Troiani, rispettivamente ex sindaco [illegible] ex capogruppo dc al comune di Gattinara. Non [illegible] [illegible] gli addebiti che vengono mossi loro. Il procuratore capo Antonio Simone ha però confermato, ieri, l'esecuzione del provvedimento di custodia cautelare. I due amministratori vercellesi avrebbero accettato tangenti per appalti relativi alla raccolta [illegible] [illegible] conferimento in discarica [illegible] rifiuti solidi urbani. L'ipotesi più accreditata è che [illegible] tratti ancora [illegible] volta della discarica di Ghemme gestita dalla Sirtis.

I due arrestati compariranno oggi davanti al gip Massimo Terzi per essere interrogati.

[illegible] chi sono i nuovi arrestati? Dagli anni Ottanta ad oggi, Enrico Fiorucci [illegible] Gianfranco Troiani sono diventati due volti noti della vita politica gattinarese. Socialista ed ex sindaco, il primo, democristiano [illegible] [illegible] passato di amministratore dell'Usl, il secondo, hanno lavorato a lungo uno accanto all'altro in Consiglio comunale.

Ezio Fiorucci e Gianfranco Troiani gli amministratori gattinaresi arrestati martedì

Ezio Fiorucci che ha 64 anni ha lasciato il Comune alle amministrative di giugno. Era stato eletto nell'88 per guidare un quadripartito lasciandosi alle spalle gli incarichi di vice presidente dell'Usl gattinarese e di vice sindaco nel vecchio [illegible] tivo. Sposato, un figlio di trent'anni, [illegible] andato da poco [illegible] pensione lasciando il [illegible] posto in banca alla filiale [illegible] Romagnano Sesia della Cassa [illegible] risparmio di Torino.

Gianfranco Troiani, 42 anni, un'impresa di refrattari fondata dal padre ad Arborio [illegible] rato dall'88 al giugno di q[illegible] no capogruppo dc in consig[illegible] Comunale. All'Usl di Gattina[illegible] invece ha ricoperto l'incarico di presidente del comitato di ge[illegible] dall'86 al '90 e di presidente del comitato dei garanti fino [illegible] '91 quando alla guida dell'Usl 50 è arrivato il commissario straordinario Mario Ciocca. Sposato [illegible] tre figli adolescenti Troiani è politicamente legato al Grande Centro dc. I suoi referenti [illegible] livello regionale sono il torinese Silvio Lega [illegible] Adelmo Brustia, l'ex presidente della provincia di Novara arrestato a suo tempo per il caso dei rifiuti Sirtis, poi tornato libero e adesso agli [illegible]i domiciliari per la vicenda della discarica [illegible] Garbagna. Troiani [illegible] stato vice segretario provinciale della [illegible] ed [illegible] tuttora componente del direttivo [illegible] partito.

A proposito di inchieste, abbiamo riferito ieri che il tribunale della libertà dovrà pronunciarsi sulla scarcerazione dell'imprenditore Dario Cattaneo. In realtà l'ha già fatto. Cattaneo è tornato libero. (r. s.)

Processo per armi e droga aggiornato a novembre

Lo verità è contenuta in 206 intercettazioni

VERBANIA. Seconda udienza, ieri, del maxi processo agli otto imputati di traffico internazionale di armi e droga fra l'Italia e la Svizzera attraverso i valichi ossolani.

Gli imputati sono [illegible]. Erano stati arrestati nel corso [illegible] un blitz degli agenti della Criminalpol di Torino, nel maggio del 1992, proprio in Ossola.

I pubblici ministeri, Patrizia Caputo e Paolo Tamponi, hanno chiesto ieri al tribunale di acquisire la parte di verbali relativi alle intercettazioni telefoniche che nell'udienza di martedì non erano compresi tra gli atti acquisiti al dibattimento. La richiesta dei pm sono state accolte.

E' stata poi discussa la procedura per consentire la trascri[illegible] completa delle [illegible] registrazioni delle intercettazioni riguardanti i colloqui tra gli imputati all'epoca dei fatti loro contestati.

Il tribunale ha nominato anche due periti. Sono Giovanni Pirinoli di Gravellona Toce e di Guerrino Percopo di Saronno, entrambi residenti a Milano. Due specialisti nel settore delle registrazioni magnetiche. Era stata anche nominata, sempre [illegible] perito, un'interprete albanese, Caman Doina, per la parte di dialoghi relativi all'imputato Krasnik Ilmi, cittadino albanese. Il tribunale ha però revocato, ieri, la nomina dell'interprete [illegible] indicazione dei pm.

I periti [illegible] tempo adesso fino al prossimo 3 novembre per consegnare [illegible] tribunale la consistente documentazione richiesta. La stessa dovrà [illegible] [illegible] a disposizione anche della difesa.

Il processo è stato aggiornato ad una nuova udienza che, molto probabilmente, sarà fissata nella prima decade+ di novembre. (a. r.)

Stasera la Compagnia della Rancia debutta a Novara nel musical che apre la stagione di prosa

Coccia, su il sipario con «Cabaret»

In scena rivive il mitico Kit Kat Club della Berlino Anni Venti. Diretto da Saverio Marconi, lo spettacolo è la versione italiana del successo di Masterhoff, Ebb [redacted] Kander. Repliche fino a domenica. Ci sono ancora biglietti per la «prima»

Gli attori della Compagnia della Rancia in [redacted] scena del musical «Cabaret» [Foto Alfredo Tabocchini]

NOVARA. «Non statevene seduti a casa, venite ad ascoltare la musica, la vita è un cabaret». Parola [redacted] Sally Bowles, cantan[redacted] e stella del mitico «Kit Kat Club». C'è da credergli. Come [redacted] può resistere all'invito [redacted] rituffarsi nella Berlino Anni Venti, tra i fragori assordanti del jazz, attrazioni, ballerine e generose entraineuses? E se l'appuntamento è [redacted] due passi da casa, vale davvero la pena di non perderlo.

Questa sera, alle 21, [redacted] sipario del Teatro Coccia si riapre infatti con «Cabaret», il celebre musical di Joe Masterhoff, John Kander e Fred Ebb nella versione italiana della Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi, che si avvale delle coreografie originali di Bayork Lee. E' lo spettacolo che inaugura la stagione di prosa allestita [redacted] Comune e dal Tea[redacted] Stabile di Torino. Non ci poteva essere un avvio più spumeggiante. Già applaudita a Novara ne «La piccola bottega degli [redacted] e [redacted] «A Chorus line», La Rancia torna in città sull'onda dei successi ottenuti dal nuovo lavoro nei maggiori teatri nazionali. Dal debutto [redacted] giugno alla sala Tripcovich di Trieste nel [redacted]tival dell'operetta, il «Cabaret» made in Italy di Marconi ha raccolto unanimi consensi di critica [redacted] di pubblico.

Elogi che abbracciano sia la validità dell'allestimento (che sullo sfondo [redacted] «Kit Cat Club» ripropone gli albori del nazismo in un momento storico, come l'attuale, dove le cronache quotidiane evidenziano spinte autoritarie ed episodi violenti di razzismo), sia la bravura di tutti gli interpreti. In particolare, i critici hanno voluto sottolineare la straordinaria prova offerta da Maria Laura Baccarini che, chiamata a cimentarsi nel ruolo di Sally Bowles con il «fantasma» di Liza Minnelli, protagonista del fim di Bob Fosse premiato con 9 Oscar, ha saputo brillare al punto da essere definita «la vera scoperta della stagione teatrale '93».

Proprio su La Stampa, Masolino d'Amico ha scritto che «canta [redacted] buona estensione [redacted] ottima espressività, balla [redacted] superbe doti acrobatiche», facciandole addirittura di «eccesso di bravura». E lusinghieri apprezzamenti hanno ricevuto i coprotagonisti: Gennaro Cannavacciuolo (Emcee, il maestro di cerimonie); Carlo Reali (il fruttivendolo Herr Schultz); Giorgio Carosi (Cliff Brafshaw, il romanziere americano che s'innamor[redacted] di Sally); Michela D'Alessio (Fraulein Schneider, l'affittacamere); Giovanni Moschella (il protonazista) [redacted] Gabriela Eleonori (la «donnina» dei marinai).

Le scene sono di Aldo de Lorenzo, i costumi di Zaira [redacted] Vincentiis. «Cabaret» [redacted] replica fino a domenica. Per la «prima» sono ancora disponibili biglietti: saranno messi in vendita al botteghino del Teatro Coccia prima dello spettacolo.

Pietro [redacted]

Maria Laura Baccarini interpreta [redacted] bravura il ruolo di Sally, che [redacted] ricoperto da Liza Minnelli nel film premio Oscar diretto [redacted] Bob Fosse

[redacted]

Al via i giovedì sexy

Boxe [redacted] ring del Byblos Club

ARIZZANO. Sulle notti nel Verbano si accendono «luci rosa». Al Byblos Club di Arizzano scatta infatti stasera una rassegna che ogni giovedì proporrà intriganti spettacoli [redacted] erotismo soft che spaziano dalla boxe femminile alle infermiere sexy. E il primo appuntamento è appunto con le donne pugili, che incroceranno i guantoni dalle 22,30.

Unico intermezzo fuori tema, domenica sera, sarà con l'esilarante cabaret del Tognella, al secolo Armando Russo, già attore comico nella Compagnia dei Legnanesi.

Poi [redacted] rassegna riprenderà giovedì [redacted] addirittura con uno show «sadomaso», seguito, il 21, da uno strip [redacted] coppia. Il ciclo delle notti «ad alta temperatura» si chiuderà il [redacted] novembre con l'esibizione delle sexy-infermiere, affascinanti modelle impegnate in una terapia d'urto contro la noia. **[p. bon.]**

CAMERI [redacted]

Da domani a domenica

[redacted] alpina [redacted] balli [redacted] magia

CAMERI. Fine settimana con gli alpini tra caldarroste e musica, ballo liscio e magia. Da domani a domenica il gruppo alpini di Cameri, sezione «Zappa», si trasferisce infatti nell'area [redacted] per la tradizionale castagnata.

S'inizia domani con la cena, alle 19, e la serata danzante con il maestro Lino Giannini alle tastiere, interprete di una carrellata di successi evergreen.

Sabato sera, dopo la cena, si ballerà con l'orchestra spettacolo «Belle Epoque», che propone successi vecchi e nuovi delle hit parade internazionali.

Ultimo giorno per la castagnata alpina, domenica: dopo il pranzo, alle 15 spettacolo di magia e giochi di prestigio [redacted] il mago Sales. Il programma della giornata prosegue alle 19 con la cena e alle 20,30 [redacted] danzante animata dal duo «Antonio e Marco». La serata è [redacted] scopo benefico. **[c. m.]**

[redacted]

A Maggiate Inferiore

C'è rock live [redacted] pieni decibel nel bar «Diverso»

GATTICO. Giornate uggiose, clima sempre più freddo. Per riscaldarsi al ritmo di un rock genuino, riprendono una dopo l'altra [redacted] serate live nei locali del Novarese. La proposta innovativa del venerdì [redacted] volte anche del sabato) può essere quella del bar Diverso di piazza Libertà 5 a Maggiate Inferiore. Aperto da pochi mesi già si è distinto, appunto, per la «diversità» del sound. Musica di tutti i generi con un denomi[redacted] comune: il numero di decibel [redacted] cui il suono invade le sale. Domani, dalle 22, è [redacted] scena la rockband dei Disguido, mentre sabato ci saranno i Fuori Servizio. Anche il Music Pub Prinz di Pisogno, il caratteristico locale a f[redacted] di otto, riprende l'attività del venerdì: domani alle 22 sul palco ci sarà [redacted] gruppo «Il cubo», specializza[redacted] nel proporre riarrangiati i pezzi più famosi dei Nomadi [redacted] di Guccini. **[r. l.]**

[redacted] a cura di Marco Piatti

CELEBRITA'

Musica per tutti

Si balla questa sera alla discoteca «Celebrità» [redacted] Trecate su tre piste [redacted] tre generi musicali diversi, tendenza e underground, latino-americano con Leyla e revival. S'inizia alle 23.

COLOUR'S CLUB

Sfida [redacted] suon di note

Secondo appuntamento questa sera [redacted] «Colour's Club», bar birreria paninoteca di Borgomanero (viale Marazza 1), con il festival del Karaoke.

In programma quattro serate di selezione, condotte da Claudio Porto, con gran finale il 5 novembre. Possono partecipare tutti.

[redacted]

Festa per un mensile

Gran galà di «Tuttodiscoteca» stasera all'«Openhouse» di Milano (via Carducci [redacted]. Artisti di dance music, animatori di network radiofonici, presentatori di trasmissioni televisive musicali si ritroveranno nel locale del «patron» D. Arlenghi per festeggiare il compleanno del mensile d[redacted] alle discoteche. Si parte da mezzanotte.

CAMELOT

Un gruppo jazz

I «Friends», affiatato gruppo jazz, si esibiscono questa sera al pub «Camelot» di via De Vit a Stresa. Proporranno il loro repertorio incentrato [redacted] covers e pezzi propri.

Il concerto rientra nel quadro del «Leffe Music Festival». S'inizia alle 22.

KEPOS CLUB

Gara al karaoke

Serata di selezione al «Kepos Club» di Legnano del [redacted] di karaoke. E' aperto a tutti: per iscriversi basta telefonare allo 0331/542625, dalle 16. [redacted] tre prescelti verrà data la possibilità di incidere un brano in uno studio discografico.

BABILONIA

Tornano i «Tribal»

Appuntamento questa sera con il rock-a-billy trascinante dei «Tribal Bops» al Babilonia.

[redacted]

NOVARA [redacted] Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 19,55/22,15 Lire 10.000/8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si r[redacted]ranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Araldo — Tel. 474.625 Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000 Lun. fer. [redacted]
[redacted]: What's love got to [redacted] with it — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/6000
[redacted] centro [redacted] mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Vip — Tel. 625.688. Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. 8000/5000
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/5000 martedì fer. 8000/5000
Last Action Hero — *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avven[redacted] suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

S. [redacted] — Tel. 465[redacted] Or.: 20 L. 9000/6000 Cineforum ingresso con tessera
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. [redacted] 3h 20' **Drammatico**

[redacted] S. Andrea — Inizio ore 16 e 21 Lire 7000/5000 — RIPOSO

ARONA [redacted] San Carlo — Inizio ore 20/22 Lire 8000/5000 giovedì fer. 5000/4000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni [redacted] e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

BELLINZAGO [redacted] Vandoni — Inizio ore 14,30 16,30; 20, 22 Lire 7000/5000 — RIPOSO

[redacted] Moderno — [redacted] 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo [redacted] Manhattan, [redacted] di [redacted] misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [redacted]

Nuovo — Tel.: 81.741. Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [redacted] passione per una [redacted]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [redacted] **Fantavventura**

CAMERI [redacted] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Lire 5000. Tess. 10.000 — RIPOSO

DOMODOSSOLA [redacted] Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000 — [redacted]POSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046. Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/5000
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[redacted] 1 - [redacted] — Tel.: [redacted] Or.: 20/22,30 Lire 9000/5000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova [redacted] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

GHEMME [redacted] — [redacted] (0163) 840.201 Inizio ore 16 Lire 8000/5000 — RIPOSO

OLEGGIO [redacted] Teatro — Tel. 91.183. Or.: 15,30 17,20/20,10/22 Lire 9000 6000 Lun.fer. [redacted] — RIPOSO

[redacted] Sociale — Tel. 51.459 Or.: 14,30/16,15/20/22 Lire 7000/5000 — RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,30 Lire 4000 — RIPOSO

VERBANIA [redacted] Ariston — Tel. 403.043 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito [redacted] tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Vip — Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000 martedì fer. 6000
Sud

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000 lunedì fer. 6000
Dave presidente per un giorno

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15 Lire [redacted] 9000/6000
J[redacted] Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO [redacted] V. Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or. 15; 17,05; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or. 15. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL c. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda [redacted] sole luminoso.** Or. 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or. 15. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHA[redacted] 1 v. Garibaldi 32/b. **Boxing Helena.** Or. 16; 18,40; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Dolce Emma, cara [redacted]**: [redacted] 19,10; 20,50; [redacted]
CRISTALLO v. Gorla 5. **America oggi.** Or. 15; 18,25; 21,50.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del si[redacted]** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Moncalieri 241. **Come l'acqua per il [redacted]** Or.: [redacted]
ETOILE via B. Buozzi 8. **Addio mia concubina.** Or. 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Hot Shots 2.** Or.: 20,40; 22,30.
[redacted] c. [redacted] **Jurassic Park.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or. 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] be [redacted] **Joon.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee.** Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or. 15. 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [redacted] **Park.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mario Bros.** Or. 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. [redacted] 215, tel. 88.151 [redacted] 10,30 **Alessandro e Nicoletta**. Vaudeville. [redacted] Piero Ferrero. Musica di Le Cercle Dinnitov. Ci. Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del T. Regio. Riservato Scuole. Repl. fino al 19/10. [redacted]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Domani ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, ultime 4 repliche del grande successo comico: Mario Brusa in **La Raiavoloire** con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia comica Piemontese: biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.956. [redacted] giorni in abbonamento T.S.T. 93/94. Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. [redacted] T.S.T. [redacted] Roma [redacted] (orario 8.30-18, domenica riposo), tel. (011) 517.62.40 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cesana 73, tel. 669.[redacted] Maurizio Ferrini in **La signora Coriandoli**: dal 26 al 31/10 Paolo Rossi in **Pop & Rebelot**: dal 3 al 5/11 Beppe Grillo. Continua vendita: A[redacted] bolero. Sei spettacoli a posto fisso: platea L. 162.000, gall. 150.000. Prev. cassa 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Ema[redacted]nuele 30. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Un'anima divisa in due.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO [redacted] Cristoforis. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Tunisia 11. **[redacted] fuggitivo.** Orario: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **La voce del silenzio.** Or.: 14,45; 17,10; 19,35; 22.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Pomodori verdi fritti.** Orario: 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film blu, Libertà.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele 11. **America oggi.** Or.: 15; 18,30; 22.
[redacted]**VOUR** p. Cavour 3. **Silver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. [redacted] **- What's love got to do with it.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **El Mariachi.** [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film [redacted] - Libertà.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Addio mia concubina.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CORSO Gall. Corso 2013. **Nel centro del mirino.** Or.: 15; 17,30; [redacted]: 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Come l'acqua per il cioccolato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
[redacted]**NI** via Manzoni 40. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. **[redacted] in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. **L'età dell'innocenza.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted]**N** Gall. del Corso 4. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni. 8. **Eddy e la banda del Sole Luminoso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] **ORCHIDEA** via Torraggio 3. **Benny [redacted] Joon.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Last Action Hero.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Palle in canna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Il segreto del bosco [redacted]chio.** [redacted]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Condannato a [redacted]** Orario: 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Boxing Helena.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,25; 17,45, 20,05; 22,35.
ODEON SALA 8 via [redacted] Radegonda 8. **Quattro bravi ragazzi.** [redacted]: 15; 16,45; 18,30, 20,30; [redacted]
ODEON SALA 9 via [redacted] Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Mille bolle blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Jurassic Park.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**JIR**[redacted] V. Emanuele 28. [redacted]**ver.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30
[redacted] largo Augusto 1. **Wittgenstein.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] via Pacinotti 6. **Puerto Escondido.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR via G[redacted] Sasso 28. **Jurassic Park.** [redacted]: 15; 17,30, 20; 22,30.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires [redacted]. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Concerti.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 iscrizioni aperte alla scuola di Teatro [redacted].
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767. Ore 21 **Beppe Grillo**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659.
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545.1434.
OUT OFF via Dupré 4. [redacted] informazioni telefonare 322.981.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefonare [redacted]. Giorgio Gaber in **[redacted] Dio bambino.**
[redacted] Manzoni, 40. Per informazioni [redacted]. 7600.0231. Ernesto Calindri, Liliana Feldman in **Il Circolo.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza [redacted] Babila 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta [redacted]. Per inf. telefono 8208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diagnosi; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta, attualità. **VCO:** 19 Radici, telefilm; 19,30 [redacted] notizie; [redacted] Parliamo di pranoterapia; 20,30 Diagnosi; 22,30 Vco notizie ; 23 Napoleone e Giuseppina, tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti [redacted] piaz[redacted]; 22,30 News edizione notte; 23,15 Video top; 0,30 News ultima edizione

[redacted] LAGO D'ORTA MIASINO — Residenziale VILLA com[redacted] mq 4160 panoramica lago, divisibile [redacted] alloggi di mq 160 (+ terrazzi, box) e di mq 60

CH SVIZZERA: CRANS MONTANA — Prenotiamo in costruzione ALLOGGI varie metrature zona panoramica; disponibili subito mq [redacted] giardino. Agevolazioni.

stefanini immobiliare T. 0322/46.466

Coppa Italia, il Saronno sbanca lo «Stadio dei Pini» e vince 2-0

Verbania, un altro ko

Dopo la sconfitta con l'Abbiategrasso, secondo stop casalingo in soli quattro giorni per l'undici di Mario Guidetti. Adesso i lacuali sfideranno il Varese

VERBANIA. Niente da fare per il Verbania che ha perso il suo primo incontro del girone a tre ■ Coppa Italia e sarà costretto a scendere in campo già mercoledì 20 ottobre ■ Varese contro i biancorossi di Mario Belluzzo.

Lo scontro Saronno-Varese concluderà il trittico il 27 ottobre promuovendo ■ turno successivo la vincitrice del mini torneo. Verbania eliminato? In pratica sì. La sconfitta casalinga per 2-0 pesa come ■ macigno: e poi il Verbania deve ■riamente pensare al campionato, soprattutto dopo la battuta d'arresto subita domenica scorsa, prima tra le mura amiche, contro l'Abbiategrasso.

Dunque, due sconfitte interne nel giro di 4 giorni. Roba ■ non credere, considerati i trascorsi dei «biancocerchiati». Eppure Guidetti ha mandato in campo la sua miglior formazio■. Vale a dire: Vianoli; Merolli, Caracciolo; Lupi, Calafiore, Valentino (Sena dall'82); Diana, Salo, Belli, Livorno, Agostini (Faratta dal 76). L'infortunato Vernoli è stato sostituito dal rientrante Valentino, mentre la staffetta dei '75 ha premiato questa volta Lupi ■ Agostini. In panchina Sena, bisognoso di tirare il fiato dopo la faticaccia di domenica, e pure Conte il quale, leggermente acciaccato, doveva servire a tenere sul chi vive gli ■■■■. L'ex ■■■ Boldini, allenatore degli ospiti, ha invece presentato un Saronno, ■ ■■■ di emergenza, certo imbottito di rincalzi. Vale ■ dire: Rodaelli; Bordegoni, Mondoni; Poli, Robbiati, Occhioni; Imburgio, Rossi, Terraneo, Taldo, Cattaneo. Come dire, la Coppa non è da buttar via, ma il campionato è un'altra cosa.

Il Saronno ■ giunto secondo lo scorso ■■■ alle spalle del Lognano ■ quest'anno è già in «battoria» ■■■ Corsico, Gallaratese, Varese. E' il quartetto che lotterà fino al termine per ■ salto ■ categoria. Non più di 200 persone sfidano l'apocalittica vigilia preannunciata da Locarno Monti, ma dopo 10 minuti il Verbania è già sotto di un gol realizzato dal centrovanti Terraneo. «Giochicchiano» perfino ■■■ disinvoltura i padroni di casa, però ■l vede lontano un miglio che ■■■ ci sono con la te■■ ■ al 22' il Saronno si porta addirittura sul 2-0: questa volta ■ gol è di Cattaneo, l'altra punta. Nella ripresa Guidetti ripropone Ferette: il «baby» ha la prima occasione per ridurre il passivo. Non ci è riuscito, ■■■ sorte tocca a ■■■.

Archiviata la Coppa Italia, il Verbania cercherà di concentrarsi sull'imminente trasferta in Sardegna con destinazione Selargius. [s. b.]

Il difensore Michele Valentino

Eccellenza, coppa Italia

Otto novaresi in campo stasera il big match è Cerano-Caltignaga

NOVARA. Giovedì ■ Coppa per le otto superstiti dal primo tur■. Sono rimaste in gara ■ formazioni di Eccellenza, vale a dire Bellinzago, Borgomanero, Caltignago ■ Cerano, ed altrettante di Promozione, che risponderanno ai nomi di Arona, Crevolese, Sunese ■ Villadossola. Questa sera, con inizio alle 20,30, ■ giocano le gare di ritorno del secondo turno. E' pertanto prevista l'eliminazione di altre quattro. In dettaglio gli incontri in programma.

Arona-Sunese: Due squadre in salute, entrambe reduci da vittorie esterne ■ campionato ■ date fin dalla vigilia come possibili rivali di quell'Intra che, a punteggio pieno, è già in testa ■l girone. L'Arona ha perso la partita dell'andata per 1-0 (gol di Antonioli) ed avrà ■ita d■■■■■ contro i «lupi» di Pinuccio Fornara, lo ■■■■ anno campioni novaresi ■ Coppa. Ospiti senza Aiello, squalificato.

Bellinzago-Virtus Villa: All'andata è stato pareggio con un gol ■■■ parte (prima Parisi poi Balducci su rigore per i padroni ■ casa) e quindi significa che l'eventuale zero a zero qualificherebbe la squadra di Cesare Biolchi. Tutto è però possibile dopo l'incerto inizio di stagione che ha lasciato entrambe nella zona bassa della classifica. ■ Bellinzago non ha ■■■■ vinto ■ campionato, mentre il Villa è reduce da ■■■ sconfitta ■ Castelletto. Forfait di Grieco tra gli ospiti.

Crevolese-Borgomanero: Troppo pesante il risultato dell'andata perché la squadra ossolana possa nutrire qualche ragionevole speranza di superare il turno. Il Borgomanero di Girolmini parte infatti da un inattaccabile 4-0 (reti di Garzonio, Scandurra, Sarti ■ Monzani). Crevolese in difficoltà anche in campionato, dove è ultima con zero punti ma un incontro col Villadossola da recuperare. Al primo turno la squadra di Turro Genta ■■■■ clamorosamente eliminato ■ Juve Domo.

Cerano-Caltignaga: Il Cerano deve rimontare l'1-2 dell'andata. La squadra di Oldani perdeva 2-0 (reti di Tromellini e Zanini) ma il solito Sandrin, su rigore, ha riaperto la sfida ed ora al Cerano basterebbe l'uno a zero per passare ■ turno. ■ Caltignaga, a dire il vero, era già fuori dalla Coppa, ma la Fede■■■■ lo ha ripescato per far quadrare i conti. La squadra di Ottina ha perso domenica il big-match con l'Iris Oleggio (gol di Miazzo) ed è stato riacciuffato dalle inseguitrici (in testa c'è ora il Libarna). Sarà questo l'incontro più difficile ■ spettacolare. [s. b.]

...CRISI DELL'OCCUPAZIONE...
e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
OPERATORE di Computer
PROGRAMMATORE
DATTILOGRAFIA
CONTABILITA' E PAGHE
ISTITUTO GAMMA
NOVARA - BALUARDO ■■■■ 1 - Tel. 0321-624673

PROCURA DELLA ■■■■■■■■
Presso il Tribunale di ■■■■■■■■
N. 231/93 Es.
Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale ■ Verbania ■ pronunciato in data 27.4.1993 il seguente decreto penale di condanna nei confronti ■ ■■■■■■■■ ■■■■ Rita, nata ■ Cagliari il 20.4.59, residente in Cornaredo via Cascina Croce n. 225, imputata del reato p. e p. dall'art. 1 della legge 29.7.1981 n. 406 per aver detenuto per ■ vendita nr. 80 musicassette, sprovviste ■■ prescritto contrassegno S.I.A.E. ■ pertanto abusivamente riprodotte per fini ■ lucro. Accertato in Cannobio il 10.11.91
Omissis...
■■ questi motivi condanna Martovani Maria Rita alla pena ■ L. 950.000 di multa e al pagamento ■■■ spese processuali.
Ordina la pubblicazione della condanna sul quotidiano «La Stampa» ■ Torino e sul settimanale «TV Sorrisi e Canzoni» di Mi■■ per una sola volta.
■■■■ penale divenuto esecutivo il 21.8.1993.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, 30.9.1993.
■ COLLABORATORE ■■ CANCELLERIA
rag. Agostino Di Sapio

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei ■ Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami ■ giugno ■ settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321-466504

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: 3 km rustico indipendente 300 mq con giardino privato zona centrale, tranquilla. Prezzo contenuto.
FONTANETO: villetta ■■■■ indipendente di nuova ■■■■■■■■ composta da: 2 ■■■■ ■■■, salone, cucina abitabile, doppi servizi, autorimessa, giardino.
FONTANETO: in palazzina appartamenti ■■■■ di: cucina, soggiorno, ■ camere letto, bagno, p■■■ ■■■. A partire da L. ■■■■ 000.
BORGOMANERO: centralissimo ultimo piano con ascensore libero appartamento rinnovato composto da: cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, ■■■■, posto ■■■ nel cortile
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

DITTA DI GRAVELLONA TOCE CERCA
ESPERTO MECCANICO MONTATORE
con conoscenza schemi elettrici. Si richiede patente «C».
Tel. 0323/855.064 ■■■ ufficio

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Concessionaria Auto e Veicoli Commerciali ■ provincia ■ Novara cerca
VENDITORE
Inquadramento Enasarco, ottime possibilità ■ guadagno
Tel. 0322/44.206 ore ufficio

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzoni, 18 - Tel. 28353

Le celebrazioni per il centenario dei primi campionati europei

Canottaggio in festa a Orta

A onorare la ricorrenza sono intervenuti i rappresentanti delle Federazioni di mezza Europa. La speranza è di riavere presto altre gare a livello internazionale

ORTA SAN GIULIO. Un annullo filatelico e ■■ poster, ambedue opera dell'artista pettenaschese Mauro Maulini, ■■■ stati scelti quale simbolo delle celebrazioni del centenario dei primi campionati europei.

■■■ si svolsero, nell'ottobre del 1893, proprio sulle acque del lago d'Orta. A festeggiare la ricorrenza sono intervenuti i rappresentanti delle Federazioni ■ Canottaggio di mezza ■uropa, e soltanto il maltempo ha impedito che le manifestazioni restassero contenute nell'ambito della terraferma. Ironia della sorte, l'acqua alta non ha permesso l'ancoraggio degli attracchi per la provista gara ■ canottaggio riservata ai giovanie giovanissimi.

Che avrebbe voluto essere un momento di augurale ricordo e di collegamento tra passato e futuro. La speranza però di riavere presto altre gare ■ livello internazionale su quel lago che cento anni fa tenne a battesimo gli Europei, l'ha espressa don Angelo Villa, ■ padre spirituale del canottaggio italiano: «Lavoriamo ■ questo senso, adesso che anche il lago è tornato puli■ ■■ ho visto che da parte delle autorità, sia sportive che civili, c'è lo ■■■■ ■■■ desiderio: far sì che sul lago d'Orta tornino quanto prima gli "armi" di tutta Europa per dare vita ■ manifestazioni sportive di grande rilievo». ■ lago cusiano per la sua configurazione ben si presta all'organizzazione ed alla disputa di gare di canottaggio.

Gli stessi fratelli Abbagnale, fraterni amici ■ don Angelo Villa, sono scesi in acqua più volte ed hanno garantito della bontà del lago come campo di gara. Le strutture alberghiere ed anche la grande tradizione sportiva farebbero poi il resto anche se oggi l'esasperata ricerca di risultati tecnici fa prediligere i bacini artificiali. Don Angelo però supportato sia dal sindaco di Orta, Cleto Gallina, che dal commissario dell'Apt, Romolo Barisonzo, non demorde. Il ritorno sul lago d'Orta di gare prestigiose avrebbe infatti una notevole ricaduta sul piano turistico. [v. a.]

Don Angelo Villa considerato il padre spirituale del canottaggio italiano e presidente della Canottieri Lago d'Orta

MINIBASKET

Un corso giovanile

S'impara ■ giocare con i grandi ■■■■ slavi

NOVARA. Una scuola di minibasket con la partecipazione dei grandi cestisti slavi. E' iniziata ■■ questi giorni l'attività di «Pianeta Basket», ■■■■ creato sul modello ■ Brando Radovic, allenatore della «Jugoplastika» e iniziatore di ■■ scuola mondiale di pallacanestro. L'idea è partita da Alberto Valenti, atleta novarese, che ha imparato il basket alla scuola di Radovic. Al programma ■ «Pianeta Basket» hanno aderito 5 circoli della città; gli istruttori attiveranno ore di lezione anche durante l'attività scolastica. I ■■■ pomeridiani sono aperti a tutti i ragazzi tra i 7 e gli 11 anni. ■ Split arriverà anche Radovic, che ha condotto la formazione per tre anni di seguito al titolo di campione d'Europa, dal 1989 al 1991. Con lui ci sarà Sasa Djordjevic. Iscrizioni alla Fip di via Solferino 2, per informazioni tel. 475677. [c. m.]

Nel weekend a Galliate

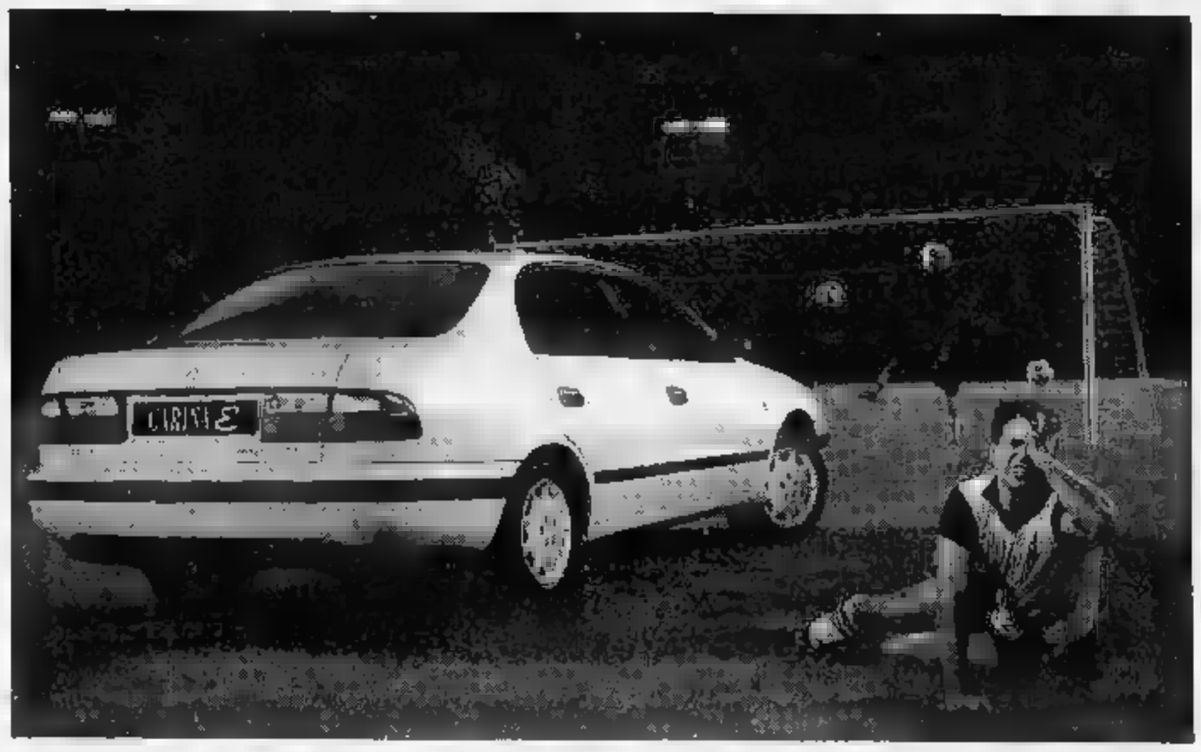
Lezioni di fondo sulle piste di neve artificiale

GALLIATE. La neve non ■ ancora arrivata, ma i neofiti dello sci da fondo possono già affinare le loro capacità prima ■ uscire sulle piste.

Il successo ottenuto gli scorsi anni ha convinto lo «Sci Club '81» e «Tecnosport» a ripetere il ■■■■ di sci su pista artificiale. Le lezioni si tengono ■ Galliate. L'innevamento artificiale della pista del campo di atletica (dietro il castello sforzesco), ■■■ sente ogni fine settimana di tenere ■ ■■■■.

Le lezioni, suddivise per bambini e adulti, durano fino ■ novembre. Per i bambini l'istruttore Fisi ■ presente al sabato, dalle 14 alle 16. Il corso per adulti dura fino al 27 novembre, ogni domenica dalle 10 alle 12. Poi, tutti in pista per mettere in pratica le nozioni.

Le gite giornaliere (e due weekend) s'inizieranno il ■ dicembre e proseguiranno fino ■ marzo. [c. m.]



La nuova Toyota Carina E vince per 3 anni a 0 lire. Una prova vincerà anche voi

E' perfetta. E' Toyota. E' ■ nuova Carina E. E' un'auto che nasce da un ■■■■ modo ■ pensare l'auto: a partire dall'uomo per arrivare alla macchina, con tutta l'attenzione che si deve pretendere per l'ambiente.
E' un'auto che ha motori perfetti: ■ valvole 1600, 2000 e 2000 GTi.
E' un'auto che ha una perfetta si■■■■: struttura realizzata in acciai indeformabili, barre di protezione alle portiere, ABS ■ ■■■■.
E' un'auto che ha un perfetto confort: servosterzo, volante regolabile, sedile di guida regolabile in altezza con supporto lombare. E' un'auto ■■■ avrà anche ■■■ ■■■ perfetta: per ■ anni (o 60.000 km), infatti, non costerà nulla di manutenzione; una bella vittoria della perfezione Toyota sulle insidie del tempo.
E ■■■■ ulteriore perfezione, ■ an■ ■ pronto intervento gratuito in Italia e all'estero e 3 ■■■■ (o ■■■■■■ km) di garanzia su qualsiasi difetto di fabbricazione.
E' un'auto che si trova solo dal Concessionario Toyota. E' facile riconoscerlo. E' quello delle tre ellissi.

TOPCAR
NOVARA - C.so Torino, 26/38
Tel. (0321) 392343 - 626652 Fax 626652

TOYOTA
Idee guida.

ARMANI

Centro Casa

OCCHIO AL PREZZO

Stufe «Bruciatutto»	da L.	290.000
Stufe a gas 10.000 cal. Turbo	L.	239.000
Stufe a legna SUPER CALOR	L.	410.000
Termoventilatore con termostato	L.	34.000
TV Color 20' INNO-HIT c/telec. scart, ODS	L.	400.000
Videoregistratore PHONOLA 3sb 3 test. scart turbo	L.	595.000
Radiosveglia REX rcr 90	L.	20.500
Walkman SABA autoreverse	L.	29.000
Autoradio SONY XR 3050	L.	259.000
Sfornatutto DE LONGHI	L.	129.000
Spremiagrumi Black & Decker J881	L.	20.000
Tritatutto GIRMI TR20	L.	46.000
Ferro da stiro a vapore ROWENTA DE46	L.	48.000
Ferro da stiro G3 FERRARI a vapore	L.	33.000
Phon KRUPS silence impugnatura pieghevole	L.	34.000
Phon vagabondo 1200 Watt con adattatore da viaggio	L.	23.000

Articoli caccia e pesca
(stivali, scarponcini, giubbe con e senza maniche)
con sconti del 50%

Aspirapolvere a fustino Rovel	L.	95.000
Aspirapolvere elettronico ROWENTA	L.	245.000
Scopa elettrica senza filo ricaricabile ROWENTA	L.	89.000
Congelatore YAR orizzontale	L.	320.000
Cucine a gas Mobilfornello	L.	148.000
Batteria di pentole AETERNUM 5 pz inox 18/10	L.	67.000
Servizio posate 24 pz ABERT inox 18/10	L.	39.000
Confezione 5 giochi assortiti	L.	20.000
Zaino scuola e tempo libero pluritasche	L.	9.900
Ciabatte e pantofole 3 paia	L.	15.000
Cucine componibili complete di elettrodomestici	L.	2.980.000
Camere da letto matrimoniali complete	L.	1.580.000
Armadio 6 ante ■ ponte con 2 letti	L.	1.150.000
Divano in tessuto	L.	320.000
Salotti in pelle «CHATEAUX D'AX»	L.	2.980.000
Arredobagno completi	L.	580.000
Monoblocchi bagno	L.	140.000

Lampadari di ogni tipo e di tutti i prezzi

PORCELLANE, ACCIAI E CRISTALLI PER LA CASA DELLE MIGLIORI MARCHE

ARMANI LO TROVI A: Carpignano Sesia (NO) via Torino 48 - Telef. 0321 825.258
Borgofranco d'Ivrea via Torino 25 - Telef. 0125 751.462
Pombia (No) S.S. Novara/Arona - Telef. 0321 956.530

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 BIELLA tel. 13818
SECTOR
SPORT WATCHES
UFFICIALE

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 14 Ottobre 1993 — 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 BIELLA tel.
SECTOR
SPORT WATCHES
UFFICIALE

I magistrati di Verbania li accusano di corruzione per un appalto della Sirtis di Oleggio

Rifiuti, 2 arresti eccellenti a Gattinara

L'ex sindaco psi Fiorucci e il dc Gianfranco Troiani

Chi sono

Nomi di spicco dagli Anni 80

GATTINARA. Dagli Anni Ottanta ad oggi Ezio Fiorucci e Gianfranco Troiani sono diventati due volti noti della vita politica gattinarese. Socialista ed ex sindaco della cittadina il primo, democristiano con un passato di amministratore il secondo, hanno lavorato a lungo l'uno accanto all'altro in Consiglio comunale.

Fiorucci, 64 anni, originario di Viterbo, ha lasciato il Comune alle amministrative di giugno. Era stato eletto nell'88 per guidare un quadripartito formato da psi, dc, psdi e liberali, lasciandosi alle spalle gli incarichi di vice presidente dell'Usl gattinarese (nei primi anni Ottanta) e di vice sindaco nel vecchio esecutivo. Sposato, un figlio, Gianluca, di 30 anni, Ezio Fiorucci era andato in pensione lasciando il posto in banca alla filiale di Romagnano della Cassa di Risparmio di Torino. Dal 6 giugno in Comune gli è subentrato un altro bancario, Angelo Agosti, leader della lista «Insieme per Gattinara».

Gianfranco Troiani, 42 anni, un'impresa di refrattari fondata dal padre di Arborio, è stato dall'88 al '93 capogruppo in Consiglio per la democrazia cristiana. All'Unità sanitaria locale gattinarese, invece, ha ricoperto l'incarico di presidente del Comitato di gestione dall'86 al '90 e di presidente del Comitato dei garanti sino al '91, quando alla guida dell'Usl 50 è arrivato il commissario straordinario Marco Ciocca. Sposato, tre figli adolescenti (Stefano, Chiara e Marcello), Gianfranco Troiani politicamente è legato al Grande Centro dc ed ai suoi referenti piemontesi, il torinese Silvio Lega e Adelmo Brustia, l'ex presidente della Provincia di Novara arrestato per il caso rifiuti-Sirtis. Nello scudocrociato vercellese, Troiani ha ricoperto l'incarico di vice segretario provinciale. Oggi, con la segreteria del valsesiano Luca Sogno, è componente del direttivo del partito. [r. m.]

GATTINARA. L'ex sindaco Ezio Fiorucci (psi) e l'ex presidente dell'Usl Gianfranco Troiani (dc) sono stati arrestati, su richiesta della magistratura di Verbania, con l'accusa di corruzione. Fiorucci, che è in carcere a Verbania e che è difeso dall'avvocato Roberto Scheda, e Troiani (detenuto a Vercelli e difeso dagli avvocati Dario Casalini e Andrea Corsaro) sentiti dal procuratore Antonio Simone e dal gip Massimo Terzi.

Una vicenda detonante su cui i magistrati mantengono riserbo molto stretto. Pare comunque che Fiorucci e Troiani debbano rispondere di presunte mazzette pagate dalla «Sirtis» di Oleggio per avere la conferma dell'appalto dello smaltimento dei rifiuti a Gattinara. Tangenti che sarebbero state a Fiorucci, quand'era sindaco, e a Troiani, quand'era capogruppo della dc in Comune.

Di più non si può sapere nulla. Ma è il capitolo delle congetture e delle ipotesi. E tutto sembra ricondurre alla maxi inchiesta che la procura di Verbania ha avviato sui cosiddetti «rifiuti d'oro», inchiesta che aveva portato ad una raffica di arresti illustri: ben i provvedimenti di custodia cautelare emessi nei confronti di personaggi molto conosciuti nel mondo politico e imprenditoriale dell'Alto e Basso Novarese; fra i tanti, l'attuale presidente della Provincia Negri ed i suoi predecessori, Giroldi e Brustia.

E quando il procuratore Simone è riuscito ad interrogare l'ex presidente della Sirtis, Giampiero Forti, negli ambienti giudiziari tutti hanno detto: ci un terremoto.

Forti, arrestato e detenuto due mesi in Germania, è considerato la «chiave» di tutte le inchieste sulla Rifiutopoli piemontese. Ricordiamo, per inciso, che sono ancora aperte, tra le altre, quella sulle tangenti che la Cooperativa «L'Arciere» è stata costretta a pagare per il servizio di raccolta rifiuti a Moncalieri; era stata la stessa Cooperativa a rivolgersi ai magistrati di Torino per denunciare la vicenda in cui era rimasta «concussa», con l'«Aimeri» di Villanova Mondovì e con la «Sangermano» di Arona. Una storia che risale addirittura a pochi fa, in piena Tangentopoli, e per la quale sono state arrestate mezza dozzina di persone.

E, sempre a Torino, i magistrati hanno aperto il fascicolo sulla maxi-discarica di Alice Castello (sulla quale, per ora, non è trapelato nulla), mentre non è ancora chiuso il capitolo-Cavaglià, la discarica delle Cis per la quale, secondo un testimone considerato attendibile, è stata pagata una mazzetta da un miliardo e cento milioni ad esponenti politici provinciali.

Ma adesso i riflettori si accendono, anche per il Vercellese, sulla «Sirtis» di Oleggio, impresa leader nel settore dello smaltimento dei rifiuti (è proprietaria tra l'altro della discarica di Ghemme) ed ora al centro di una raffica di indagini.

A Gattinara, la Sirtis gestiva anni l'appalto e il presunto pagamento di tangenti a Troiani e a Fiorucci sarebbe stato fatto per il rinnovo del contratto. Ma, come abbiamo detto, solo nei prossimi giorni si potrà sapere qualcosa di più perchè i magistrati sono abbottonatissimi. Gli arresti dei due esponenti politici sono stati eseguiti, in gran segreto, lunedì pomeriggio e le prime voci si sono diffuse velocemente in città, hanno però trovato conferma a livello ufficiale, appunto fino a ieri mattina.

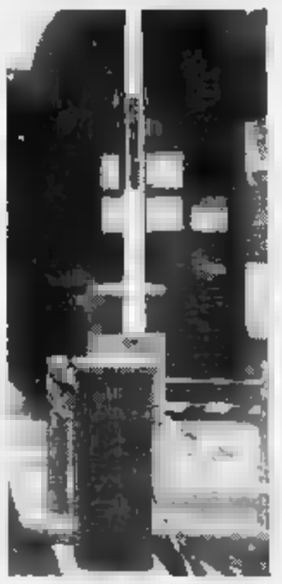
Il segretario provinciale della dc Luca Sogno ha detto per questa sera una direzione del partito, mentre giunge la notizia che Troiani si è dimesso da ogni carica, compresa quella di componente della direzione provinciale democristiana. Dice Sogno: «Non ho elementi per giudicare la vicenda. Sono molto amico di Troiani e la mia solidarietà a lui, a moglie e ai figli è fuori discussione». Da parte del psi, sinora, nessun commento.

Enrico De Maria

L'ex sindaco Ezio Fiorucci e l'ex capogruppo dc Gianfranco Troiani

VIABILITA' SI CAMBIA

A Vercelli da sabato



Parte la rivoluzione del traffico: da sabato mattina, nuovi sensi unici in centro, poi sarà la volta delle blu, ed è già polemica. A PAGINA

Cinque arresti a Biella, quattro a Roma: è il bilancio di un'inchiesta sulle imprese di pulizia e assistenza

Blitz cooperative, nove persone in carcere

Le accuse: associazione a delinquere, truffa ai danni dello Stato

BIELLA. Nove persone arrestate, cinque finite in manette a Biella e quattro a Roma. E' il risultato di una lunga e segreta (almeno fino a ieri) indagine sulle cooperative per la pulizia e l'assistenza negli enti pubblici (tribunali, Comuni, Unità sanitarie e aziende trasporti), che i carabinieri e la Guardia di finanza hanno portato termine in collaborazione con le direzioni dell'Inps e dell'Ispettorato.

In cella sono stati accompagnati tutti i principali responsabili delle cooperative Sant'Andrea, Gamma, Futura, Sirius e Fulgida: i biellesi Sante Ciminata, Giovanna Dipietrantonio, Antonino Perrigno, Remo Dimastropietro e Fabrizio Gianella; i romani Roberto Guglielmetti (impiegato all'Ispettorato romano, considerato il «cervello» del gruppo), Federico Campus, Carlo Amata e Michele Marzella.

Nei loro confronti il magistrato inquirente, Maria Luisa Ferrari, ipotizza le accuse di associazione a delinquere e truffa, ai danni dello Stato e dei privati. I (grazie ad un complicato ma efficace sistema di scatole cinesi in cui le cooperative, nonostante la differente denominazione, presentavano ai vertici sempre le per- in carcere) avrebbero evaso il fisco ed evitato a paga- i contributi previdenziali per un ammontare di svariati miliardi.

A farne le spese soprattutto i dipendenti, ai quali il dello stipendio arrivava prima in ritardo, poi con il contagocce e infine, pochi mesi prima della scadenza dell'appalto, non arrivava per nulla. A questo proposito è sufficiente ricordare che un esposto della Cgil biellese alla magistratura, riguardante soltanto la Sant'Andrea e per un periodo limitato al luglio '92, indicava una possibile evasione fiscale per più di milioni.

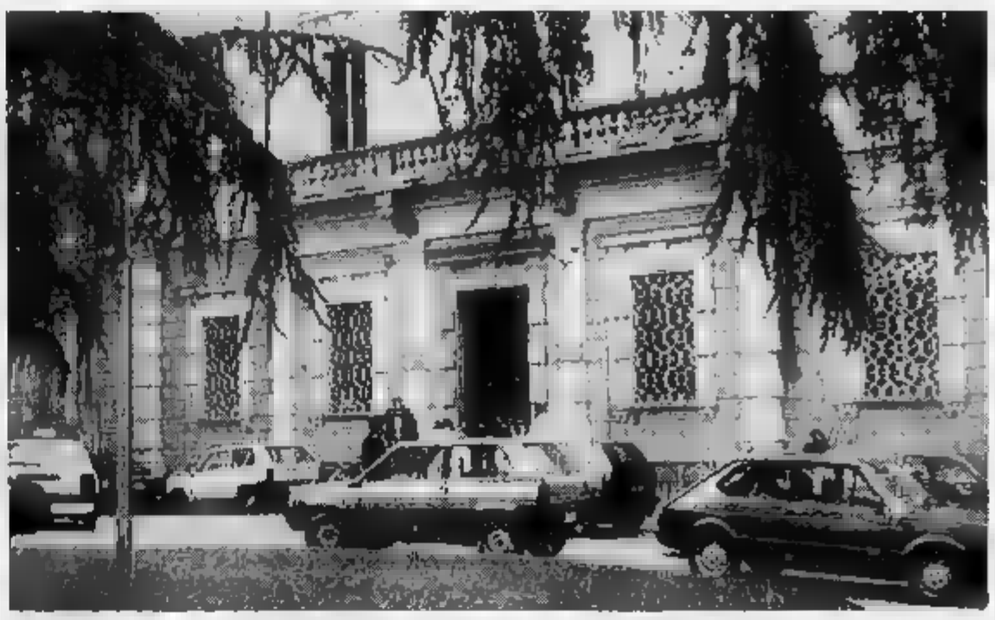
Sarebbero stati proprio i sindacati cittadini a dare il via al lavoro degli inquirenti, puntando il dito contro alcuni appalti che, già prima dello scattare delle manette, avevano comportato strascichi giudiziari. A Biella è il caso delle pulizie all'Azienda trasporti, nel '90 in mano alla Sant'Andrea, poi passata al consorzio di cooperative Sirius e infine alla Fulgida: di questa serie di «passaggi» si dovrà occupare a novembre il tribunale in un processo in cui, gli imputati, ci saranno anche due dirigenti dell'Atap. Ma anche a Coggiola il nome della «Futura» è conosciuto: poco dopo essersi aggiudicata i lavori di assistenza agli anziani della casa di riposo, la cooperativa è stata raggiunta da una multa di milioni inflitta dall'Inps per il mancato versamento dei contributi. Non è finita: a Borgosesia la «Gamma» è stata obbligata a interrompere il rapporto con il Comune per il servizio mensa, sempre a causa di problemi legati a mancati pagamenti. E, alla luce dei nuovi avvenimenti, anche l'Usl di Vercelli dovrà sicuramente occuparsi dell'appalto concesso alla «Futura» nell'ambito del servizio socio-assistenziale.

Ma il caso più clamoroso è sicuramente quello delle pulizie al tribunale di Biella, in cui i mancati pagamenti avevano all'improvviso fatto incrociare le braccia due operaie della Sant'Andrea. Dopo alcuni giorni di sciopero, un incaricato della società finalmente portato le buste con lo stipendio. Ma, quando stavano per firmare la ricevuta, le due addette della pulizia si erano accorte che all'interno dei cedolini c'era alcun assegno.

L'indagine della magistratura biellese è ancora dal più stretto riserbo, nonostante a Roma il comando dei carabinieri abbia già emesso un comunicato confermando arresti. Difficile quindi chiarire ulteriormente in che modo i responsabili delle imprese collettive riuscissero a truffare il fisco e i soci. L'unica indiscrezione riguarda la contraffazione delle ricevute bancarie, indispensabile per provare versamenti contributivi che in realtà non sarebbero mai stati fatti.

se le della magistratura troveranno riscontro, in quali tasche sono finiti i miliardi truffati? A questo proposito un'interrogazione di deputato biellese pds, Ronzani, che già nel luglio investiva il Parlamento della questione cooperative, getta sospetti inquietanti: «Le irregolarità denunciate legittimano i peggiori timori - scriveva tra l'altro Ronzani -. Riconoscere la patente di cooperativa a soggetti che cooperative non costituisce una formidabile occasione di investimento anche per chi svolge l'attività di riciclaggio di denaro sporco».

Daniele Pasquarelli



Biella una delle cooperative sotto inchiesta aveva in appalto anche la pulizia del Palazzo di giustizia

Stasera via alle eliminatorie; il premio alla peggior ugola a fine mese

Karaoke, ma è solo per stonati

L'insolita gara lanciata da un bar borgodalese

Fiorello, conduttore del karaoke tv

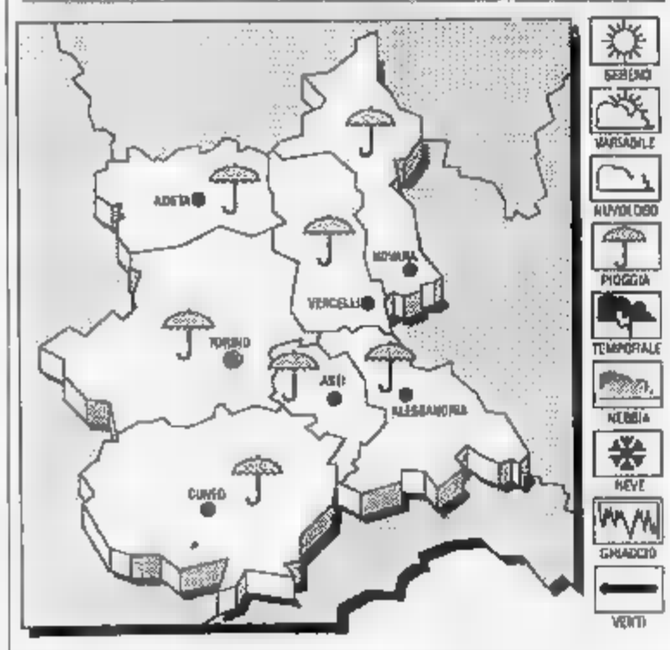
BORGO D'ALE. Fiorello tremi. Un intraprendente bar borgodalese ha inventato il karaoke per stonati, destinato a far prosaliti tra le ugole (e sono tante, almeno stando alle statistiche) non propriamente dotate. La prima edizione della gara, che avrà una giuria vera e severissima, comincia questa sera. Alla Cremeria di via Roma già moltissime iscrizioni; c'è spazio, però, per i ritardatari, che possono prenotarsi da tutta la provincia: il nuovo karaoke prevede eliminatorie sino al 26 ottobre e finalissima, in data da definire, a fine mese.

Le gare si svolgono sulla falsariga della fortunata trasmissione di Italia 1, che ha lanciato la moda del karaoke tra il pubblico dei giovanissimi. Anzichè lo showman Fiorello, a Borgo d'Ale saranno i proprietari del bar a dirigere prove e concorrenti. Per ogni iscritto, via alla musica e poi pronti alla prima stecca: supera il turno chi riesce a rendere irriconoscibile o quasi il brano originale. Il premio alla peggior verrà segnato soltanto nella serata finale.

Il karaoke per stonati avrà fortuna. I proprietari del bar borgodalese vogliono lanciare la sfida in grande stile: prima chiamando a raccolta tutti i cantanti abili del Piemonte, poi trasformando il concorso in un Festival. L'anti-Sanremo, insomma.

Com'è nata l'idea del karaoke alla rovescia? I proprietari della Cremeria, in passato hanno già lanciato una serie di iniziative originali, sorridono soddisfatti: «Volevamo regalare un palcoscenico a un momento di celebrità a chi con le canzoni ci la ha mai fortuna». Già magari dai tempi della scuola, quando lo veniva nascosto nell'ultima fila del coro, la preghiera di sussurrare soltanto e di farsi coprire dalle voci degli amici. [p. a. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse e temporali. Dalla serata attenuazione fenomeni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Ovest
TENDENZA DEL O. Cielo nuvoloso con precipitazioni diffuse.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 17; min: 8; media: 12

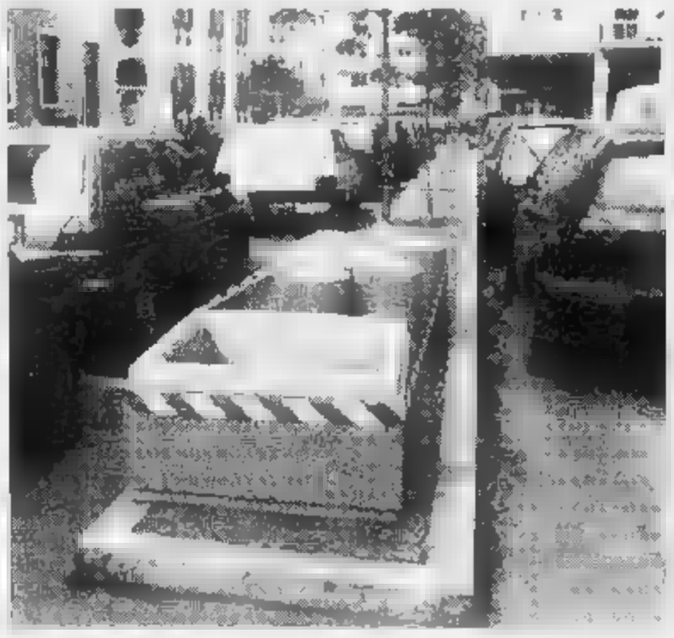
UN ANNO FA
Max: 17; min: 8; media: 13

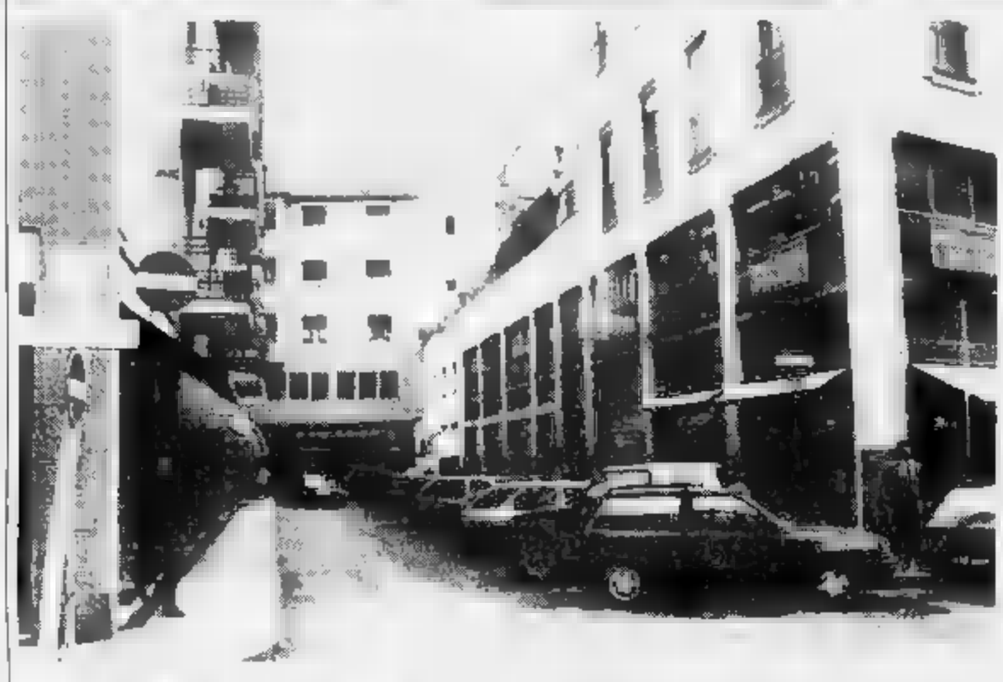
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Alessandria 18; Asti 17; Cuneo 16; Novara 17; Aosta 18

CAMBIA IL TRAFFICO IN CENTRO

Saranno in vigore da sabato, manca solo l'«ok» del sindaco

Rivoluzione nella «city» ecco i nuovi sensi unici





Alcune delle novità del traffico nella «city». In alto: a sinistra, l'entrata del parcometro in via Gobetti; sopra, lo sbarramento provvisorio all'angolo con via Mameli; a destra, i cartelli segnaletici ancora coperti. Qui a fianco via Nigra che da sabato sarà chiusa al traffico e riservata alla sola sosta in attesa di diventare zona pedonale

VERCELLI. Traffico, si prepara la rivoluzione d'ottobre. Una definizione usata già in passato, ma mai come oggi calzante. Da sabato gli automobilisti dovranno rivedere il loro modo di guidare e le loro abitudini perchè tutta la viabilità nella zona del parcometro Zumaglini-Risorgimento verrà ridisegnata.

Nella «city» la segnaletica c'è già, basta togliere le coperture. E per farlo si attende che l'ordinanza predisposta dal comando dei vigili urbani venga firmata per approvazione - forse lo sarà già oggi - dal sindaco.

Vediamo, punto per punto, le novità. **Via Dante** diventerà a senso unico percorribile nella direzione da via Galileo Ferraris verso corso Libertà. Il senso unico di **via Fratelli Bandiera** sarà capovolto: le auto provenienti da **via Manara** costeggeranno il nuovo parcometro nella corsia esterna di piazza Zumaglini e proseguiranno diritto per svoltare poi a sinistra in via Laviny e raggiungere così **via Balbo** dove il senso unico rimarrà quello attuale.

Via Nigra verrà chiusa al traffico: in questa prima fase diventerà zona riservata alla sosta nell'attesa di essere compresa (probabilmente come area di servizio) nell'isola pedonale.

All'angolo tra via Balbo e via Laviny è obbligatorio svoltare a destra (la direzione consentita nel tratto di via Laviny tra corso Dante e **via Balbo** rimarrà quella attuale) e raggiungere l'incrocio con **via Galileo Ferraris**. Qui si potrà svoltare a sinistra (manovra oggi vietata) e ritornare così in corso Dante oppure a destra per arrivare in piazza Cavour oppure immettersi su corso Libertà.

Per raggiungere via Baldo da corso Dante si dovrà imboccare **via Dionisotti**, raggiungere **via Duchessa Jolanda** e percorrere il carreggiato di **via Mercurino di Gattinara** che costeggia la Banca del Lavoro.

Per ora sono queste le novità immediate, forse più facili da imparare «sul campo» piuttosto che dalla lettura del giornale, che nelle intenzioni dovrebbero evitare al massimo gli intasamenti e gli incroci tra auto che arrivano da direzioni diverse.

Ma altre importanti modifiche sono attese nei prossimi mesi. Le più importanti sono quelle che riguarderanno le vie d'accesso ai parchimetri di piazza del Municipio. Via San Cristoforo diventerà a senso unico in direzione del centro anche nel tratto tra corso De Gregori e via Vallotti.

Quest'ultima strada diventerà a senso unico in direzione opposta rispetto all'attuale per consentire l'entrata e l'uscita dal parcheggio. Senso unico (e non doppio come oggi) è previsto anche in via Manzoni per completare il sistema di «rotazione» del traffico intorno al centro storico.

Franco Cottini

Parcometro, ultimi lavori

Una settimana di sosta gratis poi, dal 25, via alle zone blu

VERCELLI. L'entrata in vigore dei nuovi sensi unici sarà contemporanea alla chiusura al traffico delle piazze Zumaglini e Risorgimento per consentire gli ultimi lavori di realizzazione del parcometro. Ma la sosta non diventerà automaticamente e subito a pagamento: fino al termine degli lavori, posteggiare l'auto sarà gratuito.

«Ormai è più è fatto» dicono alla «Vercelli parcheggi». In piazza Zumaglini è già stato tracciato il limite del parcheggio e una fila di dissuasori in cemento. In piazza Risorgimento sono state collocate le paline che separano le due file di auto.

Ora non rimane che da ridisegnare le linee di demarcazione e tracciare la segnaletica orizzionale definitiva. Sono lavori che dovrebbero concludersi entro la prossima settimana, ma che subiscono l'influenza del maltempo e quindi potrebbero subire ritardi.

Piuttosto è sorto un problema per le sbarre d'accesso e d'uscita che bloccano via Gobetti. Le due piazze vengono comunemente chiamate «city» di Vercelli per l'alta concentrazione di banche (ben sette a pochi metri di distanza l'una dall'altra) e di uffici finanziari e assicurativi. E' spettacolo di tutti i giorni l'andirivieni dei furgoni blindati che trasportano denaro e valori.

L'ingresso del parcometro crea qualche preoccupazione per la sicurezza perchè i furgoni blindati potrebbero rimanere bloccati dalla coda delle auto e diventare a rischio di rapina. Difficile immaginare un «assalto alla diligenza» in pieno centro; ma è un aspetto che non può essere sottovalutato.

Pare che se ne sia parlato anche alla riunione del Comitato per la sicurezza pubblica e che siano stati chiesti consigli alle forze dell'ordine. Non è da escludere che si ricorra ad un sistema di telecamere a circuito chiuso.

[f. co.]

Ponzio Pilato insegna

LUNEDI' 25 ottobre, un'area vasta e cruciale del centro sarà chiusa al traffico e diventerà parcheggio a pagamento. Dunque, dissuasori, sbarre e garitte. E tutto ciò sta avvenendo senza che il Comune si sogni di dare indicazioni alla cittadinanza. Sarebbe come se, all'improvviso, arrivasse una squadra di carpentieri nel vostro tinello e costruisse un bar: e voi zitti, come se nulla fosse.

Il progetto della Vercelli Parcheggi, varato dalla giunta precedente, non piace al sindaco e agli assessori, ma va ugualmente avanti, con l'alibi che, per bloccarlo, si andrebbe incontro ad una penale elevatissima.

Noi riteniamo che il Comune, se non è convinto di ciò che si sta attuando in città, abbia gli strumenti per intervenire. A meno che non si pensi che debba essere la protesta della gente a togliere le castagne del fuoco. Un remake di Ponzio Pilato.

[e. d. m.]

L'ha deciso il Comune: oggi a lezione i bimbi del Concordia

Pulci a scuola, cessato allarme ma si farà la disinfestazione

L'assessore Roberto Bossi

VERCELLI. «No, non erano pulci - dice l'assessore Roberto Bossi -: quelli trovati al Concordia erano piccoli insetti, portati forse da qualche gatto. Comunque, per sicurezza, oggi si farà ugualmente la disinfestazione». E' cessato l'allarme, per i 40 bambini della scuola elementare. E si è risolto così il «giallo» che, l'altro giorno, aveva messo in allerta i funzionari del Comune, dell'Usl e della scuola.

La svolta è arrivata ieri mattina, dopo il sopralluogo della ditta Libco: una vera autorità, nel campo delle disinfestazioni. Gli esperti dell'azienda lombarda (già intervenuta gli storni e i parassiti dei vialì) hanno confermato il «verdetto» dei veterinari Usl: nessuna pulce, non c'è pericolo per i ragazzi e per le condizioni igieniche della scuola.

Tant'è vero che, anche oggi, i bambini del Concordia frequenteranno regolarmente le lezioni. «Sarà un intervento di disinfestazione molto rapido - dice l'assessore alla Scuola -: la pulizia verrà fatta soltanto nel bagno della refezione, e non verranno toccati gli altri locali. La cucina, del resto, non è utilizzata».

Un falso allarme, perciò. O quasi: era stato lo stesso Bossi ad avvertire i giornali, martedì all'una. La direttrice terzo circolo didattico, Maria Brusa, aveva appena fatto la segnalazione in municipio, e tecnici e amministratori si subito dati da fare. Nel giro di mezz'ora è stato avvertito l'ufficio Ecologia; il quale, a sua volta, chiamato l'Usl e la ditta Libco, per preparare la disinfestazione.

«Ho dovuto comportarmi come se le pulci fossero davvero», dicava l'altro giorno Bossi. E ieri, dopo che è tornata la calma, commentava: «Forse i funzionari scolastici si sono un po' spaventati, ma è comprensibile. Ho già parlato con la direttrice didattica, ed è tutto a posto». Neanche una tirata d'orecchie. I più delusi, forse, sono i bambini del Concordia, che hanno perso una splendida occasione per fare vacanza, a poche settimane dall'inizio delle lezioni. Se quelle del refettorio fossero state davvero pulci, la scuola sarebbe rimasta chiusa da oggi a sabato. Così aveva previsto l'ufficio Ecologia, già pronto a scrivere l'ordinanza per il sindaco. Invece non è stato necessario.

[g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Il Comune risparmia con l'orario lungo»

Scrivo questa lettera per chiedere al nuovo sindaco come mai i dipendenti comunali osservano un orario di lavoro spezzato. Quando fuori è già buio inoltrato in Municipio ci sono ancora le luci accese. Pensiamo a che risparmio potrebbe avere il nostro «povero» Comune per quanto riguarda luce, acqua, gas, telefono e riscaldamento se gli impiegati osservassero sempre un orario continuato (come del resto avviene già nelle altre pubbliche amministrazioni). Oppure bisogna dare la possibilità all'impiegato dormiglione di recuperare il tempo perso al mattino?

E che non vengano a raccontarci che è per dare un miglior servizio al pubblico, perchè ci sono uffici che aprono per pochissimo tempo lo sportello e solo il mattino e in certi giorni. Del resto di solito a fare i documenti non si va dopo le 16 del pomeriggio!

Dal mio punto di vista questo è uno dei cattivi esempi che ci arrivano dal nostro Comune. In fin dei conti siamo noi che paghiamo le tasse. E che tasse! Speravamo che con l'avvento della Lega si potessero avere dei cambiamenti positivi o breve termine, ma a quanto pare dobbiamo ricrederci.

Lettera firmata, Vercelli

Via La Marmora a rischio per i pedoni

Leggo di tanto in tanto interventi di lettori sulla città buia e a proposito vorrei segnalare al Comune che da giorni è spento il segnalatore di passaggio pedonale in via La Marmora. La striscia zebrata è in un punto strategico della via: è molto utilizzata da chi, dall'altra parte, ha lasciato l'auto nel parcheggio. Ma va anche detto che sono ancora troppe le vetture che sfrecciano in via La Marmora, con rischio per chi attraversa.

Rischio più grande in questo periodo dell'anno quando nel tardo pomeriggio è già buio: il segnalatore luminoso avverte infatti gli automobilisti che devono rallentare in prossimità del passaggio, ma soprattutto consente di vedere i pedoni.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 28.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel (0161) 593.333; ambul., tel 57.600; **Gattinara:** (0163) 822.245; **Santhià:** tel (0161) 929.211; tel (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 e battenti aperti, dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà , telefono 250.672.

A **Biella** turno principale *Dr Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, telefono (015) 22 432; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marrapi*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), telefono (015) 26.177. Ora in turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459 701.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22 256.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472 779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello , tel (015) 968.688

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384

Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, (0163) 860.134

Scopello: *Renzo Barbiero*, via Mora 14, tel. (0163) 71.186.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 66.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** (0161)

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Ada Ciunano, 81 anni, pensionata; Marcello Zerbin, 69 anni, pensionato; Onorina Leone, 92 anni, pensionata; Giacomo Cuzzotti, 80 anni, pensionato; Teresa Scagliotti, 67 anni, pensionata; Barbero, 74 anni, pensionato; Elio Scandolera, 73 anni, pensionato; Maria Mezzalira, 88 anni, pensionata; Felicina Dellarole, 82 anni, pensionata; Vittorina Consoli, 74 anni, pensionata.

MATRIMONI. Alessandro Montebello, 27 anni, operaio, con Anna Maria Sampietro, 26 anni, impiegata; Adriano Mognon, 29 anni, imprenditore edile, con Stefania Carisio, 25 anni, insegnante; Emilio Nicolin, anni, tecnico chimico, con Nicoletta Rosso, 28 anni, infermiera professionale; Mauro Cavallaro, 26 anni, operaio, con Maria Puma, 24 anni, in attesa di occupazione.

RINGRAZIAMENTI

Waldè, Liliana e Marcello Fusaro ringraziano e vedono che ai sonsi prestati per la cara MM. il dott. S. Michi, E. Siciliano e don B. Cossa. Un particolare ringraziamento al primario divisione ginecologia dott. Paolo Tagliabue Ringraziamento, inoltre, il preside ing. G. Tonani dell'I.P.S.I.A. di Vercelli, i docenti ed il Personale dell'Istituto, gli amici e conoscenti per la commovente partecipazione al loro lutto.

— Vercelli, 14 ottobre

GLI APPUNTAMENTI

CORSI PER DOCENTI

L'aggiornamento dell'Uciim

La sezione vercellese dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi (Uciim) aprirà i corsi di aggiornamento una messa celebrata nella chiesa di San Michele a Vercelli alle 17,30 di oggi. Il primo degli incontri didattici è riservato ai docenti di religione e avrà luogo dalle 15 alle 18 di mercoledì ottobre nell'aula magna del Seminario. Il tema è «L'unità didattica: gli aspetti pedagogici e didattici, caratteristiche, modello curriculare, programmazione e scelta degli obiettivi». Nel salone dell'Istituto Loreto in piazza D'Angennes invece, giovedì 28 ottobre, dalle alle 18,30, si terrà il primo incontro d'aggiornamento per gli insegnanti delle medie.

CORSI DEI SUB

Al Centro Nuoto di Vercelli

La società sportiva Vercelli sommozzatori organizza un corso d'immersione, corso per minisub, un di fotosub e un di perfezionamento. Le lezioni si terranno al Centro Nuoto via Donizetti, con inizio giovedì 21 ottobre alle 21, sarà cui avrà luogo la prima riunione di contatto. Questo è il calendario: ogni lunedì e giovedì dalle 20,45 alle 22,45 esercizi a corpo libero con maschere, pinne, areatore e zavorra (prima fase). Per la seconda fase sono previsti esercizi con autorespiratori ad aria, giubbotto equilibratore ed esercizi in acque libere (di mare). Età minima: 14 anni. Informazioni alla Fips di piazza Roma 35, Vercelli (telefono 0161/25.42.92).

Funghi e castagne al «T»

Domani ristorante «Terrieri» di Iselle di Grignasco si terrà una manifestazione gastronomica «stagionale» a cura dell'associazione Amici della cucina, turismo e arte. Il rendez vous è per le 20,30. Piatti a base di funghi e di castagne saranno i punti di forza delle ricette autunnali di questa «tavolata» aperta a tutti coloro che vorranno partecipare (costo 35 mila lire pro capite). Informazioni allo 0163/417.189.

INCHIESTA

IN VIAGGIO NEL MONDO DELLA SCUOLA

Vercelli, piacciono agli studenti i corsi sperimentali di lingue e pedagogia

Promosso il «nuovo» Magistrale

Gli indirizzi durano cinque anni, e consentono l'accesso diretto all'Università. Fra le materie anche sociologia, informatica e diritto. Ma i locali del «Rosa Stampa» devono essere ristrutturati

Qui a destra, il preside del Magistrale Gianni Mentigazzi ed Elena Manferti. Accanto, dall'alto e da sinistra, Mauro Di Donato Michela Mazzucchi, Sara Minghetti e Simona Longhi

VERCELLI

CONTINUA il viaggio nel mondo della scuola, l'inchiesta che coinvolge presidi, professori e studenti degli istituti superiori della provincia. Dopo aver fatto tappa al tecnico commerciale Cavour di Vercelli, oggi tocca alle Magistrali «Rosa Stampa».

Trentacinque insegnanti, 15 classi, l'istituto di corso Italia capita 350 allievi, di cui 110 iscritti al primo Da tre gli alunni che hanno conseguito il diploma terza media hanno la possibilità di gliere tra due piani di studio ad indirizzo: sono il io-psico-pedagogico e quello ad indirizzo linguistico.

Corsi sperimentali. A differenza del magistrale tradizionale, che dura quattro anni, questi si ottiene il diploma di maturità al termine del quinto anno. Le materie program- nel piano di studi psicopedagogico oltre alle discipline di base, latino, filosofia, scienze umane, sociologia, informatica, pedagogia lingua straniera.

Gli allievi del linguistico sperimentale, che si rifà al progetto Brocca, studiano invece tre lingue straniere (inglese, francese tedesco), latino, storia dell'arte, filosofia, geografia ed informatica. E ancora italiano, scienze della terra, fisica e biologia. Osserva il preside Gianni Mentigazzi, nuovo capo d'istituto dal 1° settembre: «I due indirizzi garantiscono un'ottima preparazione, una solida base per gli studi universitari. Portando la scuola a cinque anni, gli studenti non devono più frequentare l'anno integrativo possono iscriversi a qualsiasi Facoltà».

Le lingue e l'informatica. L'edificio ospita due laboratori. I ragazzi studiano l'inglese o il francese nel laboratorio lingue con l'aiuto apposite cuffie. Durante la preparazione gli allievi vengono seguiti un lettore di madrelingua. Il laboratorio d'informatica dispone di diversi computer.

«Sos» ristrutturazioni. Il dell'istituto deve essere completamente rifatto. «Speriamo entro l'inverno - dice il preside -: l'acqua filtra all'interno della scuola». E' necessario, poi, ritinteggiare alcune aule: l'ultima verniciatura risale, infatti, a quindici anni fa. Ma il preside Gianni Mentigazzi aggiunge: «La amministrazione comunale mi sembra ben disposta nei nostri confronti. I problemi legati al mondo della scuola esistono da tempo e la giunta ha ereditato una situazione davvero pesante. Mi sembrano particolarmente attenti ai nostri problemi l'assessore Bossi e i tecnici dell'ufficio-scuola».

Devono essere risistemate anche le finestre, da cui entrano spifferi d'aria, gli infissi e non è rispettata la normativa anti-incendio. Da rilevare che in molte scuole Vercelli (ma in tutte) ci ancora le barriere architettoniche: in questi anni non sono state costruite strutture per agevolare i ragazzi handicappati.

Parlano gli studenti. Mauro Di Donato, rappresentante d'istituto, dice: «Stiamo preparando un corso di "Educazione alla mondialità". Andremo a visitare la comunità polacca, quella nord-africana e la giapponese. Si tratta di serie d'incontri promossi per conoscere nuovi gruppi etnici». E sul cattivo stato di manutenzione dell'edificio osserva: «E' un istituto fatiscente, ma sono convinto che qualche intervento potrebbe cambiare aspetto». Michela Mazzucchi si sofferma, invece, sul corso che frequenta: «Sono iscritta allo psicopedagogico e sono soddisfatta del programma che il piano studi prevede. Vorrei, poi, iscrivermi alla facoltà di sociologia». Elena Manferti ha, invece, rimpianto: «Se fossi nata dopo, scelto l'indirizzo pedagogico, che mi dà la possibilità di approfondire le discipline umanistiche». Sara Minghetti Simona Longhi, del linguistico, spiegano: «L'impegno è notevole, ma ne vale la pena: non è previsto l'esame integrativo, e dopo il diploma potremo dere alla Facoltà di Lingue».

Giancarla Moreo

L'Iti quasi come un Liceo

Al «Sella» biellese 130 iscritti al corso scientifico-tecnologico

BIELLA. Sono centotrenta in più gli studenti che si iscritti quest'anno al «Quintino Sella». Alla conclusione corso di studi, però, non si diplomeranno come periti tessili od elettronici ma conseguiranno la maturità scientifica tecnologica sperimentale. Questa è la novità che l'Istituto tecnico ha attivato a partire dall'anno scolastico '93-'94: un sperimentale con indirizzo scientifico-tecnologico.

Spiega il vicepreside Ivano Maffeo: «La programmazione degli insegnamenti si basa sulle direttive della riforma Brocca per la scuola media superiore: sarà un Liceo scientifico un po' particolare, senza latino con filosofia nel triennio; sarà riservato uno spazio maggiore alle ore di informatica, elettronica, chimica, fisica e ai laboratori».

Gli studenti hanno risposto con grande interesse alla novità didattica: all'Iti di Biella stato possibile costituire quattro prime molto numerose, addirittura di 28 allievi, e alla sezione di Vallemosso un'altra classe. Il nuovo corso di studi è stato ospitato nella sede centrale dell'istituto, al numero 2 di via Rosselli.

Per il resto novità. Nella scuola continuano a funzionare i corsi tradizionali già attivi, che hanno mantenuto inalterato loro numero di iscritti. Gli insegnanti sono tutti presenti in cattedre e i posti vacanti stati scelti i sostituti. Le strutture didattiche, infine, sono adeguate e sufficienti per soddisfare le esigenze della scuola, così come il numero dei laboratori e delle aule speciali.

(f. ug.)

IN BREVE

VERCELLI

Nella foto c'era Scheda accanto al presidente Crv

Per errore, ieri è stata pubblicata una dicitura sbagliata sotto la foto del servizio sulla Cassa di risparmio di Vercelli. Accanto al presidente della Crv, Dario Casalini, c'era il direttore Piermario Sassi, ma il senatore del psi Roberto Scheda. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Un incontro in Regione per la «Binda Sottrici»

Il futuro dei dipendenti del gruppo «Binda Sottrici», che ha stabilimento cartario Crevacuore, è stato discusso durante un incontro convocato ieri in Regione dall'assessore all'Industria e al Lavoro Giuseppe Cerchio. C'erano il sindaco di Crevacuore e quello di Crusinallo (Novara), sede di un altro stabilimento gruppo. Presenti anche i sindacati e gli essori Lavoro delle due Province interessate. «Per una positiva soluzione della vertenza - ha detto Cerchio - occorre che banche non affrontino il risanamento del gruppo soltanto in ottica finanziaria».

VERCELLI

Domani altro sciopero tecnici sanitari

Dopo l'agitazione a carattere regionale di ieri, i tecnici sciopereranno domani, a livello nazionale, per protestare contro il mancato riconoscimento professionale e giuridico. asterranno lavoro i tecnici di laboratorio e radiologia, i terapisti della riabilitazione e il personale di vigilanza.

BIELLA

Conferenza all'ospedale sul paziente oncologico

Questa sera, nell'aula magna dell'ospedale di Biella, l'Asmo ha organizzato riunione medica sul «La terapia palliativa del paziente oncologico terminale». Relatore ufficiale Policino Bernardi, primario di anestesia del dipartimento oncologico del San Giovanni di Torino, inizio alle .

VERCELLI

Quest'oggi è in festa la polizia penitenziaria

E' in programma oggi la festa del Corpo di polizia penitenziaria. Alle 10, nella basilica di Sant'Andrea, vicario generale Luigi Trivero celebrerà messa. Saranno presenti le autorità direttore Antonino Raineri.

Tutto il paese, alle 15, dirà addio alla ragazza 21 anni morta in un incidente d'auto

Oggi a Bianzè i funerali di Meri

Ci saranno i genitori, i parenti, gli amici: ma non la cugina Orietta, che con lei sulla «Uno» finita contro un camion. Il ricordo commosso del fidanzato. E intanto si indaga sulle cause dello scontro

Oggi alle 15, tutto il paese si riunirà in chiesa per dire addio Meri Garoglio, ragazza di 21 anni morta lunedì in un incidente stradale. Ci saranno i parenti (che numerosissimi), il fidanzato, gli amici, i coscritti, i colleghi di lavoro. Ma forse non ci sarà la cugina Orietta Scotti, 21 anni anch'ella, che era sull'auto al momento dello scontro. Ricoverata in ospedale a Vercelli, per le ferite riportate, dovrà rinunciare salutare per l'ultima volta la sua Meri, che per lei non era solo una parente, ma anche l'amica del cuore.

Tutto Bianzè è scossa per lo spaventoso incidente dell'altra notte. Per la giovane vita di Meri, stroncata nell'urto contro un camion a Borgo d'Ale. E' accaduto tutto in pochi minuti: Orietta e Meri stanno tornando dalla palestra. loro «Uno», all'improvviso, vede sbucare un camion sulla strada bagnata. Lo schianto è inevitabile; sull'asfalto, contrariamente alle prime ricostruzioni, i carabinieri non hanno trovato tracce di frenata. E adesso si continua ed indagare per chiarire cause dell'incidente. Alla guida del camion c'era un autista di 46 anni, Tiziano Cesare Martiri, milanese.

Dopo l'urto, corpo di Meri Garoglio finito fuori dalla «Uno». Orietta Scotti, invece, è rimasta imprigionata nell'abitacolo. Quando è giunta all'ospedale di Santhià, Meri non è sopravvissuta alle ferite. Orietta, invece, è stata portata a Vercelli: guarirà in 30 giorni, ha fratture alle gambe e in tutto il corpo.

Meri Garoglio, aveva 21 anni

Ma a Bianzè, adesso, c'è posto solo per il dolore: il dolore dei familiari di Meri, Massimino e Natalina Scotti, e la sorellina Luana. dolore degli zii, che lavorano nel campo dell'edilizia. E poi la disperazione del fidanzato della ragazza, Sergio Zanone, di Santhià: un rapporto, il loro, che durava ormai anni.

Meri Garoglio lavorava come assistente geometra nello studio tecnico di Piero Borro, un professionista di Tronzano. Tutti la ricordano con le parole che il suo ragazzo, l'altro giorno, ha trovato la forza di pronunciare: «Era ragazza piena di vita, esuberante, molto ricca dentro».

(r. s.)

Biella, assolto Botto Poala

Scarichi maglificio Boglietti ieri il processo al presidente Uib

BIELLA. «Se il Comune mi avesse spedito la documentazione completa che invece ho potuto vedere solo oggi nel fascicolo delle difese, avrei mai citato a giudizio l'imputato». E' cominciata così la requisitoria del pm Maria Luisa Ferrari, che al termine dell'udienza ha chiesto ottenuto dal pretore l'assoluzione Enrico Botto Poala, presidente dell'Unione industriale biellese.

L'imprenditore, in qualità di legale rappresentante del maglificio Boglietti, era accusato aver illegalmente scaricato nella fognatura di Biella reflui liquidi che superavano i limiti della tabella per quanto riguarda i tensioattivi. Ma, colpo di scena, l'avvocato difensore ha mostrato una lettera in cui il Comune consentiva all'azienda di scaricare grazie ad una delibera febbraio dell'89 in cui i limiti imposti dalla normativa erano stati aumentati dalla giunta. tratta cioè della famosa delibera deroga» che, venerdì, stata la condanna all'ex sindaco Luigi Squillario e all'ex assessore all'Ecologia Bruno Strukel.

E' proprio raffrontando il dibattimento della scorsa settimane a quello di ieri che emerge un aspetto clamoroso. Di fronte giudici la giunta comunale si era difesa cercando anche di spiegare come quella delibera avesse esclusivamente lo scopo di mantenere in vita il macello di via Ivrea. Lo provava il fatto che nessuna azienda aveva poi approfittato della decisione per allacciarsi alla rete fognaria di Biella. Invece, come ha detto al pretore lo stesso avvocato difensore di Enrico Botto Poala, pochi mesi dopo l'entrata in vigore della delibera il maglificio Boglietti ha potuto regolarmente scaricare in fognatura.

Maria Luisa Ferrari così chiesto l'assoluzione dell'imprenditore, in quanto ha giustamente seguito direttiva comunale solo in seguito rivelatasi illecita.

«Squillario e Strukel sono stati condannati anche senza il particolare di questa convenzione che solo oggi è emersa - ha detto termine del processo il magistrato -. Diciamo però che il perlo avrebbe costituito un elemento "complementare" piuttosto importante».

(d. p.)

CASINO de la VALLEE

Più 170 milioni montepremi
ti aspettano dal ottobre 1993 Saint-Vincent

GRANDE GARA DI BLACK JACK

GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES

Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni

PAOLO CHIARAMELLO

SAINT VINCENT

CASINO DE LA VALLEE - GRAND HOTEL BILLIA - CENTRO CONGRESSI
Valle d'Aosta - Italia - tel. 0166/5221 - fax 0166/511616

A quasi vent'anni di distanza arriva davanti ai giudici la controversa questione degli espropri

Il Comune paga i giardini 2 miliardi?

E' quanto chiedono all'amministrazione gli eredi della famiglia Barbera per i terreni di via Addis Abeba dove oggi sorge l'area verde «Arequipa». A fine mese il primo round in Tribunale con la nomina dei periti

BIELLA. Rischiano di costare carissimi al Comune di Biella i giardini pubblici di via Addis Abeba: i 16 proprietari terrieri espropriati hanno chiesto all'amministrazione due miliardi e mezzo di risarcimento danni. La causa civile che si trascina dell'87 era per entrare nel vivo: a fine mese giurerà il perito del tribunale e le parti provvedendo i questi giorni a nominare i propri esperti. La giunta, martedì sera, ha deciso di affidarsi al geometra Edoardo Ansermino.

I sedici che hanno citato per danni il Comune sono gli eredi della famiglia Barbera, proprietaria sempre dell'antica fornace dietro a via Rosselli. Un nucleo di undici persone ora residente a Cagliari: i Barbera (Mirra Fedora, Nidia, Giampietro, Giacomo, Carlo, Maria Luisa, Fedora); Giovanna Antonia Delitola; i Sorcinelli (Laura, Fernanda, Nidia). Abitano a Biella Agostino, Elisabetta, Natale e Maria Barbera. A Pollone, Michelangelo Barbera.

La vicenda ha inizio vent'anni fa, nel 1973, quando l'amministrazione espropria 5600 metri quadrati di terreni tra Addis Abeba, via Galimberti e via don Sturzo per farne dei giardini pubblici.

Ma è solo nel 1987 che la famiglia Barbera presenta ricorso assistita dagli avvocati Face e Tittoni. Non sono in discussione i coefficienti applicati dal Comune per risarcire i proprietari, si contesta il decreto di esproprio. Alcune irregolarità tecniche, come la mancanza della data entro la quale avrebbero dovuto concludersi i lavori, secondo i ricorrenti invaliderebbero l'atto. E se l'esproprio non è valido il Comune che ha comunque utilizzato quei terreni, secondo la famiglia Barbera dovrebbe pagarli per quello che valgono secondo i prezzi di mercato, più ovviamente risarcimento dei danni, gli interessi, le spese legali, e così via per totale di 2 miliardi e mezzo.

I giardini di via Addis Abeba sono al centro di una causa per risarcimento di danni tra i vecchi proprietari dei terreni e il Comune di Biella

Ma nell'89, il primo colpo di scena: il tribunale di Biella dichiara la propria incompetenza territoriale. Erano gli anni in cui per un vuoto legislativo venivano contestati tutti i coefficienti di indennizzo. I procedimenti venivano instradati ad un apposito collegio giudicante. I Barbera però presentarono appello e la Cassazione ha loro dato ragione: la causa quindi è tornata al tribunale di Biella nel 1990.

A questo punto il Comune ha deciso di dare battaglia e, oltre a resistere in giudizio, ha messo in mora la Regione, l'ente competente in materia di espropri: che l'irregolarità esista, a commetterla potrebbero essere stati i funzionari regionali.

Maurizio Alfisi

Per Oropa

Cercansi consiglieri

BIELLA. Cercasi amministratore per il santuario di Oropa. L'annuncio sorprendente è apparso in questi giorni all'albo pretorio del Comune. Sorprendente perchè in altri tempi ci sarebbe stata la fila e una lotta senza quartiere per ottenere la designazione dai partiti a un incarico considerato tra i più prestigiosi.

Ufficialmente infatti essere amministratore del santuario non rende alcun gettone di presenza, ma si è sempre creduto (a torto o a ragione, non si sa) che aprisse le porte ad uno degli ambienti che politicamente contano (o contava?).

Invece, l'approssimarsi della scadenza del mandato degli attuali amministratori, il Comune ha grosse difficoltà nel trovare i sostituti. L'argomento è all'ordine del giorno del Consiglio già convocato per il 18 ottobre, e quasi sicuramente dovrà essere rinviato. Per quattro posti ci sono solo tre candidati: Mario Coda e Alberto Mello Teggia (riconfermati) e Antonio Pirini.

Con l'Aeroclub

Aerobatic di volo a Cerrione

BIELLA. Festa dell'aria domenica a Cerrione. L'Aeroclub Luigi Sella ha organizzato un'interessante giornata aviatoria a contorno al convegno dedicato alla sicurezza del volo.

L'argomento è da mesi al centro di varie iniziative per presentare agli appassionati di volo le nuove tecnologie a disposizione dei piloti per rendere sempre più sicuri gli aerei. I rapporti sugli incidenti accaduti a tutti i livelli hanno dimostrato che l'anello debole della catena è sempre il fattore umano.

E proprio in tema di addestramento degli allievi, domenica sarà presentato il nuovo velivolo addestramento costruito finalmente tutto in Italia. Si tratta dell'F 22 della Generalavia, un monomotore scuola più noto con il soprannome di «Pinguino». Le caratteristiche tecniche dell'aereo saranno illustrate dal comandante Alessandro Ghisleni. L'F22 sarà quindi portato in volo dal capo collaudatore, il comendante Montanari, solista delle Frecce Tricolori. E siccome il «Pinguino» è nato anche per l'acrobazia, domenica si potrà a davvero particolari.

A tenere a battesimo il nuovo arrivato saranno due Cap 10, gli intramontabili velivoli da addestramento, uno dei quali avrà ai comandi il campione italiano Sergio Dallan. Per chi ama il brivido, lo spettacolo è assicurato.

[m. al.]

A Chiavazza

I 100 anni della nonna sportiva

Emilia Azario, la centenaria

BIELLA. Compio cent'anni oggi Emilia Azario, la «nonna sportiva» di Chiavazza. Nonostante la veneranda età, Emilia Azario vanta un curriculum di tutto rispetto: a 84 anni si è appassionata alle podistiche e ha «esordito» nella camminata di Mortara, vicendo il primo premio come concorrente più anziana. Nel '79 Emilia Azario si è ripetuta nella scalata dell'Argimonia, nell'83 si è presentata al via della coppa «Camandona» e infine, nell'85, ha ancora vinto la speciale classifica della corsa «A pè par Ciavasa». Oggi Emilia Azario festeggerà il compleanno insieme al figlio Giuseppe, alla nuora e ai nipoti Corrado e Filippo, editori della radio «C. Stereo». **[r. s.]**

Movimentata vigilia dell'inaugurazione sportiva dell'impianto di viale Macallè

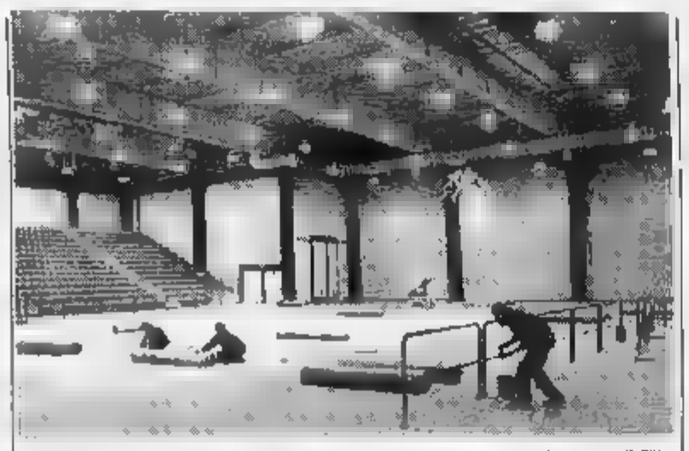
Palasport, sabato sera si gioca

Per mettere fine alle polemiche e risolvere i problemi che ancora esistevano scende in campo il sindaco Dopo un duro confronto con i responsabili, ieri squadre di operai hanno provveduto a sistemare il parquet

BIELLA. «Sabato l'Uclit scenderà regolarmente in campo e da stasera potrà allenarsi al palazzetto dello sport, parola di sindaco». Ma c'è voluto un duro richiamo dell'avvocato Susta durante una burrascosa riunione di giunta per risolvere i tanti piccoli problemi che sembravano voler impedire l'inaugurazione sportiva dell'impianto costato oltre 7 miliardi.

Le crepe. Durante uno degli ultimi sopralluoghi al palasport qualcuno ha notato una fessurazione. Avversato dalle minoranze già in fase processuale e contestato dalle società sportive (non tutte condividono ancora oggi le scelte tecniche per parquet, tribune e palestre laterali) il palazzetto ora pareva inagibile ancora prima di essere inaugurato. E la notizia, montata forse ad arte da chi non voleva questo impianto, ha creato un piccolo terremoto.

L'impresa costruttrice è stata convocata a Palazzo Oropa e i suoi tecnici hanno eseguito un immediato sopralluogo nei locali di viale Macallè. Risultato: è stata trovata una piccola crepa alla congiunzione tra una parete di mattoni e una in cemento. «Una fessura assolutamente normale dovuta a una dilatazione diversa dei materiali», hanno detto i tecnici. Ma intanto per alcuni giorni i preparativi per l'inaugurazione sportiva si sono bloccati.



Squadre di operai ieri al lavoro per pulire il palasport [MICHELETTI]

Le pulizie. Superato l'ostacolo è un altro problema. Dopo Intraprendere nessuno aveva provveduto a pulire l'impianto. A chi toccava il compito? Tra un palleggio di responsabilità e nuove polemiche si è scoperto che la struttura non era compresa tra gli edifici assegnati alle cure dell'impresa di pulizie che ha l'appalto. Chi si prendeva la responsabilità di chiedere alla ditta di fare un'eccezione?

A questo punto il sindaco ha perso le staffe, ha convocato i responsabili dei diversi uffici comunali e, dopo una strigliata memorabile, ha ordinato che entro stasera l'impianto fosse a posto. E infatti ieri mattina una squadra di operai ha provveduto a sistemare il parquet.

L'ultimo ostacolo ora è l'agibilità del complesso. Il sopralluogo della commissione di vigilanza è previsto per domani, ma visto che la struttura ha già ospitato una manifestazione del calibro di Intraprendere (ottomila visitatori), il nulla osta non dovrebbe essere un problema. Quindi sabato tutti al Palazzetto a tifare Uclit, che in una partita di cartello affronta il Saluzzo. **[m. al.]**

Da stasera allo stadio musica, spettacolo e gastronomia

E la band del Jazz Club apre la prima Festa della birra

BIELLA. La colombiana con paprika, dal Belgio, la più forte di tutte, il Gulden Draak, e poi ancora bionde, rosse, scure dalla Norvegia, dalla Russia e dal Brasile. Sono arriveste appositamente in città, da tutte le parti del mondo ma questa volta si tratta di avvenenti ragazze: sono più di venti qualità differenti di birra, etichette di provenienza, sapore e gradazione alcolica diversi, che si potranno degustare da questa sera fino all'11 novembre in Corso 63° fanteria.

Dove? In due capannoni appositamente allestiti alle spalle dello stadio comunale e che resteranno aperti per un mese dalle all'una. La prima «festa della birra», questo il nome dell'iniziativa patrocinata dall'assessorato alla Cultura, apre i battenti oggi alle 20, sulle note dello «Swing set». E' una formazione ricreata nelle «fucine sotterranee» del Biella jazz club che conta sette elementi, per la maggior parte professionisti del panorama jazz nazionale: l'italo-argentino Cico Corvini, Gino Marchesi, Gianni Dosio, Claudio Miani, Roberto Sala, Jack Miglietti e Pinuccio Barresi. Suoneranno anche in altre due occasioni durante le serate gastronomiche ospitate nei dei prefabbricati riscaldati del Villaggio Lamarmora.

«Ci teniamo a precisare che non si tratta solo e semplicemente di una "festa della birra", anche se la bevanda sarà comunque la regina della manifestazione - spiega Massimo Gilardino, uno degli organizzatori -. Intanto ogni sera saranno proposti differenti piatti tipici, oltre all'immancabile grigliata mista, ma soprattutto ci sarà tanta buona musica, concerti dal vivo e spettacolo. Questa nuova iniziativa vuole essere soprattutto punto di ritrovo serale per i giovani e per tutte le persone che hanno voglia di trascorrere qualche ora in compagnia di amici. L'idea è nata sulla stessa falsa riga del music-bar, il tendone allestito quest'estate nei giardini di Palazzo Ferrero».

E questa sera il jazz e il dixieland, da Gershwin ad Armstrong, sound vivace e brillante che ben si accompagna allo spirito della festa, saranno il preludio di un'altra decina di appuntamenti: una performance dal vivo dei «Mosazza transfer» è previsto il (la band eseguirà brani Anni Settanta e Ottanta); un concerto jazz del gruppo torinese «Marco Testa quartet» (già ospite della pedana del Piazzo in agosto) è in calendario per il 21; una grande serata sarà poi dedicata all'immancabile karaoke competizione musicale è proposto il . E ancora, sono in cartellone due esibizioni dello «Swing set» che ritorna con le note vivaci il 27 ed il 2 novembre. Sempre sul programma si trovano anche un appuntamento benefico a favore del Fondo Edo Tempia, in data ancora da definire, ed altri due concerti dal vivo di musica rock e di revival il 31 ottobre il 6 novembre. Una festa a sorpresa, l'11, concluderà la manifestazione.

Paola Guabello

Nuove iniziative a favore della lotta ai tumori

Una lotteria per aiutare il fondo «Edo Tempia»

BIELLA. Ottantatre milioni per il concerto benefico al teatro Sociale dell'Orchestra Rai di Torino, quarantadue milioni di offerte raccolti in tutto il mese di settembre e una lotteria organizzata dai ragazzi di «Tutti insieme per la vita» che si concluderà con una nuova festa, appuntamento ormai abituale nel mese di dicembre, per i giovani sensibili ai temi della solidarietà.

La gara di generosità dei biellesi a favore del Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori, continua a registrare nuove offerte, ed altrettante iniziative destinate a salvaguardare la salute dei cittadini della provincia. Enti, privati, associazioni (non ultimo il Consorzio dei Comuni, che ha offerto 50 milioni in questi giorni): in tanti hanno dimostrato e continuano a dimostrare, ormai da parecchi anni, un sostegno continuo alla fondazione, che si prefigge di raggiungere obiettivi ben precisi, come i programmi di screening preventivo e, fra i più importanti, l'allestimento del bunker che ospiterà l'acceleratore lineare, apparecchiatura sofisticata e d'avanguardia per la cura tumore.

Intanto i giovani di «Tutti insieme per la vita» hanno dato il via ad una lotteria i cui biglietti in vendita a mille lire nei negozi convenzionati Conad e negli esercizi commerciali che partecipano all'iniziativa. In palio un ricco montepremi, frutto di doni consistenti, messi a disposizione da alcuni commercianti del Biellese: l'ultimo gioiello di casa Renault, una fiammante «Twingo», un elegante divano in alcantara, un telefono cellulare Swatch, un televisore a colori e molti altri interessanti e simpatici premi. L'estrazione è fissata per il 2 di dicembre, alla «Peschiera» di Valdengo. **(p. g.)**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BIELLA

Avviso d'incanto

Fallimento di **Salvatore C. s.n.c.** R.F. 2088.
Il giorno 26.10.1993 alle ore 11,30 avanti al G.D. Dott. Paolo Cigliola avverrà la vendita all'incanto in due lotti degli immobili siti in Massazza via Barbera costituiti da appezzamento di terreno di c.a. mq 5.550 con fabbricato ad uso commerciale di c.a. mq 460 (Lotto n. 1), e da appezzamento di terreno di c.a. mq. 1.730 con fabbricato tipo misto artigianale/residenziale di c.a. mq. 750 (Lotto n. 2).
Prezzo base: Lotto n. 1 L. 240.000.000; Lotto n. 2 L. 450.000.000.
Offerte: in aumento minimo L. 3.000.000 Lotto n. 1; e L. 5.000.000 Lotto n. 2.
Deposito: offerte entro le ore 12,00 del giorno precedente l'incanto con versamento della somma pari al 35% del prezzo per spese e cauzione.
Deposito residuo prezzo: entro 30 gg. dalla stessa.
Per informazioni, visure perizie ed ordinanza rivolgersi in Cancelleria Fallimenti oppure al Curatore tel. 015/20.944.
Biella, li 22.9.1993.

IL CANCELLIERE

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno e settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono

IL FARO tel.

GIOVEDI' 14
Ballo Liscio con l'orchestra spettacolo
I Pierrot
D.j. Luca Congini
Inizio danze ore 21,00

SABATO 16
Ospite d'onore "SONIA GRAY"
Due sole, due tendenze musicali: discoteca con Desirée e disco anni 70/80 con Paolo
Ingresso: Cavalieri L. 20.000 - Dame L. 13.000

DOMENICA 17
Ospite d'onore il calciatore della Juventus
JULIO CESAR
Le dame sono nostre ospiti.

Il Magazzino
Vieni a vestirti e ti convinceremo OTTIMI PREZZI e GRANDE ASSORTIMENTO. Sarai soddisfatto e ci farai conoscere anche ai tuoi parenti ed amici
BIELLA - Via Rosselli, 116 - tel. 015 403346

Ancora da decidere in quali Comuni

«Tagli» alle Esattorie chiudono 35 sportelli

Ma forse dal '94 molte operazioni potranno essere fatte nelle banche

Ambito riscossione	Sportelli Attuali	Soppressi
ALESSANDRIA A	5	1
ALESSANDRIA B	11	3
AOSTA A	1	—
AOSTA B	3	1
ASTI A	2	1
ASTI B	6	3
CUNEO A	7	2
CUNEO B	17	6
NOVARA	19	5
TORINO A	18	4
TORINO B	28	4
VERCELLI	16	5

La tabella indica dove interverranno le forbici delle Finanze: nei capoluoghi (A) e nei comuni di provincia (B)

Pagare i tributi non è mai piacevole. E quando i punti di riscossione si allontanano dalle città dove si abita, i disagi e l'insoddisfazione dei contribuenti aumentano. Da gennaio dell'anno prossimo anche i cittadini piemontesi e della Valle d'Aosta, soprattutto quelli che vivono nei centri più piccoli, dovranno fare i conti con una decisione del ministero delle Finanze che non mancherà di alimentare polemiche. Si tratta del «taglio», in queste due aree, di 35 sportelli esattoriali, su un totale di 133.

Al momento non sono ancora stati individuati i Comuni che resteranno «orfani» dell'importante servizio, svolto da società concessionarie (come le banche), ma la mappa è quasi ultimata. Proprio ieri, come rileva il dott. Alfredo Scaglione, funzionario dell'Intendenza di finanza di Cuneo, il ministero ha chiesto all'ufficio (e, ovviamente, a quelli degli altri capoluoghi di provincia piemontesi e della Valle d'Aosta) di preparare una relazione sulla situazione del servizio nella sua zona di competenza.

Questo non significa che Roma tornerà sulle sue decisioni (prese, tra l'altro, per ridurre i costi di gestione delle aziende concessionarie), ma una speranza rimane.

Le riduzioni di sportelli più significative interessano gli ambiti unici, poi i raggruppamenti «B», mentre tra gli ambiti non coinvolti dal provvedimento prevalgono gli «A», che includono il territorio delle città capoluogo.

La misura, senz'altro non gradita dagli utenti che sono stati privati dello sportello esattoriale nel proprio Comune, potrebbe essere in parte attenuata dall'applicazione, sempre dal primo gennaio dell'anno prossimo (al momento soltanto prevista), del conto corrente fiscale.

Così, molte operazioni potranno essere effettuate presso gli sportelli degli istituti di credito.

[g. fe.]

La sua Crescentino dedica una serata-revival all'indimenticabile Maestro

Angelini, un ricordo con i suoi big

Sabato 23 ottobre, incasso in beneficenza

CRESCENTINO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel decimo anniversario della morte, sembra che solo il suo paese natale lo voglia ricordare. Su Cinico Angelini, nato a Crescentino nel 1901 e morto a Roma il 7 luglio dell'83, a 82 anni, maestro garbato e gradevole della canzone all'italiana, protagonista dell'epoca gloriosa del primo Festival di Sanremo, scopritore di una infinità di divi che ancora oggi dimostrano una vitalità incredibile, è sceso inspiegabilmente anche il silenzio della memoria.

Ci voleva, dunque, una serata come quella che annuncia il Comune di Crescentino, nel segno di un ricordo affettuoso e discreto, più familiare che ufficiale. L'appuntamento è per sabato 23 ottobre sotto un tendone nella piazza Garibaldi: ci saranno Nilla Pizzi, Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla e Giorgio Consolini non solo a cantare ciascuno i propri successi, ma anche a ricordare con aneddoti e testimonianze personali il maestro silenzioso e ironico che li guidò attraverso tanti brillanti successi, soprattutto sul palco del Festival di Sanremo, negli Anni Cinquanta unico luogo deputato della musica leggera in Italia.

Chi scrive condurrà la serata. Ed ha cercato per mesi, lo scorso anno, di convincere alcuni dirigenti di tv di Stato e private a ritrovarsi insieme la sua orchestra per un programma che riproponesse la figura del Maestro; ma non erano tempi giusti, come s'è capito con il bailamme che è scoppiato dopo. I ricordi di casa nostra non potevano suscitare interesse, lo star-system aveva altre esigenze.

Qualche mese fa, una serata al teatro Carcano di Milano aveva rappresentato un primo omaggio a quell'epoca e al personaggio Angelini; ed ora è arrivato anche un libro, che è diventato l'occasione per la serata crescentinese: «Cinico Angelini... il principio di Sanremo», di Daniele e Walter Ruhboli, che ricostruisce la figura del musicista e il clima dell'epoca in cui lavorò attraverso le testimonianze di coloro che gli erano vicini. Il libro sarà presentato in Comune a Crescentino lo stesso sabato 23, alle 18.

Pare che tutti i cantanti decani abbiano aderito all'invito del Comitato manifestazioni con entusiasmo: Angelini è stato un pezzo importante della loro vita; alcuni, come Achille Togliani, non potranno essere presenti per impegni presi precedentemente. Questa è gente che sulla soglia dei settant'anni fa ancora parecchie serate in giro per l'Italia, con un pubblico affezionato e fedele. Le confidenze di Latilla, Pizzi, Boni, Consolini e del Duo Fasano saranno sottolineate sul palco dal pianoforte di Sergio Greppi: un amarcord legato al filo sottile della nostalgia.

Cinico Angelini si chiamava in realtà Angelo Cinico. Suo padre era calzolaio in Crescentino e la madre, già ammalata, morì quando il figlio aveva pochi anni. Il ragazzo, di giorno aiutava in bottega e la sera frequentava un corso di disegno. Iniziò a 12 anni a studiare violino, e più tardi mise su un piccolo studio da disegnatore; presto, però, accettò di suonare in un'orchestrina di una balera di periferia; ne diventò il capo e fu chiamato a suonare alla sala Gay di Torino, ritrovo della buona borghesia. Il suo sogno iniziale era di diventare violinista classico nell'Orchestra del Regio: ma come spesso succede, il pragmatismo ebbe la prevalenza. Fu tentato anche dal jazz, ma nella sua orchestrina non c'era spazio che per piccole tentazioni swing: quelle che poi dettero un'impronta inconfondibile alla sua musica.

Negli Anni Venti, Angelini tentò la strada delle tournées in Centro e Sudamerica, finché nel 1930, tornato in Italia, entrò nell'orchestra di Pippo Barzizza, che diventò poi il suo amico/rivale. Richiamato alla sala Gay per formare un nuovo complesso, si staccò dall'orchestra Barzizza e l'Eiar (la Rai di allora) lo chiamò per un esperimento: trasmettere in diretta un programma di canzoni eseguite da un'orchestra italiana. Fu per il Maestro la celebrità: 5 anni di musica in radio lo fecero conoscere in tutta Italia. Il resto è storia abbastanza nota, che i documentari tv d'epoca talvolta ci ricordano: il palco del Casinò di Sanremo per il primo Festival del '51, la sigla della sua orchestra «C'è una chiesetta amor...», quel piccolo inconfondibile segno nel dare l'avvio alla musica: fosse per «Grazie dei fiori» della Regina Nilla, o per «Papaveri e papere», «Lasciami cantare una canzone», «Viale d'autunno», «Ciumbalabei», «Vecchio Scarpone», eccetera. Sempre con eleganza impeccabile, fino al ritiro avvenuto nel 1964, quando l'avvento del beat, prima, e del rock, poi, spazzarono via la tradizione melodica e resero esclusivo l'uso dell'orchestra, sostituita dai gruppi.

I biglietti della serata crescentinese (il cui incasso sarà devoluto alla Croce Rossa) costano 25 mila lire. Prevendite a Crescentino presso la Cri, colorificio Bazzano, libreria Mongiano, soc. Graziano, Vanna Fasciola. Per prevendite negli altri centri, rivolgersi a Rossella Stoppa, tel. 0161/84.11.90.

Marinella Venegoni

In alto, Angelini con Nilla Pizzi in una scena del film «Il microfono è vostro», nel 1951. A destra, Giorgio Consolini e Carla Boni

In alto, Gino Latilla sul palco di Sanremo in un Festival degli Anni Cinquanta. A sinistra, il simpatico Duo Fasano

Biella, si inaugura domani sera la stagione del «Lessona»

Le sinfonie di Praga

La famosa orchestra da camera cecoslovacca interpreta Haydn Mozart e Telemann: ma senza direttore. Appuntamento al Sociale

BIELLA. Con il timbro galante e barocco di Telemann, s'inaugura domani sera, al Teatro Sociale, la stagione del circolo musicale Lodovico Lessona. A seguire l'«Ouverture des Nations anciennes et modernes», del prolifico compositore tedesco d'inizio Settecento, sarà l'Orchestra da Camera di Praga, una delle più celebri d'Europa, fondata nel 1951 e vincitrice fra l'altro del «Disco d'oro» per aver venduto un milione di copie.

L'annuncio sui cartelloni avrà però stupito più d'una persona, per la dicitura che accompagna il nome della formazione: vale a dire la specificazione «senza direttore». In effetti, l'Orchestra da camera di Praga senza «regista», non indica una «defaillance» momentanea, ma una caratteristica e una sorta di marchio di prestigio. La compagine venne infatti formata, fin dai suoi esordi, da interpreti di altissimo livello, capaci di approfondire il repertorio cameristico e di suonare, di conseguenza, senza direttore. Il gruppo, sorto dall'Orchestra sinfonica della Radio di Praga, col passare del tempo ha dato impulso soprattutto all'attività concertistica all'estero. Il suo nome figura abitualmente ai festival Haydn, al festival internazionale di Salisburgo e a quello mozartiano di Wurzurg. Con Salvatore Accardo ha inciso l'opera completa per violino e orchestra di Mozart. Non si contano le altre collaborazioni di prestigio: con Gould, Benedetti Michelangeli, Mehunin e Buchbinder.

L'Orchestra da camera di Praga. Domani si esibisce a Biella

Il programma di domani (l'inizio è fissato alle 21) prevede, dopo la festosa pagina di Telemann, due sinfonie: la 104 in Re maggiore di Haydn, meglio conosciuta come «London», e la sinfonia K. 543 di Mozart in Mi bemolle maggiore, sinfonia che alcuni musicologi del passato chiamarono «massonica» in virtù dell'uso del clarinetto e della tonalità utilizzata che, secondo queste elucubrazioni, avrebbero indicato l'ascendente esercitato da questo ambiente. Ma più interessanti, senz'altro, sono i versanti lirici delle due opere. La scrittura della sinfonia di Haydn, divisa in quattro tempi, mette in rilievo le contrapposizioni tematiche attraverso un duttile gioco espressivo, che richiama i diversi gruppi strumentali.

L'opera mozartiana è uno dei più ascoltati esempi di duttilità musicale, in bilico fra galanteria e severità formale, fra tempestosità romantiche e pacate effusioni.

Marco Conti

Vercelli, al via la nuova rassegna

Lux, sere d'essai in «Chiaroscuro»

VERCELLI. La storia del candidato «Bob Roberts» apre questa sera la nuova stagione d'essai al Lux di via Alberti. E la campagna elettorale condotta con tutti i mezzi dall'aspirante senatore descritto da Tim Robbins è l'esempio più efficace per spiegare il titolo scelto per la rassegna, «Chiaroscuro: quando il cinema racconta la realtà».

Ogni serata - tutte il giovedì, con la sola eccezione della proiezione curata da Amnesty International - avrà un oratore diverso, pronto a raccontare alla platea profilo e segreti della pellicola scelta dai cinefili del Cervetto. Se oggi (dalle 21,15) è di scena l'America della politica-spettacolo, la prossima settimana arriverà l'Italia delle tangenti raccontata da Daniele Luchetti in «Arriva la bufera». Il 28, in «Garage Demy», Agnès Varda dedica ricordi di vita e di lavoro al marito scomparso, Jacques Demy; il 4 novembre Maurizio Nichetti sceglie invece di girare tutte le vite possibili di «Stefano Quantestorie».

La serata-Amnesty è in calendario lunedì 8 novembre: si proietta «La Frontera», di Lerrain, Orso d'argento al Festival di Berlino. Giovedì 11 il Lux propone un altro film da premio, la storia dell'immigrato «Mac»-John Turturro che ha vinto la Camera d'Or a Cannes. Parla italiano, invece, la serata del 18: con «Mario, Maria, Mario», Ettore Scola racconta le divisioni della nuova sinistra italiana. Il 25 Fernando Solanas apre una finestra sull'Argentina del presidente Menem firmando un doloroso «Il viaggio», mentre il 2 dicembre è l'Europa del dissidente polacco Stan e del regista Costa-Gravas, con «La piccola apocalisse», a catturare l'attenzione.

L'ultimo appuntamento è giovedì 9 dicembre con «Caccia alle farfalle», le vecchie signore da favola di Iosseliani destinate a scomparire con la loro casa di fronte a ruspe tecnologiche. La tessera costa 30 mila, il biglietto per assistere ad una sola proiezione 6 mila. **[r. m.]**

Una scena da «Bob Roberts»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018

Nuovo Italia — **Silver**
Inf. or. tel. 54.344
Informacinema t. 215.018
Ap. 19,30. L. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. M. 18 1h 47' **Thriller**

Principe — **Delle in canna**
Inf. or. tel. 60.647
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 9000
di ... Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Viotti — **L'ultimo grande eroe**
Inf. or. tel. 550.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 10.000/8000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/8000

Lux — Alle 21,15 con spettacolo unico prima appuntamento della Cinerassegna «Chiaroscuro: quando il cinema racconta la realtà» con la proiezione del film **Bob Roberts** di T. Robbins (Usa 1992)
Inf. or. tel. 213.375
L. 8000 o con tessera

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — **44° Festival Internazionale di Musica «G. B. Viotti»**
Inf. orari tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
L. 8000/5000

GHEMME
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.291
Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Nel centro del mirino**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mazzini — **Silver**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — **Jurassic Park**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Sociale — **Film Blu**
Inf. tel. (015) 22.736
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza sofferta e triste per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 82' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — **L'età dell'innocenza**
Inf. tel. (0163) 22.698
Ore 21 spett. unico
Lire 10.000/9000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '900: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CANDELO
Verdi — **Come l'acqua per il cioccolato**
Inf. tel. (015) 2538827
Lire 9000/7000
Or.: 22,15 spett. unico
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cevaros, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 9000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000

PRAY
Excelsior — **Il fuggitivo**
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuato
Lire 10.000/8000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. (0163) 54.265
Lire 8000/6000

GIORNO E NOTTE

SALASCO
Una band Anni 60 & 70

Domani sera è in programma a The Lake un concerto del gruppo «60 & 70». Il repertorio prevede cover dei Deep Purple, Led Zeppelin, Cream, Jimi Hendrix, Chicago e Rolling Stones in «versione aderente all'originale». Alla batteria P. Sburlati, alle tastiere P. Dondi, alla chitarra e voce A. Pozzo, al basso F. Serra. La voce è quella di P. Leporale. Inizio alle 22 circa.

RECETTO
Il sound della Casa sul fiume

Gli Everlasting terranno un concerto di rock melodico domani sera, mentre per sabato è prevista in pedana una esibizione rock dei Golpe. Il suono live incomincia verso le 22,30.

TORINO
Le iscrizioni a «Sanscemo»

Dopo i successi delle passate «puntate» è in preparazione l'edizione '94 del festival di Sanscemo che si terrà il 26 marzo del prossimo anno al Palastampa. Gruppi e singoli cantanti che intendono partecipare possono inviare il materiale audio-video, corredato da curriculum e fotografie in bianco e nero o diapositive a colori, indirizzando alla segr. del festival di Sanscemo c/o Paul Zuni Production - vic. S. Lorenzo 1 - 10122 Torino. Le incisioni devono essere inedite e non pubblicate. I lavori saranno giudicati da una commissione di esperti del settore. Verranno presi in considerazione tutti i brani inviati entro il 15 dicembre. Inf. tel. allo 011/431.03.33 oppure 011/431.02.33, da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19.

SANTHIA'
Per il bicentenario della banda

In occasione dei festeggiamenti del corpo bandistico locale è in programma alle 17 di sabato al «Felix» il ritrovo delle maschere Majutin dal Panpardù e Stevulin d'la Plisera, della stessa banda e del Corpo dei pifferi e tamburi, delle majorettes e della banda «Cardinal Caglioro» di Varazze. Seguirà il raduno al «padiglione della festa» per inaugurare la mostra enogastronomica. A sera si balla.

Vercelli: un pomeriggio con autori, editori e i versi inediti del pubblico

Maratona di poesia con Il Ponte

Rime, musica e tazebao sabato «Da Cecco»

VERCELLI. Maratona di poesia e musica, con aggiunta di tazebao e strumenti musicali, per trascinare il pubblico alla scoperta dei versi sciolti. L'happening, architettato dall'associazione «Il Ponte», è in programma per sabato nelle sale del ristorante di Cecco di corso Rigola, con prologo alle 15 e gran finale verso le 20.

Il titolo è chilometrico: «Poesia per arte, per gioco, per caso. Pomeriggio di poesia da scrivere, recitare, dipingere, suonare (o passare in silenzio al vicino di posto). Non dimenticate a casa le vostre (poesie)». L'introduzione al poetry-show è appannaggio del promotore dell'iniziativa, Giorgio Simonelli, che darà il via spiegando le regole del gioco. Tanti spazi (veloci, non più di dieci minuti per ognuno) riservati a molti protagonisti. E per cucitura tra le parti una serie di siparietti, momento magico per tutti coloro che vorranno scrivere le loro liriche su grandi pannelli disposti in sala o suonare uno strumento (portato da casa).

Carlo Molinaro, torinese originario di Caresana, leggerà poesie e distribuirà origami al pubblico. Un paio di editori disputeranno un ping pong verbale, dal momento che Paolo Verri della Pluriverso «non» pubblica poesie mentre Roberto Cicala di Interlinea considera la poesia come un punto di riferimento del suo lavoro.

Segue una fusion tra liriche, pittura e musica con Serena Leale, Daniela Tricerri, Carolina Vergerio e Alessandro Pannella. Patrizia Bellardone parlerà di «Poesie in biblioteca». L'attore Giacomo Scalisi declamerà versi di Giusy Baldissone, che è fondamentalmente l'ideatrice di questo meeting. Dopo l'intervallo, letture con Maria Rosaria Bartinomo, Paola Di Carlo e Barbara Franzo e ancora versi di Giulio Comenduni, letti dal romanziere Ivan Teobaldelli.

A questo punto sono previste la presenza musicale di Luigi Ranghino al piano e Claudio Saveriano alle percussioni, la critica letteraria di Giovanni Tesio dal tema «La poesia tra noi» e un'esibizione multimediale con la coreografia di Daniela Tricerri, i testi di Luisa Facelli e la voce di Roberta Martini.

Ancora un live poetico musicalmente con il duo Ranghino & Saveriano. Poi i testi di Luciano Balzaretti interpretati da Marianella Chiapasco. Battute finali con una performance di Giancarlo Priolo.

Questa è una scaletta di massima del pomeriggio ma la realtà della sala non mancherà di riservare sorprese dell'ultimo minuto, «ciliegine» sulla simbolica torta poetica.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe**. Or. 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Donnazzo 24. **Eddy e la banda del sole tumultuoso**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,40; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bèbe**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 9. **Walls in America**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERDA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina**. Or.: 15; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Hot Shots 2**. Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Dragon, la storia di Bruce Lee**. Or.: 20,10; ult.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 226. **Super Mario Bros**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **Alcassino e Nicolella** Vaudeville di Piero Ferraro. Musiche di B. Cerchio. Direttore G. Maria Gussa. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del T. Regio. Personaggi e Regi. Inizio ai 19/10. Prezzi abituali. Abbonamento Prosa. Tel. 6815.209/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. Domani ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, ultime 4 repliche del grande successo comico Mario Brega in **La Ratavolaia** con Bruno Gambarotta, regia di Ezio Fenoglio. Compagnia comica Piemontese. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94**. Prosegue la vendita degli spettacoli a giovani e Cral e Associazioni. Bgt. T.S.T., via Roma 49 (orario 8,30-13, domenica esclusi), tel. (011) 517.62.45 - 544.562.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 668-8004. 15/10 Maurizio Ferrini in **La signora Cortandoli**, dal 26 al 31/10 Paolo Rossi in **Pop & Rebelot**, dal 3 al 5/11 Beppe Grillo. Continua vendita Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: platea L. 150.000, gall. 150.000. Prov. cassa 10-12/15-19. Tel. non stop.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Un treno carico d'oro**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera sconvenir**, varietà

Videogruppo
20 — **La regione domanda il presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Avventura a Valle Chiara**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**

Telecity
18,50 **Sotto la allegria si canta**, news
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Luci lontane**, film
22,30 **Taggart**, telefilm
23,30 **Zombi 3**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg4**
20,30 **In due si fugge meglio**, film tv
22,15 **Tg4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **La grande conquista**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Bellezza**, telefilm
19 — **Tg9**
20,30 **Tattoo Il segno della passione**
22,30 **La resa dei conti**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
21,30 **La casa dei nostri sogni**, film
23 — **Tg9**

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Il grande ghiaccio**, documentario

G.R.P.
20,30 **La miseria del signor Travet**
22 — **T.G. Monitor**
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **T.G. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Daruni celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Jivaro**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Video top**
21,30 **Film**

Altaitalia Tv
20,30 **Tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Video top**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Coppa Italia, stasera a Biella l'allenatore dell'Fcv contro la sua ex squadra

Arrondini, derby «fratricida»

I lanieri affrontano il Borgosesia, che parte dal vantaggio di 2 a 0 dell'andata. Il nuovo mister dei lanieri: «Cercherò di mettere da parte l'emozione». Rosa è preoccupato per le assenze pesanti

BIELLA. Ore 20,30 di stasera, stadio Lamarmora: si gioca Fcv-Borgosesia, ovvero ritorno del secondo turno di Coppa Italia (i granata valsesiani partono dal 2-0 dell'andata), ovvero ancora Arrondini per la prima volta contro la squadra che aveva guidato fino allo scorso giugno.

Un match atteso, sospirato e sentito da entrambi i clan ed anche diventato «a rischio» per colpa di un plotone di ultras lanieri tanto sparuto quanto pericoloso, come dimostra la serie di multe appioppate all'Fcv dal Giudice sportivo e per ultimo l'invasione di due settimane fa a Cossato. Con la speranza che, visti i precedenti, questo gruppo sia finalmente isolato (ripure si limiti ad incitare i colori bianconeri.

Ma ecco come i due clan hanno vissuto la vigilia del derby e come gli allenatori stanno preparando l'incontro.

Qui Arrondini. «Sono di Borgosesia e trovo sulla mia strada il Borgosesia. Era già successo ai tempi in cui allenavo la Dufour in Prima categoria ma questa volta è completamente diverso. Comunque a parte un pizzico di emozione per ritrovare tanti giocatori che ho allenato per diversi anni, ora quel che conta è l'Fcv. Partiamo da 0-2 ma è certo che faremo di tutto per ribaltare il risultato. Lo vuole la società, lo vogliono i tifosi, lo vogliamo noi giocatori e allenatori.

Fcv-Borgosesia significa anche Arrondini contro il recente passato. I valsesiani cercheranno di difendere il doppio vantaggio dell'andata dalle trappole del loro ex tecnico

Personalmente mi attendo molto da questa gara: la conferma di quanto visto con la Rivarolese e soprattutto un passo in avanti verso il completo assemblaggio di questa squadra. Domenica, non dimentichiamolo, dobbiamo affrontare l'Asti, una squadra indicata in estate come una delle favorite nella corsa al Cnd».

«Che formazione manderò in campo? La deciderò all'ultimo momento. L'unica certezza è che ci mancherà lo squalificato Casadei, una pedina importante per il nostro gioco» conclude l'ormai con i baffi.

Qui Rosa. Replica il mister del Borgo: «A volte la Coppa viene presa sottogamba e in molte occasioni sono schierate le riserve. Noi non possiamo permettercelo anche se partiamo dal 2-0. Se non saremo più che concentrati rischieremo una "bambola" colossale. Oltre al solito Riva ci mancherà Mattavelli mentre Carrettoni è incerto. Meno male che rientrano Borgato e Jelmini. Mi aspetto un grande arrembaggio dell'Fcv e se i bianconeri andranno a segno nei primi minuti saranno guai seri. Per noi è fondamentale non farci assediare».

Le formazioni. Arrondini si trova ad un bivio: manderà in campo la squadra di domenica (Casadei escluso) oppure un undici con alcuni dei giocatori che non conosce? La tentazione è che almeno all'inizio giochino i «vecchi».Il Borgo invece è fatto per nove-undicesimi sarà quello di Trino.

Roberto Eynard

Con l'Ivrea

Trino, un gol da recuperare

TRINO. La Coppa come antibiotico per il campionato? Forse. Gli azzurri di mister Seghezza affrontano questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) l'Ivrea nel retour match di Coppa Italia. All'andata gli eporediesi s'imposero 1-0 grazie ad una rete firmata dall'attaccante De Paola a metà ripresa, un risultato ampiamente ribaltabile dagli azzurri nel «catino» amico del Comunale.

Osserva il ds Piero Vermonti: «Sicuramente puntiamo alla qualificazione, anche se non faremo drammi in caso d'insuccesso, visto che il nostro obiettivo è rivolto principalmente al campionato. E' chiaro che davanti al nostro pubblico faremo di tutto per superare i torinesi ed avanzare in una manifestazione che intendiamo onorare. Inoltre l'Ivrea è una delle formazioni leader nel girone B, per questo un risultato di prestigio potrebbe risultare un tonico non indifferente per l'intero ambiente».

Largo ai giovani nel Trino che deve ribaltare la sconfitta dell'andata

Per l'occasione, comunque, il tecnico dei «blu sky» concederà un turno di riposo ad alcuni elementi della rosa, presumibilmente quelli che in questo scorcio della stagione hanno speso le maggiori energie psicofisiche. Il «turn over» del Milan, dunque, comincia a dare i propri effetti anche in Eccellenza. Spazio perciò ai giovani del vivaio: Gioia, Brusasca, Gagliardi e gli juniores Iseppato e Osenga. Insomma un Trino in formato linea verde a caccia della qualificazione o, in seconda battuta, di quel gol che da tempo manca nel carniere azzurro.

Spiega Vermonti: «Non è il caso di fare drammi. Il gol prima o poi arriverà. Sarebbe molto più preoccupante se la squadra non fosse in grado di confezionare occasioni da rete. La società, intanto, prosegue nella sua «caccia al bomber». I «taccuini» dei tecnici trinesi sono ricchi di nominativi ma, al momento, nessuna trattativa è andata a buon fine.

Commenta il direttore sportivo: «I tifosi dovranno ancora pazientare. L'intenzione della società è quella di rinforzare il reparto offensivo, purtroppo reperire sul mercato un attaccante con le caratteristiche da noi richieste, in questo frangente non è assolutamente facile». **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

Da novembre incominciano i corsi della Libertas

Da venerdì 5 novembre prenderanno il via i corsi di atletica leggera, organizzati dalla Libertas di Vercelli. I ragazzi saranno allenati da istruttori federali e seguiranno la preparazione invernale alla palestra del Magistrale Rosa Stampa. In primavera, invece, gli iscritti si ritroveranno al campo Coni. Per ulteriori informazioni telefonare (ore pasti) al 21.34.61 oppure al 25.31.39. Le iscrizioni si riceveno in palestra dal giorno dell'inizio del corso.

BOXE

Il pugile Roberto Scaglione trionfa ai «Piemontesi»

Il pugile Roberto Scaglione, portacolori dell'Olympus boxe Biella, ha trionfato sul ring di Torino, vincendo la cintura piemontese della categoria «super leggeri». Tra i numerosi impegni che il pugile, allenato dal maestro Elio Dottore, dovrà affrontare ci sono le prove interregionali in programma nelle prossime settimane.

BOCCE

Successo dell'Uisco Ancol al memorial Bellaria

Il nazionale Sergio Guaschino, nel memorial «Bellaria» per quadrette, ha portato la formazione dell'Uisco Ancol alla vittoria. La manifestazione è stata organizzata anche per festeggiare i vent'anni di vita del club. La squadra che si è classificata al primo posto era composta da Guaschino, Doria, Ferruti e Mezzano.

SCHERMA

I due campioni di spada si trasferiscono alla corte di Kulcsar

Con Sandro Cuomo e Bovis la Pro diventa Nazionale

VERCELLI. Si scrive Nazionale italiana di spada, ma si legge Pro Vercelli. E mai come in questo frangente l'arguta differenziazione formulata da Aldo Venè, presidente del team vercellese, trova giusta conferma nella realtà.

Oltre agli azzurri campioni del mondo Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli (per non parlare del settore femmile), la sala d'armi vercellese ha acquistato due ulteriori star dell'arme triangolare: Sandro Cuomo e Mario Bovis. Se sul campione napoletano le «voci» di un suo arrivo alla corte del maestro magiaro Victor Kulcsar (tra l'altro tecnico dell'Italia) erano trapelate da tempo, la venuta del giovane eporediese è sicuramente una gradita sorpresa.

Bovis è schermisticamente cresciuto ad Ivrea e, nonostante la sua giovane età vanta già un palmares di primissimo piano: un secondo posto ai Mondiali under 20 ed il successo agli assoluti nel '92 a Foggia. Da alcune stagioni Bovis è entrato nel giro della Nazionale. Agli ultimi mondiali di Essen aveva ricoperto il ruolo di «riserva in patria».

Per la Pro, dunque, un «acquisto» indovinato ed un ulteriore riconoscimento per il team bicciolano. In pratica per completare l'en plein della selezione italiana che ha trionfato sulle pedane tedesche manca il solo Angelo Mazzoni che, tuttavia, sovente non disdegna di fare una puntatina nella capitale del riso per allenarsi con i compagni in azzurro. Tra l'altro Vercelli «rischia» di trasformarsi nella Coverciano della spada, visto che su otto raduni collegiali della Nazionale, la metà si terranno proprio a Vercelli.

I risultati conseguiti dalla scherma vercellese non sembrano più lasciare insensibile la città. E' di pochi giorni fa l'avvenuto abbinamento pubblicitario tra la pizzeria «Piedigrotta» e Maurizio Randazzo. Una sponsorizzazione per certi aspetti storica in un panorama come quello vercellese dove risulta estremamente complicato trovare finanziamenti in campo sportivo.

«Abbiamo scelto d'avvicinarci alla scherma - sottolinea Vittorio Tagliafierro - perché è uno sport ancora pulito, nel quale per raggiungere i massimi vertici occorrono impegno e sacrificio e Randazzo ne è un esempio». **[p. m. f.]**

I «neoacquisti» Sandro Cuomo e Mario Bovis si aggiungono a Maurizio Randazzo (nella foto) e Paolo Milanoli nella super squadra di spada allestita dalla Pro Vercelli

L'ANGOLO DEI RICORDI

Martinazzo, un re Mida argentino per l'anno d'oro dell'Hockey Amatori

VERCELLI Il 1983 fu l'anno magico dell'Amatori. Conquistò lo scudetto tricolore, la Coppa Cers (l'equivalente della Uefa hockeistica) e la Coppa Italia: insomma tutto quello che c'era da vincere.

La società era passata da poche stagioni in mani manageriali, quelle di Giuseppe Domenicale e di Vittorio Ferraresi e, dopo una grande battaglia in serie B con la Triestina, l'Amatori, che allora indossava una casacca biancoazzurra, era trionfalmente approdato in serie A. Come sembravano lontani i tempi in cui si giocava al «circolino» del rione Isola, all'aperto, su un parquet in cemento. Ora si gareggiava al palahockey di via Rostano, appositamente ideato per questo sport dopo che il primo anno nella massima serie aveva visto l'Amatori esibirsi nel palestrone di via Donizetti.

La squadra era stata totalmente trasformata. A Battistella, come allenatore, era subentrato Alfredo Tarchetti, ottimo giocatore nell'era dell'Amatori-Isolano, che si sarebbe saputo dimostrare altrettanto valido come trainer, visti i tre campionati, la Cers e la Coppa Italia vinti al timone della squadra gialloverde.

Allora il tifo era alle stelle. Il palahockey rigurgitava di spettatori, di enormi bandiere. L'invasione della pista con coriandoli di carta gialla e verde era una regola prima dell'inizio di ogni incontro. Era necessario costruire tribunette supplementari per accogliere il pubblico.

L'argentino **Daniel Martinazzo** leader della formazione gialloverde che conquistò scudetto e Coppe nell'83

Destava autentica meraviglia quella squadra formata dal grande Fontana, portiere con oltre duecento presenze in nazionale, dall'allora giovanissimo ma già forte Girardelli. E ancora dal combattivo e difficilissimo da superare Borrini, dal guizzante Cesana, opportunista numero uno sotto gabbia; da Martinazzo - il più grande giocatore del mondo degli ultimi dieci anni (l'argentino quando si scatenava era irresistibile) - e dai validi Motaran, Menino, Mantovani, nonché dal portiere di riserva Molteni. Tutta la città applaudiva: sembrava di essere tornati ai tempi di una «bella» Pro Vercelli.

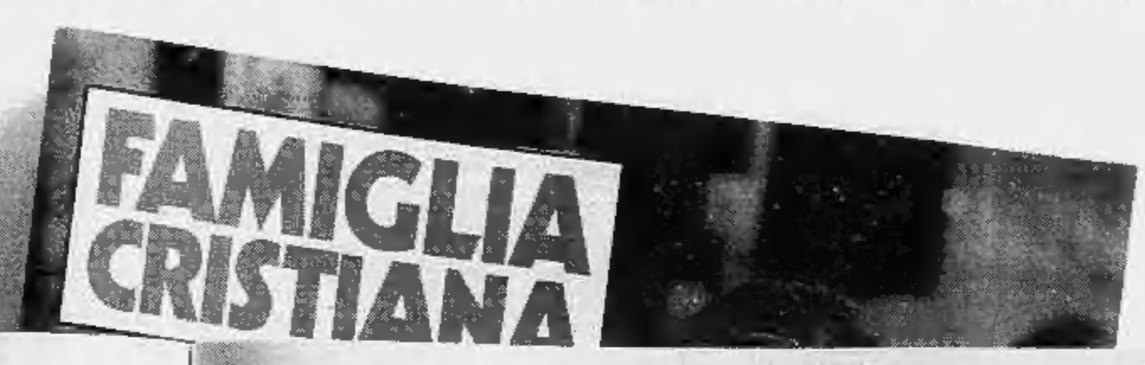
Lo scudetto venne conquistato con uno spareggio a Viareggio contro il Lodi, dopo che a Vercelli, nella terza e decisiva sfida, le due formazioni avevano pareggiato: 2-2, grazie ad un gol salva-titolo all'ultimo minuto di Martinazzo. Alla Darsena, stracolma di tifosi vercellesi, i lodigiani furono stracciati: 6-1 per i gialloverdi.

Venne la volta della Coppa Italia e della Coppa Cers. Avversario nelle due finalissime, il Giovinazzo. Sul neutro di Reggio Emilia ancora un 6-1 per i vercellesi e Coppa Italia nel carniere. Era la volta della Cers. Due partite, andata e ritorno. L'Amatori le vinse entrambe: la prima al palahockey per 6-4, la seconda a Giovinazzo con un ancora più probante 6-2. La formazione vercellese non avrebbe più vinto la Coppa Italia. Ma in due altre occasioni si sarebbe aggiudicata lo scudetto, oltre ad una Coppa Cers, al momento l'ultimo alloro gialloverde.

Francesco Leale

FABBRICA SKI SISES
BIELLA
Via Lamarmora, 27
Tel. 015 - 405464
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20% 40% 60% SKI - TENNIS - ALPINISMO
EFF. COM. LEGGE 80

Famiglia Cristiana regala la Bibbia.



GENESI 1,1-19

La prima pagina della Bibbia si apre con un titolo: «In principio», cioè nell'inizio assoluto di tutta la realtà. Dio creò il cielo e la terra, due estremi che raccolgono e riassumono tutto l'essere. Prima di questo «principio» e attorno a Dio non c'è nulla. Ma come esprimere un'idea così "filosofica" com'è quella del nulla? L'autore biblico ricorre a tre immagini negative che avrebbero reso questa idea per il suo ascoltatore o lettore abituato alla concretezza e non all'astrazione: la terra informe e deserta, la tenebra e l'oceano o abisso. Quest'ultimo è per l'antico ebreo una specie di mostro acquatico che vuole divorare la terra. Ecco allora stendersi su di esso lo «spirito di Dio», cioè la presenza viva del Dio creatore che da quel grembo oscuro e vuoto fa fiorire l'essere e la vita.

Il vuoto del deserto, della tenebra e dell'oceano-abisso è squarciato dalla parola divina che dice e fa. Ed ecco sbocciare la luce, la prima realtà creata. Dio la contempla e, come un artista, ne è soddisfatto: «vide che era buona e bella» (in ebraico un unico termine indica bontà e bellezza). Dio mette quasi una frontiera che separi luce (cioè il giorno) e tenebra (cioè la notte). *separare* è un primo modo simbolico per descrivere la creazione.

Infatti, se il nulla è visto come un caos confuso e disordinato, distinguere una cosa dall'altra, mettendo ogni realtà al suo posto, è la creazione. E alla fine, il mondo ordinato e ben distinto nelle sue parti costituisce il creato uscito dall'opera divina. Si chiude, così, il primo dei sette giorni ideali dell'atto creativo. L'autore di questa prima pagina usa, infatti, come filigrana del suo racconto, la settimana liturgica.

Siamo, così, al secondo giorno. L'orientale pensava all'universo come a una piattaforma sostenuta da colonne e coperta da una volta metallica, il firmamento. Dio, dunque, getta questa immensa cupola e compie la seconda azione di "separazione" tra le acque delle nubi, cioè la pioggia, e le acque delle sorgenti. E così, sceso il secondo mattino. Terzo giorno subito dopo, con la terza "separazione": creazione terraferma e mari. Ma a questo punto Dio rivolge la sua attenzione alla terra e la ricopre di vegetazione. E questo un nuovo modo per dipingere la creazione, modo che d'ora innanzi sarà sempre seguito, si parlerà cioè di ornare quello che si è "separato".

La sera del terzo giorno Dio contempla lo splendore ordinato della flora: ogni vegetale è «secondo la propria specie», espressione per indicare l'armonia che la scienza dell'uomo scoprirà e catalogherà. Sorge, così, il quarto giorno in cui il Creatore continua la sua opera di "ornamento" della casa dell'universo che sta creando. Egli appende alla volta del firmamento due grandi lampade, il sole e la luna, a cui si aggiungono le stelle. Nell'antico Vicino Oriente gli astri erano considerati divinità, per la Bibbia sono solo lampade che fungono quasi da orologio cosmico e soprattutto servono a scandire il calendario liturgico.

Giunti alla sera del quarto giorno, mentre Dio contempla il cielo, il sole, la luna e le stelle, «opera delle sue dita e da lui fissate», come canterà il Salmo 8, fermiamoci anche noi un istante per dare uno sguardo alle prime opere di Dio. La tradizione che ha tramandato questa narrazione – e che è chiamata "sacerdotale" dagli studiosi perché si riteneva che fosse legata ai sacerdoti ebrei esuli nel VI secolo a.C. a Babilonia, in seguito alle deportazioni, dopo la distruzione di Gerusalemme ad opera di Nabucodonosor nel 586 a.C. – ha voluto offrirci un disegno non tanto scientifico quanto piuttosto religioso dell'universo e della sua origine. Il testo biblico, infatti, più che a questioni di astrofisica, si interessa al valore e al significato profondo della realtà creata.

LA CREAZIONE DEL MONDO

1 In principio Dio creò il cielo
e la terra. 2Ma la terra era
informe e deserta: le tenebre
ricoprivano l'abisso e lo spirito di
Dio era sulla superficie delle acque.
3Dio allora ordinò: «Vi sia la luce».
E vi fu la luce. 4E Dio vide che quella
luce era buona. E separò la luce dalle
tenebre. 5E Dio chiamò la luce giorno
e chiamò le tenebre notte. E venne
sera, poi venne mattina: questo fu il
primo giorno.
6Dio disse ancora: «Vi sia un firma-
mento in mezzo alle acque che tenga
separate le acque dalle acque». E
avvenne così. 7Dio fece il firmamen-
to e separò le acque che sono sotto il
firmamento dalle acque che sono
sopra il firmamento. 8E Dio chiamò il
firmamento cielo. E venne sera, poi
mattina: secondo giorno.
9Dio ordinò: «Le acque che sono
sotto il cielo si raccolgano in una sola
massa e appaia l'asciutto». E avven-
ne così. 10Dio chiamò l'asciutto terra
e alla massa delle acque diede il
nome di mare. E Dio vide che ciò era
buono.
11Dio comandò ancora: «La terra
faccia germogliare le erbe, le piante
che producono seme e gli alberi da
frutto, che producano sulla terra un
frutto contenente il proprio seme,
ciascuno secondo la propria specie».
E così avvenne. 12La terra produsse le
erbe, le piante che facevano il seme
secondo la propria specie e gli alberi
che producevano frutto contenente
il proprio seme, ciascuno secondo la
propria specie. Poi Dio vide che ciò
era buono. 13E venne sera, poi matti-
na: terzo giorno.
14Di nuovo Dio ordinò: «Vi siano
delle lampade nel firmamento del
cielo, per separare il giorno dalla
notte; siano segni per distinguere le
stagioni, i giorni e gli anni, 15e faccia-
no da lampade nel firmamento del
cielo, per illuminare la terra». E av-
venne così. 16Dio fece le due lampa-
de maggiori, la lampada grande per
regolare il giorno, e la lampada pic-
cola per regolare la notte, e le stelle.
17Poi Dio le pose nel firmamento del
cielo per illuminare la terra, 18per
regolare il giorno e la notte e per
separare la luce dalle tenebre. E Dio
vide che ciò era buono. 19E venne
sera, poi mattina: quarto giorno.

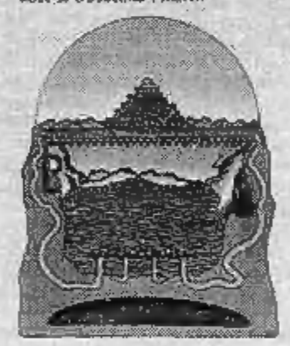
Le formule fisse. Il racconto della creazione nel primo capitolo della Genesi è scandito da formule fisse: «Dio ordinò», «E avvenne così», «Dio vide che era una cosa buona», «Venne sera e venne mattina», con l'enumerazione dei giorni. Le prime due formule sottolineano l'efficacia della parola creatrice di Dio. La creazione, allora, non è – come nei miti dell'antico Vicino Oriente – il risultato di una lotta tra gli dèi, ma il frutto della decisione e dell'azione di Dio. (Sopra: Dio creatore. Miss., sec. XIV. Perugia, Biblioteca Augusta). La terza formula (con la ripetizione dell'aggettivo "buono" sette volte) esprime l'armonia, la bellezza e l'ordine perfetto del creato disposto secondo il progetto di Dio. Infine la quarta formula serve a collegare l'opera di Dio con il tempo dell'uomo, scandito dal ritmo settimanale.

Creazione dal nulla. L'idea della creazione delle cose dal nulla è espressa nel v. 2 del primo capitolo della Genesi attraverso vari termini. Il primo è tohu wabohu, che indica il deserto spoglio, senza vita. Il secondo è la "tenebra" che indica la negazione della luce e quindi della vita. Il terzo vocabolo è tehom, "abisso", "oceano", che si richiama ai miti babilonesi, dove la regione dell'oceano e dell'abisso – che minaccia di distruggere il creato – è chiamata Tiamat, un termine affine a quello biblico.

«Lo spirito di Dio», di cui si parla al v. 2, è nel testo originale un'espressione ambigua. Infatti la parola ebraica ruah può indicare, oltre che "spirito" anche "vento". Perciò alcuni preferiscono tradurre «vento di Dio», un'espressione che può significare anche «vento fortissimo». In questo caso si tratterebbe di un altro simbolo del nulla, oltre al deserto vuoto, alla tenebra e all'oceano.

La tradizione. I primi due capitoli della Genesi ci presentano due racconti della creazione: 1,1-2,4a e 2,4b-25. Entrambi raccolgono tradizioni elaborate in momenti e luoghi diversi della storia di fede d'Israele. Il cap. 1 appartiene alla Tradizione Sacerdotale (indicata con la sigla "P" da "prete"), il secondo capitolo alla Tradizione Jahvista (indicata con la sigla "J" dal nome di Dio, Jhwh). Gli studiosi ritengono che "P" sia una rielaborazione e ripensamento delle tradizioni di Israele ad opera dei sacerdoti durante l'esilio in Babilonia (VI sec. a.C.).

Il cosmo biblico. Nella concezione dell'universo comune agli ebrei e agli altri popoli dell'antico Vicino Oriente, la terra era pensata come una piattaforma galleggiante sulle acque e sostenuta da pilastri. La volta celeste era concepita come una calotta posta sopra la terra; sopra di essa erano raccolte masse d'acqua che scendevano sulla terra in pioggia («le acque che sono sopra il firmamento»). Sotto la terra era collocato lo sheol, il luogo delle tenebre e delle ombre, dove si trovavano i morti.



Famiglia Cristiana regala la Bibbia, tutta la Bibbia, in una nuova edizione a fascicoli. Commentata con chiarezza, interessante da leggere, facile da capire. Ricca di spiegazioni e approfondimenti che ne rendono più comprensibili i contenuti, le simbologie, i riferimenti storici, gli influssi sulla realtà contemporanea. Nessuno l'aveva mai presentata così. Con Famiglia Cristiana, la Bibbia torna a rivelarsi in tutta la sua inesauribile ricchezza. E diventa finalmente un libro aperto. Per tutti.

Finalmente tutta la Bibbia per tutti.

SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

Il secondo fascicolo col numero di questa settimana.